dal...stappa un
CRODINO
l'analcolico biondo

LA STAMPA

ANNO 126. N. 73 · DOMENICA 15 MARZO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ..

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6589.3344335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 260.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-630) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.50; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA LT. 15.000; UNGHERIA FRN. 174; URSS Cop. -; *USA $ 2.2%. *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, TARIFFE: MODULO MM 45/330; FESTIVI POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 830.000 (996.000); IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 930.000 (996.000); NECROLOGI 12.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 75.000 LA LIREA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

«Caro Giulio, non sei mafioso», scrive Cossiga. Craxi: mi aspetto altro sangue

Andreotti: colpite me, non ho paura

«Ha ucciso Lima chi vuole la Repubblica totalitaria»

PALERMO. «Non ho paura, colpite me»: Andreotti lancia la sfida verso coloro che hanno ammazzato uno dei suoi uomini fidati in Sicilia. E svela i suoi sospetti, chi ha ucciso Lima vuole la Repubblica totalitaria: «Ci può essere - spiega il capo del governo - qualche desiderio politico occulto, non di una riforma democratica ma di una riforma dittatoriale, perché la democrazia sarebbe di ostacolo all'efficienza. Sono frasi che alcune volte si sentono dire... Allora, si cerca di colpire la dc là dove è più forte». Nel frattempo ad Andreotti è giunta la solidarietà di Cossiga: «Caro Giulio, non sei un mafioso» gli ha scritto il Presidente della Repubblica. Ma da altre parti si teme che con l'assassinio di Lima sia appena iniziata una nuova stagione di guerra tra le cosche mafiose: «Mi aspetto altro sangue» ha dichiarato Craxi. Nel campo delle indagini, c'è la decisione di inviare in Usa due giudici, per ascoltare i pentiti Buscetta e Mannoia che potrebbero contribuire a far luce su questo nuovo delitto eccellente.

SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

IL SUD ALLA DERIVA

L'EVASIONE di un mafioso a Catania e l'attentato contro alcuni imputati del processo di Firenze per la strage del treno 904 confermano, dopo il delitto di Palermo, che il Mezzogiorno ha rotto gli ormeggi e si sta allontanando come una nave in burrasca dalla coste dello Stato nazionale. Ma è la morte di Lima l'episodio su cui occorre tornare per una diagnosi della malattia che rischia di distruggere una parte del Paese e di scalzare le basi dello Stato unitario.

Se affermiamo, come molti in questi giorni, che l'assassinio di Salvo Lima è un delitto politico, questo significa che la cattiva politica può, in alcune circostanze, ricorrere all'omicidio. Se accettiamo questa definizione, la morte, in politica, è un rischio di cui gli attuari possono quantificare la frequenza. Potrebbe esistere allora, per gli uomini politici, una polizza d'assicurazione. Il premio varierebbe da regione a regione - alto in Sicilia, basso in Valle d'Aosta -, ma la polizza sarebbe pur sempre un'accettabile precauzione contro gli inevitabili rischi di un'attività professionale. E' questo ciò che intendiamo dire quando sosteniamo che Lima è stato ucciso a Palermo per ragioni politiche? E' questa, ormai, la politica italiana? Si rendono conto gli uomini di governo e di partito che con tale definizione hanno banalizzato l'avvenimento e ci hanno detto implicitamente che esso potrebbe ripetersi domani a Milano, Torino, Trieste, Firenze? E' questo il messaggio che essi vogliono trasmettere all'opinione nazionale?

Mai come in queste circostanze le parole sbagliate possono, come i sogni della ragione, generare mostri. Se vogliamo davvero affrontare la vicenda di Palermo con chiarezza, evitiamo almeno di farlo con espressioni improprie e analisi sbagliate. Cominciamo col dire francamente che non siamo di fronte a un «delitto politico», ma a un delitto siciliano o, per la precisione, di quella parte dell'Italia meridionale - Sicilia, Calabria, larghe zone della Campania - in cui le regole del gioco non sono ormai né politiche né democratiche. Lima ebbe alle elezioni del 1989 duecentocinquantamila preferenze. Dobbiamo supporre che quello fosse, insieme alle tessere di cui aveva il controllo, il suo maggior «capitale». Non conta ora sapere se egli fosse un boss buono o cattivo e quale uso facesse di questo straordinario capitale politico-elettorale. Conta piuttosto constatare che vi sono parti d'Italia in cui per il controllo di una tale ricchezza è possibile uccidere e morire. E allora chiediamoci anzitutto perché in Sicilia, Calabria e Campania la carriera politica comporti, come rischio, la morte.

Per due motivi. In primo luogo perché la posta in gioco, quando si vota in queste regioni, non è più - o è sempre meno - il governo della cosa pubblica, ma la gestione di un «tesoro» composto da appalti, finanziamenti, licenze, assunzioni e, in prospettiva, altre tessere, altre preferenze. Accade anche altrove, naturalmente, sia pure in condizioni meno patologiche. Ma in Sicilia e in altre parti dell'Italia meridionale la lotta per il potere e la conquista del voto - è questo il secondo motivo - avvengono in una società civile in cui il sentimento dominante è quello della paura-fedeltà. Non avrebbe senso uccidere il proprietario di un capitale elettorale se l'assassino o il mandante non intendessero perpetuare il sistema o non sapessero di poter trasferire ad altri il capitale «rubato». Non avrebbe senso uccidere se il sentimento di paura-fedeltà non costringesse una parte della società meridionale a recitare il ruolo del testimone passivo e dello spettatore consenziente.

Se è questa la realtà che si nasconde dietro il delitto siciliano degli scorsi giorni, lo Stato nazionale ha in queste regioni un dovere: rompere il patto di paura-fedeltà che espone l'elettore

Sergio Romano

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Evaso il boss Di Salvo

Catania, scappa dal cellulare mentre lo portano in carcere

Giuseppe Di Salvo, 41 anni

CATANIA. Il boss in manette ha beffato i carabinieri. Adesso lo cercano tutti e in ogni posto. Lui, Giuseppe Di Salvo, 41 anni, boss «emergente» e potente della mafia di provincia, ha approfittato dell'ingenuità della scorta. Nei pochi secondi che lo hanno lasciato da solo, dentro il cellulare parcheggiato davanti alla caserma, se ne è andato, a piedi, indisturbato. Una evasione facile facile. Quando i militari si sono accorti della fuga, era ormai troppo tardi e ogni ricerca è stata inutile.

Un mese fa Giuseppe Di Salvo, considerato il ras del racket di Scordia, era stato condannato a 30 anni in appello a Catania per associazione mafiosa.

Fabio Albanese A PAGINA 12

TERREMOTO IN TURCHIA

Sotto le macerie 5000 morti

ANKARA. «Era come Hiroshima, una nube di polvere ha coperto la città». E' il racconto di uno dei superstiti del terremoto che ha colpito la Turchia orientale, con epicentro vicino a Erzincan. Il bilancio è pesantissimo: i morti sarebbero 4000 secondo la Croce Rossa, oltre 5000 stando ad alcuni giornali. Ieri ci sono state altre scosse, mentre si continua a scavare fra le macerie (nella foto i primi soccorsi). Salvo l'unico italiano a Erzincan: Weiner Lambertini, di Ferrara, ha lasciato il suo albergo poco prima che crollasse.

Luca Ubaldeschi A PAGINA 9

La corte d'appello ha confermato la condanna al mafioso Pippo Calò cancellata dal giudice Carnevale

Agguato dopo il processo per il treno di Natale

Napoli, massacrati due camorristi che rientravano da Firenze

FIRENZE. Per la corte d'assise d'appello fu la mafia a volere il massacro sul rapido 904 Napoli-Milano, l'antivigilia del Natale 1984: così, cancellando i dubbi sollevati dalla Corte di Cassazione presieduta da Corrado Carnevale, i giudici hanno condannato all'ergastolo Giuseppe «Pippo» Calò detto «Il cassiere» e Guido Cercola, suo uomo di fiducia, a 24 anni Franco Di Agostino e a 22 il tedesco Friedrich Schaudin, esperto di bombe.

E a poche ore dalla sentenza un altro imputato, Alfonso Galeota, già condannato all'ergastolo e ieri a 18 mesi, mentre rientrava a Napoli dal processo è stato ucciso in un agguato camorristico sull'autostrada presso Afragola. Con lui è morta Assunta Sarno, moglie del boss Giuseppe Misso, che ha avuto 3 anni. Feriti gli altri due passeggeri: Giulio Pirozzi (anche lui ha avuto a Firenze 18 mesi) e la moglie Rita Casolaro.

Milano e Tessandori A PAGINA 5

Assassinano il loro complice

Brescia, rapinatori in fuga Ferite due guardie giurate

di Pino Corrias A PAGINA 11

Una spia del Kgb in Vaticano

Parla l'ex capo: non c'entriamo con l'attentato al Pontefice

di Sandro Berrettoni A PAGINA 7

Abete piace alle donne

Look giusto per le imprenditrici «ma il più bello resta Agnelli»

SERVIZIO A PAGINA 28

BOLLETTINO DI GUERRA

ANCORA un agguato criminale, ancora una sfida allo Stato, ancora uno sfregio alle istituzioni. La camorra organizzata ha ucciso le sue vittime nello stile classico e spettacolare delle guerre di mafia. Li ha massacrati dopo che una corte d'assise li aveva processati per una strage: quella del treno 904. I killer hanno atteso il termine del processo col quale i giudici hanno riabilitato il teorema della santa alleanza tra camorra, mafia ed eversione nera. E subito, come se nulla fosse, hanno compiuto una vendetta trasversale, già programmata e forse annunciata, contro il capo di uno dei clan più potenti del Napoletano: Giuseppe Misso, il rivale che la pubblica accusa aveva indicato come l'anello tra le varie componenti che organizzarono l'eccidio del treno di Natale del 1984. Il bollettino della guerra di mafia che annuncia ogni giorno i suoi morti e le sue azioni criminose, denuncia l'impotenza dello Stato e legittima il sospetto di chi sostiene che da parte di qualcuno si voglia avviare una nuova strategia della tensione nel pieno di una campagna elettorale che si carica ogni giorno di

Roberto Martinelli

CONTINUA A PAGINA 4 SESTA COLONNA

Industriali a Roma per studiare investimenti, Pininfarina li aveva rassicurati: anche da noi si lavora

Il caos nei cieli dà ragione ai giapponesi

Temevano la conflittualità, il blocco aereo non li fa ripartire

ROMA. Gaishi Hiraiwa, presidente della Keindaren, la Confindustria giapponese, aveva appena spiegato a Pininfarina e Andreotti che Tokyo non investe in Italia «perché da voi ci sono tanti scioperi». Pininfarina aveva appena replicato che «la situazione è cambiata, ormai il rischio di scioperi in Italia non è superiore alla Francia o al Belgio». Ma ieri mattina la delegazione di Tokyo, con i signori Shoichiro Toyoda (presidente di Toyota) e Akio Morita (leader della Sony) è incappata nel black-out dei cieli provocato fra le 13 e le 21 da un'agitazione dei controllori di volo aderenti al sindacato autonomo Licta.

E' solo un episodio nel caos che domina da parecchie settimane il trasporto aereo e che negli ultimi giorni ha toccato punte insostenibili, ma è anche un esempio dei riflessi della paralisi dei voli sull'economia oltre che sulla vita degli utenti. I membri della delegazione giapponese avevano programmato di riunirsi a Fiumicino con comodo, dopo un incontro a Palazzo Chigi con Andreotti, per il check alle 13 e la partenza alle 14,30 su un volo diretto a Madrid. Invece, i presidenti di Toyota, Sony, Komatsu e Toshiba hanno dovuto rimediare di corsa un posto sul volo delle 10,30, per non compromettere la visita in Spagna, terza tappa del loro tour europeo.

Comunque, ieri la protesta degli uomini radar della Licta ha avuto conseguenze pesanti, come del resto quella attuata venerdì da Cgil-Cisl-Uil. Alitalia e Ati hanno potuto garantire solo 14 voli nazionali contro i 70 in programma e 10 internazionali rispetto ai 114 previsti. La particolare emergenza ha fatto registrare all'ufficio informazioni della compagnia di bandiera oltre 30 mila chiamate. Numerose le cancellazioni anche da parte delle compagnie straniere. Allucinante lo scenario negli scali serei tra bivacchi di passeggeri stanchi e inferociti, disservizi e disagi a non finire e monitor che alternavano soppressioni e spostamenti di orario e ritardi. Dalle 21 si è ripreso il programma normale dei voli, ma il complesso delle cancellazioni e delle variazioni cumulatesi ha inciso, in alcuni casi, sulla puntualità delle partenze.

E per domani nuova astensione dei controllori della Licta fra le 13 le 21. Anche per questa azione non scatterà la precettazione? L'Alitalia calcola per i tre giorni di sciopero 600 cancellazioni complessive per i voli internazionali e 200 per quelli nazionali. Il direttore generale Pavolini ha chiesto ieri sera al governo di fare il possibile per evitare altre agitazioni e il ministro della Funzione pubblica Gaspari ha scritto gli uomini radar «alla ragionevolezza», ovvero ad uniformarsi ai tetti (4,6% nel '92 e 4% nel '93) delle altre categorie. La risposta, per il momento, è solo la conferma dello sciopero di domani.

Gian Carlo Fossi

OGGI

di Guido Ceronetti

I capi di questo secolo - Hitler ad esempio - hanno attinto il loro sapere unicamente da opuscoli di divulgazione; e questo spiega tra l'altro l'incredibile confusione esistente nelle loro teste.

Czeslaw Milosz
La mente prigioniera, 1953

Sanguinoso blitz antidroga in un appartamento, sparatorie sulle scale

Verona, ammazzati due poliziotti

Gli agenti hanno colpito a morte un malvivente

VERONA. Il blitz antidroga si è concluso nel sangue: sono morti due agenti e un bandito. E' accaduto a Sommacampagna, vicino a Verona. I due agenti erano andati per un controllo in uno degli ambienti in cui si spaccia droga, stavano per fare irruzione in un appartamento, c'è stata una sparatoria. Il «covo» era in un condominio: nella zona, erano stati segnalati movimenti di gente che avrebbe avuto che fare con lo spaccio. Gli agenti sono saliti lungo le scale del palazzo. Sembrava non ci fossero particolari preoccupazioni: doveva trattarsi di un normale controllo. Ma quando gli agenti si preparavano a entrare nell'alloggio, dall'interno sono partiti numerosi colpi ed è caduto il primo dei poliziotti. Poi si è aperta la porta e la sparatoria è proseguita. Anche il secondo agente cadeva ucciso, con uno dei banditi.

Giuliano Marchesini A PAGINA 6

Intervista con il presidente del Consiglio: scalzando la dc cercano una svolta totalitaria

«Qualcuno prepara avventure dittatoriali»

Andreotti: colpiscano me, non li temo

PALIANO (Frosinone)
DAL NOSTRO INVIATO

Giulio Andreotti parla lentamente mentre svela i suoi sospetti sul disegno che si cela dietro l'assassinio di Salvo Lima. «Ci può essere - spiega il capo del governo - qualche desiderio politico occulto, non di una riforma democratica ma di una riforma dittatoriale, perché la democrazia sarebbe di ostacolo all'efficienza. Sono frasi che alcune volte si sentono dire... Allora, si cerca di colpire la dc là dove è più forte... Noi abbiamo le carte in regola per garantire tutte le evoluzioni democratiche. E con una dc forte nessuno può pensare ad avventure totalitarie di nuove Repubbliche...».

Andreotti è seduto su una vecchia poltrona di pelle con il cappotto indosso. Ha appena terminato il suo pisolino pomeridiano, dopo aver concluso la prima parte del suo consueto giro elettorale in Ciociaria. «Mi piace venire da queste parti, la gente è buona» confida il presidente.

Attorno a lui ci sono gli andreottiani del primo cerchio, i fedelissimi: Claudio Vitalone, candidato al Senato; Marco Ravaglioli, il genero del presidente che si presenta alla Camera; Giuseppe Ciarrapico, re delle acque minerali, presidente della Roma e braccio finanziario della corrente. Sono loro che ricordano il «povero Salvo». «Che grande anfitrione - racconta Ciarrapico - pensate che tentò di metter pace pure tra me e Sbardella: ci invitò a cena senza avvertire nessuno dei due che ci sarebbe stato l'altro. E, invece, l'hanno ammazzato in quel modo, mentre tentava di nascondersi dietro ad un cassonetto dei rifiuti. Ma io dico, come ha fatto quel codardo che era con lui a guidava la macchina a non dare una sterzata per metterli sotto?».

Parla Ciarrapico, ma non se che il capo ha ben altre idee sul chi e perché ha ammazzato Salvo Lima. A loro, al popolo andreottiano, nel discorso del pranzo Andreotti si limita solo a lanciare un allarme drammatico: «C'è chi cerca di attaccare la dc fisicamente, ma anche in passato certi assassinii ci hanno angosciato, ma mai impaurito. Ricordate il Vangelo: non abbiate paura di coloro che possono uccidere il vostro corpo, perché non possono uccidere la vostra anima... Non credo che qualcuno abbia voluto attaccare me con l'assassinio di Lima. Ma se qualcuno ha intenzione di farlo, colpisca me e non colpisca gli altri».

Presidente Andreotti, l'on. Martelli dice che «non si possono mettere sullo stesso piano» i morti di mafia dc e uomini come Chinnici, Dalla Chiesa e Pio La Torre.

Io credo che il ministro di Grazia e Giustizia abbia il compito istituzionale di aiutare i magistrati a far luce su tutti gli assassinii e di completare le nuove strutture per combattere la mafia. Fino a quando non si conoscono le ragioni degli omicidi, credo che sia doveroso un riguardo nei confronti di tutti: e se si devono spendere parole, il spendano contro chi uccide e non contro chi è ucciso. I tentativi di fare confusione tra politica e malavita sono frequenti. Ricordo le polemiche di Licausi contro Scelba perché aveva posto il quesito della ragione dell'assenza dei parlamentari comunisti e Portella della ginestra, il giorno della strage. E da allora c'è sempre stato il tentativo di fare confusione, di dare addosso alla dc che in Sicilia è stato sempre il partito più forte. Ricordo la vergognosa operazione Milazzo, l'alleanza tra destra e sinistra per scalzare la dc. Negli ultimi anni noi abbiamo rinforzato il nostro impegno contro la mafia. E questo credo non abbia lasciato indifferente il retroterra mafioso...

Quindi, la tesi che Lima è stato ucciso per inviare un messaggio al governo non è peregrina...

Questa può essere una spiegazione. Un'altra può essere che forze politiche, o non so quali, cerchino di indebolire e dare addosso alla dc, di cui Salvo Lima era un importante esponente.

Forze politiche? E quali?

Non lo so. Ma qualcuno vuole indebolire la dc, o no? Non parlo di partiti: dico che qualcuno vuole scalzare la dc. In fondo, come c'è stato il brigatismo rosso, oggi potrebbe esserci un brigatismo di nuovo genere. Se andiamo a riguardare bene il periodo del terrorismo, se ripensiamo a certe dichiarazioni di Scalzone, vediamo che un disegno politico c'era. Magari era confuso, ma c'era: buttare tutto all'aria.

Le pare possibile un simile paragone? Vede, cioè, analogie tra quella fase, e gli omicidi di quella fase, e l'attuale passaggio politico con l'assassinio di Lima?

Dico che ci può essere qualche desiderio occulto, non di una riforma democratica ma di una riforma dittatoriale, perché la democrazia sarebbe di ostacolo all'efficienza. Sono frasi che a volte si sentono dire... Allora, si cerca di colpire la dc là dove è più forte. Al Nord pensano che perderemo per la Leghe, al Sud sperano di farci perdere per paura.

Sta dicendo, cioè, che la dc sarebbe attaccata per le posizioni che ha alla vigilia delle scelte da fare interno all'evoluzione del nostro sistema politico?

Noi abbiamo le carte in regola per garantire tutte le evoluzioni democratiche. E con una dc forte nessuno può pensare ad avventure totalitarie di nuove Repubbliche...

C'è però chi interpreta questo assassinio come un avvertimento a lei, candidato in pectore al Quirinale...

Ho letto... Sarebbe un modo terribile di concepire la lotta politica. Io, poi, non mi sento affatto candidato. Inoltre, vorrebbe dire che c'è un altro candidato che usa questi mezzi: allora bisognerebbe stare attenti a scoprire chi è...

Lei ha detto di non fare progetti, ma questo assassinio non potrebbe indurla a rinunciare al Quirinale?

Sì, io non ho mai fatto progetti. E anche adesso non intendo farne: né in positivo né in negativo. Non mi sentirei affatto disoccupato se non andassi al Quirinale oppure a Palazzo Chigi. In fondo, un posto ce l'ho, sono senatore a vita, potrei scrivere e leggere. Questo mi dà grande serenità.

Anche La Malfa è stato duro nel suo giudizio, ha detto di provare solo «umana pietà». Mentre Occhetto, almeno in un primo tempo, ha dato una lettura del delitto più complessa, che andava al di là del delitto di mafia...

Mi hanno molto impressionato le parole di La Malfa, perché so che a Strasburgo aveva ottimi rapporti con Lima. Lo so perché me lo ha detto lo stesso Lima qualche giorno fa. Era amareggiato. La Malfa aveva attaccato la dc definendola il partito di Lima: «Eppure - mi raccontò - al Parlamento europeo sono in grande dimestichezza con lui, non mi ha mai fatto critiche». In questa occasione ho, invece, apprezzato molto Pannella, che è stato molto sincero. La verità è che si cresce dei bersagli, mentre debbo dire che io in tanti anni non ho mai sentito Lima sostenere una cosa poco limpida, non ho mai avuto conoscenza di cose mai che corrette. Ecco perché chi parla senza portare prove è un diffamatore.

Sì, ma con le calunnie non si uccide...

Io dico solo che quando si crea intorno alle persone un clima d'odio e di ostilità, qualcuno si può sentire un crociato che libera il mondo dai mostri. Io spero, però, che questa volta si abbia qualche lume. Quello che comunque non si può fare è la discriminazione dei morti, la strumentalizzazione dei morti. Io ho difeso Pio La Torre quando su un volume che in copertina aveva l'intestazione del Parlamento italiano furono pubblicate una serie di veline anonime ed una riguardava proprio lui. Io capisco la pubblicazione di notizie, ma le veline, e per di più anonime... è stata una brutta pagina per l'antimafia. Eppoi: un vivo si può difendere, i morti non li difende più nessuno. Io La Torre l'ho difeso e come ho difeso lui oggi difendo Lima. Non lo faccio per solidarietà di parte, farei lo stesso con un avversario. Lima è passato al vaglio di molti magistrati ma non è stato mai trovato nulla su di lui.

Un'ultima cosa, Presidente: ai funerali di Lima non c'era mezza dc, De Mita in testa. Lo hanno lasciato solo?

Credo ci fossero impegni elettorali, non credo che ci sia stata una discriminazione. Questo è un lutto di tutta la dc. Le correnti valgono tra i vivi non tra i morti.

Augusto Minzolini

Giulio Andreotti (sotto) e Giuseppe Ciarrapico (a fianco)

IN **BREVE**

Accuse dal dc Borri contro Samarcanda

ROMA. Contro «Samarcanda» scende in campo il presidente della Commissione di vigilanza Rai, il dc Borri. Poche righe destinate al presidente della Rai, Pedullà, e al direttore Pasquarelli, per una condanna senza appello: trasmissione «inammissibile». [Agi]

Il Popolo a Bocca «Falso moralista»

ROMA. «Dai falsi moralisti, dai maestri che spargono veleno è necessario prendere le distanze e stare lontani per non restare inquinati o contagiati. La storia dimostra che costoro hanno lunga e agiata vita, ma che hanno anche quasi sempre torto, per fortuna». Si chiude così un corsivo con cui il «Popolo» replica al commento di Giorgio Bocca per «Repubblica» sull'assassinio di Lima. [Agi]

Salta un faccia a faccia tra Orlando e Pannella

ROMA. Pannella polemizza con Orlando, accusandolo di non aver voluto partecipare ad un dibattito, per le contrastanti posizioni sulla vicenda Lima. «Ho inteso dire - afferma Pannella - che Orlando non vuole dibattere con me. Lo capisco. Dc per tutta la vita, compagno di partito di Lima, sindaco e celebre come democristiano, continua ad esserlo per arroganza, demagogia, irresponsabilità». [AdnKronos]

«Chi ha istruito i pentiti contro Lima?»

ROMA. «Cominciamo a vedere chi ha assoldato i pentiti contro Lima. Poi vedremo di arrivare anche a chi ha assoldato i killer». Lo ha detto Andreotti in una intervista al «Giornale di Napoli». Il presidente definisce «calunnie spazzate dall'istruttoria o dai processi le ipotesi avanzate dagli avvocati di parte civile che chiesero l'incriminazione di Lima per falsa testimonianza al processo Dalla Chiesa. Come le calunnie del pentito incriminato da Falcone. Izzo è una comparsa. Chi andava nel carcere di Alessandria a parlare con il pentito era Carmine Mancuso, il presidente del coordinamento antimafia... l' amico di Orlando. Di questo processo per calunnia non si è più saputo niente, ma è ancora aperto. [Ansa]

Craxi: mi aspetto altro sangue

E per Occhetto torna la strategia della tensione

ROMA. E ora che lo choc è passato, tra i partiti si insinua un sospetto: che gli ultimi 20 giorni di campagna elettorale possano essere infiammati da nuovi incendi. Dice il segretario socialista Craxi: «In queste settimane ho sempre pensato che sarebbe sopraggiunto qualcosa di clamoroso, fatto apposta per alimentare tensioni. E, se non si tratta di coincidenze assolutamente casuali e straordinarie, c'è da temere che se si vuole sporcare di sangue la campagna elettorale, di occasioni ce ne saranno tante».

E se Craxi vede nero, Arnaldo Forlani scorge «una coltre densa» che «si solleva da direzioni diverse per coprire ed avvolgere la campagna elettorale». Il pessimismo di Forlani, l'incertezza di Craxi («Non capisco e quando non capisco divento più insicuro», ammette il leader socialista) sono umori di fondo che, in Achille Occhetto, diventano un'interpretazione netta dell'omicidio di Lima: siamo di nuovo alla strategia della tensione. «Ancora una volta - dice il leader del pds - vediamo che in un momento di scontro emerge un oscuro convitato di pietra, formato da tutti i poteri occulti di questo Paese: il delitto Lima può inserirsi in una nuova strategia della tensione che impedisce un libero sviluppo della campagna elettorale». Dunque, non un delitto di mafia *tout court*. Ancora più preciso è il capolista del pds a Palermo Emanuele Macaluso: «Il delitto Lima potrebbe servire a forze che vogliono intimidire Andreotti, perché Lima gli era legato strettamente. Quindi è gente che guarda i prossimi scenari politici e istituzionali». Un'interpretazione che trova, sia pure con parole più sfumate, un avallo autorevole: «L'uccisione di Lima - dice il presidente della Camera Nilde Iotti - è un delitto di mafia, ma non a caso colpisce il più importante esponente politico siciliano, un capocorrente andreottiano. Un delitto che ha dunque un risvolto politico molto importante».

E nel cuore della campagna elettorale il partito maggiormente sotto tiro, la dc, cerca in tutti i modi il contrattacco. Una mano, stavolta, sembra offrirgliela anche Cossiga, che dopo le dichiarazioni dei giorni scorsi («Dietro l'omicidio potrebbe esserci il mercato delle preferenze»), ieri ha spedito una lettera di solidarietà ad Andreotti. Ma non si tratta di una lettera da interpretare come un abbraccio al presidente del Consiglio perché - si precisa al Quirinale - Cossiga non rinuncia a parlare di degrado e di conflitto istituzionale.

La dc - da parte sua - contrattacca con uno dei leader della sinistra, Guido Bodrato, che parla di «atteggiamenti squallidi» sull'omicidio Lima. «Quando si giudica un politico che vive in un ambiente così difficile come quello siciliano - dice il ministro dell'Industria - bisogna tener conto che in quell'ambiente mantenere una linea coerente è molto più difficile che altrove. Vorrei vedere molta gente del Nord che critica Lima come si sarebbe comportata concretamente al suo posto».

Lapidario Forlani: «Se La Malfa ha detto veramente quello che ho letto sui giornali, non merita alcuna risposta». Ma il segretario repubblicano non ammaina la bandiera della polemica: «Nessuno - dice La Malfa - può pensare che un assassinio come quello di Lima rappresenti la disperata reazione della mafia messa alle corde dalla forza dello Stato». E ancora: «La mafia non si combatte solo con le leggi penali: i partiti devono avere il coraggio, per fare pulizia, di combattere la sola ombra del sospetto». Diversa l'interpretazione del socialista Salvo Andò: «Quello di Lima è un delitto simbolico, di tipo terroristico: nella mafia c'è insofferenza per il giro di vite impresso alla lotta alla criminalità». Ma la dc si ribella anche a chi - notando le assenze di De Mita, Gava, Mancino e Scotti ai funerali di Lima - la vorrebbe divisa. Dice Forlani: «Se ai funerali ci fosse stata tutta la dc, non avrebbe trovato posto. Io comunque rappresentavo tutta la dc».

Fabio Martini

DALLA PRIMA PAGINA

IL SUD ALLA DERIVA

al ricatto del candidato, proteggere quella parte dell'opinione che è pronta a ribellarsi (esiste: le reazioni palermitane di questi giorni lo confermano), restaurare le leggi della politica e della democrazia. Lo faccia senza rinunciare all'osservanza della Costituzione, ma non dimentichi che vi sono circostanze in cui le regole della democrazia possono essere usate contro di essa e il risultato delle elezioni può essere viziato da un colpo di pistola. Se il governo, nella primavera del 1990, avesse sospeso le elezioni amministrative nei collegi elettorali in cui i candidati furono uccisi o feriti, non avrebbe sopresso la libertà: l'avrebbe tutelata. Lo faccia infine ricordando che la posta in gioco non è soltanto il riscatto del Mezzogiorno, ma la sorte dello Stato unitario. Non gli raccomandiamo un'altra spedizione dei Mille. Gli ricordiamo tuttavia che se non riuscirà a riconquistare la Sicilia, i Mille, prima o dopo, torneranno a Quarto.

Sergio Romano

«Contro di lei vergognose speculazioni»

La lettera di Cossiga al capo del governo: «Sono indignato»

ROMA. Ecco i passi principali della lettera del Capo dello Stato al presidente del consiglio.

«Ai sentimenti di umana commozione e di cristiana pietà per una vita crudelmente stroncata dalla violenza e di profonda solidarietà con l'angoscia ed il dolore di una famiglia così dolorosamente colpita (...) si aggiunge l'indignazione e lo scoramento per non essere riusciti neanche questa volta a rinunciare al perverso costume della speculazione, fatto di non giustificate e sommarie accuse, di vili calunnie, di insensate insinuazioni, di temerarie dietrologie, ancor più detestabile oggi perché volgarmente tinto di meschini interessi elettoralistici per non essere riusciti neppure ad adottare da parte di tutti (...) un atteggiamento composto, conforme ad un costume di responsabilità morale e civile e alieno dalla ricerca costante delle più basse speculazioni».

«Viva è la mia indignazione nel vedere lei, presidente del Consiglio, con così volgare strumentalità, oggetto di insinuazioni e mormorazioni, bersaglio di farneticanti aggressioni ed accuse, tra le quali colma la misura e passa il segno quella irresponsabilmente rivoltale di essere "come capo del governo e come capo di una corrente, uno dei maggiori responsabili dell'infiltrazione della mafia nel nostro Paese"! Questa indignazione è tanto più violenta e consapevolmente vissuta, perché queste accuse irresponsabili e vili vengono formulate in un momento così delicato e complesso in cui si svolge la campagna elettorale».

«Questi attacchi, insinuazioni ed accuse - continua Cossiga - sono ancora più pericolosi perché con una mistura di cinismo e di irresponsabilità vengono rivolte a chi ha la massima responsabilità della gestione concreta e quotidiana dell'amministrazione dello Stato in questo momento così delicato, soprattutto sotto il profilo della tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e della garanzia al libero, corretto, pacifico svolgimento del processo elettorale. Mi rifiuto di considerare tutto ciò corretta polemica politica e critica legittima e lo depreco fermamente come offesa all'autorità e all'autorevolezza dello Stato in un momento in cui dovrebbe essere impegno di tutti rispettarle e garantirle per il bene della collettività ed il prestigio delle istituzioni».

Il presidente Cossiga

«Purtroppo, la mia indignazione, profonda e netta, non si coniuga ad alcun senso di meraviglia - scrive Cossiga -: ci troviamo di fronte ad una ulteriore manifestazione del degrado del nostro costume politico e civile, intimamente connesso alla decadenza delle istituzioni e che, molte volte inascoltato anzi per questo posto sotto accusa e scarsamente difeso, ho serenamente ma fermamente denunziato, un degrado causato dalla pretesa legittimità dei giudizi politici sommari, nel dispregio della sacralità della giustizia; della insinuazione sostituita alla prova; della settaria dietrologia elevata ad analisi politica quando non a giudizio storico».

«Ma del non aver combattuto con coerenza, sconfitto ed eliminato queste forme di malcostume siamo tutti un po' responsabili - sostiene il Capo dello Stato - per amore di quieto vivere e forse in taluni casi per opportunismo e viltà politica e morale: in questo modo, screditando autorità e giustizia, abbiamo favorito la mala società. E' per questo che nella mia responsabilità di Presidente della Repubblica, le esprimo tutta la mia solidarietà, condannando con veemenza un costume ribaldo ed antidemocratico di aggressione inconsulta».

«Le rinnovo la mia personale, piena ed incondizionata fiducia morale e nella sua capacità, anche a motivo della vasta esperienza e del più volte dimostrato responsabile senso dello Stato, di guidare il governo ed attraverso esso il Paese fino a quando saranno insediate le nuove Camere e si aprirà secondo il dettato della Costituzione, una nuova fase nella vita politica ed istituzionale, facendomene garante sono la mia personale responsabilità costituzionale di fronte alla Nazione ed al corpo elettorale».

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.861
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.311
(altre filiali (vedi annunci economici)

© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1956

Certificato n. 1980 del 13/12/1991
La tiratura di Sabato 14 marzo 1992 è stata di 502.727 copie

I giudici siciliani negli Usa, interrogheranno Tommaso Buscetta e Francesco Mannoia

Dai pentiti per cercare la verità su Lima

Borsellino e Aliquò presto in viaggio
Setacciate le carte dell'eurodeputato

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Due magistrati del pool antimafia voleranno negli Usa alla ricerca di un brandello di verità sul «caso Lima». Da Palermo è già partita una richiesta di rogatoria alle autorità statunitensi. I due giudici, Vittorio Aliquò e Paolo Borsellino, si incontreranno con Tommaso Buscetta e Francesco Marino Mannoia, i pentiti di Cosa Nostra che si trovano negli Usa protetti dalla polizia federale. Non è stata ancora stabilita la data della partenza: tutto dipende dalla disponibilità di Buscetta e Mannoia e dalle procedure prescritte dal programma di protezione dei testimoni cui è affidata l'incolumità degli eccezionali collaboratori del governo americano.

L'iniziativa della procura della Repubblica sembra rivolta essenzialmente a riempire gli spazi che i due pentiti avevano lasciato vuoti quando, alle domande dei magistrati su mafia e politica, risposero che «quello è un argomento da non toccare, tanto voi giudici non ne verreste mai a capo. Non vi farebbero arrivare alla verità». E specialmente su Salvo Lima, sia Buscetta che Mannoia, rimasero molto abbottonati. Don Masino si limitò a far intendere che l'ex sindaco di Palermo «era gradito» allo schieramento di mafia uscito perdente dallo scontro dei primi Anni 80. Una tesi poi confermata da Mannoia, che raccontò di incontri avvenuti nella borgata di Santa Maria di Gesù e al Baby Luna, un bar della circonvallazione di Palermo, fra Stefano Bontade, capo della «famiglia» più antica di Cosa Nostra, e Salvo Lima. Sul contenuto dei colloqui, su altri eventuali contatti fra i due, il pentito non volle aggiungere altro.

Riusciranno, adesso, Aliquò e Borsellino, a convincere i due pentiti a essere più precisi? A giudicare dalle recenti uscite pubbliche di Buscetta e Mannoia, il clima non sembra dei più adatti alla collaborazione. Sia Don Masino che l'ex chimico di Cosa Nostra hanno fatto intendere di gradire un allentamento dell'attenzione generale nei loro confronti, per consentire un periodo di anonimato che li sottragga ai propositi di vendetta degli ex amici di Cosa Nostra. Ma gli argomenti che i giudici contrapporranno sono da non sottovalutare: si tratta di indagini che riguardano un caso molto inquietante, indagini che forse potrebbero «prevenire altri eventi luttuosi», dicono gli investigatori. Il clima, infatti, non è dei migliori a Palermo, dopo l'assassinio di Salvo Lima. Una conferma? Ecco cosa sostiene il procuratore generale Bruno Siclari: «Questi delitti non rimangono mai isolati: sono la spia di un equilibrio che si è rotto». E ha aggiunto: «Ci possiamo aspettare altri episodi di violenza all'interno di Cosa Nostra, non credo che un omicidio di questo genere possa ricompattare le fila di un'organizzazione mafiosa». Che tradotto vuol dire: potrebbe essere la chiusura di un'epoca e la riapertura di un altro periodo di guerra fra le cosche. Ecco perché, per esempio, è stata ridata la scorta all'ex segretario regionale del pds, Pietro Folena, e rafforzata quella di Tano Grasso, il personaggio-simbolo dei commercianti antiracket di Capo d'Orlando.

La città ora teme una guerra di cosche
Il pg Siclari «Questi delitti non sono isolati Sono la spia di un equilibrio che si è rotto»

Il timore di altri attentati è accentuato dall'insolita scelta di Cosa Nostra che questa volta ha deciso di entrare in azione durante la campagna per le elezioni. Cos'è accaduto all'interno delle «famiglie», in prossimità della scadenza elettorale? A chi andrà il pacchetto di voti gestito dai clan, che i magistrati quantificano in non meno di 180 mila voti? Cosa chiedono le «famiglie» come merce di scambio, per quel pacchetto divenuto ancora più prezioso dopo l'istituzione della preferenza unica? E' possibile che l'omicidio sia stato deciso come contraccolpo alle iniziative del governo che hanno riportato in carcere ospiti negli ospedali o agli arresti in casa, che hanno scorretto la tendenza assolutoria della Cassazione o aperto la strada a sentenze pesanti come quella che ha condannato l'ex sindaco Vito Ciancimino a 9 anni di carcere?

Su tutto questo si sta indagando. Ed anche sull'attività politica di Salvo Lima. Oltre ai documenti trovati negli uffici di Roma e Palermo, gli investigatori hanno acquisito agli atti dell'inchiesta anche i dati conservati nella memoria del computer sul quale lavorava l'eurodeputato. Gli adempimenti investigativi si moltiplicheranno con gli interrogatori dei politici palermitani, amici e avversari dell'eurodeputato assassinato. La procura della Repubblica non ha delegato ancora nessuno degli inquirenti, anzi sembra che questi colloqui voglia portarli avanti il procuratore Giammanco in prima persona. Si ripropone lo stesso scenario del dopo-Reina e del dopo-Mattarella. Una sfilata di leader che, almeno in quelle occasioni, non furono di grande aiuto.

Francesco La Licata

Il cadavere dell'eurodeputato Salvo Lima, subito dopo l'agguato a Palermo. Gli inquirenti hanno anche sequestrato una serie di floppy disc dall'ufficio del leader dc, da cui sperano di avere elementi per giungere alla verità

Sulle orme dell'Intoccabile

A cena dove c'era Dalla Chiesa
Al bar per un caffè con il boss

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Ecco la terrazza del Charleston, sul mare grigio di Mondello, con i colori dimessi che hanno le spiagge d'inverno, niente luci, non ci sono le tende, non si intravede il piano a coda, tutto chiuso, spento, niente che ricordi l'estate 1982 quando venendo a cena qui si potevano incontrare, contemporaneamente, il prefetto Dalla Chiesa e l'onorevole Salvo Lima.

Il generale ci veniva con la moglie, rideva, scherzava, era allegro; Lima con i suoi amici, a modo suo, due, tre, quattro, raramente di più. Qui i loro sguardi si sono incrociati, i loro visi increspati nel saluto, i loro passi intrecciati nel labirinto misterioso dei misteri di Palermo. Testimone il Carlo Hassan, maître del Charleston, singolare anello di congiunzione tra due vite che più diverse non si può, finite nel sangue sui marciapiedi velenosi della Sicilia dei misteri.

«Ho conosciuto Lima 12 anni fa», ricorda Hassan. Nella sua casa di Mondello, a 200 metri dal Charleston, ha organizzato e servito pranzi eccellenti, con ospiti eccellenti, come nel settembre 1986, con Andreotti e 100 altri notabili, tutti intorno a Salvino, padrone di casa raggiante e pacioso. E di vent'anni almeno è stato anche il rapporto con Dalla Chiesa. «Quand'era a Torino - dice Hassan - mi mandò a chiamare per il pranzo al matrimonio della figlia Simona. Venne un capitano dei carabinieri a dirmi che voleva parlarmi. E io andai».

Mondello consente oggi un pellegrinaggio dei luoghi di Lima, perché il grande padrone della dc siciliana fu uno dei primi a sceglierla come luogo di residenza abituale e non solo estiva, lasciando la grande casa di Villa Bianca, testimone di grandi incontri e grandi salotti quand'era sindaco, dal '58 al '63. Dal Charleston si sale per un viale e si arriva a via Danae. L'ultima casa in fondo a destra è quella dell'onorevole. Ce la indica una gazzella della polizia che presidia una porta sbarrata. La casa è strana, a due piani, impenetrabile. Una tettoia protegge il vialetto tra il cancello e l'ingresso, una grande palma la nasconde, l'antenna parabolica sul tetto rivela inquilini televisivamente sintonizzati con il mondo intero. Al telefono risponde solo la colf filippina: «Non c'è nessuno».

Avanti per via Danae si arriva al viale delle Palme ecco la sede estiva del circolo Canottieri Roggero di Lauria. Da poco è diventata anche sede invernale. Solo la luce dell'ingresso è accesa. E' uno dei circoli della Palermo che conta, un altro dei luoghi di Lima, «amico di tutti».

Per orribile casualità che sembra anch'essa simbolica, è pochi metri più avanti che sono partiti i primi colpi di pistola, giovedì, contro la Opel dell'amico Livecchi, l'uomo che Lima aveva collocato nel consiglio di delle Ferrovie all'epoca della presidenza Ligato. Livecchi è rimasto coinvolto nello scandalo della «lenzuola d'oro».

Per terra restano frantumi di vetri rotti. Ecco il marciapiede, i 30 metri della corsa disperata di Lima. Resta un cerchiolino di gesso bianco, la pietra scheggiata da un proiettile, due fiori rossi buttati lì e già appassiti.

E' lontano di qui il Baby Luna. Bisogna prendere la circonvallazione, aggirare da dietro la città, evitare il monte Pellegrino, sfidare il traffico. Poi finalmente appare, l'insegna al neon, bianca, una mezza (baby) luna disegnata. Luogo di passaggio, bar e pizzeria, camionisti e habitué. Com'è lontana l'atmosfera esclusiva della terrazza di Mondello. Eppure anche questo è un luogo di Lima. Qui, ha raccontato il pentito Mannoia, il gran visir dc incontrava il boss Bontade. Si appartavano in un tavolo della sala al piano di sotto e parlavano. Fino al 23 aprile 1981, quando Bontade venne ucciso e la guerra di mafia aperta, i vecchi equilibri sconvolti fino alla vittoria dei corleonesi.

E' il momento della paura, anche per Lima: Ignazio Salvo gli fornisce un'Alfetta blu blindata e intanto cerca Tommaso Buscetta «per capire». Il Baby Luna, con il suo banco stracolmo di paste e cannoli alla crema, resta il simbolo di una stagione finita.

Bisogna tornare al Charleston, sede invernale, piazza Ungheria, per ritrovare il filo delle apparizioni pubbliche del riservato Lima. L'ultima è di qualche giorno fa, a cena, quando si è presentato con il senatore dc Coco, la moglie di Coco, la vedova di Rosario Nicoletti, segretario regionale dc, morto suicida, che da anni era la non misteriosa accompagnatrice di Lima, da anni separato. Per i quattro, solito tavolo d'angolo, «defilato», perché all'onorevole non piaceva il centro della sala. A lui era riservata sempre una sedia con le spalle al muro. Paura? «No - dice Hassan - gli piaceva vedere chi entrava e chi usciva, conoscere e farsi riconoscere, ricevere i saluti». E gli omaggi.

Cesare Martinetti

INCHIESTA

LE IPOTESI DELLA GENTE

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Esco dall'albergo e un signore mi ferma: «Ma voi giornalisti, avete capito in che razza di tragedia siamo costretti a vivere in questa città?». E' gentile, è offeso, è scorato, come tutti i palermitani. Chiedo: ma che idea vi siete fatti? Chi l'ha ammazzato Salvo Lima? «Qua si ammazza per un motivo soltanto: per interesse. Il cosiddetto codice d'onore è in realtà soltanto un codice di interessi. I patti non si possono fare scritti perché sono illegali. E allora si fanno sulla parola e quando si manca alla parola, siccome non si può fare causa, si ammazza. E si ammazza soltanto per una rottura».

Così è? Davvero Lima è stato ucciso perché non stava ai patti? No, spiega il mio interlocutore: non in questi termini. A Salvo Lima mafioso integrale non crede nessuno: tutti usano una formula molto in voga, anche se molto vaga. Quella della «rottura degli equilibri».

Vado verso la chiesa di San Domenico, quella dei funerali. Chiedo a una signora con un bambino in carrozzina se ha mai sentito parlare di «rottura degli equilibri». Sorride e mi chiede in che senso. Dico: nel senso della mafia. Sorride ancora: «Non ne intendo. Per quello che riguarda Lima, risulta che era un poveraccio. Uno che fa il mafioso, non è mai povero».

Questo è vero. Lo dicono tutti, lo ripete il popolino minuto della Vucciria, che comincia qui, lunga, stretta e sfolgorante, profumata e maleodorante come un «suk», con le sue bamboline di biscuit, le banane, le arance, il tripudio dei salumi.

Si avvicina un vecchio signore, mi dice il suo nome e mi fa giurare che non lo scriverò, come se avesse importanti rivelazioni da offrirmi: «Mi sono fatto l'idea che la rottura degli equilibri c'è stata. E di quegli equilibri Lima era il garante. Secondo la mafia, volente o nolente, lui rappresentava il potere politico al livello più alto, rappresentava il capo del governo in persona, tutto quello che si decide a Roma».

E quali equilibri sono stati rotti? «Tutti. Michele Greco, 'u papa, che torna in carcere dopo che l'aveva fatta franca. La Cassazione, che all'improvviso smette di scarcerare tutti e riapre invece i processi già chiusi. L'aria che tira è brutta, o quelli si sono incazzati: che minchia ci fa questo strunzo di Lima dentro al governo, se quelli di Roma, gli amici suoi, fanno di noi carne di porco? Capito che voglio dire? Comunque, tenga presente: non si ammazza mai per avvertimento, come è stato detto: la mafia ammazza per colpire».

Ma è vero che Salvo Lima è morto in povertà? Un uomo che si è avvicinato, la pancia enorme come quasi tutti i vecchi palermitani dopo una vita di bucatini con le sarde e di panelle fritte, si consulta con il primo e dice: «Povertà per stare male, quella no, ma Salvo Lima non ha una lira e suo figlio ha i debiti».

Sale un vociare sulla leggenda di Salvo Lima generoso con la moglie Giulietta, lui che allevò i figli quasi da solo ma che non faceva mancare nulla alla sposa ormai lontana: «Niente ci fece mancare, ma se lo toglieva a se stesso, dalla sua tavola. Voi, i mafiosi veri, quelli del famoso terzo livello, come ve li immaginate? Ve li immaginate poveracci e miserabili oppure arricchiti con affari di miliardi? Lima non aveva niente, non gli hanno mai trovato niente in banca, aveva solo la camicia e la cravatta».

Come era Lima? Alcuni ridono con disprezzo: «Era un fesso, sennò non si faceva fottere così». «Era un coglionazzo che si stirava da una parte e dall'altra per fare contenti tutti. Alla fine è rimasto per terra». «Era uno che non sapeva mettere due parole insieme, ma che sapeva quello che voleva. Ignorante come una capra: vada a leggere se ha mai fatto un discorso al Parlamento». «Era uno che doveva sempre sapere tutto di tutti, gli affari di ciascuno, eppoi però lasciava fare le cose così come dovevano andare».

Un portiere piange senza ritegno e dice che «avimmu persu nu patri». Una signora si dice irritata con la trasmissione Samarcanda, non tanto per i contenuti ma per motivi di pudore: «Ci fanno sempre fare la figura dei selvaggi».

Chiedo a un sindacalista della Cisl che cosa c'entri con la morte di Lima: «Qualche equilibrio è stato rotto. Secondo me, hanno voluto far sapere ad Andreotti che il governo di Roma non è autorizzato a fare come gli pare. E per renderglielo più chiaro, gli hanno ammazzato il suo uomo. Adesso, proprio in questo momento mentre noi parliamo, la corrente andreottiana in Sicilia è in liquidazione: non è stato un avvertimento, è stato un bombardamento».

L'onorevole Rubino è nella sua stanza all'ottavo piano dell'unico vero palazzo palermitano, che è il grande edificio Anni Sessanta di via Emerico Amari 8, dove risiedono anche molti giornali e agenzie di stampa. Al terzo piano c'è anche l'ufficio di Salvo Lima, che giusto ieri è stato dissequestrato. Il vicesegretario della dc palermitana Rubino sembra un ufficiale in pensione, non ha traccia d'accento siciliano nella voce e infatti, benché viva qui dal 1946, è altoatesino e sua moglie ha un cognome tedesco e insegnava tedesco nelle scuole. Si direbbe un uomo schietto e aperto, il quale naturalmente difende la linea della assoluta non mafiosità di Lima.

Mi dice: «Era un uomo timido, di poche parole ma tutt'altro che stupido. Come lei sa uno che non si è mai messo una lira in tasca. Eravamo ragazzi insieme e insieme decidemmo di recidere tutti i vecchi rapporti che ancora esistevano fra gente del partito, all'indomani della Liberazione, e la vecchia mafia agricola, quella che oggi sembra buona, per intenderci, se confrontata con questa dei nuovi macellai».

E allora, come mai l'è fatta Lima la nomea di politico alleato con la mafia? «Mi creda, Lima non era affatto un mafioso e questo lo sanno anche coloro che affermano tenacemente il contrario».

Leoluca Orlando per fare un esempio, dice esattamente il contrario e lo fa in modo molto circostanziato e vibrato.

«Leoluca Orlando! Un malato di protagonismo, una nostra creatura e anche un nostro errore. Fummo noi a decidere di eleggerlo alle elezioni dell'80... o era l'81? Ma subito ci rendemmo conto che avevamo aperto la strada ad un narcisista in preda ad una ipervalutazione di sé. Non mi affiderei troppo ai suoi giudizi».

Ma anche padre Pintacuda ha detto, a caldo, che la morte di Lima gli faceva tornare alla mente quella di Calvi. «Sì, curioso per un sacerdote, non è vero? Neanche una parola di umana pietà. Soltanto questo paragone terribile e privo di qualsiasi sostegno».

Dico al vicesegretario della dc che una delle cento voci che girano per Palermo sostiene che Lima potrebbe essere stato eliminato dalla mafia su istruzione di un settore dei servizi segreti, allo scopo di sbarrare la corsa al Quirinale di Andreotti. La risposta è meno scandalizzata di quanto non mi sarei aspettato: «Io credo che sia meglio seguire il consiglio dell'arcivescovo Pappalardo: non mettiamoci noi al posto degli investigatori e dei giudici, ma lasciamo fare il lavoro a quelli che lo devono fare».

Paolo Guzzanti

La moglie e i figli di Salvo Lima ai funerali. Sopra, la disperazione del fratello Beppe e del figlio Marcello. A destra l'onorevole Rubino

Palermo commenta il delitto eccellente «Qui si ammazza solo per interesse»

«Ucciso perché non stava ai patti»

Nessun avviso, hanno bombardato

Michele Greco, detto «il papa», condannato all'ergastolo nel maxi processo alla mafia

In Sicilia

Domani vertice democristiano

PALERMO. Il passaggio di Andreotti ha lasciato un po' di amarezza in parecchi dirigenti della dc siciliana. Il presidente del Consiglio ha dubitato che Lima fosse considerato vittima di «tutta la dc» e non piuttosto della sua corrente.

Così ieri è stata convocata in fretta la direzione siciliana del partito che si riunirà domani a mezzogiorno nella sede di via Emerico Amari, cinque piani più sopra di dove l'eurodeputato assassinato trascorreva molto del suo tempo nella sua segreteria.

«Chiederemo alla direzione - spiega Raffaello Rubino del Grande Centro - di confermare che con il delitto Lima si è voluta colpire tutta la dc e non una sola sua componente».

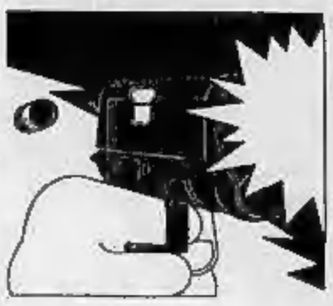
C'è da vedere, comunque, se, impegnati nella campagna elettorale, i candidati che siedono in direzione regionale non preferiranno proseguire la non facile «caccia ai voti» disertando la riunione. [a. r.]

Il fratello

«Non aveva nulla da temere»

ROMA. «Salvo Lima non aveva paura perché non aveva nessun motivo per averla. Non aveva scheletri nell'armadio». Lo ha detto il fratello dell'eurodeputato democristiano assassinato a Palermo, Giuseppe, intervistato da Studio Aperto di Emilio Fede nell'edizione delle 19 di ieri sera. «Della sua vita pubblica - ha ricordato ancora il fratello, su domanda del conduttore - ne parlava pochissimo, ma si capiva che si rattristava per le insinuazioni che venivano fatte sul suo conto, anche se era tranquillo».

Giuseppe Lima ha anche voluto citare un episodio: «Mi ricordo quando un pentito lo accusò di essere il mandante dell'omicidio Dalla Chiesa. Io gli telefonai subito e lui mi disse in tono ironico: così finalmente abbiamo risolto tutti i problemi. Il suo - ha concluso il fratello del deputato democristiano - era un atteggiamento di grande pacatezza, di grande serenità». [AdnKronos]



Sommacampagna, nella sparatoria cade anche un pregiudicato. Tre fermi nella notte

Trappola mortale per due poliziotti

Uccisi mentre effettuavano un'operazione antidroga

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Erano andati per un controllo in uno degli ambienti in cui si spaccia droga, stavano per fare irruzione in un appartamento. C'è stata una sparatoria: due poliziotti uccisi, morto anche uno dei malviventi. Le vittime sono Uiderico Biondani, 29 anni, e Vincenzo Bencivenga, che erano in forza alla questura di Verona. Ancora dubbi sull'identità del bandito ferito a morte: aveva documenti falsi. Si tratterebbe di Massimiliano Romano, 24 anni, di Lamezia Terme, legato alla criminalità organizzata.

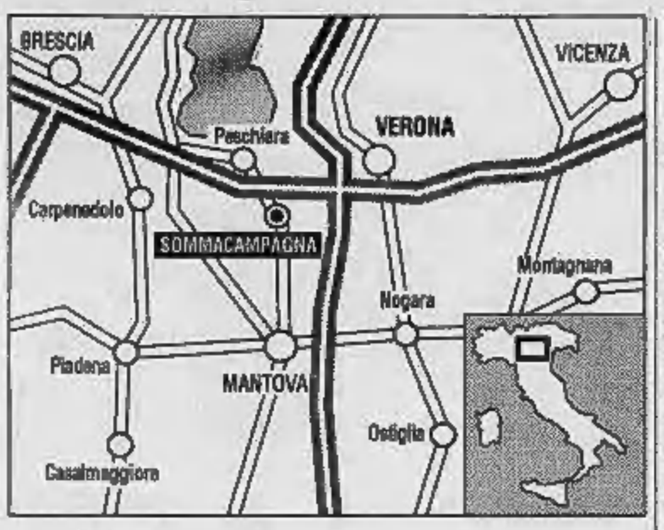
La tragedia poco prima delle 20,30 a Sommacampagna, in viale del Lavoro, nella zona industriale: un agglomerato di casoni ai margini della campagna. Si trattava di andare a compiere accertamenti nell'appartamento abitato da due fratelli, sospettati di essere implicati in un giro di smercio di stupefacenti, e forse anche di qualcos'altro. Il «covo» dei malviventi era in un condominio di 12 abitazioni: nella zona, erano stati segnalati movimenti di gente che avrebbe avuto a che fare con lo spaccio. Le indagini erano in corso da qualche tempo, gli spostamenti di alcuni individui erano stati seguiti dalla polizia, che infine ha deciso di compiere l'operazione. Sono partite le volanti della questura di Verona. Giunti sul posto, gli agenti sono saliti lungo le scale del palazzo. Sembrava non ci fossero particolari preoccupazioni: doveva trattarsi, si ripete, di una normale operazione di controllo. Ma, probabilmente, il sopraggiungere dei poliziotti era stato notato dagli occupanti l'appartamento affittato dai due fratelli Pastore.

I poliziotti domandano ai vicini: «Dovrebbero essere in quell'appartamento là» rispondono. Quando gli agenti arrivano davanti alla porta, partono i colpi di arma da fuoco. Sul pianerottolo, c'è una bambina di otto anni, che stava scendendo le scale: assiste atterrita alla tragedia. Lo scambio di colpi, tre morti.

Nell'intero condominio è il panico, gente che spalanca le porte e corre urlando lungo le scale. Poco dopo, giungono sul posto decine di poliziotti e di carabinieri. Si tenta di soccorrere i due agenti, vien dato l'allarme alla centrale di «Verona emergenza». Ma non c'è più nulla da fare. Mezzo paese per le strade, mentre Sommacampagna è praticamente isolata: chiuse tutte le vie di uscita. Gli investigatori sono convinti che nell'appartamento siano ancora asserragliati alcuni banditi. Ma quando riescono a entrarvi, lo trovano vuoto. I malviventi sono già fuggiti. Forse, però, hanno fatta poca strada: nella notte arriva la conferma di tre fermi, due uomini e una donna, bloccati poco distante dalla zona del triplice delitto. Identità sconosciute.

«E' importante non perdere la calma, mantenere i nervi saldi, continuare il nostro lavoro», così il capo della polizia, prefetto Vincenzo Parisi, ha commentato l'uccisione dei due agenti nel Veronese. «E' un fatto tristissimo, ma purtroppo è il prezzo di un'attività che ci vede tutti impegnati in prima linea, esposti a rischi elevatissimi - ha proseguito -. Pochi giorni fa i carabinieri, oggi i due agenti». Il prefetto Parisi, in costante contatto con il ministro dell'Interno, ha annunciato che domani mattina si recherà a Verona.

Giuliano Marchesini



DALLA PRIMA PAGINA

BOLLETTINO DI GUERRA

nuove polemiche. Dopo l'assassinio di Salvo Lima, il delitto di Castellammare, l'esecuzione dei tre pregiudicati pugliesi, la catena dei morti sembra non fermarsi più e manifesta una tracotanza dell'antistato che, se non fermata in tempo, rischia di mettere in pericolo l'ordine pubblico. Di certo la mafia e le sue consorelle appaiono più forti che mai. Sembra quasi che sia saltato qualcosa nel meccanismo che regola il loro autocontrollo. E tutto questo suscita nella gente comune paura e senso di smarrimento.

La severità dei giudici, la linea dura, l'auspicata intransigenza delle sentenze non appaiono gli strumenti sufficienti a combattere un fenomeno che va affrontato e risolto in altre sedi e con strumenti diversi. Questo almeno vira da pensare al termine di una giornata che ha visto la criminalità organizzata farsi beffe di una sentenza pronunciata da una corte d'assise ed anzi ha usato un processo come trappola infernale di un agguato.

Nel far rivivere la condanna, che la discussa Corte di Cassazione di Corrado Carnevale aveva annullato, la corte d'assise di Firenze aveva restituito credibilità alla tesi dell'accusa secondo la quale la strage di Natale del 1984 era stata un avvertimento che il crimine organizzato aveva lanciato contro le istituzioni.

Erano gli anni in cui Buscetta aveva permesso ai giudici di Palermo di imbastire il maxiprocesso contro la cupola dell'antistato. Grazie ad alcuni pentiti fu possibile ricostruire una trama sottile che univa mafia, camorra, eversione nera e persino un deputato della Repubblica, quel Massimo Abbarangelo poi condannato all'ergastolo sotto l'accusa di aver consegnato l'esplosivo. La strage doveva essere un altolà alla giustizia.

Il teorema non resse alle critiche della Corte del giudice «ammazzasentenze». La Cassazione presieduta da Corrado Carnevale annullò le condanne e ordinò un nuovo processo. Disse che gli indizi non erano univoci né convergenti, anzi erano discordanti e disancorati dalla verità sostanziale. L'attenzione dei giudici si soffermò sul congegno radio usato per l'esplosione e ritenne poco credibile che un'antenna avrebbe dovuto sporgere fuori dal finestrino per poter captare il segnale. Nel nuovo processo, questo aspetto è stato evidentemente approfondito e la strage di Natale ha forse trovato dei colpevoli. E' la prima volta che accade, ha commentato con qualche amarezza il pubblico ministero. E' invece un passo avanti nella ricerca della verità, se la sentenza saprà dissolvere i dubbi che la Cassazione aveva sollevato. Non lo sarà se questo non avverrà. Di certo non sono le sentenze che potranno sradicare il crimine organizzato dal territorio della Repubblica.

Roberto Martinelli

Salerno, ricette false per gli amanti del culturismo

Scoperta maxi-truffa con l'ormone killer

SALERNO. Le forniture maggiori del farmaco proibito erano destinate ai locali di tutta Italia dove avviene lo strip-tease per sole donne. L'humatrope, ormone somatotropo umano biosintetico, viene infatti somministrato agli artisti che hanno bisogno di ben figurare dinanzi ad un esigente pubblico femminile. E' per questo particolare tipo di lavoratori ma anche per numerose palestre di body building che due appassionati delle supermuscolature, Guido Abate e Gaetano Tufarelli, entrambi di Battipaglia, hanno messo in piedi un colossale traffico di humatrope che, secondo gli accertamenti della polizia, finora ha fruttato due miliardi di lire.

Vittime dei due truffatori sono state le Usl e le farmacie della provincia di Salerno. Grazie a bollettari e ricette false che si erano procurati al punto di riempirne un deposito in casa, Abate e Tufarelli si presentavano in farmacia con l'ordinativo sottoscritto dal servizio endocrinologia dell'Usl di Eboli, la sola nel Salernitano adibita a rilasciare certificazione utile per il ritiro del pericoloso farmaco.

Il medicinale viene somministrato ai bambini che hanno problemi di crescita fisica sotto un rigoroso controllo sanitario oppure utilizzato in zootecnia e soprattutto su vacche e vitelli per farli crescere di volume e peso. Da un anno, dopo la morte di due atleti a Padova, l'humatrope è stato assolutamente vietato dal ministero della Sanità se non dietro prescrizione medica. **[e. s.]**

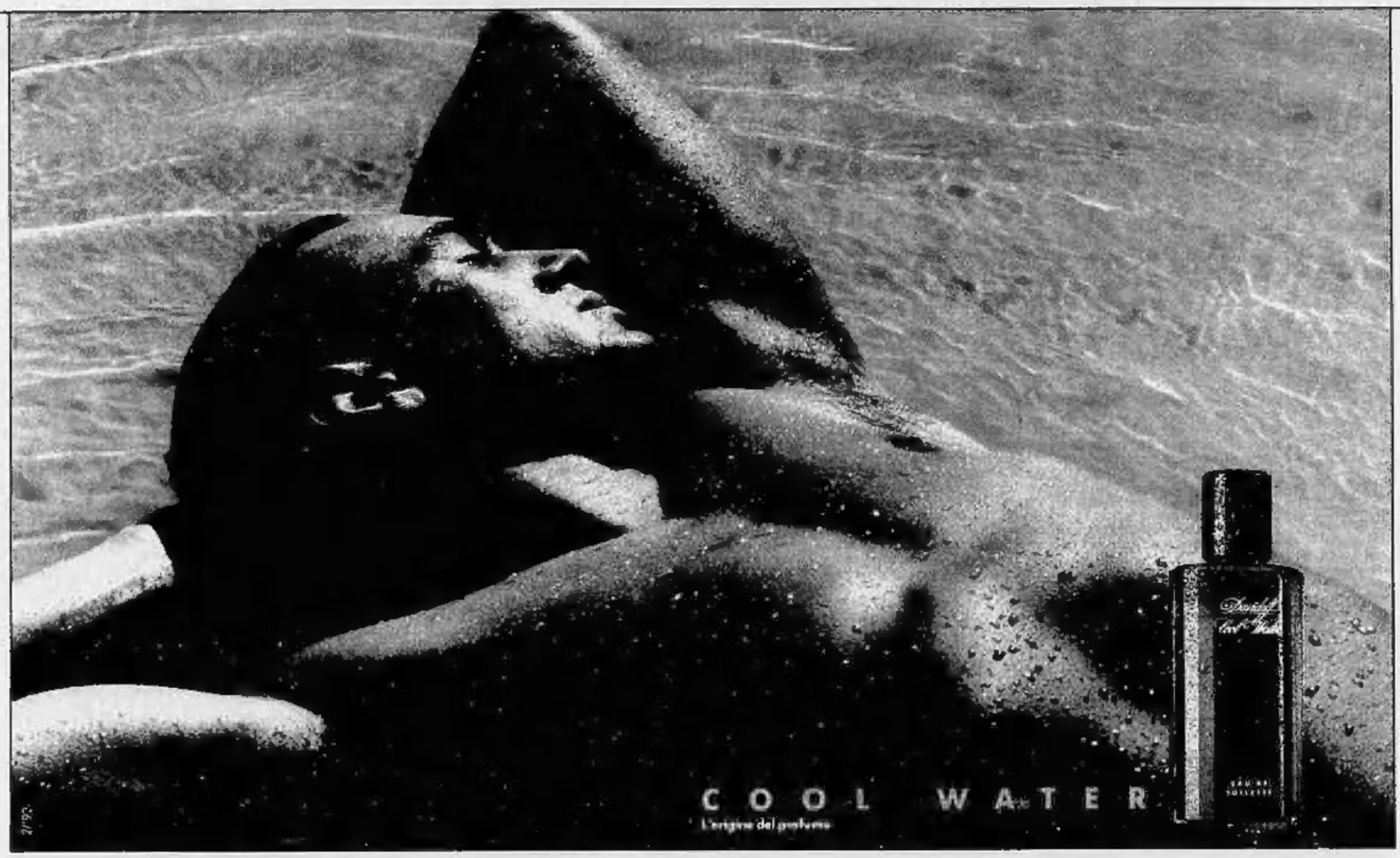
Giallo a Ferrara, forse omicidio per un diverbio

Fuoco sul pensionato davanti al carcere

FERRARA. Lo hanno ucciso con due colpi di pistola, forse per una mancata precedenza. Così è morto ieri sera, poco prima delle venti, davanti al nuovo carcere di Ferrara, nell'immediata periferia della città, Franco Caselli, 65 anni, operaio gruista in pensione.

Sposato e padre di due figli, non aveva mai avuto problemi con la giustizia. Sul suo conto, polizia e carabinieri, non hanno trovato il minimo indizio che possa condurre a un omicidio legato a un regolamento di conti o comunque legato alla malavita. Franco Caselli era un uomo normale, che conduceva una vita normale, hanno ripetuto più volte agli inquirenti quanti lo conoscevano. Ecco dunque farsi largo l'ipotesi di un delitto assurdo, frutto forse di un litigio per una mancata precedenza.

Ma gli elementi a disposizione di polizia e carabinieri sono ancora pochi, frammentari. Secondo una prima ricostruzione, Franco Caselli stava tornando a casa, a bordo della sua Tipo grigio metallizzata, dopo aver trascorso il pomeriggio con amici. All'altezza del nuovo carcere, inaugurato una settimana fa, sulla sua strada avrebbe incrociato una Fiat Uno di colore verde. Forse tra i due automobilisti c'è stato un diverbio, e il conducente della Uno, forse assistito da un complice, ha estratto la pistola e freddato il pensionato con due colpi in bocca. Ma è soltanto un'ipotesi per un giallo che si annuncia un vero rompicapo. **[m. b.]**



PRESSO LE PROFUMERIE CONCESSIONARIE

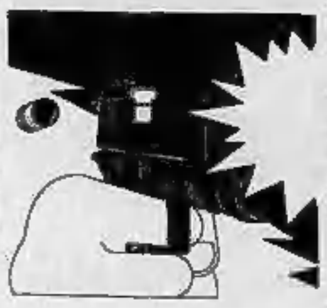
CUNEO *Via G. Ferraris, 10 - Vercelli*

DUE DONNE *Corso Garibaldi, 235 - Venaria (TO)*

ERNIANI *Corso Umberto I, 8 - Ivrea (TO)*

MIRABEL GIORDANO *Via M. Bravo, 19 • Corso Torino, 91 - Pinerolo (TO)*

2A/'92



Rapido 904: i giudici annullano le assoluzioni di Carnevale e confermano la strage di mafia

Delitto dopo la sentenza

Napoli, uccisi un imputato e una donna

A sinistra: la scena agghiacciante dell'agguato nel quale hanno perso la vita Alfonso Galeota e Assunta Sarno, moglie del boss Giuseppe Misso. In alto: il giudice Carnevale e l'imputato Pippo Calò

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

In un giorno solo, sentenza ed esecuzione. Il verdetto legittimo l'hanno pronunciato ieri mattina i giudici della corte d'assise d'appello di Firenze, e cancella i dubbi e le incertezze sollevati dalla corte di Cassazione presieduta da Corrado Carnevale sulle responsabilità per la strage del rapido 904. La sentenza di morte è stata eseguita a sera, contro un imputato, Alfonso Galeota, che rientrava a Napoli dopo aver assistito all'ultima udienza del processo e contro la moglie di un altro. E ci sono, per quella mattanza, anche due feriti (uno è Giulio Pirozzi, anche lui imputato al processo di Firenze).

I giudici fiorentini hanno stabilito che fu la mafia a volere il massacro sul rapido 904 Napoli-Milano, nell'antivigilia del Natale 1984. Se avevano dubbi, li hanno spazzati via: così, c'è l'ergastolo nel futuro di Giuseppe «Pippo» Calò, detto «il cassiere», uno dei dodici della cupola mafiosa palermitana, e in quello di Guido Cercola, suo uomo di fiducia; e ci sono 24 anni di carcere per Franco Di Agostino e 22 per il tedesco Friedrich Schaudinn, un artista nel confezionare bombe. Quella, sottolinea ora la corte, fu una maledetta strage compiuta «non per motivi di eversione, ma per terrorismo»: insomma, la «disonorata società» aveva tentato di alleggerire con la bomba assassina la pressione provocata dai 366 mandati di cattura firmati dal giudice Giovanni Falcone alcuni mesi avanti. I morti erano stati sedici e 267 i feriti. Calò aveva fatto da tramite fra i palermitani e i malavitosi romani incaricati di mettere l'ordigno sul treno. Appoggio logistico venne dai camorristi e per «porto abusivo e detenzione di esplosivi» Lucio Luongo è ora condannato a un anno, Giuseppe Misso a tre, e a 18 mesi Giulio Pirozzi e Galeota.

Il primo grado s'era concluso con cinque ergastoli compresa la condanna a vita di Galeota. Ma in appello le valutazioni per i «napoletani» erano cambiate e ora lui ascolta impassibile la lettura di questa nuova sentenza: ignora di vivere l'ultimo giorno della sua vita.

La sentenza di ieri è la quarta, ne seguirà una quinta, in Cassazione, ma per il momento questi sono gli unici condannati per una strage, in Italia. Dunque, nella fase precedente agli occhi di Corrado Carnevale il processo appariva come un compito mal riuscito: troppi i dubbi e troppe le incertezze, secondo lui. Di certo, per la Cassazione, c'era solo il fatto che i napoletani non avevano partecipato alla strage: e su questo punto non si discuterà più. Così, il 5 marzo 1991, le carte erano tornate ai giudici fiorentini. Che hanno, però, cancellato le chiose di Carnevale e confermato le convizioni sulla colpevolezza di Calò e degli amici degli amici.

E' un intreccio complicato e sullo sfondo s'intravedono agghiaccianti disegni politici. Un processo parallelo si è concluso con la condanna all'ergastolo del missino Massimo Abbatangelo. Ma nell'attesa dell'appello Abbatangelo si è messo in corsa per il parlamento: è capolista del msi a Napoli.

Le 10,20 di ieri. La luce grigia di un giorno senza sole illumina appena le stanzone bianco e semideserto. Soltanto Misso occupa una delle tredici gabbie sul fondo; dall'altra parte, su una panca, siedono Galeota e Pirozzi: si erano parlati poco prima attraverso le sbarre. E c'erano anche Assunta Sarno, moglie di Misso, e Rita Casolaro, compagna di Pirozzi, che hanno assistito alle 30 udienze.

Il presidente Vittorio La Cava legge il dispositivo della sentenza e Pirozzi e Assunta Sarno corrono a depositare il ricorso in cancelleria. Più tardi il sostituto procuratore generale Francesco Fleury commenta: «Sì, la mafia si sentì in pericolo dopo le dichiarazioni di Buscetta e rispose così per dire: "La mafia non si tocca"». Ma che cosa succederà di questa sentenza? «La speranza è che regga alla prova della Cassazione» commenta Piero Luigi Vigna, procuratore di Firenze e pubblico accusatore nel primo grado. «Si sono avute prove inattaccabili raggiunte non attraverso una tesi precostituita ma dopo una istruttoria di alta professionalità», dice Antonino Filastò, difensore di parte civile. E aggiunge: «La condanna per gli esplosivi ai napoletani sosterrà quella all'ergastolo per Abbatangelo e davvero considero scandaloso che lui si presenti alle elezioni». Carica di attese la voce di Luigi Cardarelli, dell'Unione familiari vittime delle stragi che parla di «verità parziale». «Credo che le "motivazioni" della strage siano più complesse e che molti nomi manchino nell'elenco delle condanne e non mi riferisco solo agli esecutori». Ma per Antonio Calabrò, dell'associazione familiari vittime di Napoli, «questa è una pietra miliare nel cammino verso la ricerca della verità».

Vincenzo Tessandori

L'agguato al casello autostradale

Due morti, due feriti: feroce regolamento di conti

NAPOLI. Erano di ottimo umore, nella «Fiesta» bianca che sfrecciava sull'autostrada. Alfonso Galeota e Giulio Pirozzi, 52 e 35 anni, i «camorristi neri» sui quali gravava il sospetto terribile di aver partecipato alla strage del rapido «904», se l'erano cavata non poco al processo conclusosi a Firenze con una sentenza mite: un anno e sei mesi ciascuno per detenzione di esplosivo. E ora, di ritorno a Napoli, scherzavano con le due donne che li accompagnavano, Assunta Sarno e Rita Casolaro, rispettivamente mogli di Giuseppe Misso, l'altro boss imputato al processo, e di Pirozzi. Non potevano immaginare, i quattro, che la morte era in agguato da tempo. I sicari li seguivano da ore, in attesa che le vittime designate raggiungessero le porte della città per entrare in azione. Un agguato in grande stile: le lupare caricate a pallettoni e le mitragliette hanno sparato ripetutamente contro Alfonso Galeota e Assunta Sarno che sono morti all'istante, dilaniati dai proiettili. Gli altri due sono rimasti feriti.

Delitto di camorra, dicono in Questura. Gli investigatori non hanno alcun dubbio: «La strage di Natale non c'entra niente: l'agguato è l'ennesimo regolamento di conti fra i clan della camorra in lotta tra loro». A colpire gli amici e la moglie di Misso sarebbe stato un gruppo di fuoco dei clan guidato da Raffaele Tolomelli e Luigi Vastarella.

La polizia ha ricostruito nei dettagli tutte le fasi dell'imboscata. Sono le 18,10, sette ore dopo la sentenza pronunciata dai giudici fiorentini, quando la «Fiesta» guidata da Galeota supera il casello di Caserta sud, l'ultimo prima di sfociare a Napoli. I killer entrano in azione dopo pochi secondi. Sono almeno sei, a bordo di una Lancia Delta e una Croma: probabilmente seguono le vittime designate sin dall'inizio del lungo viaggio. All'altezza dello svincolo autostradale di Acerra, gli assassini accelerano fino ad affiancarsi alla Ford, costringendola a rallentare. Per «don» Alfonso e i suoi amici sembra non esserci via di scampo, mentre dalla Lancia sparano con fucili e mitragliette. Il camorrista, però, non perde il suo sangue freddo: riesce a sfuggire alla stretta delle due auto con una brusca frenata, e con un colpo di sterzo lancia la macchina oltre il ciglio dell'autostrada: un salto di pochi metri, che può significare la salvezza. Ma è tutto inutile. I sicari sono decisi a portare a termine la loro missione: frenano anche loro, e continuano a sparare contro i fuggitivi. Per Galeota è la fine: le raffiche di mitra lo centrano in piano, mentre tenta di raggiungere a piedi un boschetto. Anche Assunta Sarno è colpita a morte.

Restano ancora Giulio Pirozzi e sua moglie. Ora le canne delle lupare sono puntate su di loro, ma li salva un incredibile colpo di fortuna. Le detonazioni, infatti, sono state udite da due agenti della polizia stradale, che intervengono. I killer se ne accorgono e fuggono.

Le indagini condotte dagli uomini della questura sono a senso unico. L'attenzione degli investigatori è tutta concentrata sul clima Sanità, dove da un anno divampa la guerra tra il gruppo di Misso e quello di Tolomelli e Vastarella. Il primo a essere interrogato è Giulio Pirozzi. Dimesso dal pronto soccorso è stato interrogato fino a notte fonda. Rita Casolaro è stata solo sfiorata dai proiettili.

Fulvio Milone

Ergastolo per Pippo Calò cassiere della Cupola e Guido Cercola suo uomo di fiducia; 22 anni al tedesco specialista nel confezionare bombe

PUBBLICITA' ELETTORALE

APPELLO DEI PARTIGIANI

La campagna elettorale si svolge nel pieno di una grave crisi politica e istituzionale destinata a incidere profondamente sui caratteri della democrazia italiana.
Si esaurisce un ciclo storico sullo sfondo di uno sconvolgimento radicale degli assetti europei. Ma gli sbocchi di questo processo sono tutt'altro che scontati. La fine della "guerra fredda", col suo seguito di laceranti divisioni, avrebbe dovuto consentire nel nostro paese il pieno dispiegamento della democrazia, il libero avvicendamento tra diverse forze politiche. E le riforme istituzionali avrebbero dovuto assecondare questo progresso.

Ma mentre coloro che, in vari modi, hanno di fatto impedito queste riforme, rinnovano i loro accordi, si assiste ad un attacco contro la Repubblica nata dalla Resistenza e, in particolare, contro il Pds.
Per delegittimare il nuovo partito della sinistra si vorrebbe riscrivere la storia con un'impudente campagna propagandistica.

Si stravolge il ruolo dell'antifascismo e della Resistenza stessa; e delle avanguardie che, a prezzo di tanti sacrifici e persecuzioni, si batterono prima al fianco della Spagna repubblicana e poi continuarono la loro lotta nell'Europa caduta in mano ai nazisti.
Per raggiungere lo scopo, non si esita a fornire alibi alle rovinose guerre di aggressione di Hitler e di Mussolini.
Tutto questo non ha niente a che fare con una più serena ricerca della verità storica, certamente auspicabile dopo cinquant'anni. Una verità che bisognerebbe cercare con fermezza per le tante stragi impunite di questi ultimi decenni, da piazza Fontana, a Bologna, a Ustica.

In questo quadro appare chiaro che, se il violento attacco contro il Partito Democratico della Sinistra dovesse raggiungere i suoi trasparenti scopi elettorali, verrebbero insieme colpite le basi stesse della democrazia italiana e sarebbero minacciati i valori fondamentali della Costituzione, quei valori che sono stati sostenuti da tutte le forze politiche, a cominciare dalla sinistra, che per

decenni hanno difeso la libertà democratiche e tenuto aperta la strada al progresso del paese. Non è un caso che, come in altri passaggi critici della nostra Repubblica, anche stavolta si rimettano in circolazione gli screditati miti del fascismo, dell'antisemitismo e del razzismo.
Ma lo spirito di dedizione alla libertà è ora insopprimibile nel popolo italiano. Restano dunque grandi, nella confusione montante, le energie democratiche del nostro paese, delle generazioni anziane a quelle più giovani.

Alla loro intelligenza e alla loro dignità è affidato questo appello, perché sia respinta l'insidiosa offensiva contro la Repubblica e contro chi ha tanto contribuito a fondarla e si apra invece una stagione di profondo rinnovamento delle istituzioni, sulla base delle regole costituzionali e della volontà popolare.

Alciato Mirella
Partigiana combattente, componente Cln Liguria

Bacicchi Silvano
Comandante Brigata Garibaldi "Fratelli Fontanot" (Gorizia)

Bastianelli Renato
Commissario politico della Brigata Gap Bassi Valle Mesa. Volontario nel Gruppo di Combattimento Divisione Friuli

Bernetic Marina
Condannata dal Tribunale Speciale. Partigiana combattente della Brigata "Fontanot" (Trieste)

Bertone Flavio
M.A. al Valor Militare. Comandante Brigata Garibaldi "Ugo Muccini" (La Spezia)

Bisi Umberto
M.O. al Valor Militare. Comandante della Brigata "W. Tabacchi" (Modena)

Boldrini Arrigo
M.O. al Valore Militare. Comandante della 28ª Brigata Garibaldi "Mario Gordini"

Borellini Gina
M.O. al Valor Militare. Partigiana. Grande invalida di guerra

Bosi Ilio
Condannato dal Tribunale Speciale. Comandante partigiano

Botti Giuseppe
Combattente partigiano

Brambilla Giovanni
Confinato politico. Partigiano. Membro del Comando militare regionale Lombardo

Brunco Nino
Commissario politico della Brigata Garibaldi "Bareta"

Bufalini Paolo
Perseguitato politico. Partigiano in Jugoslavia nella Brigata Garibaldi
Deportato

Canepa Giambattista
Perseguitato politico. Commissario politico divisione Garibaldi "Cichero" (Genova)

Capponi Carla
M.O. al Valor Militare. Gappista e Vice Comandante di formazione partigiana nei Castelli Romani

Casali Tino
Commissario politico della Divisione Garibaldi "Antonio Gramsci" (Oltrepò Pavese)

Cervi Maria
Familiare dei Fratelli Cervi

De Vivo Francesco
Partigiano nella Brigata del Popolo (Padova)

Einaudi Giulio
Partigiano, membro del Comando 4ª Zona Val d'Aosta

Ermini Rossio Dina
Perseguitata politica. Partigiana in Francia e nelle formazioni Garibaldi in Italia

Ferreri Tin
Comandante 2ª settore Val d'Aosta, Brigate "Garibaldi", "G.L.", "Autonome", "Matteotti"

Ferretti Emilio
Comandante della Divisione Gap Ambrosia

Fioreanini Gisella
Perseguitata politica. Partigiana nelle formazioni Garibaldine della Val Sesia

Foa Vittorio
Condannato dal Tribunale Speciale. Partigiano nelle formazioni "Giustizia e Libertà"

Galani Luigi
Condannato dal Tribunale Speciale. Commissario politico del Comando militare della Toscana e Comandante della Divisione Garibaldi "Potente" (Firenze)

Galleni Mauro
Combattente nel Corpo Italiano di Liberazione

Gambuli Settimio
Partigiano. Volontario nel gruppo di combattimento Divisione "Cremona"

Ghichini Nelusco
Partigiano nella 3ª Brigata Garibaldi "Oberdan Chiesa" (Livorno)

Giolitti Antonio
Commissario politico della 1ª Divisione Garibaldi in Valle di Lanzo

Golinelli Giuseppe
Partigiano combattente

Lama Luciano
Capo di Stato Maggiore della 29ª Brigata Gap (Romagna)

Lanci Giuliano
Partigiano. Volontario nel gruppo di combattimento "Folgore"

Lizzani Carlo
Combattente nella resistenza romana

Lizzero Mario
M.A. al Valor Militare. Condannato dal Tribunale Speciale. Commissario politico del Gruppo Divisioni Garibaldi "Friuli"

Maran Giuseppe
M.O. al Valor Militare. Comandante della Divisione partigiana "Italia". Operante in Jugoslavia

Mari Giuseppe
M.A. al Valor Militare. Comandante partigiano Brigata Garibaldi "Pesaro"

Maria Franco
Partigiano. Deportato a Mauthausen

Michelini Lino
M.A. al Valor Militare. Comandante di battaglione della 7ª Brigata Gap "Gianni" (Bologna)

Modica Vincenzo "Petralia"
Comandante della 1ª Divisione Garibaldi "Leo Lanfranco" (Valle del Po e Monferrato)

Nicoletto Italo
Perseguitato politico. Combattente in Spagna nelle Brigate Internazionali. Commissario politico delle Divisioni Garibaldi delle Langhe e dell'Astigiano. Comandante militare della Piazza di Torino

Orlandi Luigi
Condannato dal Tribunale Speciale. Partigiano nella Brigata "Bianconi" (Bologna)

Orlone Silvio
Capo di Stato Maggiore del Comando Zona Biellese

Pampaloni Amos
M.A. al Valor Militare per la resistenza a Cefalonia e in Grecia

Pannacci Giuseppe
Partigiano. Volontario nel Gruppo di Combattimento Divisione "Cremona"

Pannocchia Paolo
Vice Comandante della 3ª Brigata Garibaldi "Oberdan Chiesa" (Livorno)

Papa Gaspare
Combattente nel Corpo Italiano di Liberazione

Pavone Claudio
Partigiano combattente

Pecchioli Ugo
Partigiano in Valle d'Aosta e nel Canavese. Capo di Stato Maggiore della 77ª Brigata Garibaldi "Titala"

Peter Guido
Partigiano nella 104ª Brigata Garibaldi "Rocco"

Pinna Pintor Pinio
Commissario politico di Battaglione della 105ª Brigata Garibaldi "Pisacane"

Polizzi Laura
Vice Commissario Generale della Brigata Garibaldi operante nel Reggiano

Poesa Anello
Combattente in Spagna nelle Brigate Internazionali. Commissario politico del Raggruppamento Divisioni Garibaldi nel Biellese

Pontecorvo Gillo
Comandante della Brigata Garibaldi "Eugenio Curiel" (Torino)

Regard Calamandrei Teresa
Gappista a Roma

Revelli Beniamino "Nuto"
M.A. al Valor Militare. Comandante di Formazioni partigiane "G.L." e della 5ª Zona militare Piemonte

Ricci Raimondo
Partigiano. Deportato a Mauthausen

Scappini Remo
Condannato dal Tribunale Speciale. Comandante partigiano. Presidente del Cln della Liguria

Savoi Sandro
Partigiano nella 5ª Brigata Garibaldi "Pesaro"

Spallone Giulio
Condannato dal Tribunale speciale. Partigiano nelle formazioni Abruzzesi

Spinella Mario
Commissario Politico della Divisione Garibaldi "Potente"

Templa Valenta Elvo
Commissario Politico della 76ª Brigata Garibaldi "Nino Bixio" (Biella)

Terradura Vagnarelli Wilkins
M.A. al Valor Militare. Partigiana nella 5ª Brigata Garibaldi "Pesaro"

Todros Alberto
Partigiano. Deportato a Mauthausen

Tortorella Aldo
Partigiano a Milano e Genova

Trolio Domenico
Vice Comandante della Brigata "Majella" (Abruzzo)

Tutino Saverio
Commissario Politico della 7ª Divisione Garibaldi "Modena"

Valenzi Maurizio
Perseguitato politico. Organizzatore della Resistenza all'Estero

Valtieroni Roberto
M.O. al Valor Militare. Partigiano nella Brigata Garibaldi "Gino Menconi" (Carrara)

APM comunicazione

INTERVISTA

VERSO IL 5 APRILE

Il segretario democristiano avverte Craxi: «Per Palazzo Chigi pronti anche i nostri candidati»

«Ma la dc non si lascerà aggredire»

Forlani: «In queste elezioni sono tutti contro di noi»

ROMA **ONOREVOLE Forlani, per l'assassinio di Salvo Lima lei ha parlato di campagne diffamatorie che possono spianare la strada a questi delitti, mentre La Malfa ha detto che non tutte le morti sono eguali e di fronte all'uccisione di un uomo così discusso può solo provare un sentimento di pietà e nulla più.....**

Se La Malfa ha detto così non merita alcun commento. Ho letto quello che ha detto invece Marco Pannella: un linciaggio, una messa a morte quotidiana, ignobile in un Paese che voglia richiamarsi a norme di civiltà. Sono d'accordo con lui.

«Sono tutti contro di noi»: per Arnaldo Forlani, segretario della dc, la prima campagna elettorale senza il tradizionale avversario comunista non è meno in salita delle altre. In questa intervista a *La Stampa* Forlani parla di Segni e dei referendari che alla fine hanno scelto di candidarsi con la dc («Più che una doppia maglia, qualcuno s'è messo una canottiera»), delle pretese per Palazzo Chigi («Potrei fare diversi nomi...»), dell'ipotesi di un congelamento post-elettorale del governo Andreotti e dell'«effetto Cossiga» sulle elezioni del 5 aprile.

On. Forlani ma è vero che la dc si prepara a giocare a tutto campo in materia istituzionale dopo le elezioni facendo accordi con chi ci sta sulla riforma elettorale?

Su questo io non posso che confermare quanto detto a Firenze nella nostra conferenza programmatica. La logica è quella che una maggioranza concordi anche al suo interno una posizione comune; ma è evidente che i sistemi elettorali e le questioni istituzionali riguardano le regole complessive del sistema e della convivenza democratica e dunque interessano tutti, e tutti devono essere coinvolti nel confronto. E' auspicabile insomma che sulle proposte delle riforme elettorali e istituzionali ci sia il più largo consenso possibile.

Questo vuol dire che la dc non accetterà veti sulla sua proposte elettorale?

Preferisco metterla in positivo. Bisogna che su questa materia ci sia disponibilità da parte di tutti.

E se Occhetto dopo il voto del 5 aprile accettasse il vostro progetto di riforma elettorale proponendo che a portare avanti le riforme istituzionali sia un governo costituente?

Governo costituente è una formula priva di senso. I governi si formano per affrontare tutti i problemi del Paese: il risanamento economico, la lotta all'inflazione, l'ammodernamento dell'assistenza sanitaria, la lotta alla criminalità. Nessun governo può pensare di fermarsi al solo esame delle riforme istituzionali.

L'altra formula del dopo elezioni, uscita dal convegno degli industriali di Genova, è quella di un «governo di programma»: le sembra praticabile? E a proposito, come mai lei che qualche mese fa chiamò "pistoleros" i dirigenti della Confindustria, a Genova non c'era?

Le dico subito che non ho capito la sorpresa per la mia assenza a Genova. Venerdì ero a Roma impegnato con il consiglio nazionale della democrazia cristiana, sabato e domenica ero a Firenze ai lavori della conferenza programmatica della dc. Fra l'altro, dalla nostra discussione è uscito un apprezzamento per alcune più recenti analisi della Confindustria. A Genova c'erano il presidente del Consiglio e il vicesegretario nazionale Lega: mi sembra una delegazione di tutto rispetto per rappresentare la posizione del nostro partito.

E i governi di programma?

Tutti i governi sono di programma.

Ma, in questo caso sembra di capire che secondo gli industriali la nuova situazione internazionale consente di comporre la coalizione di governo con maggiore libertà.

Le maggioranze si formano tra partiti che hanno affinità nell'esame dei problemi interni ed internazionali. In un sistema democratico come il nostro è sempre stato così. Non vedo perché non possa essere così anche per il futuro.

On. Forlani, si aspetta qualche sorpresa dalla campagna elettorale della dc senza il tradizionale avversario comunista?

Non è scomparso, ha cambiato nome e carta d'identità, ma la linea è sempre di duro attacco alla dc. L'obiettivo del pds sembra essere quello di una generale crisi del sistema nella quale confondere la propria crisi, allearsi con tutti pur di scardinare la dc.

Chi sono le «talpe» che lei accusa di scavare il terreno elettorale alla dc?

Tutti quelli che scavano per corrodere, dividere, disgregare, rendere ingovernabile il Paese; se il fronte vasto ed eterogeneo degli oppositori, le leghe, i missini, le reti, i pidiessini, i rifondisti, i neorepubblicani, i gruppuscoli, le liste e le listerelle protestatarie e di varia estrazione avessero il sopravvento, il Paese sarebbe condannato alla impotenza, diventerebbe ingovernabile.

Fra tutti gli avversari ce n'è uno, il segretario del pri La Malfa che si pone dichiaratamente l'obiettivo di una «scomposizione», una scissione della dc. Lei ha qualcosa da replicare?

No, ha scelto di praticare il surf sull'onda qualunquistica delle leghe per qualche voto in più. E' un gioco che può strappare qualche applauso ma non porta lontano.

Lei aveva detto che Segni e i suoi non avrebbero potuto vestire una «doppia maglia». Alla fine invece i candidati del «patto» hanno presentato un loro simbolo. Era previsto dal vostro accordo?

Non debbo fare accordi con i candidati del mio partito. Tutti siamo egualmente impegnati a rispettare il programma e le regole. Non c'è doppia maglia, semmai c'è qualcuno che in aggiunta porta la canottiera... è questione di pelle.

L'on. Craxi ha confermato di sentirsi un po' solo nella corsa verso Palazzo Chigi. Lei ha detto che non c'è alcun accordo pre-elettorale per la presidenza del Consiglio. Ma il candidato o i candidati dc a quel posto esistono? E chi sono?

Ormai si tratta di questione da decidere dopo il 5 aprile, in base alla formula di governo e al programma che sarà possibile concordare. Attualmente c'è un presidente del Consiglio che ha operato bene, ci sono altri che lo hanno preceduto e altri che seguiranno; potrei fare diversi nomi ma non sarebbe giusto. Da noi non c'è la autocandidatura al governo e nessuno si è mai candidato alla presidenza del Consiglio. Daltronde parlando con me nemmeno Craxi lo ha fatto.

Se la formazione del nuovo governo dopo le elezioni dovesse risultare molto difficile, si dice che Andreotti punterebbe a un congelamento dell'attuale Governo, per una fase di decantazione. E' un'ipotesi realistica? Ne ha sentito parlare?

Si sente parlare di tutto ma non serve formulare ipotesi. La sola cosa chiara è l'esigenza di una maggioranza coerente e di un governo che possa operare in modo efficace e sicuro.

Ci sarà un «effetto Cossiga» sulle elezioni? E se sì, chi potrebbe avvantaggiarsene o risentirne?

Onestamente non lo so. Mi auguro che le sue sollecitazioni vengano interpretate in un senso non dirompente, ma per corrispondere alle esigenze vere del Paese, e fra queste certamente primaria è quella della sicurezza e della governabilità.

Sopra o sotto quale soglia il 6 aprile considererà un successo (o un insuccesso) il risultato per la dc.

Sopra, bisogna andare sopra a quello che pensa lei! In un sistema maggioritario all'inglese, come vorrebbe Pannella, anche una maggioranza può conquistare la maggioranza assoluta in Parlamento, ma nel nostro sistema una maggioranza relativa anche robusta non basta per formare il governo. Dunque più forte sarà la dc e tanto maggiori saranno le possibilità di mettere insieme una maggioranza coerente e un'azione di governo efficace.

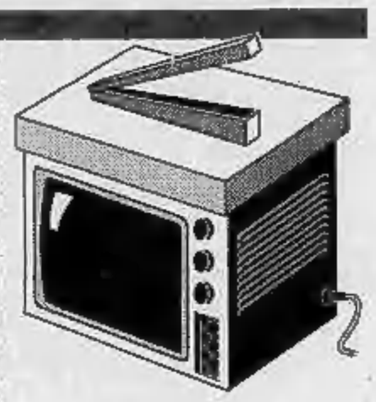
Marcello Sorgi

Arnaldo Forlani: «Il comunismo? Ha solo cambiato comotati»
A fianco da sinistra: il leader del referendum Segni e il segretario del pds Occhetto

«I referendari dc non corrono con una doppia maglia Hanno solo indossato una canottiera»

L'ACCHIAPPAVOTI

Macchina della verità per le bugie dei politici



DISPOSTI a tutto, gli acchiappavoti. Persino a sottoporsi alla macchina della verità in televisione. L'idea avrà allegri risvolti, anche se è venuta a quelli di Rete A, specializzati nel mostrare i sospiri latinoamericani e le lacrime delle giovani eroine delle telenovelas, dotate di occhi verdi e sfiga nera. Il felice esordio avverrà giovedì prossimo in seconda serata. Titolo semi-alcolico: «In voto veritas». Da non perdere. L'acchiappavoti verrà sistemato sulla sedia, collegato tramite sensori alla macchina esperta in bugie. Tante cinghiette, tanti lacciuoli, un bel filo fino alla presa di corrente. Parodia di una esecuzione: muoia la menzogna.

Un giornalista, Rosario Pacini, per le domande. Un medico in camice, Marco Margnelli, per le risposte. I sensori trasmetteranno a cinque aghi le variazioni emotive del candidato durante la risposta. Gli aghi registreranno su carta questi terremoti di verità. Giudice, il telepubblico elettore, con il conforto della tecnica.

Quindici appuntamenti, quindici candidati. Quali? A Rete A, per il momento, fanno i misteriosi. Dicono: personalità di primo piano. Girano i nomi di La Malfa e Cariglia, per esempio. Ma non è il caso di anticipare, tanto c'è già la fila per accomodarsi su quella sedia che garantirà comunque un passaggio televisivo.

Nessun imbarazzo preoccupa i politici-cavie. Nessuna remora. Nemmeno che una tale macchina finisca per avallare ciò che il Paese reale (maliziosamente) sospetta: che i candidati facciano parte di una banda da smascherare.

Si arriverà, prima del 5 aprile, alla seduta spiritica? Alla evocazione di trapassati per placare questa ansia di verità spettacolari? Vedremo.

Disposti a tutto gli acchiappavoti. Persino a bersi i cocktail offerti da Costanzo, serviti da Bracardi, guarniti di mappamondo e noccioline, ogni mattina nell'«Elettorando» di Canale 5. Quattro candidati a botta. L'altro ieri Alfredo Biondi (liberale), Luciano Violante (pidiesse), Francesco Rutelli (verdi), Alma Agata Cappiello (socialista).

Tre domandine a testa: perché dovrebbero votare proprio lei; cosa ha fatto nella passata legislatura; cosa farà nella prossima. Inevitabile il clima da asta televisiva. Inevitabile la perpetua declinazione della prima persona singolare. Io ho fatto. Io ho intuito. Io per primo ho chiasto. Io mi sono battuto.

Com'è ovvio, guida Costanzo, che ha i tempi televisivi nel sangue e stoppa gli sloqui quando prendono il largo. Antidoto al politichese, il giochetto finale dei nomi. «Andreottii», dice Costanzo, e il candidato deve (dovrebbe) pronunciare la prima parola che gli viene a galla.

Peccato che temai manchi la sorpresa. Peccato che i telecandidati vogliano fare gli spiritosi, oppure non vogliano rischiare querele. Biondi al nome De Mita, dice «Linguas. Al nome Craxi, «Fronte». Al nome Occhetto, «Baffo». Deve averci pensato prima, e a lungo. Come ha detto Antonio Gava, dc, in un recente passaggio tivù: «Il nostro cervello è un computer intelligente».

L'ultima risposta del gioco di Costanzo, deve essere per forza un gerundio, proprio come «Elettorando». Violante ha detto «Lavorando», Rutelli «Slegando», Alma Cappiello «Unendo». E l'avvocato Biondi? «Alfredando Biondando». Davvero.

Disposti a tutto gli acchiappavoti. Persino a farsi rappresentare da una coppia di camion, come accade al candidato Roberto Savasta, liberale, trombato per tre volte nelle precedenti elezioni. Un caso umano, oltre che un ingombro stradale. In questi giorni, a Milano, ha messo in circolazione due camion con telone, per portare a spasso il proprio nome e il numero di telefono. «Un uomo nuovo - recita la sua pubblicità radiofonica - che aspetta la tua telefonata». Ora lo chiamiamo.

Pino Corrias

Numeri vietati sulla scheda

Come si vota con la preferenza unica

ROMA. L'applicazione per la prima volta della preferenza unica, nelle prossime elezioni politiche del 5 o 6 aprile, comporta una serie di novità nell'espressione del voto. Il ministero dell'Interno - in un comunicato - spiega dettagliatamente le modalità di manifestazione del voto.

Ogni elettore ha diritto di esprimere il voto di lista e può manifestare «un solo voto di preferenza» per candidati compresi nella lista votata. Il voto di preferenza si esprime scrivendo a fianco del contrassegno della lista votata il nome ed il cognome o solo il cognome del candidato preferito.

In caso di identità di cognome fra candidati - specifica il comunicato - deve scriversi sempre il nome ed il cognome e ove occorra la data ed il luogo di nascita. Qualora il candidato abbia due cognomi, l'elettore nel dare la preferenza può scriverne uno solo; l'indicazione deve contenere entrambi i cognomi quando vi sia possibilità di confusione fra più candidati. «Da quanto premesso - sottolinea il Viminale - deriva il divieto per l'elettore di fare uso di espressioni preferenziali mediante numeri». Tuttavia i presidenti di seggio, sia pure nell'ambito delle direttive del ministero, nel caso in cui accanto all'indicazione del voto di lista sia stata espressa la preferenza unica mediante numero hanno una certa discrezionalità nel giudicare valido o nullo il voto di lista.

Il ministero precisa, comunque, che «l'indicazione della preferenza è facoltativa». Risulta dunque «validamente espresso il voto dell' elettore che si limiti a contrassegnare esclusivamente la lista prescelta».

«Si rammenta - continua il comunicato - che è demandata al presidente di seggio la decisione sulla validità del voto espresso e che l'indicazione numerica della preferenza potrebbe comportare, quale estrema conseguenza, la nullità dello stesso voto di lista, ove per il modo grafico in cui è stato espresso, venga riconosciuto dal presidente stesso quale scrittura o segno che può portare al riconoscimento dell'elettore».

Nel comunicato vengono inoltre presentati una serie di casi diversi e non precisamente corretti nei quali l'elettore può incorrere nell'esprimere il voto e viene data indicazione ai presidenti di seggio sul comportamento da adottare.

Ad esempio: «E' stato votato un contrassegno ed è stata indicata la preferenza mediante numero: in linea di massima è da ritenersi valido solo il voto di lista». Oppure: «E' stato votato un contrassegno ed è stata espressa la preferenza sia nominativamente sia a mezzo di numero: è da ritenersi valido sia il voto di lista che di preferenza». [Ansa]

Craxi

«Non ho l'età della pensione»

ROMA. Il segretario del psi Craxi, in un'intervista al «Giorno», alla domanda se preferisce Palazzo Chigi o il Quirinale, ha risposto: «Non ho l'età della pensione. Dove vado lavoro e cerco di farlo con impegno. Anche da via del Corso in questi anni credo d'essere stato utile al Paese».

Le questioni istituzionali saranno fondamentali a garantire la stabilità.

«Non vedo come una maggioranza divisa sulle riforme istituzionali essenziali potrebbe reggersi», ha detto Craxi all'ipotesi di una maggioranza per le riforme diversa da quella per il governo. Tuttavia è «altamente auspicabile» il formarsi di maggioranze più larghe di quella di governo.

Craxi replica anche al pds: «Mentre aggrediscono noi con una carta monotona miopia, non si guardano attorno verso tutti coloro che si accingono a pescare a piene mani nel loro elettorato in crisi». [Ansa]

De Mita

Una tregua con Cossiga

ROMA. Qualche segnale di tregua tra Ciriaco De Mita e il presidente della Repubblica, Francesco Cossiga.

Ieri il leader della sinistra dc ha assegnato a Cossiga il merito di aver trasmesso «la consapevolezza del momento di crisi del sistema. Noi viviamo una crisi che non nasce dal fatto che il capo dello Stato la spieghi pubblicamente, ma che il capo dello Stato la possa spiegare».

De Mita ha anche osservato che «questa campagna elettorale è un po' come alla Costituente: il problema non è il governo, ma la riforma del meccanismo che individui la maggioranza di governo».

E ha ribadito che le elezioni porteranno a una scelta fra due proposte in contrapposizione: «Il rafforzamento del sistema di democrazia rappresentativa o, l'altro che, partendo dal governo presidenziale, arriva a privilegiare più che i meccanismi del controllo democratico quelli del potere». [Asca]

Nilde Iotti

«Io mi vanto di Togliatti»

MILANO. «Non mi vergogno del mio legame con Palmiro Togliatti, anzi me ne vanto e certe polemiche non mi toccano». Così Nilde Iotti ha replicato alla frase, attribuita all'on. Magri che però ha smentito, di aver taciuto per ragioni di carriera in occasione delle recenti polemiche su Togliatti.

«Alla mia età - ha puntualizzato - la carriera l'ho già fatta ed è stata quella di dare quanto potevo al partito ed ai lavoratori», ha aggiunto a Milano all'inaugurazione della sezione «Karl Marx» restaurata.

Soffermandosi sui temi d'attualità, il presidente della Camera ha detto che «siamo di fronte all'imbarbarimento della vita politica».

«C'è da aver paura - ha aggiunto il presidente della Camera - di cosa sono diventati gli uomini e dello spirito che sta prevalendo in questa società. Tutto questo fa rabbrividire, è difficile dare un giudizio quando succedono certe cose». [Agi]

Sterpa

«Ho detto sì a Mario Segni»

MILANO. «Se nonostante i ritardi e le difficoltà l'Italia riuscirà ad arrivare all'appuntamento con l'Europa in condizioni accettabili, si dovrà dire grazie alla vitalità delle piccole e medie aziende, imprenditoriali, artigianali e del terziario».

Lo ha detto ieri il ministro Egidio Sterpa, del partito liberale, annunciando anche di essere il primo rappresentante di governo ad avere sottoscritto il patto referendario proposto da Mario Segni.

«Occorre tuttavia - ha aggiunto il ministro Sterpa - che a questi segnali incoraggianti, che dimostrano la possibilità di superare la fase recessiva, lo Stato, il governo, la classe politica diano dei riscontri adeguati. Questo significa offrire alle aziende, non solo alla grande industria, gli strumenti finanziari, fiscali e normativi, per affrontare senza handicap la sempre più difficile competizione sui mercati internazionali». [Agi]

Il giornale annuncia: Sobchak andrà al Congresso dei nostalgici. E promette: torneremo

Dalla Pravda un arrivederci al veleno

Disinformazione e cattiverie nell'ultimo numero

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ci fanno chiudere, ma torneremo: l'ultimo numero della «Pravda», il quotidiano che per 80 anni ha diffuso i punti di vista della nomenklatura comunista, si apre con una promessa che suona quasi come una minaccia. E continua in quattro pagine piene di veleno sputato a secchiate contro gli «ardenti democratici» del presidente Boris Eltsin, colpevole di tutti i mali economici e ideologici. «Senza lavoro, senza medicine, senza giornale». Sotto questo titolo campeggiano in prima pagina le fotografie di un minatore triste, quella di un malato in corsia d'ospedale che si regge il capo tra le mani, e quella di un affranto linotipista della «Pravda». Almeno quest'ultimo ha i suoi buoni motivi: la Casa editrice del giornale ha deciso di mandare in ferie «non retribuite» tutti i tipografi, per due mesi.

A far chiudere la «Verità» (questo significa «pravda» in russo) sono state le difficoltà della riforma economica, ma «il torchio del mercato che ha schiacciato le nostre pubblicazioni ha lavorato chissà perché selettivamente, senza colpire nessuno degli altri quotidiani». Sul giornale non c'è scritto, ma la «verità» è che la «Pravda» ha perso più lettori di tutti, crollando in un paio d'anni da 12 milioni a un milione e mezzo di copie. Riconoscerlo, certo, è difficile. Più facile è accusare «la pressione dei prezzi di mercato, che soffocato la libera Pravda». Più facile è addurre oscure macchinazioni politiche, paragonando il governo democratico di oggi alla repressione dell'epoca zarista.

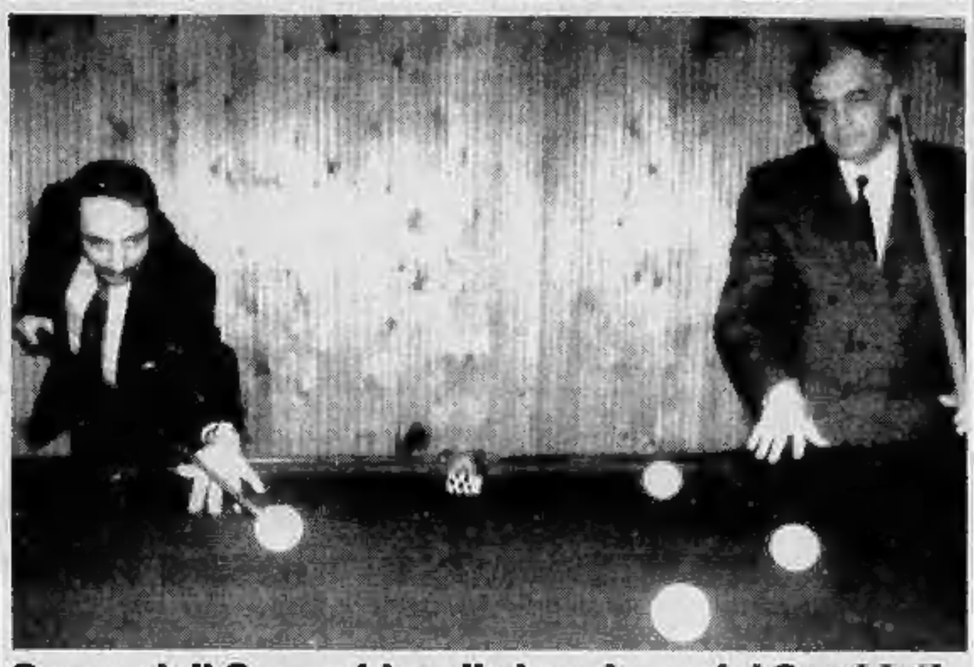
«Ai tempi dello Zar il giornale fu chiuso nove volte». Altre quattro fu bloccato dal governo provvisorio di Kerenskij, tra il febbraio e l'ottobre del 1917. «E infine è arrivato l'agosto 1991», quando Eltsin ordinò la chiusura della «Pravda» e di altri quotidiani che avevano apertamente appoggiato il colpo di Stato. La fine delle pubblicazioni è vissuta come una «vendetta dell'attuale potere», furioso per il fatto che il giornale dell'ex pcus «non ha cambiato colore né convinzioni, al mercato delle passioni politiche».

Chissà come, malgrado la proverbiale lentezza delle Poste patrie, il quotidiano ha fatto a tempo a ricevere la lettera di un veterano, indignato per la scomparsa del «compagno di tutta una vita»: «Non riesco neanche a crederci». Oltre alle displiciute reazioni di un paio di corrispondenti stranieri, sulla prima pagina appare quella di Egor Gajdar, massimo responsabile della politica economica di Eltsin e quindi, agli occhi dei «pravdisti», principale colpevole del loro avvenire da disoccupati. Alla notizia della chiusura del giornale, Gajdar, anch'egli ex collaboratore della «Pravda», avrebbe reagito con un «Dio mio!». Ma guarda caso proprio un attimo prima che il giornalista-intervistatore accendesse il registratore. Dopo, il commento della «mente» della riforma è stato implacabile: «Non possiamo fare miracoli».

Allora non sorprende che la «voce» dell'ex pcus si sia contratta in un urlo di rabbia. Gettato fango sul consigliere di Eltsin Galina Starovojtova («è esperta di caccia ai topi»), colpevole di essere donna e di pretendere al posto di ministro della Difesa, il giornale passa agli arcinoti artifici deformanti usati per tanti anni per dividere e distruggere i propri nemici ideologici. Il sindaco democratico di Pietroburgo, Anatolij Sobchak, avrebbe detto che il «congresso» che un migliaio di deputati dell'ex Urss vogliono organizzare martedì è legittimo, ed anzi avrebbe addirittura annunciato l'intenzione di parteciparvi. Pravda, verità? Pare di no, ma il direttore del giornale non si scoraggia: «Torneremo. Sentirete senz'altro parlare di noi».

Fabio Squillante

GEORGIA, ULTIMATUM AI RIBELLI



Seguaci di Gamsakhurdia bruciano vivi 3 soldati

MOSCA. I sostenitori dell'ex presidente georgiano Zviad Gamsakhurdia hanno bruciato vivi i tre soldati governativi che avevano preso in ostaggio. Dopo esssere stato deposto, Gamsakhurdia ha trovato rifugio nella repubblica Ceceno-Inguscezia (nelle foto, a destra, mentre gioca a biliardo con il presidente locale, Djohar Dudayev).

Ieri l'esercito georgiano ha lanciato un ultimatum ai seguaci di Gamsakhurdia, invitandoli a porre fine nel giro di due giorni alle loro azioni «destabilizzanti», minacciando in caso contrario «dure misure» di ritorsione. [Ansa]

A Istanbul lite sulle Chiese dell'Est ma una rottura con la Santa Sede è improbabile

«Con questo Papa non c'è dialogo»

Vertice ortodosso: Roma ci fa concorrenza sleale

ISTANBUL
DAL NOSTRO INVIATO

Al vertice ortodosso di Istanbul è sotto accusa la politica vaticana: «Anche lei ammetterà che se ci fossero Giovanni XXIII e Paolo VI, e Atenagora, non saremmo arrivati a questo punto». Spiridione Papagheorghiu, metropolita ortodosso d'Italia, parla nella tranquilla sede del Patriarcato Ecumenico, a Istanbul, il «Fanar». Nella stradina sotto le sue finestre stanno arrivando insieme i «patriarchi» delle Chiese ortodosse, per la prima volta tutti insieme dal 1054, da quando scomuniche reciproche fra la prima e la seconda Roma spezzarono l'unità cristiana. Oggi e domani, a porte chiuse, i capi delle Chiese devono decidere per la pace o per la guerra, se il dialogo con il Vaticano deve continuare, e come.

I segnali sono ambigui: quasi la metà delle Chiese sono per la «linea dura», portano alla tranquilla sala in legno scuro, un'isola nel caos già quasi orientale della città, i lamenti di un clero «in sofferenza» per la concorrenza cattolica nel gran bazar della fede aperto dal crollo del comunismo. Per gli ortodossi è un momento storico, di una coesione ritrovata sotto l'urgenza della crisi. E il metropolita Papagheorghiu lo sottolinea con orgoglio: «Il card. Sodano ha tentato di dire: parliamo con i russi. Ai colloqui di Ginevra il card. Cassidy e mons. Duprey si sono lamentati per il mio intervento al Sinodo di Roma, ma hanno ricevuto questa risposta: rappresentava tutto il mondo ortodosso».

Spiridione a novembre si era scagliato, con un intervento durissimo, contro gli uniati e contro il proselitismo della Chiesa cattolica nei Paesi dell'Est. Il vertice parlerà anche di questo: «Ci sono problemi reali, non incomprensioni come dice qualcuno - prosegue il metropolita -. Il dialogo dovrebbe aiutare a risolvere questi problemi. Se neppure il dialogo dovesse riuscire, perché mantenerlo? Nessuno vuol vedere interrotta un'opera di tanti anni, c'è voluta tanta fatica per metterla in piedi, dopo tanti secoli. D'altronde i problemi che soffrono queste Chiese a causa dell'uniatismo sono reali».

Gli «uniati», i cattolici di rito bizantino, generalmente oppressi ovunque dai regimi comunisti, dopo il crollo dei muri sono usciti dalle catacombe con il desiderio di giustizia e di rivincita maturato in decenni di persecuzione. In Ucraina, in Romania, in Bulgaria, in Polonia e in Cecoslovacchia «gli uniati hanno preso il 60% delle chiese ortodosse» i problemi o sono esplosi o stanno fiorendo. Un accordo fra il Vaticano e le chiese ortodosse, a Freising, nel '90, stabiliva le regole per non trasformare le divergenze in conflitti. «Ma - afferma Papagheorghiu - al Sinodo il card. romeno Todea diceva: non possiamo accettarlo a nome dei martiri. Non si dice una cosa del genere se qualcuno in alto non l'ha autorizzata, che senso ha accordarsi per il dialogo? E sul proselitismo, il card. Tomko, prefetto di Propaganda Fide, diceva, sempre al Sinodo: non possiamo aspettare le Chiese stanche. Chi sono le Chiese stanche? Le Chiese che hanno il problema dell'uniatismo dicono: a che serve continuare il dialogo? Nella Chiesa cattolica non avviene niente senza l'approvazione del vertice».

E' probabile che i patriarchi (mancano solo quelli della Georgia e di Cipro) scelgano una linea mediana: no alla rottura, per ora, ma una posizione di guardia alzata verso Roma. E chiederanno il rispetto dei confini storici. «Ci sono strutture canoniche di giurisdizione che devono essere rispettate. Se no nasceranno sempre problemi. Dicono: da voi c'era l'ateismo. Anche in Occidente ci sono molti atei, ma non li si considera il campo di missione per la Chiesa ortodossa».

Marco Tosatti

A PANORAMA

Polonia, Reagan conferma

ROMA. Gli Stati Uniti collaborarono sul serio con il Vaticano per rovesciare il regime comunista in Polonia. Lo conferma l'ex presidente Usa, Ronald Reagan, in un'intervista che apparirà sul prossimo numero di Panorama. «Il nostro intento - ha detto Reagan - è stato fin dall'inizio quello di unirci per sconfiggere le forze del comunismo. Non potevamo accettare che l'Europa rimanesse per sempre divisa ed eravamo convinti che se la Polonia fosse diventata democratica, gli altri Paesi avrebbero seguito il suo esempio. Dovevamo fare il possibile entro i limiti della legalità per aiutare chi combatteva per la libertà. Il Papa è stato di grandissimo aiuto e determinato nell'alimentare il movimento di Solidarnosc». A Panorama, l'ex segretario alla Difesa, Weinberger, ha detto che «Reagan e il Papa avevano le stesse idee su Walesa e la Polonia: volevano il rovesciamento del governo comunista». [AdnKronos]

«Ma con l'attentato noi non c'entriamo»

Il Kgb: avevamo uno 007 in Vaticano

CITTA' DEL VATICANO. Per anni il Kgb, il servizio segreto sovietico, ha avuto una spia in Vaticano, scelta tra i «quattro uomini d'oro» assoldati a Roma. A renderlo noto, confermando voci già emerse in passato, è il generale Boris Solomatin, capo dello spionaggio a Roma dal 1976 al 1982, in un'intervista pubblicata nel numero di «Panorama» in edicola domani.

«Non si poteva fare a meno» di un agente in Vaticano, spiega Solomatin, anche se «non è stato facile» attivarlo «perché la gente di chiesa ha un modo di pensare tutto particolare, ma ci siamo riusciti. Il Vaticano è una vera superpotenza da tenere d'occhio». Quanto alle collusioni tra servizi sovietici e bulgari per l'attentato al Papa, l'ex capo del Kgb sostiene che si tratta solo di fantasie senza prove e precisa: «Bisogna andarla a cercare altrove la verità. In Vaticano, per esempio: il Papa ha parlato con il suo attentatore». Solomatin conferma invece i finanziamenti al partito comunista: «Erano valigette o sacchetti che passavano di mano. E ottenevamo anche delle ricevute».

Che ci sia stato un grande interesse dei servizi segreti dell'Est nei confronti della Santa Sede, specie dopo l'elezione di Karol Wojtyla, è risaputo. Solomatin tace sui temi oggetto dell'attenzione del Kgb e cerca di depistare eventuali ricerche osservando che per queste attività spesso «è molto più utile la segreteria del ministro che il ministro stesso», dando ad intendere che per il Vaticano bastava avere dalla propria parte un semplice monsignore ma piazzato in un ufficio-chiave, per esempio il gruppo ristretto dei collaboratori del Segretario di Stato oppure, meglio ancora, tra i pochissimi autorizzati all'accesso nel cosiddetto «ufficio-cifra». Si tratta di una stanza vicina all'appartamento papale, al terzo piano del Palazzo Apostolico, dove vengono decrittati i messaggi in codice provenienti dalle Nunziature Apostoliche e partono le richieste di informazioni ai Nunzi stessi.

In passato si è molto parlato di spie e spionaggio all'ombra della cupola di San Pietro, facendo cadere sospetti - mai prove - sull'ufficio del Segretario di Stato cardinale Casaroli e sui preti e sui laici dei Paesi dell'Est assunti dalla Radio Vaticana. Che il pericolo esista e sia concreto lo rivela comunque il fatto che prima di ogni Conclave per l'elezione del nuovo Papa la Cappella Sistina viene passata al setaccio alla ricerca di microspie. E finora con buoni risultati.

Sandro Berrettoni

DAL **MONDO**

Si accende la Moldavia Numerosi morti

MOSCA. Precipita la situazione nella Trans-Dnestr, la regione della Moldavia a maggioranza slava investita dal vento secessionista. Stando al ministero moldavo dell'interno, i separatisti hanno attaccato in serata i poliziotti a Roga, 57 chilometri a nord di Kishinev. L'ufficio del vice sindaco di Dubossary, capoluogo della regione, ha reso noto che lo scontro ha causato un elevato numero di vittime. [Agil]

Anniversario di Marx Nessuno alla tomba

LONDRA. La tomba di Karl Marx a Londra non è più meta di pellegrinaggio. Nel 109° anniversario della morte al cimitero di Highgate si sono viste soltanto delle rappresentanze dell'ambasciata cubana e di quella cilena. Assenti russi, vietnamiti e comunisti britannici. Pochissimi i comuni cittadini. L'unico discorso è stato pronunciato da Tish Collins, della biblioteca Karl Marx. [Agil]

Scontri in Croazia Almeno 8 vittime

BELGRADO. Almeno otto persone sono state uccise in scontri tra forze croate e jugoslave nei pressi di Pakrac e Nova Gradiska (120 chilometri a Est di Zagabria). Lo hanno riferito fonti croate e serbe. Le forze croate hanno sparato numerosi colpi di mortaio contro le posizioni federali. [Ansa]

Dubcek diventa socialdemocratico

PRAGA. Alexander Dubcek, padre della Primavera di Praga, lascia il pds cecoslovacco, gli ex comunisti: guiderà alle elezioni il partito socialdemocratico. [Agi]

Manifestazione nazi in Baviera: 76 arresti

MONACO. Settantasei persone sono state arrestate dopo scontri tra estremisti di sinistra e di destra durante un raduno nazista a Passau, in Baviera. Gruppi di sinistra avevano tentato di impedire in un locale una riunione dell'Unione del popolo tedesco, formazione filo-nazista, che aveva richiamato 4 mila simpatizzanti. [Agil]

Pernambuco, spiagge chiuse per il colera

SAN PAOLO. In varie decine di spiagge, lungo circa 200 chilometri di costa dello Stato di Pernambuco, nel Nord-Est del Brasile, è stato imposto il divieto totale di balneazione in seguito alla presenza, scoperta in alcuni punti del litorale, del vibrione del colera. E' un durissimo colpo al turismo. Lo Stato di Pernambuco ha registrato finora oltre 500 casi di colera, con quattro morti. In tutto il Brasile i casi di colera accertati finora sono circa 3400, con più di 50 decessi. [Ansa]

«I broccoli aiutano a prevenire il cancro»

NEW YORK. Anche George Bush dovrà rassegnarsi all'evidenza: i broccoli da lui tanto odiati contengono una proteina efficace nella protezione dell'organismo dal cancro, in quanto attiva particolari enzimi. E' la scoperta di un gruppo di ricercatori della Johns Hopkins University di Washington, secondo i quali i broccoli sono di gran lunga più efficaci delle altre verdure nella prevenzione dei tumori. [Ansa]

"Sapete perché con tanti Clienti siamo vicini di casa? Beh, con 5 sedi commerciali, 2 sedi assistenziali e 22 officine autorizzate la risposta è facile..."

Paolo Pucci
Responsabile commerciale

Fare di ogni Cliente un Cliente soddisfatto: ecco il progetto di una Concessionaria nata per rispondere in modo rapido e innovativo alle domande di un mercato sempre più esigente e competente. Con un dialogo continuo e costruttivo, con la volontà di assicurare un servizio capillare, puntuale, efficiente.

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria

SEDI COMMERCIALI
TORINO C.SO PESCHIERA, 265 TEL. (011) 332727
TORINO C.SO RACCONIGI, 141 TEL. (011) 3852534
TORINO VIA NIZZA, 187 TEL. (011) 633040
TORINO C.SO REGINA MARGHERITA, 21 TEL. (011) 885400
CAMBIANO STR. NAZIONALE, 20 TEL. (011) 9457200

SEDI ASSISTENZIALI
TORINO C.SO MONTECUCCO, 57 TEL. (011) 3852661
TORINO VIA TEPICE, 12 TEL. (011) 6966568

FIAT

Disoccupati al 90%, produzione azzerata, rapine, omicidi: il Paese allo sbando

Albania, il grande saccheggio

Il ministro dell'Interno: «Siamo ormai all'anarchia»
Oltre 700 scuole devastate per prendere vetri e mattoni

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

«In Albania nulla funziona, non lo Stato, non le leggi, in tutto il Paese dilaga l'anarchia, stiamo andando verso il caos». Chi parla così non è un disfattista qualsiasi, ma il ministro per l'Ordine pubblico, Fadil Cana, l'uomo al quale è affidata la sicurezza del Paese. Dice che i recenti assalti ai depositi di viveri e di vestiario a Pogradec e a Lushnje, dove vi sono stati anche alcuni morti, sono soltanto episodi, la realtà è «ben peggiore».

Appena quindici mesi fa, prima del rovesciamento del regime comunista, l'Albania era un Paese disciplinatissimo. Bastava un poliziotto a tenere in soggezione centinaia di persone, oggi ad aver paura sono i poliziotti che assistono indifferenti a rapine stradali anche in pieno giorno quando non si uniscono ai criminali partecipando alla spartizione del bottino. Com'è capitato a Liam McDowall, corrispondente dell'agenzia Ap, il quale, vittima di banditi stradali che gli hanno smontato l'automobile, è poi stato tagliaggiato per 600 dollari dalla polizia.

L'Albania è passata da un estremo all'altro: per quarantasei anni è stato il Paese più chiuso del mondo, nessuno poteva uscirne, ora tutti vogliono fuggire; rifiutava, secondo la Costituzione, qualsiasi credito estero, ora chiede aiuti da ogni parte; c'era lavoro per tutti (si fa per dire, perché la maggioranza tirava la fiecca), ora il tasso di disoccupazione è astronomico, si aggira sul 90 per cento della popolazione e le strade sono affollate in permanenza da masse di sfaccendati; c'era da mangiare per tutti, il Paese esportava perfino viveri, ora è alla fame e vive delle donazioni dall'Italia.

E ancora: l'Albania esportava elettricità e petrolio, ora sovente manca la corrente elettrica perché non c'è più legna per far fuoco e tutti hanno acceso stufe elettriche e fornelli che fanno saltare le centrali e manca il gasolio per cui le case (e anche l'albergo dal quale scrivo dove si mangia con indosso il cappotto e ci si lava con l'acqua fredda) sono all'addiaccio; appena quindici mesi fa in Albania tutti andavano in bicicletta, nel silenzio dell'alba si sentiva il fruscio delle catene, ora si viene svegliati dai clacson bitonali delle migliaia di automobili scassate che gli albanesi importano dall'Italia.

Una volta si poteva uscire tranquillamente anche di notte, adesso è un rischio avventurarsi al buio, rapine a mano armata e stupri sono all'ordine del giorno, la gente ha paura, si è persa perfino l'antica tradizione dello struscio sul vialone centrale, al calar delle tenebre Tirana diventa una città morta, nella quale di tanto in tanto si ode un colpo di arma da fuoco.

Una volta il forestiero era sacro, l'ospitalità veniva applicata in modo quasi maniacale, oggi lo straniero è il primo obiettivo degli schipetari. Come quel tedesco al quale accanto alla centrale di polizia hanno rubato tre ruote dell'automobile, come il primo segretario dell'ambasciata americana rapinato di tutti i suoi averi all'uscita da un ristorante del centro, come quei due commercianti greci spogliati in pieno giorno l'uno di un milione, l'altro di 100 mila dracme dai banditi.

L'elenco dei misfatti è lunghissimo, c'è addirittura un settimanale specializzato, «Albapol» (25 mila copie di tirature) che lo riporta, dagli omicidi (che sono stati 205 nell'anno scorso e sono in aumento) alle rapine ai furti per finire agli incidenti stradali che hanno causato 275 morti con appena 20 mila automobili circolanti. Non vengono neppure più segnalati i saccheggi, la distruzione sistematica di tutti i vagoni ferroviari, spogliati dei vetri e delle panche e ridotti a carcasse di ferro, i furti dei cavi elettrici e del telefono, lo smembramento di ben 740 edifici scolastici che la gente ha spolpato portando via tutto, vetri, mattoni, tegole, e così via.

«Lo Stato è impotente - dice il ministro dell'Ordine pubblico - la colpa è anche dei giudici che da un mese sono in sciopero». I magistrati si astengono dal lavoro perché non hanno i mezzi tecnici, i criminali vanno in macchina e loro devono spostarsi a piedi. La polizia «per fortuna» dice il ministro, gode dell'assistenza dell'Italia. «Il vostro ministro dell'Interno, Scotti - rivela Cana - ha promesso assistenza tecnica per quaranta miliardi di lire alla polizia albanese». L'Italia ha già fornito 100 automezzi, computer, impianti radio, lacrimogeni, uniformi, attrezzature.

«Grazie all'Italia forse riusciremo a fare qualcosa. Ora siamo paralizzati e demoralizzati, ma la situazione non è proprio disperata. Ma quando gli dico che intendo andare in automobile ad Argirocastro per seguire la campagna elettorale del voto di domenica prossima, si offre di farmi scortare da un'auto della polizia. «O moj Shqypni, e mjera Shqypni» (O mia Albania, o infelice Albania) aveva scritto il poeta Pasco Wassa più di un secolo fa. Le sue parole valgono ancora.

Tito Sansa

Soldati distribuiscono da un autocarro pane alla gente affamata a Tirana (FOTO AP)

SUD AFRICA

La ragazza: «E' stato costretto dalla famiglia»

Il figlio di De Klerk lascia l'amica meticcia

JOHANNESBURG. Willem De Klerk, il più giovane dei figli del presidente del Sud Frica Frederik De Klerk, in seguito alle pressioni dei suoi parenti ha rotto il fidanzamento con la giovane meticcia Erica Adams. Lo scrive il «Sunday Times» di Johannesburg nel numero che sarà in edicola oggi.

Secondo quanto la stessa Erica Adams ha detto al giornale, la relazione con Willem De Klerk, che durava da due anni e mezzo, è finita già dal mese scorso. Il figlio del presidente, ha aggiunto, ha ceduto alle pressioni dei suoi parenti che gli chiedevano di mettere fine al fidanzamento.

Il giornale cita inoltre le dichiarazioni di alcuni amici della coppia, secondo le quali lo scorso agosto il presidente avrebbe avuto una discussione con Willem e Erica, ai quali avrebbe detto che non era nell'interesse di nessuno che la loro relazione proseguisse. Erica, anch'essa figlia di un uomo politico, si sarebbe però rifiutata di lasciare Willem e di impegnarsi a non vederlo più.

La storia d'amore tra Willem e Erica aveva avuto largo spazio sui giornali di tutto il mondo: pareva quasi il simbolo di un nuovo Sud Africa che stava nascendo, senza più segregazione. [e. st.]

Arrestato Vogel, lo credevano un eroe

«Cedimi i tuoi beni e passerai il Muro»

Scambiava spie tra Bonn e l'ex Ddr
e depredava chi voleva fuggire a Ovest

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La «Stasi» fa crollare un altro mito delle relazioni intertedesche, un personaggio chiave nella guerra fredda combattuta per quarant'anni intorno a Berlino: Wolfgang Vogel, «l'uomo che scambiò le spie» e regalò il sogno della libertà a migliaia di cittadini dell'Est, è stato arrestato perché accusato di collaborazione con la polizia politica del regime comunista, e di ricatto ed estorsione ai danni delle persone che avrebbe dovuto aiutare a passare in Occidente.

Negli anni della divisione e del Muro l'avvocato Vogel - oggi sessantaseienne - era diventato un indispensabile anello della fitta catena di relazioni politiche e diplomatiche fra le due Germanie e i due blocchi: come responsabile delle «questioni umanitarie» nell'ex Ddr, e come mediatore fra lo Stato comunista e la Repubblica federale, aveva garantito il trasferimento legale in Occidente di migliaia di abitanti dello Stato comunista.

La loro libertà veniva letteralmente acquistata dal governo di Bonn, che versava per ognuno forti somme alle autorità di Berlino Est.

Dal 1962, inoltre, Vogel aveva condotto a buon fine alcuni clamorosi scambi di spie e favorito la liberazione di noti dissidenti: il caso più celebre era stato il trasferimento in Occidente di Anatoli Scharanshki, in cambio della liberazione di un agente sovietico.

Era rimasto sulla breccia fino all'ultimo: nelle settimane che avviarono la «rivoluzione tranquilla» dell'89, e mentre migliaia di profughi affollavano le ambasciate tedesco-occidentali nei Paesi del blocco comunista, aveva partecipato ai negoziati fra le due Germanie.

Ma secondo le accuse della procura di Berlino l'avvocato Vogel - che ancora di recente noti politici dell'Ovest consideravano al di sopra di ogni sospetto - avrebbe costretto decine di tedeschi dell'Est a vendere case e beni a basso prezzo, in cambio di una autorizzazione ad emigrare in Occidente. Quei beni e quelle case finivano poi a dignitari del partito comunista o a funzionari della «Stasi». In seguito a una perquisizione nel suo ufficio, in gennaio, erano stati sequestrati circa centomila dossier: in diciotto circostanze sarebbero già stati provati il ricatto o l'estorsione, altri duemila casi sono all'esame.

Vogel dovrà rispondere anche di rapporti con la polizia politica del regime. Secondo la procura di Berlino, era stata proprio la «Stasi» a fargli avere l'autorizzazione all'esercizio della professione, quasi quarant'anni fa, in cambio della sua collaborazione. Ieri, il suo difensore ha minimizzato quest'ultima accusa: i rapporti con i servizi segreti si sono limitati all'indispensabile, considerate le sue funzioni di mediatore fra le due Germanie. Ma l'arresto e le perquisizioni - quella di gennaio e quella di venerdì sera, in casa e in ufficio - sono un nuovo sintomo della frattura che si allarga lungo la linea dove correva il Muro, un segno dell'onda che travolge ogni giorno uomini pubblici e gente qualsiasi: migliaia di persone macchiate dalla «Stasi», il pegno di una storia difficile da ricomporre.

Emanuele Novazio

Parigi si difende da teppisti e viados

Transenne di notte al Forum des Halles

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sfratto ai Miserabili: il Forum des Halles chiuderà la notte. L'enorme complesso ospitava ormai tossicomani, squatter, clochard, spacciatori. Almeno 500, si mormora. Un'umanità che sembra uscire da Victor Hugo, e ogni sera trasforma in dramma sociale corridoi, scale, parcheggi. Aggredendo, talora, chi si avventura nella città sotterranea dopo le 24. Protestavano da mesi commercianti, flic, semplici turisti. Dopo molte insistenze, la Mairie ha dovuto rassegnarsi: sprangherà i molteplici ingressi e vi saranno transenne ogni 200 metri per scoraggiare qualsiasi velleità. Costo, 4 miliardi e mezzo.

Dal Forum transitano ogni giorno 100 mila persone, oltre 30 milioni l'anno. Per necessità o svago. Quando - nel '69 - le vecchie Halles, i mercati generali, lasciarono il primo Arrondissement trasferendosi nella banlieue Sud (Rungis), quell'enorme spazio vuoto incantò gli urbanisti. Idearono un giardino in superficie, che riprendesse alcuni motivi stilistici originari, e inventarono il resto. Parigi conserva una grande «memoria del sottosuolo». Nei secoli hanno scavato i romani, e poi via via re, cardinali, eserciti. Morale: 300 chilometri fra cunicoli, gallerie, caverne naturali, ufficialmente impraticabili ma che attirano non pochi esploratori clandestini. E le fogne sono visitabilissime con appositi égouts-tour. Per tacere il metrò. La struttura a 4 piani sotterranei, il Forum, coronava insomma una tradizione storica.

Concepita nel '62, De Gaulle non la vide mai. Fu Georges Pompidou a realizzarla, prima fra i molti progetti che dovevano mutare il look parigino. Centro multiuso, garantisce gli accessi di metropolitana e treni periferici, ma insieme alberga una piscina, ristoranti, librerie, cinema. Gigantesco tempio per il consumo, stordisce il visitatore con le sue interminabili, labirintiche boutiques e l'estro architettonico. Ma la centralità, come l'enorme transito e la vicinanza con rue Saint Denis (ultimo feudo - con Pigalle - di pornoshop e prostituzione) non favorisce un clima di sicurezza. Bande giovanili, gruppi punk e skin heads, accattoni vi imperversano anche nelle ore diurne.

Il loro regno, tuttavia, è la notte. Chiusi cinematografi e pizzerie, fermi i trasporti urbani, questa caverna di Alì Babà in versione consumistica mostra un profilo da Mr Hide. Le gang si dividono gli spazi. Chi entra nel loro territorio rischia il furto o lo stupro. Le denunce non mancano. Vano invocare soccorso: le pattuglie sono rare.

Altra categoria - più mansueta - di inquilini, i senza fissa dimora. Costruiscono piccoli box in cartone, una casina per ripararsi dalle correnti, ma verso le 5 il primo metrò li obbliga a sbaraccare. I più sedentari hanno una soluzione-rifugio nelle scale d'emergenza. Nessuno, ormai, osa imboccarle, tale è la promiscuità. Fra gli ospiti, pure qualche profugo est-europeo senza visto.

Una situazione insostenibile, accusano i negozianti, lamentando un degrado progressivo. Il sindaco Chirac ora vuole accontentarli. Ha predisposto controlli severi e promesso che entro agosto il Forum diverrà inespugnabile. Tramonta, in fondo, la filosofia «spazio aperto» cara al ministro Jack Lang. Nel Bois de Boulogne, per allontanare i viados (e l'Aids) nottetempo la polizia isola i viali secondari. Adesso tocca alle Halles. E qualcuno già invoca misure sugli Champs Elysées, poco raccomandabili quando calano le tenebre.

Enrico Benedetto

Stato civile di Torino

13 MARZO 1992

NATI — Casse Clotilde; **Rocco** Emanuela; **Capeldi** Maria Paola; **Minotti** Mara; **Bellullo** Bianca; **Caldara** Valeria; **De Feo** Giulia; **D'Angelo** Simone; **Todesco** Stefano; **Chisco** Maria; **Oliva** Alexandra; **Lucca** Giulia; **Pastore** Vanessa; **Lamura** Sara; **D'Angelo** Chiara; **Formoso** Federica; **Lombardo** Sara; **Casula** Alessandro; **Martelli** Stefano; **Brunello** Davide; **Cirasi** Luca; **Villagrassa** Simona; **Genco** Andrea; **Cignoli** Noemi; **Legnaioli** Carlo; **Cioffi** Gianluca; **Azar** Lidia; **Magri** Pietro; **Carla** Lorenzo; **Kohenzoni** Shirin; **Laurie** Stefania; **Morea** Alessandro; **Dell'Armellina** Alex; **Sternello** Vittoria; **Caparso** Luca; **D'Apolloenio** Francesca; **Cilberti** Loris; **Forglone** Sara; **Milisi** Davide; **Consepa** Denise; **Portis** Francesca; **Forno** Simone.

MORTI — Satza Albertina in Ciravegna, di anni 79, nata a Torino, pens., v. Braglio 91; **Parachinetto** Franco, a. 61, Torino, architetto, v. Villa della Regina 19; **Maimandi** Maria ved. Ammandola, a. 78, Stabia, pens., v. Leoncavallo 45/A; **Di Maria** Gennaro, a. 83, Napoli, pens., v. F.lli Carle 49; **Trombotto** Giustina in Stratta, a. 80, Cavour, casalinga, v. Fontanesi 10; **Bertallo** Lorenzo, a. 87, Brà, pens., c.so Brescia 25; **Ardolino** Cristina ved. Blasco, a. 94, pens., v. P. Paoli 58; **Caso** Antonietta ved. Tortorella, a. 77, Taranto, pens., v. Monginevro 8; **Conigliaro** Erasma ved. Fiorani, a. 94, Trissle pens., v. Avigliana 35; **Zanello** Giulio, a. 71, Tabiassorta, pens., c.so Toscana 95; **Obici** Vittoriana ved. Sorvegliani, a. 91, Nocelo pens., c.so Taranto 131/2; **Rinaldi** Luigia in Martino, a. 36, Manfredonia, casalinga, v. Crisolo 23.

Deceduti in ospedale: **Violi** Vincenzo, a. 76, Reggio Calabria, pens., G. Bosco; **Barbera** Secondo, a. 45, Corsione, operaio, Martini; **Mazzucchelli** Maria ved. Cattaneo, a. 86, Cassano Magnago, pens., Mollinette; **Calanchi** Delia ved. Versiti, a. 84, Macerata, pens., Martini; **Bò** Michelina, a. 80, Barletta, pens., v. San Marino 10; **Amaglri** Angela Antonia, a. 95, Paderno Dugnano, religiosa, Cottolengo; **Miglietta** Vincenzo, a. 81, Trapuzzi, pens., G. Bosco; **De Maria** Antonio, a. 50, S. Francesco al Campo, macellaio, S. Giovanni A. Sede; **Carbonaro** Vincenzo, a. 44, Bagnara Calabra, muratore, Martini; **Rippa** Luigi, a. 52, Cadeneghe, operaio, Maria Vittoria; **Carver** Pasqua ved. Barbin, a. 91, Venezia, pens., Martini; **Barra** Rosa, a. 88, Rolecchiette con Induno, religiosa, Cottolengo; **Giardino** Giovanni, a. 27, Valperga Case, operaio Molinette; **Ascotto** Glauco, a. 69, Torino, pens., San Vito; **Trogila** Giuseppina ved. Leoni, a. 84, Rocca C.se, pens., Molinette; **Casaro** Alfredo, a. 65, Conca di Reme, pens., Molinette; **Romano** Grazia Maria, a. 69, Cossato, pens., G. Bosco; **Dondana** Mirio, a. 78, Torino, pens., G. Bosco; **Soncore** Provvidenza in Cucchiara, a. 57, Ilasi, pens., G. Bosco; **Gillio** Giuseppe, a. 80, Riva di Chieri, pens., Molinette; **Tardivo** Margherita ved. Prolera, a. 82, Vita Valeria, pens., Molinette; **Pastore** Costanza ved. Cardano, a. 82, Torino, pens., Molinette; **Credo** Antonia, a. 87, Crotone, pens., G. Bosco; **Lairecchiana** Francesco, a. 78, Senise, pens., Molinette; **Galluzzo** Bruno, a. 54, Portogruaro, artigiano, Maria Vittoria; **Lancia** Mario, a. 77, Fobello, pens., via S. Vincenzo 49; **Bianco** Ada in Moschetti, a. 34, Torino, artigiana, Molinette.

Nati 42 - Morti 38

Improvvisamente è mancato il
dott. ing. Aldo M. Somà
Addolorati ne danno annuncio la moglie **Isabella**, la madre **Teresita**, la sorella **Liliana**, suocera, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 16 p. v. ore 14, parrocchia S. Giorgio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 marzo 1992.

E' mancato ai suoi cari
Leone Dabandi
Addolorati lo annunciano: la figlia **Anna** con **Dino** e **Laura**, sorelle, parenti tutti. Funerali martedì 17 ore 11, parrocchia S. Pelo
— **Torino**, 15 marzo 1992.

E' mancato
Giovanni Mogno
Lo annunciano la moglie **Giuseppina**, la figlia **Rita** con **Giorgio** e **Chiara**, le sorelle **Giuseppina** e **Lucia**, zia **Gege**, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Paolo Apicella e all'infermiera Anna per le premurose cure prestate. Non fiori, eventuali offerte per la ricerca sul cancro. Funerali lunedì 16 marzo ore 14 parrocchia Gesù Adolescente; tumulazione in San Mauro ore 15.
— **Torino**, 14 marzo 1992.

Le famiglie **Rurya**, **D'Elisa**, **Bellardo**, **Bertolotti**, **Bellatio** partecipano al dolore di Pina, Rita, Giorgio, Chiara Lattuca.

Ciao **NONNINO**, sarai sempre nel mio cuore, **Chiara**.

I nipoti
Rosanna e **Renato Boglione**
Adalberto Molina
con le famiglie partecipano commossi al dolore per la scomparsa del carissimo zio **GIOVANNI**.

Eugenia, **Marcello**, **Ritina** piangono il carissimo **GIOVANNI**.

Le famiglie **Alberatio** sono vicine a Rita e famiglia in questo momento di grande dolore.

E' mancata dolcemente
Andreina Bragutti ved. Vanelli
La ricorderanno sempre i figli **Laura** con **Cino Rezzi**, **Alberto** con **Carolina Eva** e la nipotina **Francesca** e **Giulia**.
— **Padova**, 14 marzo 1992.

Mimì Eva, **Giovanna** e **Enrico Pompili**, **Sandra** e **Gigi Varesio** sono affettuosamente vicini ad Alberto e Laura per la perdita della mamma, sig.
Andreina Vanelli
— **Torino**, 15 marzo 1992.

Partecipano al dolore di Alberto:
Luciano Benet
Paola Brezzo
Daniela Giuffrida
Rosaria Manunta
Bruno Soggia
Sergio Toffetti.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Germana Moriondo ved. Cavaliero
Ne danno il triste annuncio i figli **Rosalba** e **Mario**, la sorella **Ada**, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 16 ore 11,45 parrocchia Divina Provvidenza. Non fiori ma eventuali offerte a favore della fondazione Faro.
— **Torino**, 15 marzo 1992.

I **Dipendenti** della **ditta Socap** si uniscono al dolore del geometra Mario Cavaliero.

La famiglia **Di Muri** partecipa al dolore delle famiglie Cavaliero e Moriondo.

E' mancata
Isabella Crotto in Mantino (Gina)
anni 58
L'annunciano: marito **Beppe**, il figlio **Roberto**, la nuora **Anna**, parenti tutti. Funerali lunedì 16 marzo alle ore 10,30 parrocchia S. Paolo (via Berino). Un ringraziamento particolare ai dottori Buscemi, Sciandrello ed a tutta l'équipe medica e paramedica reparto chirurgia Ospedale Civile Venaria.
— **Venaria**, 13 marzo 1992.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Ezelina Bianco Tartaglino
anni 72
Lo annunciano addolorati il marito **Aldo**, le figlie **Gianna**, **Roberta** con **Orazio**, **France**, **Barbara**, **Matteo**.
— **Torino**, 12 marzo 1992.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Biagio Mussino (Gino)
anni 75
Ne danno il triste annuncio la moglie **Rina**; il figlio **Sergio** con **Luciana**, **Gianni** e **Paola**; il fratello **Francesco**; cognati; cognate; nipoti. Si ringraziano in modo particolare i medici dott. Italo Maiocco, dott. Recchia, l'infermiere sig. Giuseppe per l'amorevole e costante assistenza prestata. La cara salma partirà da Torino, via Rosario di Santa Fè n. 35 bis, lunedì 16 corrente alle ore 13,30 per Ala di Stura ove alle ore 15 si svolgeranno i funerali dalla chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 marzo 1992

Partecipano al dolore le famiglie **Olivetti** e **Vietti**.

Partecipano:
Lino, **Guido Tetti** e famiglie
famiglia **Domenico Tetti**
Diodina, **Pino Maronaro** e famiglia.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Crotto
Ne danno il triste annuncio la moglie **Carla**, il figlio **Gian Carlo**, la nuora **Daniela**, la sua piccola **Emanuela**, i cognati **Dino** e **Laura**, **Gigi** e **Germana**, nipoti e parenti tutti. I funerali a Torino lunedì 16 ore 11 parrocchia S. Croce via Gattinara 12. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Sampeyre**, 13 marzo 1992.

Ciao **NONNO**, **Emanuela**.

I consuoceri **Ernestina** e **Tristano Carrea** addolorati sono vicini a Carla, Gianni, Daniela.

Lo zio **Silvio** partecipa al dolore.

Ulderico e **Vittoria** piangono l'amico Stefano. Ciao **MARIO**.

Dopo una vita che fu tutta sofferenza ha deposto fiduciosa la sua croce ai piedi del Signore il
N.H. CAPITANO DI CAVALLERIA
Andrea Giusiana
di anni 77
medaglia d'argento sul campo
mutilato di guerra
Lo annunciano con tanta pena la sorella **Maria Adelaide Giusiana** vedova **Feremia**, **Eraldo De Petris**, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Savigliano lunedì 16 corrente alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di San Pietro.
— **Savigliano**, 14 marzo 1992.

Improvvisamente il mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Micheletto
ansiano FIAT
anni 77
Addolorati lo annunciano la moglie **Maria Benichetto**, figlie **Piera** e **Giuseppina**, generi, affezionata nipotina, cognati e famiglie, parenti tutti. Funerali in Settimo Torinese lunedì 16 ore 10,30, parrocchia San Pietro in Vincoli.
— **Torino-Settimo Torinese**, 15 marzo 1992.

Partecipano al dolore **Piera**, **Emilio** e famiglia.

Improvvisamente è mancato
Alberto Bologna
Ne danno il triste annuncio la sorella **Nunzia** con la figlia **Ornella** e famiglia, la cognata **Graziella Ferraro** ved. **Tonda Turo**, affezionata nipote **Marina** con il marito **Riccardo**. Funerale in Carignano lunedì 16 corrente alle ore 15 partendo dall'abitazione, via Saluzzo, 124.
— **Carignano**, 13 marzo 1992.

I cognati e nipoti **Simonino** partecipano al lutto.

E' mancata serenamente nel ricordo del marito amatissimo
Teodora Ruocci (Boza)
Certi di rabbracciarla in altra vita la piangono i figli: **Gabriella** col marito **Tarcisio Bertolazzi**, **Giuseppe** con la moglie **Marisa Di Chio**, i nipoti **Luciano Andrea**, **Cristiana**, **Stefano**, **Roberta** e **Nicoletta**, fratello, cognati e parenti tutti. Funerali lunedì 16 ore 10 parrocchia Gesù Nazareno.
— **Torino**, 13 marzo 1992.

Sono affettuosamente vicini a Gabriella e Terenzio gli amici:
Anna e **Mario Barbero**
Donatella e **Edmondo Bosco**
Silvana ed **Elio Ghigo**
Silvia e **Beppe Mafiei**

Il cognato **Guido Falsco** è vicino a Gabriella e Terenzio in questo momento di dolore.

I nipoti **Valeria** e **Sandro D'Alessandro** con **Luca** e **Lisa** piangono la zia **BOZA**.

Giannetto e **Mari Bertolazzi** ricorderanno sempre la carissima **BOZA**.

I **Soci Lions Club Augusta Taurinorum** partecipano al dolore del loro presidente e consorte.

E mancato ai suoi cari
Giovanni Rizzon
Ne danno annuncio la moglie **Ivonne**, il figlio **Sergio** con **Carla** e i piccoli **Gabriele** e **Giulia**, la zia **Cecilia**, le sorelle, i fratelli e rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento al dottor Elio Re per le cure prestate. Il funerale avrà luogo presso la parrocchia San Francesco di Sales lunedì 16 marzo alle ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 marzo 1992.

La famiglia **Pasquina** partecipa al dolore di Ivonne e Sergio Rizzon.

Si uniscono al dolore della famiglia Rizzon
Antonio Del Giudice e **Lina Rutigliano**
Carlo e **Daniela Rosa**
Franco, **Jole** e **Anna Rutigliano**.

E' mancata ai suoi cari
Rosetta Avignone ved. Ugo
Addolorati lo annunciano i figli **Renata** e **Giuseppe**. Funerali lunedì 16 corr. ore 10 parrocchia San Massimo.
— **Torino**, 15 marzo 1992.

E' mancata
Laura Secchi
Lo annunciano il fratello **Mario** ed il nipote **Paolo** con rispettive famiglie. Funerali mercoledì 18 ore 8,15 parrocchia Visitazione (piazza Monastero 0).
— **Torino**, 12 marzo 1992.

ANNIVERSARI

1982 **1992**
Vittorio Roux
Nel decimo anniversario la moglie **Rosanna** lo ricorda a chi l'amò. S. Messa 18 marzo, ore 12, S. Lorenzo.

1988 **1992**
Cav. Rafaele Espa
Sei sempre con noi.

1975 **1983**
Giuseppe Teresa Roggero
Affettuosamente ricordati.

1990 **1992**
Pino Perron
Ricordandoti.

1971 **1992**
dott. Silvio Bertetto
Ricordato dalla sorella.

Nell'immutato rimpianto di ogni giorno vive la cara memoria di
Giuseppe Romita
e
Maria Romita
Nel momento in cui si avvia concretamente la realizzazione dell'Unità Socialista, obiettivo permanente della loro passione civile e politica, la famiglia, gli amici, i compagni ne rievocano la vita costantemente illuminata dalla profonda umanità e dalla reciproca dedizione.
— **Roma**, 15 marzo 1992.

1991 **1992**
Irma Corteso nata Massano
Adorata Irma, meravigliosa mamma, se tu avessi potuto immaginare le lacrime e il dolore che ci hai procurato, avresti voluto vivere all'infinito. Ci manchi ogni giorno di più. S. Messa mercoledì 18 marzo ore 12 Santuario della Consolata (Torino) e ore 18,30 parrocchia S. Lorenzo (via Martiri XXX Aprile - Collegno).

1982 **1992**
Carlo Vacca
1903 **1992**
Maria Quattrocolo ved. Vacca
Ricordandoli. La figlia.

Il vostro amore e la tua presenza costante al di là della morte. Nel primo anniversario **Flavia** con **Antonello** e **Paolo**, il moglie ricordano
Bruno Crocetti
con Santa Messa celebrata alle ore 18 del 20 marzo, Parrocchia Santo Natale, via Boston (di al cimitero Torino Sud domenica 15 marzo ore 15.
— **Torino**, 14 marzo 1992.

18-3-1982 **18-3-1992**
Nel decimo anniversario della scomparsa del
prof. Giovanni Castellino
la moglie e i figli lo ricordano a quanti lo conobbero ed ebbero per lui stima, amicizia e affetto. Una Messa sarà celebrata nella parrocchia della Crocetta, mercoledì 18 marzo alle ore 18.

1991 **1992**
Remo Gallian
fotografo
Hai lasciato un meraviglioso ricordo e tanto rimpianto. Ci manchi. I tuoi cari, **Pina**, **Gianni**, **Teresa**, **Giulio**. Santa Messa 15-3-92, ore 18, Santa Maria, Venaria.

1974 **1992**
Bruno Wünsch
Il ricordo del nostro giovane Amore resterà per sempre nel mio cuore.

1929 **1992**
dr. Giacomo Veglia
Mamma anniversario lunedì 16 marzo. Messa S. Barbara, via Perrone 11, ore 18.

17/03/1991 **17/03/1992**
Gian Carlo Pacini
A ricordo Santa Messa martedì 17 ore 18,30 Chiesa San Filippo (via Maria Vittoria 5).

1909 **1992**
Mario Rocco
Sempre nei nostri cuori.

1992 **1992**
Giovanni Bertoldo
Ricordando il tuo amore, **Rosella**, **Gianfranco**.

Gli scienziati: avevamo avvertito del pericolo, non è stato fatto nulla. Salvo per miracolo un italiano

Una nube immane, come Hiroshima

Forse 5 mila le vittime del terremoto in Turchia

Momenti del dramma che vive la Turchia orientale. Uno degli edifici distrutti dal terremoto che ha colpito il Paese venerdì sera e, a destra, i soccorsi a una donna ferita in seguito al sisma. Mentre prosegue l'opera di soccorso il bilancio è ancora provvisorio. Le vittime sarebbero migliaia

ANKARA. Mustafà Ates, giornalista turco, parla con la voce ancora rotta dalla paura: «Era come Hiroshima. Una nube di polvere si è alzata su tutta la città, ho visto un autobus e un taxi finire nell'Eufrate, non so che fine abbiano fatto». «Un boato interminabile. I bambini si sono messi a urlare, mio figlio Murat, che ha solo cinque anni, ha gridato "papà, salvami". Non ce l'ho fatta: il soffitto è crollato portandosi dietro le pareti». Ahmet Elden, 55 anni, è allo stremo delle forze dopo una notte trascorsa all'addiaccio con almeno tre gradi sottozero. Ha il volto segnato dalle lacrime e continua a scavare a mani nude fra le macerie che hanno sepolto la moglie e i suoi quattro bambini.

Come quella di Elden, tante altre tragedie si consumano lungo ciò che resta delle strade di Erzincan. Il disastroso terremoto ha avuto l'epicentro vicino a questa città di circa 150 mila abitanti, a 660 chilometri ad Est di Ankara. E' una zona montagnosa, povera, situata su una cintura sismica nota come faglia anatolica e in passato già segnata da catastrofi naturali. Proprio Erzincan, nel 1939, venne completamente distrutta da un sisma che provocò 23.000 morti. E quello che si è manifestato venerdì alle 19,20 (le 18,20 italiane), minaccia di poter tragicamente reggere il confronto. Gli esperti hanno parlato di una scossa tra i 6,2 e i 6,8 gradi della scala Richter. Comunque una scossa violentissima. E' lunga, tremendamente lunga. Oltre 30 secondi in base ad alcune testimonianze, più di un minuto stando al racconto di un funzionario di polizia di Erzincan. Dalla vicina provincia di Erzurum arriva poi una voce inquietante. Gli studiosi dell'università avevano avvertito la settimana scorsa della possibilità di un terremoto: ma nessuna misura precauzionale è stata decisa.

Il bilancio è ancora provvisorio, certamente spaventoso: centinaia di morti, probabilmente addirittura migliaia. Esponenti della Mezzaluna rossa (l'equivalente turco della Croce rossa) hanno parlato di 4000 vittime, ma secondo alcuni giornali potrebbero essere più di 5000. Quasi 600 corpi sono già stati estratti dalle macerie e il primo ministro Suleyman Demirel ha detto che un numero imprecisato di persone è ancora sepolto sotto i detriti, da cui provengono continui lamenti. Circa 200 persone sono state estratte vive: si parla di 517 feriti, 217 dei quali hanno dovuto essere ricoverati.

E' salvo l'unico italiano che, secondo quanto si è appreso, si trovava a Erzincan al momento del terremoto. Weiner Lambertini, di Ferrara, dipendente della Vortex Hydra, è scampato miracolosamente alla morte. Il suo albergo è stato distrutto dal terremoto un paio di minuti dopo che il tecnico l'aveva lasciato per una passeggiata. La città è stata rasa al suolo per due terzi. Oltre agli alberghi sono crollati circa duecento edifici, ospedali, asili, moschee, scuole. In un istituto paramedico, più di duecento studenti sono stati sepolti dalle macerie: 62 sarebbero morti, altri 160 potrebbero essere ancora in vita sotto i detriti. Il panico seguito al terremoto ha anche innescato una rivolta nel carcere militare di Erzincan, poi sedata dalle forze di sicurezza.

Ma le stesse scene di distruzione si ripetono nelle città delle altre 13 province della Turchia orientale colpite dal sisma. La scossa dell'altra sera ha distrutto le comunicazioni telefoniche e interrotto l'erogazione di energia elettrica, rendendo ancora più difficile l'opera di soccorso. Preoccupa in particolare la situazione in alcuni villaggi di montagna, rimasti isolati anche per le frane e le valanghe che hanno bloccato strade e rete ferroviaria.

E ieri mattina, dopo alcuni movimenti di assestamento nella notte, una nuova scossa ha colpito Erzincan. E' stata avvertita alle 6,45 locali, provocando un'altra ondata di panico fra la popolazione. Il governo ha decretato lo stato di emergenza: anche la forza internazionale di pronto intervento, incaricata di proteggere le popolazioni curde dell'Iraq settentrionale, ha messo i propri mezzi a disposizione per facilitare le operazioni. Da Ginevra, il Comitato internazionale della Croce rossa ha inviato una squadra di 60 tecnici con generi alimentari, medicinali, 1500 tende, 7 mila coperte, una cucina mobile e attrezzature per un ospedale da campo con 200 posti letto. L'ente umanitario si è rivolto alla comunità internazionale per aiuti immediati. Centinaia di tende e migliaia di coperte sono state portate anche da unità militari statunitensi partite dalla base di Incirlik, mentre la televisione continua a lanciare appelli per la raccolta di plasma.

Resta la paura di altre scosse. I superstiti vengono evacuati in zone lontane e la popolazione piange quello che è già stato definito l'anno delle catastrofi. Migliaia di morti nel terremoto, dopo le 300 vittime per le valanghe nell'Anatolia orientale e le 265 nell'esplosione di grisù in una miniera carbonifera della regione di Zonnguldak.

Luca Ubaldeschi

A Gerusalemme «non risulta». Arens affronta a Washington lo scandalo dei Patriot rivenduti alla Cina

«Israele usa scudi umani nel Libano Sud»

Beirut: l'esercito si fa precedere da contadini per evitare attentati

TEL AVIV
DAL NOSTRO SERVIZIO

Contadini presi prigionieri per fare da scudi umani a una pattuglia militare: l'episodio, hanno riferito venerdì fonti libanesi, è avvenuto presso il villaggio di Talluse, a pochi chilometri dal confine con Israele. Una pattuglia militare israeliana in perlustrazione si è fatta precedere, sotto la minaccia delle armi, da tre contadini libanesi per evitare di trovarsi sotto il fuoco dei guerriglieri sciiti hezbollah o forse anche per impedire che, al suo passaggio, fossero fatte esplodere cariche che potevano essere state occultate ai bordi della strada.

Un portavoce militare a Tel Aviv non ha né confermato né smentito. «A noi - ha detto - non risulta che un episodio del genere sia mai avvenuto. Comunque, costituirebbe una grave infrazione dei regolamenti militari». Negli ultimi giorni nella zona prossima al confine con Israele si è notato un intensificarsi delle attività della guerriglia filo-iraniana, che ha provocato alcune vittime tra i miliziani del filo-israeliano «Esercito del Libano Sud», i cui miliziani sono riusciti ieri a disinnescare un potente ordigno nascosto probabilmente dai guerriglieri sciiti come risposta all'uccisione, avvenuta il mese scorso, del segretario generale di Hezbollah, Musawi.

Il deterioramento della situazione in Libano e il ruolo che Siria e Iran vi svolgono doveva essere uno degli argomenti che il ministro della Difesa, Moshe Arens, giunto venerdì a Washington, si riprometteva di discutere al Pentagono con il suo omologo Dick Cheney. Israele, in particolare, è molto preoccupato per il riarmo di Damasco e Teheran.

Ma al suo arrivo in Usa Arens si è trovato sul tavolo degli imputati: Israele è accusata di aver trasferito illegalmente tecnologie segrete dei missili antimissile Patriot alla Cina, dagli Arrow e dei Python al Sud Africa, e altre tecnologie militari americane a Cile e Thailandia.

Arens replica indignato che non c'è nulla di vero, e l'ambasciatore a Washington, Zalman Shoval, ha detto che Israele chiederà all'amministrazione Bush di smentire ufficialmente le «rivelazioni». Ma anonimi funzionari Usa hanno anticipato che esperti americani si recheranno in Israele «per contare i missili Patriot lasciati dopo la guerra del Golfo e constatare che nessuno sia arrivato in Cina». A Gerusalemme si afferma ieri che l'accordo - se richiesto - sarà concesso. Ma si tratta di una prova di sfiducia verso Gerusalemme che non lascia ben sperare sul futuro della cooperazione tra i due Paesi.

Filippo Donati

USA

Dopo 25 anni riapre la camera a gas in California, tremano 327 condannati

Ritorna il boia a San Quintino

Delaware e Oklahoma, due esecuzioni in 24 ore

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«E' necessario scrivere l'ultimo capitolo di questo libro e farlo il prima possibile». Con queste parole, Frederic Link, giudice della Corte Suprema della California, ha firmato l'ordine di esecuzione di Robert Alton Harris, per il quale sarà riaperta, dopo 25 anni, la camera a gas del carcere di San Quintino. Era, infatti, un quarto di secolo che non venivano eseguite sentenze capitali nel Golden State. Harris, se non altro, passerà alla storia per il macabro primato che stabilirà il prossimo 21 aprile. Ma, in California, sono in tanti a pensare che all'«ultimo capitolo» del suo libro seguiranno in breve tempo molti altri «ultimi capitoli». Sono 327 i detenuti rinchiusi nel braccio della morte di San Quintino e per tutti il ritorno del boia dalla lunga vacanza brucia una speranza. In giro, negli Stati Uniti, c'è una gran voglia di scrivere «ultimi capitoli».

Ieri mattina alle 9, quando l'iniezione fatale ha fatto effetto, Steven Brian Pennel, di 34 anni, si è guadagnato il suo posto nella storia giudiziaria americana, diventando il primo condannato a morte nello Stato del Delaware dal 1946. Ha pagato il conto per l'omicidio di due donne, ma, in passato, ne aveva uccise altre due e la polizia sospetta ce ne fosse anche una quinta. Pennel si era sempre dichiarato innocente, però ha chiesto ripetutamente di essere giustiziato, perché così, diceva, sarebbero state risparmiate ulteriori angosce alla sua famiglia. Sua moglie Kathy non era d'accordo e ha tentato fino all'ultimo di ottenere una sospensione della sentenza: «Mio marito non può decidere della sua vita». Ma Pennel ha mantenuto quella che i gruppi contro la pena di morte del Delaware hanno chiamato la sua intenzione suicida. Del resto, respingendo la richiesta della moglie, il giudice Sue Robinson aveva già deciso per lui.

Circa 24 ore prima, salutando la moglie con un «Ciao, bambina» mentre si chiudevano le tendine della stanza della morte del carcere di McAlester, in Oklahoma, Olan Randle Robison, di 46 anni, era diventato «il numero 165», numero dei condannati a morte negli Stati Uniti fino a quel momento, da quando, nel '76, la Corte Suprema Federale ha consentito agli Stati che lo volessero di reintrodurre la pena di morte. Era stato condannato per aver ucciso tre persone durante una rapina in una casa privata nel giugno dell'80. «Ero in macchina privo di sensi e ubriaco mentre gli altri facevano la rapina», aveva sempre sostenuto Robison protestando la sua innocenza. Mentre gli bloccavano il braccio per l'ultima iniezione, ha chiesto al cappellano del carcere di leggere un passaggio della Bibbia, dal Timoteo 1, che dice: «Anche se un tempo sono stato blasfemo, persecutore e violento, mi è stato concesso il perdono perché avevo agito per ignoranza e incredulità». Ma lui non è stato perdonato.

Non lo sarà neppure Robert Alton Harris. Il governatore della California, Pete Wilson, sostiene l'applicazione della pena di morte e ha più volte manifestato impazienza rispetto alla conclusione della vicenda di Harris. E' stato condannato per l'assassinio di due ragazzi di 16 anni, Michael Baker e John Mayeski, nel luglio del '78. Secondo la ricostruzione del crimine, Harris li sequestrò di fronte a un ristorante di San Diego perché aveva bisogno della loro macchina per compiere una rapina a una banca. Dopo averli uccisi, poco distante, finì con calma i loro «hamburgers» già mordicati.

Figlio di un padre incestuoso e violento, e di una madre alcolizzata, Harris ha cominciato a subire violenze fin nel ventre materno preso a calci dal padre. I suoi avvocati dicono che non è normale, ma non l'hanno sostenuto al processo. «Assisterò all'esecuzione e dopo finalmente John potrà riposare in pace», ha annunciato un cugino di Mayeski. Ma John, purtroppo, riposa in pace già da molto tempo.

Paolo Passarini

SVIZZERA

Incendio doloso

Brucia il centro di Sangallo Due morti

SANGALLO. Un incendio scoppiato nella notte tra venerdì e sabato ha sconvolto il centro storico di Sangallo, una delle più antiche città svizzere, provocando due morti e sette feriti, distruggendo un palazzo e danneggiando gravemente altre case.

Secondo la polizia l'incendio è scoppiato nelle prime ore del mattino in un palazzo che ospita tra l'altro la sede di un'associazione turco-curda. E' probabile che il rogo sia di origine dolosa.

A causa del vento molto forte le fiamme si sono propagate rapidamente agli edifici vicini e i vigili del fuoco svizzeri, aiutati da oltre trecento volontari accorsi sul posto, hanno impiegato molte ore a bloccare il fronte dell'incendio.

Secondo una prima stima i danni superano i 10 milioni di franchi, circa otto miliardi di lire. [e. st.]

Polemica a Vercelli per una frase attribuita al generale Angioni

«Gli obiettori? Smidollati»

Il settimanale della diocesi accusa
Il militare precisa: non hanno capito

VERCELLI. La polemica è di quelle forti. Il settimanale dell'Arcidiocesi di Vercelli, «L'Eusebiano», accusa il generale Franco Angioni di aver infangato gli obiettori di coscienza («ipocriti e imboscati» li avrebbe definiti), ma il comandante del Terzo Corpo d'Armata ribatte: non è assolutamente vero, chi ha scritto quell'articolo o non c'era, o ha capito male.

Oggetto della discordia un «intermeeting» organizzato dal Soroptimist in un ristorante di Carisio: ospite il generale Angioni che deve parlare della nuova situazione politico-militare in Europa. Sala affollata, duecento persone, tutte le autorità della provincia, compreso l'arcivescovo, Tarcisio Bertone. Da sette mesi a Vercelli, monsignor Bertone è stato rettore dell'Università salesiana e collaboratore nell'estensione del nuovo Codice delle leggi della Chiesa.

Tutto fila liscio fino a oltre la mezzanotte, quando qualcuno chiede al generale Angioni un suo parere sull'obiezione di coscienza. Dopo la risposta del generale, molto articolata, la serata si chiude. Nell'accomiatarsi da Angioni, monsignor Bertone gli dice che avrebbe voluto replicare all'ultima parte dell'intervento, ma è troppo tardi.

Passano due settimane. Il giornale cattolico di Vercelli esce con tre-quarti di pagina dedicati all'avvenimento. Nell'articolo, Angioni viene messo sotto accusa, in particolare per avere duramente criticato la nuova legge sull'obiezione di coscienza e gli obiettori stessi. Se l'arcivescovo non ha scritto di persona quell'articolo, senz'altro l'ha approvato. Difatti, monsignor Bertone non ha alcun problema a riconoscerlo: «Mi è spiaciuto sentire quelle parole di Angioni che, tra l'altro, è una persona che ammiro e rispetto».

Secondo «l'Eusebiano», l'eroe di Beirut avrebbe diviso in modo manicheo soldati e obiettori, quasi che questi ultimi fossero «ipocriti e imboscati». Inoltre, sempre secondo il settimanale della Curia, il comandante della missione di pace in Libano avrebbe criticato in modo pesante la nuova legge sull'obiezione di coscienza.

Il generale Angioni cade dalle nuvole. «Non ho mai pronunciato quelle frasi contro i giovani obiettori di coscienza e non mi sono mai sognato di dire che la nuova legge è un "mostro giuridico". Ho invece detto che ci sono alcuni punti da chiarire, ma ho ribadito che l'obiezione di coscienza è una conquista per una società industrializzata avanzata».

Continua il generale Angioni: «Mi sono permesso di dire, precisando che era a titolo puramente personale, che è molto difficile giudicare l'onestà o la non onestà di una dichiarazione di coscienza, e ho quindi detto che l'obiezione va accettata, pur tenendo conto che qualcuno può giovarsene per imbrogliare».

Il vescovo di Vercelli Tarcisio Bertone, salesiano

Il generale Franco Angioni comandante del Terzo corpo d'armata: l'obiezione di coscienza è una conquista civile

Il generale Angioni ritiene quindi che non ci sia alcun contrasto tra le autorità militari e gli obiettori. Dice: «E' sciocco ritenere che i militari siano contro coloro che vogliono svolgere il servizio civile, per la semplice ragione che i soldati non desiderano avere gli obiettori nei loro ranghi. Ecco perché è assurdo pensare che io mi sia scagliato contro gli obiettori. Anzi, io sono felicissimo che si dichiarino tali e che non svolgano il servizio di leva: sarebbero un fattore di disturbo per la capacità operativa».

Le precisazioni di Angioni tranquillizzano monsignor Bertone che, però, a sua volta non smentisce nulla di quanto pubblicato sull'«Eusebiano». Tuttavia, aggiunge: «Sono molto contento che le dichiarazioni ufficiali di un uomo come Angioni siano in gran parte in sintonia con quanto pensa la Chiesa sull'obiezione di coscienza. Coloro che hanno scelto il servizio civile devono essere messi nelle condizioni di svolgere una funzione sociale altrettanto importante di quella dei militari e delle forze dell'ordine».

Enrico De Maria

Canino: il Sud ci dà buoni soldati

«I nostri ufficiali non sono razzisti»

MODENA. «Voi futuri ufficiali dovrete confrontarvi con un ambiente esterno che talora potrà sembrarvi ostile, mentre spesso è solo disinformato o volutamente male informato. Una disinformazione che può far dimenticare a qualcuno che l'esercito non appartiene ai militari ma alla nazione tutta». Lo ha detto il capo di stato maggiore dell'esercito gen. Goffredo Canino, intervenendo nell'Accademia militare di Modena per il giuramento degli allievi.

Il generale Canino è ritornato sulla polemica accesa da una dichiarazione del gen. Luigi Federici, comandante del quarto corpo d'armata alpino, che aveva sottolineato come la maggior parte dei volontari nell'esercito provenga dal Meridione. Canino ha chiesto una interpretazione corretta della dichiarazione di Federici: «Ciò che lascia veramente annichiliti - ha detto - è la capziosità nel voler pensare che un ufficiale dell'esercito italiano, che ha rappresentato da sempre l'unità nazionale, possa attribuire all'aggettivo "nostro" allorché parla del benessere collettivo, un senso limitato ai cittadini del Nord».

«Le cose dette dal gen. Federici, e lo spirito con cui le ha dette - ha proseguito Canino - amo riaffermarle anch'io, certo di rappresentare il pensiero di tutti i quadri dell'esercito italiano, ufficiali e sottufficiali, che sono per il 70 per cento meridionali, me compreso, che sono siciliano».

Canino ha poi chiesto maggiore solidarietà verso le Forze armate. «All'ufficiale è oggi richiesta una visione dinamica del proprio lavoro - ha osservato -. Però, così come le forze armate devono concretamente dimostrare di meritare la fiducia della nazione, nello stesso tempo io credo che tanto l'opinione pubblica quanto le altre istituzioni dello Stato debbano riservare una maggiore attenzione ai problemi della sicurezza. Il mondo militare avverte il bisogno di sentire intorno a sé la legittimazione della società verso il proprio ruolo». [Ansa]

Rognoni: ecco il nuovo modello di difesa

Meno militari di leva e più professionisti

ROMA. Due anni fa 30 mila giovani, idonei al servizio militare, sono rimasti a casa perché in esubero. Questo - per il ministro della Difesa, Virginio Rognoni - sta a indicare che l'obiezione di coscienza costituirà un problema finché resta in piedi il servizio di leva obbligatorio. Secondo Rognoni - che ha fatto questa dichiarazione durante la registrazione di «Italia domanda» per Canale 5 - a fare giustizia e chiarezza in questo settore ci penserà il «nuovo modello di difesa», che prevedendo una componente di professionisti e una di leva, e la prima in costante e graduata crescita di pari passo con la diminuzione della seconda, porrà il problema del servizio nazionale obbligatorio all'interno del quale ci saranno due opzioni: quella civile e quella militare.

Dopo aver definito «saggia» la decisione presa dalle giunte del regolamento della Camera e del Senato che «permetterà al nuovo Parlamento di prendere in esame tempestivamente la legge sull'obiezione di coscienza nel testo approvato in questa legislatura», Rognoni ha affermato che «c'è connessione tra il problema dell'obiezione di coscienza e il nuovo modello. Questo - ha detto - rispecchia, con le sue caratteristiche di fondo, la nuova strategia della Nato. Nessun Paese europeo oggi può avere una congettura della propria forza armata in chiave autarchica. Tutti i processi di riforma che anche altri Paesi europei promuovono nei loro Parlamenti sono caratterizzati da una prospettiva di forza flessibile, mobile e soprattutto capace di integrarsi in schieramenti multinazionali, possibilmente europei».

Tutto questo - ha aggiunto Rognoni - deriva dal nuovo quadro politico strategico: la minaccia ieri era ben individuata in un certo avversario, oggi è più diffusa e meno forte; da qui la ristrutturazione delle Forze armate. Nella nuova struttura - ha ancora ribadito - c'è posto anche per la donna militare, «naturalmente su base volontaria». [Ansa]

Consiglio dei ministri

Nominati quattro nuovi ambasciatori

ROMA. A seguito dei gradimenti pervenuti dai governi interessati, sono state rese note le nomine, recentemente deliberate dal Consiglio dei ministri, di nuovi ambasciatori. A San Marino è stato destinato Francesco Ruggirello che, dal giugno 1986, ricopriva l'incarico di ambasciatore in Guatemala.

A Guatemala andrà Umberto Zamboni di Salerano, che dall'agosto 1988 era ambasciatore d'Italia a San Marino.

Presso il governo di Damasco si recherà Raffaele Berlenghi che dal settembre 1988 era alle dirette dipendenze del direttore generale del personale e dal dicembre dello stesso anno era ministro plenipotenziario di seconda classe.

Ambasciatore a Managua sarà Gianguido Lanzoni, che dal giugno 1988 rappresentava l'Italia a Monrovia. [Adnkronos]

Il legale della moglie

«C'è chi vuole strumentalizzare il caso Moro»

ROMA. «La campagna elettorale sembra non risparmiare neppure la vicenda Moro. Le recenti dichiarazioni di alcuni esponenti politici - sostiene il penalista Nino Marazzita, legale di Eleonora Moro - fra i quali gli onorevoli Mazzola e Mastella che sembrano far credere ad un avvicinamento improvviso alla verità anche politica sul caso Moro, mi sembrano decisamente sospette. E lo stesso vale per ciò che riguarda la posizione degli Stati Uniti durante il sequestro. Per prima cosa per il momento scelto per rilasciarle. In secondo luogo perché ogni eventuale novità va comunicata alle autorità e non ai mezzi di informazione».

«A quindici anni esatti dalla strage di via Fani - prosegue Marazzita - la convinzione di Eleonora Moro e quella mia personale è che la verità politica sia la più lontana ad essere raggiunta». [Adnkronos]

Secondo Lobianco

La Coldiretti «Elezioni come nel '48»

ROMA. «Siamo davanti ad un nuovo Quarantotto. Sfascio, disgregazione, destabilizzazione rischiano di travolgere il nostro Paese. E' necessario, quindi, rispondere con grande serietà e senso di responsabilità a questi proditori attacchi devastanti. Occorre che la stabilità politica e la moralità prevalgano sui giochi di potere occulto, sugli sperperi e le malversazioni, sulla criminalità». Lo ha detto il presidente della Coldiretti, Lobianco parlando in provincia di Caserta.

«E' indispensabile - ha aggiunto - ripristinare una solida governabilità che permetta uno sviluppo socio-economico ordinato e duraturo. Non è possibile che l'instabilità e l'incertezza corrodano irreparabilmente il sistema democratico. In questo senso le prossime elezioni, come quarantaquattro anni fa, rappresentano un appuntamento decisivo». [r. r.]

Reggio, dopo 45 anni

Funerali per gli uccisi dai partigiani

REGGIO EMILIA. Si sono svolti ieri pomeriggio a Campagnola i funerali delle 19 persone trovate un anno fa nella fossa comune del Cavon, trucidate da alcuni partigiani comunisti il 28 aprile del '45. Alla cerimonia hanno assistito i familiari e molta gente: assenti i politici, in particolare quelli del pds a cominciare dal sindaco.

Molto dura l'omelia pronunciata dall'inviato del vescovo, mons. Luo Fontana: «Nessuno di noi sa e conosce quanto questi fratelli e sorelle hanno patito nel cuore e nel corpo perché crudelmente strappati dalle loro case, barbaramente trattati e uccisi e sepolti senza pietà».

E ha rivolto un invito a perdonare: «Perdonare a quanti hanno barbaramente trattato e ucciso perché ingannati da una ideologia che ha avuto la pretesa di combattere con la bugia e la violenza la dittatura che opprimeva il nostro Paese». [Agi]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t.85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 85211; **ARONA**, v.le Barsoca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50832; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 36717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53764-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Coccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bontarsi 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Giuberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Semmel 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 238642/3-235726-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t. 581192-573988; **ROMA** via Questilio Fontana 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 333027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329061; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tiro 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725123; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 662208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo della inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte per il 19% globale.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

CEDESI cessata attività privato vende attrezzature radiologia Philips ottimo stato. Tel. pasti 818 316.666.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. ACCONSENTIAMO prestiti in giornata. A dipendenti con firma singola. A proprietari auto telefonandoci la sera. A commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A operai e impiegati: 5 milioni = L. 160.000 mensili; 10 milioni = L. 240.000 mensili. Nessuna spesa anticipata. Massima serietà.
PRESTITI
592.289 - 592.293 corso Einaudi 3 - To

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Tel. 011 502.241 - 597.694 Finbravo via Ganovesi 4.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa le finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1958, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
FINCOTEX SPA
434.4203 - 434.4825 corso Francia 15.

A tutti contanti subito da L. 1 a 30 milioni anche se protestati o cessioni pignorate in corso, mutui. Tel. 533.684 - 532.826.

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 562.0126 - 562.0070.

FINANZIAMO L. 20.000.000 rata L. 500.000 al mese + mutui acquisto e liquidità 1° e 2° grado a tassi personalizzati. Telefonare al 779.2551.

FINLADY PRESTITI
a casalinghe in giornata firma (unica rilevata avviso a casa. Solo certa identità. Tel. 323.136.

PRESTITI personali immediati eroghiamo direttamente. Tel. 011 568.1850 - 585.670

3 Aziende e negozi

ACQUISTARE cedere affittare attività aziende di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza. Intercom 69.20.

ACTIVA 642.758 bar carrozzeria officina meccanica zona Giaveno 2 capannoni incasso L. 700 milioni annui.

ACTIVA 642.758 bar orario corto zona Cenisia incasso giornaliero L. 850.000, 60 mq anticipo L. 100 milioni.

ACTIVA 642.758 cede latteria zona Regio Parco ottima posizione incasso L. 850 mila al dì 45 mq anticipo L. 25 milioni.

ACTIVA 642.758 cede licenza ambulante tabella VI 6 posti fissi in piazza Madama Cristina anticipo L. 7 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Millefonti lavasecco ottimo avviamento attrezzature nuove 50 mq anticipo L. 20 milioni.

ACTIVA 642.758 cede ristorante in Rivoli mq 90 volume d'affari L. 250 milioni buoni utili anticipo L. 60 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Rivoli ristorante avviatissimo ottimi fatturati 320 mq più dehors anticipo L. 200 milioni.

ACTIVA 642.758 cede seconda cintura ovest alimentari tabelle VI XIV incasso L. 300 milioni al dì anticipo L. 30 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Val d'Aosta articoli in plastica e fibre sintetiche 500 mq giro d'affari L. 400 milioni annui.

ACTIVA 642.758 cede zona Santa Rita abbigliamento donna incrementabile 60 mq affitto nuovo anticipo L. 80 milioni.

ADATTO 2 persone boutique orlo trutta Crocetta utile L. 150 milioni annui. Studio Grosso 562.1238.

AMICACASA 334.696 centrale vendesi palazzo adibito ad albergo con 30 camere finemente arredato ottimo reddito.

ANNA DI TAGGIA albergo ristorante bar due stelle 22 camere 7400 presenze anno alloggio tricamere nuova locazione dopo 15 anni. Studio C.L. 011 385.9473.

ARTICOLI oculogici zona Mole 4 vetrine angolare magazzino mq 200 gestione pluriennale. Studio C.L. 385.9473.

AVVIATA ultra trentennale scuole acconciature femminili ed estetica. Centrale posizione. Assicurato interessante utile cercasi socio/a purché operativo/a. Tel. ore ufficio al 501.114.

AVVIATO negozio centrale abbigliamento elegante per signore tabelle IX X XIV cedesi per ritiro attività. Tel. 740.2719

Azienda autotrasporti
gestione pluriennale
sicura selezionata clientela
utile annuo L. 270 milioni
valido parco automezzi
cedo L. 1.200.000.000
Baldini srl 597.049

Azienda ingrosso
materiale elettrico
provincia Torino con 2 punti vendita
fatturato L. 2 miliardi 500 milioni
cede L. 250 milioni
più fondi vivi. Utile interessante.
Baldini srl 597.049

AZIENDE medio piccole artigianali commerciali, anche negozi, con prospettive sviluppo siamo interessati acquisto partecipazione. Assoluta serietà discrezione. Tel 0372 37.227 dopo ore 21.

Baldini srl 596.771
abbigliamento donna
zona L'ingotto. Locale ampio mq 60 buon giro affari. Sicuro utile. Gestione 40 anni
contratto nuovo L. 1.500.000 mensili.
Cedo adeguatamente

Baldini srl 596.771
importante centro Val Sangone
posizione strategica cede abbigliamento
negozio angolare tabelle IX X XIV gestione ventennale
richiesta adeguata

Baldini srl 596.771
interessante posizione commerciale
abbigliamento intimo
tabelle IX X XIV locale rifatto
contratto affitto nuovo
giro affari da incrementare
cediamo 50 milioni

Baldini srl 596.771
latteria tabella I bis
zona altamente commerciale
incasso giornaliero L. 3.500.000
attrezzatura recente gestione 14 anni
contratto affitto nuovo 12 anni
cediamo adeguatamente

Baldini srl 596.771
zona commerciale cediamo
fiori, tabella XIV
ampio locale bivetrinato su 2 piani
buon giro affari
richiesta anche buonuscita

Baldini srl 596.771
zona precollinare
latteria formaggi
negozio mq 80, incasso giornaliero L. 1.200.000. Forte utile dimostrabile.
Contratto affitto modico
cediamo L. 160 milioni

Baldini srl 597.049
intimo tabelle IX X XIV
centrale posizione
negozio importante affermata catena
alcuro interessantissimo utile
adatto a gestione diretta
cede L. 280 milioni

BAR adatto nucleo familiare vendesi esercizio sicuro Torino centro Crocetta minimo contanti. Tel. 567.0105.

BAR piccolo su piazza Barriera Milano orario corto incasso L. 400 mila reali cedesi affare. Castello 530.470.

BAR vicino nuovo Tribunale super alcolici con 45 posti a sedere ottimo incasso. La Ginevra vende 447.5651.

CEDESI ufficio immobiliare su corso. Offresi assistenza, corso di formazione minimo investimento. Tel. 534.162 - 535.402.

Centralissima posizione
mq 70 angolari bivetrina
adatto molteplici attività
eccezionale occasione modico ex-novo
richiesta buonuscita
locale da ristrutturare
Baldini srl 597.049

CENTRALISSIMA 30ennale attività clientela selezionata tabelle IX/X/XIV importante giro d'affari cedesi. Scrivere: Publikompass 2832 - 10100 Torino.

CENTRALISSIMO, avviatissimo nuovo, tabella XIV, specializzato in bijoux-articoli regalo privato vende. Tel. 812.7462.

CERCHIAMO attività commerciali di ogni genere e prezzo in Torino. Grimaldi 588.3165.

ESTETICA solarium cede grosso centro Cuneese sette vasche 180 mq ben attrezzato affare. Casamercato 65.441.

GASTRONOMIA cedesi S. Rita forte passaggio ottima consolidata clientela incasso L. 800 mila dì. Casamercato 65.441.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
finanzia selezione l'acquirente, ti garantisce il comune, grazie all'esclusiva formula 90% in 10 mesi.
Tel. 011 642.778.

LIBRERIA scolastica specializzata. Interessante posizione commerciale. Gestione pluriennale. Buon giro affari. Cedo quota maggioranza. Tel. 501.114.

NEGOZIO vuoto tabelle IX X cedesi via Po mq 50 annesso magazzino sottostante mq 45 nuovo. Casamercato 65.441.

OCCASIONE ferramenta ottima posizione incasso L. 200 milioni annui anticipo L. 50 milioni. Studio Grosso 562.1238.

Officina riparazioni auto
meccanica iniezione diesel elettrauto
gestione quarantennale
locale 700 mq con possibilità di
avere anche in locazione 2 alloggi
buon volume affari con interessante utile dimostrabile. Cedo L. 335 milioni
Baldini srl 596.771

PROFUMERIA presso via Garibaldi tabella XIV incasso incrementabile L. 70 milioni. Conim 447.5334.

PUNTO vendita importante mq 100 nuovo contratto affitto 12 anni. Studio Grosso 562.1238 - 562.1094.

RISTORANTE centrale particolare 50 coperti vendesi muri e licenza anche separatamente ottimo incasso. Tel. 318.2388.

RISTORANTE centro storico ottima posizione possibilità piano bar contratto locazione minimo affare. Tel. 568.3297.

SANREMO bar con licenza ristorante ottimo reddito L. 70 milioni più comoda rateizzazione senza interessi. Possibilità alloggio. Grimaldi 0184 572.462.

SCUOLA privata inglese zona Crocetta cedesi clientela consolidata ottimo supporto aziendale. Casamercato 65.441.

STELLA 447.4802 cartoleria adatta 2 persone zona corso Casale alto giro affari cedesi per ritiro attività.

STELLA 447.8280 macelleria zona corso Casale favolosa posizione buon giro affari cede per ritiro attività.

SURGELATI ittici cede zona S. Paolo ottima posizione forte passaggio tabella V forni quadagni. Casamercato 65.441.

TABACCHERIA Lotto centrale utili elevati, privato cede per pensionamento. Scrivere: Publikompass 5636 - 10100 Torino.

VIDEO noleggio vendita cedesi zona Avigliana ben posizionato 2 locali mq 120 ottimo reddito. Casamercato 65.441.

VUOI VENDERE
la tua attività? Casamercato Azienda tel. 65.441 finanzia chi acquista pagando in contanti.

69.20 Intercom cede avviatissima attività d'impianti gas auto esclusivista di un importante prodotto. Rif. 2/1.

69.20 Intercom cede avviatissimo bar gelateria con dehors in 1° cintura di Torino basse spese di gestione. Rif. 14/1.

69.20 Intercom cede in ottima posizione rivendita pane attività ben avviata richiesta interessantissima.

69.20 Intercom cede pasticceria ingrosso e dettaglio notevole giro d'affari completamente attrezzato. Rif. 8/1.

4 Terreni

ADIACENTE corso Giulio Cesare vendesi terreno edificabile nel nuovo PRG 3700 mc. Tel. Studio Ferraris 606.0809.

RICERCHIAMO terreni edificabili Torino cintura qualsiasi dimensione pagamento contanti o assegni circolari. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

RIVOLI in collina splendida posizione terreno di mq 1000 con progetto approvato per villa. Due Elle Immobiliare 434.5858.

SETTIMO TORINESE terreno centrale centro commerciale progetto approvato oneri pagati 1000 mq edificabili. Esim 561.2606.

TERRENO edificabile in S. Mauro centralissimo mq 3300 inserito in P.P.A. progetto da presentare. Esim 565.493.

5 Locali e negozi

domande

CERCHIAMO capannoni uffici negozi affitto/acquisto. Grimaldi 588.3165.

PRIMARIA compagnia assicurazioni ricerca locali prestigiosi uso ufficio in locazione 200 mq circa ubicati grandi arterie zone Francia S. Rita. Tel. 597.6061 mattino.

ZONA piazza Rivoli - Collegno cercasi in acquisto o affitto basso fabbricato di 500 o 600 mq. I.S.I. 787.807.

offerte

A.A. OCCASIONE privato vende locale industriale zona stadio delle Alpi mq 1650 compresi uffici servizi e riscaldamento. Altezza mt. 10. Corrila recintato mq 950. No intermediari. Tel. 011 964.5109 pasti.

A. ZONA Barca vendo semiinterrato 150 mq alloggio 45 mq 2 box cantina mq 300. Tel. 569.6918/21.

A. 3 uffici mq 110 e mq 500 ingresso indipendente piano terra e 1° zona corso Grosseto. Tel. 569.6918/21.

ADIACENTE piazza Statuto vendesi o affittasi locale mq 150 finestrato con passo carraio. Mediocasa Gruppo 385.9070.

ADIACENZE via Ventimiglia (Italia 61) locale interno cortile mq 410 open space h 3,10 vendesi. Tel. 771.6655.

AFFARE corso Belgio negozio 3 vetrine libero 200 mq possibilità mutuo o leasing. CST 780.0023 - 789.170.

AFFITTASI bellissimo negozio e magazzino via Giacosa angolo via Madama di mq 116, 3 grandi vetrine e mq 500 luminoso. Adatto a tutto. Tel. 661.1192.

AFFITTASI locale presso Stazione Dora mq 100 circa passo carraio adatto laboratorio o magazzeno. Tel. 596.610.

AFFITTASI Mirafiori capannone mq 500, cameponte, uso deposito, attività silenziose. Tel. ore ufficio 011 341.526.

AFFITTO deposito magazzino passo carraio indipendente nuovo locale Borgo Vittoria mq 170. SIS 562.9977 - 532.080.

AFFITTO UFFICI
zona nuova Cittadella Giudiziaria da 100 a 220 mq in case signorili. Gabetti Impresa. Tel. 57.87.

AFFITTO vuoto ufficio/negozio mq 50 (zona Barca) strada S. Mauro forte passaggio L. 700 mila. Sarcese 385.4581.

Affitto 9 vetrine mq 800
fronte importante corso
passo carraio per 2 assi
adatto molteplici attività
L. 18 milioni mensili
Baldini srl 597.049

ALBERTO PARRI 548.942 fronte nuovo stadio capannone mq 850 palazzina mq 360 parcheggio accesso privato.

ALMESE vendesi 2 capannoni industriali di mq 1320 e 500 uffici casa custode terreno mq 3000. Due Elle 434.5858.

ALPIDUE IMPRESA vende basso fabbricato mq 450 fronte strada uffici carrato via Cimarosa. Tel. 385.8028.

ALTOMONTE E DELLACROCE Centro Pier Francesca vendesi capannone mq 830 ottimo investimento. Tel. 535.402.

ANNACASE 506.686 corso Vercelli vende intera palazzina d'epoca finemente ristrutturata con ampio cortile trattative riservate.

BASSI fabbricati e capannoni da mq 500 a mq 2000 stesso blocco vicinanze piazza Massaua via Monginevro vendo L. 1 milione al mq. Tel. 905.8885 ufficio.

BASSO FABBRICATO
vendo libero via Cibrario ad uso laboratorio e uffici di mq 650. Gabetti per l'impresa. Tel. 57.87.

BENASCO affittasi capannone nuovo mq 500 con piazzale e uffici zona tangenziale qualsiasi attività. Emmebi 349.7606.

CAPANNONE affitto a Settimo - Mezzi Po mq 500 L. 4500/mq con ampia piazzola cabina Enel 30 kw. Silmocase 541.149.

CAPANNONE industriale affittasi inizi Pianezza 1200 mq più 300 mq palazzina uffici referenze. ISIT 877.687.

CAPANNONE industriale affittasi zona nuovo stadio 3000 mq divisibili nuova costruzione referenze. ISIT 877.687.

CAPANNONE industriale vendesi Beinasco libero 1000 mq con uffici. Elio Codoni Immobili 660.2264/5.

CAPANNONE mq 7000 5 km Chivasso Est uffici alloggio custode 17.000 mq terreno recintato affitto. Frazionabile. Heliatia 650.3103.

CAPANNONE Nichelino centro mq 300 affitto uso artigianale magazzeno. Tel. 606.5860.

CAPANNONE ottimo a La Loggia di mq 400 con ufficio e servizi cortile privato mq 500 L. 2.200.000. Multicase 534.124.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO:
MUTUI IPOTECARI
Se hai un appartamento (anche se ipotecato) basta portare l'atto di proprietà per ottenere un prestito immediato.
PRESTITI A DONNE CON FIRMA SINGOLA
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 53.04.45 - 54.28.34

Feroce esecuzione vicino a Brescia, dopo la rapina da un miliardo. Colpite 2 guardie giurate

La banda in fuga spara al complice ferito

Sangue dopo l'assalto al furgone

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Con la faccia schiacciata sull'asfalto, Diego Alimonti, 25 anni, guardia giurata, vede e sente tutto. Il bandito in tuta verde e passamontagna che lo ha appena fatto sdraiare, va verso la Ford Sierra, butta dentro il sacco con i soldi, chiama il terzo complice, grida: «Andiamo!». Nessuna risposta. Torna verso il furgone. Si accorge che il complice è ferito. Allora alza la sua automatica e fa fuoco. Un solo colpo alla gola. Con la faccia schiacciata sull'asfalto, Alimonti chiude gli occhi: «In quel momento mi sono detto: ora mi uccidono». Invece parte la sgommata, apre gli occhi, vede la Sierra e quella schizza via con i due banditi e il miliardo di contanti.

Sono le 7,34 e sulla statale che taglia in due Paitone torna il silenzio. In questo pezzo di asfalto restano le tre guardie giurate stese per terra, ferite, disarmate, inermi. Il blindato blu della Italpol colpito dodici volte, aperto e svuotato. La seconda Ford dei rapinatori abbandonata. Il furgone Ducato bianco usato per il tamponamento, con il terzo bandito ancora al posto di guida, ancora con il passamontagna, morto ammazzato. «Mi sono alzato - racconta Giambattista Zufellato, 38 anni, l'altra guardia giurata - mi tremavano le gambe, ma ero intero». E' andata peggio a Sergio Svanera, 31 anni, terza guardia Italpol che si è preso una scheggia nel gomito.

«Brutta gente. Hanno ammazzato il complice come niente fosse», dice uno degli investigatori. L'auto usata per la fuga è stata trovata a Ciliberghe di Mezzano, a 10 km di distanza. Risulta rubata giovedì sera nella autofficina Astra di Brescia. Dentro c'è rimasto un passamontagna e nessuna impronta. La loro fuga l'hanno continuata con una 164 scura. Un testimone li ha visti.

E' morto ha già un nome: Franco Orrù, 40 anni, malavitoso con precedenti per rapina, traffico di stupefacenti, furti, contrabbando. Era fuori da un paio di anni. Forse era lui il basista, visto che abita a pochi chilometri da qui, a Prevalle e poteva aver controllato i passaggi (regolari) del blindato. Vecchia conoscenza della polizia sono i suoi dieci fratelli, tutti sparpagliati nei paesoni del Bresciano, tutti pieni di guai con la legge.

«Quello degli Orrù è una specie di clan - dicono alla questura di Brescia -. Il maggiore è in galera, un paio latitanti, uno agli arresti domiciliari, uno evaso, alcuni fuori per decorrenza. Saranno indagini complicate». La facilità con cui i banditi si sono disfatti del loro complice escluderebbe un rapporto di parentela. Se non per pietà, almeno per non lasciarsi un cognome compromettente alle spalle. L'ispettore Sardi alza le spalle, dice: «Forse. Per il momento ci interessa ricostruire come sono andate le cose».

Ore 6,30 stazione di Mandolossa. Tre uomini circondano Fausto Pezzotti, muratore, 40 anni: «Mi hanno puntato una pistola in faccia: dacci le chiavi e sparisci». I tre se ne vanno con il Ducato bianco.

Ore 7,10 il furgone blu parte dalla sede centrale della Italpol, Brescia. Nella cassaforte è stato sistemato il miliardo in banconote da 50 e 100 mila lire, destinazione agli uffici postali di una mezza dozzina di paesi. «Quando carichi guidiamo veloci - racconta la guardia Giambattista Zufellato -. Allo svincolo per Salò ho notato una Sierra carta da zucchero. Ha fatto un sorpasso strano, mi ha quasi sfiorato». Ancora un paio di chilometri, fino a che la statale entra a Paitone. Prima del semaforo, strettoia.

Ore 7,29. Il Ducato bianco procede lento, viene frenato all'improvviso e non aveva gli stop», racconteranno le guardie alla polizia. Il tamponamento è violentissimo. E' in quel momento che Orrù, il bandito a bordo del Ducato deve essere rimasto ferito. Si materializzano le Ford. Scendono i due banditi e i passamontagna. Spara per prima quello con il fucile a quattro tuoni che fanno esplodere la [illegible]. Poi l'altro con la mitraglietta. Dodici colpi. I vetri blindati tengono, la lamiera invece è sfondata. L'abitacolo si riempie di schegge. Uno dei banditi grida: «Aprite e vi ammazziamo tutti».

Svanera è colpito al gomito, Alimonti sanguina. Si arrendono. Fanno scattare la due portiere, saltano giù le braccia alzate. Vengono disarmati. Uno dei banditi entra nel furgone con Zufellato: «Mi ha puntato la mitraglietta alla nuca e mi ha detto: apri la cassaforte e ti ammazzo». Tre minuti. Il poi tutti-fuori.

Alimonti è steso sull'asfalto, il bandito grida al terzo complice: «Sbrigati, andiamo!». Nessuna risposta. L'esecuzione e la fuga. Dice Dominici, capo Mobile di Brescia: «E' una storia strana. Non si uccide un Orrù con questa leggerezza». A meno che non siano banditi «forestieri». Un anno fa una banda di bergamaschi, la banda Facchinetti, ucciso allo stesso modo, durante una rapina. Questa volta Franco Orrù si è scelto i complici sbagliati.

Franco Orrù il rapinatore ammazzato da un complice
A fianco il furgone assaltato dai banditi

Rho, nell'ambito dell'inchiesta fermata una quarta persona. Avrebbe fornito la pistola usata per il delitto

In 4000 ai funerali dell'imprenditore ucciso

Il parroco: «Una morte in cui l'amicizia è stata usata per tradire»

MILANO
DALLA REDAZIONE

C'erano quattromila persone ieri ai funerali di Luciano Carugo, l'imprenditore rapito e ucciso lunedì scorso. La bara è stata portata a spalle fino alla chiesa da amici e dai membri dell'Associazione imprenditori di Rho. Dietro la bara, la vedova Gina Favero, e i due figli, Giorgio e Diana. La chiesa parrocchiale di San Vittore era gremita; tanta gente sul sagrato; tanta gente lungo le vie di Rho. Ma è stata rispettata la volontà della famiglia che ha voluto una cerimonia composta, silenziosa. Presenti alla cerimonia il sindaco e alcuni degli investigatori che hanno condotto le indagini. Come il maresciallo dei carabinieri Antonio Lanza che fin dall'inizio aveva intuito come il sequestro fosse opera di gente del paese, senza [illegible] però che la velocità delle indagini nulla poteva per salvare la vita di Carugo.

Il dolore dei famigliari ai funerali dell'industriale Luciano Carugo

Mentre nella chiesa di Rho il parroco parlava di una «morte tragica, in cui pure l'amicizia è stata usata per tradire», mentre invocava «misericordia» per gli assassini da parte della giustizia divina, la giustizia degli uomini continuava a fare il suo corso. Ieri infatti il gip, com'era previsto, ha convalidato i fermi e ha disposto in carcere gli interrogatori degli arrestati. Che nel frattempo sono diventati quattro: venerdì notte infatti è finito in manette anche Fabio Maltesi, 27 anni, di Saronno. Secondo l'ordine di cattura sarebbe accusato di concorso in omicidio per aver fornito la pistola con cui è stato ucciso Carugo.

Ad accusare Maltesi c'è la confessione di Giuseppe Battiato, il giovane che ha sparato all'imprenditore. Ha infatti raccontato che Francesco Tonelli, l'ideatore del sequestro-omicidio, aveva inizialmente coinvolto nel piano anche Maltesi, il quale poi si era tirato indietro lasciando però in regalo la pistola, una vecchia «calibro 38». Maltesi nega tutto: dice di aver conosciuto Tonelli perché aveva lavorato fino a due anni fa nella sua agenzia immobiliare ma non gli avrebbe mai fornito alcuna pistola.

Ieri sera ha confessato anche Ciro Cascella, che in un primo tempo aveva cercato di negare la sua partecipazione. Ha affermato di essere stato presente all'omicidio di Luciano Carugo, ma di non aver partecipato. Anzi [illegible] di dissuadere i complici e di favorire la fuga dell'ostaggio.

DALL'ITALIA

Ogni [illegible] avvengono [illegible] incesti

ROMA. Sono circa duemila i casi di incesto ogni anno in Italia. Si tratta di un fenomeno sommerso le cui dimensioni sono almeno dieci volte superiori a ciò che appare, la violenza sessuale tra consanguinei è una «pratica» diffusa in tutti i ceti sociali e in tutte le regioni. Vittime nell'80% dei casi le donne. [Ansa]

Evasi 5000 [illegible] Multa di 9 miliardi

FERRARA. Una multa di oltre otto miliardi e 600 milioni è stata comminata ad un'azienda del Ferrarese, che nel quadriennio '89-92 non ha emesso quasi 5000 scontrini fiscali. Lo ha scoperto la Guardia di Finanza. [Ansa]

«Mai danneggiato l'uomo di ghiaccio

BOLZANO. «Il professor Konrad Spindler sa benissimo che né io, né Kammerlander abbiamo danneggiato la mummia preistorica sul Similaun al momento del suo ritrovamento»: è la replica dello scalatore Reinhold Messner alle accuse di Spindler, direttore dell'Istituto di preistoria di Innsbruck. «Se accerterà che ha detto questo lo denuncerò». [Ansa]

Smascherato in tv falso monsignore

PESCARA. Il questore di Pescara, Carnevale, ha scoperto un falso prelato che faceva l'imbonitore in tv approfittando della credulità popolare per vendere i suoi talismani. L'uomo, che si qualificava come monsignor Manazza, in abiti da prelato decantava le qualità miracolose del talismano offrendolo in cambio di denaro. [Agi]

Chiude il [illegible] «luci [illegible]

[illegible] Potrebbe chiudere il «telefono-sexy», un vero centralino che si poteva chiamare da tutta Italia acquistando per 60 mila lire in edicola un'apposita scheda per 15 minuti di conversazione erotica. Causa dello stop difficoltà di distribuzione delle schede e un passaggio di quote della società. Per ora il centralino sexy tace. [F. p.]

IN ITALIA CIRCOLANO ALMENO 2,5 MILIONI DI AUTO CHE DOVREBBERO ESSERE DEMOLITE.

Rosario Alessi
Presidente A.C.I. - Automobile Club d'Italia

Il problema sta diventando sempre più urgente. In Italia circolano almeno due milioni e mezzo di auto senza futuro.

Come conferma la autorevole dichiarazione del Presidente dell'Automobile Club d'Italia, queste auto dovrebbero essere demolite perché non sono più idonee a circolare.

Più veloce sarà la operazione di ritiro e demolizione, maggiori saranno i benefici per la circolazione stradale.

Fino al 30 aprile le Concessionarie e le Succursali Fiat incentivano i proprietari delle auto usate in cattive condizioni, offrendo loro 2 milioni per il veicolo da demolizione. 2 milioni per passare a una nuova Panda o a una nuova Uno.

Valori davvero record per chi vuole finalmente disfarsi di auto ormai prive di valore e partire verso un futuro più sicuro e ricco di soddisfazioni. Buon viaggio, dunque, con la vostra nuova Fiat.

FIAT

E' UNA INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Speciale offerta fino al 30/4/92 per tutte le vetture usate, in qualsiasi condizione, purché regolarmente immatricolate. Valida per l'acquisto di tutte le Panda e le Uno disponibili per pronta consegna. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

Catania, è evaso dal cellulare durante il trasferimento a un altro carcere

Il boss in manette beffa la scorta

Giuseppe Di Salvo era stato condannato a trent'anni
Accusato di omicidio ed estorsione, fu eletto nel psdi

CATANIA
DAL NOSTRO

Adesso lo cercano tutti e in ogni posto. Lui, Giuseppe Di Salvo, 41 anni, boss «emergente» e potente della mafia di provincia, ha approfittato della ingenuità di un gruppo di carabinieri, pochi secondi che lo hanno lasciato solo, dentro il cellulare parcheggiato davanti alla caserma, li ha beffati, fuggendo nonostante fosse ammanettato.

Una evasione facile facile. Inattesa, ma nessuna complicazione. Quando i militari si sono accorti della fuga, era troppo tardi. Nonostante fosse l'orario in cui gli equipaggi delle «volanti» fanno il cambio, e in caserma fosse dunque disponibile il doppio del personale, del boss nessuna traccia. Di Salvo ha fatto tutto in una sessantina di secondi. Poi, è stato facile far perdere le tracce nel dedalo di viuzze che ci sono dietro la caserma del comando provinciale dell'Arma, in piazza Verga, vicino al palazzo di giustizia dove un mese fa la corte d'appello lo aveva condannato a 30 per associazione mafiosa.

A nulla è servita l'imponente caccia all'uomo scattata nel giro di pochi minuti e che ha impegnato quasi un migliaio di uomini. Battute anche le coste, nella che l'evaso preso il largo via mare. Un'ipotesi che per momento è smentita ancora più credibile quando, nella mattinata, una pattuglia dei carabinieri ha trovato un montgomery marrone dello stesso tipo di quello che indossava l'evaso sulla scogliera che si trova alle spalle della stazione ferroviaria. In pochi minuti lo scalo è stato bloccato, i passeggeri controllati uno per uno, mentre le motovedette scrutavano a lo spazio di mare antistante. Falso allarme.

Bocche cucite al comando provinciale dei carabinieri. La «leggerezza» dei sette militari di scorta ha lasciato tutti senza parole: «Quello hanno fatto è assurdo - dice un maggiore sottufficiale -, mai sentito nulla genere in tanti anni». E in effetti, secondo indiscrezioni, la fuga di Di Salvo dell'incredibile. Il boss era stato prelevato ieri mattina, poco prima delle 6, dal carcere di Bicocca, alla periferia Sud di Catania. Il cellulare avrebbe dovuto trasportarlo al supercarcere di Trani, in Puglia, dove deve scontare la pena fino al 2019. Con lui, altri detenuti. Alle 6 in punto, il mezzo è arrivato davanti alla ma di piazza Verga, dove scorta doveva prelevare alcuni documenti di viaggio. Una sosta imprevista, e di pochi minuti.

E' quello il momento buono. Di Salvo si accorge che nel cellulare non è rimasto degli uomini di scorta. Ha le manette ai polsi, ma prova ad aprire il portellone. Non è bloccato. D'un tratto si trova in piazza Verga, in una città ancora deserta, libero. Gli altri detenuti preferiscono non seguirlo, e restano seduti ai loro posti. minuto; quando tornano i carabinieri, trovano il portellone socchiuso e l'amara sorpresa dell'evasione.

Il boss Giuseppe Di Salvo è sfuggito ai carabinieri durante il dal supercarcere di Trani

Adesso i militari di scorta rischiano un processo sia civile sia militare.

Giuseppe Di Salvo, condannato in grado all'ergastolo dalla corte d'assise di Siracusa per associazione semplice e mafiosa, omicidio, tentato omicidio, estorsioni, è ritenuto il capo della mafia di Scordia. proprio in questo paese, a una settantina di chilometri da Catania, quattro anni fa Di Salvo tentò, con successo, la scalata al Consiglio comunale. fosse soggiorno obbligato a Bologna da diversi mesi, fu eletto con quasi seicento voti nelle file del psdi. Fu il primo degli eletti per il suo partito. In Consiglio comunale, però, Di Salvo non riuscì mai a mettere piede per «vizi procedurali».

Fabio Albanese

Napoli, incendio doloso nel porto

La miccia del racket sotto i silos Ferruzzi

Ferito nel rogo il custode dell'azienda
I dirigenti: mai ricevuto minacce

NAPOLI. Una tanica con tracce di benzina, un pezzo di stoffa bruciato e una testimonianza con qualche contraddizione di troppo. Sono questi gli ingredienti di un giallo che gli investigatori della squadra mobile napoletana tentando di risolvere: si tratta di un misterioso incendio divampato l'altra notte nei «Silos granari Sicil», di proprietà della Ferruzzi di Ravenna, nel porto di Napoli. «Attentato estorsivo», sospetta la polizia, anche se i responsabili dell'azienda giurano di non aver mai ricevuto minacce.

L'unico testimone di quanto è accaduto è Luigi Attanasio, 55 anni, custode dell'impianto. Ricoverato in ospedale per ustioni al volto e alle mani, ha ricevuto la visita di un funzionario della questura, che lo ha interrogato a lungo. La versione dei fatti, però, non convince fino in fondo. Ecco il suo racconto: «Il mio turno è finito alle 21,30. Mi sono diretto in il "Carmine" del porto, per tornare a casa, ma l'uscita era chiusa. Quindi sono tornato indietro, e allora mi sono accorto che il cancello attraverso il quale si accede all'impianto aperto. Sono sceso dalla macchina per dare un'occhiata in giro, e ho visto una dalla quale fuoriusciva uno straccio in fiamme».

L'esplosione è stata violenta. L'uomo dice stato scaraventato sul selciato, ma chiesto aiuto né ha dato l'allarme. E' salito in auto, con il volto e le mani ustionate, ed è andato a portarlo in ospedale è stata la moglie. Attanasio, insomma, ha un comportamento che gli inquirenti definiscono «singolare». Perché? visto qualcosa o qualcuno sul luogo dell'incendio, e ha paura di parlare? L'uomo nega tutto. «Ero sotto choc, per questo mi precipitato a casa», si è giustificato.

L'esplosione è nell'impianto di sollevamento grano, e ha provocato danni alle tubazioni e alcuni nastri scorrevoli. L'incendio è stato spento in pochi minuti grazie all'intervento dei vigili del fuoco del distaccamento del porto. Sul posto si sono recati anche alcuni funzionari della capitaneria porto. A loro avviso incidenti simili possono capitare facilmente: «Basta una scintilla per innescare l'esplosione, a causa saturazione delle polveri del grano sospensione all'interno dei silos». Ma presenza tanica straccio bruciato induce la polizia a privilegiare l'ipotesi dell'incendio doloso. E i vigili del fuoco sono d'accordo: «L'impianto elettrico era attivato, quindi da escludere che l'esplosione sia colpa di una scintilla un corto circuito».

I responsabili dell'azienda, però, cascano dalle nuvole. A cominciare da Massimo Iannacci, direttore dell'impianto danneggiato: anch'egli dalla polizia, ha assicurato di non aver mai ricevuto minacce di alcun genere. I taglieggiatori non si sarebbero mai fatti sentire, e in questo periodo non vi è alcun motivo di tensione nell'azienda.

I funzionari del distaccamento di polizia del porto di Napoli hanno inviato un primo rapporto al magistrato, quale confermano tutti i sospetti sulle dell'incendio. Il magistrato interrogherà nei prossimi giorni gli impiegati e i responsabili dell'impianto, e nominerà un perito per una relazione tecnica.

[f. mil.]

Roma, la «spalla» di Pamela Prati era stata arrestata dalla polizia per spaccio

Assolto ballerino di Crème Caramel

Scagionato in aula dall'amico: la droga era mia

ROMA. Assoluzione con formula piena per il primo ballerino dello spettacolo televisivo «Crème caramel» Luigi Casavola, 34 anni, giovedì polizia è accusato di detenzione di sostanze stupefacenti.

Il Tribunale Roma l'ha infatti riconosciuto ieri mattina estraneo alla vicenda termine del processo con rito direttissimo.

E' stato invece condannato a sei di reclusione, con il rito del patteggiamento, Aldo Torti, che ha ammesso di essere il possessore di tre dosi di cocaina lasciate cadere a terra mentre stava parlando con Casavola, avendo visto gli agenti di polizia che si avvicinavano per fare un controllo.

Luigi Casavola, 34 anni, primo ballerino del varietà di Raiuno «Crème Caramel». E' dall'accusa di spaccio di stupefacenti

L'arresto del ballerino e di Torti era avvenuto in piazza Donna Olimpia. Il di Casavola ha dimostrato che il cliente aveva casualmente incontrato Torti, mentre andava a ritirare da la sua appena riparata; non sapeva quindi nulla degli stupefacenti che Torti ha di possedere.

Vittima un errore, dunque, il protagonista di duetti mozzafiato assieme a Pamela Prati. Nel cast, tutti ne erano convinti, a cominciare dal regista Francesco Pingitore: «Luigi è con noi da anni, è un bravo ballerino e anche una brava persona». I giudici lo hanno sentenziato. **[r. cri.]**

Indagini a Livorno

«Moby Prince» spuntano due testimoni

LIVORNO. Dopo la «guerra» di perizia, l'inchiesta sul disastro traghetto «Moby Prince» (140 i morti) avuto ieri un nuovo sviluppo: due persone di cui non si conosce l'identità state interrogate a lungo sostituto procuratore Livorno Luigi De Franco, alla presenza dei suoi consulenti tecnici. Il magistrato si è limitato a conferma il 21 marzo si svolgerà l'udienza per l'affidamento all'esperto della Criminalpol del supplemento di perizia sulla miscela di sette sostanze (fra le quali il «Semtex») nel dei motore di prua. **[Ansa]**

SU VIDEOTEL A PAGINA 226

Grimaldi®

Grimaldi in tutta Italia

LA GRANDE VETRINA IMMOBILIARE

APPARTAMENTI IN TORINO

BARRIERA DI MILANO (VIA CERVINO) IN STABILE RECENTE LIBERO SUBITO PIANO ALTO INGRESSO 1 CAMERA TINELLO SERVIZI CANTINA.
(RIF. 0320/044) TEL. 011 - 248 77 11

CAMPIDOGLIO (C.SO FRANCIA) SIGNORILE SALONE SALA PRANZO 3 CAMERE CUCINA SERVIZI INGRESSO SOLAIO ABBINABILE L. 935.000.000
(RIF. 0001/1021) TEL. 011 - 50 59 17

CAMPIDOGLIO ADATTO UFFICIO PIANO RIALZATO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI L. 200 000 000
(RIF. 0001/022) TEL. 011 - 50 59 17

CITTURIN NUOVO TRIBUNALE VIA AVIGLIANA COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO E CAMERE CUCINA SERVIZI SDOPPIATI CANTINA AFFITTASI L. 185 000 000
(RIF. 0001/1082/2) TEL. 011 - 50 59 17

C.SO AGNELLI ATTICO INGRESSO 2 CAMERE TINELLO SERVIZI CANTINA E BOX-TOTOTETTO.
(RIF. 0473/018) TEL. 011 - 324 18 41

GASPERI LIBERO PIANO ALTO ASCENSORE C RISTRUTTURATO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI AMPIO RIPOSTIGLIO L. 210 000 000 PIU' BOX
(RIF. 0001/065/051) TEL. 011 - 50 59 17

C.SO DUCA DEGLI ABRUZZI STABILE SIGNORILE RECENTE 8 PIANO PANORAMICO SOGGIORNO CAMERA CUCINA VERANDATO L.
(RIF. 0001/029) TEL. 011 - 50 59 17

C.SO FERRUCCI IN STABILE RECENTE CON PORTINERIA PIANO ALTO LIBERO SIGNORILE SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI L. 480
(RIF. TEL. 011 - 50 59 17

C.SO MARCONI IN STABILE D'EPOCA LIBERO DA RISTRUTTURARE 8 VANI DOPPI SERVIZI INGRESSO L. 785 000 000.
(RIF. 0001/000/3) TEL. 011 - 50 59 17

C.SO MONTE CUCCO IN STABILE MEDIO SIGNORILE INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO BAGNO CANTINA 2 ARIE OCCUPATO OTTI-
(RIF. 0336/017) TEL. 011 - 369 09 10

C.SO ORBASSANO RISTRUTTURATO INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZIO CANTINA L. 185 000 000.
(RIF. TEL. 011 - 324 18 41

C.SO ORBASSANO PIANO ALTO INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO BAGNO ANTIBAGNO RIPOSTIGLIO CANTINA.
(RIF. TEL. 011 - 324 18 41

C.SO SIRACUSA SIGNO PIANO ALTO RISTRUTTURATO INGRESSO LIVING SU 2 CAMERE CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO SOLAIO.
(RIF. 0473/036/075) TEL. 011 - 324 18 41

CROCETTA LIBERO IN STABILE DECOROSO SOGGIORNO 3 RE CUCINA SERVIZI L. 320 000.000
(RIF. 0001/003) TEL. 011 - 50 59 17

LUNGO PO ANTONELLI ADIACENZE OTTIMA ESPOSIZIONE VERDE CONDOMINIALE LIBERO PRESTIGIOSO INGRESSO SALONE 3 CAMERE CUCINA 2 SERVIZI BOX AUTO DOPPIO
(RIF. 0326/001) TEL. 011 - 248 77 11

P.ZZA BOTTESINI PRESSI LIBERO IN STABILE DI 14 ANNI PIANO ALTO INGRESSO LIVING SU SOGGIORNO 3 CAMERE CUCINOTTA 2 SERVIZI CANTINA VENDENDO BOX AUTO.
(RIF. 0326/020) TEL. 011 - 248 77 11

P.ZZA SOFIA SS PALAZZINA SIGNORILE SECONDO E ULTIMO PIANO RISTRUTTURATO A NUOVO INGRESSO 1 CAMERA CUCINA SERVIZI RISCALDAMENTO A 2 BALCONI 2 CANTINE POSSIBILITA' AMPIO BOX AUTO.
(RIF. 0326/035) TEL. 011 - 248 77 11

P.ZZA SOLFERINO ADIACENZE IN STABILE SIGNORILE LIBERO SOGGIORNO 3 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI INGRESSO RISTRUTTURATO L. 380 000 000
(RIF. 0001/067) TEL. 011 - 50 59 17

POZZO STRADA RECENTE 8 PIANO PANORAMICO APPARTAMENTO OTTIMAMENTE RISTRUTTURATO CON MATERIALE DI PREGIO COMPOSTO DA INGRESSO LIVING SU AMPIO ABITABILE 2 CAMERE DOPPI ALE LAVANDERIA 2 ARIE AMPI BALCONI
(RIF TEL. 011 -

PAOLO ADIACENZE (C.SO RACCONIGI) LIBERO RECENTE INGRESSO MERA TINELLO CUCININO BAGNO.
(RIF 0336/069) TEL. 011 - 385 05 10

SANTA RITA INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZIO AMPIO RIPOSTIGLIO CANTINA
(RIF 0473/030) TEL. 011 - 324 18 41

NUDA
LARGO ORBASSANO PRESSI PIANO ALTO INGRESSO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI CANTINA L. 170.000.000.
(RIF. 0473/013) TEL. 011 - 324 18 41

VIA BOLOGNA ADIACENZE IN STABILE DECOROSO CON ASCENSORE LIBERO RISTRUTTURATO DI RECENTE IN 8 CAMERE CUCINA SERVIZI CANTINA
(RIF.) TEL. 011 - 248 77 11

VIA BORGARO RECENTE IN STABILE MEDIO SIGNORILE PIANO ALTO INGRESSO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINOTTA SERVIZIO CANTINA PIU' SOTTOTETTO 2 VANI E SERVIZI BOX AUTO.
(RIF 0336/037) TEL. 011 - 369 05 10

VIA FILADELFIA ADIACENTE RISTRUTTURATO INGRESSO SOGGIORNO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO.
TEL. 011 - 324 18 41

MONGINEVRO ADIACENZE (VIA GENOLA) 5° PIANO SENZA ASCENSORE APPARTAMENTO INTERAMENTE RISTRUTTURATO COMPOSTO DA INGRESSO 2 CAMERE CUCINA BAGNO CANTINA RISCALDAMENTO AUTO 123.000.000
(RIF 0336/0147) TEL. 011 - 385 05 10

VIA STRADELLA STABILE RECENTE IN POSIZIONE TRANQUILLA RISTRUTTURATO A NUOVO INGRESSO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA 2 SERVIZI CANTINA
(RIF 0326/036) TEL. 011 - 248 77 11

VIA TUNISI ADIACENZE (VIA BRANO) IN STABILE DECOROSO SIGNORILE PIANO ALTO INGRESSO SOGGIORNO 3 CAMERE CUCINOTTA SERVIZIO CANTINA INTERAMENTE RISTRUTTURATO.
(RIF 0336/473/018) TEL. 011 - 385 05 10

FUORI TORINO

BRUINO APPARTAMENTO IN VILLA SIGNORILE FINITURE DI PREGIO DISPOSTO SU 2 LIVELLI: PIANO TERRA INGRESSO SU SALONE CUCINA 2 CAMERE BISERVIZI, PIANO SEMINTERRATO TAVERNETTA LAVANDERIA SERVIZI RIPOSTIGLIO LOCALE PALESTRA. BOX PER 3 AUTO. GIARDINO PRIVATO MQ 1.000 L. 570.000.000
(RIF. 0450/029) TEL. 011 - 483 44 04

COLLEGNO VIA PIAVE RECENTEMENTE RISTRUTTURATO NELLE PARTI COMUNI OCCUPATO CON SFRATTO ESECUTIVO IN CORSO CAMERA CAMERETTA TINELLO CUCININO INGRESSO SERVIZI L. 147.000.000.
(RIF.) TEL. 011 - 483 44 04

GRUGLIASCO APPARTAMENTO ALTO OTTIMO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI CON MANSARDA DI SOGGIORNO LIVING CON ANGOLO COTTURA 2 CAMERE SERVIZI, BOX AUTO GIA CON PARCO GIOCHI L. 000.000.
(RIF. 0450/035) IN STABILE NUOVO DI 3 PIANI MO DI ALLOGGI MAI ABITATI INGRESSO LIVING SU SALONCINO 1/2 CA CUCINA 1/2 BOX DOPPI.
(RIF. 0450/005) TEL. 011 - 483 44 04

ALPIGNANO VENDESI IMMOBILE COMMERCIALE MQ 2.300 NEGOZI UFFICI ANCHE FRAZIONABILE.
(RIF. 0001/106344) TEL. 011 - 588 31 65

BARCA VENDESI BASSO FABBRICATO MQ 130 + SEMINTERRATO MQ CORTILE CON PASSO CARRAIO.
(RIF. 0001/106) TEL. 011 - 588 31 65

CENTRALE AFFITTASI UFFICIO 200 MQ 1° PIANO IN CASA D'EPOCA RISTRUTTURATO
(RIF. 0001/139/130) TEL. 011 - 588 31 65

C.SO MONTE CUCCO ADIACENZE (VIA M. CRISTALLO) LOCALE SEMINTERRATO FINESTRATO AD USO MAGAZZINO DOTATO DI LUCE E L. 31.000.000
(RIF. 0336/0087) TEL. 011 - 385 05 10

C.SO POTENZA AFFITTASI BASSO FABBRICATO MQ 400.
(RIF. 0001/017) TEL. 011 - 588 31 65

P.ZZA STATUTO PRESSI CORTILE VENDESI MQ COMMERCIALE MQ 140 SU DUE PIANI 2 VANI DOPPI SERVIZI RISCALDAMENTO
(RIF. 0001/106346) TEL. 011 - 588 31 65

ATTIVITA'

LE VENDESI AUTOSALONE LOCALE MQ. 160 N° 7 VETRINE ANGOLARE IDONEO PER QUALSIASI ATTIVITA' COMMERCIALE. CONTRATTO INTERESSANTE.
(RIF. TEL. 011 - 588 31 65

VIA ROMA CEDIAMO ATTIVITA' COMMERCIALE TAB. IX X XI XIV LOCALE MQ 100 SU DUE PIANI.
(RIF. 0001/131822) TEL. 011 - 588 31 65

GRAVENO CEDIAMO NEGOZIO ABBIGLIAMENTO ZONA CENTRALISSIMA FORTE INCASSO INTERESSANTE.
(RIF. 0001/121820)

CERESOLE REALE TERRENO CABILE MQ 1.700 CA DESTINAZIONE ALBERGHIERA CON CASETTA
(RIF. TEL. 011 - 50 59 17

COLLEGNO ADIACENZE TERRENO EDIFICABILE MQ 2.200 CA.
(RIF. TEL. 011 - 50 59 17

INDUSTRIALI

DRUENTO PRESSI TANGENZIALE VENDESI CAPANNONE INDUSTRIALE 1.000 MQ CA. 2 CARRI PONTE CENTRALE TERMICA + 1.500 MQ TERRENO EDIFICABILE AREA TOTALE MQ 7.000
(RIF. 0001/222) TEL. 011 - 588 31 65

SETTIMO AFFITTASI CAPANNONI INDUSTRIALI COMMERCIALI NUOVA COSTRUZIONE MQ 1.050/1.430 CON UFFICI CONSEGNA MAGGIO 1992
(RIF. 0001/139141) TEL. 011 - 588 31 65

BRANDIZZO PRESSI USCITA SUPERSTRADA VENDESI FABBRICATO ARTIGIANALE/COMMERCIALE CAPANNONE MQ 500 H. 4 MT. + PALAZZINA UFFICI MQ 250 + PALAZZINA USO ABITAZIONE/UFFICIO MQ. 850 + TERRENO RECINTATO MQ. 2.000.
(RIF TEL. 011 - 588 31 65

COSTA AZZURRA

JUAN LES PINS A 50 MT. DALLA SPIAGGIA IN ZONA CENTRALE ULTIMI APPARTAMENTI CON SPLENDIDA ESPOSIZIONE PA DA L. 110 000.000.
(RIF. 0365/DRO1/102) TEL. 011 - 50 36 68

GOLFO DI JUAN A 50 MT. DAL MARE IN NUOVA COSTRUZIONE CON SPLENDIDA VISTA MARE 2 CAMERE CUCINA ARREDATA DE GARA GIARDINO CONDOMINIALE E PISCINA L. 330.000.000
(RIF. 0365/DRO2/103) TEL. 011 - 50 36 68

MENTONE-ROQUEBRUNE-CAP-MARTIN 80 LOCALI IN STABILE DI NUOVA COSTRUZIONE A 150 MT. DI PARZIALMENTE ARREDATI DA L. 195 000.000.
(RIF. 0365/RL02) TEL. 011 - 50 36 68

NIZZA PARALLELA DELLA PROMENADE DES ANGLAIS APPARTA- IN NUOVA COSTRUZIONE A DA L. 84 000.000 DISPONIBILITA' DI POSTI AUTO
(RIF. 0365/GE01/101) TEL. 011 - 50 36 68

SAINT LAURENT DU VAR IN STABILE DI NUOVA COSTRUZIONE IN QUARTIERE RESIDENZIALE BIVANI LOCALI VARIE METRATURE CON POSSIBILITA' DI POSTO AUTO DA L. 117.000.000.
(RIF. 0365/JC01/104) TEL. 011 - 50 36 68

IN MONTAGNA

ALPE D'HUEZ - LES AIRELLES FRONTE IMPIANTI DI RISALITA APPARTAMENTI IN DOMINIO CONZIONE DA L. 85.000.000
(RIF. 0365/001/001) TEL. 011 - 50 36 68

VAL CENIS - TERMIGNON APPARTAMENTI IN STABILE DI NUOVA COSTRUZIONE DI FRONTE AGLI IMPIANTI DI RISALITA DOTATI DI TUTTI I CONFORT COMPLETAMENTE ARREDATI DA L. 95.000.000.
(RIF 0365/J001/055) TEL. 011 - 50 36 68

VILLE CASETTE RUSTICI

BORGARETTO VILLA TRIFAMILIARE MQ 300 SU DUE PIANI PIU' MANSARDATO BOX PER 8 AUTO PISCINA L.
(RIF. 0001/106340) TEL. 011 - 50 59 17

LE OFFERTE SONO STATE SELEZIONATE DALLA BANCA DATI GRIMALDI CONSULTABILE SU VIDEOTEL ALLA PAG. 226
Chiara vista sulla Mandria - questa stampata non costituisce elemento contrattuale

Contratto record della Schiffer, per la Revlon è la più bella del mondo

Claudia, 12 miliardi per un sorriso

La modella donna-immagine della cosmetica
Nella sfida degli ingaggi sconfitta Cindy Crawford

Claudia Schiffer con il fidanzato americano Bill, anche lui modello (FOTO PARIS MATCH)

Quando cominciò la sua carriera venne snobbata la giudicavano bella e volgare

Un'immagine della donna più bella del mondo, titolo conquistato con il contratto da 12 miliardi per pubblicizzare i prodotti della Revlon

YORK. Dieci milioni di dollari, circa dodici miliardi di lire, più di sessantasei milioni per ognuno dei suoi centottantacinque centimetri d'altezza, 193 per ciascuno dei 62 centimetri di circonferenza dei suoi fianchi. Tanto valgono il volto e il corpo della modella tedesca Claudia Schiffer. Tanto li ha pagati la multinazionale cosmetica Revlon per averne l'esclusiva pubblicitaria. Un contratto record, per una ragazza unica, o forse no. Se n'era già vista una così, anni fa. Si chiamava Brigitte Bardot, ha infuocato la Francia e l'Europa per una lunga stagione, poi ha lasciato passare il tempo sul suo viso. E all'orizzonte è apparsa un'altra stella: Claudia, la replicante di B.B., capace, sono parole dello stilista Karl Lagerfeld, «di cambiare mille espressioni mentre fa l'amore con la macchina fotografica».

Oggi quella stella brilla più di tutte le altre nel firmamento delle top model. Più di quella della sua grande rivale Cindy Crawford, ingaggiata dalla Revlon nell'89 per «soli» tre milioni di dollari. Più di quella dell'italiana Isabella Rossellini che, a dispetto dei suoi 36 anni, è ancora proposta dalla Lancôme come immagine della freschezza femminile. Più ancora dello splendore venuto dall'Est di Paulina Porizkova, che si «accontentò» di sei milioni di dollari per apparire come spot vivente della Estée Lauder.

La classifica dei guadagni rispecchia con precisione l'hit parade estetica. Gli esperti di immagine femminile non hanno dubbi: la donna più bella del millennio che fugge è Claudia Schiffer. Grande rivincita per un personaggio che all'esordio, per incredibile che possa sembrare, faticò a imporsi. Il suo agente Aline Soupiera, responsabile dell'agenzia Metropolitan, che custodisce e gestisce il «tesoro biondo» ricorda: «Quando le fotografie, i commenti erano sempre gli stessi: carina, un po' volgare». Dovevano aver confuso la volgarità con la "selvaggeria", che Claudia Schiffer incarna assai meglio di Alba Parietti, fondendola con la malizia delle x'ore e prova da Chanel e su su, fino all'ingaggio da capogiro firmato dalla Revlon.

Adesso sarà contento anche suo padre, avvocato a Düsseldorf, che la voleva nel suo studio legale e che si infuriò la prima volta in cui apparve in una foto e ombelico nudo. Le sviste di dargli forti delusioni, gira al largo dagli scandali. Vita morigerata: «Mi nutro di frutta e pesce, bevo solo acqua, dormo dodici ore per notte, dedico un'ora al giorno alla ginnastica». Per il futuro, due sogni innocenti: «Vorrei diventare attrice e andare all'università per specializzarmi in arte e storia». Nessuno scandalo anche sul fronte sentimentale. Niente partner famosi per Cindy Crawford, che ha sposato Richard Gere, o per Campbell, che ha scelto David Bowie.

La donna più bella di oggi e di domani ha per fidanzato un ragazzo della sua età, anche lui modello, americano. «Ho scelto Bill - spiega - perché ha tutte le qualità che cerco in un uomo: è naturale, sincero, un vero gentiluomo. Per me è vitale importanza poter contare su questa sua abilità affettiva». Aggiunge che si sono scambiati una promessa: quali che siano i loro impegni faranno di tutto per vedersi una volta al mese. Se a lui basta....

Gabriele Romagnoli

Marilyn Monroe con John e Bob Kennedy (FOTO ANSA)

Rivelazioni di Sam Giancana e Mixer

«Così mio zio uccise Marilyn»

ROMA. Marilyn che ride, Marilyn gli occhi scavati. Marilyn dentro un secco di plastica, morta. Mentre sul teleschermo scorre la parabola di un mito, una sottofondo spiega come uno dei suicidi più famosi della storia sia in realtà un assassinio firmato in tandem dalla mafia e dalla Cia. E' la verità di Sam junior, nipote omonimo del «boss» di Chicago che avrebbe eseguito la sentenza. Lo vedrete domani sera a Mixer (21,30 Raidue), in giacca e cravatta blu, intento a raccontare con voce fredda e notarile le malefatte suo zio.

Sam junior ha appena dato alle stampe il libro «Doppio Gioco», in cui si avvale della testimonianza di suo padre Chuck, fratello del mafioso, per aprire l'armadio di famiglia. E così il fantasma di Marilyn Monroe ritorna per l'ennesima volta sul palcoscenico, proprio nei giorni in cui una donna - la quarta in trent'anni - rivela alle televisioni americane di essere la figlia naturale della diva. Ce n'è anche per John Fitzgerald Kennedy: prima di eliminarlo, la mafia lo avrebbe aiutato a conquistare la Casa Bianca, finanziando la sua campagna elettorale con due milioni e mezzo di dollari. Eccolo, Sam Giancana junior, davanti alle telecamere di Minoli. Ha una storia intrigante da raccontare sarà anche vera?

«Marilyn esordì nel cinema grazie alla mafia, che la affidò al boss di Hollywood, Johnny Roselli. Johnny aiutava la gente dello spettacolo a sfondare, per poi servirsene come arma di ricatto. Dopo la mafia, anche la Cia cominciò ad usare l'attrice. La utilizzò per sedurre il dittatore indonesiano Sukarno e poi ricattarlo. Marilyn accettò: non per patriottismo, ma per la sua insicurezza, che la spingeva a circondarsi sempre di persone potenti. Quando Monroe dichiarò di voler rivelare tutto non si riferiva soltanto alle tresche dei Kennedy, anche alle storie che ho appena ricordato. Per questo la Cia decise di eliminarla. E affidò il compito alla mafia, cioè a Sam Giancana. Mio padre.

Siamo nell 1962. Sul video le immagini della Marilyn del mito cedono il posto a quelle del declino, con la diva dimagrita e nervosa, gli occhi nascosti dietro le lenti scure. Intanto Sam junior continua a raccontare: «La Cia si rivolse a mio zio perché Marilyn lo sapeva tutto di lui. Era quindi anche Giancana che la bocca Marilyn si chiudesse per sempre. Andò a trovarla. Poi raccontò a suo fratello, cioè a mio padre, che la Monroe era molto e che durante quei week-end avevano fatto l'amore. Fu allora che Giancana studiò il piano per ucciderla».

Ed eccoci al punto culminante della trama: 8 agosto 1962. «Giancana assoldò quattro killer: due di Chicago, uno di Kansas City e uno di Detroit. Per l'omicidio scelse appositamente il giorno in cui Bob Kennedy sarebbe andato a casa di Marilyn. Giancana non voleva uccidere la Monroe. Voleva rovinare per sempre la reputazione di Bob Kennedy. Ma le sera del delitto, Bob e Marilyn litigano e lui, prima di andarsene insieme ad un amico, le dà dei sedativi. I killer, passano all'azione a mezzanotte, entrando in casa indossando guanti di gomma. Marilyn cerca di lottare, ma gli effetti dei tranquillanti si fanno già sentire e così riesce ad opporre poca resistenza. Gli assassini le coprono la bocca con il nastro adesivo e la mettono sul letto, nuda, infilandole una supposta di Nembutal e barbiturici, che si scioglie immediatamente mettendo in circolo il veleno. Perché la supposta? Se avesse provato a darle il veleno con una pastiglia, le avrebbero lasciato dei segni sul viso».

Massimo Gramellini

La Navratilova ha accettato di pagare

Martina si è arresa Accordo con l'ex amica

YORK. E' finita nel modo forse più indolore, con un accordo extragiudiziale, la lunga vertenza che vedeva di fronte la star del tennis Martina Navratilova, 35 anni, e la sua ex convivente Judy Nelson, 34 anni. La campionessa era stata portata davanti ai giudici Judy Nelson che reclamava la metà dei guadagni della Navratilova, in base a un «accordo di convivenza non coniugale» firmato dalle due donne nel 1986, nel momento più esaltante della loro relazione.

Martina Navratilova non aveva probabilmente alcun eccessivo peso al patto, che era stato siglato davanti a una telecamera (e il videotape è stato anche esibito come prova a favore di Judy Nelson). Ne era invece ricordato la Nelson allorché era finita (nell'aprile dello scorso anno) la «love story» con la tennista, la quale pare avesse perso la testa per la bionda sciatrice canadese Cindy Nelson.

La causa è stata intrapresa davanti al tribunale di Fort Worth (in Texas) nel giugno del 1991, la Nelson chiedeva tre milioni di dollari, la metà dei guadagni della Navratilova, stimati fra i 5 e i 9 milioni di dollari (sei-dieci miliardi di lire). Da allora sono stati mesi di udienze in cui le parti si sono scambiate accuse roventi.

La Navratilova aveva asserito che dietro la causa intentata si nascondeva una sfacciata richiesta di alimenti. Poi aveva un po' corretto il tiro: «Non penso che Judy sia una parassita. Dico però che per il suo bene dovrebbe trovarsi un lavoro. Non può continuare a vivere sulle mie spalle come ha fatto finora».

La Nelson, ex reginetta di bellezza che per Martina aveva abbandonato marito e due figli, chiedeva il rispettare quel patto di «essere compagne e aiutarsi reciprocamente nelle faccende domestiche», oltre la clausola della divisione dei guadagni, firmato come se fosse una vera intesa matrimoniale.

Il successivo appuntamento era fissato per il 6 aprile di quest'anno, ma le parti hanno preferito giungere a un accordo extragiudiziale. Non è stato rivelato quant'è l'importo della transazione, ma la disputa si è conclusa in modo soddisfacente per ambo le parti, ha riferito la portavoce della tennista Linda Dozoretz. «Hanno raggiunto un accordo accettabile per entrambe due - ha dichiarato l'avvocato della tennista, Gary De Sherbo -. Credo che sia giusto così, è un caso che si sarebbe dovuto risolvere già tempo».

«Ora tutto è finito e posso dedicarmi al tennis» si è sfogata Martina Navratilova. «Le cose vanno meglio e due», ha detto Judy Nelson, definendo «buono» il rapporto con l'ex amante. [p. g.]

La tennista Martina Navratilova

Teramo, pagati con falsi assegni di un porno-istituto di credito

Truffati dalla «Banca del pene»

Nel tranello sette commercianti, ma uno ha osato sporgere denuncia
Gli cheque per l'importo di qualche milione emessi dalla «filiale di Chiavari»

TERAMO
NOSTRO SERVIZIO

Mi dispiace, questo assegno non lo possiamo proprio accettare: è volgarmente falso», dice l'imbarazzatissimo cassiere al vecchio cliente. Ma che, scherza?», replica stizzito e tutto rosso in faccia il commerciante. «Dopo anni di intensi rapporti d'affari, con un giro di parecchi milioni, lei fa per l'accredito sul mio conto corrente di un assegno di appena mila lire. Non scherzi», insiste. «Per la verità - ribatte l'impiegato -, lo scherzo l'hanno fatto proprio a lei. Ecco l'assegno, legga bene l'intestazione della banca». Il commerciante inforca gli occhiali. Legge: «Assegno Monte del pene, agenzia di Chiavari». Sbianca in volto. Poi abbozza un sorriso, infila nella tasca della giacca l'assegno beffa e guadagna rapidamente l'uscita.

Non è la trama di un film comico-erotico. Tutto questo è realmente accaduto. La truffa con gli assegni della «banca porno» è infatti l'ingegnosa trovata di una banda che opera attivamente nel Teramano. Nel tranello ci sono sinora cascati sette commercianti di Silvi Marina, che hanno tranquillamente intascato l'assegno su un conto corrente inesistente della fantomatica «Banca del pene», agenzia di Chiavari. Ci hanno rimesso un paio di milioni.

Dieci assegni del fantasioso istituto di credito sono stati sequestrati dai carabinieri nella casa di una presunta spacciatrice, una donna di 27 anni, della quale sono rese note solo le iniziali: M. M. I. A suo carico è scattata la denuncia per tentativo di truffa, dopo che aveva cercato di piazzare un assegno fasullo di 300 mila lire in un supermercato di Silvi Marina.

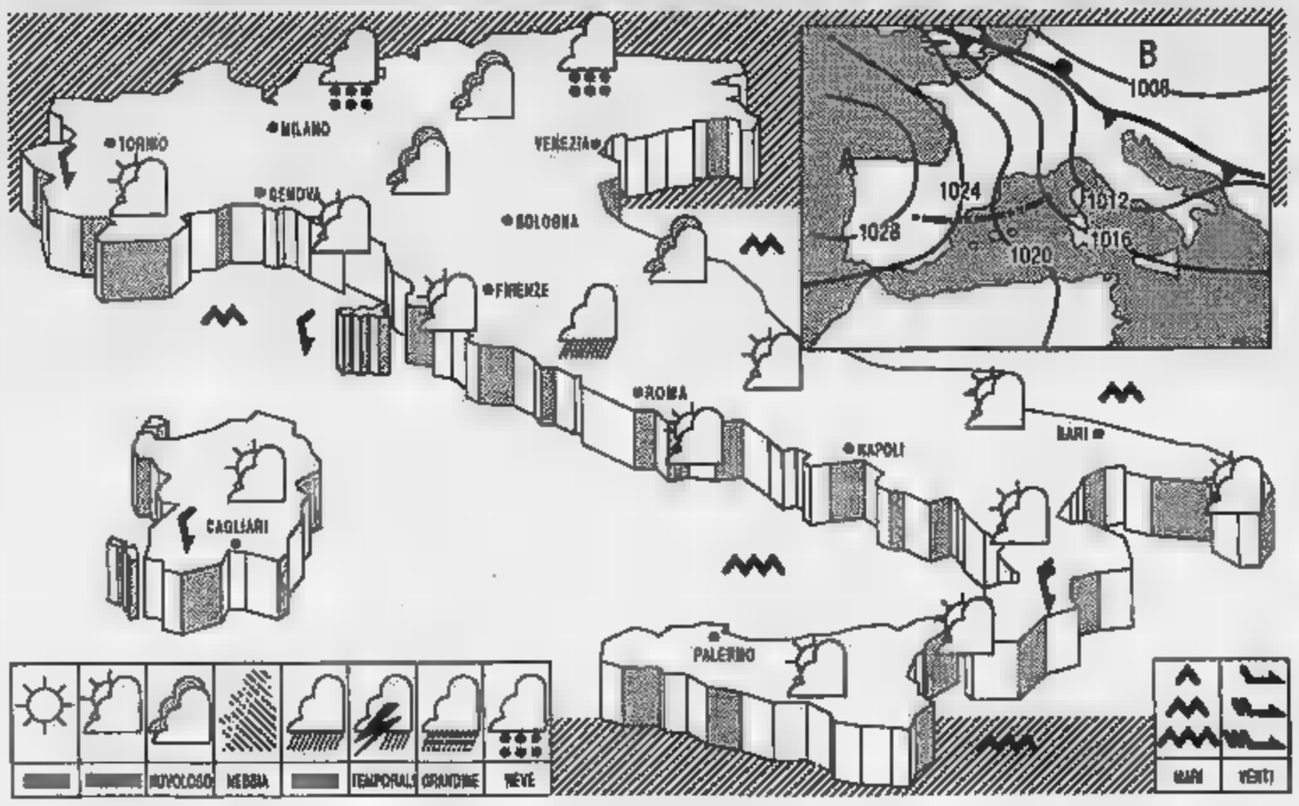
Secondo gli inquirenti, sono tantissime le persone finite nella trappola dei truffatori. Un raggiro che ha mietuto vittime soprattutto tra i benzinai ed i commercianti. Ma molti sono rimasti con la bocca cucita. E' troppo forte l'imbarazzo. Dice il comandante della stazione dei carabinieri di Silvi Marina: «Non so quanti se la sentiranno di venire a denunciare l'inganno».

Secondo quanto hanno potuto accertare i carabinieri, gli assegni sono stati emessi per importi limitati: 100 mila e 300 mila lire. «Probabilmente - dicono gli inquirenti - l'esiguità della cifra ha provocato la scarsa attenzione». Una manovra dunque ben studiata per ottenere gratis il pieno della benzina, un piccolo elettrodomestico e, in alcuni casi, anche un prosciutto. Non solo. Sembra che qualcuno degli ignari distratti commercianti abbia dato anche il resto.

L'imbroglio è venuto a conoscenza dei carabinieri quasi per caso. Stavano indagando a Silvi Marina sulla vicenda di un giro di assegni postali a vuoto. L'attenzione era caduta su una donna di 27 anni. «Abbiamo compiuto una perquisizione in casa - dice il maresciallo - e tra le tante cose, sono stati gli assegni intestati al del pene».

Domenico Logozzo

IL TEMPO



SITUAZIONE sul Mediterraneo centrale affluiscono correnti fresche settentrionali.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni nord-orientali e sulle Marche nuvoloso o temporaneamente molto nuvoloso con precipitazioni sparse anche nevose sui rilievi. Su tutte le altre regioni nuvolosità variabile con temporanei addensamenti durante i quali non si può escludere qualche isolato piovasco.

In diminuzione al Nord.

settentrionali, moderati al Centro-Nord; forti al Sud.

mossi i bacini centro-settentrionali, molto mossi o agitati quelli meridionali.

PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni del medio versante adriatico, al Sud della Penisola e sulla Sicilia nuvoloso o temporaneamente molto nuvoloso con precipitazioni, ma con tendenza a miglioramento. Sulle restanti regioni nuvolosità variabile con tendenza ad ampi rasserenamenti. Temperatura in diminuzione sulle regioni centro-meridionali. Venti moderati o forti settentrionali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	0	19	Firenze	9	14	Bari	8	20
Verona	8	21	Pisa	11	15	Napoli	10	14
Trieste	10	15	Ancona	11	20	Potenza	5	7
Venezia	3	18	Perugia	5	13	S.M. Leuca	11	15
Milano	3	20	Pescara	5	21	R. Calabria	11	18
Torino	1	22	L'Aquila	-3	15	Palermo	8	16
Cuneo	4	20	Roma Urbe	—	—	Catania	6	19
Genova	12	16	Roma Fium.	5	17	Alghero	12	16
Bologna	5	19	Campobasso	5	12	Cagliari	11	19

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	3	8	nuvoloso	Lisbona	10	16	sereno
Atene	5	17	sereno	Londra	5	9	nuvoloso
Bangkok	28	35	sereno	Los Angeles	14	20	pioggia
Berlino	2	7	nuvoloso	Madrid	2	20	sereno
Bruxelles	0	7	nuvoloso	Montreal	-15	-11	variabile
Buenos Aires	23	28	pioggia	Mosca	0	2	nuvoloso
Copenaghen	0	5	sereno	New York	-5	4	nuvoloso
Dublino	4	9	nuvoloso	Parigi	6	11	nuvoloso
Francoforte	3	11	nuvoloso	Pechino	2	17	sereno
Gerusalemme	5	14	nuvoloso	Rio de Janeiro	20	35	variabile
Ginevra	2	5	pioggia	Sydney	19	26	nuvoloso
Helsinki	0	2	nuvoloso	Tokyo	10	19	sereno
Honolulu	20	28	nuvoloso	Varsavia	3	9	nuvoloso
Il Cairo	15	25	sereno	Vienna	-4	4	sereno

ALFA 155. GUIDARE L'ISTINTO.

INTERPRETAZIONE DI [illegible]

L'istinto di Alfa 155 si esprime in quattro motorizzazioni, tutte legate alla grande tradizione sportiva Alfa Romeo. Twin Spark 2.0: l'evoluzione di un motore di successo. Twin Spark 1.8: il Twin Spark in una motorizzazione inedita da 129 CV DIN. V6: la raffinata architettura del 6 cilindri a V, reinterpretata in funzione della potenza, delle prestazioni e dell'equilibrio. Quadrifoglio 4: la sportività in versione turbo 16V integrale. Un motore potente e una tenuta straordinaria, per il piacere di una guida sportiva e sicura. Quattro versioni, quattro espressioni di una tecnologia attenta all'ambiente: l'intera gamma è dotata di marmitto catalitica a tre vie e sonda lambda. L'istinto della nuova 155 è anche un istinto molto naturale.

155 Twin Spark 1.8
155 Twin Spark 2.0
155 V6
155 Quadrifoglio 4

Tutte le [illegible] catalizzate.

ALFA ROMEO

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

John Updike lo scrittore di "Corri coniglio" spiega il suo amore per Mickey Mouse

TOPOLINO
due orecchie nella storia

alcuni passi dell'introduzione di John Updike (nella foto sopra) al libro «Tra Mickey uscito da Hyperion negli Stati Uniti

TUTTO nelle orecchie. Quando Mickey Mouse (Topolino) nacque, nel 1927, il mondo dei primi cartoni animati abbondava di umanoidi zoomorfi a due gambe, la cui strana faccia semitonda si distinguevano l'una dall'altra soprattutto in virtù delle orecchie. Felix il Gatto aveva orecchie triangolari e appuntite e Oswald il Coniglio - il primo ideato Disney e da lui abbandonato allorché il distributore newyorkese, Charles Mintz, aveva di imbrogliarlo - tato di lunghe orecchie flosce con alcune spezzature in cima a suggerire l'idea della pelliccia. I film dedicati a Oswald da Disney e i animati di Alice che li avano preceduti proponevano già figure di topi, con membra lineari, code ispide e orecchie arcuate e oblunghe ma non ancora rotonde.

Tornando in treno in California da New York, dopo aver Oswald alle prese con le macchinazioni di Mr. Mintz, Walt e sua moglie Lillian inventarono un altro personaggio basato - sostiene la leggenda - sui domestici topi di campagna che l'abitudine di andarsene a spasso per il vecchio studio di Disney a Kansas City.

La prima idea di chiamare quel topo Mortimer, ma Lillian propose un meno pretenzioso di Mickey. E in un punto imprecisato del tratto Chicago-Los Angeles, la giovane coppia elaborò la del primo cortometraggio animato di Mickey Mouse, *Plane Crazy* (L'aereo pazzo), che come co-protagonista Minnie che sfruttava l'entusiasmo scatenato Lindbergh .

Il cortometraggio successivo prodotto dallo studio di Disney - uno studio nato da poco che tra i membri, oltre Walt e Lillian, il fratello lui Roy e Ub Iwerks, vecchio socio di Kansas City - fu *Gallopin' Gaucho* (Gaucho al galoppo). Esso introduceva il personaggio di un gatto grasso e cattivo che non portava ancora la protesi che in seguito gli avrebbe fatto attribuire il nome di Pegleg Pete (Pietro Gambadilegno).

Il cortometraggio, *Steamboat Willie* (Willie il Vaporetto), incorporava una novità assoluta, il sonoro, e fu il primo a essere distribuito. Così, nel 1928, Mickey Mouse entrò nella storia come l'invenzione più resistente e invadente della cultura popolare americana questo secolo.

Le orecchie sono due solidi cerchi neri, che prescindono dall'angolo secondo il quale egli piega testa. Le immagini dimensionali Mickey Mouse - si tratti di pupazzi o delle teste di cartapesta i Mickey Mouse di Disneyland indossano maschere grottesca - ci procurano un senso di disagio, giacché chie compaiono inevitabilmente sia di taglio che frontalmente. orecchie che, in proprio, non appartengono a uno spazio tridimensionale allo spazio ideale della notazione, della simbolizzazione, della flessibilità e dell'indistruttibilità del cartone .

Nei disegni, quando Mickey è di profilo, un orecchio si trova sulla nuca una sferica coda di cavallo bolla secondaria generata a computer in campo di Mandelbrot. E' qualcosa che accettiamo, come abbiamo i capelli di Lil Abner che si separano sempre di fato, quale la posizione in cui il suo volto si rispetto chi l'osserva. E' una coerenza ottica surreale che fa parte integrante mondo dei cartoni animati: qualcosa che sta a metà strada tra il nostro mondo e il mondo dei puri segni, degli alfabeti e dei marchi registrati.

sessantaquattro anni durante i quali l'immagine di Mickey è diffusa, orecchie, sia pure po' più organizzate irregolari e flessibili delle appendici classiche degli Anni Trenta, hanno subito modifiche sostanziali. Molte altre variazioni si sono verificate rispetto all'ancora grezzo cartone originale, nato in un'epoca di rigide stilizzazioni. Ad esempio i guanti (che quelli dei *Minstrel Shows*) parvero soltanto dopo i primi degli Anni Venti, per coprire le mani nere. Il petto nudo infantile i pantaloncini corti e i due bottoni vennero elaborati negli Anni Quaranta. Anche occhi hanno subito parecchie modifiche, la più drastica delle quali si verificò nei tardi Anni Trenta allorché, come sostengono autorevolmente alcuni storici del genere, muniti di pupille. In realtà non è così. Gli occhi originali, quelli neri oblunghi che acquistarono piccola sui lati a indicare i loro riflessi, in realtà le pupille. Il bianco degli occhi occupava tutto lo spazio al di sotto della calotta di Mickey. Il contorno di questa segnava soltanto la divisione tra orbite . Lo si può vedere chiaramente nel viso classico di Minnie: quando lei batte le ciglia, la loro ombra merlettata su tutto l'arco di quella che si può la fronte.

Tutti i vecchi animali dei cartoni animati, resto, costruiti in questo modo, almeno fu Felix il Gatto poi. Felix aveva palpebre inferiori, proprio come il Mickey *Plane Crazy*. Fu dunque una sorta di lutivo quello che, a partire dal 1938, sostituì vecchie pupille nere e brillanti occhi ovali interi che proprie pupille. Nessuna mutazione genetica ha avuto luogo in Pluto o Goofy (Pippo) o in Donald Duck (Paperino).

Il cambiamento rese Mickey più vicino a noi umani gli sottrasse parte delle vitalità e della vivacità: quella disponibilità all'avventura che sparisce dai suoi occhietti da insetto animato. Lo meno astratto, iconico, più facilmente «carino» e un po' più umano.

Il Mickey originale che si agitava e si dimenava nei primi cortometraggi animati era angolare e molleggiato, ricco dell'impudenza e della disperazione del vero roditore. In seguito poco a poco arrotondato e ricondotto alle proporzioni del bambino: una regressione consacrata dalla sua immagine degli Anni Cinquanta di mite tutelare dello spettacolo televisivo i piccoli, *The Mickey Mouse Club* club Topolino), i suoi «Moschettieri» in carne ed ossa.

Molti artisti tuttavia - pur troppo giovani per rsi formati, come me, sulla vecchia immagine di Mickey - sono ritornati per istinto ad essa quando ne hanno utilizzato la figura. E' il classico Mickey a torso nudo scarpe gialle e i bottoni ovali sui pantaloncini corti a costituire l'icone autentica, che le versioni successive trasformano in un individuo insignificante dall'aria topesca pantaloni lunghi. In quella sua manifestazione iconica originale c'era qualcosa di Chaplin: era l'immagine del piccoletto che raggiungeva per un pelo i limiti della rispettabilità. Le circolari, simili due minuscoli soldini, alludono alla più piccola unità monetaria, parlano del trascurabile uomo democratico. Il nome di Mickey Mouse entrato nel linguaggio corrente sinonimo «piccolo» «debole»: un'«operazione alla Mickey Mouse» fa pensare a una compagnia dispone capitali insufficienti o a un intervento chirurgico di poco conto (...).

A parte l'episodio omonimo di *Fantasia* e il recente *principe e il povero* (un lavoro alquanto raffazzonato), Mickey conclude la vita di *star* nel 1940. Ma, proprio come accadde a Marilyn quando la carriera abbe termine, la sua vita di icona se una forza ancor maggiore. L'America simboleggiata da quello yankee imperiale è lo Zio Sam è simboleggiata da Mickey Mickey l'America come l'America sente se stessa: audace, , ardimentosa, inventiva, fiduciosa, reattiva.

E, come l'America, Mickey ha in sé molto sangue ; un fatto mi venne rivelato durante una conversazione con Saul Steinberg, quale, nel di dipingere il miscuglio di delle strade newyorkesi i suoi lettori dal *New Yorker*, ipersensibili e ciechi alle realtà razziali degli Anni Sessanta e Settanta, fini per rifarsi parecchie volte a Mickey per rappresentare qualcosa che esisteva in maniera innegabile, anche se in forma chiassosa un po' epidermica. Già modo in Mickey si presenta caracollando suo atteggiamento più classico, levando in alto la mano guantata a tre dita, è una sorta di ritmo sincopato. Assieme alle orecchie nere e rotonde e alle scarpe gialle, Mickey possiede autentico *soul*. Riesaminando alcuni dei primi cartoni animati quali quelli Looney Tunes' Bosko and Honey (1930-1936) e le figure arabe di *Mickey in Arabia* dello Disney (1932), ci rendiamo che i negri venivano disegnati proprio come animali animati, nasi rotondi a bottone e grandi occhi bianchi che creavano l'arco doppio della sua singolare calotta.

La qualità elastica e jazzistica dei personaggi dei cartoni animati, il loro allegro e pigro ottimismo, tutto risulta in l'immagine popolare degli afroamericani inizialmente dai *Minstrel Shows* e dai *Racconti dello* di Joel Chandler Harris, da cui proprio Disney avrebbe tratto in seguito film d'animazione, *Song of the South* (Canto del Sud), nel 1946.

Fino al 1950, animati, come i film in genere, contenevano caricature dei negri che oggi risulterebbero inaccettabili. E' un fatto che persino *Song of the South* suscitò proteste da parte della Naacp, allorché venne distribuito. Nelle recenti riedizioni di *Fantasia*, due giovani centaure nubiane una piccola che lucida zoccoli degli altri centauri tagliate. al giorno d'oggi, nemmeno la splendida corvi di *Dumbo* sarebbe accettabile. Vi è tuttavia un senso in cui tutti i personaggi dei cartoni animati sono in maggiore o minor misura negri. Il movimentato tributo di Steven Spielberg al cinema di animazione, *Roger Rabbit*, li colloca tutti - dagli alberi canori delle *Silly Symphonies* a Daffy Duck a Woody Woodpecker - a Toonville, ghetto di Los Angeles.

Proprio come i neri cittadini seconda classe istintivamente capaci di divertirsi, così i cortometraggi animati erano film seconda classe attori irreali, che sbeffeggiavano e illuminavano dal basso il mondo reale, quello degli attori cinematografici in carne e ossa (...).

E' stata l'opera di Claes Oldenburg ad indurmi per la prima volta a notare Mickey Mouse passato regno dell'immagine commerciale a quello degli oggetti artistici; punto che la configurazione fondamentale, quella degli hamburgers dei telefoni a gettone, poteva venir usata come referente immediatamente comprensibile in un'opera d'arte. Il giovane Andy Warhol affidò alle proprie tele Dick Tracy, Nancy, Batman Popeye. Ma soltanto nel 1981 fece lo stesso Mickey Mouse. la Pop Art riusciva a riciclare con maggior enfasi i fumetti che facevano appello al romanticismo degli adolescenti (...).

solito, le figure dei fumetti invecchiano. Invecchiano tuttavia i loro lettori spettatori, sicché il peso dell'allusione a riferimento sentimentale tende ad mentare. Per il pubblico cinematografico dei primi Anni Trenta, Mickey Mouse era un burattino carne e una ecuta, l'ultimo grido nel campo dell'entertainment. all'epoca dell'episodio dell'Apprendista Stregone in *Fantasia*, era una figura alquanto sentimentale, un grudito ritorno. *The Mickey Mouse Show*, il suo conduttore lievemente malinconico Jimmie Dodd, creò un Mickey più riposato e marginale di quello primitivo. generazione che lo vide si trasformò nei ribelli degli Anni Sessanta, per i quali Mickey divenne un fenomeno *camp*, simbolo del *fast food* culturale statunitense, con tocco (si pensi disegno di Rick Griffin) della sua antica «bassezza» di roditore. Sul piano politico Walt, ferito dallo sciopero del suo Studio nel si spostò a destra. Mickey tuttavia resta un esponente del proletariato Anni Trenta e non si trova del tutto a disagio fogli fragili e allegramente «bassi» della controcultura.

Nei parchi della Florida e dalla California, Mickey si presenta come persona reale alquanto piccola, vestito e direttore un circo. Corre rischio, in questi Anni Novanta, di brare soltanto kitsch venerando di entrare addirittura a far parte del *trash*: un pezzettino «spazzatura» visuale spinto avanti e indietro dai bulldozer dei .

Niente paura, comunque: la bontà fondo riuscirà pur sempre a farsi luce. Ad andare perduto è forse l'umore semplice nutrito da alcuni esponenti mia generazione che, come me, cresciuti lui. Ricordo essermi a piangere quando il giornale locale decise ridurre le pagine dei fumetti per aiutarci vincere la seconda Guerra Mondiale ed eliminò così la striscia di Mickey Mouse. Ero grande abbastanza (avevo nove o dieci anni) per scrivere lettera furiosa al direttore quotidiano. fatto, la striscia eliminata in base ai voti raccolti tramite un sondaggio i lettori la indignazione il mio dolore scaturivano dalla constatazione incredula che tutti Mickey Mouse come (...).

Una volta cercai di scrivere un intitolato *Sensation of Mickey* (Impressione di Mickey Mouse), tentando di sovrapporre adulto, a mo' di spettro suscitatore di brividi, quell'indescrivibile sensazione infantile. Quel gusto di gomma, quel profumo di liquirizia, quel senso sovrannaturale chiarezza e di intima eccitazione Mickey Mouse tava e suscita in me ancor oggi, pur offuscato dagli anni. Mickey è un «genio» nel suo originale e primitivo spirito compagnon, il suo petto vulnerabile, la enormi e commoventi scarpe gialle, il luogo misterioso sul retro dai pantaloncini corti dal quale spunta la coda, il scinetto fessurato dalla lingua, come biglietto San Valentino lucida come un candito, che sempre capolino tra le curve a catenaria del suo sorriso che non si lascia raggiare. Per non parlare delle sue orecchie.

John
(traduzione Ruggero Bianchi)

Resta proletario degli Anni Trenta. Oggi rischia di diventare kitsch

Il pasticcione

Pippo ha 60 anni

PIPPO ha compiuto 60 anni. Esordì i primi mesi del 1932 come personaggio film *Mickey's Revue* (La rivista di Topolino), quarantunesimo cortometraggio della serie ideata da Walt Disney, regia di Jack. Si chiamava Dippy Dwag (cane folle) Dippy the Goof (il pasticcione). Un anno dopo entrava nei dei fumetti, anche in Italia dove l'editore di *Topolino*, Mario Nerbini, lo battezzò Pippo. L'aspetto fisico era diverso, non il carattere: distratto, un po' svitato, con l'arie sognata, simpatico e con lampi di genio in grado di risolvere casi anche complicati avventure con Topolino. In occasione dell'Olimpiade del 1981 è stato la mascotte della squadra francese. (Agi)

Vitalità jazzistica: come l'America Topolino ha in sé molto sangue nero

Pubblicati i dialoghi degli scienziati tedeschi prigionieri degli inglesi

«La Bomba a Hitler? Non l'avremmo mai data»

Werner Heisenberg: quando seppe di Hiroshima, pensò che fosse un bluff. A destra, Otto Hahn in divisa durante la prima guerra mondiale

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Werner Heisenberg pensava che fosse tutto un bluff. Otto Hahn ci aveva subito creduto, invece: sconvolto e voleva suicidarsi, lo calmarono soltanto grande quantità di alcol». Carl Friedrich Weizsaecker infuriato: «Quello che hanno fatto gli americani mostruosa, una follia», ripeteva. Heisenberg e i suoi colleghi, dieci fra i principali scienziati tedeschi prigionieri degli inglesi in un castello vicino Fontainebleau, discussero lungo, quella sera. Senza che lo sapessero, ogni loro parola veniva ascoltata e registrata: il agosto 1945, prima bomba atomica era appena caduta su Hiroshima, e agli Alleati interessava conoscere a che punto era arrivata la Germania nazista nelle ricerche sulla bomba.

Quel dialogo sofferto drammatico è stato pubblicato ieri in ampi stralci dalla *Welt*, dopo l'apertura degli ultimi archivi inglesi a Richmond, ma intorno alle 213 pagine della «Copy number four» resta un piccolo mistero. Perché rimasti sotto chiave sedici anni più della maggior parte degli altri documenti?

Un documento super-segreto

Perché negli archivi non è disponibile l'originale, ma soltanto trascrizione inglese? La spiegazione britannica - la presenza, fra gli scienziati, fratello dell'attuale presidente federale Richard von Weizsaecker - non ha mai convinto.

Ma adesso che sono disponibili, i dialoghi di Fontainebleau raccontano un'inedita pagina storia, fanno riflettere sulle responsabilità morali degli uomini di e contribuiscono soprattutto a far luce sui rapporti fra il nazismo e chi avrebbe potuto fornire l'atomica a Hitler. Anche i tedeschi sarebbero arrivati alla bomba, se voluto? «Con i nostri ritmi lavoro - confessa von Weizsaecker - non saremstati in grado di averla duquesta guerra». Hahn, l'uomo che per primo aveva ottenuto la divisione del nucleo di uranio, nel 1938 a Berlino, lo interrompe: «Io volevo proporre di buttare in mare tutto l'uranio che avevamo. Ero sicuro che sarebbe riusciti a fare una bomba potente da redere al suolo regione intera». Gli americani, ipotizzano Heisenberg gli altri, l'hanno fatta perché col governo c'erano reciproci rapporti di fiducia. Qual era invece il clima, in Germania? Heisenberg: «Noi non avremmo avuto il coraggio morale, nella primavera del '42, di raccomandare al governo di far lavorare 120 mila persone a questa bomba». Von Weizsaecker: «Secondo me non lo è fatto perché i fisici non lo volevano, per una di principio. davvero tutti avessimo voluto che Germania vincesse questa guerra, riuscitì». Hahn: «Non credo che questo sia vero, ringrazio il cielo che non siamo arrivati a questo punto». Heisenberg: «Da una parte noi non la volevamo al cento per cento, dall'altra parte lo Stato aveva così poca fiducia in noi che, anche se lo avessimo desiderato, sarebbe facile convincerli». Von Weizsaecker: problema e a che punto siamo arrivati, decisivo è che eravamo tutti convinti non poterla realizzare durante la guerra».

Quando, dalla radio, arriva la conferma della distruzione di Hiroshima, li riassale lo stupore. C'è confusione e rabbia, fra chi si comunque responsabile a metà, per aver fatto av la ricerca «nella direzione della bomba». Walther Gerlach una crisi di nervi, si chiude in camera e lo si sente piangere: parla di suicidio e i compagni commentano che se avesse un'arma l'avrebbe fatto. Ma subito, tutti chiedono che cosa sarebbe accaduto se Hitler fosse riuscito ad anche lui Bomba.

Karl Wirz: «Avremmo bombardato Londra ma non avremmo conquistato il mondo, e poi loro l'avrebbero sganciata noi». Von Weizsaecker: stata una tragedia molto più grande per il mondo se la Germania avuto la bomba. Pensateci un po': avremmo distrutto Londra, questo non avrebbe fatto finire la guerra. E l'avesse fatta finire, invece? Non so se sarebbe un bene noi».

E adesso che la è perduta accadrà? Gerlach paura, perché il primo passo verso la Bomba lo aveva fatto Hahn: «La gente dirà che abbiamo sabotato tutto, non ci lasceranno vivere a lungo. Di che è tutta colpa nostra».

«Americani migliori di noi»

Hahn gli chiede se davvero così abbattuto perché abbiamo fatto noi per primi la bomba. Io ringrazio Dio in ginocchio che non l'abbiamo fatta noi, davvero lei è abbattuto perché pensa che gli americani migliori di noi?». Gerlach: «Sì. E' così. Non sono a favore questa bomba, ma pensavo che avremmo dovuto fare di tutto per sviluppare nuove fonti di energia. Non si può fer lo sviluppo, pensavo che la bomba il futuro: coloro che potevano minacciare usarla avrebbero ottenuto tutto».

Emanuele Novazio

I francesi vogliono cambiarla

Disarmiamo la Marsigliese

PARIGI

«AUX armes citoyens...», la Marsigliese il 25 aprile compirà 200 anni e i francesi le si rivoltano co hanno abbastanza di parole così bellicose: «feroci soldati» all'corda di schiavi», dei «despoti sanguinari» alle «tigri pietà». Le vogliono cambiare.

La Francia è un Paese che ha sempre amato i in due sulle grandi questioni. Oggi tocca all'inno nazionale, di sicuro il più noto nel mondo. Il disagio nei confronti del *Canto di guerra per l'esercito del Reno del capitano Rouget de Lisle* era latente già da tempo. Nell'89 l'Abbé Pierre aveva per primo lanciato l'idea di trasformare l'odio insito nella Marsigliese «in messaggio d'a E aveva fondato un'associazione «Per una Marsigliese della fraternità», con il progetto di mizzare un concorso nazionale per trovare parole diverse. Qualche il suo luogotenente, l'Abbé Toulat, aveva pubblicato un libro (edi da Axa-Noël) che spiegava le ragioni fondo dell'associazione. «L'unica guerra che ha senso combattere oggi quella contro la miseria», di .

Ma il fattore davvero scatenante risale a poche settimane fa. In apertura dei Giochi Olimpici invernali di Albertville, l'innocente dodicenne Séverine, ritta sul palco nel suo candido abito, intonò voce pura il sacro inno. Che nel silenzio immobile del pubblico di tutto il mondo, echeggiò un sacrilegio.

Da allora fioccano dibattiti televisivi, tavole rotonde, sondaggi d'opinione. L'animosità cresce, e anche la percentuale dei favorevoli cambiamento, gli arrivati a terzo abbandente della nazione. Con l'Abbé Pierre si schierano i gruppi più vari, da «Sos Racisme» agli Ecumenici senza partito, Charles Aznavour e Michel Platini, tanti entusiasti e una folla di posti dilettanti, che sommergono il comitato dell'associazione di infinite Marsiglies «gentili».

Nel partito dei contrari si trovano invece riuniti, in risaosa coabitazione, i comunisti di Georges Marchais per i quali l'inno rivoluzionario non si tocca, gual a chi osa, e gli estremisti di destra che lo cantano invece da militaristi inveterati. Con loro c'è poi anche il partito di quelli per cui «l'inno è un simbolo» - non importe più sapere di che - e in quanto tale deve essere preservato, senza riguardo per il senso delle parole.

Ma Marsigliese ha una sanzione costituzionale. Per cambiarla sul serio sarebbe necessario un referendum popolare o il voto dei due terzi delle due Camere riunite. il pacifi dell'Abbé Pierre, il consenso riscosso, non pare in possesso di armi atte davvero a smuovere lo scoglio del nazionalismo francese.

Tanto più che il aprile si avvicina, data a sua volta simbolica scelta come limite per la presentazione delle nuove proposte. E il florilegio esibito settimana scorsa in *Ciel mon mardi* (trasmissione televisiva condotta da giovane charman specializzato in provocazione, Christophe Dechevanne) ha fatto temere il peggio. Certo animati da buona volontà, i numerosi autori - pe lo più scarsamente ispiruti - non hanno resistito alla tentazione di interpretare di persone le loro Marsiglesi, effetti stranianti da farsa grottesca. Più che un saggio di verifica, pareva di assistere a una puntata della Corrida. inevitabile, nello sconforto, a Serge Gainsbourg che nel '79 aveva una reggae dell'inno nazionale. La fu, a tutt'oggi, degna di alla palma della vittoria.

Bosco

LETTERE AL GIORNALE

Antisemiti in Vaticano, cittadini bambini e storici immemori

domanda ai ebrei

Vorrei rivolgere una domanda ai miei fratelli ebrei: perché ritenete tanto importante che il Vati stabilisca rapporti diplomatici con Israele? A cosa vi giova? Tutti i Paesi che hanno riconosciuto Israele, ed è significativo che appena na diventa democratica affretta a stabilire relazioni diplomatiche con Israele. Ormai il Vaticano sul suo ostinato rifiuto è in compagnia solo delle peggio dittature, con le quali per altro relazioni diplomatiche.

Lo dico con profondo dolore, perché sono cattolico e vorrei poter essere fiero della Chiesa, ma al vertice persiste uno zoccolo duro di antisemiti che nulla ha di evangelico.

Dubito che qualcosa cambierà in un prossimo futuro: il Concilio Vaticano II è sempre più lontano, e quello di Trento si riavvicina a grandi passi. Sarebbe più dignitoso per voi dichiarare che non volete avere nulla a che fare la Chiesa cattolica finché non riconoscerà i suoi errori storici nei vostri confronti. Finché si ostinerà nella pretesa gestire la capitale dello Stato ebraico, calunniandolo tramite la stampa e il suo vescovo a Gerusalemme. Finché non avrà il coraggio di opporsi ai ricatti dell'Islam, pagando il prezzo che ogni scelta di giustizia comporta.

Fratelli, il Vaticano non è tutta la Chiesa. La Chiesa è formata da tutti i cattolici, e tra questi molti sono addolorati e indignati dalla politica del Vaticano, sono sinceri amici di Israele, sognano una Chiesa umile, onesta, ge. Una Chiesa capace di autocritica, che non si stracci le vesti e gridi all'anticlericalismo appena qualcuno «si permette» di metterla di fronte alle pesanti responsabilità, tra le quali il persistere dell'antisemitismo (camuffato anche da antisionismo) è tra le più gravi.

Certo, le gerarchie della Chiesa si credono sempre al sopra giudizio del mondo, che invece dovrebbero servire, colpe di noi cattolici che siamo comportati più spesso da pe che uomini. di questo vi chiedo perdono, perché i nostri errori si ripercuotono troppo spesso di voi.

Lino Osvaldi, Taranto

Colpa dei delegati non dei deleganti

Tempo fa è svolto Cuneo un interessantissimo dibattito promosso dal Comitato per la difesa della Costituzione con la presenza del dottor Zagrebelsky, il quale detto che il popolo italiano probabilmente soffre di un difetto: è ancora per così dire maturo, non ha un sufficiente del diritto, in qualche modo dell'etica e quindi dello Stato.

Il punto è questo: la costante perniciosa rincorsa e lo sfacciato corteggiamento dei partiti politici e dei politici a livello personale verso il cittadino medio o considerato tale. Questi riferimenti sociali così importanti si sono ormai impantanati sempre più nel gioco della politica di basso cabotaggio, ritenuta la più paganto. E' nata così l'affannosa rincorsa chi più riesce a coccolare e circuire tutti i mezzi possibili e le tecniche classiche ai super collaudate del consumismo più sfrenato, cittadi sempre più bambino, sempre più viziato e pretenzioso che più cosa sia quello che Zagrebelsky chiama la virtù, citando Montesquieu. Un cittadino che pretende sempre più vizi e meno virtù, e un politico pronto a promettergli tutto, salvo poi mantenere nulla.

Le responsabilità maggiori non sono forse dei delegati più che dei deleganti? Vogliamo forse che le frustrazioni e i disagi che covano sotto la cenere dell'apparente indifferenza creino il bisogno di nuovo demagogo?

Ettore Robbione, Gaiola

O.d.B.

Ancora a proposito di Ustica. Perché i giudici continuano a illudere i familiari delle vittime i quali, mossi dall'affetto, il comportano come certi medici che tentano inutili accanimenti terapeutici, pur sapendo che l'ammalato (in questo caso la debole giustizia umana) è spacciato? Costoro dovrebbe riunire il Comitato dei familiari e dire: «Signori, la giustizia non può nulla. Capisco il vostro dolore, e, per quanto ripugnante sia monetizzare la vita di un essere umano, inviterò il governo a risarcirvi sollecitamente. Non voglio illudervi oltre...

Angelo Scassa, Carmagnola (Torino)

GENTILE signor Scassa, la discussione sulla tragedia del Dc 9 a Ustica va avanti a puntate. Come a puntate vanno avanti tutti gli altri processi italiani in cui adombrata un'attività dei segreti. Vanno avanti apparentemente. Ma, in pratica, restano al punto partenza, perché sa già che non si deve sapere. Secondo lei (che pure ammette che dalle contraddizioni emerse durante le deposizioni degli alti ufficiali dell'Aeronautica e dalle misteriose sparizioni di documenti e reperti pare che si voglia coprire a tutti i costi un errore militare consumato in ambito Nato) ostinarsi a cercar di sapere qualcosa di più è inutile appunto perché non deve sapere. La Nato va protetta da qualsiasi imputazione.

Rispetto le sue argomentazioni, gentile signor Scassa, e sono, purtroppo, d'accordo con lei sulla previsione che, probabilmente, non si approderà a nulla o quasi. Ma sono convinto che non convenga rinunciare a cercarne la verità e che questa ricerca, anche se votata a serie di sconfitte e di frustrazioni, non è affatto inutile. Se non altro ci insegna a renderci conto di che razza di realtà ci circondi e da che razza di persone si dipenda, ci insegna come i militari possano mentire per l'onore altrui, come i magistrati possano divagare per ossequienza ai politici, come i politici possano imbrogliare tutti, compresi, per timore e opportunismo. Come, insomma, la dell'Italia attuale infinitamente diversa dalle storie che ci vengono somministrate quotidianamente. Lei dice: «Perché si ce canta insi la verità su Ustica, che pure avvenne oltre undici fa, nessuno chiede indagini sui innocenti zati in Italia in periodi più recenti, a esempio sulle decine di uomini e donne sequestrati che han fatto più ritorno a casa?». Ma la ricerca su un episodio vale come ricerca tutti gli altri. L'importante è non accettare passivamente, complicemente, le menzogne che continuano a propinarci.

Oreste del Buono

Ustica rassegnarsi non conviene

Le cifre del Ventennio da non dimenticare

E' un po' di tempo che settimanali e quotidiani appaiono articoli e notizie sulla famiglia Benito Mussolini e sul ventennio della dittatura e su chi ora candidata alle prossime elezioni afferma che seguirà le orme del Duce. Fin qui nulla male: la Resistenza stata tanto magnanima ed ancora tra il popolo tanto forte che può «digerire» anche questo. Purtroppo chi ne va di mezzo sono ancora i giovani, non sempre informati dalla scuola ora sviati da improvvi «storici» che «dimenticano» come in Italia vi fu strenua lotta contro Mussolini e i suoi scherani, e che durò 21 anni (1922-1943).

La durezza della lotta è dimostrata dai 27.735 anni di carcere inflitti Tribunale speciale difesa dello Stato e dal 1943 al 1945 dagli oltre 180 mila caduti della Resistenza armata: 50 mila partigiani e soldati Gruppi di combattimento che operavano con gli Alleati, 40 mila soldati e fatti morire tra sevizie, fame e maltrattamenti nei campi di concentramento in Germania, 30 mila caduti partigiani all'estero in Francia, Jugoslavia, Grecia, 40 mila tra ebrei deportati politici gasati cremati nei Lager nazisti, 20 mila inati dai tedeschi (sempre l'8 settembre a Corfù, Cefalonia, Rodi ecc...

Non va mai dimenticato che questo dovuto solo Mussolini che, preso il potere con la violenza nel '22, aggredì nel '35 l'Abissinia, nel '36 la Spagna, nel '39 l'Albania, nel '40 la Francia e l'Inghilterra, nel '41 la Jugoslavia, gli Usa, l'Urss.

Giovanni Negro
San Donato di Mango

Scolari terrorizzati dalle cattive notiz

Vorremmo esporre un problema che è emerso durante una conversazione a scuola. Abbiamo riflettuto sul fatto che le notizie presentate sui giornali alla televisione sono quasi completamente di carattere negativo anche di quelle che potrebbero essere presentate in modo positivo vengono spesso messi in rilievo gli aspetti peggiori.

siamo certi che esistono anche notizie positive ormai quelle fanno più colpo. Generalmente il telegiornale viene trasmesso nelle ore dei pasti rivoltante vedere immagini cadaveri, sang malati, di violenza, di incidenti eccetera. Quando eravamo bambini avevamo persino paura di vedere telegiornale perché ci terrorizzava, ci offriva una visione troppo del mondo e lasciava in noi una ferita che forse non mai completamente guarita.

Sappiamo che esistono delle persone, organizzazioni che cercano, come noi, di migliorare il mondo. Vorremmo che i giornalisti ricercassero notizie e le immagini in questa direzione e che ci si occupasse di questo modo che altre persone siano spinte a lavorare per realizzare un mondo sereno.

La III A della Scuola Media di Momo (Novara)

Esentati ma non dall'inflazione

Qualche anno addietro il governo ha fissato L. lorde cui tasse per circa L. 3.500.000 un spendibile circa L. 18.500.000) il limite per l'esenzione dai ticket sanitari dei pensionati.

Era quindi questa la cifra che il governo riteneva, all'epoca, equa affinché due coniugi (di cui uno pensionato e l'altro nullatenente) potessero vivere dignitosamente nel dell'anno pagando affitto e riscaldamento per la casa, gas, luce, telefono, vestiario, vitto ma comprendendi almeno meditinali e assistenza sanitaria dovessero essere a carico della comunità. Il contributo sanitario, oltre che pagato nel tempo lavorativo, viene ancora trattenuto dall'Inps ai pensionati.

Nel corso degli anni è avuta un'inflazione che, secondo l'Istat, è almeno pari annuo, pare quindi giusto che anche per godere dell'esenzione dai ticket si debba aumentare del 6% annuo - di emissione del decreto - il plafond dei 22.000.000 lordi (che fra l'altro quest'anno saranno tassati dall'1% in più per effetto della Finanziaria). Per parificare gli intendimenti allora del governo la cifra sopraddetta dovrebbe essere aumentata correttamente ogni anno e ciò automaticamente almeno secondo i dati Istat e a valere dell'anno successivo. 1989 = 22.000.000 + = 23.300.000; 1990 = 23.300.000 + = 24.700.000; = 26.200.000; = 27.750.000 lorde; chiedo troppo?

Andrea Ingianni, Milano

Lo scrittore Tahar Ben Jelloun rivede la sua città: da Genet a Bowles, il peso del mito

Tangeri, voglia di sogni e follia

Sempre bellissima, pigra e in attesa: finita la leggenda, il risveglio sarà duro

Raddoppiata in pochi anni la popolazione: la vita è snervante, la gente cerca di fuggire

Feste sontuose nelle grandi ville, mentre i clandestini cercano una nave a prezzo della vita

Paul Bowles. Sopra, mercato a Tangeri

Tennessee Williams. In alto, Ben Jelloun

TANGERI

COME una donna mal amata, sedotta e incompresa, Tangeri è il più quella «colomba appollaiata sulla spalla dell'Africa» di parlava Henri de Montherlant. è finito per lasciarsi andare, abbandonata a se stessa, dimenticata dai suoi amanti, sfigurata dai suoi indelicati propagandisti. La porta dell'Africa, la finestra sull'Europa somiglia sempre più alla un corridoio dove la donna delle pulizie nasconde la polvere, i mozziconi di sigarette e gli escrementi di Lentamente, senza rendersene conto, è diventata la maggiore vittima dei suoi miti e leggende.

Per alcuni, questa città è un romanzo picaresco dove tutto è possibile: la libertà del corpo, il delirio dell'immaginario, la passione del mistero. Quale mistero? Essa vive questa idea, ma nessuno è capace di scoprirne le radici. Per altri è il luogo di traffici più o meno confessati. Una cosa è chi fa fortuna è autentica gente di Tangeri. Vengono fuori, soprattutto dal Nord. Per tutti gli altri è un territorio di attraversa Tangeri costeggiando un viale che avrebbe potuto esser bello, ma che non si guarda, si dritto voltarsi. Non si fa passare. Due volte la settimana, il superbo traghetto Marrakech (avrebbe potuto portare della città stretto), che collega Sète a Tangeri, scarica centinaia di turisti per i quali questa città è abbastanza esotica. Qui città non ha cambiato nulla sue rughe. L'avenue d'Espagne rimane la stessa con i suoi alberghi modesti, i suoi bazar, i suoi caffè, le sue false guide, i suoi ciarlatani scommettono sulla follia e giovani senza occupazione. Occorre davvero fare attenzione per notare i disegni ispano-moreschi di certi balconi all'uscita del porto. A sinistra, la strada ferrata costeggia la spiaggia.

Questo volto che incitò il principe dei viaggiatori, Ibn Battouta (nato e morto a Tangeri, 1304-1369), a percorrere il mondo, deve rinunciare alle smorfie. Tangeri è chiamata a cambiare. Tutto dovrà trasformarsi perché la bella addormentata, la superba stanchezza, la lascia dove gli anelli hanno perso il loro fulgore, s'avvia a doversi svegliare. Le sarebbe molto piaciuto prolungare il dolce sonno, lasciare che le sue vesti si logorassero e continuassero a sedurre con alcuni bei resti. Duro sarà il risveglio: tanta pigrizia e abbandono hanno assunto a poco a poco le dimensioni di un dramma nazionale. Mentre la parte delle province del Marocco si sviluppano e si evolvono, sembra che sorta di maledizione pesi sul destino di Tangeri, considerata soprattutto mal difesa.

Un progetto di legge che fece di Tangeri piazza finanziaria off shore (cioè fiscalmente libera, un grande porto franco) è stato ratificato Parlamento marocchino il 7 giugno 1991. Il testo di legge è suggellato dal e sarà pubblicato nel *Bollettino ufficiale*. Al porto, c'è in verità una zona franca, limitata e senza grande interesse per la popolazione. Qui il governo marocchino ha visto le cose in grande: creando questa piazza finanziaria off shore, spera di far affluire una parte dei movimenti internazionali di capitali e facilitarne il riciclaggio nell'economia marocchina, contribuendo allo sviluppo economico di Tangeri, terza industriale del Paese.

Certo Tangeri è collocata, ma il fatto di metterla al lavoro rischia di strattonarla troppo bruscamente. Prima di ricevere tanti invitati, deve farsi la toeletta, scuotersi, cambiare mentalità e rompere con le vecchie abitudini. Città della pigrizia, certo, ma anche della cultura dei miti. che non è un mito è la sua bellezza, la luce e le collere che fa risuonare il famoso vento dell'Est, personaggio importante della leggenda. vento - così sembra - lava le vie e caccia lontano dal centro microbi e rifiuti. Sferza i pescatori ridotti a osservare il mare dai caffè, rende più folli disoccupati e altri oziosi che si rifugiano in questo porto sperando un giorno di emigrare verso l'Europa. Dall'istituzione dei visti per i Cee, candidati all'emigrazione clandestina si ammassano in imbarcazioni incerte. Alcuni vi lasciano la vita, come accadde nella notte fra il 5 e il 6 febbraio scorso al largo di Almèria, dove nel panico vi furono due morti e una ventina di dispersi.

Certo l'idea di mito ha attratto nel tempo alcuni scrittori: Jean Genet, Tennessee Williams, Allen Ginsberg, William Burroughs, Juan Goytisolo e, naturalmente, il più tangerino di tutti, Paul Bowles, che non sa più che pensare di questo luogo né che farne. Il fantasma s'allontana. La città non è più un luogo di scrittura. Meglio ancora, è diventata da romanzo: è romanzesca per l'inquietudine e perfino per l'angoscia che può sprigionare. Basta passeggiare nei nuovi quartieri (al di là delle vecchie bidonville di Béni-Makada e di Casa-Barata) per constatare il reale è come una pentola che bolle, dove il visibile è più forte, più violento della finzione. Nello tempo è fonte per il romanziere. si potrebbe dire altrettanto della maggior parte delle città del Marocco. E' vero, qui è grande la tentazione fare d'ogni quartiere un romanzo

Torna l'antica vocazione di grande centro internazionale

L'Europa aspetta: diventerà immenso porto franco?

d'ogni vagabondo gio di teatro.

La gente della vecchia generazione ama ricordare che la luce di Tangeri ha saputo trattenere e Delacroix. Matisse ha amato osservare i colori strani medina camera dell'hotel Ville de France, oggi minacciato dagli appetiti di un agente immobiliare. Delacroix soggiornò nella città, frequentò le grandi famiglie. Grazie ad Abraham Benchimol, interprete consolato Francia, potè introdursi negli ambienti israeliti e dipinse famosa *Notte ebrea*.

e poi un'altra immagine s'allontana: Tangeri, città internazionale fino al 1957, quando le grandi si spartivano privilegi, quando il cosmopolitismo significava incroci razziali perché i marocchini erano tenuti nella maggi lontani dagli affari e dalle decisioni.

Oggi, in estate, somiglia a quelle imbarcazioni sovraccariche. Si riempie e per poi non soffoca. La popolazione passa da a 1.200.000 abitanti. Si circola male, si sta stanca in fretta, ci si innervosisce e si cerca il modo per fuggire. I turisti soprattutto nazionali, gli immigrati e le loro famiglie riempiono le spiaggo sull'Atlantico e sul Mediterraneo. Quanto alle superbe vecchia montagna o della casbah, alcune affittate a prezzi esorbitanti e personaggi dell'alta moda, del teatro, dell'alta finanza. Le serate mondano hanno un sapore di nostalgia e finiscono per essere ridicole a causa del grottesco di certe situazioni.

Ah, le estati di Tangeri! C'è come un bisogno di follia, un desiderio d'euforia, un po' come nelle scene del Antonioni *La Notte* o come nelle scene surrealiste del film Buñuel *L'Angelo sterminatore*. Le serate dedicate alle feste: personaggi Parigi, Milano, di Rio sfilano nel buon umore, nella gioia e nella spensieratezza: si balla, si canta, si corteggia, tutto sotto l'occhio sbalordito dei cuochi e servi marocchini, gentilissimi d'obbligo. Ah, questo Marocco reso così virino dalle piccole follie Tangeri!

E poi sono le serate più calme, più classiche, dove si pranza da Tuni al ristorante San Remo malgrado il caldo e i vapori della cucina, oppure nel patio dell'hotel El Minzah, dove cucina marocchina è buona. Il popolo, lontano da tutte quelle festosità, fa sul boulevard Pasteur, tranquillo, noncurante, senza darsi contegni. Lo stesso popolo si sposta alla riva del mare, avenue des Forces-Armées-Royales. Cammina. Tutto lì.

L'estate è così: Tangeri s'inganna e inganna gli altri sulle sue capacità, sulle sue malie e i suoi miti. Bisogna andare a derla in inverno. Ripiegata su sé, coltiva la noia e ripetizione di essa. E' pure questo il fascino davvero discreto.

Come le altre città del Paese, Tangeri cresce in modo anarchico: all'ingresso e all'uscita, nascono nuovi quartieri, senza alberi, spazi verdi, ma con tanta polvere, cemento e conformismo. Ville incompiute o fortezze, rivaleggiano in bruttezza. In centro, tra i 4000 e i 6000 appartamenti nuovi sono vuoti, costruiti per «imbiancare» denaro. Tangeri non ha un angelo salvatore, una sorta di Zorro o di Rambo, fronte agli affaristi dal Nord-Est, senza cultura, se quelle inconfessabile e cui parla.

Si tratta adesso di presentare nuovo volto e un spirito. Le piazze finanziarie europee che offrono vantaggi stanno per cadere nel 1993 e la è più il rifugio bancario che era: Tangeri davvero subentrare e rendere ancor più forte fiducia chi nell'evoluzione dell'economia marocchina e nella stabilità politica del Paese. Perché Tangeri? E' per passato di città internazionale, per la storia che all'alba dei tempi? (La gente ama molto ricordare che l'arca di sarebbe ad arenarsi quì. O più semplicemente perché il fatto di essere una porta e una fi- fra due è sufficiente e convincere chi vuole investire che, un punto di vista pragmatico, questo posto è le? E' a venti minuti di volo da Malaga, a un'ora da Madrid e a due e mezzo da Parigi. Un banchiere ha bisogno di poco per lavorare: un telefono, un e una aerea quotidiana gli consenta partire il mattino e a casa la sera.

Con le sue due sinagoghe (soltanto quella del boulevard Pasteur, «Chaar Raphaël» è aperta), il ritrovo ebraico per persone anziane, la cattedrale, la chiesa Notre-Dame-de-l'Assomption, la sua Saint Andrew's Anglican Church, la sua chiesa italiana Francesco d'Assisi, Tangeri offre l'esempio di perfetta coesistenza fra le culture e le religioni.

Con le sue scuole spagnola e americana, francese (il Régnaut, che ha quasi ottant'anni) Tangeri potrebbe rinnodare lo spirito del cosmopolitismo che la e aprirsi all'incrocio culturale. Con tutte le potenzialità, c'è da scommettere - se essa si sbarazza della sua apatia leggendaria e della sua indolenza - diventi ben altro che un luogo paesaggio dove si gettano i detriti.

Ben Jelloun

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Svelato uno dei più grandi misteri dell'America precolombiana: due archeologi hanno decifrato i geroglifici della Genesi

Tremila avanti Cristo, gli dei Maya accendono l'universo

In principio c'era una fiammella in Orione, poi la Via Lattea collegò Terra e cielo

GLI dei crearono l'universo accendendo la nebulosa di Orione. nacque un'entità a due dimensioni che solo in seguito avrebbe assunto l'aspetto tridimensionale conosciuto dagli uomini. Era il 7 dicembre del 3121 prima di Cristo, una data che gli studiosi di civiltà precolombiane fin dagli Anni Venti. Sulla complessi calcoli, gli archeologi identificato quel giorno come l'inizio del calendario Maya, non erano mai riusciti ad andare oltre: fino a oggi restava il risultato mero computo aritmetico.

E' questa, nella sostanza, la Genesi ispirata dai sacerdoti Maya, quella casta di maghi cui venivano offerti mais, amaranto e manioca, che vestiti di piume colorate e dediti, i calcoli, allo studio delle stelle. E' la Genesi tramandata con due iscrizioni ritrovate a Palenque (città dello Yucatan, in Messico, che risale al 692 dell'era cristiana) e a Quirigua (Guatemala, dell'Ottavo Secolo).

Solo due tra i massimi archeologi di quella civiltà, Linda Schele della University of Texas di Austin e David Freidel della Southern Methodist University di Dallas, sono riusciti a interpretare definitivamente i geroglifici e a dare loro un compiuto.

Tutto ebbe inizio quando gli dei decisero di accendere una fiammella colore rosso tenue (osservabile in Europa un binocolo nei invernali), formata da un grappolo di stelle, vicino alla della costellazione di Orione. Secondo testo il *Popol Vuh*, la divinità decisero di creare l'uomo da un impasto di mais e acqua (simboli della carne e del sangue) perché bisogno di qualcuno pronto a riconoscerli, nominarli e nutrirli». Dovere degli uomini era quello di pregarli e nutrirli con il proprio sangue. Sarebbe curioso se il colore della nebulosa avesse ruolo importante in questa credenza. Come la Schele dimostrò qualche anno fa, i Maya non erano quel popolo innocente e fuori della storia che tanto piaceva a Jean-Jacques Rousseau, una civiltà crudele, non meno guerresca delle città greche, che traeva dal sangue cui amavano anche la tinta) quasi una ragione di esistenza. L'unica differenza con i popoli dell'Occidente sembra essere la ragione delle continue battaglie ingaggiate: mentre tra i primi si combatteva per conquistare terra e ricchezze, i Maya costantemente alla ricerca di vittime da torturare (come testimoniano molte statuette ritrovate) e da offrire in sacrificio a dei assetati di sangue. Rosso sangue che il colore di molte pitture murali palazzi reali. , tra l'altro, che una delle pratiche più comuni fosse quella di far giocare tra loro calcio i notabili fatti prigionieri. A chi perdeva veniva mozzata testa, trasformata in «pallone» con cui continuare il gioco. Una simile sorte toccò al re «cranio ingioiellato», sconfitto dal re «uccello-giaguaro».

Crudeltà a parte, quella fiammella collocata nel delle tre stelle più luminose della costellazione si sviluppò l'universo. Ma primo studio l'invenzione divina era soltanto a due dimensioni, una tavola distesa sopra il piatto della terra.

Secondo quanto hanno scoperto i due studiosi, aiutati dalle conoscenze già acquisite sulla mitologia Maya, il disegno divino venne ultimato quando due unità distinte furono congiunte grazie alla Via Lattea.

Secondo gli antichi Maya, la nostra galassia aveva due funzioni. La prima quella di un gigantesco albero che serviva a collegare la Terra con il cielo: era l'anello congiunzione capace di trasformare un universo bidimensionale in uno tridimensionale. L'altra quella di strada che collegava il «mondo attuale» al «paradiso», il sentiero che conduceva al «prossimo mondo».

Con questa nuova scoperta, i due archeologi hanno finalmente dato un a uno dei più grandi misteri dell'America precolombiana. E' la seconda «rivoluzione» che porta firma di Linda Schele. La prima fu quella risalente a metà degli Anni Ottanta, quando venne sfatato il mito del Maya gentile e laborioso.

Pier Luigi Vercesi

Guido Almansi, Carlo Ossola
e Gianni Vattimo
a colloquio con
George Steiner
autore di
VERE PRESENZE
edito da
Garzanti

Domani ore 21
Libreria Campus - Via Urbano Rattazzi, 4 - Torino

LA STAMPA *ogni sabato*
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

IN ADV

ESCI CON UNA NUOVA LINEA.

- PROGRAMMA COMPLETO PER PANCIA, FIANCHI, GLUTEI E COSCE
- PROGRAMMA MOTIVAZIONALE PER FAME NERVOSA E PER CONSERVARE IL PESO IDEALE RAGGIUNTO
- APPLICAZIONE SIMULTANEA DI 5 TERAPIE AD EFFETTO MOLTIPLICATO
- **MEDICI SEMPRE IN SEDE**
- **GARANZIA SCRITTA SUI RISULTATI CON RIMBORSO TOTALE**

- LIPOSUZIONE
- IN CASI GRAVI ESTRAZIONE DI GRASSO E CELLULITE
- FRANTUMAZIONE NODULI CELLULITICI
- DIMAGRIMENTO NEI PUNTI DESIDERATI
- NUOVA ELETTROLIPOLISI
- DURATA INTERVENTI: 1 ORA CIRCA CON RISOLUZIONE COMPLETA
- **ORARIO CONTINUATO: DAL LUNEDI` AL VENERDI` 9.30-20.30 SABATO 9.00-14.00**

LÌBERATI DA GRASSO E CELLULITE.

Inlinea&Salute®

VIA GALLIARI, 11/E TORINO TEL. 011/650.39.36

DAL 21 MARZO SIAMO ANCHE A COLLEGNO IN VIA MAGENTA, 26

TEL. 011/40.35.435

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

R	E	O	C	T	L	A	L	E	
E	T	F	H	O	A	C	T	R	
R	R	I	I	B	B	I	A	A	
R	A	D	S	A	E	T	L	R	
T	L	E	E	R	C	I	L	I	
E	D	C	R	I	H	T	E	S	
P	A	A	D	O	I	S	R	O	
O	S	R	A	E	V	E	V	N	
A	A	N	I	N	N	O	A	Z	

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: CORALE = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 136 punti. E voi? Scrivetecl!

PAROLIERE [Francesco Volante]

	a	b	c	d
1	S	I	C	E
2	T	I	N	H
3	N	S	N	A
4	I	O	S	E

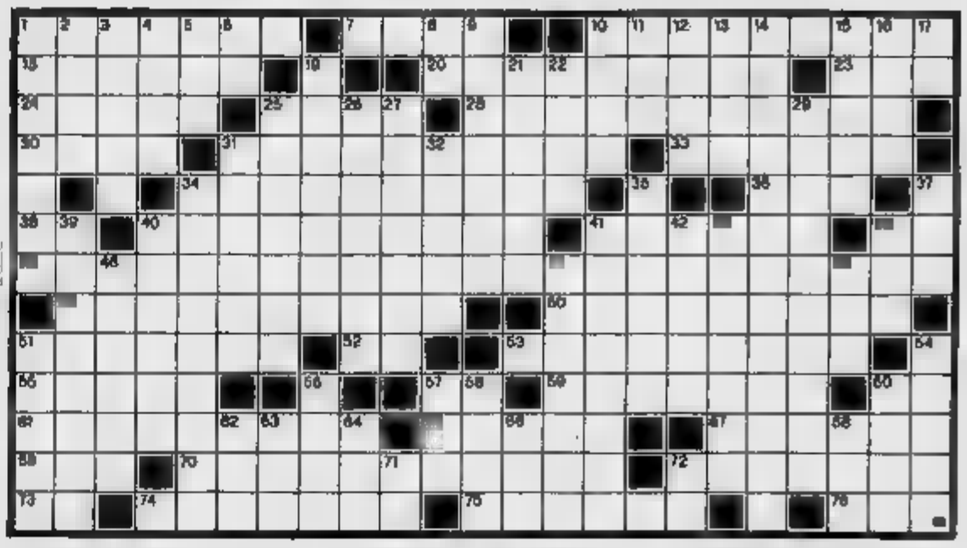
	a	b	c	d
1	C	O	S	E
2	I	N	S	O
3	L	I	T	E
4	C	O	M	E

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella D-3, si legge una parola di 18 lettere: ANNESSIONISTICHE. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 99 (9 lettere la più lunga). E voi? Scrivetecl!

[De Toffoli]

La signora Fernanda ha parecchi ospiti a cena e poiché sa che tutti preferiscono i cibi vegetali va al mercato per acquistare un'abbondante scorta di frutta. Tornata a casa, sistema con cura su di un grande vassoio la variopinta mercanzia: mele di due qualità, pere, arance, pompelmi ed anche banane. In tutto sono 60 frutti dei quali un terzo [illegible]; di queste, il 70% sono rosse e le rimanenti gialle. Di pere sono 2 meno del doppio [illegible] mele gialle. Il 60% della frutta restante è costituito da arance, mentre i pompelmi sono metà delle banane. Fernanda guarda il [illegible] vassoio compiaciuta: sicuramente i suoi ospiti lo apprezzeranno! Sono [illegible] più le banane o le mele gialle?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: **1.** Città del Pakistan - **7.** George che scrisse «La palude del diavolo» - **10.** Vinse a Bezzecca - **16.** Un'antica regione greca - **20.** Il colle sulla destra del Tevere - **23.** Un quartiere di Roma - **24.** Libro scolastico - **25.** Pura combinazione - **28.** Capolinea della Transiberiana - **30.** Classe sociale - **31.** Reo di peculato nel Medio Evo - **33.** Fondò la «piccola opera della Divina Provvidenza» - **34.** Di buon grado - **36.** Queste... in famiglie - **38.** In piena luce - **40.** Un tipo di fondi comuni - **41.** Malattia polmonare - **44.** La sigla automobilistica di Sondrio - **46.** Un tribunale della curia romana - **49.** L'anno di nascita dello scrittore Gadda - **50.** Giganteschi - **51.** Ciarlatani - **52.** Le hanno [illegible] e bassi - **53.** Aumentata di prezzo - **55.** Formano il grappolo - **57.** Le iniziali della cantante Vanoni - **59.** Nome di donna - **60.** Un po' di attenzione - **61.** Contratto di affitto - **65.** Teorizzò l'esistenza delle antiparticelle - **67.** Antica città libica - **68.** Il mitico fondatore di Troia - **70.** Sono veri esperti in materia - **72.** Sigla per sigaretta - **73.** Un tipo di farina - **74.** Liquore dolce - **75.** Lingua, parlata - **76.** Divinità scandinave.

VERTICALI: **1.** Salsa piccante a base di pomodoro - **2.** Prive di fede - **3.** Infarinata e raggrinzita - **4.** Una scritta sul collo - **5.** Questa cosa - **6.** Simbolo dell'ettaro - **8.** Iniz. di Gazzolo, attore - **9.** Prohibizioni - **10.** Scrisse «La sinfonia pastorale» - **11.** Amò Galatea - **12.** Arbusto spinoso - **13.** Sigla di un'imposta - **14.** Località sul lago [illegible] Pusiano - **15.** Il X era figlio [illegible] Lorenzo il Magnifico - **16.** L'Ellington del jazz - **17.** Le iniziali dell'attrice Rossellini - **19.** Penuria - **21.** Località della [illegible] sul fiume Tavignano - **22.** I buchi dei [illegible] - **25.** [illegible] diminuiscono - **26.** L'anagramma di «castani» - **27.** Lo scrittore di «Donnarumma all'assalto» - **29.** I regimi dei tiranni - **31.** La seconda moglie di Enrico VIII - **32.** Copricapi papali - **34.** Se ne beneficia finché [illegible] campa - **35.** Un'arma [illegible] punta - **37.** [illegible] serpente - **39.** Un capolavoro di Leonardo - **40.** In provincia [illegible] Agrigento - **41.** Canto per il vincitore - **42.** Mondo musulmano - **43.** Cita avvenimenti [illegible] - **44.** Lo sport dei discesisti - **46.** Regione tra Rezia e Pannonia - **47.** I tipici Berretti dei dogi veneziani - **48.** Ghiaccio a Liverpool - **51.** Si corre a Siena - **54.** Reggono le corolle - **58.** Ente elettrico (sigla) - **57.** Poesie di Orazio - [illegible] Le minaccia l'oldio - [illegible] Azienda stradale (sigla) - [illegible] Dà lezioni (abbrev.) - [illegible] Prefisso per orecchio. [illegible] Ente petrolifero (sigla) - **66.** Il [illegible] Steiger - **68.** Crescendo diventa balla - **71.** Si chiamò ut - **72.** Fa coppia col se.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte		Risposte
B N V A		●○○
A B N R		●○
G A B V		●○
A R N A		●
R V N A		●●

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura [illegible]

Le soluzioni [illegible] pubblicate su [illegible] Marzo 1992

[illegible] [frase: 9, 10]

DAMA [Fatter]

Da qualche tempo il damiano torinese ha una nuova più ampia sede, presso la Bocciofila «La Fissa» in via Breglio 93, tel. 011 280.092. Si tratta di una struttura prestigiosa, che permetterà lo svolgimento di gare e tornei in maniera ottimale, oltre ad un miglioramento dell'attività sociale. Inaugurata praticamente con il campionato provinciale a metà febbraio, la nuova sede ospiterà nel prossimo mese di maggio il grande torneo internazionale di dama sulle 100 caselle, forse il principale appuntamento del calendario torinese, in cui vedremo all'opera i «giovani leoni» Loris Milanese e Walter Raimondi. Con l'augurio che i due ragazzi possano successivamente essere protagonisti anche nelle Olimpiadi damistiche in programma in agosto nella tradizionale cornice di Mori.

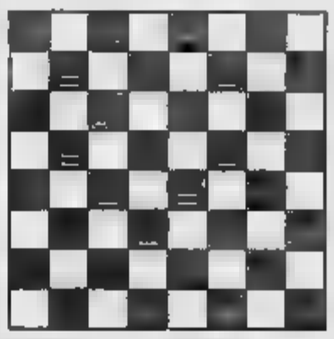


Diagramma: probl. di Cosimo Cantatore, Bari; il Bianco vince in 5 mosse.

SCACCHI [Alo]

Dopo il periodo invernale dominato dai tornei con formula week-end (la prossima settimana ci sono gli ultimi appuntamenti a Forlì, Catania e Monza) riprendono anche i tradizionali festival: il primo appuntamento è annunciato a Genova da sabato prossimo al 29 marzo (tel. 010 206.464). Nel mese di aprile è in programma Celle Ligure, dall'11 al 18, tel. 019 801.040, seguito dalle manifestazioni romane organizzate dal Circolo Inps, tel. 06 5905.3231. Dopo l'interesse suscitato a Reggio Emilia, tornano in campo i giocatori non vedenti, impegnati dal 19 al 29 aprile a Palma di Maiorca per il campionato del mondo a squadre dei giocatori portatori di questo handicap; favoriti i russi e anche gli inglesi. Ci sarà anche una squadra italiana, alla ricerca di un piazzamento verso il centro classifica.

Diagramma: '91-'92, Salov-Gurevich, Reggio Emilia; il Bianco muove e vince.

ECONOMICI

Locali e negozi

offerte

CAPANNONE vicino [illegible] S. Maurizio 5 km aeroporto 800 mq e conti L. 460 [illegible] Tel [illegible] 4468.

[illegible] 10.000 mq altezza 8 [illegible] zona [illegible] più 17.000 mq [illegible] cintato [illegible] uffici servizi mq [illegible] affitto. Helvetia 650.3103.

CAPANNONE 1600 mq zona Settimo altezza 4,50 mt affitto L. 5 milioni mensili. Helvetia 650.3103.

CAPANNONE 16.000 mq nuovo zona Alessandria affitto uso commerciale o artigianale Frazionabile. Helvetia 650.3103.

[illegible] mq altezza 7 mt San Mauro Torinese con terreno [illegible] mq vendo [illegible] fine '92. Helvetia 650.3103.

CAPANNONE 7000 mq nuovo [illegible] Alessandria altezza 7,50 mt affitto. Helvetia 650.3103.

[illegible] a Vigone vendesi: 8 grandi liberi con terreno di mq 13500 più palazzina uffici. Lo Tegole 011 680.1062.

CAPANNONI in costruzione mq 270 più 126 e multipli 1ª cintura zona Mirafiori impresa vende. Tel. 669.0035 ore 10/13.

CAPANNONI via Reiss Romoli tangenziali 1200/2000/3500 mq uffici con giardino affitto. Nazionale Immobiliare 561.2686.

CASEUROPEA libero negozio vetrina fronte strada adiacenze corso Dante ottimo affare Tel 599.040 - 561 281.

CENTRO vendesi negozi 4olm [illegible] metratura piccoli affare da L. 1 [illegible] milanmq. Immobiliari Associati 319.8888

CHIUSANO & C. Vercingetorige affitto uso ufficio 3 vani e servizi in stabile signorile. Tel. 812.4008.

CORSO Francia Tesorone vendesi libero negozio [illegible] 50 circa 1 vetrina posto auto L. 68 milioni. GR 320.524.

CORSO Mercanti Belfiore interno cortile locale libero 70 mq più parcheggi usi vari box vendo Nazionale 561.2686.

CORSO [illegible] in elegante palazzina [illegible] lissimo ufficio al piano terreno doppi ingressi 4 camere servizio mq 100 più locale interrato. Stipa affitto [illegible]

CORSO Vittorio vendo ufficio mq 180 1° piano in stabile d'epoca [illegible] Helvetia 650.3103.

[illegible] Stupendi occupati rom [illegible] muri negozio mq 50 con reddito [illegible] ottimo da investimento 8% annuo

EX cinema ad alloggi in S. Maurizio centro a 5 km aeroporto e ampi parcheggi. L. 1.700.000.000 Tel 924.4468.

FIANCO nuovo Stadio vendiamo capannoni mq 1700 con ufficio piano rambla corso [illegible] adeguato. Tel 597.049.

GRUGLIASCO ottima posizione vendiamo locali [illegible] mq con alloggio o negozio frazionabili. La Tesoriera 778 [illegible]

HASTON & ASTI [illegible] complesso [illegible] case fronti statale Torino Nord capannone [illegible] mq palazzina uffici 560 mq 4000 mq di cortili vendesi. Tel 581.3950/43.

IMMOBILE commerciale libero prossimi corsi Regina/Svizzera mq 900 come nuova uffici servizi magazzini Tel 337 758

IMPRESA vende in Torino nuova costruzione via Onorato Vigliani 202 ufficio collegato a soddisfacente magazzino riscaldamento automatico doppio ingresso ufficio mq 112 magazzino mq 100. Tel. 610 359

INVESTIMENTO reddito 8% vendesi negozio angolare occupato fronte nuovo tribunale richiesta L. 1 miliardo. Helvetia 650.3103

IPI 561.7091 via dei Mercanti 17 vendiamo muri negozio con 5 vetrine e retro. Possibilità mutuo

L.B.A. 749.398 vende a Leinì basso fabbricato industriale libero di 800 mq fronte strada con 2600 mq di cortile e terreno.

LIBERO corso Belgio Vanchiglietta [illegible] magazzino mq 150 L. 125 milioni dilazionabili Sabatelli Immobili 655.359

LOCALE artigianale ammobiliato mq 500 a S. Raffaele Cimena con sopra villa di mq 180 e mq 800 di terreno L. 800.000.000 trattabili Tel. 011 822.5560.

LOCALI commerciali (Crocetta) su 2 livelli mq 280 e cavedi disponibili mq 40 montacarichi. Bertelli 596.866.

LOCALI 300 mq vetrinati su corso forte passaggio con 300 mq seminterrati sottostanti adatto svariati utilizzi. Helvetia 650.3103.

LUNGO PO ANTONELLI affittasi locali mq 98 seminterrati (uniposti) posto carallo, spesa fermo 50%. Tel. 011 670.366.

MAGAZZINO mq 1700 interrato adiacente tangenziale Rivoli uscita mt 3 affitto L. 3.500.000 mese. Helvetia 650.3103.

NEGOZIO corso Sebastopoli ottima posizione commerciale vendesi libero mq 70 su 2 piani. Tel. ore ufficio 393.052.

NEGOZIO presso mkt corso Vittorio lone passaggio 45 mq ristrutturato a nuovo vendesi. ISIT 877.687

NEGOZIO doppiolco magazzino in stabile prestigioso zona Crocetta 60/40/200 mq affittasi referenze. ISIT 877 687.

NEGOZI uffici e magazzino in Alpignano centro commerciale impresa vende. Telefonare al 403.2733 - 437.3981

NUOVA costruzione Torino strada del Francese vicinanze tangenziali mq 3000 frazionabili vende. Caccamo tel. 788.653.

PALAZZINA uffici mq 750 presso corso Francia vendo libera L. 750 milioni. Tel. 905.8886 ufficio.

PALAZZINA UFFICI

zona Regio Parco in nuova costruzione 2500 mq open space 400 mq a piano parcheggio interrato 50 posto vendesi in blocco o frazionato. Finistar Immobili [illegible]

PALAZZINA 2 piani con cortile e capannone mq 300 vendo libera in blocco o frazionata via Passo Buole vicinanze via Nizza. Tel. 905.9965 ufficio.

PALAZZINA 2 piani indipendente recente mq 800 presso sottopassaggio corso Regina vendesi/affitta. Tel. 771.6681.

PIAZZA S. CARLO

adiacente prestigioso ufficio 440 mq. Carlo Alberto 541.1800.

PIAZZA [illegible] Rita presso [illegible] mq [illegible] più uffici mq 200 h 5 mt [illegible] società [illegible] sandra Tel 434.3472

PORTA PALAZZO vendo locale interato [illegible] rampa carrabile adatto deposito - magazzino L. 150 milioni Helvetia 650.3103.

[illegible]ESSI corso Regina [illegible] indipendente mq 600 su 2 livelli [illegible] vende o affitta società Alessandra. Tel. 434.3472.

PRINCIPE Eugenio fronte corso locale libero angolare cartabile 150 mq vetrinati vendo. Nazionale Immobiliare 561.2686.

RIVOLI centralissimo prestigioso locale negozio mq. 125 affidasi Tema Casa. Tel 959 7320

S. MAURO affittasi prestigiosa nuova costruzione 900 m avincoli autostrade e tangenziali locali ad uso: banche show room centri medica ottimi palestre magazzini laboratori. Parcheggio privato scarico e carico merci. Imm. S. Mauro 822.3636

STRADA del Cascinotto affitto stupendo locale magazzino mq 150 ufficio mq 70 seminterrato mq 45 L. 1.550.000 Tel 273 5361

STUPENDI avincolo tangenziale locale mq 650 più ufficio e alloggio cedesi/affitta società Alessandra. Tel. 434.3472.

TRAMA locale nuova costruzione mq 400 con doppio ingresso adatto magazzino laboratorio. Sim Casa 900 8980

UFFICI in palazzina autonoma 2500 mq più posti auto vendo in Torino centro. Consegna fine '93. Helvetia 650.3103

UFFICIO centrale prestigioso 7 vani saloni doppi servizi pubblico operativo vende. Arsenio 502.398 - 506.202.

[illegible] LABORATORIO

corso Belgio Colletta nuovo 400 mq open space luminosi impianti completi vende, altri 200 mq stesso stabile no colonne. Helvetia 650.3103.

UFFICIO prestigioso corso Massimo [illegible] seglio 500 mq giardino esclusivo possibilità parcheggio affitta. Helvetia 650.3103

UFFICIO signorile in prestigiosa costruzione 1973 presso corso Raffaello affittasi 95 mq. ISIT 877.687.

UFFICIO zona corso Matteotti di circa 100 mq proprietario vende. Telefonare mattino 534.581.

UFFICI prestigiosi presso piazza Solferino di circa 1900 mq in casa d'epoca ristrutturata proprietario vende. Telefonare mattino 534.581.

UFFICI prestigiosi vendesi presso corso Tassoni 150/300 mq box. Unicredit 921.0330.

VENDESI locale uso ufficio 210 mq affittato a L. 20 milioni annui ottimo investimento. Unicredit 921 0390 - 920.6307

VENDO CAPANNONE

a schiera Traforella via La Pira mq 960 totali con uffici e cortile. Cabietti Imprese. Tel. 57.87.

VENDO LOCALI

in costruzione a Venaria mq 1000 su 2 piani uso commerciale ed uffici. Cabietti Impresa. Tel 57.87.

VENDO NEGOZIO

liberi in corso Francia adiacente corso Telesio mq 150 con 4 vetrine. Cabietti Impresa tel. 57.87.

VIA [illegible] vendesi locali commerciali (1000/2000 mq) negozi (100/200 mq) nuova costruzione. Tosetti 546.483.

VIA Donino 4 affitto o vendo negozio [illegible] zona libero subito adatto molteplici attività. Baldini srl 597 049.

VIA Reycend 43 affittasi locale mq [illegible] con uffici passi carrai [illegible] richiesta adeguata. Baldini 597 049.

VIA Stampatori presso via Bertola affittasi ufficio casa signorile ingresso 2 camere salone servizi. ISI [illegible] 667.

VOLVERA provinciale Orbassano vendesi libera intera palazzina uso commerciale 3 appartamenti 2 negozi ampio magazzino parcheggio. Finstalia [illegible] 308.

ZONA Parella via Fabiani affittasi [illegible] fabbricato 400 mq 2 livelli fronte strada 4 vetrine cortile cartile. ISI 767.807

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[illegible] paesaggista [illegible] cerco lavoro in metalmeccanica. Telefonare 217.7470.

CUOCO piemontese referenziato offresi anche stagionalmente montagna. Tel. 011 585.646 ore pasti.

CUOCO qualificato [illegible] [illegible] 0123 346.478.

ELETTRICISTA esperienza triennale in assistenza, pluriennale cablaggi bordo macchina, cerca lavoro. Tel 011 394.018.

IMPIEGA offresi come domestica presso famiglia, fissa o giornata, referenze. Tel. 218.6151

impiegati

AIUTO contabile esperienza [illegible] da commercialista prima nota Iva, computer offresi. Tel. 959.4668

BANCARIO 56enne in quiescenza, capo ufficio raccordo, occuperebbesi full-part-time per mansioni fiducia. Tel 019.1001

CAPOFFICINA lunga esperienza costruzione attrezzature meccaniche, macchine speciali, linee automatiche, conduzione personale e gestione commessa introdotto nel settore. Offresi a seria e dinamica azienda Scrivere Publikompass 5826 - 10100 Torino.

CENTRALINISTA 35enne ricevution decennale esperienza cerca lavoro part-time solo al mattino Tel. 906.6135.

DIPLOMATA perito aziendale, esperienza lavorativa biennale, uso computer, istruzione, contatto clienti cerca impiego presso seria ditta. Tel 411.3048.

DIPLOMATA 23enne perito aziendale corrispondente in lingue estere, conoscenza inglese e PC cerca impiego anche part-time presso seria ditta. Tel. 606 4802.

DISEGNATORE particolarista progettista piccole macchine, con supporto informatico conoscenza Cobol-Basic esperienza [illegible] livelli passaggio diretto offresi. [illegible] Tel. 329.0410 dopole 18 [illegible]

ESPERTO Tir, lunga esperienza operativo Europa offresi. Telefonare ore pasti 360.667.

EX carabiniere 26enne impiegato presso multinazionale rappresentato tecnici trasferimento offresi mansioni di fiducia o sorveglianza. Tel. 242.6365 ore pasti oppure 242.6965 ore 7,30 - 13

EXECUTIVE commerciale con master in organizzazione aziendale e marketing ed esperienza in direzione tecnica valuta nuove opportunità. Scrivere: Publikompass 7631 - 10100 Torino

GIOVANE volenterosa conoscenza Personal Computer MsDos, Wordstar, Lotus, cerca primo impiego in seria azienda in Torino o provincia. Telefonare ore ufficio allo 051 532.235

IMPIEGATA 22enne, esperienza pluriennale, pratica computer Word 4, lavori segreteria, passaggio diretto. Tel 285.028.

IMPIEGATA 25enne esperienza quadriennale amministrazione immobiliare, contabilità generale conoscenza PC cerca lavoro disponibilità immediata Tel 493.931.

LAUREATA offresi impiego settore pubblicazioni medico/farmaceutiche. Scrivere: Publikompass 8403 - 10100 Torino

PERITO aziendale corrispondente francese inglese esperienza triennale offresi passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 8406 - 10100 Torino.

PERITO informatico 23enne esperienza biennale, pratica lavori ufficio offresi passaggio diretto. Tel. 962.5816 ore serali.

RAGAZZA 23enne conoscenza lingue con esperienza nel turismo cerca lavoro presso agenzie viaggi o ente turistico Telefonare 329 9777 ore pasti.

RAGIONIERA ultraquarantenne pluriennale esperienza fatturazione, iva, contabilità clienti fornitori, contabilità generale, paghe contributi, uso computer, coordinamento lavori ufficio e segreteria, conoscenza inglese, francese, autonoma, anche passaggio diretto offresi. Tel. 011 337.278 o 411.5444 dopo le ore 19,30.

RAGIONIERE perito contabile via adempimenti fiscali ricerca seria ditta medio piccola, passaggio diretto. Tel. [illegible] ore serali 904.6100

[illegible] amministrativo alter-ego impiegatizi esperienza [illegible] funzionali riferenze studi professionali [illegible] part-time. Tel. 011 220.1009 - 715.315

21ENNE diplomata cerca lavoro come impiegata presso ditta ed ufficio anche part-time. Telefonare 806.4505

35ENNE, maturità classica, laurea in giurisprudenza, presenza e serietà offresi. Scrivere: Publikompass 7830 - 10100 Torino.

tecnici

PERITO fotografo mille anpolio esamina proposte di lavoro. Tel. 011 819.1820.

dirigenti

DIRETTORE amministrativo 38enne laureato economia e commercio esamina proposta Torino e provincia. Scrivere: Publikompass 7825 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ASSUMIAMO: tornitori per alberi trasmissioni meccaniche tradizionali. Presentarsi P.M.T. via Cherubini 56 solo se veramente esperti.

AZIENDA multinazionale con sede in Moncalieri (To) tel. 642.175 ricerca per proprio reparto rimessatura, verniciatori qualificati. L'inquadramento e la retribuzione saranno adeguati alle effettive capacità. Telefonare dalle 14 alle 16 di lunedì 16/3 e martedì 17/3.

CERCASI coppia giardiniera/cuoca per [illegible] **villa provincia La Spezia abitazione in casa separata ed autonoma [illegible] referenziata. Scrivere a: Publikompass 8347 - 10100 Torino.**

DITTA commerciale sita in Nichelino cerca aiuto magazziniere massimo 19enne militeesente da assumere come apprendista. Tel. 680 1143

GOVERNANTE referenziata mezza età pernottante lassa cerca professionista solo in villa con custode. Tel. 819.3659 serali.

GRANDE azienda assume personale 18/28 anni per diversi incarichi, inquadramento di legge. Presentarsi lunedì c/o S.S.F. via Torricelli 51 Torino signora Clementi ore 10-12; 14-17

IMPRESA costruzioni Rosso s.p.a. ricerca **autista per autocarro con gruista a bordo. Telefonare ore ufficio al 949.7766.**

IMPRESA grandi cerca vasto assortimento sia. Scrivere: Publikompass 3632 - 10100 Torino

MODELLISTI esperienza minima quinquennale esperti costruzione modelli e relativo copie per termoplastici settore modelli auto carcassi in Rivalta. Tel. 011 901.7582.

SERIA concessionaria moto cerca giovane magazziniere [illegible] Telefonare al 201.177.

commessi, baristi

IMPORTANTE negozio centro assume max 35 anni commessa/o con esperienza abbigliamento alta moda settore donna/uomo, concreta opportunità di [illegible] ecka professionale. Presentarsi il [illegible] dalle 10 - 12,30 via Lagrange 35 Torino.

SOCIETA' ricerca ragazza max 28enne per gestione gioielleria nel centro commerciale Trecalbeccaro a Trecate. Inviare schede personale a: Base 68 - casella postale 440 - 10100 Torino centrale.

impiegati

A.A.A. AZIENDA in forte espansione ricerca 18-25enni da inserire nel proprio organico a vari livelli con inquadramento immediato base retributiva Presentarsi corso Francia 141, Collegno, sig. Saraceno, solo lunedì ore 10-12 - 14,30-17,30.

AMBOSESSI automuniti minimo 30anni anche part-time, guadagno minimo 2.000.000 mensili Tel lunedì 654 210.

ASSISTENZA GAMBINI

abbiamo necessità personale max 35enni inserimento immediato addestramento in asili e materne. Pronto Baby 487.662.

AZIENDA commerciale settore cultura ricerca 4 signorine età 28/50 cultura media automunite per interviste promozionali a clientela selezionata su appuntamento. Tel. 650.3001

AZIENDA di imballaggi per alimenti assume venditore. Tel. 212.939.

CENTRO medico estetico ricerca estetista qualificata e addirata per inserimento nel proprio organico. Tel. 011 695.7535.

CERCASI commesse qualificate per profumeria centrale età 30/35 anni. Tel per appuntamento 011 695.7630

CONTABILE esperto anche pensionato cerca full time. Offresi anche L. 20 milioni contratto autonomo, no contributi, no primo impiego. Tel. 328.9705.

FALLA & BERTINETTO

Agenti immobiliari, assume immediato telefonista vendita con provata esperienza nel settore. Richiedesi requisiti richiesti per assunzione 3° livello commercio età massima 37 anni buona dialettica. Telefonare per appuntamento al mattino 741.5978.

IMPIEGATA/O volenterosa possibilmente pratica computer dallo archivio cerosi. Presentarsi Mobilnama S6 23 km 18.300 Candiolo da martedì pomeriggio.

IMPORTANTE società di ingegneria ricerca giovane geometra con esperienza almeno triennale per elaborazione cartellonistica cantieri pubblici e privati. Scrivere specificando curriculum a: Publikompass 7838 - 10100 Torino.

INGEGNERE privato esperienza tecnico amministrativa settore edilizia civile e industriale e relativi impianti cerca impresa Torino responsabilizzando. Scrivere: Publikompass 2650 - 10100 Torino.

LAUREATI

in ingegneria civile, architetti, giovani aziende leader settore beni durevoli per edilizia cerca per inserimento proprio [illegible] in posizioni 1) Tecnico Commerciale esperti, in posizione 2) Direzione Commerciale, posizione 3) segreteria Direzione. Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, indicando posizione di riferimento. Scrivere: Publikompass 2004 - 10100 Torino

MODELLERIA cercasi tracciatore, operatore frese CNC e operatore CAD Cam esperienza pluriennale. Scrivere: Publikompass 5545 - 10100 Torino

OFFRIAMO addestramento su computer settore segreteriale contabilità e disegno computerizzato finalizzato ad assunzione inserimento regolare da contratto. Tel. 771.4156.

PERITO chimico tintore cercasi per laboratorio chimico-tessile preferibilmente con esperienza 1-2 anni. Spedire domanda lavoro a Kem Color Srl, via Emilia 7 (Autoporto Pescarito), S. Mauro Torinese.

PRIMARIO gruppo automobilistico marca nazionale ricerca per ampliamento proprio organico venditori con almeno un anno di esperienza maturata nel settore auto. Si garantisce rapporto a struttura. Tel. per appuntamento al 633.040

RAGIONIERA/E con esperienza piccola società nota cerca per gestione contabilità in assoluta autonomia. Scrivere: Publikompass 2646 - 10100 Torino.

REGIONE PIEMONTE
Assessorato alla formazione
e
ARES
consorzio per il recupero
e la riorganizzazione del
SOFTWARE
indicono un corso rivolto
di qualificazione professionale per
N. 12
GIOVANI
da avviare alla professione
di
[illegible]
[illegible] SOFTWARE
periodo di tenuta del corso: da maggio a dicembre 1992
Modalità di ammissione: selezione mediante test scritto e successivo orale
Luogo di svolgimento del corso: Torino [illegible] di studio; 4 milioni in funzione della frequenza
Requisiti richiesti:
età inferiore ai 25 anni
iscrizione alle liste di collocamento
diploma tecnico/scientifico
residenza in Piemonte
Gli interessati dovranno telefonare entro il 6/4/92 al n. telefonico 011 545.519 per ricevere indicazioni sulla data di svolgimento della prova scritta.

SEGRETARIA/O massimo 30enne esperienza telemarketing uso computer dinamica pratica settori auto assume passaggio diretto Concessionaria Torino Scrivere: Publikompass 2851 - 10100 Torino

SERIA azienda cerca hostess-assistente di direzione disponibile brevi trasferte Italia. Offresi L. 15 milioni annui, contratto autonomo, no contributi Scrivere: Publikompass 2003 - 10100 Torino.

SOCIETA' di consulenza e marketing immobiliare ricerca diplomati 20/24 anni da avviare alla professione di agente immobiliare. Tel. per appuntamento 812.7288.

SOCIETA' immobiliare di importanza nazionale ricerca per aperture nuova filiale 3 acquisitori/trici. Gradita ma non indispensabile provenienza dal settore od esperienza commerciale. Si offre corso di formazione retribuito (3 milioni) minima garantita e condizioni economiche di grado di soddisfare in maniera più qualificata. Per appuntamento tel. 504.333.

SOCIETA' immobiliare ricerca diplomati/e milanesi/i zona Grugliasco Avigliana Rivoli 1ª esperienza. Tel. 781 946.

SOCIETA' immobiliare [illegible] giovani dinamici ed ambiziosi automuniti fortemente motivati. Tel 322.050 - 32[illegible]

3F EUROPA, la più grande società europea nel proprio settore, per la ristrutturazione filiale Piemonte, seleziona personale dinamico ed ambizioso anche 1ª esperienza sino al completamento dell'organico con 60 consulenti commerciali Età 22/40 base mensile, L. 1 milione 500 mila più ottimi premio e provvigioni ai massimi livelli liquidati quadrimestralmente Tel. per colloquio in zona allo 011 830.214.

tecnici

ARCHITETTURA Studio, cerca architetti, ingegneri, geometri disegnatori veramente esperti sviluppo esecutivi grandi progetti civili. Dettagliata esperienza. Scrivere: Publikompass 5835 - 10100 Torino.

PICCOLA società di costruzioni civili cerca geometra per la direzione condizione in assoluta autonomia dei cantieri Scrivere: Publikompass 2648 - 10100 Torino

SOCIETA' di costruzione civili cerca capo cantiere per condurre in [illegible] autonomia cantiere posto nella 1ª cintura di Torino. Scrivere: Publikompass 2647 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

AAAAAAAAAA. SE hai maturato una significativa e soddisfacente esperienza nel campo della vendita diretta. Se sei capace di gestire dei gruppi di venditori. Se hai la capacità di trasmettere ad altri la tua esperienza lavorativa. Se hai voglia di migliorare costantemente la tua posizione professionale. Se sei abituato a lavorare anche 10 ore al giorno. Se in particolare hai maturato le tue esperienze nel settore editoriale-assicurativo allora telefona allo 011 547.193. Ti faremo un appuntamento personale e se ci convinci di essere proprio tu la persona che stiamo cercando ti affideremo un gruppo di venditori, un esclusivo prodotto computerizzato e ti daremo le possibilità di guadagnare più di quanto tu possa desiderare, nonché di raggiungere in tempi brevi elevatissimi traguardi professionali. Si assicura la massima riservatezza nella trattativa.

ASTAR srl cerca per area Piemonte un propagandista specializzato nel settore delle pavimentazioni. Richiedesi: esperienza [illegible] tecnico commerciale, spiccata personalità, buona presenza, età massima 35 anni, residenza Torino e cintura. Offresi: auto [illegible] rimborso spese più di lista, retribuzione commisurata ai relative capacità. Telefonare 011 547.264.

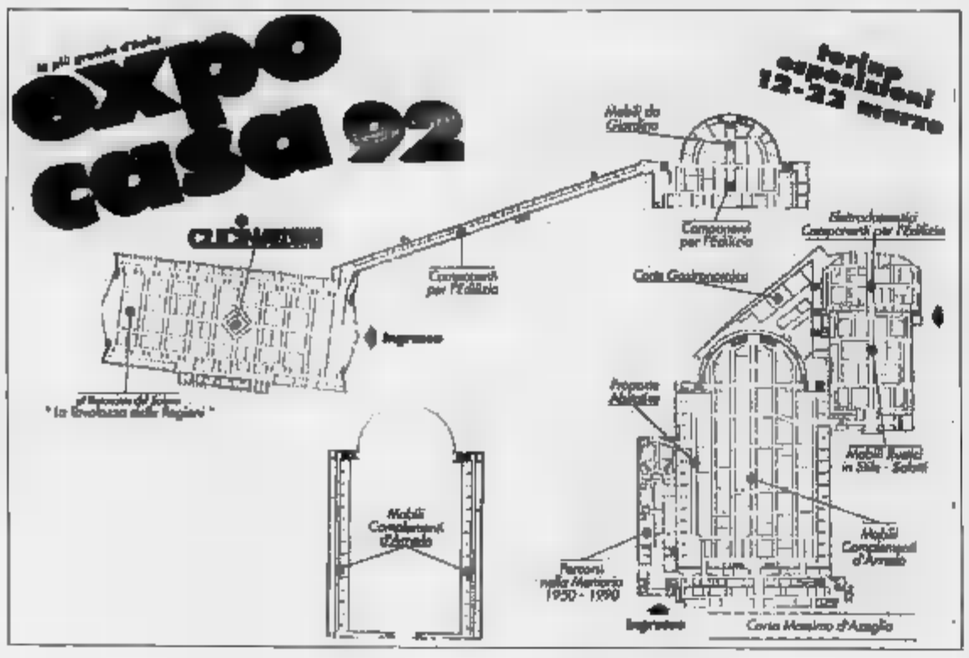
AGENZIA editoriale [illegible] signorina per lavoro part-time disponibilità immediata ottima retribuzione e prospettive di avanzamento. Tel. 505 0022.

AZIENDA produttrice apparecchiature e materiali tecnici operante da 20 anni in Italia, con rete commerciale modernamente organizzata, ricerca agenti da inserire nelle zone di Alessandria e Asti. La ricerca è indirizzata ad elementi fortemente motivati e raggiungere anche in tempi brevi ottimi guadagni con possibilità di carriera. Si richiede: età compresa tra i 23 e i 40 anni, auto propria, disponibilità immediata. Offresi: inquadramento Enasarco. Trattamento economico provvigionale ai livelli più alti, corso formativo aziendale, portafoglio clienti, fisso, incentivi mensili. Per appuntamento telefonare allo 0131 51.253. Ore ufficio.

(continua)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
LA STAMPA

Fino al 22 marzo appuntamento col Salone dell'arredamento



Un grattacielo di idee per chi «veste» la casa

Un'idea di casa moltiplicata per cinquecento per 55 mila. Sono tanti gli espositori (e i metri quadri di superficie) che fanno di Expocasa la più grande vetrina italiana dell'arredamento. Un «grattacielo» di idee che fino a domenica marzo è innalzato a Torino Esposizione. Il via del Salone è stato subito all'insegna del successo. E non poteva altrimenti. La folla di visitatori che aveva preso d'assalto le precedenti edizioni del Salone (170 mila persona lo anno) non poteva non mancare all'appuntamento di quest'anno, il numero 29. Folla che arriva tutte le parte d'Italia (e in particolare dal Nord e dal Centro), e che è sedotta da tutto quanto fa casa. Cioè mobili, salotti, camere da letto.

solo. Nella più vasta e completa rassegna internazionale del settore in Italia ci sono le cucine, i componenti d'arredo (tappeti antichi, moderni e di griffe, una di qualificate presenze nel settore dell'illuminazione, tendaggi e tessuti d'arredamento), gli elettrodomestici, cristallerie, porcellane, posaterie, biancheria per la tavola. Insomma non c'è settore convergente sul tema casa che il 29° Salone internazionale delle arti domestiche, del mobile e dell'arredamento non tratti nei suoi padiglioni.

Il Salone di Torino si conferma come lo specchio di una domanda d'arredamento che nel 1990 ha raggiunto un tetto di ri a miliardi, spesi in mobili e accessori, e un incremento di quasi l'undici per cento, superiore a quello della spesa generale.

Se poi, oltre ai mobili, si includono nell'esborso degli italiani per l'arredo della anche altre «voci» ben rappresen- al Expocasa - elettrodomestici, utensili, servizi, articoli vari - il budget messo a disposizione domanda interna nel 1990 risulta più che triplicato: oltre 77 mila miliardi, con un incremento del per cento in quantità e del 10,3 per cento in valore. Secondo il consuntivo del 1990, che contiene gli ultimi dati ufficiali resi noti dall'Associazione di categoria l'industria del mobile e dell'arredamento ha registrato un incremento del per cento in quantità di prodotti. Il fatturato ha raggiunto i 17 mila miliardi, quota che arriva ai 22 mila miliardi se si includono anche gli apparecchi per l'illuminazione ed i materassi. E il 1991? Le previsioni sono ancora positive, l'aumento, nei primi sei mesi dell'anno, sfiorerebbe il cinque per cento.

Sono cifre che galvanizzano gli oltre cinquecento espositori di «Expocasa» che hanno risposto con entusiasmo all'appun- del Salone torinese, portando, mettendo in il meglio dei loro prodotti. Il grattacielo di idee che è «Expo- propone la del Duemila, che mette insieme novità tecnologiche, proposte sempre più ardite e funzionali, senza dimenticare la tradizione, i segni passato, le lezioni che i maestri mobilieri hanno imparato dai loro predecessori.

«Cose» da interno e giardino

Se la luce è opera d'arte

Novità, curiosità e proposte per tutte le questioni legate all'arredamento. Nei padiglioni di rino Esposizioni si possono trovare soluzioni per tutti i problemi della casa, giardini compresi.

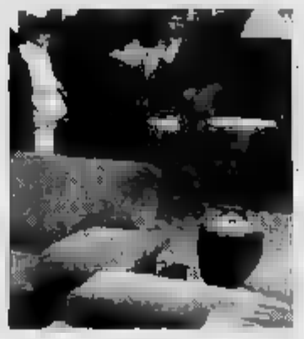
Data anche l'indispensabilità della funzione, la luce occupa un posto a sé fra i complementi d'arredo. non solo: quelle componenti scenografiche immancabili anche nel più semplice degli arredamenti trovano proprio nella luce un porto straordinario.

Negli ultimi tempi si è verificata una netta diversificazione negli «oggetti per illuminare»: accanto ai modelli classici, infatti, si collocata l'area «luci tecniche», diventate specifico campo di espressione per designer di fama internazionale, favoriti nella loro creatività anche dalle minuscole dimensioni delle lampade alogene.

Queste ultime sono spesso veri capolavori di design, elementi d'arredo e al tempo stesso oggetti per dare luce, nelle varie versioni: a terra, a tavolo, a muro e a sospensione.

Anche per quanto riguarda gli arredi da giardino e da terrazzo, gamma delle proposte di Expocasa è all'altezza della situazione. settore è dedicato l'intero quarto padiglione, con proposte per gli stili e per tutti i gusti: panchine, sedie, poltrone, tavoli, carrelli in ferro battuto, legno laccato con speciali vernici da esterni, rivestiti con bellissimi tessuti «da campagna», «da mare» e «da montagna» oppure con raffinate monocromie per il terrazzo da città.

E ancora tappeti, tende, e mille altri componenti d'arredo. Tutto, a Torino Esposizioni, contribuisce a dare una risposta alla domanda-casa.



L'ISOLA

Con quei magnifici tre

C'è un'isola ad Expocasa. Si trova nel padiglione centrale Giovanni Agnelli. Tre arredatori torinesi presentano altrettante formule di ambientazione mobili e complementi d'arredo ispirati alle più raffinate del design d'avanguardia. insegne di Arredamenti Valentini, Bellato e Bussolino. Proviamo a viaggiare in quest'isola? La prima tappa è con l'Arredamenti Valentini, che pre- ta le porte» prodot- da Estel, soluzione per cancellare la monotonia dell'armadio.

Poi tocca a Bellato arredamenti, che al prestigio due importanti marchi (Molteni e l'interpretazione dello spazio abitativo.

Nell'isola l'ultima tappa Bussolino, che i mobili reinventare.

SPAZI DA OLTRE LO SPAZIO...

TENDE DA SOLE

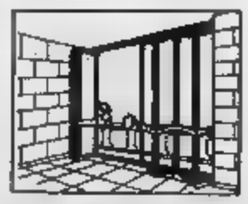
- Vasta gamma di modelli per: BALCONI, TERRAZZI, ATTICI, NEGOZI, NEGOZI, ecc.
- Ufficio tecnico progettazione stesle a VILLE,

LI NO

- ESCLUSIVA "SISTEMI ALLUMINIO PASSERINI"

TENDE VERTICALI, TENDE A RULLO, TENDE PLISSÉ, PANNELLI, PACCHETTO, TRADIZIONALI, PORTE: PIEGHEVOLI, SCORREVOLI, SNODATE, BLINDATE, ZANZARIERE, COPRITERMO IN LEGNO.

ASSOCIAZIONE ITALIANA TENDE DA SOLE



ESPOSIZIONE IN SEDE
PREVENTIVI - POSA IN OPERA
ASSISTENZA

A EXPOCASA PAD 2B STAND N. 4

NICOLINO OTTAVIO C.
Sede e Stabilimento: Via Buole, – 10127 TORINO
Tel. (011) 67.88.47 (R.A.) – Fax (011) 696.60.26

... per la dei ragazzi

Petrarca (ang. Nizza) - Tel. 011 66.92.579

La camera dei ragazzi costituisce in ogni abitazione un mondo a se stante, essa rappresenta uno spazio di casi per i componenti più giovani della famiglia dove ritrovarsi e muoversi in tutta libertà.

Affinché sia davvero funzionale è importante che sia progettata nelle giuste proporzioni da chi rappresenta ed ha approfondito l'esperienza esclusivamente in soluzioni abitative per camere di ragazzi.

A due passi da TORINO ESPOSIZIONI, in Via Petrarca n° 4 il titolare BRACCO Osvaldo sarà lieto, su appuntamento dal martedì al venerdì, di offrirVi la sua esperienza per suggerirVi e realizzare insieme un progetto personalizzato dove anche la qualità tecnica dei materiali e cassa rappresentato troverà in Voi una soluzione di grande funzionalità.

progettazioni personalizzate
complete su misura
assistenza tecnica

BECCARIS NOVITA'

Nel 5° padiglione, che ospita la terza edizione di «CUCINABELLA» porta invece a conoscere novità di ris, lo specialista in elettrodo- che ha sede in v. M. Lessona, 31. proposta più interessante è quella dei nuovissimi piani cottura in vetroceramica, che oltre ad molto belli ed ambientabilissimi una cucina moderna, garantiscono praticità pulizia; basta appoggiarvi sopra pentole e il gioco è fatto.
Beccaris ne propone vari tipi: quelli elettrici, prodotti delle migliori marche tedesche (Miele, Bosch, Siemens) e quelli gas della Olmar, un'ottima azienda italiana.
Sempre proposito degli ultimi ritrovati per la cucina, si assiste trionfo dei lavelli in **vetroresina**: vetroresina garantisce infatti la robustezza dell'acciaio, anche la praticità smalto. Si tratta in- di destinati durare per sempre.
Oltre a questo **Beccaris** espone nel padiglione 5 B un'ampia gamma di cucine a gas ed elettriche della **Tecno-** nota ditta italiana, leader nel . La **Tecnogas** costruisce più di cento mo- di per ogni ganza colore.
Sempre padiglione 5 B **Beccaris** espone l'elettronica **Siemens**, videoregistratori digitali effetti *stereo* Hi Fi, Tv color Multistandard ricezione satellite.
La ditta in grado di offrire un servizio totale con il montaggio completo degli elettrodomestici e con una garanzia di tre anni, che va ben oltre a quella fornita dalle Case.

BALDESCHI
tende da sole & tendaggi

TENDE VERTICALI

TENDAGGI CLASSICI

TENDE DA SOLE

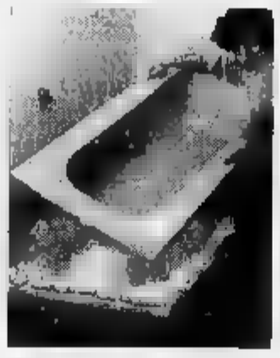
TENDE VERTICALI - PANNELLO - PACCHETTO
TENDE A RULLO - VENEZIANE - D'ARREDAMENTO
MANUALI ED AUTOMATICHE
SPECIALIZZATI IN CONDOMINI

TENDE DA SOLE
ASSOCIAZIONE ITALIANA TENDE DA SOLE
INSTALLATORE SPECIALIZZATO SOMFY

C.so Moncalieri - Tel. 011/661.0985-6
PRESENTI A EXPOCASA STAND N° 283 PADIGLIONE 2

SOVRAPPOSIZIONE

di una bagno misura nella vostra vecchia va- opere murarie



RISMALTATURA A DOMICILIO

vasche da bagno
Apparecchi igienico-sanitari
(anche in colore)

Garanzia Scritta

REMAIL s.r.l.
011/212.679

CADORIN

STILE INCONFONDIBILE

Un viaggio appassionante nell'arredamento in stile,
la scoperta di realtà artigianali piene di forma e contenuti,
dove ogni pezzo è capolavoro irripetibile unico.
Cadorin,
una grande esperienza nel selezionare proporre
le migliori creazioni del mobile d'arte,
è presente

expocasa92
STAND PAD. 2

CADORIN
VIA VALLE PO, 75
12036 REVELLO (CN)

TEL. 0175/25.71.45
25.79.45 r.a.
FAX 0175/75.93.82

Cure, arriva il nuovo album

Tempo di assaggi musicali. Dopo il singolo di Bruce Springsteen, arriva in questi giorni «High», il nuovo mini cd (quattro brani) dei Cure, che anticipa l'uscita, il prossimo 6 aprile, dell'album «Wish». Il gruppo inglese di Robert Smith, capofila del movimento dark e molto amato da quelli che oggi veleggiano sui trent'anni, torna in queste prima manciata di novità alle atmosfere ipnotiche che hanno decretato il successo iniziale; «High» (che si apre con note di chitarra Anni 60), «This Twilight Garden» e «Play» hanno una musica onirica con forti connotazioni dark e un inconfondibile tappeto di sottili reiterazioni ritmiche, che sono uno dei marchi di fabbrica della band. In quindici anni, Smith e i suoi hanno venduto nel mondo 18 milioni di dischi; il loro ultimo lavoro era stato, nel '90, «Mixed Up», un miscuglio di reincisioni e remix del loro repertorio che aveva suscitato qualche malumore nei fans di più stretta osservanza.

Bo Derek torna sugli schermi

Bo Derek deve molto a «10», il film che l'ha lanciata come symbol degli Anni Ottanta. «Mi ha dato un grande successo, un grande benessere e mi ha permesso di vivere comodamente in un ranch in piena campagna, con tanti cavalli. L'immagine che mi ha cucito addosso mi ha dato la possibilità di fare, in questi anni, quello che volevo». L'attrice, moglie da 17 anni dell'attore, regista e produttore John Derek, sarà ieri ospite della prima puntata di «Scommettiamo che?», il varietà di Raiuno condotto da Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci. Bo Derek è decisa a tornare al lavoro. Ho prodotto i miei film, sono stata il mio capo, e la cosa mi ha divertito molto. Amo realizzare film con produzioni indipendenti comporta avere a disposizione budget limitatissimi, mentre ogni tanto è importante fare grandi cose. Ora sto valigliano progetti per tornare sul grande schermo con una major hollywoodiana».

LA STAMPA
SPETTACOLI
Domenica 15 Marzo 1992 ■ 21

Ancora una volta sulle scene italiane uno fra i più «frequentati» capolavori di Shakespeare

Lunga vita all'indomabile bisbetica

I segreti di Melato e Branciaroli

ROMA. Sarà Mariangela Melato la prossima Bisbetica a domare il palcoscenico: è una delle novità di maggior rilievo delle scene estive 1992, evento dell'Estate Teatrale Veronese '92. E' la quinta volta che la rassegna, giunta alla sua 44ª edizione, ripropone il capolavoro di William Shakespeare. Questa è un'inedita versione del regista Marco Sciaccaluga, con protagonisti Mariangela Melato e Franco Branciaroli che per la prima volta affrontano i ruoli di Caterina e Petruccio. «Stiamo ancora lavorando con Masolino d'Amico all'adattamento del testo - dice Sciaccaluga - e ci troviamo nella fase in cui i segreti della cucina non sono svelati. Non si tratta di una strategia calcistica, ma di un momento pieno di piccole incognite. Il progetto, ovviamente, è in piena fase produttiva, mentre per quanto riguarda le scelte estetiche ci sono ancora dubbi da risolvere. Posso anticipare che abbiamo deciso di sopprimere il prologo. Lo spettacolo, dunque, non avrà la struttura del teatro nel teatro come, per la verità, è già accaduto in altre edizioni. Da parte mia è una grande gioia affrontare questa avventura con due interpreti straordinari. La Melato e Branciaroli sono adatti per questo Shakespeare, le cui trovate riescono a fare comunicare i due sessi al di sopra dei litigi, dei luoghi comuni e dei riti codificati».

«Non ho mai affrontato Shakespeare - sottolinea Mariangela Melato - e questa Bisbetica è per me una novità totale ed è anche la ragione per la quale ho accettato l'offerta di interpretarla. D'altra parte sono quasi vent'anni che mi offrono questo ruolo, tappa d'obbligo per un'attrice che ha già impersonato Cassandra e Medea. E poi, in questo caso, ritengo interessante e bella l'accoppiata con Franco Branciaroli. Spero comunque di tornare, senza parentesi estive, al teatro con l'inizio del 1993 perché fino a dicembre sono impegnata con Giuseppe Bertolucci nel terzo capitolo televisivo de "La vita è un gioco"». Il cast dello spettacolo di Marco Sciaccaluga prevede inoltre la partecipazione di Camillo Milli e di Valentina Sperlì. L'impianto scenografico è firmato da Hayden Griffin mentre i costumi, sempre disegnati da Carlo Diappi,

Nella foto Mariangela Melato e Branciaroli coppia della «Bisbetica» Sopra: Ernesto Zacconi e in alto Laura Adani Arnoldo Foà con Lea Padovani

compatibile con gli spazi dei palcoscenici tradizionali. Non è neppure da escludere che lo spettacolo possa essere ripreso televisivamente da Raidue».

Il debutto de «La bisbetica domata», nell'edizione Melato-Branciaroli, avverrà al Teatro Romano di Verona la sera del 23 luglio: il costo dello spettacolo supera il miliardo. «Malgrado - precisa Giuseppe Battista - gli attori e il regista per questa esperienza non abbiano preteso grossi cachet. Soltanto l'allestimento e i quaranta giorni di prove richiedono spese per quasi 600 milioni. Peccato che Roma non offra d'estate spazi teatrali all'aperto». Per rimediare a questa situazione, assurda per una città che vive anche di turismo, il Teatro Eliseo ha già programmato di dotare la sua sala grande di via Nazionale di un impianto d'aria condizionata in modo da prolungare la stagione di prosa che, ancora per quest'anno, si concluderà il 24 maggio con il balletto «Charlot danza con noi» di Petit.

Quest'anno l'Estate teatrale veronese inaugura al Teatro Antico con Glauco Mauri ne «Il canto dell'usignolo», uno spettacolo di Shakespeare che prende spunto da una favola di Lessing che farà da introduzione alle tre serate (2-4 luglio) dove si narra della gioia e del bisogno che hanno gli uomini del canto e della poesia. Una forma di rappresentazione più elaborata e teatrale di un semplice e consueto recital. Il secondo appuntamento prosa (15-18 luglio con ripresa 4-9 agosto) riguarda la Compagnia Goldoniana, creata per le celebrazioni del bicentenario della morte del grande autore veneto, che rappresenterà con la regia di Gianfranco De Bosio «Le Fino all'arrivo della bisbetica Melato.

Ernesto Baldo

Petruccio & Caterina story

Furibonde liti in mille stili poi l'intesa, ridendo insieme

L'AVORO giovanile nonché, come i critici ripetono spesso, meno dalle altezze poetiche che il suo autore avrebbe raggiunto in seguito, «La bisbetica domata» è peraltro sempre stato fra i più frequentati di Shakespeare, anche se per quasi un secolo (1754-1844) fu ascoltato solo in una riduzione di David Garrick intitolata «Catharine and Petruchio», troppo breve per fare intera. Fra le varie germinazioni della «Bisbetica» tennero la scena dopo la morte di Shakespeare c'erano già stati un seguito di John Fletcher, con Petruccio vedovo domato a sua volta da nuova moglie (1633), e un rifacimento di John Lacy ambientato in Scozia (1667). Poi venne il testo di Garrick, riproposto numerosissime volte (nel 1828, con ouverture di Rossini!), in attesa del ritorno alla versione originale, che avvenne per merito di J. R. Planché. Dopo, gli allestimenti non si contano. Fra i grandi di lingua inglese che vi apparvero sono Henry Irving e Ellen Terry, Ada Rehan - la più acclamata Caterina dell'800 -, Lily Brayton e Oscar Asche, Dorothy Green e Ba Holloway, Sybil Thorndike e Lewis Casson, Alfred Lunt e Lynn Fontanne, Ann Todd e Paul Rogers, Peggy Ashcroft e Peter O'Toole; e lasciamo stare l'operetta «Kiss Me di Cole Porter (1948). I principali Petruccio italiani furono Ernete Novelli, Ernesto Zacconi, Renzo Ricci, Gabriele Ferzetti (in tv), Arnoldo Foà, Eu Maria Salerno e Glauco Mauri; le Caterine, Laura Adani, Carla Bizzarri, Lea Padovani (in tv), Anna Maria Guarnieri, Valeria Moriconi.

Tanta ricchezza di esecuzioni e tanto favore popolare non comportano una uniformità di vedute da parte dei registi, perché il testo pone dei problemi che sono stati risolti, nelle varie epoche, in modi diversi. Il primo problema riguarda lo stile, ché la commedia con una originalità oggi potremmo chiamare sperimentale, tre filoni estrogonei. La storia principale la bisbetica Caterina domata dal virile, deciso Petruccio, è di risoluta matrice medievale: re linguacciuta peggio della peste, da far tacere con la violenza, perfino nei cosiddetti Miracoli, antichi adattamenti spettacolo delle Sacre Scritture, come la moglie di Noè. Invece la seconda storia, quella di Bianca sorella di Caterina corteggiata da un giovane travestito da insegnante mentre il servo co tra ufficialmente la mano a gara con gli altri pretendenti regolari, è «moderna», neoplautina, italiana rinascimentale, addirittura rubata all'Ariosto, i «Suppositi» era già tradotti per le scene inglesi.

Queste due storie hanno inoltre una cornice molto realistica e elisabettiana: in un'osteria un nobile per beffarsi un calderaio ubriaco ordina di vestirlo lussuosamente e di riverirlo, e prezzola dei comici perché gli recitino un testo come parte dei festeggiamenti. Shakespeare volle dunque che la storia di Caterina e di Bianca fosse dichiaratamente «finta», filtrata: proposta prima che al pubblico, a un attore-spettatore sempre presente in scena. Ma forse lo volle solo in un primo momento, e poi cambiò idea, perché nella seconda delle due redazioni molto diverse in cui la «Bisbetica» ci è pervenuta, la vicenda del calderaio è più breve, e anzi a partire da un certo punto scompare del tutto, giustificando quei registi che la eli Era coloro che la mantennero, Max Reinhardt le diede un'importanza estrema, usandola come giustificazione per la recitazione farsesca, stile commedia dell'arte, della parte centrale, un po' come dopo di lui Enriquez in un eccellente edizione cominciava realisticamente, al giorno d'oggi, per poi entrare in un mondo fiabesco, da carte da gioco animate, inventato da Lele Luzzati.

Al tempo di Shakespeare i drammi si recitavano in costume contemporaneo, la tradizione di vestire Petruccio e Caterina in abiti cinquecenteschi si è quindi piuttosto alla componente buffonesca della commedia; ma si sono date anche ambientazioni in abiti moderni, fra cui famosa quella di Barry Jackson (1928). Il principale busillis posto dal testo al giorno d'oggi riguarda la situazione della donna da ammansire con la violenza, ovviamente inaccettabile se presa alla lettera. Charles Marowitz fece scalpore dandone una lettura tendenziosa (1978), con un Petruccio sadico e pervertito, la cui tecnica per spezzare ogni volontà in Caterina assomiglia ai lavaggi del cervello praticati dai regimi totalitari. Per evitare queste conseguenze estreme, molte attrici hanno detto ironia, ammiccando furbescamente, la fatidica tirata finale in cui Caterina esorta le altre donne all'obbedienza. La prima a farlo fu, pare, Margaret Anglin 1908, l'ultima da me vista, Valeria Moriconi negli Anni 60. Entrambe le interpretazioni sono possibili, perché al solito Shakespeare arricchisce la situazione ereditata fino al punto di metterla in discussione; e così come il «cattivo» ebreo Shylock oggi fa pena, Caterina è una donna intera, forse semplice dal ambiente perché troppo intelligente, ma pronta a rispettare in Petruccio un suo pari grado intellettuale. Nelle più convincenti versioni ti, insomma, Petruccio e Caterina trovano un'intesa al di sopra degli altri, ridono insieme; non sono Tarzan e Cheetah, ma Katharine Hepburn e Spencer Tracy.

Masolino d'Amico

Morto Benedek

Diresse Il selvaggio con Brando

YORK. Il regista statunitense di origine ungherese Lazlo Benedek, autore tra l'altro di film significativi come «Morte un viaggiatore», dal dramma di Arthur Miller, e indimenticabili «Il selvaggio» con Marlon Brando, è morto a New York. Aveva anni.

Nato a Budapest nel 1907, Benedek aveva la sua carriera nel cinema a Vienna, dopo aver compiuto studi di psichiatria. Successivamente si era trasferito a Berlino, dove aveva lavorato per l'Ufa come cameraman e poi era stato assistente del connazionale Joe Pasternak. Prima di stabilirsi definitivamente negli Stati Uniti sotto contratto la Metro Golwyn Mayer, Benedek ha girato film anche in Francia e in Messico.

A Hollywood lavorò come montatore per esordire poi nella regia con «Il bacio del bandito» (1948), commedia musicale ambientata nella vecchia California e interpretata da Frank Sinatra accanto a Kathryn Grayson: il giovane Ricardo torna da Boston, dove ha compiuto gli studi, nella casa paterna californiana e scopre che il genitore era in realtà un bandito famoso «rubava» baci alle belle ragazze del ranch. Seguì «La belva di New York» (1949), più conosciuto «Il porto di New York», storia due poliziotti che cercano di sgominare una rete di spacciatori nel porto di York. Poi ci furono «Morte di viaggiatore» (1952) con Fredric March e soprattutto «Il selvaggio» (1953), lucida e inquietante storia un gruppo di teppisti motorizzati, il successo fu dovuto anche alla presenza un protagonista come Marlon Brando. Due anni dopo, nel 1955, Lazlo realizzò in Germania «All'Est si muore», la storia di cinque giovanissimi tedeschi che si arruolano nell'esercito ormai agonizzante. Le madri, angosciate, li seguono, scoprono che la guerra ha indurito i loro ragazzi al punto che i cinque partono per la prima linea senza esitazioni.

(s. n.)

Al cinema, da Broadway alla Brianza

Diciotto film: il più famoso, quello di Taylor-Burton

Al cinema, la storia ha avuto la sua versione più recente, 1980, al maschile: «Il bisbetico domato» di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano e Ornella Muti. Ha avuto pure nel 1953 una sua versione musicale, «Baciami, Kate» di George Sidney, con Howard Keel e Kathryn Grayson (e Bob Fosse in una parte minore), con canzoni di Cole Porter e il massimo intreccio multimediale: il film era la versione cinematografica di un musical di Broadway nel quale s'immaginava una compagnia impegnata nel mettere in scena un musical) tratto da Shakespeare e si supponeva che il protagonista avesse dietro le quinte, nella propria vita privata, rapporti tempestosi quanto quelli del testo teatrale. Ha avuto infine una sua problematica: l'addomesticamento della bisbetica è oppure no una metafora della conquista d'una vergine al piacere sessuale? E se l'aggressività della bisbetica è così diver-

Liz Taylor e Richard Burton in una delle versioni più note della commedia shakespeariana firmata da Zeffirelli nel 1967

tente, esprime una personalità così forte e indipendente, è davvero il caso di domarla?

Al cinema, da «La bisbetica domata» sono stati tratti almeno 18 film muti o sonori, diretti da grandi registi (Griffith, nel 1908), interpretati da attrici popolari (Marion Davies nel 1921, Thelma Todd nel 1933, Carmen Sevilla nel 1955), e pochi soggetti si sono rivelati nel tempo altrettanto cosmopoliti: ci sono bisbetiche domate cinematografiche inglesi, francesi, russe, italiane, indiane, messicane. La prima versione divistico-moderna della «Bisbetica domata» coincide con l'inizio del in America, 1929, diretta da Sam Taylor ed interpretata da coppia coniugale litigiosa di grandi star alla fine carriere, Douglas Fairbanks e Mary Pickford. La versione più famosa, pure interpretata da una celebre coppia coniugale litigiosa, Liz Taylor e Richard Burton, è del 1967, e rappresenta il primo ingresso di Franco Zeffirelli nel cinema internazionale: «uno Shakespeare italianato», fu la definizione del critico Tullio Kezich.

Al cinema, c'è pure la versione italiana «in moderno» diretta da Ferdinando M. Poggioli nel 1942, scritta anche da Sergio Amidei, musicata da Pippo Barzizza e Cesare A. Bixio. L'Italia era in guerra l'Inghilterra, il nome di Shakespeare del tutto omesso anche se il titolo restava «La bisbetica domata» e la storia era quella: Amedeo Nazzari era amico d'infanzia reduce dagli Stati Uniti, Lilia Silvi l'acida figlia d'un («d'una stucchevolezza che supera ogni limite», «Cinema» il critico Giuseppe De Santis), c'erano in parti minori Paolo Stoppa, Carletto Romano, Lauro Gazzolo. E c'era una divenuta al tempo popolarissima: da quando l'ho sposata/non riconosce più/la bisbetica domata/è una donna piena di virtù».

Lietta Tornabuoni

Scomparso Poiret

Autore e attore scritto Cage aux folles

PARIGI. E' morto ieri mattina Jean Poiret, uno dei più popolari attori cinematografici e teatrali francesi. Aveva 65 anni. Era l'autore della popolarissima commedia «La cage aux Folles» (Il vizietto), da cui era stato anche interprete principale, e in Italia è ora in tournée nell'allestimento della Compagnia della Rancia, dopo il successo del film con Tognazzi e Serrault. Ultimamente Poiret si era cimentato dietro la macchina da presa. La morte lo ha colto subito dopo la conclusione delle riprese della sua opera prima come regista, «La Zebre». Poiret aveva partecipato a una quarantina di film. I titoli più significativi restano «Le dernier Metro» (L'ultimo metrò) di François Truffaut, «Poulet au Vinaigre» e «Inspecteur Lavardin» (L'ispettore Lavardin), diretti entrambi da Claude Chabrol. Poiret era sposato con l'attrice Caroline Cellier.

«Miss Daisy» parla del suo nuovo film

Io, Jessica Tandy ottant'anni da Oscar

«Pomodori verdi fritti» con Kathy Bates è già campione di incassi negli Usa

LONDRA. Sembra proprio che Hollywood si sia innamorata di Jessica Tandy. Le ha assegnato un Oscar nel 1989 come migliore attrice per «A spasso con Miss Daisy», e quest'anno l'ha candidata come migliore protagonista per lo scioglilingua gastronomico «Fried Green Tomatoes in the Whistle Stop Café» (letteralmente: pomodori fritti verdi al caffè fischio), primo film importante di Jon Avnet (produttore e regista tv) a candidato all'Oscar anche per la sceneggiatura. Il film è fra i campioni di incasso negli Usa.

Niente male per una brillante ultraottantenne che, arrivata a Londra per promuovere il film, si sottopone senza affanni a una non-stop di interviste che ha lasciato esausti colleghi più giovani coprotagoniste, Mary Stuart Masterson e Mary-Louise Parker. All'appello di questo cast femminile di tutto rispetto manca solo Kathy Bates, ormai impegnatissima dopo l'Oscar dell'anno scorso per «Misery non deve morire». Non che Jessica Tandy sia meno impegnata: il successo internazionale di «Cocoon», nel 1985, ha rilanciato la sua immagine cinematografica e da allora le offerte sono state tante che l'hanno distolta quasi completamente dal teatro. Broadway l'ha vista protagonista di memorabili interpretazioni, come quella accanto a Marlon Brando in «Un tram chiamato Desiderio» di Tennessee Williams, anche di tanti successi in coppia con Hume Cronyn, suo marito dal 1942, tanto da meritarsi il titolo di «Coppia d'oro» del teatro americano. «Adesso vorrei recitare solo in opere teatrali che richiedono la mia presenza nel secondo atto: per il primo starei ad ascoltare; e me ne andrei a casa presto, lasciando agli altri il terzo. E' troppo faticoso altrimenti», dice ridendo Jessica. Questo pilastro del teatro americano è in realtà nata a Londra, dove ha esordito nel 1927 recitando accanto a mostri sacri come Sir John Gielgud e Laurence Olivier. «Sono sempre contenta di tornare a Londra - dice -, trovo che sia cambiata meno di New York in questi quarant'anni. Mi fa paura pensare al clima che c'è oggi in America. Adesso, per esempio, ci sono le elezioni, ma non è rimasto niente per il quale votare, tutti contro qualcosa. Ecco perché un film come "Fried Green Tomatoes" è importante: perché ci salva dall'indifferenza, esalta l'importanza dell'amicizia, del non-conformismo, dei sentimenti forti».

Se l'argomento scivola sul suo passato cinematografico, che data 1932 e dove abbondano nomi da storia del cinema, Jessica Tandy non può fare a meno di ricordare Hitchcock, con il quale girò «Gli uccelli»: «Hitch è stato prima di tutto un amico straordinario. Era così facile girare con lui, aveva già il film pronto prima di cominciare. Tornando invece al suo film più recente, Jessica non smette di schermirsi per questa nuova candidatura: «Ho scommesso un'altra volta con il mio agente cento dollari che non vincerò l'Oscar. Quella volta ho perso!...»

Per chi se lo chiedesse, i «pomodori verdi fritti» nel titolo, sono come la polenta delle valli bergamasche di Olmi: immancabili nella dieta quotidiana del profondo Sud americano di qualche decennio fa o specialità, ovviamente, del Whistle Stop Café. Il film, tratto dal best-seller di Fannie Flagg (ex Miss Alabama) è un collage di flashback che ricostruiscono la storia di un'amicizia forte e ribelle, dai toni volutamente ambigui, nata cinquant'anni prima tra Idge e Ruth; non mancano uomini violenti, ma anche un tocco di mistero legato a un omicidio. A raccontare le vicende delle due giovani donne è l'arzilla Jessica Tandy, quasi Sheherazade residente involontaria in una casa di riposo per anziani, che con il suo spirito indomito e l'esempio anticonformista di Idge e Ruth risveglia dal torpore Kathy Bates, vittima passiva di un matrimonio disastroso e dell'incipiente menopausa, che non riesce a trovare conforto nei gruppi di autocoscienza post-femministi Anni 90.

Jessica Tandy

Illuminata dalla determinazione e dalla forza delle due eroine, ma soprattutto dai consigli pieni di buon senso e di amore della Tandy, Kathy Bates si prende una bella dose di ormoni, si arma di minitrampolino per aerobica, interrompe la dieta bulimica da 15 tavolette di cioccolata al giorno, e finisce col portarsi a casa la Tandy. Inevitabile il colpo di scena finale.

Il film di Avnet gioca forte con i sentimenti e con la lacrima inevitabile; il suo vero punto forte sono le interpretazioni godibilissime delle protagoniste. «E' stato fantastico lavorare con queste tre attrici. E subito dopo questo film sono volata a Hollywood con Kathy Bates per farne altro, "Used People", dove recitano anche Marcello Mastroianni e Shirley MacLaine, con una regista giovanissima inglese, Beeban Kidron». Candidata all'Oscar, ultraottantenne e straordinaria.

Marina

Il grande coreografo ha celebrato il cinema muto

Petit danza Charlot l'eterno vagabondo

TORINO. Solo la danza può rendere omaggio al cinema muto ed in particolare a Charlot, attore, mimo, musicista e ballerino. E' uno dei coreografi più grandi del nostro tempo, Roland Petit, ha elevato a Charlie Chaplin un monumento che saremmo tentati orazianamente di definire «aere perennius», se la danza non fosse per sua natura la più fragile ed effimera delle arti. Proprio al termine dello spettacolo «Charlot dance avec nous», visto l'altra sera al Teatro Nuovo, Charlot viene collocato su uno scalcinato piedestallo «come un santo della mendicità che afferra un patetico soldino donato da una bimba e scompare, eterno vagabondo, sulla strada infinita come in un suo film. Ma sarà difficile comunque dimenticare questa splendida rievocazione poetica di un artista degno di figurare in quella sorta di Olimpo dell'arte gestuale che Petit costruisce, con l'intenerito e l'ironico, nel quadro «Andremo tutti in Paradiso». Accanto a Isadora Duncan, Nijinsky, Marceau e Debureau, Charlot balla la sua danza degli «spiriti beati» sulle note del «divino» Bach che accompagna molte pagine dello spettacolo. Nello sterminato catalogo di opere di Petit poche volte un titolo è stato costruito con maggiore aderenza di mezzi e con massima eccellenza di risultati. Sei ballerini, pochi ed essenziali elementi scenici, una mezza dozzina di pagine musicali espressamente approntate da Fiorenzo Carpi accanto ad un suggestivo collage bachiano e a melodie famose dello stesso Chaplin, come «Io cerco la Titina», «Violetera» e «Limelight», bastano a realizzare quasi due ore di uno spettacolo memorabile. Non c'è bisogno di essere cinefili o storici per leggere in trasparenza molti capolavori chapliniani, pure mai ricalcati pedissequamente. Strepitosa, ed esempio, l'invenzione che rievoca l'immagine patetica della ballerina in «Luci della ribalta». Charlot indossa il candido tutù come collarino e impugna le scarpette rosa, giocando con le braccia fossero passi di punta. Nei pezzi tratte dalle comiche, dal «Vagabondo», dal «Monello» è un bellissimo momento che sembra ispirato al «Cappotto» di Gogol Charlot che sogna un cumulo di giornali. La gentile e intenerita rievocazione non avrebbe comunque raggiunto questi altissimi livelli senza l'apporto di due artisti italiani che una volta tanto non è esagerato designare come straordinari. Parliamo di Luigi Bonino, nel ruolo di protagonista, e di Elisabetta Terabust in una variegata tastiera di personaggi femminili e in una sorprendente caratterizzazione del Monello. Bonino, oltre a qual bravissimo danzatore di carattere che conosciamo, è qui mimo attore risorse illimitate. Accanto a lui acclamata una stella che qui a Reggio è stata a lungo di casa come leader dell'Aterballetto. Ballerina romantica, entrafnause sexy, patetica violetera, scugnizzo scatenato, la Terabust si è rivelata, oltre grande ballerina, anche attrice di eccezionali doti. Dopo essersi presentata in un passo a due tradizionale con l'elegante Jean-Charles Verchère, musica di Chaplin, Elisabetta ha entusiasmato con il suo fregoliamo fino a trasformarsi in uno degli Charlots che si dànno la mano nella sfilata finale «Girotondo intorno al mondo» sulla poesia di Paul Fort. E tra le acclamazioni del pubblico, si presentano anche gli altri giovani e forti interpreti Ballets de Marseille inclusi nella eccezionale serata.

Luigi Bonino protagonista di «Charlot dance» visto l'altra sera al Teatro Nuovo con Elisabetta Terabust. La rievocazione avrebbe raggiunto questi altissimi livelli senza i due straordinari italiani

Luigi Rossi

Unione Culturale

Taglietti Musica con ironia

TORINO. Secondo incontro musicale all'Unione Culturale coi giovani compositori torinesi e riflettori puntati sul trentasettenne Gabrio Taglietti. Due i pezzi di sua produzione (Trio n. 1, 1985-'88; Diario del trapezista, 1990-'91), collocati in apertura di un programma di cui facevano parte altrettanti lavori (Piccola Suite, 1952-'65, Incipit, 1983) firmati Giacomo Manzoni - che insieme a Davide Anzaghi, di Taglietti è stato maestro - e il Trio del diciassettenne Achille-Claude Dabussy.

«La profondità va nascosta. Dove? Alla superficie».

Questa frase di Hofmannsthal - informa la nota di sala redatta con l'avallo esplicito di Taglietti - richiama i procedimenti musicali e i risultati estetici cui l'autore tende.

Di tale orientamento il Trio n. 1 è testimonianza eccellente: formalmente strutturato secondo i modi di ampio rondò, esso presenta nel refrain intermittenze irregolare un gesto insistito: una «strappata» del violino destinata ad assestarsi al registro grave, sempre sulla stessa nota.

Le pagine del pianistico «Diario del trapezista» sono filate via agilità lasciata presagire dal titolo, ma soprattutto con l'ironia leggera e inquietante propria delle operazioni non gratuite.

L'ironia come la superficie: precaria quanto imprescindibile.

Sempre attenta e pertinente l'esecuzione del Trio «La gaia scienza», che comprende Giuseppe Crosta (violino); Paolo Boschi (violoncello); Federica Valli (pianoforte).

[a. rl.]

Serdoz al Fregoli

Arlecchino di fiaba e attualità

TORINO. Per bambini, ma non solo per bambini. «Il sogno di Arlecchino» di Emilio Serdoz, in scena ancora oggi al Teatro Fregoli, è un percorso leggero fra fiaba e attualità, che mescola il mondo umano e quello delle marionette, giochi di prestigio e maschere storiche. Il protagonista è Arlecchino, nelle due vesti di uomo (anzi donna, la sola interprete dello spettacolo è Giuseppina Di Martino, aiutata da Franco Urban) e di marionetta. Giunto a Torino dalla sua Venezia per una visita alla nonna, il burattino si scontra con una realtà difficile, fatta di povertà, dolore ed emarginazione. Scopre la realtà oscura dei parchi cittadini, abitati da drogati, barboni, extracomunitari.

Ma Arlecchino è pur sempre un burattino e per lui tristezza e indignazione durano poco: il mondo offre tante distrazioni, amici, sogni: proprio in un sogno Arlecchino realizza il desiderio di trasformarsi in un essere umano e diventare prestigiatore. E davanti agli occhi sgranati dei bambini si materializzano un cappello a cilindro, coriandoli, foulard, persino un pappagallo e un coniglio bianco.

La storia scorre lieve: lodevole il recupero di maschere storiche, appartenenti al Teatro d'Io Masnà, e soprattutto i momenti di animazione diretta con i bambini, piacevolissimi nella loro semplice spontaneità: in tempi di tanto spettacolo passivo, ben vengano spazi di improvvisazione e creatività. Oggi lo spettacolo inizia alle 16,30. E' prevista una speciale condizione per famiglie: ingresso gratuito per il bambino accompagnato da entrambi i genitori e un altro bambino.

[r. sil.]

Circolo Ufficiali

Duo di Poznan impeccabile Poulenc

TORINO. La lunga e complessa evoluzione del duo per violino e strumento a tastiera ha trovato una esauriente esemplificazione nell'impeccabile recital al Circolo Ufficiali nelle cui sale il pubblico è stato accolto dalla mostra personale della pittrice Anna Sacchetti e dalle rappresentanti delle Associazioni Femminili Zonta Club e A.M.I. Marek Szwarc (violino) e Waldemar Andrzejewski (pianoforte), alla brillante attività artistica affiancano la docenza all'Accademia Musicale di Poznan, hanno contrapposto concezioni di stili differenti nell'ambito di uno stesso genere.

Introdotte dalla presentazione della prof. Patrizia Mimmo, si sono affiancate la «Sonata in re maggiore op. 9 n. 3» di Jean-Marie Leclair nella tipica struttura barocca in quattro tempi di carattere contrastante che affida al violino il ruolo principale e le ampie distensioni drammatiche della «Sonata per violino e pianoforte» di Francis Poulenc che sintetizza ormai il perfetto equilibrio tra i due partners.

Coppa di champagne della serata, quest'ultimo lavoro si è imposto per l'intensità di un'interpretazione «vissuta» attraverso i suoi meandri di aspre dissonanze e tormentate dolcezze che accompagnano i pensieri sulla morte di García Lorca sino al macerante finale.

Interamente polacca la seconda parte della serata che si è aperta con la pagina fuori programma della «Fontana di Aretusa» di Karol Szymanowski dagli svanescenti giochi d'acqua pianistici e dalle mutevoli trasfigurazioni del violino. La sensibilità romantica della «Leggenda» di Henryk Wienianski ha preceduto la brillante «Sonata op. 9» di Szymanowski in cui la pacata tranquillità dell'Andantino e il tempestoso finale hanno rivelato la capacità di cogliere con pari adeguatezza la sottile dolcezza dell'introspezione e l'estroversa tecnica virtuosistica.

[a. bl.]

Allo Juvarra

Quel Benno è cicione e noioso

TORINO. E' difficile amare uno spettacolo come «La trasfigurazione di Benno il cicione», in scena fino allo Juvarra, perché sia scombinato, mal diretto e peggio recitato, ma perché la sua materia sgradevole, la patologia della fame spinta fino all'autofagia, provocano nello spettatore molto più ripulsa che si sovrappone agli spunti anche felici dell'azione.

Il drammaturgo italo-americano Albert Innaurato ha immaginato una storia per così dire esemplare: la fame inappagabile di Benno e tutto ciò che accade, o forse è accaduto, intorno a lui, l'infanzia ricordata e sognata nella quale appaiono un nonno che concupisce una navigata ragazzina, i compagni di gioco che, oltre a deridere il grassone, lo utilizzano come strumento erotico. Benno traversa angelicamente le proprie memorie fino a dar corpo al massimo dei deliri, mangiare se stesso.

Vicenda estrema, che il regista Valter Malosti affronta con gli strumenti poco ironici dell'iperrealismo, anche là dove il testo sconfina nel patologico e nel pornografico. Sapete bene che la letteratura pornografica è fra le più noiose, la ripetitività delle situazioni le toglie salutarmente ogni prurigino. Per l'implacabile ripetitività degli eccessi e per l'accumulo delle provocazioni, anche «Benno il cicione» si fa alla lunga.

E si perderebbe in una semplice parata di lepidezze, se ci fossero due eccellenti attori: la giovane e fresca Elena Bibolotti e, soprattutto, Antonino Iuorio. Debordante nel corpo e soave nel sorriso, fuorio ha lavorato con Martone e Antonio Neiwiller, ha preso parte a «Besucher» e «Gli ultimi giorni dell'umanità» di Ronconi. E' un attore che qui tocca momenti di vero virtuosismo. Il suo adulto-bambino si sdoppia negli altri personaggi del dramma e, insieme, li riconduce al proprio corpo enorme e alla propria mente piccola. Iuorio corre, salta, si arrampica nel ricordo di un gelato negato, si accende nel piacere gastronomico e in quello carnale. Meritati applausi.

[e. g.]

All'Agnelli lo spettacolo del gruppo Art-Chimia

I dinamici «Contrasti» tra danza e atletismo

TORINO. Un po' Momix un po' Pilobolus, i «Contrasti» portati in scena al Teatro Agnelli dal gruppo torinese Art-Chimia sono il risultato di una passione per la forza fisica, addolcita da buona musicalità e armonia gestuale. I sette del gruppo sono atleti, si vede. Come i Momix si sono incontrati all'Università, come il gruppo americano hanno un ideale, fondere danza e sport. Prima dello spettacolo avevano detto: «L'energia prodotta dai gesti di un atleta più il ritmo del ballo possono dare un buon risultato passando attraverso particolari effetti scenici».

Da qui i 9 quadri di «Contrasti» che Claudia Carollo, Valentina Dughera, Giulio e Paolo Evangelista, Luciano Gemello, Vera Scarpelli e Nadia Tomelini hanno rappresentato davanti a un pubblico pronto a essere catturato dalla loro allegria e dalle prodezze esibite con humour.

Divertente «Tango... stango» danzato da Giulio Evangelista unico ad andare ancora a scuola, e Valentina Dughera. Usando come sottofondo la voce di Grace Jones il solito macho corteggia, e vorrebbe «sciuparsi», la solita bellona da tabarin, ma poverino ha un problema: le braccia sono troppo lunghe e ingombranti, tanto da sembrare gli arti di «Tiracmolla»... e così ridicola diventa la seduzione.

Datemi una leva e vi solleverò l'Uomo, potrebbe essere la conclusione de «La voglia di Icaro» danzata da Luciano Gemello. Fondatore del gruppo, e versione torinese del celebre ballerino ebreo Daniel Ezralow, Gemello è un Icaro che vorrebbe volare aiutato da un'asta per il salto in alto.

«... e finiamo» è l'ultimo quadro, fresco e travolgente, con cui tutto il gruppo dal palco e «salta» sul pubblico che mostra di gradire.

[l. car.]

PUBBLICITARIA

Oggi il Gran Premio Città di Torino con 200 milioni in palio

La star Nevaio in pista a Vinovo

Il sauro è considerato la grande speranza del trotto italiano

Nevaio, considerato la più importante speranza dell'ippica italiana, è il grande favorito del Gran Premio Città di Torino, la corsa riservata agli indigeni di quattro anni che apre oggi la grande stagione agonistica dell'ippodromo di Vinovo. La corsa ha un montepremi di oltre 200 milioni di lire e, oltre a Nevaio, vedrà in pista altri 9 trottatori, fra i quali Nerita River, considerata la più temibile, sulla scorta di un importante, recente successo ottenuto a Padova. Sono in pista anche Nepal d'Assia, Natura Ferm, Nemo di Jesolo, Nadir Lb, Nabel Migliore, Nelson Pan, Nogal e Nettare Dei.

Nevaio, che ha sinora vinto circa un miliardo di lire, ha svernato a Cagnes Mer dove ha svolto gli ultimi lavori veloci, lasciando pienamente soddisfatto il suo driver, Marco Smorgon. Il sauro appartiene alla torinese scuderia Louisiana ha, come base di allenamento, la pista di Vigone.

Il Gran Premio Città di Torino è il primo appuntamento di una stagione ricca di corse prestigiose per il trotto: tra le altre, il Gran Premio Costa Azzurra (22 marzo), il Mirafiori (13 giugno), il Marangoni (13 settembre) ed il Criterium Femminile (18 ottobre). Per il galoppo, invece, l'apertura avverrà con il Cross Internazionale (25 aprile), a cui seguiranno la Coppa d'oro (1 maggio), il Moda (10 maggio) e la giornata Fia (19 luglio), una serie di riservate a cavalli europei.

Tra le novità più importanti della stagione dell'ippodromo torinese, il rifacimento della pista del trotto e dell'impianto di illuminazione. I lavori dureranno due mesi, a partire dal 15 marzo. Le giornate di calendario nel periodo di chiusura dell'impianto, sono state spostate in notturna durante l'estate. Sono previste gare anche in agosto, la chiusura soltanto nella settimana di ferragosto.

L'ippodromo di Vinovo è facilmente raggiungibile, anche attraverso la tangenziale, dopo la recente apertura della nuova uscita Debouché-Vinovo che consente di accedere pressoché direttamente ai parcheggi degli ippodromi, in grado di accogliere migliaia di vetture. All'ippodromo di trotto, nelle giornate di corse, funziona un ristorante panoramico (prenotare al 96.51.356) a prezzi particolarmente contenuti.

TIVÙ & TIVÙ

Ombretta e i tormenti della gelosia Ma se ci facessimo i fatti nostri?

B[illegible] specializzarsi, nella vita e nella tivù. E così Ombretta Colli, in[illegible] fare il solito generico programma sulla coppia e i suoi problemi, ha scelto di restringere il campo, e occuparsi unicamente di gelosia. Bene, ne sentivamo il bisogno. La prima puntata, in onda l'altra sera su Canale 5, è riuscita garbata, rispettosa dei sentimenti di coloro che raccontano i loro tormenti (l'esordio era dedicato al «solito triangolo», lui, lei e l'altra). La Colli, che interrogava i lati del triangolo facendosi dire le diverse verità, è [illegible] dimostrata intervistatrice scaltra: non prevaricava, non aggrediva, mostrava di [illegible] sempre dalla parte dell'interlocutore, faceva grandi [illegible] d'assenso col capo, offriva tè e caffè. Cercava di mettere a proprio agio l'«avversario», in modo che lui parlasse tranquillo e fiducioso. Vecchia tecnica giornalistica, messa in pratica con buonapsicologia spicciola. Qui, più che dalle parti di «C'eravamo tanto amati», siamo nei pressi di «Scene da un matrimonio». «Scene [illegible] un matrimonio» qualche tempo dopo...

I primi tre protagonisti di «Gelosia» hanno raccontato pacatamente, civilmente, [illegible] loro storia. La storia è uguale, del tutto diversi i modi di viverla. Per la moglie tradita, il fatto più importante [illegible] tenersi il marito, a pazienza [illegible] lui pensava ancora all'«altra». Per il [illegible] traditore, tutta la vicenda [illegible] soltanto un'avventura, magari un po' più partecipata. Il suo unico desiderio era che la moglie [illegible] lo scoprisse. Per l'«altra», la sua volta sposata, e quindi a [illegible] volta traditrice, la storia era stata assai importante. L'aveva quasi posta di fronte a un bivio, lascio mio marito e sto con lui; l'aveva fatta soffrire per sé e per tutte le persone coinvolte.

Un solo fatto, tre reazioni diverse. Partendo da queste interviste incrociate, si può andar lontano, si può parlare della difficoltà di comunicare e capirsi, di intuire il modo di vedere altrui, di superare la schizofrenia dell'interpretazione. E tutto questo si può parlare guardando «Gelosia», ma la prima, [illegible] domanda che ti poni è: perché? Perché un altro programma che si fa i fatti degli altri, perché ancora indagini sulla coppia? Perché così tante persone sentono il bisogno di raccontare a tutti le loro vicende strettamente personali, contravvenendo ai vecchi dettami del pudore? Forse perché li pagano? O per esibizionismo? Perché credono che gli altri possano trarre giovamento dai loro racconti? Perché pensano di legittimare [illegible] storia, o di risolverla definitivamente, portandola sul video? Per sfuggire, [illegible] tutto questo privato, alla disperante situazione pubblica?

Per tutti questi motivi insieme, probabilmente. Se qualcuno volesse approfondire il tema specifico della gelosia (e per farlo avrà altre 12 puntate con la Colli, la prima è [illegible] seguita da 3 milioni e [illegible] mila persone), già stasera su Raidue troverà Enza Sampò con i suoi «Scrupoli». Chiederà: «Il tuo partner ti tormenta [illegible] la [illegible] gelosia. Glielo consenti?». E diciamolo finalmente: ma a noi che cosa importa, se glielo consente o no?

Ombretta Colli sulla gelosia

I FILM DI OGGI IN TV

Tutto scorre anche i film

[illegible] IN FILM
1,25 Raitre

Proseguendo nella sua serie di «Notti della domenica», Fuoriorario, che [illegible] più volte ospitato immagini acquatiche, e che da sempre ha come sigla la straordinaria immersione nel fiume de «L'Atalante», dedica l'intera notte tra oggi e domani all'acqua che scorre, il fiume: il [illegible] è un fiume, il fiume del tempo, momentaneamente e miracolosamente bloccato nella striscia di pellicola; ma neanche al cinema possiamo mai bagnarci nello stesso punto e nella stessa acqua. Tra le altre cose, si possono vedere due capolavori francesi: «L'Atalante» di Vigo, appunto, e «Boudu salvato dalle acque» di Renoir, entrambi con Michel Simon, e il bellissimo documentario d'esordio di Michelangelo Antonioni, «Gente del Po». E poi, ampi estratti o citazioni da «Il fiume» (il geniale film indiano di Jean Renoir, [illegible] verrà integralmente [illegible] da Raitre mercoledì 25) e da «The river», l'opera principale del grande documentarista Pare Lorentz scomparso in questi giorni. E poi schegge da film di Kazan, Pasolini, Coppola, Vidor, Anthony Mann, Ford, Kubrick, Citti, e altri; e pezzi del documentario tv di Zeffirelli sull'alluvione dell'Arno a Firenze, e il finale di «Paisà» di Rossellini.

[illegible]
1987, 20,30 Raitre; dur. 105'

Thriller poco noto e interessante di Gilbert Cates che rivisita lo schema narrativo [illegible] «Postino [illegible] sempre due volte». La diabolica Mara (Karen Allen) [illegible] il marito reduce dal Vietnam. Nessuno la scopre ma un giorno viene a trovarla il misterioso giovane Keith Carradine. Fa il doppio gioco, ma [illegible] quello che crede lei.

[illegible] DELLA MANICURE
1935, 23,50 Raitre; dur. 90'

M. Leisen con la supervisione di Ernst Lubitsch firma questa commedia di classe per Carole Lombard estetista a caccia di un marito ricco nella giungla di un grande albergo. Il prescelto è Fred MacMurray, che però sta per fallire e si trova [illegible] a sposare un'ereditiera. Lieto fine.

Carole Lombard in «I milioni della manicure»

SPARTACUS
1961, 1 Raiuno; dur. 110'

Ritorna in tv il capolavoro [illegible] cinema in costume di Stanley Kubrick. Kirk Douglas, Jean Simmons e Laurence Olivier si trasferiscono nella Roma del I secolo avanti Cristo, fra aristocratici e schiavi, gladiatori e rivolte.

[illegible]
1988, 20,30 Canale 5; dur. [illegible]' più spot

Quando Walter Hill girò, l'Urss era [illegible] realtà e il vento della perestrojka soffiava già. Schwarzenegger è il capitano della polizia sovietica Ivan Danko sulle tracce di un narcotrafficante georgiano. Da Mosca lo inseguirà fino a Chicago dove avrà l'aiuto di James Belushi.

COSÌ IN COSA NOSTRA
1971, 20,30 Odeon; dur. 100' più spot

Farsa di [illegible] tra New York e la Sicilia con Carlo Giuffrè nella parte di un picciotto che deve tornare a Palermo per uccidere un traditore della famiglia. Con Vittorio De Sica.

OGGI SEGNALIAMO

RADIO

Alle 22,50 su Raitre

L'Italia è un [illegible] di matti o la quinta potenza economica del mondo? A Corrado Augias rispondono Saverio Vertone, autore di «L'ultimo manicomio», il direttore [illegible] «Sabato» Paolo Liguori, il politologo italo-americano Joseph La Palombara e il vicedirettore dell'«Indipendente», l'inglese John Wyles.

200 ANNI DA ROSSINI

Alle 19,55 su Radio2

Prende il via lo sceneggiato radiofonico «Largo al factotum: 200 anni da Rossini» del musicologo Marco Spada. Dieci puntate dedicate al compositore pesarese in occasione del bi[illegible] della nascita, dal fiasco del «Barbiere di Siviglia» ai trionfi parigini del «Viaggio a Reims» e dallo «Stabat Mater» [illegible] ritiro dalle [illegible] nel [illegible].

PAROLE NUOVE

Alle 11 su Radiodue

Due inediti: una poesia di Piero Bigonciari e alcune pagine di Francesca Sanvitale sull'amicizia, in particolare sui legami giovanili. Poi Giorgio Calcagno racconta il suo «Notizie dal diluvio» e Giulio Cattaneo rievoca i «mosconi» di Matilde Serao nel centenario del «Mattino». Monica Mondo parla dell'asta romana sugli autografi.

INES [illegible] DE LA FRESSANGE

Alle 23 su Canale 5

A [illegible] l'intervista a Inès de la Fressange, ex donna simbolo della celebre Maison Chanel. Segue un servizio sulle [illegible] automobilistiche tedesche: Mercedes, Porsche e Bmw.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30; 18,05; 20; 23; 0,30
[illegible] **Europa Europa**
7,45 Il mondo di Quark di Piero Angela
[illegible] Dall'Antoniano [illegible] Bologna. **La [illegible] dello [illegible]**
10 — [illegible] [illegible] **Magazine.** [illegible] F. Fazzuoli
10,55 Santa M[illegible]
11,55 Parole e vita: le notizie. A cura di Carlo De Blasio e Antonella Iadanza

POMERIGGIO

12,15 Linea verde
13 — TG 1 Flash. Rotocalco della domenica. A cura di Beppe Braveglieri
14 — Toto-Tv [illegible] Gioco [illegible] Maria Giovanna Elmi
14,15-18,50 Pippo Baudo presenta **Domenica In...** Di Sergio Bardotti, Bruno Broccoli, Paolo Taggi con Nino Frassica, Raffaella Bergè, [illegible] Moscato e Simona Ventura. A cura di Gian Piero Raveggi. Regia di Luigi Bonori. 1ª parte. **Il viaggio**
15,50-16,50 [illegible] **e sportive**
18,10 90° minuto
18,40 Domenica In... (2ª) **La sfida**

SERA

[illegible]**50 Che tempo fa**
20,25 TG/Uno sport
20,40 La Rai presenta Ferruccio Amendola, Barbara De [illegible], Claudio Amendola, Carole Stagnaro e **Pronto [illegible]rso 2.** 1ª parte. Un film in 4 parti da un'idea di Ennio De Concini scritto da Patrizia Carrano e Francesco Massaro. Regia di Francesco Massaro
22,20 La [illegible] sportiva. A cura di Tito Stagno, [illegible] **Zona Cesarini.** Di [illegible] Minà e Rita Tedesco
1 — Spartacus (1961). Film storico di Stanley Kubrick. Con Kirk Douglas, Jean Simmons, Laurence Olivier
3,55 I [illegible] sceriffi, film di Fred F. Sears, con George Montgomery
5 — Divertimenti
5,55 Le avventure di [illegible] William, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23,45
7-8 — Piccole e grandi storie
8 — TG 2 Mattina
8,05-10 Mattina due
[illegible] — TG 2 Mattina
10 — TG 2 [illegible]
10,05 Prossimo tuo, di M. Marazziti e [illegible]. Ghezzi. In studio Mario Marazziti
10,30 Giorno [illegible] *Asti: tra [illegible] stalli e pacceti di gola*
11,30 Prima che [illegible]
12 — Fuori onda

POMERIGGIO

13,25 TG 2 - Dribbling giovani
13,45 [illegible] Studio 5 [illegible] DEAR **Ciao weekend.** Conduce Giancarlo Magalli con [illegible]sa [illegible] Parisi. [illegible] la partecipazione di Renato Carosone. La Premiata Ditta. Regia di Antonio Gerotto
17,15 Europop. Musica e giovani nelle capitali d'Europa. Di Andrea Olcese
17,50 Miami Vice. Squadra antidroga. Telefilm
18,45-18,40 Pomeriggio [illegible] sport, con gli avvenimenti proposti dalla TGS
18,40 Calcio Serie [illegible]

SERA

20 — [illegible]2 Domenica Sprint
21,10 Beautiful, serie tv
22,20 Enza Sampò presenta **Scrupoli.** Con la partecipazione di Fabrizio Mangoni. Regia di Salvatore Baldazzi.
[illegible],35 Sorgente di vita, rubrica di vita e cultura ebraica
0,05-1,20 Filo rosso, una produzione Raidue-DSE presentata da Gianni Bisiach. [illegible] **riflessione su cento anni di storia d'Italia.** Regia di Guido Morandini
1,20 Cuore, sceneggiato di Luigi Comencini, sceneggiatura di Suso Cecchi D'Amico, Cristina Comencini, Luigi Comencini
1,20 La colombaia (1963), film, regia di Jean-Pierre Denis. Con Jean-Claude Boubault, Christiane Millet
2,50 Le strade di San Francisco, telefilm
3,40 Precipitevolissimevolmente, film di John Paddy Carstairs, con Moira Lister
5,35 Videocomic
[illegible] Destini, teleromanzo

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30
7,05 Nel mondo di N. Geographic **Il viaggiatore**
7,55 Scheggia
8,15 DSE - Passaporto per l'Europa - **Playtime a Viens jouer avec nous** [illegible] **Guisi**
9 — Scheggia
9,45 Atletica leggera: Maratonina Roma-Ostia
10,45 [illegible] **presenta.** [illegible] *Ughi e le Sonate per violino e pianoforte di L. van Beethoven*
11,10 Vacanze di Natale (1944). Film drammatico. Regia di R. Siodmak. Con D. Durbin, G. Kelly
12,40 Scheggia
13,25 U.S.A. [illegible]. Di Francesca Barzini
14,10 Tg3 - Pomeriggio
14,20 Girone all'[illegible] Di Andrea Barbato
17 — Ciclismo: Tirreno-Adriatico. 5ª tappa
19 — Aspen (U.S.A.) **Sci alpino: Coppa del mondo.** Supergigante maschile
19,40 Tg3 - Domenica gol
19,45 Tgr Sport
20 — BlobCartoon
20,30 Congiura parallela (1967). Film giallo, 1ª visione tv. Regia di Gilbert Cates. Con Karen Allen, Keith Carradine
22,50 [illegible]. Di Corrado Augias
23,50 Movie. Film in originale con sottotitoli. Per il centenario di Lubitsch. **I milioni [illegible] sicure** (1935). Film commedia. 1ª visione tv. Regia di M. Leisen. Supervisione E. Lubitsch. Con [illegible] Lombard, F. MacMurray
1,15 Appuntamento al cinema
1,25-7 Fuori orario. Cose (mai) viste da Ghezzi, Germani, Giorgini, Melani, Turigliatto - *Fiumi di film*

CANALE 5

7 — Prima pagina, news
8,30 Frontiere dello spirito, rubrica religiosa
[illegible] I [illegible] di Jacques Cousteau, telefilm
10,15 Reportage, programma [illegible] e [illegible] condotto da Marina Blasi
11,45 L'arca di Noè, conduce Licia Colò (24ª puntata)
12,30 Superclassifica Show, conduce Maurizio Seymandi, musicale
13 — Tg 5 news, diretto da Enrico Mentana
13,[illegible] [illegible] domenica, show, condotto da Marco Columbro e Lorella Cuccarini. Regia di Beppe Recchia
16,10 Casa Vianello, *Amore all'attacco*
16,45 Buona domenica
20 — Tg 5, news, diretto da Enrico Mentana
[illegible] Dentro, film avv. (Usa 1988) con Arnold Schwarzenegger, James Belushi. Regia di Wal[illegible]
22,30 Rivediamoli, con Fiorella Pierobon
23 — Nonsolomoda, [illegible] di Fabrizio Pasquero
[illegible] [illegible] domanda, conduce Gianni Letta
24 — Tg 5, news, [illegible] da Enrico Mentana
[illegible] Il grande golf
1,35 Simon Templar, telefilm, *Rivale pericolosa*
2,15 Gli intoccabili, telefilm, *La storia di Nock Acropolis*
3 — L'ora di Hitchcock, telefilm, *Il lavoro più riuscito*
3,45 Agente speciale, telefilm, *Uomo invisibile*
4,30 George e [illegible] telefilm, *Cuccioli si nasce*
5 — Il nido di Robin, telefilm, *Insensibile Bruto*
5,30 [illegible] coppia, telefilm, *[illegible] l'abbiamo fatta*
6 — Bonanza, telefilm, *La storia di Sam Hill*

[illegible] 1

[illegible] aperto, rassegna stampa (replica)
7 — [illegible] [illegible] [illegible] cartoni
10,15 Calciomania (replica)
11,27 [illegible] news
11,30 Studio Aperto, [illegible]
11,45 [illegible] Prix [illegible] Andrea [illegible] Adamich di Oscar [illegible]
12,35 Guida al campionato conducono Sandro Piccinini e Maurizio [illegible]
13 — Streethawk - Il falco della strada telefilm *Cuore di pietra*
13,57 [illegible], [illegible]
14 — Studio Aperto, news
14,15 Domenica stadio, sport
16 — Mac Gyver, telefilm: *L'eredità di Penny*
18 — Studio aperto, news
18,27 [illegible], news
18,30 Benny Hill Show
20,30 Scherzi a parte, [illegible] Teo Teocoli, Gene Gnocchi, Gabriella Labate, Angela Melillo
22 — Pressing, sport conducono [illegible]do Vianello, Kay Sandvik, Omar Sivori
[illegible] [illegible] dire gol, sport conduce La Gialappa's Band
24 — Studio sport, sport conduce Giovanni Bruno
0,27 Meteo, news
0,30 Studio aperto, news, rassegna stampa
0,55 [illegible]
3 — [illegible] Gyver, telefilm (r)
4 — Streetha[illegible] - Il [illegible] telefilm (r)

[illegible] 2

8 — Il [illegible] di Bonanni, news
8,[illegible] I Jefferson, telefilm
[illegible] In, (r) attualità
9,25 E domenica, condotto da Giorgio Mastrota [illegible] ta Viviani
10,55 Tg 4, news
11,55 [illegible] ciao, contenitore. **Scuola di polizia «stato ipnotico»,** cartoni
13,30 Tg 4, [illegible]
13,40 Buon pomeriggio, rubrica
13,45 Sentieri, teleromanzo
14,45 La mia [illegible] madre, telenovela
16,55 General Hospital, telero[illegible]
17,50 Tg 4, news
18 — La passione di Teresa, telenovela
19 — Primavera, telenovela
20,30 La donna del mistero, telenovela
22,30 [illegible] sera, show, varietà condotto da Amanda Lear
23,30 Domenica in concerto, musicale. Orchestra Filarmonica della Scala, [illegible] Carlo Maria Giulini: sinfonia n. 3 in mi bem. magg. op. 55 «Eroica» (L. V. Beethoven)
0,25 Spenser, *Killer,* telefilm
1,20 L'uomo del mare
1,50 [illegible] d'Acquisto, film [illegible] no con Massimo Ranieri, [illegible]. Regia di Romolo Guerrieri
3,45 Telefilm da definire
4,45 Film da definire
5,45 Telefilm da definire
6,45 La famiglia Addams, telefilm
7,25 Flipper, telefilm

ALLA [illegible]

RADIOUNO

Giornale radio: 6; [illegible] 12; 13; 19; 23
7,30 Culto evangelico; **7,50** Asterisco musicale; **8,30** Il circolo Pickwick; **8,42** GR1 Copertina; **8,52** [illegible] 3A: Agricoltura, Ambiente; **9,10** Mondo cattolico; [illegible] Messa; **10,20** 500, ma non li dimostra; **12,01** Rai a quel paese; **12,45** Tra poco alle sei; **13,20** Sempre di domenica; **14,05** La vita è sogno; **14,27** Stereopiù; **14,50** Tutto il calcio minuto per minuto; **17** Domenica sport; **19,20** Tuttobasket; **20,10** Ascolta si [illegible] sera; **20,15** Noi come voi; [illegible] La forza del destino, opera; **22,30** Pagine [illegible] musica; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 14,10; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30**
8,04 Radiodue presenta; **8,10** Oggi è domenica; [illegible] Quei signori del Grand Tour, **9,35** Il gusto della for[illegible] Parmigiano; **9,38** Bella scoperta!; **11** Parole nuove; **12** GR2 Anteprima sport; **12,15** Mille e una canzone; **12,50** Hit Parade; [illegible] e una canzone; **14,30** Una domenica così; **17,30 «Passatimo»; Ta35** Musica da ballo; **19,55** Largo al fa[illegible] 200 anni [illegible] Rossini; [illegible] Ritornano i nostri; **21,30** Lo specchio del cielo; **22,41** Buonanotte Europa: Sergio Trasatti; [illegible] Notturno italiano

RADIOTRE

Giornale radio: **7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15**
[illegible] Preludio; **7** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8** Concerto del mattino (I); **8,30** Canzoni d'autore; **9** Concerto del mattino (II); **10** Domenica tre; **10,30** I Concerti Italcable 1991-92; **12** Uomini e profeti; **12,30** Palomar; **14** Paesaggio con figure; **17,30** Settimana di Berlino 1991; **19** [illegible] parola e la maschera. Voci [illegible] teatro contemporaneo: David Ma[illegible] Lo sciallo; **20,15** Mosaico. «L'altra Torino: immagini segrete e notturne nelle pagine degli scrittori italiani»; **21** Radiotre saluta. Concer[illegible] dell'Accademia di Francia; **22,30** Blenuto; **23,20** Il senso e il suono; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: [illegible]
12 — Angelus - Benedizione di S.S. Papa Giovanni Paolo II
12,15 Come ingrassammo l'esercito, film
14 — Qui si gioca, con R. Termali e J. Altafini
17,15 Natalie Cole - Unforgetable special
17,50 Sci: Supergigante maschile
18 — [illegible] per il cielo
20,30 Galagoal
22,30 Ladies e Gentlemen
23,15 America's Cup
0,30 Concerto per pistola solista, film

ODEON TV

13 — Minù, cartoni animati
13,30 Stazione di polizia
14,30 Lo [illegible] Sud
15,30 Domenica [illegible] Happy [illegible]
16,30 Uragano, film
18 — [illegible] con [illegible] selvaggio, telenovela
19,30 I cavalieri dello zodiaco, cartone animato
20 — 4 donne in carriera
20,30 Cose [illegible] nostre, film con Carlo Giuffrè, Pamela Tiffin, V. De Sica
22,15 Il gatto e il canarino, film con Honor Blackman, Michael Callan
23,45 Adam 12, telefilm

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,35
[illegible] **L'inafferrabile Primula Nera,** film
16,05 Superflip
16,[illegible] Cuori senza età
16,50 Superflip
17,15 Calcio
18 — Notizie sportive
18,05 Natura amica
18,35 La parola [illegible] Signore
18,45 I conti fatti, rubrica
19 — Domenica sportiva
19,45 Il quotidiano
20,25 Il cinese, film
21,55 Ordine e disordine
22,45 Weekend sport
22,55 Telespiritismi
23,55 [illegible] musica

TELE +1

13,30 [illegible]
15,30 Passaggio a [illegible]
18,30 La [illegible] a teatro, film
20,30 Prima di mezzanotte
[illegible]5 Una [illegible] allegra ma non troppo, film
0,30 Il giallo del bidone giallo, film
2,30 Vacanza di Natale, film

TELE +2

11,45 Campo base (replica)
12,30 Sport time domenica
13 — [illegible] [illegible] Chicago Bulls-P[illegible] [illegible] Blazers
15,30 Obiettivo sci speciale coppa del mondo (r)
16 — APT Tour
17,30 [illegible] playoffs: quarti di finale
19,30 Campo base (r)
20,30 Golf Tour (r)
21,30 Basket NBA - Chicago Bulls-Portland Trail Blazers (r)
23,30 [illegible] [illegible] - Speciale Coppa del mondo
24 — Calcio (r)

TELE +3

Ore **1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: La giungla [illegible] denaro,** film con John Ericson, Lola Albright. **12,45 +3 news.**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — Cinquestelle in regione, attualità
12 — Pronto emergenza, con Paolo Gozlino e Cinzia De Carolis
12,30 Motori non stop, (r)
13 — Storia di uomini e moto. Storia del motociclismo dal 1955 al 1960
17 — Italia Cinquestelle, presenta Roberta Farrari
17,30 Sette giorni a Cinquestelle
18 — Ciao ragazzi, cartoni
20,30 Occhi dei gatti, telefilm *Trafficanti di droga*

ITALIA 7

13,15 Fatti [illegible] cronaca [illegible]
13,30 Linea [illegible] 7000, film
15,30 Fantastilandia, telefilm
16,30 Telecity [illegible] voi, attualità
17,30 [illegible] a Gian [illegible] nata alla conquista del West, film
[illegible],30 L'uomo di Singapore, telefilm
20,30 Il fiume [illegible] grande caimano, film
22,15 La banda dei sette, telefilm
23,15 [illegible] Jack, film

RETE A

18,30 [illegible] [illegible] mondo
20 — [illegible] Luci [illegible] Suoni, settimanale
20,30 Semplicemente [illegible] ria, teleromanzo [illegible] Victoria Rullo
21,15 Amore in silenzio, teleromanzo con Erika Buanfil, Arturo Peniche
22 — Tutta [illegible] vita, teleromanzo con Ofelia Medina
22,30 [illegible] Luci & [illegible] settimanale

ECONOMICI

8 Rappresentanti

FARMACEUTICI

cercansi concessionari per vendita in farmacia prodotti da banco. Pharmacelle - Tel. 06 532.626.

offre a acquisition condizioni e a solo e nuovo rapido carriera Tel. 427.4764.

IMPORTANTE gioielli cerca agenti introdotti Liguria Piem Veneto Trentino Alto Adige. Scrivere Pubblikompass 513 -

INGROSSO giocattoli rappresentanti introdotti Piemonte Liguria Tel. 255.204.

MODATRE settore abbigliamento ricerca agenti per regione Piemonte. Si offre: portafoglio clienti, accordi mensili, guadagno L. 60 milioni annui, training teorico pratico. Si richiede iscrizione C.C.I.A.A., automunito, max 30enni, titolo di studio preferenziale. Telefonare per appuntamento 011 764 325.

NUOVA FATUM, società operante nel settore utensileria per l'industria meccanica di precisione, ricerca: vendilori con esperienza per Torino ed altre province del Piemonte. Tel 011 242.5315

S.P.A., di dimensione nazionale in forte espansione settore articoli per ufficio per potenziare propria rete vendita, ricerca 5 agenti per Asti Alessandria Novara Vercelli Aosta e relative province. Si richiede: determinazione a impegno, età compresa tra 23 e 35 anni, residenza in zona, disponibilità immediata. Si offre: trattamento provvigionale estremamente interessante oltre a L. 2 milioni mensili a titolo di concorso spese lusso, completo portafoglio clienti, stimolanti premi mensili di produzione, approfondito corso di formazione. Telefonare lunedì 16 C.M. al numero verde 1678 60 011 06 792 4061 r.a. Ersebun S.p.A. via A. G. Bandinelli, 130 - 00179 Roma.

Z- la nostra azienda costruisce apparecchiature nel campo del risanamento ecologico dell'acque potabile, in Piemonte deve affidare due zone in concessione esclusiva, che consumano utili già nel primo anno di L. 250 mensili. La preparazione è offerta a venditori con provata esperienza. Telefonare allo 055 611 551 Ufficio concessionari.

15 Autovetture

di ogni massima valutazione Corso Orbassano 241 Tel 011 351.398.

ALFA 164 turbo 1988 perfetta unicoproprietario vende. Now Osari via Frejus 12 tel. 442.280 - 442.351.

ALLCAR Nabilia Motorhome camper nuovi direttamente in fabbrica strada provinciale Casello-Ceio Via Torino 17 Tel 827 5422 - 927 5252.

Y10 LX ultima occasione vendo Now Osari via Frejus 12 tel. 442.280 - 442.351.

Automar vetture di ogni marca e tipo sempre e consegna nella garanzia. Via Turati 41, via Spaventa 10. Tel 319.0122 - 319.4381.

BMW 16 vende in garanzia Concessionaria RS Bramante 14 Torino tel. 318.4884.

Concessionaria Mercedes Benz via Cadolo 35 565.668, corso Duca Abruzzi 102 tel. 593.212 Le occasioni : Audi 90 2000 Quattro 1988 ABS condizionatore perfetta. Mitsubishi Pajero TD Wagon 1989 pochi km, MB 190 D 1989 modello lusso/ori, Alfa 164 turbo clima/zatore interessante, BMW 1900 pelle climatizzatore sunroof, MB 190 E 1988 lussoni impianto GPL.

CORVETTE ZR 1 1991 rossa vende in garanzia Concessionaria RS corso Bramante 14 Torino tel. 318.4884.

MERCEDES BENZ
560 SLE dicembre super la esemplare unico nero metallizzato bellissimo

MERCEDES BENZ
200 metallizzato tetto ABS cuscissimo pochi km.

MERCEDES BENZ
200 E 1989 bianco climatizzatore tetto ABS cerchi lega laturabile perfetto.

MERCEDES BENZ
300 E 1986 pelle metalizzato super accessoriato bellissimo pochi km.

MERCEDES BENZ
300 D SW turbo 1989 perfetto metallizzato super accessoriato laturabile prezzo interessante. Liverato Automobili via Bardonecchia 51 tel.

PANTHER Kallista 1.6 89 nera verde in garanzia Concessionaria RS Bramante 14 tel. 318.4884.

ROVER 2.4 5 porte full fino '88 uni proprietario vende via Frejus 12 Tel. 442.280.

RS Concessionaria Porsche corso Bramante 14 Torino tel. 318.4884 vende in garanzia: 911 Carrera 2 cabrio 90 argento met interno pelle/ blu climatizzatore autobloc sensit. 10. 911 Carrera 2 Coupè Tip Trofeo 90 boldeaux met climatizzatore, 911 Carrera 2 Coupè 90 blu met climatizzatore sedili comfort tetto autobloc. 911 Carrera 4 Coupè 90 bianco climatizzatore tetto. 911 Carrera 32 coupè 87 bianco aria. 911 SC Coupè 83: bordeaux met aria. 944 turbo Cabrio 91 argento met full optionals.

VEICOLI commerciali di marca: Renault Express F.D. De Luxe 87/89, Renault Trafic Pick Up 11 gl '85, Renault Led 14 gl 85/86, Trafic F.D. 4x4 10 gl '87, Fiat Ducato F.D. 14 gl 87/88 Om Corbatto D. furgonato coibentato. Fuoristrada: Jeep Cj 7 Laredo V8 5000 4M full optionals, Cherokee 4.0 L LTD Km's 90 antifurto - radio nero, Cherokee TD 5P auto condizionata, Cherokee TD 3P con pelle cond. '90, Alfa R. 75 Twin Spark 2.0 L '88, Peugeot 205 GTI Plus '88, Peugeot 405 SR 1.6 L '90, 740 TD '96 full optionals, Volvo 240 D '85, Integrale 8V '88 F.D, Y10 Turbo TDX F.D '88, Nevada TDX 7 posti '87, R21 TXI e vol 2L ABS - T.A. '90, R21 Turbo 2L Quadra. Concessionaria Renault Bebcar corso Francia 222 Collegno Tel. 405.4422 aperto anche il sabato.

VENDO autocaravan Pilote 38 1989 km mai usato super accessoriato. Autocaravan 2000 corso Francia 349 Torino, Tel. 795 671.

YLX decapottabile nuovo 1991 vendo. Now Osari via Frejus 12 tel. 442.280 - 442.351.

18 Acquisto alloggi

A.A. COPPIA impiegati banca acquista in contanti casa prima 3 4 locali in zona ben servita. Tel.

A. ACQUISTASI contanti appartamento libero in qualsiasi Torino purchè casa decorosa.

con trasferimento acquisita appartamento medio in zona ben servita. Tel. 819.2175.

urgentissimo bisogno alloggio libero di camera cucina o finito pagamento per contanti. Tel. 386.3926

ACQUISTASI appartamento 2/3 camere servizi zona signorile comoda al mezzo pubblici. Tel. 562.9989.

ACQUISTASI esclusivamente dal proprietario 1/2 camere servizi in casa Tel. 640.7437 - 539.722 negozio.

ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti. 562.9389.

ACQUISTO alloggio salonchino 2/3 camere servizi bella posizione Si garantisce massima serietà. Tel. 562.9744.

ACQUISTO appartamento libero in Torino pagamento contanti. Tel. 548.888

ACQUISTO da privato alloggio occupato di 2/3 camere servizi non in zona periferica. Tel. 643.072.

ACQUISTO da privato in Torino prima cintura 1/2 locale cucinino bagno in contanti. Tel. 562.0603.

ANTIQUARIO acquisterebbe in libero entro fine '92 150/200 mq Crocetta centro precollina Tel. 615.1061

CALCIATORE professionista acquista in bella zona appartamento salone 2/3 camere cucina e servizi in stabile signorile pagamento contanti Tel. 557.6015.

COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato, zona ben servita di Torino. Tel. 562.6075.

DIRIGENTE acquista in Torino a prima cintura appartamento mq 120/130 pagamento per contanti. Tel

DIRIGENTE acquista in zona comoda al centro alloggio di 1/2 camere servizi. Tel. 590.743.

DIRIGENTE per prossimo trasferimento Torino acquista in contanti 3/4 camere servizi da privato. Tel. 561.7269.

IMPRESA acquista palazzi alloggi solitmi da ristrutturare o aree edificabili in Torino Tel 889.0035 ore 10/13

L'IMMOBILIARE FINANZIARIA srl acquista alloggi da ristrutturare zona centro Crocetta Cit Turin da società o da privati. Tel. 562.070.

MEDICO acquista privatamente in contanti salone 2/3 camere servizi in zona signorile Tel. Studio 549.449.

MINIALLOGGIO cerco qualsiasi zona Torino disponibili L. 70 milioni contanti possibilmente in cintura. Tel 532.409.

o piccolo alloggio con servizio acquistarei per contanti. Tel. 481.114

PRIVATAMENTE acquisto precollina appartamento o villa di salone 3/4 servizi. Tel. 040.8507.

acquista stesso trasferimento appartamento 2/3 camere cucina servizi pagamento contanti. Tel. 705.784.

PRIVATO acquista solo da privato in Torino 2 locale servizi pago contanti. Tel. 749.0261

PRIVATO cerca in acquisto da privato casetta indipendente non isolata prima cintura Torino max 200 abitabili più box 3 auto cantina lavanderia giardino pagamento contanti. Tel. 0337 215.333.

cerca urgentemente alloggio 2/3 camere cucina in zona ben servita. Tel. 669.2135.

RICERCHIAMO
in Belvedere o adiacenze villa o casetta indipendente con giardino. tel. 853.2030.

in zona Ch Turin 2 camere cucina bagno pagamento immediato. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

RICERCHIAMO
ville, casette, rustici in 1° cintura per nostro selezionato Grimaldi S.p.A. 011 503.887.

SPOSI acquistano alloggetto camera bagno servizi 1° contanti. Tel

SABAUDIA
in 24 ore può trovare l'acquirente del tuo appartamento interrogando anche telefonicamente il nostro portadoglio clienti Gabetti. Tel. 87.87.

19 Vendita alloggi

A.A.A. IMPRESA vende ristrutturate zona Borgo Vittoria via Georgia 44 alloggi signorili, 2 camere salone cucina doppi servizi, box. Tel. 619.0173.

A.A. ADIACENTE corso Gabetti precollina salone 3 camere cucina 2 servizi box giardino. Marcello Sarale 767.898.

A.A. CASALECASE 562.3916 Borgo Vittoria libero 3 camere cucina servizi affare L. 115 milioni.

A.A. 562.3916 Crocetta prestigioso salone 4 camere cucina triplì servizio doppi ingressi box auto.

A.A. CASALECASE 562.3916 libero piazza Bengasi ultimo camere cucina servizi ingresso ripostiglio.

A.A. MEDIT 92 affare libero Gamera di Milano 3 camere cucina ingresso servizi L. 145 milioni. Tel. 505.445.

A.A. MEDIT 92 libero Crocetta corso Rosselli salone 4 camere cucina biservizi mq 180 L. 585 milioni. Tel. 504.617

A.A. PIAZZA Rebaudengo vicinanze ottimo spazioso ingresso camera tinello cucinotto. Tel. pomeriggio 385.2852.

A.A. PIAZZA Sabotino prossi alloggio di ingresso salone 2 camere tinello cucinotto biservizi S.I.A. 252.862.

A.A. S. PAOLO adiacenze corso Peschiera ottimo salonchino cucinotto 2 servizi. Tel. pomeriggio 385.2852.

A. ADIACENZE corso Massimo libero soggiorno cucinotto camera bagno permuta diversi. Tel. 385.2852.

A. AFFARE (piazza Massaua) alloggi unici 130 mq 5° piano ascensore L. 280 milioni volendo box. Medim. 650.9051.

A. AFFARE via Monginevro (Trapani) 2 camere tinello cucinino bagno casa 30 anni L. 170 milioni. Medim 650.9051.

A. CORSO Peschiera (Viberti) signorile piano alto salone 2 camere cucina biservizi bilngressi 150 mq. Tel. 500.969.

A. CORSO Potenza prossi libero ottimo camere tinello cucinino bagno cantina L. 110 milioni. Segim 434.2323.

A. CORSO Rosselli nuovo salonchino 3 camere cucina biservizi box termoautonomo L. 390 milioni. Medim. 650.9051.

A. CROCETTA affare ingressus camera cucina servizio adatto ufficio (abitazione) L. 110 milioni. Medim 650.9051.

TORINO libero S. ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo.

TORINO 531.003 libero via Vendramiglia ingresso tinello cucinino bagno 2 arie mutuo.

A. EUROCASE TORINO 545.842 libera Cambiano villa a schiera su 2 piani mansarda giardino box mutuo

A. GRAN MADRE signorile recente salonchino 3 camere cucina biservizi box par 2 auto ampi terrazzi. Tel. 606.882

A. IL PORTICO libero Volpiano casetta indipendente con giardino 3 camere salone cucina bagno mutuo. Tel. 835.544

A. IL PORTICO liberi zona Barco piesse casa 3 camere salone cucina biservizi box prezzi affare. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero adiacenze corso Giulio Cesare recente ingresso 2 camere cucina bagno permuta. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero adiacenze corso Principe Oddone ristrutturato bilocale mansardato con servizio. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero adiacenze piazza Vittoria 7 vani servizi terrazzo da ristrutturare mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Castiglione signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi box auto. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero corso Giulio Cesare ingresso salone 2 camere cucina bagno affare mutuo. Tel. 835.544.

A. IL libero corso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Settimo ingresso tinello cucinino bagno box affare mutuo permuta. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero S. Paolo ristrutturato ingresso camera cucinetta bagno minimo anticipo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero S. Rita ingresso, salone 3 camere cucina bagno posto auto mutuo permuta. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Vanchiglia ingresso living soggiorno 2 camere cucinotto bagno ampia cantina. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO Mirafiori prossa casa liberi appartamenti di varie metrature e box mutuo permuta. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO Settimo libero ingresso camera tinello cucinino bagno box auto prezzo interessante. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO viale Thovez libero ottimo per ufficio 2 camere ripostiglio bagno mutuo permuta. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO zona Barca recente ingresso 2 camere cucina abitabile bagno cantina mutuo permuta. Tel. 835.544.

A. LUNGO PO CADORNA (adiacenze) signorile 260 mq circa su 2 piani ampio splendida vista. Solo informazioni personali e riservate. Tel. 502.836.

MOLINETTE via Ormea Residence Gallaria monolocale arredato bagno cottura L. 78 milioni Medim 650.9051.

A. MONCALIERI villa bifamiliare su 2 piani 220 mq di abitazione box tavernetta 2000 mq terreno. Medim 650.9051.

libero corso Agnelli - via Sospalon salonchino 2 camere cucinotto servizi L. 210 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE libero corso de Nicola ottimo 3 camere tinello cucinino servizi mq 110 termoautonome. Tel. 434.0021.

A. PASTORE libero corso Francia Cascina Vica piano alto salone 2 camere tinello servizi box L. 260 milioni Tel. 434.0021.

A. PASTORE libero corso Montegrappa ingresso camera cucina servizi in perfetto stato L. 124 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE Polonia libero signorile recente salone 2 camere cucina biservizi box L. 217 milioni. Tel. 434.0021.

A. PIAZZA Maria Teresa signorile ampio salone living camera cucina bagno possibilità di alto reddito. Tel. 504.949.

A. PIAZZA Ghiaro (adiacenze) piano alto 110 mq salonchino 2 camere cucinotto terrazzo L. 215 milioni Tel. 504.949.

A. PRECOLLINA libero salone dal camere cucina abitabile doppi servizi mansarda doppio box. Rosso Immobili 443.115.

A. PRECOLLINA libero subito ingresso camera cucina bagno prezzo affare mercato anticipo. Nordedil 561.2760.

A. REAGLIE nel verde collinare, villa 2 piani fuori terra mq 520, portico, patio, legnaia, box. S.I.A 011 262.862.

A. S. PAOLO in ben ingresso camera cucina bagno 2 arie prezzo interessante. Nordedil 561.2760.

A. VILLETTA (Pavarolo) indipendente tricinino 2 camere cucinotto bagno box 2000 mq terreno. Medim 650.9051.

A. VOLPIANO libero recente in palazzina 2 camere cucina bagno L. 123 milioni rateizzo. Tel. 467.741.

A. ZONA Campiglione nuovo pronta consegna iva 4% alloggio alto livello di salone 2 camere cucina biservizi box doppio giardino. GSB 472.202.

A. ZONA Viberti prestigioso 9° piano 150 mq salone 2/3 camere cucina 2 bagni box L. 680 milioni. Abitat 748.3535.

ABITAT precollina corso Gabetti eccellente salone con bow window 3 camere cucina biservizi Tel. 796.545 - 779.2362.

ABITAT Valdocco palazzina semindipendente con 4 alloggi, uffici e magazzini per complessivi 1800 mq. Tel. 796.545.

AD Avigliana impossa vende villa bifamiliari finizioni di lusso 1000 mq terreno. Tel. 952.334.

ADIACENTE corso Ferrucci libero luminoso salonchino 2 camere cucina servizio termoascensore. Nordimmobili 740.270

ADIACENTE corso Grosseto ingresso camera cucina bagno ristrutturato termoascensore L. 85 milioni. 656.6633.

ADIACENTE corso Grosseto ingresso camera cucina bagno ristrutturato termoascensore L. 95 milioni. Tel. 656.0033.

ADIACENTE corso Medaglie monolocale libero con disimpegno e bagno ottime rifiniture luminoso mq 29. Tel. 669.0013.

ADIACENTE corso ristrutturato camera cucina bagno L. 75 milioni anticipo più L. 650 mila mensili termoascensore. Tel. 674.466.

ADIACENTE corso Sebastopoli libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno prezzo adeguato. Tel. 669.0013.

ADIACENTE corso Siracusa cucina bagno ripostiglio cantina. Affare Brocci 434 3711

ADIACENTE corso Trieste (Monciaffer) salonchino 2 camere cucinino bagno casa 20 annate signorile. Fiorio 318.5278.

ADIACENTE Fiat corso Muccini ottimo, salone 2 camere 2 bagni grande cucina termoautonomo. Studio Vegia 630.647.

ADIACENTE piazza Adriano libero ristrutturato 3 camere soggiorno cucinotto ingresso bagno Tel. 669.0013.

ADIACENTE piazza Bernini signorile 3 camere cucina bagno piano alto termoascensore. "Aommeri" vende. Tel. 385.9454

ADIACENTE piazza Massaua a L. 250 milioni pano alto ringrossi salone 2 camere tinello cucinino biservizi. Tel. 437.3440.

ADIACENTE piazza Massaua piano alto ascensore ultimo ingresso 3 camere cucinotto bagno. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE piazza Statuto 2 camere cucina ampia bagno ristrutturato L. 145 milioni. Tel. 696.0932

ADIACENTE stradale 5 Maseo libero case '87 su 2 piani salone 4 camere cucina 2 bagni posto auto. Tel. 669.0013.

ADIACENTE via Vigevani libero ristrutturato ingresso salone camera cucina bagno posto auto. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE corso Agnelli/Cesanza alloggio libero luminoso 2 camere tinello cucinino bagno vendesi. Tel. 771.5681.

ADIACENTE corso Regina (via Pervinca) libero recente 2 camere tinello cucinino box auto. Tecnimmobili 781.073.

ADIACENTE piazza dalla Repubblica via Milano alloggio libero in stabile d'epoca mq 190. Tel. 771.5681.

ADIACENTE via Lagrange/via Gramsci in stabile signorile alloggio libero su 2 piani mq 190 + terrazzo Tel. 771.6695.

ADIACENTE via Pietro Micca libero soggiorno camere cucina bagno indipendente ristrutturato termoascensore L. 135 milioni. Edil Domus 562.8731.

AERONAUTICA libero piano alto 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 190 milioni trattabili. Tel. 669.0013.

AERONAUTICA vendesi frazionando intero stabile ultimi alloggi 1/2 camere tinello. Tel. Studio Rocca 565.806.

AFFARE libero Parella in casetta ristrutturato ingresso camera cucina bagno veranda L. 82 milioni. Multicasa 534.124.

AFFARE Sestriere soggiorno 2 camere cucinotto bagno recente L. 60 milioni più mutuo o permuta. Semar 434.5758.

ALBERTO PARRI 545.942 fronte parco Rubini panoramicissimo ampio ingresso camere tinello cucinino servizi.

ALBERTO PARRI 545.942 libero centralissimo ampio salone 2 camere doppi servizi cucina ristrutturato.

ALBERTO PARRI 545.942 libero in palazzo prossi via Stradella 2 camere tinello servizi ristrutturato.

ALBERTO PARRI 545.942 libera panoramico fronte piazza d'Armi mq 120 terrazzo mq 70 2 posti auto coperti.

ALBERTO PARRI 545.942 libero panoramico prossi corso Sommeiller soggiorno cucina camera mansarda servizi.

ALBERTO PARRI 545.942 libera panoramico prossi corso Bramante ampio salonchino 2 camere 2 servizi tinello box.

ALBERTO PARRI 545.942 Precollina prossi corso Lanza villa da ristrutturare mq 400 su 3 piani giardino mq 200.

ALBERTO PARRI 545.942 prestigioso Francia/Statuto mq 290 ultimo piano panoramicissimo box auto.

AL fondo corso Regina libero attico di 2 camere cucina ingresso bagno possibili mutui permute. Tel. 669.0013.

ALLOGGI in nuovo condominio consegna luglio '92 e gennaio '93 già vendili solo L. 20 milioni per planetare prezzo senza revisione 2/3 camere cucina box auto mutuo dopo canto Panorama inizio Settimo via Regio Parco 74. Visite sul posto anche festivi 945 532.060.

ALLOGGI NUOVI

signorili impresa vende Lungo Dora Firenze salone 2/3 camere cucina biservizi box. Tel. 781.073.

ALLOGGIO attualmente occupato (Mirafiori/via Dulmo): 2 camere cucina servizi con giratio in corso occasione L. 129 milioni. Capello 830.588.

ALLOGGIO libero elegantemente ristrutturato (piazza Statuto - casa d'epoca): soggiorno 2 camere cucinotto servizi possibilità mutuo permuta. Capello 835.568.

ALLOGGIO libero piano terra 3 camere doppi servizi come nuovo via Ormea. Tel. 838.865.

ALLOGGIO libero (via Ascoli/corso Umbria) 3 cucina servizio da ristrutturare L. 108 milioni. Tel.

ALLOGGIO signorile (via Bardonecchia) soggiorno con cucinino 2 camere bagno vedendo box. Bertodi 596.866

ALLOGGI signorili fronte parco pronti giugno salonchino 1/2 camere cucina box auto moto boili subito dopo Palazzo adiacenti corso Polonia in via Calabria prezzi da vero interesse con mutuo bancario. Visite tutti i giorni anche la domenica parco Ruffini - Dora via Calabria. 818 562.9977.-

ADIACENTE piazza Statuto 2 camere cucina ampia bagno ristrutturato L. 145 milioni. Tel. 696.0932

ADIACENTE stradale 5 Maseo libero case '87 su 2 piani salone 4 camere cucina 2 bagni posto auto. Tel. 669.0013.

ADIACENTE via Vigevani libero ristrutturato ingresso salone camera cucina bagno posto auto. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE corso Agnelli/Cesanza alloggio libero luminoso 2 camere tinello cucinino bagno vendesi. Tel. 771.5681.

ADIACENTE corso Regina (via Pervinca) libero recente 2 camere tinello cucinino box auto. Tecnimmobili 781.073.

ADIACENTE piazza dalla Repubblica via Milano alloggio libero in stabile d'epoca mq 190. Tel. 771.5681.

ADIACENTE via Lagrange/via Gramsci in stabile signorile alloggio libero su 2 piani mq 190 + terrazzo Tel. 771.6695.

ADIACENTE via Pietro Micca libero soggiorno camere cucina bagno indipendente ristrutturato termoascensore L. 135 milioni. Edil Domus 562.8731.

AERONAUTICA libero piano alto 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 190 milioni trattabili. Tel. 669.0013.

AERONAUTICA vendesi frazionando intero stabile ultimi alloggi 1/2 camere tinello. Tel. Studio Rocca 565.806.

AFFARE libero Parella in casetta ristrutturato ingresso camera cucina bagno veranda L. 82 milioni. Multicasa 534.124.

AFFARE Sestriere soggiorno 2 camere cucinotto bagno recente L. 60 milioni più mutuo o permuta. Semar 434.5758.

ALBERTO PARRI 545.942 fronte parco Rubini panoramicissimo ampio ingresso camere tinello cucinino servizi.

ALBERTO PARRI 545.942 libero centralissimo ampio salone 2 camere doppi servizi cucina ristrutturato.

ALBERTO PARRI 545.942 libero in palazzo prossi via Stradella 2 camere tinello servizi ristrutturato.

ALBERTO PARRI 545.942 libera panoramico fronte piazza d'Armi mq 120 terrazzo mq 70 2 posti auto coperti.

ALBERTO PARRI 545.942 libero panoramico prossi corso Sommeiller soggiorno cucina camera mansarda servizi.

ALBERTO PARRI 545.942 libera panoramico prossi corso Bramante ampio salonchino 2 camere 2 servizi tinello box.

ALBERTO PARRI 545.942 Precollina prossi corso Lanza villa da ristrutturare mq 400 su 3 piani giardino mq 200.

ALBERTO PARRI 545.942 prestigioso Francia/Statuto mq 290 ultimo piano panoramicissimo box auto.

AL fondo corso Regina libero attico di 2 camere cucina ingresso bagno possibili mutui permute. Tel. 669.0013.

ALLOGGI in nuovo condominio consegna luglio '92 e gennaio '93 già vendili solo L. 20 milioni per planetare prezzo senza revisione 2/3 camere cucina box auto mutuo dopo canto Panorama inizio Settimo via Regio Parco 74. Visite sul posto anche festivi 945 532.060.

ALLOGGI NUOVI

signorili impresa vende Lungo Dora Firenze salone 2/3 camere cucina biservizi box. Tel. 781.073.

ALLOGGIO attualmente occupato (Mirafiori/via Dulmo): 2 camere cucina servizi con giratio in corso occasione L. 129 milioni. Capello 830.588.

ALLOGGIO libero elegantemente ristrutturato (piazza Statuto - casa d'epoca): soggiorno 2 camere cucinotto servizi possibilità mutuo permuta. Capello 835.568.

ALLOGGIO libero piano terra 3 camere doppi servizi come nuovo via Ormea. Tel. 838.865.

ALLOGGIO libero (via Ascoli/corso Umbria) 3 cucina servizio da ristrutturare L. 108 milioni. Tel.

ALLOGGIO signorile (via Bardonecchia) soggiorno con cucinino 2 camere bagno vedendo box. Bertodi 596.866

ALLOGGI signorili fronte parco pronti giugno salonchino 1/2 camere cucina box auto moto boili subito dopo Palazzo adiacenti corso Polonia in via Calabria prezzi da vero interesse con mutuo bancario. Visite tutti i giorni anche la domenica parco Ruffini - Dora via Calabria. 818 562.9977.-

ALPIGNANO
COLGIANSESCO
prestigioso complesso residenziale con portineria
VENDESI
alloggi, attici, schiera.
Per appuntamento
IMMOBILIARE STUDIO
TEL. 967.6423

impresa prende alloggio in villa salone 2 camere cucina lavanderia box mutuo. Tel. 667.1557.

ALPIGNANO recente ingresso 2 camere soggiorno cucina biservizi box auto mutui permute. Semar 434.5758.

ALPIGNANO via Cavour libero ristrutturato soggiorno camera tinello living cucinino bagno Tel. 403.2276.

ALPIGNANO zona industriale villa unifamiliare 270 mq abitazione + 300 mq accessori terreno 2000 mq perfetta L. 590 milioni. Tel. 645.2856.

ALTOMONTE & DELLACROCE Chieri villa a schiera nuova finitura di pregio giardino box doppio. Tel. 534.162 - 535.402.

ALTOMONTE & DELLACROCE Moncalieri signorile portineria vista collina 3 camere cucina bagno. Tel. 535 402 - 534.162.

ALTOMONTE & DELLACROCE prestigiosa villa unifamiliare 570 mq in Chieri con terreno panoramico. Tel. 011 534.162.

AL 319.0066 Italia '61 libero camera tinello cucinino servizi luminoso 2 vie L. 113 milioni. Galfer. Possibilità mutuo.

AL 319.0066 via Tripoli libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi forte mutuo. Galfer.

AMICACASA 334.213 corso Montevecchio libero terzo ascensore doppi ingressi doppi servizi 4 vani cucina parquets.

AMICACASA 334.680 corso Sommeiller adiacenze libero salonchino 2 camere cucina servizi L. 305 milioni.

AMICACASA 396.617 largo Vittorio signorile con portineria monolocale mansardato mq 45. Finamente ristrutturato.

334.213 via Cumiana adiacenze libero ingresso 5 vani servizi mq 120 già abitato e studio dentistico.

A Mirafiori libero alto salotto 3 camere cucina bagno box L. 168 milioni possibili mutui permute. Tel. 669.0013.

AMPIO corso Grosseto libero luminoso camere tinello cucinotto servizio termoascensore. Nordimmobili 749.5000.

AMPIO Crocetta libero piano alto epoca signorile 4 camere cucina servizi. Nordimmobili 740.270.

ANGOLO corso Marconi finemente parato 3 vani cucina biservizi mq 120. Tel.

ANNACABE 6.688 stabile attiguo signorile fine arredi ampio bilocale ottimo investimento.

ANNACABE 506.688 corso Giulio Cesare mansarda ristrutturata arredata richiesta ottimo inv.

ANNACABE 506.688 Gaglianico adiacenze corso Francia stabile recente soggiorno 3 camere cucina doppi servizi parquets

ANNACABE 506.688 Nono recente completo residenziale soggiorno camera cucina e bagno.

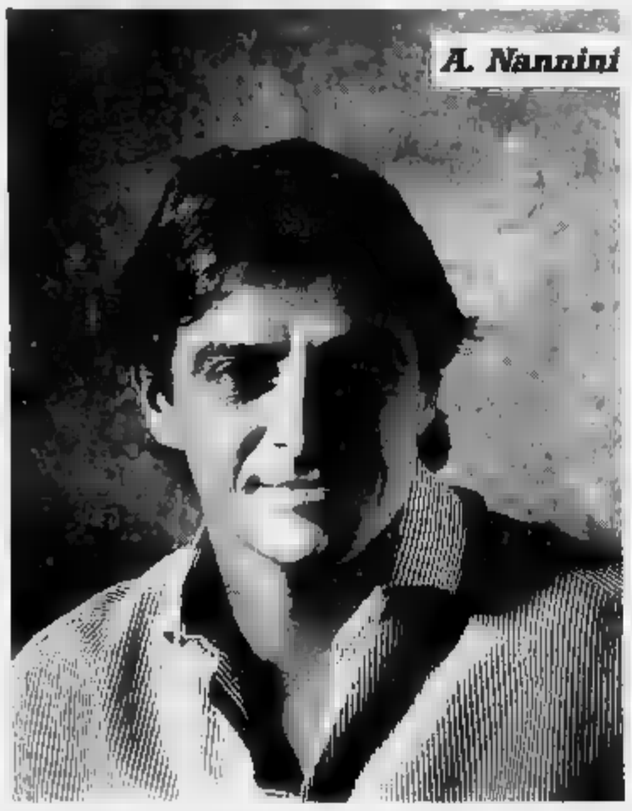
ANNACABE 506.688 S. Rita via Gorizia in stabile recente signorile salone 1/2/3 camere cucine servizi.

ANNACABE 506.688 via Pietro Cossa in stabile recente 2/3 camere cucina servizi.

APPARTAMENTO (fronte nuovo tribunale) 200 mq più mansarda uso ufficio alta abitazione. Bergesi 585.892.

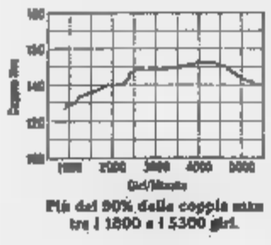
APPARTAMENTO molto signorile (corso Francia/Tirsodera) salone 2 camere studio cucina biservizi doppio par 3 auto permuta mutuo. Bertodi 604.669.

(continua)



Oggi con le nuove Escort il 16 valvole diventa per tutti.

Vieni a guidare la tua.



Tutto il piacere prestazioni senza problemi di consumi. Grazie a Ford è nato il 16 valvole da 105 CV che aumenta la potenza ma i consumi. L'esclusivo sistema HVT (High Velocity Tumble) consente un eccellente controllo della combustione che si traduce in erogazione progressiva e silenziosa della potenza e in ridotte emissioni. Per te significa un'elasticità mai provata: più del 90% della coppia max disponibile già a 1800 giri per una guida più facile, sicura e divertente; una ripresa in quarta sorprendente, da 50 a 100 km/h in soli 10,5" e una velocità max di 187 km/h. Un piacere di guida nuovo con un consumo di soli 8,2 l/100 km (ELA).

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

APPARTAMENTO PRESTIGIOSO
libero (Venchiglia - fronte Gradenigo); salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi portineria box auto. Da pelo 685 014.

ABBERV. adiacenza corso Tiziano piano alto 2 camere tinello servizi mutuo. 619.2871.

ASTI
vende direttamente alloggi signorili uffici magazzini in . Per informazioni, Tel. 011 517.411.

ASTI Villanova vita indipendente 3 piani mq interrato mansarda giardino. Casastandar 546 344

ATTICO adiacente via Filadelfia libero 2 camere tinello servizi grande terrazzo, Immobilium Associati 318.6886

ATTICO corso Orbassano ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 40 mq. Tel. 0301.

ATTICO corso Tassoni soggiorno con cotto cottura camera bagno. Intercasa tel.: 506 648.

ATTICO di prima 2 camere tinello bagno signorile piano in Rifa L. 298 milioni. Casaplamonte 318.2525.

ATTICO libero Di Tuoli con terrazzo di mq salone 3 bagni Emmedue .

libero corso Raffaello grande salone pranzo 4 camere 3 bagni grandioso terrazzo box. Tel. 562 4498 - 546.282.

ATTICO libero S. Rita 2 camere tinello cucinino bagno ingresso L. 185 milioni ottimo affare. Pedone 612.7420.

ATTICO signorile (via Mercadante - Astanteria) 3 camere tinello cucinino bagno terrazzo. Borlelli 514.669.

AURORA presi via Cigna ampio ingresso 3 camere tinello cucinino Casamercatosei 242.2580.

AURORA via Lodi ottimo ingresso camere cucina bagno L. 108 milioni dilazionabili. Casamercatosei 242 2722.

AVIGLIANA
a 800 mt uscita tangenziale villa a schiera nuova salone 3 camere cucina 3 servizi mansarda taverna/atto garage giardino privato. Affare 561.3040.

AVIGLIANA centro storico casa da ristrutturare mq 121 rismi su 4 piani L. 120 milioni. Conim 447.5334

AVIGLIANA
villa bifamiliare indipendente di mq 370 e giardino mq 1600. Gabetti vende tel. 963.4119.

A 5 km da Torino d'epoca in corso di ristrutturazione appartamenti signorili varie metrature a L. 3 milioni al mq. Tel. 385.5445.

BALDISSERO splendida posizione villa nuova costruzione ottimi materiali Casa europea tel. 561.81 - 596.633.

BALDISSERO
Torinese palazzina tocca di mq 1200 con ampio giardino. Ottimo reddito. Gabetti vende tel. 57.67.

ERO Villetta libera soggiorno 4 camere tripli servizi terreno, rustico/immobiliare 385.7800.

BALDI Villetta libera soggiorno 4 camere tripli servizi terreno. Cerrasco immobiliare 385.7800.

BARAZZERA DI MILANO ottimo stato ingresso camera cucina bagno ripostiglio cantina L. 84 milioni. Tel 205.3382.

C MILANO ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno ottimo prezzo. Tel. 205.3382.

ERO A 55 mq bellissimo L. 124 milioni rossa casa ultima L. 109 milioni signorile Casaplamonte 316 2526.

BEINASCO alloggio recente signorile molto particolare piano ultimo più mansarda collegata unico mq 100 più box L. 325 434 1316 - 434.1428.

BEINASCO casa nuova su 2 piani soggiorno 3 camere cucina 2 servizi box doppio Esim 582.2012.

BERGAMASCO recente libero saloncino camera cucina abitabile servizi L. 170 milioni dilazionabili Emmobi 349.9693.

BERGAMASCO 582.773 ristrutturato libero 7° piano ottimo 2 camere ampia cucina servizi mq 30 terrazzo.

BERGAMASCO 669.9631 - 650.9649 corso Marconi libero in casa d'epoca signorile 3 camere cucina bagno.

BERGAMASCO 669.9631 - 650.9649 corso Massimo - via Cantore libero lussuoso soggiorno camera cucina 2 servizi

BERGAMASCO 669.9631 - 9649 Mirafiori/via Genova libero alto 2 camere cucina bagno 504.669 lussuoso d'epoca (zona Crocetta) salone, pranzo, 4 camere cucina 3 L. 4 milioni al mq.

BERTOLLA
cascina su 2 piani composta da 3 camere cucina bagno autonomo. Gabetti vende tel. 57.67.

Moncalieri 2 piani mansarda box e giardino L. 356 milioni, Prestim 605.5776.

BIMAR
A vendo esclusiva prestigiosa villa in Vinovo con terreno circostante di 9000 mq trattativa riservata. Tel. 434.5758.

BIMAR
S. Avigliana in villa impresa vende appartamenti con giardino privato 1/2 camere cucina servizi da box L. 220 milioni mutui permessi. Tel. 434.

BIMAR corso Ferrucci ristrutturato salone camera cucinino bagno 80 L. 230 milioni mutuo permesso. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Vittorio Emanuele ingresso 2 camere cucina bagno termoautonomo 50 mq mutui permessi. Tel. 434.5758.

BIMAR prestigioso come nuovo salone 2 camere cucina servizi posto auto presso piazza Vittorio. Tel. 434.5758.

BIMAR Santa Rita ingresso 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 160 milioni libero mutui permessi. Tel. 434.5758.

BIMAR Venaria recente salone 2 camere cucina servizi box signorile centrale L. 245 milioni mutui. Tel. 434.5758.

vende ampio in signorile di 320 da volendo divisibile. Tel. 434.5758.

BIMAR zona Vanchiglia ingresso 3 camere grandi cucina abitabile bagno 135 mq mutui permessi. Tel.

BOCCA vendo in cascina in corso di ristrutturazione alloggi prestigiosi zona Baldissero Torinese. Tel. 442.270.

BORGARETTO casette semindipendenti ingresso 2 camere cucina bagno box doppio L. 190 milioni. 696.0301.

alloggio libero mq mansarda terrazzo termoascensore piano alto panoramico L. 260 milioni. Tel. 543.388.

BORGARO
appartamento libero di 3 camere tinello cucinino mansarda box. Gabetti vende Tel. 57.67.

BORGO VITTORIA (in casetta) ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina ottimo prezzo. Tel. 205.3382.

ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno ripostiglio mq 65 piano medio 3 asc. Tel. 588.3297.

BUTTIGLIERA trasformismo e 2 camere 2 camere cucina servizi box L. 85 milioni dilazionabili. Esim 561.2666.

CANAVESE casa 4 vani servizi cantina tettoia più 2 vani da ristrutturare L. 30 milioni e L. 40 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

CARAGLIO 388.7800 Cittadella libero signorile luminoso 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni.

CARASSO 385. della libero signorile panoramico 2 ingressi salone 3 camere cucina bagni.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 via Pinelli spazioso ingresso salone 2 camere cameretta cucina 2 servizi.

CARASSO IMMOBILIARE 386.7800 via Pinelli libero spazioso ingresso salone 2 camere cameretta cucina 2 servizi.

CARASSO 385.7800 via Turati mercati generali occupato ampio ingresso 4 camere cucina servizi.

CARASSO 385.7800 via Turati mercati generali occupato ampio ingresso 4 camere cucina servizi.

CARLO ALBERTO 561. libero S. Rita appartamenti liberi di camera tinello cucinino 102 e 114 milioni.

CARLO ALBERTO ottimo ristrutturato camera cucina bagno Affare libero L. 80 milioni

CARLO ALBERTO 00 presi via Cellini vende libero abitabile signorile salone 3 camere cucina bisevvizi posti auto.

CARLO 561.1800 splendido appartamento ultimo piano ideale 2 camere cucina bagno.

CARMAGNOLA 561.1800 Vanchiglia piano alto living su soggiorno angolo cottura camera cameretta servizi.

CARLO ALBERTO 561. vende libero adiacente Unione Sovietica camera tinello cucinino bagno.

CARLO ALBERTO libero in ottime condizioni soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno box Marsiglia.

ALBERTO 561.1800 Vichiamara piazza Adriano libero saloncino camera tinello cucinino bagno ascensore.

CARMAGNOLA
centro appartamento libero da ristrutturare di 130 mq abitabili. Gabetti vende, Tel. 57.67.

CASA DELLE
corso Matteotti prestigioso ingresso salone 4 camere cucina 3 servizi eventuale posto auto. Studio Gaia vende tel. 562.6567.

CASA indipendente 3 lati a Viale d'Asti mq 190 su 2 piani terreno mq L. 160 milioni Conim 447.5334.

CASAMERCATO 65.44 B corso Dante in stabile signorile piano alto salone 2 camere cucina bisevvizi. Yolanda box.

CASAMERCATO 65.44 B S. Paolo (corso Racconigi) libero 2 camere cucina bagno termoautonomo ottimamente rifinito.

CASAMERCATO 65.44 C Vanchiglia (via Crispo) libero 3 camere cucina bagno volendo box. Ottima posizione.

65.44 D camere tinello cucinino bagno. Ottimo investimento solo L. 82 milioni.

CASAMERCATO 65.44 E S. Salvario piazza De Amicis libero ristrutturato camera cucina bagno. Dilazione di pagamento.

CASAMERCATO 65.44 F Madonna Campagna libero ben rifinito 2 camere tinello cucinino bagno. Termoautonomo.

CASAMERCATO 65.44 G centralissimo via Arsenale libero signorile salone camera cameretta tinello cucinino servizi.

CASAMERCATO 65.44 H Pozzo Strada (via De Sanctis) libero ottimo camera tinello cucinino bagno. Termoautonomo.

CASAMERCATO 65.44 I Barriera di Milano corso Giulio Cesare libero camera cucina bagno solo L. 92 milioni dilazionabili.

65.44 L Borgata (presso strada S. Mauro) libera indipendente mq 95 e box solo L. 210 milioni.

CASAMERCATO 65.44 M Collegno libero doppi ingressi salone 4 camere cucina bisevvizi posto auto.

CASAMERCATO 65.44 N adiacente corso Vercelli libero soggiorno con angolo cottura camera bagno. Ottime rifiniture.

CASAMERCATO 65.44 O Rivoli (Corso libero luminoso 2 camere tinello cucinino bagno. pia metratura.

CASAMERCATO 65.44 P ocso polli fronte al 7° piano soggiorno 2 camere cucina bagno. Ottima disposizione.

CASAMERCATO 65.44 Q S. Salvario (via Pietro Giuria) signorile ampio 2 camere tinello cucinino bagno posto auto.

CASAMERCATO 65.44 R S. Salvario libero da ristrutturare 2 camere cucina servizi L. 35 milioni più mutuo.

CASAMERCATO 65.44 S Vanchiglia libero ampio 3 camere cucina bagno Affittato. Termo ascensore.

CASAMERCATO 65.44 T S. Secondo (via Giolanti) libero 2 camere cucina servizi. Sola L. 100 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO 65.44 U Lingotto adiacenza corso Sebastopoli libero soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno 2 alle.

CASAMERCATO 65.44 V corso Ferrara fronte 2000 nuovo libero piano alto soggiorno 3 camere cucina bagno.

CASAMERCATO 65.44 W strada S. Mauro libero fabbricato indipendente con alloggio negozio magazzino e cortile.

CASAMERCATO 65.44 Z S. Salvario (via Monti) libero ristrutturato soggiorno 3 camerette cucina bagno. Dilazioni.

CASASTANDAR 548.344 ro via Bonecchia signorile salone 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi mutuo.

CASASTAN 548.344 libero via Gubbio ottimo 2 camere tinello cucinino bagno ingresso ripostiglio mutuo dilazioni.

CASASTANDAR 547.866 libero via Romita presso ottimo salone camera cucina bagno ripostiglio volendo box mutuo.

CASCINE CA libero recente soggiorno 2 camere cucina servizi. Tema Casa tel. 959.7320.

Vico Mauri Stanga a schiera sole 3 camere cucina bisevvizi taverna box giardino. Tel. 562.9762.

CASELETTE villaggio vendesi recente villa mq 200 piano terra mansarda portico terreno box. S.I.A. 011 252.662.

CASELLE
libero in villa di 3 anni alloggio 115 mq ingresso living su salone cucina 2 camere doppi servizi box. B.B. Futura 969.0991.

libero 2 camere cucina soggiorno bagno giardino esclusivo ottimo rifinito. 95 966 1307.

CASELLE
ville unifamiliari in posizione rifiniture pluri locali e servizi box giardino mutuo. Tel. 620.6646.

CASETTA a 5 km da indipendente con 2 alloggi di 3 camere cucina bagno cadauno collaudo L. 265 milioni. Tel. 467.741.

PEA Borgo Vittoria libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 70 milioni e mutuo. Tel. 596.633.

CASEUROPEA Campidoglio via Galvani ampio ristrutturato camera tinello cucinino bagno. Tel. 593.540 - 596.633.

CASEUROPEA libero Barriera spazioso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo. Tel. 593.940 - 596.633.

libero monolocale via Bologna completamente ristrutturato L. 12 milioni e mutuo. Tel. 593.940 - 596.633.

CASEUROPEA libero via Saluzzo recente 2 camere tinello cucinino bagno ore Tel. 591.281 - 596.633.

CASEUROPEA Mappano saloncino 3 camere cucina 2 bagni auto L. 260 milioni dilazionabili. Tel. 591.281.

CASTIGLIONE complesso con uffici magazzini laboratori corpo nuova costruzione vendita in blocco. Tel.

le alloggio soggiorno cucina 2 camere doppi servizi ampio ripostiglio garage e . 562.9939.

CAVAGNOLO
libero in stabile recente alloggio di 100 mq ingresso cucina soggiorno 2 camere doppi servizi L. 95 milioni. S.B. Futura 969.0991.

CENTRALE appartamento libero mq 95 piano alzato stabile signorile con portineria L. 250 milioni. Tel. 669.2962.

CENTRALE in stabile del '700 ristrutturato particolarissimo salone cucina camere mutuo ECU 11% Tel. 437.4533.

CENTRALI area pedonale Castello mono/bilocali elevato standard abitativo alla conclusione. Tel. 562.7566.

CENTRALISSIMO adiacente via signorile saloni 3 camere cucina bisevvizi ristrutturato. GB Casa 318.6666.

CENTRALISSIMO alloggio mq 185 originale 3° piano ascensore d'epoca signorile. Tel. 669.2962.

CENTRALISSIMO Giardini Reali libero elegante 3 camere cucina 110 L. 200 milioni. Tel. G.C.I. 566.171.

CENTRALISSIMO presi libero signorile 3 camere tinello termobagno panoramico. Tel. 533 262.

CENTRALISSIMO presi via Cavour libero ultimo piano mq 140 parte ristrutturato termoascensore. Esim 588.872.

via Amendola occupato fine locazione signorile 3° piano mq 110 circa offerta interessante. Tel. 5.

adiacenze Valentino in stabile d'epoca signorile alloggio mq 220 con mansarda mq 200. GB Casa 318.6666.

CENTRO CASA 562.3888 Centro Europa via Cimabue salone 3 camere cucina ingresso doppi servizi L. 330 milioni.

CENTRO CASA 562.3888 largo recente soggiorno 2 camere cucina ingresso doppi servizi L. 310 milioni.

CENTRO CASA 562.3888 piazza S. Rita recente signorile spazioso 2 camere cucina ingresso tinello cucinino bagno L. 180 milioni.

CENTRO 562.3888 via Stampatori angolo via S. Maria signorile salone 2 camere cucina doppi servizi.

CENTRO EUROPA libero recente salone/no 3 camere cucina, doppi servizi piano alto permute. Vianelli 562.8813.

CENTRO libero cuina del '700 ingresso 4 camere cucinotto servizi 130 mq ristrutturamento autonomo. Eccocasa 566.266.

presso corso Matteotti in casa signorile e prestigioso alloggio 104 mq L. 485 milioni. Casaplamonte 318 2525.

CENTRO via Pietro Micca in ristrutturazione totale mq 120 mansarda soggiorno bicamere cucina bisevvizi. Tel. 596 189.

C. barriera Milano ingresso camera tinello cucinino servizi mutuo facilitazioni Tel 812.4006.

CHIUSANO & C. Pozzo Strada libero ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi cantina permute. Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C. ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi cantina box auto. Tel. 812.4006.

CHIUSANO & C. S. Salvario ingresso 2 camere cucina servizi cantina mutuo permute. Tel. 812.4006.

2-5. Vittorio Dega in villetta e schiera soggiorno 3 camere cucina 2 servizi giardino boxes.

CHIVASSO
La Loggia corso Galileo Ferraris villa di salone camere cucina tripli servizi taverna box mansarda mq 303 L. 380 1992. In loco. Esclusiva 561.3536.

villa recente indipendente su 3 lati mq 180 ampi terrazzi. Rip Immobili 566.456.

CIT TURIN casa liberty signorile soggiorno 3 camere cucina bisevvizi mq 140. Fiorio 316 5276.

CIT TURIN privato vende luminoso 2 camere cucina abitabile, servizio cantina. Tel 434.6037 - 434.6038 ore 16,00 - 19,30.

CIT TURIN via Principe Acaja appartamento piano rialzato ingresso indipendente uso commerciale. Brocci 434.2711

COLLEGNO
libero dicembre in palazzina signorile 2 cucina servizi più mansarda abbinabile box. Tel. 542.468.

COLLEGNO libero signorile 1868 in paramano mq 140 box doppio videocitofono giardino condominiale. Esim 562.9801.

COLLEGNO libero 6° piano ristrutturato autonomo soggiorno 3 cucina box 1. 200 milioni. 552.530.

COLLEGNO recente libero salone 2 camere cucina 2 servizi box. Tema Casa tel. 959.7320.

COLLEGNO via Alpignano ristrutturato 2 camere cucina servizio posto auto L. 160 milioni. Tema Casa tel. 959.7320.

COLLEGNO
via Battisti palazzina indipendente 2 alloggi mq 150 cadauno e basso fabbricato. Rip Immobili 549.456.

COLLEGNO
Villaggio Fiorito libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno box auto. Rip Immobili 549.456.

COLLEGNO villaggio Fiorito tinello cucinino living camere doppio. Mansarda di mq 80. Tel. 402.2276.

COLLINA Gassino ex cascina ora splendida villa panoramica libera sui 4 lati terreno. Immobiliare San Mauro 822.3538.

COLLINA REALE
impresa vende ultimi alloggi in nuovo complesso signorile Tel. 882.423 - 878.407.

COLLINA S. Mauro bifamiliare con mansarda panoramica architettura terreno. Immobiliare S. Mauro Superga 2 piano sala living box doppio terrazzo mq 60. L. 365.000.000. Casaplamonte 318.2525.

COLOMBATTO & FURNARI 637.149 - 839.5600 Vanchiglia presso Po libero 4 camere cucina bisevvizi mq 180 recente.

COLOMBATTO & FURNARI 637.149 - 839.5600 Vanchiglia presso Po libero 4 camere cucina bisevvizi mq 180 recente.

CONIM 447.5334 corso Francia (Paradiso) camera tinello cucinino bagno ampio luminoso L. 140 milioni.

CONIM 447.5334 libero ristrutturato XI Febbraio camera cucina bagno in poca L. 110 milioni.

5334 libero Cigna Fortino 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo L. 108 milioni.

CONIM 447.5334 libero viale Gramsci Grugliasco ottimo salone 2 camere cucina servizi 5° piano L. 300 milioni.

CONSULEDILE presso largo G. Cesare palazzine in fase di ultimazione 2/3 camere cucina box rifiniture di pregio.

CONSULEDILE Centro Storico via Barbaroux 8 signorile ristrutturazione lussuosi appartamenti da mq 50 a mq 70 riscaldamento autonomo Iva 4%.

CONSULEDILE vende Vinzaglio prestigiosi uffici mq 230/360/590 possibili altre soluzioni.

LE 437.4000 via Genova 172 trasformazione stabile rinnovato 1/2 mere cucina servizi da L. 38 milioni e L. 65 milioni compreso mutuo.

CONSULEDILE 437.4000 via Segantini (piazza Marmo) spaziosissimi 7 camere tinello cucinotto box auto Iva 4%.

CONTI 877.200 Parella libero in palazzina 2 camere tinello cucinino servizio L. 160 milioni meno mutuo.

CONTI 877.200 Parella libero recente 2 cucinino servizi L. 180 milioni meno mutuo 1ª casa.

CONTI 877.290 piazza Vittorio libero signorile attico saloncino 3 camere cucina bisevvizi mansarda L. 395 milioni.

CONTI 877.290 S. Salvario libero ottimo 2 cucina L. 170 milioni mano mutuo.

CORSO Agnelli adiacenze libera casa media signorile 2 camere tinello cucinino servizio cantina vende 88. 530.980.

CORSO Agnelli libero stadio stabile elegante piano 4° panoramico mq 100 soggiorno 2 camere servizi. Tel. 596.189.

CORSO Agnelli ingresso saloncino 2 camere cucina volendo doppi servizi L. 270 milioni permuta. 3[illegible]8.5758.

CORSO Agnelli libero 2 camere tinello cucinino servizi 3° piano termoascensore. Affidare impresa 388.

CORSO Agnelli mq libero subito ascensore ben tenuto. Tel. al 962.070 L'Immobiliare Finanziaria.

CORSO AGNELLI
alto luminoso soggiorno 2 camere tinello cucinino bisevvizi cantina garantito libero fine anno. Edificasa 561.3535.

CORSO AGNELLI
signorili appartamenti ristrutturati da 144 a 221 mq con mutuo. Gabetti vende tel. 57.67.

CORSO Belgio presti. appartamento ingresso cucina 2 camere servizio 60 mq L. 85 milioni. Tel. 535 535 - 543.872.

CORSO Brunelleschi adiacenze libero recente alto 2 camere cucina bagno ascensore. Esim 588 483.

CORSO Brunelleschi presso Peschiera libero subito soggiorno camera tinello cucinino servizi mq 65. GCS 568.213.

CORSO Brunelleschi 16° piano prestigioso alloggio mq 320 con mansarda collegabile mq 80 2 box auto divisibile. Si esamina permuta villetta cintura Torino. Tel. ufficio 321.760 - 361.3731.

CORSO Caio Plinio libero ingresso camere tinello angolo cottura bagno terrazzo volendo mutuo. Esim 588.872.

CORSO CHIETI
presso Lungo Po libero recente piano rialzato ingresso camera cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

Corsica presso ingresso 3 camere cucina bagno servizio posto auto mutuo. Rocchetti 561.2700.

CORSO Corsica ottimo uso ufficio ingresso camera tinello bagno cantina. Tel. 699.0301.

CORSO Cosenza panoramico ingresso mista 2 camere cucina doppi servizi soffitte cantina Tel. 588.3297.

CORSO Cosenze presso libero subito ampio 3 camere cucinotta bagno 3° piano ascensore. Nordest 561.2750.

CORSO Dante adiacente libero recente saloncino 2 camere cucina 2 bagni termoascensore permuta. Esim 588.872.

Ferrucci (via San Paolo) libero ingresso 2 camere cucina angolo cottura bagno L. 148 milioni. Tel. 385.3722.

CORSO Francia (adiacenze piazza Bernini) libero signorile salone 3 camere cucina bisevvizi. Edil Domus 552.8731.

CORSO Francia Cascine Vica libero saloncino 2 camere cucina piano alto box L. 238 milioni. Tel. 562.7501.

CORSO Francia grande camera cucina ingresso bagno spazioso 7° piano L. 125 Casapromozia 318.2525.

CORSO Francia libero sospeso posizione salone 3 camere tinello servizi ultimo piano L. 450 milioni. Combs 396.814.

CORSO Francia Cristallo, in stabile prestigioso, libero, ingresso living nel salone 2 camere cucina 2 bagni. Mq 120 box. Sipi vende 818.648.

CORSO FRANCIA 253
3 appartamenti liberi di 4 e 5 camere cucina bisevvizi piano rialzato e 2° 2 box ascensore vendesi in blocco o singolarmente. Tel. 561.3677.

CORSO Giambone libero recente signorile salone doppio 4 camere soggiorno pranzo cucina 2 bagni doppi ingressi studi a raro box. Finbasis 553.308.

(continua)

Massimi livelli* a *manutenzione ridotta. Il motore è gestito dal microprocessore EEC IV (1.250.000 dati/sec.). Risultati: avviamento in 0,5", dosaggio perfetto del carburante con l'iniezione sequenziale, migliore efficienza del catalizzatore. Manutenzione: tagliandi ordinari ogni 45.000 km, cinghia progettata per oltre 160.000 km e cambio MTX 75, retromarcia sincronizzata, e innesti rapidi e precisi.

Nuova Ford Escort. Mai guidata così bene. tecnologia 16 valvole, unisci qualità di guida Escort: telaio, tenuta di strada, linea aerodinamica, confort e l'alto livello di equipaggiamento Ford.

Modello	Lit. chiavi in mano
Escort 16v 3 porte	18.363.000
Escort 16v 5 porte	18.653.000
Escort 16v Ghia 5 porte	19.740.000
Wagon 16v	19.579.000
Wagon 16v Ghia	20.467.000
Orion 16v	19.579.000
Orion 16v Ghia	20.467.000

Tutte Escort 16v sono

Ford
QUALITA' IN AZIONE

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO Giampone recente libero 2 camere lineo cucinino bagno 8° piano ascensore. Nordis 561 2780

CORSO Giulio Cesare libero subito ingresso 2 camere cucinotta bagno 3° piano ascensore. Nordis 561 2780

CORSO Grosseto in stabile recente libero camere lineo cucinino bagno. Termoascensore Casamercato 678.986.

CORSO Inghilterra libero ottimo soggiorno 2 camere angolo cottura servizi. Immobilian Associati 318.6688.

CORSO Marconi pressi Valentino, soggiorno con cucinino 2 camere bagno mq 86 superiori. Bertelli 565.892

CORSO Massimo d'Azeglio adiacente libero salone/pranzo 2 camere cucinotta bagno lineo stile permute Wanel 562.8613

CORSO Massimo d'Azeglio via Giulia libero ingresso camera lineo cucinino servizi ascensore. Sam 546 483

CORSO Massimo signorile piano alto salone 2 camere cucina 2 servizi 2 ascensori portiere mq 125 | R vill 415.5215

CORSO Matteotti adiacenza in stabile d'epoca soggiorno 3 camere cucina servizi. Immobilian Associati 318 6688

CORSO Medaglie pressi ... casa signorile e prestigiosa alloggio 104 mq L. Alfa Romeo Cassapanmonia 318.2525

CORSO Mediterraneo libero in casa signorile salone 2 camere cucina servizi biforcine Ed Formula 562 8731

CORSO Monte Lecco salone 2 camere cucina bagno camino posto auto L. 80 milioni e mutuo permute Te 434 5796

CORSO Moncalieri in stabile decorosa camera lineo cucinotta bagno. Minimo impegno Mutui Casamercato 678.986.

CORSO Montegrappa (adiacenze) libero camera lineo cucinino bagno 4° piano ascensore recente. Vanelli 562 8613

CORSO Peschiera via Trecate libero salone 2 camere cucina bagno termoascensore volendo box. Sam 546 872.

CORSO Racconigi (adiacenze) alloggio libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 185 milioni La Cittadella 436.8402.

CORSO Racconigi libero salone/pranzo 3 camere lineo piano alto L. 285 milioni. Tel. 562 7581

CORSO Racconigi 11 libero ingresso camera soggiorno cucina servizi ultimo piano. Richiesta adeguata. Tel. 588.771.

CORSO Raffaello adiacente libero signorile salone 2 camere cucina bagno mutuo permute Geller 319 0084

CORSO [redacted]

stabile signorile con ascensore alloggio libero luminoso 3 camere cucina [redacted] tlfp tranquillo doppi servizi.

CORSO TASSONI

stabile signorile 3 alloggi liberi ciascuno ingresso 2/3 camere cucina bagno. 6°/8° luminosi 600.000.

[redacted] Tellaro [redacted] libero III camere 1800 cucinino 7° piano stabile signorile Tel. Studio Rocca 585 808

CORSO Traiano pressi libero recente signorile salone 2 camere lineo preservizi 4° piano posto auto Finci 505.891

CORSO Turati libera[redacted] signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi ascensore vista cupola Tel. 531.[redacted]

CORSO Unione in stabile signorile [redacted] soggiorno bagno piano alto Termoascensore Casamercato 678.986

[redacted] Urbe (Monginevro) vendesi libero salone 3 camere cucina doppi [redacted] 4 [redacted] alto uso. Barbaroux 296 004 - 356.823

CORSO Venezia ingresso camera lineo cucinino bagno ripostiglio cantina L. 68 mensili Te 201 3162

CORSO Vittorio pressi ingresso 4 [redacted] lineo cucinino bagno da restaurare 140 mq L. 240 milioni Tel 696.0301

CRIMEA vuole Trieste villa anni 800 con [redacted] mq 380 [redacted] più giardino e box Tel. 596 [redacted]

CROCETTA

corso Re Umberto libero III piano d'ampio ingresso camera cucina bagno. Gabetti vende 57.67.

CROCETTA corso Duca degli Abruzzi 1° piano 7 camere cucina servizi L. 220 milioni Ecodasa [redacted] zona Rossini [redacted] ristrutturato locato 2 camere cucina bagno L. 173 milioni Edicasa 541 3535

CROCETTA Duca prestigiosa recente 3 camere [redacted] bagno ingresso vano doppio abitato studio Tel 566 [redacted] ingresso 3 camere lineo cucinotta bagno signorile Tel 674.486 Gruppo Fondiario Immobiliare

CROCETTA prestigiosa in signorile palazzina [redacted] 4 camere cucina lineo ... 504 669

[redacted] Re Umberto in stabile d'epoca [redacted] mq 120 ovale nobile giardino privato. Uff Case 318 6688

CROCETTA signorile condominio con portiere piano alto salone/pranzo 3 camere matrimoniali 2 servizi Tel 318 2366

CROCETTA via Cagliari ottimo [redacted] alto soggiorno 3 [redacted] cucina servizi L. 380 milioni Consulcasa 771.0228

CROCETTA via Cassini [redacted] ingresso 3 camere cucina servizi piano nobile mq 120 da ristrutturare. Finci 505 881

CROCETTA

via Colombo proprio via Piazzi libero ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende 57.67

CROCETTA [redacted] Piazza in casa d'epoca signorile piano alto vendesi appartamento di 130 mq Tel 437.3440

CROCETTA via Spallanzani come nuovo [redacted] piano alto ingresso 2 camere cucina servizi 2 anni Eccodasa 588 288

CROCETTA [redacted] S. Secondo) libero ingresso camera cucina bagno riscaldamento a pavimento L. 95 milioni Tel 319 7777

[redacted] vendesi appartamenti di varie metrature in bella stabile in corso di ristrutturazione. Corso Monte Cucco 561 1800

DRUENTO

villa indipendente su 4 lati panoramica di recente costruzione mq 160 giardino. Mtg [redacted] 680.000.

EDILCASE propone corso Trieste 28/19 piano alto soggiorno 2 camere cucina ripostiglio consegna luglio '93 forte mutuo Tel. 561.3535

EDILCASE propone Mercati Generali parti Guarnone [redacted] panoramico soggiorno 2 camere ampia cucina bagno cantina ottobre'93 Tel 561 3535

[redacted] propone Madison via Onorato Vigliani 140 recente mq 115 soggiorno 2 camere cucina bagno garantito libero marzo '94. Prezzo molto favorevole a massime dilazioni. Tel. 561.3535

EDILCASE propone Madison via Vigliani 280 recente soggiorno 2 camere cucina bagno consegna fine '93 Forte mutuo Tel 561.3535

EDILSEI [redacted] vende direttamente a Settimo Torinese alloggi da mq 80 più mansarda e mq 90 con giardino privato. Consegna aprile. Tel. 596 056 - 504 408.

EDILSEI Immobiliare vende direttamente a Settimo Torinese corso storico alloggi e uffici da mq 110 a 140, negozi magazzini box. Consegne primavera '93 Tel. 596.053 - 504.408.

EDILSEI libero Barriera di Milano in casa signorile soggiorno 3 camere lineo cucina no box/posti permute Tel. 562 3012

EDILSEI libero piazza statuto prestigiosa in palazzo d'epoca 320 mq. ottime rifiniture completi e ripuliti di alta rappresentanza TR [redacted]

EDILSEI [redacted] presso [redacted] libero angolo soggiorno 2 camere cucina servizi L. 280 milioni Tel. 562 2012.

EDILSEI libero S. Rita piano alta luminosa 3 camere cucina servizi. Tel. 562.2012

EDILSEI libero C. Rita via Taggia su 2 piani 3 camere lineo cucinino servizi termoascensore Tel. 562 2012

EDILSEI libero Venchiglia via Arias angolo soggiorno 2 [redacted] cucina servizi termoascensore Tel 562.2012

EDILSEI libero via 8 Quintino angolo salone 3 camere cucina ascensori disimpegni Tel. 562 2012

EUROFIN 566 844 libero Cavallo via e scheda su 3 piani salone 3 camere lineo cucina doppi servizi box 2 auto taverniccio giardino mq 100

EUROFIN 566 844 libero piazza Sabotino 2 alloggi accostati di 2 camere lineo cucina servizi cantina e camera lineo cucina servizi cantina

EUROFIN 566.844 [redacted] Borgo [redacted] panoramico ingresso 2 camere lineo cucinino servizi ripostiglio box auto

EUROFIN 566.844 libero Moncalieri recente salone 3 camere cucina doppi servizi cantina posto auto

EUROFIN 566.844 libero San Donato pressi piazza Barcellona 2 camere cucina servizi ripostiglio L. 175 milioni.

EUROFIN 566.844 [redacted] San Salvario prestigioso piano alto ingresso salone 4 [redacted] mere cucina doppi servizi

EUROFIN 566.844 libero via De Sanctis [redacted] alto panoramico ingresso 2 camere lineo cucinino servizi cantina.

EUROFIN 566.844 libero via Lagrange salone 4 camere cucina servizi taverniccio mq 185 anche uso ufficio

EUROFIN 566.844 libero via Servais in complesso residenziale salone 2 camere cucina biservizi box auto.

EUROFIN 566 844 occupati Collegno piazza Repubblica alloggi abbinabili camera lineo cucinino bagno L. 85 milioni cadauno

EUROCASE [redacted] Cit Turin nuova lussuosa salone 2 camere cucina 3 bagni box iva 4% L. 460 milioni.

[redacted] 549.330 corso [redacted] Unni pressi [redacted] in ottimo stabile libero soggiorno 2 camere cucina 2 bagni

EDIL SERRA 549.330 Crimea vuoi Thovalvende 100 mq soggiorno 2 camere cucina angolo terrazzo da ristrutturare

EDIL SERRA 549.330 via Unità d'Italia 320 mq totali recente ottimo stato vendo L. 310 milioni Cumiana.

FAILLA II BERTINETTO

libero Re Umberto/Montenero ottimo salone 3 camere cucina bagno box L. 850 milioni. Tel. 318.6666.

FAILLA E [redacted] centro pronta consegna via La Chiusa ultimo piano mq 160 più mansarda mq 50 abitabile box L. 980 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 corso Appio Claudio libero piano alto soleggiato 3 camere lineo cucina doppi servizi box L. 490 milioni divisibile

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 libero corso Agnelli panoramico piano alto 3 camere cucina bagno L. 390 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 libero corso Orbassano piano alto panoramico 3 camere cucina bagno L. 240 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 libero corso Racconigi ottimo ristrutturato 2 alloggi [redacted] cucine bagno L. 138 milioni

[redacted] 318.6666 libero corso Trapani ascensore soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 178 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 libero Crocetta bella casa mq 165 più mq 55 mansarda Lorenzetti L. 600 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 libero Moncalieri in casetta 3 camere cucinotta bagno box L. 176 milioni

FAILLA [redacted] 318.6666 libero Motovelodromo ristrutturato [redacted] no bagno mq 45 più [redacted] soleggiata mq 45 L. 124 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 libero Nichelino [redacted] camere lineo no bagno L. 128 milioni

[redacted] 318.6666 libero piazza Rebaudengo (adiacenze) in casetta del 900 2 camere cucina bagno [redacted] mansarda mq 25 e box L. 244 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 libero [redacted] ra Vittorio vista piazza ottima esposizione mq 180 L. 850 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 libero Rivoli zona verde) in palazzina recente mq 130 e box doppio L. 310 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 libero S. Paolo termoascensore ristrutturato ottimo cucina bagno L. 87 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 libero Borgo Vittoria (adiacenze) ascensore 3 camere cucina bagno L. 190 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 libero via Carlo Alberto prestigiosamente ristrutturato ascensore 2 camere cucina bagno L. 250 milioni disponibili

FAILLA II BERTINETTO [redacted] libero via [redacted]ghino termoautonomo [redacted] lo cucinino bagno L. 82 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 libero via Matteotti ingresso 2 [redacted] cucina bagno L. 98 milioni

FAILLA II BERTINETTO 318.6666 libero via Rivoli recente [redacted] alto mq 180 L. 380 milioni possibilità permute

[redacted] II BERTINETTO [redacted] via Rivoli mq 70 recente camera lineo cucinotta bagno. 150 milioni

[redacted] 318.6666 [redacted] via Rivoli recente ingresso soggiorno 2 camere cucina bagni box doppio giardino mq 130 .

FAILLA II BERTINETTO 318.6666 libero via Roma ascensore splendi 3 camere biservizi ottimo studio L. 600 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 libero via Terni recente ultimo piano 3 camere lineo cucinotta bagno L. 280 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 piazza Cittorni (adiacenze) 2 camere [redacted] ca gn.ile. 130 milioni occupato

FAILLA & BERTINETTO [redacted] Pinerolese libera stiloa a soppalco costruzione 91 su 3 piani in 150 più box e taverniccio L. 385 milioni

FAILLA & BERTINETTO [redacted] presso via Madonna terrazzo/giardino 2 camere cucina bagno L. 95 milioni occupato

FIANO CENTRO

nuova villa indipendente su tre lati di mq 300 con giardino. Gabetti vende Tel 57.67.

FIANNITER IMMOBILI ufficio via Fratelli Selone primo piano cucina 3 camere 2 bagni ideale per studio professionale ampio terrazzo no box auto Tel. 557 0021

FIANNITER IMMOBILI piccolino visione piazza Zara vista alta prestigio 600 mq divisibili piccolo locale giardino terrazzi panoramici Tel 557 0021

FIANNITER [redacted] via Cibrario ingressi ampio salone 2 camere cucina bagno piano alto ammosso 145 mq signorile palazzo d'epoca. Tel 557 0021

FIANNITER IMMOBILI zona Stadio via Filadelfia 400 mq piano libero divisibili 1° piano in signorile casa con portineria Tel 557 0021

FIANO CASA 5 Rea libero ingresso living su saloncino 2 camere lineo cucinino bagno ripostiglio cantina Tel 318 1884

FIANO A 504 333 Gran Madre via Ada vicino mare da ristrutturare 12 vani e servizi locali e liberi. Vendita in blocco. Permute con appalto di nello Disalvo diretto

FIANO A 504 333 Madonna [redacted] Veneziano libero panoramico ampio 5° piano 2 camere lineo cucinotta bagno ripostiglio [redacted] bella casa. Permute diretto

Fiano

Collegno centro [redacted] Battisti nuova costruzione collegno 3/93 signorile passi zona salone 2 camere cucina biservizi ampi terrazzi eventuale box giardino inizio prenotazioni. Pagamento dilazionati e mutuo fondiario. Permute con appalto diretto Tel 566.637

Fiano

piccolino (corso Gabetti) libero in costruzione panoramica 3 camere cucina bagno giardinetto L. 320 milioni. Permute con appalto diretto Tel. 566.637

Fiano

Rivoli (corso Francia) via indipendente su 2 piani salone 3 camere cucina angolo servizi box ampio giardino ottima posizione Permute Tel. 566.637

FIANO 504 333 Centro (piazza Statuto) 6 bani stessa casa signorile particolari mq 50/60, 5° piano ascensore portineria.

FIANO 504.333 Lingotto (corso Sebastopoli) locale camera lineo cucinino bagno 6° piano termoascensore L. 85 milioni contanti o mutuo

FIANO 504.333 Lingotto (corso Traiano) libero ristrutturato 2 camere lineo cucinino bagno 7° piano panoramico termoascensore L. 275 milioni permute diretto

FIANO 504.333 Lingotto (piazza Gaetano Rico) 2 camere lineo cucinino bagno ampi balconi termoascensore locale con garretto scaduto L. 175 milioni

FIANO 504.333 Meridiana (corso Tazzoli) libero recente signorile salone 3 camere cucinotta bagno mq 45 più terrazzo box 2° piano termoascensore Permute con appalto diretto

FIANO 504.333 Parella (corso Svizzera) libero della certa recente 3 camere lineo bagno ristrutturato Diatron

FIANO 504.333 Parella (corso Taranto) libero recente in casa signorile ampio 3 camere cucina biservizi termoascensore

FIANO 504.333 Rivoli (corso Susa) ottimo libero su 2 piani e lavanderia box. Vero 8 camere cucina biservizi garage giardino Permute con appalto diretto

FIANO 504.333 San Salvario (corso Marsiglia) libero ben ristrutturato ampio salone camera lineo cucinino bagno termoautonomo L. 225 milioni permute diretto

Fiano 504.333 S. Paolo (corso Trapani) libero in bella casa tradizionale 2 camere cucina bagno termoascensore L. 177 milioni con 50 milioni contanti e mutuo

FIANO 566.637 Gerbido (corso Moncalieri) libero soggiorno 3 camere cucinotta bagno box giardino termoascensore. Occupato lit L. 182 milioni con minimo contante

Fiano 566.637 Borgo Vittoria (via Chivasso) libero in bella casa camere cucina bagno ristrutturato L. 70 milioni anche con L. 15 milioni contanti e resto mensili

FIANO 566.637 Lingotto (corso Marsiglia) locale contratto scaduto 2 camere cucina bagno L. 93 milioni disponibili

Fiano 566.637 Lucento (corso Molise) libero ristrutturato 3 camere cucina bagno posto auto 4° piano termoascensore L. 180 milioni con L. 60 milioni e mutuo

FIANO 566.637 Lucento (corso Potenza) libero ampio 3 camere cucina bagno posto auto L. 735 milioni diretti permute

Fiano 566.637 Parella (corso Tassoni) occupato con contratto scaduto camera lineo bagno 4° piano termoascensore L. 36 milioni contanti e mutuo casa. Permute

FIANO 566.637 San Donato (corso Regina Margherita) libero da ristrutturare camera cameretta cucina bagno 3° piano termoascensore L. 139 milioni Diatron

FURGATTO 566.666

via S. Francesco da Paola vendo libero appartamento di stabile 3 piano mq 280 più ampi balconi camera soffitte

FURGATTO 566.666

via Tenivelli piano rialzato 2 camere cucina bagno libero vendo.

FURGATTO 566.666

via Tenivelli piano rialzato 2 camere cucina bagno libero vendo.

FURGATTO 566.666

Bernini pressi, camera, lineo con cucinino, bagno cantina libero vendo

FURGATTO 566.666

[redacted] Francia 90 camera lineo cucinino bagno libero vendo.

FURGATTO 566.666

Lessolino pressi 3 camere cucina bagno 2 box libero vendo.

FURGATTO 566.666

vendo Cit Turin signorile salone 2 [redacted] re cucina studiolo biservizi

GABETTI VENDE

corso Tassoni libero ristrutturato ottimo living 2 camere cucina 2 bagni 1° piano. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

S. [redacted] libero soleggiato ottimo cucinotta [redacted] gno. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE

strada Cascinette libero panoramico ingresso salone 2 camere [redacted] no servizi mansarda. Tel. 57.67.

GABETTI [redacted]

strada Lanzo libero panoramico ingresso 2 camere lineo cucinotta bagno 2 balconi. Tel. 57.67.

[redacted] **VENDE**

via Sardegna/via libero box lineo cucinino ripostiglio camera lineo cucinotta bagno 2° piano. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Bonfante libero agevole soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box L. 260 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Re Canal libero soggiorno 3 camere cucina 2 bagni casa del 1971. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI [redacted]

via Mongrando [redacted] libero ristrutturato su 3 piani palazzo 3 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

[redacted]

via Nizza libero piano alto camera lineo cucinino bagno ristrutturato. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI [redacted]

via Rigola libero piano medio casa del 70 camera lineo cucinino bagno ristrutturato. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via [redacted] pressi [redacted] Taborda libero in bella casa 3 camere lineo cucinino bagno. Tel. 57.67.

GARIBALDI in via Schiaparelli dal 1700 è bene tutelato alloggio 280 mq parco giardino terrazzo. Sam 546 872

G.B.A. vende libero corso Moncalieri giardino camere 3 camere cucina doppi servizi garage doppio Tel 562 6839

G.B.A. vende libero corso Vercelli Rebaudengo piano alto 2 camere lineo cucinino bagno veranda Tel 562 6839

G.B.A. via Boccardo in nuova costruzione signorile alloggi di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box Tel 562 [redacted]

GABETTI libero Crocetta via Cesare signorile seminuovo 4 camere cucina doppi servizi 190 mq Tel 562 7586

GARIBALDI Rivoli libero signorile costruzione d spazio piano alto 4 camere cucina servizi mq 175 Finalpia 593 306

GARIBALDI REALI ultimo piano soleggiato 3 camere cucina servizi Tel. 566 3342 Catorna

GIAVENO

Cooperativa prenota 3BR in schiera di nuova costruzione ottimo posizione [redacted] ore ufficio 748.5178 - 749.3341

[redacted]

cooperativa prenota villa a schiera di nuova costruzione ottima posizione Tel ore ufficio 748.5178 - 749.3341

GRUGLIASCO Chieri villa prestigiosa di sole mensilità mansarda abitabile giardino 500 mq Tel. 503.868.

GRUGLIASCO corso Cesare Lasa panorama di 4 appartamenti mansarda box auto ristrutturando terreno Tel 503.666

GRUGLIASCO via Collegno recente costruzione mq 400 abitabili portichetto ampio terrazzo panoramico Tel 503 666

GRUGLIASCO Fornaci libero soggiorno 2 camere cucinotta bagno 2 alle 95 mq ristrutturato Tel [redacted] 2965

GRUGLIASCO [redacted] soggiorno angolo cottura 1 camera bagno cantina box L. 136 milioni Tel 945.2955

GRUGLIASCO [redacted] Galileo pressi in complesso residenziale con giardino alloggio libero di 180 mq box I.S.I. 787 807

[redacted] via [redacted] libero piano alto soggiorno 3 camere cucina [redacted] box auto doppio. Prestiti convenientissimi molto lavorando. Tel. 561 3535

GRUGLIASCO

vicino [redacted] appartamento di soggiorno 3 camere lineo 2 bagni. Gabetti vende tel. 57.67.

G.B.L. 387.1767 Borgaretto vende in palazzina soggiorno cucina 2 camere doppi servizi posto [redacted] giardino privato.

G.B.L. 387.1767 Borgaretto vende libero appartamento composto da due camere cucina abitabile bagno ripostiglio a box doppio

G.B.L. 387.1767 Borgaretto vende libero 130 mq salone due camere cucina abitabile bagno ripostiglio volendo box.

G.B.L. 387.1767 [redacted] Mirandola [redacted] da vende [redacted] soggiorno una camera lineo cucinino bagno e ripostiglio

G.B.L. 387.1767 Moncalieri sud via Quarello vende soggiorno quattro camere cucina doppi servizi box auto.

G.B.L. 387.1767 Moncalieri vende villa panoramica unifamiliare. Trattative riservate.

G.B.L. 387.1767 Nichelino vende alloggio di 120 mq composto da salone due camere cucina abitabile doppi servizi ripostiglio volendo box

G.B.L. 387.1767 Nizza panorama di villa in costruzione composta da salone cucina 2 camere bagno terrazzo

G.B.L. 387.1767 Orbassano vende ultimo piano alloggio di una camera lineo cucinino bagno e ripostiglio.

G.B.L. 387.1767 Piossasco vende alloggio in costruzione composto da salone [redacted] gola cottura due camere bagno soverate box e giardino privato iva 4%.

G.B.L. 387.1767 piazza Nizza adiacenze completamente [redacted] cucina abitabile bagno

G.B.L. 387.1767 Rivoli villa unifamiliare in costruzione di 170 mq con [redacted] mq di giardino

G.B.L. [redacted] San Paolo [redacted] libero due camere lineo cucinino bagno doppio ripostiglio Mutuo e permute.

G.B.L. 387.1767 via Galliano vende libero in stabile signorile ingresso due camere cucina abitabile doppi servizi ripostiglio posto auto coperto

IDEALCASE 434.3437 libero [redacted] Petrarca ristrutturato soggiorno 2 camere cucina doppi servizi vera stiloa

IDEALCASE 434.3437 libero [redacted] Petrarca camera lineo cucinino bagno [redacted] piano ascensore L. 112 milioni

IDEALCASE 434.3437 libero Orbassano recentissimo salone 2 camere cucina doppi servizi piano alto box mutuo

IDEALCASE 434.3437 libero via Cappina signorile 2 camere lineo cucinino piano alto volendo box auto mutuo

IDEALCASE 434.3437 libero via Lessona camere lineo cucinino bagno nuove 2 anni L. [redacted] milioni mutuabili

IMMOBILIARE MICHELINO 660 0411 libero Nichelino salone 2 camere cucina doppi servizi box o posto auto

IMMOBILIARE MICHELINO 660 0411 libero Nichelino camere lineo cucinino bagno ristrutturate

IMMOBILIARE MICHELINO 660 0411 libero Vinovo villaggio Dego in villetta ottimo [redacted] con giardino e posto auto

IMPRESA VENDE

in Airasca/zona palestra di 3 piani alloggi signorili più box possibilità di mutuo iva 4%. Tel. 948.767.

INIZIO VENDITE

appartamenti nuovi subito abitabili adiacenza cucina 2 camere 2 bagni in via Calandra 6 traversa di

CORSO VERC[redacted]LI

si esaminano permute visite sabato e domenica 10/12 15/18

MAIORA 434.1340

Settimo vendesi villetta a schiera di nuova costruzione Centro Immobiliare [redacted]

INTERCASE adiacenze corso Sebastopoli recente ingresso salone camera lineo cucinino bagno Tel 508 646

INTERCASE Bernezzo via Amendola nuova costruzione alloggio a 6° piano con mansarda di sole mq 220 Tel 508 646

INTERCASE Chieri zona collinare villa in costruzione indipendente mq 300 circa giardino Tel 508 646

INTERCASE corso Marconi prossi ottima signorile piano alto ingresso salone 3 camere cucina bagni Tel 508 646

INTERCASE corso Mercadante nuovo signorile salone 4 camere cucina 4 servizi box terrazzo Tel 508 646

INTERCASE Pino Torinese ottimo stabile alloggi da 130 mq a 200 mq box giardino condominiale Tel 508 646

INTERCASE S. Mauro in stabile con ascensore ingresso 2 [redacted] cucina bagno Tel 508 646

INTERCASE via Servais appartamento signorile salone 3 camere cucina bagni servizi terrazzo box Tel 508 646

INVESTITALIA

a chivasso corso Vittorio signorile alloggio libero mq 270 in palazzo d'epoca 4° piano L. 900 milioni. Tel. 34 ore ore 84 al 908.310.

INVESTITALIA di via Pigafetta alloggio libero di soggiorno grande camera cucina bagno 3° piano L. 190 milioni Tel 34 ore tu 24 e 504 888.

INV. IMM. vende ad Orbassano via Rosta stesso rosa alloggi liberi panoramici L 2 050 000 al mq Tel 562 8263

IPI 561 7091 corso Quintino Sella libero doppi ingressi soggiorno 2 camere lineo cucinino doppi servizi box

IPI 561 7091 via Borgo Dora libero ingresso camere lineo cucinino bagno ripostiglio balconi termosecernenti

IPI 561 7091 via Carlo Alberto libero bellissimi mansarda abitabile con portineria termosecernente

I.T.I. 319.2332 Agliè villa, particolare libera 4 lati mq 900 fazionalmente disposti su 2 piani box, giardino ottima finitura

I.T.I. 319.2332 Avigliana libero recente in posizione salone 2 camere cucina servizi mq 115 in ottimo stato box doppio

I.T.I. [redacted] Avigliana villa recente posizione libera 3 lati mq 330 abitabili box doppio, giardino mq 300 ottima finitura

I.T.I. 319.2332 Canale e Alba vita d'epoca [redacted] indipendente disposta su 2 piani box giardino recintato mq 1800

I.T.I. 319.2332 Feletto libero ampio camera lineo cucinino servizi mq 70 box [redacted] centrale. L. 85 milioni a mesi mensili

I.T.I. 319.2332 Lalmi in palazzina 2 camere lineo cucinino servizi e ingresso taverniccio box L. 210 milioni diversificati.

I.T.I. 319.2332 Maurizieno libero 3 camere lineo cucinino servizi mq 120 giorno alto termo secernere portineria Mutuo

I.T.I. 319.2332 Pianezza [redacted] villette a schiera di [redacted] mq 130/180 ufficio box consegna 6/93 iva 4% mutuo

I.T.I. 319.2332 piazza Sabotino presso libero 3 camere lineo cucinino servizi mq 100 ristrutturato termo autonomo mutuo

I.T.I. 319.2332 S. Raffaele Cimena villa recente libera 4 lati mq 500 abitabili box giardino mq 4000 termo autonomo

LARGO Toscana vendesi alloggio libero ingresso lineo cucinino camera servizio Umichedi 821 0330

L.B.A. 748 366 vende a Lanzo villa bifamiliare libera con 2000 mq di giardino

L.B.A. 748 366 vende a Venaria di fronte centro commerciale bellissima alloggio libero di 110 mq casa cielo abitata

L.B.A. 748 366 vende in Torino corso Belgio appalto alloggio libero ingresso camera cucina e bagno casa bene abitata

LIBERO 22 camere piccole in palazzina ottimo recente termoascensore 5° e 6° piano Porta Nuova Tel 388 9408

LIBERO S. Salvario salone 4 stanze d'epoca piano alto con ascensore alloggi abitabili mq 70/80-160/180 prezzi interessanti Tel 333 847 - 545 238

LIBERO A corso Montegrappa Parella 2 camere cucina bagno da ristrutturare L. 80 milioni mutuo TC 473 0866

LIBERO A corso Rosselli mq 180 piano alto seguno 3 camere cucina ingresso 2 bagni volendo box Tel 566 0019

LIBERO A corso Vittorio S. Salvario 3 camere cucina bagno ingresso da ristrutturare L. 120 milioni mutuo TC 473 0866

LIBERO A corso Vittorio 5 camere ristrutturato 3 camere cucina 2 bagni box doppio L. 80 milioni mutuo TC 473 0866

LIBERO A Moncalieri corso Roma camere lineo cucinino bagno recente casa con giardino volendo mutuo TC 473 0866

LIBERO A nuovo Stadio soggiorno 2 camere cucina bagno ingresso come nuovo L. 80 milioni e mutuo TC 473 0866

LIBERO A piazza Montebello Fronte salone 2 camere lineo cucinino 2 bagni ascensore L. 120 milioni mutuo TC 473 0866

LIBERO A via Artisti Venchiglia 3 camere lineo cucinotta bagno recente L. 100 milioni e mutuo TC 473 0866

LIBERO A via Di Nanni 5 Piazza camere cucina bagno ingresso bella casa d'epoca L. 70 milioni mutuo TC 473 0866

LIBERO A Venaria via Stupinigi salone 2 camere cucina 2 bagni bella casa L. 100 milioni e mutuo TC 473 0866

LIBERO bene di 3 camere lineo cucinino in ordine e luminoso L. 160 milioni box possibile Casamercato 318 2525

LIBERO bello di 3 camere lineo cucinino in ordine e luminoso L. 160 milioni box possibile Casamercato 318 2525

LIBERO bello panoramico pochissimo 3 camere salone ampia cucina biservizi L. 440 milioni Casamercato 318 2525

LIBERO camere lineo cucinino bagno a fatto spaziato piano alto a Settimo L. 88 milioni Tel 800 0013

LIBERO corso Cassia salone 5 camere doppi servizi cucina tavernetta cantina signorile Studio Pedone 812 7430

LIBERO corso Dante casa d'epoca salone camere cucina bagno come nuovo L. 210 milioni Tel 546 282 - 562 4480

LIBERO corso Francia Rivoli piano alto ultimo ingresso 2 camere lineo bagno L. 180 milioni Tel 403 2278

LIBERO corso Francia Tesoriera 4 camere cucina servizi piano 5° ascensore L. 270 milioni Tel 562 3726

LIBERO corso Moncalieri Venaria salone 3 camere cucina biservizi nobile L. 300 milioni Tel 947 870

LIBERO corso Montecuccolo salone 5 camere cucina ristrutturato box 78 L. 267 milioni dilazioni permute Tel 443 223

LIBERO corso Montecuccolo [redacted] Bardonecchia) recente 2 camere lineo servizi mutuo permute Wanel 562 8613

LIBERO corso Polonia camere lineo cucinino terzo bagno ottimo stabile L. 114 milioni dilazioni Tel 441 787 - 443 223

LIBERO corso Regina presso corso Svizzera ingresso camere cucina bagno ascensore L. 115 milioni Tel 403 2278

LIBERO corso Trapani splendido salone 3 camere cucina biservizi box rendobilissimo vista [redacted] Agenzia immobiliare 033 7 225 278

LIBERO Porta palazzo Istituto case d'epoca signorile piano 5° salone 3 camere cucina biservizi Tel 562 4480 - 546 282

LIBERO parallelo sopra 93 corso Ferrara Lucento 4 camere cucina bagno L. 175 milioni forte mutuo Edicasa 561 3535

LIBERO parallelo sopra 93 via Stoccharni 21 Barriera Milano 2 camere cucinino bagno L. 147 milioni forte mutuo Edicasa 561 3535

LIBERO parallelo primavera 93 Grugliasco via Tavarnelle recente camere lineo cucinino bagno L. 115 milioni forte mutuo Edicasa 561 3535

LIBERO in casetta 2 piani ristrutturata prossi largo Giachino 65 mq con orto cortile box Tel 403 2278

LIBERO in corso Tassoni dal 1900 3 camere cucina bagno ampi balconi 2 anni L. 180 milioni Immedue 562 6207

LIBERO in corso Venezia tutto nuovo 2 camere lineo cucinino finiture di pregio L. 180 milioni Immedue 562 8467

LIBERO in piazza Bottesini ampio nuovo soggiorno 2 camere cucina bagno 2 anni L. 125 milioni Immedue 562 8467

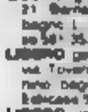
LIBERO in precollina (Sassi) camere lineo 2 posti auto giardino privato mq 170 L. 156 milioni Immedue 562 8207

LIBERO in via Foligno tutto nuovo salone 3 camere cucina 2 bagni 3 anni assicurare L. 380 milioni Immedue 562 8207

LIBERO in via Genova tutto nuovo 2 camere lineo cucinino bagno 2 posti auto 2 anni L. 180 milioni Immedue 562 8467

LIBERO in via Martorelli due 1900 2 camere lineo cucinino tutto nuovo accessorio L. 173 milioni. Immedue 562 8467

LIBERO in via Pacchetti nuovo in palazzina 2 camere lineo cucinino terzo bagno L. 1[redacted] Immedue 562 8467



LIBERO in via signorile 130 mq ampi terrazzi invernabile con camere box giardino privato vicinanze Rivoli L. 200 milioni e L. 220 milioni rispettivi Tel 380 5446

LIBERO piazza Derna assolutamente signorile salone 3 camere lineo cucinino biservizi box doppio Decorno 583 629 - 583 652

LIBERO piazza Statuto alloggio nuovo signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 120 Decorno 583 629 - 583 652

LIBERO prossi università mansardato ristrutturato possibilità alto reddito Crespi 585 852 - 566 1615

LIBERO recente via de Sanctis mq 170 salone 3 camere cucina biservizi box L. 410 milioni Edicentro 566.1434.

LIBERO signorile recente zona corso Traiano sala camera cucina bagno ampi balconi soleggiatissimo. Cocci 850.8481.

LIBERO S. Paolo piazza Robilant camere lineo cucinino servizi cantina L. 87 milioni Tel 547 470 Europlase

LIBERO S. Rita ampio 2 camere lineo cucinino terzo bagno ottimo stabile L. 165 milioni dilazionabile Tel 443 787

LIBERO S. Rita 2 camere lineo cucinino bagno piano alto ottimo stato vendo o permuta Sam 562 8801

LIBERO S. Salvario rinnovato moderno salone 3 camere cucina servizi mq 98 Studio Grasso 657 1238

LIBERO Vanchiglia signorile terz

LA BORSA

Piazza Affari, il piatto piange

MILANO Comit 510,71	-4,16
N. YORK Dow Jones 3238,91	+14,31
LONDRA F. Times 2478	-57
TOKYO Nikkei D. 20459	-536

Solo New York chiude in positivo le altre Piazze collezionano una serie di segni negativi. Mercato «grigio» a Zurigo (-0,99%); cala Francoforte (-0,76%) e ancor più Parigi (-1,01%); Londra (-2,25%) paga il timore di una vittoria laborista. Settimana nera per Tokyo (-2,55%), ma con un esile di speranza finale. Anche Piazza Affari non fa eccezione e termina in discesa una settimana caratterizzata dalla risposta premi che, ampiamente previsto dagli operatori, ha visto l'80% di abbandoni. Le partite in scadenza erano comunque (la spesa per acquisto di dont è stata infatti di poco superagli 8 miliardi di lire) in linea con l'incerto momento borsistico. Il nuovo ciclo operativo si aperto per i premi ancora con un tono abbastanza dimesso con prevalenza di attività sulle scadenze di aprile e serie rientri premi composti.

LE MONETE

Il dollaro prende fiato

DOLLARO in Italia 1250,9	+1,4
MARCO in Italia 749,7	=
MARCO/DOLLARO 1,667	+0,002
YEN/DOLLARO 131,7	-1,9

I risultati economici Usa di questa settimana non hanno portato i benefici che ci si poteva aspettare, anzi non hanno lasciato alcuna traccia visibile sugli bi. Il dollaro, che mercoledì salito fino a 1257,05 lire e 1,6777 marchi, massimi entrambi da fine ottobre, ha tirato i remi in barca ed ha chiuso la settimana atteggiamento prudenziale, mediamente si livelli venerdì . La lira, pur avendo toccato mercoledì i livelli ufficiali più alti contro il marco dal 5 novembre, nel finale ha rinunciato, sull'esempio del dollaro, chiudendo complessistabile, in ass di tendenze e tensioni. Solo la sterlina si è decisamente indebolita per la delusione sollevata dal bilancio inglese (che raddoppia il deficit a 28 miliardi sterline) e per i timori di un sorpasso laborista alle elezioni. All'ultimo fixing l'Ecu ha chiuso leggermente più debole a 1632,85.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 15 Marzo 1992 27

Le privatizzazioni partono dalla Sme con la cessione del 51% di Pavesi e Nuova Forneria

Lo Stato non fa più il pasticciere

Ma resta in cucina con l'Italgel

ROMA. Tra tante privatizzazioni promesse e poi negate, che va in porto: quella del settore dolciario della Sme, già da due anni parzialmente in ai privati. La finanziaria alimentare del gruppo Iri, infatti, ha perfezionato nei giorni scorsi la cessione dei pacchetti azionari maggioranza (erano tutti pari al 51%) che ancora deteneva nelle quattro joint-ventures costituite a tempo con Barilla, Ferrero, Parke Davis e Pepsi.

La notizia è ancora ufficiosa perché transazione dei titoli e del denaro deve ancora materialmente effettuata, ma gli «ok» decisivi sono già stati scambiati. L'introito globale dell'operazione, per la Sme, ammonterà a 250 miliardi. Il fatturato delle quattro società miste è pari a circa il 7 per cento del consolidato Sme. Nell'85 l'intero gruppo Sme stava per essere privatizzato per mi miliardi: un valore che attualizzato corrisponde a circa 750 miliardi.

Le società in procinto di passtotalmente ai privati la Pavesi (biscotti), fino a ieri controllata al 49% dalla Barilla, la Nuova Forneria (merendine), che Barilla e Ferrero controllano al 49% suddiviso in due quote 24,5% ciascuna e anche due società al della Fritolay (gruppo Pepsi) per le patatine Pai e della Parke Davis per le caramelle Charms. La Pavesi ha fatturato miliardi nel '90 e la Nuova Forneria 100; le due società minori, complessivamente circa 80 miliardi.

La loro vendita al 100% era stata pianificata dalla Sme, anzi dalla sub-holding Alivar fusa dal primo gennaio '92 nella capogruppo, con i partner privati sin dalla creazione delle joint-ventures. Del vecchio settore dolciario restano dunque in carico al gruppo Sme soltanto i cosiddetti «prodotti da ricorrenza», cioè i panettoni e i loro marchi Motta e Alemagna, che potrebbero in futuro interessare alcuni dei grandi produttori privati del Veronese (Bauli, Melegatti, Paulani tera). Il settore è in lenta ap-

CIARRAPICO

«L'acqua è ancora mia»

ANAGNI. Presidente, quando vende le acque minerali? «E' tutto Ciarrapico, e ancora per molto tempo». Con questa secca battuta, Giuseppe Ciarrapico ha risposto ieri alla domanda tempi di vendita delle attività nelle acque minerali. Il «Ciarra» insomma, ammonisce, può vendere ma non è obbligato a svendere. E' stato lo finanziare, poche settimane fa, ed aver rivelato l'esistenza offerte per il gruppo in arrivo da società tedesche e nord-europee oltre che dal colosso elvetico Nestlé impegnato in Francia assieme a Bsn nel tentativo di sbarrare ad Ifint la strada per il controllo della Perrier. L'annuncio di Ciarrapico rinfocolato le voci sulle condizioni finanziarie gruppo controllato dall'imprenditore romano.

parentemente inarrestabile recessione da alcuni anni e sarà facile disfarsene vantaggiosamente.

Oltretutto gli appetiti degli industriali alimentari privati si concentrano su un'altra «perla» del gruppo Sme: l'Italgel. La società - ni in ottima salute finanziaria - possiede alcuni marchi leader sia nella surgelazione che nella gelateria. Per acquistarla o almeno allearsi con l'Italgel si fatti avanti con la Sme due dei più grandi gruppi alimentari del mondo: Nestlé e l'Unilever. La Sme sembra però orientata a rifiutare queste offerte considerando «strategica» (e soprattutto redditizia) l'Italgel al suo business. La surgelazione è un settore destinato a registrare una forte espansione del giro d'affari e contraddistinto da un elevato valore aggiunto.

La direttive di sviluppo del business Sme restano quindi concentrate soprattutto sul polo del latte (il gruppo conta di rafforzarsi in Italia e soprattutto nel Sud, contrastato questa marcia dalle contromosse Parmalat) e sulla grande distribuzione, dove la Gs già si colloca al secondo posto nella graduatoria nazionale per vendite dopo l'Esselunga e di crescere ulteriormente con un articolato piano di nuove aperture e una di acquisizioni.

Sergio Luciano

Pietro Barilla e (a fianco) Michele Ferrero prendono le della Sme

La Ferrero apre forni al Sud (ma il resta ad Alba)

DAL NOSTRO INVIATO

La Ferrero, gigante multinazionale dell'alimentare radici ad Alba (un bilancio consolidato oltre 3300 miliardi, 10 mila dipendenti nel mondo), prosegue il potenziamento della produzione in Italia investimenti per miliardi nel biennio '92-'93 e nuova occupazione soprattutto al Sud. Sono questi i due binari dell'accordo firmato i sindacati del settore Fat-Cisl, Flai-Cgil e Uilia-Uil.

E' la seconda tappa dopo l'intesa raggiunta nel maggio '83 quando decollarono, nell'area terremotata tre anni prima, gli stabilimenti di Balvano (Potenza) e di Sant'Angelo dei Lombardi (Avellino) dove, fino oggi, è stato dato lavoro a 520 persone (altri 110 dipendenti sono occupati, al Sud, nello stabilimento Avellino).

Ma vediamo nel dettaglio i particolari dell'accordo. Per i prodotti da forno che comprendono sia il tradizionale delle merendine sia il nuovo mercato del freddo (ad esempio le «Fette latte») l'azienda ha in fase di realizzazi un investimento di oltre 80 miliardi di lire nello stabilimento di Pozzuolo Martesana (provincia di Milano) destinato a consentire la realizzazione di un impianto sofisticato, che apre significative opportunità occupazionali per una unità in passato interessata dal ricorso alla integrazione: si parla infatti, per il momento, di 60 occupati in più; un numero destinato comunque a salire.

Ancor più significativo l'intervento a Balvano che prevede la realizzazione di una seconda linea per prodotti forno (oltre 70 miliardi di investimenti, pari ad 1 miliardo per ogni nuovo addetto).

«Il Sud - dice Ferruccio Pelos, segretario generale degli alimentaristi Cisl - con tre bilimenti e più di settecento dipendenti, può diventare in prospettiva un forte «polo produttivo» in particolare per l'importanza legata a tecnologie avanzatissima e una forte automazione, e perché (soprattutto Balvano) diverrà uno stabilimento strategico in quanto produrrà la quasi totalità delle "merendine" per l'area italiana».

Anche sul mercato del softdrink la Ferrero intende ora accrescere la sua capacità produttiva realizzazione di una linea, per il marchio Estatè, presso stabilimento di Alba.

L'impianto, destinato ad entrare in produzione tempi ravvicinati, ha richiesto un investimento oltre quindici miliardi. Sono inoltre previsti ulteriori investimenti su le linee (per un totale di 43 miliardi) allo scopo di consolidare e mantenere l'occupazione. Venticinque miliardi infine sono destinati al potenziamento di depositi, linea vendite, parco.

«Abbiamo spinto molto - commenta Pelos - per lo sviluppo nel Mezzogiorno, ma anche perché la Ferrero consolidasse il proprio ruolo ad Al ed a Pozzuolo Martesana. I nuovi prodotti della linea freddo di Pozzuolo e gli investimenti ad Alba importanti scelte della multinazionale che noi vorremmo ovviamente impegnate più nel nostro Paese».

Conclude il sindacalista: «Bisogna espandere il fatturato italiano ed aumentare la quota di esportazione; certo non dimentichiamo ovviamente che una multinazionale non può una politica di investimento e di sviluppo solo nel Paese d'origine. Per mi però il Paese di origine dovrà in futuro avere più ruolo e più peso nelle scelte strategiche del gruppo».

Francesco Bullo

Intesa per 1680

All'Agusta l'esubero è ballerino

ROMA. Fumata bianca per la vertenza Agusta (gruppo Efim). Un accordo sugli esuberi è stato firmato ieri mattina al ministero del Lavoro, dopo notte trattative.

Coordinati dal direttore generale del ministero del Lavoro, Pino Caccopardi, azienda e sindacati metalmeccanici hanno trovato un'intesa riconoscendo 1680 esuberi circa 6000 dipendenti, riducendo quindi la proposta aziendale 1955 unità. I lavoratori per i quali è previsto il prepensionamento sono 1034, quelli che andranno in pensione entro l'anno 336. Restano esuberi «ballerini», come li ha definiti Cacopardi. Una metà no semestralmente in integrazione, l'altra parte andrà in cassa integrazione per un anno e poi avrà la mobilità presso la pubblica amministrazione. Per questi esuberi, informa il ministero, «l'azienda e i sindacati hanno deciso di costituire gruppi di lavo con le Agenzie per l'Impiego, in Lombardia, Lazio o Puglia, per favorire la mobilità esterna, anche verso la pubblica amministrazione».

Tra il personale in esubero circa lavoratori fanno parte della Siai Marchetti (ala fissa), che in seguito all'accordo sottoscritto nei giorni scorsi Efim e Finmeccanica, saranno incorporati nel gruppo Alenia (Iri-Finmeccanica).

Il ministro del Lavoro, Franco Marini, in una nota ha espresso la sua soddisfazione per l'esito positivo dell'accordo, che un ottimo esempio di relazioni industriali, in un settore ad alta tecnologia, strategico per il Paese, dove è in atto riorganizzazione importante, che così comincia ad essere gestita con attenzione per i problemi sociali».

Soddisfatto anche l'amministdelegato società, Andrea Caporaletti: «Non è solo un accordo sindacale - afferma -, ma ha una valenza di notevole portata sul piano della politica industriale nel settore aerospaziale, perché consente all'Agusta di concentrarsi in modo completo ed esclusivo nel settore degli elicotteri».

[r. e. s.]

IL CASO

AULETTA ALLE GRANDI MANOVRE

Giuseppe Gennari e (a fianco) il conte Giovanni Auletta Armenise i grandi amici ora divisi dal giallo della Bna

La vicenda Bna è finita in una farsa: Gennari è nei guai, la battaglia per banca è tutta aperta

Se il Conte è assediato è mezzo salvato

Ma martedì, all'assemblea Bonifiche, potrebbero esserci sorprese

NO, il conte Auletta non è tipo da farsi impressionare. Domattina varcherà sonza problemi il portone della Bna, in via Salaria, incurante dello sciopero dei bancari che chiedono notizie sul controllo dell'istituto. «Lavorate con tranquillità - ha già mandato a dire ai sindacati - e stringetevi compatti a sostegno dell'azienda anche in occasione questo proditorio attacco».

Il «giallo» della Bna, a questo punto, non si scompone più di tanto: l'ex e grande nemico, Giuseppe Gennari, ha tanti problemi e pochi quattrini. A meno che non venda almeno l'Arrigoni a Sergio Cragnotti per tamponare la crisi della sua Fidifin, è secco nei confronti di 7 mila clienti per miliardi circa. A meno che a tacitare le accuse della Consob e le tante contestazioni in arrivo (dalla Banque Indosuez e dal Credito Commerciale) verso la sua rete e, in particolare, verso il suo agente Carlo Bozzi, un tipo brillante in grado di raccogliere tra i risparmiatori, offrendo alti tassi, quasi 60 miliardi nella sua zona, il piacentino. Miliardi cui, al momento, non c'è traccia.

E gli altri? Francesco Micheli, socio scomodo in Interbanca, all'attacco: chiede una gestione più dinamica, dichiara di opporsi all'inserimento della banca nell'orbita gruppo Bna. Ma a queste battaglie lui, Giovanni Auletta Armenise, è abituato nè si impressiona su dal Credito Italiano, socio scomodo in e Bonifiche, stavolta di minoranza (Micheli ha la maggioranza del capitale Interbanca, e tien conto delle azioni privilegiate), arrivano altri segnali di nervosismo.

«La verità - dice un grande finanziere, tra l'altro consigliere del Credit - è che il pasticcio aiuta Auletta nella politica preferita, quella di prender tempo. Chi avrà il coraggio toccare i titoli Bonifiche in questi mesi, con i problemi di Gennari?».

E per nessuna ragione mondo Giovanni Auletta Armenise diserterebbe martedì l'assemblea della Bonifiche Siele, fissata per le 11 nel palazzetto di via Guido D'Arezzo. Non tratta solo di varare quell'aumento di capitale (in tutto 53 miliardi, cui garantiti dal San Paolo) destinato a liquidare la quota di Steno Marcegaglia in Sielefin, e di lanciare l'ultifrecciata ai tanti nemici che assediano banca, come talvolta suna fare. «Che volete, io i soldi ce li ho...», replicò, ad esempio, una volta al giornalicui gli ricordava le perplessità di Bankitalia sulla consistenza patrimoniale della Bna per dar più alle parole, tirò fuori un rotolo di lla.

Martedì, l'occasione è speciale. Sembra fatta apposta per lanciare il messaggio più gradito: il conte non molla. magari tra il pubblico ci sarà pure Giuseppe Gennari...

Eppure, a rileggere la storia di questo «giallo» all'italiana, viene l'impressione che l'eterno braccio di ferro attorno alla Bna stia per uscire dalla fase di stallo e che le sorprese mancheranno. Innanzitutto, stavolta pare proprio che conte Auletta davvero avuto, almeno per un momento, l'intenzione di vendere. Le ragioni? I soliti problemi di una ca che lamenta bassa capitalizzazione, che sente il fiato concorrenza impegnata in forti investimenti e, soprattutto, l'opportunità di spuntare grossa cifra.

Le trattativa, poi, una parvenza di serietà. Giuseppe Gennari, il finanziere toscano d'elezione, sardo nascita, da anni bazzicava attorno al e sembrava per questo l'interlocutore giusto.

La base del piano, ovvero usare Bonifiche Siele per risolvere in un colpo solo i problemi del crack Federconsorzi, aveva avuto le benedizioni di rito: dalla competenza dei commissari del colosso agroalimentare, alle attenzioni di Giovanni Goria, alla ricerca una soluzione prima delle elezioni dell'affare.

Tutto era pronto, insomma, salvo il portafogli di Gennari. Il piatto del finanziere piangeva, problemi di e acquisti coperti solo sulla carta (qualcosa analogo al meccanismo usato a suo tempo dalla Lombardfin per tentare l'assalto alla Pafi in Bonifiche Siele. Auletta ha capito e si è tirato e. Gli alleati di Gennari, magari in ritardo, hanno compreso e oggi tutti negano paternità dell'iniziativa e i legami con lo stesso Gennari suo tempo molto stimato, ad esempio, al Monte Paschi).

Tutto è finito in farsa, insomma. Ma i problemi della Bna restano e in via Nazionale lo sanno bene. Ciampi, spera che, prima o poi, a Bankitalia si profili una prospettiva migliore che dover scegliere tra l'ostinazione del conte e gli inghippi di un Gennari.

Ugo Bertone

Micheli preme il Credit scalpita e domani sciopero allo sportello

La guerra degli spot, rovente in Francia e Italia, è finita sul tavolo di Delors

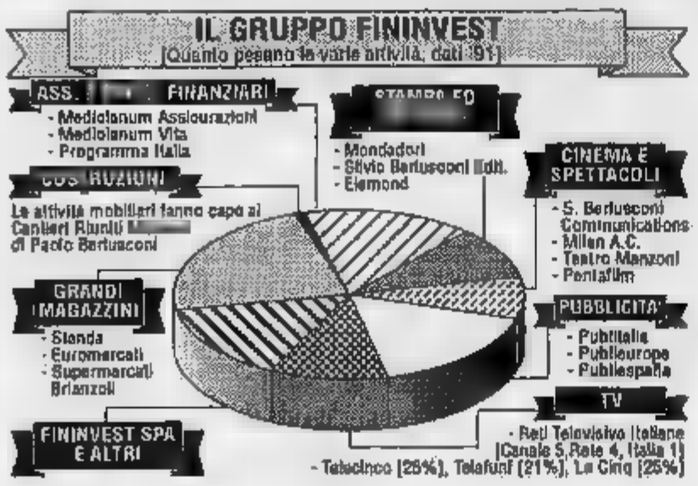
L'Europa amara di Re Silvio

Ora anche Londra attacca la «spaghetti tv»

MILANO. Solita fotografia, quella di Sua Emittenza sorridente con il braccio appoggiato sopra un televisore. Titolo classico, preso pari pari da Giulio Cesare: «Veni, vidi, vici» ovviamente tradotto in inglese. Sommario dell'articolo meno classico, pungente: «L'italiano Silvio Berlusconi vuol diventare il mag[illegible] dei media più potente d'Europa. Il guaio è che molti in Europa [illegible] vogliono [illegible] nulla a che fare con lui».

All'Economist, settimanale economico londinese [illegible] i più prestigiosi e autorevoli, [illegible] Berlusconi che dopo la Cina in Francia vuole Channel Five in Gran Bretagna piace così così. E nell'ultimo suo [illegible] lo fa capire. Sua Emittenza debitamente tradotto in «His Transmittence», scrive l'Economist, [illegible] di che preoccuparsi in patria, figurarsi all'estero. In patria, oltre ai debiti in aumento (la fonte è la solita: l'annuale analisi Mediobanca che rivelava [illegible] miliardi di debiti nel 1985 e 3 mila nel 1990), c'è il fronte degli editori [illegible] giornali che hanno chiesto l'intervento del garante per [illegible] la posizione dominante di Fininvest sul mercato pubblicitario. All'estero, insiste l'Economist, le [illegible] si sono [illegible] maluccio in Francia e non promettono niente [illegible] buono in Gran Bretagna.

In Gran Bretagna, anche se l'Economist lo fa solo capire, i guai di Berlusconi si intrecciano



Silvio Berlusconi presidente Fininvest

E' in questa difficile campagna d'Europa che Berlusconi si trova ad affrontare la prima vera «grana» in Italia, grana che a sua volta può aver ripercussioni in Francia, in Gran Bretagna: la ribellione di 21 editori, un fronte ampio come mai era successo, 44 quotidiani, [illegible] numero imprecisato di settimanali e mensili. Tutti decisi [illegible] ricorrere al garante dell'Editoria per stabilire se [illegible] quanto Sua Emittenza (mettendo insieme le reti Fininvest, il Giornale, la Mondadori, Sorrisi e Canzoni tv) abbia raggiunto - [illegible] quasi [illegible] sul totale - la posizione dominante nella raccolta pubblicitaria.

La polemica tra i due fronti [illegible] fatta [illegible] accuse [illegible] Attacca la Fininvest: [illegible] esiste alcuna nostra posizione dominante, la protesa degli editori è di [illegible] vincoli al mercato». Contrattaccano i 21 editori: [illegible] vuole imporre vincoli al mercato, ma [illegible] mercato dominato da posizioni dominanti non è un mercato». E mentre Nicola Santaniello, il garante, sta ascoltando le parti, qualche novità potrebbe arrivare da Bruxelles. Dove Jacques Delors si è già detto pronto a «far qualcosa [illegible] favore di una [illegible] resa delicata [illegible] calo degli investimenti pubblicitari provocato» anche da una sempre più aggressiva concorrenza delle tv.

Armando Zeni

il pregiudizio. La campagna contro la «spaghetti tv», contro l'immagine di [illegible] televisione all'italiana fatta di striptease casalinghi e [illegible] varietà boccaccheschi, è partita in contemporanea all'annuncio che la Fininvest parteciperà alla prossima [illegible] per l'assegnazione del quinto canale inglese. Sciovinismo? Protezionismo? Certamente. Fatto sta, rivela l'Economist, che per Berlusconi [illegible] Gran Bretagna potrebbe non rivelarsi ospitale fino [illegible] punto che la richiesta di una soglia di qualità potrebbe nascondere clausole Fob, dove Fob, spiega il settimanale, sta per «fuck off Berlusconi».

Pregiudizi oltre la Manica. Manovre trasversali in Francia, dove mezzo establishment non vuole [illegible] successo del piano di rilancio della Cinq. I tempi stringono. Entro dieci giorni, così ha [illegible] l'assemblea degli azionisti lo [illegible] 25 febbraio, i soci - oltre [illegible] Fininvest, Hachette, Robert Hersant, [illegible] Crédit Lyonnais - dovranno dire [illegible] o [illegible] lasciano. Poi, [illegible] il primo aprile, [illegible] consiglio superiore dell'audiovisivo francese potrà dare il suo responso finale. Pro o contro Berlusconi? «Stiamo lavorando molto, [illegible] tutti i fronti, [illegible] abbiamo a che fare con il duro contrasto di chi vuole approfittare della scomparsa della Cinq per accrescere [illegible] propria quota nell'audience televisivo»: questa la previsione di Berlusconi in persona, qualche giorno fa. Molto scetticismo, insomma, in [illegible] Fininvest. E un'accusa pesante: «In Francia [illegible] persone a cui chiediamo la disponibilità a sottoscrivere un aumento di capitale per la Cinq vengono immediatamente avvicinate anche dai nostri concorrenti, cioè dai protagonisti della tivù [illegible] ciale francese, e trattate da collaborazionisti».

Luigi Abete assieme a Giovanni Agnelli. Sotto Giulio Andreotti e Samaritana Rattazzi

Le imprenditrici giudicano il leader

Abete, il look è quello giusto

[illegible] «Lo trovo bello, affascinante, di grande equilibrio». Marina Noè, vicepresidente di Sicindustria, in prima fila sul fronte antimafia, non nasconde [illegible] suo entusiasmo per Luigi Abete. Ma il look del nuovo presidente piace non solo alla Confindustria del Sud. «Abete [illegible] mai mancato [illegible] convegni dei giovani», sottolinea Gabriella Bocca, 28 anni, imprenditrice metalmeccanica di Torino. «Bello Abete - aggiunge -? L'unico che merita quest'aggettivo [illegible] Gianni Agnelli. Non perdo occasione [illegible] vederlo da vicino, e trovo che il suo fascino sia imbattibile».

«Luigi si considera bellissimo - incalza Samaritana Rattazzi, imprenditrice agroalimentare e nipote di Gianni Agnelli - e temo che questa convinzione sia uno dei suoi pochi lati negativi. [illegible] la [illegible] migliore che poteva accadere alla Confindustria. Avrei apprezzato Romiti, ma la soluzione Abete [illegible] ottima: è intelligente, attento e preparato e conosce [illegible] macchina della Confindustria alla perfezione». «Ha l'irruenza della gioventù - dichiara Irene Gemma, 30 anni, imprenditrice edile [illegible] Vicenza - e darà una bella scossa alla Confindustria che ne ha proprio bisogno». Ma è bello? «Dicono - dice perplessa la Gemma - che ha molto successo [illegible] le donne ma io di lui preferisco la grinta».

E Marina Salomon, imprenditrice tessile di successo, cosa ne pensa? Lei, [illegible] per la sua grinta ne fece le spese l'amministratore dell'Ilva Giovanni Gambardella da lei investito in [illegible] convegno come «lottizzato»), si dichiara soddisfatta. «Come presidente - dice - farà benissimo, sia per il suo impegno sul fronte dell'ambiente sia, soprattutto, perché [illegible] espressione della piccola industria come la maggior parte [illegible] noi». Ma è bello? Senza difetti? «Bello [illegible] - replica [illegible] Marina, compagna [illegible] Luciano Benetton - ma adesso ha il fascino del potere. E per un uomo è più che sufficiente. I difetti? Dovrà imparare [illegible] conciliare il [illegible] lato cattolico con quello laico».

Piace la sua grinta e la preparazione «Ma il più bello resta Agnelli»

Insomma, a leggere i commenti raccolti [illegible] le imprenditrici dall'agenzia «Adn-Kronos», [illegible] si possono nutrire dubbi: sul lato debole, Luigi Abete può andare tranquillo. Di lui, le colleghe imprenditrici apprezzano grinta, intelligenza, preparazione e giovinezza.

I politici? Ieri è arrivato l'applauso di Giulio Andreotti. «Conosco Abete - ha detto - [illegible] ho molta stima. Ho avuto l'opportunità di vederne la preparazione e la serietà». E anche l'origine conta... «E' importante un presidente della Confindustria che [illegible] e lavora [illegible] Roma. Non per fare del razzismo alla rovescia, ma [illegible] una fase in cui vengono fuori espressioni non piacevoli [illegible] il Sud e il Centro, questo è un atto di grande intelligenza, molto significativo da parte degli industriali». **[r. e. s.]**

I piani di Cagliari per le privatizzazioni

Agip e Snam in Borsa ma senza le «rendite»

ROMA. Togliere gli scheletri dagli armadi. Ma soprattutto tenere lontane dal mercato le preziose rendite statali delle concessioni per [illegible] petrolio [illegible] il metano, scorporandole dall'Agip [illegible] dalla Snam, sarebbero, secondo quanto rivela «Il Mondo» in edicola domani, le due regole che il presidente dell'Eni, Gabriele Cagliari, utilizzerebbe per approdare in Borsa, con le due società di punta dell'ente petrolifero. Sempre che il Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) [illegible] ascolti i suggerimenti di Luigi Cappugi, presidente della commissione per le privatizzazioni.

Secondo la commissione la trasformazione in società per azioni dell'Eni, prevista dalla legge sulle privatizzazioni, comprometterà la prevista quotazione [illegible] borsa della [illegible] e dell'Agip.

A questo, spiega la commissione, è infatti preferibile il collocamento sul mercato di azioni Eni, il cui ricavato finirebbe nelle tasche dello Stato invece che [illegible] quelle dell'ente petrolifero. Una eventualità che si verificherebbe [illegible] venissero quotate [illegible] due società controllate.

Proprio quello [illegible] cui contava Cagliari per rimpinguare le [illegible] del suo ente, messe a dura prova dalla voragine dell'Enichem. Deciderà il Cipe, dove però Cagliari ha [illegible] giocare [illegible] te decisive. Snam e Agip hanno infatti tutti i requisiti previsti dalle norme per la quotazione in Borsa, mentre il [illegible] per la nascita dell'Eni Spa si presenta irto di ostacoli.

L'Eni riunisce i grandi gruppi a Villa d'Este

Summit sull'ambiente pubblici e privati uniti

ROMA. Promuovere [illegible] posizione comune del mondo imprenditoriale, pubblico e privato, a favore dell'ambiente [illegible] dello sviluppo. E' questo [illegible] «messaggio» scaturito da una riunione, organizzata dall'Eni [illegible] Villa d'Este, cui hanno partecipato i vertici dell'industria privata [illegible] pubblica e di alcune grandi banche.

Nel corso dell'incontro - sottolinea una nota dell'ente - è stata illustrata la partecipazione dell'Eni al Business Council for Sustainable Development (Bcsd), l'organismo delle Nazioni Unite che ha riunito 50 gruppi multinazionali mondiali per definire le iniziative dell'industria a favore dell'ambiente, in vista della conferenza di Rio de Janeiro, in programma a giugno. Dalla riunione - conclude la nota - è emerso il [illegible] intento a proseguire insieme la ricerca di [illegible] impegno degli imprenditori italiani sul tema dello sviluppo sostenibile.

Uno sviluppo che, come ha spiegato sempre ieri il vicepresidente dell'Eni Alberto Grotti, passa sempre attraverso [illegible] gas naturale e sempre [illegible] attraverso il metano. Parlando ad Ancona, alla facoltà [illegible] ingegneria, Grotti ha confermato [illegible] programma quadriennale di investimenti nel gas naturale «di entità doppia» rispetto [illegible] programmi precedenti. «Quasi 17 mila miliardi verranno investiti dalla Snam soprattutto per l'ampliamento ed il potenziamento della rete di trasporto». Le previsioni di consumo da qui al 1995 [illegible] del resto questa scelta.

Trasformazione in SpA

Monopoli, [illegible] alla nomina di [illegible]

BARI. Nessun intoppo e nessun ritardo per la trasformazione dei Monopoli in S.p.A.: «Nei prossimi giorni il presidente del Consiglio firmerà il decreto di nomina dei tre commissari liquidatori designati dai ministri delle Finanze, del Bilancio [illegible] del Tesoro». L'annuncio è stato dato dal ministro Formica.

Preannunciando l'imminente [illegible] provvedimento che mette concretamente in moto il meccanismo della trasformazione dell'azienda, Formica ha spiegato però che [illegible] è corretto parlare [illegible] privatizzazione in senso classico: [illegible] mira alla costituzione [illegible] una società a prevalente capitale pubblico e, perciò, è giusto definire l'operazione una trasformazione in S.p.A.». **[Adk]**

CITTA' DI TORINO

IV SETTORE AMMINISTRATIVO GESTIONE E PIANIFICAZIONE DEL [illegible]

Torino, 20 febbraio 1992
Sono aperti i termini di presentazione delle domande per l'inclusione nelle graduatorie
PER IL CONFERIMENTO DI SUPPLENZE ANNUALI O TEMPORANEE PRESSO LE CIVICHE SCUOLE SECONDARIE [illegible] SCOLASTICI 1992/93 - 1993/94 - 1994/95

Titoli di [illegible] prescritti:
- Diploma di Laurea
- Abilitazione all'insegnamento [illegible] posseduta)

Scadenza: 1 Aprile 1992

Le domande di ammissione [illegible] sullo apposito [illegible] da ritirarsi presso gli uffici competenti dovranno essere dirette al **Sindaco del Comune di Torino - Segreteria Generale - Ufficio Protocollo - Piazza Palazzo di Città 1 - 10121 TORINO,** [illegible] anche a mezzo raccomandata A.R. (scrivendo sulla busta **"Ordinanza Scuole Secondarie"**)
Per informazioni e per il ritiro delle schede-domanda rivolgersi a: IV Settore Amministrativo - Gestione e Pianificazione del Personale - Ufficio 33 bis, IV piano - Via Garibaldi 14, TORINO - Tel. 5765.2177
Orario: 9-12 Lunedì, Mercoledì, Venerdì.

[illegible] SEGRETARIO GENERALE
Dr. Imondola Francesco

[illegible] PERSONALE
Ricciotti Lerro

DELLA ROCCA
CASA D'ASTE

Cerca materiale per prossime vendite:
Aprile - Pittura dell'800 e del 900
Maggio - Quadri e mobili antichi

Telefonare ai [illegible]:
832.339/83.98.062

PK

publikompass spa

ricerca

2

AGENTI

per la vendita di spazi pubblicitari ed in particolare Iniziative Speciali e Pagine Monografiche per la città di Torino e provincia.

Si richiede: età compresa tra i 22/25 anni, iscrizione al Ruolo Agenti o Diploma di scuola media superiore, auto propria ed esperienza nella vendita «porta a porta».

[illegible] offre: inquadramento ENASARCO, anticipo provvigionale, ampia autonomia.

Gli interessati sono pregati [illegible] inviare un breve [illegible] completo curriculum vitae a: Publikompass SpA C.so M. d'Azeglio 60 - 10126 Torino.

REGIONE SICILIANA
[illegible] SANITARIA
LOCALE N. [illegible]
CATANIA

Avviso di bando [illegible] gara

Si porta a conoscenza che nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nella Gazzetta [illegible] Ufficiale [illegible] Repubblica Italiana [illegible] in [illegible] di pubblicazione bando di gara [illegible] licitazione privata per la fornitura di suture montate [illegible] ago, sutura meccaniche per ente e pinches.
Le Ditte interessate possono inviare istanza di partecipazione [illegible] in [illegible] legale nei modi e nel termine indicati nel bando, [illegible] cui copia è stata inviata all'Ufficio pubblicazione [illegible] C.E.E.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
[illegible] **Giacalone**

TRIBUNALE DI [illegible]

Vendita di immobili [illegible] Incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. [illegible] promossa da: BPA FISCAMBI [illegible] OBILIARI contro: **DE ROSA Rosa - DE MASI Antonio** [illegible] Custode dell'Esecuzione dott. Promosceri [illegible] di [illegible] la vendita con incanto per il giorno 16-4-1992 alle ore 12,30 dei seguenti beni:
- Lotto unico
In Orbassano - via Vittorio Veneto n. 5 piano 1: alloggio di [illegible] vani, cucina, bagno, ingresso, balconata sulla lavanderia e porzione [illegible] interrato ad uso cantina.
Prezzo [illegible] L. 40.000.000
Aumenti minimi: L. 500.000
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo [illegible] [illegible] entro le [illegible] 13 del giorno 13-4-1992, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cancelliere provinciale PP.TT. di Torino con [illegible] controllare». Versamento [illegible] giorni [illegible] dall'aggiudicazione. [illegible] [illegible] vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - TORINO.

[illegible] DIRETTORE DELLA CANCELLERIA
Rosanna [illegible]

[illegible] GIONE SICILIANA
UNITA' [illegible] SANITARIA
LOCALE N. [illegible]
CATANIA

Avviso [illegible] di [illegible] di gara

Si dà avviso che sulla G.U.R.I. e sulla G.U.R.S. sarà pubblicato bando di gara a licitazione privata per l'acquisto di guardarobe e teleria varia.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Dott. [illegible] **Giacalone**

[illegible] SANITARIA LOCALE N. 35 [illegible]

Estratto di avviso di gara

E' in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, parte seconda, [illegible] Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, l'avviso di licitazione privata per l'appalto del servizio di Raccolta Trasporto e Smaltimento dei Rifiuti Speciali Ospe[illegible] prodotti [illegible] vari Presidi dell'U.S.L. [illegible] Ditte interessate dovranno far pervenire istanza di partecipazione compilata nei modi e termini di cui all'avviso che sarà pubblicato sulla Gazzetta medesima.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Dott. Armando Giacalone

Azienda leader nel proprio settore, per lavori di completamento autostradali nel Nord Piemonte, cerca

CAPOCANTIERE

Ruolo composto la responsabilità dell'esecuzione dei lavori con particolare attenzione ai tempi e costi, la gestione delle forze [illegible], dei subappalti e delle forniture, il coordinamento dei cantieri e la responsabilità dei rapporti con la Direzione Lavori e la Committente. Pdl questa posizione è candidato ideale è preferibilmente un ingegnere o un geometra avente maturato una solida [illegible] posizioni analoghe in lavori civili o industriali.
Età preferibile: 40-50 anni, disponibilità a trasferte.
Sono previste condizioni retributive e di inquadramento tali da soddisfare le candidature più qualificate. Sede di lavoro: **TORINO.**
Le persone interessate sono pregate di inviare il loro curriculum personale e professionale dettagliato [illegible], massima riservatezza.
Scrivere a **Pubblimas 982 - 14100 Asti.**

RESPONSABILE TECNICO
(Progettazione e realizzazione stampi per materie plastiche)

Il Cliente che ci ha incaricati della selezione, desidera entrare in contatto con professionalità contraddistinte da valide e significative esperienze maturate presso realtà modernamente organizzate, in grado di garantire l'impostazione e la realizzazione di studi di progettazione in relazione ai requisiti di affidabilità e di costi richiesti. Spiccate doti di organizzazione, di visione d'insieme, di conduzione dei collaboratori e la capacità di interagire professionalmente con le funzioni aziendali, la clientela ed i fornitori completano i requisiti. Gli aspetti economici e le condizioni contrattuali saranno tali da soddisfare tecnici di rilievo. **Assicu[illegible] [illegible] massima riservatezza,** preghiamo le persone interessate di inviare [illegible] dettagliato curriculum, **siglato [illegible] busta e su lettera con [illegible] [illegible] 10249,** alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 8580
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli [illegible] Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

La rassegna si chiude oggi, molti grandi nomi del settore non c'erano

Verona, la Fiera degli assenti

Tutti in trincea aspettando la stangata Cee

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Oggi la Fiera dell'agricoltura chiude. Sarà la giornata del grande pubblico, che verrà a vedere tutto ciò che, in un anno, è realizzato di nuovo per chi lavora nei campi. L'appuntamento con questa giornata che sa di kermesse è slittata di una settimana rispetto alla tradizione. la Fiera ha ridotto i suoi tempi: i classici otto giorni sono diventati sei e l'arrivo delle comitive, delle famiglie, dei gruppi guidati si è concentrato nell'unica domenica che il calendario della manifestazione mettesse a disposizione.

E' stata una fiera in formato ridotto, e non solo nella durata. Tra gli stands erano evidenti le defezioni, soprattutto di grossi nomi: Fiatgeotech, Massey Fergusson, Same, Landini hanno rinunciato a far sventolare le loro bandiere sui padiglioni della rassegna. Ma anche le organizzazioni professionali hanno fatto praticamente vedere. Coldiretti e Confagricoltura non hanno contribuito al carnet dalle tavole rotonde e dei convegni, mentre la Confcoltivatori, proprio in concomitanza dell'inaugurazione, ha tenuto, a Roma, il suo consiglio nazionale.

Una fiera delle assenze, anche se previste e messe nel bilancio preventivo della rassegna: «L'esposizione - ha detto il presidente, Giuseppe Riccardo Cesi - rispecchia le luci e le ombre dell'agricoltura italiana». I numeri ci sono: abbiamo avuto a Verona 1500 aziende, le rappresentanze di 24 Paesi esteri. Questi dati potrebbero dare l'idea di un'agricoltura potente ed efficiente, ma, purtroppo, sappiamo che non è proprio così.

La crisi del settore è palpabile nei viali dell'esposizione, dove tutto ciò che è in mostra sembra più rappresentare una vetrina dei desideri che il catalogo di un'offerta a cui sia possibile accedere. E di questo i primi ad essere convinti sono proprio gli espositori, che hanno ritenuto essenziale, per tagliare i costi la partecipazione, la riduzione del periodo di permanenza in fiera. Concentrare è stata la parola d'ordine, concentrare le iniziative collaterali per puntare sull'aspetto commerciale, concentrare i convegni, lasciar perdere la coreografia in favore della sostanza.

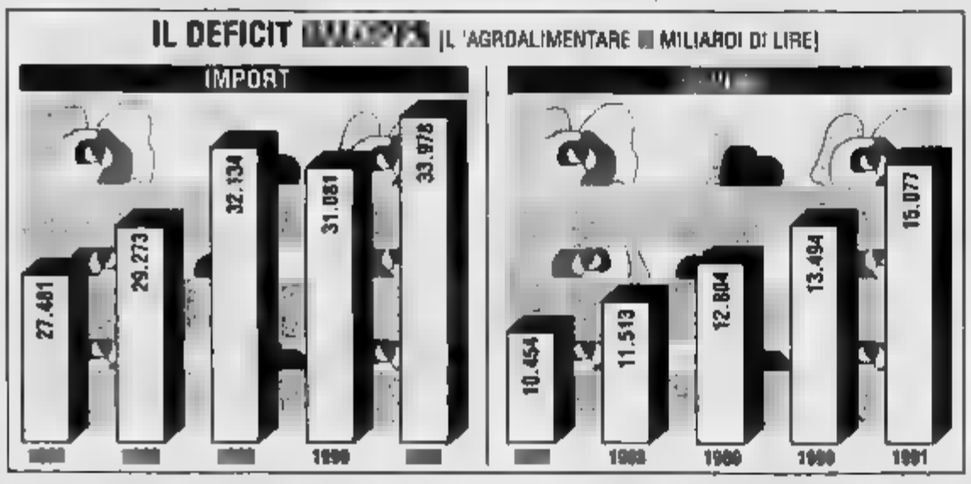
La medicina è amara, ma di buon senso. Siamo alla vigilia di pesanti scadenze per l'economia e l'agricoltura, la situazione internazionale è mutata in modo tanto rapido quanto incisivo, per rimanere a galla bisogna rimboccarsi le maniche, prepararsi a tempi difficili, affrontare senza tentennamenti la sfida della qualità.

E' un po'quello che ha detto il ministro Goria: «Il mondo dell'agricoltura si è ridotto e si ridurrà sempre più. E' inutile farsi illusioni. E proprio per questo deve rimanere unito, l'agricoltura non si può misurare in termini di prodotto industriale lordo, bisogna valutarla per il contributo complessivo che può dare al Paese». Momenti duri ci quali bisogna però reagire, «Perché - ha continuato Goria - non si può essere favorevoli a quella sorta "pensionamento dell'agricoltura" che si legge tra le righe della politica comunitaria. E' anche necessario capire che ormai non si può più sperare di andare a Bruxelles per portare qualcosa a casa, è già un successo se si torna senza aver ceduto qualcosa. Oggi, per ragionare di agricoltura, bisogna spesso tenere una mano sul cuore e l'altra sul portafoglio».

E il portafoglio piange, anche perché il peso delle importazioni per quel che riguarda l'agroalimentare si fa sempre più schiacciante. L'anno scorso il deficit del settore è stato di 18.901 miliardi, 1314 in più del 1990, pari ad un aumento del 7,6%. Ma c'è un particolare ancor più preoccupante: l'industria alimentare se l'è cavata con un «buco» di circa 311 miliardi mentre i conti del comparto agricolo sono andati in rosso per 1003. E pare eccessivamente consolante il fatto che il trend delle nostre esportazioni sia in salita, visto che il valore dell'import è doppio di quello dell'export.

E su questo scenario grigio cominciano a pesare timori che vengono dai Paesi dell'Est: «Anche qui non dobbiamo farci illusioni - ha avvertito Goria - oggi importano, ma domani saranno esportatori con una forza enorme».

Vanni Cornero



Proposta di Avolio Lobianco e Gioia

«Insieme per vincere la sfida della qualità»

La Confcoltivatori punta all'unione delle organizzazioni professionali

ROMA. Qualità e unità. Su questi due temi si gioca la sfida dell'agricoltura dei prossimi anni. E proprio sul secondo punto il consiglio nazionale della Confcoltivatori ha lanciato la proposta di una federazione unitaria. Perché? Risponde Massimo Bellotti, vicepresidente della Confederazione, che ha aperto i lavori del consiglio nazionale: «Il futuro dell'agricoltura è incentrato soprattutto sul binomio specializzazione e qualità. Può porsi oggi, in modo realistico e concreto, il tema del superamento delle vecchie distinzioni giuridiche ed ideologiche tra le diverse aziende e i loro rapporti di produzione. Ciò consente di avviare, attraverso una fase di collaborazione, la costruzione di una grande e nuova organizzazione professionale, unitaria ed autonoma, raccordo e riferimento di tutte le forze sociali e le forme organizzative che operano in agricoltura».

Il primo passo, secondo la Confcoltivatori, sarà la costituzione di un comitato di «coordinamento e di intesa», come condizione per arrivare ad una federazione unitaria». Bellotti ha ricordato gli obiettivi del settore agricolo: la riforma della politica comunitaria, dal credito agrario e dell'Aima e una nuova legge poliennale finanziaria di sostegno al settore.

Il presidente Giuseppe Avolio

Durante i lavori del consiglio nazionale della Confcoltivatori è stato ampiamente radiografato il «pianeta agricoltura», sono stati discussi prospettive e problemi. Un esempio: un rapporto più stretto con il mercato pone l'esigenza di concentrare l'offerta. Su questo tema, in particolare è intervenuto il presidente della Confcoltivatori, Giuseppe Avolio, rilanciando il ruolo delle associazioni di produttori, che, «servirebbe - ha detto Avolio - per raggiungere questo obiettivo».

«La linea della concentrazione dell'offerta - ha aggiunto Bellotti - comporta l'obbligo di riconsiderare e rilanciare il ruolo delle «associazioni di prodotto» come organismi per l'autoregolamentazione e la contrattazione dell'offerta. Occorre riaffermare, in parallelo al rilancio delle associazioni di prodotto, il ruolo decisivo e condizionante delle organizzazioni professionali, strutture orizzontali, cioè rappresentanze complessive del settore agricolo. Ma, come le associazioni di prodotto per poter svolgere in modo efficace il loro ruolo debbono essere unitarie, almeno a livello di unione nazionale, così pure le organizzazioni professionali, per poter svolgere la loro funzione al meglio, devono tendere all'unità, favorendo, intanto, le possibili convergenze e intese per azioni comuni, secondo il motto valido nel presente: «distinti, ma uniti».

E così si è tornati ad affrontare il tema dell'unità. In questo senso deve essere valutata la proposta di costituire un «Comitato di coordinamento e di intesa», condizione per passare ad una «federazione unitaria» tra le tre organizzazioni professionali più rappresentative: Confcoltivatori, la Coldiretti e la Confagricoltura.

«L'unità interna alla Confcoltivatori - ha detto Bellotti - si intreccia l'unità esterna con le altre organizzazioni agricole. Noi ci battiamo contro la selezione selvaggia delle imprese impegnate nella competizione sul mercato. Abbiamo precisato che la dimensione non può essere il solo parametro valido per stabilire le caratteristiche essenziali per la efficienza e la competitività. Ciò che è decisivo non è la ragione sociale o giuridica dell'impresa, ma la capacità di combinare al meglio i fattori della produzione. Dobbiamo agire in coerenza. La denominazione che sceglie o privilegia il coltivatore in contrapposizione o a preferenza di altri soggetti, è una contraddizione che deve essere risolta. La nostra organizzazione perciò, protesa a raggiungere il traguardo di una sola organizzazione indicato dalla "Costituente" del 1977, deve operare con coerenza e urgenza per abbattere ogni possibile ostacolo al proprio interno, anche nominalistico, che può rendere più ardua la strada dell'unità».

Perciò è stato proposto di sottoporre al quinto Congresso la decisione di modificare il nome dell'organizzazione in Confederazione italiana degli agricoltori, Confagricoltori.

«In definitiva - è stato detto durante il Consiglio - l'agricoltura si trova di fronte ad una realtà nuova che mette in discussione il ruolo e le sue imprese. Per non soccombere, occorre un impegno forte a costruire, in tempi ravvicinati, le necessarie condizioni: condizioni produttive e condizioni organizzative».

Luigi Sugliano

Allevare a dieta stretta

Nuove tecniche per carni più magre

VERONA. Quello dei mangimi, della dieta per gli animali è uno dei non molti motivi d'interesse in questa Fiera di Verona, rassegna in sordina, compattata com'è tra la crisi economica generale e l'agricoltura, grande sacrificata sull'altare del mercato unico europeo.

Che i mangimi indirizzati ad una dieta per dare un giusto peso agli animali possano essere un grosso business non deve meravigliare, se si pensa che, tra tutti i costi dell'allevamento, quello per l'alimentazione incide fino al 70 per cento del totale. Risparmiando anche poco su questa voce - quindi - si toccano grandi numeri.

Alla Fiera è parlato di questo tema sia negli stand delle mostre zootecniche sia alcuni convegni («Alimentazione e futuro della vacca da latte» della Ergona), («Alimentazione della vacca di alta produzione» della Cmd Extrasoy). E anche in un incontro informale di giornalisti al padiglione di Gloria Mangimi (Gruppo Arena), dov'è stato presentato il «Piano alimentare personalizzato».

Che cosa significa questo nome altisonante? «Sono programmi alimentari elaborati col computer - spiega Giorgio Venturini, il nutrizionista di Gloria - che hanno lo scopo di ottenere la performance stabilita (cioè i migliori risultati possibili, ndr) al minor costo possibile».

A Verona, i tecnici dell'industria mangimistica illustrano ai giornalisti, così come a tutti i visitatori interessati, le varie fasi attraverso le quali si arriva a stabilire che cosa dar da mangiare a bovini, suini, polli, e in quale quantità.

Dipende da molti fattori. Ad esempio, la disponibilità dei fabbisogni - spiega il tecnico di Gloria - il che significa che si deve tener conto dei mangimi che l'azienda produce al suo interno. E che possono essere soia, mais, insilato, oltre naturalmente al fieno, che è indispensabile ai ruminanti.

Un'altra variabile è rappresentata dai costi dei vari alimenti: ad esempio, se nella dieta ideale per le mie vacche da latte c'è della soia, e quel giorno il prezzo della soia è aumentato, il computer sostituirà questo componente con un altro di minor prezzo.

E' sorprendente, per un profano, scoprire con quante svariate sostanze si possono nutrire vacche e maiali, polli e tacchini. A parte fieno, mais, insilati, cereali, nelle diete degli animali da allevamento possono comparire farina di carne, melasso (sottoprodotto della lavorazione della barbabietola), olio di soia, carrube (che rendono i mangimi più appetibili), trebbie di birra, cioè sottoprodotti della lavorazione della birra; e poi ancora, sempre fabbriche di birra, arrivano le radichette di orzo; e infine ci sono le bucce d'uva. Ma questa è soltanto la sintesi d'un elenco molto più lungo.

A questi componenti si devono poi aggiugere vitamine e sali minerali. E la pappa per la vacca (o per il maiale) è pronta.

L'allevatore che possiede terre e colture può prepararsi da sé i mangimi e poi completarli con gli integratori; quello che non ha terra, invece, compera dall'industria il mangime completo (soltanto i ruminanti hanno bisogno di almeno 5 chili di fieno il giorno), lo somministra agli animali ed è sicuro di ottenere il miglior risultato col minimo costo.

Livio Berzo

L'America nei nostri campi

Una mostra di animali e piante che hanno cambiato l'agricoltura

VERONA. Cristoforo Colombo, cinquecento anni fa, e soprattutto, dopo di lui i conquistadores cercavano nel Nuovo Mondo oro e argento. Il tempo ha però dimostrato che i carichi più preziosi che la navi spagnole abbiano portato in patria dall'America erano sementi e piantine scoperte da botanici più o meno improvvisati. Le coltivazioni americane si sono imposte nel Vecchio Continente rivoluzionando la dieta della gente (dando spesso soluzioni insperate alla fame secolare, basti pensare alla patata o al mais) e la produzione agricola.

Se la scoperta dell'America è stata una svolta epocale che ha segnato il passaggio dal Medioevo all'Età moderna per l'agricoltura europea si è trattato di una vera e propria rivoluzione.

E' per questo che non ci poteva essere miglior palcoscenico della Fieragricola per il debutto della mostra «Animali e piante dalle Americhe all'Europa», che rimarrà a Verona fino all'8 aprile, prima di essere trasferita a Genova, dove sarà aperta per tutta la durata delle celebrazione del cinquecentenario.

Per rendersi conto di quale contributo abbiano dato le terre d'oltreoceano alla nostra agricoltura basta scorrere la lista dei più importanti prodotti agricoli di cui siamo debitori a Colombo e soprattutto, agli Indios d'America: mais, girasole, pomodoro, patata, melanzana, cetriolo, peperoncino, avocado, fagiolo, fico d'india, more, fragole, tabacco, cacao.

Molte delle queste colture si sono sviluppate sul suolo italiano e ancora oggi costituiscono una parte fondamentale o addirittura prioritaria della produzione agricola nazionale.

La mostra è suddivisa in 16 settori che illustrano tutte le conseguenze della scoperta dell'America sulla flora e sulla fauna dell'Europa. A rendere vivo e di maggior suggestione l'ambiente sono state realizzate «isole» espositive dove sono documentate la storia e l'evoluzione, nel Nuovo e Vecchio Mondo, degli animali e delle piante che hanno varcato l'Atlantico in questi cinquecento anni.

(v. cor.)

Gli Stati Uniti vogliono conquistare per il loro prodotto spazi maggiori su nuovi e vecchi mercati

Tra Italia e Usa battaglia nelle risaie

Il ministero accusa: Bruxelles ha aperto le porte all'invasione

ORTA
DAL NOSTRO INVIATO

Trecentocinquanta milioni di consumatori europei e altri potenziali 700 milioni, rappresentati dai Paesi dell'Est, che aspirano a entrare nella Cee. Su questo sfondo si delineando le politiche agricole, dalla riforma Pac ai negoziati Gatt. E gli Stati Uniti, attentissimi ai mutamenti, bussano alle porte dell'Europa inserendosi nella lotta per la conquista di mercati nuovi o ritenuti tradizionalmente intoccabili. Il riso, produzione di cui l'Italia è leader nell'area comunitaria, rappresenta un banco di prova per i prossimi anni.

Di questa crisi di mercati e dello scontro in atto si è parlato ieri, con toni non sfumati, a Orta, durante un convegno organizzato dall'Ente nazionale risi (presidente Leo Carrà) sotto il titolo «Nuovi scenari per l'agricoltura dei Duemila». Di fronte Ignace De Gruben, direttore della sesta divisione generale Cee, Frank Padovano, ministro consigliere per gli affari agricoli dell'ambasciata a Roma degli Stati Uniti, e Walter Lucchetti, direttore generale del ministero dell'agricoltura, oltre a Dario Casati, preside della facoltà di agraria dell'Università di Milano.

Lucchetti denuncia senza mezzi termini i cedimenti egoistici della Comunità sul fronte della preferenza per il riso «indigeno» (italiano in particolare): «Cominciamo con il ricordare la concessione agli Usa, in termini di riduzione del prezzo di entrata, pari al 20 per cento dell'epoca, a fronte della quale l'Italia ottenne un piatto di lenticchie, cioè l'aiuto alle sementi. Poi il blocco del prelievo sul riso, tale da impedire un adeguamento sul parboiled importato che oggi ha raggiunto il 70 per cento del prodotto inviato alla Comunità. Infine il contingente di 125 mila tonnellate di semigreggio a prelievo dimezzato. L'insieme delle brecce introdotte non è di poco conto, se si pensa che, secondo uno studio della nostra direzione generale, il tutto si è tradotto in un'importazione agevolata pari a un equivalente di riso lavorato di 100 mila tonnellate introdotte a prelievo nullo».

Agevolazioni che preoccupano i risicoltori i quali mettono sotto accusa la politica Cee, in questa battaglia combattuta per la conquista delle «mense della Comunità». E gli Usa? Ribatte Frank Padovano, sbarcato sul Lago d'Orta per allontanare i sospetti e soprattutto per dire parole chiare: «Perché le relazioni agricole Cee-Usa sono tanto difficili? Perché per raggiungere l'autosufficienza la Comunità ha usato la politica del protezionismo alle frontiere. L'obiettivo degli Usa è volto a ridimensionare quelle politiche che causano intralci agli scambi internazionali e le distorsioni di mercato. Se, con le trattative Gatt, riusciremo a risolvere questo problema arriveremo a uno scambio commerciale più giusto e libero. Rispetto agli altri 108 Paesi che fanno parte del negoziato e appoggiano la politica Usa, la Cee ha meno volontà di cambiare».

Padovano scende poi nel dettaglio: «Noi vogliamo arrivare anche a una riduzione nei sussidi all'export e chiediamo una limitazione alle quantità. Ricordo che in passato gli scambi più liberi hanno sempre aiutato l'Europa a trovare prosperità. I Paesi della Cee si trovano a una svolta: devono avere l'intelligenza e il coraggio di scegliere bene. Se i negoziati Gatt fallissero per posizioni troppo rigide i Governi si troveranno a spendere risorse enormi per sovvenzionare gli agricoltori».

Gianfranco Quaglia

Un piano per ottimizzare le coltivazioni, una banca dati come primo passo

Il computer studia l'Asti Spumante

Ma si dovrà ancora ricorrere allo stoccaggio

Troppo, la qualità, ormai, si sta passando dalle parole ai fatti. Si avvicina il momento quando il mercato unico metterà a diretto confronto i prodotti dei Paesi comunitari e la teoria del «prodotto di qualità» dev'essere attuata.

Gli agricoltori italiani sono convinti, specie quando si deve combattere con il problema delle eccedenze. Un caso emblematico è quello dell'Associazione Produttori Moscato che ha messo a punto un «Progetto Qualità» che prevede analisi colturali, economiche e ambientali.

Oggi non sempre è conseguito l'obiettivo di ottenere elevati livelli qualitativi dei prodotti, soddisfacente remuneratività, di un'opportuna razionalità per la tutela delle risorse naturali del territorio, e raramente sono sfruttate appieno le potenzialità ambientali. E fino ad ora - ha spiegato il coordinatore del progetto Edoardo Monticelli - sono stati fatti studi estesi all'intera area, per conseguire elementi di confronto tra le singole entità aziendali appartenenti a questo variegato mondo viticolo. Che cosa si prefigge la «Produttori» con l'iniziativa? Innanzitutto la costituzione di una banca-dati sufficientemente ampia, rappresentativa di una singola area omogenea. L'archivio così realizzato sarà ripartito in due parti principali: una, in cui si inseriscono valori e parametri inerenti la descrizione dell'ambiente; l'altra, composta dai dati tipo economico. Dal confronto di questi due sistemi si potranno ricavare interessanti informazioni a livello statistico, sulla realtà delle singole aziende e sull'evoluzione dell'attività viticola. Tra i vari interventi, da citare quelli dei professori Eynard, Morando, Arsone, Gullino, Giau e quello di Emilio Lombardi, assessore regionale all'Agricoltura, il quale ha ricordato che la viticoltura italiana perde colpi per la concorrenza di prodotti che mandano un messaggio salutistico». «E la nostra immagine è un po'appannata, perchè non sempre diamo sufficienti garanzie. Ma l'Asti è una nicchia "forte", però deve saperla ritrovare un'immagine godibile dal pubblico che consuma».

Oltre il problema della qualità esiste sempre quello della quantità, che anche quest'anno si ripresenta per il moscato. La stima della regione, vanno da 450 a 570 mila ettolitri (e la realtà sarà nel mezzo, dicono all'Associazione Produttori Moscato). Comunque - precisa il presidente Renzo Balbo - sulla base di questi dati si prospetta la necessità di rinnovare l'operazione stoccaggio, per un quantitativo all'incirca pari a quello messo in conservazione nel '90.

Gianni Storniello

... tutto un mondo di automobili !

Authos®

DIVISIONE USATO

VENDIAMO a PREZZI D'INGROSSO DIRETTAMENTE a PRIVATI

1000 AUTO DA VEDERE E PROVARE !

ALCUNI ESEMPI

(prezzi X 1000)

	QUOTAZIONE		NOSTRO PREZZO
FIAT [illegible]	'88	L. 4.800	L. 4.200
FIAT [illegible] TURBO DIESEL	'88	L. 7.300	L. 6.800
[illegible] Y10 LX	'88	L. 8.000	L. 7.900
[illegible] ESCORT 1.4 GHIA S.W.	'90	L. 9.400	L. 8.500
FIAT UNO 60 S 5 p.	'87	L. 6.400	L. 5.950
FORD FIESTA 1.4 GHIA	'91	L. 11.500	L. 10.950
[illegible] METRO SURF	[illegible]	L. 4.400	L. 4.200
FORD [illegible] CLX	'88	L. [illegible]	L. 8.300
LANCIA [illegible] 1.6	'86	L. 7.400	L. 6.700
VW GOLF [illegible]	'86	L. 7.400	L. 7.300
[illegible]	'80	non quotata	L. 1.800
AUTOBIANCHI Y10 LX	'88	L. 8.000	L. 7.950
FIAT REGATA [illegible] S	[illegible]	L. 5.700	L. 5.490
FORD FIESTA 1.1 GHIA	'89	L. 6.600	L. 5.950
[illegible] BREAK	'86	L. [illegible]	L. 4.800
HYUNDAI PONY GLS	'87	L. 5.500	L. 4.900
FORD FIESTA 1.1 [illegible]	'90	L. 10.900	L. 10.200
[illegible] S [illegible]	'88	L. [illegible]	L. [illegible]
[illegible] 1.4 CLX	[illegible]	L. 9.400	L. 8.900
[illegible] ROMEO 33 S.W.	[illegible]	L. 7.800	L. [illegible]
FORD FIESTA 1.4 GHIA Air cond. 4 mesi		non quotata	L. [illegible]
[illegible] UNO 45 S	'91	L. 10.300	L. 9.800
[illegible] IBIZA 1.5 GLX	'88	L. 7.300	L. [illegible]
FORD ESCORT 1.4 GHIA	'87	L. 6.300	L. [illegible]
LANCIA [illegible] 1.3	'87	L. 9.000	L. [illegible]
FORD FIESTA 1.4 S	[illegible]	L. 10.200	L. [illegible]
PEUGEOT 309 [illegible]	'88	L. 7.500	L. [illegible]
FIAT [illegible] CABRIO 1.6	'86	L. 9.300	L. 9.200
ALFA ROMEO [illegible] 1.5	[illegible]	L. 13.000	L. 12.200
VW GOLF 1.6 CARAT 5 p.	'84	[illegible]	L. 5.900

	QUOTAZIONE		NOSTRO PREZZO
FIAT UNO [illegible] FIRE 5 p.	'90	L. 9.400	L. 8.300
FIAT TIPO 1.4 DGT	'88	L. [illegible]	L. 9.300
[illegible] T.D. [illegible]	'88	L. 25.500	L. [illegible]
FORD ORION [illegible] CL	'88	L. 7.800	L. [illegible]
[illegible] 1.3 S.W.	[illegible]	L. [illegible]	L. 8.900
RENAULT 9 TL	'87	L. 6.200	L. 5.950
FORD ORION 1.6 GHIA	[illegible]	L. 7.900	L. 7.200
LANCIA [illegible] 1.6	[illegible]	L. 7.400	L. 6.900
[illegible] Y10 LX	'87	L. 7.200	L. 6.900
FORD SIERRA 2.0i. GHIA	'88	L. 10.900	L. 9.950
[illegible] UNO 60 5 p.	'91	L. 10.900	L. 9.950
FIAT TIPO 1.4 DGT	'90	L. 10.900	L. 9.600
FIAT [illegible] 70 S	'86	L. 6.200	L. 6.000
[illegible] 2.0 Aut.	'88	non quotata	L. 13.200
FIAT TIPO 16v	[illegible]	L. 17.000	L. 16.500
[illegible] REGATA T.D.	'87	L. 6.100	L. 5.300
FORD FIESTA 1.1 S	'89	L. 6.200	L. 5.900
[illegible] GIULIETTA 1.6	[illegible]	L. 2.700	L. 2.500
[illegible] Y10	[illegible]	L. 7.700	L. 6.950
ALFA ROMEO 33	'84	L. 3.800	L. 3.600
FOR ESCORT 1.1 L	'85	L. 3.700	L. 3.300
FIAT RITMO [illegible] FARI	'84	L. 2.900	L. 1.950
FORD FIESTA 1.1	'84	L. 3.200	L. 3.100
FIAT REGATA 100 S	'84	L. 5.000	L. 3.950
FORD ORION 1.3 GL	[illegible]	L. 5.100	L. 4.500
FORD ESCORT 1.3 GL	'86	L. 4.000	L. 3.300
CITROEN BX 1.4 RE	'84	L. 4.200	L. 3.950
FORD FIESTA TURBO	'91	L. 17.300	L. 16.900
FORD SCORPIO 2.0 GL	'87	L. 12.400	L. 12.300
MERCEDES 190 D	'89	L. [illegible]	L. 21.500

	QUOTAZIONE		NOSTRO PREZZO
VW PASSAT 16v	'90	L. [illegible]	L. 23.500
BMW 320 IS 16v 4 p.	'88	L. 21.600	L. 20.900
[illegible] TURBO 16	'85	L. 19.000	L. 18.450
FORD FIESTA 1.4 GHIA	'90	L. 10.200	L. 9.950
[illegible] CLIO RT 8 p.	'91	L. 12.700	L. 11.950
FORD SCORPIO 2.9 Aut.	'89	non [illegible]	L. 20.700
FIAT [illegible] S	'86	L. [illegible]	L. 6.500
ALFA [illegible] GTV	'80	non [illegible]	L. 3.900
[illegible] REGATA 100 S	'84	L. 5.000	L. 4.100
ALFA ROMEO [illegible] 1.8 Le.	'89	L. 14.400	L. 13.600
[illegible] REGATA 70 ES	'84	L. 4.100	L. 3.800
VOLVO [illegible] D	'81	[illegible]	L. 3.500
[illegible] RITMO [illegible]	'83	L. 2.700	L. 1.950
[illegible] 5 GTL 3 p.	'86	L. 4.600	L. 4.200
RENAULT 9 TL	'87	L. 5.400	L. 5.200
FIAT UNO 60 SL 5 p.	'87	L. 7.200	L. 6.300
FORD ESCORT 1.1 GL	'86	L. 3.700	L. 3.300
LANCIA PRISMA 1.6	'83	L. 3.900	L. 3.500
[illegible] LS 5 p.	'85	L. 3.400	L. 2.950
RENAULT 9 [illegible]	'85	L. 3.700	L. 2.700
FIAT UNO 55 S 5 p.	'84	L. 3.900	L. 3.500
FORD [illegible] 1.1 L	'85	L. 3.700	L. 3.400
FORD ESCORT 1.6 GHIA	'87	L. 6.000	L. 5.950
[illegible] 2.0i. [illegible]	'86	L. 9.700	L. 6.900
RENAULT 9 [illegible]	'84	L. 3.000	L. 2.500
[illegible] FIRE	'89	L. 7.700	L. 6.950
FIAT [illegible] 70 SX	'84	L. 4.700	L. 4.400
[illegible]	'86	L. 5.800	L. 3.900
FIAT TEMPRA 1.6 SX	'90	L. 15.200	L. 13.900
[illegible] 205 1.9 GTI	'88	L. 11.700	L. [illegible]

E PER CHI ARRIVA PRIMA ...

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

[illegible]	'89	L. 8.900
FIAT UNO 60 [illegible]	'87	L. 5.850
LANCIA [illegible]	'86	L. 5.900
FIAT UNO TURBO i.e.	'90	L. 12.900
REGATA 100 S	'84	L. 3.950
FIAT 126 BIS	'90	L. 4.200
THEMA T. i.e. S.W.	'87	L. 18.700
FIAT TIPO 16v	'91	L. 16.300
LANCIA DELTA 16v INT.	'89	L. 23.500

A TORINO IN CORSO **GIULIO CESARE 202** TEL. 011/265756

SOLUZIONI FINANZIARIE E ASSICURATIVE OFFERTE DA ifas GROUPE IN [illegible] CON RAS Assitalia

IFAS [illegible] COMMUNICATION

CIARRAPICO DICE «OK PER BOSKOV»

ANAGNI. Il presidente della Roma Giuseppe Ciarrapico, che accompagna il presidente del Consiglio Andreotti in una visita in Ciociaria, ha confermato l'intenzione di ingaggiare Boskov (nella foto), ora alla Samp, come allenatore per il prossimo torneo. «C'è questo, mi ha detto.

RUOTOLO VUOL ANDARSENE

GENOVA. Tensione a Genoa. Gennarino Ruotolo vuole andarsene: «Sono stufo di stare qui, non ne posso più», che dietro ci sia il Napoli. L'aspetto grottesco della è che, non più tardi di una ventina di giorni fa, il centrocampista rossoblù aveva allungato il contratto sino al 1997.

OGGI IN TV

9,00 Wrestling. Superstars	Tele + 2
9,45 Atletica. Maratonina Roma-Ostia	Raitre
10,15 Basket. Camp. Ncaa, rep.	Tele + 2
10,15 Calcio. Calciomania, rep.	1
11,30 Calcio. Prima sia	
11,45 Campo base, rep.	Tele + 2
11,45 Motori. Grand Prix	Italia 1
12,30 Sportime Domenica	Tele + 2
12,45 Calcio. Guida al campionato	1
Basket. Chicago Bulls-Portland camp. Nba	Stereo, Tele + 2
14,15 Calcio. Domenica stadio	
16,30 Sci. Spec. CdM, rep.	Tele + 2
15,50-16,50 Notizie sportive	Raiuno
16,00 Tennis. Atp Tour, rep.	Tele + 2
17 Ciclismo. Tirreno-Adriatico, 5ª tappa Cerro Veltumo-Pagliota	Raitre
17,30 Pallavolo. Olio Venturi Spoleto-Sisley Treviso	Tele + 2
17,50 Sci. Da As (Usa), Super gante masch. CdM	Raitre-Tmc
18,00 Notizie sportive	
18,10 Calcio. 90° minuto	Raidue
18,40 Calcio. Sint. di una partita di A	Raidue
18,40 Domenica gol	Raitre
19,30 Rugby. Coppa del mondo, rep.	Tele + 2
Sport	Raitre
20,00 Domenica sprint	Raidue
20,25 TgUno sport	Rai
20,30 Golf. Golf Tour, rep.	Tele + 2
20,30 Galagoal	Tmc
21,30 Basket. Chicago-Portland, rep.	Tele + 2
22,00 Pressing	Italia 1
22,20 domenica sportiva	
23,15 Coppa America	
23,30 Sci. Speciale Coppa del mondo	Tele + 2
23,30 Calcio. Mai dire	1
23,50 Zona Cesarini	
24,00 Studio sport	Italia 1
24,00 Calcio. Rep. Borussia-Kaisers.	Tele + 2
1,30 Open	Canale 5

LA STAMPA
SPORT

Domenica 15 Marzo 31

L'attaccante sampdoriano svela i retroscena della partitissima di Genova

Vialli: un derby vero con l'Europa di scorta

Si incrociano le spade per il derby di Genova: Vialli e Mancini sfidano la coppia rossoblù, Skuhravy e Aguilera. i genoani, con 20 reti, sopravanzano di sei gol i due rivali sampdoriani

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

E' un derby strano quello che Sampdoria e Genoa si apprestano a cavalcare fra i silenzi enigmatici di Mantovani a Bogliasco e i colpi di tacco di Spinelli a Pegli. E non solo perché introdotto, a sorpresa, da lunga omelia di Vialli. Strano per quel senso di abbandono, tutt'altro che vago, che circonda personaggioni del carisma di Boskov, Bagnoli, Eranio, Cerezo, Aguilera. Ma più indecifrabile, perché mai così legato al domani dell'Europa, e così poco all'oggi

Le sagome di Anderlecht e Liverpool sono già lì che tramano, nell'ombra. D'accordo, a un derby non si comanda, però occhio: le coppe, specie a primavera, bruciano di più. Bagnoli ammette che, sì, «questa vigilia non è come le altre». Boskov si finge Biancaneve: «Genova si vive dal derby al derby, altro che patti scritti».

Vialli. Parla di tutti, di tutto, a cominciare da quella sulfurea sensazione di pareggio che aleggia su Marassi: «Non mi voglio credere. Sarebbe come rifiutare le corte di una bella donna per paura di non essere all'altezza. Quando mai? E poi i 40 mila che verranno meritano rispetto. Genoa, Anderlecht: una cosa alla volta. Del resto, più rilassi, più rischi di farti male».

Il colloquio procede sbalzi. Gli argomenti s'intrecciano. Si parte da uno, si sconfina in un altro, salvo tornare al punto di partenza. Gli riportano, per esempio, una frase di Spinelli: Vialli è un onore per Genova. Luca non si scioglie. Anzi: «Chi parla bene davanti, lo fa per bilanciare il male che dice dietro».

è il simbolo della Sampdoria, anche di una diffusa anti-sampdorianità: se è vero che chi disprezza compera, i fischi che di solito mi rivolgono, e che a maggior ragione mi rivolgeranno fra poco, un segnale, preciso, di un profondo timore». Vialli ha le idee chiare.

Sui tifosi: «A loro chiedo civiltà. Per fortuna, Samp-Genoa uno spettacolo, e per spettacolo alludo esclusivamente alla coreografia». Sull'incidenza derby: «E' la misura del benessere societario: quando è "solo" importante, significa che la stagione riserva altri sbocchi; quando invece è fondamentale, significa che hai perso Bene: se non sbaglio, Samp e Genoa hanno sempre un'Europa di scorta».

Il futuro, adesso. Vialli punta dritto al nocciolo del problema: «Se Mantovani non ha nulla da dirmi, e non ho nulla da chiedergli. Sono sotto sino al 1994. A volte, lo confesso, mi viene voglia di lasciare Genova, ma settimi: l'amore è sempre forte, per dare il massimo ho bisogno di star bene col cuore, e non soltanto con le gambe. Se indossassi un'altra maglia, non sarei più lo stesso».

I viallologi giurano sulla nuinità dell'assunto. Lo «zapping» dialettico, intanto, ci spinge verso l'Appello Mosca: «L'ho visto. Non saprei dire se fosse pro Milan o contro la Juve. Di sicuro, non è stata una trasmissione di buon gusto. Come, peraltro, subito rilevato dagli editoriali. Restiamo in tema di Milan e Juve: di sinergie in sinergie, si profila addirittura due piazze: «In effetti, il rischio c'è. e Juve hanno tutto. Piano, però, con il precipitare sentenze. ultimi scudetti li hanno vinti, nell'ordine, Inter, Napoli e Samp».

Vialli è professa «cleptido» paladino della zona: più che per gli schemi, tifo per il bel gioco».

I due titoli di corsa campestre a squadre dei Giochi della Gioventù sono andati a scuola femminile siciliana di Altofonte e a una maschile pugliese di Palo del Colle. Sono i paesi natali di Antibo (podista) e Antuofermo (pugile), che hanno mostrato come, sul cronometro e nella corsa, si fanno fuori i secondi.

«Skuhravy? Dicono che sia efficace come Platini, ma contro Vierchowod non passerà» «Non credo agli elogi di Spinelli e resto alla Samp: non devo chiedere nulla a Mantovani»

Quanto ai bombardamenti di Sacchi, così: «Fa allenamenti intensi ed è effettivamente uno che ti martella: perché il tempo a disposizione è poco, e la carne al fuoco molta, non vedo alternative. Il prezzo che pago? Qualche piccolo acciacco».

Coppe escluse, la Samp non perde da tredici giornate. Il Genoa, in compenso, è imbattuto da quattro derby. A Boskov mancheranno Lanna e Mannini, squalificati. Dario Bonetti libero e Pari su Aguilera, sarà vero? Bagnoli parcheggia Caricola in panchina. Vialli, che plaude all'orientamento Fifa di ammonire anche coloro che, alzando il braccio, tentano d'influenzare l'arbitro («giusto, come è giusto fare la guerra ai simulatori»), chiude con e coppia.

«Parlandomi di Skuhravy - racconta -, giorno Caricola mi disse: è il migliore elemento, dopo Platini, con il quale ho giocato. Non dubito. Ma noi abbiamo Vierchowod. Dio sa quanto ci mancherà mercoledì, con l'Anderlecht. Skuhravy e Aguilera sono diversi si integrano al bacio. Io e Mancio siamo abbastanza uguali ma ci intendiamo a occhi chiusi».

Roberto Beccantini

QUATTRO PROTAGONISTI **SOTTO LA LANTERNA**

IL TRASCINATORE
Gianluca Vialli è fra tutti il trascinatore. E in fatto di potenza, secondo soltanto a Skuhravy. Da tornante a goleador, non gioca a tutto campo, sradica palloni, apre brecce. Il suo opportunismo è pari a quello di Aguilera. Avesse la fantasia di Mancini, sarebbe un mostro. Ma anche così, che fuoriclasse!

L'ARIETE
Thomas Skuhravy è il John Charles del Genoa. Inarrivabile nel gioco aereo. Costituisce il classico attaccante che «fa» reparto anche da solo. Già 10 reti, tutte di azione, a testimonianza di una devastante efficacia. Moderno perché forte pure di piede, duttile perché «buono» solo per le mischie. Un trascinatore.

L'ESTROSO
Roberto Mancini è l'elemento più estroso. Come Aguilera, parte da lontano e snida gli avversari. Nulla in comune con il tremendismo di Vialli e la possanza di Skuhravy. «Mancio» è punta atipica, geniale nell'ultimo passaggio, nel dribbling. Però sotto porta tanto si astiene. E non attraversa buon momento.

IL FURETTO
Se Skuhravy è Charles, Pato Aguilera è Sivori. Abile tecnicamente, l'uruguagio spicca per opportunismo. Pur svolazzando in lungo e largo, al momento giusto è sempre, o quasi, nel posto giusto. Piedi sapienti, le sue triangolazioni sono piccoli gioielli di furbizia e di precisione. Rivaleggia in fantasia con Mancini.

Se perde, c'è Vicini

L'Olimpico a rischio per Fascetti

VERONA. Terra di intrighi shakespeariani, Verona sta assistendo a queste alla congiura più frequentata e, diciamolo, più banale che si possa mare di questi tempi: la cacciata dell'allenatore dopo una sconfitta. Eugenio sarà infatti esonerato se la squadra veneta non otterrà almeno un punto oggi all'Olimpico contro la Lazio, impantanandosi più nelle zone basse della classifica.

Particolare curioso: il del tecnico toscano sarà deciso dalla squadra che contribuì a riportare in serie A e che abbandonò dopo un litigio Calleri, oggi all'ultima partita da presidente laziale. Allora Fascetti strappò il contratto rinunciando ad pacco di milioni. Ma questa volta potrebbe non ripetere tanta generosità e pretendere il pagamento dell'ingaggio che il Verona gli deve fino al '94 in base ad un accordo firmato a campionato in corso.

In di sconfitta la lettera di licenziamento gli arriverà inesorabile come la cartella delle tasse, anche se i gialloblù dovessero perdere per un'autorete dopo aver colpito tre pali. Farà fede il risultato. Questa è la decisione presa in gran segreto (!) dai dirigenti del Verona in durato ore nella concessionaria di del consigliere Vicentini.

Fascetti è entrato da tempo nel mirino contestazione culminata negli insulti e nelle scritte apparse sui muri della città dopo il pareggio la Cre- Lo accusano di aver dato un gioco alla squadra e di aver schierato formazioni imbottite di difensori, come quella che è tornata da Cagliari con un passivo di quattro gol.

Favorito per la successione è Azeglio Vicini, amico del consigliere di maggioranza Eros . Già in passato, ai tempi di Garonzi, il Verona era ricorso ad un ex citì, Valcareggi, buoni risultati. Nell'elenco dei papabili si anche Bearzot (che Fascetti attaccò in una famosa polemica durante la prima fase dei Mondiali '82), Tardelli, Agroppi e Liedholm. Ma un dirigente ha confidato che Vicini oggi sarà all'Olimpico, ha fatto spesso ultimamente, preparandosi successione di Bianchi Roma. Cambia soltanto la vittima.

FONDO

Stefania Belmondo, 23 anni

Ieri, nella gara decisiva della stagione mondiale, l'azzurra battuta dalle russe Vialbe ed Egorova: è seconda in classifica

Belmondo, la bella favola non si ripete in Coppa

Accuse alla Federazione: «Ho perso troppi punti preziosi per colpa degli sci»

VANG. Stefania Belmondo non è riuscita a scalzare l'ex Vialbe dal trono della Coppa del Mondo e è dovuta accontentarsi del secondo posto (come un fa) a 13 punti dalla vincitrice dell'ultima edizione e con un margine di 4 punti di vantaggio sulla regina delle Olimpiadi, Ljubov Egorova (3 ori e 2 argenti ad Albertville). Nella 15 km a tecnica libera di Vang, in Norvegia, prova che ha concluso le gare di Coppa, la Vialbe è scatenata ed ha ritrovato la condizione di un anno fa.

La ventiquattrenne di Magadan (ormai decisa ad andare a vivere a giugno in Norvegia a Nannestad, il paese del grande Daehlie, con il piccolo Franz e il nuovo compagno Nikolai Zimjatov) ha dominato la gara dall'inizio alla fine: Stefania ha chiuso terzo posto a 1'06" dalla russa, preceduta nel finale anche da una Egorova cresciuta alla distanza e arrivata 21" prima dell'azzurra. Nei primi rilevamenti intermedi ai 5 e ai chilometri davanti alla Belmondo c'era anche l'azzurra Manuela Di Centa, che ha concluso al quarto posto, a soli secondi dal podio, dopo una da protagonista, per certi addirittura all'inseguimento della grande Vialbe.

Al traguardo la Belmondo ha riconosciuto il valore delle avversarie, ma ha anche spiegato il proprio terzo posto, che per qualcuno può rappresentare una mezza delusione: «Elena e Ljubov sono andate fortissimo. è però da qualche giorno non sono al meglio e credo che un'influenza sia in arrivo. Indubbiamente sono amareggiata per aver perso punti preziosi in due gare a tecnica classica dove, gli sci non preparati al meglio, sono finita 15ª a 39"».

E' chiaro che Stefania non ha perso la Coppa del Mondo qui a Vang, bensì nell'insieme della stagione, a causa della spesso scriteriata gestione del fondo femminile azzurro, con una sequela di incredibili «pasticci» nella sciolinatura a San Pietroburgo in Russia a gennaio, a Funasdalen in Svezia a marzo ed anche nella 15 km olimpica a Les Saisies. Fra l'altro la dirigenza del settore non è riuscita a risolvere il problema del rientro della Belmondo (volata in Italia per il per accesso alla Forestale), da Thunder Bay a dicembre, costringendola a disertare una gara mentre in strepitose condizioni di forma. E lo scialo di punti si è rivelato determinante per il risultato finale di Coppa: un secondo posto è comunque da apprezzare moltissimo, sia come valore assoluto, sia in considerazione del «boom» del nostro sci di fondo femminile, dove in pochi anni l'Italia è diventata una potenza mondiale. Peccato al grande edificio non sia stato costruito anche il muro migliore, almeno nella circostanza di questa Coppa del Mondo.

Nulla cambia ovviamente quanto al valore ed alle grandi entusiasmanti linee della stoffa di Stefania Belmondo, che a soli anni ha uno splendido avvenire davanti a sé; intanto il palmarès è già splendido, con le medaglie olimpiche quest'anno, su tutte quella d'oro di e le quattro vittorie in prove di Coppa del Mondo della stagione 1991-92. rientrerà oggi a Ponte Bernardo di Pietraporzio in provincia di Cuneo. Breve il riposo; domenica c'è la tricolore dei .

La Coppa del Mondo maschile si è conclusa, invece, con il successo del norvegese Bjorn Dhaelie, con soli due punti di vantaggio sul suo connazionale Ulvang, che ha dominato l'ultima prova, 50 km.

Cesarino Cerise

LE CLASSIFICHE

15 km femminile: 1. Vjalbe (Csi) 41'16"39; 2. Egorova (Csi); 3. Belmondo (Ita); 4. Di Centa (Ita); 5. Nilsen (Nor).
Classifica finale: 1. Vjalbe (Csi) p. 169; 2. Belmondo (Ita) 156; 3. Egorova (Csi) 152; 4. Lukkarinen (Fin) 122; 5. Nilsen (Nor) 98; 6 Nybraaten (Nor) 95; 7. Dybendahl (Nor) 87; 8. Westin (Sve) 56; 9. Di Centa (Ita) 54; 10. Kirvesniemi (Fin) 50.
50 maschile: 1. Ulvang (Nor) 2h 13'28"; 2. Botvinov (Csi); 3. Buchta (Cec); 4. Jevne (Nor); 5. Sivertsen (Nor); 10. De Zolt (Ita).
Classifica finale: 1. Dahlie (Nor) p. 198; 2. Ulvang (Nor) 196; 3. Smirnov (Csi) 93; 4. Langli (Nor) 83; 5. Mogran (Sve) 73; 10. Albarello (Ita) 42; 11. Vanzetta (Ita) 40; 12. De Zolt (Ita) 39; 14. S. Fauner (Ita) 37.

I granata cercano di sfatare al «Delle Alpi» la regola del pari con gli emiliani

Toro-Parma, destino gemello

Cravero e Bresciani pronti per la Coppa

TORINO. La gente si chiede se Toro e Parma, Gima e Parmalat, Borsano e Tanzi, continueranno oggi il viaggio a braccetto nel pianeta calcio. Risalito subito (il Toro) e rientrato dopo un lunghissimo limbo [illegible] Parma) nella [illegible] A '90-91 dopo due pareggi diretti in B (0-0 ed 1-1, reti di Ezio Rossi e Minotti), con i granata primi a +39 in differenza reti e gli emiliani quarti a +19, il gemellaggio è proseguito. Nella scorsa [illegible]gione in A, due pareggi in bianco e nel girone d'andata del torneo in corso, altro [illegible] a zero.

Marco Osio, 28 anni compiuti il 13 gennaio, tre stagioni in granata e già cinque nel Parma, cerca di spiegare questo equilibrio ad oltranza: «Il fatto è che noi e loro abbiamo un reciproco rispetto. Diciamo considerazione. Magari paura. Sappiamo [illegible] essere due squadre diverse ma valide. Noi abbiamo più gioco, offriamo più spettacolo. Il Toro è più concreto e pratico, ha uomini di classe e carisma, da Vazquez a Scifo. Per strade diver[illegible] ci sentiamo alla pari. Adesso siamo ancora allo stesso punto in classifica...».

Diverse nel gioco ed uguali in punti. [illegible] radiografia di Marco Osio è perfetta, chiara. Emiliano Mondonico fa un passo più avanti: «Il quarto posto che [illegible] dividiamo mi [illegible] bene per fine stagione, ma non cambia [illegible] nostro atteggiamento per questa sfida. Vogliamo vincere, garantisco che daremo il massimo».

Ma qual [illegible] il segreto di questo Parma provinciale che riscuote consensi e regge al vostro passo?. «Misteri non [illegible] ne sono. Gli emiliani [illegible] allenano e vivono in una città [illegible] tensioni, in un club che non può essere considerato provinciale. La squadra che ha alle spalle la Parmalat [illegible] deve essere situata nella periferia del calcio. [illegible] poi dalla B ad oggi il Parma è la società che ha svolto la miglior programmazione estiva. Sempre confermata l'ossatura con gli apporti logici. L'ultima campagna acquisti ha portato i cursori esterni Benarrivo e Di Chiara, due tasselli meditativ.

Mondonico non lo dice, ma sembra quasi lamenti (nelle idee, mai nelle parole) di [illegible] aver potuto scegliere secondo i gusti come ha fatto [illegible] Scala. «Un allenatore eccezionale, che estrae il meglio dal suo gruppo e merita applausi». Osio interviene: «Il nostro gruppo è molto unito, è una chiave. Viviamo sereni perché Parma è una città non grande, mentre a Torino era diverso. Più tensioni, alimentate anche dal confronto con la Juventus. Quando si arrivava al derby la concentrazione era massima».

Anche per Roberto Mussi, che ha vissuto a Parma (anche in C1) prima di arrivare a Torino via Milano, l'aria che si respira ha [illegible] suo peso. «Giocare nel Parma è [illegible] per chi [illegible] strade più importanti. L'atmosfera [illegible] a qualificarsi, il rapporto [illegible] i tifosi è aperto e sincero. Dopo, molto cambia. Il fatto di vivere in [illegible] città con due squadre [illegible] importante, ti impone confronti continui. Ricordo Parma con affetto, Milano come test, ma ora a Torino sento le massime sollecitazioni, anche la conquista [illegible] posto in squadra [illegible] importante».

Tensioni, emozioni, rapporti umani e professionali, tutto si mischia in Torino-Parma oggi al Delle Alpi. Con il pepe della [illegible] Uefa. [illegible] classifica [illegible]e le squadre alla pari, ma il Toro ha fra i [illegible] doveri [illegible] [illegible] in Coppa Uefa ed il Parma la sfida in Coppa Italia. I traguardi alternativi sono diversi. Scala dice: «La forma è buona, affrontiamo il Toro con [illegible] massimo rispetto, ma senza paure». Mondonico la giornataccia [illegible] Roma non l'ha ancora archiviata: «Giancheranno Cravero e Bresciani, ma non ci sono difficoltà per mandare in campo una squadra valida. I problemi sono solo nella testa dei giocatori. Perché se andiamo in campo pensando alla Coppa rischiamo grosso contro il Parma». Ma lui alla gara per l'Uefa di giovedì prossimo ci pensa: «Lo dico [illegible] d'ora, tanto per essere chiari. Se affronteremo il ritorno pensando al due a zero di Copenaghen il turno lo passeranno loro».

Tra i granata, oggi, Benedetti giocherà il secondo tempo. Cravero (ieri buon allenamento pur senza forzare) e Bresciani (a riposo dopo la distorsione [illegible] venerdì alla caviglia) saltano un turno di campionato ma saranno pronti per il giovedì di Coppa. Lentini affronta una [illegible] fase di cure (infiltrazioni) aspettando la fine del campionato per curare l'ernia. Mondonico chiede intanto la massima concentrazione. La serenità che può sfoggiare il collega Scala lo allarma non poco.

Bruno Perucca

TRE ANNI SEMPRE **A BRACCETTO**

	TORINO	[illegible]	
89 - 90	PROMOSSO DALLA B 1° PUNTI [illegible]	PROMOSSO DALLA B 4° PUNTI 46	TORINO - PARMA 0 - 0 [illegible] - TORINO 1 - 1
90 - 91	5° IN SERIE A PUNTI 38	6° IN SERIE A PUNTI 38	TORINO - PARMA 0 - 0 PARMA - TORINO 0 - 0
OGGI	4° PUNTI 28	4° PUNTI 28	PARMA - TORINO 0 - 0 TORINO - PARMA ?

Gli interrogativi della domenica

1 La Juve a Cremona, di fronte al portiere goleador e para-rigori Rampulla, riuscirà a ritrovare quella vittoria in trasferta che le sfugge da quattro mesi?

2 Fra Torino e Parma la legge del pareggio (cinque consecutivi in tre anni) avrà la meglio anche questa volta?

3 Sampdoria e Genoa giocheranno un derby gagliardo o saranno condizionate dagli importanti impegni di coppa del mercoledì successivo?

4 Dopo le polemiche innescate dal solito Matthaeus e le risposte di Bergomi l'Inter proverà a parlare di più in campo con i fatti, a cominciare da Napoli?

5 Cagliari, Bari e Verona sono a quota 17 in classifica, ma solo i sardi giocano in casa. Sfrutteranno l'opportunità di una fuga verso la salvezza?

SPORT **FLASH**

[illegible] Il ct Sacchi nel [illegible] tecnico

COVERCIANO. Da ieri Arrigo Sacchi è entrato ufficialmente a far parte del Consiglio direttivo del settore tecnico della Figc, [illegible] che spetta per diritto statutario al [illegible] tecnico della nazionale azzurra. Tra gli argomenti esaminati la presentazione del convegno «Calcio [illegible] comunicazione», fissato per lunedì 30 marzo, e l'invito rivolto alla Fifa di sperimentare sui campi di Coverciano le [illegible] regole calcistiche oggetto prossimamente di approvazione da parte dell'International Board.

[illegible] Liverpool battuto in campionato

LONDRA. Il Liverpool è stato sconfitto per 1-0 ieri in campionato sul campo [illegible] Crystal Palace. L'avversaria del Genoa mercoledì in Coppa Uefa festeggia oggi i cento anni di storia. Venerdì sera, il Monaco, che ospiterà la Roma in Uefa, si è qualificato per gli ottavi della [illegible] di Francia, superando ai rigori l'Auxerre.

[illegible] Anderlecht vittorioso per 2-0

[illegible] L'Anderlecht, che mercoledì affronterà a Marassi la Sampdoria in Coppa Campioni, ha vinto ieri il confronto casalingo [illegible] campionato con l'Ekeren per 2-0. Il Bruges ha pareggiato, l'Anderlecht guida adesso la classifica con due punti di vantaggio.

[illegible] sfida Menem

BUENOS AIRES. Diego Maradona e [illegible] presidente dell'Argentina, Carlos Menem, divisi da varie polemiche negli ultimi mesi, giocano stasera una partita [illegible] calcio a 4 in tv di Buenos Aires. Maradona scenderà in campo con la squadra «Ritmo de la noche» (è il titolo del programma televisivo) [illegible] [illegible] altri tre calciatori: Bonadeo, Bissio [illegible] Medina. Menem avrà come compagni il governatore di Tucuman, Ramon Ortega, [illegible] calciatore Norberto Alonso [illegible] il motonauta Daniel Scioli.

[illegible] Sci, l'ultima libera a Mahrer

Lo svizzero Mahrer ha vinto la discesa libera di Aspen, ultima della stagione. Ha preceduto il connazionale Besse e l'austriaco Ortlieb. Franz Heinzer, che aveva già conquistato la Coppa, è giunto sesto posto. In Canada, vittoria dell'austriaca Kronberger nell'ultima libera femminile. Seconda la francese Maerin; terza la tedesca Seizinger, vincitrice della coppa di specialità.

[illegible] Scherma, Zalaffi vince [illegible] Mosca

MOSCA. Margherita Zalaffi, battendo in finale Valentina Verrali, si è aggiudicata il torneo di Mosca, valevole per la coppa del mondo di fioretto. Diana Bianchedi e Lucia Traversa, si sono classificate sesta e ottava.

[illegible] Full contact Campiglia Mondiale

PESCARA. L'azzurro Campiglia si è confermato campione del mondo pesi massimi [illegible] arti marziali «full contact», battendo per kot il francese campione d'Europa Reveillon. Il torinese Giuseppe Marchesan, [illegible] anni, si è [illegible] aggiudicato il titolo di campione italiano pesi medi battendo per kot il pescarese Bergamini.

[illegible] DI CARTELLO

Napoli e Inter, due squadre accomunate nella protesta per i presunti torti arbitrali

Va in scena la sfida dei lamenti

Oggi un delicato compito per l'arbitro Patretto
Intanto Ranieri e Suarez si giocano l'Uefa

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

E' il derby del pianto questo fra Napoli [illegible] Inter. Quanti punti invocano nella loro requisitoria contro gli arbitri? Almeno quattro a testa, per cui la classifica, [illegible] loro dire, [illegible] sarebbe molto più dignitosa. Protesta Ferlaino con Nizzola prima della gara di Torino con la Juventus; testimone l'arbitro Cesari, pronto a respingere al mittente le accuse, altro che condizionamento nello spogliatoio da parte di Agnelli [illegible] Boniperti. Protesta Pellegrini presentandosi a Roma da Matarrese prontissimo, siamo in clima elettorale, a dargli ragione: «Stai tranquillo, Ernesto, non c'è congiura contro l'Inter». Così Casarin manda oggi Pairetto per togliere le castagne dal fuoco: un torinese per la sfida Nord-Sud. In bocca al lupo!

[illegible] martedì scorso, Ferlaino ha [illegible] di appoggiarsi al muro del pianto. Sta preparando un voluminoso dossier, l'ennesimo della serie, da presentare [illegible] [illegible] marzo a Torino al Consiglio federale che si riunirà prima di Italia-Germania. «Il sistema va cambiato - insiste - [illegible] inconcepibile che Casarin possa amministr[illegible] la carriera di un arbitro. Il metodo più corretto resta il sorteggio, dobbiamo tornare all'antico».

Pellegrini [illegible] si sbilancia nel senso che manda avanti Pietro Boschi, amministratore delegato della società: «Noi non discutiamo la buona fede degli arbitri ma esiste una situazione che sta diventando preoccupante. Ultimamente abbiamo pagato le conseguenze di [illegible] commedia che va avanti da troppo tempo. L'Inter è stata danneggiata in [illegible] 7 partite, ci mancano almeno 4 punti. La nostra [illegible] verso la zona Uefa potrebbe essere compromessa proprio dagli arbitraggi. Oltretutto nelle ammonizioni vengono usati due pesi e due misure. Berti [illegible] Fontolan hanno pagato ingiustamente proprio per questo». Ma che alla radice del campionato altalenante dell'Inter non ci siano i presunti torti arbitrali [illegible] dimostra il fatto che proprio ieri parlando agli Inter Clubs della Campania Pellegrini ha annunciato per la prossima stagione sei nuovi titolari.

Mercoledì l'ennesima stangata: fuori Klinsmann, Dino Baggio e Bianchi, una buona fetta di formazione. All'Inter non fanno nomi ma in effetti gli ultimi arbitraggi, come quelli di Lo Bello con la Lazio e di Pucci [illegible] Firenze, hanno avuto risvolti discutibili: rigori negati, ammonizioni [illegible] testate, azioni viziate da «mani» evidenti.

Torniamo allora al calcio giocato. E' [illegible] palio una piccola fetta di zona Uefa, meglio non farsi distrarre.

Oltretutto i due allenatori so[illegible] alle prese [illegible] molti problemi. Ranieri ha perso Corradini per cui nel ballottaggio Tarantino-Pusceddu, probabilmente [illegible]correrà [illegible] primo. Pusceddu è oggetto [illegible] una grossa contestazio[illegible] da p[illegible] dei tifosi napoletani che l'hanno invitato con uno striscione [illegible] [illegible] Verona. Il tecnico vuole tutti concentratissimi, compresi Blanc e Alemao anche se il loro futuro viene dipinto [illegible] colori diversi dall'azzurro partenopeo. Il fran[illegible] ha buone possibilità [illegible] tornare [illegible] casa ed Alemao ha già pronte le valigie: Genova o il Brasile la sua prossima tappa. Ed [illegible] sotto [illegible] anche Zola, che sente aria [illegible] Nazionale.

Senza Klinsmann, Bianchi e Dino Baggio, Suarez sta cercando di salvare il poco che gli è rimasto. A costo di fare giocare Delvecchio o di confinare il deludente Ciocci in panchina.

Giorgio Gandolfi

Zola gioca contro l'Inter pensando anche alla Nazionale

Contro gli arresti

Curva Fiesole in silenzio per 10 [illegible]

FIRENZE. Oggi singolare manifestazione da parte dei tifosi della curva Fiesole allo stadio. Per protestare nei confronti di [illegible] sentenze che ha condannato due ultras al domicilio obbligatorio [illegible] per tre anni in seguito ad atti di teppismo, i club [illegible]ei tifosi hanno deciso di organizzare 10 minuti di silenzio totale durante la partita. Dopo partiranno gli slogan di solidarietà [illegible] verranno esposti striscioni. L'intento è quello di indicare alle responsabilità dei magistrati i tanti casi insoluti di grandi crimini avvenuti nel Paese, mentre per i fatti da stadio si usa la mano pesante.

Intanto ieri mattina il vice presidente Vittorio Cecchi Gori ha portato un messaggio dal padre: «Ci [illegible] bastonate per tutti se non giochiamo bene con l'Ascoli, anche pi[illegible] me». Poi [illegible] commento sull'«Appello del martedì»: «Non ho visto la trasmissione perché ero all'estero. Credo comunque che Zeffirelli abbia sbagliato. Così rischia di danneggiare l'immagine della Fiorentina». [a. r.]

OGGI IN SERIE B [illegible]

[illegible]	ATALANTA
(arbitro 1-B)	
ralpo	1 [illegible]
N. Napoli	2 Valentini
Festa	3 Pasciullo
Ferrara	4 Gordini
Fulcanelli	5 Bigliardi
Nordhin	6 Stromberg
Busolin	7 Perrone
Gaudenzi	8 Minaudo
Francescoli	9 Bianchezi
Matteoli	10 Nicolini
Fonseca	11 Caniggia
Arbitro	Lucci
Di Bitonto	12 Malgioglio
Villa	[illegible] Comacchina
Mobili	14 Bracaloni
Greco	[illegible] Tresoldi
Cerri	[illegible] Tosami

CREMONESE	JUVENTUS
(arbitro 0-2)	
Rampulla	1 T[illegible]
Bonomi	[illegible] Luppi
Favalli	3 Manocchi
Piccioni	[illegible] Galia
Gualco	[illegible] Carrera
[illegible]	6 Julio Cesar
Ceredebraggi	7 Alessio
Ferraroni	8 Reuter
Dezotti	9 Schillaci
Marcolin	10 R. Baggio
Florjancic	11 Casiraghi
Arbitro	[illegible]
Violini	12 Peruzzi
Garzilli	[illegible] G. De Agostini
Massaro	14 Conte
Lombardini	15 Corini
Chiorri	16 Di Canio

FIORENTINA	ASCOLI
(arbitro 0-0)	
Mareggini	1 Lorieri
Malusci	2 Aleluzi
Carobbi	3 Pergolizzi
Dunga	[illegible] Piscedda
Faccenda	5 Benotti
Pioli	6 Cavalieri
Salvatori	7 Troglio
Iachini	[illegible] Bernardini
Borgonovo	[illegible] Manfero
M. Orlando	[illegible] [illegible]
Branca	11 D'Ainzara
Arbitro	Boggi
[illegible] Mannini	[illegible] Bocchino
Fiondella	[illegible] Marcato
Malrone	14 Di Rocco
Mannino	[illegible] Vervoort
Dell'Oglio	[illegible] Menotassona

FOGGIA	ROMA
(arbitro 1-1)	
Rosin	1 Zinetti
Petrescu	2 Garzya
Codispoti	3 Carboni
Posio	4 Piacentini
Padalino	5 Aldair
Consagra	[illegible] Comi
Rambaudi	7 Haessler
Lo Polito	[illegible] [illegible]
Baiano	9 Voeller
Barone	10 Borgocina
Signori	11 Rizzitelli
Arbitro	Lo Bello
[illegible] Mancini	12 Tontini
Frasi	13 Tempestilli
Troccoli	14 De Marchi
Musiimovec	[illegible] Salsano
Kolyvanov	16 Muzzi

LAZIO	[illegible]
(arbitro 2-0)	
Fiori	1 Gregori
Corino	2 Calisti
Sergio	3 Polonia
G. Pin	4 E. Rossi
Gregucci	5 C. Pin
Sosa	[illegible] L. Pellegrini
Bacci	7 D. Pellegrini
[illegible]	[illegible] Icardi
[illegible]	[illegible] M. [illegible]
Stroppa	[illegible] Magrin
[illegible]	11 Raducioiu
Arbitro	Amendolia
Orsi	12 Zaninelli
Bergodi	13 Renica
Verlova	[illegible] Prubelli
Verga	[illegible] Fanna
Melchiori	[illegible] Lunini

[illegible]	BARI
(arbitro 0-0)	
S. Rossi	1 Alberga
Tassotti	2 Calcaterra
Maldini	3 Bolucci
Costacurta	4 Pellacanepa
I. Bianchi	5 Jarni
Evani	6 Progna
Rijkaard	7 Carrara
Van Basten	8 Fortunato
Gullit	9 Boban
Massaro	10 Platt
Albertini	11 Cassin
Arbitro	Sinchiripini
Antonioli	12 Buso
F. Galli	13 Tosetto
Fuser	14 Marocchio
Albertini	15 Soda
Simone	[illegible] Brogi

[illegible]	INTER
(arbitro 0-0)	
G. Galli	1 Zenga
Fusaro	2 Bergomi
Francini	[illegible] Brehme
Cioppa	[illegible] Battistini
Alemao	5 R. Ferri
Blanc	6 [illegible] Orlando
Tarantino	7 Desideri
De Napoli	8 N. Berti
Careca	9 Del Vecchio
Zola	[illegible] Matthaeus
Silenzi	11 Fontolan
Arbitro	[illegible]
Sansonetti	12 Abate
S. De Agostini	13 Paganin
Pusceddu	14 Pizzi
Mauro	15 Montanari
Pastorino	16 Ciocci

CLASSIFICA

Milan	40	Lazio	24
Juventus	36	Atalanta	24
Napoli	30	Fiorentina	23
Torino	[illegible]	Foggia	21
Parma	28	Cagliari	17
Sampdoria	27	Bari	17
Inter	27	Verona	17
Genoa	25	Cremonese	13
Roma	25	Ascoli	11

Domenica 29 Marzo, ore 16

Atalanta	Genoa
Bari	Foggia
Cagliari	Fiorentina
Cremonese	Ascoli
Inter	Torino
Juventus	Lazio
Roma	Milan
Sampdoria	Napoli
Verona	Parma

[illegible]	GENOA
(arbitro 0-0)	
Paglinca	1 Braglia
D. Bonetti	2 Torrente
Katanec	3 Branco
Pari	4 Eranio
Vierchowod	5 Collovati
Invernizzi	6 Signorini
Lombardo	7 Ruotolo
Cerezo	[illegible] Bortolazzi
Vialli	[illegible] Aguilera
R. Mancini	10 Skuhravy
I. Bonetti	11 Onorati
Arbitro	Treossi/Longo
Rusciani	12 G. Berti
[illegible]	13 Ferroni
Zanutta	14 Cancola
Silas	15 Flonn
Bosio	[illegible] Iorio

TORINO	PARMA
(arbitro 0-0)	
L. Marchegiani	[illegible] Taffarel
Bruno	2 Benarrivo
Policano	[illegible] Di Chiara
Mussi	4 Minotti
Annoni	5 Apolloni
Fusi	[illegible] [illegible]
Scifo	7 [illegible]
Lentini	[illegible] Zoratto
Casagrande	[illegible] [illegible]
Vazquez	[illegible] Cuoghi
Venturin	11 Brolin
[illegible]	Sguizzato
Di Fusco	12 Balliotta
Cois	13 Nova
Benedetti	14 Catanese
Sordo	[illegible] Pulga
Vieri	[illegible] Agostini

[illegible]

25° TURNO

Avellino-Pescara	Rosica
Bologna-Piacenza	Chiesa
Cosenza-Reggiana	Bettin
Lucchese-Casertana	Conocchiari
Messina-Padova	Merlino
Modena-Ancona	Arena
Palermo-Pisa	Fabricatore
Taranto-Lecce	Stalloggia
Udinese-Brescia	Fucci
Venezia-Cesena	Cardone

CLASSIFICA

Brescia e Ancona 31, Pescara, Reggiana e Udinese 29, Pisa, Bologna e Cesena 27, Cesena, Padova e Piacenza 25, Lucchese 24, Messina, Lecce, Modena e Avellino 22, Palermo, Venezia e Taranto 21; [illegible] tana [illegible]

[illegible] C1/A

Alessandria-Arezzo D'Agostini
Chievo-Teramo Cosi
Como-Carpi Pellegrino
Palazzolo-Casale Ruggiero
Pavia-Baracca L[illegible] D'Errico
Pro [illegible] (ieri)
Siena-Spezia Siciliano
Spal-Empoli Franceschini
Vicenza-Massese Pacilini

CLASSIFICA

Spal punti 30, Monza 29, L.R. Vicenza 28; Empoli e Como 27; Palazzolo 1 e Triestina 24; Arezzo e Chievo 23, Spezia e Massese 22; Casale e Siena 21; Pro Sesto, Carpi e Alessandria 19, Baracca Lugo e Pavia [illegible]

[illegible] C1/B

25° TURNO

Barletta-Giarre	Brunzone
Casarano-Salernitana	Messina
Catania-Acireale	Braschi
Chieti-Ternana	Recalbuto
[illegible] Andria-Siracusa	Montesano
Monopoli-Nola	[illegible]
Perugia-Licata	[illegible] Pietra
Reggina-Fano	Iannello
Sambened.-Ischia	Capozzi

CLASSIFICA

Ternana p. 31; Perugia 28; F. Andria 26; Acireale [illegible]; Giarre, Sambenedettese e [illegible]a 24; Ischia, Catania e Salernitana 23; Siracusa 22; Casarano, Licata e Reggina 21; Chieti e Barletta 20; Fano e Monopoli [illegible].

[illegible] C2/A

25° TURNO

Aosta-Pergocrema	Giove
Fiorenzuola-Suzzara	Pontani
Lecco-Novara	Palermo
Leffe-Canese	Cirulli
Mantova-Valdagno	Baudo
Olbia-Varese	Pisacreta
Ospitaletto-Tempio	Bortoli
Ravenna-Cuneo	Piu
Saluzzese-Leg[illegible]	Sorie
Tresto-Virescit	Di Filippo

CLASSIFICA

Ravenna p. 32, Tempio [illegible], Fiorenzuola e Varese [illegible], Trento 27; Leffe 26, Novara 25; Mantova, Ospitaletto, Lecco e Saluzzese 24, Virescit B. e Valdagno 23, Aosta [illegible] e Suzzara 22; Pergocrema, Olbia e Cuneo 21; Legnano [illegible]

[illegible] C2/B

25° TURNO

Avezzano-Poggibonsi	Longo
Carrarese-Gubbio	De Santis
Castelsangro-Lanciano	De Prisco
Cecina-Vastese	Zuccolini
Francavilla-Viareggio	Casaluci
Montevarchi-Pontedera	Capraro
Poniedera-Giulianova	Bazzi
Rimini-Pistoiese	Nepi
Teramo-Civitanovese	Angelmio
Vis Pesaro-Prato	Cosfa

CLASSIFICA

Carrarese e Montevarchi 32, [illegible] 31; Pistoiese 30, Viareggio e Vis Pesaro 29, [illegible]ssco 27, Castelsangro 25, Francavilla, Cecina e Poggibonsi 23; Prato e Civitanov 22, Vastese e Pontedera 21, Avezzano e Teramo [illegible], [illegible] 19, Giulianova 16, Gubbio 15

SERIE C2/C

25° TURNO

Bisceglie-Molfetta	Minotti
Campania-Culanzano	Alban
Formia-Cervaleri	Rigutto
Matera-Battipaglia	Piretti
Potenza-Altamura	[illegible]
Sangiuseppe-Al. Leonzio	Coppola
Savoia-Lodigiani	Calvi
Trani-Astrea	Conte
Turris-[illegible] Stabia	Casoli
V. Lamezia-Latina	Cirulli

CLASSIFICA

V. Lamezia e Potenza p. [illegible]; Trani e Lodigiani 29, Catanzaro e Sangiuseppese 26, Altamura, Matera e A. Leonzo 25; Bisceglie, Battipaglia, Formia e Astrea 23, Savoia, Juve Stabia e Latina 22, Cerveteri e Turris 21, Molfetta 19, Campania P. [illegible]

SCUDETTO

INCROCIO CON DUE PERICOLANTI

In attesa della verifica di Cremona l'attaccante risponde alle critiche mosse da Trapattoni

Casiraghi: nulla da rimproverarmi

Ma ammette: «La stagione è positiva a metà»
Rientrano Julio Cesar e Reuter, Carrera stopper

A sinistra Casiraghi, che dovrà convincere il Trap. A fianco Van Basten a caccia del 100° gol

DAL INVIATO

La Signora è a Cremona per conquistare la millesima vittoria in campionato, la prima esterna dopo oltre mesi, a sperare di avvicinarsi al Milan, che è arrivata nella città d'arte e di calcio, di Stradivari e di Vialli, il problema è contravanti. Pungolato da Giovanni Trapattoni e, sotto gli occhi di Arrigo Sacchi, Gigi Casiraghi deve dimostrare di essere all'altezza delle aspettative della Juventus e degno della Nazionale che, proprio a Torino, tra una decina di giorni, affronterà in amichevole la Germania campione del mondo.

Il rendimento altalenante del bomber brianzolo ha indotto Trapattoni a fargli un richiamo pubblico. Casiraghi ha segnato sette gol, sei di testa e uno solo, ancorché stupendo, di piede a San con il Milan il 9 febbraio scorso. E' ad un passo dal suo record personale in Serie A con la maglia bianconera, ma da lui l'allenatore e la società pretendono di più anche se ha appena compiuto ventitré anni.

Si sente sotto esame? «Non in modo particolare», risponde il «principino di Monza». Assume un atteggiamento distaccato, si vede che è rimasto colpito dalle osservazioni critiche di Trapattoni anche se dice di aver letto i giornali. C'è chi provvede a sunteggiare i giudizi di Trapattoni il quale gli ordina di muoversi di più, di rimanere fermo in area ad aspettare il pallone e di smarcarsi come Schillaci di cui ne ha sottolineato i progressi.

E lui replica: «Posso anche d'accordo, dipende dai punti di vista. Comunque, le parole del tecnico vanno prese costruttivo. Considero soddisfacente mia stagione certe cose e per altre . Non ho niente da rimproverarmi sotto l'aspetto del gioco e, in campo, eseguo gli ordini».

L'allenatore dice che lei non è un indipendente, che ne pensa? «In parte è vero, ma Aldo Serena, che ho le mie caratteristiche, nell'Inter di Trapattoni fe molto bene perché era assistito dalla squadra. Ecco perché quello dell'indipendenza non è un discorso che accetto in tutto e per tutto. Con il Napoli mi ha chiesto di stare un po' più indietro. Così è più difficile arrivare in porta».

Trapattoni, che ieri ha parlato a quattr'occhi con Casiraghi, nega di avergli tirato le orecchie con minaccia di... panchina, ma ribadisce che pretende continuità: detto cose normali, è succedeva anche ai tempi di Platini e Bonisk anche so, allora, c'era più solidità gruppo». E lo elogia per il lavoro ad hoc che ha compiuto con il Napoli domenica scorsa al Dello Alpi, tamponando, pressando, recuperando.

«Deve dare di più - insiste Trapattoni - e come la penso da settembre, quando gli dissi che ci aspettiamo molto. Questo scossone gli può far bene. E non solo a lui. Magari la reazione non sarà immediata, ci sarà».

«Casiraghi è giovane, però è al terzo campionato nella massima divisione. E' importante cresca come personalità, maturi tatticamente. Se la Juventus ha vinto volte significa che rappresenta un esempio di serietà, classe e altre cose, e chi indossa questa maglia deve saperlo. Vedremo a fine stagione chi sarà da Juve e chi no».

Qualcuno, per cella, chiede a Trapattoni se a Cremona giocherà in difesa o all'attacco ben sapendo che oggi non ha scelta: deve centrare i due punti. Baggio starà a ridosso di Schillaci e Casiraghi, con Marocchi terzi fluidificante a sinistra e Alessio a destra. Rientrano Julio Cesar e Reuter, che hanno scontato la squalifica, mentre Carrera giocherà stopper al posto dell'infortunato Kohler.

Trapattoni crede ancora nell'aggancio con il Milan: «Per due ragioni fondamentali. La prima: ogni domenica c'è sempre qualche sorpresa e detto che il Milan, com'è capitato a noi, non abbia un paio di "infortuni". La seconda: impariamo a lottare al vertice. E la , a parte il Milan che viaggia a ritmi-record, è già media-scudetto».

Bernardi

Milan contro il passato

Proprio con il Bari l'ultima sconfitta

Vigilia per il Milan di Capello. Il tecnico ros- è alla ricerca di altro risultato positivo per battere il record di imbattibilità stabilito da Arrigo Sacchi 24 giornate consecutive e per mantenere invariato il vantaggio sulla Juve: Van Basten, invece, cerca rete per toccare quota gol con la maglia rossonera. Così l'allenatore milanista chiede via libera al Bari, squadra nella passata gione, nella penultima gara, ha inflitto l'ultima in campionato ai rossoneri e che oggi, sfruttando il buon mo- che sta attraversando, vuole conquistare punto a Siro per continuare il verso la salvezza.

«Non sono superstizioso - dice Capello - e non penso a quello che è accaduto nella passata stagione. Anche la Juventus a fine agosto ci ha superati a San Siro nella Berlusconi, ma non è stata capace di ripetersi in campionato. Questo non vuol dire che noi andremo in campo sicuri vittoria. Anzi dovremo fare molta attenzione ed avere pazienza nella ricerca del gol: guai se andassimo all'arrembaggio, i nostri avversari specialisti nel contropiede e ci perdonerebbero la mi- distrazione».

Capello assicura di studiato molto attentamente l'avversario analizzando più volte ultime prestazioni, particolare quello con Cremo- e Fiorentina: «Ho scoperto così una compagine caricata psicologicamente dagli ultimi e molto forte fisicamente, che gioca tutta chiusa nella metà campo pronta a distendersi appena trova lo spazio buono. E questo potrebbe crearci molte difficoltà per velocità di Giampaolo, l'uni- che gioca in avanti anche se non è un attaccante». In particolare Capello è rimasto meravigliato dai progressi del «rossonero» Boban finalmente si è ambientato e dando molto alla squadra pugliese. «Il grande momento - spiega - è determinante per la rinascita del Bari. Tornerà al Milan? Ci penseremo tempo».

L'allenatore ha anche un pensiero per Trapattoni che, in settimana, profetizzato: «Il Bari sarà per il Milan ciò che il Lecce, anni fa, è per la Roma. Vincendo clamorosamente all'Olimpico consegnò in pratica lo scudetto ai bianconeri». Capello afferma: «Queste mi interessano perché erano momenti diversi e perché si alla penultima partita del torneo. Io guardo in casa mia e le domenica è specchio della settimana posso dormire tranquillo perché si lavorato molto bene». E a chi gli domanda se Tassotti potrebbe finalmente arrivare in Nazionale, anche se ha ormai risponde: «Il nostro terzino ta la azzurra nello modo in cui Baresi merita il Pallone d'oro».

Intanto Van Basten, che soffre una leggera infiammazione tendinea, ieri è stato a riposo per non rischiare complicazioni e dover saltare la il Bari. Al suo fianco ci sarà Simone, domenica scorsa Par- ha realizzato due reti ed è riuscito a farsi preferire a Massaro, mentre come stopper sarà Costacurta, che ha scalzato Galli, reduce da una prestazione non troppo convincente con lo Parma.

Y10. LO STILE HA I SUOI VANTAGGI.

LA TUA Y10 OGGI VALE UN MILIONE IN PIU' RISPETTO ALLE QUOTAZIONI DI QUATTRORUOTE.

Se acquisti una Y10 nuova di qualsiasi modello, la tua vecchia Y10, in normali condizioni d'uso, ti verrà valutata un milione in più rispetto alla quotazione di Quattroruote. Se non hai ancora una Y10, per tutto il mese di marzo, in caso di dilazioni di pagamento, potrai beneficiare di una riduzione del 50% degli interessi. Acquistare una Y10 fire, per esempio, vorrà dire pagare in contanti solo l'IVA e la messa su strada, il resto ti sarà dilazionato in 36 rate da 332.600, con il pagamento della prima rata a 30 giorni dalla consegna.

Esempi di supervalutazione	Y10 fire 1.0 del	valutazione Quattroruote 7.700.000	valutazione Lancia 8.700.000
	Y10 fire LX del 1989	valutazione Quattroruote 8.900.000	valutazione Lancia 9.900.000

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA FINO AL 31 MARZO 1992.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PRECOLLINA

Reagle villa d'epoca mq [illegible] panoramica prestigiosa ristrutturata più casa custode ampio giardino. Tel. 567 186

PRECOLLINA strada Cavoretto libero in palazzina signorile 2 camere cucina abitabile 2 bagni box 2 auto Consulcasa vende 771 0278

PRECOLLINA strada Vecchia libero in palazzina signorile 2 camere cucina ristrutturato box [illegible] 505 881

PRECOLLINA viale Thovez libero in palazzina signorile mq più 120 mq di [illegible] a servizi, giardino condominiale Elio Codoni Immobili 880.22845

[illegible] villa recente panoramica e grande mq 350 più grande mansarda abitabile giardino box Tel 569.816

PRESTIGIOSO corso Orbassano fronte Parco Villa Rignon mq 150 piano 7° ven dasi Tel [illegible] dalle 8,30 - 12,30

PRESTIGIOSO corso Re Umberto libero salone studio 3 camere cucina 2 bagni accessori poltrone. [illegible]

PRIVATO vende presso corso Sebastopoli prestigioso salone 2 camere cucine doppi servizi No agenzie. Tel. 319.3289

PROMOAFFARI 88.20 Chieri casa abitabile soggiorno 2 camere 2 bagni mansarda cantina box giardinetto L. 282 milioni

PROMOAFFARI 89.20 libera Moncalieri casa su 2 piani con taverretta box auto cortile giardino I 380 milioni

PROMOAFFARI 89.20 libero corso Giulio Cesare [illegible] ristrutturato ingresso camera cucina bagno mutuo dilazioni

PROMOAFFARI 89.20 libero Parella prossimo via Servais terma ascensore ingresso 3 camere cucina bagno mutuo dilazioni.

PROMOAFFARI 89.20 libero presso piazza Pitagora ingresso camera tinello cucinino bagno L. 105 milioni

PROMOAFFARI 89.20 libero Reviglasco appartamento panoramico prestigioso 180 mq box giardino condominiale.

PROMOAFFARI 89.20 libero S. Rita [illegible] ristrutturato ingresso camere tinello cucinino bagno L. 135 milioni.

PROMOAFFARI 89.20 libero via Cibrario 8° [illegible] ascensore soggiorno 2 camere [illegible] bagno L. 225 milioni

PROMOAFFARI 89.20 presso piazza Adriano stabile di 3 alloggi più negozio vendita blocco L. 258 milioni

REBAUDENGO piazza Sofia ultimo rimasto [illegible] appartamento occupato di mq 80 L. 50 milioni Tel 771.7171.

REGIO PARCO ampia 2 camere cucina, bella casa in paramano, affare L. 140 milioni. Casaperonte 318.2525.

REGIO PARCO via Tanaro ampio ingresso 3 camere cucina bagno ampio ripostiglio box. S.U.A. 011 252 842.

REVIGLIASCO posizione stupenda porzione villetta alloggio su 2 piani giardino box. S.U.A. 011 252 842.

REVIGLIASCO posizione stupenda porzione villetta/bifamiliare perfetta 2 piani taverretta box giardino. Studio Geresar 812.5106.

RIVALBA villa a schiera in costruzione su 2 piani consegna fine [illegible] terreno L. 280 milioni Emmebi 349.9893.

RIVALTA alloggio in palazzina 2 [illegible] tinello bagno mansarda posto auto [illegible] L. 80 milioni più mutuo. Tel 437 4530

RIVALTA
impresa vende
VILLE SINGOLE
VILLE A [illegible]
ALLOGGI
mutuo Cee e dilazioni
TEL. [illegible]

[illegible] privati in villa quadrifamiliare giardino privato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina box doppio L. 190 milioni Tel 906 0301

RIVALTA vende villetta 2/3 camere soggiorno camera [illegible] terreno Tel 904 7502

RIVALTA vende villa uni/bifamiliari a schiera [illegible] zona diverse composizioni mutui agevolazioni Tel. 904 7502

RIVOLI Borgo Nuovo villa gemellare salone 3 camere cucina servizi giardino 300 mq L. 455 milioni. Grimaldi 9611292.

RIVOLI Cascine Vica vendesi alloggio in grande 170 mq. Tel. ore ufficio 957.4012.

RIVOLI centralissimo libero prestigioso salone 3 camere cucina servizi 180 mq più box 110 mq Tema Casa tel 956.7320

RIVOLI CENTRO
appartamento libero di salone 3 camere cucina ripostiglio posto auto. Gabetti vende Tel 953.8317

RIVOLI
centro residenziale Stella Bianca via Mazzini 63/1 proprio vende appartamenti signorili ingresso villa mq. soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio cantina [illegible] posto. Motivo. Tel. 011 541 369.

[illegible] Centro storico libero alloggio [illegible] 2 camere [illegible] cucina bagno [illegible] Ristrutturato Tel 403 2276

RIVOLI in panoramico completo con ampio giardino appartamento di 110 mq più box e posto auto. Tel 437.3440

RIVOLI libero villa a schiera su 4 livelli mq 200. Telefonare al 302.070 L'immobiliare di Finanziaria.

[illegible] libero in complesso residenziale con giardino salone 2 [illegible] 2 servizi box Elam 561 2666

ROSASSOMERO vendesi villa unifamiliare libera con 4000 mq di parco e giardino. L. 0 A. 748 398

ROSETTA
Pinerolo villa signorile panoramissima di mq 300 con giardino mq 3000. Gabetti vende Tel. 953.2020.

ROSTA
villa signorile spaziosa soleggiata ristrutturata con giardino mq 2700. Gabetti vende tel 953.6317.

SABBIONE PRESSI
3 [illegible] cucina bagno 2 anni libera vende Forbark 544 566

[illegible] vendesi villa con giardino limoni di prestigio e moderne soluzioni architettoniche personalizzate Tel 502 685

SANGANO villetta a schiera di salone 3 camere cucina [illegible] doppi ti vendesi pieno giardino GSB 472 202

SAN MAURO
centro Torino Bo[illegible] salone 3 camere cucina [illegible] vende tel. 57.67.

SAN MAURO
stessa casa in fase di ultimazione fronte collina appartamenti panoramici su 2 livelli salone 3-5 camere [illegible] tripli ni con Mutuo Cee Edilcasa tel 3535.

SAN PAOLO presso corso Unione alloggio signorile tinello cucinino bagno lavanderia 55 mq L. 150 milioni Tel. 535 535

SAN SALVARIO
via II Anselmo libero salone 3 camere tinello cucinino bagno abitabile ufficio. Gabetti vende tel. 57.67

S. [illegible]
signorile 2° ultimo piano salone 3 camere 2 camere bagno e bal. ristrutturato Piemonte 885.2115.

SAVONERA Collegno prestigioso alloggio prossima costruzione prendesi visione [illegible] giardini privati mutuo personale [illegible] 543 462 [illegible] 126

SERRE 582 9801 libero Borgo Villette largo Tedeschi ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore L. 130 milioni

SERRE 582.9801 libera Collegno via Cravies ben tenuto 2 camere tinello cucinino bagno piano 1° permute

SERRE 582.9801 libero basso Raffaello ottimo stato salone 2 camere cucina biservizi abitabile d'epoca signorile

SERRE [illegible] 2 camere cucina bagno ripostiglio 4° permute

SERRE 582 9801 libero subito corso Re Umberto primo 1870 sole 2 camere cucina bagno 3 anno piano 2° Permute

SERRE 582 9801 libero via Servais in comperso rendimento signorile salone 2 camere cucine biservizi box.

SERRE 582 9801 zona Nizza 81 libero subito 2 camere soggiorno cucinotto servizi bagno cantina 2 anni Permute

SERRE 582 9801 libero 3 camere cucina bagno cantina box Permute

SETTIMO corso Regio Parco libero 2 camere tinello cucinino servizi cantina box L. 170 milioni Tel. 342.3861

SETTIMO libero camere tinello cucinino [illegible] ristrutturato Tel 342.486 Studio [illegible]

SETTIMO nuova costruzione soleil cucinino 2 camere cucine doppi servizi box doppio. Tel. 342 2580

SETTIMO presso corso Piemonte ampio camera tinello cucinino servizi box L. 122 milioni. Casaperonte 835.535.

SETTIMO via Marsala soggiorno camera cucinotto servizi box Tel. 838.5342 [illegible] doma.

SETTIMO villetta bifamiliare indipendente ottime condizioni terreno orto giardino CST 789 170 - 786.300

SETTIMO villetta bifamiliare posta su 2 piani con cortile privato box auto Permute Casaperonteosal 242.2580.

S. FRANCESCO AL CAMPO centro libero parzialmente di casa su 3 piani 5 vani cucinotto L. 150 milioni. Tel. 827.3416.

SIGNORILE ingresso salone 2 camere cucina servizi 2 terrazzini panoramici su Valentino permute Tel 434.5758

S. MAURIZIO stupenda villa 2 piani mq 400 ampio lavanderia garage finiture maggio L. 630 milioni. Tel. 645.366.

S. MAURO attaccato sul Po libero ristrutturato bene 2 camere cucina bagno 2 balconi L. 158 milioni Emmebi[illegible]

S. MAURO imperia vende in palazzina signorile salone 2 camere cucina biservizi box permute dilazioni Tel 532.170

S. MAURO in palazzina alloggio mq 186 mansarda abitabile mq 140 2 box L. 700 milioni Tel 273.5381

S. MAURO prima posizione panoramica villa [illegible] finiture di pregio. Tel 853.4929

S. MAURO villa panoramica su 2 piani 240 mq taverretta garage parco Tel 561.2294 561 1364

S. MAURO zona residenziale alloggi in costruzione da 70 a 115 mq più box vendono. St Flora 885.317 800.3980

S. PAOLO amico [illegible] signorile libero subito 2 camere soggiorno cucinotto servizi. Robba 535.211 - 546.832.

S. PAOLO libero 1° piano 3 camere cucina bagno cantina 2 srie [illegible] TR. 011 540.947

S. RITA adiacente via Genova vendesi libero salottino camera tinello e servizi Bertolano 386.004 159 823

S. RITA affare stabile in [illegible] ingresso camere tinello cucinino servizi prezzo interessante Ecocasa 566.299

S. RITA corso Agnelli libero signorile ingresso 2 camere tinello cucinino terrazzo bagno ripostiglio mq 130 Tel 533.262

S. RITA in palazzina signorile libero subito 2 camere tinello bagno mq 120 Elia Codoni Immobili 880.22845

S. RITA libero economico ingresso camera cucinotto bagno dilazioni pagamento informazioni 859 824

S. RITA libero ingresso 3 camere tinello cucinino servizi ripostiglio cantina garage no condominiale Sacerdote 320.588.

S. RITA libero signorile 5° piano soggiorno salone tinello cucinino bagno mq 90 panoramico Tel 319.7777

S. RITA soggiorno 2 camere cucina servizi L. 195 milioni e L. [illegible] milioni Motivo. Tel. 366.5446.

S. RITA via Baltimora [illegible] signorile piano rialzato camere ampie cucina bagno L. 127 milioni compreso terreno mutuo [illegible] casa 561 3535.

S. RITA via Bardissa libero ristrutturato soggiorno camera cucina bagno 3° piano Mutuo Tel. 771 7171

S. RITA via Gorizia camera tinello cucinino bagno recente ascensore occasione L. 30 milioni e mutuo. TC 473.0686.

S. RITA (via Tripoli signorile recente in gresso 2 camere tinello cucinino 2 bagni ripostiglio cantina Tel. 669.7510.

S. SALVARIO in stabile recente signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi posto auto GB Casa 318.6144.

STATI UNITI presso stabile d'epoca signorile elegante appartamento mq 180 piano alta portineria. Tel. 595 214

STRADA S. Mauro salone camera matrimoniale bagno recentissimo riscaldamento autonomo mutuo permute. Elmer 434 [illegible]

STRADA VALSALICE
villa indipendente di mq 180 giardino privato piscina. Rif. Immobiliare 889.496.

[illegible] GATA Crocetta via Montevecchio finestra palazzina 2 camere cucina 1 ripostiglio giardino privato Tel 562.9057

STUPINIGI (presso) [illegible] recente panoramico salone 2 camere cucina bagno giardino condominiale L. 235 milioni rateali Tel 473 0367.

TAIT 562.3831 attico libero presso corso Dante recente panoramico 3 camere cucina ingresso bagno terrazzo

TAIT 562.3831 libero in [illegible] Agnelli ovest Sporting) camera tinello ingresso bagno [illegible] milioni.

TAIT 562.3931 libero in casa [illegible] degli Abruzzi signorile recente salone 3 camere cucina biservizi box

TAIT 562.3931 libero in corso Matteotti d'epoca 5 camere [illegible] ingresso bagno a L. 275 milioni

TAIT 562.3931 libero in corso Montecucco signorile 10° piano [illegible] 3 camere cucina biservizi box

TAIT 562.3931 libero in corso Re Umberto signorile 3° piano ampio soggiorno camera cucina biservizi box

TAIT 562.3931 libero in corso Re Umberto signorile 3° piano ampio soggiorno camera bagno ottime condizioni

TAIT 562.3931 libero [illegible] Orbassano recente 3° piano 3 camere cucine [illegible] bagno L. 214 milioni.

TAIT 562.3931 libero piazza Statuto in stabile d'epoca lussuoso su 2 livelli mq 329 ad abitabile box.

TAIT 562.3931 libero presso corso Svizzera su 2 livelli signorile recente soleil 3 camere cucine biservizi

VENARIA recente villa a 1 livello 6 vani giorno 3 camere cucine [illegible] ingresso mansarda abitabile box [illegible] Tel 318 7380

VENARIA signorile [illegible] mq su 2 piani box più posto auto [illegible] ottime condizioni

VENARIA villa bifamiliare in costruzione composta da 2 appartamenti indipendenti mutui Tel 455.7547.

VENDESI adiacente piazza Vittorio casa d'epoca piano secondo ingresso cucina salone due camere due bagni ripostiglio Tassullare ore ufficio 538 017

[illegible] a Pralnio villa 350 mq più cantinone 1200 mq. Tel. 546.598

VERDERIO monolocale 15 km da Torino L. 32 milioni più 20 milioni mutuo Tel 905 9463.

VERNO libero via Genova camera, cucina, servizi [illegible], ristrutturato, [illegible] 1° piano. No agenzie Tel 011 679 740

VIA Bologna presso in stabile [illegible] salottino cucina 3 camere biservizi L. 253 [illegible] Tel [illegible]

VIA Borgaro libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore. Alpi due Imprese 385.8028.

VIA Botticelli ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina libera Tosetti immobili 546.463.

VIA Botticelli nuova costruzione ingresso salone 1/2 camere servizi box/posti auto consegna immediata. Tosetti 546.463.

VIA Braglio 2 camere tinello cucinino ingresso terrazzo bagno ascensore L. 197 milioni Tel 533.767

VIA Cervino libero alloggio/[illegible] signorile 2 ingressi salone cucina 2 camere biservizi box. Sagor 903.4534.

VIA Cervino appartamento 90 mq 4° piano in signorile palazzo d'epoca con giardinetto interno. Studio Geresar 812.5106.

VIA Cervino in palazzo d'epoca con portineria piano 3° mq 250 uso ufficio ex abitazione posto auto Tel 566 189 ufficio

VIA Cigna presso 2 camere tinello cucinino servizi piano alto ristrutturato L. 188 milioni. Tel. [illegible] 536 - 543.872.

[illegible] Filadelfia libero attico camere soggiorno cucinino bagno terrazzino ventilato uso salotto. Tel 318.7777.

VIA Filadelfia signorile 5° piano ingresso salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi Asem 582 1307 - 582.1186.

VIA FIOCHETTO
libera ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno balconi e cantina. Gabetti vende tel. 57.67.

VIA Foggia nuova costruzione ingresso salone 2 camere cucina biservizi garage immediata Tosetti 546.463

VIA Genova alloggio libero ingresso 3 camere salone cucina doppi servizi ripostiglio 2° piano 3 ore mq 180 box Sagor vendo 616 646

VIA GIOBERTI
tinello trasformato stabile d'epoca in via Gioberti attiguo per investimento medici dilazioni. Carlo Alberto 841.1666.

VIA GUIDO RENI
privato vende libero 3 camere tinello cucina soggiorno doppi servizi box doppio Per informazioni Tel 741 986

VIA GUIDO RENI
privato vende libero 3 camere tinello cucina soggiorno doppi servizi box doppio Per informazioni Tel 741 986

VIA Lamarmora appartamento mq 110 libero ristrutturato stabile recente signorile portineria 560 milioni Tel. 888.2952

VIA Lessona libero ristrutturato ingresso tinello 2 camere cucinino bagno Tosetti immobili 546.463

VIA Madama Cristina libero grandioso soggiorno 2 [illegible] cucine bagno mansarda cottagebio mutuo Fino 505.881.

VIA Pietro Cossa libero signorile soggiorno 3 camere cucine biservizi panoramico bellissima mq 170 Fino 505 881

VIA Pietro [illegible] presso impresa proprio ultimi prestigiosi appartamenti 135 mq in signorile piccola palazzina 157 877 887

VIA Pomba in stabile signorile soppalco mansarda mq 80 circa adatto uso ufficio Blocco 434 3711

VIA Po 32 vendesi [illegible] salone tre camere cucina e servizi mq 175 Tosetti 546.463

VIA S. Quintino libero palazzo epoca in ghiorie salone 4 camere cucina 3 servizi vendesi. Amaria 502.399. - 508.309

VIA VENTIMIGLIA
adiacenze via Garibaldi libero 3° piano camere tinello cucinotto bagno. Gabetti Agenzia 3 tel. 57.67.

VIA VESPUCCI
adiacenze corso Duca libero signorile salone 3 camere cucinotto cucina 3 bagni. Gabetti vende 57.67.

[illegible] Vigliani libero piano 6° 3 ore signorile tinello 2 camere servizi L. 235 milioni Elio Codoni Immobili 880.22845

VILLA a Pianezza recente mq 410 terreno mq 1000 prime finiture volendo [illegible] vere. Stimo Casa 541.149

VILLA a Trana signorile come nuova soggiorno monofamiliare con terreno di mq 1500 L. 420 milioni. Multicasa 534.124.

VILLA Bruno ottime rifiniture salone cucina 3 camere servizi taverna garage terreno L. 480 milioni Domus 396 814

VILLA corso Possazzo bifamiliare divisibile in recente costruzione ampio giardino Arneno 502 398 - 508 202

VILLA indipendente a ristrutturare camere mq 300 cortile 120 di scantinato 2 box giardino L. 750 milioni Abitat 748 3635

VILLA in posizione splendida dolce collina di Superga arborata su tre lati di circa 600 mq da ristrutturare Parco secolare con piscina Telefonare mattino 534 587

VILLA in Nova Cuneo finiture vendesi a soggiorno mq 200 semirustico mq 150 ampio giardino no intermediari Tel 545 946

VILLA Lasni bifamiliare abitabile mq 300 ampio seminterrato box [illegible] mq 3000 permute. Tel 385 2652

VILLA nuova Bruino salone cucina 3 camere biservizi box taverretta mansarda tre 4% giardino Sagor 903.4534.

VILLA padronale Pozzo Strada ristrutturata casa custode giardino recinzione 400 mq frazionabile C.S. 788 170

VILLA panoramica collina di Chieri mq 230 su 2 piani terreno mq 600 L. 300 milioni. Comm 447.5334

VILLA prestigiosa Bottigliera alta su 3 piani 900 mq totali più giardino vendesi vera affare. Tel. S.O.I. 506.171

VILLAFRANCHE libera splendida villa ultima posizione collinare terreno mq 2500 abitare L. 750 milioni CST 780.9080

VILLA signorile Trana su un piano mq 270 semiinterrato mq 140 terreno mq 2000 Mediocasa Gruppo 385.9070

VILLA stupenda corso del Rosario (Mondovì) d'Asti mq 737 lì piani con parco L. 470 milioni Comm 447.5334

[illegible] stupenda posizione collina presso Chieri (Margarino) mq 345 su 3 piani terreno mq 4000 con piscina L. 700 milioni Comm 447.5334

VILLA Trofarello a schiera nuova libera su 2 piani con taverretta 2 box giardino vendesi mutuo. Siam 596.483

VILLA [illegible] semi nuova di ampia casa forte ristrutturata con terreno circostante L. 240 milioni Casaperonte 997.3300

VILLA 1970 Testona di ampia casa centro con terreno di 5 Bengala Immobili L. 315 milioni Casaperonte 996 9933

VILLA 1975 600 mq vendesi parco cittadino Panoramica 5 Rattazzi Cerrina alta L. 910 milioni Casaperonte 318.2525

VILLA 1980 Torino Barca indipendente non ristrutturata ottimo stato giardino L. 650 milioni. Casaperonte 318.2525

VILLA 1980 Volpiano bifamiliare bella indipendente giardino Zonil residenziale L. 480 milioni Casaperonte 318.2525

VILLA 1990 bifamiliare gemellata Bene e ultimata a marzo 8 km da Casaperonte 824 4486 I.I.

VILLE e Rivalta signorili con terreno in [illegible] situazione consegna primavera 93 mutui ai minori privilegiati Emmebi 349.9893.

VILLE A SCHIERA
imprese vende vicino Settimo L. 1.300.000 mq Tel 945 3133 - 806 1412

VILLE GASSINO
prossima costruzione complesso residenziale in Gassino Torinese di ville bifamiliari e unifamiliari con giardino privato. Di eccellente prestazione. Per informazioni Tel. 966.244.

VILLE in costruzione indipendenti 3 [illegible] in salone cucina b/abitazioni box taverretta lavanderia mansarda giardino Gassino Torinese mutui permute dilazioni finestre 434 5758

VILLE nuove 20 minuti Torino sud 4 camere cucina pavimenti box taverretta giardino L. 250 milioni ruffiderei 80 milioni più mutuo Tel. 437.4533.

VILLETTA in stretta Superga di circa 180 mq su tre livelli, [illegible] panoramica. Tel 534.981.

VILLETTA Orbassano libera ottime condizioni taverretta box ampio giardino L. 460 milioni. CST 780.0020 - 780.1088.

VILLETTA Orbassano soggiorno cucina 2 camere taverna box terziano L. 385 milioni. Grimaldi Orbassano 901.2719.

VILLE unifamiliari S. Raffaele Cimena [illegible] in costruzione (fine 12 Torino) posizione panoramica collinare. Tel. 011 266.749.

VINOVO in villaggio residenziale soleil cucina 2 camere cucina biservizi Giardino privato box. Casamercato 678.966.

Vinovo villetta unifamiliare su 2 livelli mq 220 terreno mq 700 L. 480 milioni. Permette tel. 011 808.0866

VOLPIANO
in centro residenziale tranquillissimo in palazzina di recente costruzione appartamenti varie metrature libera e bloccati [illegible] vista. Rip immobiliari 886.486.

VOLPIANO in costruzione mq 1000 su 2 piani salone 3 [illegible] cucina 2 bagni box L. 270 milioni. Emmedue 882.5807.

VOLPIANO via Trieste ingresso camere tinello cucinino bagno libri L. 180 milioni. Tel. 400.2279

ZONA Barca alloggio mq 75 box recente costruzione riscaldamento autonomo L. 215 milioni. Tel. 273.5361

ZONA Barca [illegible] Cascinotto recente costruzione alloggio mq 70 mansarda mq 65 box L. 260 milioni Tel. 273.5361

ZONA corso Tassoni appartamento ingresso soggiorno 2 stile cucina abitabile bagno piano rialzato con giardinetto interno finiture accettabile con prezzo di realizzazione vendo società Assicurazioni Tel. 434 3472

ZONA Italia 61 via Vittorio imposta vendo in costruzione alloggi signorili 140 mq doppi servizi riscaldamento autonomo Tel 810 398

ZONA S. Paolo nuova imminente vendesi casa in blocco 22 vani di cui 7 libera subito esterni Tel 872 384

1B minuti Torino nord alloggio camere tinello cucinino bagno box L. 79 milioni più mutuo in Fcou. Tel. 530 183

1B minuti Torino nord casetta soleil 2 camere tinello cucinino bagno box L. 14 milioni più L. 741.720 mensili. Tel. 530 183.

25 km da Torino presso Cassino case rifinite fine 1900 3 alloggi per 560 mq e giardino Tel. 862.3414.

20 Domande affitto

A.A.A. [illegible] sas 533.914 cerca uso transitorio forestieria alloggi vuoti o arredati senza visibile spesa ristrutturando.

A CERCASI alloggio piccole dimensioni vuoto arredato [illegible] documentabili Tel 650 9168

A CERCASI ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima consegna per dirigenti trasferiti. Tel. 331.640.

[illegible] appartamento ben arredato zona centrale 50/80 mq uso transitorio Tel 566 2872 - 0337 224.916.

CERCO ufficio in affitto composto da 2 vani e servizi zona signorile. Tel 318.2649 - 319.8880.

DIRIGENTE straniero azienda piemontese cerca alloggio mq 200/250 vuoto. Tel. 501 913 0337 218 473 Signor Claudio

FUNZIONARI e hostess cercano appartamento vuoto arredato decoroso 1/2 camere cucina servizi Tel 318 5257

MEC CASE 544 461 ricerca per diverse clientele alloggi vuoti arredati non solo camere senza visite spese referenze

NOTA società cerca per proprio funzionario alloggio signorile di salone 1/2 camere cucina servizi Tel 881 2476

TRE-VI 669 0104 ricerca uso ufficio mq 200 in stabile di prestigio zona Crocetta o limitrofi. Massima riservatezza.

TRE-VI 669 0104 ricerca appartamento semiarredati di varia metratura libero alle arredati disponibili subito

21 Offerte affitto

A.A. CASASCALE 562.3066 affitta centralissimo signorile studio/abitazione salone 2 camere cucina biservizi mq 200.

A.A. CASASCALE 562.3916 affitta corso Lecce ottimo [illegible] ufficio salone 3 [illegible] servizi stabile signorile portineria.

A.A. CASAFFITTI offre 250 proposte di locazione transazione foresteria ed uffici in Torino Tel 503 087

A. ARBIANO alloggi arredati di camera tinello servizi e 2 camere cucine servizi in palazzina casa Tel 334 929

A. AFFITTASI palazzo uffici centralissimo libero mq 3000, camere 80, autorimesse 100 auto. Tel. 812.7858

ABBACENTE corso Vittorio (via Cesti) affittasi ad uso ufficio 280 mq ottimo studio notarile, Per [illegible] Tel. [illegible]

ABBACENZE piazza [illegible] (via Bauchieri) alloggio [illegible] mq pari affitto di camera cucina bagno. Tel. 56 - 25502.

ADLI amena della natura vendesi bella indipendente in pietra con vigna a Lugnacco L. 14 milioni. RIF. 011 472.1028

AIRASCA libero ingressino 2 camere [illegible] cucinino bagno ripostiglio terrazza box mutuo [illegible] casa Tel 011 99.20

AIRASCA luminoso ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 25 milioni e rate mutuo agevolato Tel 0121 795 127

AIRASCA piano terreno ingresso camera tinello cucina 2 camere 1 bagno L. 6 milioni e rate L. 600 000 mensili Tel 0121 795 127

ALASSIO villa prestigiosa mq 400 su 3 piani soleggiata box 4 auto giardino splendida vista mare Tel 566 214

ALBA a dirupo vendesi villa casetta rustico con terreno. Per informazioni Telefonare ore pomeridiane 0173 442 180

ALPIGNANO CASE Carmagnola casetta indipendente 4 camere cucina tetto tettoia giardino mutuo permute Tel 771.2220

ALPIGNANO CASE presso Rivoli casetta ristrutturata a nuovo salone 3 camere cucina biservizi box corte. Tel. 771.2220.

ALPIGNANO CASE Rivarolo [illegible] splendida 2 camere cucina servizi più L. 500 mila mensili no anticipo Tel. 771.2220.

ALPIGNANO [illegible] Villanova casetta indipendente salone 2 camere cucina servizi L. [illegible] milioni e mutuo. Tel 771.2220.

ALTOMONTE 9 BELLACROCE S. Secondo di Pinerolo villetta panoramica con terreno L. 155 milioni Tel 011 535 408.

AMBORA immersi nel verde con [illegible] mare vendiamo appartamenti signorili con terrazzo o giardino privato in villaggio nuovo caratteristico del 1600 permute IVA 4% Elmar 434.5755

ARMACAM 506 686 [illegible] Azzurra Villefranche Nizza monolocali appartamenti 60 mq terrazzo giardino posto macchina.

ANTIBES direttamente dal costruttore in villaggio alloggi varie metrature vista mare Athena 690 482 - 500 810

ANTIBES villa trilocale a 700 mt mare garage, piscina, tennis FF [illegible] Tel 011 781.981

ARTI dintorni splendida casa padronale [illegible] ristrutturata [illegible] mq con ca 6141 354 076

ARTIGIANO vendiamo villa [illegible] rustico con terreno. Per informazioni telefonare IFP Immobili [illegible] 54.782

ATHENA 500 810 - 690 482 Cielo Mare casetta salone 3 camere cucina bagno giardino cortile.

ATHENA 500.810 - [illegible] primissima casa nuovi comodi cucina bagni e 2 camere cucina bagno

CROCETTA via Vespucci, alloggio arredato uso transitorio, ingresso 1 camera tinello cucinino bagno. Sagor affitta 616 646.

DIRITTORI Consolata affittasi ufficio prestigioso mq 280 divisibile in palazzo 700 luogo rappresentativo. L. 44 milioni annui investimento ideale. Tel. 24 ore su 24 al 505.188

DUBIOFIO 566.844 affitta ufficio corso Galileo Ferraris/corso Einaudi prestigioso salone 2 camere cucina biservizi.

DUBIOFIO 566.844 libero corso Siracusa signorile recente ingresso 3 camere 2 bagni cucinino servizi cantina.

EPOCASA affitta Crocetta casa recente ristrutturata salone 2/3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi box Tel. 538 458

GEDINI via Garibaldi signorile con garage no spese condominiali monolocale prestigioso no agenzia Tel. 562 7566

G.B.I. 387 1767 Crocetta affittasi uso ufficio appartamento di 115 mq composto da salone 4 camere bagno.

HASTON & ASTON corso Monte Grappa ufficio con telefono 4 camere doppi servizi ottime condizioni Tel. 561 2843.

HASTON & ASTON corso Vittorio prossimo Massimo ufficio 180 mq ristrutturato 6 posti auto. Tel 561 2660

IPI 561 7391 corso Re Umberto 64 stesso piano affittiamo uso ufficio 2 appartamenti 8 mq 150 e mq 300

LA MANDRIA affittasi a ditta uso foresteria prestigiosa villa mq 400 con giardino mq a 000 Tel 8795445

LUCIANA VOLA adiacenze corso Traiano signorile condominio con piccolo soggiorno camera cucina bagno Tel 438 1566

LUCIANA VOLA corso Stati Uniti in signorile palazzina d'epoca ammezzi locali ufficio mq 240 Tel 438 1386

LUCIANA VOLA Crocetta affitta signorile ufficio mq 240 adatto anche abitazione no Tel 438 1565

LUCIANA VOLA Crocetta signorile alloggio 2 camere cucina biservizi Tel 438 1566

LUCIANA VOLA Lungo Po Antonelli splendido mobi salone camera cucina bagno arredato Tel 438 1386

LUCIANA VOLA Lungo Po Diaz in signorile palazzo d'epoca con vista collina salone piano 4 camere cucina biservizi Tel 438 1395

LUCIANA VOLA via Cernaia splendido ed ampio salone 3 camere cucina biservizi in [illegible] ristrutturato Tel 438 1386

MARE affitta centro appartamento mq 110 e 130 in palazzo d'epoca prestigioso uso abitazione Tel 542 833

MARE affitta centro storico appartamento mq 80 uso ufficio Tel 542 833

MEC CASE 533 025 affitta arredato corso Regio Parco 3 camere cucina bagno box [illegible] posto auto

MEC CASE 533 025 affitta arredato zona largo Orbassano 2 camere salone cucina servizi.

MEC CASE 533 025 affitta zona piazza Ciardullo stabile signorile box arredato salone 2 camere servizi L. 1 000 000

MEC CASE 533 025 zona Statuto affitta arredato 2 camere cucina servizi in stabile signorile

MOLINETTE adiacenze via Tunisi alloggio arredato uso transitorio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Sagor affitta 616 646

[illegible] arredata zona rete pari al tino in via 8 Giugno L. 380 mila mensili Tel. 837.118.

PALAZZINA uffici Torino sud grossi uscite tangenziale Stupinigi mq 500 circa affittasi Tel 011 860.3380

PIAZZA Saluzzo adiacenze, alloggio arredato uso transitorio, ingresso 1 camera tinello cucinino bagno. Sagor affitta 616 646.

PRIVATO affitta uso foresteria 6 [illegible] mq 130 salone 2 camere cucina arredato doppi servizi Tel. 561.1384

TRE-VI 669.0104 affitta Crocetta 3° piano stabile signorile con portineria mq 100 uso ufficio o foresteria.

TRE-VI 669.0107 affitta uso foresteria signorile appartamento ristrutturato mq 300 in palazzo d'epoca.

TRE-VI 669.0107 [illegible] via E. Thovez (adiacenze) ufficio ristrutturato mq 180 con segreteria aperta 92.

[illegible] Frossi (S. Paolo) alloggio non [illegible] 2 camere cucina bagno box nuovo posto affitto. Tel. 561.2458.

VIA Peyron in stabile d'epoca signorile con portineria a disposizione alloggio vuoto ingresso 2 camere cucina bagno mq 100. Sagor affitta 616 646

25 Artigiani, ecc.

[illegible] tappezziera eseguiamo qualsiasi L. [illegible] mila 3 camere verniciature preventivi gratuiti Tel [illegible] 818

33 Matrimoniali

VEDOVA 61enne fine sensibile salute ottime relazioni risponderebbe vedovo 64/68enne ligure basso Piemonte amante vita intelligente buon carattere Scrivere Puntiamo posta 25 - 16121 Genova

42 Antiquariato

ANTE da vendere arredi varie epoche dipinti soprammobili massima valutazione, assolutamente gratuita perizia Tribunale Civile Piemonte Vendite Giudiziarie via Bonsignore 69 Torino. Tel. 011 466.336 462.829.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 385.000.000 Rivarolo centro vicinissima nuova libera 3 lati con meraviglia rimessa e giardino. 'La Borsa' 388 482.

A. 65.000.000 in centro paese con giardino FF55 questa in parte abitabile mq [illegible] più giardino privato. 'La Borsa' 388.482

AI 80.000.000 Salza [illegible] Germanasca panoramico chalet abitabile libero 4 lati lavanderia cucina 2 camere bagno più terrazza a giardino. 'La Borsa' 388.482

ADLI amena della natura vendesi bella indipendente in pietra con vigna a Lugnacco L. 14 milioni. RIF. 011 472.1028

AIRASCA libero ingressino 2 camere [illegible] cucinino bagno ripostiglio terrazza box mutuo [illegible] casa Tel 011 99.20

AIRASCA luminoso ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 25 milioni e rate mutuo agevolato Tel 0121 795 127

ALASSIO villa prestigiosa mq 400 su 3 piani soleggiata box 4 auto giardino splendida vista mare Tel 566 214

ALBA a dirupo vendiamo villa casetta rustico con terreno. Per informazioni Telefonare ore pomeridiane 0173 442 180

ALPIGNANO CASE Carmagnola casetta indipendente 4 camere cucina tetto tettoia giardino mutuo permute Tel 771.2220.

ALPIGNANO CASE Rivarolo [illegible] splendida 2 camere cucina servizi più L. 500 mila mensili no anticipo Tel. 771.2220.

ALPIGNANO [illegible] Villanova casetta indipendente salone 2 camere cucina servizi L. [illegible] milioni e mutuo. Tel 771.2220.

ALTOMONTE 9 BELLACROCE S. Secondo di Pinerolo villetta panoramica con terreno L. 155 milioni Tel 011 535 408.

AMBORA immersi nel verde con [illegible] mare vendiamo appartamenti signorili con terrazzo o giardino privato in villaggio nuovo caratteristico del 1600 permute IVA 4% Elmar 434.5755

ARMACAM 506 686 [illegible] Azzurra Villefranche Nizza monolocali appartamenti 60 mq terrazzo giardino posto macchina.

ANTIBES direttamente dal costruttore in villaggio alloggi varie metrature vista mare Athena 690 482 - 500 810

ANTIBES villa trilocale a 700 mt mare garage, piscina, tennis FF [illegible] Tel 011 781.981

ARTI dintorni splendida casa padronale [illegible] ristrutturata [illegible] mq con ca 6141 354 076

**AR

Tirreno-Adriatico, per una caduta ha perso sette minuti

La paura frena Argentin

Vince Cassani, Chiurato resta primo

SORA
DAL NOSTRO INVIATO

C'è una discesa dal fondo bagnato. Argentin scivola e cade, si ferisce leggermente a un orecchio e perde quasi sette minuti. Non è mai accaduto che un corridore perdesse sette minuti per un guasto auricolare. Forse più della ferita ha potuto la paura. Cade Indurain, il capoclassifica Chiurato non cade e perde nulla. Cade, prima dei due, Fondriest che sta male e non ha chiuso occhio per tutta la notte. Questo è l'atto finale della quarta tappa della Tirreno-Adriatico, corsa che alcuni, Bugno compreso, definiscono irriverente nei confronti di chi prepara la Milano-Sanremo e affetta da mania imitatoria. Si sarebbe messa in mente di imitare le asperità, accettate e illustrate, delle avventure al Nord.

All'atto nero, segue l'atto giallo. Siamo al finalissimo, Colagè e Cassani si battono allo sprint. Colagè pedala sulla propria linea, replicando all'attacco del rivale. Cassani deraglia, si accosta a Colagè, la collisione (colpo di spalla) avviene a 150 metri dal traguardo. Colagè barcolla. Cassani vince. Colagè reclama. Cassani grida la propria innocenza. Uffa. Di volate peggiori, di sprint pirateschi ne abbiamo visti dozzine. Non è un giallo, è giallino. La giuria conferma Cassani al primo posto. Terzo è il russo Ekimov che è primo gruppo a otto secondi.

Perché la corsa si svegli bisogna aspettare che passino più di cento chilometri. Finalmente Ballerini, Podenzana, Konyshev, Ekimov, Skibby e Jacobs. In questo gruppetto succede quello che succede in tanti altri gruppetti: necessariamente ciclistici: c'è chi lavora, chi finge di lavorare e chi non si sforza neppure di fingere. Lavorano per sé e per gli altri Ballerini e Konichev. Evidentemente non basta. Il vantaggio di oltre un minuto infastidisce il gruppo e soprattutto il capoclassifica il quale ha un compagno di squadra celeberrimo, Bugno, e un altro compagno di rango, il belga De Wolf. I due non muoiono dalla voglia di fare i gregari ma diligentemente si adeguano. A spalleggiare Chiurato intervengono anche gli argentiniani dell'Ariostea a protezione del secondo posto del danese Soerensen.

E così abbiamo la terza versione di Argentin, quella gregaristica. Nelle precedenti versioni, il più in forma dei corridori italiani alla Tirreno-Adriatico si era esibito nel ruolo del corridore che attacca (tappa Frosinone con i muri Perentino e Morolo) e del corridore che protesta. Aveva protestato per il percorso incredibile, strettoie e punti scoglio eccessivamente azzardati, riproponendo il vecchio quesito se dovrebbero essere disegnate le gare che precedono i grandi appuntamenti del ciclismo o, nel caso, la Milano-Sanremo. Debbono essere morbide? Debbono essere dure? Debbono vivere di vita propria o inchinarsi alle esigenze del rodaggio? La divisione tra chi che possono permettersi tracciati rudi e corse che debbono vestirsi da bambine è nociva e inaccettabile. Ridurre la Tirreno-Adriatico a un mero allenamento equivarrebbe a togliergli qualsiasi interesse. E allora? Allora siamo i corridori ad interpretarle come meglio credono, a seconda delle loro forme e delle loro aspirazioni. Scelgano loro il tuffo o la frenata. Non tutti gareggiano pensando esclusivamente alla Sanremo, c'è anche chi si batte per la giornata e ci tiene a vincere una corsa seria.

Trentatré chilometri di fuga e ricongiungimento, Argentin passa in testa sulla salita. Mancano 4 km all'arrivo. La caduta del campione fa da prologo all'arrivederci di Cassani e Colagè.

Gianni Romeri

Ordine d'arrivo: 1. Cassani, 191 km in 4 7'05"; 2. Colagè st; 3. Ekimov (Csi) a 8"; 4. Sciandri; 5. Zberg (Svi) st. Classifica: 1. Chiurato in 15h 38'12"; 2. Sorensen (Dan) a 2"; 3. Cassani a 9"; 4. Colagè a 11"; 5. Alcalà (Mex) a 12".

CICLISMO

Decisiva la cronometro

MANDELIEU. Bernard, Indurain e Rominger, distanziati in classifica di appena 11 secondi, si disputeranno oggi il successo nella Parigi-Nizza con la cronometro conclusiva. Ieri, salendo in Mandelieu (piena di Azzurra, domina la baia di Cannes), lo spagnolo e lo svizzero hanno rosicchiato sette secondi al francese, che ora ne ha 7" sul primo e 11" su Rominger. Bernard si è staccato nell'ultimo dei 187 km in programma (la tappa era partita da Tolona), resi spumeggianti per l'azione promossa da Stephane Heulot, vincitore di giornata dopo quasi 180 km di fuga in compagnia degli olandesi Nijdam, Lammerts, Zanoli, Schurer e del belga De Clercq.

Oggi doppia cronometro: in mattinata 106,5 km di trasferimento da Mandelieu a Nizza, nel pomeriggio la cronometro del Col d'Eze, che un anno fa dette a Rominger la vittoria. Buona per lo svizzero che Indurain e Bernard conoscano bene quella salita: lo spagnolo fu secondo nel 1989, il francese vinse nel '90 e fu secondo nel 1986.

BASKET

Alla Glaxo l'anticipo

Qualche rischio per la Scavolini gioca a Cantù

Oggi 25° turno del campionato di basket. Nell'anticipo di ieri a Verona importante vittoria della Glaxo sulla Rang.
Serie A1: Philips Mi-Phonola Ce; Knorr Bo-Messaggero Roma; Clear Cantù-Scavolini Ps; Pall. Trapani-Stefanel Ts; Baker Li-Ticino Si; Glaxo Vr-Ranger Va 107-100, giocata ieri; Benetton Tv-Filanto Fc; Robe di Kappa To-Fernet Branca Pv. Classifica: Scavolini p. 38; Knorr, Benetton e Philips 36; Messaggero, Clear e Phonola 28; Robe di Kappa 26; Stefanel 24; Baker, Ranger e Glaxo 22; Fernet Branca 16; Ticino e Filanto 14; Trapani 12.
Serie A2: Majestic Fi-Kleenex ; Lotus Montecatini-Breeze Mi; Napoli-Scaini Ve; Marr Rimini-Turboair Fabriano; Telemarket Bs-Bancosardegna Ss; Panasonic Rc-Mangiaebevi Bo; Sidis Re-Rex Ud; Billy Desio-Cercom Pe.

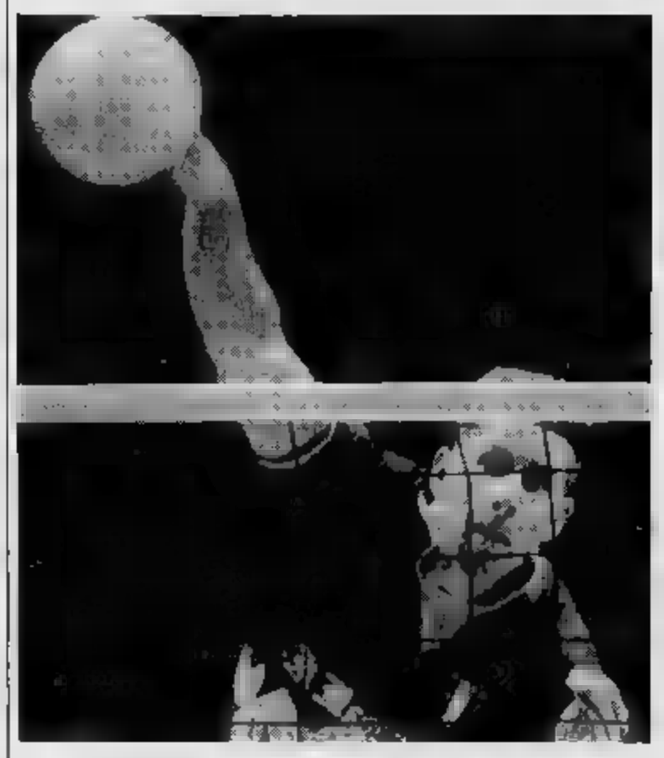
TENNIS

Torneo di Key Biscayne

Pescosolido-Canè due sconfitte che preoccupano

KEY BISCAYNE. Giornata storta per le condizioni atmosferiche e causa della pioggia che ha bloccato molti incontri, e per i giocatori italiani. La sconfitta di Pescosolido e Canè confondono le idee di Panatta in vista dell'incontro di Coppa Davis con il Brasile. Due risultati che contrastano quelli che a Tunisi sta ottenendo Furlan, in semifinale dopo aver superato l'argentino De La Pena. Ma Furlan è già dichiarato perplesso di poter coprire il ruolo di vice Camporese, che a sua volta sta curando il braccio destro interessato da un fastidio muscolare. Risultati: P. McEnroe-Pescosolido 3-6, 6-2, 6-1; Shelton-Canè 7-6 (7-5), 7-5; Matsuoka-Schapers 6-4, 6-2; Steeb-Costa 7-6 (7-6), 4-6, 6-3; Champion-Miniussi 4-5, 6-3, 6-4; Krishnan-Jaite 7-6 (7-3), 6-2; donne: Mangon-Ferrando 7-6, 6-0.

Volley, Treviso ottiene la bella con Perugia



L'americano Steve Timmons (foto) è ancora volta decisivo per il Messaggero: i ravennati in svantaggio a Schio per 2-1 hanno rimontato e vinto evitando così lo spareggio

SOFFRE

Playoff. Quarti finale (ritorno): Sidis Falconara-Maxicono Parma 0-3 (4-15, 9-15, 11-16), and. 0-3, qual. Maxicono; Olio Venturi Perugia-Sisley Treviso 0-3 (14-16, 1-16, 7-15), and. 3-2; Jockey Schio-Messaggero 2-3 (16-14, 10-16, 15-11, 12-15, 9-15), and. 0-3, qual. ; Gabeca Montichiari-Mediolanum Milano 0-3 (7-15, 10-15, 14-16), and. 2-3, qual. Mediolanum. Spareggio Sisley-Venturi domani (ore 20) a Treviso. Playout. 2ª gara (oggi, ore 17,30): Alpitour Cuneo-Lazio Roma; Terme Acireale Catania-Fochi Bologna. Classifica: Lazio e Alpitour p. 2; Fochi e Terme 0.

Ganev non è bastato per ripetere il miracolo

Due partite sono bastate a Maxicono, Messaggero e Mediolanum per guadagnarsi la semifinale dei playoff-scudetto della pallavolo: tra Sisley e Olio Venturi si va, invece, allo spareggio. I trevigiani, sconfitti imprendentemente in casa nella prima partita, sono stati infatti capaci di andare a vincere a Perugia pareggiando il conto.

Il riscatto della Sisley è stato perentorio, il sogno dell'Olio Venturi di ripetere il clamoroso successo di due giorni prima è durato soltanto sei set. Vinto quello, dopo grande battaglia, i veneti hanno trovato la strada in discesa, nonostante il prodigarsi del solito Ganev che ha concluso la partita con un bottino personale di 34 palle vincenti, per lo più servite (27) però ad ottenere dei cambi palla. Concentrata e attenta a non farsi sorprendere in ricezione, la Sisley ha variato il proprio gioco d'attacco sfruttando ripetutamente le combinazioni al centro con Loro e Tonev in buona evidenza, mentre nelle conclusioni di peso maggiore lo ha avuto Quiroga.

Fallito il colpaccio-bis da parte dell'Olio Venturi, a sfiorare il risultato clamoroso il neo-promosso Jockey che, dopo aver eliminato negli ottavi il Charro Padova, ieri ha lottato in grossa difficoltà i campioni d'Italia. Messaggero portandosi in vantaggio per due set a uno. Soltanto la maggiore esperienza dei ravennati, guidati da Timmons (40 palle vincenti) e Gardini (35), è riuscita ad aver ragione dello spumeggiante gioco dei ragazzi dello Schio, che hanno lottato una volta in Peron (51) un implacabile muro in zona d'attacco.

Tutto facile invece per il Maxicono (altro 3-0 alla Sidis) e per la Mediolanum che, rinforzata sudatissimo cassco del primo match, ha liquidato con cinema disinvoltura la Gabeca, vendicando così parzialmente la sconfitta che aveva subito nella finale di Coppa delle Coppe.

In attesa dello spareggio di domani, oggi si gioca per i playout a Cuneo e a Bologna. I opposti versi si tratta di partite che possono rivelarsi già decisive. Nella prima tra Alpitour e Lazio non è soltanto in palio il primato in classifica: andare a quattro punti vuol piuttosto dire ipotecare la permanenza (i cuneesi) e la promozione (i romani) in A1. E ribaltando il 3-0 perdere tra Terme Acireale e Fochi significa avere qualcosa più di un piede nella prossima A2. **(g. ber.)**

18 mesi senza alcun interesse.

30 mesi con poco interesse.

18 mesi senza alcun interesse o 30 mesi con poco interesse: LT Volkswagen.

LT Volkswagen. A offerte così può dire di no. Ad esempio, acquistare un veicolo commerciale LT Volkswagen pagandolo in 18 mesi, senza interessi, o in 30 mesi con interesse annuo del 9%.* E' facile scegliere la soluzione fatta apposta per voi. Grazie anche alla varietà di proposte della gamma LT. I modelli: il furgone, il camioncino, l'autotelaio, la giardinetta. Le portate: 12, 15, 18 quintali oltre. I volumi: 8, 9, 10, 12, m³. E poi l'affidabilità, la potenza, la robustezza: tante ragioni di interesse per un'offerta da alternare al volo. Entro il 31 luglio '92.

Portata max kg	LT 28	1130	LT 35	1885	LT 45	2696	LT 55	3600
Volume max furgone m³	LT 28	11,6	LT 35	11,6	LT 45	11,8	LT 55	-
Carrozzabile max A×L mm	LT 28	-	LT 35	4045	LT 45	5165	LT 55	
Motore 6 cilindri 2400 cc	Benz. 90 cv		0 75 cv			110 102 cv		

*Salvo approvazione della Finanziaria SpA

Volkswagen C'è da fidarsi.

SERVIZIO MOBILITÀ GRATUITO: 24 24, SU TERRITORIO NUMERO VERDE 1678 27088. OGNI VEICOLO VOLKSWAGEN ESSERE CON FORME DI FINANZIAMENTO VERDE 53049.

VERRA DOB NEEDHAM

Pensa grande.

FINO AL 28 MARZO

FITNESS

TUTTI I SEGRETI PER SENTIRSI SEMPRE IN FORMA.

ALCUNI ESEMPI

DAL 16 AL 28/3/92 ESAURIMENTO

TUTTI IN CAMPO

RACCHETTA MAXIMA mod. DEVIL graflte, fibra di vetro	75.600
RACCHETTA MAXIMA mod. SWING lega alluminio	36.500
RACCHETTA HEAD mod. DRIVE 600	99.000
RACCHETTA ROSSIGNOL mod. PROGRESS	41.000
PALLINE TRETORN XL 4 pezzi	11.900
BORSONE HEAD TENNIS mod. ACTION BAG cm. 50 x 25	32.400
MOUNTAIN BIKE Ø 26, 18 velocità, cambio SIS SHIMANO, borraccia e cavalletto	219.000
BICICLETTA DONNA mod. OLANDA Ø 26	169.000
TAVOLO PING PONG mod. FAMIGLIA piano laminato, spessore mm. 18, peso kg 50	210.000
PANCA PROFESSIONALE ULTRA 2000	189.000

TUTTO PER TUTTI

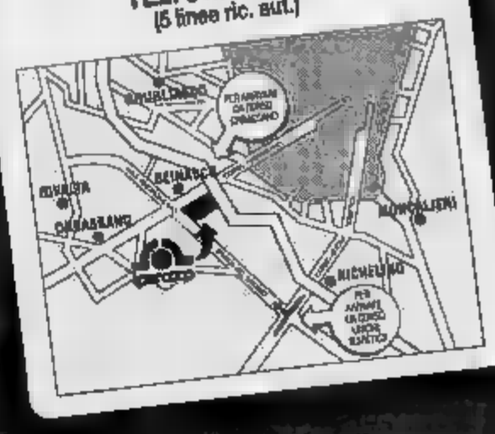
FETTE BISCOTTATE INTEGRALI MULINO BIANCO 40 fette, g 330 - *al kg L.* 5758	1.900
GRISSINI IPOSODICI MONVISO g 180 - *al kg L. 8333*	1.500
FINOCCHI *al kg*	1.290
ARROSTO DI VITELLO *al kg*	14.000
FILETTO DI MANZO FRESCO *al kg*	12.900
BEL PAESE GALBANI *al kg*	13.000
CERTOSA GALBANI confezione famiglia g 250 - *al kg L. 17000*	8.500
COCA COLA LIGHT pet litri 1,5 - *al l L. 1133*	1.700
SHAMPOO BABY JOHNSON'S ml 750	5.100
COLLUTTORIO MENTADENT ml 300	4.500

SCONTO 20% CANNE E ACCESSORI DA PESCA

SPORTIVI SI DIVENTA

SCARPA TENNIS IN TELA UOMO - DONNA	10.500
SCARPA JOGGING DONNA NIKE AIRCRAFT	72.500
SCARPA TENNIS UOMO REEBOK REVENGE II	66.000
TUTA UOMO ADIDAS GRACEMOUNT	83.000
TUTA DONNA REEBOK	87.500
K-WAY BAMBINO	9.500

LE FORNACI
CENTRO COMMERCIALE
BEINASCO (TO)
STRADA TORINO 34/36
TEL. 011/3971627
(5 linee ric. aut.)



LITOGRAF s.r.l. - CUMIANA (TO) ENT. COM. L.SEGRE 88

ipercoop
LA COOP SEI TU.

Camurati
il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. [illegible] Sonnaz 13
PUNTO VENDITA n° 2
[illegible] Adriano 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 15 Marzo 1992 pg 37
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
Camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: [illegible]
INGROSSO E UFFICI
[illegible] 5
tel. [illegible]

Vento caldo da Ovest a quasi cinquanta chilometri orari

Il föhn spazza la città

Per l'uomo e il suo cane una passeggiata fra i tabelloni elettorali rovesciati

Massima 22 gradi, incendi nei boschi
Rovesciati decine di tabelloni elettorali

Bufera vento caldo con termometro a 22 gradi. E' il föhn delle Alpi, tipico fenomeno causato dalle [illegible]ti di aria che giungono dall'Atlantico. Gli strati queste correnti - per superare la barriera alpina - si riscaldano. Poi piombano sulla pianura Padana. Ieri a Briançon (appena oltre il confine), il termometro segnava gradi.

Le raffiche hanno raggiunto punte di 45 chilometri l'ora, [illegible] media di 30. Molto più forti sono state in Val Susa, di solito la più colpita dal vento. All'aeroporto di Caselle si prevede che - secondo le indicazioni che arrivano da Roma - ancora per [illegible]i ci sarà vento caldo. Ma è un periodo in cui le previsioni sul Piemonte [illegible] trovano conferma. Si prevede bel tempo, piove. E viceversa. Come mai?

Risponde il climatologo Luca Mercalli: «L'Aeronautica fornisce le previsioni a scala nazionale, senza riferimenti a livello regionale. Siamo indietro di 20 anni a confronto ai francesi, che hanno stazioni meteorologiche locali [illegible] modelli matematici [illegible] limitate. Le "Meteofrance" prevede il tempo anche nelle singole vallate. Per il Piemonte situazione particolare: sono le Alpi il regista delle variazioni del tempo».

In città il vento ha fatto strage di cartelloni elettorali. [illegible] sono stati divelti - nonostante zavorre in cemento - nei corsi Ferraris, Traiano, Tazzoli, Trapani, Ferrucci, D'Azeglio, Inghilterra, Grosseto, Vittorio, in lungo Stura Lazio e in via Cossa. Squadre sono intervenute a sgomberare le corsie. Numerose le auto ammaccate. In frantumi molti vetri delle finestre, abbattuti anche numerosi comignoli.

Con il vento si sono scatenati i piromani, che nel pomeriggio hanno provocato gravi incendi boschivi. Il più vasto è divampato sulle pendici del Musiné, vicino a Caselette. Un rogo è scoppiato tra Valdellatorre e Givoletto.

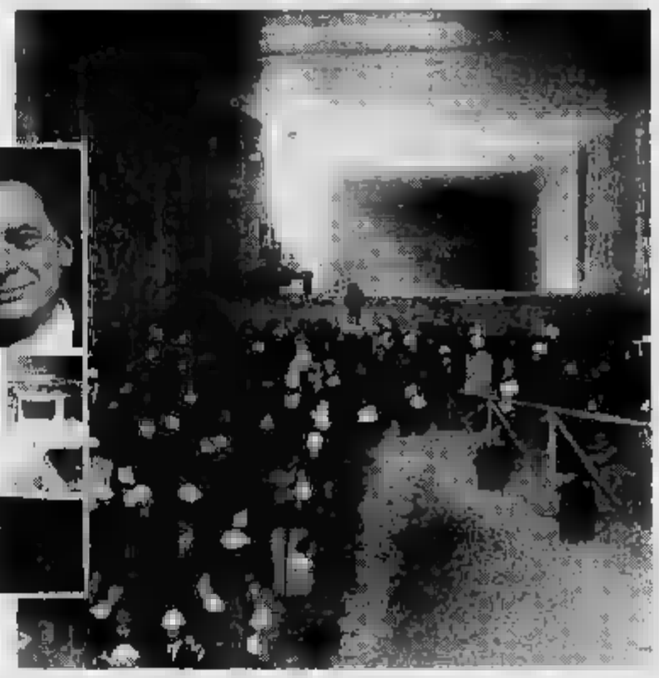
Alle 14, alimentate dalle raffiche, le fiamme hanno trovato facile esca in sterpaglie arbusti rinsecchiti dalla siccità. E' intervenuta la Forestale e sulle montagne infuocate sono salite le squadre comunali antincendio, con volontari e vigili del fuoco di Alpignano, Torino e Rivoli. Il rogo ha raggiunto un fronte due chilometri. Il calore e le vampate in certi casi impedivano gli interventi.

La Forestale ha inviato sul posto anche due elicotteri per dare manforte alle squadre di terra, in difficoltà per il vento. I velivoli hanno avuto problemi per operare e vuotare l'acqua sui boschi in fiamme. Il fuoco ha distrutto centinaia di pini e abeti, in una'area rimboschita. Il danno patrimonio ambientale e forestale è notevole. Alcune abitazioni più isolate sono state salvate dai vigili del fuoco.

Un altro vasto incendio è dilagato sulle colline Cumiana in località Colletta e Galli Alti. Sono intervenuti la forestale di Pinerolo, volontari e vigili del fuoco di Avigliana, Giaveno e Condove. Le fiamme hanno distrutto bosco ceduo.

E' durato due giorni rogo divampato sui monti di Condove in località Rocca. Le fiamme hanno incenerito decine di conifere. Altri incendi ad Avigliana, Giaveno, [illegible], Balangero, Variselia, Pinerolo, Rubiana, Chiaverano; sulle alture Ivrea, a Vico, Brosso Iorio, Frassinetto. [g. dol.]

Si aprono i cantieri del passante ferroviario


L'inaugurazione lavori in corso De Nicola, Sotto, Egidio Macchi e il figlio Alessandro capicantiere nel 1928 e oggi

Una lunga galleria da Lingotto a Stura

C'è il sole, fuori. qui, corso De Nicola, tira aria gelida. Eppure siamo in alto rispetto alle profondità che il «passante ferroviario» dovrà raggiungere: «Andremo sotto di 24 metri» conferma Alessandro Macchi, responsabile tecnico dei lavori.

Eccolo, il passante, delle grandi opere che cambieranno e sconvolgeranno questa città. Un lungo tunnel dal Lingotto a Porta Susa (primo lotto), e poi fino a Stura. Oltre 500 miliardi per questo primo di chilometri e mezzo, quasi 30 milioni da spendere per ognuno dei 1700 giorni entro i quali il consorzio di imprese Recchi (capofila), Cis, Ccpl, Fiat engeenering dovrebbe concludere l'opera. Si scaveranno mila metri cubi di materiale, saranno impiegate 4300 tonnellate di ferro e 350 mila metri cubi di calcestruzzo.

Alla fine, tra Turati e Porta Susa i binari saranno sei, disposti sui due piani della galleria: linea lenta (quella che oggi corre in superficie) e veloce (per Milano e Trieste) al primo piano; linea a percorrenza regionale, il vero e proprio passante, più in profondità.

Siamo all'inaugurazione lavori. La seconda, perché la storia del passante ha già avuto un prologo corso Umberto, corso Turati, via Rapallo. Trecento metri di scavo, 30 miliardi di spesa. Poi tutti a casa, operai e tecnici, in attesa che qualcuno trovasse i soldi per andare avanti. Tre anni persi, fino a quando Ferrovie e Comune hanno unito le forze: l'ente finanzia i lavori di sottosuolo, la città si occupa della copertura.

Saremo in trecento, all'ingresso ci hanno regalato caschetto bello e inutile, che fa tanto minatore. Discorsi del direttore delle Ferrovie, ingegner Barbera, del sindaco Cattaneo, dell'assessore Lerro. Cattaneo chiede ai cittadini: «Ci saranno disagi, sono inevitabili». I guai inizieranno presto: ad aprile saranno aperti i primi (all'altezza di corso De Nicola, lardo Orbassano, via Rivalta, giardini Cefalonia). Corso De Nicola sarà chiuso tra via Pascoli e largo Orbassano; corso Mediterraneo (da corso Peschiera sarà percorribile Sud, con un paio di varchi. Gli uffici tecnici completando un piano per attenuare i problemi. Ma non saranno rose e fiori.

Lerro raccoglie i consigli che il «Conte verde» gli aveva dato giorni fa: «Intendiamo creare una rete di informazioni ben visibili agli automobilisti». E il dottor Paolo Anselmo ci accompagna a conoscere questa rete: «Vede quei cartelli luminosi? Li piazzeremo nei punti strategici per indicare i punti caldi e suggerire deviazioni: i messaggi li invieremo dal municipio». I cartelli sono alti 160 centimetri, larghi due metri e mezzo. All'inizio saranno pochi, fine 50. Spesa: due miliardi.

Ecco l'immancabile filmino. Un treno immaginario ci conduce attraverso il passante, ci fa scoprire la nuova stazione di Zappata e incontrare quella, più lontana, Rebaudengo, ricavate nella seconda tratta dell'opera. Sopra questo tunnel, la pertura» pagata del Comune. Sulla copertura, ricorda l'assessore Galasso, «il grande di penetrazione urbano disegnato dal piano regolatore».

Per chi dice «chissà se arriveremo a vedere tutto questo» spunta il cavalier Egidio Macchi. Era cantiere quando concluse il trincerone della ferrovia, 1928. avere pazienza e si vede tutto» dice cavaliere. Che però ha dovuto raggiungere i cento anni per togliersi la soddisfazione. Il cavalier Egidio è il padre dell'ingegner Alessandro Macchi, cioè del tecnico che, abbiamo visto, guiderà i lavori.

Aria gelida ma di festa, in corso De Nicola, con un trenino di cioccolata, e la passerella di hostess, assessori, candidati, ingegneri, giornalisti. Piero Tarizzo, sindacalista Cisl, ci prende da parte per ricordare che dispensabili seri piani di sicurezza a tutela degli operai, è un lavoro importante, rischioso». Lo dice sottovoce, forse per non rannuvolare l'atmosfera. Tra pochi giorni sarà al tavolo delle trattative con i responsabili del Allora sarà un'altra .

Gianpiero Paviolo

Espulsi 10 immigrati

Una retata antispaccio a San Liborio

Retata a San Liborio, ieri mattina di buon'ora. Gli agenti del Primo distretto di polizia di via Verdi intervenuti a seguito delle recenti denunce firmate da negozianti e abitanti della zona, segnalavano nuovi occupanti abusivi nello stabile di via Santa Chiara angolo via Sant'Agostino.

Dentro all'edificio stavano dormendo in dieci: tutti marocchini e tunisini. Lo stabile è in ristrutturazione, gli ingressi stati murati per evitare che estranei, soprattutto tossicodipendenti e spacciatori, vi si introducano di notte. Ma gli extracomunitari riusciti ugualmente a superare gli coli, arrampicandosi su per il muro fino a raggiungere il condo piano.

I dieci sorpresi dentro l'edificio sono stati accompagnati in questura. Quasi tutti hanno fornito false generalità, ma sono stati ugualmente identificati. Per tutti, un decreto di espulsione immediata.

Molestava ragazzi, sorpreso in una cabina

Preso il maniaco mentre telefona

Lo hanno fermato in una cabina corso Cairoli. Era al telefono; stava mormorando frasi oscene ad un ragazzo di 15 anni: «Ti voglio vedere, ti prego, dammi un appuntamento». E' un operaio di 33 anni il maniaco che dal giugno scorso ha portato la paura in molte famiglie. E' caduto in una trappola tesagli da polizia e carabinieri.

Vive con la madre e un fratello, è incensurato, lavora in una nota azienda tipografica. In questura ha detto: «Era solo un gioco». Il difensore scuote la testa: «Ha una personalità particolare, è spaventato».

Ora si indaga sulle denunce presentate in questi mesi. I fascicoli sono sui tavoli di tre magistrati: le tre inchieste verranno unificate in unico procedimento. Per questo, «per completare indagini molto delicate», la magistratura chiede di rivelare, per il dell'operaio.

Il difensore del giovane, l'avvocato Massimo Francioni, dice: «Alcune cose sono ancora da chiarire». Ma due punti sono fermi. L'operaio è stato fermato mentre telefonava ad un minore. In casa sono stati trovati elementi che l'accusano.

La trappola. Lunedì pomeriggio squilla telefono in casa di Massimo, 15 anni: letto che cerchi lavoro, potrai aiutarti, voglio vederti, ti richiamerò fra qualche giorno». Il giovane resta turbato, si confida con la mamma. La donna si rivolge in questura, parla con il dottor Filippo Gangeri.

Da mesi il funzionario indaga con i carabinieri queste telefonate. L'apparecchio del minore è messo controllo. L'altra sera la chiamata. I tecnici localizzano la cabina dove è partita telefonata: è quella di corso Cairoli, al civico . L'operaio è fermato mentre è ancora all'apparecchio.

Nell'alloggio del giovane gli agenti hanno poi trovato un'agenda e alcuni fogli zeppi di numeri telefonici e nomi.

Authos
DIVISIONE USATO
VENDIAMO PREZZI D'INGROSSO DIRETTAMENTE PRIVATI
1000 AUTO DA VEDERE PROVARE!
(prezzi x 1000)
ALCUNI ESEMPI:
FIAT UNO TURBO '90 L. 12.900
FIAT REGATA S '84 L. 3.950
FIAT 126 '90 L. 4.200
'87 L. 18.700
'91 L. 16.300
INT. '89 L. 23.500
Authos C.so CESARE, TORINO - TEL. 22
Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da: ifas
In collaborazione con

Proprietà di Stato, ignorata dal Comune, è devastata dalle infiltrazioni, ora interverrà la «Consulta»

I privati salvano San Filippo

La chiesa più ampia di Torino: una storia tormentata

Sponsor più miliardo per sanare tetti e facciata del grandioso tempio voluto dal Savoia 1675, al quale lavorarono Guarini, Garove, Juvarra e Tarucchi

San Filippo, la più vasta chiesa di Torino - 2600 metri quadri - in via Maria Vittoria 5, settecentesca firmata da Guarini, Garove, Juvarra e Tarucchi, sarà salvata infiltrazioni d'acqua grazie alla «Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Torino».

E' l'associazione guidata dal presidente della Utet Gianni Merlini che, con l'appoggio di sponsor industriali, dal 1987 ad oggi, ha già restituito all'antico splendore il Parlamento Subalpino, la facciata degli archivi di Palazzo Reale e le chiese di San Carlo e Santa Cristina. Ora ha concordato finanziamento a favore di San Filippo, che dovrebbe superare il miliardo.

L'intervento è stato approvato dopo l'esame di una commissione tecnica costituita dagli architetti Mario Verdun, Emanuela Recchi e Angela Griseri, che, per conto della Consulta, valutano i suggerimenti della Soprintendenza e dei privati. La Consulta preso in esame anche il restauro delle Porte Palatine, ma si è convenuto che i lavori per San Filippo fossero più urgenti. I muri intrisi d'acqua e i marmi si stanno sfaldando. Saranno bloccate le infiltrazioni rifacendo i tetti, quindi si provvederà alla facciata e agli infissi.

«Per risanare l'intero complesso - dice Clara Palmas, ispettore generale del ministero per i Beni culturali - ci vorrebbero almeno 3 miliardi, l'intervento della Consulta sarà determinante per salvare un monumento che attende da troppo tempo».

La chiesa, voluta nel 1675 Giovanna di Savoia Nemours, accolse come ospedale i feriti dell'assedio di Torino del 1706. Napoleone la trasformò in caserma, poi con la Restaurazione divenne l'ufficio postale del Regno Sardo. Riconvertita al culto, dal 1862 passò al ministero degli Interni, che la fra i «Benefici vacanti». Da allora lo Stato ha fatto ben poco per conservarla. Solo nel 1987 stanziò qualche lira: 300 milioni per rifare il tetto che sovrasta il presbiterio, ma ne vennero spesi circa la metà solo per i ponteggi. L'edificio da allora sopravvive grazie alla buona volontà dei padri Filippini, quali è affidato.

Eppure Roma bene le cifre necessarie almeno per tenere degrado. sono elevate. L'architetto Daniela Biancolini, che veglia sull'edificio a nome della Soprintendenza, l'anno scorso fece un conto 1200 milioni. Ma nessuno disposto a sborsarli. Neanche il Comune. Già nel '90 l'assessore alla Cultura Marzano negò i contributi civici, perché la Chiesa non è di proprietà municipale.

Più generosi sono stati privati volontari. Da Italia Nostra agli «Amici dell'arte» dell'antiquariato» di Torino che restaurarono una tela attribuita alla scuola del Guercino. Due associazioni, «Ca' Geminiani» e «L'Arte per l'arte», hanno organizzato serate culturali, devolvendo poi il ricavato all'opera dei restauri.

Padre Giuseppe Goi, responsabile dei Filippini, quasi a credere alle buone notizie: «Ci aiutano? L'intervento della Consulta è provvidenziale». Basterà? «A rimediare il peggio, ma questo edificio è immenso...». Grande come la sua importanza. Clara Palmas lo ha ricordato più volte: «Alla nostra San Filippo si è ispirata tanta architettura europea degli ultimi due secoli».

Maurizio Lupo

Dati allarmanti in un'indagine Gioc

Lavoro prima di tutto ma quanto è difficile

Salari bassi, rischi, orari duri
Eppure il 52 per cento è soddisfatto

Salari bassi, orari lunghi, condizioni di lavoro spesso negative: nonostante questo un grande ottimismo. Sono i risultati emersi da una ricerca sul lavoro giovanile in Piemonte condotta dalla Gioc, la Gioventù operaia cristiana, e presentata ieri in un convegno al Centro Incontri della Cassa di Risparmio. Alla presenza di esponenti degli enti pubblici e dei sindacati, Massimo Tarasco e Paola Pesci, della federazione torinese e della segreteria nazionale della Gioc, hanno illustrato a un pubblico di oltre 400 persone il lavoro svolto. Docenti universitari hanno poi interpretato i dati raccolti.

Il campione riunisce 700 questionari in Piemonte (60 % maschi, 40 % femmine), di cui 300 nella provincia di Torino. L'età è tra i 14 e i 24 anni. L'indagine si è svolta nei quartieri popolari: la maggior parte degli intervistati svolge mansioni operaie (il 70 %), in piccole aziende (70 %), ha genitori con licenza elementare (44,5 %) o media (30,4 %).

Baristi, parrucchiere, operai, commesse, fattorini, muratori, baby-sitter: la realtà che emerge può stupire. Sebbene molti ammettano di lavorare in condizioni negative - di pericolo (38 %), dove accadono infortuni (44 %), fra il rumore (57 %) o al freddo (37,5 %), con stipendi bassi (solo il 20 % guadagna più di 1 milione e mila al mese), con orari superiori alle 40 ore (38,1 %), in nero (le ragazze, 16 %) - la visione generale è positiva: il 52 % degli intervistati si dichiara abbastanza soddisfatto di quello che fa. «Il lavoro è visto come una delle cose più importanti della vita - spiega Paola Pesci - e nella professione si cercano soddisfazioni e responsabilità personale. Si dà molta importanza ai rapporti con compagni e datore. Il salario è al primo posto, ma al secondo c'è la possibilità di imparare qualcosa e di esprimersi». Un dato interessante è quello della «mobilità»: il 70 % dei ragazzi dichiara provvisorio il suo lavoro e attende qualcosa di meglio. Fiducia mal riposta?

«Potrebbe essere un ottimismo realistico - dice Nicola Negri, del Dipartimento di Scienze sociali dell'Università - credere che l'iniziativa personale e il senso di responsabilità dei singoli siano carte vincenti nel lavoro. Ma potrebbe anche trattarsi di un'illusione: molti rimpiangono di non aver studiato e compensano così il loro disagio».

Oltre al questionario, la Gioc ha raccolto anche 350 «storie di vita»: storie speranze, sogni, testimonianze. Quella di Lucia, 19 anni: «Lavorare mi fa sentire bene. La domenica mi piace dire agli amici. "Vado a letto presto perché domani lavoro". Al mattino mi alzo e canto. Non mi è mai successo prima».

Cristina Caccia

Il ministro delle Finanze annuncia il pagamento dei rimborsi dell'Irpef

Formica scrive a 64 mila torinesi

Arrivano 50 miliardi dell'86

«Egregio contribuente, sono lieto di informarla che, a seguito della liquidazione della Sua dichiarazione dei redditi presentata nell'anno 1987, è emerso un rimborso di lire (...). Nel mese di aprile la Banca d'Italia Le invierà per posta, tramite raccomandata, allo stesso indirizzo utilizzato per l'invio della presente, il vaglia cambiario n. (...) per l'importo sopra specificato». Seguono cinquanta righe di testo che illustrano le iniziative del ministero per rendere più celeri le «procedure automatizzate». Sotto la firma: Rino Formica.

In questi giorni milioni di italiani stanno ricevendo questa lettera su carta intestata del ministro delle Finanze (costo dell'iniziativa, una decina di miliardi) con la quale il «fisco» rassicura che lo Stato, dopo sei anni di attesa, non si è dimenticato di loro: i rimborsi dovuti per Irpef, Irpeg e Ilor pagati in più sono finalmente in arrivo.

E per tanti la lettera è stata una sorpresa gradita, altri sono andati negli uffici di corso Bolzano o hanno telefonato il giornale lamentando: «Ma come, si tratta della denuncia dei redditi del 1986 e solo ora riceviamo i rimborsi? Pur abituati alle lentezze burocratiche, ci aspettavamo per il gennaio '91: siamo in ritardo o se ne vantano? Non sarà un'iniziativa elettorale?». Molti si sono presentati negli uffici delle imposte di Torino con la speranza di incassare subito i soldi, accolti con stupore da funzionari che nulla sapevano dell'iniziativa di Formica.

Con l'aiuto del direttore del primo ufficio imposte diretto di Torino, il dottor Loris Bartolucci, abbiamo costruito una miniguida per i circa 100 mila torinesi interessati al problema. Nel distretto di Torino - che comprende, oltre al capoluogo, anche i Comuni di Druento, Settimo, San Mauro e Venaria - sono previsti oltre 50 miliardi di rimborsi: per ora l'avviso è giunto a 64.679 contribuenti di questa zona, ai quali l'ufficio imposte nell'agosto del '90 aveva liquidato 44 miliardi 290 milioni e 876 mila lire, pari a circa 700 mila lire e testa (sono compresi gli interessi del 4,5% semestrale fino al giugno '92). Ma dovrebbero essere in totale ancora 10 miliardi, per 14 mila altre denunce liquidate.

Negli uffici di corso Bolzano lavorano 238 impiegati, dagli uscieri al direttore: dovrebbero essere 398. Controllano ogni anno 400 mila modelli «740», 40 mila moduli «750» delle società di persone, 140 mila modelli «101» e «101 bis» di lavoratori dipendenti e pensionati. Spiega il direttore Bartolucci: «Si procede con la verifica automatizzata entro il 31 dicembre successivo alla presentazione dei "740"; poi consegniamo tutto al centro di calcolo del ministero a Roma, dove avviene la liquidazione. Quindi l'erario ha, per legge, cinque anni di tempo per rimborsare il contribuente». Ora i controlli riguardano solo il 10% delle pratiche, contro percentuali del 62% di qualche anno fa: i tempi si stanno abbassando. Il tempo più maggiore richiesto delle pratiche è a Roma, anche per l'ultimo stop di qualche mese per le «tranches» dell'86: pare che alla Banca d'Italia mancassero qualche decina di miliardi e il rimborso atteso di tutti l'intera copertura per incominciare la liquidazione.

In futuro i ritardi nei rimborsi dovrebbero ridursi drasticamente. Spiega anche Formica: nella denuncia dei redditi che a giugno dovremo compilare, si potranno compensare i crediti e i debiti d'imposta, sia da un anno all'altro sia tra Ilor e Irpef. Spesso succedeva che il contribuente andasse in credito per le detrazioni di mutui e assicurazioni, mentre doveva pagare per l'Ilor della casa in proprietà. Dal 1° luglio i lavoratori dipendenti saranno rimborsati direttamente dal datore di lavoro, che - su loro richiesta - potrà compilare la denuncia dei redditi.

Gigi Padovani

Una delle lettere giunte in questi giorni: in genere si riferiscono alla denuncia presentata nell'87 per i redditi dell'86

DAL 1° MARZO

Accrediti in banca

I rimborsi dal fisco tramite la banca: non solo quelli annunciati dal ministro, ma anche quelli futuri non ancora liquidati. Dal primo marzo è entrata in vigore una novità che renderà sicuro il rimborso, senza il rischio di smarrimento del vaglia o di sbagli di indirizzo. Gli istituti di credito dovrebbero avere (ma pare vi siano difficoltà d'avvio, non tutte le filiali li hanno ancora) l'apposito modulo da compilare, il quale si chiede l'accreditamento dei rimborsi Irpef sul proprio conto corrente. La banca lo farà agli uffici delle imposte. In sostanza, se si è ricevuta la lettera, non serve a nulla rivolgersi agli uffici delle imposte. Chi invece l'avesse ricevuta (è arrivata anche al dottor Bartolucci, ci ha confessato), ma è convinto di essere in credito con l'erario per le denunce dei redditi relative al 1986 o ad anni precedenti, può rivolgersi in corso Bolzano 30, orario 9-12 di tutti i giorni, compreso il sabato. **[g. pa.]**

«'Uappo», «Bruco», «Melle»: non siamo taglieggiatori, ma non abbiamo paura di niente e di nessuno

«Mafia è bello, lo dicono in tv»

La Loggia, parlano i ragazzi di strada

Il baby-racket è qui, anche qui a La Loggia. Ma non si fanno trovare i taglieggiatori di giubbotti, pizza e merendine. Giovanni ha 14 anni, e sa chi sono. Coi suoi capelli lunghi, l'orecchino e gli occhiali scuri, non fa nomi. Dice solo: «La mafia è qui. La mafia è bella. La mafia è vita», e a quelli del suo gruppo scappa da ridere. Che significano quelle parole? «Boh. Le ho sentite al cinema, "Ragazzi fuori": l'hai visto?». Poi, con un gesto della mano, indica ai «suoi» di seguirlo: troppa gente attorno al flipper e ai videogiochi, si va al campo di calcio.

Sul tavolino del bar Sport, nella piazza del paese, accanto alla serranda abbassata della biblioteca civica, alle tre del pomeriggio il giornale resta aperto sulla pagina di cronaca: «A La Loggia banda di ragazzini taglieggia i compagni di scuola». Paolo, 12 anni, stessa divisa di Giovanni, stesso atteggiamento da capobranco di borgata ma altra compagnia d'amici, solleva la testa schifato: «Alle medie non si è più "ragazzini", ma ragazzi».

Baby-racket alle medie, non si parla d'altro a La Loggia. Preside e insegnanti invitano gli alunni vittime di soprusi e minacce a scrivere su un foglio bianco, anonimo, i nomi dei taglieggiatori: qualcuno trova il coraggio per la denuncia, il foglio resta bianco. I genitori chiedono l'intervento di vigili e carabinieri, e da giorni non permettono ai figli di uscire soli di casa. E loro, i ragazzi di strada di La Loggia che non fanno nomi, adesso fingono tutti di essere piccoli boss. E giocano a chi la spara più grossa.

Ecco un gruppetto fuori dal campo sportivo dove il La Loggia deve rimontare due gol di gioiello del Torino. Marco vede il telefono cellulare di un reporter e chiama gli amici: «Ce l'ha anche mio papà». Tra gli amici c'è «Bruco», 15 anni, che va in giro con una svastica sulla manica del giaccone militare, si definisce «naziskin» ma non osa andare dal barbiere a farsi rasare, e dice: «Non sono un taglieggiatore. Io odio i negri, in gruppo sono pericolosi. L'ho imparato allo stadio, a San Siro. Ci vado una domenica sì e una no, a seguire l'Inter». C'è «Uappo», 14 anni, 3 volte bocciato, 1ª C alla «Leonardo da Vinci», piccolo e paffuto, che oggi è triste perché s'è fatto beccare da un'insegnante mentre dava una craniata a un compagno, è stato sospeso per tre giorni, e come se non bastasse è rimasto pure senza motorino: «Un "Oxford", l'ho venduto questa mattina». Il motorino, divertiti i amici, aveva due scritte sulle fiancate. Una diceva: «La Loggia spacca il culo». L'altra: «La Loggia è mafia».

E c'è Maurizio, 14 anni, detto «Melle», che su questa faccenda dei taglieggiatori alza le spalle e lancia la sfida: «Io quelli del baby-racket non conosco, e certe cose non le faccio perché i soldi me li guadagno lavorando, la domenica, quando non va a scuola». Poi c'è Antonio, «Tony» in famiglia, «Cuozzo» solo per gli amici, uno che non ha paura di niente e di nessuno: «Che provino a chiedermi lo zaino e la pizza. Li aspetto. Se mi minacciano, li ammazzo».

Gianni Armand-Pilon

Ragazzi di strada a La Loggia
Il giorno dopo la denuncia del fenomeno del baby-racket alle medie fingono tutti di essere dei piccoli boss e giocano a chi la spara più grossa

Causa civile

Chiedono a Borsano 1700 milioni

Una settantina di risparmiatori che avevano acquistato i diritti di opzione dell'aumento di capitale della «Bofina», finanziaria torinese, hanno fatto causa all'ex presidente della società Gian Mauro Borsano, che nell'86 deteneva il 50 per cento della società assieme a Floriano Bonanato. La prima udienza della causa è stata fissata il 6 aprile.

Stando alla versione dei ricorrenti, costituiti in giudizio con il professor Di Chio e l'avvocato Balbo di Vinadio, Borsano dovrebbe restituire un miliardo e 700 milioni, cifra risultante dalla differenza tra il prezzo delle azioni e l'aumento di capitale (pari a 1115 lire) interamente versato alla Bofina e quello per i diritti di opzione sulle azioni (di 600 lire). Sostiene invece Borsano: «Io e Bonanato vendemmo i diritti di opzione sull'aumento di capitale, una operazione perfettamente legittima. Nell'87 ho caduto la società, e il prezzo delle azioni crollò fino a 600 lire».

LOTTO CONCORSO N. 11

SABATO 14 MARZO 1992

Bari	70	60	5	42	12
Cagliari	81	88	77	15	59
Firenze	52	19	36	51	8
Genova	62	33	1	35	65
Milano	42	56	6	84	31
Napoli	87	40	81	54	7
Palermo	45	3	19	90	57
Roma	56	31	89	78	76
Torino	31	64	77	84	2
Venezia	17	1	26	72	41

ENALOTTO

Punti	Pieni	Quote
«12»	—	112.335.000
«11»	8	2.824.000
«10»	77	222.000

Monte premi 1.685.025.724

COLONNA VINCENTE

2 2 x 2 x 2 x x x 1 x x

BOLLETTINO

Domenica 15 Marzo

PREVISIONI

Le Alpi: cielo e Valli di Susa, prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona. Venti da moderati a forti. Temperature senza variazioni di rilievo.

IN CITTÀ

MASSIMA	21,7
MINIMA	4,4
MEDIA	11,6

RECORD del mese (dati ultimi 50 anni)

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	—7,8	6 marzo 1971

UN ANNO FA

MASSIMA 20,8 MINIMA 9,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 42 minuti, tramonta alle ore 18 e 11 minuti

LA LUNA: sorge alle ore 14 e 44 minuti. Sole in quinta sestile, tramonta alle ore 5 e 5 minuti

Ultimo quarto 4 febbraio ore 14
Primo quarto 12 marzo ore 4
Luna piena 19 marzo ore 19
Ultimo quarto 26 marzo ore 3

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	21,6	MINIMA	1,3
PRESSIONE (ore 20)			1005 hPa
UMIDITÀ (ore 20)			25%

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Pioggia ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	0 mm
Media (1961-1990)	62,5
Totale di questo anno	40

ASTRONOMICO: il 118 milione di km dalla Terra, alla quale si avvicina

VENERE: si alzerà circa 3000 volte meno luminoso della Luna piena

MARTE: irraggiungibile per poco tempo al mattino tra le luci dell'alba

GIOVE: in lento movimento retrogrado per il suo molto e quello lontano

SATURNO: il suo globo appare 124 volte più piccolo di quello

LUNA: alle ore 20 e 45 minuti la Grande Macchia Rossa di Giove è nella posizione migliore per osservarla

Specchio dei tempi

«Noi fioristi "traditi" dai nostri stessi fornitori» - «In Piemonte si è fatto marcia indietro nella donazione degli organi» - «Ma non è vietata la pubblicità al fumo?» - «Torino perde anche le ricerche spaziali»

Una lettrice ci scrive:

«Domenica 8 marzo festa della donna è diventata all'improvviso festa degli ambulanti abusivi. A dozzine hanno invaso ogni semaforo con confezioni di mimose vagamente simili a quelle dei fioristi e allo stesso prezzo. Come me, tanti colleghi hanno venduto il 50% in meno rispetto all'anno scorso. Ho chiesto l'intervento dei vigili in quanto avevo a 50 metri dal mio negozio 10 abusivi, ma tutto è stato inutile: sono rimasti lì a vendere sino alle 19 indisturbati. Questa non vuole essere una protesta razzista ma un appello contro l'abusivismo. Non c'era solo il vu' cumprà ma anche tanti italianissimi con tanto di bancarella non autorizzata. Ora mi chiedo: chi ha venduto a queste persone la mimosa? Non sono forse i nostri stessi grossisti del mercato generale dei fiori e quelli esteri che trattano articoli per fioristi?. Sulamente loro possono vendere cellophane, nastri, carta stagnola ecc. in quella quantità. Tutto questo senza i controlli delle Usl per entrare nel mercato generale e senza fatturato. E' proprio con i grossisti che devono essere fatti i conti. Noi fioristi acquistiamo ogni anno per decine di milioni. Tutto fatturato e in contanti, e poi proprio loro ci arrecano questo enorme danno per un giorno di festa che aspettiamo per lavorare onestamente. Perché io devo fare gli scontrini, pagare le tasse, l'Iciap, il suolo pubblico, la tassa sulla pubblicità ecc. ecc. e essere colpita per un minimo errore?. Ben venuta, quindi, la chiusura del mercato dei fiori ai privati, ma speriamo che i provvedimenti non si fermino qui».

Orietta Oditto

L'A.N.E.D. Associazione nazionale emodializzati ci scrive:

«Prendiamo lo spunto dall'appello del parroco di Montafia d'Asti a favore della piccola Alessia in pericolo di vita, per riproporre il problema della donazione degli organi in caso di morte atto di carità cristiana e di solidarietà umana.

«Da anni l'assessore regionale alla Sanità e le Associazioni dei malati hanno chiesto ai vescovi di dedicare una domenica all'anno ad una riflessione durante tutte le messe sull'importanza per un cristiano di consentire il prelievo di organi da cadavere a scopo di trapianto terapeutico. Un maggior impegno a diffondere una "cultura della solidarietà" è stato richiesto anche alla scuola, agli ordini professionali, ai sindacati, alle Usl, agli organi di informazione. Ma permangono nella popolazione radicati pregiudizi circa l'integrità fisica del cadavere al momento della sepoltura, con il risultato che nel 1991 il numero di prelievi di organi da cadavere effettuati in Piemonte è stato inferiore al 1990. E allora occorre fare qualcosa di più presto».

Marco Ricaldone

Un lettore ci scrive:

«Dopo quattro ore filate di sci, mi dirigo al bar per... ricaricare le batterie. Sto per addentare un panino, quando mi si avvicina una graziosa ragazza, poi un'altra. Mi sorridono, estraggono due pacchetti di sigarette e mi li offrono; guardo meglio, il loro sorriso è professionale, la "mise" è... una divisa, quella della Cemi, calzoni blu e giacca gialla...

«Dal bar si dirigono alla partenza dello skilift, dove offrono a tutti (compresi i ragazzi) sigarette alla faccia della campagna antifumo e del divieto di pubblicità anche indiretta. Cara Italia...».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo pensionati della già Fiat Aviazione, ora Alenia (già Aeritalia), legati affettivamente alla nostra azienda, nella quale abbiamo trascorso gli anni più attivi della nostra vita.

«Ora ci risulta che Torino sta per perdere il nuovo progettato stabilimento di ricerche aerospaziali, integrativo di quello già esistente in corso Marche, e ciò dopo avere acquistato il terreno in corso Allemano, di Torino (distante circa due chilometri da corso Marche).

«Sappiamo anche che la Germania ha già iniziato, senza avere alcun beneficio dalla Commissione Ese, un complesso centro spaziale nel suo territorio, già molto avanti nella costruzione o destinato a strappare a Torino gran parte delle ricerche.

«Quindi Torino rimarrebbe, ancora una volta, penalizzata in un importantissimo settore che produrrebbe prestigio (e lavoro per centinaia di addetti) in campo nazionale ed internazionale.

«Il governo e le autorità devono battersi per non deludere Torino ed il Piemonte, promotori sempre di attività poi depredate, anche in campo nazionale!. Ma facciano presto, perché il punto negativo di non ritorno è prossimo!».

Seguono le firme

Marini commemora il leader dc

L'incontro tra la vedova di Carlo Donat-Cattin, signora Amelia, e il ministro del Lavoro Franco Marini, che all'on. Guido Bodrato ha [illegible] appello all'unità della sinistra dc

«Oggi di manca un Donat-Cattin»

Teatro Carignano gremito anche nei palchi ieri per ricordare il ministro Carlo Donat-Cattin, statista e uomo politico, ad un anno dalla scomparsa. Un'iniziativa semplice, organizzata dal Centro Donati, senza simboli di partito. In platea la signora Amelia Donat-Cattin, il figlio Claudio. Alla tribuna i ministri del Lavoro, Franco Marini, e dell'Industria Guido Bodrato, Gianfranco Morgando candidato e «giovane erede», così l'ha definito Marini, del gruppo di N[illegible] in Piemonte), il presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio, il professor Siro Lombardini, presidente della Fondazione Donat-Cattin, il capogruppo dc in Comune, Giovanni Porcellana, il vicesindaco Fran[illegible] Pizzetti. Mancava il segretario dc Arnaldo Forlani, bloccato a Roma dallo sciopero dei controllori di volo.

Marini ha ricordato le difficoltà di una campagna elettorale che con l'assassinio di Salvo Lima «ha [illegible] spaventosa mutilazione dell'ordinaria dialettica democratica». In qu[illegible] clima «risulta più forte il rimpianto per la l[illegible] e politica di Carlo Donat-Cattin». Ed ha osservato: «Tagliente come una spada, spesso non è stata compresa, ma adesso ci manca. Oggi che collassi i simboli e ideologie riaprono nuove responsabilità alla politica; oggi il nostro ingresso in Europa chiede capacità di decisione avremmo bisogno di uomini con la coerenza, la lealtà, che furono di Donat-Cattin, politico e di governo».

Il ministro dell'Industria, Guido Bodrato ha detto di aver sempre apprezzato in Donat-Cattin «l'acutezza di capire le tendenze che si affermata nel Paese, la sua incapacità di ragionare in termini di calcolo e convenienze» ed ha espresso gratitudine «per l'amico che ha rappresentato in momenti difficili testimonianza forte».

Prendendo spunto [illegible] commemorazione, Franco Marini ha lanciato un appello politico, per la ricomposizione della sinistra dc. Rivolto a Guido Bodrato, leader dell'Area Zaccagnini, ha detto: «Dobbiamo riallacciare il discorso. La nostra collaborazione deve avere come obiettivo la difesa popolarismo e dell'ispirazione cristiana nei confronti di quelle forze che la fine al marxismo ritengono concluso ruolo della dc; che rilanciano il vetero-liberalismo». Ha aggiunto: «Dobbiamo difendere insieme lo spazio conquistato con il suffragio universale. I grandi potentati economici stanno tentando di piegare, con il dominio sui mezzi comunicazione, partiti governo all'interesse particolare».

Al termine Bodrato gli ha risposto, affermando: «E' segnale positivo che ho ascoltato piacere. Il discorso va ripreso dopo elezioni in vista del congresso».

Giuseppe Sangiorgio

In ritardo

Il ministro atterra al Cto

Per non arrivare in ritardo al convegno su Donat-Cattin, suo maestro e fondatore della cor[illegible] che si riconosce in lui, il ministro del Lavoro Franco Marini, democristiano, leader di «Forze Nuove», è atterrato ieri pomeriggio nell'eliporto di emergenza del Cto. Alle 16,26 la sagoma metallizzata dell'Ecureil della compagnia Air-green Robassomero proveniente Alessandria, dove il ministro aveva presieduto una riunione di corrente, si è stagliata sull'ospedale. Qualche prima era stato «messo da parte» l'Agusta A 109-eliambulanza di Piemonte Elisoccor[illegible]. Marini, sciarpa grigia pipa in bocca, è salito su un'Alfetta Questura alle 16,27.

L'atterraggio di elicotteri privati è vietato sulla piazzola del Cto per intralciare le eliambulanze ed evitare inutile disturbo centinaia di malati. Il pilota Giancarlo Farinetti ha spiegato: «Il ministro in ritardo. E' stata Questura autorizzare l'atterraggio al Cto, più vicino al centro». [a. con.]

Al Luxemburg primo esperimento in Piemonte

Ore 9, nuova lezione S'insegna a studiare

Settimana speciale, domani fino a sabato, all'istituto commerciale Rosa Luxemburg (1344 iscritti) corso Caio Plinio, zona Lingotto: gli alunni di 7 classi prime (su dodici) parteciperanno al Progetto recupero organizzato per aiutarli a superare i disagi del passaggio dalla scuola dell'obbligo a quella superiore. Lavoreranno su tre aree specifiche: linguistico espressiva, logi[illegible] e metodologica. E' primo esperimento a Torino, autorizzato ministero. In effetti, dai risultati del quadrimestre traspare quadro preoccupante per le prime classi, anche in altri istituti.

Su 307 alunni di prima, soltanto il 13 % non ha avuto insufficienze sulla pagella del quadrimestre. Il 20 % ne ha da una tre, Il 22 % da quattro , il 45 % ha più di sei materie. La maggioranza dei ragazzi con tutti voti sufficienti sono usciti dalla media con «ottimo», il massimo. Dei ripetenti, quasi la ha insufficienze in più materie.

La preside Chiara Acciarini spiega: «Il recupero avverrà mattino, durante l'orario consueto. Ci è parso impossibile chiedere un ulteriore sforzo pomeridiano ragazzi già stanno a scuola da 31 a 36 ore la settimana. Nei giorni del pero programma tradizionale verrà sospeso. Studenti e docenti lavoreranno in piccoli gruppi alla ricerca lacune colmarle. Cercheranno di impostare metodo di studio senza quale è impossibile rimediare i fallimenti passa dell'obbligo, formativa per tutti, a quella produrre professionali».

L'attività svolta alentemente dagli insegnanti classe: per il settore metodologico-didattico saranno affiancati dai colleghi dell'associazione Socrate, gruppo di esperti disposizione delle scuole per interventi di ricupero. Partecipano le classi dei periti commerciali (compreso quella della imentazione Erica) e dei ragionieri sperimentali (Igea). Hanno scelto di fuori le classi dei ragionieri tradizionali. Le decisioni sono docenti.

«Per ora l'esperimento è riservato alle prime - aggiunge la preside - ma non si esclude l'apertura alle classi successive. lavoro che vedere riuniti i ragazzi ancora in piccoli gr me questa volta in rio extrascolastico».

Il Progetto recupero è coordinato da Eleonora Ortoleva, docente di lettere, che ha ottenuto il distacco dall'insegnamento per 10 ore settimanali. «L'istituto aveva chiesto un no fa l'autorizzazione. Il ministero ha dato l'o.k. soltanto a novembre. Contiamo, alla ripresa di settembre, avviare più tempestivamente l'attività. Non ci illudiamo di aver trovato un toccasana, ma certamente si potrà migliorare in futuro per fornire aiuto valido contro la dispersione di giovani hanno bisogno di sostegno concreto».

Maria Valsbrega

IL CONTE VERDE

CHI CONTROLLA LA PRODUTTIVITA'?

E' lodevole insegnare ai giovani come si studia. Sarebbe più lodevole, di certo più utile, se lo si insegnasse all'inizio dell'anno scolastico e non a 3 mesi scarsi dalla fine. Perché tanti ragazzi non hanno imparato nella media? Di chi la colpa? Far scuola difficile, anche perché i programmi non aiutano e non sempre le famiglie comprendo- e collaborano. Sino a quando non ci sarà un controllo sulla capacità e sulla produttività dei docenti potremo sperare in un miglioramento. Il governo si preoccupa poco di come funziona la scuola. Preso da troppi affanni, si affida alle iniziative dei capaci e dei volenterosi.

Ordine del Prefetto per Parce-que di via Santa Chiara

Droga, discoteca chiusa

«Non frughiamo le tasche dei clienti» Ci andava spesso la «signora in rosso»

Franca Demichela, la signora in rosso strangolata a metà settembre, frequentava spesso la discoteca Parce-que con i suoi amici extracomunitari

Dico che fosse un postaccio. La polizia l'ha chiuso venerdì su ordine Prefetto. Resterà buio per un anno l'insegna del Parce-que, club privato con un migliaio di soci in via Santa Chiara 49, piano bar e dove fino all'alba si poteva giare qualcosa. Come faceva i suoi amici extracomunitari signora rosso», Franca Demichela, strangolata da chissà chi a metà settembre e buttata un ponte della genziale a Moncalieri.

Per mesi, ogni notte, sulla polrosa il locale non s'è parlato d'altro: quella «gran brava ragazza troppo fiduciosa», e potesse averla uccisa.

Durante una perquisizione, 19 gennaio scorso, al Parce-que la polizia ha trovato 3,40 mi di hashish, 4,50 grammi cocaina, quadratini lsd, compresse Plegine. Tutto a terra sulla pista, tutto scivolato tasche di un centinaio di ragazzi che quella notte faceva festa. E poi c'era una pistola, denunciata «illegalmente detenuta» nel locale. Segnalazione, Venerdì provvedimento prefettizio eseguito.

Filippo Avanzi, anni, il padrone, e suo figlio Luca, anni, presidente del club, sperano nel ricorso e nella sospensiva: «Altrimenti siamo rovinati, e 6 dipendenti restano a spasso». Il provvedimento parla di di persone con innumerevoli pregiudizi penali». Qualcuno ha addirittura sparato contro l'ingresso del Parce-que, poco tempo fa. Signor Avanzi, allora è vero che è un postaccio? «In quale locale per fare tessera si chiede la fedina penale? Alle porte qui c'è un campanello, solo persone d'aspetto civile. Se qualcuno poi disturba si comporta viene cacciato; e volte ho dovuto chiamare la polizia. Ma nelle tasche dei clienti io non frugo, non è compito titolare night-. Io vigilo che di droga qui dentro non si faccia uso, non mai accaduto».

Se il vicino non ama i grandi alberi

«Su un lato del giardino della mia casa di campagna confinante con altro fabbricato ci sono due pini piantati da oltre 40-45 dal precedente proprietario che, pure a distanza prescritta dal dal vicino, svettano oltre tetto». lettore fortunato. Ugo Virgilio scrive: «Il vicino protesta: "I due pini mi fanno ombra" e ha chiesto abbatterli. ho rifiutato. Lui aggiunge che i pini gli arrecano danno alla grondaia del tetto provocando con gli aghi caduti intasamenti dell'acqua piovana. Secondo me, nessun ramo tocca oltrepasse la grondaia del vicino, anche se recente, nella ristrutturazione della sa, ha allungato di circa centimetri verso la mia proprietà (cioè verso i pini). Per evitare discussioni, un anno fa, ho fatto risarcire alla mia assicurazione una somma di oltre centomila lire richiestami dal vicino per la pulizia della grondaia intasatasi in seguito a un temporale. Ora è tornato a chiedere soldi: stesso motivo».

L'avvocato Silvia Dian fa una premessa: «L'articolo 892 del codice civile prende in considerazione gli alberi di alto fusto quali certamente sono i pini. Secondo questa norma, chi vuole piantare alberi presso il confine di una deve osservare le distanze stabilite dai regolamenti e in mancanza di questi dagli usi locali che variano le province. Ma se non ci fosse nulla, per gli alberi alto fusto si deve sempre osservare la distanza di confine. Questa distanza non deve essere osservata sul confine esiste un muro divisorio, proprio o comune, purché le piante siano mantenute a un'altezza che non supera quella del muro. Precisiamo che s'intende per muro: quel manufatto che impedisce al vicino di vedere la pianta altrui in quanto il significato della norma è appunto quello nascondere le piante alla vista del vicino. gli alberi oltrepassassero quel "muro" sorge il problema».

Continua legale: «In questo caso, l'articolo 896 del codice civile : "Coloro sul cui fondo si protendono i rami degli alberi del vicino può in qualunque tempo costringerlo a tagliarli..." (fatti salvi i regolamenti e gli usi locali che potrebbero disporre in modo diverso e che sono espressamente richiamati dal codice valore e efficacia di legge).

«Il diritto accordato dall'articolo 896 del codice civile non può esercitato quando sia costituita tra un fondo e l'altro una servitù che contenuto diritto di lasciar sporgere i rami degli alberi alto fusto. E' importante ricordare che questo tipo servitù può essere anche acquisita mediante usucapione, in quanto si tratta servitù "apparente". La servitù di far protendere i rami sul fondo vicino ha per oggetto il diritto tenere rami di determinata lunghezza e grossezza, quello di tenere in genere rami sporgenti: s'intende che con l'esi- dei rami è implicita possibilità che crescano».

Insomma, non è tutto così facile anche se in campagna gli alberi d'alto fusto dovrebbero soltanto considerati una bellezza della natura e un'insolenza chi ci vive. Conclude l'avvocato Silvia Dian: al proprietario del fondo quale sporgono i rami diritto al risarcimento dei danni ti, secondo gole generali: cioè "qualunque doloso o colposo, che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno" (art. 2043 del codice civile). non pare che, nel prospettato dal lettore, si possa ravvedere un qual comportamento colposo, - al limite - sotto il profilo dell'omissione per non aver potato cimato le piante».

Non è il primo caso nel quale un lettore che ama gli s'imborgoglisce della loro crescita si scontra un vicino che «teme l'ombra» e comunque lamenta «danni alle grondaie per foglie secche». Anche se tutti dicono di amare la natura, ci sono orti preferiscono terreni soleggiati e tetti di case che temono il della foglie.

Siulp convegno

Polstrada chiede il raddoppio degli agenti

un convegno organizzato dal sindacato e dedicato Marco Bargellini, l'agente di Torino dieci gi fa in un incidente sulla Torino-Savona, la polizia del Piemonte ha voluto richiamare l'attenzione sui problemi legati alla sicurezza stradale. Vi hanno partecipato sindacalisti, poliziotti e amministratori pubblici. «Le leggi buone ci sono - ha spiegato Maurizio Blini, segretario regionale Siulp - come il recente codice stradale e le disposizioni in materia di casco obbligatorio controllo dell'eventuale abuso alcol, ma mancano i poliziotti per osservare e manca una cultura che si sulla prevenzione anziché sulle contravvenzioni».

«L'organico - ha affermato Remo Internò - copre meno del 50 per cento presenze necessarie. A Torino operano 148 agenti su 246, ad Alessandria 162 su 284, Vercelli 96 su 136».

LA SOCIETA' AMPLIFON

La più grande organizzazione in Europa al

inaugura una nuova Filiale a Rivoli in Via Capra

notissima Società Amplifon inaugura questi giorni nuova Filiale dedicata esclusivamente ai problemi della sor per garantire un servizio e una assistenza più comodi a i deboli d'udito di limitrofe.
L'elegantissima nuova Filiale, in Via Capra - telefono 956.6031, dotata delle più sofisticate e moderne attrezzature scientifiche per gli esami dell'udito; inoltre la presenza audioprotesisti altamente qualificati assicura solo l'assistenza più completa e veloce, ma anche la valutazione scientifica e la soluzione più valida a chiunque abbia un problema acustico.
In occasione dell'inaugurazione della nuova Filiale, il signor Franco Lucato, Consulente Generale di Amplifon, sarà Rivoli il 18-19 e 20 marzo per offrire GRATIS ai deboli d'udito i suoi preziosi consigli.

LOTTA CONTRO LA SORDITA'

La nuova Filiale Amplifon di Via Capra 32 rappresenta l'ultima lizzazione della grande Casa milanese. Pensiamo sia giusto ricordare ai lettori che la Società Amplifon si occupa oltre 40 anni tutti i problemi sordità e dei metodi scientifici per combatterla; durante questo lungo periodo di attività, Amplifon, che si è sempre dimostrata una ditta d'avanguardia per eccellenza, è diventata la più grande organizzazione Europa servizio dell'udito, tanto da poter dichiarare con orgoglio aver aiutato oltre persone a ritrovare gioia di udire.

Ti faremo dimagrire

DA 4 A 8 KG. IN 14 GIORNI
CON I NOSTRI CIBI CONSEGNATI E PRONTI
A CASA TUA
LA FILIALE
DIETA EXPRESS
E' GIA' A TORINO IN
VIA PO 43 - TEL. 87.10.50/57.10.51 - ANCHE DI DOMENICA

Messaggi urgenti

Il giovane, studente universitario di Torino, che il giorno 4 gennaio 1992 ha trasalito sul treno Ventimiglia-Cuneo fra le ore 19,30 e le 22, proveniente da Nizza, diretto a Torino, è pregato di mettersi urgentemente in contatto con il n. 011/506.

VENARIA
CENTRO RESIDENZIALE «LE ALPI»
si prenotano appartamenti
in costruzione
varie metrature
edilizia privata senza
revisione prezzi
mutui 5
CONSEGNA AUTUNNO
ufficio vendite.
Tel. 011/455.7945-7

CEDESI
MO. POSIZIONE CENTRALE, ATTREZZATISSIMO, AVVIAMENTO VENTENNALE.
Tel. 011 9-12

FINELLO

- SELEZIONE DEI MIGLIORI ARREDAMENTI.
- ESPOSIZIONE ASSISTENZA ALL'ACQUISTO.
- PROGETTAZIONE D'INTERNI.
- FALEGNAMERIA VERNICIATURA.
- TRASPORTO E MONTAGGIO.
- ASSISTENZA DOPO VENDITA.

ARREDAM FINELLO
Corso Monconisio 63 - 10090 ROSTA (TO)
Telefoni (011) 9540105 - 9541390

19 MARZO
Il regalo più [illegible] per il papà
lo trovi da
Flavia
INTIMO DONNA E UOMO
Tel. 696.

Blitz in una cascina di Villarbasse, 5 chili d'hashish sotto le gabbie

Le galline covavano droga

Arrestato un pregiudicato e il contadino
Avevano legami con una banda milanese

Agnelli, conigli e galline. Ma anche eroina, hashish e revolver. La «Cascina Ferrero» di Villarbasse, in regione Vigne 14, era diventata una base della malavita con la complicità di un contadino. L'hanno smascherata i carabinieri della compagnia San Carlo che hanno arrestato un pericoloso omicida e recuperato oltre 5 chilogrammi di droga, interrati sotto le gabbie dell'aia.

Il prologo qualche giorno fa, quando al tenente Paolo Zito arriva una segnalazione. Riguarda Luigi Incarbone, 44 anni, originario di Mazzarino (Caltanissetta), condannato a 14 anni per l'omicidio di Salvatore Bellia (nel 1974 a Rivalta), inquisito più recentemente per armi, furto e stupefacenti, residente a Moncalieri in via Giordano Bruno, sottoposto ad obblighi di firma ogni domenica, ma difficilmente controllabile. Lo si sospetta al vertice di un'organizzazione di spaccio di droga legata a un gruppo milanese. Incarbone gira a bordo di una Renault 9 targata Roma, intestata alla madre. L'auto viene segnalata nella zona di Rivoli, e subito intercettata. Quell'auto porta i militari in una frazione di Villarbasse dove Incarbone sembra nascondersi. La casa viene controllata per tre giorni: dall'alto un elicottero effettua rilievi fotografici. In basso l'appuntato Baldari della San Carlo, fingendosi rigattiere, riesce ad entrare in casa. Si opta per un blitz, che scatta il giorno successivo, alle 14. Armi in pugno, i carabinieri bloccano sull'aia il contadino, Chiaffredo Ferrero, 58 anni, incensurato, e, su un divano, appisolato, Luigi Incarbone. Accanto c'è un revolver 38 special, matricola abrasa, che il pregiudicato non riesce ad usare.

La perquisizione è attenta, e richiede molte ore. Sino a quando i carabinieri non s'accorgono che, proprio sotto una gabbia di conigli, la terra risulta smossa. Si scava, si recupera un bidone metallico interrato che contiene 5 chilogrammi di hashish, 300 grammi di eroina, 25 chilogrammi di lidocaina (sostanza da taglio) e 150 proiettili 38 special.

Le manette scattano per Incarbone, ma anche per Ferrero. Quest'ultimo era infatti solito accompagnare il pregiudicato siciliano nelle «consegne» di stupefacente, che venivano effettuate sia nei centri della cintura, sia a Torino.

Angelo Conti

La cascina Ferrero a Villarbasse dove è stata recuperata la droga. Sotto, i due arrestati: Luigi Incarbone, pregiudicato e il contadino Chiaffredo Ferrero

La polizia li raggiunge in via Roma, uno fugge, ma lo catturano in serata

Presi due pendolari dello scippo

Ogni giorno da Caluso a Torino per borseggiare

Ogni mattina prendevano il treno alla stazione di Caluso e venivano a Torino. Una puntata nelle vie del centro, alla ricerca di donne anziane da borseggiare, poi a sera tornavano a Porta Nuova, e con l'ultimo treno rientravano a casa.

I due giovani scippatori pendolari sono stati arrestati nei giorni scorsi da una pattuglia del servizio antiborseggio istituito dal Primo distretto di polizia di via Verdi. Sono Massimiliano Bretti, 22 anni, pregiudicato, residente a Caluso in via Felchetti 13, e fatto abitante in un paese poco distante, ed Aglié, in via Bioletto, e Claudio Actis Dato, 21 anni, già indagato per furto, con residenza a Caluso in via Sangiorgio 57.

Sono stati avvistati dagli agenti in borghese mentre strappavano la borsetta a G.G., 73 anni, forma all'incrocio tra via Roma e via Principe Amedeo. La donna stava chiacchierando con un'amica; Actis e Bretti si sono avvicinati a lei, uno strappo e via, si sono dati alla fuga con il bottino. Bretti (pregiudicato per furto e rapina) è stato bloccato quasi subito, ma Actis è riuscito a sparire.

La caccia al borseggiatore è continuata, e ha dato i suoi frutti in serata, quando il giovane è stato intercettato alla stazione di Porta Nuova. Agli agenti che lo hanno fermato ha raccontato che stava aspettando l'ultimo locale per il Canavese. Aveva capito che il suo amico era stato arrestato.

Anche Actis ha confessato: «La borsetta l'ho strappata via io». Poi ha spiegato di aver speso tutti i soldi trovati nel portafogli, e di aver gettato gli altri oggetti in un portone. La borsa è stata recuperata, in un cortile di via XX Settembre, e riconsegnata alla proprietaria. [b.gio.]

Tensione nella campagna elettorale

I delitti politici al centro dei comizi

Oggi al Romano dibattito della Rete
Negarville al cinema Charlie Chaplin

«Dall'obiezione di coscienza allo sfascio di Cossiga», è il tema del dibattito che si svolge stamane, alle 10, al cinema Romano, organizzato dalla «Rete». Vi partecipano Leoluca Orlando, ex sindaco di Palermo, Raniero La Valle, Diego Novelli, ex sindaco di Torino, e Tartaglia.

In attesa dell'arrivo di Leoluca Orlando, il clima elettorale sulle piazze, nei teatri, durante gli incontri, si sta caricando di tensioni: temi principali gli omicidi in Sicilia del dc Salvo Lima ed in Campania di esponente del pds.

Ne hanno parlato Giusi La Ganga per il psi, il dc Sergio Galotti in piazza a Chivasso, mentre il presidente del pli, Valerio Zanone, incontrava gli amministratori di quella città all'hotel Europa. «L'omicidio Palermo ha detto il candidato del pds Massimo Negarville - ha colpito un uomo politico che da anni assolveva nel sistema di potere un ruolo di mediazione». Stamane alle 10, cinema Charlie Chaplin (via Garibaldi 32/E), lo stesso Negarville ne discuterà con Luigi Bobbio, Fiorella Farinelli, Paolo Flores d'Arcais, Bianca Guidetti Serra e Toni Muzi Falconi.

Accanto ai timori per la convivenza civile e per l'ordine pubblico dopo il voto del 5-6 aprile - ha detto il socialista Salerno al Teatro Nuovo -, ci devono essere anche momenti di «relax»: per questo il deputato ha proposto ai propri elettori-spettatori una commedia leggera: «Jo... e ancora» rappresentata dalla compagnia di Valeria Valeri.

Ancora nel psi Filippo Fiandrotti ha tentato un'assemblea unificata dell'ala sinistra del partito al Teatro Erba con Nerio Nesi; l'ex sindaco Giorgio Cardetti ha presentato il numero uno (al secondo posto di pubblicazioni) del periodico «Democrazia e socialismo».

Per i verdi, il capogruppo in Comune, Gianni Vernetti, ha invitato i cittadini a non votare coloro - di qualsivoglia partito siano - che sporcano e rendono ancora più invivibile la nostra città». Contro le affissioni abusive si è schierato il movimento monarchico.

Francesco Mollo, in lizza per il pri, ha lanciato un appello a tutti i candidati, affinché «devolvano parte delle spese elettorali ad enti assistenziali o di volontariato». [g. san.]

CHI E DOVE

Psi. Le Ganga ore 9,30 , hotel Ambasciatori; ore 10, Cascina Marchesa; ore 18, Nole Canavese, via Mazzini 13. Grotte, ore 10,30, salesiani di Lanzo; ore 11,30, Rivoli; ore 12, Cesana. Borsano, ore 10,30, Comune di Rivoli; ore 22,30, Castelino, via Vespucci 27. Salerno, ore 10,30, via Mascagni 20.

Pli. Altissimo, ore 16-19, piazza Castello-via Roma. Billotti, ore 16-19, piazza San Carlo-via Maria Vittoria.

Pds. Carpanini, ore 10, casa del popolo, via Reano; ore 16-18, Collgtta, pista ciclabile. Adduci, ore 10, Murazzi del Po. Larizza, Bertone, Rollero, ore 10, piazza Risorgimento.

Pri. Mollo, ore 10, Settimo Torinese, via Piave 3. Di Robilant, ore 9,30, teatro Carignano.

Dc. Galotti, ore 11, Chieri. Sartoris, ore 12, Canavese. Botta, ore 13 valli di Lanzo.

BIANCA & NERA

Farmacie aperte oggi dalle 9 alle 19,30

Amici, via San Marino 37; Borgo Rossini, via Reggio 1; Comunale n. 7, c.so Trapani 150; Comunale n. 36, via Cimabue 8; Della Rocca, via della Rocca ang. via dei Mille; Gavazza, via Pietro Cossa 105; Lucento, via Oglianico 4, ang. via Pianezza; Madonna della Salute, p.za della Vittoria 29; Monge, via Livorno 2; Monumento, c.so Vittorio Emanuele 84; Ospedale Mauriziano, c.so F. Turati 46; Ottone, c.so Unione Sovietica 491; Sant'Agnese, strada S. Mauro 35; Torino-Esposizioni, via Massimo d'Azeglio 100.

Nuovo presidente dei soci antifibrosi

Paolo Giovannone è il nuovo presidente dell'Associazione per la lotta contro la fibrosi cistica.

Rivoli, inaugurato reparto

E' stato inaugurato ieri, presenti il sindaco Saitta e l'assessore alla sanità della Regione Maccari, il nuovo reparto di rianimazione. Nell'occasione è stato presentato un video dal titolo «Vivere in rianimazione».

E' morta l'«ombra» del gen. Dalla Chiesa

è spento ieri all'ospedale Cottolengo, l'appuntato dei carabinieri Pietrino Razzu, 48 anni, in forza alle Legione Torino. Era stato negli anni del terrorismo autista, uomo di fiducia e scorta del gen. Dalla Chiesa.

Arrestato dalla squadra mobile pluri-pregiudicato

Sergio Fasoli, 49 anni, via Mazzini 4, è stato arrestato dalla squadra mobile. Deve scontare 8 anni e 25 giorni di reclusione per droga. Fasoli era già stato denunciato per tentato omicidio, rapine, evasione, sfruttamento, stupefacenti, ricattazione, truffa e omicidio colposo.

RENAULT 19 LIMITED.
DALLE CONCESSIONARIE DI TORINO IL PIACERE È COMPLETO.

ARIA CONDIZIONATA E ASSISTENZA NON STOP PER 3 ANNI, DI SERIE.

Da noi la Renault 19 vi offre un piacere completo. Completo nella potenza del motore Energy 1400 da 80 cv e nella ricchezza dell'equipaggiamento di serie: dall'aria condizionata con funzione di ricircolo agli alzacristalli elettrici anteriori, dal volante regolabile alla chiusura centralizzata con telecomando. Completo nella protezione del programma Assistenza Non Stop incluso nel prezzo che la speciale formula Silver vi garantisce per tre anni in tutta Europa. Completo nell'attenzione alle vostre personali esigenze di finanziamento. Provate da noi il piacere completo della Renault 19 Chamade Limited. Serie limitata proposta da noi a Lit. 18.300.000 chiavi in mano. È una proposta che potremo garantirvi fino al 22 marzo.

Disponibile in versioni catalizzate.

RENAULT 19.
ELOGIO DEL PIACERE.

Su ogni Renault, prezzo garantito per 6 mesi dall'ordine.

Renault. Cavalli puliti.

Da FinRenault nuove formule finanziarie. Renault sceglie lubrificanti elf. Garanzia 6 anni anticorrosione. Iniziativa valida su vetture disponibili e non cumulabile con altre in corso.

L'uso prolungato del boiler ha rischiato di provocare la tragedia

Salvate dall'ossido di carbonio

Tre sorelle colte da malore dopo il bagno
Ricoverate in ospedale: non sono gravi

Tre sorelle hanno rischiato di morire per l'ossido di carbonio che si è sprigionato da un boiler a metano. Le esalazioni hanno riempito il piccolo appartamento al quarto piano di via Capua 14 dove vive la famiglia Giangrande: il padre Salvatore, 62 anni, la madre Giuseppa Comandè, 58 anni, e quattro figli, tre femmine e un maschio. L'immediato intervento dei [illegible] ha evitato la tragedia.

«Ieri tutti e quattro i figli hanno fatto il bagno», racconta la signora Giangrande. E il boiler a gas situato in cucina ha lavorato a pieno ritmo. Al mattino Benedetta, [illegible] anni, e Rosanna, 25 anni, hanno fatto il bagno per primi. Nessuna delle due ha accusato malori. Dopo pranzo è toccato a Salvino, 33 anni: ha detto [illegible] un forte mal di testa», ma [illegible] volta uscito in strada gli è passato e non ci ha pensato più.

Poi è stata la volta di Marcella, vent'anni. Quando la ragazza è uscita, i capelli ancora bagnati, ha detto di non sentirsi troppo bene, ma nessuno ha pensato che quei mal [illegible] capogiri avvertiti da tutti e cinque fossero dovuti a un'intossicazione. Ma alle 17 Rosanna è svenuta. Padre e madre si sono allarmati, hanno [illegible] rianimarla in ogni modo, e dopo pochi minuti è svenuta anche Marcella.

Racconta Salvatore Giangrande: «Anche io non mi sentivo bene, ho subito telefonato all'altro figlio, quello sposato, gli ho detto di venire». Giovanni Giangrande si è precipitato in via Capua. Ha capito che quei malori erano provocati dal boiler; dopo aver spalancato le finestre ha chiamato vigili del fuoco e guardia medica.

Una boccata d'aria fresca, e i genitori si sono ripresi. Le ragazze invece sembravano gravi: sono state caricate in ambulanza. Il centrale della guardia medica ha cercato via radio di dirottarle a un pronto soccorso che non fosse già subissato di casi urgenti. Poco dopo Rosanna e Marcella sono finite al Maria Vittoria, Benedetta al Martini. Sono state trattenute in osservazione, verranno dimesse oggi.

I tecnici dell'Italgas che hanno fatto un sopralluogo nell'appartamento hanno rilevato imperfezioni nel funzionamento del boiler; la presenza di ossido di carbonio è dovuta all'uso prolungato dell'impianto, e alla mancata aerazione dei locali. Inoltre, il forte vento di ieri potrebbe aver impedito lo sfiato regolare all'esterno dei locali. [b. gio.]

Il metano ha riempito il piccolo appartamento al quarto piano di via Capua

Chieri, processo

Operaio precipitò dalla gru

Sette mesi di reclusione a un impresario edile di Cambiano per un incidente mortale in un suo cantiere. Sono stati inflitti dal pretore di Chieri a Giacomo Piovano, 51 anni, riconosciuto colpevole di aver ottemperato agli obblighi di legge in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Nel cantiere della società, la Edilcos, in via Roschia, a Chieri, il 26 febbraio di due anni fa, Diego Rainero, 24 anni, Candiolo, titolare di una ditta specializzata in vendita e montaggio di gru, perse l'equilibrio mentre innestava le due estremità di una gru rovinando a terra da tre metri di altezza.

Trasportato al Cto, morì due giorni dopo il ricovero. Al momento dell'incidente, Rainero non indossava, né il casco, né le cinture si [illegible].

Il pubblico ministero Michelini, pur riconoscendo le responsabilità del Rainero alle dirette dipendenze dell'impresario, ha richiesto la condanna di Piovano per «non aver preteso in alcun modo tutte le necessarie condizioni di sicurezza sul lavoro».

Secondo l'accusa, infatti, per il montaggio delle gru erano indispensabili o un trabattello che [illegible] un maggior equilibrio all'operaio nelle operazioni di montaggio della gru, oppure le cinture di sicurezza: entrambe le precauzioni furono ignorate.

Assolto per non aver commesso il fatto l'ingener Giuseppe Gallina, 48 anni, assessore al Bilancio di Chieri, all'epoca dell'incidente direttore dei lavori della Edilcos.

Gallina, difeso dall'avv. Lageard, «non aveva alcun dovere di sorvegliare sui dipendenti, come il Rainero, non i suoi subordinati».

Rivarolo, accuse al progetto Anffas

Troppi disabili nel villaggio

Anziani non autosufficienti e handicappati insieme in un villaggio alle porte di Rivarolo. La proposta, avanzata dall'Anffas, proprietaria della struttura [illegible] dall'unità sanitaria locale 38 di Cuorgnè, prevedeva di sistemare 40 non autosufficienti e [illegible] handicappati. Ma è già polemica.

«Concentrando in un'unica area un numero così alto di portatori di handicap non si favorisce affatto l'integrazione» sostiene Giampiero Cassulo, capogruppo pds in Consiglio a Rivarolo. «Rischiamo di creare un grande ghetto. I canoni per strutture sanitarie rivolte ad anziani ed handicappati sono differenti». Una considerazione che si basa sulle argomentazioni proposte dal Csa (coordinamento sanità e assistenza tra gruppi di base), ma che si scontra con quanto sostengono i politici rivarolesi. «Il villaggio dispone di 5 blocchi di edifici. Ne [illegible] utilizzati solo [illegible]. Sfruttando i locali ancora vuoti non si rischia affatto di creare un ghetto» dice il sindaco di Rivarolo, Domenico Rostagno.

Una proposta di revisione del progetto è stata presentata [illegible] che all'assemblea dei Comuni dell'Usl 38. Ma per ora da Cuorgnè giungono altri segnali. L'amministratore staordinario, Francesco [illegible] si sbilancia: «Proseguiamo con quanto progettato. Sarà la Regione ad esprimere il parere definitivo sul progetto».

Morì un muratore

Crolla un ponte parroco di Prali finisce nei guai

E' stato assolto dall'accusa di omicidio colposo il parroco di Prali don Giuseppe Alluvione. Nell'agosto del '90, in frazione [illegible] di Prali, Piergiorgio Domard, 31 anni, muratore, morì per il cedimento di un ponticello in legno sul torrente Germanasca, crollato al passaggio della sua «Betoniera». Il giovane stava trasportando cemento per la costruzione di una cappella votiva.

Il sacerdote era stato indiziato del reato in quanto ritenuto in un primo tempo proprietario dei terreni della zona e del ponte crollato.

Diventa casa di riposo

Dopo [illegible] a Giaveno chiude il seminario

L'antico seminario di Giaveno, costruito nel 1578, verrà chiuso alla fine dell'anno scolastico con i circa 20 seminaristi che lo frequentano trasferiti a Torino da ottobre.

Era corsa voce che l'antico palazzo sarebbe stato venduto, [illegible] giorni scorsi, ma la comunicato, la Curia l'ha smentita, precisando che l'edificio verrà utilizzato come casa di riposo per gli anziani di Giaveno e della Valsangone.

Il seminario sarà riadattato con alcune modifiche e forse affidato alla gestione di una comunità o di una cooperativa.

Nella borgata Lotti

S. Carlo, arriva la luce ma [illegible] l'acqua

Finalmente è arrivata la corrente elettrica in borgata Lotti La Pié di San Carlo Canavese: una decina di case a tre chilometri dal centro del paese che fino ad ora avevano sempre utilizzato l'illuminazione a gas.

Maria Baima, 69 anni: «Non [illegible] in montagna, ma a otto chilometri dall'aeroporto: eppure abbiamo impiegato anni per farci prendere in considerazione dall'Enel». Nella borgata manca [illegible] l'acqua: gli abitanti devono ripiegare sulle bottiglie di minerale o rifornirsi coi secchi dalle cisterne riempite dai vigili del fuoco.

Atteso da tre anni

Chieri, [illegible] Il centro terapico per handicappati

Sorgerà a Chieri un nuovo centro socioterapeutico [illegible] portatori di handicap. Il progetto, atteso da tre anni, sarà realizzato in vicolo Albussano, a fianco del convento delle Benedettine, su terreno comunale, messo a disposizione dalla Provincia.

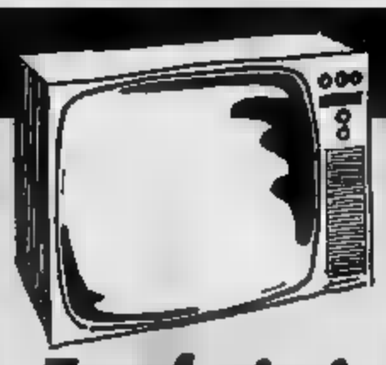
I finanziamenti saranno erogati dalle Casse provinciali, mentre la gestione spetterà all'Usl 30. L'edificio si svilupperà in due parti: alloggi per un numero limitato di handicappati e centro assistenziale per le attività comuni, dotato di cucina, sala da pranzo, locali ergoterapici, infermerie e servizi.

«E' città turistica»

Negozi aperti [illegible] domenica ad Avigliana

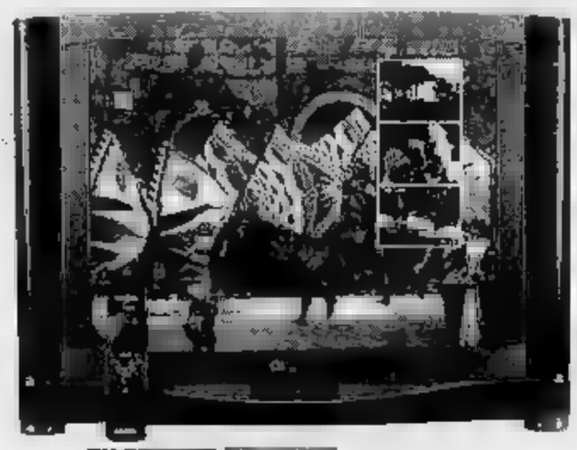
Avigliana è una città turistica? All'interrogativo ha finalmente dato una risposta l'assessore regionale al Commercio Cantore: in una lettera al Comune, ha precisato che Avigliana è da «ritenersi a tutti gli effetti un [illegible] turistico». A fare scoppiare il [illegible] era stata [illegible]: la commerciante aveva richiesto e ottenuto dal Comune l'autorizzazione a vendere nei giorni festivi pane e pasticceria: dopo la protesta di alcuni [illegible] colleghi che contestavano la possibilità di tenere aperto il negozio di domenica, l'autorizzazione era stata [illegible]

Il tuo vecchio TV non è da buttare!

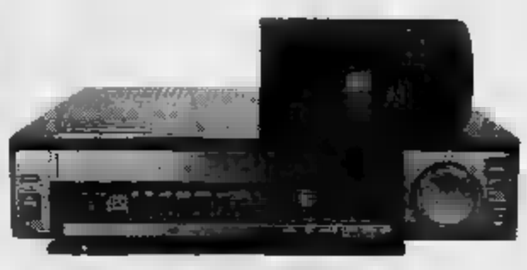


Trasferisci il suo valore sul nuovo

La WATT RADIO ti propone una permuta che può farti risparmiare molto su un nuovo acquisto. Verrà valuteremo il tuo TV (di qualsiasi marca) in base al listino ufficiale dell'usato e poi scorporeremo dal prezzo di un nuovo TV, VIDEOREGISTRATORE, HI-FI o TELECAMERA.



TV [illegible]
[illegible] RADIO "COLORADO 70"
- 28" HI-FI [illegible] Subwoofer potenza [illegible] WATT
- Immagine nell'immagine
- Presa per VCR Super VHS
- Televideo
- Telecomando Jog/Shuttle multifunzione
- Predisposizione per il ricevimento [illegible] satellite



[illegible] SUPER VHS
JVC [illegible]
- Standard Super VHS
- 4 Testine video
- Stereo HI-FI con processore audio digitale
- Manopola Jog/Shuttle multifunzione
- Rallenty e fermo immagine
- Audio dubbing

[illegible] VHS
HITACHI "VM 4400 E"
- Ottimizzazione digitale dell'immagine
- Sensore CCD [illegible] pixels
- Sensibilità 3 LUX
- Super Zoom digitale 64X
- Funzione audio dubbing
- Peso Kg. 2,2

IMPIANTO STEREO [illegible]
SCHNEIDER [illegible] 1000 RC-CD"
- 1000 WATT potenza di picco
- Casse 3 vie Bass Reflex
- Sintonizzatore al quarto
- Doppia piastra [illegible] Dolby B
- Lettore compact disc 3 [illegible] Laser
- Giradischi semiautomatico
- Telecomando

Watt Radio
La Signora del Colori

APERTI ANCHE LA DOMENICA
A BEINASCO Via VIII Marzo, 7 al fondo di C.so Orbassano
Dal Lunedì al [illegible] 9,00-12 [illegible] 19,00
La Domenica 10,00-12,00 [illegible] 19,00
[illegible] ROOM TORINO [illegible] sà G. Cesare, 189
Il Lunedì 15,00-19,30 Dal [illegible] 0-12,30 15,00-19,30

397.22.02
Valutazione dell'usato a domicilio
Telefonaci, e senza alcun impegno da parte tua, verrà un nostro [illegible] a casa tua per la valutazione dell'usato.

AVETE
UN APPARTAMENTO
DA VENDERE?

AFFIDATEVI ALLA
NOSTRA ESPERIENZA.

NESSUNA PROVVIGIONE A CARICO DEL PROPRIETARIO

OTTIMA VALUTAZIONE.
DEFINIZIONE IMMEDIATA.

IN BREVISSIMO TEMPO
ACQUISTIAMO DIRETTAMENTE
APPARTAMENTI,
INTERI STABILI E VILLE,
PAGAMENTO IN CONTANTI.

FINANZIAMO
L'ACQUISTO FINO AL 90%
MUTUI IN SEDE, IN 20 GIORNI,
A TASSI CONCORRENZIALI.

FINANZIAMENTI FIDUCIARI A BASSI INTERESSI EROGAZIONE IN 24 ORE.

S.B. futura
INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI

1992

PUBBLICITÀ, CONSULENZA
E PROFESSIONALITÀ
AL VOSTRO SERVIZIO,
GRATUITAMENTE.

☎ 669.09.95
C.SO MASSIMO D'AZEGLIO 60

Il supercecchino del basket guida Pavia al Ruffini (ore 18,30) contro la Robe di Kappa

Attenti all'infallibile Oscar

Ma Danna non trema: vinceremo noi

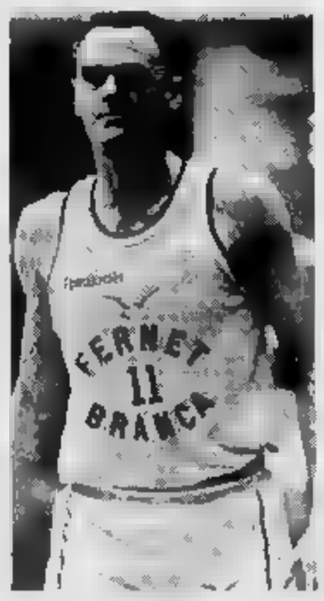
La vi[illegible] sulla Glaxo ha avuto l'effetto di un calmante sulla Robe di Kappa che oggi al palasport Ruffini (ore 18,30, arbitri Pasetto di F[illegible] e Facchini di Massalombarda) affronta la Fernet Branca Pavia del capocannoniere brasiliano Oscar. «La partita più delicata dell'anno è alle spalle - afferma Federico Danna, tecnico [illegible] torinesi -, se avessimo perso con gli scaligeri avremmo [illegible] in palio il nostro biglietto per i playoff. Ma adesso non è il caso di essere troppo umili e di accontentarsi del decimo posto: possiamo ancora farcela per il sesto-settimo. [illegible] ultime quattro partite sono difficili, ma non proibitive e già a Varese, tra una settimana, andremo per vincere. Possiamo fare [illegible] sei punti e finire a quota 32».

Sessanta punti sette anni [illegible] Torino quando giocava [illegible] maglia bianconera della Mobilgirgi Caserta, 56 all'andata con quella giallorossa [illegible] Fernet Branca: Oscar, capocannoniere di tutti i tempi (11.822 punti) [illegible] di questa stagione (917) [illegible] abituato ai record contro i torinesi. Ma la Robe di Kappa non teme i canestri a raffica del «re» del [illegible] da tre punti. «Il brasiliano è un grandissimo giocatore - dice Danna - ma [illegible] è così fondamentale come, per fare un esempio illustre, Daye per la Scavolini. Mi correggo: [illegible] l'ala di Bucci gioca bene automaticamente la Scavolini diventa difficile da fermare, Oscar invece può fare 50 punti e allo stesso tempo i pavesi possono disputare una gara poco [illegible]. E' [illegible] questione di squadra: la Fernet Branca ha molti punti deboli. Per esempio non ha tutti i giocatori che ci vorrebbero per esaltare [illegible] tiro di Oscar: due pivot che fanno blocchi per lui [illegible] un playmaker senza velleità di segnare che gli serva i palloni su un piatto d'argento».

Il miglior attacco della serie A1 dopo quello della Philips, e due [illegible] i giocatori più precisi nel tiro da tre punti (Oscar con il 45,6 per [illegible] [illegible] Masetti con il 46,5) non [illegible] [illegible] colmare le lacune della squadra pavese, che Danna individua soprattutto nei rimbalzi e nella difesa. «Lock è un pivot straordinario - dice - ma non ha una [illegible] spalla sotto canestro. Quanto a Masetti, [illegible] tre [illegible] fa la mia società voleva acquistare, non lo rimpiango: mi pare uno che si tira indietro quando il gioco si fa duro. E' bravissimo [illegible] [illegible] quale non avrei predetto un rendimento così brillante in serie A. Me lo ricordavo nei campionati giovanili, penalizzato [illegible] fisico minuto e da un tiro scadente. Ha fatto passi [illegible] gigante, migliorando le sue lacune: merito d[illegible] sua intelligenza [illegible] degli allenatori che l'hanno plasmato».

Si ha quindi l'impressione che sarà proprio Zatti, a ventun [illegible] già capitano della Fernet Branca, il «sorvegliato speciale» della squadra pavese che avrà in campo anche [illegible]. L'ala era stato squalificato per aver dato una gomitata al trapanese Martin, ma la società ha pagato la penale. Qualche dubbio invece nella Robe di Kappa per Bogliatto, che nell'allenamento di ieri ha riportato una forte contusione alla [illegible] sinistra. Un po' affaticato [illegible] terzo playmaker, Luca Iscomuzzi, che nell'ultima settimana ha giocato quattro partite, tra campionato juniores [illegible] universitario. Qualche acciacco anche per Della Valle (mal di schiena) e Magee. L'americano [illegible] ricevuto [illegible] ditata [illegible] un occhio nell'amichevole di mercoledì sco[illegible] a Collegno con la Cloar Cantù, vin[illegible] dai torinesi. Ma entrambi faranno parte del quintetto-base.

Renato Botto



Oscar in Italia ha segnato 11.822 punti

Dopo 9 [illegible] i bianconeri bloccati in casa

Juve, 0-0 con il Piacenza Il Torino vince [illegible] Genova

Nell'ottava di ritorno del campionato Primavera, la Juventus non è riuscita ad andare oltre il pareggio in casa (0-0) con il Piacenza, mentre il Torino ha sconfitto (1-0) il Genoa. I bianconeri rimangono [illegible] testa alla classifica con 31 punti; i granata inseguono [illegible] quota 30.

[illegible] Juve, reduce da una serie di 9 vittorie consecutive, [illegible] subito il gioco di rimessa della squadra [illegible] Al 72', per doppia ammonizione, [illegible] stato espulso Pasino: salterà [illegible] derby con il Torino, in programma sabato prossimo. L'unica azione pericolosa di tutta la gara è giunta al 70', quando Cicchio chiudeva un bel triangolo [illegible] Zanini, [illegible] la [illegible] conclusione usciva di poco a lato.

Ha vinto, invece, il Torino [illegible] ha segnato già al 5' con Zani che raccoglieva un cross di [illegible] Maggio [illegible] insaccava [illegible] un perfetto diagonale. I granata sono riusciti [illegible] controllare senza particolari problemi la reazione del Genoa, riuscendo anche [illegible] rendersi pericolosi nei [illegible] finali della gara. Più che positivo il rientro [illegible] Cois che ha dato vigore al centrocampo granata offrendo un notevole contributo sia in fase di copertura che in quella [illegible] rilancio.

Nel Torneo Barretti [illegible] Torino ha sconfitto l'Aosta 1-0 con rete di Perziano.

Stamane (10,30) al campo Filadelfia Torino e Juventus si affrontano nel derby per la categoria Allievi Nazionali. [a. b]

Le pinerolesi sempre più vicine alla salvezza

La Galup [illegible] la capolista ottiene un clamoroso 3-0

La Galup non finisce di stupire: dopo l'inatteso successo esterno [illegible] campo del Campobasso, le ragazze di Mauro Pastorino si sono ripetute infilando un clamoroso 3-0 alla capolista Impresem [illegible] Agrigento. La squadra pinerolese ha sfoderato una prestazione impeccabile, costruendo la vittoria con servizi micidiali che hanno impedito alle siciliane di costruire il proprio gioco.

Forse un po' deconcentrato a causa della [illegible] promozione in A1, l'Agrigento non ha saputo opp[illegible] alla grinta delle pinerolesi che hanno così fatto un altro importante passo avanti verso la salvezza. «Speravo di vincere qualche set, ma non il match - dice il tecnico Pastorino - invece [illegible] una battuta perfetta abbiamo piegato una squadra [illegible] ha commesso numerosi errori, agevolandoci il compito». La salvezza si tocca con mano? «Prima volevo [illegible] punti, ora [illegible] di arrivare [illegible] quota 26, risultato alla nostra portata». [m. s.]

Risultati: Galup Pinerolo-Impresem Ag 3-0 (15-10, 15-5, 15-12); Futura Ra-Missoni Sumirago 0-3; Seac Fi-Matita Na 3-0; Almer Giarr.-Mangiatorella Me 3-1; Preca Cislago-Autogrill Noventa 3-1; Babini An-Aquila Trani 3-1; Fidenza-Molisedati Cb 2-3; Accornero Savigliano-Rio Pa 1-3. *Classifica:* Impresem p. 44; Missoni 40; Mangiatorella, Fidenza, Almer e Molise 30; Seac, Preca e Babini 26; Aquila, Autogrill [illegible] Galup 22; Accornero e Rio 18; Futura 12; Matita 2.

SPORT **FLASH**

[illegible] Ippica: Nevaio in [illegible] a Vinovo

Il cavallo italiano più famoso [illegible] Europa corre oggi [illegible] Vino[illegible] E' Nevaio, 4 anni sauro, il grande favorito del [illegible] Premio Città di Torino. Sino a oggi ha vinto un miliardo, Derby compreso. Favoritissimo, dovrà guardarsi da [illegible] River. I favoriti (inizio [illegible] 14,30). I. Odessa Om, Okavia Ami. II. Isirkon, Ivan Lendl. [illegible] Minny, Mel di Jesolo. IV. Oriolo Ks, Oscata [illegible]. V. Nuvola Marina, Nervoso. VI. Nevaio, Nerita River. VII. Eterno Re, Lide[illegible] VIII. In d'Assia, Marinoni.

[illegible] Calcio: Pianezza, nuovo tecnico

Nuovo allenatore per [illegible] Pianezza (girone D di Prima categoria). La società ha sostituito il dimissionario Sergio Bertarelli con Lucio Palin. Anche la formazione del Rosta (girone B di Promozione), [illegible] subito un cambio in panchina. Esonerato Marongiu la squadra è [illegible] affidata [illegible] Gianni Zanchi, capitano-giocatore dei biancorossi.

[illegible] Miniolimpiade Centro Giovanile

Il Centro Giovanile Torinese organizza la [illegible] Torinostar, mini olimpiade [illegible] prove di sci di fondo [illegible] discesa (21/22 marzo a Bardonecchia), tennistavolo (28 [illegible] in [illegible] Sicilia 12), nuoto (12 aprile, piscine Gaidano), corsa (17 maggio, stadio atletico), tiri [illegible] canestro (17 maggio in corso Moncalieri 18) e bowling (27 maggio, Deagostini via Lei[illegible] 42). Quote [illegible] 35/40 mila lire, aggregati 40/45 mila. Iscrizioni entro il [illegible] marzo al Centro incontri Circoscrizione [illegible] via Campana 28, il giovedì ore 21-23.

[illegible] Pallanuoto: in vasca le ragazze

[illegible] gioca oggi il terzo turno della B femminile di pallanuoto: alle ore 13 (piscina stadio Comunale) la capolista Uisp Ottica Stefano ospita il Castel S. Pietro Bo.

[illegible] Bocce [illegible] Casalborgone

Una gara individuale [illegible] bocce si disputa oggi presso [illegible] bocciodromo coperto San Martino [illegible] Casalborgone. Inizio alle 14,30.

[illegible] Equitazione [illegible] Nichelino

Sono riprese le competizioni all'aperto, con [illegible] interregionale [illegible] salto ad ostacoli, alla Società ippica torinese [illegible] strada dei Cacciatori 113, a Nichelino. Il clou oggi pomeriggio con la categoria D a due manches e barrage. Intanto [illegible] l'attesa per il 38° [illegible] il 39° [illegible] ippico nazionale di formula [illegible] in programma, rispettivamente, dal 20 al 22 marzo e dal 27 al 29 marzo.

[illegible] Nuoto: campionati regionali

Oggi (piscina Colletta di via Carcano 27/7, ore 9,30 [illegible] 15) campionati regionali Esordienti [illegible] Ragazzi di nuoto per salvamento intitolati «prof[illegible] Duilio»; alla «Trecate» di via Alessandri [illegible] 31 (ore 15) regionali seniores e juniores di sincronizzato (esercizi liberi).

[illegible] Rally Sanremo: Tessore ko

Ritiratasi ieri mattina per noie elettriche la Lotus Elan di Giorgio Tessore e Fabrizia [illegible] il Rally storico di Sanremo [illegible] stato vinto dalla vettura gemella dei milanesi Zanchi-Belotti. Primo equipaggio torinese al traguardo [illegible] quello formato da Sandretto-Cottura del team Supersport Rilastil, sesti assoluti su Lotus R[illegible]

CUSTODITE LA STORIA DELLA VOSTRA CITTA'.

"Storia illustrata di Torino"
A CURA DI VALERIO CASTRONOVO

Conservatela nel comodo raccoglitore in vendita in tutte le edicole di Torino e prima cintura a sole L. 4.000.

Potrete così riunire tutti insieme i fascicoli più significativi della "Storia illustrata di Torino", l'opera della Elio Sellino Editore curata da Valerio Castronovo interamente dedicata alla città di Torino, dall'epoca romana fino ai giorni nostri. 24 episodi che, in una equilibrata sintesi, raccontano fatti, eventi, immagini, personaggi e luoghi legati alla storia di Torino.

LA STAMPA

[illegible] RACCOGLITORE IN VENDITA IN TU[illegible] E[illegible] DI [illegible] E [illegible] INTURA A SOLE L. 4.000

echi di cronaca

Felicitazioni

Da parte di di tutti i colleghi della **Publikompass** di Torino ad **Adriano Musso** per la nomina conferitagli dal Presidente della Repubblica Francesco Cossiga a **Commen[illegible]**.

Turno festivo

[illegible]

[illegible]: dalle ore 8 alle ore 12, D.A. LO FORTE Stefano, via Ventimiglia 76/78, Torino, tel. [illegible]

[illegible] festivo officine autorizzate [illegible]

Per avere informazioni sulle officine aperte comporre il «numero verde 1678 - 29050».

Turno festivo officine autorizzate Lancia

Per avere informazioni sulle officine [illegible] comporre il «numero verde [illegible]».

PK
publikompass
Per la p[illegible]tà su LA STAMPA e STAMPA SERA

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
[illegible]
Via S. Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) 33.341

LA STAMPA TORINO sette

LA STAMPA e TORINO SETTE
in collaborazione con l'AIACE TORINO
presentano l'anteprima del film
TOTO LE HEROS
di
Jaco Van Dormael
con
Michel Bouquet, Mireille Perrier
[illegible] *Jo De Backer*
che avrà luogo al Cinema STUDIO RITZ
Via Acqui, [illegible]
giovedì 19 marzo, alle ore 21.00

I biglietti [illegible] invito saranno in distribuzione (fino ad esaurimento) da martedì 17 marzo al Salone La Stampa di via Roma 80 e all'Aiace, [illegible] Galleria Subalpina.

[illegible] HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS Oggi [illegible]
[illegible] TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 834.426 - TORINO

PER SOLI 2 GIORNI
MOSTRA
BENEFICA
Quadri d'Autore
presentata dai [illegible] Salesiani [illegible] Diocesi di TEZPUR - (ASSAM) INDIA
pro [illegible] [illegible] ASILO NIDO

[illegible] il patrocinio e in collaborazione della Confrater[illegible] «S. CROCE»
Sabato [illegible] e Domenica 15 Marzo 1992
nella [illegible] [illegible] [illegible] S. Croce - Piazza S. Croce - [illegible] (TO)

Regalate e regalatevi un Quadro d'Autore facendo nello stesso tempo [illegible] [illegible]

LITOGRAFIE E INCISIONI: Bodini, S. Dalì, Massina, Fiume, Annigoni, Guttuso, Treccani, B. Cassinari, Sassù, Migneco, Vespignani, Tamburi, E. Greco, R. Brindisi, Cantatore, G. Manzù, F. [illegible], U. Nespolo, F. Galli, M. Cascella, O. Masi, Ranucci, W. Pozzi, E. Krumnau, Morigatti, B. Cassinari, G. De Chirico.
OLI[illegible] QUARELLI: G. Campese, F. Rosai, Treccani, M. Marini, A. Fumagalli, F. Ornaghi, D. [illegible] Alzeni, G. Casali, (Miniatura) Regano, P. Carraresi, V. Bertelli, Carnevali, Maffana, L. Ranucci, C. Nerdulli, Mariolino De Caravaggio (falsario), Pomaro, P. Annigoni, Giordai (luminista) Guizzardi, G. Carpanedo, A. Baseggio, E. Krumnau, J. Ladda, Secchi, Franzosini ed altre firme di fama nazionale.

ORARIO: dalle 9 alle 12 e dalle [illegible] alle 19,30 - *INGRESSO LIBERO*

CENTRALE 1: *3° MESE*

IL FILM DEI RECORD

LANTERNE ROSSE

IL FILM PIU' AMATO DAL PUBBLICO
40.000 torinesi entusiasti lo hanno già applaudito!

DONNE, FINALMENTE IL VOSTRO FILM!!!

ETOILE

CHARLIE CHAPLIN 1

4ª SETTIMANA

«LO AMO, LO TRADISCO, NON LO LASCIO...»

FIAMMA: *3° MESE!*

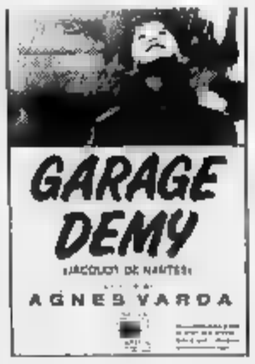
IL MITO - L'UOMO... IL FILM

CHARLIE CHAPLIN 2

Incoronato da 7 Césars, questo film raffinato ed elitario è stato adorato in Francia... (LA STAMPA)

STUDIO RITZ

Un film-ritratto bello, toccante e brillante, amoroso e interessante... (LA STAMPA)



IMMINENTE

adua 200 eliseo rosso

DUE NAZIONALE

OMBRE E NEBBIA

TECHNICOLOR® CDI

ECCEZIONALE CONTEMPORANEA

AI CINEMA **DORIA** e **CAPITOL**

DOPO «DONNE SULL'ORLO DI UNA CRISI DI NERVI», LO SCANDALO ALMODOVAR CONTINUA.

GIOIELLO SUSPENSE E DI PERVERSIONE

LUIGI e AURELIO LAURENTIIS presentano

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

DALL'AUTORE DI «A SPASSO CON DAISY»
VINCITORE DI **4 PREMI OSCAR**,
UN NUOVO, GRANDE CAPOLAVORO

NEGLI IMMENSI SPAZI SI CONSUMA IL DESTINO DI UN POPOLO E DI UN UOMO

grand'eliseo

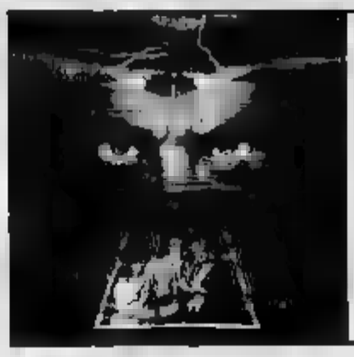
IL CINEMA CHE TRASFORMA OGNI FILM IN UN GRANDE EVENTO

1492: CRISTOFORO COLOMBO scopre l'America. Comincia uno dei più terribili genocidi della storia: Il massacro del popolo dei pellerossa

OLYMPIA 1 *in esclusiva*

AL REPOSI **IL FILM PIU' ATTESO DELL'ANNO**

ROBERT DE NIRO candidato al premio Oscar come migliore attore
JULIETTE LEWIS candidata al premio Oscar come migliore attrice non protagonista



ROBERT DE NIRO · NICK NOLTE · JESSICA LANGE
UN FILM DI MARTIN SCORSESE
CAPE FEAR
IL PROMONTORIO DELLA PAURA

Successo al *lilliput*

Misteri, sospetti, prove, la ossessione

PICCOLO **AMBROSIO**

E SI FUGA VERSO... L'OSCAR

MEDITERRANEO di **GABRIELE SALVATORES**

CANDIDATO ALL'OSCAR MIGLIOR FILM STRANIERO

LUX

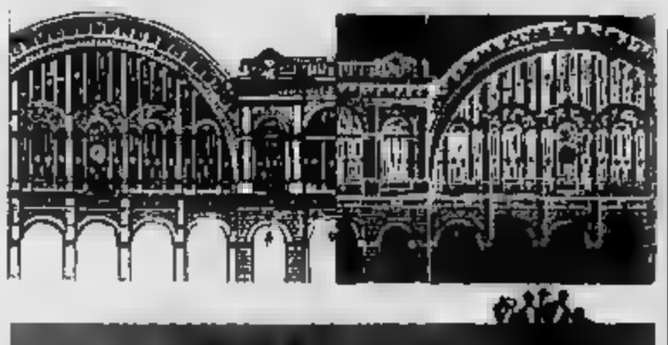
Sarete coinvolti in una partita mortale dove tutti potranno l'assassino

NESSUNO POTRA' ACCEDERE O LASCIARE LA SALA DOPO L'INIZIO DEL FILM

EMPIRE

in esclusiva

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia



DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

Donna di dolori

Domani sera, alle 20,45 al teatro Carignano debutta in prima nazionale «Donna di dolori» di Patrizia Valduga, a cura di Luca Ronconi con Franca Nuti. Lo spettacolo è prodotto dal teatro Stabile di Torino. «Un voce femminile - così si legge sul programma - insegue una stessa dall'insondabile profondità da cui non si torna: una rievocazione di sé in termini di privatissima apocalisse, un percorso "à rebours" che un'anima compie sulle tracce ormai disfatte di una realtà pressocchè perduta e di una memoria doviziosa in modo sgradevole e incapace di sottrarsi alla fascinazione di ciò che contiene. Vengono alla mente due voci di un grande passato inglese John Donne (non per nulla tradotto da Patrizia Valduga) e Bossuet». Telefono 011/557.62.446.

Interviste

Domani pomeriggio alle 18, alla Città del Sole, si sarà un incontro sullo spettacolo «Le interviste impossibili» che il Gruppo della Rocca metterà in scena da martedì prossimo all'Adua. Tratto da una serie di trasmissioni radiofoniche lo spettacolo ha la regia di Oliviero Corbetta, anche interprete accanto a Fiorenza Brogi, Bob Marchese, Mario Mariani. A presentare la compagnia sarà Emilio Pozzi. Tel. 011/85.07.51.

Le voci di Shakespeare

Per la stagione del Teatro Eduardo aveva programmato la messinscena de «La grande magia», ma aveva dovuto rinunciare all'allestimento per l'infermità della sorella Titina, che in quella commedia aveva un ruolo di primo piano. Eduardo allora si chiuse nella sua stanza e in una sola settimana scrisse il copione de «Le voci di dentro», che rimane uno dei suoi capolavori. A riproporlo domani sera, alle 21, al teatro Don Bosco di Rivoli per «Voglia di teatro» è Carlo Giuffrè, nella doppia veste di interprete e regista. Telefono 011/595.222.

Wenders al Museo

La rassegna del Museo Cinema dedica a Wim Wenders oggi nella Sala 2 del Massimo, alle 16,10 e alle 22,30 «L'amico americano». Alle 18,30 e alle 20,30 «Prima del calcio di rigore», tratto da «La paura del portiere prima del calcio di rigore» di Peter Handke. Tel. 011/871.048.

Il thriller di Scorsese è il film più visto a Torino

Successo con la paura

«Cape Fear» è il rifacimento di una pellicola realizzata nel '62
Saldo al secondo posto «Tacchi a spillo» dello spagnolo Almodóvar

Cinema americano in evidenza nella classifica settimanale dei film più visti dai torinesi (tutti i rilevamenti sono a cura dell'Agis).

Domina il thriller «Cape Fear - Il promontorio della paura» di Martin Scorsese, rifacimento dell'omonima pellicola diretta nel 1962 da Jack Lee Thompson e interpretata da Gregory Peck, Robert Mitchum e Martin Balsem, qui impegnati in ruoli secondari.

La storia, tratta dal romanzo «The executioners» di John Mac Donald, s'impernia sulla vendetta di Max Cady, appena uscito di prigione, nei riguardi dell'avvocato che l'aveva difeso al processo.

Il mattatore Robert De Niro, alla settima collaborazione con Scorsese, la vittima Nick Nolte, sugli schermi anche ne «Il principe delle maree» di Barbra Streisand (ottavo in classifica, 3871 i biglietti strappati all'Olimpia). Per «Cape Fear», code ai botteghini per Repos (9872 le presenze).

Al secondo posto c'è «Tacchi a spillo» dell'iberico Pedro Almodóvar. Incentrato sul conflitto tra madre e cantante pop (Marisa Paredes) e la figlia giornalista (Victoria Abril), il film descrive l'omicidio del marito di quest'ultima, la confessione in diretta televisiva della moglie e le indagini condotte da un magistrato (Miguel Bosè) un po' particolare. Spettatori: 7183 al cinema Doria e al Capitol.

Miguel Bosè protagonista nel film «Tacchi a spillo» (Al Doria e Capitol)

Al terzo posto si colloca uno dei film fenomeno della stagione: «JFK - Un caso ancora aperto» di Oliver Stone. La discussa ricostruzione dell'omicidio del presidente Kennedy, caratterizzata da un ricco cast (Kevin Costner, Gary Oldman, Tommy Lee Jones) e da un montaggio serrato che rende avvincenti le tre ore di proiezione, ha interessato 5300 persone nei tre locali che lo propongono (Adua, Reposi e Romano).

L'atteso «Ombre e nebbia» con Woody Allen coinvolto malgrado nella caccia al conquista la quarta posizione. Osannato dalla critica, il piaciuto a 5637 persone fra Adua, Eliseo, Nazionale.

Per gli appassionati del genere d'azione, non delude mortale» Carl Schenkel Christopher Lambert campione di scacchi alle prese con un barbaro assassino di donne.

Al suo fianco, la moglie Diane Lane. Il cinema Lux, pellicola ha tenuto col fiato sospeso 5453 torinesi.

Complessivamente nell'ultimo fine settimana sono stati venduti 35.338 biglietti nelle sale di prima visione.

I PIU' VISTI
(nella settimana dal 6 all'11/3)
1) **CAPE FEAR 9872**
2) **TACCHI A SPILLO 7183**
3) **JFK**
4) **5637**
5) **SCACCO MORTALE 5463**
6) **COSI' FAN TUTTE 4991**
7) **FAMIGLIA ADDAMS 4605**
8) **PRINCIPE MAREE 3871**
9) **MALEDETTO 3682**
10) **3710**

Arte «fotografica» di Candiano

Bianco e nero diventano una ricerca analitica per tracciare una figura

Di fronte alle produzione artistica contemporanea c'è anche chi considera persino con fastidio l'idea che l'artefice possa vantare ispirazioni e quasi divinatorie suggestioni creative. Si tende così a riportare il tutto al piano di un «lavoro» che richiede certo professionalità e capacità tecniche, ma quasi trascurandone le eventuali valenze estetiche, da cercarsi, dunque, non certo nella obsoleta categoria del bello.

Di «lavoro» scrive anche F. Tiziana Conti per **Angelo Candiano** che, nato a Modica nel 1962, espone da Weber (via S. Francesco da Paola 4, sino al 28 marzo). Come strumenti si vale di legno e carta fotografica, utilizzandone l'emulsione, ma al posto la polvere di marmo e di carbone. Punti di riferimento dichiarati: i precedenti di Man Ray, di A.G. Bragaglia, di Heartfield. Egli si serve infatti della fotografia come «mezzo di ricerca analitica», indagando, tra luce e ombra, la dicotomia del positivo e negativo. Nel «bianco e nero» il primo dev'essere inteso come stato di vergine purezza, di integrità; il nero l'arcano, oscuro, che in sé nasconde ogni traccia o spessore, facendo della tridimensionalità l'approdo dei suoi interventi figurali.

«Tinderbox '91», appositamente realizzato per la galleria Weber e i suoi spazi, è la «scatola» che contiene l'esca e diventa «innescabile», una sorta di «polveriera». Ed è in quegli spazi evocati dalla virtualità dell'immaginazione che ritroviamo il basso plastico a rilievo: da un lato la figura d'un mezzo busto visto di dietro, dall'altro il calco d'un volto: anch'esso da investigare.

L'adiacente saletta «Carlomarie Weber», ospita la segnaletica urbana e extra-urbana d'un concettuale qual è Franco Nato a Milano (1961), architetto, si direbbe sia portato a fare il proprio linguaggio dalla cartellonistica. Con lui è quindi possibile verificare come lo stesso mezzo di comunicazione possa trasformarsi in «messaggio», come voleva McLuhan dicendo «Medium is message».

Un lavoro di Angelo Candiano

Angelo Dragone

NOTTE BIANCA

a cura di Gabriele Ferraris

Bley-Peacock

Stasera l'Auditorium La Serra di Ivrea ospita il duo del pianista Paul Bley e del chitarrista Gary Peacock, il trio del chitarrista Mark Whitfield e il quartetto del pianista Tony Castellano.

E' questo il cast, statunitense, dell'ultimo concerto dell'Eurojazz Festival di Ivrea. Ingresso 20 mila lire.

Michael Galasso

Il viaggio della rassegna «Rumori» le musiche dell'Utopia americana arriva domani sera al teatro Juvarra, per il concerto di un atipico violinista, Michael Galasso. Atipico perché il progetto sonoro di Galasso non è riconducibile a nessuna etichetta, se non a quella - insignificante alla sua onnicomprensività - new age. Il violino di Galasso spazia dalla freddezza dell'avanguardia alla magia delle musiche primitive, in un incessante gioco di contrapposizioni. Compositore raffinato, interessato ai rapporti fra musica, teatro e balletto, Galasso è protagonista e frutto della multimedialità dei nostri anni inquieti. Attualissimo e classico.

Il concerto di domani allo Juvarra (via Juvarra 15, ore 21) è organizzato dalla Frizitaliana. L'ingresso costa 20 mila lire: 10 per cento di sconto ai lettori del settimanale TorinoSette che presenteranno il tagliando pubblicato venerdì.

Due sere di musica

Il «Network», elegante e avveniristico multiclub di via Pomba 7, ospita stasera alle il delle Crazy Band. Sempre stasera, jazz con il pianista Aldo Rindone all'«Akhenathon» (via Massena 56, ore 21,15). Blues al «Doctor Sax» (murazzi di lungopò Cadorna 4, ore 23) con i Fast Train. Rock blues al «Moro'sa» di Avigliana (corso Laghi 130, ore 22) con gli Echi. Musica latina alla «Fazenda» di Monasterolo con Eugenio Rojas.

Domani alle jazz Alberto Nacci alla «Divina Commedia» (via Donato 47) e con il trio Lo Greco alla «Conteas» (corso 132); rock blues con il Tony D'Urso Group all'«Osteria n. 1» (via 59); flamenco Paolo Alfiero all'«Asiaua» (via Spanzotti 3 bis).

Nuovo locale

S'inaugura domani un locale a Moncalieri: è all'Empire in 16. Aperto 20 alle 2, farà anche servizio ristorante, ed ospiterà concerti e spettacoli d'arte varia.

MANGIAR BENE

a cura di Edoardo Ballone

Cucina toscana

Zuppa di farro costate, pesce e lei, la Mole

Minestre di farro, pasta fresca in tanti modi, risotti. E poi costate, filetti e pesce alla griglia o fritto. Insomma, l'avrete capito, che qui, nel ristorante Sotto la Mole, si pranza seguendo il binario della tradizione, cosa che oggidì è sempre più rara nel settore gastronomico. Il locale, non troppo grande in verità, è gestito dal cuoco e toscano di Montecarlo mentre in sala la fa da protagonista la signora Marcella, una di quelle donne «regine dei tavoli» a cui basta un cenno per comprendere ogni vuole il cliente.

Ristoro alla buona, dunque, ambiente rimasto forse eccessivamente austero dopo la ristrutturazione eseguita un paio di anni fa e dove la cucina viene confezionata con acuti, ma con la metodicità che tanto piace agli abitudinari. La clientela di questo posto che non cambia gestione da 18 anni (anche ciò è positivo e ormai situazione rara) è singoli o da gruppetti che vanno lì a mezzogiorno, nelle lavoro. Di sera, geografia muta un po' con coppie o prevalentemente famiglie che escono di casa per cenare senza spennati.

Via
Gestione da 18 anni
con Ilaiane Iucchese
Chiuso mercoledì
Sulle 40 mila con vini
Tel. 011/83.22.01

Sedici lezioni per diventare assaggiatore

La bottiglia di vino fa superare l'esame

Eppure esistono ancora i ristoranti in cui ti chiedono prima di tutto: «Che cosa bevi?». Esistono ma diminuendo. Come tutti coloro che amano la buona tavola sanno, è fondamentale accompagnare alle vivande il vino giusto, non si tratta certo di un vezzo snobistico. Per chi ama il vino e vorrebbe saperne di più, l'Onav, l'associazione che riunisce gli assaggiatori, organizza i tradizionali corsi. La presentazione si svolgerà mercoledì 18 nel salone del Palazzo Commercio, via 20. Per informazioni ci si può rivolgere a Gianni Betta, telefono 466639.

Le lezioni sono sedici, il programma sempre il lunedì sera nella facoltà di Agraria, via Giuria 15. Il primo appuntamento del primo è previsto per il In giugno, come per ogni scuola che si rispetti, ci sarà un esame di ammissione che permetterà di accedere, la stagione successiva al secondo corso. Le lezioni sono tenute da docenti universitari della Facoltà di Agraria.

Ma che cosa si impara? Prima di tutto ad amare e a rispettare il vino. A conoscerlo e quindi a berlo come si deve. La prima parte è tutta dedicata alla teoria, si parte dallo studio della coltivazione della vite e si arriva al vino finito. Si parte da zero: l'unica veramente richiesta è l'interesse. Poi, si può non sapere ancora nulla degli argomenti che si approfondiranno.

Il secondo corso (inizio venerdì 20 marzo in via Massena 20, nello stesso salone dove si svolgerà la presentazione dell'iniziative mercoledì 18) è invece pratico. Si assaggeranno i vini, e si imparerà ad abbinarli con i cibi. L'abbinamento è un'arte, che ha, come tutte le arti, componente tecnica e una di talento. E anche il talento si affina: continuando ad assaggiare, a imparare nozioni vini, ad abbinare, si riuscirà a superare la barriera nozione, arrivando insomma alla spontaneità, alla limpida immediatezza. [al. co.]

Concerto benefico

Schubert e Brahms in caserma

Brahms, Schubert, Ravel e Saint-Saëns. Ascoltarli con la pianista Anna Maria Cigoli, il soprano Maya Randolph e l'ensemble della Nuova Gioventù Musicale Europea diventa un evento musicale da non perdere.

L'incontro con la musica che ha scopo benefico - il concerto è infatti a favore dell'«Opera San Giobbe» - avverrà domani alle 21, nell'Aula Magna della Caserma Cernaia, nell'omonima via. Attorno alla pianista Anna Maria Cigoli, docente al conservatorio di Torino, concertista raffinata e attenta alla ricerca di originali programmi, ci sono appunto il soprano americano di origine indiana Maya Randolph e giovani musicisti.

In programma i Liebeslieder per voce, pianoforte a 4 mani di Brahms; «Forellen-Quintett» per archi e pianoforte, quindi la «Rapsodia spagnola» per due pianoforti di Ravel e il «Carnevale degli animali» di Saint-Saëns. Biglietti in prevendita: Platino, via Po; Beethoven House, via Mazzini 12; Fogola Editori «Piazza Carlo Felice, 19. [ar. ca.]

GLI APPUNTAMENTI

Toulouse Lautrec

Domani alle 18 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35h, Maria Grazia Imarisio interviene sul tema «Toulouse Lautrec da Montmartre alle Maisons Closes».

Un libro

Alla Campus domani alle 21, in via Urbano Rattazzi 4, incontro con George Steiner autore del libro «Vere presenze» (Garzanti). Partecipano Guido Almansi, Mario Ossola e Gianni Vattimo.

Presentazione

Oggi alle 15 al Santuario della Consolata, via Maria Adelaide 2, il Centro Accoglienza Stranieri «La Tenda» presenta le attività. Telefono 011/562.21.65, via Botero 2.

L'export

Domani al Centro Estero Camere Commercio Piemontesi dalle 9,30 alle 17, via Ventimiglia 165, seminario «Protagonisti d'export. Come le piccole e medie imprese piemontesi hanno avuto successo nei mercati esteri: modello di riferimento per tutti». Per partecipare, telefonare allo 011/696.00.96.

Audiovisivo

Alle 17 all'Akhenathon Club, in via na 56, proiezione dell'audiovisivo «I volti del mondo». Realizzato da Paolo Arru.

Nel Sud

Seminario teatrale domani alle 10 nella Facoltà di Magistero (18) sul tema «Teoria e pratica della scena nel Settecento». Con Attilio Maggiulli della Comédie Italienne, unico teatro italiano in Francia.

Liceo Cavour

Il Liceo Cavour sta preparando, in collaborazione con l'Associazione Piemonte-Grecia, un ciclo di conferenze di lingua, letteratura e storia «La Grecia dall'antichità ai giorni nostri». Cominceranno il 19 marzo al Teatro Macario, in via Santa Teresa 10. Per ulteriori informazioni, occorre rivolgersi allo 011/749.52.72

Per

Il 19 marzo alle 21 al Conservatorio, in piazza Bodoni, concerto in occasione del Duecentesimo anniversario della nascita di Gioachino Rossini «Petite solennelle», per soli, coro, due pianoforti e armonium. Dirige Gian Bosio. L'iniziativa dell'Università Popolare e del Lions Torino La Mole.

La Rivoluzione

Domani alle 21 nella sede del Movimento Federalista Europeo, in via Schina 26, dibattito sul significato della Rivoluzione Interviene Francesco Mazzaferro.

Simbolismo

Alla Libreria Arethusa dalle 10 alle 13, in via Po 2, incontro con Marino Valerio per parlare dei tarocchi e del simbolismo degli Ingresso libero.

Rilassamento

E' ancora possibile iscriversi allo Studio di Psicologia, in via Angrogna 5, per i corsi di rilassamento e consapevolezza corporea. Sono tenuti dalla psicologa Piera Rapizzi. Informazioni allo 011/766.982.

Pasolini

Alle 10 alla libreria «La Città del Sole», in via Po 57 «Omaggio a Pier Paolo Pasolini»: l'attore Mauro Avogadro interpreta alcune poesie a cui segue il commento di Mario Baudino. Per l'iniziativa «Mattine di/versi».

Anteprima

Il 17 alle 21 al Cinema Nazionale 1, anteprima del film «Ju dou» di Zhang Yimou (versione italiana). Organizza il Cesmeo.

Convegno

Al Sestriere, da domani ore 17, sino al 20, convegno medico dal titolo «Conference on aging brain and dementia: update». Presiedono Lodovico Bergamini e Mirko Carreras, segretario scientifico Lorenzo Pinesi. I lavori si tengono all'Hotel Du Col.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	
Pronto intervento	112
Sede centrale	55.191
Polizia	
Pronto intervento	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	55.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi	boschivi 1678/07.091
Elisoccorso	
Piemonte Soccorso	118

SALUTE

Servizio gratuito (20-8), prefestivo e festivo	57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	24.62.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno:	54.25.76 - 54.90.00
Cassd	788.811 - 752.695
Centro antiveleni, c. Polonia 14	63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23	
per-	
S. Anna,	
Maria Vittoria, 55.421.	
ritano 60.60?.	

AMBULANZE

Soccorso urgente	57.47
Croce	
Croce	54.90.00
	329.01.98

INFERMIERI

Aaiss	
Aair	956.90.31
Ai	619.18.20
Aldocero	83.01.58
Aaiss	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aiass	50.23.96 - 59.52.65
Aaiss	44.11.40
Aras	0337.220.250
Ass. infermi. torin.	220.42.32
Spi	242.19.04.
Croce bianca	
Studio infermieri professionali Snc	248.41.52
Piccolo servizi dei malati poveri	53.52 57-650.52.71
	75.14.73
	749.24.34 - 749.66.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30
c. Vittorio 68, 538.271
p. Massaua 1, 760.308
via Nizza 68, 669.9258

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro	(051) 22.22.25
Telefono amico	38.53.131
Stranieri centro accoglienza	

Ciaccl.
& C.
Servizi 436.8
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Aptos (malati epilessia) 31.80.623
Ampeca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18

MUNICIPIO

Municipio	57651
Certificati e domicilio prenotazioni tel. 436.01.66	
Informazione documenti	5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega difesa gatto,	650.2713
Protez. animali canile,	812.28.94; 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9,	262.03.02
Usl, serv veter., c. Lanza 75,	660.39.48-660.40.28
v. S. Domenico 22	53.35.90

AEROPORTI

m.: 57.76.361 - 57.76.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.76.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 58.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55 51.27.60
Percorribilità strade	194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova: c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sebastino 6; v. Fiochetto 23; c. Farucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. de Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Igo Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 278. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

[illegible]; 20 mar[illegible] ore 21 Soirées del Circolo della stampa: Dagli spirituals a Bernstein. Avon Stuart (baritono), Marco Vavolo (pianista), Rossana Piano e Leonardo De Collo. (voci recitanti). Biglietti 15.000, soci Csa L. 12.000. Biglietteria: Salone La Stampa, via [illegible] 80, tel. 535.534.

CENTRO TEATRO RAGAZZI E GIOVANI. Per informaz. e prenotaz. su spettacoli e laboratori tel. 331.764.

RITROVI

AMERICA [illegible] (via Frejus [illegible], tel. 447.71.71): [illegible] 21.30 Gruppo [illegible] Nebbia.

ARLECCHINO [illegible]: [illegible] 15,30 e [illegible] danze.

[illegible] **DANZE** (via Cumiana [illegible], Nichelino, [illegible] 806.1058): [illegible] 21 I Brothers, ingresso compreso [illegible] na 12.000 dame 10.000.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi [illegible] tutti [illegible] Franco Orsini.

[illegible] **SMERALDO** (Chivasso): [illegible] 15 discoliscio e anni '60.

[illegible] **PARC:** tel. 521.5275 ore 15,15 e 21 orch. Danilo.

[illegible] **DANZE** (via Genova 268/b, tel. 505.0817): «Il vero liscio al [illegible] da noi»; ore 21 Gli Harmony.

[illegible] [illegible] Ivrea (tel. 0125 230.064): [illegible] liscio orch. Nuove Immagini.

[illegible] **LUCCIOLA** (corso Taranto 206): ore 15,15 liscio con orchestra; ore 21 liscio divertimento con I Simpatici.

LE ROI: ore 15,15 e 21 di tutto un po'... di più.

K 11 (Valperga): ore 15 discoliscio sabato: Franco Bagutti.

NUOVO GARDEN (tel. [illegible], strada Valsalice 4/A): ore 15,30 domenica è sempre la grande domenica con amicizia e simpatia. Ore 21 come sempre [illegible] la [illegible] [illegible] e [illegible] nostro [illegible].

[illegible] [illegible] (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.57): [illegible] 15 e 21 discoliscio, ingresso libero. Domani: ore 15 e 21 ingr. [illegible]ro.

[illegible] **SALA** [illegible]: Festival [illegible] pomeriggio [illegible] sera ore 21.

[illegible] + [illegible]: tutte le sere [illegible] discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 696.5383 - 874.084.

MACUMBA PINEROLO - Ristorante - Pizzeria - Sala danze. [illegible]. (0121) 74.115 - 58.628.

IL [illegible]ORBIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - s. Albertina.

WHISKY NOTTE [illegible] (via Golto ang. corso Vittorio, tel. 687.553): tutte le sere ore 22 discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ASSOCIAZIONE [illegible]**NTE ARTISTI-[illegible] E CULTURALE** (via Roma [illegible] Torino): Mostra Nello Rossetti. Orario feriali 15,30/19 - festivi 10/12,30-15/19.

CENTRO D'ARTE C. NIGRA (v. C. Nigra 13 Castellamonte): Umberto Olagnero [illegible] 9/12,30-15,30/19,30; festivi 10/13.

[illegible] **PRINCIPE** [illegible]: 24 oriquari in un palazzo di via Cavour 17/a, Torino, tel. 562.4206. Dal lunedì al ve[illegible] or.: 15,30/19,30; sabato or.: 10/12,30-15,30/19,30.

[illegible] **FORNACE** - Asti (largo [illegible] della Liberazione 1, p.zza Dante): Giovanni Maciotta [illegible] 18-20.

P.M. (Mermada 4): Francesca [illegible].

RIVERA (via M. Vittoria 31): A. Pevasio.

SALA DELLE ARTI (via Torino 9, Collegno): Antonio Carena. Orario 10-19.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra di Clotilde Coriano Maynori fino al 18 marzo 1992. Orario feriale 10-19, festivo chiuso. Ingresso libero.

TAURO ARTE - Nuovo Centro Scultura (via Gaudenzio Ferrari 9, tel. 837.922): Regalzi «Corpi».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]RNA

[illegible] Mario Michelelli.

ARTEINCORNICE: Sandra Carioldi.

[illegible]: Cesare Ghidoluzzi.

DAVICO: Incontro con la scultura.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18, tel. 540.993): personale Franco Rognoni. Or.: 10/13.

[illegible] **BUSSOLA** (via [illegible] 9, [illegible]. 839.6834): Afmari, Fiesoro, Keizo, Stefanoni. Aper[illegible] domenica mattina.

LA GIOS[illegible] (Asti): Ernesto Treccani.

LE [illegible]: Artisti Italiani.

NARCISO: Vercesi aeropittore futurista.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 843.393): Andrea Gennari «Notti d'estate». Or.: 10/13.

Circolo della Stampa e Nuova Arca
CONSERVATORIO G. VERDI
20 marzo, [illegible] 21
[illegible] STUART
(baritono)
«Dagli Spirituals a Bernstein»
Marco Vavolo (pianoforte)
Rossana [illegible] e
Leonardo De [illegible]
(voci recitanti)
Biglietti Salone La Stampa
via Roma 80 - Tel. 53.58.34
L. 15 mila e 12 mila soci Csa.in

la Comeca Piossasco
Oggi pomeriggio **BIRIOTTO**
con **SUPERDISCOTECA**
QUESTA SERA
ORCHESTRA SPETTACOLO CASADEI

Vedere [illegible] pubblicità cinematografica [illegible] pagina [illegible]

TEATRO COLOSSEO TORINO
[illegible] VERONICA [illegible]
Tre appuntamenti per ridere
OGGI ORE 18.
ULTIMO SPETTACOLO
GIGI e ANDREA
«Monolocale»
20-21-22 MARZO
Zuzzurro e Gaspare
«Non [illegible] se rendo preciso»
DAL 24 al 29 MARZO
[illegible] **EDWARDS**
la comicità delle mille sorprese
Prevendite cassa Teatro ore 10-13 16-19
Tel. 669.80.34 - 650.51.55

TEATRO STABILE TORINO
AVVISO AGLI ABBONATI
Si comunica che viene rimandata di un giorno il debutto dello spettacolo
IL LEGNO DEI VIOLINI
di Giorgio BARBERIO CORSETTI
che pertanto avverrà martedì 18 marzo alle ore 20,45, anziché martedì 17 marzo, come in precedenza annunciato.
Gli abbonati che hanno prenotato per martedì 17/3, sono pregati di contattare la biglietteria del T.S.T. (via Roma 49, orario 9/18, lunedì riposo, tel. 011 544.562 - 557 62 46) per lo spostamento della serata.

[illegible]
IL FIORE ALL'OCCHIELLO
da martedì 17 marzo
[illegible]i e Giovannini presentano
GIANFRANCO D'ANGELO
con
CATERINA SYLOS LABINI — GIANNI BONAGURA
«Chi fa per 3»
di Ray Cooney e Tony Hilton
con
GIANFABIO BOSCO
e con [illegible]
regia di PIETRO [illegible]
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13/15-19

TEATRO CARIGNANO
DOMANI ore 20,45
il **TEATRO STABILE TORINO**
presenta
DONNA DI DOLORI
[illegible] Patrizia [illegible]
con [illegible]
e cura di Luca RONCONI
SPETTACOLO FUORI ABBONAMENTO
Biglietteria T.S.T., via [illegible] 49 (orario 9/18, lunedì riposo). Per informazioni tel. 011 544.562 - 557.62.46.

AL GRANDE **IDEAL**
SEAN CONNERY e JOHN Mc TIERNAN
il PROTAGONISTA e il REGISTA di
«CACCIA A OTTOBRE ROSSO»
di nuovo insieme nel [illegible] in testa
agli incassi U.S.A.

ROMANO
eliseo blu
adua 400

I Sigg. Presidi interessati a matinée per le scuole sono pregati di telefonare ai numeri: 839.64.90 (mattino) e 447.52.41 (pomeriggio e sera).

Al [illegible]
potete scegliere quello
che piace a [illegible]

SUCCESSO AL **VITTORIA**
Candidato a **10** PREMI **OSCAR**
MIGLIOR FILM — MIGLIORE REGIA
MIGLIORE ATTORE PROTAGONISTA
WARREN BEATTY

LA TRISTAR PICTURES [illegible]
UNA [illegible] MULHOLLAND [illegible] / BALTIMORE PICTURES
[illegible] BEATTY [illegible] BENING UN FILM DI BARRY LEVINSON "BUGSY"
HARVEY KEITEL BEN KINGSLEY IN JOE MANTEGNA [illegible] ALBERT [illegible]
[illegible] ENNIO [illegible] [illegible] DENNIS [illegible] [illegible] ALLEN DAVIAU, A.S.C.
[illegible] JAMES TORACK [illegible] MARK JOHNSON, BARRY [illegible] E [illegible] BEATTY
[illegible] BARRY LEVINSON [illegible] [illegible]
Distribuito dalla Columbia Tri-Star Films [illegible]
TRI STAR
©MCMXCI TRI-STAR PICTURES, INC. ALL RIGHTS [illegible]

ARLECCHINO e AMBRA
[illegible] INIZIA NEL SEGNO DELLA COMICITA'
«benedetto» VERDONE per il divertimento che ci dai.

OLIMPIA 9 *in esclusiva*

AL **CRISTALLO**
Risate intelligenti [illegible] comicità che vi prende per [illegible] gola

TRA STREGHE E MOSTRI RIDENDO MORIRETE
IN ESCLUSIVA AI CINEMA
UNO NAZIONALE **KING KONG**

PRIME VISIONI

[illegible] 2000
c. Giulio [illegible]
Tel. 858.521. Or. 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000; rid. 8000

Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' Commedia

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521
Or. pom. 15,30 ser. 20,30
Ing. 10.000; rid. 8000

JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale [illegible] un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

Ambra
p. Chiesa della Salute 77
[illegible] 210.986. Or.: 14,30;
16,30; 18,30 20,30; 22,30
Ing. [illegible]

[illegible] il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunto e una giovane attrice si incontrano e si in[illegible] N.V. 1h 44 [illegible]

Ambrosio
c. V. Emanuele II [illegible]
Tel. 547.007. Or.: 16,30;
17,15; 19; 20,45; 22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

CHIUSO PER LAVORI

[illegible] P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 35' Comm. dramm.

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

[illegible] il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. [illegible]CO.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Rosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. [illegible] 55' Thriller

Centrale
v. Carlo Alberto 27
[illegible].540.110. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; Alace 8000

Lanterna rossa
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' [illegible]

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: [illegible]
16,55/18,50/20,45/22,40
Ing. 10.000; rid. 7000

Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La [illegible] esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: [illegible]
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Tutte le mattine del mondo
di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' Storico

Cristallo
v. Gelta 5
[illegible] 650.7100. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,55
Ing. 10.000; rid. 7000

Delicatessen
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un esperto in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' Grottesco

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Rosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' [illegible]

Ennio Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or. 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000

Mantello nero
di Bruce Beresford, con L. Bursau, A. Schellenberg (Australia '92) — Nel 1634 un padre gesuita cerca di convertire gli indiani Algonchini nelle pianure del Canada. La sua fede è messa a dura prova. N. V. 1h [illegible] Storico

Ennio [illegible]
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or. 14,40/18/21,30
Ing. 1[illegible]

JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconde un complotto di mafia e [illegible]a. N.V. 3h 8'

[illegible]
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000

Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio [illegible] circo. N. V. 1h 41' [illegible]

Empire
p. Vit. Veneto 5
Tel. 871.842. Ap. 15,40
Or.: 16,05/18,20/20,30/22,35
Ing. 10.000; rid. 7000

Pensavo fosse amore invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — [illegible] dalla [illegible] per un altro uomo, Tomaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 [illegible]

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 686 5547.
[illegible]: 16,45/18/20,15
Ing. 10.000; rid. 7000

Prova [illegible]
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' Thriller

Etoile
(Ex Torino) v. S. Quirico
Tel. 630.353. Or.: 15
16,50/18,50/20,45/22,40
Ing. 10.000; rid. 7000

Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La [illegible] esperienza non dividerà la coppia... V.M. [illegible] 1h 37' Erotico

Faro
v. Po 30. Tel. 83.22.14
Ap.: 15; lim 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Hot [illegible]
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Gollino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra carneadi, amore di [illegible] bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' Comm.

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

[illegible] Hood - Principe [illegible] ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sisler (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Ideal
v. Boccaria 4
Tel. 521.4318. Or. 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. [illegible]

Mato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' Avventura

PRIME VISIONI

King Kong
v. Po 21 - Tel. 839.7502
Or. 15/16,50/18,40/20,30
22,30, Alace 5000 ult. sp.
Ing. 10.000; Alace 6000

La famiglia [illegible]
di B. Sonnenfeld con A. Huston, [illegible]. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storia grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Doppio inganno
di Damian Harris con Goldie Hawn e John Heard (Usa '92) — Una restauratrice di successo vede la sua vita sconvolta dopo la morte del marito avvenuta in circostanze misteriose. N. V. 1h 49' Thriller

[illegible]
Galleria S. Federico
Tel. [illegible]. Or.: 15,30/
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. [illegible]

Scacco mortale
di C. Schenkel con E. Lambert, D. Lena, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. [illegible]. V. 1h 56' Thriller

[illegible] 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. - Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ing. 10.000

La famiglia [illegible]
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storia grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4179. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. [illegible]

[illegible]
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza [illegible] un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' [illegible]

Nuovo Odeon
v. Venezia 6
Tel.749.2362. Or.: 15,30
17.50/20,10/22,30

Un medico un uomo
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e [illegible] considerazione; non solo di cure mediche. [illegible]. V. [illegible] Drammatico

Olimpia 1
v. Arsenale 21
Tel. 53.24.46. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Il principe della marea
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del [illegible] un giocatore di [illegible] riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' [illegible]

[illegible] II
v. Arsenale 21
Tel. 532.448. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Papà ho trovato un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Catlin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' [illegible]

Reposi
v. XX[illegible]
Tel. 531.400. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ing. Verbe/rid. [illegible]

Capo Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico [illegible] di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 15/18,20/21,40
Ing. 10.000

JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconde un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]

Selene
c. Belgio 53
Tel. 874.171.
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 10.000; rid. [illegible]

La leggenda del re pescatore
di T. Gilliam con R. Williams, J. Bridges.
Per i ragazzi: [illegible] animato martino ore 10,30 pomeriggio ore 15

[illegible] Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; Alace 8000

Garage Demy
di A. Varda, con P. Maron, E. Jolibeaud (Fra '91) — La vocazione di un regista, di un'infanzia felice, e di un grande amore per il cinema. Un racconto per immagini dedicato al marito morto prematuramente. N.V. 1h 57' Biografico

Vittoria
v. Roma 335
Tel. 562.1789. Or.: 15
17,25/19,55/22,25
Ing. 10.000; rid. 7000

Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar! N. V. 2h 15' Drammatico

Zeta
v. Collesaca 12
Tel. 749.2907. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

[illegible] eravamo repressi
di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Alola (Italia '91) — 2 giovani coppie annoiate s'incontrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. N. V. 1h 37' [illegible]

ALTRE VISIONI

[illegible] II
v. [illegible] Sarpi 111/A
Tel. 317.6257

Ore 14,30 **Red e Toby**. Ore 15,15; 16,50; 20,35 **Scelta d'amore**, comm. Usa 1991.

Araldo
c. Chiomonte 3
Tel. 331.764

Cuore
v. Nizza 56
[illegible]

Terminator 2 Il giorno del giudizio
con A. Schwarzenegger, Linda Hamilton. Ore 14,30; 17; 19,30; 22.

Drive in
v. Sansovino ang. v. Venaria
Tel. 226.53.[illegible]

Fregoli
p. S. Giulia [illegible]
Tel. 812.2312

Lanteri
c. G. Cesare 80
Tel. 284.134

A proposito di Henry
con Harrison Ford. Colori. Or.: 14,20; 16,10; 18; 19,50; 21,45

[illegible] Borghese
v. C. [illegible]
Tel. 257.881

Ghost
di David Zucker, con Demi Moore, [illegible] Swayze, Whoopy [illegible] 6 a 21.

Massaua
p. Massaua 8
Tel. 795.800

RIPOSO

Valdocco
v. Salerno 12
Tel. 582.42.79

Oggi: **Le avventure di Bianco e Bernie**, di Walt Disney. Col. Ore 15; 17. [illegible] **stagione bianca** di André Brink. Col. Ore 21.

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151

RIPOSO

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151

RIPOSO

TEATRI

Adua
c. G. Cesare [illegible]
Tel. 248.2278/7871

Dal 17/3 il Gruppo [illegible] Rocca in **Le interviste impossibili**, di Arbasino, Castellaneta, Caronenti, Ecò, Ghiglion, La Capria, Manganelli, Sanguineti. Domani ore 18 incontro presentazione con gli attori [illegible] libreria La Città [illegible] sala (via Po 57).

Alfa Teatro
v. Cas[illegible] 18/1
Tel. [illegible]

Questa sera ore 21 Alfa Teatro presenta **Latni Dalen** (Giorn[illegible] d'estate) di S. Nrozak con G. Boni, M. di Mauro, P. Roman. Regia G. Boni. Ingr. 15.000. Matinals e/o pomeriggi per scuole su pren. Inf. e pren. 819.3529.

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3900

XXXVII Festival dell'operetta. Oggi ore 15,30 e 20,45 Franco Barbero, N. Furlan e C. Cirri in **Il paese dei campanelli**, di C. Lombardo e V. Ranzato. R. di M. Camelli. Ultimo giorno. [illegible] tutti i giorni 9-13; 15-19.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764

Teatro dell'[illegible]
Rassegna «Scuole a Teatro» Città di Torino ass.to istruzio[illegible] ore 18,30 Marco Ballani presenta **Storia**. Posto unico L. 4000. Ap. ore 16. Inf. e pren. ore 15/19.

Auditorium Rai
piazza Rossaro
Tel. 880.74.981

Carignano
p. Carignano 6
[illegible]. 53.79.99

Oggi riposo, domani ore 20,45 il T.S.T. presenta in Prima Nazionale **Donne di dolori** di P. Valduga con F. Nuti e cura di L. Ronconi. T.S.T. aperti fuori abb. Biglietteria v. Roma 49 (or. [illegible] lunedì riposo). Per inf. tel. 011 557.6245 - 544.562.

Colosseo
v. M. Cristina 73
Tel. 669.60.34

Ore 16 ultimo spettacolo. In scena la nuova e divertentissima commedia Gigi e Andrea dal titolo **Monstecale**, con Gea Lionello, regia Luciano Odorisio. Prev. cassa Teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 66.86.034 - 65.05.195.

[illegible]
ai Moncalieri 241
Torino
Tel. 696.5547

Ore 16 Compagnia Torino Spetta[illegible] **L'uomo con bombetta**, di L. Amidei, con M. Mesturino e O. Valente. Biglietteria [illegible] 9-13 e 15-22. Festivi [illegible] Ultimo giorno.

Cabaret Voltaire Utopia americana
via Cavour 7
Tel. 541.438

16 marzo ore 21 J. Vaccaro in **Oltre l'assurdo nel [illegible] assolutamente ridicolous**, ore 14-16 lezione incontro all'Università Palazzo Nuovo. Int.e pren. tel. 531.[illegible].438.

[illegible]aldi Teatro
v. Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. 8011.746

Storia vera. Rassegna teatrale e dibattiti giovedì 26/3 ore 21 presentazione del libro **Il tempo e le radici**, di Silvio Bertotto partecipano: C. Moriondo e G. Testo. Per inf. e pren. (011) 801. [illegible]

Gianduja
Museo della Marionetta
v. S. Teresa 5
Tel. [illegible]

[illegible]ne Lupi
Informazioni e prenotazioni recite scolastiche e visite [illegible] museo della Marionetta, via S. Teresa 5, tel. 836.238.

[illegible]
v. Juvarra 15
Tel. 562.2705

Ore 17 per Follia e Teatro 3, teatro di Dionisio/Settimo Vittone in **La trasfigurazione di Sonno** di elezione, di A. Insausto, con A. Tuorto e A. Biboloni. Regia di V. Malosti. Ingresso L. 18.000/15.000. Informazioni e prenotaz. ore 16-19, tel. 532.097.

Teatro Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Oggi [illegible] 16 aperti. di Marionette **Il sogno di Arlecchino**, di E. Serdoz. Inizio prev. per Gino Rivoccio in **Spasso Carrabile** della Comp. Teatro Popolare di Napoli dal 19 al 22 marzo ore 21, fest. 16 e 20,45. Inf. (011) 812.2312.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
Via P. Sarpi 111/a
Tel. 317.6257

Spettacoli per le scuole. Il 16/3 alle ore 10 Assemblea Teatro presenta **Verso la [illegible]**. Per informazioni e prenotazioni tel. 771.0225 - 741.3127.

T[illegible]
c.so M. d'Azeglio 17
Tel. 655.552
Bus 42/47/67

Teatro Macario
(Bomboniera)
Via S. Teresa 10
Tel. 561.35.84/55

Ore 21,15 l'Associazione culturale Teatro Macario presenta la Compagnia Stabile Teatro Macario con Giorgio Molino in **Che quarantotto..... in casa Ciabotto**. Regia di P. Todisco.

[illegible]
Via C. Massaia 104
Tel. 257.881

OGGI RIPOSO; VEDI CINEMA.

Teatro di Torino
P. Massaia 6
Tel. 795.803
Bus 35/36/52/62a

IX Stagione di Balletto
«Catulli Carmina» di Orff/Biagi con Loredana Furno, Jean-Pierre Martel, Yuanhe Wang. Ore [illegible], e pren. al 473.0189.

Stalker Teatro
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco
Tel. 787.117

RIPOSO

Teatro Matteotti
v. Matteotti 1
Moncalieri
Tel. [illegible]

OGGI CHIUSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13

CHIUSO

[illegible] Uno
v. Montebello 8
Tel. 871.045
Tram 15

[illegible] fine del mondo
di Wim Wenders con William Hurt, Solveig Dommartin. Ore 18,10; 19,50; 22,30.

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ingr. gratuito

[illegible] Wim Wenders. Ore 16,10-22,30 **L'amico americano** di Wim Wenders con Bruno Ganz, Dennis Hopper. Ore 18,20-20,30 **Prima del calcio di rigore** di Wim Wenders.

Massimo [illegible]
v. Montebello 8
Tel. 871.045
Tram 15

Cinema d'avanguardia americano. Ore 16,30: **The last of light**. Ore 17,45 **Scenes from under childhood**. Ore 20,15 **Fragment of seeking, picnic, on the edge**. Ore 21,15 **Passage from Finnegans wills**. Ore 22,45 **Blaser job**. Ore 23,20 **Chantum [illegible] the flower thief**.

LUCI ROSSE

[illegible] c. Sacchi 18, tel. 511.293. **La stanza [illegible] Las Vegas. [illegible] blue di Memphis.** [illegible]. Vist. [illegible]. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. F. Oddone 31, tel. 484.821. **Sesso profondo**, con Moana Pozzi. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **Amplessi erotici**, con Ingrid Radis, Gene Stavens. Col. V.M. [illegible]. Ap. 14,30; ult. 22,30.

RAFFEI [illegible] P. Tommaso 5, tel. [illegible]. **Sesso profondo**, con Moana Pozzi, Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

[illegible] l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª vis. **Mamma [illegible] perso l'amore** con [illegible] Richards. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. **[illegible] voglie** con Erica Edwards, Biondi Shean. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª visione **Stravaganze**, con R. Malone, T. Adams. Col. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **La vergine viziosa** con Bolange Farel. Col. V.M. [illegible]. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 5000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 698.3817. **Chiamami play boat**, con Baby Pozzi e Barbarella. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: La famiglia Addams

BARDONECCHIA
SABRINA: Maledetto il giorno che t'ho incontrato

CARMAGNOLA
MARGHERITA: La famiglia Addams

CASCINE VICA
DON BOSCO: I soldi degli altri

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Scelta d'amore

CHIERI
MARILYN: Delicatessen
SPLENDOR: JFK un [illegible]

CHIVASSO
CINECITTA': JFK un caso ancora aperto
MODERNO: Maledetto il giorno che t'ho incontrato
POLITEAMA: Il principe delle maree

CIRIE'
NUOVO: La famiglia Addams

COLLEGNO
[illegible]: Capo Fear
[illegible]: Mato Grosso
[illegible]: Così fan tutte
[illegible]: La famiglia Addams

CUORGNE'
MARGHERITA: JFK un caso ancora aperto
PERONA: [illegible]

GRUGLIASCO
ROMA: Papà ho trovato un amico

IVREA
ABCINEMA: Billy [illegible]
POLITEAMA: Tacchi a spillo

[illegible]
KING KONG CASTELLO: Pom. Fiorel conquista il West. Sora J.F.K. Un caso ancora aperto

[illegible]O
VITTORIA: Le signore degli...

MONCALIERI
[illegible] e Bernie [illegible] dei canguri

[illegible]
[illegible] Papà ho trovato un amico
ITALIA: Capo Fear
RITZ: Tacchi a spillo

RIVOLI
GIORELLO: Nightmare 6 la fine

SALICE D'ULX
SAVONARA: Maledetto il giorno che t'ho incontrato

SUSA
[illegible] Così fan tutte

TORRE PELLICE
TRENTO: Nightmare 6

VALPERGA
AMBRA: La famiglia Addams

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Daniel Boone**, telefilm
18,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
19,30 [illegible].T., rubrica
20 — **Giustizia di notte**, telefilm
20,30 **Il tesoro degli antichi**, film
22,30 **L'ultimo indizio**, telefilm

[illegible]reuno Tv
18,45 **A conti fatti**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
19,30 **Erreuno tg**
20 — **Tsi telegiornale**
[illegible] **Il circeo**, sceneggiato
21,55 **Ordine e disordine**
22,35 **Tg sera**
22,45 **Week-end sport**
23 — **Erreuno tg**

Videogruppo
17 — **Pallavolo femminile: Guadagni Agrigento - Galup Pinerolo**
19,30 **Astronomia**, documentario
20,30 **La gatta**, sceneggiato
21,30 **Lizzi**, telefilm
24 — **I promessi sposi**, film

[illegible] 9 [illegible]
18,30 **Domenica sport**
18,45 **Linea diretta con il Sindaco**
[illegible] **Asti racconta**
20,25 **Sette giorni**
20,50 **Domenica sport**
21,05 **Justice**, telefilm
22 — **Tuboscidar-Treviglio**
[illegible] **Asti racconta**
23,30 **Sette giorni**

Telecity
17,30 **Ric e Gian alla conquista del West**, film
18,30 **L'uomo di Singapore**, [illegible]
20,30 **Il fiume del grande serpente**
22,15 **La banda del sette**, telefilm
23,15 **Black Jack**, [illegible]

Primantenna Supersix
17,25 **Ippa Tommaso**, cartoon
17,30 **Lo specchio magico**, cartoon
18 — **I cavalieri del diavolo**, film
20,30 **Amando ta**, teleromanzo
21,15 **Serata a Cuba**, musicale
22,15 **Forza [illegible]**

Telecupole
18 — **Italia a Cinquestelle**, rubrica
18,30 **Sette giorni a Cinquestelle**
19 — **Sport flash**, rubrica
20,30 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
21,30 **I vini della domenica**, rubrica
22,30 [illegible] **Settegiorni**
23,30 **Sport flash**

Quinta Rete
17 — **Superbook**, cartoni animati
17,30 [illegible] cartoni animati
19,30 [illegible]
20 — [illegible] **Gordon**, telefilm
20,30 **Campane a festa**, spettacolo
21,30 **Un'amicizia particolare**

[illegible]
18 — **Telefilm**
19,30 **Tg**
20 — **Rubrica Parlamoci d'amore**
22,30 **Tg**
23 — **Trasmissione evangelica**

G.R.P.
15 — **Buongiorno Piemonte**, rubrica
19 — **Dimensione giovani**, rubrica
20,20 **Dal tribunale di Torino**, rubrica
[illegible] **Le avventure del capitano Nordbluser**, film
22,30 **Justice**, telefilm
23,30 **Lo straniero**, film
1 — **Strada maestra**, film

Rete Canavese
17,17 **Cara dolce Kioko**, cartoni
18,15 [illegible]
19,30 [illegible] notizie
21 — **Fuori gioco**, sport
22,45 **Canavese sette**
23 — **Lo sport della settimana**

Telesubalpina
17,30 **Filodiretto: Libertà e partecipazione dei cittadini** (replica)
18,55 **I giorni e le vie**
19 — **Piemonte Chiesa - Notizie dalle Diocesi - Mondovì**
19,30 **Documentario**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Il [illegible] di Jennie**, film
22,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
19 — **Agenzia Ro[illegible]** telefilm
20,15 **Il ora: punto e a capo**, film
22 — **News e sport**
[illegible] **Informa 7**

Telestudio
8,30 **Uragano**, film
10,30 **Film**
12,30 **Campane a festa**, spettacolo
19 — **I protagonisti**, rubrica

Videouno
17 — **Discoflash**
17,10 **Cartoni animati**
18 — **Sidestreet**, telefilm
20,30 **Gli altri, gli altri e noi**, film
[illegible] **La Brigata del Tigre**, telefilm

[illegible] 9
11,30 **La tribuna dell'imprenditore**
13 — **Noi del cuore granata**
19,15 **The Gold Ones**, telefilm
[illegible]0 **Divisione Folgore**, film
23 — **Sfidi senza rinunce**

[illegible] Vax
16,30 [illegible]
19,30 **Sotto il cielo di Torino**, replica
21,55 **Yeti, il gigante del XX° secolo**
23,45 **[illegible] i [illegible] di tasta**

[illegible]i Rete
18,15 **Chiaro scuro**
19,30 **Cominciare la allegria**, [illegible]
20,30 **Amore [illegible]**
21,30 **I cento giorni di Andrea**
22,30 **Chiaro scuro**
23,30 **La città nuda**, film

Tv7 [illegible]
18,15 **Cuori nella tempesta**, te[illegible]
20 — [illegible] **del [illegible]**
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica

Teletime
18 — **Catch nude in Usa**
19 — **Profondo vero**, attualità
21 — **Romagna mia...**, spettacolo
22 — **Torino e dintorni**

Quarta Rete
14,30 **Antenna 13**
18 — **Big Lottery**, telefilm
19,30 **Il dopo partita**
20,30 **Venus il ninja**, film
22 — **Juve/Toro**, news
22,30 **Frutta proibita**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive [illegible] emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, [illegible]: ore 9-14; mar. e giov.: [illegible] 14,30-19,30. Dom. e lun. [illegible].

[illegible] di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.[illegible] Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

[illegible] Reale (p. Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 8-17,45.

Borgo [illegible] (tel. 669.8372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

[illegible]rio [illegible] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da [illegible] a domenica 9-14; lunedì chiuso.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] (Alla Teatro [illegible] Casalborgone 16/1, t. 011 / 6126114). Orario: dal lunedì al [illegible]nerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingr. gratuito.

Lingotto (via [illegible] 282): «Arte americana 1930-70» sino al 31 marzo. Or.: 10-22 tutti i giorni. Ingr. L. 10.000, rid. 8000. Prenot. visite guidate [illegible] num. verde [illegible].

[illegible] «Carlo Biscaretti [illegible] Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.656). Sino [illegible] 29 marzo mostra: «Io modellismo». Or.: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 8-13 15-19; [illegible]. 9-13. Chiuso lun.

[illegible] Civico di Numismatica - Etnografia [illegible] Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

[illegible] Egizio (tel. 537.561): tutti i giorni (comp. dom.) [illegible] 9-14. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (956.7256). Mostra: Piero Manzoni. Sino al 3 maggio. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

[illegible] [illegible] [illegible] Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15; da martedì, e venerdì 8,30-18,15. Rassegna Videomontagna e «Sopra e sotto un ghiacciaio». Sino al 15 marzo, Mostra: «Ski & sci: storia, mito, tradizione», sino al 29 marzo.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): [illegible] 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 830.238): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ingr. L. 3.000

Museo di [illegible] Naturale [illegible] [illegible] (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche [illegible] ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): [illegible]: tutti i giorni dalle ore [illegible] alle ore 14. Lunedì chiuso.

Palazzo [illegible] (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

STONE HAVEN

Stonehenge (Inghilterra) Monumento megalitico

Il piacere straordinario di camminare Stone Haven

Naturale sentirsi bene con un paio di Stone Haven. Sono fatte con pelli di prima scelta e materiali di qualità superiore. Per questo sono così morbide e confortevoli. Sono belle, curate nei minimi particolari e sempre nuove nella ricerca delle forme e delle soluzioni di moda. I 100 modelli della collezione primavera-estate Stone Haven ti aspettano presso i migliori rivenditori.

Fai il passo giusto, chiama [redacted] dei seguenti distributori. Ti indicherà il negozio più vicino dove acquistare [redacted] calzature Stone Haven.

PIEMONTE
TORINO - BENZI - T. 011/2164181
TORINO - TONUS LUCIANO - T. 011/767739
TORINO - C.M. [redacted]. CALZATURE DI MORENA - T. 011/259532
TORINO - RISSO - T. 011/2051972-2050279
SOLERO (AL) - CARLO - T. 0131/217155
CASALE MONFERRATO (AL) - NOSENGO GINO - T. 0142/453526
BIELLA (VC) - BENZI - T. 015/8493805
MADONNE DELL'OLMO (CN)
DALMASSO RAG. LUCIANO - T. 0171/412141
CUNEO - JOLLY CALZATURE - T. 0171/60877
BORGOMANERO (NO) - STENAD - T. 0322/82008

STONE [redacted] - Prodotto e distribuito [redacted] C.I.S.A., Calzaturificio Italiano Soldini Arezzo, Anghiari, Tel. 0575-789101.

Soluzione Grafica - Milano

Il giornale annuncia: Sobchak andrà al Congresso dei nostalgici. E promette: torneremo

Dalla Pravda un arrivederci al veleno

Disinformazione e cattiverie nell'ultimo numero

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ci fanno chiudere, ma torneremo: l'ultimo numero della «Pravda», il quotidiano che per 80 anni ha diffuso i punti di vista della nomenklatura comunista, si apre con una promessa che suona quasi una minaccia. E continua in quattro pagine piene di veleno sputato a secchiate contro gli «ardenti democratici» del presidente Boris Eltsin, colpevole di tutti i mali economici e ideologici. «Senza lavoro, senza medicine, senza giornale». Sotto questo titolo campeggiano in prima pagina le fotografie di un minatore triste, quella di un malato in corsia d'ospedale che si regge il capo tra le mani, e quella di un affranto linotipista della «Pravda». Almeno quest'ultimo ha i suoi buoni motivi: la Casa editrice del giornale ha deciso di mandare in ferie «non retribuite» tutti i tipografi, per due mesi.

A far chiudere la «Verità» (questo significa «pravda» in russo) sono le difficoltà della riforma economica, «il torchio del mercato che ha schiacciato le nostre pubblicazioni ha lavorato chissà perché selettivamente, senza colpire nessuno degli altri quotidiani». Sul giornale c'è scritto, ma la «verità» è che la «Pravda» ha perso più lettori di tutti, crollando in un paio d'anni da 12 milioni a un milione e mezzo di copie. Riconoscerlo, certo, è difficile. Più facile è accusare «la pressione dei prezzi di mercato, che soffocato la libera Pravda». Più facile è addurre [illegible] politiche, paragonando il governo democratico di oggi a repressione dell'epoca zarista.

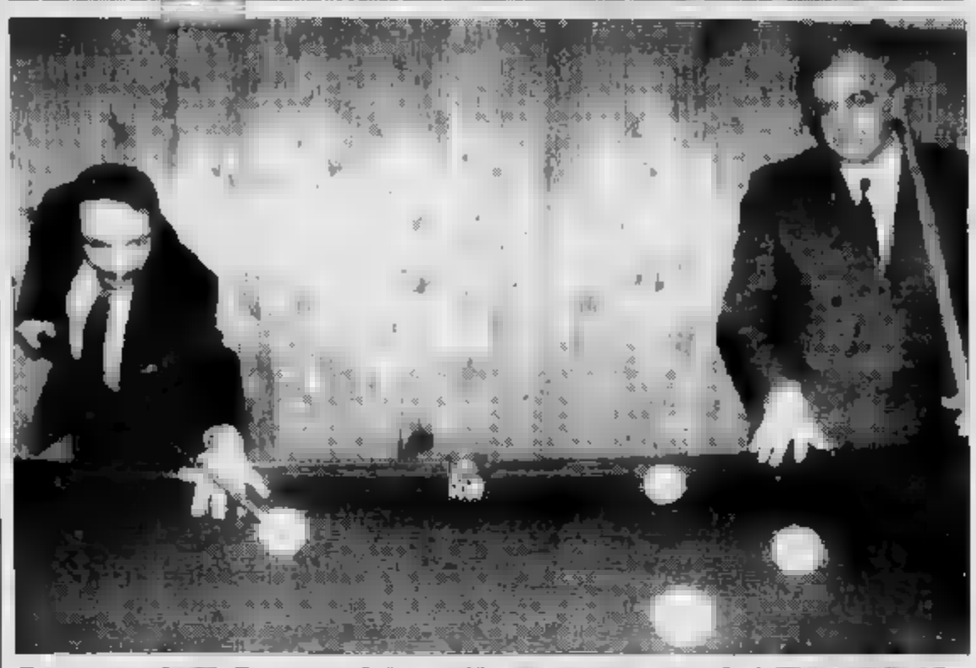
«Ai tempi dello Zar il giornale fu chiuso nove volte». Altre quattro fu bloccato dal governo provvisorio di Kerenskij, tra il febbraio e l'ottobre del 1917. «E infine è arrivato l'agosto 1991», quando Eltsin ordinò la chiusura della «Pravda» e di altri quotidiani che avevano apertamente appoggiato il colpo di Stato. La fine delle pubblicazioni è vissuta come una «vendetta dell'attuale potere», furioso per il fatto che il giornale dell'ex pcus «non ha cambiato colore né convinzioni, [illegible] delle passioni politiche».

Chissà come, malgrado la proverbiale lentezza delle Poste patrie, il quotidiano ha fatto a tempo a ricevere la lettera di un veterano, indignato per la scomparsa del «compagno di tutta la vita»: «Non riesco neanche a crederci». Oltre alle dispiaciute reazioni di un paio di corrispondenti stranieri, sulla prima pagina appare quella di Egor Gajdar, [illegible] responsabile della politica economica di Eltsin e quindi, agli occhi dei «pravdisti», principale colpevole del loro avvenire da disoccupati. Alla notizia della chiusura del giornale, Gajdar, anch'egli collaboratore della «Pravda», avrebbe reagito con un «Dio mio!». Ma guarda caso proprio un attimo prima che il giornalista-intervistatore accendesse il registratore. Dopo, il commento della «mente» della riforma è stato implacabile: «Non possiamo fare miracoli».

Allora è sorprende che la «voce» dell'ex pcus si sia conclusa in un urlo di rabbia. Gettato fango sul consigliere di Eltsin Galina Starovojtova («è esperta di caccia ai topi»), colpevole di essere donna e di pretendere al posto di ministro della Difesa, il giornale agli arcinoti artifici deformanti usati per tanti anni per dividere e distruggere i propri nemici ideologici. Il sindaco democratico di Pietroburgo, Anatolij Sobchak, avrebbe detto che il «congresso» che un migliaio di deputati dell'ex Urss vogliono organizzare martedì è legittimo, ed anzi avrebbe addirittura annunciato l'intenzione di parteciparvi. Pravda, verità? Pare di no, ma il direttore del giornale non si scoraggia: «Torneremo. Sentirete senz'altro parlare di noi».

Fabio Squillante

GEORGIA. ULTIMATUM AI RIBELLI



Seguaci di Gamsakhurdia bruciano vivi [illegible] soldati

MOSCA. I sostenitori dell'ex presidente georgiano Zviad Gamsakhurdia hanno bruciato vivi i tre soldati governativi che avevano preso in ostaggio. Dopo essere stato deposto, Gamsakhurdia ha trovato rifugio nella repubblica Ceceno-Inguscezia (nella foto, a destra, mentre gioca a biliardo con il presidente locale, Djohar Dudayev).

Ieri l'esercito georgiano ha lanciato un ultimatum ai seguaci di Gamsakhurdia, invitandoli a porre fine nel giro di due giorni alle loro azioni «destabilizzanti», minacciando in caso contrario «duro misure» di ritorsione. [Ansa]

A Istanbul lite sulle Chiese dell'Est ma una rottura con la Santa Sede è improbabile

«Con questo Papa non c'è dialogo»

Vertice ortodosso: Roma ci fa concorrenza sleale

ISTANBUL
DAL NOSTRO INVIATO

Al vertice ortodosso di Istanbul è sotto accusa la politica vaticana: «Anche lei ammetterà che ci fossero Giovanni XXIII o Paolo VI, e Atenagora, non saremmo arrivati a questo punto». Spiridione Papagheorghiu, metropolita ortodosso d'Italia, parla nella tranquilla sede del Patriarcato Ecumenico, a Istanbul, il «Fanar». Nella stradina sotto le sue finestre stanno arrivando maestosi i «patriarchi» delle Chiese ortodosse, per la prima volta tutti insieme dal 1054, da quando scomuniche reciproche fra la prima e la seconda Roma spezzarono l'unità cristiana. Oggi e domani, a porte chiuse, i capi delle Chiese devono decidere per la pace o per la guerra, se il dialogo con il Vaticano deve continuare, e come.

I segnali sono ambigui: quasi metà delle Chiese per la «linea dura», portano alla tranquilla sala in legno scuro, un'isola nel caos già quasi orientale della città, i lamenti di un clero «in sofferanza» per la concorrenza cattolica nel grande bazar della fede aperto dal crollo del comunismo. Per gli ortodossi è un momento storico, [illegible] corsione ritrovata sotto l'urgenza della crisi. E il metropolita Papagheorghiu lo sottolinea con orgoglio: «Il card. Sodano ha tentato di dire: parliamo [illegible] i russi. Ai colloqui a Ginevra il card. Cassidy e mons. Duprey si sono lamentati per il mio intervento al Sinodo di Roma, ma hanno ricevuto questa risposta: rappresentava tutto il mondo ortodosso».

Spiridione a novembre si era scagliato, con un intervento durissimo, contro gli uniati e contro il proselitismo della Chiesa cattolica nei Paesi dell'Est. Il vertice parlerà anche di questo: «Ci sono problemi reali, non incomprensioni come dice qualcuno - prosegue il metropolita -. Il dialogo dovrebbe aiutare a risolvere questi problemi. Se neppure il dialogo dovesse riuscire, perché mantenerlo? Nessuno vuol vedere interrotta un'opera di tanti anni, c'è voluta tanta fatica per metterla in piedi, dopo tanti secoli. D'altronde i problemi che soffrono queste Chiese a causa dell'uniatismo sono reali».

Gli «uniati», i cattolici di rito bizantino, generalmente oppressi ovunque dai regimi comunisti, dopo il crollo dei muri sono usciti dalle catacombe con il desiderio di giustizia e di rivincita maturato in decenni di persecuzione. In Ucraina, in Romania, in Bulgaria, in Polonia e in Cecoslovacchia («gli uniati hanno preso il [illegible] chiese ortodosse») i problemi o sono esplosi o stanno fiorendo. Un accordo fra il Vaticano e le chiese ortodosse, a Freising, nel '90, stabiliva le regole per trasformare le divergenze in conflitti. «Ma - afferma Papagheorghiu - al Sinodo il card. romeno Todea diceva: possiamo accettarlo a nome dei martiri. Non si dice una cosa del genere se qualcuno in alto l'ha autorizzato, che senso ha accordarsi per il dialogo? E sul proselitismo, il card. Tomko, prefetto di Propaganda Fide, diceva, sempre al Sinodo: non possiamo aspettare le Chiese stanche. Chi sono le Chiese stanche? Le Chiese che hanno il problema dell'uniatismo dicono: a che serve continuare il dialogo? Nella Chiesa cattolica avviene niente senza l'approvazione del vertice».

E' probabile che i patriarchi (mancano solo quelli della Georgia e di Cipro) scelgano una linea mediana: no alla rottura, per ora, ma posizione di guardia alzata verso Roma. Chiederanno il rispetto dei confini storici. «Ci sono strutture canoniche di giurisdizione che devono essere rispettate. No a nascerannno sempre problemi. Dicono: voi [illegible] l'ateismo. Anche in Occidente ci sono molti atei, ma non li si considera il campo di missione per la Chiesa ortodossa».

Marco Tosatti

IL PANORAMA

Polonia, Reagan conferma

ROMA. Gli Stati Uniti collaborarono sul serio con il Vaticano per rovesciare il regime comunista in Polonia. Lo conferma l'ex presidente Usa, Ronald Reagan, in un'intervista che apparirà sul prossimo numero di Panorama. «Il nostro intento - ha detto Reagan - è stato fin dall'inizio quello di unirci per sconfiggere le forze del comunismo. Non potevamo accettare che l'Europa rimanesse per sempre divisa ed eravamo convinti che la Polonia fosse diventata democratica, gli altri Paesi avrebbero seguito il suo esempio. Dovevamo fare il possibile entro i limiti della legalità per chi combatteva per la libertà. Il Papa è stato di grandissimo aiuto e determinato nell'alimentare il movimento di Solidarnosc». A Panorama, l'ex segretario alla Difesa, Weinberger, ha detto che «Reagan e il Papa avevano le stesse idee su Walesa e la Polonia: volevano il rovesciamento del governo comunista». [AdnKronos]

«Ma con l'attentato noi non c'entriamo»

Il Kgb: avevamo uno 007 in Vaticano

CITTA' [illegible] Per anni il Kgb, il servizio segreto sovietico, ha avuto una spia in Vaticano, scelta tra i «quattro uomini d'oro» assoldati a Roma. A renderlo noto, confermando voci già emerse in passato, è il generale Boris Solomatin, capo dello spionaggio a Roma dal 1978 al 1982, in un'intervista pubblicata nel numero di «Panorama» in edicola domani.

«Non si poteva fare a meno» di un agente in Vaticano, spiega Solomatin, anche se «non è stato facile» attivarlo «perché la gente di chiesa ha modo di pensare tutto particolare, ma ci siamo riusciti. Il Vaticano è una vera superpotenza da tenere d'occhio». Quanto alle collusioni tra servizi sovietici e bulgari per l'attentato al Papa, l'ex capo del Kgb [illegible] che si tratta solo di fantasie senza prova e precisa: «Bisogna andarle a cercare altrove la verità. In Vaticano, per esempio: il Papa ha parlato il suo attentatore». Solomatin conferma invece i finanziamenti al partito comunista: «Erano valigette o sacchetti che passavano di mano. E ottenevamo anche delle ricevute».

Che ci sia stato un grande interesse dei servizi segreti dell'Est nei confronti della Santa Sede, specie dopo l'elezione di Karol Wojtyla, è risaputo. Solomatin tace sui temi oggetto dell'attenzione del Kgb e cerca di depistare eventuali ricerche osservando che per queste attività spesso è molto più utile la segretaria del ministro che il ministro stesso», dando ad intendere che per il Vaticano bastava dalla propria parte un semplice monsignore ma piazzato in ufficio-chiave, per esempio il gruppo ristretto dei collaboratori del Segretario di Stato oppure, meglio ancora, i pochissimi autorizzati all'accesso nel cosiddetto «ufficio-cifra». Si tratta di una stanza vicina all'appartamento papale, al terzo piano del Palazzo Apostolico, dove vengono decrittati i messaggi in codice provenienti dalle Nunziature Apostoliche e partono le richieste di informazioni ai Nunzi stessi.

In passato si è molto parlato di spie e spionaggio all'ombra della cupola di San Pietro, facendo cadere sospetti - mai prove - sull'ufficio del Segretario di Stato cardinale Casaroli e sui preti e sui laici dei Paesi dell'Est assunti dalla Radio Vaticana. Che il pericolo esista e sia concreto lo rivela comunque il fatto che prima di ogni Conclave per l'elezione del nuovo Papa la Cappella Sistina viene passata al setaccio alla ricerca di microspie. E finora buoni risultati.

Sandro Serventini

IL MONDO

Anniversario di Marx Nessuno alla tomba

LONDRA. La tomba di Karl Marx a Londra non è più meta di pellegrinaggio. Nel 109° anniversario della morte al cimitero di Highgate si sono viste soltanto delle rappresentanze dell'ambasciata cubana e di quella cilena. Assenti russi, vietnamiti e comunisti britannici. Pochissimi i comuni cittadini. L'unico discorso è stato pronunciato da Tish Collins, della biblioteca Karl Marx. [Agi]

[illegible] nazi in Baviera: 76 [illegible]

[illegible] Settantasei persone sono state arrestate dalla polizia, dopo scontri tra estremisti di sinistra e di destra durante un raduno nazista a Passau, in Baviera. Gruppi di sinistra [illegible] tentato di impedire in un locale la riunione dell'Unione del popolo tedesco, formazione filo-nazista, che aveva richiamato 4 mila simpatizzanti. Centinaia di agenti sono accorsi sul luogo degli scontri, mentre nelle strade si verificavano episodi di vandalismo. [Agi]

E' morta a 77 anni «Madre Teresa di [illegible]»

RIO DE JANEIRO. Sorella Dolce, 77 anni, considerata per il suo impegno umanitario la Madre Teresa di Calcutta brasiliana, è morta in un ospedale di Salvador, dopo 16 mesi di malattia. Dopo l'annuncio della morte 5000 fedeli si sono raggruppati davanti all'ospedale chiedendo la canonizzazione della religiosa e il governatore dello Stato di Bahia ha proclamato tre giorni di lutto. Per 60 anni si è dedicata all'assistenza e alla raccolta di fondi per costruire orfanotrofi, ospizi e ospedali. [Agi]

Pernambuco, spiagge chiuse per il colera

SAN PAOLO. In varie decine di spiagge, lungo circa 200 chilometri di costa dello Stato di Pernambuco, nel Nord-Est del Brasile, è stato imposto il divieto totale di balneazione in seguito alla presenza, scoperta in alcuni punti del litorale, del vibrione del colera. E' un durissimo colpo al turismo. Lo Stato di Pernambuco ha registrato finora oltre 500 casi di colera, con quattro morti. In tutto il Brasile i casi di colera accertati finora sono circa 3400, con più di 50 decessi. [Ansa]

«I broccoli aiutano a prevenire il cancro»

NEW [illegible] Anche George Bush dovrà rassegnarsi all'evidenza: i broccoli da lui tanto odiati contengono una proteina efficace nella protezione dell'organismo dal cancro, in quanto attiva particolari enzimi. E' la scoperta di un gruppo di ricercatori della Hopkins University di Washington, secondo i quali i broccoli sono di gran lunga più efficaci delle altre verdure nella prevenzione dei tumori. [Ansa]

Cinque anni: aggredita sul bus dai compagni

NEW YORK. A Peoria, nell'Illinois, una bambina di 8 anni ha raccontato di essere stata aggredita sul pullman della scuola da otto ragazzini fra gli 8 e i 9 anni, che l'hanno spinta nella parte posteriore e le hanno strappato i vestiti; uno ha poi cercato di violentarla. Il fratellino di sette anni della piccola ha avvertito l'autista, che ha fermato il veicolo e è corso in aiuto della bimba. [Agi]

"Sapete perché con tanti Clienti siamo vicini di casa? Beh, con 5 sedi commerciali, 2 sedi assistenziali e 22 officine autorizzate la risposta è facile..."

Paolo Pucci
Responsabile commerciale

Fare di ogni Cliente un Cliente soddisfatto: ecco il progetto di una Concessionaria nata per rispondere in modo rapido e innovativo alle domande di un mercato sempre più esigente e competente. Con un dialogo continuo e costruttivo, con la volontà di assicurare un servizio capillare, puntuale, efficiente.

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria

SEDI COMMERCIALI
TORINO C.SO PESCHIERA, [illegible] TEL. [illegible] 332727
TORINO C.SO RACCONIGI, 141 TEL. [illegible] 3852534
TORINO VIA NIZZA, 157 TEL. (001) 633040
TORINO C.SO REGINA MARGHERITA, 21 TEL. (011) [illegible]
CAMBIANO STR. NAZIONALE, 20 TEL. (011) 9457200

SEDI ASSISTENZIALI
TORINO C.SO MONTECUCCO, 57 TEL. (011) 3852661
TORINO VIA TEPICE, 12 TEL. (011) 6966568

FIAT

«Miss Daisy» parla del nuovo ruolo

Io, Jessica Tandy ottant'anni da Oscar

«Pomodori verdi fritti» con Kathy Bates è già campione di incassi negli Usa

LONDRA. Sembra proprio che Hollywood si sia innamorata di Jessica Tandy. Le ha assegnato un Oscar nel 1989 come migliore attrice per «A spasso con Miss Daisy», e quest'anno l'ha candidata come migliore attrice protagonista per lo scioglilingua gastronomico «Fried Green Tomatoes at the Whistle Stop Café» (letteralmente: pomodori fritti verdi al caffè del fischio), primo film importante di Jon Avnet (produttore e regista tv) e candidato all'Oscar anche per la sceneggiatura. Il film è fra i campioni di incasso negli Usa.

Niente male per una brillante ultrasettantenne che, arrivata a Londra per promuovere il film, si sottopone senza affanni a una non-stop di interviste che ha lasciato esauste le ben più giovani coprotagoniste, Mary Stuart Masterson e Mary-Louise Parker. All'appello di questo cast femminile di tutto rispetto manca solo Kathy Bates, ormai impegnatissima dopo l'Oscar dell'anno scorso per «Misery deve morire». Non che Jessica Tandy sia meno impegnata: il successo internazionale di «Cocoon», nel 1985, ha rilanciato la sua immagine cinematografica e da allora le offerte sono state tante che l'hanno distolta quasi completamente dal teatro. Broadway l'ha vista protagonista di memorabili interpretazioni, come quella accanto a Marlon Brando in «Un tram chiamato Desiderio» di Tennessee Williams, ma anche di tanti successi in coppia con Hume Cronyn, suo marito dal 1942, tanto da meritarsi il titolo di «Coppia d'oro» del teatro americano. «Adesso vorrei recitare solo in opere teatrali che richiedono la mia presenza nel secondo atto: per il primo starei ad ascoltare; e me ne andrei a casa presto, lasciando agli altri il terzo. E' troppo faticoso altrimenti», dice ridendo Jessica. Questo pilastro del teatro americano è in realtà nato a Londra - dice -, trovo che sia cambiata meno di New York in questi quarant'anni. Mi fa paura pensare al clima che c'è oggi in America. Adesso, per esempio, ci sono le elezioni, ma non ci è rimasto niente per il quale votare, votiamo tutti contro qualcosa. Ecco perché un film come "Fried Green Tomatoes" è importante: perché ci scuote dall'indifferenza, esalta l'importanza dell'amicizia, del non-conformismo, dei sentimenti forti».

Se l'argomento scivola sul suo passato cinematografico, che data dal 1932 e dove abbondano nomi da storia del cinema, Jessica Tandy non può fare a meno di ricordare Hitchcock, con il quale girò «Gli uccelli»: «Hitch è stato prima di tutto un amico straordinario. Era così facile girare con lui, aveva già il film pronto prima di iniziarlo». Tornando invece al suo film più recente, Jessica non smette di schermirsi per questa nuova candidatura: «Ho scommesso un'altra volta con il mio agente conto dollari che non vincerò l'Oscar. Quella volta li ho persi...»

Per chi se lo chiedesse, i «pomodori verdi fritti» nel titolo, sono la polenta delle valli bergamasche. Olmi immancabili nella dieta quotidiana dei profondi Sud americano di qualche decennio fa e specialità, ovviamente, del Whistle Stop Café. Il film, tratto dal best-seller di Fannie Flagg (ex Miss Alabama) è un collage di flashback che ricostruiscono la storia di un'amicizia forte e ribelle, dai toni volutamente ambigui, nata cinquant'anni prima tra Idgie e Ruth: non mancano accenni a razzismo e uomini violenti, ma anche un tocco di mistero legato a un omicidio. A raccontare le vicende delle due giovani donne è l'arzilla Jessica Tandy, quasi una Sheherazade residente involontaria in una casa di riposo per anziani, che con il suo spirito indomito e l'esempio anticonformista di Idgie e Ruth risveglia dal torpore Kathy Bates, vittima passiva di un matrimonio disastroso e dell'incipiente menopausa, che non sanno trovare conforto nei gruppi di autocoscienza post-femministi Anni 90.

Jessica Tandy

Illuminata dalla determinazione e dalla forza delle due eroine, e soprattutto dai consigli pieni di buon senso e di amore della Tandy, Kathy Bates si prende una bella dose di ormoni, si arma di minirampolino per aerobica, interrompe la sua dieta bulimica di 15 tavolette di cioccolata al giorno, e finisce col portarsi a casa la Tandy. Inevitabile il colpo di scena finale.

Il film di Avnet gioca forte con i sentimenti sono la lacrima inevitabile; il suo vero punto forte sono le interpretazioni godibilissime delle protagoniste. «E' stato fantastico lavorare con queste tre attrici. E subito dopo questo film sono volata a Hollywood Kathy Bates per farne un altro, "Used People", dove recitano anche Marcello Mastroianni e Shirley MacLaine, con una regista giovanissima inglese, Beeban Kidron». Candidata all'Oscar, ultraottantenne e straordinaria.

Marina Goldsmith

Film sadomaso, libro fotografico di fantasie erotiche, nuovo amore

Madonna dell'ombelico

Cera bollente sul ventre del partner Dalle paure infantili alla trasgressione

NEW YORK. Madonna e il suo entourage sono tutti indaffarati per la preparazione del film «Body of Evidence», che entrerà in lavorazione il 6 aprile, e l'allestimento dell'album fotografico di «fantasie sessuali» che l'accompagnerà: «In realtà dovrebbe essere un'enciclopedia per contenerle tutte» commenta ironicamente Liz Rosenberg, public relations della rockstar.

A curare il libro è il fotografo Steven Meisel, i cui servizi sono apparsi, tra l'altro, su «Vanity Fair», «Rolling Stone» e nell'edizione italiana di «Vogue». Alle estenuanti sessions fotografiche (spesso si protraggono per oltre 10 ore al giorno) ha preso parte anche il rapper bianco Vanilla Ice.

Il volume partirà da quando Luisa Ciccone aveva anni e avvertì la prima sensazione di carattere sessuale. Ricorderà come andò il suo primo rapporto, quando aveva quattordici anni, e prima le sue fobie di ragazzina, quando non voleva mai far passeggiate nei boschi per paura che gli insetti mettessero in pericolo la sua virtù. Ricorderà, naturalmente, anche la partecipazione a un film soft-porno ripescato dopo la raggiunta fama di popstar, e di come le venne l'abitudine di baciare in bocca gli sconosciuti più attraenti, nelle discoteche di New York.

Nel suo thriller, una produzione Dino De Laurentiis, diretta da Uli Edel, Madonna, che si mostrerà per la prima volta in completa nudità frontale, insieme all'attore Willem Dafoe e in un ruolo tutto «nuovo» per lei, quello della «dominatrice sadomaso».

Rebecca, il personaggio che interpreta, è vestita abiti di pelle, calza stivaloni, maneggia catene e guinzagli come si conviene al genere, e per combattere la noia si diverte a riempire gli ombelichi degli uomini con cera di candele fuse. Arriva pure ad esclamare, come filosofia di comportamento: «Il dolore rende liberi, ci purifica e assolve dai peccati».

La preparazione al film è intensa. Alcune sere fa Madonna è stata vista nella sala Kamasutra Lounge della discoteca Danceteria di New York, dalle pareti decorate con coppie in varie posizioni sessuali: con lei un gruppo di ragazzi e ragazze, tutti intenti a studiare attentamente i disegni. Diversi giovani sono stati reclutati al Gaiety, un teatrino della Quarantaseiesima Strada dove gli uomini si spogliano per deliziare il pubblico di gay: a novembre Madonna arrivò nella sala, camuffata per non farsi riconoscere, con Meisel e con il regista di «A letto con Madonna», Alek Keshishian, il mese successivo già vi fu una audizione e solo poche settimane fa vi è tornata per delle sedute fotografiche.

Sul piano sentimentale, dopo la recente avventura a Miami col modello Tyson dell'agenzia Next, secondo rivelazioni della stampa newyorkese sarebbe ora giunto nel suo cuore Daniel de la Falaise, anch'egli nel cast del film. E' un ventunenne aristocratico francese cresciuto in una fattoria del Galles, il padre è il marchese le Bailly de la Falaise, e la sorella Lucie è la teenager' modella per Yves Saint Laurent.

Giuseppe Ballaris

Madonna: pubblicità sempre puntando su eros e trasgressione

Gruppo nudo in un esterno

Così «Stern» ruba le immagini della star con Naomi Campbell

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In copertina, a piena pagina, e poi in un ampio servizio centrale del settimanale «Stern»: la provocazione della Superstar», come titola il giornale, sono le «fotografie segrete» di Madonna completamente nuda che illustreranno la sua autobiografia sessuale. «Stern» documenta la preparazione, in una serie di foto scattate di nascosto: la teleobiettivo negli Stati Uniti: la cantante è stata sorpresa nuda sulla spiaggia e sul bordo di una piscina di Miami.

Sono con lei la top model Naomi Campbell e un rapper di colore: li si vede tutti e tre insieme, in pose affettuose davanti a due fotografi, e poi mentre si preparano e discutono, con i gorilla che sorvegliano i dintorni e badano che nessuno si avvicini. Le foto di Madonna e degli amici accompagneranno appunto il racconto dettagliato delle fantasie sessuali della star, in un libro di prossima pubblicazione che inaugurerà una «trilogia che avrà la cantante come protagonista. Alcuni degli episodi raccontati sono in parte già noti, assicurano i fans; ma le sorprese non mancheranno e saranno molte, anticipa il giornale. Le foto faranno il resto. [e. n.]

Domenica in tv

Don Picchi la droga Tg l'una

ROMA. Quando gli hanno chiesto cosa lo avesse spinto a scegliere, tra i deboli, i tossicodipendenti, Don Picchi ha risposto: «Se qualcuno non li afferra volano via e vanno a finire chissà dove». Don Picchi parla dei valori per cui si batte da sempre a **Tg l'una** di Beppe Breveglieri (13 Raiuno). Due attrici italiane madrine di **Domenica In** (14,15 Raiuno): Barbara De Rossi e Francesca Dellera. Con loro Ferruccio Amendola, è, reduci da Sanremo, Paolo Vallesi («La forza della vita»), gli Statuto («Abbiamo vinto il Festival di Sanremo») e Alessandro Canino («Brutta»). La De Rossi e Amendola presentano **Pronto Soccorso 2** (in onda alle 20,40), seconda serie del fortunato film ambientato in ospedale.

Gioele Dix, Scimemi, Leonardo Pieraccioni, Syusy Blady, Debora Caprioglio e Ramona Dell'Abate partecipano al gioco del «Chi sono?» di **Ciao Weekend** di Giancarlo Magalli ed Heather Parisi (13,45 Raidue). Ospiti musicali i Ricchi e Poveri.

Provocazioni e polemiche sul calcio in tv: fino a che punto sono accettabili? Rispondono a **Girone all'italiana** (14,20 Raitre) Italo Cucci, direttore del Corriere dello Sport, Oliviero Beha, lo scrittore Marco Lodoli.

A **Buona domenica** (13,45 Canale 5) ospiti Paolo Villaggio, Clayton Norcross, Riccardo Fogli, Marina Suma, Gioia Scola, Ettore Andenna e Iva Zanicchi. Conducono Marco Columbro e Lorella Cuccarini. Fogli canta «In una notte così», la Zanicchi un brano del suo ultimo album. Sandra Mondaini è la protagonista di **Buona sera** di Amanda Lear affiancata da Tiberio Timperi (22,30 Retequattro). Il ruolo dell'avvocato del diavolo verrà sostenuto da Gabriella Golia. [s. n.]

«Esclarmonde» nel '93 al Massimo di Palermo

Gavazzeni e la moglie celebrano Massenet

PALERMO. Il Teatro Massimo di Palermo ha avviato la coproduzione di «Esclarmonde» di Jules Massenet con il Festival Massenet del Centre de Création Lyrique Musicale di St-Etienne e del Théâtre del'Opéra Comique di Parigi. Si tratta di un evento importante, di un omaggio che l'ente lirico siciliano e i due organismi francesi hanno deciso di realizzare per le celebrazioni dell'opera del grande compositore francese, autore delle più celebri «Manon» e «Werther».

«Esclarmonde» sarà diretta il 7 gennaio 1993, in apertura della stagione di opere e balletti del «Massimo», da Gianandrea Gavazzeni.

Protagonista dell'opera sarà Denia Gavazzeni Mazzola, giovane moglie del decano dei direttori italiani. Già quest'anno Gavazzeni ha aperto il ciclo di opere e balletti dell'ente lirico palermitano con la «Lucrezia Borgia», che ha visto ancora una volta la moglie protagonista e in grande evidenza.

La regia di «Esclarmonde» sarà curata dall'italofrancese Claude D'Anna, le scene sono di Giantito Burchiellaro e i costumi di Ivan Stefanutti.

Opera romantica, «Esclarmonde» è di rara esecuzione in Francia, ma è sempre stata definitu, soprattutto dagli intenditori più raffinati, di enorme fascino.

Per i responsabili del «Massimo» la coproduzione italofrancese è la dimostrazione, se ancora ce ne fosse bisogno, degli intenti europei del siciliano. [a. r.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Oggi il Gran Premio Città di Torino con 200 milioni in palio

La star Nevaio in pista a Vinovo

Il sauro è considerato la grande speranza del trotto italiano

Nevaio, considerato la più importante speranza dell'ippica italiana, è il grande favorito del Gran Premio Città di Torino, la corsa riservata agli indigeni di quattro anni che apre oggi la grande stagione agonistica dell'ippodromo di Vinovo. La corsa ha un montepremi di oltre 200 milioni di lire e, oltre a Nevaio, vedrà in pista altri 8 trottatori, fra i quali Nerita River, considerata la più temibile, sulla scorta di un importante, successo ottenuto a Padova. Sono in pista anche Nepal d'Assia, Natura Ferm, Nemo Jesolo, Nadir Lb, Nabel Migliore, Nelson Pan, Nogat e Nettare.

Nevaio, che ha sinora vinto circa un miliardo di lire, è allevato a Cagnes Mer dove ha svolto gli ultimi lavori veloci, lasciando pienamente soddisfatto il suo driver, Marco Smorgon. Il sauro appartiene alla torinese scuderia Louisiana ed ha, come base di allenamento, la pista di Vigone.

Il Gran Premio Città di Torino è il primo appuntamento di una stagione ricca di corse prestigiose per il trotto: tra le altre, il Gran Premio Costa Azzurra (22 marzo), il Mirafiori (13 giugno), il Marangoni (13 settembre) ed il Criterium Femminile (18 ottobre). Per il galoppo, invece, l'apertura avverrà con il Cross Internazionale (25 aprile), a cui seguiranno il Staffa d'oro (1 maggio), il Moda (10 maggio) e la giornata Fia (19 luglio), una serie di riservate a cavalli europei.

Tra le novità più importanti della stagione dell'ippodromo torinese, il rifacimento della pista del trotto e dell'impianto di illuminazione. I lavori dureranno due mesi, a partire dal 23 . Le giornate di corse in calendario nel periodo di chiusura dell'impianto, sono state spostate in notturna durante l'estate. Sono previste gare anche in agosto, con chiusura soltanto settimana di ferragosto.

L'ippodromo di Vinovo è facilmente raggiungibile, anche attraverso la tangenziale, dopo la recente apertura della nuova uscita Debouché-Vinovo che consente di accedere pressoché direttamente ai parcheggi degli ippodromi, in grado di accogliere migliaia di vetture. All'ippodromo trotto, nelle giornate di corse, funziona un ristorante panoramico (prenotare 96.51.356) a prezzi particolarmente contenuti.

Milano, al Teatro di Porta Romana il mitico Brecht degli Anni Venti nella messinscena di Solari

«Tamburi nella notte», un peccato borghese

Il dramma di un doppio tradimento che non piacque all'autore

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

«Tamburi nella notte», che abbiamo visto al Teatro di Porta Romana nella messinscena di Giampiero Solari, appartiene al mitico Brecht delle origini: il Brecht degli Anni Venti, quello che la chitarra e canta con voce stridula i versi delle sue poesie nelle case di amici, nelle osterie e celebrava con la sua prima opera teatrale, «Baal», la scatenata animalità dell'uomo e la lotta fine a se stessa. Il Brecht insomma immerso fino al collo nell'espressionismo, come si è sostenuto a lungo.

Brecht fu molto critico, persino intollerante, nei confronti del proprio passato: soltanto un acuto senso della storia ha potuto salvare «dal piccolo rogo», che egli stesso voleva accendere, le pagine di «Tamburi nella notte» composte con lo scopo dichiarato di far soldi. Tuttavia l'insoddisfazione di Brecht non risiedeva soltanto nel fiasco economico (per lui gravissimo), ma nei difetti ideologici del dramma, puntualmente denunciati anni dopo, allorché furono definiti gli scopi didattici ed epici del suo teatro.

«Tamburi nella notte» è la storia di un doppio tradimento. In una sera di novembre del 1918, l'artigliere Andrea Krugler torna a Berlino dopo quattro anni di prigionia in Africa. Ritrova la propria fidanzata promessa sposa di un altro, un imboscato che ha fatto fortuna con le forniture di guerra. La ragazza aspetta un bambino. Ma non ha dimenticato il suo artigliere. Questo Krugler ora torna sembra davvero provenire da un altro mondo, c'è qualcosa di cadaverico sul suo volto, le sue parole e i suoi gesti hanno una specie di barbaglio spettrale. Il personaggio è ridotto a grido, a macchia informe, che ne corrode i tratti. Del tutto diversi sono i genitori della ragazza e il fidanzato, piccoli borghesi profittatori, arroganti e un po' vili: bozzetti disegnati con segno grasso e derisorio. La notte è torbida, percossa dai colpi di tamburo degli spartachisti che si accingono a dar battaglia, in cielo domina una grande luna che, nello spettacolo di Solari, si colora simbolicamente di nero.

Il dramma è fatto di inseguimenti: Krugler che raggiunge la ragazza e i suoi parenti al Piccadilly Bar, dove sono andati a festeggiare; la ragazza che corre dietro a Krugler fuggito con una prostituta e finito fra le file degli spartachisti che ora attaccano il quartiere dei giornali. Ma, riavuta la fidanzata, Krugler abbandona i rivoluzionari. Alla lotta politica preferisce il «letto grande, largo, bianco», immagine dell'egoismo e dell'individualismo coniugal-borghese. La grande ambiguità di «Tamburi nella notte» è qui, e qui il peccato ideologico che tanto dispiacque a Brecht. Ciò non toglie che l'opera emani ancor oggi una vigorosa tensione e offra legittimamente opposte chiavi di lettura stilistica. Infatti «Tamburi nella notte» è dramma e insieme commedia, è disegno corale e racconto privato. Solari ha scelto la seconda faccia. Con il soccorso dello scenografo Sergio Tramonti, che ha disegnato una Berlino fosca e cementosa, ha montato uno spettacolo tentato dalla farsa espressionista, imponendo ai suoi attori, come aveva già fatto Carlo Cecchi in un'edizione dei primi Anni Settanta, volature dialettali.

Il dramma cupo della rivoluzione fallito si degrada perciò in una specie di macchiettismo, che Elsa Bossi, Elena Callegari, Carla Chiarelli, Sebastiano Filocamo, Lorenzo Loris, Riccardo Magherini, Bebo Storti e Carmelo Vassallo reggono con acerba coerenza, strappando molti applausi.

Guerrieri

Blitz in una cascina di Villarbasse, 5 chili d'hashish sotto le gabbie

Le galline covavano droga

Arrestato pregiudicato il contadino
Avevano legami con una banda milanese

Agnelli, conigli e galline, anche eroina, hashish e revolver. «Cascina Ferrero» di Villarbasse, in regione Vigne 14, era diventata una base della malavita con la complicità di un contadino. L'hanno smascherata i carabinieri della compagnia San Carlo che hanno arrestato un pericoloso omicida e recuperato oltre 5 chilogrammi di droga, interrati sotto le gabbie dell'aia.

Il prologo qualche giorno fa, quando il maresciallo Paolo Zito arriva una segnalazione. Riguarda Luigi Incarbone, anni, originario di Mazzarino (Caltanissetta), condannato a 14 anni per l'omicidio di Salvatore Bellia (nel 1974 a Rivalta), inquisito più recentemente per armi, furto e stupefacenti, residente a Moncalieri in via Giordano Bruno, sottoposto ad obblighi di firma ogni domenica, ma difficilmente controllabile. Lo si sospetta al vertice di un'organizzazione di spaccio di droga legata a un gruppo milanese. Incarbone gira a bordo di una Renault 9 targata Roma, intestata alla madre. L'auto viene segnalata nella zona di Rivoli, e subito intercettata. Quell'auto porta i militari in una frazione di Villarbasse dove Incarbone sembra nascondersi. La cascina è controllata per giorni: dall'alto un elicottero effettua rilievi fotografici, in basso l'appuntato Baldari della San Carlo, fingendosi rigattiere, riesce ad entrare in casa. Si opta per un blitz, che scatta il giorno successivo, alle 14. Armi in pugno, i carabinieri bloccano sull'aia il contadino, Chiaffredo Ferrero, anni, incensurato, e, su un divano, appisolato, Luigi Incarbone. Accanto c'è un revolver 38 special, matricola abrasa, e il pregiudicato non riesce ad usarlo.

La perquisizione è attenta, richiede molte ore. Sino a quando i carabinieri non s'accorgono che, proprio sotto una gabbia di conigli, la terra risulta smossa. Si scava, si recupera un barile metallico interrato che contiene 5 chilogrammi di hashish, 250 grammi di eroina, 4 chilogrammi di lidocaina (sostanza da taglio) e 200 proiettili 38 special.

Le manette scattano per Incarbone, ma anche per Ferrero. Quest'ultimo era infatti solito accompagnare il pregiudicato siciliano nelle «consegne» di stupefacente, che venivano effettuate sia nei centri della cintura, sia a Torino.

Angelo Conti

La cascina Ferrero di Villarbasse è stata recuperata la droga. Sotto, i due arrestati: **Luigi Incarbone**, pregiudicato e il contadino **Chiaffredo Ferrero**

La polizia li raggiunge in via Roma, uno fugge, lo catturano in serata

Presi due pendolari dello scippo

Ogni giorno da Caluso a Torino per borseggiare

Ogni mattina prendevano il treno alla stazione di Caluso e venivano a Torino. Una puntata nelle vie del centro, alla ricerca di donne anziane da borseggiare, poi a sera tornavano a Porta Nuova, e con l'ultimo treno rientravano a casa.

I due giovani scippatori pendolari sono stati arrestati nei giorni scorsi da una pattuglia del servizio antiborseggio istituito dal Primo distretto di polizia di via Verdi. Sono Massimiliano Bretti, anni, pregiudicato, residente a Caluso in via Falchetti 13, di fatto abitante in un paese poco distante, ad Agliè, in via Bioletto, e Claudio Actis Dato, 21 anni, già indagato per furto, residenza a Caluso in via Sangiorgio 57.

Sono stati avvistati dagli agenti in borghese mentre strappavano la borsetta a G.G., 73 anni, ferma all'incrocio tra via Roma e via Principe Amedeo. La donna chiacchierando con un'amica; Actis e Bretti si avvicinati a lei, uno strappo e via, si dati alla fuga con il bottino. Bretti (pregiudicato per furto e rapina) è stato bloccato quasi subito, Actis è riuscito a sparire.

La caccia al borseggiatore è continuata, e ha dato i suoi frutti in serata, quando il giovane stato intercettato alla stazione di Porta Nuova. Agli agenti che lo hanno fermato ha raccontato che stava aspettando l'ultimo locale per il Canavese. Aveva capito che il amico stato arrestato.

Anche Actis ha confessato: «La borsetta l'ho strappata via io». Poi ha spiegato di aver speso tutti i soldi trovati nel portafogli, e di gettato gli altri oggetti in un portone. La borsa è stata recuperata, in un cortile di via XX Settembre, e ricunsegnata alla proprietaria. [b.gio.]

Tensione nella campagna elettorale

I delitti politici al centro dei comizi

Oggi al Romano dibattito della Rete
Negarville al cinema Charlie Chaplin

«Dall'obiezione di coscienza allo sfascio di Cossiga», è il tema del dibattito che si svolge stasera, alle 10, al Romano, organizzato dalla «Rete». Vi partecipano Leoluca Orlando, ex sindaco di Palermo, Raniero La Valle, Diego Novelli, ex sindaco di Torino, e Tarteglia.

In attesa dell'arrivo di Leoluca Orlando, il clima elettorale sulle piazze, nei teatri, durante gli incontri, si caricando di tensioni; temi principali gli omicidi in Sicilia dc Salvo Lima ed in Campania di un esponente pds.

hanno parlato Giusi La Ganga per il psi, il dc Sergio Galotti in piazza a Chivasso, mentre il presidente del pli, Valerio Zanone, incontrava gli amministratori di quella città all'hotel Europa. «L'omicidio di Palermo - ha detto il candidato del pds Massimo Negarville - ha colpito un uomo politico che da assolveva nel sistema di potere un ruolo di mediazione». Stamane alle 10, cinema Charlie Chaplin (via Garibaldi 32/E), lo stesso Negarville ne discuterà Luigi Bobbio, Fiorella Farinelli, Paolo Flores d'Arcais, Bianca Guidetti Serra e Toni Muzi Falconi.

Accanto timori per la convivenza civile e per l'ordine pubblico dopo il voto del 5-6 aprile - ha detto il socialista Salerno al Teatro Nuovo -, si devono essere anche momenti di «relax»: per questo il deputato ha proposto ai propri elettori-spettatori una commedia leggera: «Io... e io» rappresentata dalla compagnia di Valeria Valeri.

Ancora nel psi Filippo Fiandrotti ha tentato un'assemblea unificata dell'ala sinistra del partito al Teatro Erba Nerio Nesi; l'ex sindaco Giorgio Cardetti ha presentato il numero uno (al secondo anno di pubblicazioni) del periodico «Democrazia e socialismo».

Per i verdi, il capogruppo in Comune, Gianni Varnetti, ha invitato i cittadini a non votare coloro - di qualsivoglia partito siano - che «sporcano e rendono invivibile la città». Contro le affissioni abusive si schierato il movimento monarchico.

Francesco Mollo, in lizza per il pri, ha lanciato un appello a tutti i candidati, affinché «devolvano parte delle spese elettorali ad enti assistenziali e di volontariato». [g. san.]

CHI DOVE

Psi. La Ganga , hotel Ambasciatori; 10, Cascina Marchesa; ore 18, Nole Canavese, via Mazzini 13. Grotta, ore 10,30, salesiani di Lanzo; ore 11,30, Rivoli; ore 12, Cesana. Borsano, ore 10,30, Comune di Rivoli; ore 22,30, Nichelino, Vespucci 27. Salerno, ore 10,30, Mascagni 20.

Pli. Altissimo, 16-19, piazza Castello-via Roma. Billotti, ore 16-19, piazza San Carlo-via Maria Vittoria.

Pds. Carpanini, ore 10, casa del popolo, via Reano; ore 15-18, Colletta, pista ciclabile. Adduci, ore 10, Murazzi del Po. Larizza, Bertone, Rollero, ore 10, piazza Risorgimento.

Pri. Mollo, ore 10, Settimo Torinese, via Piave 3. Di Robilant, ore 9,30, teatro Carignano.

Dc. Galotti, ore 11, Chieri. Sartoris, ore 12, Canavese. Botta, ore 13 valli di Lanzo.

PROVINCIA FLASH

Avigliana, amputata la gamba al pensionato

Lotta contro la al Cto Rodolfo Maritano, 77 anni, Avigliana, via Grignetta 11, investito da un camion. Dopo aver tentato di ricucirgli il piede destro amputato nell'incidente, i medici hanno dovuto recidere l'arto sotto il ginocchio.

Rivarolo, i premi concorso Sada

Sono andati al liceo Aldo Moro e all'Itis Lagrange Rivarolo i premi del concorso Adriano Sada. Per il giovani e politica vinto il gruppo La-grange (prof. Maria Puccio); per gli elaborati sul volontariato primo posto all'Aldo Moro (prof. Rosanna Braida). All'Aldo Moro, il gruppo della prof. Maria Ragone ha avuto primo premio della sezione immigrazione.

A nuova caserma carabinieri

S'inaugura stamani la nuova caserma dei carabinieri di Casana, intitolata al Ugo Filippo Remolif, croce di guerra al valor militare alla memoria. L'edificio è stato costruito in via Carlo Ferragut 1.

aumenta la

La giunta ha deliberato di aumentare del 12 per cento tutte tariffe in vigore per tassa raccolta smaltimento rifiuti solidi urbani.

Carmagnola, furto al Centro Europa

Ladri nel reparto hi-fi del Centro commerciale Europa Carmagnola, hanno rubato per una trentina di milioni. I carabinieri hanno già recuperato la refurtiva e denunciato i commessi dello stand, Antonio Parrinello, 20 anni, via del Porto 30, e Fabrizio Marino, 20 anni, via Paleocapa 6, Carmagnola.

RENAULT 19 LIMITED.
DALLE CONCESSIONARIE DI TORINO IL PIACERE È COMPLETO.

ARIA CONDIZIONATA E ASSISTENZA NON STOP PER ANNI, DI SERIE.

Da noi la Renault 19 vi offre un piacere completo. Completo nella potenza del motore Energy 1400 da 80 cv nella ricchezza dell'equipaggiamento di serie: dall'aria condizionata con funzione di ricircolo agli alzacristalli elettrici anteriori, dal volante regolabile alla chiusura centralizzata con telecomando. Completo nella protezione del programma Assistenza Non Stop incluso nel prezzo che la speciale formula Silver vi garantisce per tre anni in tutta Europa. Completo nell'attenzione alle vostre personali esigenze di finanziamento. Provate da noi il piacere completo della Renault 19 Chamade Limited. Serie limitata proposta da noi Lit. 18.300.000 chiavi in mano. È una proposta che potremo garantirvi fino al 22 marzo.

Disponibile in versioni catalizzate.

RENAULT 19.
ELOGIO DEL PIACERE.

ogni Renault, prezzo garantito per 3 mesi dall'ordine.

Renault. Cavalli puliti.

Da Finrenault nuove formule finanziarie. Renault sceglie lubrificanti elf. Garanzia 8 anni anticorrosione. Iniziativa valida su vetture disponibili e non cumulabile con altre in corso.

Pinerolo, il Comune teme di perderla: «L'Esercito deve muoversi subito»

Sos per la scuola di cavalleria

Il Demanio non ha ancora ceduto i terreni dove nascerà l'«università» dell'equitazione

Pinerolo ha paura di vedersi «soffiare» da qualche altro centro il progetto della Scuola nazionale di cavalleria, che dovrebbe finalmente riportare in auge il binomio Pinerolo-cavalleria che rese celebre la città in tutto il mondo negli anni della «Belle Epoque», tra l'Ottocento e il Novecento. Per questo, ieri mattina dal Comune, è partita una lettera, che ha il sapore dell'ultimatum, indirizzata al capo di Stato Maggiore dell'Esercito: «Il vertice delle Forze Armate deve prendere in mano la situazione, accelerando il passaggio al Demanio delle strutture militari ritenute adatte allo scopo».

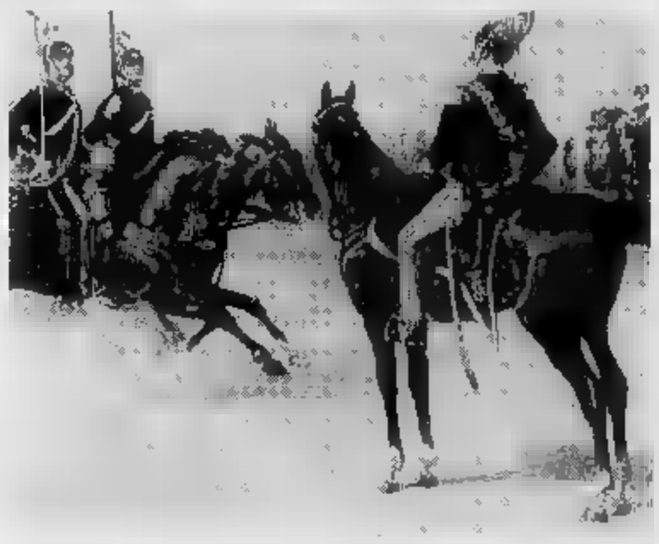
La fase successiva identifica ancora un destinatario finale: le ipotesi vanno dal Comune alla Regione, al Coni, alla Fise. Finora, il Comune aveva mantenuto un atteggiamento di «osservatore-suggeritore» a questo ambizioso progetto che vuole far tornare nella sede naturale la scuola.

Il generale Angelo Di Staso, l'assessore comunale che, come egli stesso sostiene, si è «messo in politica per raggiungere l'obiettivo di riportare la Scuola di cavalleria a Pinerolo», sembra deciso ad accelerare l'iter del progetto; d'altro canto il Coni è disposto a stanziare parte della cifra necessaria per l'intervento, si parla di 8 miliardi: la Regione Piemonte si occuperebbe dell'ulteriore finanziamento; senza dimenticare che l'avvocato Gianni Agnelli, nella primavera del '90, aveva promesso verbalmente al sindaco una certa disponibilità per l'acquisizione delle strutture da destinare allo scopo.

Si tratta delle caserme esistenti nella frazione Abbadia Alpina, dismesse dal Genio pionieri e perfettamente agibili, nonché di una polveriera che sorge nelle Il tutto circondato da oltre mila metri quadrati di terreno.

La Scuola nazionale di cavalleria, la prima in Italia, avrebbe una gestione esclusivamente civile, e non militare: una sua propria «università» in grado di laureare istruttori federali dopo un corso di tre anni.

Un'occasione unica per Pinerolo: «Un treno non perdere assolutamente - dicono gli amministratori - che graverebbe più di tanto sulle finanze comunali e che permetterebbe di recuperare anche la storica Cavallerizza Caprilli e forse anche la centrale piazza d'armi, oggi desolatamente abbandonata». [a. tav.]



Nel progetto si prevede anche di recuperare il celebre maneggio Caprilli

Chieri, processo

Operaio precipitò dalla gru

mesi di reclusione a un impresario edile di Cambiano per un incidente mortale in un cantiere. Sono stati inflitti dal pretore di Chieri a Giacomo Piovano, 51 anni, riconosciuto colpevole di non aver ottemperato agli obblighi di legge in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Nel cantiere della sua società, la Edilcos, in via Roschia, a Chieri, il 26 febbraio due anni fa, Diego Rainero, 23 anni, Candiolo, titolare di una ditta specializzata in vendita e montaggio di gru, perse l'equilibrio mentre innestava le due estremità di una gru rovinando a terra da tre metri di altezza.

Trasportato al Cto, morì due giorni dopo il ricovero. Al momento dell'incidente, Rainero non indossava il casco, le cinture di sicurezza.

Il pubblico ministero Michelini, pur riconoscendo le responsabilità di Rainero non alle dirette dipendenze dell'impresario, ha richiesto la condanna di Piovano per «non aver preteso in alcun modo tutte le necessarie condizioni di sicurezza sul lavoro».

Secondo l'accusa, infatti, per il montaggio della gru erano indispensabili «un trabatello che consentisse maggior equilibrio all'operaio nelle operazioni di montaggio della gru, oppure le cinture di sicurezza: entrambe le precauzioni furono ignorate.

Assolto per non aver commesso il fatto l'ingegner Giuseppe Gallina, anni, assessore al Bilancio di Chieri, all'epoca dell'incidente direttore dei lavori della Edilcos.

Gallina, difeso dall'avv. Lageard, aveva alcun dovere di sorvegliare sui dipendenti, come il Rainero, non a lui subordinati».

Rivarolo, accuse al progetto Anffas

Troppi disabili nel villaggio

Anziani non autosufficienti e handicappati insieme in un villaggio alle porte di Rivarolo. La proposta, avanzata dall'Anffas, proprietaria della struttura e accettata dall'unità sanitaria locale 38 di Cuorgnè, prevedeva di sistemare 40 autosufficienti e 30 handicappati. È già polemica.

«Concentrando in un'unica area un numero così alto di portatori di handicap non si favorisce affatto l'integrazione» commenta Giampiero Cassulo, capogruppo pds in Consiglio a Rivarolo. «Rischiamo di creare un grande ghetto. I canoni per strutture sanitarie rivolte a handicappati sono differenti». Una considerazione che si basa sulle argomentazioni proposte dal Csa (coordinamento sanità e assistenza tra gruppi di base), che si scontra con quanto sostengono i politici rivarolesi. «Il villaggio di 5 blocchi di edifici. Ne sono utilizzati solo due. Sfruttando i locali ancora vuoti non si rischia affatto di creare un ghetto» dice il sindaco di Rivarolo, Domenico Rostagno.

Una proposta di revisione del progetto è stata presentata anche all'assemblea dei Comuni dell'Usl 38. Ma per ora da Cuorgnè giungono altri segnali. L'amministratore straordinario, Francesco Pace si sbilancia: «Proseguiamo quanto progettato. Sarà la Regione ad esprimere il parere definitivo sul progetto».

Morì un muratore

Crolla un ponte parroco di Prali finisce guai

E' stato assolto dall'accusa di omicidio colposo il parroco di Prali don Giuseppe Alluvione. Nell'agosto del '90, in frazione Ribba di Prali, Piergiorgio Domard, 31 anni, muratore, morì per il cedimento di un ponticello in legno sul torrente Germanasca, crollato al passaggio della sua «Betoniera». Il giovane stava trasportando cemento per la costruzione di una cappella votiva.

Il sacerdote stato indiziato del reato in quanto ritenuto in un primo tempo proprietario dei terreni zona e dal ponte crollato.

Diventa casa di riposo

Dopo 400 anni a Giaveno chiude il seminario

L'antico seminario di Giaveno, costruito nel 1578, verrà chiuso alla fine dell'anno scolastico e i circa 20 seminaristi che lo frequentano saranno trasferiti a Torino da ottobre.

Era corsa che l'antico palazzo sarebbe stato venduto. Nei giorni scorsi, con un comunicato, la Curia l'ha smentita, precisando che l'edificio verrà utilizzato come casa di riposo per gli anziani di Giaveno e della Valsangone.

Il seminario sarà riadattato con alcune modifiche e forse affidato alla gestione di una comunità o di una cooperativa.

Nella borgata Lotti

S. Carlo, arriva la luce ma manca l'acqua

Finalmente è arrivata la corrente elettrica in borgata Lotti La Pié di San Carlo Canavese: una decina di case a tre chilometri dal centro del paese che fino ad ora avevano sempre utilizzato l'illuminazione a gas.

Maria Balma, 69 anni: siamo in montagna, ma a due chilometri dall'aeroporto: eppure abbiamo impiegato anni per farci prendere in considerazione dall'Enel». Nella borgata manca ancora l'acqua: gli abitanti devono ripiegare sulle bottiglie di minerale o rifornirsi coi secchi dalle cisterne riempite dai vigili del fuoco.

Atteso da tre anni

Chieri, decolla il terapico per handicappati

Sorgerà a Chieri un nuovo centro socioterapeutico per portatori di handicap. Il progetto, atteso da tre anni, sarà realizzato in vicolo Albussano, a fianco del convento delle Benedettine, su terreno comunale, messo a disposizione dalla Provincia.

I finanziamenti saranno erogati dalle Casse provinciali, mentre la gestione spetterà all'Usl L'edificio si svilupperà in due parti: alloggi per un numero limitato di handicappati e centro assistenziale per le attività comuni, dotato di cucina, sala da pranzo, locali ergoterapici, infermerie e servizi.

«E' città turistica»

Negozi aperti di domenica Avigliana

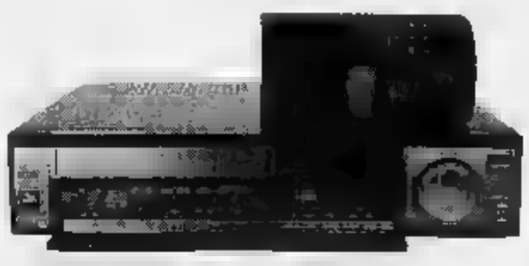
Avigliana è città turistica? All'interrogativo finalmente dato risposta l'assessore regionale al Commercio Cantore: in una lettera al Comune, ha precisato che Avigliana è da «ritenersi a tutti gli effetti un centro turistico». A fare scoppiare il caso stata Paola Foli: la commerciante aveva richiesto e ottenuto Comune l'autorizzazione a vendere nei giorni festivi pane e pasticceria: dopo la protesta di alcuni suoi colleghi che contestavano la possibilità di tenere aperto il negozio domenica, l'autorizzazione era stata revocata.

Il tuo vecchio TV non è da buttare!

Trasferisci il suo valore sul nuovo

WATT RADIO ti na molto su un valuteremo il tuo TV (di qualsiasi marca) in ufficiale e ti aiuteremo a detrarre l'importo dell un nuovo TV, VIDEOREGISTRATORE, HI-FI o TELECAMERA.

TV GRANDE SCHERMO
WATT RADIO "COLORADO"
- 28" HI-FI Stereo con Subwoofer potenza 50 WATT
- Immagine nell'immagine
- Presa per VCR Super VHS
- Televideo
- Telecomando Jog/Shuttle multifunzione
- Predisposizione per il ricevimento via satellite



VIDEOREGISTRATORE SUPER VHS
JVC "HR-S5800E"
- Standard Super VHS
- 4 Testine video
- Stereo HI-FI con processore audio digitale
- Manopola Jog/Shuttle multifunzione
- Rallenty fermo immagine
- Audio dubbing

HITACHI "VM E"
- Ottimizzazione digitale dell'immagine
- Sensore CCD 320.000 pixels
- Sensibilità 3 LUX
- Super Zoom digitale 64X
- Funzione audio dubbing
- Peso Kg. 2,2

IMPIANTO HI-FI
"OPEN"
- WATT potenza di picco
- Casse a 3 vie Bass Reflex
- Sintonizzatore al quarzo
- Doppia piastra con Dolby B
- Lettore compact disc 3 raggi Laser
- semiautomatico
- Telecomando

Watt Radio
La Signora del Colore

397.22.02
Valutazione dell'usato a domicilio
Telefonaci, e senza alcun impegno per te, verrà un nostro funzionario tecnico a casa tua per la valutazione dell'usato.

APERTI ANCHE LA DOMENICA
A BEINASCO Via VIII Marzo, 4 al fondo di C.so Orbassano
Dal Lunedì al Sabato: 9.00-12.30 15.00-19.30
La Domenica 10.00-12.00 15.00-19.00
SHOW ROOM a TORINO C.so G. Cesare, 189
Il Lunedì 15.00-19.30 Dal Martedì al Sabato 9.00-12.30 15.00-19.30

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
15100 ALESSANDRIA
Via Parma 18
Tel. (0131) 442.543/442.544
15033 CASALE MONFERRATO
Via Corte d'Appello 4
Tel. (0142) 452.154/452.101

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

LO SPORT

Il Casale ■ Palazzolo

Galgi, rilida con l'Arezzo ■■■ Cinello

Il bomber dell'Alessandria è fermo per un ■■■. Grattacapi anche per Baveni: ha i giocatori contati. A PAGINA 48

ALESSANDRIA

Scelte le vie legali

Marciapiedi rotti e una causa contro il Comune

Ora chiede i danni una donna che ■ fratturò un braccio, cadendo sotto i portici di piazza Garibaldi. ■■■■■

AVEVA ARMI ED ESPLOSIVO

Visone, torna libero vicesindaco

Armando Siri, arrestato perché aveva oltre ■■ candelotti ■ dinamite e due fucili (nella foto l'arsenale sequestrato), ieri ha ottenuto la libertà. Forse chiederà di patteggiare la pena. ■■■■ A PAGINA 41

CASALE

Protesta dei sindaci

«Non vogliamo l'annessione ■ Vercelli»

■■ Comuni monferrini un appello alla Regione: Vogliamo essere informati, prima ■ ■■ni decisione. A PAGINA 43

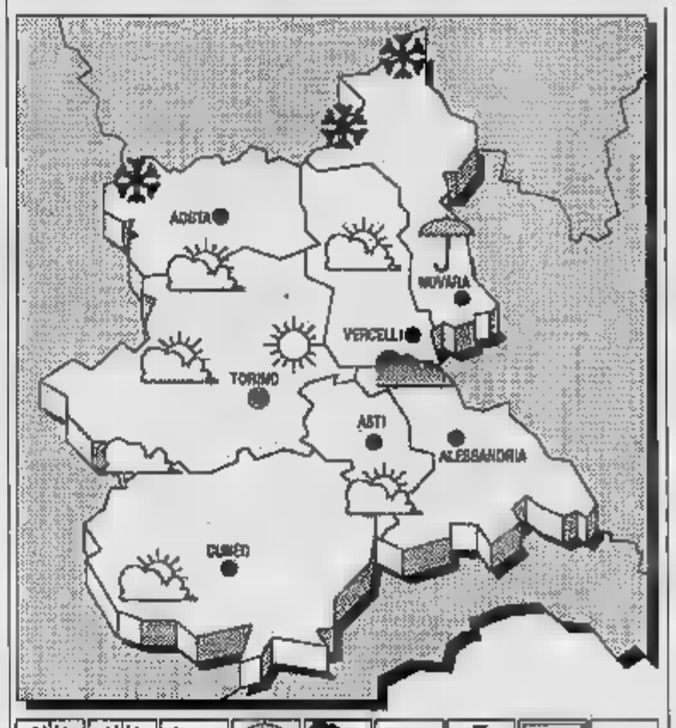
TORTONA

Proteste in ospedale

Oltre 4000 firme per ■■■ spostare «Pediatria»

Ma da lunedì il reparto sarà trasferito ■■ secondo al primo piano. E l'organico ■ inadeguato. A PAGINA 41

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sul Mediterraneo centrale affluiscono correnti fresche settentrionali.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. N■■■■■■ cosa temporanei addensamenti durante i quali non si può escludere qualche isolato piovasco.

TEMPERATURA. In diminuzione al■■■.

VENTI. Moderati ■ forti dai quadranti settentrionali.

VISIBILITA'. Buona.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile con tendenza ad ampi rasserenamenti. Ancora in ■minuzione la temperatura.

LE ■■■■■■■■ DI ■RI A ■■■SANDR■
Max: 18; ■■■: ■ media: 12

UN ■■■■ ■A
■■■: 17; min: 3; media: ■■

TEMPERAT■■■ IN PIE■■■■■

Torino 17	Novara 1■
■■■ 13	Aosta 15
Cuneo 21,9	Vercelli 15

Il **Sole** sorge ■■■ ■■■ 6 e ■■ minuti e tramonta alle ore 18 e 38 minuti. La **Luna** si leva alle ore 14 e 47 minuti e cala alle ■■■ 5 e 5 minuti.

Drastico calo dell'attività in tutto l'Alessandrino

Agricoltura, in 30 anni dimezzate le aziende

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'agricoltura alessandrina perde colpi. Il censimento '90/'91 ha rilevato la presenza in provincia di 35.493 aziende, per una superficie complessiva di oltre ■■■ mila ettari, 184 mila effettivamente coltivata (Sau). La superficie media aziendale è di 7,4 ettari, con riferimento alla superficie totale, ■ di 5,2 ettari rispetto al Sau. Siamo «sotto» alle ■■■die regionali e all'incirca sulle medie nazionali. «Troppi i vecchi, i giovani lasciano ■ campagne», dicono gli esperti.

Il numero delle aziende agricole negli ultimi trent'anni si ■ vistosamente ridotto, quasi dimezzato. A livello provinciale si è ■■■si da 59.342 aziende ■■l 1961 a 50.035 nel 1970 e a 42.340 nel ■■■. ■■ '90/'91 ■ è precipitati ■ 35.493. Si è anche notevolmente ridotta la superficie di territorio destinato alla agricoltura.

Se si allarga il confronto al periodo 1931-1991 ■ calo diventa certamente più preoccupante, con ■■■ riduzione vistosa ■ aziende: tra il 1951 e il 1990, il ■■■■■■ delle aziende agricole è diminuito del 46 per ■■■ a livello regionale e del 29,3 ■■■ cento a livello nazionale, mentre la perdita nella distribuzione provinciale è ■■■■ del 42,2 per cento.

E' bene ricordare che in termini assoluti la provincia ha registrato, tra il 1961 e il 1990 una diminuzione ■ 23.649 aziende agricole ■ una riduzione di 51.859 ettari della superficie agricola complessiva, mentre tra il '70 e il '90 la riduzione della Sau è stata di 29.329 ettari.

Tenendo conto della sola tabella relativa ai dati del ■■■■mento '90 si mette in evidenza la distribuzione delle grandezze sino ■ qui ■■■■■■■■ a livello territoriale: le aziende agricole della provincia di Al■■■■■■ sono per il 3,6 per cento montane, per il 69,2 per cento collinare e per il 27,2 di pianura. In montagna c'è l'8,2 ■■■ superficie complessiva e il 4,4 del Sau, in collina il 53,2 e il 46,2 del Sau, in pianura il 38,6 e il 49,1 ■■■ ■■u.

L'agricoltura ■■■ perdendo continuamente colpi, si riduce il terreno, tra gli operatori restano soprattutto gli anziani.

Non sono migliori i dati per la viticoltura. Tra il 1982 e il ■■■■ il numero delle aziende che praticavano ■ coltivazione della vite si ■ ridotto del 28,4 per cento ■ livello nazionale, dal 28,56 a livello regionale e ■■ 19,30 a livello provinciale. «Guardi le no■■■ colline - ■■■ ■ sindaco di Prasco, nell'Acquese, zona del Dolcetto - non ci sono più vigneti, in paese abbiamo solo più pensionati. Un dramma».

Stesso dramma per migliaia di allevatori. Vediamone il patrimonio: tra l'82 e il ■■■ c'è ■■■ fortissima caduta di bovini ■ livello provinciale (-27,6), in provincia si è scesi ■ 91.281 bovini nell'82 a 66.053 nel '90. Per i suini si passa da 35.896 dell'82 agli attuali 29.711 del '90.

Franco Marchiaro

L'ultimo ■■■■ ■■ cifre

SUPERFICIE [ht]	ANNO	DIMINUZIONE %
283.571	1982	
262.210	1991	- 7,5
■■ND■		
42.540	1982	
35.493	1991	- 16,5
SUP. VIGNETI [ht]		
24.374	1982	
19.680	1991	- 19,3
AZIENDE VIT.		
25.062	1982	
18.362	1991	- 26,7

Auto contro muro, gravissime due giovani cugine che abitano a S. Salvatore

Si schiantano dopo la discoteca

E' in coma un'operaia di una ditta orafa, 19 anni. E rischia di restare paralizzata una commessa di 20 anni. L'incidente alla periferia di Castelletto, poco dopo le 2

ALESSANDRIA. La loro auto ■ è schiantata contro un ■■■ a Castelletto Monferrato, mentre rientravano a casa, dopo una serata trascorsa in discoteca.

Le cugine Maria Grazia Avitabile, ■ anni il prossimo 5 aprile, e Carmen Acunto, 20 anni ■ agosto, abitanti in via Sottoripe 21 a San Salvatore Monferrato, ■■■ ricoverate in gravi condizioni al centro rianimazione dell'ospedale Santi Antonio e Biagio.

L'incidente ■ accaduto alle 2,40 della scorsa notte. Per entrambe la prognosi ■ riservata. Maria Grazia Avitabile, operaia in una ditta orafa ■ Valenza, è in coma: ha riportato anche ■■■ grave trauma cranico.

Per Carmen Acunto, commes■■ in un supermercato a San Salvatore, c'è il rischio che pos■■ ■■■■■ paralizzata: ha subito lesioni vertebrali, ■■■ è stata immediatamente sottoposta alle cure dei medici.

Le loro madri, Camilla e Teresa Castellano, sono sorelle. I coniugi Avitabile hanno avuto quattro figli. Il padre di Carmen, Felice Acunto, vive invece ■■■ l'altra figlia a Napoli, sua città d'origine (è separato dalla moglie).

Sono in rianimazione all'ospedale: Maria Grazia Avitabile e Carmen Acunto

Carmen soltanto da ■■■ anno si è trasferita ■ San Salvatore per vivere con la madre e gli altri parenti. Oltre che cugine, le due giovani sono soprattutto amiche e già altre volte si erano recate insieme a ballare in discoteca.

Così è accaduto anche l'altra sera: sulla «Y 10» di proprietà di Maria Grazia Avitabile (che l'ha ■■■■■■ con i propri risparmi ■ da ■■■ anno ha conseguito la patente) le due cugine ■■■■ giunte ad Alessandria. ■■■■ trascorso ■ serata alla discoteca «Anteprima», sotto i portici tra via Dante e via Ghilini.

Poco dopo le 2, sono risalite in auto per rincasare. Giunta all'ingresso di Castelletto Monferrato, in prossimità ■ ■■■ curva, la «Y 10» ha cominciato a sbandare. L'operaia ha ■■■■■■ per cercare di riportare l'auto sulla carreggiata, ■■■ ■ Y 10 ■ finita sul lato opposto, ha urtato ■■■■ tro la rete di recinzione ■ ■■■ ■■■, ha abbattuto un palo, quindi è finita contro lo spigolo dell'abitazione di Carlo Galanzino, in via Roma ■■.

E' stato dato l'allarme ■ ■■■ luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri ■■■ Nucleo radiomobile che hanno aperto un'inchiesta. Secondo i primi accertamenti, sembra che l'auto non procedesse a velocità moderata.

Sono intervenuti anche i vigili ■■■ fuoco che hanno estratto dall'abitacolo le due ragazze, subito trasportate all'ospedale. E' l'ennesimo incidente in provincia, dopo la discoteca.

Emma Camagna

Giarole, la polemica sulle rime satiriche è arrivata fino in municipio

«La businà? E' antidemocratica»

Al voto però il Consiglio comunale s'è spaccato

GIAROLE. La «businà» non è uno strumento democratico. Ci è voluta oltre un'ora e mezza di discussione in Consiglio comunale per stabilire che ■ poesie canzonatorie in rima firmate dal «Rompabali» e ■■ «Cunsilià» ■■■ un sistema «subdolo e strumentale». Ma alla f■■ l'ordine del giorno presentato da due consiglieri de■■ minoranza, Fabio Nebbia e Cinzia Soldera, ■■■ una presa di posizione di distacco da chi utilizza la businà co■■ metodo di protesta, anziché percorrere «i canali democratici nelle sedi dovute», non è stato approvato. Nove voti contrari, cinque a favore.

Eppure in linea di principio tutti i consiglieri erano d'accordo. Condivideva anche il segretario comunale, Pulvio Falaguerra, che ha preso la parola dichiarando che «dietro l'anonimato si nasconde la ferocia di qualcuno che intende colpire». Ma ha ■■■ dissentito sull'ordine ■■■ giorno, perché «è qualcosa di molto informale che lascia il tempo che trova».

Per i due consiglieri quel documento voleva «essere un punto di riferimento, una presa di posizione ■ questa ■■■■■ blea che è appunto espressione di tutto il paes■■ Il Consiglio avrebbe dovuto votare un ordi■■ ■■ giorno in cui sostenevano che le «businà hanno ■■■■■ malessere ■ sfiducia» attraverso ■ malcostume della lettera anonima. Inoltre era contenuto un «richiamo al ■■■■ civico soprattutto ■ chi ricopre incarichi di responsabilità nella vita del Comune». Chiaro il riferimento alla quarta «businà», che iniziava ■■■ un cordialmente ironico «Car ai ■■■ rompabali» e terminava indicando come firmatario un «cunsilià».

L'assessore Fabrizio Trevi■■■ ha detto chiaro e tondo ■ essere «stato "ucciso" da ■■■ businà, ma la ■■■ coscienza pulita vale più di un voto favorevole a ■■■ ordine del giorno». E ha votato contro. Contraria anche Renata Zecchino, che ha dichiarato: «Non mi riconosco nell'ordine del giorno», pur riconoscendo che la «businà» aveva lo scopo di contestare «il metodo democratico adottato da questa amministrazione».

L'atmosfera ■ è scaldata quando Cinzia Soldera ha messo il dito nella piaga: «Vero che l'anonimo "rompabali" ha usato un metodo scorretto, ■■■ preoccupa il fatto che lo ■■■■ è stato adottato ■■ consigliere che ha risposto».

Il sindaco Luciano Nebbia ha chiuso la discussione ribadendo «gli scopi subdoli e strumentali delle businà» e ha invocato ■ fedeltà alla propria coscienza al servizio della popolazione.

E l'ordine del giorno ■ stato archiviato.

Silvana Mossano

PRESTITI A TUTTI
■■■■■■■■ - ■■■■■■■■ - ■■■■■■■■
PENSIONATI - LIBERI ■■■■■■■■STI - ■■■■■■■■
AL TASSO PIU' BASSO DI ITALIA
DA 1 A 120 MILIONI SENZA CAMBIALI
IN SOLE 24 ORE ANCHE A PROTESTATI
ESEMPI: 5 milioni 1■ ■■■.■■■ per ■■ mesi
10 milioni ■■■ per 36 mesi oppure 298.000 per 60 mesi
15 milioni 425.■■■ per 48 mesi oppure ■■■.■■■ per 60 mesi
25 milioni 715.000 per 48 mesi oppure 865.000 per 60 mesi
■■■■■■■■ ■■■.■■■ 48 mesi oppure 863.000 per 60 mesi
■■■■■ IN SOLI 3 giorni - ■■■% DEL VALORE
■■■■■ milioni, 699.000 mensili
120 milioni 1.550.000 mensili
pagabili semestralmente o mensilmente
SCONTO EFFETTI ■■■■■■■■ FINO A ■■ MESI ■ ■■■■■■■■■■ ■ ■■■■■■■■
■■■■■■■■ PARTICOLARI PER AGRICOLTORI E ALLEVATORI BESTIAME
CENTRO FINAS
■■■■■■■■■■A - Via Ghilini, 67 - Tel. 0131 44.27.77 - ■■■■■■■■
■■■■■■■■A - Via XX Settembre, 10/6 - Tel. 010 ■■■■■■■■ - 57.05.646
NESSUNA SPESA ANTI■■■■■■
TELEFONATE O VENITE DIRETTAMENTE PER CONSTATARE VOI STESSI

Buche, lastroni sconnessi: molte lamentele, c'è anche chi sceglie le vie legali

In causa per i marciapiedi rotti

Una donna, che si ruppe un braccio cadendo sotto i portici di piazza Garibaldi, chiede i danni al Comune. Ma da Palazzo Rosso replicano: «Non paghiamo: tocca ai proprietari dell'edificio»

ALESSANDRIA. Strade piene di buchi, ma anche marciapiedi sconnessi. Se ne lamentano quasi tutti in città: «In molte casi si rischia di cadere». Ma quando poi succede un incidente chi paga: tocca al Comune, che fa poca manutenzione, o il proprietario della casa prospiciente? Non è una domanda solo teorica, il caso è concreto.

La pensionata Norma Valdo vedova Fraccarolo, 72 anni, via Cordara 14, ha chiesto i danni all'Amministrazione comunale. Il 1° dicembre scorso, mentre andava a fare acquisti al mercatino di piazze Marconi, nel transitare sotto i portici di piazza Garibaldi, inciampò in una buca e si ruppe un braccio.

Una brutta frattura tanto è vero che ancora oggi non può muovere completamente l'arto, spesso soffre di forti dolori e non è più in grado di lavorare come collaboratrice domestica, attività che le consentiva di arrotondare la pensione. Le è stata riconosciuta un'invalidità temporanea di 90 giorni con altrettanti postumi.

La pensionata, assistita dall'avvocato Gian Franco Sassi, ha intentato causa al Comune, ritenendolo responsabile della mancata segnalazione dei lavori e quindi dell'incidente (era caduta poiché erano state rimosse alcune piastrelle e nessuno si era preoccupato di segnalare l'inconveniente). Chiede il risarcimento dei danni, una cifra non ancora esattamente quantificata ma che si aggirerebbe sui 12 milioni.

La società assicuratrice di cui si avvale l'Amministrazione, le Assicurazioni Generali, ha però risposto picche: «Non spetta al Comune rifondere i danni all'infortunata, bensì al condomino del palazzo che sovrasta i portici perchè la manutenzione è loro competenza».

Gli abitanti del condomino Marconi si sono rivolti allora all'avvocato Giovanni Caniggia per farsi assistere nella causa civile e contestare questa tesi, evitando di pagare i danni all'anziana alessandrina: la vertenza è in pieno svolgimento e non si sa quando potrà giungere a conclusione.

Per il momento a subire le conseguenze di quel marciapiede rotto è solo Norma Valdo, non più in grado di lavorare come un tempo. [e. o.]

Il luogo incriminato. Ancora lastre rotte sotto i portici di piazza Garibaldi

I condòmini non ci stanno

«Pagare noi? Ma se è il Comune che affitta i portici al mercato»

ALESSANDRIA. Responsabilità del Comune o del condominio di piazza Marconi 36? Al giudice l'ardua sentenza; ma ai condòmini e all'amministratore il commento, seppure tra qualche reticenza. «La signora caduta si è rotta un braccio? Certamente le sarà dispiaciuto, l'unica in città, solo che gli altri non fanno ricorso» è l'osservazione più frequente della gente, che preferisce estendere il problema alla viabilità alessandrina.

«Se il portico è del condominio - dicono alla gioielleria Cecilia, in piazza Garibaldi - bisognerebbe chiarire con quele diritto il Comune lo subaffitti agli ambulanti. Al condominio spetta solo di garantire il passaggio, non di dare spazio alle bancarelle. Sono stati fatti già degli esposti per risolvere il problema, ma per ora non si è ottenuto nulla. Il traffico del mercatino contribuisce a sporcare e a deteriorare il fondo del marciapiede: perché, allora, spetta solo a noi tenare in ordine, pulire dopo il Vecchiantico, spalare quando nevica e ora risarcire se qualcuno inciampa?».

«No, non mi sembra proprio giusto che spetti al condominio risarcire la donna infortunata - commenta una signora che abita nel fatidico palazzo, ma preferisce non essere citata -. Se fosse accaduto all'interno dello stabile, forse avrebbe ragione, ma dato il via vai che c'è sotto il portico, lo si dovrebbe considerare alla stregua di una qualunque altra via». Più possibilista il titolare di un negozio della zona: «La signora forse ha ragione a voler essere risarcita, il portico è del condominio. Magari c'è anche un po' di speculazione quanto è accaduto, ma almeno ha sollevato il problema: le condizioni delle strade cittadine sono tali da costituire pericolo per tutti i pedoni». Quanto all'amministratore, Carlo Gastaldi, evita commenti: all'epoca dell'incidente non era l'incarico. «Ma il condominio è coperto dall'assicurazione». [m. ru.]

IL TACCUINO ELETTORALE

DC

Il ministro Giovanni Goria incontra gli ovadesi

Oggi, alle 18, per iniziativa della dc ovadese, nell'aula magna dell'Istituto «Barletti» (in via Galliera), è previsto un incontro con il ministro dell'Agricoltura, Giovanni Goria.

RIFONDAZIONE

Alla Soms di Ovada Lucio Libertini e Adriano Icardi

Alle 21 di oggi ad Ovada, nella sala Soms di via Piave, rifondazione comunista si presenta agli ovadesi. Interverranno Lucio Libertini, capolista alla Camera nel collegio Cuneo-Alessandria-Asti, Adriano Icardi, candidato al Senato, e altri esponenti del partito.

LEGA NORD

I casalesi in lizza per Camera ed il Senato

Nelle sede di Casale di lega Nord (via Mameli 15) domani alle 21 vengono presentati i casalesi candidati della lega al Senato e alla Camera. Sono, rispettivamente, Claudio Percivalle e Alda Grassi.

PDS

Bertolo affronta a Cassine i problemi degli anziani

Domani, nella sala Musica di Cassine, alle , Giorgio Bertolo, candidato al Senato per il collegio Acqui-Novi-Ovada, incontrerà la popolazione per parlare de «i problemi degli anziani e la riforma delle pensioni».

LEGA NORD

Ovada Gipo Farassino presenta Rossi e Valente

Domani alle 21 ad Ovada, lega Nord promuove un incontro nella sala «Carroccio» (via Buffa 55). Interverranno Gipo Farassino segretario nazionale, Oreste Rossi, segretario provinciale e candidato alla Camera per il collegio Alessandria-Asti-Cuneo, e Bruno Valente candidato al Senato nel collegio Acqui-Novi-Ovada.

PSI

Due ministri all'inaugurazione della sede di Pozzolo

Oggi a Pozzolo, alle 11,30, in viale Oreste Armano 1, inaugurazione della sede della sezione psi. Interverranno i ministri Margherita Boniver e Gianluigi Rognita e l'onorevole Felice Borgoglio.

NUOVA POLITEIA

Un dibattito sulle politiche familiari e scolastiche

La rivista Nuova Politeia ha organizzato per domani un incontro su «Politiche familiari e scolastiche: bilancio e prospettive». Si terrà alle 21,15 ad Alessandria, in via 1821, 15. Interverranno Anna Maria Gatti Castagnello, Agostino Pietrasanta e Angelo Teruzzi.

Proteste a Valenza

Un incontro con l'Anas per il tunnel

VALENZA. Per affrontare la «vicenda tunnel» si è incontrata con i responsabili dell'Anas, a Torino, una delegazione composta dagli amministratori cittadini Patrucco, Giordano e Tosetti, per la maggioranza, e Mossa e Crivelli, per la minoranza. La delegazione era accompagnata da un folto numero di rappresentanti del Comitato di cittadini che si oppone alla costruzione del tunnel nella parte terminale di Garibaldi. E' un'opera prevista nel quadro dei lavori di completamento della tangenziale sulla statale Vigevanese.

Le richieste dei valenzani hanno trovato molta disponibilità e gli ingegneri dell'ente si sono dichiarati pronti a studiare tutte le possibili modifiche, nell'ambito dell'attuale avanzamento dei lavori. Fra pochi giorni verranno rese note.

Gli abitanti di viale Repubblica e della zona si augurano che sia ancora possibile evitare la costruzione del contestato tunnel. [r. c.]

Per gli studenti

Al «Galilei» un Centro informativo

ALESSANDRIA. Al liceo scientifico «Galileo Galilei» è stato istituito un «Centro socio informativo». E' una delle attività previste dalla nuova legge sulla prevenzione delle tossicodipendenze e l'educazione alla salute.

Il centro sarà aperto due pomeriggi alla settimana, dalle 15 alle 18, a studenti insegnanti e personale docente dell'istituto. Le persone che non hanno legami con il liceo non potranno invece usufruire del nuovo Centro.

Le strutture a disposizione degli studenti sono state decise dal Consiglio d'istituto. Per quest'anno sono le aule (secondo le necessità del Centro), la biblioteca, le palestre e gli spazi sportivi all'aperto, i laboratori e l'aula magna.

La prima attività è l'istituzione di corsi per docenti. Il tema è «Comunicare per formare» e comprende una serie di otto lezioni.

Il prossimo incontro è fissato per mercoledì 18 marzo, dalle 15 alle 18. [a. m.]

A Felizzano

Il vescovo in fiaccolata con gli operai

FELIZZANO. Chiesa gremita, l'altra sera, per la visita del vescovo, Fernando Charrier, nell'ambito delle stazioni quaresimali. Il vescovo ha dedicato la omelia a un tema di attualità, il lavoro. «Vi sarete domandati - ha detto Charrier - che cosa ha a che fare la Quaresima con il lavoro. In questo periodo di riflessioni siamo chiamati a pensare anche al lavoro, a come Dio definisce il lavoro e a come gli uomini lo vivono».

Rifacendosi all'enciclica «Laborem exercens» di Giovanni Paolo II, il vescovo ha sottolineato che «il diritto al lavoro, per l'uomo è il diritto alla cultura alla civiltà e alla morale».

Non sono mancate parole dure contro chi non rispetta i diritti umani e, soprattutto, un appello alla solidarietà fra lavoratori.

Alla messa erano presenti i sindaci dei Comuni limitrofi. La funzione religiosa è stata anticipata da una fiaccolata partita dal cancelli «Cavis». Massiccia è stata la presenza dei giovani. [cr. ro.]

Studenti delle Università della terza età di tutto il Piemonte convegno a S. Michele

L'Unitré ora punta sul volontariato

Molti iscritti oltre a seguire le lezioni si impegnano in opere a carattere sociale, come il Telefono amico. Il gruppo alessandrino partecipa anche all'iniziativa «Regala un sorriso». Il sostegno alla ludoteca Lallina

«Vogliamo dimostrare alla seconda età e ai giovani, che la terza età è di pace e voglia di fare». Così, Giuseppe Campra, presidente fondatore dell'Unitrè di Torino, ha salutato gli intervenuti al convegno «Terza età, volontariato e associazionismo tra legislazione e realtà», che si è tenuto ieri al Residence S. Michele.

In occasione del simposio, l'altro giorno, era stata presentata una mostra delle attività artistiche degli iscritti all'Unitrè di Alessandria.

Il tema del confronto riguardava il volontariato e la legge approvata nell'agosto scorso, una legge attesa da più di dieci anni, che garantisce le associazioni e le organizzazioni e, soprattutto, assicura i destinatari sulla qualità dei servizi che vengono loro offerti.

Su questi argomenti Giuseppe Campra ha tenuto una conferenza, «Unitrè, volontariato nel volontariato», che ha preceduto la tavola rotonda su «Unitrè: legge quadro sul volontariato. Confronto di idee».

Ad Alessandria l'Unitrè è stata fondata nel 1983, con 276 iscritti; ora sono quasi raddoppiati e molti si dedicano al volontariato.

L'Università della terza età alessandrina si è impegnata molto in questo settore, come spiega la segretaria Milva Gallo: «L'Unitrè è parto dell'iniziativa "Regala un sorriso", che raccoglie tutte le associazioni di volontariato di Alessandria. Molti nostri studenti sono attivi nel volontariato con Telefono amico, oppure negli ospedali. Altri si sono prestati per tenere aperta al pubblico la ludoteca Lallina».

Ma volontari sono anche gli studenti dei corsi dell'Università: «Per questo i nostri soci pagano solo l'iscrizione, - prosegue Milva Gallo -. Abbiamo istituito anche 18 laboratori, in cui i lavori esposti in occasione del convegno sono un esempio, inoltre corsi di lingue straniere, sempre tenuti da insegnanti volontari».

Conferenze e tavole rotonde. Il convegno è durato due giorni: si è concluso ieri

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il «Tour» a Tortona e a Novi: delusioni

Da appassionato del ciclismo i complimenti a Tortona sono davvero sinceri. Nell'articolo pubblicato giovedì scorso («Tortona diventa capitale del ciclismo») si apprende che la città ospiterà appuntamenti di grande rilievo: quest'anno qualche «assaggio» con la Milano-Tortona e una tappa del Giro d'Italia dilettanti, per arrivare poi al Giro «vero», quello dei professionisti nel '93 e, l'anno seguente, addirittura al Tour de France. Infine, all'orizzonte, viene annunciata la possibilità per Tortona di ottenere le prove di ciclismo su strada delle Olimpiadi del 2000.

Ma come noveso resta un po' di delusione. Per molto tempo abbiamo sentito proclamare l'arrivo di una tappa del Tour de France in città. Abbiamo sentito parlare di febbrili trattative con gli organizzatori della Grand Boucle, abbiamo ascoltato dichiarazioni che parlavano del '90, quindi del '91, infine del '92. Poi più nulla. E, all'improvviso, ecco che il Tour sembra imboccare la strada per Tortona. Credete, non è campanilismo, non è certo un problema fare 15 chilometri (magari in bici) per assistere all'arrivo di una tappa del Tour. Ciò che importa è che davvero la più famosa corsa a tappe arrivi in provincia. A Novi, Tortona o Alessandria non è determinante. Piuttosto mi piacerebbe sapere che fine ha fatto la candidatura di Novi, se è stata solo propaganda o se sono sorti problemi insormontabili. Soltanto una spiegazione, per eliminare questa fastidiosa sensazione di essere stati presi in giro.

Lettera firmata, Novi Ligure

«Rattoppi nella via grazie alle elezioni»

Meglio tardi che mai. All'approssimarsi delle elezioni, finalmente sta per essere rattoppata via Firenze, prima caratterizzata da una miriade di buche. Ma i disegi per chi abita nella zona c'erano anche prima dell'appuntamento elettorale. E' il solito discorso: ci si ricorda dei cittadini solo quando si ha bisogno di loro, o dei loro voti.

Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255

Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333

Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/638.430

Basaluzzo: Croce Verde 48.877

**Borgo San Croce Verde 829.629

Cabella Ligure: Croce Verde 99.292

Casale: Croce Rossa 714.433

Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58

Bormida: sanitario 270.027

Serravalle Scrivia: Croce (Tortona) 855.755

Carrosio: 943.830

Felizzano: Croce Verde 772.257

Gavi: Croce Rossa 642.283

Novi Ligure: Croce Rossa 20.20

Ovada: Croce Verde 80.420

Ponzone: Croce Rossa 70.000

Serravalle Scrivia: Croce Rossa 66.178

Tortona: Croce Rossa 811.333

Valenza: Avis pronto soccorso 924.380

Vignale: Croce Rossa 823.340

Vignole: Croce Rossa 87.300

Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi , in servizio diurno dalle 9 alle 20, *Comunale Pista*, viale Medaglie d'Oro 40, tel. 253.668 (svolge servizio per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e il servizio notturno *Rizzoli*, via Vochieri 4, tel. 263.083, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, a serrande abbassate, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Terme*, via Xx 2 (tel 322.920).

Casale M.to: *Fabris*, via Sanglorgio (tel. 452.160).

Novi Ligure: *Vallata*, via I (tel. 2331).

Frescura, piazza Assunta 18 (tel. 80.341).

Tortona: (tel. 861.403).

Bellingeri, Garibaldi (tel.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.850
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo B.: 856.785
Carrosio: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 765.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

STATO CIVILE

CASALE MONFERRATO

SI SPOSERANNO. Davide Guercio, 24 anni, con Ketti Ferroni di 20.

ACQUI TERME

NATI. Mattia Valentini, Luciano Ruci, Ivan Ciprotti, Paolo Trola.

MORTI. Severina Cattarino, 80 anni; Giuseppe Assandri di 101; Malvina Icardi di 79; Antonietta Lorenzetti di ; Giuseppe Crosio di 87; Mario Ferrando di 82; Maria Turco di 82.

NOVI LIGURE

NATI. Giulia Iacono, Lorenzo Guglielmi, Valentina Sposato, Francesco Canova, Francesco Dellachà, Riccardo Stanchi.

MORTI. Pellizzari, 75 anni; Giuseppina Cantatore di 87; Stefano Guazzotti di 78.

ATTIVITA'

Il Comune di Altavilla ha chiesto al ministero degli Interni un finanziamento, a titolo di contributo straordinario, per il recupero e restauro delle antiche mura del paese. Il primo lotto di lavori prevede una spesa di 310 milioni, dei quali la metà dovrebbe provenire da Roma. Le mura risalgono al XIV secolo. L'ultima ristrutturazione risale al . L'amministrazione vuole anche recuperare due delle due antiche porte del paese, detta «la porta del fosso», i cui resti sono sepolti sotto un cumulo di terra.

GLI APPUNTAMENTI

CARNEVALI

Ancora festa a Basaluzzo

Settima edizione di «Carnevale e fiera delle costruzioni», oggi a Basaluzzo.

PITTURA

Il premio Città Casale

Da oggi sono esposte nel salone di San Bartolomeo, in piazza Baroninio, le opere partecipanti al concorso pittura, grafica ed libris contemporanea «Premio città Casale».

AIDO

Incontro sull'attività futura

La sezione casalese Aido si riunisce oggi per discutere i programmi per l'attività del prossimo anno. L'incontro comincia alle 10 all'istituto Soliva.

EDITORIA

Un libro su «Donna e lavoro»

Le autrici, Elisabetta Francesconi e Graziella Gaballo, presentano domani alle 21 nella biblioteca di Viguzzolo il libro «Donna e lavoro: spazi da difendere, spazi da costruire». Il volume, che analizza caratteristiche, conquiste e problemi del lavoro femminile, si basa su un corso organizzato nel 1980 a Novi da un gruppo di donne in collaborazione col coordinamento provinciale 150 ore.

ATENEO

Sistema di videoriproduzione

Domani alle 10 nell'aula nove di palazzo Borsalino ad Alessandria si inaugura il «Sistema di videoriproduzione computerizzata».

TRASPORTI

Orari estivi e linee minori

Domani alle 15, alla stazione di Alessandria, nel «vagone-convegno» conferenza stampa del dottor Carlo Pestarino sugli orari estivi e il ripristino delle linee ferroviarie minori.

CULTURA

Un pomeriggio parla di Leopardi

Unitré: domani alle 18 al centro Buzzi il professor Gianni Abbate, preside del Classico e del Magistrale parla delle opere di Leopardi.

Tortona, 4000 firme per evitare uno spostamento che scatta domani

«Pediatria rimanga dov'è»

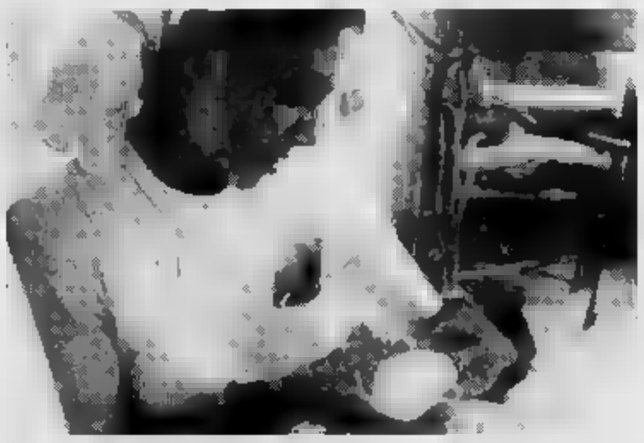
Fra le altre richieste: garantire il centro immaturi e organico adeguato. Il presidente dei garanti Usl: «Il trasloco risponde alle esigenze sottolineate dai firmatari»

TORTONA. Una petizione firmata da mille persone non è riuscita a fermare la rivoluzione prevista per il reparto di pediatria dell'ospedale cittadino.

Da lunedì, pediatria non sarà più al secondo piano, ma al primo. Prenderà il posto di oculistica e otorino, che invece finiranno al secondo piano. Il reparto si chiamerà amministrativamente «dipartimento materno infantile» e comprenderà: pediatria, il day-hospital per i bambini, ostetricia, sala parto e gli altri servizi, compresi l'assistenza ai neonati e il centro immaturi.

Un trasferimento deciso da tempo, ma che ha mancato di sollevare malumore in città: molti tortonesi considerano infatti pediatria un fiore all'occhiello del loro ospedale. Alcuni ritengono che i nuovi locali siano meno spaziosi e luminosi dei precedenti. Senza contare le incertezze che hanno caratterizzato il destino del centro immaturi: c'è la promessa di realizzarne un altro al più presto.

Contro questa soluzione protestano i firmatari della petizione, in cui si chiede di «mantenere il reparto di pediatria con le sue varie attività di degenza, di day-hospital, di pronto pediatrico, così è stato fino ad oggi, quindi al secondo piano dell'ospedale. Questo anche per il fatto che il reparto è stato costruito a misure di bambino. Altra richiesta è di garantire il centro immaturi e, assicurare l'organico infermieristico».



Dal secondo al primo piano. Scorcio del reparto pediatria all'ospedale tortonese

Carlo Arzani, per diversi anni presidente dell'Usl e presidente del comitato dei garanti, non vede però contrapposizione tra le scelte dell'Usl e la petizione. Dice: «In pratica, con il rinnovamento del servizio rispondiamo a tutte le richieste dei firmatari. Il trasferimento dal secondo piano al primo era già in programma da anni, proprio per trovare una soluzione più razionale. Mi permetto di dissentire totalmente con chi ha firmato la protesta, quando si afferma che pediatria era stata costruita a misura di bambino. Non è vero, i locali che con il tempo sono stati adattati per far fronte a quell'esigenza».

Una nota dolente è quella del personale. L'organico degli infermieri professionali dovrebbe essere di 240 unità, ma in ospedale sono solo 160. «Siamo sotto di circa 80 unità - spiega Carlo Arzani -. E' un problema che hanno tutti gli ospedali, nonostante la scuola per infermieri. Nel periodo in cui sono stato presidente dell'Usl, ogni anno andavano in pensione circa 25 infermieri, ma la scuola ne entravano solo 15».

I fogli della petizione hanno girato a lungo in città, sono stati firmati da persone di varia estrazione. La vicenda potrebbe avere strascichi.

Regalzi

Visone: l'esplosivo? «Servì 20 anni fa per dei lavori»

Liberato il vicesindaco che aveva la dinamite

ACQUI. Il giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Acqui, Mauro Vella, ha concesso la libertà provvisoria ad Armando Siri, 45 anni, assessore e vicesindaco di Visone, arrestato giovedì mattina dai carabinieri del nucleo operativo per possesso illegale di armi, munizioni od esplosivo. Il magistrato ha accolto la tesi del difensore di Siri, avvocato Enrico Piola, secondo il quale l'agricoltore «possedeva in buona fede» quello che è stata considerata una «santabarbara».

I carabinieri di Acqui, durante le indagini compiute nel territorio di Molare, Morbello, Prasco e Visone per scoprire l'autore dello sparo contro le finestre del municipio di Prasco, sono arrivati alla villetta di Siri situata in regione Catanco, una località collinare confinante con il territorio di Morbello. Qui, in un cascinotto, i militari hanno scoperto e sequestrato oltre cento candelotti di dinamite, alcuni chili di polvere nera, due fucili non denunciati e anche munizioni. Per Siri è dunque scattato l'arresto. Ieri mattina l'agricoltore è stato interrogato dal magistrato nel carcere di S. Michele e poche ore dopo ha potuto ritornare in libertà.

La presenza dei candelotti nel cascinotto di Siri risalirebbe ad una ventina di anni fa, quando il padre, morto nel 1986, con altri agricoltori della zona aveva costruito una strada pubblica per arrivare alla frazione Prele di Visone.

Una parte di candelotti era servita per far saltare il tufo situato lungo la direttrice della strada. L'esplosivo rimasto è stato al riparo nel cascinotto dove è rimasto sino a quando l'hanno ritrovato i carabinieri.

«E' stata una leggerezza commessa da Siri, ma dopo l'interrogatorio sono caduti i motivi per i quali era stato privato della libertà», dice Piola.

Il difensore ora si riserva di studiare la posizione dell'imputato e di chiedere il patteggiamento della pena al procuratore della Repubblica del tribunale di Acqui. In questo modo avrebbe fine una vicenda che ha sollevato molto scalpore, non solo a Visone. [c. r.]

BREVI

ALESSANDRIA

Bomba sull'autostrada intervengono gli artificieri

Gli artificieri di Alessandria hanno recuperato una bomba, residuato bellico di 47 chili, trovata mentre alcuni operai scavi sul piazzale della stazione di servizio Sesia Est dell'autostrada Voltri-Sempione. La bomba è stata fatta brillare a Cirié ieri alle 13.

VOLPEGLINO

Ancora grave per le ustioni il figlio del sindaco

E' ancora in gravissime condizioni Andrea Brivio, 22 anni, il figlio del sindaco di Volpeglino, dallo scoppio di una stufetta a gas nella sua camera da letto. Il giovane è ancora in una «camera sterile» del Cto di Torino, dove è stato trasportato d'urgenza per le gravi ustioni.

ROCCA GRIMALDA

Coniugi condannati per lite con i vicini

Dopo una lite coi vicini di casa, i coniugi Calogero Giambarresi, 48 anni, e Iolanda Minitillo, di 46, abitanti a Genova, ma domiciliati a Rocca Grimalda, sono stati condannati rispettivamente a 4 mesi e a 17 giorni di reclusione dal pretore di Ovada. Prossimamente sul banco degli imputati compariranno i vicini di casa, a loro volta querelati: Augusto Marchiò, Rosa Ostica, Eugenia ed Emilia Siri.

NUOVI TERMINI

Un giovane è deve scontare 9 mesi

I carabinieri hanno arrestato Nunzio Panariello, 27 anni, abitante in regione Montagnola. Deve nove mesi di carcere per una condanna del tribunale passata in giudicato.

CASALE

Tribunale, sta per il Comitato di salvaguardia

Mentre prosegue lo sciopero, indetto dagli avvocati sino al 21 aprile, il Consiglio dell'ordine ha convocato una riunione per nominare un organismo incaricato di salvaguardare il futuro del Tribunale di Casale. Anche se il presidente della Corte d'Appello, Luigi Conti, ha dichiarato che, a suo parere, «il pericolo della soppressione sarà superato dalla riforma giudiziaria», gli avvocati preferiscono non sottovalutare il problema, visto che il tribunale casalese è tra quelli «a rischio».

STORIA E TRADIZIONI LOCALI

Pedoni obbligati a tenere la sinistra in città divampò subito la polemica

UN tuffo nel passato, anche solo di qualche decennio, attraverso la lettura dei vecchi giornali consente di riscoprire situazioni, atmosfere, mentalità che sembrano appartenere a un tempo remoto.

In qualche caso la lettura susciterà un sorriso, magari osservando un annuncio pubblicitario che invita all'acquisto di un qualche prodotto con toni pacati, discreti, quasi riservati. Una pubblicità proposta l'insopportabile sapore dell'invadenza, osservando le regole della convivenza civile ancorate al rispetto per il prossimo, un principio che oggi è spesso disatteso. Se la pubblicità può suscitare tali riflessioni, ancora più lo possono scritti che descrivono fatti di costume.

Le cronache raccontano, ad esempio che, 40 anni fa, quando Alessandria recava ancora i segni della distruzione bellica, l'opinione pubblica cittadina era tutta presa, con l'immancabile divisione nei due partiti dei «pro» e dei «contro», dal dibattito un tema che si poneva in termini di primaria importanza: l'obbligo per i pedoni di tenere la sinistra.

L'Italia si avviava alla fase della motorizzazione di massa, e i problemi della viabilità incominciavano a sentirsi. L'idea pedonale era un'entità sconosciuta, e le esigenze del passeggio contro mal si conciliavano con il traffico: in corso Roma transitavano ingombranti mezzi pubblici e veicoli privati d'ogni genere. I rischi per l'incolumità fisica erano solo ipotetici. Ecco quindi intervenire il Comune, che attraverso il sindaco, l'indimenticato Nicola Basile, applica la nuova regola della circolazione pedonale a sinistra obbligatoria.

L'innovazione suscita le proteste di chi vede nella norma una limitazione alla libera circolazione, per alcuni quasi un attentato alle libertà individuali. Sono molti però anche i pareri concordi: la disciplina è sempre una buona cosa, tanto più quando serve a regolare i comportamenti collettivi. Di questo parere è Basile che difende a spada tratta la scelta. «Non è educato dar di pancia nella pancia della signora o del signore che ci viene incontro», sostiene il primo cittadino. E aggiunge che «andando a sinistra si vede l'arrivo del veicolo che ha l'obbligo di tenere la destra».

Attraverso i giornali, il dibattito diventa pubblico e il sindaco non esita a scomodare addirittura Alessandro Manzoni per sostenere la propria tesi.

Veramente altri tempi, sia per il garbo della polemica, sia per l'illimitata fiducia che l'autorità pubblica poneva nel senso di civismo della popolazione. Che i cittadini avrebbero ottemperato all'obbligo, nessun dubbio: «Sarebbe bastato solo un po' di tempo per assimilare l'innovazione». Che tempi, incredibile! E sono passati solo 40 anni.

Ponti

CAVATORE

Contro il compost

«Barricate per salvare Valle Ferri»

ACQUI. Linea morbida o linea dura per contrastare la costruzione, in Valle Ferri, nel territorio di Cavatore, di un impianto per la produzione di compost da rifiuti speciali? Il problema è stato uno degli argomenti discussi durante l'affollata riunione convocata l'altra sera a Palazzo Robellini dal Comitato per la salvezza della Valle Ferri.

Una delle prime azioni concrete l'autorizzazione concessa dalla Regione a costruire l'impianto alla cascina Scuti sarà adottata dal Comune di Cavatore e dalla Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno: un ricorso al Tribunale amministrativo regionale.

Ma durante la serata si è anche parlato di «barricate per bloccare ad ogni costo quello che si può bloccare, il tutto per impedire anche fisicamente la costruzione dell'impianto».

Al termine è stato deciso di unificare tutti i Comitati interessati della zona: da quello per la rinascita della Valle Bormida, a quello di Merana e della Valle Ferri. [c. r.]

Proteste in città

Soppresso il recapito dell'Inps

OVADA. E' stato soppresso il recapito Inps che tempo attivo due volte la settimana all'Usl di Sarace. La decisione è stata assunta improvvisamente. Sarebbe in conseguenza dell'adozione da parte Inps del nuovo modulario di certificazione, che ha necessarie la modifica della struttura organizzativa del servizio.

Così ora per consegnare un certificato di malattia spedirlo per raccomandata o ci si deve recare a Novi o Acqui, a seconda della zona d'appartenza. Il territorio è stato infatti diviso in due parti: Ovada, Belforte, Casaleggio, Castelletto, Lerma, Montaldeo, Mornese, Silvano e Tagliolo devono rivolgersi a Novi; Carpeneto, Cassinelle, Cremolino, Molare, Montaldo Bormida, Rocca Grimalda e Trisobbio, fanno capo a Acqui.

Il commissario straordinario dell'Usl, Vincenzo Genocchio, ha già protestato con l'Inps, segnalando i disagi derivati dal provvedimento, ed ha interessato anche tutti i sindaci della zona. [r. bo.]

Dalla Val Bormida

Tutti i sindaci a Savona contro l'Acna

ACQUI. I sindaci della Valle Bormida piemontese parteciperanno alla riunione del Comitato Stato-Regioni prevista per giovedì prossimo a Savona.

La decisione è stata presa l'altra sera ad Acqui, durante il vertice del Comitato di crisi dei sindaci.

«Vogliamo ribadire le nostre posizioni sul problema diossina all'interno dello stabilimento e sulla fuoriuscita di percolato. Chiederemo anche in questa occasione il sostegno e la presenza della Regione Piemonte», commenta il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio.

L'obiettivo dei sindaci è quello di portare alla riunione di Savona il presidente della Regione Piemonte, Gianpaolo Brizio. Nelle scorse settimane gli amministratori della valle orientati per la non partecipazione all'incontro in segno di protesta contro il divieto di manifestare a Cengio, lo scorso febbraio, e contro il modo in cui condotta la precedente riunione del Comitato Stato-Regioni. [r. s.]

RENAULT 19 LIMITED. DA NOI IL PIACERE È COMPLETO.

ARIA CONDIZIONATA E STOP PER 3 ANNI, IN OMAGGIO.

Da noi la Renault 19 vi offre un piacere completo. Completo nella potenza del motore Energy 1400 da 80 cv e nella ricchezza dell'equipaggiamento di serie: dall'aria condizionata con funzione di ricircolo agli alzacristalli elettrici anteriori, dal volante regolabile alla chiusura centralizzata a telecomando. Completo nella protezione del programma Assistenza Non Stop incluso nel prezzo che la speciale formula Silver vi garantisce per 3 anni in tutta Europa. Completo nell'attenzione alle vostre personali esigenze di finanziamento. Provate da noi il piacere completo della Renault 19 Chamade Limited. Serie limitata proposta da noi a Lit. 18.300.000 chiavi in mano. È una proposta che potremo garantirvi fino al 21 aprile.

Disponibile in versioni catalizzate.

RENAULT 19. ELOGIO DEL PIACERE.

Su ogni Renault prezzo garantito per 3 mesi dall'ordine.

FinRenault nuove formule finanziarie. Renault sceglie lubrificanti **Elf**. Garanzia 3 anni anticorrosione. Iniziativa su vetture disponibili e non cumulabile con altre in corso.

Renault. Cavalli puliti.

ACQUI TERME **RENOMOTOR** Tel. 0144 - 311335

ALESSANDRIA **AUTOPIU' CENTER** s.r.l. Tel. 0131 - [illegible]

ALESSANDRIA **V.A.R. DI SCOTTI** s.n.c. Tel. 0131 - 252321

NOVI LIGURE **GIADA MOTOR** s.r.l. Tel. 0143 - 48485

TORTONA **SUPERCAR M.G.M.** s.r.l. Tel. [illegible] - 815715

VALENZA **MELI E PACE** s.n.c. Tel. [illegible] - 940257

Ogni mattina trovo ai miei piedi la città, l'Italia e l'estero...

Nientemeno. Non starai per caso esagerando?

...e ho in mano 15 negozi di Alessandria, Alpitour e Selecard!

Buuum! Scusa, ma tu chi sei?

Un amico di Stampa In.

Il mondo ai piedi, tanti privilegi in pugno...
Tutto vero: sono già oltre 1.000 i cittadini di Alessandria che possono fare dichiarazioni così sorprendenti, così allegre, così... buum. Sono i lettori amici di **STAMPA IN**. Questi signori non solo si godono il piacere inestimabile (ma che non costa nulla, il recapito è gratuito!) di trovarsi le notizie sullo zerbino di casa, ma da quest'anno fanno automaticamente parte del Club Stampa IN, con tanto di Card di riconoscimento. Il che significa, solo per cominciare: Alpitour a prezzi agevolatissimi, 6 pratici servizi Selecard gratis, sconti fino al 20% presso 15 negozi di Alessandria.
E non è finita qui, ne vedremo ancora delle belle. Essere amici di Stampa IN, insomma, conviene e diventarlo è facile: basta una semplice telefonata per richiedere il servizio di recapito a domicilio de LA STAMPA.

Ad Alessandria l'agenzia Stampa IN è in via A.Giordano, al numero 240.494.

alpitour Ogni mese due proposte veramente buuum! Maiorca, Tunisia, Messico, Marocco, Turchia... Settimane in paesi esotici a prezzi vantaggiosi riservati esclusivamente agli amici del Club Stampa IN.

SELECARD I servizi: soccorso medico, autosoccorso, noleggio auto, consulenza veterinaria, servizio carburanti Erg, riduzioni agli spettacoli, coordinati dalla Centrale Operativa attiva 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno.

15 Negozi di Alessandria convenzionati con il Club Stampa IN

- **LA GIRAFFA**
  GIOCATTOLI
  Via Piacenza, 2 - Tel. 601.19
- **AUDIOVOX**
  DISCHI - HI-FI
  Via Migliara, 14
  Tel. 687.78
- **DARIO BRESSAN**
  FABBRICA GIOIELLERIA
  P.tta della Lega Grizio
  via San Lorenzo Tel. 407.15
- **SOTTOSOPRA**
  Via Faà di Bruno, 18
  Tel. 601.23
- **IL SALUMAIO**
  GASTRONOMIA
  Via Guasco, 20 - Tel. 536.24
- **BARZIZZA**
  PROFUMERIE
  Via Migliara, 34 - Tel. 556.42
  Piazza della Libertà, 33
  Tel. 563.81
- **LE MARCHE**
  OGGETTI REGALO
  LISTE NOZZE
  Via Cremona, 4/6 - Tel. 629.10
- **HAMILTON**
  ABBIGLIAMENTO MASCHILE
  Via Dante, 61 - Tel. 601.49
- **BIVAL**
  ENOSELEZIONE
  & SPECIALITÀ
  Via Isonzo, 41/43 - Tel. 516.38
- **CARTOLERIA DELL'ARCO**
  OGGETTISTICA
  ARTICOLI REGALO
  Via Dante, 93 - Tel. 663.51
- **BECOS CLUB**
  CENTRO MEDICO ESTETICO
  Corso Roma, 45
  Tel. 25.67.41
- **LIBRERIA DANTE**
  Via Dante, 102
  Tel. 25.27.68
- **IL CLIPPER**
  RISTORANTE - PIZZERIA
  SPECIALITÀ MARINARE
  Via Faà di Bruno, 20
  Tel. 40.10.40
- **TENEREZZA**
  Via Bergamo, 32
  Tel. 608.76
- **LES AMIES**
  MODA
  Via Trotti, 36 - Tel. 436.07

STAMPA IN: APRI LA PORTA E TROVI LA STAMPA

Passare con Vercelli? I piccoli Comuni si ribellano

I sindaci del Casalese «Restiamo monferrini»

Altri timori

C'è il pericolo di perdere l'Usl

CASALE. Anche in città proseguono le discussioni sull'eventuale passaggio del Casalese alla provincia di Vercelli. E non mancano autorevoli pareri negativi.

Spiega [illegible] esempio il dottor Secondo Guaschino, primario del «Santo Spirito»: «Sono convinto che sarebbe un'impresa fallimentare. La provincia di Vercelli, depauperata [illegible] biellese, avrebbe un numero di abitanti molto ridotto, che non consentirebbe di avere due Usl. Sarebbe inevitabilmente declassato l'ospedale di Casale a favore di quello del capoluogo. Viceversa, la provincia di Alessandria si potrebbero avere tre Usl: quella di Alessandria, [illegible] a Novi e la nostra, collegata con le strutture di Valenza».

Contrario al passaggio di provincia anche il consigliere provinciale (è delegato all'Agricoltura) Andrea Desana. Dice: «Si rischia lo smembramento [illegible] Monferrato. Sarebbe assurdo pensare al passaggio a Vercelli solo di Balzola, Morano e Villanova. Non sono convinto neanche [illegible] passaggio [illegible] provincia della città. Rischiamo di vanifi- [illegible] l'opera [illegible] qualificazione [illegible] Monferrato che abbiamo cercato di organizzare da anni».

«Meglio sarebbe - aggiunge Desana - chiedere un rinnovato impegno della provincia [illegible] Alessandria verso la nostra zona». [t. f.]

CASALE. I paesi del Monferrato insorgono contro la ventilata ipotesi di [illegible] del Casalese alla provincia di Vercelli in seguito alla creazione della provincia di Biella. Da Occimiano alla Valle Cerrina si leva un vento di protesta. Dalla popolazione nasce la proposta di un referendum fra i Comuni monferrini. E i sindaci lanciano [illegible] appello alla Regione: vogliamo essere informati prima che [illegible] prenda una decisione.

Casale strizza l'occhio a Vercelli, con Morano e Balzola, ma il futuro dei Comuni legati alla cittadina, economicamente e socialmente, sembra pieno [illegible] incognite. «Alessandria pare aver dimenticato queste zone - dice Paolo Ruschena, sindaco di Vignale -. Forse questo è un da- [illegible] basilare per indurre Casale a considerare l'ipotesi di cambiar provincia. Ma noi non abbiamo nulla a che vedere per tradizioni, economia e costume con Vercelli. Non credo spetti alla Regione la sola analisi [illegible] situazione ma anche ai Comuni monferrini. Dovrebbe decidere la popolazione».

Una richiesta [illegible] consultazione viene da altri due sindaci. «La Regione deve almeno convocarci e sentire la nostra opinione» dice Claudio Roati, [illegible] Conzano. «Dovremmo essere uniti per avere voce in capitolo» aggiunge Guglielmo Soglio, di Frassinello.

Qualcuno fa invece appello alla storia. «Siamo stati legati [illegible] Vercelli solo per un decennio - spiega Enri Bo, sindaco di Altavilla -. Per secoli il Monferrato e Casale sono stati [illegible] tutt'uno. Nel '35, sotto il regime fascista, quando venne creata la [illegible] provincia di Asti molti Comuni legati al Monferrato sono stati divisi da una linea immaginaria, causando problemi amministrativi e disagi alla popolazione. Ancor oggi qualcuno porta i segni di questa scissione. Ci sono agricoltori che hanno terreni a cavallo fra [illegible] province ed è un dimgio. Non vorrei si ricadesse negli errori del passato. Il Monferrato non devo perdere le [illegible] identità geografica».

E il sindaco di Cerrina, Aldo Visca: «Non dobbiamo dimenticare che le nostre zone sono popolate da anziani. Per loro ogni stravolgimento è dannoso. Se fossimo anche [illegible] inclusi nella divisione, diventeremmo il terzo mondo della provincia [illegible] Vercelli. Esistono tradizioni storiche che devono essere rispettate».

Accanto all'aspetto sociale, c'è da considerare quello eco- [illegible]. «A Mirabello - spiega il sindaco Mauro Gioanola -, i lavoratori sono [illegible] maggioranza impegnati nelle industrie [illegible] lesi. Si creerebbero grossi disagi, [illegible] contare i soldi spesi per le targhe e negli uffici». Interviene ironicamente anche il sindaco di Occimiano, Ernesto Berra: «Se si parla di aggregazioni geografiche [illegible] potrebbe pensare a [illegible] nuova provincia chiamata "provincia del Monferrato", sotto Casale».

Sul piatto della bilancia i pro e i contro sono numerosi. «Alessandria ci ignora, ma Vercelli forse non farebbe di meno», dice il sindaco di Camagna, Franco Cazzulino.

Ferma, comunque, [illegible] la convinzione che prima di ogni decisione sui mutamenti dei confini provinciali venga convocata [illegible] una riunione fra Comuni e Regione. «E' strano - commenta il sindaco di Rosignano, Ernani Caprioglio -; si parla di Europa unita [illegible] andiamo a dividere le province».

Cristina Rossi

[illegible] Meo Cavaliere con le lettere giunte dalle nubili di tutto il mondo

Oggi la tradizionale «Sagra dei ceci»

Lettere a Quaranti paese degli scapoli

QUARANTI. Oggi la tradizionale «Sagra dei ceci», sarà occasione per annunciare la pubblicazione del libro, curato dal sindaco Meo Cavallero, [illegible] quattro mani [illegible] Bruno Gambarotta. Tutto era nato nell'88 da un'originale idea della giunta: preoccupati per lo spopolamento del paese (conta oggi 213 abitanti di cui 115 uomini [illegible] 98 donne), gli amministratori [illegible] lanciarono un appello a tutte le nubili d'Italia, per invitarle a conoscere gli scapoli. Anzi, con regolare delibera, stabilirono un premio in danaro e altre agevolazioni per ogni coppia che [illegible] fosse sposata nel paese. All'appello giunsero risposte da tutto il mondo. Di matrimoni finora ne [illegible] 5 [illegible] celebrati tre. Uno in paese, e gli altri a Costigliole ed a San Martino Alfieri. La cicogna l'anno [illegible] ha poi regalato una femminuccia ad Enza e Mimmo Gabetto, primi beneficiari dell'iniziativa. «Ci sono arrivate oltre duemila lettere - [illegible] Meo Cavallero - con storie curiose, tenere e commoventi. Dopo un lungo lavoro abbiamo scelto le più rappresentative tra quelle giunte da tutt'Italia e adesso stiamo cercando un editore che le pubblichi».

La «Sagra dei ceci» di oggi prevede alle 14,30 raduno del club «500». Alle 15,30 suonerà la «Banda Città di Asti» ed alle 16 canteranno i «Raviole al vin» ed il gruppo «Cantavino». Alle 17,30 saranno distribuiti i ceci con cotechini e vino locale.

[e. ce.]

A Casale

In cambio della carta 10 alberi

CASALE MONFERRATO. Diciotto nuovi alberi saranno [illegible] a dimora nel quartiere Borgo Ala/Porta Milano/Nuova Casale. Saranno sistemati in corso Genova (strada che collega via Podgora e [illegible] Duca d'Aosta [illegible] corso Trento), e rappresenteranno l'inizio di un [illegible] viale cittadino.

Spiega il presidente del Consiglio di [illegible], Carlo Cavajano: «Lo scorso anno abbiamo promosso in diversi punti del quartiere la raccolta differenziata della carta. [illegible] abbiamo raccolta [illegible] quantità corrispondente a diciotto alberi. Per questo il Comune [illegible] ha donato le piante, che contribuiranno ad arricchire il verde del quartiere».

Gli alberi saranno messi a dimora il 21 marzo, in occasione della Festa degli alberi, manifestazione [illegible] verrà organizzata dal Comune.

Dice Cavajano: «Con gli alunni della scuola elementare 4 Novembre pianteremo i nuovi alberi. Per l'occasione, abbiamo invitato tutti gli abitanti del quartiere».

La Festa degli alberi sarà ripetuta anche negli anni prossimi, in collaborazione con il Co- [illegible] e gli ambientalisti della città.

L'ottimo risultato raggiunto nella raccolta della carta straccia compiuta nel quartiere ha intanto indotto l'amministrazione comunale ad estendere l'esperienza anche al resto della città.

Così, le «isole ecologiche», che saranno installate nei prossimi mesi a Casale e nelle frazioni, comprenderanno, infatti (oltre ad una serie [illegible] contenitori per la raccolta di vetro, pile, medicinali, plastica), una «campana» per la raccolta [illegible], [t. f.]

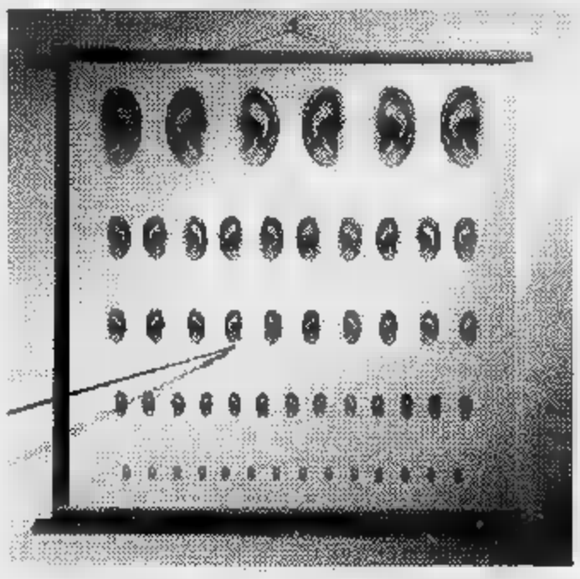
Oggi [illegible] Tonco

Due grandi del «balon» per Nicola

TONCO. Anche due grandi del «balon», Aicardi e Bertola, scendono in campo a favore di Nicola, il bambino, affetto da leucemia, che è stato sottoposto a trapianto, due settimane fa, nell'ospedale di Seattle (Stati Uniti). I due campioni del pallo- [illegible] elastico [illegible] sfideranno, oggi, sulla piazza principale del paese, a partire dalle 14,30. Durante l'incontro, organizzato dalla Pro loco, [illegible] raccolte le offerte che saranno, poi, devolute al comitato monzese [illegible] «Maria Letizia Verga», che si occupa dei bambini leucemici. Andranno ad aggiungersi agli oltre [illegible] milioni ottenuti dalla sottoscrizione appoggiata da «Specchio dei tempi».

Il decorso post-trapianto di Nicola continua senza problemi. Nei prossimi giorni il dottor Giuseppe Uderzio, responsabile della Clinica universitaria di Monza, che in passato si era occupato del bambino, raggiungerà il giovane paziente negli Stati Uniti.

Tenete d'occhio il vostro udito. Da Amplifon è gratis.



Controllo gratuito dell'udito - Dimostrazione gratuita dei migliori apparecchi acustici - Consulenza gratuita e personalizzata per ogni tipo di problema.

[illegible] - [illegible]
Via S. Giacomo della Vittoria, 67 - Tel. 60944
tutti i giorni escluso il sabato

ACQUI - [illegible] DR. DE LORENZI
Corso Italia, 13 - Tel. 52663
Martedì 17 [illegible] al mattino

[illegible] - LA FILOTTICA [illegible] DINO
Portici di Via Emilia, 132 - Tel. 862616
Mercoledì 18 marzo al mattino

NOVI [illegible] - OTTICA [illegible]
Via Girardengo, 51 - Tel. 2795
Giovedì 19 marzo al mattino

CASALE MONFERRATO - FILIALE AMPLIFON
Via Liutprando, 8 - Tel. 75837
Venerdì 20 marzo al [illegible]

[illegible] - [illegible]
Via Roma, 19 - Tel. 86290
Sabato 21 marzo al mattino

amplifon

La [illegible] di [illegible] meglio.

HELENE CURTIS

HELENE CURTIS
RICERCA

AGENTI MONOMANDATARI
PER LA REGIONE PIEMONTE

- Età 26/35 anni, buona cultura, iscrizione ruolo Agenti per la Divisione: [illegible] **LARGO CONSUMO - ALTA [illegible]**
- Offre: Provvigioni sopra la media, premi sugli obiettivi, concorso spese mensile, corsi di formazione ed inserimento in Azienda dinamica [illegible] modernamente organizzata.

Presentarsi direttamente lunedì 16/3/92 [illegible] 9 alle ore 13 [illegible] ore 14,30 alle [illegible] 18 ad Alessandria Via Castellani, 12 - Tel. 0131/43.305 - Hotel Domus - chiedendo del sig. [illegible], oppure inviare curriculum a: [illegible] **ITALIA [illegible] - Direzione [illegible]**

Impresa di rilievo nazionale ricerca per la propria Divisione Impianti e Condotte

GIOVANI INGEGNERI

da inserire nella posizione di Assistente del Direttore Tecnico, nelle sedi dell'Italia Settentrionale

Si [illegible]
- L[illegible] in Ingegneria conseguita attraverso un piano [illegible] studi comprendente Scienza [illegible] costruzioni; - Ab[illegible] all'esercizio [illegible] professione; - Data di nascita posteriore al 01.03.62; - Obblighi di leva assolti; - Disponibilità a frequenti viaggi e brevi soggiorni presso i cantieri.

Sono graditi:
- Esperienza [illegible] attività [illegible] cantiere [illegible] officina; - Conoscenza della lingua inglese; - Conoscenze elementari [illegible] informatica a livello [illegible].

La posizione prevede, dopo adeguato periodo di inserimento, l'inquadramento ai massimi livelli impiegatizi.
Inviare risposte e curricula a: Studio di Consulenza dr. [illegible] via A. da Bresola 18 - 15100 Alessandria.

CHI HA TEMPO [illegible] ASPETTI TEMPO

AVIS - Oggi. Non domani.
ALESSANDRIA
Via Venezia - c/o Ospedale Civile - Tel. [illegible]

BERGONZI BOUTIQUE
BRIGNANO FRASCATA - STRADA PER CALDIROLA.
MISSONI UOMO
CARISMA
Lauropiù
MOUCHE
MISSONI DONNA
CONFRONTATE I PREZZI ALLORA SARETE CLIENTI - APERTO LA DOMENICA

A grande richiesta.

Passat Variant Tutti lo desiderano. Tutti lo cercano. Venite a vedere e a chiedere la vostra Passat Variant. L'auto più bella, [illegible] più sognata non [illegible] più un sogno.

Autobocca
CONCESSIONARIA PER **NOVI L. - [illegible] - OVADA**
V.LE REGIONE PIEMONTE 15 - TEL. 0143 - 79.213 **NOVI LIGURE**

Volkswagen C'è da fidarsi.

NOSTRE OCCASIONI DELL'USATO

GOLF GTD 3p. 1988 BIANCO
PASSAT BERLINA 1.8 1988 [illegible]
FIAT TIPO 1.1 5 p. 1989 BIANCA
[illegible] **p.** 1987 BIANCO
Y10 FIRE [illegible] 1988 VERDE MET.
FIAT UNO 60 SL [illegible] GRIGIO MET.

NOSTRE OCCASIONI SEMESTRALI (Fatturabili)

GOLF 1300 GL 3 p. BLU METALLIZZATO
GOLF 1600 GL 3 p. BIANCO
AUDI 80 2.0 CAT VERDE METALLIZZATO
PASSAT BERLINA 1.8 [illegible] BIANCA
TRANSPORTER FURGONE BIANCO

Le analisi per accertare l'assetto idrogeologico del sottosuolo piemontese

I cacciatori di terremoti

Gli impulsi elettrici immessi in pozzetti fanno vibrare i terreni e sono captati da sensori Lo studio delle croste individua le zone dove è rischioso costruire edifici, ponti e strade

VERCELLI. Interessano tutto il territorio nazionale ed in parte anche quello europeo le rilevazioni geofisiche commissionate dall'«Agip mineraria» italiana a cinque aziende specializzate del settore: la «Compagnie générale de géophysique»; la «Siag»; la «Ricerche interpretazioni geofisiche»; la «Geoitalia» e la «Discovery». Il progetto, di portata internazionale, ha anche una sigla: Crop, che significa «crosta profonda».

Scopo delle rilevazioni non è, come si era erroneamente creduto in un primo tempo, quello di identificare depositi di idrocarburi, bensì molto più impegnativamente accertare quale sia esattamente l'assetto idrogeologico profondo del sottosuolo, rilevando la configurazione delle montagne sepolte.

La «Geoitalia» di San Giuliano Milanese ha impegnato nella penisola per questo lavoro, che si concluderà verso la fine di marzo, cinque squadre. Una è nella pianura che comprende le province di Vercelli, Novara, Alessandria ed Asti ed è quella che ha causato la levata di scudi di sindaci, agricoltori e delle Associazioni di categoria e quelle irrigue della zona; le altre squadre lavorano una in Sardegna, una in Sicilia, una nel Lodigiano, la quinta nell'Italia Centrale.

Il vice presidente ed amministratore delegato della «Geoitalia», Dino Fenati, spiega in che consiste questo lavoro. «Attraverso una serie di pozzetti del diametro di circa 5 centimetri, scavati a 25-30 metri di profondità nel terreno - dice - immettiamo sollecitazioni elastiche che fanno vibrare impercettibilmente il sottosuolo espandendosi anche per molti chilometri. Ogni volta che incontrano una separazione tra due strati di natura diversa, tornano indietro e vengono captate da speciali sensori che le trasformano in impulsi elettrici».

Un funzionamento simile a quello di un radar, quindi? «No - sbotta Fenati - perché l'estensione delle onde è di gran lunga superiore. Poi con un calcolatore ne traduciamo il valore in numeri: dal tempo impiegato nel tragitto ricaviamo la profondità; la successione di tutti questi dati, infine, consente di tracciare l'andamento delle curve e dei profili delle montagne sepolte».

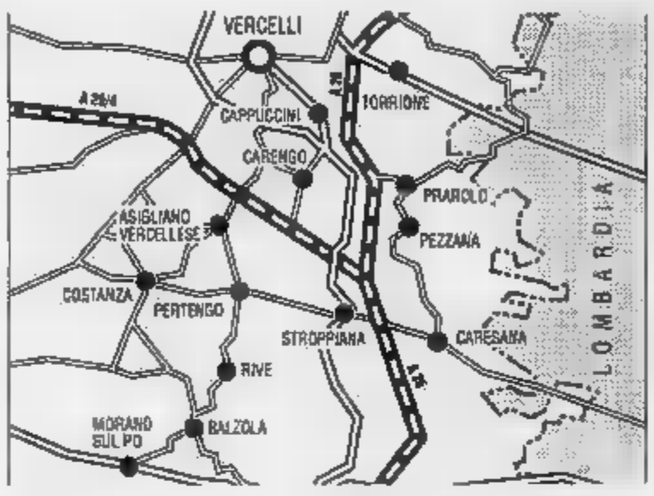
Nel sottosuolo si possono anche trovare «trappole di idrocarburi» che, come spiega il vice presidente, non sono «sacche», ma fessure tra due rocce; i risultati finali del lavoro danno finalmente lo «studio di faglia». Aggiunge Fenati: «Alcune faglie sotterranee sono molto profonde sotto la crosta terrestre, e le loro eventuali vibrazioni possono causare i terremoti. E' grazie a questo studio, che, ad esempio, riusciamo a stabilire in quali zone sia sconsigliabile, dal punto di vista geofisico, costruire importanti opere di ingegneria come le autostrade, le centrali elettriche, i ponti, le dighe oppure anche gli edifici di grandi dimensioni».

I sindaci e gli agricoltori temono che la perforazione delle falde idriche di superficie provochi in quelle più profonde il riversamento di acque inquinate.

Il vice presidente Fenati ribatte: «Le falde inferiori sono sempre a pressione, semmai l'acqua schizza su dal basso». Il che, proseguendo nell'esempio, significa esattamente il contrario di quanto si teme: tutt'al più le acque profonde e pulite si miscelano con quelle della falda superiore, che eventualmente può anche essere inquinata dai diserbanti.

Ribadisce Fenati: «Noi non inquiniamo assolutamente le falde, quindi ogni timore di riversamenti è fuori luogo. Occorre poi tener presente che, a lavoro finito, sigilliamo ermeticamente i fori praticati con la bentonite, che è uno speciale tipo di argilla».

Gianni Camurati



Il progetto «crosta profonda» riguarda in particolare la Bassa vercellese

Il parroco fa funzionare i sismografi

L'osservatorio al santuario di Oropa accerta orario, direzione e intensità

BIELLA. E' dal 1920 che l'osservatorio del santuario di Oropa vigila sui terremoti. Risale a quell'epoca l'installazione del primo sismografo. La posizione particolarmente felice (1100 metri di quota a ridosso delle Alpi), e la presenza di personale specializzato e impiegato a tempo pieno, convinsero i responsabili del servizio a inserire Oropa nella rete nazionale di rilevamento sismico.

Da allora sono passati settant'anni e i sismografi dell'osservatorio sono diventati quattro. «Un apparecchio è a componente verticale - spiega il direttore Orazio Scanzio -, ed è collegato con il centro di Monteporzio, il cuore della rete nazionale, che serve per le rilevazioni dei terremoti a onde verticali, quelli sussultori; il secondo è sensibile invece alle onde orizzontali per i sismi ondulatori. In più c'è un impianto a "lungo periodo", strumento a tre sensori. Siamo quindi dotati di tutte le apparecchiature più moderne e sofisticate per rilevare i dati fondamentali di un terremoto: ora, distanza, direzione e intensità».

Il controllo di questi sofisticati strumenti e della stazione meteo sono affidati a don Silvano Cuffolo, vice rettore del santuario, che alterna la sua attività di sacerdote alla raccolta dati della stazione.

«Don Silvano compie tre rilevazioni al giorno - aggiunge Scanzio -: il primo all'alba; l'altra alle 14; l'ultimo alle 19. Ma in realtà, abitando al santuario, il vice rettore ogni tanto dà un'occhiata agli strumenti e il controllo è quindi costante ore su 24. E quando gli strumenti rilevano fenomeni di preoccupante intensità, come nel caso del sisma che ha colpito la Turchia, ci si collega immediatamente con la direzione della rete nazionale a Roma. Se invece il fenomeno è di portata regionale si fa capo a Genova. E' infatti attraverso il complicato studio dei calcoli di più stazioni che si determinano con esattezza direzione e epicentro del terremoto».

Così negli archivi della stazione meteorosismica di Oropa sono conservati i grafici di tutti i terremoti registrati in oltre settant'anni in Italia e nel mondo che danno all'osservatorio grande importanza.

Maurizio Alfieri

Testimonianze degli alpini internati in Germania

«I prigionieri nel lager traditi da un maggiore»

CUNEO. Il rientro in Italia, dopo mezzo secolo, dei resti di nostri soldati caduti all'Est durante l'ultimo conflitto mondiale, ha riaperto in tante dolorose ferita e fatto riemergere il dramma degli internati nei lager nazisti. Quella dell'internamento è pagina di storia ancora poco conosciuta e, tuttavia, non tragica dell'avventura in terra sovietica: oltre 78 mila morti sui circa 700 mila catturati dai tedeschi dopo l'8 settembre '43 in Francia, nei Balcani, in Grecia, al Brennero.

Dei 39 militari piemontesi i cui resti sono stati consegnati ai famigliari, soltanto 6 dei 10 originari della provincia di Alessandria erano sepolti in ci- di guerra russo; tutti gli altri (9 di Torino, 2 di Asti, 10 di Cuneo, 3 di Novara, 5 di Vercelli) erano, invece, deceduti in Germania. Morti di stenti, per malattia, fucilati, impiccati soltanto perché si erano rifiutati di collaborare con i nazisti.

Non si conosce ancora il numero delle vittime piemontesi. A Cuneo l'Istituto storico della Resistenza portando avanti da anni un censimento di tutti i Caduti della provincia e quindi anche degli internati in Germania; ma è un lavoro lungo, ci sono da compilare oltre 14 mila schede (tanti sono i morti e dispersi militari, civili e partigiani durante il conflitto), consultando 250 Comuni.

«Perché dopo cinquant'anni? - si chiede Battista Pecollo di Santa Croce di Cervasca -. Perché ora si parla tanto di noi? Come mi sono trovato con i tedeschi? Niente bene, restino pure a casa loro per sempre». Battista Pecollo, 77 anni, contadino, alpino, vive con la moglie Teresa Ghibaudo in una a quella dei figli. Ha cominciato a fare l'alpino di leva nel '36, al battaglione Dronero. Richiamato nel maggio del '39, sempre con il Dronero, venne spedito sul fronte occidentale il 10 giugno del '40: «Contro i nostri fratelli francesi, c'era da piangere».

Dopo la Francia, l'Albania (con un naufragio durante la traversata e più di 100 alpini annegati) e a fine luglio del '42 la partenza per la Russia. Il fronte del Don, la ritirata del gennaio '43, lo sterminio del corpo d'armata alpino, il miracoloso ritorno a casa nella primavera con di licenza. Tre guerre in quattro anni bastano: Battista Pecollo l'8 settembre '43 è sorpreso a Bol- il ricostituito battaglione Dronero.

Un'immagine della ritirata degli alpini nel gennaio del '43 (Ansa-Epoca)

«Ero attendente del sottotenente Alberto Zerboni di Como - aggiunge -; da un mese lui mi diceva di fuggire insieme. Io però non volevo abbandonare mio nipote Carlo Faccia chiamato con la classe del '23. E poi ero convinto che i tedeschi ci avrebbero disarmati e mandati a casa. Ho pagato caro quello sbaglio. Il nostro maggiore ci ha traditi, consegnandoci ai tedeschi».

In quattromila, pigiati nei carri bestiami, senza cibo né acqua, vengono trasferiti nel campo di Limburg. Sarà l'inferno fino all'arrivo degli americani nell'aprile del '45. «Ho lavorato in posti diversi a fare zucchero, in miniere - dice Battista Pecollo -. Dodici ore al giorno per un piatto di rape bollite con cavoli e patate e un pezzo di pane nero. Andavamo a raccogliere anche le bucce di patate nella spazzatura. Anche i civili ci guardavano con ostilità, ne-mici. Rimpiangevo persino la Russia, le donne contadine che ci aiutavano malgrado fossimo degli invasori».

A Santa Croce di Cervasca vive un altro ex alpino del Dronero, superstite dell'internamento in Germania: Battista Olivero, anche lui contadino, 77 anni. Lo Nuto Revelli ha raccolto la sua testimonianza nel libro «La strada del Davai». «I tedeschi volevano che tornassimo in Italia a combattere loro. Noi si risponde no. Perché ammazzare i nostri fratelli? Passa un mese, poi un tedesco mi dice: in Italia e tutti, non c'è più nemmeno pane. L'Italia adesso è nostra, non più vostra. Noi sempre zitti».

L'Olivero non attenderà il rimpatrio con gli altri internati: scapperà prima con un amico di Dronero e arriverà nel giugno '45. «Ero povero, avevo moglie a casa, mi ero sposato nell'estate '42, pochi giorni dopo partito per la Russia».

Bruno Marchiaro

Oggi nel Novarese

Campionati regionali di dama

NOVARA. Per un giorno capitale della dama. Oggi i locali dell'ex asilo Sartore, a Invorio Superiore, ospitano la trentunesima edizione del campionato regionale.

E' il terzo consecutivo che la manifestazione si svolge nel piccolo centro del Vergante; sono attesi oltre settanta specialisti provenienti da tutto il Piemonte.

Il grande favorito è il torinese Walter Raimondi (22 anni), uno dei tre maestri di dama piemontesi, già vincitore delle ultime tre edizioni. Suoi principali avversari saranno altri due istruttori: il novarese Luigi Terranco e il biellese Spartaco Tintori. In gara spiccano altri candidati al successo finale: Riolo di Novara; Corrado Fiaccola di Mortara; i torinesi Edmondo Caprio e Mario Rigotti; Ezio Merlo di Novi Ligure.

Nella categoria «nazionali» saranno una decina i giocatori in grado di battersi per la vittoria. Il maggior pretendente è Loris Milanese, torinese, dovrà guardarsi dall'aronese Franco Pasciutti e dal promettente Nicola Belcari di Gravellona Toce.

Il programma si completa con un girone femminile ed uno riservato ai ragazzi, che avranno così un'occasione per cimentarsi in un gioco appassionante, che sta acquistando grande popolarità.

Le partite (sei per ogni gruppo) s'inizieno alle 9 (dalle 14,30 per donne e ragazzi) e premiazione alle 18. L'ingresso al pubblico è libero. [s. b.]

EUROEDIL veste la tua casa...

A MIRABELLO MONFERRATO S.S. CASALE-ALESSANDRIA TEL. (0142) 63124/63656/7

1.000 MQ. DI ESPOSIZIONE APERTA ANCHE LA DOMENICA

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
CERAMICHE MARAZZI
COTTO SANNINI
MONOCOTTO BRUNELLESCHI
CAMINETTI PALAZZETTI
PAVIMENTI IN LEGNO GAZZOTTI
SANITARI CESAME e IDEAL STANDARD
RUBINETTERIA STELLA
VASCHE IDROMASSAGGIO ALBATROS
ARREDO BAGNO MOBELHAUS e LINEA TRE
PORTE PER INTERNO

LE NOVITÀ OFFERTE
GRUPPO MOBILI da L. 790.000
BAGNO COMPLETO (Piastrella - Sanitari - Rubinetteria) da L. 1.200.000
CAMINETTO COMPLETO (Struttura - Rivestimento - Posa in opera) da L. 1.500.000
CERAMICHE PAV. E RIVEST. (FINO A ESAURIMENTO) da L. 12.000 al mq.

• CONSULENZA SPECIALIZZATA • PREVENTIVI GRATUITI
• PERSONALE QUALIFICATO PER LA POSA • PAGAMENTI PERSONALIZZATI
• VENDITA ANCHE ALL'INGROSSO

Le novità '92 SUN CAR s.r.l.

TOYOTA MR2
TOYOTA CELICA
MITSUBISHI ECLIPSE
MITSUBISHI GTV R4
HONDA CIVIC

ESPOSIZIONE
ALESSANDRIA - VIA GALIMBERTI, 52
TEL. 0131 22.67.66-61.99.72 - FAX 216246
ASSISTENZA RICAMBI:
SPINETTA MARENGO - VIA GENOVA, 12
TEL. 0131 61.99.72 - FAX 216246

TOYOTA CELICA TURBO 4WD

Due argentini a Varengo, il paese del loro bisnonno

Musica per l'antenato

Il concerto oggi alle 17 nella chiesa parrocchiale. La coppia era giunta in Italia in estate per rintracciare la famiglia d'origine

GABIANO. A suonar musica classica in Monferrato, nel paese di origine del bisnonno. Nella chiesa di Varengo, si tiene oggi, alle 17, un singolare concerto. Ne saranno protagonisti due musicisti argentini. Il cui bisnonno era originario del paese ed emigrato alla fine del secolo scorso. I musicisti sono Maria (direttore d'orchestra e compositore) e Karina Ulla (mezzosoprano). In programma musica di Schubert, Schumann, Mozart e Verdi. Al pianoforte Zunilda Soncini.

Spiega Domenico Priora, consigliere comunale di Gabiano e organizzatore del concerto: «La scorsa estate sono arrivati i due stranieri. Avevano il certificato di nascita di Pasquale Ulla, rilasciato in paese nel 1873. Ci hanno spiegato che era un loro antenato trasferitosi in Argentina a Santa Fè. Cercavano la casa in cui abitavano i parenti di quella persona». Ma in paese sono molti ad avere quel cognome. Inoltre la frazione ha subito nei decenni un forte decremento demografico. Nel 1800 c'erano 800 persone, ora sono 150.

Aggiunge Priora: «Abbiamo saputo che erano musicisti di buon livello e abbiamo così proposto loro di tornare in paese per tenere un concerto musicale, promettendo una ricerca accurata per rintracciare l'abitazione dei loro antenati. I due argentini dopo il concerto monferrino terranno una tournée in Italia». (t. f.)

A Casale Ottavia Piccolo e i Dialoghi con nessuno

Sono due gli elementi comuni fra i tre «Dialoghi con nessuno» che l'attrice Ottavia Piccolo presenta domani e martedì al Teatro Municipale: il tema della solitudine e il telefono mezzo per comunicarla. «Dialoghi con nessuno» è lo spettacolo allestito nel giugno dello scorso anno al Teatro Municipale di Casale, da cui è coprodotto con il contributo delle Officine Meccaniche Cerutti, insieme al Veneto Teatro e al Festival di Spoleto.

Ottavia Piccolo, innamorata del teatro barocco casalese, aveva messo in scena le piece che compongono lo spettacolo, insieme al regista Silvano Piccardi, che di Casale ricorda la caserma dove aveva svolto il servizio militare, non conosceva «la bellezza e il fascino del Municipale».

Dopo il debutto a luglio al Festival dei due Mondi di Spoleto, «Dialoghi con nessuno» arriva quindi in città per essere interpretato nel luogo che l'ha visto nascere.

Sul grande palcoscenico l'attrice sarà per la prima volta sola, unica interprete di tre figure femminili estremamente differenti tra loro, ma che in quel telefono, muto servitore, esprimono appunto la solitudine disperata.

Ottavia Piccolo, in scena domani e il 17

Le scene sono state realizzate da Marco Capua, i costumi sono di Daniela Verdenelli, le musiche che sono state composte da Roberto Cacciapaglia. (s. m.)

LA BUONA TAVOLA

Fresche e appetitose le insalate primaverili

È tempo di raccolta di erbe: i denti di [redacted]arassaco), la cicorietta verde e rossa, i sarsetti, l'aglietto selvatico cominciano a spuntare lungo i fossi e la riva della collina. Si consiglia di raccogliere direttamente queste erbe facendo piacevoli passeggiate evitando zone inquinate (bordi di autostrade o campi trattati con pesticidi). In alternativa si può ricorrere a un buon verduriere. Non è ancora il momento di parlare di frittate e fiori (occorre aspettare maggio); è il momento di insalatone fresche e appetitose.

Ecco alcune ricette provenienti dal preappennino, dalla piana della Fraschetta e dalle colline monferrine: **Insalata con robiola.** Ingredienti (per quattro persone): alcuni ceppi di cicorietta verde e rossa, una manciata di denti di cane, 200 grammi di robiola di Roccaverano, due cipollotti freschi, olio, sale, pepe e un limone. Preparazione: Si pulisca l'insalata dividendo le foglie più grandi in due o tre parti; si affetti i cipollotti ben nettati in sottilissime rondelle; si tagli a dadi la robiola; si prepari la salsa di condimento schiacciando in una scodella due pezzetti di robiola con il succo del limone, il sale, il pepe e l'olio.

Insalata con biancheti. Ingredienti (per quattro persone): 4 manciate di sarsetti, un piccolo porro, 400 grammi di biancheti o rosetti crudi, olio, sale, pepe e un limone. Preparazione: pulire e lavare i sarsetti lasciandoli possibilmente interi e disporli su un vassoio; affettare a sottili rondelle il porro e disporlo sull'insalata; lessare in acqua leggermente acidulata e salata per alcuni minuti i biancheti dopo averli lavati, lasciati nel colapasta e aver eliminato eventuali alghe; coprire interamente l'insalata di biancheti ancor tiepidi; lessare le uova, sgusciare e affettarle a schiacciarne i tuorli nello schiacciapatate distribuendoli sui biancheti; condire con olio, sale pepe e succo di limone ben sbattuti. Decorare con alcune piantine di sarsetti ancora interi.

Insalata degli ortolani. Ingredienti (per quattro persone): 400 grammi di insalate di campo miste, un ciuffo di erbe aromatiche, 100 grammi di tonno, 60 grammi di lingua salmistrata, 3 uova sode, 60 grammi di formaggio fresco, qualche oliva verde o nera, olio di oliva vergine, sale e alcuni filetti di acciughe sott'olio. Preparazione: Disporre per strati in un vassoio i vari ingredienti nell'ordine: insalate pulite e lavate, tonno sbriciolato, lingua tagliata a fettine, formaggio a dadini, olive snocciolate, erbe tritate il condimento tritando le acciughe e mescolando con l'olio. Guarnire con uova tagliate a rondelle. Tali insalate sono salutari, disintossicanti e ricche di sali minerali.

Luigino Bruni

GIORNO E NOTTE

CARBONARA
Lasagne al sugo per tutti

Oggi alle 15 a Carbonara Scrivia distribuzione gratuita di lasagne al sugo e vino delle colline tortonesi a cura dell'Unione sportiva.

PONTESTURA
Si conclude il Carnevale

Anche in Monferrato è ancora Carnevale. L'appuntamento è alle 14 a Pontestura. E' previsto sfilata di carri e «regnanti» provenienti anche da altri Comuni della zona.

NOVI LIGURE
Illusionismo al [redacted]

Stasera, alle 22,30, spettacolo di illusionismo alla discoteca Before di Novi. Protagonista il mago Maninò.

BASALUZZO
Sfilata di carri e lotteria

A Basaluzzo, oggi alle 14,30, sfilata di carri allegorici a cui è abbinata una lotteria. Un milione il primo premio. Undici i carri in allestiti in paese. Parteciperanno anche i carri di: Ovada, Castelletto, Caprista, Cremolino, Pasturana, Cascina Nuova e Fresonara.

ALBARASCA
Maschere, giochi e dolci

Oggi alle ad Albarasca di Stazzano è in programma la consueta sfilata di maschere con offerta di dolci e giochi grandi e piccini, organizzata dall'associazione Demicheli.

CANTALUPO LIGURE
C'è la sagra della Primavera

Sagra della Primavera, oggi alle 15, a Cantalupo Ligure. La Pro loco distribuirà polenta e vino; verrà inoltre allestita una mostra di artigianato. La festa sarà accompagnata dalla banda folk La Viguneisa e da majorettes.

TORTONA
Ultimo concerto pomeridiano

Domani, alle 16,45, ultimo appuntamento della stagione dei concerti del pomeriggio organizzati dall'Agimus di Tortona alla sala Giovani del teatro Civico. Suonerà il duo Beluffi - Devoti (violoncello - arpa). Musiche di Sammartini, Fauré, Bellini. Ingresso libero.

I Breathless, al Notturno

«Degli eroici» al Centro sociale

Oggi al Centro sociale, alle 17, per «I giovani per i giovani» Area Piccola presenta «Degli eroici», spettacolo che ha vinto nel '91 il premio Scenario.

ALESSANDRIA
I Br al Notturno club

Al Notturno club (via Donizetti) di Alessandria, qu sera concerto dei Breathless. E' uno dei gruppi più interessanti del panorama musicale inglese.

Liscio e video al

Una emergente per la serata di ballo liscio di oggi al Valentia di Valenza: il piacentina Daniela. Al pomeriggio video discoteca con Maurizio.

GENOVA
Tra lirica e teatro

Ecco alcune proposte teatrali per oggi a Genova. Teatro Carlo Felice: «Il barbiere di Siviglia», di Rossini, direttore: Evelino Pidò (alle 15,30); Politeama Margherita: «Johan Padan alla descoverta delle Americhe», con Dario Fo (alle 16); Politeama Genovese: «Pigmalione», di G.B. Shaw. Regia: Silverio Blasi (alle 16); Teatro Corte: «Scacco pazzo», di Vittorio Franceschi. Regia: Nanni Loy (alle 16). Sala Carignano: «A politica do mangià» (alle 16).

ASTI - VERCELLI
I film in programma

I film in programma oggi nell'Astigiano e a Vercelli. Ad Asti, Lux, «Tacchi a spillo»; Ritz, «JFK»; Nuovo Splendor: «Scacco mortale»; Sala Pastrone, «Mio padre, che eroe!». A Nizza, Aurora, «La famiglia Addams»; Lux, «Così fan tutte»; Sociale, «JFK»; Verdi, «Maledetto il giorno che ti ho incontrato». A Vercelli: Astra «Capo Fear», Nuovo Italia «Tacchi a spillo», Principe «Delicatessen», Viotti «Scacco mortale», Belvedere «The Commitments».

Che cosa offrono i cineclub

Appuntamenti per i cinefili oggi a Genova. Amici del Cinema: «Homicide»; Fritz Lang: «Una pallottola spuntata» Via; Lumière: «Gli amanti del Pont-Neuf»; Movie club: «Il muro di gomma»; Nickelodeon: «Fino alla fine del mondo».

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 800 c. G. Cesare 88. **Cenere e ossidiana**. Or.: 20,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 88. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or. pom. 15,30; ser. 20,30
AMBRA v. Chieri dalla Salute 77. **Maledetto il giorno...** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno che ti ho incontrato**. Or.: 17,30; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Tacchi a spillo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27. **Lassassino rosso**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CRISTALLO v. 5 Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORA s. Gramsci 9. **Tacchi a spillo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Statuto. **Il mostro sono io**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BIJOU p. Statuto. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or. 14,40; 18; 21,30
ELISEO ROSSO p. Or.: 15,10; 18,50; 22,30.
EMPIRE p. V. Vonzo 6. **Passano tutti sempre davanti**. Ap. 15,40; film 16,05; 18,20; 20,30; 22,35.
EREA c. Moncalieri 241. Or.: 18,45; 19; 20,15.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Nel ghetto**. Ap. 15. Film 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Notte blood - Il mistero del lago**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Siccardi 4. **Mala Grossa**. Or.: 16; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Doppio inganno**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
MIK Galleria S. Federico. **Stacco**: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams**. Or.: 15,30; 16,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Ombre e nebbia**. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30
NUOVO ODEON v. Verzuo 8. **Un medico in nome...**: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un amico**. Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Capo Fear - Il promontorio della paura**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Un caso ancora aperto**. Or.: 15; 18,20; 21,30.
SELECT c. Belgio 53. **La leggenda del re pescatore**. Or. 17,30; 20; 22,30. Per regalo: **Baby**, cicone animato. Martedì ore 10,30, pomeriggio ore 15.
STUDIO RITZ v. Accursio 2. **Garage days**. : 14,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356 **Biagy**. Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,30.
v. Cottolengo 15. **Quando avevamo l'apostasi**. : 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.

ADUA c. G. Cesare 87. Dal 17 al 29 marzo il Gruppo Dalla Rocca in: **Le interviste impossibili**. Per inf. tel. 248.2270.
ALFIERI p. Solferino 4. XXXVII Festival dell'Operetta. Oggi ore 15,30 e 20,45. F. Balsaro, N. Fusco e C. Oleri in **Il Paese dei campanelli**, di C. Lombardo e V. Ranzato. Ultimo giorno. Bigl. tutti i giorni 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Oggi riposo, domani ore 20,45 il T.S.T. presenta in Prima Nazionale Donne di dolori, di P. Valduga con F. Nuti e cura di L. Ronconi. T.S.T. sperl. luori abb. Bigl. e. Roma 46, 9-18 (lun.). Per inf. tel. 011 557.62.48-54.45.82.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Ore 16 ultimo spettacolo in scena la nuova e divertentissima commedia Gigi e Andrea del duo **Monolecole** con G. Lionello, regia L. Odorisio. Prev. casa Teatro ore 10-13/15-19. Tel. 669.
ERBA c. Moncalieri 241. Ore 16 Compagnia Torino Spettacoli **L'uomo con bombetta** di L. con M. Mauro, e O. Valeria. Bigl. feriali 9-13, 15-22' festivi 15/22 ultimi due giorni.

LE TV PRIVATE

Telemontecarlo
17,30 Daniel
18,30 Agenzia Rockford, telefilm
19,30 S.M.A.R.T., rubrica
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 Il tesoro degli aztechi, film
22,30 L'ultimo indizio, telefilm

Telecupole
18 — Italia a Cinquestelle,
Sette giorni a Cinquestelle
19 — Sport flash.
Gli occhi dei gatti, telefilm
21,30 I vini della domenica, rubrica
22,30 Tg 4 Settegiorni
23,30 Sport flash

Videogruppo
17 — Pallavolo femminile: Guadagni Agrigento - Galup Piacenza
Astronomia, documentario
20,30 La gatta, sceneggiato
21,30 Lizzi, telefilm
24 — I promessi sposi, film

Erreuno Tv
18,45 A conti fatti
18,55 Tg flash
19 — A tu per tu
19,30 Erreuno tg
20 — Tgl telegiornale
20,25 Il chiese, sceneggiato
21,55 Ordine e disordine
22,35 Tg sera
22,45 Week-end sport
23 — Erreuno tg
23,30 Speciali

Telecity
17,30 Ric e Gian alla conquista del West, film
19,30 L'uomo di Singapore, telefilm
Il fiume del grande calmano
22,15 La banda del sette, telefilm
23,15 Black Jack, film

Supersix
17,25 Ippo Tommaso, cartoon
17,30 Lo specchio magico, cartoon
18 — I cavalieri del film
20,30 Amando te, telecomando
21,15 Serate a Cuba, musicale
22,15 Forza muro

Rete
17 — Superbook, cartoni animati
17,30 Robottino, cartoni animali
19, Attualmente
20 — Flash Gordon, telefilm
20,30 Campane e spettacolo
21,30 particolare

9 Tai
19,30 Domenica sport
19,45 Linea diretta con il Sindaco
20,15 Asti racconta
20,25 Sette giorni
20,50 Domenica sport
21,05 Justice, telefilm
22 — Tubaldier-Treviglio
23,20 Asti racconta
23,30 Sette giorni

Tv7 Pathe
18,15 Cuori nella tempesta, telenovela
20 — Il fichissimo del baseball
20,25 Film
23,15 , rubrica

G.R.P.
15 — Buongiorno Piemonte, rubrica
19 — Dimensione giovani, rubrica
20,20 Dal tribunale di Torino, rubrica
20,30 Le avventure del capitano Nonbiowere, film
22,30 Justice, telefilm
23,30 Lo straniero, film

Rete Canavese
17,17 Cara dolce Kate, cartoni
18,15 TP.
18,30 Canavese notizie
21 — Fiori gioco, sport
22,45 Canavese sette
23 — Le ore della settimana

Telesubalpina
17,30 Filodiretto: Libertà e partecipazione dei cittadini (replica)
18,55 I giorni e le vie
19 — Piemonte Chiesa - Notizie delle Diocesi - Mondovì
19,30 Documentario
20 — Cartoni animati
20,30 Il ritratto di Jennie, film
22,30 Documentario

Piemonte
19 — Agenzia Rockford, telefilm
20,15 E ora: punto e a capo, film
22 — News e sport
22,40 2
22,50
23 —

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

CINEMA AL CINEMA

Alessandrino Tel. 0131/252.644 Or.: 15/18,30/22 Gall. 6000, pl
- Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

Ambra Tel. 42.079 Or.: 20 Posto unico lire 7000
in agosto
di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' Drammatico

Comunale Tel. 234.240 Or.: 16/18/20/22,20 Posto unico L. 5000
Mato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' Avventura

Corso Tel. 68.090 Orario: 15,15/17,30 19,45/22,15 Lire 6000/7000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 Lire
Film viet. min. anni 18

Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' Commedia

Moderno Tel. 252.707 Or.: 16 Lire 6000/7000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' Thriller

Ariston Tel. 0144/322.885 Or.: 15
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

Cristallo Tel. 0144/322.200 Or.: 15
- Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8'

Cine Poli Tel. 081 Ore 14,30 L. 6.000/7.000
Sotto massima
di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91) - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h 42'

Massimo Tel. 452.816 Or.: 14,30 Lire 6000/7000
Papà, ho trovato un amico
di H. Ziff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Gallin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52'

Vittoria Tel. 452.291 Or.: 14,30 Lire 6000/7000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

Cristallo Tel. 0143/76.438
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Boré — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

Moderno Tel. 78.290 Posto unico lire 6000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Comunale Tel. 0143/81411 Or.: 14 Lire 6000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

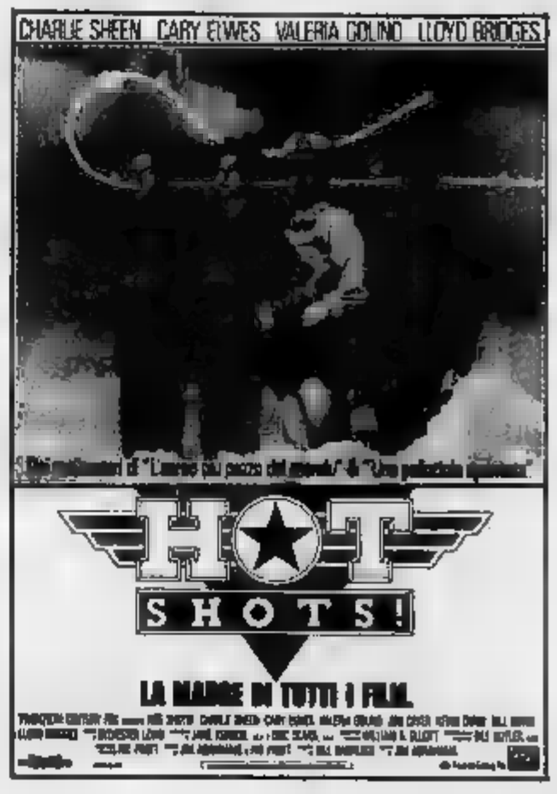
Nighmare 6 - La fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' Horror

Sociale Tel. 561.328. L. 7000 posto unico
J.F.K. - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

Arlecchino Tel. 0383/648.125 Or.: 14 Lire 9000 posto unico
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un ricco possidente soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02'

ENRICO RUGGERI
TEATRO COMUNALE DI ALESSANDRIA
3 APRILE ORE 21
Prenotazioni casa Teatro tel. 0131
Lunedì-venerdì 18,30-21,30 Sabato-domenica 10-13; 18,30-21,30

All'insegna del ridere, ridere, ridere (M. Porto)



SERIE C2

Duro impegno dei biancorossi contro la capolista

Il Cuneo va a Ravenna in una trasferta da choc

CUNEO. Hanno fame di punti, ma il calendario non aiuta certo i biancorossi, impegnati fuori sul campo della capolista Ravenna.

Una trasferta proibitiva che, se non ci fosse una classifica compromessa, potrebbe essere affrontata senza eccessivi affanni, sapendo che una sconfitta può essere in preventivo.

Invece il Cuneo gioca con la forza della disperazione, dopo una settimana caratterizzato da discussioni e confronti fra giocatori, dirigenti, tecnici.

I biancorossi hanno giurato che lo spogliatoio è unito e che con Barlassina si trovano bene. A loro si chiede ora di dimostrarlo nei fatti, con prova efficace e nonostante la forza del Ravenna che, con 31 gol all'attivo in 24 gare (contro i 12 del Cuneo) guida la classifica degli attacchi brillanti.

Barlassina dovrà fare a meno dello squalificato Rossi (due giornate) e di Calamita, che soltanto venerdì ha ripreso la preparazione, ma che è improbabile venga mandato in campo, con il rischio di compromettere il recupero.

Anche Guida, alle prese con la pubalgia, è in forse, per cui c'è da credere che il tecnico necessariamente riprenderà la scelta già sperimentata a Trento, con Fabbri inserito nel ruolo di libero e con Benzi avanzato a centrocampo, per irrobustire la cerniera anti-Ravenna.

Non è più tempo di pensare alla qualità del gioco né ad altri dettagli. Il Cuneo vuole un distacco troppo pronunciato dalle rivali invischiate nella bassa classifica. A Ravenna, oggi, sarà facile, anche perché la trasferta la squadra non è andata malissimo, ma ha al passivo tre sbandate che sono 3-0 (Mantova) 4-0 (Fiorenzuola) e addirittura il 5-0 di Solbiate. Da Ravenna la società spera di ritrovare un Cuneo combattivo ed efficace. Una partita remissiva, invece, regalerebbe quasi certamente gravi scossoni. [g. fr.]

COSI' IN CAMPO

Allenatore: BARLASSINA
A Disposizione: FRASSON, SPALLAROSSA, SCHIAVONE, MAGLIANO,

Oggi Mario Benzi sarà avanzato a centrocampo, per irrobustire la cerniera anti-Ravenna. Il Cuneo vuole trovarsi con un distacco troppo forte dalle rivali la

L'Aosta al «Puchoz» sogna la vittoria

Fossati insegue contro il Pergocrema il primo successo del girone di ritorno

AOSTA. Conquistare la prima vittoria del girone di ritorno per ritrovare serenità e per avvicinare il traguardo della salvezza: è l'imperativo dell'Aosta nella sfida in programma alle 15 al «Puchoz» contro il Pergocrema. Nella fase discendente del campionato i rossoneri hanno pareggiato con Valdagno, Centese e Cuneo e sono incappati in due sconfitte consecutive: in casa il Novara e a Suzzara.

In crisi di risultati non di gioco - dice l'allenatore Natalino Fossati -. Soltanto nella partita contro la formazione di Nicolini abbiamo lasciato a desiderare. La buona, ma sfortunata prova in terra mantovana di sette giorni fa ha cancellato le apprensioni che erano sorte dopo il confronto con il Novara. Sono fiducioso perché in settimana ho visto i ragazzi determinati».

Non sarà della partita Ferretti, squalificato per un turno. Con ogni probabilità Fossati ripresenterà Orlando a centrocampo e Maestrelli libero, con Lussignoli in panchina viste le imperfette condizioni fisiche. L'Aosta dovrebbe presentarsi con De Giorgi tra i pali, Panizza e Tedoldi marcatori, Maestrelli libero, Colnaghi terzino fluidificante, Orlando, Barone e Cuc a centrocampo, De Angelis a ridosso delle punte Giralli e Caponi. La sorpresa potrebbe essere Campistri.

«E' una partita che vogliamo vincere - sottolinea l'allenatore Natalino Fossati -. Non è facile giocare con la necessità di contrare il successo, però i ragazzi sono consci dell'importanza della posta e sapranno comportarsi di conseguenza. Ci getteremo sconsideratamente avanti per evitare di concedere spazi al contropiede avversario, ma imposteremo una partita tatticamente intelligente per scardinare la difesa lombarda».

«Conosco bene la filosofia calcistica di Veneri - aggiunge il tecnico aostano - e certo che anche in questa occasione cercherà di sorprenderci sfruttando le fasce laterali. Dovremo fare molta attenzione a Caruso, giocatore abilissimo nel gioco aereo. Dopo il pareggio che ha imposto alla capolista, il Pergocrema vorrà allungare la positiva, però disposti a concedere punti ai lombardi». [a. b.]

Il Novara a Lecco, Nicolini punta al tris

Problemi d'abbondanza per gli azzurri oggi mancherà solamente Riviezzi

Gianluca Birtig

NOVARA. Dopo due successi consecutivi con Aosta e Fiorenzuola, gli azzurri, costretti mai a vivere alla giornata, puntano al tris in quel di Lecco. Il risultato è alla portata di questa squadra bizzarra dalle grandi potenzialità che non riesce però ad esprimerle appieno. Oggi Nicolini avrà a disposizione tutta la rosa, ad eccezione dello squalificato Riviezzi. Sarà così alle prese con problemi di abbondanza che non ha mai avuto in questa stagione, costretto sempre gli uomini contati.

«Quella di Lecco è trasferta insidiosa - ammette Nicolini che con due vittorie ha ritrovato la sicurezza delle giornate migliori - perché la squadra di Rota attraversa un buon momento, come noi, del resto, ed occupa una posizione di classifica ideale per giocarsi ogni gara senza particolari problemi. Non è che l'avversario ci spaventi, ma dovremo esprimerci al meglio per ottenere almeno un risultato positivo».

E' questo, in fondo, l'obiettivo degli azzurri che non si sono certo montati la testa dopo due vittorie. «I quattro punti ci hanno permesso di toglierci da una brutta posizione di classifica, con le conseguenze del caso, ma non hanno risolto d'incanto tutti i nostri problemi - aggiunge Nicolini -. Per riprenderci decisamente avremmo bisogno che qualche elemento importante riacquistasse la migliore condizione. Allora, da qui alla fine, potremmo anche divertirci». Il tecnico non fa nomi perché ha sempre comunque cercato di difendere i suoi giocatori, ma è evidente che si attende di più da Pacioni, Testa, Folli, Cicconi e Marcellino. Altri elementi, Farsoni ed Armanetti, per esempio, stanno attraversando invece un momento di forma davvero notevole. Oggi, a distanza di tre mesi, tornerà a tempo pieno anche il difensore Gianluca Birtig. Era stato uno degli elementi più positivi fino al grave infortunio che lo bloccò a Tempio. «Ho solamente bisogno di giocare per riacquistare la forma migliore. Ci vorranno un paio di settimane, poi sarò a posto».

A sostituire Riviezzi sarà il giovane Castiglioni mentre Nicolini ha ancora dei dubbi per quanto riguarda il centrocampo e l'attacco dove tornerà Folli. [r. amb.]

Alessandria-Arezzo senza Cinello

Fiori e Alfano nuovi bomber

Per la sfida con l'Arezzo i grigi affidano alla coppia attaccanti formata da Francesco Fiori (sopra) e Pino Alfano (a sinistra). Il Cinello si è infortunato domenica scorsa, guarirà un

ALESSANDRIA. Sono sempre a caccia punti-salvezza i grigi che oggi ospitano al «Moccagatta» l'Arezzo. due precedenti impegni casalinghi, contro Pavia e Palazzolo, l'Alessandria non è andata oltre il pareggio; le due sfide si sono concluse sul 2 a 2, senza entusiasmare troppo i tifosi.

Sembra che i «mandrogni» non sappiano sfruttare a dovere il fattore campo, finendo per rovinare quanto di positivo ottengono in trasferta.

«Ogni discorso a questo punto sembra inutile. Bisogna solo giocare a vincere - dice mister Sabadini -. Contro l'Arezzo dobbiamo conquistare i due punti per presentarci nella prossima trasferta la Spezia, prima dell'ultima sosta del campionato, con la migliore posizione in classifica».

L'Alessandria affida le chances offensive al duo Fiori-Alfano (gli unici attaccanti rimasti in organico, insieme al tornante Pierantozzi) per centrare l'obiettivo vittoria, comunque difficile. L'allenatore dovrà infatti rinunciare per quasi un mese al bomber Gianfranco Cinello che si è infortunato domenica scorsa e che con i suoi assist permetteva ai compagni di arrivare al tiro.

«Nonostante le avversità - aggiunge Sabadini -, dobbiamo lottare mai cedere al vittimismo. Un po' di fortuna ci sarà anche per noi. Con pubblico che ogni domenica aumenta l'incitamento nei nostri confronti possiamo più commettere leggerezze».

L'Arezzo è formazione ostica: dopo il successo nel match di andata (2-1 per i toscani) era addirittura primo in classifica, a pari merito con la Spal. Attualmente, però, gli (nelle cui file gioca l'ex punta dei grigi, Alberto Brioschi) hanno vantaggio di soli quattro punti rispetto all'Alessandria ha quindi la possibilità di riscattare la battuta di arresto, subita a fine ottobre, con una prestazione eccellente.

Il trainer Sabadini dovrà fare a meno anche del centrocampista Giorgio Roselli che risente ancora di una forte contusione alla schiena, procurata da un falloso intervento del bresciano Morotti, domenica scorsa, mentre il mediano Fabrizio Gargioni è in dubbio per una contrattura muscolare. In compenso, sarà schierato dal primo minuto il fluidificante di sinistra Beppe Accardi.

«I ricambi ci sono e ho a disposizione giocatori intercambiabili - conclude l'allenatore dei grigi -. Dobbiamo fare breccia nella difesa aggressiva dei toscani, con azioni rapide, mantenendo a lungo il possesso palla per poi proporre offensive in contropiede. Conta solo il risultato e anche il gioco non sarà di ottima qualità non importa. La graduatoria ci impone compiere passi avanti per rimanere invischiati troppo a lungo nelle ultime posizioni».

Alessandria: Turci; Ramponi, Accardi; Venturi, Galparoli, Storgato; Zanuttig, Sabato, Fiori, Briata, Alfano.

Arezzo: Fabbri; Caverzan, Frescucci; Scattini, Pozza, Magianti; Cammarieri, Tommaso, Brioschi, Strukely, Rebesco.

Roberto Gelato

Casale, squadra decimata

Rientro duro per Baveni Avallone, torneo finito

CASALE. «Siamo contati, con solo undici giocatori e una panchina tutta da inventare. I problemi per noi non finiscono mai».

L'allenatore Baveni ha un diavolo per capello: rientra in panchina, dopo la squalifica, oggi a Palazzolo, per una sfida che dovrebbe rilanciare il suo Casale verso il centroclassifica, e si ritrova con la squadra decimata.

E' squalificato per un turno il libero Omiccioli che domenica a Massa ha visto il quarto cartellino giallo: sarà comunque sostituito da capitan Luxoro che in fatto di caparbietà e agonismo è una garanzia.

Ma sono fuori causa anche l'attaccante Weffort e il centrocampista Zaccolo che accusano guai muscolari.

E la lista dell'infermeria si allunga con Avallone, a cui in settimana è stata riscontrata un'aritmia cardiaca: «Per mi, purtroppo - dice mister -, il campionato sembra già finito».

Poi, le assenze croniche di Carnovale (il suo rientro è previsto solo a inizio aprile) e Codice.

Sembravano in forse anche gli scalciacci Malgeri e Brunetti. «Se mancano anche loro - aggiunge Baveni - restiamo in nove. Malgeri e Brunetti giocheranno comunque, posso fare altrimenti. In panchina, oltre al portiere Rubini e al giovane Mero, porterò anche due calciatori della formazione Berretti. Giusto per far numero, non so neppure il loro nome».

Franco Tintisona

Ma i guai arrivano tutti assieme: sono in diffida Gregoric, Luxoro, Olmi e Tintisona. Se a Palazzolo rimediano un'ammonizione per loro è squalifica sicura. «E' un momento balordo per noi. Tra infortuni e squalifiche, mi ritrovo con una squadra ridotta all'osso - dice l'allenatore -. Ma sono convinto che riusciremo a superare anche questa difficoltà. Lo spirito di gruppo si vede proprio in queste occasioni, e sinora è stata la nostra arma migliore. Spero che anche i tifosi capiscano i problemi che abbiamo. Dobbiamo solo stringerci tutti attorno a questa squadra. E sono convinto che anche quest'anno riusciremo a raggiungere il porto della salvezza».

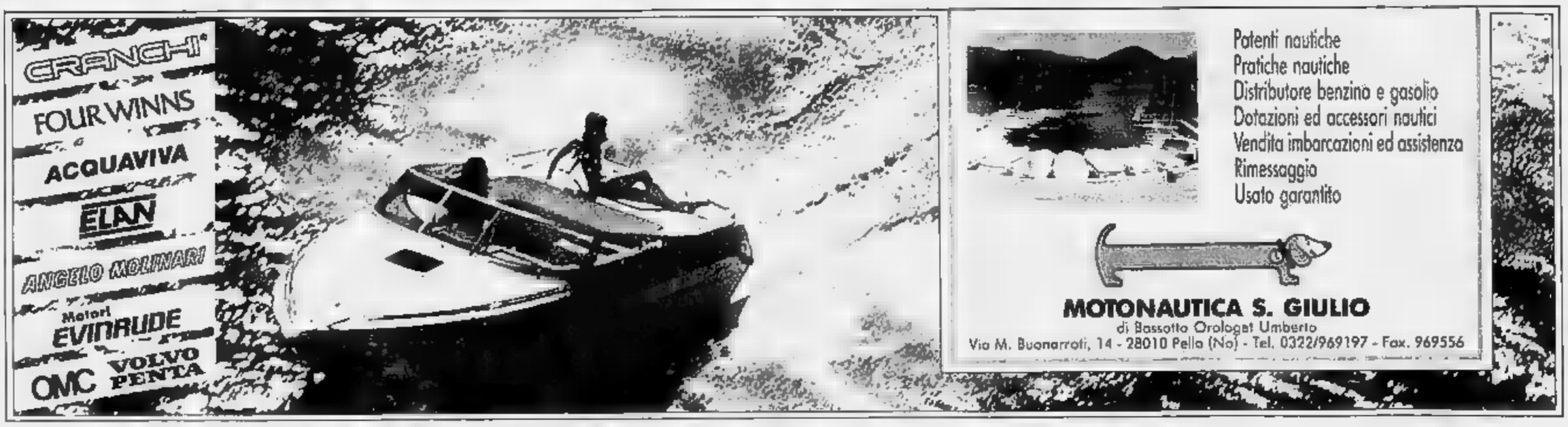
Intanto, per metà settimana è annunciata la presentazione dello sponsor: da domenica prossima sulle maglia del Casale comparirà la scritta «Zucchi». E non è escluso che l'imprenditore bresciano, Marco Zucchi, sia ancora interessato (come sembrava fosse, un paio di mesi fa) ad acquisire in estate proprietà del club nerostellato.

«Noi intanto continuiamo a lottare - conclude Baveni -. Il futuro del Casale si decide già oggi, sul campo».

Palazzolo: Brivio; Arasi, Mascheretti; Morotti, Tirloni, Cavaletti; Garbelli, Pala, Tedeschi, Crotti, Messina.

Casale: Brancaccio; Paolini, Olmi; Carsetti, Luxoro, Malgeri; Calemmo, Tintisona, Gregoric, Col, Brunetti.

Gino Defranciaci



Interregionale: spareggio-salvezza oggi al «Comunale» con il Libarna

Valenza, un derby a rischio

Gli «orafi», all'ultima spiaggia, senza Degli Esposti e Lupone. Ed è in forse Marocchino L'Acqui sfida gli «ex» che giocano nella Sammargheritese. Il Derthona a Camaiore

Oggi nella Valenza rientra capitan Tascheri ha il turno di squalifica

Non solo derby in Interregionale, anche se è decisivo lo spareggio-salvezza tra Valenzana e Libarna: oggi il Derthona è a caccia di punti a Camaiore, mentre l'Acqui difende il suo posto tra le protagoniste, ospitando la Sammargheritese.

La Valenzana è all'ultima spiaggia: deve battere il Libarna per conservare un po' di speranza. «Deve essere il primo di una serie di risultati utili che ci consentano di salvare la faccia - dicono i tifosi - al momento attuale, le possibilità di salvezza sono ridotte al lumicino ma arrendersi sarebbe ancora peggio». Intanto, mister Piero Oppezzo è alle prese con i soliti problemi di formazione: al rientro di Tascheri e Mazzia, che hanno scontato il turno di squalifica, si affianca l'indisponibilità di Degli Esposti infortunato, Lupone alla quarta ammonizione e con molta probabilità di Domenico Marocchino. Casalino ha avuto un incidente stradale, per fortuna senza gravi conseguenze, non ha potuto svolgere regolarmente gli allenamenti.

Per il Libarna l'obiettivo minimo è il pareggio per mantenere inalterato il vantaggio sulle inseguitrici. L'ultima vittoria serravallese risale alla trasferta con la Cairese, a testimonianza di come l'undici allenato da Fontana sappia esprimersi meglio nelle gare esterne, dove può agire di rimessa.

Tattica dunque, con un Libarna stretto accanto al portiere Cravera (e in difesa rientra il terzino Ginocchio), ma pronto a scattare in contropiede non solo con le punte Bizzarro e Magnetto, anche con gli inserimenti dei centrocampisti.

Valenzana: Merlone; Negri, Vecchio; Biscaro, Vescovo, Mazzia; Vittone, Casalino (Giacobone), Leotta, Marchetti, Tascheri.

Libarna: Cravera; Gaspari, Ginocchio; Pirini, Spaggiari, Della Latta; Magnetto, Pellegrini (Bordini), Bizzarro, Ubertelli, Roveda.

Ad Acqui arriva la Sammargaritese ed è una sfida aperta: molti i motivi di rivalità, a iniziare dalla presenza tra i liguri degli ex di turno, il libero Merlo, 31 anni, il centrocampista Paganelli e il difensore Pastine e l'allenatore Stoppino.

Nell'Acqui rientra il centravanti Monari e sarà interessante il confronto col bomber Righetti, capocannoniere del girone con 16 reti.

Acqui: Garzero; Ardoino, Zoli; Cademuro, Bobbio, Antompaoli; Castagna, Costantino, Monari, Vercellino, Petrini.

Lunga trasferta oggi per il Derthona contro il Camaiore. Una sfida impegnativa per i tortonesi che sperano ancora di raggiungere la quota salvezza.

Il Camaiore occupa una posizione di tutto rispetto in classifica e potrebbe giocare senza eccessivo agonismo.

Il Derthona deve assicurarsi almeno il pareggio per muovere la classifica e recuperare il punto perso domenica scorsa, nel confronto col Roteglia, quando in vantaggio di un gol è stato raggiunto a quattro minuti dalla fine. Tra i tortonesi è assente soltanto Signorini, squalificato.

Derthona: Ebbli; Marini, Mayerna; Albasi, Ruggimenti, Domenghini; Barbieri, Davide, Prestia, Gatti, Guerra. [r. al.]

ECCELLENZA

Tre assenti nell'Ovada contro l'Intermonregalese, i «maghi» a Novi

Fulvius con le stampelle ad Alba

Impegno agevole per il Monferrato col Borgaro

Oscar Lesca, allenatore della Novese

In Eccellenza, match delicati per l'Ovada contro l'Intermonregalese e per la Fulvius Valenzana in trasferta con l'Albese. Più agevoli gli impegni della Novese e Monferrato, che ospitano Saviglianese e Borgaro Torinese.

Due punti con l'Intermonregalese per uscire dalla crisi: è l'imperativo per un'Ovada che non vince da tre mesi e che è precipitata a ridosso delle zone retrocessione. «La situazione è davvero critica - dice il direttore sportivo, Andrea Sciutto -. Abbiamo ancora un lieve margine di vantaggio sulle squadre in lotta per la salvezza, ma non ci sentiamo al sicuro. Perciò, da oggi in poi è vietato sbagliare». La gara con l'Intermonregalese, però, non si preannuncia facile per l'Ovada che sarà ancora in formazione rimaneggiata. «La sfortuna ci perseguita - aggiunge Sciutto -. Oggi mancheranno i titolari Allis, Barletto e Ricci».

Problemi di organico anche per la Fulvius, di scena sul terreno dell'Albese. Mister Casana deve rinunciare a Ravazzi e Rastello, infortunati. E' probabile, invece, il rientro in squadra di Vennarucci, perno del centrocampo valenzano.

La Novese, imbattuta nel girone di ritorno, riceve al Comunale la coriacea Saviglianese. «Dopo il pareggio con la capolista Pinerolo, puntiamo a un altro risultato positivo che ci permetterebbe di raggiungere le zone medio alte della classifica», dice il direttore sportivo, Luigi Schirra. Per la sfida con i «maghi», l'allenatore Lesca recupera il regista Bolgiani. Unico assente il centravanti Carraro, infortunato.

Il **Monferrato** ospita il pericolante Borgaro. Il trainer Pietro Petrucci può contare su tutti i titolari, e sembra intenzionato a schierare l'undici che domenica scorsa ha vinto il derby con l'Ovada. [m. d.]

TUTTO PER GLI SPOSI!
ABITI PER NOZZE E COMUNIONI
ACCONCIATURE
INTIMO
VELI
STOLE
BIJOUX
CAMICIE
SCARPE
ACCESSORI
SCARPE, GUANTI E CALZE INCLUSI NEL PREZZO DELL'ABITO
GR Sposi d'Autore
CRAVATTA E CALZE INCLUSI NEL PREZZO DELL'ABITO
VIGNOLE BORBERA
Via Martiri della Benedicta, 13 - Tel. (0143) 677985
AUTOSTRADA A7 - USCITA VIGNOLE BORBERA

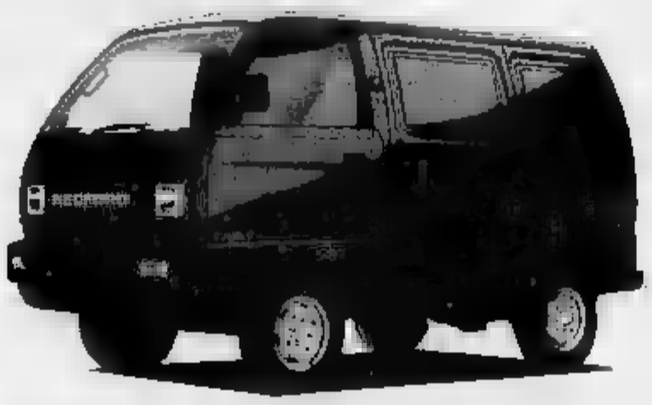
L. MORANDO
CONCESSIONARIO
BETA E GILERA
AUTOVEICOLI NUOVI E USATI
FIAT
SERVIZIO ASSISTENZA
MASSIMA GARANZIA
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
Corso Monferrato 53-69
ALESSANDRIA
Tel. e fax (0131) 223.519

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!
Con il Mese della Piastrella all'Edil-M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.
Per tutto il mese di MARZO
SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI
EDIL-M
CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA
OVADA (AL) - Via Molare 62 - Tel (0143) 822777 (3 linee) - Fax (0143) 822771 - (APERTO ANCHE IL SABATO)
AL MARCO DI DATA 12/3/92

ECONOMICI
AZIENDA offre possibilità ad ambosessi 18/40 anni residenti in Alessandria e provincia, di avviamento aziendale come consulenti di infortunistica stradale. Questo in base alle esigenze di compagnie assicurative, al nuovo codice di procedure penali e nuova patente Europea. Non è richiesto titolo di studio specifico. Per informazioni telefonare al 0131 683.96 Agenzia Assicurativa.
PRIMARIA azienda di servizi operante presso cementifici cerca urgentemente assistente tecnico ai lavori, preferibilmente diplomato, con esperienza maturata nel settore edile. Trattamento retributivo interessante. Luogo di lavoro Arquata Scrivia. Tel. ore ufficio 011 649.9787.
publikompass C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 66.211

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocasa
settimanale della casa e del tempo libero

OFFERTA DI LAVORO.

L'inattaccabile Bedford Midi ha proprio voglia di lavorare: per ingigantire il vostro volume d'affari. E' in versione Van a passo corto e lungo, oppure Wagon 9 e perfino 4x4. E adesso MIDI è vostro con l'eccezionale oppure in Bedford Midi: più spazio per lavorare. A partire da L. 17.814.000.**
*Salvo approvazione della Finanziaria. Non è cumulabile con altre offerte in corso. Validità fino al 31.3.92.
**Prezzo di listino suggerito, IVA e messa su strada esclusi.

è infaticabile. Un vero veicolo multiuso in soli 3,28 metri di lunghezza e 1,40 di larghezza: il piccolo ingombro di un'utilitaria dal parcheggio facile. Per liberare lavoro da ogni peso, ma anche per sfruttare il vostro tempo libero. In versione Multi trasporto persone, Van e Pick-up. E adesso è vostro con Bedford Rascal: più spazio per lavorare. A partire da L. 10.196.000.**
*Salvo approvazione della Finanziaria. Non è cumulabile con altre offerte in corso. Validità fino al 31.3.92.
**Prezzo di listino suggerito, IVA e messa su strada esclusi.
ISUZU TROOPER 4WD

Il Trooper 4X4 è un veicolo veramente straordinario: Elegante e comodo su strada, grintoso e divertente fuori strada. un equipaggiamento ed una dotazione di serie veramente completa.
PNEUMATICI ARTICOLATI PER VEICOLI A 2 E 4 RUOTE
ISUZU
AUTOMANIA S.A.S.
C.SO 196/B (LA CUPOLA - ZONA CRISTO) ALESSANDRIA •Tel. 0131/345.529 - 348.621 FAX
VENDITA • ASSISTENZA • RICAMBI Aperto sabato pomeriggio

Ogni mattina trovo ai miei piedi la città, l'Italia e l'estero...

Nientemeno. Non starai per caso esagerando?

...e ho in mano 13 negozi di Aosta, Alpitour e Selecard!

Buuum! Scusa, ma tu chi sei?

Un amico di Stampa In.

Il mondo ai piedi, tanti privilegi in pugno... Tutto vero: sono già oltre 1.000 i cittadini di Aosta che possono fare dichiarazioni così sorprendenti, così allegre, così... buum. Sono i lettori amici di STAMPA IN. Questi signori non solo si godono il piacere inestimabile (ma che non costa nulla, il recapito è gratuito!) di trovarsi le notizie sullo zerbino di casa, ma da quest'anno fanno automaticamente parte del Club Stampa IN, con tanto ■ Card di riconoscimento. Il che significa, solo per cominciare: Alpitour a prezzi agevolatissimi, 6 pratici servizi Selecard gratis, sconti fino al 15% presso 13 negozi di Aosta.
E non è finita qui, ne vedremo ancora delle belle. Essere amici di Stampa IN, insomma, conviene e diventarlo è facile: basta una semplice telefonata per richiedere il servizio di recapito a domicilio de LA STAMPA.

Ad Aosta l'agenzia Stampa IN è Regione Tzamberlet, al numero 364.541.

alpitour Ogni mese due proposte veramente buuum! Maiorca, Tunisia, Messico, Marocco, Turchia... Settimane in paesi esotici a prezzi vantaggiosi riservati esclusivamente agli amici del Club Stampa IN.

SELECARD I servizi: soccorso medico, autosoccorso, noleggio auto, consulenza veterinaria, servizio carburanti Erg, riduzioni agli spettacoli, coordinati dalla Centrale Operativa attiva 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno.

13 Negozi di Aosta convenzionati con il Club Stampa IN

• CENTRO OTTICO
REVERCHON
Via De Tillier, 26 - Tel. 406.67

•RAINERO
ABBIGLIAMENTO
P.za Chanoux, 2/I - Tel. 458.25

• MAZZOCCHI
GIOIELLERIA
Via P. Pretoria, 8 - Tel. 402.50
Via Grappein, 16 - COGNE
Tel. 742.21

• VALLACQUA
PROFUMERIA
CENTRO ESTETICO
Via De Tillier, 5
Tel. 420.05

• CAVALLO BIANCO
ENOTECA
CONFEZIONI REGALO
GASTRONOMIA
GOURMANDISES
Via Croce di Città, 25
Tel. 36.21.75

• RICCI CALZATURE
Via Croce di Città, 62
Tel. 445.85
MAGAZZINI 2000
Viale C. Cretti, 36
Tel.55.17.41

• DOMUS
ARTICOLI REGALO
CRISTALLERIA
ARGENTERIA
P.za Chanoux, 28
Tel. 36.14.45

• LE FOYER
Corso Ivrea, 146
Tel.321.36

• FUMASOLI
INTIMO
Via E. Aubert, 18
Tel.36.22.75

• ACTIVE STUDIO
Corso Lancieri, 13
Tel. 23.60.96

• BRIVIODUE
CENTRO DIDATTICO
Piazza Chanoux, 28
(Piazzetta interna) - Tel. 402.98

• ARCOBALENO
GIOCATTOLI
Via Porta Pretoria, 45
Tel. 409.47

• ARDI SPORT
Via De Tillier, 16
Tel. 36.21.92

STAMPA IN: APRI LA PORTA E TROVI LA STAMPA

AGENZIA IMMOBILIARE
di
ROLLANDIN arch. G.
91 via E. Chanoux
tel. 0166 - 51.24.74
11027
ACQUISTA VENDE

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

ACQUISTA
* terreni agricoli, industriali, edificabili
* rustici da ristrutturare
* ville e chalets
* appartamenti, uffici, negozi
* cessione attività commerciali
VENDE
Tel. 0166 - 512.474

Domenica 15 Marzo 1992 an. 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

AOSTA

Contratto approvato

Nuova pianta organica in Regione

E' stato dato parere favorevole alla legge che prevede 428 posti in più in Regione. La spesa è 12 miliardi. SERVIZIO A PAGINA 40

ISSOGNE

Scritte nel castello

Uno studio sui vandali dell'antichità

Sui muri del castello di Issogne ci molti graffiti, anche greco e latino. Risalgono a secoli fa. A PAGINA 43

CALCIO

L'Aosta cerca punti-salvezza

I rossoneri ospitano oggi alle 15 il Pergocrema. L'imperativo è conquistare la prima vittoria del girone di ritorno per ritrovare serenità e per avvicinare il traguardo della salvezza.

AOSTA

Elezioni politiche

Quanto costa la campagna elettorale

Ammonta a 700 milioni la cifra spesa in totale dalle liste in in Valle per le prossime elezioni. 41

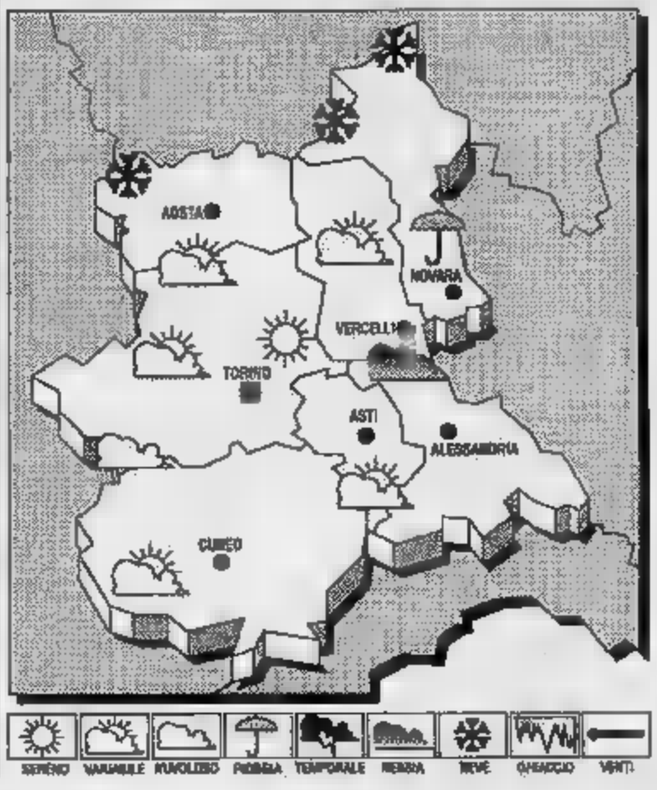
AOSTA

Sul palco del Corso

Comincia la stagione di Tutt'arte

La egna s'inizia con il debutto di una compagnia di liceali. Due gli spettacoli in programma. SERVIZIO A PAGINA 45

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sul Mediterraneo centrale affluiscono correnti fresche settentrionali.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con temporanei addensamenti i quali non si può escludere qualche isolato piovasco.

in diminuzione Nord.

VENTI. Moderati o forti dai quadranti settentrionali.

VISIBILITA'. Buona.

DEL Nuvolosità variabile tendenza ad ampi rasserenamenti. Ancora in diminuzione la temperatura.

LE TEMPERATURE DI A AOSTA
Max: 16; min: 13; media: 15

UN ENN
Max: 17; min: 3; media: 10

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 17	Novara 16
Alessandria	Asti 13
Cuneo 21,8	Vercelli 15

Il **Sole** alle ore e 42 minuti e tramonta alle e 38 minuti. La **Luna** si leva alle ore 14 e 47 minuti e cala alle ore 5 e 5 minuti.

Secondo la Regione il piano per il numero di emergenza è buon punto

In cerca di infermieri per il 118

Tutto dovrà essere pronto fra sei mesi. Il personale rimane lo scoglio più complesso da affrontare
La Centrale operativa sarà realizzata vicino all'ingresso dell'ospedale. Collegamenti tra soccorsi

AOSTA. Il 118 per le emergenze obbligatoriamente in funzione entro sei i. In Valle d'Aosta ne parla da diverso tempo. I lavori, già promesso l'assess Valerio Benefortì, partiranno in primavera.

Lo scoglio principale sembra essere la scelta degli spazi, all'interno dell'area ospedaliera, in cui realizzare la centrale operativa. Ora risolto, sarà vi all'ingrosso. Rimane da definire la questione dell'organico. Chi risponderà alle chiamate del soccorso. Chi le Chi effettuerà materialmente gli interventi.

Interrogativi che sono oggetto di una protesta degli autisti-barellieri. Sergio Ascenzi spiega: «Non che vogliamo più effettuare gli interventi di emergenza. chiediamo soltanto di essere messi in condizioni di farlo nel modo migliore. Cioè evitare, innanzitutto, attività improprie (trasporto provette analisi) rischiando di lasciare scoperto il servizio di vero e proprio».

Con il «118» la responsabilità medico-organizzativa della centrale operativa sarà attribuita a un medico ospedaliero qualifica non a quella di aiuto, preferibilmente anestesista. Nell'organico saranno poi inseriti molti infermieri professionali adeguatamente addestrati. Dovranno garantire, insieme agli autisti-barellieri, il primo e le manovre sanitarie . Saranno autorizzati anche a praticare iniezioni per via endovenosa e fleboclisi.

«Chiamare il pronto soccorso sarà facile come chiamare un taxi», aveva detto il ministro della Sanità qualche tempo fa, le Regioni si erano trovate in per i costi. Il ministro ha così recuperato altri 1500 miliardi per spese in conto capitale finalizzate a questi interventi che assegnati insieme alle quote del Fondo sanitario. L'assessore alla Sanità, Valerio Benefortì, dice: «Saremmo partiti anche senza questa disposizione. Ormai tutto pronto. La Valle d'Aosta è sempre stata una delle regioni pilota nel campo dell'emergenza. Qualche mese fa abbiamo finalmente trovato una soluzione per la sede della centrale operativa. Credo che la Sip abbia portato i cavi all'interno dell'area ospedaliera. Abbiamo anche approvato l'esecuzione delle opere edilizie necessarie. Ora tutto è nelle mani collega dei Lavori Pubblici che sta seguendo l'iter per l'avvio lavori. Lavoriamo anche attorno alla realizzazione della necessaria dotazione organica anche se nutro qualche perplessità sul fatto che sia facile trovare altri infermieri».

In Valle esisterà una sola centrale operativa che si troverà all'interno dell'area ospedaliera vicino all'attuale zona di ingresso. Riceverà tutte le telefonate al 118. A quel punto operatori opportunamente addestrati smisteranno le chiamate a chi si troverà più vicino alla zona della chiamata. La centrale sarà in collegamento continuo con au e elicotteri soccorso, attraverso apposito radiofrequenze.

«Già oggi - dice Adolfo D'Acquino, coordinatore dei centri di emergenza Usl - i nostri mezzi sono collegati tra loro dalle radio, ma soltanto tra di loro. La nuova norma estende la rete a tutti i mezzi del soccorso».

Enzo Biessent

Un'ambulanza dell'Usl sta per raggiungere il Pronto soccorso dell'ospedale

VARIE FASI

Garanzie di soccorso

Il emergenza approvato dal Consiglio ministri è costituito da due momenti operativi: il sistema di allarme sanitario (Centrale operativa) quello di accettazione (Pronto soccorso).

Allarme. Può essere lanciato da chiunque e da qualunque apparecchio telefonico componendo il 118.

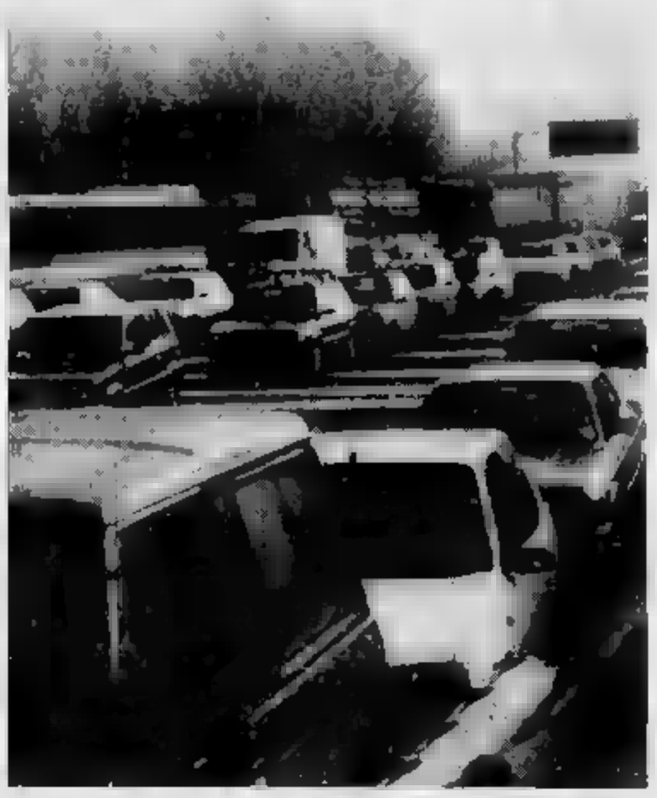
Ricevimento telefonate. Nella Centrale operativa in cui operano infermieri. Poi smistamento via alle ambulanze.

Smistamento interventi. Una volta ricevuta la chiamata gli operatori decideranno se quali ambulanze far intervenire, allertano la struttura ospedaliera più vicina.

Ambulanze. Saranno nelle sedi attuali, ma il cittadino non dovrà più cercare il numero telefonico, ma chiamerà il 118.

Pronto Soccorso. Garantirà gli interventi urgenti e eventuale provvederà al trasporto «assistito» in altra sede. **(e. bl.)**

TURISMO



In colonna verso piste sci

Grande traffico ieri mattina sulle strade della Valle. Migliaia di turisti sono arrivati nella regione per trascorrere il fine settimana sulle piste sci. Oltre alle solite code ai caselli d'uscita dell'autostrada, si è formata una colonna lunga oltre tre chilometri sulla statale e unico alternato a La Salle.

Incendio Montjovet

Le fiamme distruggono

MONTJOVET. Un incendio ha distrutto mansarda di un'abitazione privata a Montjovet, frazione Broccard 6. Le fiamme sono sviluppate ieri pomeriggio, poco prima delle 15, a di Paolo Trèves: il tetto è quasi totalmente distrutto e i danni ingenti. Secondo alcuni vicini di di Trèves, l'incendio potrebbe essere stato provocato da catasta di legna che stava bruciando vicino all'abitazione: il forte vento deve aver trasportato qualche piccolo pezzo di brace incandescente fino al tetto.

Le fiamme si sono sviluppate rapidità perchè la struttura era legno. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per circa tre ore per spegnere l'incendio. Ad aiutare Paolo Trèves sono accorsi anche molti volontari. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri di Saint-Vincent. **(m. t. z.)**

La proposta stata lanciata da Norberto Bobbio durante la presentazione di una raccolta di saggi dal Medioevo a

«Riuniamo le opere di d'Entrèves, Chabod Sapegno»

I tre personaggi valdostani che si sono occupati di politica, storia e letteratura

Norberto Bobbio ad Aosta per la presentazione del libro di Passerin d'Entrèves

AOSTA. Alessandro Passerin d'Entrèves, aostano, grande studioso pensiero politico moderno, morto nel 1985: a spiegarne il pensiero e a raccontarne la vita stato l'altra sera ad Aosta il filosofo e senatore a vita Norberto Bobbio. Almeno persone, molte in piedi, sono rimaste ad ascoltarlo con attenzione nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale.

La cultura attira. Soprattutto quando di c'è il grande personaggio. E il professor Bobbio non ha tradito le attese, parlando di Passerin d'Entrèves e lanciando un'interessante proposta: «Aosta - ha detto - ha avuto un grande studioso pensiero politico, Passerin d'Entrèves, un grande storico, Federico Chabod, e un grande critico della letteratura, Natalino Sapegno. Riunirne l'opera sarebbe un progetto affascinante».

Con chiarezza e lucidità Bobbio ha parlato del circolo gobettiano in frequentò, oltre a Passerin d'Entrèves, due altri grandi personaggi valdostani: Natalino Sapegno Federico Chabod. gli studi a Oxford, dove d'Entrèves cominciò a scrivere alcuni saggi che contribuirono a far conoscere in Italia il grande pensiero politico inglese. per è stato soprattutto un amico fraterno - ha detto Bobbio - e la nostra amicizia continuata sebbene su molti problemi filosofici avessimo posizioni opposte. Un esempio: io ero un critico del diritto naturale, mentre lui ne era un assertore».

Alla conferenza sono intervenuti anche Gian Mario Bravo, preside della facoltà torinese di Scienze politiche, e Luigi Bonanate, docente di Relazioni internazionali nella stessa facoltà. Il primo ha presentato il libro «Saggi di storia del pensiero politico dal medioevo alla società contemporanea», una raccolta di sedici di Passerin d'Entrèves.

«Passerin d'Entrèves fu uno studioso cosmopolita che non rinunciò al suo legame con terra natale, a cui dedicò il ultimo libro un anno prima della morte: "Les barons du royaume"». Così il presidente del consiglio regionale, Enzo Cout aveva introdotto la conferenza prima di cedere la parola ai tre oratori. Alla fine le domande del pubblico sono state tutte per Bobbio. «L'impegno cristiano di Passerin d'Entrèves? Era laico di formazione cristiana che credeva valore fondamentale della coscienza. La sua cultura sociale? Oltre ai principi libertari sosteneva lo sviluppo della coscienza socialista. Ma i socialisti di una volta erano meglio di quello di adesso».

Stefano Mancini

E' stata approvata la legge sulla nuova pianta organica: 428 posti in più

Dodici miliardi per i regionali

La spesa prevista per il 1994 quando il contratto sarà a regime. In Consiglio dieci i voti contrari
Miniaccordo con i sindacati, critici sulle nuove assunzioni. Sei anni fa l'ultima ristrutturazione

Maggioranza a favore e 10 della minoranza a sfavore hanno messo venerdì sera la parola fine alla lunga, laboriosa e anche contestata trattativa per dare all'amministrazione regionale «Nuove norme sull'ordinamento dei servizi regionali e sullo stato giuridico del personale della Regione» e «Nuove tabelle organiche dei posti e del personale».

Il nuovo organico regionale stabilisce in 2540 le «unità lavorative» necessarie alla macchina burocratica. Dei posti 2431 sono di ruolo, 33 non di ruolo e 76 del ruolo soprannumerario ad esaurimento. Rispetto all'ultima ristrutturazione globale fatta sei anni fa la proposta approvata dal consiglio regionale prevede l'istituzione di 428 nuovi posti. Questo incremento di forza lavoro è stato l'elemento maggiormente contestato, sia dalle organizzazioni sindacali sia dall'opposizione.

La spesa complessiva per il mantenimento di una pianta organica ridefinita [illegible] il disegno di legge approvato viene stimata in 12.600 milioni. spesa che andrà [illegible] pieno regime solo nel 1994, essendo stato previsto lo scaglionamento della copertura dei posti nell'arco di tre anni. [illegible] «muro contro muro» tra governo e opposizione non è stato scalfito nè dalla illustrazione del disegno di legge dal relatore Silvio Trione, nè dalle affermazioni del presidente della giunta regionale Gianni Bondaz sul «mini accordo raggiunto con le organizzazioni sindacali».

Per i consiglieri unionisti, che si sono assunti il compito di radiografare la legge e di criticare quasi ogni articolo «la nuova pianta organica non [illegible] il frutto di uno studio dei reali bisogni della macchina regionale, non serve [illegible] risolvere il problema [illegible] dare maggiore funzionalità alla struttura e affronta in modo fumoso la questione del decentramento delle funzioni regionali sul territorio».

Per la maggioranza, invece «una nuova pianta organica era necessaria per fare fronte al continuo evolversi del ruolo e delle funzioni dei servizi regionali». Nonostante [illegible] «mini accordo», le organizzazioni sindacali hanno ribadito le critiche al progetto, «mantenuto il dissenso [illegible] rispetto all'operazione nel suo complesso» e rivendicato il merito di «[illegible] riusciti a migliorare l'accordo».

Con un pizzico di anticipo rispetto alla nuova pianta organica, organizzazioni sindacali e governo regionale hanno sottoscritto il rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti per il periodo gennaio 1991-dicembre [illegible]3. L'accordo prevede tra l'altro: il patrocinio legale dei dipendenti coinvolti in procedimenti civili e penali per motivi di lavoro, una [illegible] disciplina [illegible] diritto di assemblea e dei permessi sindacali, agevolazioni [illegible] nella flessibilità dell'orario, il «fondo per [illegible] miglioramento dell'efficienza dei servizi», nuove disposizioni per il personale chiamato a ricoprire [illegible] riche elettive, la tutela dellelavoratrici madri e la revisione dei profili professionali dei dipendenti.

[a. c.]

L'aumento mensile dall'1 gennaio [illegible]

LIVELLO	STIPENDIO	SALARIO ANZIAN.	INCENTIVAZIONE	[illegible]
1	115.083	25.078	7.570	147.731
2	138.083	30.094	8.260	176.427
3	160.333	33.855	9.050	223.238
4	199.916	38.119	10.430	248.465
5	213.666	41.128	11.020	265.804
6	247.083	45.141	12.280	304.514
7	273.583	54.169	14.350	342.102
8	331.166	63.448	17.000	411.614

L'uscita degli impiegati della Regione. I nuovi assunti saranno 428

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Corso regionale [illegible] formazione professionale

L'Assessorato regionale all'Industria in collaborazione con l'Irecoop Valle d'Aosta, organizza un corso [illegible] formazione professionale per acquisire conoscenze, capacità [illegible] atteggiamenti utili ad operare nei servizi sociali comunitari. Le lezioni teoriche dureranno 220 ore, quelle pratiche [illegible] e saranno aperte ad un massimo di 10 persone. Il corso (da settembre a novembre) hà una frequenza di tren[illegible] [illegible] settimanali. La borsa di studio sarà di [illegible] mila 300 lire orarie. Il [illegible] è aperto ai residenti tra i 21 anni e i 40 ed in possesso [illegible] diploma [illegible] scuola superiore. Le iscrizioni devono essere presentate entro le 17 del [illegible] aprile all'Irecoop, in Via Chambéry 92.

[illegible]

Tamponamento [illegible] due auto sull'autostrada

Sull'autostrada Torino-Aosta, una Fiat «Ritmo», condotta da Elena Chenuil, 55 anni, [illegible] Verrès, è stata tamponata venerdì sera, dalla Nissan «Patrol» guidata da Ferdinando Ronchese, [illegible] anni, di Cessalto (Treviso). I due automobilisti non hanno riportato ferite, [illegible] vi sono gravi i danni [illegible] due veicoli. La polizia stradale di Pont-Saint-Martin sta ricostruendo la dinamica dell'incidente.

NUS

Circolazione a [illegible] unico alternato

[illegible] traffico sulla statale [illegible] è interrotto [illegible] Nus, all'altezza del bivio per la frazione Chenoz. I lavori di sistemazione e ampliamento del ponte sulla ferrovia hanno imposto il senso unico alternato, regolato da un semaforo. Ieri a [illegible] dell'interruzione si sono formate lunghe code nei due [illegible] di marcia.

[illegible]

Convocata [illegible] sezione pescatori

La sezione pescatori [illegible] riunirà venerdì alle 20,30 in prima convocazione nella sala comunale del campo sportivo. All'ordine del giorno il calendario 1992, le gare della sezione, il consuntivo economico e delle gare 1991.

[illegible]

Tre collegamenti televisivi con «Uno mattina»

Durante [illegible] trasmissione «Uno mattina», condotta dalLivia Azzariti [illegible] Puccio Corona, in onda su Rai Uno, i collegamenti esterni, affidati al nuovo [illegible] redattore della Rai di Aosta, Carlo Cerrato, saran[illegible] dedicati domani a Breuil-Cervinia. Tre gli appuntamenti previsti, tra le 7 e le 7,30. Tra gli ospiti il vincitore del K2, Achille Compagnoni, ricorderà come Cervinia non [illegible] soltanto sci, [illegible] anche alpinismo. Paolo Bich, direttore dei maestri [illegible] sci [illegible] Cervino, e Giuliano Trucco, responsabile del [illegible] piste, daranno alcuni consigli agli sciatori.

Due fratture

Pensionata investita da un furgone

AOSTA. Una donna di 68 anni, Angela Morgillo, residente [illegible] Aosta [illegible] via Sant'Anselmo numero 100, è stata investita da un furgone proprio vicino a casa sua: nell'urto la donna ha riportato la frattura del collo e del femore sinistro e alcune contusioni.

L'incidente [illegible] avvenuto l'altro giorno, all'ora di pranzo. Luca Fagherazzi, 27 anni, di Torino, stava facendo una manovra [illegible] un Renault «Express». Il giovane autista [illegible] visto la donna e l'ha urtata. Angela Morgillo ha perso l'equilibrio ed è caduta con violenza a terra.

E' stata chiamata subito un'ambulanza, che [illegible] trasportato la donna ferita in ospedale. I medici del pronto soccorso, viste le lesioni riportate nella caduta, hanno deciso di ricoverarla: la prognosi è di una sessantina giorni, salvo complicazioni.

I particolari dell'incidente sono in fase di accertamento da parte dei carabinieri del Gruppo di Aosta. [m. t. z.]

Interrogazione psi

La polemica sul libro di Froment

AOSTA. Il segretario socialista e capogruppo in Regione Bruno Milanesio ha presentato un'interrogazione all'assessore alla Pubblica Istruzione Piercarlo Rusci sul libro di Emile Froment «Le roman d'un jeune valdôtain» che nel 1989 era stato acquistato dalla Regione e che ha provocato una polemica politica.

Milanesio vuole sapere se chi siano state vendute le copie del libro». Inoltre si domanda «se non sia il [illegible] di fare ampia distribuzione delle copie giacenti [illegible] magazzino per far conoscere agli elettori i presupposti di un certo tipo di cultura sedicente popolare, federalista [illegible] europe[illegible] Il riferimento è all'uv che ha giudicato le accuse «ignobile speculazione».

La polemica è destinato a arroventare [illegible] campagna elettorale finora non particolarmente aspra. Il romanzo di Froment, giornalista e saggista unionista, è accusato di «antimeridionalismo» a distanza di quattro anni dalla sua pubblicazione.

In città troppo spesso i parcheggi per portatori di handicap sono occupati da chi non ne ha il diritto

Poco rispetto per gli automobilisti disabili

Chiesto più spazio per sostare intorno al palazzo regionale

AOSTA. In città i portatori di handicap muniti di auto sono penalizzati. I parcheggi a loro riservati sono quasi sempre occupati da persone poco sensibili che vanificano gli sforzi dedicati a rendere Aosta più vivibile per questa categoria. Eppure la dislocazione dei parcheggi per i disabili è proporzionale a quanto stabilisce la legge: «Nei luoghi pubblici o aperti al pubblico deve essere consentito l'accesso ai disabili».

Negli spazi antistanti le istituzioni pubbliche di maggior rilievo [illegible] stati predisposti posteggi per gli invalidi. Questa categoria di cittadini non avrebbe quindi difficoltà per la sosta dell'auto, se [illegible] fosse penalizzata da chi, in maniera costante, occupa i rettangoli gialli. «Le soluzioni per impedire questa grave infrazione - dice l'assessore comunale alla Viabilità, Silvestro Mancuso - non offrono alternative: ai continui controlli delle forze dell'ordine segue la rimozione forzata».

La cronica carenza di parcheggi è senz'altro [illegible] delle cause che determinano questa trasgressione. Chi la compie dovrebbe comunque premurar[illegible] di impegnare il posteggio pochi minuti, per [illegible] precludere la possibilità alle persone che ne hanno diritto. Lo impone un [illegible] di responsabilità e di civiltà. «Riconosciamo la diligenza dei vigili urbani e della polizia nel far rispettare la normativa - [illegible] all'associazione invalidi -, ma la loro presenza [illegible] può essere assicurata in tutta Aosta. [illegible] nostro è un problema affidato allo scrupolo della gente. La [illegible] di questo requisito annulla qualsiasi forma preventiva».

La legge concede inoltre la facoltà di posteggio anche nei luoghi contrassegnati dal divieto di sosta, «p[illegible]ché la loro auto [illegible] intralci la circolazione». E ancora: «Nelle aree in cui è prevista la costruzione di strutture, dovranno essere progettati spazi conformi alle esigenze degli invalidi». In questo settore di particolare rilevanza sociale, le autorità competenti hanno dimostrato un'efficienza indiscutibile: nelle vie cittadine in cui sono situati gli uffici di prioritaria importanza sotto l'aspetto economico, sociale, sanitario [illegible] stati disegnati parcheggi specifici.

La zona intorno al palazzo regionale necessita di un potenziamento, considerato l'afflusso notevole di cittadini da tutta la Valle. «E' una richiesta - assicura Mancuso - che provvederemo a esaudire in tempi brevi. Con il ripristino della segnaletica orizzontale aggiungeremo altri posteggi per le auto con il contrassegno arancione».

La sede dell'associazione è stata trasferita in via Duc, vicino a piazza Narbonne. Le dimensioni della strada sono esigue. I posteggi su entrambi i lati costituiscono un grave impedimento per l'accesso degli interessati. «In questo angolo sarebbe indispensabile un maggior controllo - fanno notare - e, soprattutto, la realizzazione di una piccola area per i nostri mezzi di spostamento».

Sandra Lucchini

I posti auto per disabili vicino al palazzo regionale non sono sufficienti

[illegible]NO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Il [illegible] [illegible] Quart [illegible] «Mercedes»?

Alcuni organi regionali di stampa hanno dato notizia che l'amministrazione regionale intenderebbe destinare il Castello di Quart a sede di attività (uffici, foresteria, scuo[illegible] professionale) legate «all'affaire Mercedes» e che in tale senso sono già stati effettuati alcuni sopralluoghi.

In un recente incontro con l'assessore regionale al Turismo si era concordato che qualsiasi destinazione futura del castello sarebbe stata valutata congiuntamente con il Comune di Quart e che qualsiasi ipotesi di utilizzo avrebbe tenuto conto dell'ambiente e della bellezza dei luoghi.

Si chiede cortesemente di conoscere quali siano i precisi intendimenti futuri della Regione al riguardo.

Renzo Barocco,
sindaco di Quart

Il «Car» è stato una buona [illegible]

Sono un alpino del primo [illegible] glione 1992 che ha appena terminato il Car presso la caserma Testafochi di Aosta e si trova attualmente in servizio presso altra caserma.

Vorrei, con queste poche righe, ringraziare i responsabili della Compagnia dimostrativa, plotone addestramento reclute, capitano e sottotenenti, sottufficiali, graduati di truppa e istruttori, che hanno saputo gestire al meglio il corso di addestramento, rendendo interessante per molti dei giovani del mio scaglione, il primo impatto [illegible] la vita militare.

Saremo in molti a ricordare con piacere questi primi momenti trascorsi in [illegible] mondo assai diverso da quello civile, mondo che può essere fonte di soddisfazioni, sia per la novità delle attività svolte e delle esperienze proposte, sia per il clim[illegible] di amicizia e di solidarietà che si venuto a creare tra ragazzi di età, esperienze lavorative, formazione culturale e provenienza diverse.

Roberto Artaz, Aosta

Scrivere a «La Stampa» via Jean de La Pierre 3, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

[illegible]gili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.555

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 561.564/561.566; *Soccorso alpino* 34 983; *Centro Emergenza* 304 211/304.285
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 82.087
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9-22 (a porte aperte) e dalle 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Chenal, rue Croix de Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni [illegible] [illegible] secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro [illegible] minuti dalla chiamata). **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata) **Distr. 5:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 7:** *Antey-Saint-André*. **Distr. 8-9:** *Châtillon*. **Distr. 10:** *Champoluc*. **Distr. 11-12-13:** *Donnas*. **Distr. 14:**

BENZINAI DI TURNO

Domenica 15 marzo
Aosta: Agip, c. Ivrea; Montesheil, v. St-Martin; Fina, v. Carrel; Tamoil, c. Ivrea; IP, v. P. S. Bernardo; Esso, v.le F. Chabod; Tamoil, v. G. S. Bernardo.
Aymaville IP
Chambave: Montesheil
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Donnas: Montesheil
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: IP
Montjovet: Fina (S. S. 26)
Pollein: Agip (autoporto)
Pont-St-Martin: Esso
Sarre: Agip
[illegible]**Pierre:** Agip (via della Libertà)
St-Vincent: Esso; Agip (v.le Piemonte)
Verrès: Agip (S. [illegible] 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

[illegible] Fabio Trèves; Alessandro Giordano.
Matrimoni. Francesco Civella con Gianna Nadia Noussan; Luciano Bonetti con Monica Cognein; Sandro Zavattaro con Antonella Biscaro.
Morti. Maria Luchi, [illegible] anni, pensionata, Aosta; Giovanni Bordet, 84 anni, pensionato, Hône; [illegible] Silvia Roux, 98 anni, pensionata, Montjovet; Rosa Papalia, 80 anni, pensionata, Aosta; Maria Giuditta Fiori, [illegible] anni, pensionata, Châtillon.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. Si riunisce domani la 1ª commissione consiliare «Istruzioni e autonomia» per analizzare il disegno di legge del sistema bibliotecario valdostano e quello che autorizza le spese per il referendum di giugno.
Saint-Christophe. Il presidente della Finaosta, Giuseppe Borbey, e l'assessore all'Industria [illegible] Commercio, [illegible] Malrica, hanno incontrato nei giorni scorsi i responsabili delle banche che operano in Valle d'Aosta, delle casse rurali [illegible] artigiane [illegible] delle associazioni di categoria degli imprenditori della regione per la [illegible]alizzazione del Centro di servizi alle imprese. Il progetto è stato valutato positivamente dagli enti di credito e dagli operatori economici, che parteciperanno [illegible] capitale azionario.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

«Oltre il fiume»

Il salone delle manifestazioni [illegible] palazzo regionale ospiterà mercoledì [illegible] presentazione di «Oltre il fiume». Saranno illustrati i dati e le notizie sul progetto di legge regionale riguardante il piano [illegible] intervento per la valorizzazione paesaggistica [illegible] turistica della Dora Baltea. L'area fluviale interessata è quella compresa tra Introd e Saint-Vincent. All'appuntamento, (ore 11 per i giornalisti e ore 18 per tutta la popolazione), saranno presenti il presidente della Giunta Regionale Gianni Bondaz, l'assessore al Turismo Liborio Pascale, quello all'agricoltura Angelo Lanièce e all'Ambiente Renato Limonet.

AOSTA

Assemblea dei diabetici

Oggi alle 9,30 nel salone del palazzo regionale si terrà l'assemblea della [illegible] diabetici della Valle d'Aosta. In particolare, verrà presentato il nuovo centro di informazione, assistenza e tutela per diabetici. Alla riunione parteciperà anche il dottor Lombardi, presidente della federazione nazionale associazioni diabetici.

GRESSONEY

Gara di sci

Da oggi a sabato 21 marzo è in programma a **Gressoney La Trinité** la 27ª edizione dell'incontro di sci tra i dipendenti e gli amministratori delle regioni alpine a statuto speciale. La manifestazione è organizzata dal circolo ricreativo ente regione e coinvolgerà circa 200 dipendenti in rappresentanza di Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta. Nel corso della giornata si terrà una tavola rotonda sul tema: «Prospettive del turismo invernale nell'Europa [illegible] 1993». La cerimonia di apertura [illegible] svolgerà oggi alle 16 [illegible] Staffal.

[illegible]

Incontro sui servizi pubblici

«L'informazione un diritto del cittadino - Come accedere ai servizi offerti dalla pubblica amministrazione» è il titolo dell'incontro organizzato dall'amministrazione regionale giovedì, dalle 10 alle 12,30, a palazzo di piazza Deffeyes.

Le spese sostenute dai partiti nella campagna per il voto del 5 e 6 aprile

Corsa elettorale da 700 milioni

La lista «Dolchi-Fosson» ne ha a disposizione 380, la coalizione «Vallée d'Aoste» 240. I simboli con meno soldi sono «rifondazione comunista» e «pensionati». Avviata la guerra delle immagini

AOSTA. Costerà meno di 700 milioni la campagna elettorale delle 10 liste (6 per la Camera e 4 per il Senato) in lizza per i due posti al Parlamento che verrà eletto il 5 e il aprile. Questa la somma, almeno prestando fede alle cifre ufficializzate dai rappresentanti dei partiti e delle coalizioni in competizione.

La lista con maggior denaro a disposizione è la «Dolchi-Fosson». Per fare confluire i voti dei due candidati della coalizione tra adp, dc, pds, pli, pri, psi e zona franca, ha stanziato 380 milioni. La seconda posizione di questa atipica classifica è occupata dalla lista «Vallée d'Aoste» che raggruppa uv, autonomi indipendenti, autonomia socialista-psdi, movimento Valle d'Aosta. Per i parlamentari uscenti Cesare Dujany e Luciano Caveri ci sono 240 milioni.

Le altre sigle impegnate nella battaglia per Camera e Senato, e cioè i «verdi alternativi», l'«msi-dn», i «pensionati» e «rifondazione comunista-pci» sono abissalmente lontane da queste cifre. I verdi alternativi dichiarano di avere un bilancio elettorale di 12 milioni. L'msi-dn avrà dalla direzione nazionale 4 milioni 807 mila lire che, per Giancarlo Borluzzi, aspirante senatore, «non verranno neppure spesi tutti». Luigi Nava, candidato dei «pensionati» avrà a disposizione meno di un milione, mentre i comunisti di «rifondazione» potranno contare su un paio di milioni.

La lista «Dolchi-Fosson» ha affidato la gestione dei cordoni della borsa a Ferruccio Mannino. «Abbiamo raccolto il finanziamento attraverso differenti canali. Intanto ogni consigliere regionale dei partiti e movimenti della coalizione ha versato 5 milioni. Poi abbiamo aperto una sottoscrizione volontaria e ogni partito, in rapporto proporzionale, ha versato una quota. Abbiamo poi chiesto alle altre forze politiche di sottoscrivere un impegno per ripartire, tra vincitori e vinti, il che andrà ai parlamentari in base alla legge sul finanziamento pubblico dei partiti politici. Questo potrà servire per coprire eventuali deficit».

La campagna elettorale di Dolchi e Fosson fa un po' il verso a quelle americane. Convention pre elettorali dei «quadri», foto di gruppo con famiglia e ricordi del passato che arrivano per posta, buffet al termine degli incontri, spot televisivi e radiofonici, spettacoli musicali con personaggi hit parade.

Nella campagna elettorale di Dujany e Caveri c'è invece la riedizione di una fusione tra modernità e tradizione. E' spiegabile così il manifesto che ritrae i candidati davanti a una tipica baita valdostana in abiti da «montagnards», appaiato a quello nel quale i due sono formalissimi in giacca e cravatta. Anche la lista «Vallée d'Aoste» reperisce i suoi milioni attraverso più canali. I consiglieri regionali hanno depositato uno stipendio - dice il segretario regionale dell'uv Guido Grimod - poi contiano molto sulla lotteria e sui contributi volontari». Anche l'uv punta sullo spettacolo e su alcuni «big» come Gene Gnocchi ed Enrico Ruggeri, poi spot televisivi e radiofonici, incontri porta a porta.

Gli scarsi mezzi finanziari limitano forzatamente le iniziative delle altre liste. «Qualche migliaio di manifesti, un giornale spedito e tutti i capi famiglia - dice il verde Riccarand - incontri con la gente». E' lo stesso ritornello cantato da Luciano Lillaz di «rifondazione comunista-pci», da Luigi Nava dei «pensionati» («Ho rinunciato per due anni ferie») e dall'msi-dn.

Alessandro Camera

Per la lista «Dolchi-Fosson» è stata scelta una campagna di stile americano

Dujany e Caveri hanno adottato un'immagine vicina alle tradizioni regionali

TAGLIANDO ELETTORALE

Domani Giacinto Prisant e Vanni Florio a Châtillon

I candidati della lista «verdi alternativi» incontreranno gli elettori domani alle 21 nella saletta della biblioteca di Chanoux. All'incontro prenderà parte anche il consigliere regionale Elio Riccarand.

VALLEE D'AOSTE

Dujany a Doues e Caveri a Fontainemore

Il senatore Cesare Dujany parlerà alle 11 al bar «Devoix» di Doues con lui il segretario dell'uv, Guido Grimod, i consiglieri regionali Dino Viérin, Ugo Voyat e Augusto Rollandin, l'autonomista indipendente Egidio Lanivi. Il deputato Luciano Caveri parlerà alla Fontainemore, in compagnia consiglieri regionali dell'uv Francesco Stevenin, Joseph César Perrin, Benito Mostacchi e il presidente del movimento, Alexis Bétemps. In serata, alle 20,30, Dujany e Caveri saranno al Centro congressi di Courmayeur con i consiglieri regionali dell'uv Renato Faval, Francesco Stévénin, Joseph César Perrin, Franco Vallet, l'autonomista socialista Edoardo Rich, l'autonomista indipendente Ilario Lanivi, Giovanni Aloisi, Giorgio Pession e Claudio Magnabosco. La serata si concluderà alla discoteca «Abat-Jours». A Jovençan parleranno alle 20,30 i consiglieri regionali unionisti Dino Viérin, Ugo Voyat, Robero Louvin e i rappresentanti di autonomia socialista Minno Tripodi e Guido Dosio. Domani la lista terrà comizi in a Bionaz al bar «Dzovennos» con Cesare Dujany, Renato Faval, Franco Vallet, Francesco Stévénin, Luciano Maquignaz e Italo Barmasse mvda. Egidio Lanivi degli autonomisti indipendenti. Luciano Caveri incontrerà gli elettori di Pré-Saint-Didier nelle scuole elementari di Verrand, assieme a Augusto Rollandin, César Perrin, Dino Viérin, Ilario Lanivi, Guido Dosio, Gaetano De Gattis, Giorgio Pession. A Moron di Saint-Vincent al bar «Gambotto» parleranno Ugo Voyat, Augusto Rollandin, Roberto Louvin, Alexis Bétemps, Ezio Juglair.

Festa al «Meeting»

comizio oggi per i candidati della coalizione. L'unico appuntamento, a cui presenti Giulio Dolchi e Augusto Fosson, per questa sera alle 21,30 al «Meeting» di Aosta per una festa della dc. Domani alle 21 Dolchi e Fosson saranno a Nus nella sala del municipio. Con i candidati saranno il presidente della giunta, Gianni Bondaz, e gli assessori Maurizio e Piercarlo Rusci, il consigliere regionale Silvio Trione, Oddone Bongiovanni presidente del pds, il segretario regionale del psi Bruno Milanesio. A Perloz, sempre alle 21, parleranno al ristorante «Meilé» di Plan de Brun il segretario degli adp Giovanni Bois e pds Alder Tonino, l'assessore Angelo Lanièce, Baccega e Giovanni Parisio. Claudio Lavoyer sarà impegnato a Bionaz, il segretario regionale della Giuseppe Borbey, con Paolo Charbonnier e Fabio Martini.

Prime stime sull'incendio nella falegnameria Voyat di Nus

Duecento milioni di danni

L'opera di spegnimento da parte dei vigili del fuoco è durata per tutto il giorno Assieme al tetto è andata distrutta anche la sede della società ciclistica NusFénis

NUS. L'incendio dell'edificio che ospitava la sede del NusFénis ha provocato danni per oltre 200 milioni. I vigili del fuoco di Aosta hanno concluso l'opera di spegnimento alle 20 di venerdì. I carabinieri di Nus hanno svolto ieri mattina i rilievi fotografici della casa della famiglia Voyat, titolare dell'omonima ditta che produce avvolgibili in legno e plastica. L'incendio ha distrutto l'ultimo piano dell'edificio, dove c'erano tutte le coppe e le targhe vinte dalla società ciclistica sponsorizzata falegnameria Voyat. Sono andati distrutti anche trecento metri quadri di tetto.

Ieri mattina gli operai della ditta hanno proseguito la rimozione delle macerie. I vigili del fuoco spiegano che la causa più probabile del rogo è il surriscaldamento della canna fumaria. I locali erano in legno e le fiamme hanno subito divorato gli arredi e i rivestimenti. Il pronto intervento dei soccorritori ha impedito che l'incendio si estendesse al resto dell'edificio.

Sul posto erano intervenute quattro autobotti e l'autoscala oltre ai volontari di Nus. I vigili del fuoco hanno prima controllato che nei locali non vi fossero persone. Al piano terra della casa di gli uffici della falegnameria Voyat, mentre nei due piani superiori vivono i due titolari, Albino e il figlio Lino. Quando è scoppiato l'incendio hanno subito sgomberato l'edificio.

[s. ser.]

I vigili del fuoco hanno lavorato per tutto il giorno per spegnere l'incendio

La Thuile, i fisici hanno concluso i «Rencontres de la Vallée»

Fra scienza e turismo

Conferenze, anche qualche ora sugli sci. Fra gli ospiti uomini di punta del Cern, dei laboratori di Amburgo, americani e russi. Appuntamento per il 1993

LA THUILE. L'appuntamento per il prossimo con un'altra settimana di lavoro per discutere sui più importanti risultati della fisica delle particelle elementari, il settore della ca nel quale l'Europa è oggi primo posto nel mondo. Gli scienziati e per una settimana a La Thuile, al centro congressi dell'hotel Planibel, hanno alternato le discussioni scientifiche delle «Rencontres de physique de la Vallée d'Aoste» con qualche sciata, anche se in condizioni ottimali, si sono salutati ieri con un appuntamento il 1993. La maggior parte di loro si è diretta verso Ginevra, sede del Cern (Centre européen de la récherche nucléaire), altri partiti da La Thuile diretti a Milano per poi volare negli Usa, in Russia in Giappone o in qualche Paese europeo.

Il professor Enzo Bertolini, uno dei protagonisti del riuscito esperimento di fusione nucleare controllata e «pulita» nei laboratori inglesi del progetto europeo del «Jet», ospite d'onore della manifestazione scientifica, dopo una breve sosta nella natia di Sarre, domani tornerà ad Oxford, e poi proseguirà per la California, per tenere un ciclo di lezioni all'università di Berkeley, per poi essere di nuovo, a maggio, in Inghilterra.

Enzo Bertolini

Oggi i ricercatori più qualificati nel campo della fisica devono essere in movimento, per aggiornarsi, nei maggiori laboratori. Il convegno di La Thuile, organizzato in collaborazione l' regionale alla Pubblica Istruzione e dall'Infn, l'istituto nazionale di fisica nucleare, permette a decine di studiosi di ritrovarsi ogni anno per confrontarsi sui rispettivi risultati.

Venerdì mattina presenti a La Thuile gli uomini di punta del Cern, dei laboratori tedeschi di Amburgo (che stanno prendendo sempre più quota), del progetto americano Ssc (superconducting collider), il maxi acceleratore particelle del Texas con 40 chilometri di circonferenza, ai responsabili di numerosi centri di ricerca ex sovietici. L'incontro annuale di La Thuile ha un sempre parte della comunità internazionale di fisici.

Bruno Baschiera

PRIMO PIANO

I misteri dell'acquedotto di Aosta aspettano da 20 anni una soluzione

La gente protesta da anni e da anni compie tragitti con secchi e bottiglioni alle fontane pubbliche, telefona indignata in Comune, adesso al giudice. Il comportamento conseguente dei politici è passato dalle promesse alle spiegazioni, fino alla condivisione delle accuse, per dire che possano.

E così il cerchio si chiude, ma la gente rimane in attesa. L'acqua sulla collina di Aosta manca male, a volte sparca, altre inquinata. La soluzione è nell'aria da vent'anni, ma per il momento non è ancora a terra. Tuttavia il presente è così paradossalmente critico, il futuro è annunciato una spesa di cento miliardi per l'acquedotto del Monte Bianco, quasi sorta di leggenda metropolitana per il capoluogo regionale.

Per decenni una targa bronzea appesa a un ufficio del municipio ha tenuto in vita un'idea che oggi è diventata progetto. La realizzazione è data per certa. I miliardi non spaventano i politici così come appaiono turbati dai lunghi e difficoltà.

Aosta, città fra montagne e ghiacciai, è assetata ogni estate e per la sua collina i problemi non finiscono neppure nella stagione invernale. Ma gli amministratori comunali ora gridano insieme con i residenti (stufi di fissare rubinetti che lasciano scendere soltanto gocce): i provvedimenti tampone». Come epigoni di Bartali assicurano che è tutto da rifare.

I misteri sembrano avere mai fine per l'acquedotto aostano. Hanno radici lontane, in una rete che è sempre rattoppata, ma mai rifatta pensando al futuro. L'esempio vicine cittadine svizzere che nel sottosuolo costruiscono in grande pensando allo sviluppo urbanistico e quindi alla crescita delle esigenze non è stato preso considerazione. E' ritenuta più saggia (o forse soltanto più vemente) la politica dei piccoli interventi. Così case e allacciamenti idrici, ma l'acquedotto non cambia.

Gli amministratori sempre sostengono che la città è sopra un enorme lago sotterraneo, ma l'acqua dov'è? Dalla comunità Grand Combin arriva un fiume d'acqua, ma ancora non basta e ha sovente problemi di inquinamento. E' un acquedotto miliardario e anche un grande malato. Al capezzale accorrono Comuni, Comunità montana e Regione. La diagnosi e la terapia spetta all'università di Bologna, ma dello studio non si è ancora saputo nulla.

Enrico Martinet

Scoperto polizia

Preso al tunnel con una carta d'identità falsa

COURMAYEUR. Aveva sostituito la sua carta di identità, non valida per l'espatrio, con un documento falso. E' stato fermato alla frontiera del traforo del Monte Bianco.

Vincenzo Romani, 39 anni, di Roma cercando di andare in Francia. Durante un normale controllo la polizia frontiera si è accorta che il documento presentato dall'uomo era falso, nonostante nome e fotografia di Romani corrispondessero alla identità.

«Con la mia non potevo andare all'estero - si è giustificato Vincenzo Romani - e ne ho comprata falsa per 500 lire».

L'uomo è stato posto in fermo polizia giudiziaria e portato nelle carceri di Brissogne. Vincenzo Romani dovrà interrogato magistrato, al quale dovrà fornire spiegazione plausibile del cambio di documento.

[m. t. z.]

SAINT-VINCENT

Accordo raggiunto

lo sciopero al Billia

SAINT-VINCENT. E' raggiunto durante la notte e siglato ieri l'accordo tra sindacato direzione del Grand hôtel Billia di Saint-Vincent: lo sciopero del personale così stato annullato.

L'agitazione di cuochi e camerieri aveva in forse Galà di ieri riservato ai clienti del . L'intesa siglata riguarda aumento di stipendio di 180 mila lire mensili. Nella busta marzo i lavoratori Billia si ritroveranno un milione e mila lire arretrati (dal 1° maggio 1990 al 29 febbraio) E' anche concordata l'«una tantum» di 560 mila lire che verrà data nel prossimo ottobre.

Fra aumenti e arretrati i dipendenti percepiranno cinque milioni e 400 mila. La trattativa continua: vi la richiesta che l'«una tantum» diventi premio di produzione (70 mila lire mensili).

PUBBLICITA' ELETTORALE

VALLEE D'AOSTE

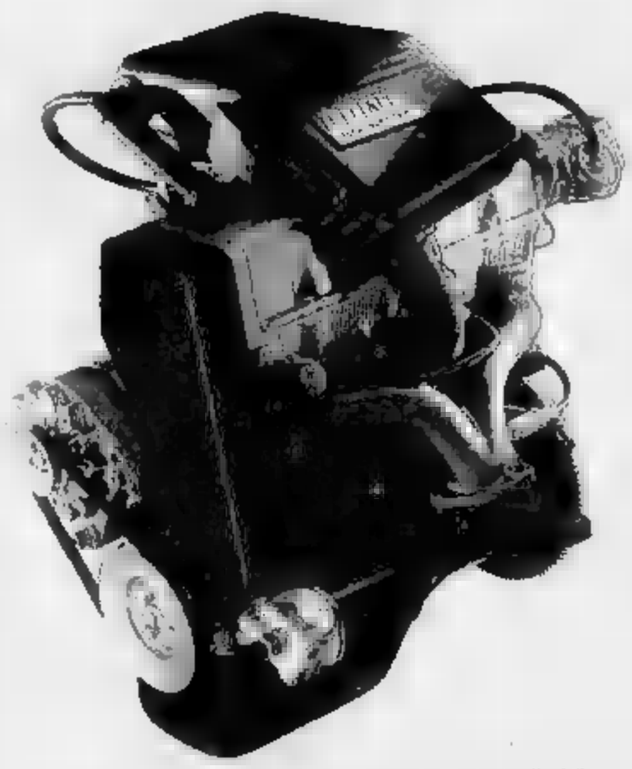
Lunedì 16 marzo 1992

Telemontecarlo

ore 15,30 intervento in diretta dell'On. Luciano Caveri

ore 22,30 ELEZIONI POLITICHE '92 intervista all'On. Luciano Caveri

UNO FIRE. DENTRO UNA MILLE L'IDEA DEL DUEMILA.



UNO FIRE. BASSI CONSUMI, ALTE PRESTAZIONI. Agile e brillante in città, comoda e spaziosa in viaggio, Uno Fire con 45 CV di potenza percorre a 90 all'ora più di 13 km con un litro.* Che vuol dire più di 800 km con un pieno. Un grande vantaggio per il futuro, un'ottima partenza oggi.

UN MOTORE NUOVO SU MISURA PER LE COMPATTE. Pochi componenti in una meccanica semplificata al massimo che permette una manutenzione facile, assicura un'altissima affidabilità e abbassa i consumi.

UNO E FIRE 1000. UNA COPPIA CON UN GRANDE FUTURO. Uno, l'auto che col suo fascino e il suo stile ha conquistato tutta l'Europa e Fire 1000, il motore più tecnologicamente avanzato di questi anni, viaggiano insieme. E faranno strada.

UN MOTORE REALIZZATO DI MATERIALI RESISTENTI E PESO RIDOTTO. Infatti, con soli 69 Kg, il Fire 1000 è il motore più leggero della sua categoria, ma è al tempo stesso estremamente robusto e resistente.

UN MOTORE PROGETTATO PER LA MARMITTA CATALITICA. Il Fire ha la marmitta catalitica, collocata direttamente all'uscita del collettore, raggiunge prima la temperatura d'esercizio garantendo minori emissioni.

UNO FIRE 3 E 5 PORTE È DISPONIBILE IN VERSIONE CATALITICA.

* Dato cambio a 5

DA L. 11.471.000 CHIAVI IN MANO. FIAT

Issogne, studente di lettere prepara la tesi sulle scritte murarie fatte secoli fa nel maniero

Nei graffiti la storia del castello

Ci sono citazioni di classici latini e greci, anche semplici frasi lasciate da visitatori di passaggio e ospiti
Ai proverbi si affiancano notizie di cronaca, come la morte del sindaco di Valangin, terra degli Challant

ISSOGNE. Quasi 800 frasi, molte delle quali inedite, scritte dal 1489 alla fine del '700 sugli affreschi del castello di Issogne, sono state raccolte da Omar Borettaz, giovane studioso che da 4 anni lavora nell'Archivio storico regionale, per preparare la tesi di laurea in lettere.

Un lavoro da certosino con cui il trentenne Borettaz ha rilevato il luogo dove sono state scritte le frasi, lo strumento utilizzato, il carattere, la lingua, le dimensioni e la datazione di ciascuna iscrizione. Borettaz vive a Issogne, la madre è una delle custodi del castello.

«Tra quelle datate, la prima scritta risale al 1489 in cui un certo Jean De Valupe afferma di aver costruito la cantina del castello per 20 fiorini», dice Omar Borettaz -. Sui muri sono riportate anche numerose citazioni classiche e religiose. Alcune riguardano brani dell'Iliade, altre furono lasciate da persone di passaggio al castello: "Arrivai qua più morto che vivo". Non mancano le notizie: "Le 4 dicembre 1536 la messe a reste à dire a Genève", riferita al Calvinismo e fatta con argilla».

E aggiunge: «Tra le scritte compare anche la notizia della morte del sindaco di Valangin, possedimento degli Challant. Al piano superiore del castello ho trascritto una singolare frase sulla maldicenza: "Tous ceulx que mal dise daultruy de rapporte/ncntre coans nous lui deffendons lapporte/car que daustruy mal dira/lo diable lenportera". Sotto il porticato, nella lunetta del sarto, si legge: "Ladri sono i sarti" frase che risale al '600-'700 incisa con una punta metallica».

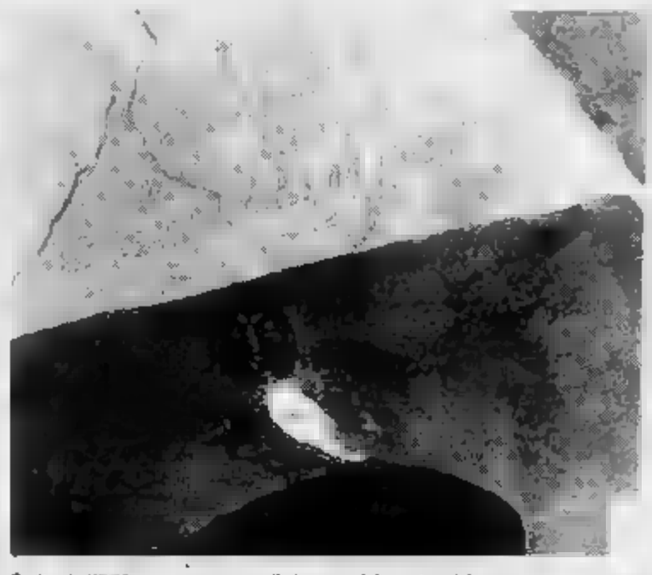
«Sempre nella lunetta del sarto, in una scritta del '500-'600, è sottolineato che "Homo sine pecunia/est corpus sine anima". Una delle frasi più "sconce" dice che "Omne animal habet culum/tu qui legis pone nasum". Sui muri appaiono anche numerosi disegni eseguiti dagli artisti ospitati nel castello. La maggior parte delle scritte sono fatte con punta metalliche».

Dice Borettaz: «La maggior parte di questi messaggi estemporanei è scritti in francese e in latino. Quest'ultimo venne usato soprattutto per le citazioni classiche e bibliche. Il secolo più "creativo" fu il XVI, più precisamente la seconda metà del '500. In quel periodo il castello apparteneva ai Madruzzo, famiglia originaria del Trentino. Infatti, molte frasi vennero scritte in tedesco. Prima del '600 ho trovato pochissime frasi in italiano».

«Il primo ad occuparsi delle scritte del castello di Issogne - aggiunge - è stato Giuseppe Giacosa. Ne hanno parlato anche Anna Maria Ferrero e Giustino Bosone».

Su queste frasi, Giuseppe Giacosa scrisse nel libro «Castelli valdostani e canavesani» che «copiose e preziosissime sono le scritture murali, alcune segnate in rosso con schegge di mattoni, le più nell'intonaco a punta di stili o di forbici. Quasi tutte le scritte recano la data dell'anno e del giorno».

Igor Righetti



Scritte in latino su una porta e sulle lunette del portico di Issogne (ARTEPHOTO)

STORIA, LEGGENDE, TRADIZIONI

Processo per accertare la nascita del 12° figlio

A nelle famiglie tradizionalmente numerose dei secoli passati, capitava spesso di dover accertare la nascita del dodicesimo figlio. Il 13 settembre 1830 il fatto avvenne nel borgo di Sant'Orso, in casa di J. L. Léonard Argentier. Lo apprendiamo da un curioso e dettagliato «Procès verbal constatant l'existence de douze enfans».

Il buon papà Argentier si reca dal giudice ad annunciare «qu'il venoit de lui naître le douzième enfant de son épouse Anne Marie Née Billod». Per verificare l'avento si muovono in quattro: il citato giudice e avvocato Donnet, il notaio Ansermin, il notaio Zemo e il consigliere comunale Savin. Entrano tutti nella camera dove era «allitée la Dame A. M. Argentier, nouvelle accouchée».

Questa dichiara che la bambina che le sta accanto nel letto «a été concue par l'oeuvre de son mari et que la même complatait le nombre de leurs douze enfans légitimes et naturels».

Poi la mamma solleva la neonata Eugénie Raddegonde e i quattro pubblici ufficiali si rendono conto che dà segni di vita «pour lui avoir vu ouvrir la bouche pour prendre la mamelle de sa mère, avoir poussé des cris et bougé des membres».

L'operazione di accertamento continua in una casa vicina. Qui, sotto giuramento, viene interrogata Marie Claire Ollietti Regis, di anni 68 e «accoucheuse patentée»: la levatrice precisa e sottoscrive sia i fatti particolari, sia «sur les généraux». Poi passa a papà Léonard che presenta uno a uno gli altri 11 eredi (non li possiamo citare poiché hanno tutti due o tre nomi) e proclama «qui sont tous les siens propes, légitimes et naturels, qu'il a eu de son épouse».

A questo punto siamo solo a metà dell'operazione di accertamento. Vengono chiamati a testimoniare due vicini di casa degli Argentier, Joseph Bianco e Joseph Fiorinaz, le cui dichiarazioni occupano due pagine di verbale: confermano la legittimità dei 12 figli «élèvés et éduqués par lui étant d'ailleurs de fait publique et notoire».

Si presenta poi Jean Georges Carrel, di anni 29, canonico della Collegiata di San Pietro e Sant'Orso che, prima di parlare, presta giuramento. Con il canonico c'è Laurent Derriard, proprietario terriero, anche lui abitante della «Ville». I due ripetono quanto già specificato dai precedenti testimoni.

Pare che oggi in Valle d'Aosta nessuno porti più il cognome Argentier. In passato apparteneva anche personaggi di rilievo della società valdostana. Di Eugénie Raddegonde, dodicesima, è il 13 settembre 1830 in Aosta, alle 8 del mattino, e sappiamo che nella vita ebbe tanta notorietà come il primo giorno che vide la luce.

Pierino Daudry

MOSTRE E CONVEGNI

CHATILLON
Collettiva di artisti

Continua alla galleria «Art Studio Panorama», la collettiva degli artisti che hanno collaborato con la rivista «Dopodomani - contenitore internazionale di interventi d'arte» attraverso singolari operazioni estetiche.

AOSTA
Contributi per studi all'estero

Cinquanta universitari o studenti delle medie superiori potranno beneficiare della borsa di studio di un milione e 300 mila lire per frequentare all'estero corsi di perfezionamento linguistico (in Francia, Gran Bretagna, Malta e Germania) nell'estate di quest'anno. Le domande dovranno essere presentate entro il 10 aprile all'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, ad Aosta. Altre informazioni possono essere richieste allo 0165/303380.

Serata al Circolo della stampa

Carlo Cerrato, da poco più di un mese capo redattore della sede Rai per la Valle d'Aosta in sostituzione di Mario Pogliotti andato in pensione, sarà l'ospite della serata conviviale di martedì organizzata dal Circolo valdostano della stampa. Cerrato, astigiano, giornalista professionista dal 1978 con esperienza professionali alla Gazzetta del Popolo, al Sole 24 Ore, al Corriere della Sera è in Rai dal 1980. Tema della serata «L'informazione radiotelevisiva negli Anni 90».

AOSTA
«Robin Hood» in teatro

Sono aperte le prevendite per il nuovo spettacolo del «Teatro di Aosta», «Robin Hood», realizzato da Livio Vinno e in programma per la Saison culturelle il mese prossimo. La prevendita si svolge in tutti i punti vendita della Valle.

AOSTA
Prevendite per la Saison

Alla cassa del cinema Giacosa di Aosta sono aperte le prevendite per gli spettacoli del «Printemps Théâtral», in cartellone per la Saison culturelle per il 20 e 27 marzo e il 3 e 10 aprile. In programma le esibizioni de «Lo rido di sargaillon» di Torgnon, «La rigolada» di Gignod, «La compagnie dou beuffet» d'Arnad, «Le ville de Cordèle» di Jovençan, «Le squispeun» di Bionaz, «La betise» di Aymavilles e Beguio de Votormeintse di Valtournenche. Gli spettacoli si terranno tutti al teatro Giacosa. Il biglietto è di 8 mila lire, mentre l'abbonamento all'intera rassegna curata dalla «Fédérachon valdotena di teatro populero», è di 20 mila lire.

Venerdì alle 21

Conferenza sull'arte dei Romani

AOSTA. Venerdì alle 21, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, il professor Roberto Turcan, dell'Università della «Sorbonne», terrà una conferenza-dibattito su «Expressions du génie de la romanité».

L'incontro è stato organizzato dalla delegazione valdostana dell'Associazione italiana cultura classica (Aicc), rientra nell'ambito della Saison Culturelle ed è patrocinato dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione (Servizio attività culturali).

Il professor Robert Turcan ha insegnato lingua e letteratura latina all'Università di Lyon. E' componente dell'«Académie des Inscriptions et Belles-Lettres». Attualmente è professore di archeologia romana all'Università dalla «Sorbonne», a Parigi.

Da quarant'anni Turcan dedica i suoi studi all'archeologia, in particolare ai sarcofagi, alla numismatica, all'iconografie degli dei e ai culti del mondo mediterraneo. **[i. rig.]**

I quadri dell'artista aostano dalla Tour Fromage a Valenza (Alessandria) e a Milano

Balan mette in salvo la tradizione

Dipinti di oggetti valdostani. Le sue opere paragonate alla biblica arca dal critico d'arte Renato Barilli
In programma altre esposizioni nel Nord-Europa: «Voglio portare i miei lavori anche fuori Valle d'Aosta»

AOSTA. L'estate scorsa alla Tour Fromage di Aosta, dall'8 febbraio a oggi al Centro Comunale di Cultura a Valenza (Alessandria) e dal 9 aprile al 9 maggio alla Galleria San Fedele di Milano. Intitolo «costruttore di arche» ed è l'«esposizione itinerante» dei dipinti di Franco Balan, l'artista che ama ritrarre gli oggetti tradizionali della cultura valdostane.

Per le esposizioni a Valenza e Milano ha scelto 34 dipinti su carta patinata, incollata a pannelli di legno di grande formato, «diversi dai esposti alla Tour Fromage l'anno scorso» tiene a precisare l'artista. Ancora una volta sono figure e oggetti legati alla tradizione valdostana, disposti però in sequenze verticali, «come facevano gli antichi Egizi nei geroglifici» spiega Balan.

La mostra di Milano è presentata con un fascicoletto di pagine con tavole e colori iedito dalle Industrie Grafiche Musumeci di Quart) in cui non sono raccolte le opere che saranno esposte nel capoluogo lombardo, ma soltanto quelle che erano alla Tour Fromage Aosta nel maggio/giugno dell'anno scorso.

«Sono altre opere sullo stesso argomento - spiega l'autore -. Il depliant di presentazione è un "assaggio" di ciò che si potrà vedere alla Galleria San Fedele».

Il titolo della mostra «Franco Balan: un costruttore di arche» è nato da un'osservazione del critico Renato Barilli, che ha scritto le due pagine di introduzione al volumetto di presentazione: «E' come se gli oggetti ritratti dall'artista salissero i gradini che portano all'interno di un'Arca, per essere salvati tutti insieme».

«Un'immagine molto bella, che mi ha risolto il classico cruccio di scegliere il titolo per l'esposizione» racconta Balan. E l'artista confessa anche avere un po' stretto le «Pareti» Valle: «Preferisco esporre fuori le mie opere. Non è per snobbare la Valle d'Aosta, ma voglio cercare di acquistare anche un altro tipo di pubblico. Per questo ho fatto un'esposizione di grafica a Tokyo alcuni mesi fa e ne ho in programma un'altra in Finlandia in autunno».

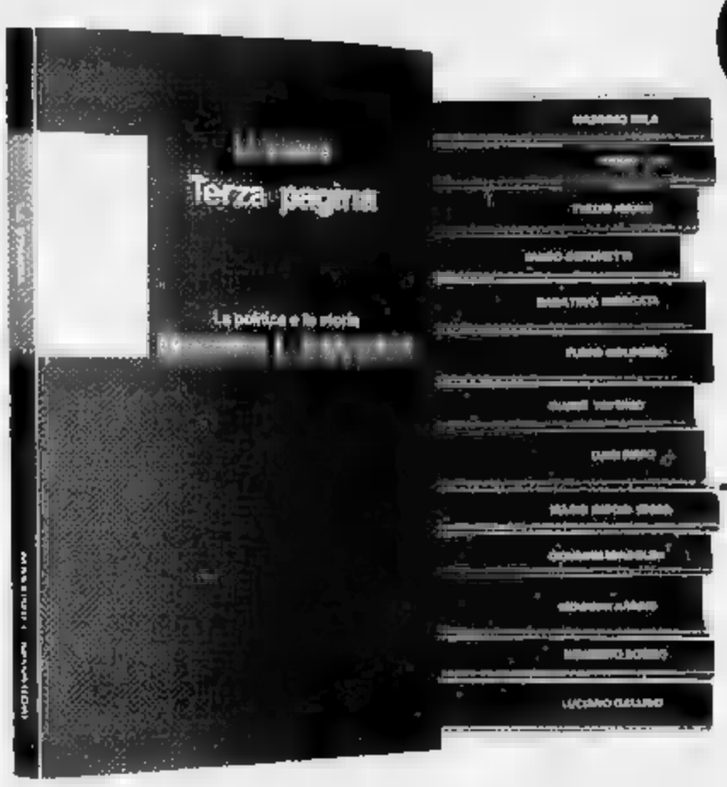
Per Balan spostarsi significa, comunque, rinunciare ai suoi soggetti preferiti: «E' bello riuscire a portare fuori Valle qualcosa di così legato alle tradizioni locali come gli oggetti, i momenti della vita quotidiana che di solito ritraggo. Forse è un po' renderli immortali, raccoglierli appunto nell'Arca per poterli salvare e consentire quindi ad altri di poterli apprezzare».

Nella prefazione al volumetto di presentazione della mostra milanese, l'assessore regionale al Turismo, Liborio Pascale, ha sottolineato la «valdostanità» dell'artista, aggiungendo che «questa occasione ci serve anche per dare a Balan il benvenuto nella grande famiglie dell'arte ed un poco anche nei nostri affetti».

Claudio Laugeri

L'artista Franco Balan

Barbella Ciagliardi Saffiuo



Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza Pagina", l'evento d'eccezione per chi ama la cultura. 14 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma, senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza Pagina". Una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila
Trentasei articoli

Primo Levi
Racconti e saggi

Tullio Regge
Le meraviglie del reale

Guido Ceronetti
Briciole di colonna

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia

Furio Colombo
Mille Americhe

Gianni Vattimo
Le ingenue verità

Luigi Firpo
Ritratti di antenati

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male

Norberto Bobbio
L'utopia rapovolta

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni

NOVITÀ

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 55000.

Storia e Società. I 6 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino e M. Salvadori a L. 65000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 50000.

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 170000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza Pagina" destinate ai abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

I LIBRI DE LA STAMPA

Le analisi per accertare l'assetto idrogeologico del sottosuolo piemontese

I cacciatori di terremoti

Gli impulsi elettrici immessi in pozzetti fanno vibrare i terreni ■ sono captati da sensori
Lo studio delle croste individua le zone dove è rischioso costruire edifici, ponti ■ strade

VERCELLI. Interessano tutto il territorio nazionale ed in parte anche quello europeo le rilevazioni geofisiche commissionate dall'«Agip mineraria» italiana a cinque aziende specializzate del settore: la «Compagnie générale de géophysique»; la «Siag»; la «Ricerche interpretazioni geofisiche»; la «Geoitalia» ■ la «Discovery». Il progetto, di portata internazionale, ha anche una sigla: Crop, che significa «crosta profonda».

Scopo delle rilevazioni non è, come si era erroneamente creduto in un primo tempo, quello di identificare depositi di idrocarburi, bensì molto più impegnativamente accertare quale sia esattamente l'assetto idrogeologico profondo del sottosuolo, rilevando la configurazione delle montagne sepolte.

La «Geoitalia» di San Giuliano Milanese ha impegnato nella penisola per questo lavoro, che si concluderà verso la fine di marzo, cinque squadre. Una è nella pianura che comprende le province di Vercelli, Novara, Alessandria ed Asti ed è quella che ha causato la levata di scudi di sindaci, agricoltori e delle Associazioni di categoria di quelle irrigue della zona; le altre squadre lavorano una in Sardegna, una in Sicilia, una nel Lodigiano, la quinta nell'Italia Centrale.

Il vice presidente ed amministratore delegato della «Geoitalia», Dino Fenati, spiega in che consiste questo lavoro. «Attraverso una serie di pozzetti del diametro di circa 5 centimetri, scavati a 25-30 metri di profondità nel terreno - dice - immettiamo sollecitazioni elastiche che fanno vibrare impercettibilmente il sottosuolo espandendosi anche per molti chilometri. Ogni volta che incontrano una separazione tra due strati di natura diversa, tornano indietro e vengono captate da speciali sensori che le trasformano in impulsi elettrici».

Un funzionamento simile a quello di un radar, quindi? «No - sbotta Fenati - perché l'estensione delle nostre onde è di gran lunga superiore. Poi con un calcolatore ne traduciamo il valore in numeri: dal tempo impiegato nel ritorno ricaviamo la profondità; la successione di tutti questi dati, infine, consente di tracciare l'andamento delle curve e dei profili delle montagne sepolte».

Nel sottosuolo si possono anche trovare «trappole di idrocarburi» che, come spiega il vice presidente, non sono «esche», ma fossure tra due rocce; i risultati finali del lavoro danno finalmente lo «studio di faglia». Aggiunge Fenati: «Alcune faglie sotterranee sono molto profonde la crosta terrestre, e le loro eventuali vibrazioni causano i terremoti. E' grazie a questo studio, che, ad esempio, riusciamo a stabilire in quali zone sia sconsigliabile, da un punto di geofisico, costruire importanti opere ingegneria le autostrade, le centrali elettriche, i ponti, le dighe oppure anche gli edifici di grandi dimensioni».

I sindaci e gli agricoltori temono che la perforazione delle falde idriche di superficie provochi in quelle più profonde il riversamento di acque inquinate.

Il vice presidente Fenati ribatte: «Le falde inferiori sono sempre a pressione, semmai l'acqua schizza su dal basso». Il che, proseguendo nell'esempio, significa il contrario di quanto si crede: tutt'al più le acque profonde e pulite si miscelano con quelle della falda superiore, che eventualmente può anche essere inquinata dai diserbanti.

Ribadisce Fenati: «Noi non inquiniamo assolutamente le falde, quindi ogni timore di riversamenti è fuori luogo. Occorre poi tener presente che, a lavoro finito, sigilliamo i fori praticati con la bentonite, che è uno speciale tipo di argilla».

Walter Camurati

Il progetto «crosta profonda» riguarda in particolare la Bassa vercellese

Il parroco fa funzionare i sismografi

L'osservatorio al santuario di Oropa accerta orario, direzione e intensità

BIELLA. E' dal che l'osservatorio del santuario di Oropa vigila terremoti. Risale a quell'epoca l'installazione primo sismografo. La posizione particolarmente felice (1100 metri di quota ridosso delle Alpi), e la presenza di personale specializzato e impiegato tempo pieno, convinsero responsabile del servizio a inserire Oropa nella rete nazionale rilevamento sismico.

Da allora sono passati settant'anni e i sismografi dell'osservatorio sono diventati quattro. «Un apparecchio è componente verticale - spiega il direttore Orazio Scanzio -, è collegato con il centro di Monteporzio, il cuore della rete nazionale, che serve per le rilevazioni dei terremoti a onde verticali, quelli sussultori; il secondo è sensibile invece alle onde orizzontali per i sismi ondulatori. In più c'è un impianto "lungo periodo", strumento tre sensori. Siamo quindi dotati di tutte le apparecchiature più moderne e sofisticate per rilevare i dati fondamentali di un terremoto: ora, distanza, direzione e intensità».

Il controllo di questi sofisticati strumenti e della stazione meteo sono affidati a don Silvano Cuffolo, rettore del santuario, che alterna la attività di sacerdote alla raccolta dati della stazione.

«Don Silvano compie tre rilevazioni al giorno - aggiunge Scanzio -: il primo all'alba; l'altra alle 14; l'ultimo alle 19. Ma in realtà, abitando al santuario, il vice rettore ogni tanto dà un'occhiata agli strumenti e il controllo e quindi 24 ore 24. E quando gli strumenti rilevano fenomeni di preoccupante intensità, come nel sisma che ha colpito la Turchia, ci si collega immediatamente con la direzione della rete nazionale a Roma. Se invece il fenomeno è di portata regionale si fa capo a Genova. E' infatti attraverso il complesso studio e calcoli di più stazioni che si determinano esattezza direzione e epicentro del terremoto».

Così negli archivi della stazione meteorosismica di Oropa sono conservati i grafici di tutti i terremoti registrati in oltre settant'anni in Italia e nel mondo che danno all'osservatorio grande importanza.

Maurizio Alfisi

Testimonianze degli alpini internati in Germania

«I prigionieri nel lager traditi da un maggiore»

Il rientro in Italia, dopo mezzo secolo, dei resti di nostri soldati caduti all'Est durante l'ultimo conflitto mondiale, ha riaperto in tante case dolorosa ferita e fatto riemergere il dramma degli internati nei lager nazisti. Quello dell'internamento è una pagina di storia ancora poco conosciuta e tuttavia, non meno tragica dell'avventura in terra sovietica: oltre 79 mila morti sui circa 700 mila catturati dai tedeschi dopo l'8 settembre '43 in Francia, Balcani, in Grecia, e Brennero.

Dei 39 militari piemontesi i cui resti stati consegnati ai famigliari, soltanto 6 dei 10 originari della provincia di Alessandria erano sepolti in un cimitero di guerra tutti gli altri (9 Torino, 2 di Asti, 10 di Cuneo, 3 di Novara, 5 di Vercelli) erano, invece, deceduti in Germania. Morti di stenti, per malattia, fucilati, impiccati soltanto perché erano rifiutati collaborare con i nazisti.

Non si conosce ancora numero delle vittime piemontesi. A Cuneo l'Istituto storico della Resistenza portando avanti da anni un censimento di tutti i Comuni della provincia e quindi anche degli internati in Germania; ma è un lavoro lungo, ci sono compilare oltre 14 mila schede (tanti i morti e dispersi militari, civili e partigiani durante il conflitto), consultando 250 Comuni.

«Perché dopo cinquant'anni? - si chiede Battista Pecollo di Santa Croce di Cervasca -. Perché si parla tanto di noi? Come mi sono trovato con i tedeschi? Niente bene, restino pure a casa loro per sempre». Battista Pecollo, 77 anni, contadino, ex alpino, ora vive con la moglie Teresa Ghibaudo in casa uno a quali dei figli. Ha cominciato a fare l'alpino di leva nel '36, al battaglione Dronero. Richiamato nel maggio '39, sempre il Dronero, venne spedito sul fronte occidentale il 10 giugno del '40: «Contro i nostri fratelli francesi, c'era da piangere».

Dopo la Francia, l'Albania (con un naufragio durante la traversata e più di alpini annegati) e a fine luglio del '42 la partenza per la Russia, fronte del Don, la ritirata gennaio '43, lo sterminio del corpo d'armata alpino, il miracoloso ritorno a casa nella primavera con un mese di licenza. Tre guerre in quattro anni non bastano; Battista Pecollo l'8 settembre '43 è sorpreso a Bolzano il ricostituito battaglione Dronero.

«Ero attendente del sottotenente Alberto Zerboni di Como - aggiunge -; da un mese lui diceva fuggire insieme. Io però non volevo abbandonare mio nipote Carlo Faccio appena chiamato con la classe del '23. poi ero convinto che i tedeschi ci avrebbero disarmati e mandati a casa. pagato quello sbaglio. Il maggiore ci ha traditi, consegnandoci ai tedeschi».

In quattromila, pigiati nei carri bestiami, senza cibo né acqua, vengono trasferiti nel campo di Limburg. Sarà l'inferno fino all'arrivo degli americani nell'aprile del '45. «Ho lavorato in posti diversi a fare zucchero, in miniera - dice Battista Pecollo -. Dodici ore al giorno per un piatto di rape bollite con cavoli e patate e un pezzo di pane nero. Andavamo a raccogliere anche le bucce patate nella spazzatura. Anche i civili ci guardavano con ostilità, nemici. Rimpiangevo persino la Russia, le donne contadine che aiutavano malgrado fossimo degli invasori».

A Santa Croce Cervasca vive un altro ex alpino del Dronero, superstite dell'internamento in Germania: Battista Olivero, anche lui contadino, 77 anni. Lo scrittore Nuto Revelli ha raccolto la sua testimonianza nel libro «La strada del Davia». «I tedeschi volevano che tornassimo in Italia a combattere con loro. Noi si risponde no. Perché ammazzare i nostri fratelli? Passa un poi un tedesco mi dice: siamo in Italia e ammazziamo tutti, là non c'è più nemmeno pane. L'Italia adesso è nostra, più vostra. Noi sempre zitti».

L'Olivero non attenderà il rimpatrio con gli altri internati: scapperà prima con un amico di Dronero e arriverà a nel giugno '45. «Ero povero, avevo moglie e ero sposato nell'estate '42, pochi giorni dopo ero partito per la Russia».

Bruno Marchiaro

Un'immagine della ritirata degli alpini nel gennaio del [illegible] (FOTO)

Oggi nel Novarese

Campionati regionali di dama

NOVARA. Per un giorno capitale della dama. Oggi i locali dell'ex asilo Sartore, a Invorio Superiore, ospitano trentunesima edizione del campionato regionale.

E' il terzo consecutivo che la manifestazione si svolge nel piccolo centro del Verganto: sono attesi oltre settanta specialisti provenienti da tutto Piemonte.

Il grande favorito è il torinese Walter Raimondi (22 anni), uno dei tre maestri di dama piemontesi, già vincitore delle ultime tre edizioni. Suoi principali avversari altri due istruttori: novarese Luigi Terranco e il biellese Spartaco Tintori. In gara spiccano altri candidati al finale: Riolo di Novara; Corrado Fiaccola di Mortara; i torinesi Edmondo Caprio e Mario Rigotti; Ezio Merlo di Novi Ligure.

Nella categoria «nazionali» saranno una decina i giocatori in grado battersi per la vittoria. Il maggior pretendente è Loris Milanese, torinese: dovrà guardarsi dall'aronese Franco Pasciutti e dal promettente Nicola Belcuri di Gravellona Toce.

Il programma si completa con un girone femminile ed uno riservato ai ragazzi, che avranno così un'occasione per cimentarsi in un gioco appassionante, che sta acquistando grande popolarità.

Le partite (sei per ogni gruppo) s'iniziano alle 9 (dalle 14,30 per donne e ragazzi) con premiazione alle 18. L'ingresso al pubblico è libero. [s. b.]

Presentazione del progetto
SERVIZI ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E PROMOZIONE DI INIZIATIVE IMPRENDITORIALI
Venerdì 20 marzo
alle ore
Salone del Palazzo Regionale
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Presidenza
Assessorato dell'Industria, Commercio e Artigianato

S'inaugura al Corso la sezione di teatro della rassegna «Tutt'arte». Seconda serata di classica

Debutta una compagnia di liceali

Alle 21 al «Corso» gli «AAA Cercasi Coppia Bisex» presenta «Banane dintorni», collage di parecchi brani. Alle 17 «Colombo e Isabella». Due trii in concerto questa sera al Cral Cogne e domani nella chiesa di Saint-Etienne

AOSTA. A «Tutt'arte» è l'ora del teatro. Prendono infatti il via al Corso le rappresentazioni dei giovani attori valdostani, impegnati in monologhi, spettacoli «de più tradizionali tipo corale. I due gruppi che inaugurano settore sono per la maggior par- del pubblico delle novità.

Alle 16, sotto l'egida del «Teatro d'Aosta», dopo l'anteprima un po' carbonara alla Biblioteca del Villair di Quart, Alessandra Celesia e Paolo Vella porteranno in scena «Colombo Isabella». La prima, valdostana, già allieva «Duit», il secondo, torinese, si sono conosciuti a Parigi alla scuola di recitazione di Philippe Gaulier, qualche anno fa. Poi sono tornati in Italia per proseguire gli studi universitari.

Un giorno si sono rincontrati nella capitale francese e da quella occasione è venuta l'idea di realizzare un testo portare in E' nato così «Colombo e Isabelle», una storia fantastica due voci un'improbabile scoperta dell'America, in cui Alessandra sarà volta per volta la narratrice, la Regina e tribù di cinquemila amazzoni, mentre Paolo entrerà nei panni del narratore, di Colombo e di indigeno.

Alle 21 ci invece un'assoluta novità, dai contorni anmisteriosi. E' un gruppo di studenti del Liceo di Aosta, che sotto il «AAA Cercasi Coppia Bisex», presenterà «Banane e dintorni», un collage brani di Alberto Savinio, Gian Luca Rossi, Jacques Prévert, Samuel Beckett, Harold Pinter, Fabio Molino e Luigi Pirandello. Un cartellone di tutto rispetto.

All'interno di «Tutt'arte» oggi vi anche la seconda giornata di musica classica. Alle 21 nel salone del Cral Cogne si esibirà il «Trio Germano, Massa, Vallomy», formato dalla flautista Silvana Germano, dalla pianista Gabriella Massa e dalla chitarrista Margherita Vallomy. Le allieve dell'Istituto Musicale Regionale Aosta presenteranno un programma con musiche di Bach, Giuliani e Beethoven.

Domani il teatro riposa. La musica classica ha invece in calendario alle ore 21, alla chiesa di Saint-Etienne, «Trio Carlin-Montanari-Yon», formato dall'organista Giorgio Carlin dai trombettisti Enrico Montae Renato Yon. In programmusiche di Stanley, Petrali, Viviani, Kerll, Purcell, Bach, Pezel, Lucchesi, Pachelbel e Frescobaldi. [l. b.]

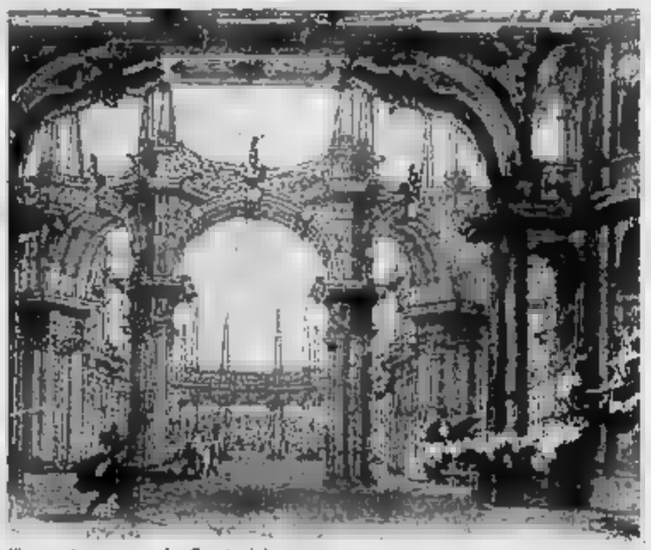


Illustrazione tratta da «Storia del teatro»

Serata rock

Tre complessi a St-Vincent

SAINT-VINCENT. Il salone municipale ospita alle 21 il secondo appuntamento rock di «Tutt'arte». Sul palcoscenico della cittadina termale suoneranno i «Violent Injections», gli «Antenati band» e i «Cranial Torment». La prima band presenterà covers heavy-metal più famosi gruppi metallari, «Metallica» agli «Anthrax» fino agli «Slayer». I «Violent injection» formati dai chitarristi Saturnino Leonetti Erik Noro, dal bassista Daniele Iacomini e dal batterista Gianluca Chamonal.

Gli «Antenati band» sono al loro primo concerto e hanno musicisti in comune i «Cranial Torment». La voce è di Antonella Vaccaro, al basso Roberto Bonetti, Luca Martello alla chitarra e Andrea Usai alla batteria. I «Cranial Torment» hanno inciso due demotape ed hanno in programma un disco per una discografica americana. Suoneranno Luca Martello, Erik Badarello, Roberto Bonetti, Saturnino Leonetti e Gianluca Chamonal. [s. ser.]

Letteratura

Brani e poesie letti al Caffè

AOSTA. La saletta del Caffè Nazionale sarà la cornice degli appuntamenti poesia narrativa «Tuttarte», che s'inizieranno stasera (ore 21).

Cinque i giovani artisti che presenteranno oggi pubblico i propri lavori. Per la narrativa verranno letti i brani di Riccar- Taraglio e Viviana Rosi, mentre per la poesia recitate le opere Jean-Claude Oberto, Paolo Gianotti e Stefano Vevey.

Sono diciassette gli artisti che si sono presentati per la sezione poesia narrativa dell'iniziativa del Progetto giovani e del Forum giovanile.

E proprio per tener fede al titolo della manifestazione, che vuole raccogliere i vari tipi espressione dell'arte giovanile valdostana, le poesie e i racconti verranno proposti ogni sera al Caffè Nazionale, alcuni attori della scuola recitazione Duit. I lavori verranno poi mostrati alla terre del lehhroso.

I prossimi appuntamenti no in programma per martedì e venerdì. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso — Spettacolo della manifestazione «Tutt'arte»
Tel. (0165) 35.666
Or.: 21
Lire 10.000

Giacosa — **Delicatessen**
Tel. (0165) 362.220
Or.: 16/18/20/22
Lire 10.000
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli enormali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

Il Cinematografo
(0165) 44.262
Obbligo di tessera
CHIUSO

OGGI CHIUSO
(0165)
Orario: 20/22
Lire 10.000

Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherite Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**
Tel. (0165) 941
Orario: 21,30
Lire 10.000

L'altro delitto
di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91) - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni ; stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' **Thriller**
Tel. (0165) 949.473
Orario: 18/20/22
Lire 13.000

Ideal — **Point Break**
Kathryn Bigelow Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**
Tel. (0125) 929.493
Orario: 21
L. 8.000

CINEMA NEL CANAVESE

Ivrea — **Mato Grosso**
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il N.V. 1h 48' **Avventura**
Palestro
Tel. (0125)
Orario: 20/22,15

Abcinema — **Billy Bathgate**
di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, Willis (Usa '91) — A New York negli Anni un sogna ricchezza a far parte di spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 **Drammatico**
Via Arborio
Tel. (0125) 425.080
Orario: 20/22,15

Politeama — **Tacchi a spillo**
di Pedro Almodóvar Victoria Abril, M. Paredes, M. Boisé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Mollati al vendicativo diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 56' **Thriller**
Via
(0125) 40.071
Orario: 20/22,15

MICKEY ROURKE *«Il maschio»*
DON JOHNSON *«Il bello di Miami Vice»*

INSIEME PER LA PRIMA VOLTA IN UN FILM AVVINCENTE E SPETTACOLARE...

SOCIETÀ CHE APPRONTA O SPONSORIZZATO O SOTTOSCRITTO IL TITOLO O IL CONTENUTO FILM

E NOTTE

AOSTA
Gene Gnocchi e Ruggeri

All'espace «Vallée d'Aoste Vivels' sono aperte la prevendite dei biglietti per lo spettacolo del comico Gene Gnocchi, che si terrà il 26 marzo, e per il con- di Enrico Ruggeri, che si terrà alla Ceva il 1° aprile. Il co- biglietti di mila lire.

CHAMPOLUC
Cantanti valdostani in concerto

biblioteca Ayas ha organizzato per martedì sera un grande ritrovo di cantautori valdostani, che si terrà, a partire dalle 21, al cinema Sant'Anna. Protagonisti della serata già collaudato duo Luis de Jaryot Claudio Mantovani, i due cantautori Maura Susanna Giancarlo Bianchedi e Cristian Sarteur e Viviana Bongoi. L'ingresso al concerto è libero.

Una su Mozart

La scrittrice Laura Mancinelli, docente di Filologia germanica all'università di Torino, sarà domani sera l'ospite una serata organizzata dallo Zonta Club Valle d'Aosta. La professo- Mancinelli terrà infatti una conferenza sul tema «Presenza di Mozart», accompagnata al pianoforte da Sergio Verdirame. L'appuntamento alle 21 nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale.

La danza contemporanea

S'inizierà mercoledì il «Festival de danse contemporaine de Verniers». Il primo appuntamento con Trisha Brown, proseguirà poi con Fabienne Abramovich (sabato), Pilobolus (24 marzo) e Susanne Linke (28 marzo). L'appuntamento è alla Salle des Fêtes du Lignon, alle . Per i biglietti telefonare allo 0041/2241 1162.

Il teatro di Livio Viano

Sono aperte prevendite per «Robin Hood», lo spettacolo teatrale Livio Viano, portato in scena giovedì sera al Giacosa «Teatro di Aosta». I biglietti si possono trovare nei vari punvendita della Valle.

I programmi tv francofoni all'insegna di documentari della cultura

Cousteau svela i segreti di Haiti

Su TSR la prima puntata della storia del calcio

Tutte dedicate al documentario alla cultura le trasmissioni più interessanti della giornata odierna sulle televisioni francofone. Alle 15,25 TSR presenta, nell'ambito programma «Odyssées», un filmato dal titolo *«L'ésprit indien»*. Si tratta di un'originale ritratto della popolazione indiana dei Kuna che si batte in difesa della propria terra e delle proprie tradizioni, cercando di conciliarle con le esigenze del mondo moderno. A questa lezione di umanità, segue, alle 17,25 Antenne 2, p documentario *«L'odyssée sous-marine de l'équipe Cousteau»*, dedicata fondali dell'isola di Haiti.

Alle 21,55 TSR propone, nell'ambito «Bleu Nuit», la prima tre puntate in cui è stato suddiviso *«Le jeu du peuple»*, un filmato dedicato al calcio. Attingendo alle fonti più diverse (archivi fotografici, filmati e testimonianze dei protagonisti), il documentario ricostruisce la storia di questo sport rivelandone il suo sviluppo planetario.

Alle 22,50 Antenne manda in onda il settimanale di Bernard Pivot *«Bouillon de culture»*: ospite in studio lo scrittore Michel Tournier. All'incontro con quello che uno più illustri romanzieri francesi, Antenne fa seguire alle 23,55 *«Picasso»*, documentario sulla vita e l'opera del celebre pittore.

Domani alle 14,25 TSR trasmette *«L'horloger de Saint-Paul»* (Francia, 1973, 105'), un film Bertrand Tavernier con Philippe Noiret e Jean Rochefort. E' la storia di un tranquillo artigiano lionese, che vede sconvolta la sua vita da un delitto commesso dal proprio figlio. Di fronte a questo fatto, spinto anche da un commissario di polizia, egli si renderà conto di non conoscerlo bene come credeva. Un film semplice e perfetto per l'esordio di Tavernier dietro la macchina da presa: e due attori in stato di grazia. [l. b.]

Jacques Yves Cousteau

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 250 c. G. 67. Or.: 15,30; 17,15; 20,
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or. pom 15,30; ser. 20,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Maledetto il giorno...** Or.: 14,30; 16,30; 20,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52 . 15,30; 17; 18,50; 22,30
APOLLO Nuovo 32. **Maledetto il giorno che ti ho incontrato**. Or. 20,10; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 94. **Tacchi a** Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30
CENTRALE v. C. 27. **Lacrime rosse**. Or.: 15,30; 17,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,55; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Delicatessen**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,
DORIA v. Cristoforo 9. **Tacchi a spillo** Or.: 17,50; 20,10; 22,30
EUSEBIO GRANDE p. **Il mostro nano**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Saboino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto** Or.: 14,40; 18; 21,30
ELISEO ROSSO p. **Delore e rabbia**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30
EMPIRE p. V. Venezia 5. **Pensavo fosse amore invece...** Ap. film 16,05; 18,20; 20,30; 22,35
ERBA p. **Prove** . 15,45; 18; 20,15
ETOILE (Ex Torino) v. G. Quarto 6. **Così fan tutte**. Or.: 16; 18,50; 18,50; 20,45; 22,40
FARO v. Po 30. **Hot shots!** Ap. 15. Film 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
FIAMMA c. Trieste 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL p. Beccaria 4. **Mato Grosso** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cinecubo v. Po 21. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Doppio inganno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Galleria S. Federico. **Scuola mortale**. Or.: 17,50; 20,
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Delore e rabbia**. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 5. **Un medico in corsia**. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRIMA 1 v. Arsenale 21. **Il principe della marea**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un amico**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. un caso ancora aperto** Or.: 15; 18,20; 21,40.
SELENE c. Belgio 53. **La leggenda del respecatore**. Or. 17,30; 20; 22,30. Per ragazzi: **Bebe**, cartone animato. Matinee ore 10,30, pomeriggio ore 15.
STUDIO RITZ s. Agli 2. **Garage days**. : 15; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 330. **Bugsy**. Or.: 15, 17,25; 19,55; 22,35
ZETA v. Collegno 12. **Quando eravamo repressi**. : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

TEATRI A TORINO

ADUA c. G. Cesare 67. Dal 17 al 29 marzo il Gruppo Della Rocca in: **La intervista** . Ini. tel. 248 2278.
ALFIERI p. Solferino 4. XXXVII Festival dell'Opera: . Oggi ore 15,30 e 20,45. F. Barbino, N. Furlan e . Oltre al **Il Paese dei campanelli**, di C. Lombardo e V. Ranzato. Ultimo giorno. tutti i giorni 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Oggi riposo, domani ore 20,45 il T.S.T. presenta in Prima Nazionale **Donna di dolori**, di P. Valduga con F. Nuti e cura di L. Ronconi. T.S.T. spett. fuori abb. Biglietteria v. Roma 49, 9-18 (lun. riposo) . 011 557.82.46-54.43.62.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. 18 ultimo spettacolo in scena la nuova e divertentissima commedia Dgl e Andrea dal titolo **Manolopoulos** con G. , e L. Odorisio. Prev. cassa Teatro ore 10-13/15-19. 669.9034-650.5195.
ERBA c. Moncalieri 241. Ore 16 Compagnia Torino Spettacoli **L'uomo con bombetta** di L. Amidei con M. Mastrurzo, e M. Valeria Bigl. feriali 9-13, 15-22 festivi 15/22 ultimi due giorni.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Tv Suisse Romande

6 — **Planquez les naunours!**
9,10 **Alf**
9,35 **Zorro**
9,55 **Sauce Cartoon**
10,25 **Musiques musiques**
11,05 **Tell quel**
11,30 **Table ouverte**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **«21 Jump Street»**
13,55 **Agence tous risques**
14,40 **Beverly**
15,25 **L'esprit**
16,15 **Moi et moi,**
18,15 **Racines**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Loterie**
20,55 **Inspecteur Derrick**, policier
21,55 **Jeu du peuple**

Tele Alpi

10 — **Ebbrezza dell'oro**, film
11,30 **Alpini**
12 — **Alla sorgente della vita**
12,30 **Mike reloc** (replica)
13 — **Pro e contro**, programma d'attualità
14 — **Cinema piazza**
16 — **Il calvario di una madre**, film
17,30 **Sulle strade della California**, telefilm
18,45 ouf, sportivo diretta
19,45 **Telefilm**
21,30 **Calcetto**
22,30 **Violentate**, film
24 — **L'uomo accidere**, film

Radio Valle d'Aosta

9 — **Domenica in Radio**
10,30 **Anni 60-70**
11,30 **e**
13 — **101 superpomeriggio**
14 — **Buona domenica**
15 — **Inserimenti sportivi nazionali-locali**
19 — **101 by night**

Radio Reporter

8,30 **Buongiorno con Radio Reporter**
11 — **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

Top Italia Radio

8,35-12 **L'occasione**
19 — **Non stop music** a cura di Lorenzo Plebs

Delta

10 — **Auguri a...**
10,10 **Musica italiana**
11,20 **La ricetta**
11,50 **Delta News**
14,30 **Top France**
17,00 **Musica a richiesta**
18,15 **Compro, vendo e baratto**
19 — con Clelia
20 — **Aspettando la notte**

club

14,15 **Notiziario**
14,30 **e cine**
15 — **Classifica**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Radio Deejay

8 — **Maurizio**
12 — **Megamix**
13,30 **Disco sport** (Amadeus)
20 — **Senza**

Radio St-Vincent

La voce delle stelle
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Radio

9 — **la allegria**
10 —
11 — **Roberta dj**
12 — **Speciale week end**
15 —

Eventuali errori e variazioni nei sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

SERIE C2

Duro impegno dei biancorossi contro la capolista

Il Cuneo va a Ravenna in una trasferta da choc

Oggi Mario Benzi sarà avanzato a centrocampo, per irrobustire la cerniera anti-Ravenna. Il Cuneo vuole evitare di trovarsi a distacco troppo forte dalle rivali per la salvezza

CUNEO. Hanno fame di punti, ma il calendario non aiuta certo i biancorossi, impegnati fuori casa sul campo della capolista Ravenna.

Una trasferta proibitiva che, se non si fosse di mezzo una classifica compromessa, potrebbe essere affrontata senza eccessivi affanni, sapendo che una sconfitta può essere messa in preventivo.

Invece il Cuneo gioca con la forza della disperazione, dopo una settimana caratterizzata da discussioni e confronti fra giocatori, dirigenti, tecnici.

I biancorossi hanno giurato che lo spogliatoio è unito e con Barlassina si trovano bene. A loro si chiede ora di dimostrarlo nei fatti, con una prova efficace e nonostante la forza del Ravenna che, con 31 gol all'attivo in 24 gare (contro i 12 del Cuneo) guida la classifica degli attacchi brillanti.

Barlassina dovrà fare a meno dello squalificato Rossi (due giornate) e di Calamita, che soltanto venerdì ha ripreso la preparazione, ma che è improbabile venga mandato in campo, con il rischio di comprometterne il recupero.

Anche Guida, alle prese con la pubalgia, è in forse, per cui c'è chi crede che il tecnico cuneese riprenderà la scelta già sperimentata a Trento, con Fabbri inserito nel ruolo di libero e Benzi avanzato a centrocampo, per irrobustire la cerniera anti-Ravenna.

Non è più tempo di pensare alla qualità del gioco né ad altri dettagli. Il Cuneo vuole evitare un distacco troppo pronunciato dalle rivali invischiate nella bassa classifica. A Ravenna, oggi, non sarà facile, anche perché in trasferta la squadra non è andata malissimo, ma ha al passivo tre sbandate che sono costate un 3-0 (Mantova) un 4-0 (Fiorenzuola) e addirittura il 5-0 di Solbiate. Da Ravenna la società spera di ritrovare un Cuneo combattivo ed efficace. Una partita remissiva, invece, regalerebbe quasi certamente gravi scossoni. [g. fr.]

COSI' IN CAMPO

Allenatore: BARLASSINA
A Disposizione: FRASSON, SPALLAROSSA, SCHIAVONE, MAGLIANO, COSTA

L'Aosta al «Puchoz» segna la vittoria

Fossati insegue contro il Pergocrema il primo successo del girone di ritorno

AOSTA. Conquistare la prima vittoria del girone di ritorno per ritrovare serenità e per avvicinare il traguardo della salvezza: è l'imperativo dell'Aosta nella in programma alle 15 al «Puchoz» contro il Pergocrema. Nella fase discendente del campionato i rossoneri hanno pareggiato con Valdagno, Centese e Cuneo e sono incappati in due sconfitte consecutive: in contro il Novara e a Suzzara.

«Siamo in crisi di risultati di gioco - dice l'allenatore Natalino Fossati -. Soltanto nella partita contro le formazione di Nicolini abbiamo lasciato a desiderare. La buona, ma sfortunata prova in terra mantovana di sette giorni fa ha cancellato le apprensioni che erano sorte dopo il confronto con il Novara. Sono fiducioso perché in settimana ho visto i ragazzi determinati».

Non sarà della partita Ferretti, squalificato per un turno. Con ogni probabilità Fossati ripresenterà Orlando a centrocampo a Maestrelli libero, Lussignoli in panchina viste le imperfette condizioni fisiche. L'Aosta dovrebbe presentarsi De Giorgi tra i pali, Panizza e Tedoldi marcatori, Maestrelli libero, Colnaghi terzino fluidificante, Orlando, Barone e Cuc a centrocampo, De Angelis a ridosso delle punte Girelli e Caponi. La carta a sorpresa potrebbe essere Campistri.

«E' una partita che vogliamo vincere - sottolinea l'allenatore Natalino Fossati -. Non è facile giocare con la necessità di cantare il successo, però i ragazzi sono consci dell'importanza della posta e sapranno comportarsi di conseguenza. Non ci getteremo sconsideratamente in avanti per evitare di concedere spazi al contropiede avversario, imposteremo partita tatticamente intelligente per scardinare la difesa lombarda».

«Conosco bene la filosofia calcistica di Veneri - aggiunge il tecnico aostano - e sono certo che anche in questa occasione cercherà di sorprenderci sfruttando le fasce laterali. Dovremo fare molta attenzione a Caruso, giocatore abilissimo nel gioco aereo. Dopo il pareggio che ha imposto alla capolista, il Pergocrema vorrà allungare la serie positiva, però non siamo disposti a concedere punti ai lombardi». [s. b.]

Il Novara a Lecco, Nicolini punta al tris

Problemi d'abbondanza per gli azzurri oggi mancherà solamente Riviezzi

NOVARA. Dopo due successi consecutivi con Aosta e Fiorenzuola, gli azzurri, costretti ormai a vivere alla giornata, puntano al tris in quel di Lecco. Il risultato è alla portata di questa squadra bizzarra dalle grandi potenzialità che non riesce però ad esprimerle appieno. Oggi Nicolini avrà a disposizione tutta la rosa, ad eccezione dello squalificato Riviezzi. Sarà così alle prese con problemi di abbondanza che non ha mai avuto in questa stagione, costretto sempre con gli uomini contati.

«Quella di Lecco è una trasferta insidiosa - ammette Nicolini che con due vittorie ha ritrovato la sicurezza delle giornate migliori - perché squadra di Rota attraversa un buon momento, come noi, del resto, ed occupa posizione di classifica ideale per giocarsi ogni gara senza particolari problemi. Non è che l'avversario ci spaventi, ma dovremo esprimerci al meglio per ottenere almeno un risultato positivo».

E' questo, in fondo, l'obiettivo degli azzurri che si sono certo montati la testa dopo due vittorie. «I quattro punti ci hanno permesso di toglierci da una brutta posizione di classifica, con le conseguenze del caso, ma non hanno risolto d'incanto tutti i nostri problemi - aggiunge Nicolini -. Per riprenderci decisamente avremmo bisogno che qualche elemento importante riacquistasse la migliore condizione. Allora, da qui alla fine, potremmo anche divertirci. Il tecnico non fa nomi perché ha sempre e comunque cercato di difendere i suoi giocatori, è evidente che si attende di più Pacioni, Testa, Folli, Cicconi e Marcellino. Altri elementi, come Farsoni ed Armenetti, per esempio, stanno attraversando invece un momento di forma davvero notevole. Oggi, a distanza di tre mesi, tornerà a tempo pieno anche il difensore Gianluca Birtig. Era stato uno degli elementi più positivi fino al grave infortunio che lo bloccò a Tempio. «Ho solamente bisogno di giocare per riacquistare la forma migliore. Ci vorranno un paio di settimane, poi sarò a posto».

A sostituire Riviezzi sarà il giovane Castiglioni mentre Nicolini ha dei dubbi per quanto riguarda il centrocampo e l'attacco dove tornerà Folli. [r. amb.]

Gianluca Birtig

Alessandria-Arezzo senza Cinello

Fiori e Alfano nuovi bomber

Per la sfida con l'Arezzo i grigi si affidano alla coppia di attaccanti formata da Francesco Fiori (sopra) e Pino Alfano (a sinistra). Il bomber Cinello è infortunato domenica guarirà in un

ALESSANDRIA. Sempre a punti-salvezza i grigi che oggi ospitano al «Moccagatta» l'Arezzo. Nei due precedenti impegni casalinghi, contro Pavia e Palazzolo, l'Alessandria non è andata oltre il pareggio: le due sfide si sono concluse sul 2 a 2, senza entusiasmare troppo i tifosi.

Sembra che i «mandrogni» sappiano sfruttare a dovere il fattore campo, finendo per rovinare quanto di positivo ottengono in trasferta.

«Ogni discorso a questo punto sembra inutile. Bisogna solo giocare e vincere - dice mister Sabadini -. Contro l'Arezzo dobbiamo conquistare i due punti per presentarci nella prossima trasferta a La Spezia, prima dell'ultima sosta del campionato, con una migliore posizione in classifica».

L'Alessandria affida le chances offensive al duo Fiori-Alfano (gli unici attaccanti rimasti in organico, insieme al tornante Pierantozzi) per centrare l'obiettivo vittoria, comunque difficile. L'allenatore deve infatti rinunciare per quasi un mese al bomber Gianfranco Cinello che si è infortunato domenica scorsa e che con i suoi sei centri permetteva ai compagni di stare al tiro.

«Nonostante le avversità - aggiunge Sabadini -, dobbiamo lottare senza mai cedere al vittimismo. Un po' di fortuna ci sarà anche per noi. Con un pubblico che ogni domenica aumenta l'incitamento nei nostri confronti non possiamo più commettere leggerezze».

L'Arezzo in formazione ostica: dopo il successo nel match di andata (2-1 per i toscani) era addirittura primo in classifica, a pari merito con la Spal. Attualmente, però, gli amaranto (nelle cui file gioca l'ex punta dei grigi, Alberto Brieschi) hanno un vantaggio di soli quattro punti rispetto all'Alessandria che ha quindi la possibilità di riscattare la battuta d'arresto, subita a fine ottobre, con una prestazione eccellente.

Il trainer Sabadini dovrà fare a anche del centrocampista Giorgio Roselli che risente ancora di una forte contusione alla schiena, procurata da un falloso intervento del bresciano Morotti, domenica scorsa, mentre il mediano Fabrizio Gargioni è in dubbio per una contrattura muscolare. In compenso, sarà schierato dal primo minuto il fluidificante di sinistra Beppe Accardi.

«I ricambi ci sono e ho a disposizione giocatori intercambiabili - conclude l'allenatore dei grigi -. Dobbiamo fare breccia nella difesa aggressiva dei toscani, con azioni rapide, mantenendo a lungo il possesso di palla per poi proporre offensive in contropiede. Conta solo il risultato e anche con il gioco sarà di ottima qualità non importa. La graduatoria ci impone di compiere passi avanti per non rischiare di rimanere invischiati troppo a lungo nelle ultime posizioni».

Alessandria: Turci; Ramponi, Accardi; Venturi, Galperoli, Storgato; Zanuttig, Sabato, Fiori, Briata, Alfano.

Arezzo: [illegible]ri; Caverzan, Frescucci; Scattini, Pozza, Biagianti; Cammarieri, Tommasi, Brieschi, Strukely, Rebesco.

Roberto Gelato

Casale, squadra decimata

Rientro duro per Baveni Avallone, torneo finito

CASALE. «Siamo contati, con solo undici giocatori in panchina tutta da inventare. I problemi per noi non finiscono mai».

L'allenatore Baveni ha diavolo per capello: rientra in panchina, dopo la squalifica, oggi a Palazzolo, per una sfida che dovrebbe rilanciare il suo Casale il centroclassifica, ma si ritrova la squadra decimata.

E' squalificato per un turno il libero Omicciolli che domenica a Massa ha visto il quarto cartellino giallo: sarà comunque sostituito da capitan Luxoro che in fatto di caparbietà e agonismo è una garanzia.

Ma sono fuori causa anche l'attaccante Weffort e il centrocampista Zaccolo che accusano guai muscolari.

E la lista dell'infermeria si allunga con Avallone, a cui in settimana è stata riscontrata un'aritmia cardiaca: «Per lui, purtroppo - dice il mister -, il campionato sembra già finito».

Poi, le assenze croniche di Carnovale (il suo rientro è previsto solo a inizio aprile) e Codice.

Sembravano in forse anche gli acciaccati Malgeri e Brunetti. «Se mancano anche loro - aggiunge Baveni - restiamo in nove. Malgeri e Brunetti giocheranno comunque, non posso fare altrimenti. In panchina, oltre al portiere Rubini e al giovane Mero, porterò anche due calciatori della formazione Berretti. Giusto per far numero, non so neppure il loro nome».

Franco Tintisona

Ma i guai tutti assieme: sono in diffida Gregoric, Luxoro, Olmi e Tintisona, e a Palazzolo rimediano un'ammonizione per loro è squalifica sicura. «E' un momento balordo per noi. Tra infortuni e squalifiche, mi ritrovo con una squadra ridotta all'osso - dice l'allenatore -. Ma sono convinto che riusciremo a superare anche queste difficoltà. Lo spirito di gruppo si vede proprio in queste occasioni, e sinora è la nostra arma migliore. Spero che anche i tifosi capiscano i problemi che abbiamo. Dobbiamo solo stringerci tutti attorno a questa squadra. E sono convinto che anche quest'anno riusciremo a raggiungere il porto della salvezza».

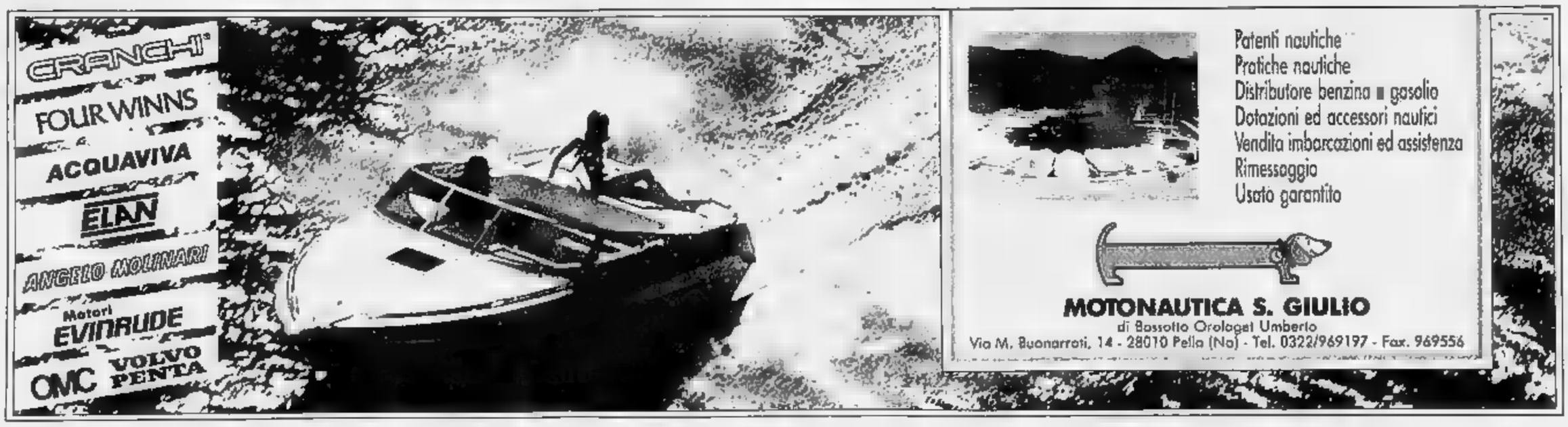
Intanto, per settimana è annunciata la presentazione dello sponsor: domenica prossima sulle maglie del Casale comparirà la scritta «Zucchi». E non è escluso che l'imprenditore bresciano, Marco Zucchi, sia ancora interessato (come sembrava fosse, un paio di mesi fa) ad acquisire in la proprietà del club nerostellato.

«Noi intanto continuiamo a lottare - conclude Baveni -. Il futuro del Casale si decide già oggi, sul campo».

Palazzolo: Brivio; Aresi, Mascheretti; Morotti, Tirloni, Cavaletti; Garbelli, Pala, Tedeschi, Crotti, Messina.

Casale: Brancaccio; Paolini, Olmi; Carsetti, Luxoro, Malgeri; Calemme, Tintisona, Gregoric, Col, Brunetti.

Illlll Defrancisci



Si è concluso il campionato mondiale di fondo

Marco Albarello si ritira ma è decimo in Coppa

VANG. Il «gigante buono» di Courmayeur Marco Albarello è riuscito a entrare per il secondo anno consecutivo tra i primi 10 della classifica finale della Coppa del Mondo. L'anno scorso era nono con 62 punti in 7 gare; quest'anno decimo con 42 punti, con 12 punti di scarto alle Olimpiadi (su si tengono buoni due soli punteggi) e due medaglie d'argento olimpiche.

Albarello ha preso il per la prima volta nella sua carriera a una 50 a tecnica classica a Vang in Norvegia e nulla chiedeva se non di cercare di verificare in gara c'erano le condizioni ideali per racimolare qualche punto tanto da rispondere agli attacchi degli inseguitori. Albarello ha cercato di reggere per trentina di chilometri sulla scia dello svedese Torgny Mogren (13° al traguardo) e poi si è ritirato. E' stato sorpassato in classifica del russo Botvinov (secondo alle spalle del norvegese Ulvang e davanti al cecoslovacco Buchta) e dal finlandese Kirvesniemi (sesto).

Marco è il migliore degli italiani ed è preceduto dal norvegesi Daehlie (198 punti), Ulvang (196), Langli (83) e Skieldahl (48), dagli Mogren (73) e Majbaeck (45), dai russi Smirnov (93) e Botvinov (51) e dal finlandese Kirvesniemi (48). Dopo Albarello con 42 punti sono altri 7 italiani: 11° Vanzetta con 40 punti, 12° De Zolt con 39, 14° Fauner con 37, Polvara 27° con 15, Ruffoggaldier e Valbusa 30° con 12 e Gaudenzio Godioz 47° con 3. Il maresciallo degli alpini ha centrato questo risultato grazie al secondo e ai due quinti posti individuali dei Giochi Olimpici di Les Saisies e al sesto posto nella 15 km classica di Lahti in Finlandia.

«Sono soddisfatto di essere riuscito a rimanere tra i primi dieci di una Coppa del Mondo che ho interpretato diversamente rispetto all'anno scorso - sottolinea Albarello -. La passata stagione avevo puntato molto sulla Coppa nelle fasi iniziali, mentre in questa occasione con il tecnico Alessandro Vanoi, l'uomo che ha sempre avuto fiducia in me, abbiamo lavorato per raccogliere soddisfazioni alle Olimpiadi e così è stato; in più è arrivato anche questo piazzamento importante in Coppa: non posso certo lamentarmi di questa stagione».

Cesarino Cerise

Marco Albarello ha disputato la prima 50 chilometri della sua carriera

In 48 al parallelo di Breuil

La terza edizione della gara di fondo che si corre tra le case

CERVINIA. Pubblico numeroso e molti applausi per i 48 atleti, divisi in tre categorie, che sulla centrale Correl di Cervinia, innevata per l'occasione, si sono affrontati nella terza edizione del «Parallelo di fondo».

La gara, a tecnica classica e a eliminazione diretta, è stata molto combattuta. Il breve tracciato (150 metri in leggera salita) non consentiva errori, perché i recuperi impossibili.

La singolare competizione, organizzata dallo Sci club fondisti di Cervinia e diretta da Daniele Maquignaz, maestro di sci del Cervino, la cui scuola ha fatto il cronometraggio, ha visto impegnati concorrenti di tutta la Valle d'Aosta. Nelle categorie si sono imposti atleti di Brusson, Gressoney e Valtournenche. Tuttavia tutti i concorrenti hanno ricevuto un oggetto ricordo della gara e la premiazione al bar «Le Gran Becca» fatta presidente del sodalizio organizzatore, Pino Zaninelli, Agnese Canale in costume Walser di Gressoney ed Enrica Maquignaz in quello del Breuil, si è conclusa in una vera festa del fondo.

Nella categoria Ragazzi, tra donne, ha vinto Arianna Follis di Gressoney davanti Anna Maria Bonfanti di Milano e Hélène Heresaz di Montjovet; tra i maschi Luciano Dondeynaz di Brusson ha avuto meglio su Denis Brunod di Châtillon, con Gino Cugnac di Montjovet terzo.

Nella categoria Seniores hanno dominato tre atleti di Valtournenche. Patrick Zanolli (secondo anno di architettura a Torino) con poderosa falcata si è imposto sull'istruttore di fondo, Amato Pession che ha pagato un'incertezza alla partenza. Terzo si è classificato Carletto Bich. [l. c.]

Calcio, lo Châtillon/St-Vincent ospita il Mathi, l'inseguitore più diretto

In palio c'è l'Interregionale

La squadra valdostana vuole vincere per chiudere in maniera definitiva il discorso promozione. Ma l'allenatore Ciri deve fare i conti con assenze importanti nella rosa

CHATILLON. Arriva il Mathi allo «Chamerans» e lo Châtillon-/Saint-Vincent vuole sbarazzarsi anche del più immediato inseguitore per chiudere definitivamente il discorso promozione. I castiglionesi guidano la classifica del campionato di Eccellenza con 6 punti di vantaggio sugli avversari odierni e 7 lunghezze di margine sul Trecate.

Un successo odierno consentirebbe a Vascimmino e compagni di spegnere tutte le residue speranze delle altre pretendenti al salto di categoria. La sfida contro i torinesi (inizio alle 15) si presenta tutt'altro che agevole: nelle 7 partite del girone di ritorno la formazione di Ghichetti ha conquistato 6 vittorie perdendo soltanto contro il Borgomanero. Nelle fasi discendente del torneo il Mathi vanta un ruolino di marcia migliore quello dei biancoazzurri (9 punti).

«Basta guardare il comportamento tenuto dai piemontesi dopo la sosta invernale per capire le difficoltà che ci aspettano - dice l'allenatore Piero Ciri -. Massimo rispetto per gli ospiti, ma ferma convinzione di poter superare positivamente anche questo ostacolo: questo deve lo spirito dei ragazzi. Vogliamo mantenere l'imbattibilità e respingere anche l'assalto del Mathi».

Due assenze importanti tra i castiglionesi: il difensore Fanutza e il centrocampista Pinet, fermati per un turno dal giudice sportivo. Ciri dovrà così fare a meno dei lottatori principi dell'organico e si troverà con i giocatori contati. Nessun dubbio nell'undici iniziale: Zublena tra i pali, Muzio e Cappelletti a presidiare le fasce, Giovetti e Borgato difensori centrali, Martini, Gregorio e Anile a centrocampo, Vascimmino in regia, Sarravalle e Adamo punte.

«L'unico inconveniente che abbiamo dovuto affrontare - sottolinea Ciri - è stato quello della ristrettezza della rosa. Non ho alternative per la formazione da presentare contro i torinesi. Sarravalle, Adamo e Borgato non sono in condizioni ideali, ma dovranno stringere i denti come hanno dovuto fare altre volte alcuni loro compagni. I ragazzi dovranno interpretare la partita nel modo migliore, senza mai perdere il filo tattico sfide. Ci stanno bene due risultati tre. L'importante è mantenere quanto inalterate le attuali distanze dal Mathi, però non imposteremo una partita difensiva».

Sigfrido neyton

Giuseppe Anile

Turni interni da sfruttare

Promozione, il Fenusma ospita il Verrone, a Sarre c'è il Cerano

AOSTA. Impegni interni per le due squadre valdostane nel campionato di Promozione. Il Fenusma riceve la visita del Verrone, mentre il Sarre ospita il Cerano.

La formazione biancoazzurra è reduce dalla buona, sfortunata prestazione fornita sul campo del Viverone e intende riscattarsi della sconfitta subita sette giorni fa. L'allenatore Valter Bianquin si aspetta una prova di carattere dalla sua squadra.

Il Fenusma, dopo il colpaccio so a segno sul cam Val Mos, vuole ripetersi davanti ai propri tifosi.

La formazione castellana si è portata al quinto posto della classifica ed ora i blucerchiati hanno possibilità di recuperare altre posizioni nella graduatoria.

I ragazzi del Fenusma oggi affrontano il Verrone, ostica che ha già saputo capovolgere pronostici a lei contrari.

L'allenatore dei blucerchiati Mauro Cusano fa ancora affidamento sulle qualità tecniche e agonistiche dei giovani che stanno mantenendo alle attese. [s. b.]

La capolista della Seconda è in crisi?

Dopo due sconfitte consecutive il Cogne gioca in trasferta contro la formazione del Verrès

AOSTA. Posizioni immutate al vertice della classifica del pionato di Seconda categoria, ma i risultati a sorpresa dell'ultimo turno hanno riaperto diversi discorsi e proiezione promozione. Il Cogne è incappato nel secondo passo falso consecutivo perdendo inopinatamente la sfida con il Morgex. Grazie al successo sulla capolista la squadra dell'alta Valle ha lasciato al Montalto lo scomodo ruolo di fanalino di coda del girone.

Della battuta d'arresto della battistrada e del Pont Donnaz che è stato sconfitto per 1-0 a Quart, con i viola adesso quinti in classifica e di nuovo in lotta per il salto di categoria (saranno tre le squadre promosse). Alle spalle del Cogne (31 punti) e del Pont Donnaz (28) ci sono l'Aymavilles/Gressan (24) e l'Issogne (22). In coda Morgex ed Evançon precedono di una lunghezza il Montalto.

La più attesa era quella che opponeva il Quart al Pont Donnaz. L'hanno spuntata i viola grazie al gol realizzato nella ripresa da Chenal. «Il vento ha condizionato la partita - dice l'allenatore del Quart, Renato Carletti -. Nel primo tempo abbiamo controllato le offensive dei rossoblù per poi assumere il comando del gioco e meritare la vittoria in virtù di una grande determinazione. Era l'ultima che ci si presentava per sperare ancora inserirci nel gruppetto di pretendenti alla promozione e ce la siamo lasciata sfuggire».

«Il Pont Donnaz è comunque squadra di tutto rispetto che non dovrebbe fallire il salto di categoria così come il Cogne - aggiunge Carletti -. La capolista sta pagando a caro prezzo l'assenza di De Maria, però rimane formazione quadrata ed è sempre la favorita chiudere comando girone. Il campionato vive, in ogni all'insegna dell'equilibrio con risultati inattesi tutte le domeniche».

Oggi sono in calendario scontri che potrebbero risultare decisivi per molte squadre. Il match-clou metterà di fronte il Pont Donnaz all'Aymavilles/Gressan. La formazione Botton cercherà di sfruttare il fattore campo, mentre i giallonari faranno affidamento sull'abilità degli attaccanti a sfruttare il gioco di rimessa. Molta attesa anche per Verrès-Cogne (la capolista dovrà evitare terza sconfitta di fila) e per Morgex-Issogne (entrambe le compagini punteranno alla vittoria per avvicinare i rispettivi obiettivi). Completano il programma odierno gli incontri Saint-Pierre-Courmba Freide, Evançon-Hône/Arnad, Champdepraz-Chambave e Montalto-Quart. [s. b.]

Dopo 34 anni sui campi, il giocatore comincia bene il ruolo di riserva

Voyat arma in più dello Chevrot

La sua squadra vince la partitissima col Doues

E' stata domenica diversa quella che ha trascorso nella prima giornata del campionato di rebatta Tivo Voyat, una delle bandiere di questo gioco Chevrot. Dopo 34 anni Tivo ha cessato di giocare e funge da uomo, la riserva, per la rinnovata squadra dello Chevrot che puntando sui giovani riuscirà a battere i campioni del Doues dopo una bellissima partita dell'apertura primaverile della rebatta. «Quando sono uscito di casa - dice - ero amareggiato, ero in campo ho ritrovato la felicità perchè ho visto giocare i giovani benissimo e ho capito che ci possiamo prendere grosse soddisfazioni».

Lo Chevrot ha cominciato bene con Rudy Brun in cattedra (252 punti), mentre nel Doues, dove ha giocato un volto nuovo, Ovidio Glassier, ancora una volta si è espresso ad alto livello Bruno Nex. Lo Chevrot ha vinto per 35 punti, 1186 a 1151.

Su buoni livelli anche il Gressan, vincitore per 1159 a 902 sulla matricola Ollomont, e lo Jovençan che con un grande Silvio Jacquemod (273 punti) ha superato per 1173 a 1163 il Valpelline.

Oggi di fronte le capoliste Jovençan e Gressan con gli ospiti leggermente favoriti dal pronostico. Lo Chevrot salirà a Ollomont. Cercheranno la prima vittoria Valpelline e Doues.

In seconda categoria il Pollein è stato sconfitto in casa dal Gressan per 1140 a 1111. Lo Charvensod ha superato il Valpelline per 1028 a 951. Lo Chevrot ha vinto un derby di ottimo livello superando il Gressan II per 1186 a 1151. Ha riposato il Cogne e oggi toccherà al Gressan I. Si giocheranno Gressan II-Pollein, Chevrot-Valpelline e Charvensod-Cogne.

In 3ª categoria hanno vinto il Gressan e Pollein, l'Aymavilles sul Valpelline, lo Jovençan II sul Doues, il Cogne sul Valpelline II, lo Jovençan sullo Chevrot e il Doues sull'Aymavilles. In 4ª categoria le prime vittorie sono firmate Bionaz e dallo Charvensod, in 5ª hanno vinto Jovençan, Doues, Chevrot e Cogne. [c. c.]

Nella terza giornata

C'è molta attesa per lo scontro Nus-Châtillon

BRISSOGNE. Terza giornata per il campionato primaverile tsan che avrà oggi in Nus-Châtillon la partitissima. Il Verrayes cercherà di sfogare la sua rabbia per la mancata conclusione di una settimana fa (con il risultato sacrosanto di a Châtillon) sul Fénis. Lo Challand-Saint-Anselme misurerà le sue chances di salvezza il Pollein. Nell'altro girone la capolista Saint-Vincent salirà sul terreno St-Marcel. Nelle altre partite il Quart ospiterà St-Christophe e Brissogne andrà a Montjovet. In serie B nel girone A il Valtournenche andrà sul campo del St-Vincent II, la capolista Chambave misurerà le sue forze sul terreno del Verrayes II, mentre nel girone B le capoliste St-Denis ed Emarèse affronteranno il Montjovet II e lo Châtillon II. [c. c.]

E' partito il torneo

Il Perossan alla grande

AOSTA. Con un record di partecipazione di 75 squadre ha preso il via il 40° campionato primaverile. Luigi Plati è partito subito bene con 292 punti e lui il Perossan, che ha vinto nel girone A per 1245 a 1107 sul po del La Thuile. St-Christophe ha vinto sul Gignod per 1124 a 973; hanno riposato i «sallereins». Nel girone B Etroubles-St-Christophe II non è ta completata, Bosses-Courmayeur è stata rinviata con Valpelline a riposo. Oggi giocherà nel girone A Gignod-La Thuile e St-Christophe-La S; riposa il Perossan. Nel girone B cercheranno la prima vittoria il Bosses e St-Christophe II e l'Etroubles con il Valpelline, riposerà il Courmayeur. In serie B solo lo Charvensod ha superato i 1000 punti (esattamente 1150) con 353 punti di margine sul Valpelline. [c. c.]

FORD TRANSIT 150
n° 1 in Europa
ANTICIPO 15%
+
24 RATE DA
L. 798.000*
Oggi ancora più potente con i nuovi motori 2.5 Diesel da 80 CV ad iniezione diretta e 2.5 Turbo Diesel da 100 CV.
Nuovo Transit 150 : fino a 1500 kg, facili da caricare grazie all'incremento della larghezza i passaruota.
Grande confort di marcia con le nuove sospensioni indipendenti , il servosterzo e il sedile guida a schienale alto supporto lombare.
FORD TRANSIT : 100 versioni con portata da 10 a 19 q.li. Solo 3 ore di manutenzione all'anno presso il nostro Centro di Assistenza.

COMPRESA
GARANZIA 2 ANNI
Km/illimitati
*Offerta valida per veicoli stock
Ford Credit. I vantaggi della rete Ford unita al nuovo servizio finanziario leader esclusivo e pieno di finanziamento in grado di soddisfare ogni nostra esigenza. Ford Credit, un servizio di finanziamento e assistenza completo, la scelta vincente di chi guida Ford.
Esclusivamente da:
CASA dell'AUTO
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA per la VALLE d'AOSTA
Reg. Amérique Quart (Ao) Tel. 0165/ 765122

DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

NOTIZIE PER LE AZIENDE

Da «Subfor Service» - Repertorio della Subfornitura

NOTE DI ECONOMIA ASTIGIANA

Circa il 50% delle imprese del settore dispone di significativi investimenti tecnologici.

E' fresco di stampa «Subfor Service - Repertorio 1991 della subfornitura astigiana», curato dall'Ufficio Studi della locale Camera di Commercio. Il Repertorio è stato realizzato con lo scopo di fornire agli operatori economici interessati una serie di informazioni sulle ditte che producono manufatti o eseguono lavorazioni in subfornitura.

Le ditte inserite nel catalogo sono 74 e sono localizzate nella provincia di Asti.

I settori economici presi in considerazione sono [illegible], **gomma-plastica e tessile-abbigliamento**.

Al di là del validissimo scopo di diffusione di un «catalogo» delle subforniture, il contenuto della pubblicazione consente di estrarre alcuni dati - solitamente non disponibili dalle consuete fonti statistiche - non privi di interesse per l'analisi congiunturale dell'economia locale.

Infatti, le «schede» del catalogo riportano per ogni azienda presente nello stesso la disponibilità di attrezzature a controllo numerico, di controllo numerico computerizzato, robot manipolatori, CAD, CAM (settori metalmeccanico, gomma e plastica) e di attrezzature con automatismi (settore tessile-abbigliamento).

Pertanto, dalle schede si estrapola che circa il 50% delle imprese industriali e artigiane dispone di attrezzature a tecnologia avanzata o automatiche.

Il dato è di una certa rilevanza in ordine agli investimenti tecnologici presenti in provincia, poiché vi è da considerare che determinate produzioni e, soprattutto, lavorazioni di subfornitura di cui il catalogo non comportano, per loro natura e per lo stato della tecnologia disponibile, macchinari e attrezzature a controllo numerico, automatiche o, al limite, robotizzate.

Nel dettaglio dei dati abbiamo rilevato che 22 imprese subfornitrici del settore metalmeccanico presentano sistemi di produzione CAM, tre sistemi di progettazione CAD, 8 macchinari a CNC, 12 macchine di produzione a CN, 10 robot di lavoro e manipolazione, 24 sistemi di integrazione di più macchine e sistemi.

Nel settore tessile-abbigliamento 10 imprese (su 21 considerate) dispongono di attrezzature automatismi.

E' interessante rilevare che le tecnologie produttive non tradizionali interessano anche le imprese con meno di 50 addetti; ben 7 contro i 9 sistemi integrati FMC-FMS sono rilevati in un'unica scheda di una importante impresa di grande dimensione.

Pur nella considerazione che il campione considerato supera di poco un terzo del totale del settore (74 imprese su 200 circa), tutti i dati risultanti da analisi ed indagini recano la possibilità di qualche riflessione assai fondata. Nel caso in esame, la subfornitura industriale astigiana presenta un quadro complessivo di buon livello tecnologico, di concreta propensione agli investimenti; **in un solo concetto, emerge il quadro di un apparato produttivo da incoraggiare e sostenere da parte di tutti gli interessati alla tenuta e allo sviluppo dell'economia della nostra Provincia.**

Tempo di bilancio...

CORSO FORMATIVO PER SAPERE TUTTO SULLA DISCIPLINA DEGLI AMMORTAMENTI

In programma il 30 marzo all'Unione

Nel quadro dell'attività di formazione svolta dal C.A.I.F.P. S.r.l., per conto dell'Unione Industriale, è in programma per il giorno 30 marzo un corso/seminario che si preannuncia ricco di interesse.

Il corso è dedicato a «La disciplina degli ammortamenti» e ha per obiettivo di offrire un quadro informativo organico sulla normativa degli ammortamenti nella legge civile e fiscale.

Il corso è a misura delle esigenze dei Direttori e Responsabili amministrativi delle imprese, piccole e grandi, ed è in ogni caso di rilevante contenuto formativo per tutte le figure aziendali coinvolte nelle procedure del bilancio civile e fiscale.

Il relatore è il Prof. Luigi Puddu, dirigente a buon diritto uno dei maggiori esperti dell'argomento e fornito di attitudini didattiche non comuni che gli derivano anche dall'esperienza di Professore di Ragioneria alla Facoltà di Economia e Commercio Università di Torino.

La quota di adesione è di L. 500.000 (+ IVA 19%) per le imprese associate e di L. 400.000 (+ IVA 19%) per le imprese non associate.

Le cifre suddette sono comprensive del materiale didattico, del coffee-break e della colazione di lavoro.

L'adesione, previa conferma telefonica da parte della Segreteria Organizzativa, dovrà essere formalizzata con la trasmissione dell'apposita scheda, inviata a tutte le imprese associate all'Unione.

Il corso è aperto anche a soggetti diversi dai dipendenti di imprese associate all'Unione, che possono richiedere informazioni e l'eventuale scheda di partecipazione alla Segreteria Corsi dell'Unione (tel. 0141/436.965).

Il corso si svolgerà lunedì 30 marzo 1992 ore 9-13 e 14,30-18 presso l'Unione Industriale della Provincia di Asti, Piazza Medici n. 4, Asti.

A lato: la copertina del pieghevole illustrativo.

Unione Industriale della Provincia di Asti

CORSI DI FORMAZIONE 1992

******

CORSI E SEMINARI

LA DISCIPLINA DEGLI AMMORTAMENTI

30 marzo 1992

Sede di formazione: S.I.A. s.r.l. - ASTI Piazza Medici, 4 - II piano

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA ILLUSTRA TEMI DI ECONOMIA E POLITICA INDUSTRIALE

La legge 317 al centro dell'interesse

Imprenditori e dirigenti di aziende di imprese associate all'Unione, con la partecipazione dell'Unione, hanno partecipato, su invito del locale Circolo Marconi, ad un incontro, organizzato dallo stesso Circolo, con il Ministro dell'Industria On.le Bodrato.

L'incontro si è svolto nella conferenza dell'Hotel Salera in Asti, lunedì 9 marzo.

I lavori sono stati introdotti dal Comm. Borello e si sono conclusi con un intervento del Ministro dell'Agricoltura On.le Goria.

Il Ministro dell'Industria ha illustrato temi di attualità economica ed industriale con particolare riferimento ad opportunità e costi posti dalla partecipazione dell'Italia al rapido processo di integrazione europea.

Particolare risalto è stato dato alla Legge 317, concernente innovazione e sviluppo delle piccole imprese, in attesa dell'apertura del termine di presentazione delle domande.

Il Ministro Bodrato ha confermato l'avvenuta firma del Decreto di attuazione, che è ora all'esame del Consiglio di Stato. La delegazione dell'Unione ha evidenziato l'opportunità che la percentuale dello stanziamento disponibile per i contributi in conto capitale venga elevata, con riferimento all'orientamento delle imprese associate interessate per l'accesso a questa forma di incentivazione, che consente la presentazione delle domande sulla base dell'ordine del macchinario e prima dell'avvenuto pagamento della fornitura.

Unione Industriale della Provincia di Asti

IL CONSORZIO ASTIGIANO INTERAZIENDALE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE C.A.I.F.P.

in collaborazione con la

REGIONE PIEMONTE ASSESSORATO ALLA CULTURA E FORMAZIONE

con il Contributo Finanziario della CEE organizza

UN CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER DIPLOMATI

(FINALIZZATO ALL'IMPIEGO) per

ESPERTI DI CONTROLLO ECONOMICO/FINANZIARIO

OBIETTIVI

Il corso risponde agli indirizzi previsti dal Reg. CEE 2052/88 per l'intervento sul mercato del lavoro e si propone la specializzazione di giovani diplomati da inserire in Aziende della Provincia di Asti.

CONTENUTI

Il corso avrà la durata di 600 ore e inizierà nel mese di aprile 1992 impegnando i partecipanti a tempo pieno. E' prevista una parte teorica che occuperà 600 ore mentre la successiva parte pratica, della durata di 300 ore, verrà effettuata presso le sedi di Aziende associate all'Unione Industriale della Provincia di Asti.

Ai partecipanti verrà assegnata una Borsa di Studio in base alle ore di effettiva presenza al corso.

Al termine del corso verrà rilasciato, al candidato che supererà l'esame finale, un attestato di specializzazione.

Al corso potranno partecipare esclusivamente n. 15 Diplomati.

CONDIZIONI PER L'ISCRIZIONE

Tutti i candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:
- titolo di studio: diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico (Ragioneria, Segreteria d'azienda, ecc.); titolo preferenziale una votazione pari o superiore a 48/60;
- età: data di nascita posteriore all'1/5/67;
- posizione militare: assolti o assenza di obblighi di leva per l'anno 1992;
- cittadinanza italiana;
- residenza in Piemonte;
- iscrizione alle liste di collocamento.

MODALITA' DI ISCRIZIONE

Le domande di iscrizione dovranno pervenire al C.A.I.F.P., presso l'Unione Industriale della Provincia di Asti, entro il 20/03/1992.

La busta contenente i documenti dovrà essere chiusa, non trasparente e riportare il titolo del corso.

Al momento del concorso e la data di svolgimento della prova di selezione.

I candidati saranno esaminati da una commissione che, a seguito di una prova tecnica integrata da un colloquio, formulerà la graduatoria di ammissione.

Ulteriori informazioni rivolgersi al C.A.I.F.P. c/o Unione Industriale, telefono (0141) 436965.

La modulistica del bando di concorso sono altresì reperibili sempre presso la sede del C.A.I.F.P., Piazza Medici n. 4, Asti.

Il testo integrale del bando di concorso CAIFP, già pubblicato su La Stampa del 29 febbraio, richiamato sul numero del 1° marzo per la presentazione delle domande.

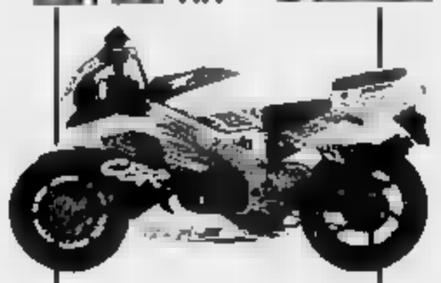
I PROFESSIONISTI DELLA MOTO

MOTOMARKET

14100 ASTI
CORSO SAVONA 186
TEL. 0141/52289-33265

SUZUKI

HONDA



VASTO ASSORTIMENTO USATO
GARANTITO 1 ANNO

Walter Tarif

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Domenica 15 Marzo 1992 nr. 59
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

OTTICA
CONTATTOLOGIA
WALTER
TARIF
ASTI - C.so Alfieri 244
32.521 -

Prosegue distribuzione promozionale domicilio del quotidiano

Tutti gli amici di «Stampa In»

Sconti e agevolazioni con la tessera del club

ASTI. Proseguono le visite delle hostess di «Stampa in» per presentare la distribuzione porta a porte del quotidiano. In centinaia di famiglie astigiane arriva il giornale: nei palazzi e nelle case dove già risiedono abbonati a «Stampa In», recapitata per un giorno una copia gratis de «La Stampa», durante la distribuzione di prima mattina, anche a chi usufruisce del servizio, attivo da più di due anni. Le vie interessate nella prossima settimana saranno ancora nella zona Nord.

Con «Stampa In» è possibile avere il giornale sulla soglia di casa entro le 7,30, al prezzo di 1200 lire, in edicola. Con l'adesione si entra anche nel club «Stampa In» e si riceve una tessera, la «Carta In» che garantisce sconti per i viaggi Alpitour, tariffe speciali all'autonoleggio Hertz, autosoccorso in Italia e all'estero, sconti carburanti Erg, consulenza medica e veterinaria gratuita, riduzione sull'ingresso al cinema. Tra le offerte del club, la possibilità di ottenere sconti fi- al 15% più prestigiosi negozi città, che espongono il simbolo di «Stampa In»: librerie Caldi (in pi Alfieri e Astesana), profumeria Genovese piazza San Secondo, Boero vini di Dante, Arnold Arnold abbigliamento in corso Alfieri, Dina e Marise in Dante, Massari in piazza Alfieri e via Garibaldi, palestra di via Sanzio, l'arte fiorentina moda di c Alfieri, Dimensione sport in piazza Medici, tessuti in via Brofferio e tende in Venezia, Marchia cancelleria in Alfieri, Gastronomia San Secondo in corso Dante, Arredamenti Berruti di piazza Astesana, pasticceria Giordanino e Ottica Tarif di corso Alfieri, Ga centro di piazza e ristorante «Il Cenacolo» in viale Pilona.

Per aderire basta una telefo- all'agenzia di «Stampa In», in strada Valmanera, al 50.287.

ASTI

Tensione in paese

Tornano droga e paura a Quarto

Gli abitanti e il Consiglio circoscrizione lanciano l'allarme. Sarà inviata una lettera alle autorità. A

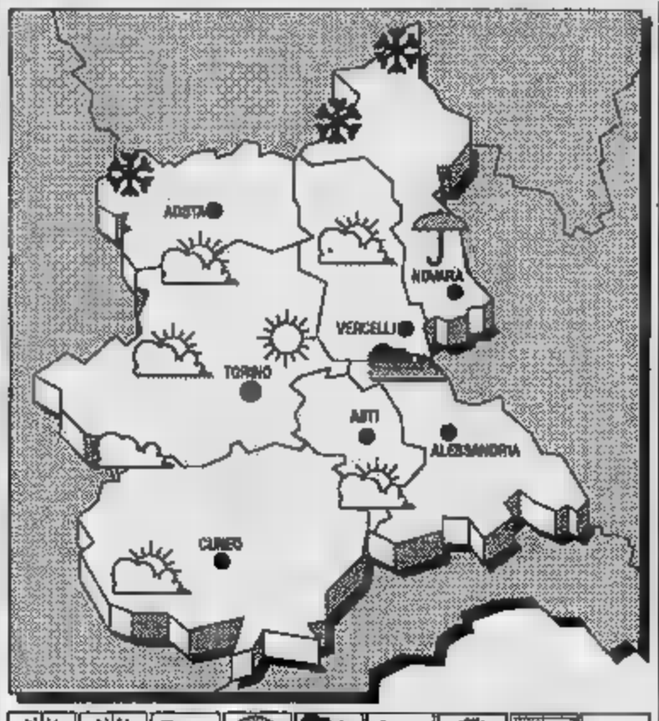
ASTI

Con le Unità pastorali

«Rivoluzione» nelle parrocchie Diocesi

Le Unità pastorali sostituiranno le attuali Vicarie. La riorganizzazione per far fronte alla crisi di vocazioni. A PAGINA 41

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Sul Mediterraneo centrale affluiscono correnti fresche settentrionali.

PREVISTO Nuvolosità temporanei addensamenti durante i quali non può escludere qualche isolato piovasco.

In diminuzione Nord.

VENTI. Moderati o quadranti settentrionali.

VISIBILITA'. Buona.

TENDENZA TEMPO. Nuvolosità variabile tendenza ad ampi rasserenamenti. Ancora in diminuzione la temperatura.

LE DI IERI A ASTI
Max: 13; min: 2; a: 9

UN ANNO FA
x: 16; min: 4; media: 11

TEMPERI	IN
Torino 17	Novara
Alessandria	Aosta 18
Cuneo 21,9	Vercelli

sorge alle ore 6 e 42 minuti e tramonta ore 18 e 36 minuti. La Luna si leva alle 14 e 47 minuti e cala alle 5 e 5 minuti.

La campagna elettorale è nel vivo, la preferenza unica cambia metodi e scelte dei candidati

Comizio addio, meglio la discoteca

A caccia di voti con slogan inediti e foto ad effetto

ASTI. Terz'ultima domenica di campagna elettorale candidati e rappresentanti di partiti o movimenti più che mai impegnati nella caccia al voto.

Questa campagna ha decretato il definitivo abbandono del izio tradizionale, sostituito da più coinvolgenti incontri con gli elettori, feste in discoteca, appuntamenti mirati con gruppi di potenziali sostenitori.

La preferenza unica ha di fatto reso inutili le cordate di partito. Ogni candidato corre solo, e quasi. I più attrezzati ed esperti dispongono di uffici e segreterie con numerosi collaboratori pronti a fissare incontri, passaggi nei programmi delle tv private, interventi e ni.

L'agenda del ministro Goria, capolista della è più fitta del solito. Dopo l'incontro con i giovani in discoteca a fianco di Cocciante, si è affidato al periodico elettorale «Nuova informazione» inviato a tutti i capifamiglia nel quale campeggia la lo slogan «Il futuro in buone mani» e l'invito «Vota dc, scrivi Goria».

Molto attivo anche l'altro ministro della circoscrizione il socialista Romita che condivide (ma preferisce non precisarlo troppo) il ruolo capolista del psi con il deputato alessandrino Felice Borgoglio. Tra i socialisti astigiani Enzo Ceppani, ha scelto la propria immagine nel «santino» stretto ad un cane. Stessa idea (questa volta un volpino) per la candidata del msi Muscardini.

Per prima volta sono apparse pubblicità elettorali singole anche di esponenti dell'ex pci. Cesarino Segatto, operaio, candidato per il pds ha acquisi- spazi settimanali locali per forza allo slogan «La lotta incide il voto decide».

Annelisa Ubertone, giovane consigliere provinciale che tenta la corsa a Montecitorio, chiede al aprile vota una donna». Dello stesso parere sono evidentemente le banco dalle elementari al classico Rosa Maura in lista per i Verdi e la ex compagna di partito nel pci Graziella Boat, con Rete. Gremmo non ha dubbi e dalle locandine della sua «Lega alpina Piemonte motteggia in piemontese «J'avo ra- noi». Molto affollati i dibattiti televisivi locali. Finora lo scontro più acceso è avuto il repubblicano Canterelli e il radicale Longo. Ma la campagna è ancora lunga. [a. mlr.]

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Gli scrutatori sono 1412

Scade domani termine previsto dalla legge per la nomina degli scrutatori nelle 353 sezioni elettorali dei 120 comuni della provincia. In totale saranno 1.412 gli scrutatori, ai quali aggiunti i segretari di sezione, anch'essi di nomina comunale. I presidenti di seggio vengono invece nominati dalla Corte d'Appello Torino.

Gli elettori che andranno alle urne nell'Astigiano sono circa 179 mila per la Camera mila per il Senato. Una parte di essi (circa mila) residenti in alcuni comuni del Sud Astigiano voteranno per il collegio senatoriale di Acqui.

21 I comuni interessati: Bubbio, Cassinasco, Castel Boglione, Castelletto Molina, Castel Rocchero, Cessole, Fontanile, Loazzolo, Maranzana, Mombaldone, Mombaruzzo, Monastero Bormida, Montabone, Olmo Gentile, Quaranti, Roccaverano, Rocchetta Palafea, San Giorgio Scarampi, Serole, Sessame, Vesime.

Manifesti sui tabelloni elettorali di Asti. Ma ci sono ancora molti spazi vuoti

Attraversava la strada in bicicletta

Anziano travolto a San Marzano

SAN MARZANO OLIVETO. Ancora morto sulle strade astigiane. vittima un anziano ciclista: Giovanni Battista Federico, anni, abitante a Nizza in viale Umberto I. E' accaduto ieri pomeriggio, sulla provinciale per Nizza, ai confini tra San Marzano Oliveto e Castelnuovo Calcea, in regione Italiana.

Federico, sulla sua bicicletta, uscito poco di casa. Giunto all'altezza del bivio con la strada per regione Italiana avrebbe deciso di attraversare. Secondo i primi accertamenti polstrada di Asti sarebbe sceso dalla bicicletta ha iniziato spingerla. Non si è accorto dell'auto che sopraggiungeva, Fiat uno condotta da Gaveglio, anni, residente a Mombercelli, in via Cavour 16. L'urto è stato violentissimo, nonostante il Gaveglio abbia tentato una frenata disperata. Ma ha potuto evitare lo scontro: si trovato davanti all'improvviso il ciclista.

Federico è volato sul cofano dell'auto, poi ripiombato a terra. Gaveglio, rimasto illeso, gli ha prestato i primi soccorsi. Nel frattempo alcuni automobilisti passaggio hanno chiamato un'ambulanza.

Una corsa sirene spiegate all'ospedale Nizza. Ma a nulla valse le cure dei medici del pronto soccorso: l'uomo è morto poco dopo. Sul posto intervenuta una pattuglia della polstrada di Asti. Gli agenti ha compiuto i rilievi.

Giovanni Battista Gaveglio viveva solo in viale Umberto I. Una casa modesta. Pare abbia un fratello che vive in Calabria, regione della quale l'uomo originario.

Da qualche anno era pensionato. Ogni giorno faceva lunghe passeggiate in bicicletta, in particolare l'arrivo della bella stagione.

In questi ultimi giorni la cronaca ha registrato altri due morti in incidenti stradali. Venerdì pomeriggio a Castello D'Annone fabbro pensionato ha perso la vita in uno tro suo Ape con una Golf. Giovedì sera ancora sulla provinciale per Nizza una di San Marzano Oliveto è stata investita da camion.

[a. t.]

Un importante accordo siglato al ministero del Lavoro per le aziende del gruppo Rigamonti

Pensione anticipata per 400 della Waya?

Slitta ancora la firma della cassa integrazione per la Weber

ASTI. Prepensionamenti, integrazione: per alcune aziende astigiane da tempo alle prese con difficili crisi mercato, potrebbe presto arrivare una «boccata d'ossigeno». Il Cipe sarà nei prossimi giorni chiamato a deliberare sulla concessione di interventi favore una serie di aziende. Tra i beneficiari, dovrebbero esserci anche alcune fabbriche astigiane.

La notizia è stata portata ieri ad Asti da Roma, dagli assessori alle Finanze Gabriele Vercelli e al Lavoro Augusto Dallera, illustrata durante conferenza stampa a cui ha pr parte anche il sindaco Galvagno. Interessate ai provvedimenti Way Assauto, Weber, Nuova Ib-Mei, Riccadonna.

Way-Assauto. «Abbiamo ottenuto un risultato insperato» ha esordito l'assessore Vercelli. Per le aziende del gruppo Iao (oltre alla Waya, la Altissimo di Moncalieri e la Fispa-Ulma di Beinasco che fanno riferimento ora all'imprenditore bergamasco Rigamonti) prospetta la possibilità ottenere i prepensionamenti. Nell'accordo sigl nella sede del ministero del Lavoro, sottosegretario Grippo si è impegnato a valutare positivamante le domande di prepensionamento che verranno presentate dalle aziende gruppo Iao. La richiesta complessiva per le tre aziende riguarda 580 lavoratori, circa 400 per la sola Way Assauto. «E' ovidente che il Cipe ridurrà di molto questa richiesta - dice Dallera - supponiamo che si limiterà, la Waya a circa 150-200 prepensionamenti, un numero che permetterebbe di risolvere il problema delle eccedenze».

Vercelli ha rilevato: «E' importante che anche il gruppo Iao sia inserito tra quelli che possono usufruire prepensionamenti, finora ipotizzati solo per i grandi gruppi nazionali». Il «positivo contributo dato dal Comune di Asti» è stato riconosciuto anche dai segretari provinciali di Fiom (Rissone), Fim (Sacchetto) e Uilm (Baino), che hanno partecipato alla trattativa romana. Sul futuro della aya, Vercelli, (che è anche funzionario della azienda di ammortizzatori) dice: «Come amministrazione comunale abbiamo sollecitato la ricollocazione della fabbrica, che necessita di una radicale ristrutturazione. Da parte sua il gruppo Rigamonti si è impegnato ad investire, entro quest'anno, 13 miliardi. L'auspicio è che siano veramente sufficienti per il rilancio della Waya». Attualmente i dipendenti sono 1280, di cui 210 in cassa integrazione.

er. oltre 400 lavoratori della fabbrica di carburatori attendono ancora che gli venga corrisposta l'indennità di cassa integrazione. Il provvedimento era scattato nel luglio scorso e solo l'altro ieri il Cipi avrebbe fi la delibera. I funerali dell'eurodeputato de Salvo Lima, hanno però fatto saltare la riunione per cui se ne riparlerà prossimi giorni. Il provvedimento copre il periodo da maggio '91 sino al 7 febbraio .

Riccadonna e Nuova Ib-. Il discorso è analogo a quello della Weber. Per Nuova Ib-Mei, la integrazione scadrà a fine sse, poi verrà avviata la messa in mobilità di cinquantina di dipendenti.

Sipa. Si è risolta con la in mobilità di 11 operai la vertenza alla Sipa, l'azienda canellese di lavorazione del legno e compensati. In un primo tempo, la richiesta era stata per la riduzione di 19 unità, i numeri sono stati rivisti durante alcuni incontri tra azienda, sindacati Unione Industriale.

Fulvio Lavina

FIAT SERIE 88.
LA FORMULA: PRESTAZIONI, CONFORT E CONVENIENZA.

TRATTORI FIAT:
Un «Bene» destinato a rivalutarsi nel tempo
Guidare un FIAT è un piacere: possederlo una soddisfazione
NOVITA':
Finanziamenti FIAT tasso agevolato (6,5%)

FIAT AGRI

ROBINO
Via Cesare Pavese 10
S. Stefano Belbo
0141 84814

Gli abitanti e il Consiglio di circoscrizione lanciano l'allarme

Torna la droga a Quarto

Il paese vive giorni di tensione. Sarà inviata una lettera alle autorità
Le polemiche sugli arresti domiciliari di un giovane accusato di spaccio

ASTI. Cresce la tensione a Quarto. E' chiaramente percepibile nelle parole della gente, che ha ripreso a masticare amaro. «Non vogliamo spacciatori qui» è il ritornello che ricorre per strada.

Una situazione di preallarme. Sembra essere tornati al clima di due anni fa (la «ricorrenza» cadrà in giugno) quando, dopo mesi di mugugni, la rabbia della frazione esplose nell'assedio dell'abitazione di due giovani accusati di spacciare stupefacenti.

Uno dei due, Walter Chiarolanza, 32 anni, è ancora nella stessa casa di via Coardi, la strada che attraversa la parte bassa della frazione, teatro della protesta: è agli arresti domiciliari, sempre per episodi legati allo spaccio di stupefacenti.

Quarto e la droga: un argomento tormentato nel piccolo paese a due passi da Asti, sofferto (alcuni ragazzi del posto risultano tossicodipendenti), subito e patito: la presenza di Chiarolanza in via Coardi suscita un diffuso malessere tra la gente. La frazione cerca un modo per uscirne, anche di fronte al «problema droga» di piccola.

«La situazione è preoccupante - dice il parroco don Elio Roero - ne ho parlato con i giovani. Mi han detto: "Gli di droga ne circola moltissima". Bisogna trovare una soluzione».

«Vicino alla palestra, dove si tengono le assemblee pubbliche del Consiglio di circoscrizione - dice il presidente Alessandro Campini, 39 anni, bancario - sono già state trovate delle siringhe: è lo stesso posto dove vanno a giocare i bambini. Non si può più far finta di niente».

In farmacia, all'entrata del paese, si fermano da tempo numerosi tossicodipendenti: arrivano da Asti e dalle frazioni vicine. Negli ultimi anni i clienti sono aumentati. «Si a fasi alterne - dice il titolare, Piero Muratorio - in questo momento la richiesta è un po' calata, ma fino a una settimana fa i tossicodipendenti erano parecchi».

«Il problema droga a Quarto non va sottovalutato - aggiunge Campini - già due anni fa chiedemmo più vigilanza. Il sindaco Galvagno, in un incontro con la popolazione subito dopo i fatti di via Coardi, promise l'invio di un vigile di quartiere. Non lo abbiamo visto».

Intanto gli abitanti della zona sono in allarme: si teme che possa ricominciato lo smercio di droga. Dicono di aver notato auto provenienti da Milano, Aosta, Genova, parcheggiare nei paraggi e fare segnalazioni con i «lampeggianti». I numeri di targa sono stati segnalati alle forze dell'ordine.

«Abitanti posto - dice Campini - ci hanno raccontato che Chiarolanza gente in quando invece, stando agli arresti domiciliari, dovrebbe vedere nessuno. Sono episodi che inquietano. Evidentemente - aggiunge - la sua resta una situazione privilegio: abitando fuori Asti, si sente meno controllato».

La testimonianza più sconvolgente è quella di una donna di Quarto che da due anni tenta inutilmente di allontanare il figlio (oggi maggiorenne) dalla droga. E' lei la «madre coraggio» che due fa diede lo spunto per la clamorosa protesta. Da allora ha smesso di lottare. La sua battaglia continua: «Una sera - ricorda - ho visto figlio entrare nella casa di via Coardi. Ho avvertito i carabinieri. Ero disperata. Più tardi nelle sue tasche ho trovato una bustina di roba».

Don Elio Roero dice quello che pensano tutti: «Perchè si consente che questo avvenga? faccia rispettare fino in fondo ciò che ha disposto la magistratura». L'appello è unanime: «Chiediamo più vigilanza alle forze dell'ordine».

Il tenente colonnello Carlo di, comandante del gruppo carabinieri di Asti, si limita a dire: «Se qualcuno ha prove precise, faccia una denuncia circostanziata». Le pattuglie carabinieri, passano in paese, ma molti vorrebbero più protezione, più presenze.

«Tra la gente - segnala Franco Villata, vicepresidente della circoscrizione - ci gli stessi segnali di malessere serpeggiavano due anni fa, prima dell'episodio in Coardi».

La posizione del Consiglio di circoscrizione è unanime: «Siamo contrari - dice il segretario Giovanni Bruno - a che i cittadini si trasformino in vigilantes: deve farsi giustizia da sè».

Domani il Consiglio circoscrizione invierà lettera al prefetto Alberto Sabatino, al questore Ettore D'Aria e al sindaco Giorgio Galvagno per sollecitarli a intervenire.

Sarà fissata anche convocata un'assemblea straordinaria degli abitanti.

Laura Nosenzo

Walter Chiarolanza, 32 anni

Dall'alto in basso il parroco di Quarto, don Elio Roero, il presidente della Circoscrizione, Alessandro Campini e il vice, Francesco Villata (FOTO MORRA)

BUE ANNI FA

La rivolta della frazione

«Andatevene via da Quarto: se vi prendiamo, vi ammazziamo»: i dopo, nessuno dimentica ciò che è accaduto il 10 giugno 1990 in via Coardi. Domenica pomeriggio: per alcune ore oltre 200 persone avevano assediato la casa abitata da Walter Chiarolanza con un amico. Tra la folla, la madre di A.O. (all'epoca dei fatti minorenne) che accusava Chiarolanza di aver coinvolto il figlio in fatti di droga. Verso le finestre chiuse giallo ocra erano volati insulti, minacce. Erano arrivate le forze dell'ordine, ma ciò non aveva impedito alla gente inferocita di prendersela con giovane di Asti che, giunto durante l'assembramento con un amico a bordo di un'auto, sarebbe stato riconosciuto come un abituale frequentatore dell'alloggio. Qualche giorno dopo animi più pacati discussero del «problema droga» in assemblea: politici, amministratori e magistrati s'impegnarono a fare «ognuno la propria parte».

IN BREVE

LOAZZOLO

Furto in abitazione: rubano gioielli e pistola

Furto a Loazzolo venerdì mattina intorno alle 10,30. I ladri si introdotti nell'abitazione di Remo Forno, anni, agricoltore, in strada Canelli 3. Hanno forzato la serratura della porta d'ingresso e hanno rubato una pistola marca «Beretta» calibro 7,65 (legalmente detenuta), milione in e oggetti d'oro per un valore di 5 milioni. L'uomo si è accorto del furto al suo ritorno a Ha presentato denuncia ai carabinieri di Canelli.

ASTI

Il Gatorade larve, processo rinviato

E' rinviato al maggio il processo in pretura confronti dei titolari del magazzino all'ingrosso di generi alimentari «Bramafarina Giuseppe». Nell'agosto 90, nel magazzino ditta, l'Usl aveva sequestrato alcune decine di «Gatorade», nota bevanda energetica. Tra la capsula di chiusura e il collo della bottiglia erano state trovate alcune larve. Gli imputati, l'amministratore, Giorgio Ferrero, 39 anni, ed altri due soci, Giorgio e Silvia Bramafarina, di 53 e 57 anni, tutti di Asti, difesi dall'avvocato Aldo Mirate. La società produttrice si è costituita parte civile tramite l'avvocato Marco Venturino.

Auto di un consigliere imbrattata di vernice

Ha parcheggiato la sua Alfa 75 bianca nella piazza davanti al Municipio. Dopo mezz'ora Giuseppe Camisola, consigliere comunale di Valfenera, e presidente della Pro loco, è tornato a riprenderla, ma ha trovato una «sorpresa»: la parte posteriore e le due fiancate erano state verniciate, con una bomboletta spray, di giallo fosforescente. Un danno circa settecentomila lire. Giuseppe Camisola ha denunciato il fatto ai carabinieri di Villanova.

CANELLI

Sarà ricostruito il ponte sul rio Rocchea

Sarà il «Servizio opere pubblico e difesa del suolo» di Asti a progettare e dirigere i lavori di ricostruzione del ponte sul rio Rocchea, in strada delle Acacie. Lo ha deliberato la giunta. L'opera verrà interamente finanziata dalla Regione Piemonte, con un mutuo in conto capitale sino alla massima di 70 milioni.

la raccolta differenziata carta e cartone

S'inizierà domani un esperimento per la raccolta differenziata di carta e cartone, organizzato dall'Amministrazione comunale. Gli abitanti stati invitati, con manifesti, a portare questi materiali in uno spazio allestito vicino al campo da tennis. Per ora si tratta di un esperimento, e la cittadinanza risponderà positivamente, la raccolta potrà essere ad altri materiali.

Relativi al 1986

Sono in arrivo circa 11 mila rimborsi Irpef

ASTI. Sono in arrivo nell'Astigiano 10.973 vaglia relativi ai rimborsi Irpef sulla dichiarazione dei redditi del 1987 (anno di imposta 1986).

Lo comunica il ministero delle Finanze, tramite la Banca d'Italia, precisando che tutti i contribuenti interessati hanno già ricevuto nei giorni il numero identificativo di ciascun vaglia.

In città e provincia gli assegni in spedizione sono contraddistinti dai numeri compresi dal n. 45070312 al n. 45081284.

In caso di mancato recapito i beneficiari possono, in primo luogo, chiedere informazioni agli Uffici delle Poste del proprio paese di residenza, oppure rivolgersi alla filiale della Banca d'Italia (Asti, via Verdi), muniti del numero identificativo del vaglia. Per evitare difficoltà operative nell'incasso del vaglia presso la filiale della Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato informa che i beneficiari possono farsi accreditare l'importo presso la banca in cui sono correntisti.

Fino a venerdì al Politeama le riprese di «Piacere Rai Uno»

Da domani Asti è in onda

Per cinque giorni spettacoli e giochi dalle 12 alle 14,30 con personaggi locali
Tra gli ospiti Eleonora Brigliadori, Fausto Leali, Giorgio Faletti e Orietta Berti

ASTI. Da domani fino a venerdì 20 marzo il palco del Politeama ospiterà la trasmissione «Piacere Rai Uno», che andrà in in diretta dalle 12 alle 14,30 sulla prima rete. Cinque giorni di spettacolo e giochi condotti da Toto Cutugno, Gigi Sabani ed Elisabetta Gardini, la partecipazione di Simona Tagli.

Da mercoledì si è aperta la «caccia all'invito» per assistere alla trasmissione in teatro. Praticamente subito dopo che i circa 1500 tagliandi a disposizione erano andati esauriti nel giro di un paio d'ore. La richiesta di biglietti è continuata nei giorni seguenti, nonostante sia stato appeso un cartello che annuncia il «tutto esaurito»; sono stati presi di mira telefonicamente anche alcuni uffici del Comune e della Provincia, che pure hanno tagliandi a disposizione.

Al giornalista monzalvese Gino Nebiolo, inviato della Rai, sarà affidata l'introduzione, in cui darà una descrizione della città e del carattere degli astigiani. Tra i nomi di richiamo spiccano quelli dell'attrice Gloria Guida, Eleonora Brigliadori (martedì), Clarissa Burt (mercoledì), il Fausto Leali (giovedì). Per l'ultimo giorno di trasmissione ci sarà quella che si è presentata come «la strana coppia», ovvero il cabarettista-cantautore astigiano Giorgio Faletti e Orietta Berti, protagonisti, del recente Festival di Sanremo. Faletti replicherà, dopo le prime alle tappa di Alessandria.

Accanto agli ospiti compariranno anche numerosi personaggi della scena locale, legati alla cronaca, al lavoro e allo spettacolo, che punteggeranno i momenti della trasmissione, alternandosi ai momenti dedicati al gioco a premi. Tra loro compariranno i «Saltimbanchi», ovvero i Paschini di Viarigi, l'ultima compagnia famigliare di giocolieri del Piemonte; ci sarà la casa vinicola Bava di Cocconato, con i suoi singolari accostamenti tra vini e musica.

La gastronomia astigiana sarà rappresentata da Piero Fassi, titolare del ristorante «Gener Neuv». Tornerà inoltre alla ribalta televisiva il di Quaranti, illustrato dal sindaco Meo Cavallero: il curioso appello per trovare mogli per gli uomini paese. E anche personaggi del mondo del Palio.

[c. f. c.]

L'attrice Gloria Guida e il giornalista della Rai Gino Nebiolo, originario di Moncalvo, sono tra gli ospiti di domani della trasmissione «Piacere Rai Uno»

«GIORNO DI FESTA»

Oggi il Palio su Rai Due

Non solo Rai Uno. Anche la seconda rete televisiva nazionale ha puntato gli obiettivi delle sue telecamere Asti. Lo ha fatto domenica scorsa, compiendo riprese in città che andranno in onda stamane dalle 10,30 alle 11,30 nel programma «Giorno di festa». Al centro dell'attenzione i principali elementi di interesse storico, artistico ed economico della città e della provincia; particolare attenzione è stata rivolta al Palio, alle tradizioni contadine, ai castelli del Monferrato e alle specialità enogastronomiche, vini e grappe. Il programma di Rai Due, condotto Bruno Modugno e Stefania Brunetti, proporrà immagini registrate nel centro storico di Asti, in particolare piazza San Secondo, e proporrà servizi, interviste e siparietti musicali dedicati all'Astigiano. Tra le attrazioni gli sbandieratori del Palio dell'Hasta, i trifolau e il coro «Amici della montagna» della Way Assauto.

[c. f. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Castagnole, scuse conviventi

Due ragazzi a Castagnole Lanze sono stati pubblicamente sollecitati sul bollettino parrocchiale a dare spiegazioni e domandare perdono per aver pubblicizzato la loro gioia con l'annuncio agli amici della decisione di convivere.

A tal proposito vorrei esporre la mia opinione: forse sì, le scuse potrebbero essere opportune anche se dubbio ci è rimasto, se cioè le scuse siano state sollecitate per la gioia per l'impudicizia ché, si sa, la gioia non è di questo mondo e forse anche ricercarne i piccoli frammenti in una vita che è spesso travagliata può così male giudicato dai ministri del Signore. Forse i due ragazzi si erano illusi che un po' di comprensione potesse essere con anche a loro, che dopo serie sofferenze pensavano di aver trovato un po' di felicità e comprensione; e solo di questa gioia per loro così grande i due hanno creduto di render partecipi, riunendoli, i loro più cari amici. E per questo stati rudemente ripresi. Il dubbio a questo punto è che non si tratti solo della «gioia» riprovevole, di una eventuale gravità della loro situazione anagrafica. Qualcuno qui dovrebbe porgere le proprie scuse, ma se a porgerle saranno i ragazzi, le pongano soltanto per essi stessi. A noi piace il Cristo, che nella sua comprensione, seppe dire: «Chi è senza peccato, scagli la prima pietra».

Lettera firmata

Paracarri o «fuori legge»?

E bravo signor Sindaco. Dopo profuso una caterva di cassoni di pietra privi di un minimo di gradevolezza, lo vediamo impegnato (sicuramente nell'intento di salvaguardare l'incolumità delle persone) a «imparacorrere» molte vie cittadine, sicuramente una gran bella cosa se si rispettassero le stabilite dal codice della strada. Ma ciò non avviene. Molti paracarri (privi di catarinfrangente) sono collocati bordi dei marciapiedi ma non sono distanziati dai muri perimetrali delle case nella misura minima di mt. 1,50, prevista dalle norme vigenti.

E passiamo al tema dell'isola pedonale. Perché piazza Alfieri, salotto della città, è stato adibito a rifugio delle macchine e piazza San Secondo, piazza Statuto e dintorni sono off-limit? In queste zone si sta uccidendo la vita commerciale. E se tutto ciò non bastasse, alle ristrettezze della circolazione sono associati orari ininterrotti di sosta a pagamento dalle ore 8 alle ore 20. Chi lo ha stabilito ha vagliato particolare che, dalle 12,30 alle 15 chi risiede in zona a parcheggio condizionato e intende rientrare per l'ora di pranzo e fare una pausa dove pagare il balzello?

Giuseppe Bo, Asti

Uno scambio di fotografie

Per un errore, sull'edizione di ieri sono state scambiate le foto della direttrice del Centro carni, Adriana Brunetti, e della lettrice, abbonata a «La Stampa fra» Rosangela Paniate. Ci scusiamo con le interessate e con i lettori.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 956.333
Montemagno: 83.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 603.838
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 968.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777-933.081
Villanova: 946.114 (8-13,30), 94.555 (13,30-8)

FARMACIE DI

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 50.074; con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle ore 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Don Bosco*, piazza V. 9, tel. 21 26.46.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ottone, via Cassalo 9
Nizza: Baldi, via C. Alberto 85

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.568
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 951.414
Monastero Bormida: 88.046
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 83.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 500.160
San Damiano: 976.910
Villafranca: 933.844
Villanova: 94.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 833.683
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.8162
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso:
Nizza: 721.673
San Damiano: 975.064
Villanova:

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 416.111-210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
A21: 0131/361.288

GLI APPUNTAMENTI

La Confagricoltura e la Cee

si svolge stamane, al Centro culturale S. Secondo di Asti, l'assemblea-congresso dell'Unione Agricoltori. La relazione introduttiva, in prog per le 10, sarà letta da Roberto Biamino, presidente dell'associazione. Interverrà Cesare Tabacchini, responsabile dell'Area internazionale della Confagricolture.

ENTE

Dimissioni Berzano in Consiglio

Si riunisce domani, alle 20,30, il Consiglio comunale astigiano. Tra i punti all'ordine del giorno, l'approvazione programma 1992 per le op pubbliche e le dimissioni di Giuseppe Berzano, capogruppo dc, dall'Ente parchi astigiani.

INCONTRO

Approfondimento sulla «142»

«Nuove funzioni e responsabilità per amministratori, funzionari e revisori dei conti degli enti locali» è il dell'incontro organizzato per domani nel capoluogo dal Centro «Marco- . L'incontro, che si terrà alle 10 al Centro culturale S. Secondo, approfondirà le nuove disposizioni volute dalla legge sulle autonomie locali. Tra i relatori, Ugo Rabbucci della Corte dei conti e Luciano Finello, commercialista astigiano. Concluderà il ministro per l'Agricoltura Giovanni Goria.

TURISMO

Gruppi guidati: seconda lezione

Secondo incontro, domani sera, al seminario per accompagnatori gruppi guidati. Alle 20,30, alla Camera di commercio, interverranno il giornalista Sandro Doglio («L'importanza della cucina tipica: l'Astigiano e il Monferrato») e Giuseppe Fassino, assessore provinciale all'Agricoltura («Agriturismo: esperienze nell'Astigiano»).

AVIS

Dove donare oggi il sangue

Stamane, dalle 8 alle 12, l'Avis sarà presente a Isola (nei locali municipio) e a Cellarengo, dove funzionerà l'apposita autoemoteca.

Una lettera del vescovo Severino Poletto ai 140 sacerdoti della diocesi di Asti

Nascono 25 «superparrocchie»

Le Unità pastorali sostituiranno le attuali Vicarie. La riorganizzazione per far fronte alla crisi di vocazioni. Attualmente due terzi dei religiosi ha oltre 65 anni. Maggiore coinvolgimento dei laici

ASTI. Qualcuno le ha già definite «superparrocchie». Saranno 25 in tutta la diocesi e sostituiranno le attuali dodici Vicarie. E' una delle principali novità contenute nella lettera pastorale che il vescovo di Asti, Severino Poletto, ha inviato ai 1 parroci e religiosi della diocesi (ha giurisdizione su parrocchie in 70 comuni della provincia). Una riorganizzazione della chiesa locale, che parte dalle «Unità pastorali» per arrivare ad coinvolgimento diretto dei laici nella comunità ecclesiale astigiana.

«Sappiamo che la nostra gioia dello insieme non deve ridursi ad gestione chiusa intorno ai rispettivi campanili ma deve aprirci alla collaborazione con le parrocchie vicine» scrive il vescovo nella lunga lettera (40 pagine dattiloscritte), in parte anticipata sul settimanale diocesano «Gazzetta d'Asti».

Le «Unità parrocchiali» concepite come uno strumento concreto per fronteggiare l'attuale grave crisi delle vocazioni: due terzi dei componenti del clero astigiano hanno attualmente oltre 65 anni nel Duemila, secondo calcoli della Curia, resteranno in attività solo una quarantina di sacerdoti. qui la necessità di razionalizzare parrocchie, riunendole in strutture, «guidate, al limite, anche un solo sacerdote».

Compito delle unità pastorali (il programma prevede la loro costituzione entro Pasqua il decollo definitivo partire dal prossimo autunno) è innanzitutto quello di attivare i Consigli pastorali e per gli affari economici, affidandone la gestione a gruppi laici. Commenta un parroco: «E' un primo passo per arrivare alla cosiddetta paraliturgia.

Quando nelle parrocchie verranno a mancare i sacerdoti toccherà diaconi o ai laici autorizzati Vescovo, animare le funzioni religiose, con «distribuzione dell'Eucaristia». Un futuro prossimo venturo nel quale la continua diminuzione delle vocazioni imporrà scelte quasi obbligate. I laici si dedicheranno inoltre a tutte quelle attività parrocchiali (catechismo, sport, tempo libero, ricreazione negli oratori) che un tempo pertinenza esclusiva clero. Responsabile delle rispettive unità pastorali sarà il parroco, definito «moderatore», una figura intermedia che avrà compito di coordinamento raccordo tra il Consiglio pastorale e vescovo.

Spariranno le Vicarie, che attualmente sono una dozzina: oltre a quella Urbana di Asti, San Damiano, Vezzolano, Calosso-Costigliole, Villanova, Montechiaro, Valle Tanaro (comprende San Marzanotto, Montemarzo, Azzano), Villafranca, Castagnole Monferrato, Portacomaro, Val Tiglione (Montegrosso Agliano), Alessandria (Masio Quattordio). La Diocesi di Asti comprende anche parrocchie di comuni che fanno parte delle province di Torino (Pralormo Isolabella) Alessandria (Masio e Quattordio). Una cinquantina comuni della provincia fanno invece capo alle Casale, Acqui e Torino. Del progetto (il primo del genere in Piemonte) si parlerà dopodomani, alle 9,30, nel salone dell'Oasi dell'Immacolata, in via Foscolo ad Asti. Relatore vescovo Poletto, mercoledì in curia terrà una conferenza stampa.

Franco Binello

Nell'Astigiano la crisi di vocazioni non accenna a diminuire: nel Duemila secondo le previsioni della Curia, i saranno solo quarantina

Così nella diocesi

Cattedrale - S. Caterina.
S. Martino - S. Paolo.
S. Secondo - S. Silvestro - S. Maria Nuova.
Asti Ovest: N.S. di Lourdes (Revignano, Casablanca, Valle Andona, Montegrosso Cinaglio, Sessant, Serravalle, Mombarone).
Asti Sacro Cuore (Variglie, Revigliasco).
Asti Sud-Est: SS. Annunziata Porta Tanaro (con futuro centro in S. Quirico con S. Fedele).
Asti Est e Nord-Est: S. Pietro - S. Domenico (Quarto, Valenzani, Canigge).
Asti : Rocco - e Valmanera.
S. Damiano (S. Vincenzo, Ss. Cosma e Damiano, S. Pietro, Valgorzano, Vascagliana, Cisterna, S. Matteo, S. Martino).
Antignano (Celle Enomondo, , Pralormorone, Tigliole).
Villafranca (Ferrere, Cantarana, Marello, Roatto).
(Savi, S. Paolo Solbrito, Dusino).
(Villata, Isolabella, Pralormo)
(Viale, Capriglio, Piovà, Cortazzone, Albugnano, Mondonio, Pino, Cerreto).
Baldichieri (Castellero, Cortandone, Monale).
Montechiaro (Piea, Cortanze, Soglio, Villa S. Secondo, Cossombrato, Corsione, Val Barrera, Cunico).
Soruma (Camerano, Cinaglio, Chiusano).
Castell'Alfero (Frinco, Castianetto, Portacomaro Stazione).
Portacomaro (Scurzolengo, Migliandolo,)
Castagnole (Refrancore, Viarigi, Accomeri).
Castello d'Annone (Crocetta, Cerro Tanaro, Rocchetta Tanaro, Rocca d'Arazzo, S. Caterina Rocca, Quattordio, , Abbazia).
Mezzardino - Isola (S. Marzanotto, Montemarzo, Azzano, Isola S. Caterina, Isola S. Pietro, Repergo).
gresso - Agliano (Vallumida, S. Stefano, Vigliano, Montaldo).
Montechiaro (Castelnuovo Calcea, Belveglio, Vinchio,).
Costigliole (Madonnina, S. Margherita, S. Anna, SS. Annunziata, Loreto, Motta, Bogliotto, Bionzo, Calosso, Piana del Salto).

TACCUINO ELETTORALE

DC

Un sull'agricoltura astigiana a Incisa

«Il futuro dell'agricoltura astigiana» è il titolo dell'incontro che la sezione dc di Incisa Scapaccino organizza per oggi pomeriggio nell'ex foro boario in piazza Ferraro. All'incontro, che s'inizierà alle 16, è stata annunciata la partecipazione del ministro per l'Agricoltura Giovanni Goria, deputato Giovanni Rabino, ora candidato Senato, e del consigliere regionale Francesco Porcellana.

PDS

Incontro a Castelnuovo Pesce Ferraris

Castelnuovo Belbo ospiterà questa mattina la manifestazione pubblica partito democratico della sinistra, a cui interverranno i candidati Flavio Pesce (Camera) e Bruno Ferraris (Senato), gretario provinciale. L'incontro terrà in piazza del municipio alle 11.30.

PSI

Oggi i candidati socialisti a Villanova

«Per un governo della ripresa»: questo il titolo dell'incontro dibattito che il cinema comunale di Villanova ospiterà stamane a partire dalle 10,30. L'iniziativa è organizzata dal psi per presentare i candidati astigiani Senato (Pietro Goitre) e alla Camera (Enzo Ceppani, Carlangelo Moro, Gloriana Gualco Franza, Gian Luigi Faganelli).

Manifesti fuori posto, multe per Rifondazione

Sarà probabilmente il primo partito ad essere multato per aver affisso abusivamente la propaganda elettorale. Rifondazione comunista è infatti stata segnalata al sindaco Giorgio Galvagno dai vigili urbani, nei giorni scorsi hanno la presenza di alcuni manifesti collocati sui muri (è invece obbligatorio limitarsi ad affiggere la propaganda sui tabelloni collocati dal Comune in vari punti cittadini). Le multe possono variare da un minimo da 10 un massimo mila lire.

INCARICHI

Maurizio Cerrato segretario dc Revignano

Nuovi incarichi alla democristiana di Revignano-Vaglierano, che si appresta organizzare campagna elettorale in Affiancheranno d'ora in poi il segretario Cerrato, Giuseppe Steffenino (vice), Lauro Serra (organizzazione), Giuseppe Dezzani (stampa propaganda), Paolo De Bortoli (elettorale), Silvio Schiavinato (nuclei seggi), Miranda Carelli (formazione), Matilde Bigoni (giovani). L'assemblea per le votazioni si è tenuta nei giorni scorsi.

Tensioni nel mondo del vino per i provvedimenti della distillazione obbligatoria

«Siamo stufi di pagare per le eccedenze Cee»

Nasce comitato di protesta tra gli agricoltori di Costigliole

COSTIGLIOLE. La distillazione obbligatoria (solo per i vini da tavola) prevista dalla Cee per eli le eccedenze settore, sta creando profondo malumore nelle campagne piemontesi. La vicenda era già stata sollevata nelle settimana scorse dai rappresentanti delle organizzazioni agricole un incontro ad Asti con il ministro Goria. Ora il malessere cresciuto e lo dimostra clima della riunione svoltasi in Valle Cioccaro Costigliole. Alla riunione erano presenti i dirigenti della Coldiretti di Asti, con il presidente, Bruno Porta, e alcuni rappresentanti del comune di Costigliole (Gallo, Dafarra Borriero).

Il vice direttore della Coldiretti astigiana, Piero Torchio, ha spiegato i tentativi, finora inutili di modificare i criteri di attuazione della distillazione obbligatoria. E' passata linea di opporre una sorta «disobbedienza civile».

Si così formato, fra i coltivatori, un Comitato di una ventina di persone che, primo atto, ha avallato la proposta dei consiglieri del comune di Costigliole, riunire i sindaci dei paesi interessati ai provvedimenti della distillazione.

La «battaglia», che risente anche certamente del clima elettorale, tocca dei nodi irrisolti della politica comunitaria. Il Piemonte che le regioni dove la produzione enologica è più controllata rischia di pagare di più altre dove differenza tra cifre e realtà è ben più ampia.

«Un agricoltore che abbia prodotto, nel corso della campagna '91, da tavola per ettolitri con una resa per ettaro pari a 100, trova obbligato conferire una percentuale del 30%, cioè 60 ettolitri circa. Considerato - spiega l'addetto stampa della Coldiretti Stefano Zunino - che il prezzo di cessione si aggira attorno alle lire al grado/hl e supponendo che suo vino abbia una gradazione effettiva di 12 gradi, l'interessato percepirà Cee circa lire 200 litro. Tenendo presente che il prezzo di mercato, per acquirenti privato, si aggira sulle 1300-1500 lire al litro, si verifica una perdita di oltre 1000 lire ogni litro.

Essendo infine facoltà dell'agricoltore di usufruire del riferimento del suo obbligo a terzi, egli potrebbe scegliere di versare ad un'altra cantina (generalmente al Sud) che distillerà per conto una cifra intorno alle 30.000-35.000 lire a hl, cioè «tassa» che seguendo l'esempio di prima, obbligherebbe al pagamento di 2 milioni 100 mila.

La piattaforma rivendicativa elaborata a Costigliole chiede: 1) riduzione delle aliquote per le zone con resa bassa e aumento per le zone ad alta produzione con qualità mediocre; 2) attuazione del vitivinicolo nazionale su tutto il territorio; 3) controllo concreto deciso, za pubblicità delle frodi e sofisticazioni, da parte degli organi di controllo; 4) divisione livello nazionale fra zone a vocazione viticola diversa.

Per martedì 17 marzo è prevista la riconvocazione del to Comitato di Valle Cioccaro.

[r. s.]

In ditta di Villanova

Scassinato la cassaforte rubano 6 milioni

VILLANOVA. Ancora un furto ditta. Dopo il colpo alla Util in via Giovanni XXIII (i ladri avevano portato apparecchiature elettroniche per 20 milioni), nella notte venerdì, è stata derubata la ditta «Onatra Italia». I malviventi hanno forzato la porta che dà negli uffici. Hanno raggiunto quello dove c'era la cassaforte, incassata nel muro.

L'hanno divelta e scassinata, rubando 6 milioni in contanti (tutto quello che c'era nella saforte). Poi fuggiti. La ditta «Onatra Italia» si occupa di trasporti e spedizioni. Il furto stato scoperto il mattino dopo. Ha presentato denuncia il presidente della ditta Pierre Bernardet, 51 anni, abitante Villanova in strada Valminier 15.

[a. t.]

Camerano Casasco

Danneggiata l'auto

CAMERANO. Atto vandalico, gravi conseguenze, domenica a Vinchio ai danni della Fiat 127 di arbitro di calcio.

La denuncia è stata presentata solo ieri carabinieri dall'interessato, Dario Rosatino, 25 anni, abitante paese.

La carrozzeria della auto è stata danneggiata da ignoti, forse con un punteruolo. Il danno a a 750 mila lire. Il giovane, che lavora una panettiere, si è accorto del fatto al termine dell'incontro (campionato provinciale di Terza categoria) lui arbitrato il Bagliolo Serra e il Calliano che si era concluso con un pareggio. originare l'episodio sembrano alcune decisioni arbitrali (due espulsioni e dieci ammonizioni) contestate dalle tifoserie.

[r. gon.]

Ancora appuntamenti Carnevale nell'Astigiano. Oggi a Monale si svolgerà la festa organizzata dalla Pro loco. La manifestazione avrà inizio alle 14, con la sfilata carri allegorici. Al termine verranno distribuiti polenta, salamini funghi, bugie e tirà. La sfilata avrà inizio da frazione cascine San Carlo.

Festa anche a Montemagno: la giornata si aprirà la sfilata di carri che avrà inizio alle 14 proseguirà in piazza Umberto Primo con la rottura delle pignatte e la distribuzione di polenta salsiccia; il pomeriggio si chiuderà un rogo su cui verà bruciato Re Carnevale. In serata, liscio e musica Anni Cantinone via don Bosco.

A Montegrosso alle 14,30 parte la sfilata dei carri da piazza Vittorio Emanuele con la banda del paese, alle 15,30 premiazione dei carri e distribuzione di bugie, pizza barbera locale. Giochi saranno regalati ai bimbi in maschera. Programma analogo a San Marzano Oliveto e Cortazzone.

[r. s.]

Ancora appuntamenti nell'Astigiano

Feste di Carnevale tra carri e «bugie»

Scarichi inquinanti

Condannato il di un macello

ASTI. Pietro Pellissero, 71 anni, titolare dell'omonima ditta di lavorazioni carni con sede Baldichieri, stato condannato dal pretore Emilio Giribaldi a 4 mesi d'arresto (5 mesi la richiesta del pm Vittorio Camera).

Secondo l'accusa, dallo stabilimento sarebbero state scaricate nel rio Castellero acque reflue provenienti dalle lavorazioni.

Il fatto, che risale all'autunno di due anni fa, era contestato dall'unità sanitaria che riscontrato colorazione rossastra nelle acque del torrente Triversa. Risalendo corso d'acqua gli addetti dell'Usl avevano scoperto che le probabili sostanze inquinanti provenivano dal rio Castellero, distante poche decine metri dall'impianto di depurazione dello stabilimento di Pelissero.

Erano stati quindi compiuti alcuni campionamenti delle acque ed un sopralluogo nello stabilimento che confermato i sospetti.

Ai tecnici, Pelissero aveva dichiarato che fatto era dovuto ad un errore nel collegamento di alcune tubazioni. All'imprenditore, assistito dall'avvocato Aldo Mirate, stati concessi i benefici di legge.

[r. gon.]

Originale torneo

E il sindaco sfida a bocce i «comunali»

CANELLI. A cimentarsi in «bocciate» e «tiri al pallino», questa volta, non saranno i «mostri sacri» della nazionale, bensì consiglieri comunali e dipendenti del Comune di Canelli. Prenderà il via, infatti, domani, il primo torneo a bocce per dipendenti e pubblici amministratori, organizzato dall'assessore allo sport Sergio Brunetto in collaborazione con la Società bocciofila canellese. La proposta, è accettata da tutti, trovando ampia disponibilità da parte del personale. Così 64 tra consiglieri, assessori (c'è anche il sindaco Roberto Marmo) ed addetti ai vari uffici (con qualche rappresentanza femminile), si sono iscritti singolare gara.

Ad inaugurare la manifestazione (le partite si giocheranno al bocciodromo del Palazzetto dello sport), sarà la coppia formata dal segretario capo Luciano Rapetti-Giovanni Grea (ragioniere capo), che affronterà la formazione composta da Cioffi-Povigna. Nella prima serata di incontri, si affronteranno 16 formazioni.

Il sindaco Marmo, in coppia con il consigliere Mario Cirio, la dovrà vedere, domani, con la formazione La Mattina-Naso.

AZIENDA METALMECCANICA ALBESE
importanza nazionale nel settore
ASSUME CAPO PRODUZIONE-OFFICINA
con esperienza tecnica assoluta, serietà di impostazione aziendale, responsabilità di produzione, autonomia organizzativa e conduzione personale. Perfetta conoscenza macchi utensili pane. Inquadramento e retribuzione a capacità ed esperienza acquisita.
a: sas Alba - Rif. 482

Primaria azienda ricerca
PROPAGANDISTI/VENDITORI
specialità odontoiatrica per la zona di ASTI
spesa, alta provvigioni, , di addestramento, inquadramento di legge, gratifica cultura universitaria in campo medico-biologico. Telefonare a 69.

athena research

PRIMARIA SOCIETA' COMMERCIALE
leader nel campo della prodotti di largo consumo,
RICERCA
per il proprio Deposito di

CAPODEPOSITO

- Il candidato ideale è un diplomato tra i 30 ed i 40 anni che ha maturato una consolidata esperienza nel campo della distribuzione fisica preferibilmente in analoga posizione.
- Spirito d'iniziativa dinamicità completano il profilo.
- offrono inquadramento e retribuzione ai più alti livelli di mercato.

L'azienda curerà direttamente la selezione. Indicare eventuali società con cui non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura **riservato** sulla busta.
Inviare, per espresso, un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta **AR ST** alla:
Research - Via Serbelloni 4
20122 MILANO - Tel. 76.01.45.61

Giovedì la riunione del Comitato Stato-Regioni

Val Bormida, i sindaci all'incontro di Savona

CORTEMILIA. I sindaci della Valle Bormida piemontese parteciperanno alla riunione del Comitato Stato-Regioni prevista per giovedì prossimo a Savona. La decisione è stata presa l'altra sera ad Acqui durante il vertice del Comitato dei sindaci. «Vogliamo ribadire le nostre posizioni sul problema diossina all'interno dello stabilimento e sulla fuoriuscita del percolato. Chiederemo anche in questa occasione il sostegno e la presenza della Regione Piemonte», commenta il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio.

L'obiettivo dei sindaci è quello di portare alla sbarra di Savona il presidente della Regione Piemonte, Gianpaolo Brizio. Nelle scorse settimane gli amministratori della valle erano orientati per la non partecipazione all'incontro in segno di protesta contro il divieto di manifestare a Cengio lo scorso 23 febbraio e contro il modo in cui era stata condotta la precedente riunione del Comitato Stato-Regioni. «Crediamo sia meglio partecipare poichè in casi del genere gli assenti hanno sempre torto - spiega il sindaco di Alba Enzo Demaria -. Contiamo molto nella presenza del presidente della Regione Brizio».

Giancarlo Veglio, di Cortemilia

Alla riunione del Comitato Stato-Regioni parteciperanno i sindaci di Cortemilia, Bergolo, Vesime e Bistagno. Nell'incontro di Acqui si è anche discusso il progetto di monitoraggio preparato dai Comuni e che sarà affidato alla supervisione del professor Janders, dell'Università del Missouri, uno dei massimi esperti mondiali di diossina. «Grazie all'appoggio del Wwf le ricerche e le analisi delle acque e dei terreni potranno iniziare ad aprile: entro l'estate avremo tutte le informazioni sulla situazione della valle, dal confine con la Liguria all'Alessandrino», aggiunge Veglio.

Nella riunione dell'altra sera è anche deciso di inserire i comuni dell'Albese nel Comitato di coordinamento degli enti locali. Entreranno a far parte dell'organismo il sindaco di Alba Enzo Demaria ed altri amministratori di Langa e Roero. [c. o.]

Già firmata un'ordinanza che rivoluzionerà il traffico nella zona storica

Sensi unici in centro ad Alba

La novità più importante è l'istituzione di una sola direzione di marcia in via Cavour Circolazione vietata da piazza Rossetti a piazza Risorgimento. Nuove isole pedonali

ALBA. L'ordinanza che rivoluzionerà il traffico nel centro storico, nelle vie intorno alla centrale piazza Risorgimento, più conosciute come piazza del Duomo e del municipio, è già stata firmata. Gli uffici comunali hanno iniziato a predisporre la nuova segnaletica: entrerà in funzione a giorni. La novità più consistente è l'introduzione del senso unico in via Cavour, nella direzione Porta Tanaro-piazza Risorgimento. E' la via principale che si imbocca arrivando da Torino e che conduce in piazza del Duomo, all'inizio di via Vittorio Emanuele. Attualmente è a doppio senso ed è una delle più intasate.

Altri sensi unici riguardano le strade adiacenti: le vie Toppino, Cerrato, Bosio, Balbo, Giraudi, Como e Manzoni. In via Coppa il senso unico viene invertito: da via Calissano a via Vida. Confermati, invece, i sensi unici già in funzione in via Vida (direzione piazza Risorgimento-piazza Mons. Grassi) e via Acqui (piazza Mons. Grassi-piazza Rossetti).

Altra novità: il transito viene vietato da piazza Rossetti a piazza Risorgimento. Si dovrà pertanto procedere per via Manzoni e via Vernazza per sbucare in piazza Marconi. L'isola pedonale viene estesa a via Cerrato, e una parte di piazza Rossetti, e in via Toppino nei giorni feriali (dalle 17 alle 20); sabato e domenica (dalle 0 alle 24). Si istituisce l'isola pedonale in modo permanente in alcuni tratti di via Vernazza, via Pertinace e via Macrino.

Tra le tante innovazioni, si introduce il divieto di sosta su entrambi i lati di via Cavour, mentre in piazza Risorgimento sarà il parcheggio con zona disco (un'ora). Perché la rivoluzione del traffico nella zona più centrale della città?

Risponde il sindaco Enzo Demaria: «I sensi unici sono stati studiati in modo da convogliare il traffico da piazza Risorgimento per chi arriva in città e verso via Vida e la circonvallazione per l'uscita. Speriamo il provvedimento serva a migliorare la viabilità nelle strade del centro, a decongestionare il traffico, a favorire il passaggio pedonale». [g. f.]

PIAZZA S. GIOVANNI

La sosta è a pagamento

Dopo l'introduzione dei parcheggi a pagamento in piazza del Duomo, vie Mandelli e Accademia, una trentina di posti auto, con pagamento del ticket, sono stati istituiti anche in piazza San Giovanni allo scopo di favorire l'avvicendamento delle vetture in sosta e le possibilità di parcheggio nel centro storico. Intanto, altre due iniziative sono allo studio per risolvere il problema dei parcheggi nel centro, uno dei più sentiti.

E' atteso dalla Regione il finanziamento, già concesso, di 770 milioni con il quale si intende ampliare la sosta nei piazzale di fronte all'ospedale (area Satti): si potranno ricavare altri trecento posti auto (è necessario però risolvere la controversia con la Satti che dovrebbe servirsi della vicina autostazione degli autobus). Il Comune è anche in trattative con privati per realizzare un grande parcheggio, in parte sotterraneo, nell'area di piazzale Michelin. [g. f.]

ALBA

Porto abusivo d'arma

Una pistola nella giacca E' arrestato

ALBA. Tommaso Sonetto, 30 anni, abitante a Castagnito, in via Ortolani 16, è stato arrestato per detenzione e porto abusivo di arma: una pistola a tamburo a canna lunga calibro 6, modificata a calibro 22. La pistola era carica con due proiettili nel tamburo e due già esplosi. E' stato fermato dai carabinieri del nucleo radiomobile, maresciallo Iaboni e brigadieri Pave e Casiraro, che da qualche tempo pedinavano Sonetto.

L'uomo stava salendo sull'auto di amici in località Ricca, quando i militi hanno notato la pistola sporgere dalla giacca e sono intervenuti. Sulla vettura del Sonetto, un'«Alfa 75» che è stata sequestrata, i carabinieri hanno trovato poco dopo sei 17 proiettili calibro 9 e 6 calibro 6.

Il Sonetto ha pure consegnato un coltello pieghevole con una lama di 8 centimetri e mezzo e con un manico di 10. [g. f.]

ALBA

Incontro a Torino

La città vuole una scuola di giornalismo

ALBA. Il sindaco Enzo Demaria e l'assessore provinciale Pier Giorgio Pagano saranno domani alla facoltà di Lettere dell'Università di Torino: al centro dell'incontro la possibilità dell'inserimento di Alba nel programma di decentramento universitario.

In particolare, il capoluogo delle Langhe chiede l'istituzione della laurea breve in scienza della comunicazione con scuola di giornalismo.

Il Comune si sta anche attivando per ottenere il corso in enologia con laurea breve. Dispone di un centenario istituto enologico, ben attrezzato, che ospita la scuola diretta a fini speciali in tecnica enologica, e al centro di una zona vitivinicola tra le più pregiate, dai grandi nomi.

Ritiene pertanto di avere le carte in regola per ospitare la laurea breve in enologia che sarà istituita in Piemonte. [g. f.]

DOGLIANI

Entro fine marzo

Bocciodromo coperto da 225 milioni

DOGLIANI. Sarà ultimato entro fine mese il nuovo bocciodromo coperto. L'impianto sorge nel complesso sportivo di via Chabat, che comprende anche sferisterio, campo da calcio e piattaforme polivalenti per basket, volley e tennis. La nuova struttura, realizzata in due anni, è costata 225 milioni, reperiti con un mutuo con il Credito sportivo, e comprende quattro campi da gioco regolamentari.

«Per completare il complesso sportivo si dovranno ancora realizzare alcune zone verdi, un fabbricato che ospiti bar e servizi e la copertura delle tribune del campo di calcio», spiega il sindaco Bernardino Chiappello. «E' il primo impianto coperto per il gioco delle bocce in paese. Il Bocciodromo sarà inaugurato entro Pasqua, probabilmente con un incontro-esibizione tra squadre di valore», aggiunge l'assessore allo Sport Carlo Schellino. [c. o.]

SERRALUNGA

Il via domani

I vignaioli a lezione d'inglese

SERRALUNGA. Prendono il via domani, dalle 16,30 alle 20, all'azienda vitivinicola Fontanafredda, in Alba 15, i corsi d'inglese riservati agli operatori del settore vinicolo. L'iniziativa dell'Arci Nova di Bra e del Crai Fontanafredda.

Le lezioni (complessivamente diciotto) avranno frequenza bisettimanale e si terranno ogni lunedì e mercoledì. Si parlerà anche della storia, dell'organizzazione e della politica di produzione dell'azienda; saranno «radiografati» i vari reparti, l'attrezzatura e le operazioni in cantina.

Non solo; al centro delle lezioni ci saranno pure la vigna e la vendemmia, la vinificazione, l'imbottigliamento e il confezionamento.

E ancora: i vini italiani e la relativa legislazione, le varie qualità e le loro caratteristiche, la degustazione, i rapporti commerciali. [r. a.]

ALLA TENUTA CERETTO

«Il passo dell'Unicorno» presentato agli albesi

Un folto pubblico ha partecipato venerdì alla presentazione del romanzo «Il passo dell'Unicorno» di Lorenzo Mondo, vicedirettore de «La Stampa». Il libro è edito da Mondadori. Angelo Iacomuzzi ha fatto una sintesi del romanzo: amici che non si vedono da anni decidono di passare qualche giorno in una remota valle alpina, non soltanto per ritrovare il piacere giovanile di stare insieme. Ha detto Mondo: «Ho voluto dare voce alle inquietudini del nostro tempo, ma anche uno spiraglio alla speranza». Hanno fatto gli onori di casa, alla tenuta «Bernardina», i fratelli Ceretto

FOTO SILVIO MARALDO

IN BREVE

MONFORTE

Scontro fra moto e auto: ferito un ragazzo di 17 anni

Franco Rinaldi, di 17 anni, abitante in via Roddino, è rimasto ferito in un incidente. A bordo della sua moto si è scontrato con un'auto. Il ragazzo ha riportato la frattura della clavicola destra. Guarirà in un mese.

BRA

Giovane all'ospedale per un incidente

Luciano Reiso, di 27 anni, abitante in via Tanaro 40, è rimasto ferito in uno scontro tra due auto. Ha riportato contusioni alla colonna cervicale e guarirà in una quindicina di giorni.

BRA

Oggi l'investitura dei rettori Battuti Bianchi

Oggi, alle 16,30, nella chiesa della Trinità, in corso Cottolengo, si terrà la cerimonia di investitura dei nuovi rettori dei Battuti Bianchi. Al vertice della Confraternita è stato eletto Davide Borra, che sarà affiancato dai vicerettori Aldo Brizio e Michele Messa.

BRA

I conciapelle festeggiano il patrono Sant'Orso

Gli iscritti alla «Società lavoranti conciapelle» si incontrano oggi per festeggiare il patrono Sant'Orso. Il ritrovo è fissato per le 9 nella sede dell'associazione, in corso IV Novembre, dove sarà celebrata la messa; alle 12,30 pranzo al ristorante «America dei Boschi» di Pocapaglia e alle 16 ritorno in sede per una bicchierata offerta dai rettori Giacomo Roggero e Giuseppe Vidoni.

CHERASCO

Come i tartufi difendono l'ambiente

«Il bosco planiziale: ruolo della tartuficoltura nella protezione della fauna nella salvaguardia ambientale» è il tema del convegno in programma oggi, con inizio alle 9,15, al ristorante «Escargot». E' promosso dalla Provincia con il Comune e la Camera di commercio. Interventi di Alberto Quaglino e Paolo Durio, dell'Università di Torino; Elio Dotta, del Corpo forestale dello Stato; Domenico Pizzolla, dell'assessorato regionale all'Agricoltura; e Bruno Vigna, presidente dell'Unione nazionale cacciatori zona Alpi. Moderatore l'assessore provinciale Giovanni Ciravegna. Nel pomeriggio (ore 14,30) una simulata di ricerca tartufi.

MONFORTE

Una centenaria alla casa di riposo parrocchiale

Lucia Gallo, vedova Milano, festeggia oggi il secolo di vita nella casa parrocchiale per anziani, diretta da don Carlo Ocole. La donna prima parteciperà alla messa, poi al pranzo in suo onore. Alla cerimonia prenderanno parte anche alcuni amministrati del paese della Langa.

E' operante anche ad Asti l'innovativa rete di vendita assicurativo - finanziaria

Inaugurata l'Agenzia CHORAL

Indipendenza, trasparenza, controllo da parte della rete. Queste le condizioni per tutelare interessi dei Clienti e la professionalità dei consulenti

I consulenti dell'Agenzia CHORAL di Asti. Da sin. Luigi Fissolo, Giorgio Cirillo Responsabile Assicurativo, Alessia Galetto, Nicola Delanda, Giuseppe Russo, Vincenzo Lamolla, Daniela Sansazzaro. (Foto Santangelo)

CHORAL

Filiale di Asti:

Piazza Libertà, 18 - Tel. 0141/59.88.89 - Fax 0141/59.88.91

F.LLI DEZZANI

- STUDIO E ARREDAMENTO D'INTERNI
- TENDE DA SOLE
- CONFEZIONI TENDAGGI
- STOFFE PER ARREDAMENTO
- TAPPETI

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 15 Onomastici: Luisa.
Compleanni: Alberto Colombo, *giocatore di pallavolo*; Patrizia Ratto, *insegnante*.

LUNEDI' 16 Onomastici: Colomba e Eriberto.
Compleanni: Maurizio Agostinetto, *scenografo Magopovero*; Massimo Bertuli, *campione pallone elastico*; Giovanni Ferraris, *insegnante*; Pio Laguzzi, *geometra*.

MARTEDI' 17 Onomastici: Patrizio.
Compleanni: Teresa Cotti, *medico*; Roberto Conti, *geometra*.

MERCOLEDI' 18 Onomastici: Salvatore.
Compleanni: Daniela Bellucci Micco, *impiegata Canelli*; Giorgio Curioni, *medico*.

GIOVEDI' 19 Onomastici: Giuseppe, Giuseppina.
Compleanni: Beppe Maschio, *titolare bar*; Claudio Accomo, *geometra*; Rosalina Quaglia Guarene, *addetta stampa Camera di Commercio*; Renato Stobbione, *architetto*.

VENERDI' 20 Onomastici: Alessandra, Claudia.
Compleanni: Carlo Menzato, *fotografo*.

SABATO 21 Onomastici: Giustiniano, Benedetto.
Compleanni: Mario Casagrande, *magazziniere ditta farmaceutica*; Enzo Ruffa, *ingegnere*; Paolo Frola, *medico-cantautore, Rocchetta Tanaro*

ASTI

CORSO TORINO n. 217/219 - TEL. 0141 215.777

Passare con Vercelli? I piccoli Comuni si ribellano

I sindaci del Casalese «Restiamo monferrini»

Altri timori

C'è il pericolo di perdere l'Usl

CASALE. Anche in città proseguono le discussioni sull'eventuale passaggio del Casalese alla provincia di Vercelli. E non mancano autorevoli pareri negativi.

Spiega ad esempio il dottor Secondo Guaschino, primario del «Santo Spirito»: convinto che un'impresa fallimentare. La provincia di Vercelli, depauperata del Biellese, avrebbe un numero di abitanti molto ridotto, che consentirebbe di avere due Usl. Sarebbe inevitabilmente declassato l'ospedale di Casale a favore di quello del capoluogo. Viceversa, in provincia di Alessandria si potrebbero le Usl: quella di Alessandria, una a Novi e la nostra, collegata le strutture di Valenza».

Contrario al passaggio di provincia anche il consigliere provinciale (è delegato all'Agricoltura) Andrea Desana. Dice: «Si rischia lo smembramento Monferrato. Sarebbe assurdo pensare al passaggio a Vercelli solo di Balzola, Morano e Villanova. Non sono convinto che dal passaggio di provincia della città. Rischiamo vanifil'opera di qualificazione del Monferrato che abbiamo cercato di organizzare da anni».

«Meglio sarebbe - aggiunge Desana - chiedere un rinnovato impegno delle provincia di Alessandria verso la nostra zona». [t. f.]

CASALE. I paesi del Monferrato insorgono contro la ventilata ipotesi di annessione del Casalese alla provincia di Vercelli in seguito alla creazione della provincia Biella. Da Occimiano alla Valle Cerrina leva un vento di protesta. Dalla popolazione nasce la proposta di un referendum fra i Comuni monferrini. E i sindaci lanciano un appello alla Regione: vogliamo essere informati prima che si prenda una decisione.

Casale strizza l'occhio a Vercelli, Morano e Balzola, ma il futuro dei Comuni legati alla cittadina, economicamente e socialmente, sembra pieno incognite. «Alessandria pare aver dimenticato queste zone - dice Paolo Raschena, sindaco di Vignale -. Forse questo è un dato basilare per indurre Casale a considerare l'ipotesi di cambiar provincia. Ma noi non abbiamo nulla a che vedere per tradizioni, economia e costume con Vercelli. Non credo spetti alla Regione la sola analisi della situazione ma anche ai Comuni monferrini. Dovrebbe decidere la popolazione».

Una richiesta consultazione viene da altri due sindaci. «La Regione deve almeno vocarci a sentire la nostra opinione» dice Claudio Roati, di Conzano. «Dovremmo essere uniti per avere in capitolo» aggiunge Guglielmo Saglio, di Frassinello.

Qualcuno fa invece appello alla storia. «Siamo stati legati a Vercelli solo per un decennio - spiega Enri Bo, sindaco di Altavilla -. Per secoli il Monferrato e Casale sono stati un tutt'uno. Nel '36, sotto il regime fascista, quando venne creata la nuova provincia di Asti molti Comuni legati al Monferrato sono stati divisi da una linea immaginaria, causando problemi amministrativi e disagi alla popolazione. Ancor oggi qualcuno porta i segni di questa scissione. Ci sono agricoltori che hanno terreni a cavallo fra le province ed è un disagio. Non ricadesse negli errori del passato. Il Monferrato non deve perdere la sua identità geografica».

Il sindaco di Cerrina, Aldo Visca: dobbiamo dimenticare che le nostre zone sono popolate da anziani. Per loro ogni stravolgimento è dannoso. Se fossimo anche noi inclusi nella divisione, diventeremmo il terzo mondo della provincia di Vercelli. Esistono tradizioni storiche che devono rispettate».

Accanto all'aspetto sociale, c'è da considerare quello nomico. «A Mirabello - spiega il sindaco Mauro Ginanola -, i lavoratori sono in maggioranza impegnati nelle industrie casalesi. Si creerebbero grossi disagi, senza contare i soldi spesi per le targhe negli uffici». Interviene ironicamente anche il sindaco di Occimiano, Ernesto Barra: «Se parla aggregazioni geografiche si potrebbe pensare a una nuova provincia chiamata "provincia del Monferrato", sotto Casale».

Sul piatto della bilancia i pro e i contro sono numerosi. «Alessandria ci ignora, ma Vercelli forse non farebbe meno», dice il sindaco di Camagna, Franco Cazzulino.

Forma, comunque, è la convinzione che prima ogni decisione sui mutamenti dei confini provinciali venga convocata una riunione fra Comuni e Regione. «E' strano - commenta il sindaco di Rosignano, Ernani Caprioglio -: si parla di Europa unita e andiamo a dividere le province».

Cristina Rossi

Il sindaco Meo Cavaliero con le lettere giunte dalle nubili di tutto il mondo

Oggi la tradizionale «Sagra dei ceci»

Lettere a Quaranti paese degli scapoli

QUARANTI. Oggi la tradizionale «Sagra dei ceci», sarà occasione per annunciare la pubblicazione del libro, curato dal sindaco Meo Cavaliero, a quattro mani con Bruno Gambarotta. Tutto era nato nell'88 da un'originale idea della giunta: preoccupati per spopolamento paese (conta oggi 213 abitanti di cui 115 uomini e donne), gli amministratori lanciarono un appello a tutte le nubili d'Italia, invitarle a conoscere gli scapoli. Anzi, con regolare delibera, stabilirono un premio in danaro e altre agevolazioni per ogni coppia che fosse sposata nel paese. All'appello giunsero risposte da tutto il mondo. Di matrimoni finora ne stati celebrati tre. Uno in paese, e gli altri Coetgliole e San Martino Alfieri. La cicogna l'anno ha poi regalato femminuccia ad Enza e Mimmo Gabetto, primi beneficiari dell'iniziativa. «Ci no arrivate oltre duemila lettere Meo Cavallero - con storie curiose, tenere e commoventi. Dopo un lungo lavoro abbiamo scelto le più rappresentative tra quelle giunte da tutt'Italia e adesso stiamo cercando un editore che le pubblichi».

La «Sagra dei ceci» di oggi prevede alle 14,30 raduno del club «600». Alle 15,30 suonerà la «Banda Città Asti» ed alle 16 canteranno i «Raviole al vino» ed gruppo «Cantavino». 17,30 saranno distribuiti i ceci cotechini e vino locale.

[a. co.]

A Casale

In cambio della carta 18 alberi

Diciotto nuovi alberi saranno messi dimora quartiere Borgo Ala/Porta Milano/Nuova Casale. Saranno sistemati in corso Genova (strada che collega via Podgora corso Duca d'Aosta a Trento), rappresenteranno l'inizio di un viale cittadino.

Spiega il presidente del Consiglio di circoscrizione, Carlo Cavajano: «Lo scorso anno abbiamo promosso in diversi punti del quartiere la raccolta differenziata Ne abbiamo raccolta una quantità corrispondente a diciotto alberi. Per questo Comune ci ha le piante, che contribuiranno ad arricchire il verde del quartiere».

Gli alberi saranno messi a dimora il 21 marzo, in occasione della Festa degli alberi, manifestazione che verrà organizzata dal Comune.

Dice Cavajano: «Con gli alunni della scuola elementare 4 Novembre pianteremo i nuovi alberi. Per l'occasione, abbiamo invitato tutti gli abitanti del quartiere».

La Festa degli alberi sarà ripetuta anche negli anni prossimi, in collaborazione con il Comune gli ambientalisti della città.

L'ottimo risultato raggiunto nella raccolta della carta straccia compiuta nel quartiere ha intanto indotto l'amministrazione comunale ad estendere l'esperienza anche al resto della città.

Così, le «isole ecologiche», che saranno installate nei prossimi mesi a Casale nelle frazioni, comprenderanno, infatti (oltre ad una serie di contenitori per la raccolta di vetro, pile, medicinali, plastica), una «campana» la raccolta della carta. [t. f.]

Oggi Tonco

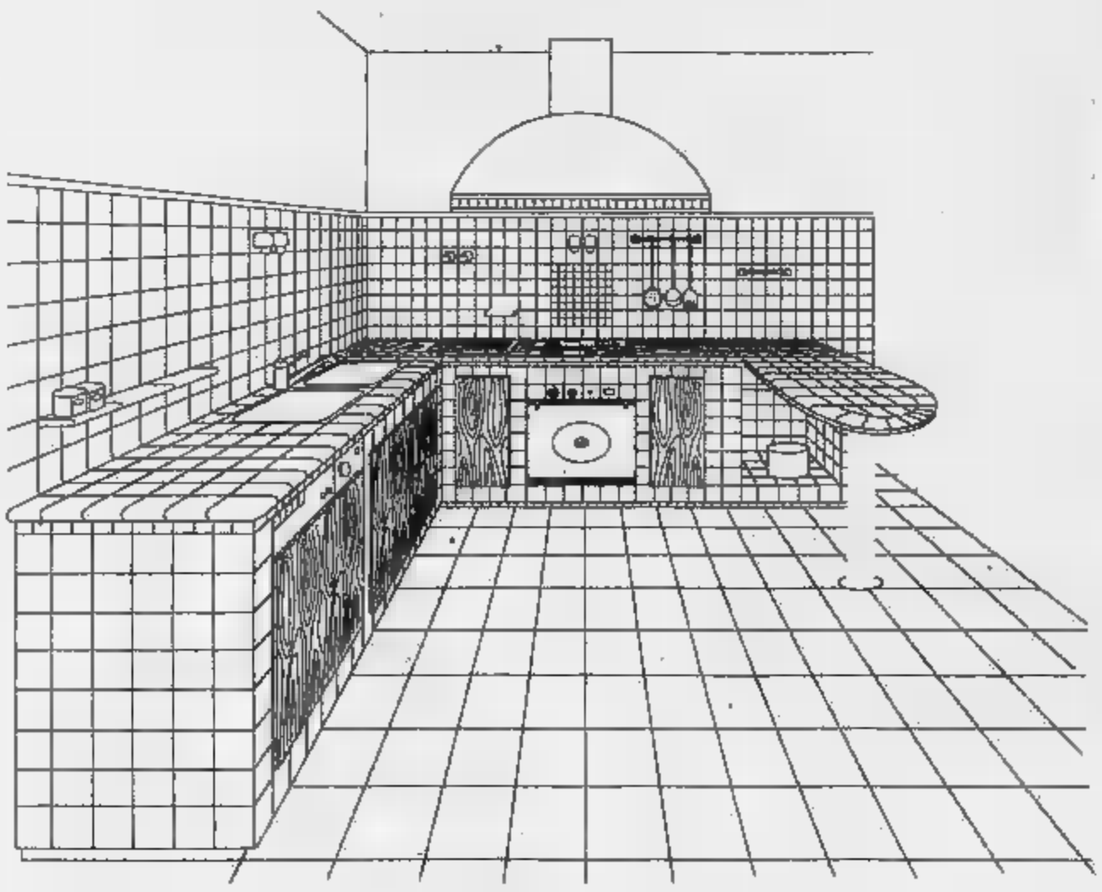
Due grandi del «balon» per Nicola

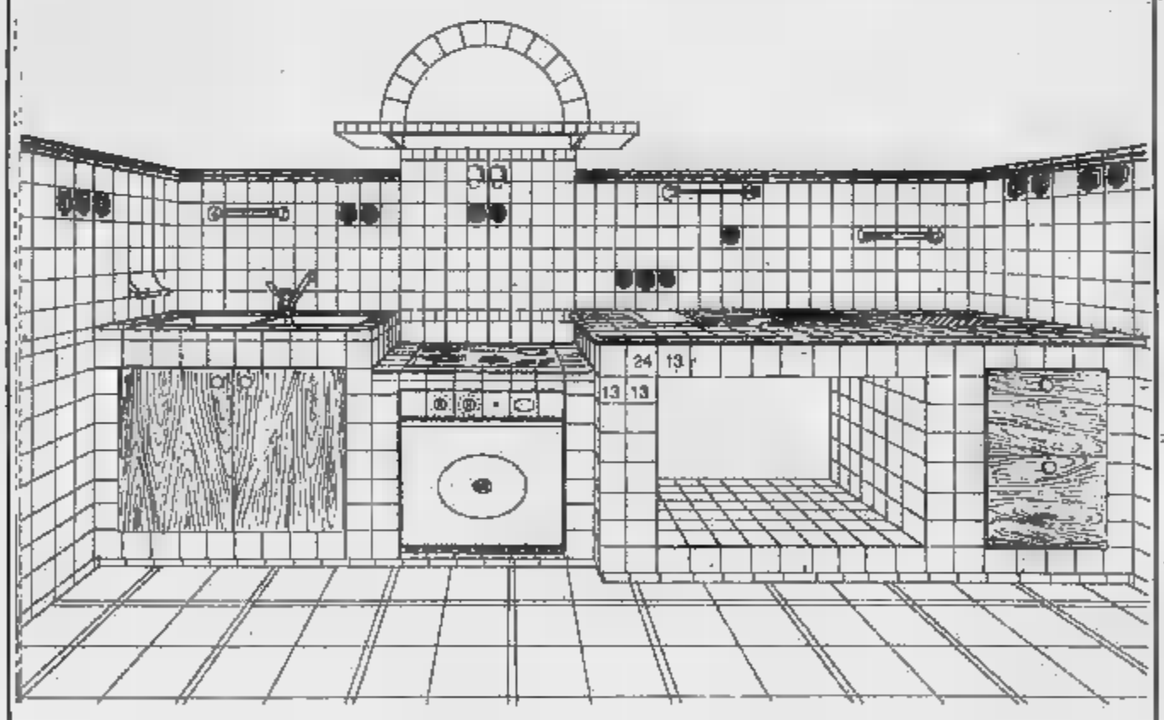
TONCO. Anche due grandi del «balon», Aicardi e Bertola, scendono campo a favore di Nicola, il bambino, affetto da leucemia, che è stato sottoposto trapianto, due settimane fa, nell'ospedale Seattle (Stati Uniti). I due campioni del pallone elastico si sfideranno, oggi, sulla piazza principale del paese, a partire 14,30. Durante l'incontro, organizzato dalla Pro loco, raccolte le offerte che saranno, poi, devolute al comitato «Maria Letizia Verga», che si occupa dei bambini leucemici. Andranno ad aggiungersi agli oltre 500 milioni ottenuti dalla sottoscrizione appoggiata da «Specchio dei tempi».

Il decorso post-trapianto di Nicola continua senza problemi. Nei prossimi giorni il dottor Giuseppe Uderzio, responsabile Clinica universitaria di Monza, che in passato si era occupato del bambino, raggiungerà il giovane paziente negli Stati Uniti.

LA CUCINA IN MURATURA

«CHIAVI IN MANO»





deorsola

PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
ARREDO BAGNO - SANITARI - VASCHE IDROMASSAGGIO
CAMINETTI
MARMI E GRANITI PER EDILIZIA ED ARREDAMENTO

VILLAFRANCA D'ASTI - S.S. 10 N. 10 - TEL. 0141-933.060

Ogni mattina trovo ai miei piedi la città, l'Italia e l'estero...

Nientemeno. Non starai per caso esagerando?

...e ho in mano 18 negozi di Asti, Alpitour e Selecard!

Buuum! Scusa, ma tu chi sei?

Un amico di Stampa In.

Il mondo ai piedi, tanti privilegi in pugno... Tutto vero: sono già oltre 1.000 i cittadini di Asti che possono fare dichiarazioni così sorprendenti, così allegre, così... buum. Sono i lettori amici di **STAMPA IN**. Questi signori non solo si godono il piacere inestimabile (ma che non costa nulla, il recapito è gratuito!) di trovarsi le notizie sullo zerbino di casa, ma da quest'anno fanno automaticamente parte del Club Stampa IN, con tanto di Card di riconoscimento. Il che significa, solo per cominciare: Alpitour a prezzi agevolatissimi, 6 pratici servizi Selecard gratis, sconti fino al 15% presso 18 negozi di Asti. E non è finita qui, ne vedremo ancora delle belle. Essere amici di Stampa IN, insomma, conviene e diventarlo è facile: basta una semplice telefonata per richiedere il servizio di recapito a domicilio de LA STAMPA.

Ad Asti l'agenzia Stampa IN è in strada Valmanera, 65 al numero 50.287

alpitour Ogni mese due proposte veramente buuum! Maiorca, Tunisia, Messico, Marocco, Turchia... Settimane in paesi esotici a prezzi vantaggiosi riservati esclusivamente agli amici del Club Stampa IN.

SELECARD I servizi: soccorso medico, autosoccorso, noleggio auto, consulenza veterinaria, servizio carburanti Erg, riduzioni agli spettacoli, coordinati dalla Centrale Operativa attiva 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno.

18 Negozi di Asti convenzionati con il Club Stampa IN

- **PROFUMERIA GENOVESE**
  Piazza San Secondo
- **LIBRERIA CALDI ZAPPA**
  P.za Alfieri, 49 - Tel. 35.54.72
  P.za Astesana, 22 - Tel. 535.43
- **CENTRO GIOCO EDUCATIVO**
  GIOCHI E GIOCATTOLI
  Piazza Statuto
  Tel. 542.68
- **GIORDANINO**
  PASTICCERIA
  Corso Alfieri, 254
  Tel. 538.02
- **L'ARTE FIORENTINA**
  MODA INTIMA
  Corso Alfieri, 243 - Tel. 322.60
- **ARNOLD & ARNOLD**
  Corso Alfieri, 210 - Tel. 321.41
- **F.LLI MASSARI**
  COLTELLERIA
  Piazza Alfieri, 39 - Tel. 521.96
  Via Garibaldi, 22 - Tel. 59.01.31
- **F.LLI MARCHIA**
  CARTA - CANCELLERIA
  TECNIGRAFI
  C.so Alfieri, 329
  Tel. 303.65 - 537.83
- **OTTICA WALTER TARIF**
  MISURAZIONE DELLA VISTA
  LENTI A CONTATTO
  Corso Alfieri, 224 - Tel. 325.21
  C.so Alfieri, 241
  Tel. 35.33.91
- **BERRUTI MOBILI**
  ARREDAMENTI
  ILLUMINAZIONI
  TENDAGGI
  P.za Astesano, 20 - Tel. 324.26
- **RASERO**
  IMPERMEABILI - TENDE
  Corso Venezia, 19 - Tel. 547.11
- **BOERO**
  VINI E LIQUORI
  Corso Dante, 7 - Tel. 533.65
- **DINA E MARISA**
  FIORI
  Corso Dante, 73 - Tel. 326.04
- **GASTRONOMIA SAN SECONDO**
  CUCINA ITALIANA
  Corso Dante, 6 - Tel. 324.16
- **IL CENACOLO**
  RISTORANTE
  Viale del Pilone, 59
  Tel. 511.10
- **DIMENSIONE SPORT**
  PER TUTTI GLI SPORT
  E TEMPO LIBERO
  Piazza Medici, 30
  Tel. 507.76
- **FIDIA**
  PALESTRA
  Via Raffaello Sanzio, 49
  Tel. 21.82.02
- **RASERO CASA**
  TENDAGGI
  TAPPETI
  BIANCHERIA PER LA CASA
  Via Brofferio, 37
  Tel. 502.89

STAMPA IN: APRI LA PORTA E TROVI LA STAMPA

Vigliano, il cantante parla ai fans col Videotel, poi il concerto

I «dialoghi» di Finardi

«Dimmi che sei davvero così», invoca [illegible] giovane. L'ingaggio al Symbol grazie agli allievi dello scientifico di Nizza. Lo spot sulla nuova Fiat 500

Gli alunni della quinta A [illegible] liceo di Nizza (assieme a quelli [illegible] sezione [illegible] hanno [illegible] l'ultimo anno del corso di studi cantando con Finardi fino a tarda notte

DAL NOSTRO [illegible]

«Dimmi che sei davvero [illegible], le tue canzoni mi hanno dato for[illegible] quando mi sentivo sola, dimmi che sei davvero così». Firmato: Sabrina, 16 [illegible]. Eugenio Finardi scorre sul video l'indice delle lettere che gli giungono da tutt'Italia in Videotel e da assorto [illegible] fa dubbioso. Lunga, indecifrabile pausa, poi [illegible] apre: «Una profanazione, provo questa emozione, c'è [illegible] gruppo [illegible] giovani che comunica con me, che [illegible] svela, e non sono abituato a dividere [illegible] altri questi straordinari momenti».

Ecco Finardi, disponibile alla parola, ma inconfondibilmente sicuro e risoluto. La discoteca Symbol [illegible] Vigliano è imponente [illegible] ancora vuota, mancano poche [illegible] [illegible] concerto, seconda tappa [illegible] tour che [illegible] porterà per quattro mesi in tutta la penisola. Le prove [illegible] finite, quindi l'intermezzo telematico: sì, perché il [illegible]utore italoamericano da pochi mesi ha avviato il suo servizio in Videotel: basta comporre il numero 597331 e Finardi è lì, in filo quasi diretto con chi vuole dialogare con lui. Gli raccontano storie d'amore e di timidezza, di speranza [illegible] di delusioni, emerge [illegible] bisogno di rassicurazioni, e parole dolci, tante, mandate da adolescenti precocemente cresciuti. Anche frasi [illegible] angoscia [illegible] i chi, pur giovanissimo, non ha più molto tempo per vivere: «Continua tu a parlare d'amore, fallo per chi [illegible] lo può più fare», [illegible] legge.

Finardi risponde con [illegible] stessa dolcezza e rabbia che mette nelle sue canzoni, [illegible] sorge il sospetto che alcune frasi [illegible] riflessioni andranno ad animare prossimamente i testi dei suoi brani. «E' qualcosa di più di un club, [illegible] un'occasione per ritro[illegible]re le [illegible] vere, [illegible] riscontro con i giovani al di là del divismo, [illegible] grandi numeri. Un dialogo alla pari, dove [illegible] voglio fare da [illegible]ru [illegible] maestro a nessuno». E c'è chi, tra la tanta posta in arrivo, chiede [illegible] poterlo chiamare «fratellone».

L'Astigiano e Finardi: non [illegible] un caso. Qui a 19 anni si esibiva nelle cantine, [illegible] qui è partito l'anno scorso il servizio di Videotel dedicato ai cantanti. Un'idea [illegible] Valerio Soave e Federico Braggio della Biesse Sistemi di Nizza Monferrato, iniziativa realizzata alla grande con Luciano Ligabue a [illegible] da apripista.

«Sono Eugenio e scrivo da Vigliano: siete pronti per il concerto?». Due minuti e arriva una prima risposta: [illegible] poco, quando sono lì voglio stringerti la mano». Finardi ha iniziato il tour forte non soltanto dell'ultimo convincente ellepì «Millennio», ma con «la certezza [illegible] avere realizzato [illegible] sogno». «Oggi - spiega - posso finalmente divertirmi, l'affiatamento [illegible] il gruppo di musicisti che mi accompagna [illegible] perfetto [illegible] sfiora il gioco. La creatività dal vivo ci [illegible] viaggiare sul filo del rasoio, ma [illegible] immediate e vera».

E nel concerto scorrono via «Dolce Italia», «Appoggiati [illegible] me», «Cosa sognava Mozart», «Mezzaluna» e «Nell'acqua» per risalire [illegible] «Musica ribelle» ed «Extraterreste». [illegible]si una prova generale, questa esibizione, vista l'acustica difficile e [illegible] Finardi frebbricitante. Ma i giovani del liceo scientifico «Galileo Galilei» [illegible] Nizza (classi quinta A e B) che hanno organizzato la veglia [illegible] accorgersene: [illegible] la loro festa d'addio a un [illegible] di studio, hanno lavorato sodo per ingaggiarlo, si sono sobbarcati spese, volantinaggio, promozione e la serata [illegible] passa veloce tra battimani e ricordi scolastici.

Il prossimo appuntamento [illegible] Eugenio Finardi [illegible] Piemonte [illegible] a Torino, lunedì 23 marzo, [illegible] teatro Colosseo. Intanto fra poco tempo [illegible] cantante invaderà la televisione [illegible] la colonna sonora dello spot sulla nuova Fiat 500: «Un brano [illegible] [illegible] minuto di [illegible] vado orgoglioso - dice -, un minuto per evocare un [illegible], dei sogni, lunghe strade e [illegible] primo bacio». Interpretato con [illegible] [illegible] solita, struggente forza, piena di grinta e sentimento.

Claudia Ferrero

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Lux
T. 54.147. L. [illegible]0/6000. Fer.: 16/20,10/22,30. Sab. e dom.: 15,45/17,50/20,05/22,30

Tacchi a spillo
[illegible] Almodóvar [illegible] *Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 56' Thriller

[illegible]
Tel. 50.086. Fer.: [illegible] 20,20/22,30. Sab. e dom.: 15/16,40/18,20/20,20/22,30 Lire [illegible]

OGGI CHIUSO

Ritz
Fer. 18/21,30
Sab. e dom.: 15/18,30/22
Lire 9000 p.u./6000 rid.

JFK - Un [illegible] a[illegible] aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — [illegible] magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto [illegible] mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]

Nuovo Splendor
Tel. 55.040
Feriali 20/22,25
[illegible]. e fest.: 15; ult. 22,25
[illegible] 9000/6000 [illegible].

Scacco [illegible]
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin [illegible] '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' [illegible]

Sala Pa[illegible]
Feriali e festivi:
[illegible]0/20,15/22
Lire 8000/6000 rid.

Mio padre, che eroe
di Gerard Lauzier con Gérard Depardieu, M. Gillian, C. Je[illegible] (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi [illegible] pazzia della diventa figlia 14enne, diventata ormai gra[illegible]. N. V. 1h 42' Commedia

Don Bosco
Or.: 17,30/21
[illegible] 6000; tessera [illegible]
5 film L. 15.000

OGGI CHIUSO

[illegible] Balbo
Tel. 824.089 - Fer.: 20,15 22,15 - Fest.: 15/17/20,15 22,15 - L. 8000/7000

Così fan tutte
Ore 15 e 17 Zanna Bianca

[illegible] Aurora
Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30 Bigl. 7000/8000 fest. e prel.

[illegible] famiglia [illegible]
[illegible]. Sonnenfeld con A. Huston, [illegible] Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di [illegible] media famiglia normale gli Addams [illegible] una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

Lux
Tel. 702.788
Feriali: ore 20,30; 22,30
Festivi: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/5000

Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza [illegible] indirizza il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. [illegible] esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

[illegible]
[illegible]
Feriali: [illegible]
Festivi: 15/18,30/22
L. 8000/7000

JFK - Un [illegible] a[illegible] aperto
di O. Stone con K. Costner, [illegible] Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]

Verdi
T. 701.459. Fer.: 20,30 22,30. [illegible]: 15,30/17,15 19/20,40/22,30
Bigl. L. [illegible]

[illegible] il giorno [illegible] t'ho [illegible]
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo [illegible] analista, [illegible] biografo [illegible] rockstar defunta e una giovane [illegible] [illegible] incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

[illegible] Cristallo
Fer.: ven. 21,15; sab. 20,30 22,30. Fest.: 20,30/22,30
Lire 5500/4000

Il proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [illegible]

Lux
Tel. 875.016
Feriali: 20,30/22,30
Fest. 14,30/16,30/20,30 22,30. L. 8000 gall., 6000 pl.

Vite perdute
di Giorgio Castellani (Italia '91) — In una Palermo corrotta e violenta, cinque ragazzi vogliono respingere le facili strade del crimini e della droga inserendosi nel mondo del lavoro. N.V. 1h 50' [illegible]

Splendor
Fer.: 20,30/22,30
Fest.: 14,30/16,30
20,30/22,30
L. 6000/4500 - [illegible]

[illegible] il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici [illegible] in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunta e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

[illegible] E NOTTE

ASTI
Comica Finale al Don Bosco

Si terrà stasera [illegible] 21 al [illegible] Don Bosco [illegible] replica di «Comica finale», rassegna carnevalesca dedicata [illegible] compagnie teatrali delle Pro loco astigiane. In scena attori di Chiusano, Baldichieri, Motta, Villafranca, Cantarana, Cortiglione, Ravigliasco e Montiglio. Presentatori sono Enrico Ivaldi [illegible] Franco Vercelli [illegible] [illegible] «comichine» Giusy Doano [illegible] Franca Ramello. Coordinatore è Giulio Berruquier, suoneranno «Gli amici del villaggio». Ingresso l'[illegible]

SAN DAMIANO
Cinema d'autore al Cristallo

Stasera alle 20,45 [illegible] alle 22,30 sarà proiettato al cinema Cristallo di San Damiano il film «A [illegible] posto di Henry» di Mike Nichols con Harrison Ford. Ingr. [illegible] mila.

[illegible]
Veglione di S. Martino-S. Rocco

Il Comitato Palio San Martino-San Rocco ha organizzato [illegible] «Veglione di Primavera» che [illegible] svolgerà sabato [illegible] [illegible] al dopolavoro ferroviario [illegible] [illegible] al Mulino. Sarà offerto uno spuntino [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ballerà con il complesso astigiano «I rubacuori». Prenotazioni al 50.465.

COSTIGLIOLE
Pranzo con [illegible] Pro loco al castello

Appuntamento a tavola [illegible] alle 12 [illegible] alle 13,45 per la rassegna gastronomica «Le [illegible] loco [illegible] castello» a Costigliole. Di [illegible] i cuochi di San Marzanotto. Menù a 23 mila lire, prenotazioni al [illegible].

[illegible] PROVINCE
Film nell'Alessandrino e [illegible] Alba

Ecco i film in cartellone ad **Alessandria**: Alessandrino, «JFK, un caso aperto»; Ambra, «Rapsodia in agosto»; Comunale, «Mato Grosso»; Corso, «Cape Fear, il promontorio della paura»; Galleria, «Ombre e [illegible]a»; Moderno, «Scacco Mortale», **Acqui Terme**: Ariston, «Maledetto [illegible] giorno che t'ho incontrato»; Cristallo, «JFK, un [illegible] ancora aperto». **Casale**: Poli, «Sotto massima sorveglianza»; Moderno, «Papà, ho trovato un amico»; Vittoria, «Cape Fear», **Alba**: Eden, [illegible] fan tutte».

[illegible] E [illegible] a cura di A. Brignolo

LA [illegible]
Ernesto Treccani

Continua alla galleria «La Giostra» la mostra di Ernesto Treccani, tra i più autorevoli esponenti della pittura italiana del '900: raccoglie una quarantina di dipinti del maestro milanese; nel simbolo [illegible] «fanciulle fiore» [illegible] della «stape lucente», Treccani comunica il suo ottimismo. L'artista ha un rapporto di frequentazione [illegible] l'Astigiano e [illegible] Santo Stefano Belbo dove ha realizzato, nel 1960, [illegible] grandi tele ispirate al romanzo di Pavese «La luna e i falò».

[illegible]
Vangi scultore

Si inaugurerà sabato prossimo alla galleria «Il Platano» la mostra dello scultore Giuliano Vangi. Nato a Barberino di Mugello il 13 marzo 1931, Vangi ha studiato a Firenze, dove è stato allievo di Bruno Innocenti.

LA FINESTRELLA
I bronzi di Unia

Alla galleria «La Finestrella» di Canelli c'è la mostra [illegible] sculture di Sergio Unia. L'artista torinese propone opere in bronzo, terracotta e disegni.

[illegible] PITTRICIA
Pietro Barbieri

Si [illegible] inaugurata alla sala d'arte del Palazzo della Provincia [illegible] personale di Pietro Barbieri, veneziano. La mostra è patrocinata dall'assessorato alla Cultura della Provincia e ha per titolo «Un veneziano ad Asti».

[illegible]
Nel [illegible] [illegible] Pavese

[illegible] Copam di [illegible] Stefano Belbo ha indetto la terza edizione del premio nazionale [illegible] pittura «Luoghi, personaggi e miti pavesiani». Il bando di [illegible] [illegible] può richiedere al Copam, via Pavese 20, 12058 Santo Stefano Belbo. Invio fino al [illegible] giugno.

LA [illegible]
Giovanni Macciotta

Alla galleria «La Fornace», largo Martiri Liberazione 1, espone Giovanni Macciotta. La sua pittura si ispira al decadentismo e a Dalì.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible]7. [illegible] 4 [illegible]. Or: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. Duca C[illegible]7. J.F.K. - Un caso ancora aperto. Or. pom 15,30; ser. 20,30
AMBRA v. Chieri della Salute 77. **Maledetto il giorno...** Or. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible], c. V [illegible] 52. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno che** [illegible] **incontrata.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Donnazzo 34 **Tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lontano rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte.** [illegible]: 15; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tutte le mattine del mondo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Cristalleeee** [illegible]; 18,45; 18,40; 20,35; 22,35
DORIA v. Garessio **Tacchi a spillo** Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] [illegible] p. [illegible] **Il nuoto nero.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. [illegible] **J.F.K.** [illegible] [illegible] **ancora aperto.** Or. 14,40; 18; 21,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensare fosse amore invece...** Ap. 15,40; fin 18,05; 18,20; 20,30; 22,35
ERBA c. Moncalieri [illegible]. **Privo schiacciante** [illegible]: 15,45; 18; 20,15
EYDILE (Ex Torino) v. G. Bucci 5 [illegible]: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30 **Hot** [illegible] Ap. 15. [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trieste 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Berzezia 4. **Matr**[illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cineteatro v. Po 21. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,30; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Doppio inganno** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] Galleria S. Federico. **Bosco mortale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Ombre e nebbia.** 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Un medico un cosco.** Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il principe della nasca** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible]IA 2 v. A[illegible] 21. **Papà ho trovato un amico.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura.** Or.: 15; 17,30; [illegible]22,30.
ROMANO Gall. [illegible] **J.F.K. un caso ancora aperto.** Or.: 15; 18,20; 21,40
SELENE c. Belgio 53. **La leggenda del re pescatore.** Or. 17,30; 20; 22,30. Per ragazzi: **Bibbi**, cartoni animati. Matinè ore 10,30, pomeriggio ore 15.
STUDIO RITZ v. Acqui 3. **Garage Daddy.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA v. Roma 306. **Bugsy.** Or. 15; 17,25; 19,55; 22,35.
ZETA v. Collegno 19. **Bambole vogliamo ripensarci.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30

TEATRI A TORINO

ADUA c. G. Cesare 67. Dal 17 al 29 marzo F. Gruppo Dalla [illegible] in: **La** [illegible] **impossibile.** [illegible] ml. tel. [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4. 1007/II Festival dell'Operetta. Oggi ore 15,30 e 20,45. F. Barbera, N. Fusaro e C. Olmi in **Il Paese dei campanelli**, di C. Lombardo e V. Ranzato. Ultimo giorno. Bgl. tutti i giorni [illegible]
CARIGNANO p. Carignano 6. Oggi riposo, [illegible] ore 20,45 il T.S.T. [illegible]nta in Prima Nazionale **Donna di dolori**, di F. Valduga con F. Nuti e cura della Ronconi. T.S.T. spett. [illegible] abb. Bigl. v. Rossini 49, 9-18 (lun. riposo) [illegible] ml. tel. [illegible] 957.62.48-54.45.62.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Ore 15 ultimo spettacolo in scena la nuova e divertentissima commedia Gigi e Andrea dal trio **Marchesini** con G. [illegible] regia L. Odoardo. Prov. cassa Teatro ore 10-13/15-18. Tel. 669.9034 650.5195.
ERBA c. Moncalieri 241. Ore 18 Compagnia Torino Spettacoli **L'uomo con bombetta** di L. Amidei con M. Mesturino, e O. Valente. Bigl. [illegible] 9-15, 15-22 festivi 15/22 ultimi due giorni.

LE TV PRIVATE

[illegible]
17,30 **Daniel Boone**, telefilm
18,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
19,30 **S.M.A.R.T.**, rubrica
[illegible] — [illegible] **notte**, telefilm
20,30 **Il tesoro degli aztechi**, film
[illegible]30 **L'ultimo indizio**, telefilm

Telecupole
18 — **Italia e Cinquestelle**, rubrica
18,30 **Sette giorni e Cinquestelle**
19 — **Sport flash**, rubrica
[illegible] **Gli occhi [illegible] gatti**, telefilm
21,30 **I vini della domenica**, rubrica
22,30 [illegible] **Il Settegiorni**
23,30 **Sport flash**

Videogruppo
17 — [illegible] **femminile: Guadagni Agrigento - Galup Pinerolo**
19,30 **Astronomia**, documentario
20,30 **La** [illegible] **sceneggiato**
21,30 [illegible], telefilm
24 — **I promessi sposi**, film

[illegible] Tv
16,45 **A** [illegible] **fatti**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
19,30 [illegible] **tg**
[illegible] — [illegible] **legionsale**
20,25 **Il cinese**, sceneggiato
21,55 [illegible] **e discordine**
22,35 [illegible]
22,45 [illegible] **sport**
23 — **Erreuno tg**
23,30 **Speciali**

Telecity
17,30 **Rio e** [illegible] [illegible] **conquista del West**, film
[illegible] **L'uomo di Singapore**, [illegible]
20,00 **Il fiume del grande** [illegible]
22,[illegible] **La banda del sette**, [illegible]
23,15 [illegible] **Jack**, film

Primantenna Supersix
17,25 **Ippo Tommaso**, cartoon
17,30 **Lo specchio magico**, cartoon
18 — **I cavalieri** [illegible] **diavolo**, film
20,30 [illegible]**ci te**, teleromanzo
21,15 **Sarate e Cube**, musicale
22,15 [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]
17 — **Superbook**, cartoni [illegible]
17,00 [illegible], cartoni animati
18,30 **Attualmente**
[illegible] — [illegible] **Gordon**, telefilm
20,30 **Campane a festa**, spettacolo
21,30 [illegible] **particolare**

[illegible]
18 — **Telefilm**
18,30 **Tg**
20 — **Rubrica Parlamoci d'amore**
22,30 **Tg**
23 — **Trasmissione evangelica**

Rete 9 Tai
19,30 **Domenica sport**
19,45 **Linea diretta con il Sindaco**
20,18 **Asti racconta**
20,25 **Sette giorni**
20,50 [illegible] [illegible]
21,05 **Justice**, telefilm
22 — **Tuboalder-Treviglio**
23,20 **Asti racconta**
23,30 **Sette giorni**

Tv7 Pathe
[illegible] **Cuori nella tempesta**, telenovela
[illegible] — **Il richiamo del bassotto**
[illegible] **Film**
23,15 [illegible], rubrica

[illegible]
16 — **Buongiorno Piemonte**, rubrica
19 — **Dimensione giovani**, rubrica
20,20 **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **La** [illegible] **del capitano Harr**[illegible]**r**, [illegible]
22,30 **Justice**, telefilm
[illegible] **Lo straniero**, film

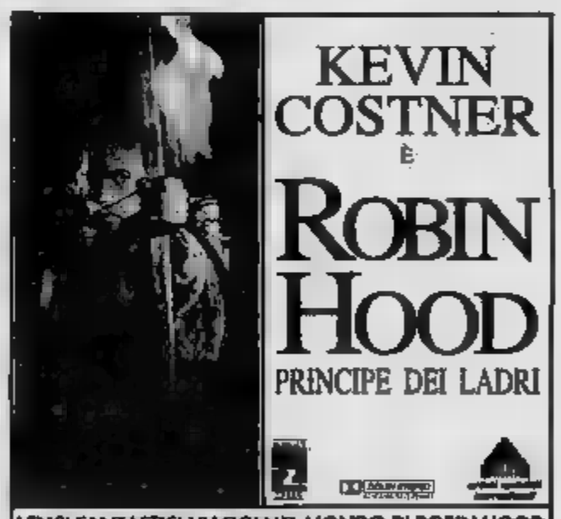
Rete Canavese
17,17 **Cara dolce Kioko**, cartoni
18,15 **Tlt**
19,30 [illegible] [illegible]
21 — [illegible] **gioco**, sport
[illegible] [illegible]**e cose**
23 — **La** [illegible] [illegible] [illegible]

Telesubalpina
17,30 **Filodiritto: Libertà e partecipazione del cittadini** (replica)
18,55 **I giorni e la vie**
19 — **Piemonte Chiesa - Notizie dalla** [illegible] **Mondovì**
19,30 [illegible]
20 — [illegible] **animati**
20,30 **Il ritratto di Jennie**, film
22,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,15 **E ora: punto e a capo**, film
22 — **News e sport**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Telefilm**

[illegible] **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

IL MITO, L'UOMO... IL [illegible]



VINCI FANTASTICI VIAGGI NEL MONDO DI ROBIN HOOD
con SPORTGUN chewingum in confetti

Gli spettatori [illegible] dotati di occhiali speciali attraverso i quali potranno vedere il film nello sconvolgente nuovo MEGADIMENSIONALE 3D.

SERIE C2

Duro impegno dei biancorossi contro la capolista

Il Cuneo va a Ravenna in una trasferta da choc

CUNEO. Hanno fame di punti, il calendario non aiuta i biancorossi, impegnati fuori sul campo della capolista Ravenna.

Una trasferta proibitive che, non ci fosse di mezzo una classifica compromessa, potrebbe affrontata senza eccessivi affanni, sapendo che una sconfitta può messa in preventivo.

Invece il Cuneo gioca con la forza della disperazione, dopo una settimana caratterizzata da discussioni e confronti fra giocatori, dirigenti, tecnici.

I biancorossi hanno giurato che lo spogliatoio è unito e che Barlassina si trovano bene. A loro si chiede di dimostrarlo nei fatti, una prova efficace e nonostante la forza del Ravenna che, con 31 gol all'attivo in 24 gare (contro i 12 del Cuneo) guida la classifica degli attacchi brillanti.

Barlassina dovrà fare a meno dello squalificato Rossi (due giornate) e di Calamita, che soltanto venerdì ha ripreso la preparazione, ma che è improbabile venga mandato in campo, con il rischio di compromettere il recupero.

Anche Guida, alle prese con pubalgia, è in forse, per cui c'è da credere che il tecnico cuneo riprenderà la scelta già sperimentata a Trento, con Fabbri inserito nel ruolo di libero e con Benzi avanzato a centrocampo, per irrobustire la cerniera anti-Ravenna.

Non è più tempo di pensare alla qualità gioco ad altri dettagli. Il Cuneo vuole evitare un distacco troppo pronunciato dalle rivali invischiate nella bassa classifica. Il Ravenna, oggi, non facile, anche perché in trasferta le squadre è andata malissimo, ma al passivo tre sbandate che no costate un 3-0 (Mantova) un 4-0 (Fiorenzuola) e addirittura il 5-0 di Solbiate. Da Ravenna la società spera ritrovare Cuneo combattivo efficace. Una partita remissiva, invece, regalerebbe quasi certamente gravi scossoni. [g. fr.]

COSI' IN CAMPO

Allenatore: BARLASSINA
In Disposizione: FRASSON, SPALLAROSSA, SCHIAVONE, MAGLIANO, COSTA

Oggi Mario Benzi sarà avanzato a centrocampo, per irrobustire la cerniera anti-Ravenna. Il Cuneo vuole con un distacco troppo forte dalle rivali per la salvezza

L'Aosta al «Puchoz» segna la vittoria

Fossati insegue contro il Pergocrema il primo successo del girone di ritorno

AOSTA. Conquistare la prima del girone di ritorno per ritrovare serenità e per avvicinare il traguardo della salvezza: è l'imperativo dell'Aosta nella sfida in programma alle 15 al «Puchoz» contro il Pergocrema. Nella fase discendente del campionato i rossoneri hanno pareggiato Valdagno, Centese e Cuneo e incappati in due sconfitte consecutive: in casa contro il Novara e a Suzzara.

«Siamo in crisi di risultati non di gioco - dice l'allenatore Natalino Fossati -. Soltanto nella partita contro la formazione di Nicolini abbiamo lasciato a desiderare. La buona, ma sfortunata prova in terra mantovana sette giorni fa ha cancellato le apprensioni che erano sorte dopo il confronto con il Novara. Sono fiducioso perché la settimana ho visto i ragazzi determinati».

Non delle partita Ferretti, squalificato per un turno. Con probabilità Fossati presenterà Orlando a centrocampo e Maestrelli libero, Lussignoli in panchina viste le imperfette condizioni fisiche. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Giorgi tra i pali, Panizza e Tedoldi marcatori, Maestrelli libero, Colnaghi terzino fluidificante, Orlando, Barone e Cuc a centrocampo, De Angelis a ridosso delle punte Girulli e Caponi. La sorpresa potrebbe Campistri.

«E' una partita che vogliamo vincere - sottolinea l'allenatore Natalino Fossati -. Non è facile giocare con la necessità di trarre il successo, però i ragazzi consci dell'importanza della posta e sapranno comportarsi di conseguenza. Non getteremo sconsideratamente in avanti per evitare di concedere spazi al contropiede avversario, imposteremo una partita tatticamente intelligente per scardinare la difesa lombarda».

«Conosco bene la filosofia calcistica di Veneri - aggiunge il tecnico aostano - e sono certo che anche in questa occasione cercherà sorprenderci sfruttando le fasce laterali. Dovremo fare molta attenzione a Caruso, giocatore abilissimo nel gioco aereo. Dopo il pareggio che imposto alla capolista, il Pergocrema vorrà allungare la serie positiva, però non siamo disposti a concedere punti lombardi». [s. b.]

Il Novara a Lecco, Nicolini punta al tris

Problemi d'abbondanza per gli azzurri oggi mancherà solamente Riviezzi

NOVARA. Dopo due successi consecutivi con Aosta e Fiorenzuola, gli azzurri, costretti ormai a vivere alla giornata, puntano al tris in quel di Lecco. Il risultato è alla portata questa squadra bizzarra dalle grandi potenzialità che non riesce però ad esprimerle appieno. Oggi Nicolini avrà disposizione tutta la rosa, ad eccezione dello squalificato Riviezzi. Sarà così alle prese problemi di abbondanza che non ha mai avuto in questa stagione, costretto sempre gli uomini contati.

«Quella di Lecco è trasferta insidiosa - ammette Nicolini che con due vittorie ha ritrovato la sicurezza delle giornate migliori - perché la squadra di Rota attraversa un buon momento, noi, dal resto, ed occupa una posizione di classifica ideale per giocarsi ogni gara senza particolari problemi. Non è che l'avversario ci spaventi, ma dovremo esprimerci meglio per ottenere almeno un risultato positivo».

E' questo, in fondo, l'obiettivo degli azzurri che non si sono certo montati la testa dopo due vittorie. «I quattro punti hanno permesso di toglierci da una brutta posizione di classifica, con le conseguenze del caso, ma non hanno risolto d'incanto tutti i nostri problemi - aggiunge Nicolini -. Per riprenderci decisamente bisogno che qualche elemento importante riacquistasse la migliore condizione. Allora, da qui alla fine, potremmo anche divertirci». Il tecnico non fa perché ha sempre e comunque di difendere i suoi giocatori, ma è evidente che si attende di più da Pacioni, Testa, Folli, Cicconi e Marcellino. Altri elementi, come Farsoni ed Armanetti, per esempio, stanno attraversando invece un momento di forma davvero notevole. Oggi, a distanza di tre si, tornerà a tempo pieno anche il difensore Gianluca Birtig. Era stato uno degli elementi più positivi fino al grave infortunio che lo bloccò a Tempio. «Ho solamente bisogno di giocare per riacquistare la forma migliore. Ci vorranno un paio di settimane, poi sarò a posto».

A sostituire Riviezzi il giovane Castiglioni mentre Nicolini ha ancora dei dubbi per quanto riguarda il centrocampo e l'attacco dove tornerà Folli. [r. amb.]

Gianluca Birtig

SERIE C1

Alessandria-Arezzo senza Cinello

Fiori e Alfano nuovi bomber

Per la sfida con l'Arezzo i grigi si affidano alla coppia di attaccanti formata Francesco Fiori (sopra) e Pino Alfano (a sinistra). Il titolare Cinello è infortunato domenica scorsa, guarirà un mese

ALESSANDRIA. Sono sempre a caccia di punti-salvezza i grigi che oggi ospitano all'«Moccagatta» l'Arezzo. Nei due precedenti impegni casalinghi, contro Pavia e Palazzolo, l'Alessandria non è andata oltre il pareggio: le due sfide sono concluse sul 2 a 2, senza entusiasmare troppo i tifosi.

Sembra che i «mandrogni» non sappiano sfruttare a dovere il fattore campo, finendo per rovinare quanto di positivo ottengono in trasferta.

«Ogni discorso a questo punto sembra inutile. Bisogna solo giocare e vincere - dice mister Sabadini -. Contro l'Arezzo dobbiamo conquistare i due punti per presentarci nella prossima trasferta a La Spezia, prima dell'ultima del campionato, con una migliore posizione in classifica».

L'Alessandria affida le chances offensive al duo Fiori-Alfano (gli unici attaccanti rimasti in organico, insieme al tornante Pierantozzi) per centrare l'obiettivo vittoria, comunque difficile. L'allenatore deve infatti rinunciare per quasi un mese al bomber Gianfranco Cinello che si è infortunato domenica e che i suoi assist permetteva ai compagni di arrivare al tiro.

«Nonostante le avversità - aggiunge Sabadini -, dobbiamo lottare senza mai cedere al vittimismo. Un po' di fortuna sarà anche per noi. Con un pubblico che ogni domenica aumenta l'incitamento nei nostri confronti non possiamo più commettere leggerezze».

L'Arezzo formazione ostica: dopo il successo nel match di andata (2-1 per i toscani) era addirittura primo in classifica, a pari merito la Spal. Attualmente, però, gli amaranto (nelle cui file gioca l'ex punta dei grigi, Alberto Briaschi) hanno un vantaggio di soli quattro punti rispetto all'Alessandria che ha quindi la possibilità di riscattare la battuta di arresto, subita a fine ottobre, con una prestazione eccellente.

Il trainer Sabadini dovrà fare a meno anche del centrocampista Giorgio Roselli che risente ancora di una forte contusione alla schiena, procurata da un falloso intervento del bresciano Morotti, domenica scorsa, mentre il mediano Fabrizio Gargioni è in dubbio per una contrattura muscolare. In compenso, sarà schierato il primo minuto il fluidificante di sinistra Beppe Accardi.

«I ricambi ci sono e ho a disposizione giocatori intercambiabili - conclude l'allenatore dei grigi -. Dobbiamo fare breccia nelle difese aggressive dei toscani, con azioni rapide, mantenendo lungo il possesso palla per poi proporre offensive in contropiede. Conta solo il risultato e anche il gioco non sarà di ottima qualità non importa. La graduatoria ci impone di compiere passi avanti per non rischiare di rimanere invischiati troppo a lungo nelle ultime posizioni».

Alessandria: Turci; Ramponi, Accardi; Venturi, Galparoli, Storgato; Zanuttig, Sabato, Fiori, Briata, Alfano.

Arezzo: Fabbri; Caverzan, Frescucci; Scattini, Pozza, Biagianti; Cammarieri, Di Tommaso, Briaschi, Strukely, Rebesco.

Roberto Gelato

Casale, squadra decimata

Rientro duro per Baveni Avallone, torneo finito

CASALE. «Siamo contati, solo undici giocatori una panchina tutta da inventare. I problemi per noi non finiscono mai».

L'allenatore Baveni ha un diavolo per capello: rientra in panchina, dopo la squalifica, oggi a Palazzolo, per una sfida che dovrebbe rilanciare il suo Casale verso il centroclassifica, ma si ritrova con la squadra decimata.

E' squalificato per un turno il libero Omicciolì che domenica a Massa ha visto il quarto cartellino giallo: sarà comunque sostituito da capitan Luxoro che in fatto di caparbietà agonismo è una garanzia.

Ma sono fuori anche l'attaccante Weffort e il centrocampista Zaccolo che accusano guai muscolari.

E la lista dell'infermeria si allunga con Avallone, a cui in settimana è stata riscontrata un'aritmia cardiaca: «Per lui, purtroppo - dice il mister -, il campionato sembra già finito».

Poi, le assenze croniche di Carnovale (il suo rientro è previsto solo a inizio aprile) e Codice.

Sembravano in forse anche gli acciaccati Malgeri e Brunetti. «Se mancano anche loro - aggiunge Baveni - restiamo in Malgeri e Brunetti giocheranno comunque, posso fare altrimenti. In panchina, oltre il portiere Rubini e al giovane Mero, porterò anche due calciatori della formazione Berretti. Giusto per far numero, non so neppure il loro nome».

Franco Tinuisona

I guai arrivano tutti assieme: sono in diffida Gregoric, Luxoro, Olmi e Tintisona. Se a Palazzolo rimediano un'ammonizione per loro è squalifica sicura. «E' un momento balordo per noi. Tra infortuni e squalifiche, mi ritrovo a squadra ridotta all'osso - dice l'allenatore -. Ma convinto che riusciremo a superare anche queste difficoltà. Lo spirito gruppo si vede proprio in queste occasioni, e sinora stata la arma migliore. Spero che anche i tifosi capiscano i problemi che abbiamo. Dobbiamo solo stringerci tutti attorno a questa squadra. E convinto che anche quest'anno riusciremo a raggiungere il porto della salvezza».

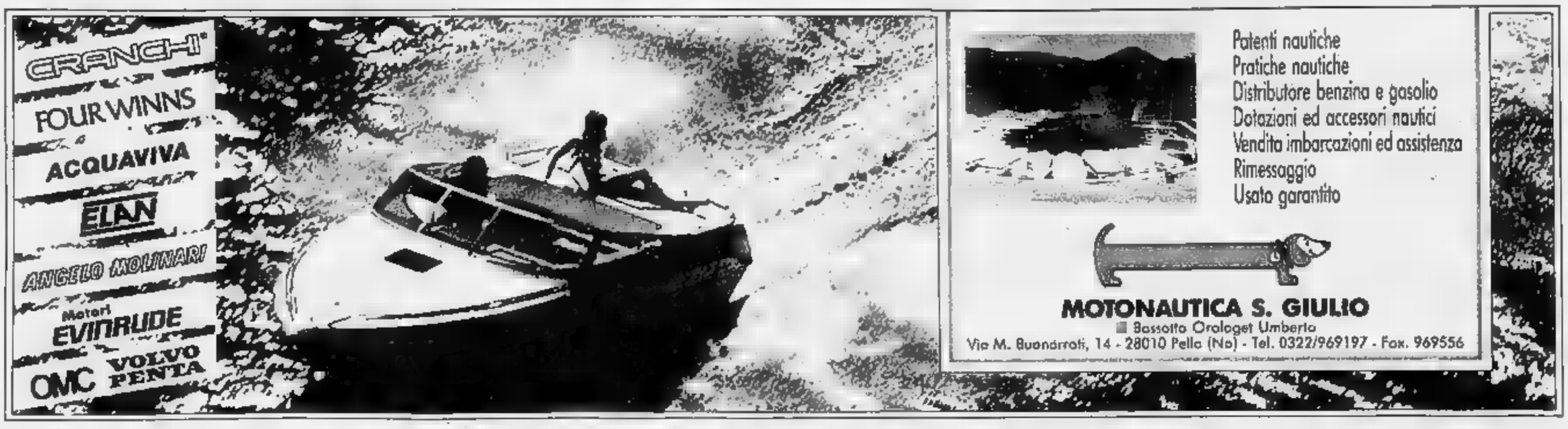
Intanto, per metà settimana è annunciata la presentazione delle sponsor: da domenica prossima sulle maglie del Casale comparirà la scritta «Zucchi». E è escluso che l'imprenditore bresciano, Marco Zucchi, sia ancora interessato (come sembrava fosse, paio di mesi fa) ad acquisire in estate la proprietà del club nerostellato.

«Noi intanto continuiamo a lottare - conclude Baveni -. Il futuro del Casale si decide già oggi, sul campo».

Palazzolo: Brivio; Aresi, Mascheretti; Morotti, Tirloni, Cavaletti; Garbelli, Pala, Tedeschi, Crotti, Messina.

Casale: Brancaccio; Paolini, Olmi; Carsetti, Luxoro, Malgeri; Calemmo, Tintisona, Gregoric, Col, Brunetti.

Gino Defranciscì



Tamburello serie A Figt, esordio casalingo oggi, alle 14,30, ■ Lungotanaro col Pizzoletta

Prima di lusso per la General Cab

La formazione veronese è guidata dal fuoriclasse Renzo Tommasi. Gli astigiani, reduci dal successo di domenica a Seriate, si affidano ai giovani. Il Castellero senza Arata (infortunato) in trasferta a Capriano

Il terzino della Cab Asti, Enrico Viotti

ASTI. Si preannuncia un gran■ spettacolo oggi, alle 14,30, ■ campo di Lungotanaro ad Asti, dove è in programma una sfida tamburellistica di elevato livello tecnico.

Il «General Cab-Asti», formazione di serie A Figt, nella sua prima partita casalinga ospita il Pizzoletta (Verona), ■ ■ Renzo Tommasi sempre in grande forma, affiancato da Stanghellini, Beltrami, Ruffoni, Fedrighi.

«Una squadra che si presenta agguerrita e con tutte le carte in regola per fare risultato; comunque non per questo ci diamo per vinti. I nostri ragazzi ■■■ in ottima forma e già dalla prima partita ■ campionato hanno dimostrato di avere buona padronanaa di campo e buo■ tecnica di gioco», ha detto ■ direttore ■■■■ dell'Asti, Giglio Arri.

La compagine astigiana scenderà in campo con la formazione tipo, Sala, Viotti, Cardone, Morrone, Macario, che in settimana si è sottoposta ad un duro allenamento per essere all'altezza degli avversari.

«Certo non ci facciamo illusioni, ma neppure partiamo sconfitti», ha continuato Arri, «i ragazzi sono molto caricati e, dopo ■ più che positivo risultato di domenica scorsa, sul campo del Seriate, lo sia■■ anche noi».

Il Pizzoletta ha ■■ gioco variegato, mutevole ed adatto ad ogni occasione. Il regista Tommasi, dopo le prime battute di gioco, cerca di individuare il punto debole degli avversari per sconfiggerli.

«Anche noi - aggiunge Arri - imposteremo un inizio partita di attesa, per studiare l'avversario e poi andremo all'attacco, giocando il ■■■ per tutto».

Meno entusiasmo si coglie in casa ■■ Castellero, orfano del ■■ ■■■ di punta Giampietro Arata, infortunatosi domenica scorsa, durante la partita di esordio, sul campo di Torre de' Roveri. Arata dovrà rimanere fermo per tre settimane, con ■ caviglia destra fasciata, per porre rimedio ■■■ burtta distorsione di domenica scorsa.

«Certo manca il nostro pilastro, ma la voglia di ■■■■ è tanta; i ragazzi cercheranno in tutti i modi di fare punti, anche per lui», ha detto il dirigente del Castellero, Enrico Belgero. «Quest'infortunio, proprio ad inizio campionato, non ci voleva. Comunque abbiamo superato tanti momenti difficili, supereremo anche questo», ha continuato Belgero■■

Il Castellero, oggi, sarà ospite della Caprianese, di Capriano del Colle (Brescia), squadra molto cambiata ■ rimaneggiata■ sul piano del valore dei singoli rispetto allo scorso anno.

«Anche per qu■■ motivo - ha aggiunto Belgero - la partita si presenta con un'ulteriore in■■■■■ Lo scorso anno la Caprianese ■■■ ci ha impensieriti, speriamo che anche questa volta ■■■ ci siano problemi».

La classifica: Asti, Sommacampagna, Cerro, Pizzoletta, Fumane, 2 punti; Castellero, Torre de' Roveri, 1; Salvi, Ceprianese, Seriate, Povegliano, Monte, 0. [r. s.]

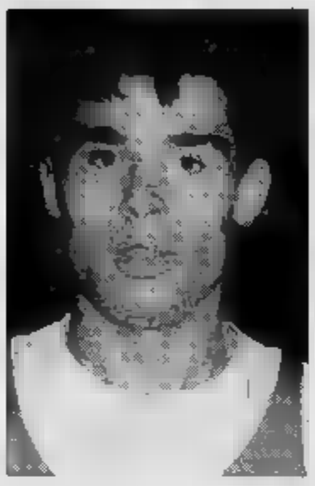
COPPA ITALIA FIPT

Monale tenta l'impresa

Trasferta difficile per il «Monalfungo», che, oggi, nella partita ■ ritorno del primo turno di Coppa Italia, sarà impegnato sul campo di Madone, squadra detentrice del titolo italiano di serie ■ Figt. L'incontro ■ andata era terminato con ■ risultato di 13 a 7 per i lombardi, che ■■■ ■■■■■ faticato ad avere ■■■■■ della squadra astigiana dove gioca quest'anno Claudio Cussotto (ex dal Vignale ■■ ■■■■■ a muro).

Trasferta tranquilla, invece, per l'altra compagine piemontese, impegnata nella Coppa, il Castelferro, che sarà di ■■■■ ■ Borgosatollo. L'incontro di andata era stato vinto dagli alessandrini (schierano una formazione quasi tutta astigiana con i big Bonanata e Dellavalle), attuali detentori della Coppa. A partire da domenica prossima entrambe queste formazioni piemontesi saranno impegnate nel campionato italiano ■ serie A Fipt.

La Turbosider riaccende le speranze per i playoff



Flavio Paglieri (Tubosider)

ASTI. La Tubosider scaccia il fantasma del Treviglio, vince contro i lombardi per 90-67 ■ riaccende la speranze astigiane per i playoff. Partita spettacolare e tirata quella di ieri sera al palazzetto di via Gerbi. Il primo tempo si è chiuso con il punteggio di 39-34 per la Tubosider. Il quintetto di Tassone è riuscito a ribaltare l'inizio del Treviglio che è andato subito in vantaggio per 7-4 ■ poi 12-10. Al 10' la prima reazione d'orgoglio dei padroni di casa permette alla Tubosider di accorciare le distanze: 12-12. Poi il Treviglio va ancora avanti, 21-19, ma gli astigiani controllano la partita e riacciuffano gli avversari, 21-21 all'11'.

Testa ■ testa tra le due squadre ■ la tubosider mette la marcia, si porta in vantaggio per 33-29 poi 35-29. Gli astigiani con un rush ■■■ riusciti a chiudere in vantaggio il primo tempo.

Secondo tempo di fuoco: ■ ■ la Tubosider è in vantaggio per 58-51. Il Treviglio non ■ sta ■ perdere e macina punti su pun■ accorciando le distanze, 55-62 per asti. Niente da fare però per i lombardi che, trascinati ■ Massimo Gatti (20 punti) dànno filo da torcere agli astigiani. La Tubosider tiene il vantaggio, 65-55 a 9'24" dalla fien della partita. I padroni ■ cara conducono l'incontro a 8' dalla fine per 70-59. Il Treviglio cerca la riscossa ma senza risultato: gli astigiani mantengono il vantaggio per 70-60. Andrea Nicola ■ regia orchestra la danza della Tubosider caricata ■ grintosa, decisa ■ non lasciarsi sfuggire l'occasione della vittoria. Al 15' la Tubosider è ■ vantaggio per 73-62. ■ Treviglio non ha mai mollato. A 3' dalla fine la Tubosider mantiene il vantaggio, 79-65. Flevio Paglieri, in ■■■■ ■ (31 punti) suonava la carica ■ compagni ■ quadra a 2' dal'termine con un tiro da due: 81-65. La Tubosider a un minuto ■ 45 dalla fine è riuscita a gestire il vantaggio fino ■ fischio della sirena. [d. cot.]

SPORT FLASH

■■■■ CATEGORIA

Gran derby ■■ Sandamianferrere ■ Rocchetta

Ottava di ritorno (alle 16): Sarezzano-Cambiano; Pecetto-Caresanese; Cassano-Comollo Novi; Nicese-Junior Casale; Trofarello-Moranese; Sandamianferrere-Rocchetta; Costigliole-San Carlo; Mandrogne-Santenese. La classifica: ■■■■■ ■■ punti; San Carlo 28; Rocchetta Tanaro, Sandamianferrere, Cambiano 27; ■■■■ 24; Moranese, Comollo Novi 23; Junior Casale 22; Caresanese 21; Mandrogne, Costigliole 19; Pecetto 16; Santenese 15; Cassano, Trofarello 13. Sandamianferrere, Santenese, Costigliole e Trofarello una partita in meno.

■■■■■ ■ ■■■■ GIRONI N. O

Il Don Bosco riceve ■ capolista Serravalle

Questi gli incontri nel campionato ■ Seconda categoria, Girone ■ (nono turno, ore 15): Villafranca-Cervere; Junior Asti-Isola; Mazzola-Napoli Club; Racconigi-Roretese; Poirinese-Savigliano; Don Bosco-Serravalle; Montatese-Favari. ■■ classifica: Serravalle 32; Cervere 28; Montatese 27; Poirinese ■4; Racconigi, Favari ■■; Roretese, Napoli Club 21; Junior Asti 20; Isola 18; Don Bosco 17; Villafranca 15; Mazzola 14; Savigliano 11. Le partite del girone O: Castelnovese-Cassine; Luese-Santostefanese; Castelnuovo-Moncalvese; Silvanese-Nizza; Quargnanto-Occimiano; Ronzonese-Ozzano; Pontestura-Refrancorese. La classifica: Occimiano 34; Santostefanese 33; Cassine 31; Luese 23; Ozzano, Pontestura 22; Refrancore, Castelnovese 21; Nizza 17; Castelnuovo Belbo, Ronzonese 16; Quargnento 14; Moncal■■■ Silvanese 12. Refrancorese e Cassine ■■■ partita ■■ meno.

TERZA CATEGORIA

Scontro testa coda tra Valfenera ■ Alplast

Gli incontri della sedicesima giornata: Valfenera-Alplast; Cellese-Annonase; Calliano-Blue White; Villanovese-Cerro Tanaro; Massimiliano Giraudi-Mombercelli; Vinchio-Vaglio Serra. Classifica: Alplast, Calliano 22; Cerro Tanaro, Annonese 18; Massimiliano Giraudi 17; Blue White 16; Vinchio, Mombercelli 14; Cellese e Villa■■■■ 11; Valfenera, Vaglio Serra ■

■■■■■

La Moncalvese torna in campo contro ■ Savona

Dopo ■■■ pausa durata circa quattro mesi, ■■■■ in campo tre delle quattro squadre moncalvesi di hockey. ■ compagine maschile di ■■■ B, ora quarta in classifica, sarà ■ campo stamattina, ■ Savona, contro la pari punti, «H.C. Savona». Trasferta anche per la compagine femminile, che milita nel campionato di B; le ■■■ gazze saranno ospiti dell'«H.P. Lorenzoni», di Bra. La formazione d■■■ «Allieve», neo-campione regionale indoor, sarà pure impegnata a Bra. Gli «Allievi» torneranno in gara il 28 ■■■■

■■■■■ ■■■■■■

Oggi in programma ■■■■ e quarti ■ finale

Ultime battute per il torneo interprovinciale indoor di tennis, a «La Vallette». Oggi sono in programma gli ultimi due incontri degli ottavi: Massimo Pinton-Simone Giordano, e Paolo Priarone-Andrea Delfavero. Con inizio alle 14, via alle quattro gare dei quarti: Giampiero Botto avrà di fronte il vincente di Priarone-Delfavero; l'astigiano Giacomo Giovannini incontrerà Simone Negri; ■ ■■■■ calvese Davide Barberis incontrerà Gianluca Mercalli; infine, Vittorio Monaco, contro il vincente di Pinton-Giordano.

CALCIO PROMOZIONE

Agevole impegno casalingo oggi per gli azzurri che «vedono» la testa della classifica

Il Canelli va all'attacco del Carmagnola

In panchina debutta Alberti, Boido rientra nello staff tecnico

CANELLI. La «prima volta» ■ Tonino Alberti sulla panchina azzurra, in■ sostituzione ■ Franco Delledonne (ancora ricoverato dopo l'aggressione ■ domenica ■■■■ a Orbassano, nel reparto di odontoiatria dell'ospedale di Asti), comincie ■■■ l'incontro casalingo cha va■ opposto ■ Canelli-Pneumelectric al Carmagnola (inizio ore 15). La formazione torinese, fanalino di coda ■■ girone «C» di promozione (a pari punti ■■■ l'Orbassano), non rappresenta, sulla carta, un grosso ostacolo per gli «spumantieri».

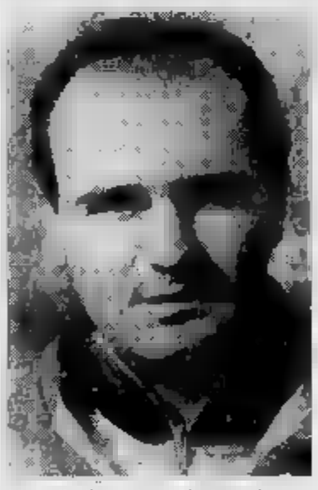
Ma, dopo ■■■ settimana ■■■ ratterizzata dall'aggressione di domenica scorsa di cui ■ rimasto vittima l'allenatore e considerato ■ probabile schema di gioco che attueranno gli ospiti, la partita desta qualche timore tra i dirigenti azzurri. Dice il nuovo allenatore «pro-tempore» Alberti: «Certamente, il Carmagnola verrà per difendersi e le nostre caratteristiche ■■■ ■■■ adatte per questo tipo ■ gioco. Paradossalmente ■ peggiori prestazioni le abbiamo offerte proprio contro squadre ■■■ genere. Comunque, i ■■■■■ zi sono caricati e tranquilli, e con un po' di concentrazione non si dovrebbero ■■■■ problemi». La prima settimana senza Delledonne, intanto, non ha causato traumi nella squadra.

Aggiunge Tonino Alberti: «Mi ■■■■ consigliato con il mister, ed ho continuato sulla linea di lavoro che lui ■■ he indicato. Per cui, per i giocatori, nulla è cambiato, almeno nella metodologia del lavoro e nel gioco».

Delle partita non sarà neppu■ Rossano Delledonne, squalificato, e qualche dubbio si nutre per Peuto, causa risentimento muscolare. Presente, invece, Berruti, dopo la «botta» subita sette giorni fa.

Franco Delledonne, intanto, verrà dimesso dall'ospedale domani, e non appena possibile riprenderà il suo posto in panchi■■.

C'è da registrare, inoltre, ■■ gradito ritorno tra le file azzurre. Il presidente Giuseppe Laic■ ha chiamato, in veste di «collaboratore», Piercarlo Boido, ■■ d.s. azzurro. [gi. v.]



Marcello Crispoltoni (Astisport)

Oggi alle 15 al Comunale

L'Asti Sport a ranghi compatti contro il temibile Luserna

ASTI. L'Asti Sport, dopo quindici giorni di assenza, torna oggi (alle 16) a confrontarsi al Comunale dove affronterà il Luserna, che appaia la formazione astigiana in■ classifica ■ quota ■■ punti.

Sei gol incassati, ■■ segnati, due sconfitte sono il bilancio delle due trasferte consecutive dei grigiorossi contro Doglianese ■ Airaschese; partite giocate in condizioni paradossali: ■■ la Doglianese la squadra astigiana ha concluso l'incontro con otto giocatori, ■■ il portie■ Biasi espulso nei primi quarantacinque minuti. Per non parlare della gara con la Doglianese dove il mister Chiaranda era in tribuna perché squalificato dal giudice sportivo (anche nell'incontro odierno non potrà prendere posto in panchina), in porta si ■ f■■ ricorso al numero uno degli allievi Ghorlone a per ■■■■■ ■ giocatori è ritornato ad indossare calzettoni ■ scarpette bullonate Mario Sesta, attuale trainer dell'under 18.

Insomma aria di smobilitazione per ■■ campionato che non ha più nulla da dire per l'undici del presidente Armato, che inoltre ha perduto per strada anche un allenatore; l'obbiettivo attuale non può essere che quello di conquistare in fretta la metematica ■■■■ della salvezza ■ continuare a lanciare qualche giovane: tra due settimane termina ■ campionato under 18 ■ per Chiaran■■ ■■ vi saranno più problemi ad utilizzare qual serbatoio giovanile che si ■■ rivelando sempre ■ più la forza ■■■ della società.

Mèo Chiaranda recupera gran parte degli effettivi: ci saranno Biasi, Crispoltoni, Gallo ■ Ferro, tutti reduci da squalifi■■; assente per motivi familiari ■ diciottenne attaccante Massimo Mazzetti, ■ un po' acciaccato il «Mancini» dell'Asti Sport: Paolo Sorba.

Inoltre già ■■ domenica scorsa ■ rientrato a tempo pieno Trevisanutto, un jolly importantissimo, una delle note più positive della passata stagione, bloccato quest'anno da un brutto infortunio ■ un ginocchio. [e. a.]

I galletti sono in serie positiva da 3 turni

L'Asti oggi ■ Collegno cerca i punti salvezza

ASTI. Trasferta delicata, con l'impegno assoluto di vincere, per l'Asti che gioca oggi contro ■ fanalino di coda Collegno; per l'undici biancorosso si offre l'opportunità di portarsi a ridosso di quella che può definir■■ l'area di centro.

I galletti sono in serie positi■■ da tre turni, in apparenza ■■■ il minimo sforzo visto che hanno ottenuto qu■■■ punti segnando una sola rete e per giunta ■■ rigore. Sono stati in■■■■ punti sofferti■simi, strappati con le unghie e con i denti ■■ une squadra che perlomeno quanto a volontà ■ determinazione ■ ■■ promozione.

Nè ha fatto le spese quel gio■■ spesso brillante e spettacolare che faceva guadagnare elogi da parte di tutto l'ambiente calcistico ■■ che alla fin fine non pagava: viva la concretezza dunque, se serve per salvarsi.

Quella con il Collegno è la prima di due partite fuori ■■■ consecutive; seguirà quella ■■ un'altra squadra invischiata nella zona retrocessione, il Venaria.

Proprio con il Collegno, all'andata, i galletti centrarono il loro primo ■■■■■ in campionato, vittoria attesa da otto giornate: po■■■■ essere di b■■■ auspicio perché si verifichi, sempre a ■■■■ dei poveri torinesi, che sono ultimi in classifica ■■■ ■■■ punti, la prima affermazione esterna per la formazione di Dellacasa.

Organico al gran completo: il mister astigiano avrà, ■■■ volta tanto, problemi di abbondanze; in più farà part■ ■■■■ rosa, e spetterà all'allenatore utilizzarlo come meglio credo, il centrocampista Sorrentino, che ha perso una causa con l'Asti riguardante il suo cartellino ed è ritornato dunque a disposizione della società biancorossa.

Enzo Armando

ATIMOTOR

■■■ Concessionaria Iveco ■ Asti ■■■

EUROCARGO
CAMION DELL'ANNO
1992

FELICI DI VINCERE

Con EuroCargo l'IVECO vince il premio europeo "Camion dell'anno 1992". I Concessionari IVECO, felici di poter condividere una grande vittoria, vi aspettano per presentarvi tutta la gamma del grande vincitore.

Una giuria internazionale formata da 13 giornalisti esperti ■■ vei■ ■■■■■ ha attribuito il premio "Truck of the year" (camion dell'anno) a EUROCARGO IVECO.

IVECO

CENTRI CUCINE

vimo
FABBRICHE RIUNITE

CENTRI MOBILI
Tutti i mobili per la casa

CENTRI SPECIALIZZATI IN CUCINE COcomponibili E SU MISURA DI TUTTE LE MARCHE.

CAMERE
CAMERETTE
SOGGIORNI
SALE
SALOTTI
INGRESSI

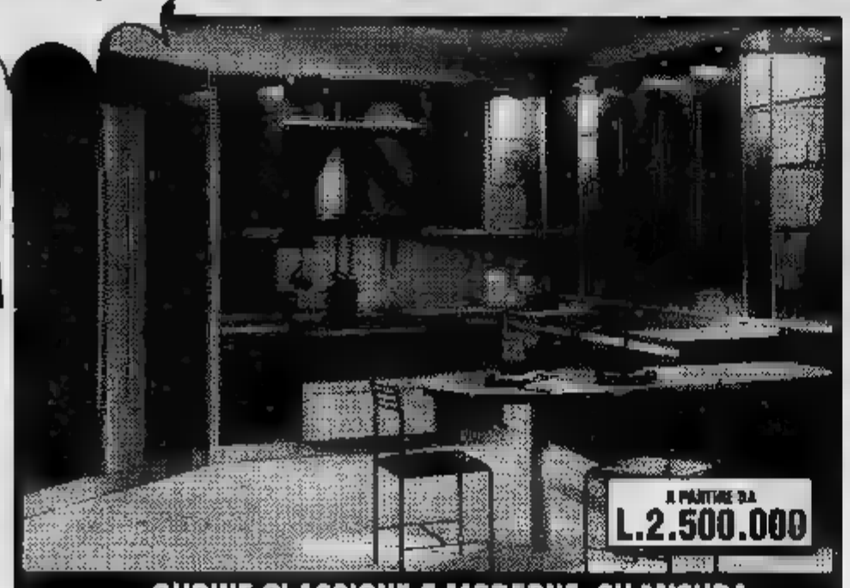
A PRIOLA
5 Km DA GARESSIO
Aperto la domenica tutto il giorno

CUCINE

SALE E SALOTTI

GARANZIA E ASSISTENZA NEL TEMPO

CONFRONTATECI !

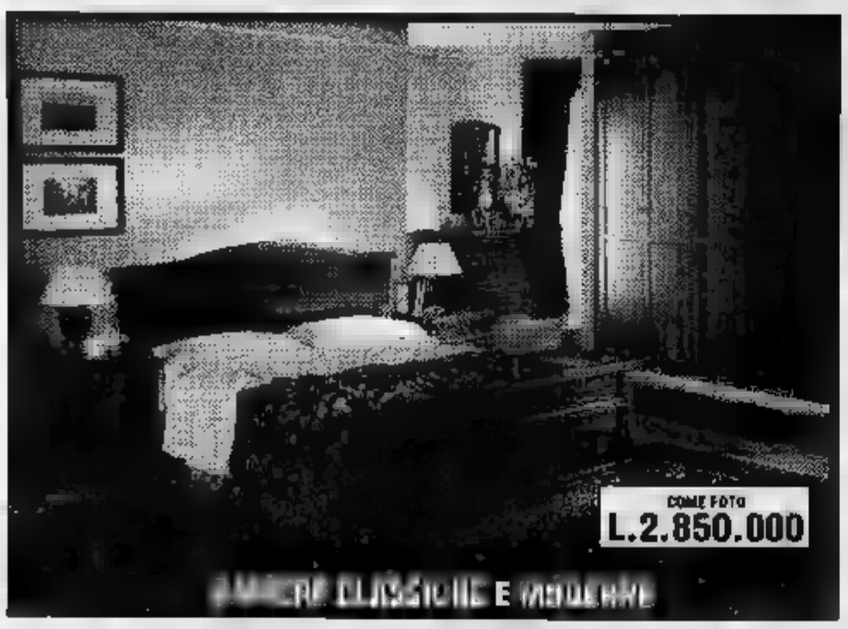


CUCINE CLASSICHE E MODERNE SU MISURA

SALOTTI CLASSICI E MODERNI (volendo con letto)

SUPER VALUTAZIONE DEI MOBILI USATI

RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I VOSTRI MOBILI USATI, [illegible] E SENZA IMPEGNO UNA VALUTAZIONE A CASA VOSTRA.



CAMERE CLASSICHE E MODERNE

VENDITA RATEALE
5 ANNI SENZA CAMBIALI

CONSEGNA GRATIS
MONTAGGIO GRATUITO

CAMERE E CAMERETTE

SI ESEGUONO GRATUITAMENTE PROGETTI PERSONALIZZATI PER OGNI VOSTRA RICHIESTA

VARIE SOLUZIONI DI CAMERETTE

CENTRI CUCINE

VIMO CUCINE
Via NAZIONALE, [illegible] - Tel. 0174/88.358
PRIOLA (CN)

[illegible] CUCINE
C.so TRAIANO, 147 - T[illegible] 61.09.62
TORINO

CENTRI MOBILI

VIMO MOBILI
Via NAZIONALE, 3 - Tel. 0174/88.358
[illegible] (CN)

[illegible] MOBILI
Via C. INVERNIZIO, 34 / A
Tel. 011/ 61.901.34 TORINO

UFFICIO [illegible] E [illegible]
VIMO [illegible] - [illegible] SETTE COMUNI, 27 - TORINO - TEL. E FAX 011 / 61.33.32

ALL MEDIA - TORINO

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 15 Marzo 1992 — 39

Redazione: via XX Settembre, telefono 67.048 / 54.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

CUNEO

Per i prossimi 4 anni
Stop del Comune ■ nuovi negozi ■ centro città

Il Consiglio ha approvato l'altra sera il piano di regolamentazione del commercio. Agevolazioni per gli artigiani. A PAGINA 45

BRA

Impiegata di 29 [illegible]
Una donna grave nello [illegible] di [illegible] a Cuneo

L'incidente è avvenuto in frazione Madonna dell'Olmo. E' sotto accusa la pericolosità dell'i[illegible]. A PAGINA 41

La vittima, 32 anni, lavorava alle carceri di Fossano
Genola, scontro frontale morto agente di custodia

GENOLA. Un agente di custodia [illegible] carcere di Fossano è morto ieri sera in un incidente stradale avvenuto intorno [illegible] 22 sulla strada statale 28, tra Fossano e Genola.

La vittima si chiamava Paolo Scotellaro, [illegible] 32 anni e abitava a Fossano in un alloggio [illegible] al carcere, in via San Giovanni Bosco 48.

Originario di Saluzzo (dove abita una sorella), [illegible] perso anni fa i genitori. A Fossano Paolo Scotellaro viveva da solo. Nell'alloggio di via San Giovanni Bosco si era stabilito da due anni e [illegible] circa, [illegible] quando cioè aveva preso servizio nel [illegible] fossanese.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti, l'agente di custodia stava viaggiando sulla sua «Renault 5», diretto a Fossano.

A un certo punto, per [illegible] ancora in [illegible] accertamento, la vettura si è scontrata frontalmente con una «Fiat Uno» che proveniva in senso opposto. Quest'ultima vettura era condotta da Gianfranco Gallo, residente a Carmagnola.

Nell'incidente [illegible] rimasti successivamente coinvolte anche una «Peugeot [illegible] e una «Ritmo 60», finite contro le due vetture che si sono scontrate.

Solo contusi i conducenti di queste due auto, mentre ha riportato ferite, fortunatamente non gravi, il guidatore della «Uno», Gianfranco Gallo, che è stato ricoverato all'ospedale «Santissima Annunziata» [illegible] Savigliano.

L'agente di custodia è invece [illegible] sul colpo, per sfondamento del torace, che ha provocato un'emorragia interna.

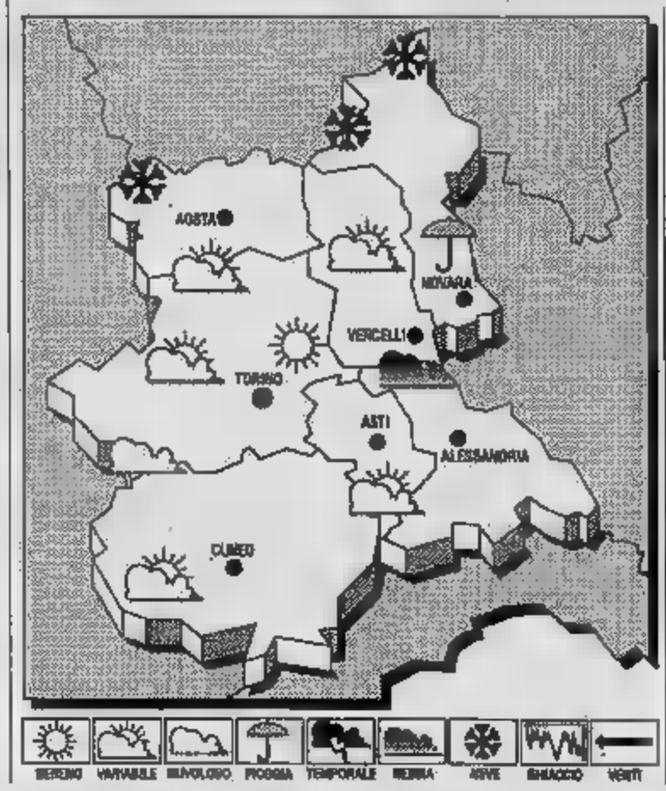
Subito dopo l'incidente, sul posto sono intervenuti i carabinieri del Nucleo radiomobile [illegible] Savigliano e i vigili del fuoco [illegible] Fossano. Questi ultimi [illegible] rimasti impegnati per qualche tempo per estrarre dalle lamiere dell'auto il corpo di Paolo Scotellaro.

Poco dopo sul posto sono giunti anche alcuni parenti del giovane agente di custodia, provenienti da Saluzzo, e un gruppo [illegible] colleghi del carcere di Fossano.

La statale 28 [illegible] rimasta completamente bloccata al traffico per più di mezz'ora, per permettere ai vigili del fuoco [illegible] sgombrare [illegible] sede stradale, ingombrata per un tratto di circa cinquecento metri di lamiere e vetri.

[illegible] Banchio

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] Mediterraneo centrale alliscano correnti [illegible] settentrionali.

[illegible] Nuvolosità variabile con temporanei addensamenti durante i quali non si può escludere qualche isolato piovasco.

[illegible] diminuzione [illegible] Nord.

VENTI. Moderati o [illegible] dai quadranti settentrionali.

VISIBILITA'. Buona.

[illegible] DEL [illegible]. Nuvolosità variabile con tendenza ad ampi rasserenamenti. Ancora in diminuzione la temperatura.

LE [illegible]
DI IERI A CUNEO
Max: 21,9; min: 9,5; media: 8,1

[illegible] ANNO [illegible]
Max: 14,7; min: 7,2; media: 10,7

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 17	Novara [illegible]
Alessandria [illegible]	Aosta [illegible]
[illegible] 13	Vercelli [illegible]

Il Sole sorge [illegible] [illegible] e 42 minuti e tramonta alle ore 18 e 36 minuti. La Luna si leva alle ore 14 e 47 minuti e cala alle ore 5 e 5 minuti.

Con il nuovo numero «118» sarà possibile coordinare tutti gli interventi
Soccorsi più veloci in provincia

La creazione di un'unica centrale operativa nella «Granda» presto consentirà [illegible] miglior utilizzo delle autoambulanze (molte devono ancora essere dotate di radio), dell'elicottero e degli ospedali

[illegible]. Parte - almeno sulla carta - il nuovo sistema [illegible] Servizio sanitario nazionale per [illegible] emergenza e il soccorso, che [illegible] basa [illegible] due strutture: il [illegible] ma [illegible] allarme [illegible] di intervento sanitario mediante l'istituzione di un numero unico di chiamata nazionale, il 118, e il sistema di accettazione, urgenza ed emergenza sanitaria negli ospedali.

Varato venerdì scorso, il de[illegible] stabilisce che [illegible] [illegible] masi dovrà svolgersi una confe[illegible] Stato-Regioni per verifi[illegible] la situazione.

Le centrali [illegible] «118» dovranno essere organizzate [illegible] base provinciale. Com'è la situazione a Cuneo? Per citare alcune cifre, lo [illegible] [illegible] [illegible] Pronto [illegible] dell'ospedale S. Croce di Cuneo sono stati effettuati circa 70 mila interventi; la delegazione della Croce [illegible] di Cuneo (che opera nel territorio dell'Usl 58 e di quelle limitrofe) ha svolto 21.826 interventi: quella di Mondovì 3.361; la Croce Bianca di Fossano 6.mila; la Croce Verde di Saluzzo 6.213; la Croce Bianca di Ceva (13 autoambulanze, [illegible] delle quali dotate [illegible] apparecchiature di rianimazione) ha operato interventi [illegible] soccorso e di [illegible] genza soprattutto sull'autostrada Torino-Savona; l'elicottero dell'Aci [illegible] intervenuto 448 volte nel territorio delle «Granda».

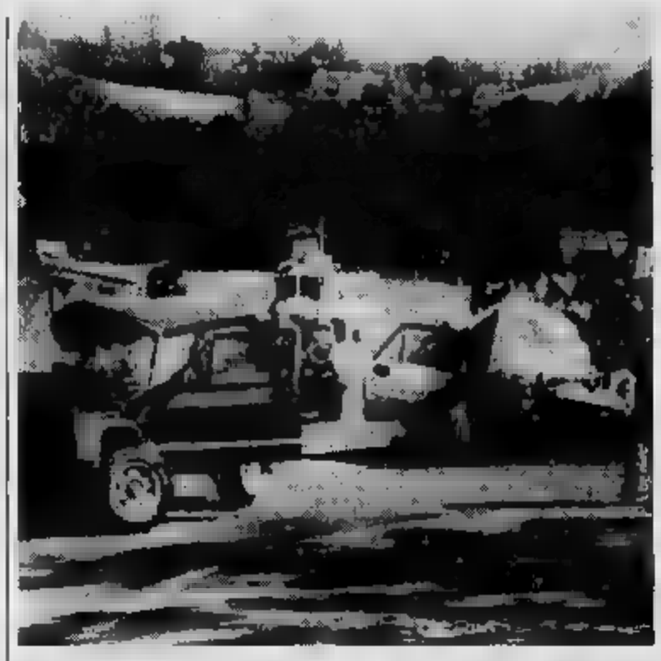
Non si sono mai registrati inconvenienti gravi in relazione alla prontezza degli interventi e alla possibilità di ricovero dei traumatizzati e dei feriti gravi nei vari ospedali. Ma in un territorio [illegible] vasto, con 250 Comuni [illegible] 550 mila abitanti, si impone comunque la necessità di un'unica centrale operativa come dovrà essere, appunto, [illegible] «118», [illegible] istituzione, tuttavia, non basterà a risolvere i molti problemi [illegible] sistema sanitario.

[illegible] ambulanze, per esempio, dovranno essere dotate di radio ricetrasmittente e attualmente ben poche di esse sono attrezzate con queste apparecchiature che, oltretutto, hanno bisogno di canali radio e ripetitori speciali.

I centralini telefonici, anche quelli di emergenza, degli ospedali principali - dove ricoverare i traumatizzati gravi - sono spesso intasati. Il personale medico e paramedico scarseggia ovunque e sarà un rebus stabilire [illegible] adeguatamente i nuovi Dipartimenti di emergenza, accettazione e urgenza.

Il dottor Gianni Calandri, pri[illegible] an[illegible] dell'«ospedale dell'autostrada», quello di Ceva, che purtroppo non [illegible] dotato di Dipartimento di [illegible] genza, ha un sogno nel cassetto: qu[illegible] di ottenere altri [illegible] medici. «Così saremmo in grado [illegible] garantire la p[illegible] [illegible] un rianimatore sulle ambulanze, specialmente quando non può intervenire l'elicottero. L'ideale, comunque - aggiunge il dottor Calandri - sarebbe di poter trasportare l'infortunato [illegible] punto in cui è soccorso direttamente all'ospedale specializzato, secondo le necessità accertate dal medico di bordo, guadagnando tempo prezioso».

Giorgio [illegible]


Un soccorso con l'elicottero sulla Sv-To: il [illegible] migliorerà le emergenze

Gli artificieri le han fatte brillare
Trovate 7 bombe nel Cuneese

[illegible] Nel breve spazio [illegible] una settimana, [illegible] bombe, residuato della seconda guerra mondiale, sono state trovate ad Alba, Murazzo [illegible], Valdieri, Caraglio [illegible] Racconigi. In maggioranza erano ordigni da mortaio che gli artificieri di Bo[illegible] hanno fatto brillare sul po[illegible]. Nel capoluogo delle Langhe la bomba si [illegible] nel cortile [illegible] Cascina Vernazza, [illegible] comunità per il recupero dei tossicodipendenti, in regione Serre. A segnalare la presenza del residuato bellico è stato un ragazzo, impegnato in lavori [illegible] scavo. In questi giorni il personale della Comunità è occupato [illegible] preparare l'area dove verrà [illegible] [illegible] capannone.

«Abbiamo avvertito subito gli artificieri - spiegano gli ospiti della comunità -. La [illegible]mba comunque non sarebbe esplosa poiché, anche se piena di polvere [illegible] [illegible] era priva di spoletta».

Due granate, una da 149 e l'altra da 75 millimetri, sono [illegible] [illegible] [illegible] Murazzo dagli operai comunali, lungo il fiume [illegible]'a. E' stato invece un pescatore a segnalare, lunedì, la [illegible] da mortaio «modello 81» trovata nel rio di fronte alle Terme di Valdieri, in alta Valle Gesso. Altri residuati bellici, di fabbricazione inglese, [illegible] stati trovati Racconigi e lungo [illegible] statale verso Levaldigi, da agricoltori che stavano pulendo i canali d'irrigazione [illegible] campi.

L'ultima segnalazione risale a venerdì scorso. In frazione Paschera di Caraglio, località Fonte Oro, un contadino, mentre [illegible] rastrellando un campo, ha scoperto una bomba a [illegible] di tipo «Balilla». I carabinieri di Caraglio, in attesa dell'intervento degli artificieri, hanno subito isolato la [illegible]. L'ordigno è stato disinnescato.

Dall'inizio del '92 nelle [illegible] provincia di Cuneo sono [illegible] fatte brillare oltre 20 bombe, tutte risalenti al secondo conflitto mondiale. Numerosi anche gli interventi nello scorso anno. Furono trovati ordigni a Mondovì, Pianfei, Castelli[illegible] Tanaro, Villar San [illegible]nzo e Ceva. La bomba era stata depositata in un [illegible] con altro materiale ferroso, raccolto dai volontari della parrocchia.

(a. f.)

Ieri in Norvegia la fondista dell'Alta Valle Stura non è riuscita a battere la [illegible] Elena Vialbe
Stefania Belmondo sul podio della Coppa

Piazza d'onore per la campionessa olimpica di Pietraporzio

Dopo il trionfo di Albertville ieri la Belmondo ha ceduto alle due rivali russe

PIETRAPORZIO. «Non ha vinto, è grande lo stesso e merita il nostro grazie». Gli abitanti dell'Alta Valle Stura hanno [illegible] mentato così [illegible] [illegible] delusione in Coppa. Ma Stefania Belmondo non li ha traditi.

Ieri, nella quindici chilometri a tecnica libera corsa in Norvegia, ultimo [illegible] della stagione, la campionessa olimpica [illegible] [illegible] battuta da Elena Vialbe (che ha vinto prova e classifica generale), conquistando comunque il podio iridato: terza [illegible] gara, [illegible] difeso il secondo posto nella prestigiosa manifestazione, con tredici punti di ritardo dalla tradizionale rivale.

A Pietraporzio quella di Steffi è [illegible] salutata come un'impre[illegible]. All'albergo «Regina delle Alpi» ieri pomeriggio si è dato appuntamento tutto il paese. «Eurosport», canale sportivo fran[illegible] ha trasmesso la [illegible] norvegese in differita.

Papà Albino Belmondo non ha avuto pazienze ad attendere (la corsa [illegible] [illegible] 13, il collegamento soltanto tre ore più tar[illegible] [illegible] è scappato a [illegible] per ricevere la telefonata [illegible] Stefania: «Sia[illegible] contenti lo stesso - ha detto -. [illegible]opo l'[illegible] olimpico, in pochi [illegible] pensato che sarebbe riuscita a contendere fino in fondo l'oro iridato alla Vialbe, [illegible] fatto tutto il possibile, ne sono convinto».

Tre medaglie olimpiche, seconde posizione in Coppa. Per la Belmondo il '92 resterà un [illegible] storico. [illegible] la fondista cuneese probabilmente tornerà a Pietraporzio. [illegible] anche questa volta, come nel dopo-Albertville, non mancheranno cori e striscioni [illegible] [illegible] [illegible].

«Sono stanca, ho voglia [illegible] riposarmi a casa» aveva confidato Steffi l'altro giorno ai genitori. Ma già da domani lo «scricciolo» penserà alla Coppa del prossimo anno. La sfida continua.

(r. s.)

AIKO - BELLATO - BIESSE - BUSNELLI - DISEGNO DUE - FANTONI - FIAM - FLOU
INTERFLEX - KARTELL - LEMA - MISSONI - MIU' - SAPORITI - ZANOTTA

IN OGNI CUCINA AIKO C'È MOLTO DI VOI

allena arredamenti

CUCINE AIKO

Via Torino n. 1[illegible] 12084 Mondovì (CN) - tel.(0174) 42517 - fax (0174) [illegible]

Il piano comunale del commercio congela la situazione per quattro anni

Stop a nuovi negozi in centro

Nelle altre zone della città sono assegnati alla vendita di generi alimentari mille metri quadrati
Il Consiglio ha approvato agevolazioni per le botteghe artigiane di Cuneo Vecchia e delle frazioni

CUNEO. Per quattro anni in città non si apriranno nuovi negozi nel centro e su tutto il territorio del Comune non si potranno attivare macellerie. Sono queste le principali novità che emergono dal nuovo «Piano di sviluppo e di adeguamento della rete di vendita», approvato l'altra sera in Consiglio comunale.

Si tratta della terza regolamentazione adottata dal Comune di Cuneo nel commerciale e rimarrà in vigore fino al '96. Il precedente piano risale a dieci anni fa. Lo strumento di programmazione disciplina la concessione per l'apertura di nuovi negozi per la vendita al dettaglio, ad esclusione del commercio e degli esercizi pubblici (bar, ristoranti, pizzerie) che hanno una diversa disciplina. In totale sono previsti 1025 metri quadrati per alimentari di medio-grandi dimensioni, 640 per l'abbigliamento.

«Nella pianificazione della rete di vendita - spiega l'assessore al Commercio Angelo Giordano - abbiamo tenuto conto delle esigenze dei consumatori e della situazione del numero di esercizi in città. Le statistiche parlano chiaro: la tendenza dei consumatori è quella a rivolgersi alla grande distribuzione. Si è anche dovuto tener presente l'attuale momento di relativa crisi, denunciata dagli stessi operatori del settore».

L'assessore Angelo Giordano

Attualmente i negozi in Cuneo 115, nel '91 sono state concesse 28 nuove autorizzazioni e 23 . Il piano non prevede ampliamenti di rilievo. Le uniche novità la tendenza alla distribuzione di media dimensione. «Non abbiamo però dimenticato - continua Giordano - l'esigenza di tenere in vita, agevolandoli il più possibile, anche i piccoli negozi del centro storico e le botteghe alimentari delle frazioni. E' soprattutto nella parte antica della città che è necessario contribuire a rivitalizzare il quartiere, nuove iniziative anche di carattere commerciale e artigianale».

Si aggiunge: «I negozi nel centro centro storico e le frazioni rivestono compito anche di carattere sociale. Nelle periferiche della città i centri di piccola distribuzione sono un importante punto servizio». Il piano commerciale prevede che i negozi attualmente esistenti nel centro storico possano usufruire di deroghe rispetto alle superfici minime previste.

La nuova superficie destinata a negozi è di duemila metri quadrati. Il piano prevede una nuova tabella merceologica: la «1» che comprende i negozi di generi alimentari con superficie superiore a duecento metri quadrati.

La suddivisa in sette zone: le zone «uno», «unobis» e «due», da piazza Torino all'altezza della colonia di Sant'Antonio in corso Nizza, lungo la trasversale via Giotto-via San Giovanni Bosco, non prevedono nuove aperture.

Cuneo 2 nella zona tre, il quartiere Donatello nella quattro. zone 5 è la frazione San Rocco Castagnaretta, la 6 comprende le frazioni oltre Gesso e la zona 7 le frazioni dell'Oltrestura. Nella zona di Cuneo Due è riservata cio soltanto una nuova area cinquanta metri quadrati per alimentari di piccole dimensioni, 205 metri quadrati per alimentari di grandi spazi e 40 metri per l'ortofrutta. Nel settore dell'abbigliamento si potranno aprire esercizi per un totale di 140 metri qu.

Nella zona del Donatello saranno aperti 205 metri quadrati per alimentari e 120 per l'abbigliamento. A San Rocco Castagnaretta saranno aperti esercizi alimentari e per la vendita di abbigliamento. Nelle frazioni oltre Stura i residenti potranno usufruire di 110 metri quadrati in più per l'acquisto di alimentari, 205 per la grande distribuzione e 75 per l'ortofrutta.

[g. p. m.]

GLI AMBULANTI

Registratori di cassa sulle bancarelle

Gli oltre seicento ambulanti che ogni settimana partecipano ai vari mercati che si tengono nel capoluogo (sulle piazze Galimberti, Seminario, del quartiere Donatello, piazza Virginio e zona di San Pio), saranno presto equiparati ai commercianti negozi fissi. E' questa la novità prevista dalla nuova legge di regolamentazione della rete di vendita su bancarelle, recentemente promulgata. A far data dal primo gennaio del prossimo anno diventerà obbligatorio l'utilizzo dei registratori . Tale provvedimento ha già suscitato le proteste della categoria, che si oppone alla , innanzi tutto per le conseguenze che potrebbe avere sul piano fiscale. Nei mercati di Cuneo sono attualmente rappresentanti tutti i settori merceologici. L'ottanta per cento delle bancarelle di piazza Galimberti (in totale appartiene però al genere dell'abbigliamento; quelle che vendono prodotti alimentari (specialmente frutta e verdura, salumi e formaggi) sono concentrate in piazza del Seminario e nei mercatini di quartiere. Intanto in Comune giunte proteste sia degli ambulanti sia di residenti per il ventilato spostamento dei «baracconi» di piazza Galimberti a piazza Martiri della Libertà: i giostrai temono di essere collocati in una zona decentrata e di veder così diminuire gli affari. Gli abitanti pensano che i baracconi disturberebbero la quiete della zona.

[g. p. m.]

CUNEO

Salone d'orientamento per scegliere la facoltà

L'Unione industriale, la Camera di io, i distretti scolastici della «Granda» e l'Università di Torino organizzano dal 23 al 26 marzo all'Itis Vallauri di Fossano il tradizionale salone d'orientamento universitario, con dibattiti e stand di presentazione ai maturandi facoltà e indirizzi universitari. Nella prima giornata, in programma il 23 marzo alle 15,30, si parlerà di Economia e commercio, Giurisprudenza e della Scuola di amministrazione aziendale con sede a Cuneo, in via Santa Croce 6.

MEDICINA

Aspetti psicologici

Si è svolto ieri all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo un convegno, organizzato dal servizio psichiatrico dell'ospedale e dall'Università di Torino, sul tema «Aspetti psicologici dell'Aids». Sono intervenuti Giacomo Rovera, ordinario di psichiatria all'università di Torino, Secondo Fasano, ricercatore dell'istituto di psichiatria dell'Università di Torino, Ettore Grosso, primario della divisione malattie infettive dell'ospedale «Santa Croce», Giacomo Zilli, primario del servizio psichiatrico dell'Usl di Cuneo, e Alberto Sibilla, responsabile del servizio a Mondovì.

«L'Italia da rifare: prospettive e proposte»

Mercoledì, alle 21, nella sala dell'Unione industriale di Cuneo, in corso Dante 51, si terrà un dibattito sul tema: «L'Italia da rifare: prospettive e proposte». Interverranno Carlo Patrucco, vice-presidente della Confindustria, candidato nella lista del pli, e Ernesto Galli della Loggia, ordinario di Storia dei partiti e movimenti politici all'Università di Perugia ed editorialista de «La Stampa», candidato della lista Referendum. Moderatore del dibattito l'avvocato Gianmaria Dalmasso (pli). L'iniziativa è organizzata dal mensile «Il Caffè».

La dc confronta sulle elezioni

Domani, alle 18,30, nel salone della Provincia di Nizza a Cuneo, si svolgerà un incontro sul tema: «Perché votare democrazia cristiana?». Interverranno Giampiero Leo, consigliere regionale, l'onorevole Ettore Paganelli, sottosegretario ai Lavori Pubblici, di Alba.

CANDIDATI

Presentazione della a Mondovì

Domani, alle 21, nella sala conferenze del municipio di corso Statuto a Mondovì, si terrà un dibattito organizzato dalla Diego Novelli e i candidati cuneesi alla Camera dei deputati.

La Coldiretti ha promosso un corso per i pastori di montagna

I margari vanno a scuola

Fra gli allievi anche due donne. Il patrimonio zootecnico è di 33 mila capi bovini oltre a 19 mila ovini e 200 cavalli. I produttori di formaggi tipici vogliono la doc

SANFRONT. I margari tornati a scuola per meglio conoscere i loro diritti, le possibilità di contributi e finanziamenti che offrono loro le leggi regionali, ma anche per informati sui doveri da assolvere nella lavorazione del latte dal quale ricavano ottimi formaggi.

L'originale corso, il primo interamente dedicato a questa categoria, che da sempre vive ai margini del mondo agricolo, è stato promosso dalla Coldiretti e si è chiuso recentemente nel salone dell'ex cinema, dopo ventotto ore di lezioni, svolte quasi tutte di sera, per non intralciare il lavoro della stalla.

Al corso hanno partecipato quarantina di «allievi», in maggioranza giovani, e anche due donne. «Abbiamo raccolto durante i nostri contatti estivi il desiderio dei margari sparsi sull'arco alpino di conoscere da persone preparate tutto quanto difficilmente avrebbero potuto imparare da soli - spiega il dottor Marco Benzi, tecnico della Coldiretti, incaricato dell'organizzazione del corso -. Contil'esperimento, che consideriamo pienamente riuscito, anche nel prossimo inverno».

Sono oltre settecento i margari che vivono nei cascinali della pianura e si trasferiscono all'inizio dell'estate nelle malghe di montagna. Secondo i dati dell'Apa provinciale, il loro patrimonio zootecnico è di 33 mila capi bovini, 19 mila ovini e duecento equini. Una parte del bestiame appartiene però ad allevatori della pianura, che li «affittano» per l'estate per risparmiare foraggio. Le malghe ufficialmente censite sono quattrocento, ma si sono margari, soprattutto i pastori, che si contentano di dormire sotto una tenda, che li segue negli spostamenti verso le alte quote.

Gran parte delle malghe hanno comunque i requisiti per considerate edifici civili. Soprattutto difettano dal lato igienico sanitario.

E una lezione sull'igiene zootecnica, che comprendeva nozioni sulle più comuni malattie del bestiame, nonché la selezione genetica degli animali, è stata tenuta dal dottor Andrea Quaglino del servizio veterinario dell'Apa. Durante l'estate i tecnici di tale organizzazione raggiungono anche le malghe più sperdute. Carlo Macagno e Guido Tallone, dell'Istituto lattecaseario Moretta (visitato dai corsisti), hanno svolto due lezioni sulla corretta informazione relativa alla legislazione per la lavorazione del latte, i requisiti igienici obbligatori, gli aspetti microbiologici e chimici della caseificazione.

Il dottor Elio Dotta, sabile del corpo forestale dello Stato, è soffermato sulle disposizioni vigenti e sui vincoli da rispettare. Nella tavola rotonda e conclusione del corso si è parlato dei problemi commercializzazione formaggio e relative norme da rispettare. Uno degli obiettivi della categoria è ottenere la tutela dei formaggi tipici prodotti in montagna.

Gianni De Matteis

I malati affetti da allergie devono affrontare spese notevoli per medicine e ticket

A Cuneo l'Usl «taglia» sui vaccini

Sono stati cancellati dal prontuario del servizio sanitario nazionale. A Borgo San Dalmazzo e Fossano la legge è interpretata diversamente e i farmaci vengono forniti gratuitamente in ambulatorio

CUNEO. Le allergie sono in aumento e le per guarirle sono lunghe e snervanti. I vaccini scoperti vengono iniettati sotto l'epidermide o ingeriti in gocce per via orale. Ma la ricerca nel settore è costosa e i prezzi di tali prodotti elevati. Fra iniezioni e gocce ci vogliono almeno trecentomila lire per alcuni mesi di terapia, e cui bisogna aggiungere una serie analisi del sangue (col pagaticketa). E poi, se le iniezioni non sono fornite dal servizio mutualistico, può esserci l'onorario un medico che faccia, dato che reazioni anafilattiche sono sempre possibili e i vaccini sono delicati manipolare.

E' quello che sta capitando gennaio ai pazienti che risiedono nell'Usl Cuneo. «I vaccini contro le allergie sono stati cancellati dal prontuario servizio sanitario nazionale - spiega il dottor Rosano, responsabile dell'assistenza farmaceutica -, per questo li forniamo più agli assistiti». Nelle Usl confinanti, invece, i vaccini sono dispensati in ambulatorio e gratuitamente. L'Usl di Borgo San Dalmazzo, ad esempio, incerta su applicare la normativa della «407», ha posto a fine anno un quesito all'assessorato regionale alla Sanità.

Acquistato in farmacia, il ciclo di cura completo anti-allergia costa 300 mila

La risposta dell'ufficio è chiara: nulla osta rispetto alle disposizioni date nel 1988. Chi ha deciso allora che a Cuneo sia fornito ciò che è fornito a Borgo, a Fossano e altrove? C'è pure un aspetto dossale della vicenda. Se l'allergico che risiede nel territorio dell'Usl di Cuneo, si pone in cura presso l'ambulatorio di una delle altre Usl, il farmaco gli gratuitamente. Almeno in questo i malati di allergia del capoluogo e dintorni paiono «figli di un'Usl

Fra l'altro il vaccino comprato presso il laboratorio che lo produce, costa al privato quasi il doppio di quanto lo pagherebbe l'Usl. Se proprio c'è da risparmiare soldi, ci si potrebbe venire incontro tra mutua e malato. Un provvedimento in tal senso è stato preso di recente per l'ottimo servizio di ossigenoterapia a domicilio. Il paziente che ha bisogno di ossigeno, viene seguito da un équipe specializzata, messa in piedi dal dottor Montanaro, e i parenti devono più comprare le bombole, costi, anche in questo duplicati.

Fulvio

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I «risparmi» comunali a Borgo S.

Il clima elettorale, la poca dimestichezza le regole amministrativo-contabili sono la spiegazione dell'incredibile «denuncia» della minoranza consiliare (pli, Città nuova, pri e psdi) del Comune Borgo San Dalmazzo, riferita da «La Stampa» del 12 marzo. Secondo la l'Amministrazione in carica (dcpsi-verdi per Borgo sarebbe in grado di spendere i soldi, dato che lascerebbe giacente in Tesoreria una somma quasi un miliardo e 200 milioni, corrispondente - sempre a suo dire - un avanzo evidenziato in sede di chiusura bilancio '91.

I consiglieri minoranza omettono di segnalare che di tale somma 514 milioni derivano dall'avanzo registrato in sede di Conto consuntivo dell'esercizio 1990, approvato a giugno dello scorso anno, in complessivi 694 milioni. Tra l'altro, questi 514 milioni risultano applicati al bilancio dell'esercizio in corso e per la gran parte già impegnati o sono prossimi ad esserlo nelle opere previste.

Ecco, dunque, che il miliardo e 200 milioni si riduce a meno di 700 milioni. tale somma non al momento disponibile perché bisogna attendere l'approvazione del Conto consuntivo di fine '91 da parte del Consiglio comunale, approvazione prevista entro il 30 giugno.

Nel breve volgere di un anno emergono due consistenti avanzi amministrazione. Per buona parte di il merito della Amministrazione in carica stato quello «riportare alla luce» somme prima ben evidenti e recuperate a tutto vantaggio della cittadinanza.

Maurizio Zamprogna, sindaco
Fulvio Molinengo, assessore alle Finanze, Borgo

Via Vecchia Cuneo è da ampliare

Specialmente da quando c'è l'Iperstanda a Borgo, via Vecchia di Cuneo è diventata molto più trafficata. Perché si pensa di intervenire ad allargare la carreggiata fra la Crocetta e il viale degli Angeli?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.61; 36.27.44; 36.29.71
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 42 01; 423.370
Busca: 945.656; 945.456
Caraglio: 819.102
Ceva: 715.66; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Nizza Mon.to: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846 44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 561.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30 (a saranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a saranda abbassata) la farmacia *Comunale 3*, via Teresio Cavallo 7, tel. 49 25 92. Per gli Comuni della provincia, la di turno svolgono anche la ropeibilità notturna, presentazione ricetta urgenti.

Alba: Cosio, via Vittorio Emanuele 18, tel. 44.04.58.
Bra: Cravero, via Vitt. Emanuele 287, tel. 41.23.09.
Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 81.435.
Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.448.
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267.
Savigliano: *Dominici*, via Cavour 2, tel. 71.22.58.

MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 31.61
Usl di Borgo 269 632
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 917.678
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49 41
Usl di 0.21
Usl di 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 535.777
Mondovì: 474 44
Saluzzo: 464 44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421.16

STATO CIVILE

MORTI. Naro Giuseppe, 61 anni (Cuneo), pensionato; Pellegrino Stefano, 67 (Busca), pensionato; Villar Bartolomeo, anni (Busca), pensionato; Giraudo Giovanni ita, 61 anni (Cuneo), pensionato; Gamerone Costanzo, 73 anni (Piacenza), pensionato; Brunetto Pietro, 72 anni (Borgo Dalmazzo), pensionato; Odasso Aldo, 60 anni (Garessio), pensionato; Bono Lorenzo, anni (Bernezzo), pensionato; Imberti Luigi, 80 anni (Cuneo), pensionato; Dellino Giovanni, 77 anni (Borgo San Dalmazzo), pensionato; Favro Alessandro, 77 anni (Avigliana), pensionato; Dellino Tommaso, 59 anni (Cuneo), agricoltore; Perotti Antonio, 66 anni (Barge), pensionato; Bertolotti Sebastiano Giovanni, 75 anni (Santa Vittoria d'Alba), pensionato.

DRONERO

NATI. Brignone (Savigliano); Rosso Mattia (Cuneo).
MORTI. Almar Giovanni Battista, 82 anni (Dronero), pensionato
MATRIMONI. Almar Flavio (residente a Roccabruna), in attesa di impiego lisana (residente a Dronero), in attesa di impiego.

BUSCA

Moresa Walter (Cuneo).
Macagno Michele, 69 anni (Centallo), pensionato; Pellegrino ano, 87 (Busca), pensionato; Villar Bartolomeo, anni (Busca), pensionato.

FOSSANO

Gianoglio Lorenzo (Savigliano), Roccia Giulia (Savigliano), Spinelli Jacopo (Savigliano).
MORTI. Tasso Maria Anna in Godano, 59 anni, (Maddalene), pensionata; Manassero Giovanni Battista, (residente a Bene Vagienna), 83 anni, pensionato; Allocco Margherita, 79 anni, (residente a Fossano), pensionata; Bergese Margherita, 93 anni, (residente a Cervere), pensionata; Bargellini Marco, 28 anni, (residente a Bra), agente di polizia. Politanò Giovanni, 27 anni (residente a Genola), Picariello Eva, 20 anni (residente a Fossano); Ruffo Sergio, anni (residente a Fossano) Bosio Livia, 26 anni (residente a Fossano); Pellegrino Mauro, 29 anni (residente a Peveragno) con Audetto Norma, 28 anni (residente a Fossano); Tallone Graziano, 25 anni (residente a Fossano) Procopio Giuseppina, 25 anni (residente a Guardavalle); Trabucco Giuseppe, anni (residente a Fossano) Bossolasco Luciana, 38 anni (residente a Savigliano).

APPUNTAMENTI

Incontro con don Ciotti

«Giustizia e solidarietà» è il tema del convegno, in programma martedì, alle 20,30, nel salone dell'Usl di via Veneto 43. Interverrà don Luigi Ciotti, fondatore del gruppo Abele.

PRO NATURA

Diapositive sull'India

Martedì, alle 21, nel salone Tomasini a Cuneo, in via Bersezio 2, si svolgerà una serata diapositive su: «India, dal Gange all'Himalaya. Cultura induista, musulmana e buddista». L'iniziativa è della Pro Natura.

Stand alla Fiera di Nizza

L'Associazione artigiani della «Granda» partecipa alla 48ª Fiera internazionale Nizza, inaugurata ieri nel palazzo delle esposizioni. La Camera di commercio ha allestito uno stand metri quadrati per la promozione dell'artigianato della provincia Cuneo. L'iniziativa si concluderà fra quindici giorni.

Impiegata (29 anni) ricoverata all'ospedale Santa Croce di Cuneo

Scontro, è grave donna di Bra

L'incidente al bivio di Madonna dell'Olmo. Sotto accusa la pericolosità dell'incrocio
Contusa anche la figlia di 3 anni. Altri feriti in frazione Ronchi e a Roreto di Cherasco

CUNEO. E' ■ due feriti gravi ■ sei in modo lieve ■ bilancio ■ ■ incidenti avvenuti l'altra notte ■ Cherasco e a Cuneo, in frazione Madonna dell'Olmo ■ in località Ronchi.

Il primo scontro poco dopo le ■ ■ ■ a **Roreto** ■ **Cherasco.** Una «Golf», condotta da Massimiliano Gerbaudo, 20 anni, abitante a Savigliano in piazza Schiaparelli 26, si è schiantata contro il muro di una casa, immediatamente dopo ■ curva.

Sull'auto viaggiavano anche Massimo Destefanis, 21 anni, residente a Savigliano in via Trento 2, e Fabio Mela, 20 anni, abitante a Savigliano in via Galimberti 31. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, ancora in fase di accertamento da parte dei carabinieri di Cherasco e di Bra, il conducente della «Golf», nell'affrontare una curva ad alta velocità, avrebbe perso il controllo dell'auto, che ha invaso la corsia opposta e ■ ■ scontrata prima ■■■ il marciapiede, poi ha travolto ■■ cassonetto dei rifiuti e ■■ palo dell'Enel: poi è finita contro il muro di una casa.

Immediati i soccorsi ■■ ■■■ binieri ■ dell'ambulanza. I tre giovani sono stati trasportati all'ospedale ■ Bra. I medici del Pronto soccorso hanno subito constatato la gravità delle condizioni di Fabrizio Mela e ■■ hanno disposto il trasferimento al «Santa Croce» di Cuneo.

Ora è ricoverato in prognosi riservata per le ■■■■■ ferite e contusioni riportate. Massimiliano Gerbaudo ■ Massimo Destefanis hanno invece riportato lievi escoriazioni, guaribili in dieci giorni.

Il secondo incidente ■ ■■■■ nuto a Cuneo, in frazione Madonna dell'Olmo, intorno ■■■ 7,30. Una «Ax» condotta da An■■ Adragna, 29 anni, impiegata, abitante a Bra, in via IV Novembre 4b, si ■ scontrata al bivio della statale 231 (di Santa Vittoria d'Alba) ■■■ la statale ■■ (del Colle dei Tanda) con le «Tipo» di Massimo Baudena, 21 anni, abitante ■ Chiusa Pesio, frazione Combe 5.

Sulla ■■■ viaggiavano anche ■ figlia ■■■ donna, Eleonora Pullino, ■ anni, e la sorella Vin■■■ Adragna, ■■■■ ■ Bra in via Volturno 10. In pochi mi■■ sul luogo dell'incidente sono giunti i vigili urbani, l'ambulanza della Croce Rossa e i vigili del fuoco di Cuneo. Anna Adra■■■ ■ ora ricoverata con prognosi riservata nel reparto di chirurgia del «Santa Croce». La donna ha riportato numerose ferite ■ un politrauma cranico.

■■ figlia, Eleonora Pullino, guarirà in venti giorni. Vincen■■ Adragna se la caverà in dieci giorni. Illeso il conducente della «Tipo», Massimo ■audena. Il bivio di Madonna dell'Olmo da tempo è sotto accusa per ■ pericolosità dell'incrocio, dove ■■ ■■■ registrati ■■■ decina di incidenti nell'ultimo ■■■■ Per rallentare la velocità delle auto e regolare il bivio, era stato attivato un semaforo, che, peraltro, da tempo è spento. ■■ abitanti della zona più volte ■■■■ chie■■ che il prendano provvedimenti per evitare la pericolosità della strada, sulla quale ogni giorno transitano anche centinaia di Tir diretti verso la Francia e Torino.

Nella notte, poco dopo le quattro, in frazione Ronchi ■ Cuneo è avvenuto lo ■■■■ro tra due auto. Sono intervenuti i carabinieri di Cuneo, i vigili del fuoco e la Croce Rossa. Giovanni Benzi, ■■ anni, abitante in via Roste Chiusani, ha riportato ferite guaribili in ■■ giorni; Maurizio Bordone, 24 anni, ■ Cuneo, abitante ■■ via Ferrero 43, guarirà in 30 giorni. [g. p. m.]

A BOVES

Trovata morta in cucina

■ svolgeranno domani alle 14,30, nelle ■■■esa di San Biagio in fra■■■ Rivoira, i funerali di Marianna Pellegrino, 79 anni, deceduta ieri nella sua abitazione di Tetto Paluca. La donna, ultima di dieci fratelli, tre dei quali morti in guerra, era conosciuta come «Mariana du mulin» perché appartenente a ■■■ famiglia da generazioni proprietaria del vicino mulino. La nipote, Maria Pellegrino, che ■■■■ ogni mattina ■ passata per portarle il latte, ■■■ in allarme dai cani molto agitati e dalla porta ancora chiusa, ha guardato at■■■■■ la finestra e ha visto l'anziana donna stesa a ■■■ nella cucina. E' corsa a dare l'allarme a un altro nipote, Celestino Pellegrino, che ■ entrato nell'abitazione ■■■■■■■ il balcone. Marianna Pellegrino era già morta, probabilmente da ■■■■ ■■■. I carabinieri e il medico legale, dopo le constatazioni di legge, hanno autorizzato la rimozione del cadavere. [b. s.]

Marianna Pellegrino, 79 anni

Dal 27 al 30 marzo nell'area di Borgo Marene

A Savigliano c'è la Fiera delle macchine agricole

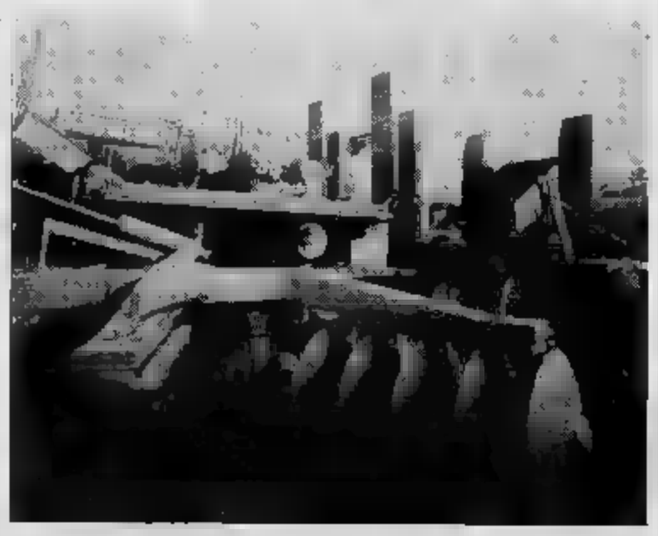
SAVIGLIANO. Venerdì sera, nella sala consiliare ■■■ municipio, ■ stata presentata l'undicesima edizione della Fiera della meccanizzazione agricola. La manifestazione, organizzata dal «Centro Fieristico Provincia Granda», in collaborazione ■■■ la Provincia, la Camera di Commercio, il Comune e la Banca Cassa ■ Risparmio di Savigliano, si svolgerà nell'area di Borgo Marene da venerdì 27 a lunedì ■■ marzo.

■■■ espositori avranno a disposizione 30 mila metri quadrati, interamente scoperti, per ■■■■■ le attrezzature per l'agricoltura ■ pianura, collina e ■■■■■■■■. ■ fianco dell'area espositiva altri 60 ■■■ metri quadrati per le prove dimostrative: la rassegna saviglianese ■ l'unica fra quelle italiane ■ ■■■ certa importanza ad avere ■■■■■ un ■■■■■ adibito a questo scopo.

Il presidente del Centro Fieristico ed assessore provinciale Pier Giorgio ■■■■■ ha riassunto le novità dell'edizione 1992. Innanzitutto ■ periodo di svolgimento della Fiera, che si distacca dalla Pasqua, alla quale era tradizionalmente legata fin dalle sue origini negli Anni 70, e che viene a ■■■■■ nell'ultima settimana di marzo. Quindi la presenza di una manifestazione folcloristica collaterale: ■■■ domenica pomeriggio si svolgerà una sfilata del gruppo di sbandieratori della Giostra delle Cento Torri di Alba con un singolare gemellaggio fra Savigliano e la capitale delle Langhe; il corteo raggiungerà piaz■■ Santarosa ■■ Borgo Marene.

Pagano ha sottolineato la prevalenza di produttori rispetto ai commercianti, un folto gruppo dei quali aveva aderi■■ nelle passate edizioni e non ha rinnovato l'iscrizione per l'edizione 1992, anche per protesta contro l'aumento ■■■■ tariffe ■ ■■■■■ quadrato: «Questa defezione - ha detto Pagano - determinerà un ritorno alle origini, quando la rassegna voleva essere ■■■ vetrina dell'inventiva dei nostri artigiani. La medesima impostazione verrà mantenuta nei prossimi anni».

■ sindaco ■ Savigliano, Remigio Galletto, ha fatto il punto sul progetto di realizzazione del grande centro fieristico nell'area che ospiterà la manifestazione: «I tempi ■■■ più lunghi del previsto - ha detto - perché ■■■■■ valutando attentamente ■ convenzione fra ente pubblico ■ privati per iniziare poi i lavori entro il termine previsto ■■■■ ■■■ dell'anno. [p. b.]


Attrezzature per i campi alla mostra dello scorso anno (TELEFOTO CUNEO)

DALLA PROVINCIA

Convegno sulla criminalità ■ ■■■■ processo penale

Domani, alle 21, al «Milanollo» è in programma il quarto incontro della serie ■ cittadini e lo Stato», varati dall'assessorato ■■■ cultura, biblioteca civica ■ Movimento studentesco per l'organizzazione internazionale. Tema della serata: «Criminalità e nuovo pro■■■■ penale». Interverranno Marcello Gallo, docente di ■roced■■■ penale all'Università di Roma; Giancarlo Caselli, giudice del tribunale di Torino; ■■■ Caminiti, procuratore della Repubblica di Saluzzo e Manlio Vinels, presidente dell'Ordine degli avvocati.

SALUZZO

■■■■■ (asma) la donna ■■■ vive in un polmino

Maria Ricchiardi, 59 anni, che ■■ molto tempo vive sola su un vecchio polmino in località San Ugo, vicino alla provinciale per Torino, è stata ricoverata all'ospedale per un attacco di asma bronchiale. Ora è stata sottoposta ad ossigeno-terapia.

DRONERO

Autoemoteca in piazza Allemandi

Oggi, dalle ■ alle 12, in piazza Allemandi, vicino all'ala ■■■ Teatro», sostarà l'autoemoteca provinciale per la raccolta ■■■ gue. L'iniziativa ■ organizzata della sede Avis di Dronero.

■■■■■■■■■■■■■■■■

Centocinquanta m■■■■ni per l'acquedotto

Il consiglio comunale ha deliberato il progetto di ampliamento dell'acquedotto nelle frazioni Foresto e Madonna del Pilone. ■■ ■■■ complessiva sarà ■ ■■■ milioni.

■■■■ ■■■■ ■■■■■■■■

Asta di beneficenza per l'Adas

Domani sera, alle 21,30, alla discoteca «Notorius» si svolgerà l'asta di beneficenza con la vendita all'incanto di gioielli dell'orefo Fabergè. Il ricavato sarà devoluto all'Adas, l'associazione ■■■■■■■ che si occupa di ■■■■■■■ domiciliare ai sofferenti.

SALUZZO

Domani i funerali

■ deceduto un bancario di 45 anni

SALUZZO. Profonda commozione ha destato in città la scomparsa ■ un impiegato ■ banca, colpito da un male inguaribile. Roberto Abello, 45 anni, abitante in corso IV Novembre, dove viveva con ■ madre, ■■■ ria Bailona, ■ morto venerdì sera, all'ospedale cittadino, dov'era ricoverato.

Abello, dipendente ■■ parecchi anni della filiale saluzzese della Banca Popolare di Novara, era entrato a far parte dell'istituto di credito succedendo ■ padre, Lorenzo.

Un tumore lo ■■■■ colpito ■■ ■■■ fa, ■ nonostante le in■■■■ cure ■ cui era stato sottoposto, ne aveva minato profondamente il fisico: alla fine ■ era reso necessario il ricovero in ospedale.

I funerali dell'impiegato si svolgeranno domani pomeriggio, alle 14,30, con partenza d■■■ camera ardente, allestita nella sala mortuaria dell'ospedale. La cerimonia funebre ■ terrà in duomo. Roberto Abello sarà poi tumulato nel cimitero di Saluzzo. [g. ne.]

FOSSANO

Marini ai sindacati

Trattativa sugli esuberi alla «Riorda»

FOSSANO. «Interesserà personalmente l'Ufficio regionale del lavoro, perché si instauri ■■ tavolo di trattativa tra sindacati ■ proprietà Riorda» ha promesso il ministro del Lavoro, Franco Marini, ■■■ a Cuneo per inaugurare il Centro Studi Donat■■■■. Marini ha incontrato il consiglio di fabbrica dell'azien■■ tessile, ■■■ ■■ annunciato l'attivazione della procedura di mobilità per 143 lavoratori, insieme ai sindacati ■ al sindaco ■ Fossano, Angelo Mana, a conclusione del convegno democristiano ■■■ «Solidarietà ■ sviluppo».

Con riferimento alla crisi del mercato del lavoro illustrata al pubblico ■ sottolineata dai deputati Giovanna Tealdi e Teresio Delfino, il ministro ha assicurato «la disponibilità a seguire la trattativa ■ per eventuali prepensionamenti».

Soddisfatti per l'intermediazione si sono dichiarati i sindacati. ■■■■■■■ è stato manifestato per l'assenza della proprietà, che ■■■ stata invitata ■■ Cgil-Cisl-Uil. [e. r.]

CIVA

Dal 25 marzo

Si riapre la ferrovia per Ormea

La «limorina» a Garessio (FOTO CAZZU)

■■■■ La linea ferroviaria Cova-Ormea dovrebbe entrare ■■■■■■■■ in funzione a partire dal prossimo 25 marzo. «Anche se ■ Direzione compartimentale non ha confermato nulla in via definitiva - spiega Luigi Sappa, sindaco di Garessio - ■ ditta che compie gli interventi di ammodernamento ■■■ linea ■■ praticamente concluso il lavoro. Siamo felici perché dubitavamo addirittura della scadenza di aprile». [p. s.]

■■■■■

Rassegna mensile

Gli antichi mestieri in pi■■■

MONDOVI'. Bancarelle nelle strade e nel centro storico, intorno ■ Piazza Ellero: è questa l'iniziativa che ■ rinnova ■■■■ almente ■ città, organizzata dall'ente manifestazioni e turismo. Oggi, dalle ■ alle 19, ■ in programma la mostra-mercato del'artigianato artistico ■ degli antichi mestieri.

Artigiani, intagliatori, impagliatori, scultori in legno, ceramisti, soffiatori ■■ vetro, ■■sitori e cestai proporranno ai turisti le vecchie professioni ■ le attività che hanno caratterizzato il mondo del lavoro nei primi decenni del secolo.

«Si tratta - spiega l'avvocato Mario Frette, presidente dell'Ente manifestazioni - ■ un'occasione che non ■■■■ riscontro in Italia. A Mondovì questa rassegna si rinnova mensilmente, portando in città migliaia di turisti e di visitatori».

Domenica 22 marzo in piazza Ellero ■ svolgerà ■ tradizionale mercato delle pulci, con la vendita ■ oggetti ■ altri tempi. [r. m.]

PRIERO

Assemblea di aprile

La «To-Sv» raddoppierà il capitale

PRIERO. L'assemblea degli azionisti della società autostrada «Torino-Savona», convocata ■ Torino per il 27 aprile, potrebbe decidere il raddoppio del capitale sociale, ■■■ salirebbe così dagli attuali 72,2 a 144,4 miliardi di lire.

■■ decisione è uno degli argomenti all'ordine del giorno dell'assemblea, ■ appare probabile un voto favorevole. L'assemblea ordinaria per ■ bilancio si terrà invece po■■ giorni prima delle elezioni, il primo aprile ■ (in seconda convocazione) il giorno successivo.

La ricapitalizzazione della To-Sv potrebbe essere un segnale positivo rispetto al problema ■■■ completamento del raddoppio del tratto appenninico Priaro-Altare, rispetto al quale sono state sollevate ■■ giorni scorsi nuove polemiche. Il ministro Prandini sarebbe ■■■■ disposto, alcuni mesi fa, a stanziare cento miliardi, ■■■ la ■■■■■ Autostrade (capofila della «To-Sv») avrebbe rifiutato il finanziamento non potendolo integrare ■■■ ■■■■ propri. [r. s.]

RENAULT 19 LIMITED.

ARIA CONDIZIONATA DI SERIE.

■ volete scoprire un nuovo piacere, venite da noi. Lo ■■vercte a bordo della Renault ■ Chamade Limited. Con ■■ ricco equipaggiamento di serie: dall'aria condizionata completa della funzione di ricircolo agli alzacristalli elettrici anteriori, dal volante regolabile alla chiusura centralizzata con telecomando.

Proverete inoltre la stabilità assoluta, grazie ■ retrotreno a barre di torsione. La sicurezza della garanzia anticorrosione di 8 ■■■■. E gli 80 cv di potenza del motore Energy 1400.

■■■■ 19 Chamade Limited, serie limitata, proposta ■■ noi a L. 18.761.400 chiavi in mano

Su ogni Renault, prezzo garantito per 3 mesi dall'ordine.

IL PIACERE E' NELL'ARIA. VENITE A PROVARLO DA NOI.

LE CONCESSIONARIE RENAULT DI CUNEO E PROVINCIA

PACINI
CUNEO
V. Valle Po 92
M. OLMO - 0171 412.623

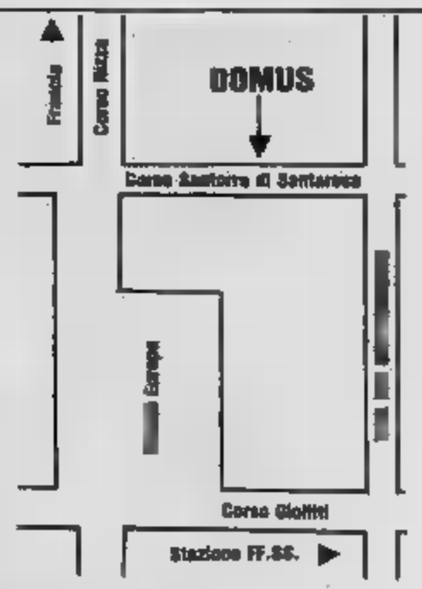
ISOCAR
BORGO S. DALMAZZO
V. Fontana 4 - 0171 269.656

MARELLO S.R.L.
SALUZZO
V. Revello 11 - 0175 46.272
SAVIGLIANO
V. Mazzini 7 - 0172 712.220

CAMAUTO
ALBA
C. Canale ■■ - 0173 361.717
RORETO di CHERASCO
V. ■■ 28/C - 0172 495.637

RENAULT ASSISTENZA NON-STOP

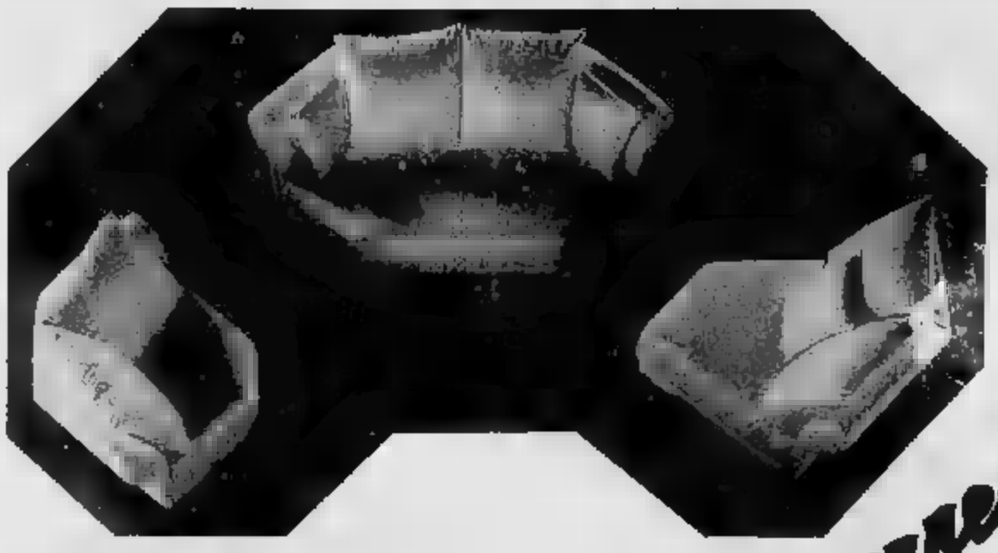
DOMUS



CUNEO Corso Santorre di Santarosa 20/A tel. 0171-64452

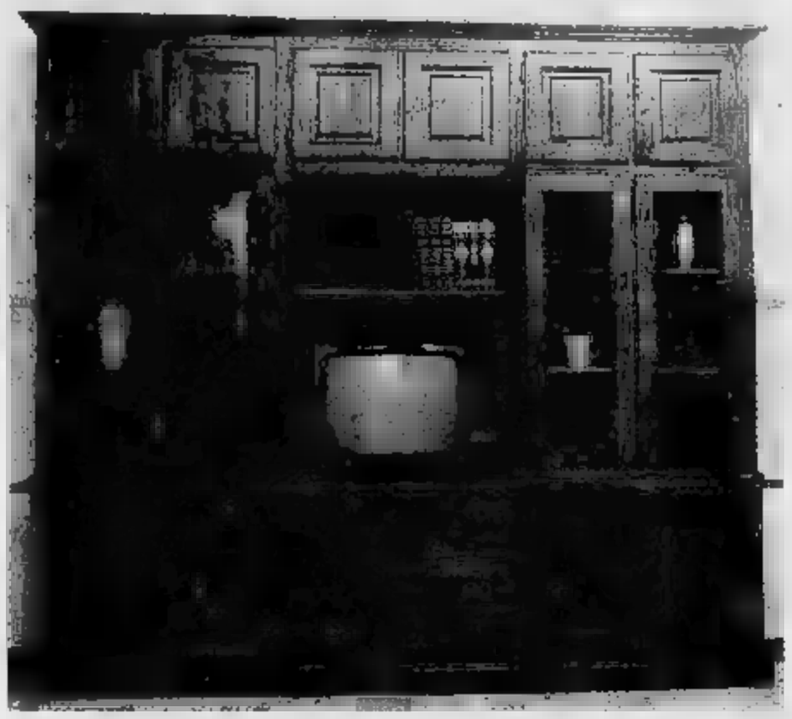
L'ANTIQUARIATO DELL'800

FABBRICATI e lucidati dai Grandi Maestri Artigiani

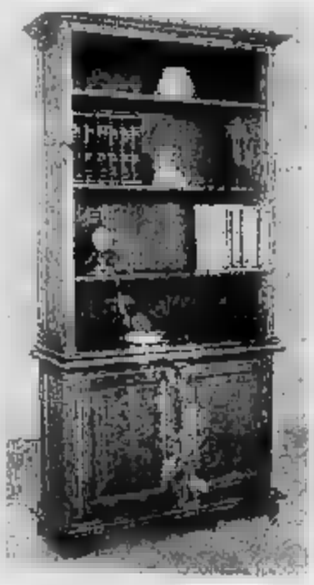


SPOSI! per i vostri arredamenti personalizzati sono disponibili nei colori marina, verde bronzo, sabbia, acqua, ecc... Un simpatico omaggio a tutti i giovani che ci visiteranno

COMPONIBILE LEV & LEV
IN MICRO FIBRA
poltrona: L [illegible] P 90 H 85 cm. *L. 1.325.000*
divano : L 200 P 90 H 85 cm. *Prezzo L. 1.945.000*

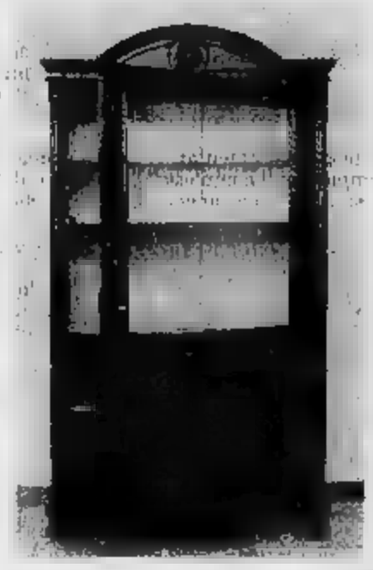


LIBRERIA IN NOCE [illegible] MASSICCIA
A 4 - 5 - 6 ANTE — su misura
L 260 P 50 H 240 cm.
Prezzo a partire da L. [illegible]



LIBRERIA 2 [illegible]
[illegible] Acqua Marina
L 100 P 35 H 200 cm.
[illegible] *L.* [illegible]

AUTENTICA [illegible]
[illegible] P 51 H 176 cm.
Prezzo L. 1.340.000



CREDENZA [illegible] IN [illegible] NAZIONALE MASSICCIA
L 110 P 45 H 220 cm. [illegible] *L. 1.780.000*
TAVOLO [illegible] LIBRO [illegible] NOCE NAZIONALE
L 90 P 90 H 87 cm. *Prezzo L.* [illegible]
Allun. [illegible] cm. 180 x 90
SEDIE IMPAGLIATE *Prezzo L. 180.000*

ARMADIO [illegible] - 4 - 5 - 6 [illegible] CON CASSETTIERA IN LEGNO MASSICCIO
L 308 P 60 H 255 cm. *Prezzo a partire da L.* [illegible]
COMÒ 5 CASSETTI CON SEGRETO
L 121 P 51 H 101 cm. *Prezzo L. 890.000*
COMODINO L [illegible] P 40 H 65 cm. *Prezzo L. 325.000*
SPECCHIERA L 85 H [illegible] *Prezzo L.* [illegible]
TOILETTE L 90 P 48 H 130 cm. *Prezzo L. 690.000*

ARMADIO 5 ANTE E 5 CASSETTI IN NOCE [illegible] MASSICCIA
L 250 P 62 H 220 cm. *Prezzo L. 3.980.000*
LETTO IN FERRO FORGIATO A MANO - FINITURA A CERA
L 170 P 210 H 120 cm. [illegible] *L. 1.635.000*
COMODINO IN FERRO FORGIATO A MANO E PIANO MARMO CARRARA
L 40 P 35 H 78 *Prezzo L. 467.000*

Giovedì la riunione del Comitato Stato-Regioni

Val Bormida, i sindaci all'incontro di Savona

CORTEMILIA. I sindaci della Valle Bormida piemontese parteciperanno alla riunione del Comitato Stato-Regioni prevista per giovedì prossimo a Savona. La decisione è stata presa l'altra sera ad Acqui durante il vertice del Comitato di crisi dei sindaci. «Vogliamo ribadire le nostre posizioni sul problema diossina all'interno dello stabilimento e sulla fuoriuscita di percolato. Chiederemo anche in questa occasione il sostegno e la presenza della Regione Piemonte», commenta il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio.

L'obiettivo dei sindaci è quello di portare alla riunione di Savona il presidente della Regione Piemonte, Gianpaolo Brizio. Nelle scorse settimane gli amministratori della valle erano orientati per la non partecipazione all'incontro in segno di protesta contro il divieto di manifestare a Cengio lo scorso febbraio e contro il modo in cui

Giancarlo Veglio, di Cortemilia

era stata condotta la precedente riunione del Comitato Stato-Regioni. «Crediamo sia meglio partecipare, poiché in casi del genere gli assenti hanno sempre torto - osserva il sindaco di Alba Enzo Demaria -. Contiamo molto nella presenza del presidente della Regione Brizio».

Alla riunione del Comitato Stato-Regioni parteciperanno i sindaci di Cortemilia, Bergolo, Vesime e Bistagno. Nell'incontro di Acqui si è anche discusso il progetto di monitoraggio preparato dai Comuni e che sarà affidato alla supervisione del professor Janders, dell'Università del Missouri, uno dei massimi esperti mondiali di diossine. «Grazie all'appoggio del Wwf le ricerche e le analisi delle acque e dei terreni potranno iniziare ad aprile: entro l'estate avremo tutte le informazioni sulla situazione della valle, dal confine con la Liguria all'Alessandrino», aggiunge Veglio.

Nella riunione dell'altra sera si è anche deciso di inserire i comuni dell'Albese nel Comitato di coordinamento degli enti locali. Entreranno a far parte dell'organismo il sindaco di Enzo Demaria ed altri amministratori di Langa e Roero. [c. a.]

Già firmata un'ordinanza che rivoluzionerà il traffico nella zona storica

Sensi unici in centro ad Alba

La novità più importante è l'istituzione di una sola direzione di marcia in via Cavour Circolazione vietata da piazza Rossetti a piazza Risorgimento. Nuove isole pedonali

ALBA. L'ordinanza che rivoluzionerà il traffico nel centro storico, nelle vie intorno alla centrale piazza Risorgimento, più conosciuta come piazza Duomo e del municipio, è già firmata. Gli uffici comunali hanno iniziato a predisporre la nuova segnaletica: entrerà in funzione a giorni. La novità più consistente è l'introduzione del senso unico in via Cavour, nella direzione Porta Tanaro-piazza Risorgimento. E' la via principale che imbocca arrivando da Torino e che conduce in piazza del Duomo, all'inizio di via Vittorio Emanuele. Attualmente è a doppio ed è una delle più intasate.

Altri sensi unici riguardano strade adiacenti: le vie Toppino, Carrato, Bocio, Balbo, Giraudi, Senatore Como e Manzoni. In via Coppa il senso unico viene invertito: sarà istituito in via Calissano a via Vida. Confermati, invece, i sensi unici già in funzione in via Vida (direzione piazza Risorgimento-piazza Mons. Grassi) e via Acqui (piazza Mons. Grassi-piazza Rossetti).

Altra novità: il transito viene vietato da piazza Rossetti a piazza Risorgimento. Si dovrà pertanto procedere per via Manzoni e via Vernazza per sbucare in piazza Marconi. L'isola pedonale viene estesa a via Cerrato, a una parte di piazza Rossetti, a in via Toppino nei giorni feriali (dalle 17 alle 20), sabato e domenica (dalle 0 alle 24). Si istituisce l'isola pedonale in modo permanente in alcuni tratti di via Vernazza, via Pertinace e via Macrino.

Tra le tante innovazioni, si introduce il divieto di sosta su entrambi i lati di via Cavour, mentre in piazza Rossetti ci sarà il parcheggio a zona di- (un'ora). Perché la rivoluzione del traffico nella più antica della città?

Risponde il sindaco Enzo Demaria: «I sensi unici studiati in modo da convogliare il traffico piazza Risorgimento per chi arriva in città e Vida la circonvallazione per l'uscita. Speriamo il provvedimento e migliorare la viabilità nelle strette strade centro, a decongestionare il traffico, a favorire il passaggio pedonale». [g. f.]

ALBA S. GIOVANNI

La sosta è a pagamento

Dopo l'introduzione dei parcheggi a pagamento in piazza del Duomo, vie Mandelli e Accademia, una trentina di posti auto, con del ticket, sono stati istituiti anche in piazza San Giovanni allo scopo di favorire l'avvicendamento delle vetture in e le possibilità di parcheggio nel centro storico. Intanto, altre due iniziative sono allo studio per risolvere il problema dei parcheggi tro, uno dei più sentiti.

E' atteso dalla Regione il finanziamento, già concesso, di 770 milioni il quale si intende ampliare sosta nel piazzale di fronte all'ospedale (area Satti): si potranno ricavare altri posti o però risolvere la con Satti che dovrebbe servirsi della vicina autostazione degli autobus). Comune è anche in trattative con privati per realizzare un grande parcheggio, in parte sotterraneo, nell'area di piazzale Medford. [g. f.]

ALBA

Porto abusivo d'arma

Una pistola nella giacca E' arrestato

ALBA. Tommaso Sonetto, 30 anni, abitante a Castagnito, in Ortolani 16, è stato arrestato per detenzione e porto abusivo di arma: una pistola a tamburo a canna lunga calibro 6, modificata a calibro 22. La pistola era carica con due proiettili nel tamburo e due già esplosi. E' stato fermato dai carabinieri del nucleo radiomobile, maresciallo Iaboni e brigadieri Pove e Casiraro, che da qualche tempo pedinavano il Sonetto.

L'uomo stava salendo sull'auto di amici in località Ricca, quando i militi hanno notato la pistola sporgere dalla giacca e sono intervenuti. Sulla vettura del Sonetto, un'«Alfa 75» è stata sequestrata, i carabinieri hanno trovato poi dopo altri 17 proiettili calibro 22 e 90 calibro 6.

Sonetto ha pure consegnato un coltello pieghevole con una lama di 8 centimetri e mezzo e con manico di 10. [g. f.]

ALBA

Incontro a Torino

La città vuole una scuola di giornalismo

ALBA. Il sindaco Enzo Demaria e l'assessore provinciale Pier Giorgio Pagano saranno domani alla facoltà di Lettere dell'Università di Torino: al centro dell'incontro la possibilità dell'inserimento di Alba nel programma di decentramento universitario.

In particolare, il capoluogo Langhe chiede l'istituzione della laurea breve in scienza della comunicazione con scuola di giornalismo.

Il Comune si sta anche attivando per ottenere il corso in enologia con laurea breve. Dispone di centenario istituto enologico, ben attrezzato, che ospita la scuola diretta a fini speciali in tecnica enologica, è al centro di una zona vitivinicola tra le più pregiate, grandi aziende.

Ritiene pertanto le in regola per ospitare la laurea breve in enologia che istituita in Piemonte. [g. f.]

Entro fine marzo

Bocciodromo coperto da 225 milioni

DOGLIANI. Sarà ultimato entro fine il nuovo bocciodromo coperto. L'impianto sorge nel complesso sportivo di via Chabat, che comprende anche sferisterio, campo da calcio e piattaforme polivalenti per basket, volley e tennis. La struttura, realizzato in due anni, è costata 225 milioni, reperiti con un mutuo con il Credito sportivo, e comprende quattro campi da gioco regolamentari.

«Per completare il complesso sportivo si dovranno ancora realizzare alcune zone verdi, un fabbricato che ospiti bar e servizi e la copertura delle tribune del campo di calcio», spiega il sindaco Bernardino Chiappella. «E' il primo impianto coperto per il gioco delle bocce in paese. Il Bocciodromo sarà inaugurato entro Pasqua, probabilmente un incontro-esibizione tra squadre di valore», aggiunge l'assessore allo Sport Carlo Schellino. [c. a.]

Il via domani

I vignaioli a lezione d'inglese

Prendono il via domani, dalle 18,30 alle 20, all'azienda vitivinicola Fontanafredda, in via Alba 15, i corsi d'inglese riservati agli operatori del settore vinicolo. L'iniziativa è dell'Arci Nova Bra e del Cral Fontanafredda.

Le lezioni (complessivamente diciotto) avranno frequenza bisettimanale e si terranno ogni lunedì e mercoledì. Si parlerà anche della storia, dell'organizzazione e delle politiche di produzione dell'azienda; «radiografati» i vari reparti, l'attrezzatura e le operazioni in

Non solo; al centro delle lezioni ci saranno pure la vigna e la vendemmia, la vinificazione, l'imbottigliamento e il confezionamento.

E ancora: i vini italiani e la relativa legislazione, le varie qualità e le loro caratteristiche, la degustazione, i rapporti commerciali. [r. a.]

ALLA TENUTA CERETTO

«Il passo dell'Unicorno» presentato agli albesi

Un folto pubblico ha partecipato venerdì alla presentazione del romanzo «Il passo dell'Unicorno» di Lorenzo Mondo, vicedirettore de «La Stampa». Il libro è edito da Mondadori. Angelo Iacomuzzi ha fatto una sintesi del romanzo: amici che non si vedono da anni decidono di passare qualche giorno in una valle alpina, soltanto per ritrovare il piacere giovanile di stare insieme. detto Mondo: «Ho voluto dare voce inquietitudini tempo, ma anche uno spiraglio alla speranza». Hanno fatto gli onori di casa alla tenuta «Bernardina», i fratelli Ceretto. FOTO BRUNO MURIALDO

IN BREVE

MONFORTE

Scontro fra moto e auto: ferito un ragazzo di 17 anni

Franco Rinaldi, di 17 anni, abitante in via Roddino, è rimasto ferito in un incidente. A bordo della sua moto si è scontrato con un'auto. Il ragazzo ha riportato la frattura della clavicola destra. Guarirà in un mese.

NEIVE

Giovane all'ospedale per un incidente

Luciano Reiso, di 27 anni, abitante in via Tanaro 40, è rimasto ferito in uno scontro tra due auto. Ha riportato contusioni alla colonna cervicale e guarirà in una quindicina di giorni.

BRA

Oggi l'investitura dei rettori dei Battuti Bianchi

Oggi, alle 16,30, nella chiesa della Trinità, in Cottolengo, si terrà la cerimonia di investitura dei nuovi rettori dei Battuti Bianchi. Al vertice della Confraternita è stato eletto Davide Borra, che sarà affiancato dai vicerettori Aldo Brizio e Michele Messa.

BRA

I conciapelle festeggiano il patrono Sant'Orso

Gli iscritti alla «Società lavoranti conciapelle» si incontrano oggi per festeggiare il patrono Sant'Orso. Il ritrovo è fissato per le 10 nella sede dell'associazione, in corso IV Novembre, dove sarà celebrata la messa; alle 12,30 pranzo al ristorante «America dei Boschi» di Pocapaglia e alle 16 ritorno in sede per una bicchierata offerta dai settori Giacomo Roggero e Giuseppe Vidoni.

Come i tartufi difendono l'ambiente

«Il bosco planiziale: ruolo della tartuficoltura nella protezione della fauna nella salvaguardia ambientale» è il tema del convegno in programma inizio alle 9,15, al ristorante «Escargot». E' promosso dalla Provincia con il Comune e la Camera cio. Interventi di Alberto Ouaglino e Paolo Durio, dell'Università di Torino; Elio Dotta, del Corpo forestale dello Stato; Domenico Fizzolla, dell'assessorato regionale all'Agricoltura; e Bruno Vigna, presidente dell'Unione nazionale cacciatori zona Alpi. Moderatore l'assessore provinciale Giovanni Ciravegna. Nel pomeriggio (ore 14,30) gara simulata di ricerca tartufi.

MONFORTE

Una centenaria alla di riposo parrocchiale

Lucia Gallo, vedova Milano, festeggia oggi il secolo di vita nella casa parrocchiale per anziani, diretta dalle Carlo Orole. La donna prima parteciperà alla messa, poi al pranzo in suo onore. Alla cerimonia prenderanno parte anche gli amministratori del paese dalla Langa.

il CUBO
DISCOTECA
POMERIGGIO IN DISCOTECA
per i tantissimi affezionati Cubani
che la domenica tra le 14,30 e le 19 sanno saggiamente dove stare, ballare e parlare

LE CUPOLE
QUESTASERA
a «cuando caliente el sol» in pedana
I NUOVI ANGELI
e musica dal vivo Anni 70-80
GABRIEL e I PALACE

QUESTA SERA
DOMENICA ITALIANA
con la musica dal vivo del duo e BABY
sempre di più
Alla ribalta del liscio
il nuovo di
NORBERTO e
una lisa per due

Abeille Assicurazioni
AGENZIE DI:
Cuneo Generale
C.so Nizza, 49 - Tel. 0171/681667
Alba Generale
SAPORITO ANTONIO
Via Pierino Belli, 7 - Tel. 0173/441304
Fossano Generale
SEBASTIANO
Via Mazzini, 4 - Tel. 0172/60857
Mondovì Generale
COSTAMAGNA
C.so Statuto, 36 (Piazza Ellero)
Tel. 0174/43071
Saluzzo Generale
Geom. ANGELO
P.zza Cavour, 46 - Tel. 0175/43256

Non c'è bisogno del traduttore per leggere un prodotto ABEILLE Assicurazioni. I prodotti ABEILLE sono scritti con chiarezza. ABEILLE parla il linguaggio del cliente. Trasparente, sicuramente.
Abeille Assicurazioni

Le analisi per accertare l'assetto idrogeologico del sottosuolo piemontese

I cacciatori di terremoti

Gli impulsi elettrici immessi in pozzetti fanno vibrare i terreni e sono captati da sensori Lo studio delle croste individua le zone dove è rischioso costruire edifici, ponti e strade

VERCELLI. Interessano tutto il territorio nazionale ed in parte anche quello europeo le rilevazioni geofisiche commissionate dall'«Agip mineraria» italiana a cinque aziende specializzate del settore: la «Compagnie générale de géophysique»; la «Sing»; le interpretazioni geofisiche»; la «Geoitalia» e la «Discovery». Il progetto, di portata internazionale, ha anche una sigla: Crop, che significa «crosta profonda».

Scopo delle rilevazioni non è, come è era erroneamente creduto in un primo tempo, quello di identificare depositi di idrocarburi, bensì molto più impegnativamente accertare quale è esattamente l'assetto idrogeologico profondo del sottosuolo, rilevando la configurazione delle montagne sepolte.

La «Geoitalia» di San Giuliano Milanese ha impegnato nella penisola per questo lavoro, che si concluderà verso le fine di marzo, cinque squadre. Una è nella pianura che comprende le province di Vercelli, Novara, Alessandria ed Asti e è quella che ha causato la levata di scudi di sindaci, agricoltori e delle Associazioni di categoria e quelle irrigue della zona; le altre squadre lavorano una in Sardegna, una in Sicilia, una nel Lodigiano, la quinta nell'Italia Centrale.

Il vice presidente ed amministratore delegato della «Geoitalia», Dino Fenati, spiega in che cosa consiste questo lavoro. «Attraverso una serie di pozzetti del diametro di circa 5 centimetri, scavati a 25-30 metri di profondità nel terreno - dice - immettiamo sollecitazioni elastiche che fanno vibrare impercettibilmente il sottosuolo espandendosi anche per molti chilometri. Ogni volta che incontrano una separazione tra due strati di natura diversa, tornano indietro e vengono captate da speciali sensori che le trasformano in impulsi elettrici».

Un funzionamento simile a quello di un radar, quindi? «No - sbotta Fenati - perché l'estensione delle nostre onde è di gran lunga superiore. Poi con un calcolatore ne traduciamo il valore in numeri; dal tempo impiegato nel ritorno ricaviamo la profondità; la successione di tutti questi dati, infine, consente di tracciare l'andamento delle curve e dei profili delle montagne sepolte».

Nel sottosuolo si possono anche trovare «trappole di idrocarburi» che, come spiega il vice presidente, non sono «sacche», ma fessure tra due rocce; i risultati finali del lavoro danno finalmente lo «studio di faglia». Aggiunge Fenati: «Alcune faglie sotterranee sono molto profonde sotto la crosta terrestre, e le loro eventuali vibrazioni causano i terremoti. E' grazie a questo studio, che, ad esempio, riusciamo a stabilire in quali zone sia sconsigliabile, da un punto di vista geofisico, costruire importanti opere di ingegneria come le autostrade, le centrali elettriche, i ponti, le dighe oppure anche gli edifici di grandi dimensioni».

I sindaci e gli agricoltori temono che la perforazione delle falde idriche in superficie provochi in quelle più profonde il riversamento di acque inquinate.

Il vice presidente ribatte: «Le falde inferiori sono sempre a pressione, semmai l'acqua schizza su dal basso». Il che, proseguendo nell'esempio, significa esattamente il contrario di quanto si teme: tutt'al più le acque profonde e pulite si miscelano con quelle della falda superiore, che eventualmente può anche essere inquinata dai diserbanti.

Ribadisce Fenati: «Noi non inquiniamo assolutamente le falde, quindi ogni timore di riversamenti è fuori luogo. Occorre poi tener presente che, a lavoro finito, sigilliamo ermeticamente i fori praticati con la bentonite, che è uno speciale tipo di argilla».

Walter Camurati

Il progetto «crosta profonda» riguarda in particolare la Bassa vercellese

Il parroco fa funzionare i sismografi

L'osservatorio al santuario di Oropa accerta orario, direzione e intensità

E' dal 1920 che l'osservatorio al santuario di Oropa vigila sui terremoti. Risale a quell'epoca l'installazione del primo sismografo. La posizione particolarmente felice (1100 metri di quota a ridosso delle Alpi), e la presenza di personale specializzato e impiegato a tempo pieno, convinsero il responsabile del servizio a inserire Oropa nella rete nazionale di rilevamento sismico.

E allora sono passati settant'anni e i sismografi dell'osservatorio sono diventati quattro. «Un apparecchio è a componente verticale - spiega il direttore Orazio Scanzio -, ed è collegato con il centro di Monteporzio, il cuore della rete nazionale, che serve per le rilevazioni dei terremoti a onde verticali, quelli sussultori; il secondo è sensibile in direzione alle onde orizzontali per i sismi ondulatori. In più c'è un impianto a "lungo periodo", strumento a tre sensori. Siamo quindi dotati di ben le apparecchiature più moderne e sofisticate per rilevare i dati fondamentali di un terremoto: ora, distanza, direzione e intensità».

Il controllo di questi sofisticati strumenti e della stazione meteo sono affidati a don Silvano Cuffolo, vice rettore del santuario, che alterna la sua attività di sacerdote alla raccolta dati della stazione.

«Don Silvano compie tre rilevazioni al giorno - aggiunge Scanzio -; il primo all'alba; l'altra alle 14; l'ultimo alle 21. Ma in realtà, abitando al santuario, il vice rettore ogni tanto dà un'occhiata agli strumenti e il controllo è quindi costante 24 ore su 24. E quando gli strumenti rilevano fenomeni di preoccupante intensità, come nel caso del sisma che ha colpito la Turchia, ci si collega immediatamente con la direzione delle ferrovie nazionale e Rai. Se il fenomeno è di portata regionale si fa capo a Genova. E' infatti attraverso il complicato studio dei calcoli di più stazioni che si determinano con esattezza direzione e epicentro del terremoto».

Così negli archivi della stazione meteorosismica di Oropa sono conservati i grafici di tutti i terremoti registrati in oltre settant'anni in Italia e nel mondo che danno all'osservatorio grande importanza.

Maurizio Alfieri

Testimonianze degli alpini internati in Germania

«I prigionieri nei lager traditi da un maggiore»

CUNEO. Il governo della Repubblica Italia, dopo mezzo secolo, dei resti di nostri soldati caduti durante l'ultimo conflitto mondiale, ha riaperto in questi case una dolorosa ferita e fatto riemergere il dramma degli internati nei lager nazisti. Quella dell'internamento è una pagina di storia ancora poco conosciuta e, tuttavia, non meno tragica dell'avventura in terra sovietica: oltre 78 mila morti sui circa 700 mila catturati dai tedeschi dopo l'8 settembre '43 in Francia, nei Balcani, in Grecia, al Brennero.

Dei 39 militari piemontesi i cui resti sono stati consegnati ai famigliari, soltanto i dei 10 originari della provincia di Alessandria erano sepolti in un cimitero di guerra russo; tutti gli altri (9 di Torino, 2 di Asti, 10 di Cuneo, 3 di Novara, 5 di Vercelli) erano, invece, deceduti in Germania. Morti di stenti, per malattia, fucilati, impiccati soltanto perché si erano rifiutati di collaborare con i nazisti.

Si sta ancora il numero delle vittime piemontesi. A Cuneo l'Istituto storico della Resistenza sta portando avanti da anni un censimento di tutti i Caduti della provincia e quindi anche degli internati in Germania; ma è un lavoro lungo, ci sono da compilare oltre 14 mila schede (tanti sono i morti e dispersi militari, civili e partigiani durante il conflitto), consultando 250 Comuni.

«Perché dopo cinquant'anni? - si chiede Battista Pecollo di Santa Croce di Cervasca -. Perché ora si parla tanto di noi? Come mi sono trovato con i tedeschi? Niente bene, restino pure a casa loro per sempre». Battista Pecollo, 77 anni, contadino, ex alpino, ora vive con la moglie Teresa Ghibaudo in una casa accanto a quella dei figli. Ha cominciato a fare l'alpino di leva nel '36, al battaglione Dronero. Richiamato nel maggio del '39, sempre con il Dronero, spedito sul fronte occidentale il 10 giugno del '40: «Contro i nostri fratelli francesi, c'era da piangere».

Dopo la Francia, l'Albania (con un naufragio durante la traversata) e più di 100 alpini annegati) e a fine luglio del '42 la partenza per la Russia. Il fronte del Don, la ritirata del gennaio '43, lo sterminio del corpo d'armata alpino, il miracoloso ritorno a casa nella primavera con un mese di licenza. Tre guerre e quattro anni non bastano; Battista Pecollo l'8 settembre '43 è sorpreso a Bolzano con il ricostituito battaglione Dronero.

Un'immagine della ritirata degli alpini nel gennaio del '43 [TELEFOTO]

«Ero attendente del sottotenente Alberto Zerboni di Como - aggiunge -; è un bravo lui mi diceva di fuggire insieme. Io però non volevo abbandonare mio nipote Carlo Faccia appena chiamato con la classe del '23. E poi ero convinto che i tedeschi ci avrebbero disarmati e mandati a casa. Ho pagato caro quello sbaglio. Il governo maggiore ci ha traditi, consegnandoci ai tedeschi».

In quattromila, pigiati nei carri bestiame, senza cibo né acqua, vengono trasferiti nel campo di Limburg. Sarà l'inferno fino all'arrivo degli americani nell'aprile del '45. «Ho lavorato in posti diversi a fare zucchero, in miniera - dice Battista Pecollo -. Dodici ore al giorno per un piatto di rape bollite con cavoli e patate e un pezzo di pane nero. Andavamo a raccogliere anche le bucce di patate nella spazzatura. Anche i civili ci guardavano con ostilità, da nemici. Rimpiangevo persino la Russia, le donne contadine che ci aiutavano malgrado fossimo degli invasori».

A Santa Croce di Cervasca vive un altro ex alpino del Dronero, superstite dell'internamento in Germania. Battista Olivero, anche lui contadino, 77 anni. Lo scrittore Nuto Revelli ha raccolto la sua testimonianza nel libro «La strada del Davai». I tedeschi volevano che tornassimo in Italia a combattere con loro. Noi ci rispondemo no. Perché ammazzare i nostri fratelli? Passa un mese, poi un tedesco mi dice: siamo in Italia e ammazziamo tutti, là non c'è più nessuno pane. L'Italia adesso è nostra, non più vostra. Noi sempre zitti».

L'Olivero non attenderà il rimpatrio con gli altri internati: scapperà prima con un amico di Dronero e arriverà a casa nel giugno '45. «Ero povero, avevo moglie a casa, mi sono sposato nell'estate '42, pochi giorni dopo ero partito per la Russia».

Marchiaro

Oggi nel Novarese

Campionati regionali di dama

NOVARA. Per un giorno capitale della dama. Oggi i locali dell'ex asilo Sartore, a Invorio Superiore, ospitano la trentunesima edizione del campionato regionale.

E' il terzo anno consecutivo che la manifestazione si svolge nel piccolo centro del Vergante; sono attesi oltre settanta specialisti provenienti da tutto il Piemonte.

Il grande favorito è il torinese Walter Raimondi (22 anni), uno dei tre maestri di dama piemontesi, già vincitore delle ultime tre edizioni. Suoi principali avversari saranno altri due istruttori: il novarese Luigi Terraneo e il biellese Spartaco Tintori. Alla gara spiccano altri candidati al successo finale: Riolo di Novara; Corrado Fiaccola di Mortara; i torinesi Edmondo Caprio e Mario Rigotti; Ezio Merlo di Novi Ligure.

Nella categoria «nazionali» saranno una decina i giocatori in grado di battersi per la vittoria. Il maggior pretendente è Loris Milanese, torinese: dovrà guardarsi dall'aronese Franco Pasciutti e dal promettente Nicola Belcari di Gravellona Toce.

Il programma si completa con un girone femminile ed uno riservato ai ragazzi, che avranno così un'occasione per cimentarsi in un gioco appassionante, che sta acquistando grande popolarità.

Le partite (sei per ogni gruppo) s'iniziano alle 9 (dalle 14,30 per donne e ragazzi) con prevista alle 18. L'ingresso al pubblico è libero. [s. b.]

Immobili industriali
per commercio artigianato con superfici
da 300 a 5000 mq centro direzionale con unità
per ufficio in posizione strategica
(1Km. dal casello autostradale di Albenga)
Per informazioni e visite i nostri uffici sono a Vostra disposizione
Cairo Montenotte, corso Di Vittorio,37 - Tel. 019/501595
TECNO
IMMOBILIARE

Quanti Capelli Vuoi?

Autotrapianto dei capelli
Infoltimenti passivi - Prevenzione
Chirurgia plastica ed estetica
La Calvizie, una scelta non un problema.
STUDIO ottantasei
BY TRICOS SURGERY
VIA ROMA, 8 - CUNEO - TEL. (0171) 24 - (CHIUSO IL LUNEDI')
ROMA - GENOVA - MILANO - FIRENZE - BOLOGNA - VERONA - TRIESTE - CUNEO - MODENA

Il «Gran teatro amaro» di Cambuzat e Possamai stasera (ore 22) ospite del circolo Nuvolari

A Cuneo c'è la musica dei bistrot

Canzone d'autore italiana e brani etnici mettono in luce gli aspetti più disperati della vita. I temi letterari sono legati alla stagione dei «poeti maledetti» e all'esistenzialismo. Amori impossibili di mezzo secolo fa

La musica dei bistrots stasera (ore 22) sarà di scena al circolo Nuvolari. Ospite il «Gran teatro amaro». Tutto il fascino della musica etnica e degli antichi «chansonniers» francesi dalla performance teatrale alla canzone d'autore italiana è alla base del gruppo olandese nato alcuni anni fa dalla collaborazione di François Regis Cambuzat e Roberta Possamai.

La musica del «Gran teatro amaro» è un affascinante punto d'incontro tra varie musicalità mediterranee, che fanno da sfondo ad un «songwriting» di artisti uniti da una comune sensibilità come Tenco, Jacques Brel, Ciampi, Edith Piaf, Kurt Weil. Il «Gran Teatro Amaro» è soprattutto attratto dalle tematiche letterarie legate alle stagioni tipicamente francesi della poesia maledetta (Rimbaud) e dell'esistenzialismo. Con i suoi testi duri, spregiudicati, che cercano di mettere in luce gli aspetti più disperati del nostro vivere, Cambuzat rappresenta qualcosa di vero.

Ecco allora canzoni «amare» la vita», amori impossibili e partenze improvvise, poesie «disperate», atmosfere da bistrot parigino di secolo fa. Lo spettacolo del «Gran amaro» si può definire «cabaret musicale» basato sull'elemento sonoro che attinge da linguaggi come il tango, la musica greca e il valtarre Maurizio Bovero e Teresa Sappa. In programma pagine de Prescobaldi e Sor.

Edith Piaf: anche a lei si rifanno le musiche del «Gran teatro amaro»

Le canzoni del «Gran teatro amaro» possono essere cantate in italiano, francese e inglese e sono in genere composizioni originali.

Il gruppo non si esibisce quasi mai in forma fissa, ma sceglie di volta in volta e secondo luogo, dell'umore, della amosfera e soprattutto del pubblico; è sempre dominata da François e Roberta.

Si tratta insomma di una strutture aperta costituita persone che si radunano attorno ad un «feeling» per trovare il giusto equilibrio lirico e l'atmosfera necessari ad ogni brano.

Cambuzat, francese di origini vietnamita, a Parigi, Londra, Ginevra, New York e Bruxelles prima di finire a Roma, dove ha dato vita al Squad and Dinah Headbangers; un rock'n'roll, garage dal vivo e linguaggio musicale essenziale che si rifaceva al beat e alla psichedelia Anni Sessanta riferimenti anche ai Doors e punk. Quell'esperienza è ormai terminata e Cambuzat «Gran Teatro Amaro» ha scelto nuovo progetto.

Bra, la Corale polifonica propone il Rinascimento

BRA. La «Faro», l'iniziativa musicale di solidarietà ai malati che il primo febbraio aveva coinvolto in contemporanea quattro città del Piemonte (Torino, Bra, Asti Ivrea), avrà seguito ra, alle 21, nell'auditorium «Arpino».

Qui, su invito del periodico locale «Bra Sette», la Corale Polifonica di Sommariva - un gruppo noto ed apprezzato ormai anche molto al di là confini della provincia - terrà un il cui ricavato verrà devoluto alla Fondazione Faro per l'assistenza ai malati terminali di cancro, il medesimo ente che beneficiato dell'incasso del «multiconcerto» precedente.

«Da tempo avevamo in mente offrire ai nostri concittadini una nuova occasione di incontro con i bravissimi coristi della formazione diretta da Claudio Chiavazza, accoppiando al piacere dell'ascolto un qualche scopo di sociale», spiega Bruna Sibilla, redattrice del settimanale.

Fondazione sarà girato, detratte le Siae, l'importo offerto pubblico in cambio degli inviti, in distribuzione - oltre che cassa dell'auditorium prima del concerto - nei principali negozi del centro.

A beneficio del «Faro», la corale sommarivese eseguirà pezzi di un repertorio esteso tardo Rinascimento (Orlando di Lasso, William Bird, Heinrich Schutz), all'età contemporanea (Claude Debussy e Paul Hindemith), vario anche nei «generi» (austeri canti sacri, giocose «villanesche» profane, testi poetici moderni come i versi di musicati da Hindemith).

«Alcuni dei brani in programma quelli di Alessandro Scarlatti e di Antonio Lotti, fanno parte del da noi inciso anni fa - ricordano i responsabili Corale -, altri li preparati per quest'occasione e li eseguiremo in pubblico per la prima volta. Sarà una verifica del livello della nostra preparazione, dopo recente inserimento nel gruppo di parecchi nuovi elementi: una verifica severa, perché i brani appena provati sono molto belli ma anche molto impegnativi». [r. s.]

GIORNO

CIVA

«Prima» teatrale

Il «Gruppo della Rocca» presenta stasera, alle 21, la prima nazionale al teatro «Marenco», lo spettacolo «Le interviste impossibili» per la regia di Oliviero Corbetta. Il biglietto costa da 7 mila a mila lire.

ALBA

Musical in discoteca

Stasera, alle discoteca «Altro mondo», nell'ambito del «Disco-bar '80» si terrà, alle 21, un varietà animato due comici.

MONDOVI'

L'arte del Novecento

Nella sala conferenze di via Statuto domani, alle 15, Elda Brunetti terrà lezione sull'arte del Novecento. Sarà proiettate diapositive.

FOSSANO

Duo di chitarre

Nell'ambito dei lunedì musicali dell'Unitrè, domani sera alle 21, nella sede di via Salita al Castello, si esibirà duo di chi-

Farsa in dialetto

La filodrammatica «Don Bosco» replica oggi, alle 16,30, al teatro dei Salesiani, il nuovo spettacolo «Tuti veulo... gnun la gjia» di Carlo Gallo. Il biglietto costa 5 mila lire.

MAGLIANO ALFIERI

Oggi suona la banda

Nel castello «Alfieri», si terrà oggi, dalle 6,30, l'annuale convegno provinciale dirigenti, maestri e musici musicali. Introdurrà Luigi Mitta. Al termine, omaggio musicale ai convenuti dalla formazione «La maglianese».

DOGLIANI

Invito alla montagna

Stasera, alle 21,15, nella biblioteca civica «Einaudi», nell'ambito delle mondo per immagini», Walter Costa presenterà alcune diapositive su «Invito alla montagna».

Ad Alba Bruno Gambarotta atteso protagonista di «Per carità di patria»

Saluzzo, Pirandello e la Sicilia

«Pensaci Giacomino» domani al Politeama

Pirandello, sempre nuovo, sempre diverso. E' omaggio grande drammaturgo siciliano che chiuderà, domani sera, alle 21, al Politeama civico Saluzzo, la stagione di prosa organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune con un pool di sponsor. Sul palcoscenico una commedia storica, «Pensaci Giacomino», che fu magistralmente interpretata da Sergio Tofano nel ruolo professor Toti. Vestirà gli stessi panni Massimo Mollica, protagonista dell'allestimento accanto a Nino Scardina, Turi Carnazza e Gabriella della Compagnia di Messina.

Per Mollica, questa commedia rappresenta ritorno al passato. L'attore inaugurò l'attività compagnia stabile, nel 1965, proprio con testo pirandelliano che sarà presentato, domani sera, in una «scrittura» inedita, quella che Pirandello redigessa per l'attore catanese Angelo Musco, il primo che l'interpretò.

Diversa quella che compare nella raccolta delle opere, la versione possiede un linguaggio più vivo dal quale emerge in tutta la peculiarità il paesaggio siciliano.

Su questo si svolge la storia del buon professore preoccupato di riparare a un «guaio» in cui si è cacciata la sua cameriera, figlia dei bidelli della scuola. La giovane ha avuto un bambino da Giacomino, che però non vuole sposarla.

Il professore allora si pronto a prendere il suo posto, conferendole quella rispettabilità che perduto. Ma quando sta per accingersi al passo che lo coprirà di ridicolo agli occhi della gente, viene a sapere che ragazzo per sposare un'altra. Va sfiora da lui portando con sé il «frutto della colpa» e Giacomino dovrà pensarci.

Il lunedì teatrale nella «Granfa offre anche un altro appuntamento. Ad Alba, al teatro Moretta, , alle 21, sarà di scena Bruno Gambarotta, protagonista rassegna «Maledicteatro», di «Per carità patria», gli straordinari poteri della mente». Un monologo che ironizza abilmente sulla terza età.

Gambarotta l'ha ambientato in una sede della Rai, luogo che gli familiare, nell'occasione in cui, a fine carriera, il direttore gli consegna orologio d'oro a riconoscimento trent'anni di anzianità.

Tragico momento, che sembrerebbe «chiudere» le porte alla vita, ma che per il Nostro diventa l'occasione per trovare «elisir di lunga memoria», da cui escono fatti e personaggi che «per carità di patria» era meglio dimenticare.

Vanna Pescatori

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. Cretino e ... 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 57. J.F.K. - Gli ... Or. pom. 15,30; ser. 20,30
AMBRA v. Chieri dalla Salute 77. Maledetto il giorno... Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sempione 22. Maledetto il giorno che ti ho incontrato. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL v. San Donnino 24. Teschi a spillo. Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30
B. Alberto 27. Lezione ... Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30
... 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. ... 33/a. Tutto ... del mondo. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. ... Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,25
DORIA v. Garibaldi 9. Teschi a spillo. Or.: ... 17,50; 20,10; 22,30
ELDORADO p. ... Il maestrino. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Saboino. J.F.K. - Un caso ancora aperto. Or. 14,40; 16; 21,30.
ELISEO ROSSO p. Saboino. Cretino e cretinio. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE ... 5. Pensaci, fabbia amministrazione... Ap. 16,40; fin 18,05; 18,30; 20,30; 22,35.
ERBA p. ... 241. ... Or.: 15,45; 18; 20,15
ETOILE (Le Torino) v. B. Buozzi 9. Cosi fan tutte. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. Hot shots!. Ap. 10. Fin 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. Robin Hood - Il principe dei ladri. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Mille Grazie. Or.: 14,30; 16,30; 18,50; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21. La famiglia Addams. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 ... Doppio inganno. Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30
LUX Galleria S. Federico. Scuola materna. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAJESTIC 1 v. Roma 7. La famiglia Addams. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
... 2 v. Roma 7. Cretino e cretinio. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
NUOVO CINEMA v. Vanchiglia 8. Un medico un uomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Il principe delle maree. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Papà ho trovato un amico. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Capo Fear - Il promontorio della paura. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMARO Gal. Subalpina. J.F.K. un caso ancora aperto. Or.: 15, 18,20; 21,40.
RUBINO c. Belgio 53. La leggenda del re pescatore. Or. 17,30; 20; 22,30. Per ragazzi: Rebar, canone animato. Matino ore 10,30, pomeriggio ore 15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Garage demy. Or.: 16; 16,10; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Bagsy. Or.: 15, 17,25; 19,55; 22,25.
ZETA v. Cotoaca 12. Biancio cravano napoli. Or.: 16,30; ...
... Cesare 57. Dal 17 al 29 marzo il Gruppo Della Rocca in: La intervista ... Inf. tel. 248.2278.
ALFIERI p. Solferino 4. XXXVII Festival dell'Operetta. Oggi ore 15,30 e 20,45: F. Barbaro, N. Fusco e C. Olmi in Il Paese dei ... di O. Lombardo e V. Ranzato. Ultima giorna. Bigl. tutti i giorni 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Oggi riposo, domani ore 20,45: il T.S.T. presenta in Prima Nazionale Donne di dolori, di P. Valduga con F. Nuti e cura di L. Ronconi. T.S.T. sped. fuori abb. Bigl. v. Roma 46, 3-16 (lun. - riposo). Per inf. tel. 011 557.62.40-54.45.62.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Ore 16 ultimo spettacolo in scena la nuova e ... commedia Gigi e Andrea del titolo Mensolesalle con G. Lionello, regia L. Odorisio. Prev. casa Teatro ore 10-13/15-19. Tel. ...
ERBA c. Moncalieri 241. Ore 16 Compagnia Torino Spettacoli L'uomo con ... di L. Amidei con M. ... e ... Bigl. festivi 9-13, 15-22 ... 15/22 ultimi due giorni.

LE TV PRIVATE

Telestar

17,30 Daniel Boone, telefilm
18,30 Agenzia Rockford,
... S.M.A.R.T., rubrica
20 — Giudice di notte,
20,30 Il tesoro degli antichi, film
22,30 L'ultimo indizio, telefilm

Telecupole

18 — Hallì e Cinquestelle, rubrica
18,30 Sette giorni e Cinquestelle
19 — Sport flash, rubrica
20,30 Gli occhi dei gatti, telefilm
21,30 I vini della domenica, rubrica
22,30 Tg 4 Settegiorni
23,30 Sport flash

Videogruppo

17 — Pallavolo femminile: Guadagni Agrigento - Galup Piavole
19,30 Astronomia, documentario
20,30 La gatta, sceneggiato
21,30 Liszt, telefilm
24 — I promessi sposi, film

Erreuno Tv

16,45 A cavallo fatti
18,55 Tg flash
19 — A tu per tu
19,30 Erreuno tg
20 — Tsi telegiornale
20,25 Il cinese, sceneggiato
21,55 Ordine e disordine
22,35 Tg sera
22,45 Week-end sport
23 — Erreuno tg
23,30 Speciali

... Il mumo del grande calmaro
22,15 La bande del matto, telefilm
23,15 Black Jack, film

Primaterma Superstx

17,25 Ippo Tennaso, cartoon
17,30 Lo specchio magico, cartoon
18 — I cavalieri del diavolo, film
20,30 Amando te, telenomanzo
21,15 Sarate a Cuba, musicale
22,15 Forza nera

Quinta Rete

17 — Superbook, cartoni animati
17,20 Robottino, cartoni animati
19,30 Attualmente
20 — Flash Gordon, telefilm
20,30 Campane a festa, spettacolo
21,30 Un'amicizia particolare

Telebiella

18 — Telefilm
18,30 Tg
20 — Rubrica Parlamenti d'amore
22,30 Tg
23 — Trasmissione evangelica

Rete 9 Tsi

19,20 Domenica sport
19,45 Linea diretta con il Sindaco
20,10 Asti racconta
20,25 Sette giorni
20,50 Domenica sport
21,05 Justice, telefilm
22 — Tuboalder-Treviglio
23,20 Asti racconta
23,30 Sette giorni

Tv7 Pathe

18,15 Cuori nella tempesta, telenovela
20 — Il fabbricante dei fantasmi
20,25 Film
20,15 Catch, rubrica

G.R.P.

15 — Buongiorno Piemonte, rubrica
18 — Discussione giovani, rubrica
20,20 Dal tribunale di Torino, rubrica
20,30 Le avventure del capitano Hornblower, film
22,30 Justice, telefilm
23,30 Lo straniero, film

Rete Canavese

17,17 Cara dolce Kiska, cartoni
18,15 Tg
19,30 Canavese notizie
21 — Ruori gioco, sport
22,45 Canavese sette
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina

17,30 Filodiretta: Libertà e partecipazione dei cittadini (replica)
18,55 I giorni e la vita
19 — Piemonte Chiese - Notizie dalle Diocesi - Mondovì
19,30 Documentario
20 — Cartoni animati
20,30 Il ritratto di Jamela, film
22,30 Documentario

Rete 7 Piemonte

18 — Agenzia Rockford, telefilm
20,15 Il cro: parte e a capo, film
22 — News e sport
22,40 Intervista 7
22,50 Notte
23 — Telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. 682.636 Or.: fer. 20/22, f. 10.000 Sab. e fest. 16/18/20/22
Tacchi a spillo di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Boré — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

Fiamma — Tel. ... : feriali ... 16/18/20/22
Sacco mortale di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' Thriller

... Tel. ... Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire 10.000
Luce rossa

... Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22
Cortesie per gli ospiti di P. Schrader con C. Walken, R. Everett, N. Richardson (Usa '91) — A Venezia un uomo perverso invita nella sua casa una coppia di turisti inglesi. Presto però l'ospitalità si trasforma in un gioco pericoloso. N.V. 1h 40' Drammatico

Don Bosco — Orario: 21 Lire 5000
La leggenda del re pescatore di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15'

Eden — Tel. 383.021 - Or.: fer. 20/22 Fest. 15/18,30/22 Lire 6000/8000
Così fan tutte di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tredicea il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 1h 37' Erotico

Moretta — Tel. 42.361 Or.: 20,45 Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000
... pane e vino di Luigi Comencini con Nicoletta Braschi, Ida Di Benedetto (Ita-Fra-Spa '91) — Ambientata in un favoloso '600 torna sugli schermi la storia dell'orfanello, allevato dai frati, che diventa amico di Gesù. N.V. 1h 36

Comunale — Tel. 346.501 Feriali: 21 Festivi: 15/17/19/22
... il giorno che t'ho incontrato di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar delirante e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44

Moderno — Tel. 282.211 Lire 7000
Paura d'amare di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' Commedia

Don Bosco — Or.: 14,30/16,30/20,15 Lire ...
Edward Mani di forbice di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due ... cesoie! N.V. ... 40'

Impero — Tel. 412.317 Or. fer.: 20/22. Fest. 14 16/18/20/22 Lire 6000/8000
Papà, ho trovato un amico di N. Ziehl, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Cullen (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' Commedia

Vittoria — Tel. 412.771 Orario: 20/22 Fest. 14/16/18/20/22 Lire 7000/9000
Un medico, un uomo di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' Drammatico

Lux — Tel. 844.231. L. 5000 Or.: sabato 20/22 Fest.: 15/17/20/22
Piovuti conquista il West (pomeriggio)
Paura d'amare (sera)

Ferrini — Orario: 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 5000/6000
La favola del principe Schiacciamogli (pomeriggio)
La ... del r... (sera)

Galateri — Tel. 488.324 Orario: 20/22. Fest. ... 17/20/22. Lire ...
Donne con le gonne di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia degli antunnismi dei primi Anni 70 agli egoismi dei giorni, fino probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57' Commedia

Iris — Tel. 816.393. Or.:20,30 22,30. Fest.: 15 L. 6000/8000; Alaca 4000
Così fan tutte di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tredicea il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37'

Politeama — Tel. 82.407 Lire 6000/8000
Fino alla fine del mondo di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. ...

Excelsior — Orario: 21 spett. unico Lire 6000
Nei panni di una bionda di B. Edwards con E. Bachin, J. Smith, J. Williams, L. Bosco (Usa '91) — Un danglovarmi goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una ... e seducente biondona.: N. V. 1h 45'

Lux — Tel. 827.594 Lire 6000
RIPOSO

Bertola — Tel. 47.998
Sala Grande: La famiglia Addams. Orario feriale: 20, 22; domenica e festivi: 16, 18, 20, 22
Sala piccola: Prova schiacciante. Orario feriale: 20,30; 22,30; domenica e festivi: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

Ariston — Tel. 391.311 Orario: 21,15 Lire 7000
Abbronzatissimi di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un playboy sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 Commedia

Baronet — Tel. 334.156 Orario: 20; 22 Lire 7000 (ridotto)/9000
OGGI RIPOSO

Nobiliantese — Orario: 15/21
OGGI RIPOSO

Civico — Tel. 43.756. Orario: Fer. 20/22; Fest. 14/16 18/20/22) Lire 6000/8000
Un medico, un uomo di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' Drammatico

Italia — Tel. 42.606. Orari: Fer.: 20/22; Fest. 14/16 18/22. Lire 6000/8000
Mato Grosso di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' Avventura

Reburent — Orario: 16/18/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

Statewise — ...

Aurora — Tel. 712.957 Lire 6000
La famiglia Addams di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

... Tel. 712.477 ...: 20/22; Fest. ore ... contin. Lire ...
Così fan tutte di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tredicea il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

C2

Duro impegno dei biancorossi contro la capolista

Il Cuneo va a Ravenna in una trasferta da choc

CUNEO. Hanno fame di punti, ma il calendario non [illegible] i biancorossi, impegnati fuori casa sul campo della capolista Ravenna.

Una trasferta proibitiva che, se non ci fosse di mezzo una classifica compromessa, potrebbe essere affrontata [illegible] eccessivi affanni, sapendo che una sconfitta può essere messa in preventivo.

Invece il Cuneo gioca con [illegible] forza della disperazione, dopo una settimana caratterizzata da discussioni e confronti fra giocatori, dirigenti, tecnici.

I biancorossi hanno giurato che lo spogliatoio [illegible] unito e che con Barlassina si trovano [illegible]. A loro si chiede [illegible] di dimostrarlo nei fatti, [illegible] una prova efficace e n[illegible] la forza del Ravenna che, con 31 gol all'attivo in [illegible] g[illegible] (contro i 12 del Cuneo) guida la classifica degli attacchi brillanti.

Barlassina dovrà fare a [illegible] dello squalificato Rossi (due giornate) e di Calamita, che soltanto venerdì ha [illegible] la preparazione, ma che è improbabile venga mandato in campo, con il rischio di comprometterne il recupero.

Anche Guida, alle prese [illegible] la pubalgia, è in forse, per cui c'è da credere che il tecnico cu[illegible] riprenderà [illegible] scelta già sperimentata a Trento, [illegible] Fabbri inserito nel ruolo di libero [illegible] con Benzi avanzato a centrocampo, per irrobustire le cerniera anti-Ravenna.

[illegible] il più tempo di pensare alla qualità [illegible] gioco né ad altri dettagli. [illegible] Cuneo vuole evitare un distacco troppo pronunciato dalle rivali invischiate nella bassa classifica. A Ravenna, oggi, non sarà facile, anche perché in trasferta la squadra non è andata malissimo, ma ha [illegible] passivo tre sbandate che so[illegible] costate un 3-0 (Mantova) un 4-0 (Fiorenzuola) [illegible] addirittura il 5-0 di Solbiate. Da [illegible] [illegible] spera [illegible] ritrovare un Cuneo combattivo [illegible] efficace. Una partita remissiva, invece, regalerebbe quasi certamente gravi [illegible]. [g. fr.]

COSI' IN CAMPO

Allenatore: BARLASSINA

[illegible] Disposizione: [illegible], SCHIAVONE, [illegible]

Oggi Mario Benzi sarà avanzato a centrocampo, per irrobustire [illegible] cerniera anti-Ravenna. Il Cuneo vuole evitare di trovarsi con un distacco troppo forte [illegible] rivali per la salvezza

SERIE C1

Alessandria-Arezzo senza Cinello

Fiori e Alfano nuovi bomber

ALESSANDRIA. Sono sempre a caccia di punti-salvezza i grigi che oggi ospitano al «Moccagat[illegible] l'Arezzo. Nei due precedenti impegni casalinghi, [illegible] Pavia e Palazzolo, l'Alessandria non è andata oltre il pareggio: le [illegible] [illegible]e si sono concluse sul 2 a 2, senza entusiasmare troppo i tifosi.

Sembra che i «mandrogni» non sappiano sfruttare [illegible] dovere il fattore campo, finendo per rovinare quanto di positivo ottengono in trasferta.

«Ogni disco[illegible] a questo punto sembra inutile. [illegible]isogna solo giocare e vincere - dice mister Sabadini -. Contro l'Arezzo dobbiamo conquistare i due punti per presentarci nella prossima trasferta a La Spezia, prima dell'ultima [illegible] del campionato, [illegible] una migliore posizione in classifica».

L'Alessandria affida le chances offensive al duo Fiori-Alfano (gli unici attaccanti rimasti in organico, insieme al tornante Pierantozzi) per centrare l'obiettivo vittoria, comunque difficile. L'allenatore deve infatti rinunciare per quasi un [illegible] al bomber Gianfranco Cinello che si è infortunato domenica scorsa e che con i suoi assist permetteva ai compagni di arrivare al tiro.

«Nonostante le avversità - aggiunge Sabadini -, [illegible] lottare senza mai cedere al vittimismo. Un po' di fortuna ci sarà anche per noi. Con un pubblico che ogni domenica aumenta l'incitamento nei nostri confronti non possiamo più commettere leggerezze».

L'Arezzo è formazione ostica: dopo il successo nel match di a[illegible] (2-1 per i toscani) era addirittura primo in classifica, a pari merito con la Spal. Attualmente, però, [illegible] amaranto (nelle cui file gioca l'ex punta dei grigi, Alberto Briaschi) ban[illegible] un vantaggio di soli quattro punti rispetto all'Alessandria che ha quindi la possibilità di riscattare la battuta di arresto, subita [illegible] fine ottobre, con una prestazione eccellente.

Il trainer Sabadini dovrà fare [illegible] meno anche del centrocampi[illegible] Giorgio Rosolli che risente ancora [illegible] una forte contusione alla schiena, procurata da [illegible] falloso intervento del bresciano Morotti, domenica scorsa, mentre [illegible] mediano Fabrizio Gargioni [illegible] in [illegible] per una contrattura muscolare. In compenso, sarà schierato dal primo minuto il fluidificante di sinistra Beppe Accardi.

«I ricambi ci sono e ho a disposizione giocatori intercambiabili - conclude l'allenatore dei grigi -. Dobbiamo fare breccia nella difesa aggressiva dei toscani, [illegible]n azioni rapide, mantenendo a lungo il possesso di palla per poi proporre offensive in contropiede. Conta solo il risultato [illegible] anche [illegible] il gioco non sarà di ottima qualità non importa. La graduatoria ci impone di compiere passi avanti per non rischiare di rimanere invischiati troppo a lungo [illegible] ultimo posizioni».

Alessandria: Turci; Ramponi, Accardi; Venturi, Galparoli, Storgato; Zanuttig, Sabato, Fiori, Briata, Alfano.

Arezzo: Fabbri; Caverzan, Frescucci; Scattini, Pozza, [illegible]agianti; Cammarieri, Di Tomma[illegible], Briaschi, Strukely, Rebesco.

Roberto Gelato

Per la sfida con l'Arezzo i grigi si affidano alla coppia di attaccanti formata da Francesco Fiori (sopra) e Pino Alfano (a sinistra). Il titolare Cinello si è infortunato domenica scorsa, guarirà in un mese

L'Aosta al «Puchoz» segna la vittoria

Fossati insegue contro il Pergocrema il primo successo del girone di ritorno

AOSTA. Conquistare la prima vittoria del girone [illegible] rit[illegible] per ritrovare serenità e per avvicinare il traguardo della salvezza: [illegible] l'imperativo dell'Aosta nella sfida in programma alle 15 al «Puchoz» contro il Pergo[illegible] [illegible] fase discendente del campionato i rossoneri hanno pareggiato con Valdagno, Centese e Cuneo e sono incappati in due sconfitte consecutive: in casa contro il [illegible] e a Suzzara.

«Siamo in crisi di risultati non di gioco - dice l'allenatore Natalino Fossati -. Soltanto nella partita contro la formazione di Nicolini abbiamo lasciato a desiderare. La buona, [illegible] sfortunata prova in terra mantovana di sette giorni fa ha cancellato le apprensioni che erano [illegible] dopo il confronto con il Novara. Sono fiducioso perché [illegible] settimana ho visto i ragazzi determinati».

Non sarà della partita Ferretti, squalificato per un turno. Con ogni probabil[illegible] Fossati ripresenterà Orlando a centrocampo e Maestrelli libero, con Lussignoli in panchina viste [illegible] imperfette condizioni fisiche. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Da Giorgi tra i pali, Panizza e Tedoldi marcatori, Maestrelli libero, Colnaghi terzino fluidificante, Orlando, Barone e Cuc a centrocampo, De Angelis [illegible] ri[illegible] delle punte Girelli e Caponi. La carta a sorpresa potrebbe essere Campistri.

«E' una partita che vogliamo [illegible] - sottolinea l'allenatore Natalino Fossati -. Non è facile giocare con la necessità di centrare il [illegible] però i ragazzi sono consci dell'importanza della posta e sapranno comportarsi di conseguenza. Non ci getteremo sconsideratamente in avanti per evitare di conce[illegible] spazi al contropiede avversario, ma imposteremo una partita tatticamente intelligente per scardinare la difesa lombarda».

«Conosco bene la filosofia calcistica di Veneri - aggiunge il tecnico aostano - e sono certo che anche in questa occasione cercherà [illegible] sorprenderci sfruttando le fasce laterali. Dovremo fare molta attenzione a Caruso, giocatore abilissimo nel gioco aereo. Dopo [illegible] pareggio che ha imposto alla capolista, il Pergocrema vorrà allungare la [illegible] positiva, però non siamo disposti a concedere punti ai lombardi». [s. b.]

Casale, squadra decimata

Rientro duro per Baveni Avallone, torneo finito

CASALE. «Siamo contati, con solo undici giocatori [illegible] una panchina tutta da i[illegible] I problemi per noi non finiscono mai».

L'allenatore Baveni ha un diavolo [illegible] capello: rientra [illegible] panchina, dopo la squalifica, oggi a Palazzolo, per una s[illegible] che dovrebbe rilanciare il suo Casale verso il centroclassifica, [illegible] si ritrova con la squadra decimata.

E' squalificato per [illegible] turno il libero Omicciolì che domenica a Messa ha visto il quarto cartellino giallo; sarà comunque sostituito da capitan Lu[illegible] che in fatto di caparbietà e agonismo [illegible] una garanzia.

Ma sono fuori [illegible] anche l'attaccante Weffort e il centrocampista Zaccolo che accusano guai muscolari.

E la lista dell'infermeria [illegible] allunga con Avallone, a cui in settimana [illegible] stata riscontrata un'aritmia cardiaca: «Per lui, purtroppo - dice il mister -, il campionato sembra già finito».

Poi, le assenze croniche di Carnovale (il suo rientro è previsto solo a inizio aprile) e Codica.

Sembravano in forse anche gli acciaccati Malgeri [illegible] Brunetti. [illegible] mancano anche loro - aggiunge Baveni - restiamo in nove. Malgeri [illegible] Brunetti giocheranno comunque, non posso fare altrimenti. [illegible] panchina, oltre al portiere Rubini e al giovane Mero, porterò anche d[illegible] calciatori della formazione Berretti. Giusto per far numero, [illegible]so [illegible] il loro nome».

Franco Tintisona

Ma i guai arrivano tutti assieme: [illegible] in diffida Gregoric, Luxoro, Olmi [illegible] Tintisona. Se a Palazzolo rimediano un'ammonizione per loro [illegible] squalifica sicura. «E' un momento balordo per noi. Tra infortuni e squalifiche, mi ritro[illegible] con una squadra ridotta all'osso - dice l'allenatore -. Ma sono convinto che riusciremo a superare anche queste difficoltà. Lo spirito di gruppo si vede proprio in queste [illegible] sioni. [illegible] sinora è stata la nostra [illegible] migliore. Spero che anche i tifosi [illegible] no i problemi che abbiamo. Dobbiamo solo stringerci tutti attorno a questa squadra. [illegible] convinto che anche quest'anno riusciremo a raggiungere il porto [illegible] salvezza».

Intanto, per metà settimana [illegible] annunciata la presentazione dello sponsor: da domenica prossima sulle maglie del Casale comparirà la scritta «Zucchi». E non è escluso che l'imprenditore bresciano, Marco Zucchi, sia ancora interessato (come sembrava fosse, [illegible] paio di mesi fa) ad acquisire in estate la proprietà del club nerostellato.

«Noi [illegible] continuiamo a lottare - conclude Baveni -. Il futuro del Casale [illegible] decide già oggi, sul campo».

Palazzolo: Brivio; Arosi, Mascheretti; Morotti, Tirloni, Cavaletti; Garbelli, Pola, Tedeschi, Crotti, Messina.

Casale: Brancaccio; Psolini, Olmi; Carsetti, Luxoro, Malgeri; Calemme, Tintisona, Gregoric, Col, Brunetti.

[illegible]

Il Novara a Lecco, Nicolini punta al tris

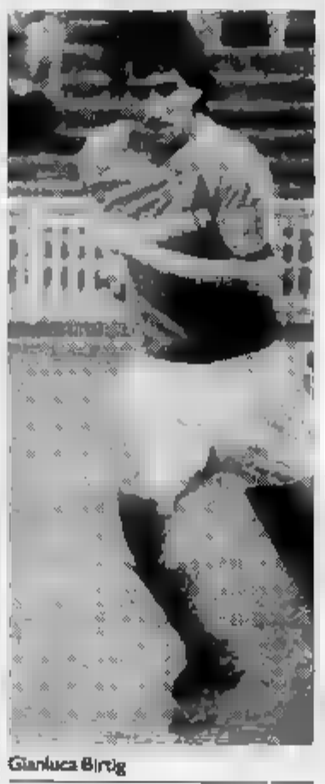
Problemi d'abbondanza per gli azzurri oggi mancherà solamente Riviezzi

NOVARA. Dopo due successi consecutivi con Aosta e Fiorenzuola, gli azzurri, costretti ormai a vivere alla giornata, puntano al tris [illegible] quel di Lecco. [illegible] risultato è alla portata di questa squadra bizzarra dalle grandi potenzialità che non ris[illegible] però ad esprimerle appieno. Oggi Nicolini avrà [illegible] disposizione tutta la rosa) ed [illegible] dello squalificato Riviezzi. Sarà così alle prese [illegible] problemi di abbondanza che non ha mai avuto [illegible] questa stagione, costretto sempre con gli uomini contati.

«Quella di Lecco è una trasferta insidiosa - [illegible]ce Nicolini che con due vittorie ha ritrovato la sicurezza delle giornate migliori - perché la squadra [illegible] Rota attraversa [illegible] buon momento, come noi, del resto, [illegible] occupa [illegible] posizione di classifica ideale per giocarsi ogni g[illegible] sen[illegible] particolari problemi. Non è che l'avversario ci spaventi, [illegible] dovremo esprimerci al meglio per ottenere al[illegible] un risultato positivo».

E' questo, in fondo, l'obiettivo degli azzurri che non si [illegible] certo montati la testa dopo due vittorie. [illegible] quattro punti ci hanno permesso di toglierci da una brutta posizione di classifica, con le conseguenze del caso, ma non hanno risolto d'incanto tutti i nostri problemi - aggiunge Nicolini -. Per riprenderci decisamente avremmo bisogno che qualche elemento importante riacquistasse la migliore condizione. Allora, da [illegible] alla fine, potremmo anche divertirci». Il tecnico non fa nomi perché ha sempre e comunque cercato di difendere i suoi giocatori, ma è evidente che si attende [illegible] più [illegible] Pacioni, Testa, Folli, Cicconi e Marcellino. Al[illegible] elementi, come Farsoni [illegible] Armanetti, per esempio, stanno attraversando invece un [illegible]mento di forma davvero notevole. Oggi, a distanza di [illegible] mesi, tornerà a tempo pieno anche il difensore Gianluca Birtig. Era stato uno degli elementi più positivi fino al grave infortunio che lo bloccò a Tempio. «Ho solamente bisogno di giocare per riacquistare la forma migliore. [illegible] vorranno un paio di [illegible]mane, poi sarò a posto».

A sostituire Riviezzi sarà il giovane Castiglioni mentre [illegible]icolini ha [illegible] [illegible] dubbi per quanto riguarda il centrocampo e l'attacco dove tornerà Folli. [r. amb.]



Gianluca Birtig

20 Sierra modello 1992

20 Sierra mod. 1992 ad un prezzo eccezionale!

a partire da **L. 16.200.000 chiavi in mano**

Versioni GL, Ghia, T.C. Tutte con un insuperabile equipaggiamento per il massimo confort di guida. Più accessori per il piacere [illegible] viaggiare con maggiore sicurezza. Sofisticati propulsori 1.8 e 2.0i Twin Cam da 125 cv. La potenza estrema della Cosworth da 220 cv [illegible] 240 Km/h. Berlina 3 volumi e Wagon. Tutto questo è **Sierra 1992.** Decidete in base ai Vostri desideri.

Solo da:

Flesiadue s.r.l.

SAVIGLIANO, via Montebianco 4, tel. 0172/33.994
SALUZZO, via Cuneo 2/D, tel. 0175/46.888

Ford
QUALITA' IN [illegible]

Oggi contro la Lazio e martedì con il Catania i biancoblù si giocano la A1

Doppio esame all'Alpitour

Nel secondo [illegible] del «play-out» i cuneesi ricevono al Palatenda (ore 17,30) la formazione guidata in attacco dal «martello» russo Kuznetsov. I dirigenti: «Sul parquet con umiltà»

CUNEO. Lazio, oggi (ore 17,30) e Scalni Acireale Catania mercoledì (ore 20,30): due partite [illegible] sallinghe che possono lanciare l'Alpitour verso [illegible] finale [illegible] «play-out» rilassato.

Ma perché sia così è necessario che [illegible] Luigi e compagni dimostrino di saper [illegible] continuità [illegible] rendimento. Più ancora oggi che [illegible] contro i siciliani: soltanto con una prestazione di buon livello l'Alpitour può infatti aspirare alla vittoria.

La [illegible] è formazione compatta e agguerrita, con il morale alle stelle dopo aver umiliato, [illegible] soltanto battuto, [illegible] Catania. Ha due stranieri di assoluto valore: lo schiacciatore brasiliano «Pampa» André Ferreira, l'uomo che caratterizza [illegible] dà peso alla maggior parte degli attacchi dei laziali. Al suo fianco lo schiacciatore-ricevitore Andrey Kuznetsov, recente campione europeo con l'Unione Sovietica, ambito da moltissime società italiane.

In regia i romani hanno un terzo straniero, Paolo Roese, pure lui brasiliano, ma ormai naturalizzato italiano. Un sestetto ambizioso che, stando al giudizio dei tecnici, avrebbe tranquillamente lottato, se avesse giocato in A1, per accedere ai «play-offs».

L'avvio delle fasi finali della stagione ha già dimostrato che i margini di differenza fra migliori e non della A1 e tra A2 e A1 sono ormai esigui. Il 3-0 della Lazio sul Catania, il 2-3 dell'Alpitour sul Fochi sono [illegible] conferma. Così come il sorprendente cammino [illegible] Venturi, trascinato dal «cuneese» Ganev.

Il suo arrivo in maglia biancoblù per la prossima stagione viene dato per [illegible] da qualche ambiente. [illegible] l'Alpitour preferisce evitare qualsiesi discorso in proposito: «Prima dobbiamo rimanere in A1 e soltanto dopo fare i programmi migliori», dicono in società.

Ganev [illegible] comunque diventando il «pezzo» pregiato del mercato [illegible] l'atteggiamento dei dirigenti cuneesi è quello di stare per il momento alla finestra. Il bulgaro ha un contratto con l'Alpitour per altri due anni. E' incedibile. A meno che un grande [illegible] volesse fare pazzie per averlo, pagandolo alle stelle, parte [illegible] denaro e parte [illegible] un giocatore che interessi all'Alpitour. In questo caso, prima di rifiutare l'affare, la cosa verrebbe valutata a fondo, non dimenticando che Gallia, nel ruolo di opposto, potrebbe essere un'altra pedina [illegible] marcato.

Ma per [illegible] l'attenzione è rivolta alla Lazio, società [illegible] gente che ha l'obiettivo di riportare il grande volley nella capitale.

L'Alpitour ha smesso da tempo ormai, [illegible] sognare. Guarda con realismo alla forza dell'avversario [illegible] che, ottenendo due punti, la strada per la conferma in A1 diventa una discesa. Vincere il girone del «play-out» [illegible] un'ambizione che passa attraverso la Lazio. Però, prima ancora della supremazia in questo quartetto, interessa evitare altri affanni e spaventi [illegible] al più presto la certezza dell'A1. Anche per disegnare [illegible] più presto le formazione [illegible] prossimo anno.

Gualtiero Franco

Il regista cuneese Davide Bellini

SERIE A2

Accornero, passo falso

[illegible] allontana la salvezza per l'Accornero. Ieri sera [illegible] saviglianesi hanno perso il confronto diretto giocato al palasport [illegible] il [illegible] Palermo. E' finita 3-1 per le siciliane, al termine [illegible] un match nel quale il sestetto di casa [illegible] è riuscito [illegible] esprimere il massimo del proprio potenziale. Il team guidato da Aldo Cassle ha vinto bene il primo set per 15-13; poi però ha smarrito lucidità e tecnica, consentendo alle ospiti prima di pareggiare (15-13), ed in seguito di avviarsi ad un [illegible] più facile del previsto con parziali 15-12, 15-6. Dopo questo passo falso la situazione in classifica [illegible] quasi disperata. [illegible] Palermo ha raggiunto l'Accornero e, a cinque turni dalla conclusione, è favorito nella [illegible] per evitare la retrocessione. [illegible] [illegible] avversarie hanno un calendario più favorevole - spiega il dirigente Giancarlo Bottero -, anche perché dovranno disputare due partite contro squadre siciliane. Quello di ieri [illegible] stato un incontro sfortunato. Per noi la sfida [illegible] durata soltanto un set. Poi la squadra si [illegible] sciolta ed è [illegible] incapace di reagire alla superiorità delle palermitane, che [illegible] hanno dovuto sudare più di tanto [illegible] per conquistare gli importantissimi due punti. **[p. b.]**

GRANDA SPORT

MOTORI

La stagione del cross riparte oggi da [illegible]

Oggi (ore 14 con il trofeo «Pro loco» (il programma sulla pista del Pignolo in frazione Attissano a Busca riparte la stagione [illegible]. La gara, aperta ai piloti con licenza nazionale interregionale e promozionale, [illegible] dotata di un ricco montepremi. Sullo stesso percorso si ripeteranno [illegible] il [illegible] aprile, l'11 ottobre [illegible] il [illegible] novembre prossimi.

HOCKEY SU PRATO

Brajda Benevenuta a Reggio Emilia

Nella A femminile la Lorenzoni Crb gioca oggi a Padova contro la neopromossa Galileo. In A2 maschile l'Ortobra ospita alle 11.30 la capolista Cernusco. Facile impegno esterno, infine, per il Brajda Benevenuta a Reggio Emilia.

CACCIA

Cani da ferma in gara sui pe[illegible] di Alba

Il circuito [illegible] Trofeo provinciale prosegue oggi (dalle 7,30) ad Alba con una prova [illegible] cani da ferma su salvaggina naturale. In programma gare a coppie per continentali italiani, esteri ed inglesi divisi in 3 categorie.

CALCIO

Interregionale, Bra cerca a Rapallo punti per la serie C2

Albese sfida il pronostico

Nell'Eccellenza gli azzurri ricevono la temibile Fulvius. A Ovada i monregalesi senza quattro titolari lanciano i giovani. «Maghi» rischiano sul campo di Novi

BRA. Oggi la strada della C2 passa per Rapallo. I giallorossi [illegible] all'undici ligure i due punti per risicchiare ancora una lunghezza alla coppia di testa Savona-Oltrepò. «Sarà molto dura - ammette il direttore sportivo Piero Reviglio -; i nostri avversari non hanno mai perso in casa, per sperare ancora dobbiamo vincere».

Nel Bra c'è un'assenza importante, quella [illegible] Romeo, espulso otto giorni fa. «Per il nostro centrocampo è una pedina fondamentale - dice Reviglio -, ma i sostituti saranno all'altezza della situazione. Per tenere il colpaccio abbiamo chiesto aiuto ai nostri tifosi. Oggi alle 12 dal bar Dino partirà un pullman carico [illegible] sostenitori: anche il loro apporto può essere decisivo».

I dirigenti giallorossi confidano che un'eventuale vittoria coincida con passi falsi di Savona e Oltrepò, impegnati rispettivamente a Serzana e in [illegible] con il forte Sassuolo.

Nell'Eccellenza fra le cuneesi [illegible] in casa soltanto l'Albese. Gli uomini di «Chicco» Lombardi ricevono la Fulvius Valenza, che li precede in classifica di due punti. Il pronostico appoggia gli alessandrini, ma Molinari e soci, grazie ad un potenziale offensivo di prim'ordine, [illegible] stanno affermando fra [illegible] migliori realtà del campionato.

L'Albese spera [illegible] di raggiungere o addirittura scavalcare l'Intermonregalese, che la precede di un punto. L'undici di Luca Richeri è assalito da squalifiche e infortuni. Il tecnico non potrà disporre di Cometto e Lapomarda - in infermeria - e [illegible] Borgna [illegible] Distefano, «appiedati» dal giudice sportivo.

I biancoblù varcheranno la rete [illegible] sperando di [illegible] fra i giovani del vivaio la scossa per risolvere la partita. Dovrebbero scendere in [illegible]po Vallinotti, Garbero, Mazzola, già aggregati alla rosa della pri[illegible] squadra, mentre saranno tenuti in preallarme Comino, Sampò, Sarotti e Robaldo.

Il Saluzzo, la migliore fra le formazioni della «Granda», gioca a Moncalieri. E' un campo insidioso per gli uomini di Demilano. Staccati di dieci punti dalla capolista Pinerolo, i granata giocano [illegible] tranquillità. Oggi dovranno ottenere almeno un punto per non [illegible] raggiungere [illegible] Rivoli che affronta favorito dal pronostico il Venaria. Il Saluzzo, che ha nella solidità [illegible] nella disposizione in campo le carte in regola per vincere, ma dovrà fare attenzione [illegible] [illegible] ripetere alcune pericolose «giornate di follia» che hanno in qualche modo ridimensionato una stagione disputata su buoni livelli.

Il compito più difficile di oggi spetta sicuramente ai «maghi» del presidente Longanizzi. I [illegible]blù viaggiano nella tana della Novese, che la [illegible] settimana ha imposto lo 0-0 alla capolista Pinerolo. Gli alessandrini schierano Roberto Antelmi. L'ex bomber dell'Intermonregalese, che in estate era dato [illegible] neo-acquisto saviglianese, è l'uomo in più della Novese. Dai suoi piedi partiranno le maggiori insidie per i «maghi». **[l. f.]**

Tende da Sole
per [illegible] e tecniche per interni

nocellini
TEL. (0171) 692376 - FAX 692377
12100 CUNEO - VIA BUSCA, 3
Specialista: Gibus
PROSSIMA APERTURA NUOVA SEDE:
12011 BORGO S. DALMAZZO (CN)
VIA VECCHIA DI CUNEO, [illegible]

CHRIST DISCOTECA
MONDOVI' tel. 43-[illegible]
QUESTA SERA [illegible] e [illegible]
PAPERACID e MAX
PER UN LISCIO DI CLASSE
[illegible] orchestra spettacolo
GIGLIANA GILIAN

RESPONSABILE COORDINAMENTO
[illegible]
di Direzione, cerca Istituto Bancario con sede nel Monregalese. Il ruolo richiede spiccate doti organizzative, esperienze di gestione [illegible] persone, flessibilità e disponibilità nell'affrontare situazioni complesse e nuove.
Scrivere **Consulta, via Collegno 7, 10143 Torino - Selp 1452**

Cercasi operai:
- TUBISTI INDUSTRIALI
- CARPENTIERI IN [illegible]
- MECCANICI
Telefonare ore 10 - 11 allo 0171 [illegible]

[illegible]
AGENTE DI COMMERCIO
con esperienza nel settore ricambi autoveicoli. Ottimo ritorno economico. Tel. 0173 363720 ore ufficio.

AZIENDA METALMECCANICA ALBESE
Importanza nazionale nel settore
ASSUME CAPO PRODUZIONE-OFFICINA
con esperienza tecnica assoluta, serietà di impostazione aziendale, responsabilità di produzione, autonomia organizzativa e conduzione personale. Perfetta conoscenza macchine utensili in genere. Inquadramento e retribuzione a capacità ed esperienza acquisita. Scrivere a: [illegible] sas Casella Postale Alba - RIF. 462

Primaria azienda ricerca
PROPAGANDISTI/VENDITORI
specialità odontoiatrica per la zona di: CUNEO.
Rimborso spese, alte provvigioni, premi, corsi di addestramento, inquadramento di legge. Gradita cultura universitaria in campo medico-biologico.
Telefonare a: 02/[illegible]

[illegible] P[illegible] SPA RICERCA
n. 1 Ingegnere o perito elettrotecnico
con esperienza pluriennale di progettazione e sviluppo impianti su macchine industriali, a cui affidare la responsabilità del settore.
Età 28-35 anni.
Per appuntamento telefonare [illegible].

AVIS
CUNEO - V. Schiapparelli, 1
Telefono 66266

ECCEZIONALE OFFERTA FINO AL 28 MARZO
SIERRA TWIN CAM 125 cv Super equipaggiata

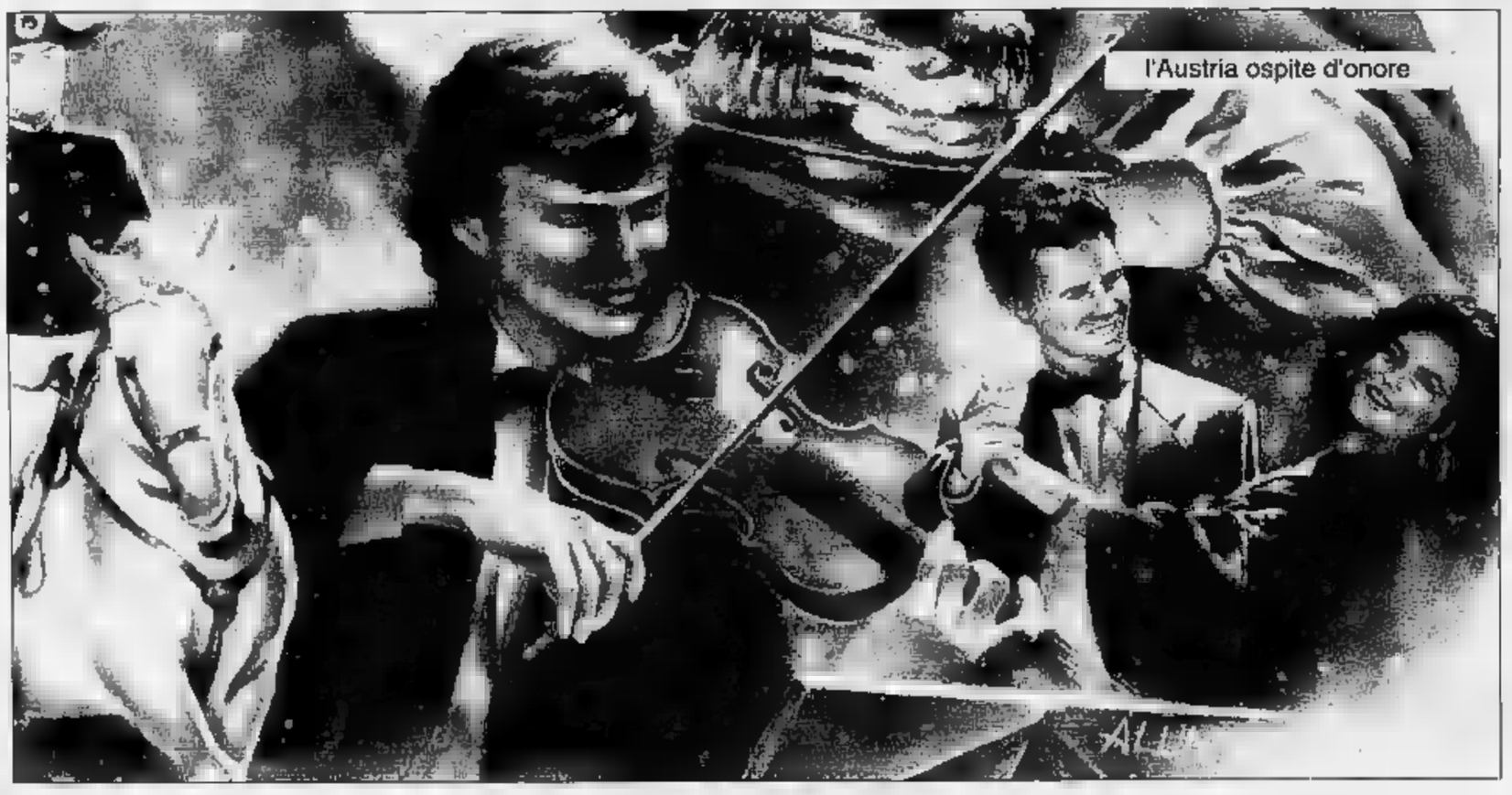
Cerchi in lega a richiesta
L. 19.000.000 chiavi in mano

Aria condizionata compresa nel prezzo

Cerchi in lega a richiesta
L. 20.300.000 chiavi in mano

UNICAR
CONCESSIONARIA
Ford
ALBA - Via Romita, 7 - Tel. (0173) [illegible] - 284.188
BRA - Via [illegible] Emanuele, 331 - Tel. (0172) 431.173

48ª Fiera Internazionale di Nizza



La grande fiera del Mediterraneo

dal 14 al 23 marzo

INGRESSO GRATUITO AI VISITATORI ITALIANI

Palais des Expositions - Nizza - Tel. 93 55 01 01 - Fax 93 56 49 77

studio favaux

Civic
HONDA DAYS
-7

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 15 Marzo 1992 n. 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

AUTOCITY
HONDA
Concessionario esclusivo per Genova e Provincia
Via Cantore 31 r - Genova
Tel. (010) 468.467

Il derby tra Genoa e Sampdoria sarà anche il derby del pubblico, una battaglia a suon di striscioni, bandiere e colori

Angela Brambati dei «Ricchi e Poveri» e Paolo Villaggio divisi dalla fede sportiva

Derby da vip, derby col cuore

La cantante, eliminata assieme al gruppo al Festival di Sanremo, chiede il riscatto ai rossoblù. L'attore farà di tutto per essere presente a Marassi e incitare Gianluca Vialli

Angela Brambati dei Ricchi e Poveri chiede il successo al glorioso Grifone anche per sognare in Coppa

questo è amore dimmi tu che amore vuoi», sembra dire Angela Brambati dei Ricchi e Poveri parlando del suo Genoa e parafrasando la strofa di «Così lontani» presentato al Festival di Sanremo.

Come dire: dal Genoa impegnato nel derby, Angela si aspetta qualcosa più dell'eliminazione che la giuria Doxa hanno invece decretato per la bella canzone scritta da Toto Cutugno.

Angela Brambati è però una tifosa , ad esempio, padre Mauro, consigliere spirituale dei Ricchi e Poveri (li ha anche uniti in matrimonio). Angela attendere il momento propizio e non è certo sconfitta, a Sanremo a Marassi, a farle perdere il self-control.

- si augura Angela - andrà così in questo derby che il Genoa deve vincere per continuare nel segno positivo verso conquista finale della coppa Uefa. Lei, moretta scatenata e voce trainante dei Ricchi e Poveri, fa già pensierino alla partita di Liverpool, ma soprattutto partita di oggi, la grande sfida cittadina. «Dobbiamo vincere - sospira - altrimenti quelli della Samp ci prendono in giro».

[m. b.]

Paolo Villaggio è un supertifoso e anche oggi farà di tutto per non perdere il grande incontro

GENOVA. Potrebbero accusarlo tutto, ma non tradire la squadra del cuore, la Sampdoria. Per i blucerchiati Paolo Villaggio si butterebbe nel fuoco. Per partita della «Samp» è disposto persino ad interrompere il di un film, come ha fatto lo scorso anno quando Gianni Minà lo ha voluto alla festa messa su allo stadio Carlini di Genova per lo scudetto.

Anche oggi, Paolo Villaggio farà il possibile per essere in tribuna a Marassi, lasciarsi prendere dall'emotività del derby e ad incitare Vialli e compagni.

Non aspettatevi da Villaggio pronostici razionali. Il derby è anche per lui passione, furore irrazionale non ci sono Santi che tengano: vinceranno i blucerchiati.

«Un'ora e mezza grande calcio - dice - mi faranno rivivere all'attore genovese i momenti più belli della infanzia e adolescenza. Gli anni in cui la Sampdoria apparteneva gruppo delle piccole «provinciali», me che me, impiegato dell'Italsider, pensava in grande, al successo che un giorno sarebbe arrivato».

[m. b.]

NELLE PAGINE DI SPORT NAZIONALE

Cresce la protesta per i provvedimenti del Comune contro l'inquinamento

Targhe alterne, Genova si ribella

Nonostante le deroghe concesse, ieri c'è stata la sollevazione dei benzinai della dc. «Siamo di fronte ad una serie di misure schizofreniche e contraddittorie». Il lungo elenco delle esenzioni

GENOVA. Oggi circolazione torna libera, in attesa il responso delle centraline sui valori inquinamento nelle ultime ventiquattr'ore. Intanto si deciso di revocare nella giornata festiva anche i divieti di sosta e le disposizioni relative all'accensione degli impianti di riscaldamento.

Il monitoraggio sulla qualità dell'aria dalle ore 8 di venerdì alla stessa ora di ieri mattina ha registrato soltanto due sforamenti alla soglia attenzione del biossido di azoto, in via XX Settembre Cornigliano. Sono rimasti poco al di sotto della soglia di attenzione del biossido di azoto, fissata 200 microgrammi per metro cubo, i valori registrati dalle altre traline dislocate lungo le principali arterie comunicazione.

Contro l'ipotesi circolazione targhe alterne per dodici ore al giorno malgrado le numerose deroghe previste dal Comune si sono pronunciati la Federazione autonoma benzinai (Faib), aderente alla Confesercenti, lamentando i contraccolpi economici per la categoria derivanti dal delle vendite di carburante, ed gruppo siliare della che ha indetto una conferenza stampa per accusare di protagonismo l'assessore comunale al Traffico Vittorio Grattarola e definire «schizofrenici, contraddittori, incomprensibili» i provvedimenti antinquinamento.

Il nuovo pacchetto prevede la circolazione targhe alterne dalle ore 7 alle 19, chiusura degli impianti di riscaldamento dalle ore 10 alle 17 e riduzione dell'orario di funzionamento degli impianti dalle 12 attuali a 10 ore giornaliere, divieti di sosta dalle ore 7 alle 19 nelle zone interessate dagli esuberi.

l'elenco delle deroghe è lunghissimo. Vi rientrano autocarri e motocarri, autoveicoli dotati di sistemi di abbattimento delle emissioni o che ta- marmitta catalitica, motocicli e ciclomotori, veicoli adibiti a servizio di Stato o pubblico e compiti di sicurezza e di soccorso, adibite al trasporto di handicappati soggetti che devono sottoporsi emodialisi o chemioterapia. Inoltre le auto di medici in servizio, provenienti destinate ai valichi portuali, che operano nel campo dell'assistenza e della sanità con necessità urgenti e inderogabili, di iscritti alle organizzazioni dei rappresentanti di commercio dell'artigianato che operano per attività e forniture non differibili, i mezzi di autoscuole, i dipendenti di pubbliche amministrazioni che utilizzano il mezzo di servizio o in proprietà o a disposizione con permesso speciale dell'ufficio, auto che accompagnano o seguono cerimonie religiose e civili, il trasporto valori per scorte amministrative e sicurezza con certificazione funzionario che ordina lo spostamento.

Possono circolare, con qualsiasi targa, anche gli operatori di questi settori: assistenze e manutenzione impianti a dispositivi informatici, soggetti economici operanti in aree sottoposte alla giurisdizione del Cap, chi inizia o termina l'attività in ore non coperte dal pubblico trasporto (turnisti), chi trasporta prodotti deperibili, chi opera nel campo dell'informazione televisiva, radiofonica, e della stampa quotidiana periodica, i veterinari, i detectives, i collaboratori persone politiche impegnate nella campagna elettorale.

[p. c.]

Polemiche a Genova per le targhe alterne

Una giunta a zig-zag

IL Comune di Genova ci ricorda il finale d'una celebre commedia di Govi, quando il protagonista accenna ad aggredire avversario in affari, ma si premura, mentre agita i pugni, che gli amici lo trattengano ben forte. Tanto è vero che, con notevole effetto comico, continua a ripetere: «Ma tenetemi ben stretto!». Per la prossima settimana inasprimenti dei divieti, con maglie molto larghe, però, per quel che riguarda le categorie esenti, politici in campagna elettorale in primo luogo.

Ma al di là del discutibile elenco di «esenzioni» che sfiora il grottesco, resta sospesa sui cittadini una normativa ondivaga, in base alla quale si muta, di giorno in giorno, a seconda del responso delle centraline, il flusso del traffico. Da parte di assessori, vigili e così via si ripete che non sono possibili decisioni «globali», né riforme radicali, ma piuttosto un programma articolato già predisposto. Questa spiegazione funziona solo in parte, perché si procede a zig zag, puntando ad arginare il parcheggio in centro, ora limitando la circolazione delle vetture private. In particolare, forse perché siamo clima elettorale, sembra che giunta di sinistra abbia un timore reverenziale scontrarsi contro la potente corporazione degli automobilisti irriducibili. Si procede a passo d'uomo, come nelle ore di punta.

Paolo Lingua

Lo Stato darà altri finanziamenti

La speranze di avere altri fondi dallo Stato per l'Expo sembrano svanite. Governo però consentirà - in termini ancora da definire - la gestione parte degli enti locali dell'area espositiva a partire prossimo anno. Questo l'esito della missione a Roma di Comune, Provincia e Regione presso l'ufficio del presidente del Consiglio Giulio Andreotti.

[p. c.]

PORTO

Una gestione integrata Cap Culmv

La Cgil porti e trasporti, in seguito all'assemblea dei lavoratori Culmv e del Cap, propone gestione integrata Compagnia Unica e Consorzio per quel che riguarda le operazioni di carico e scarico presso i nuovi terminali già concessi o da concedere ai privati. La proposta è la prima seria conseguenza, almeno sul piano propositivo, sentenza della Cee sul al monopolio del lavoro negli scali italiani.

[p. c.]

Operaio rischia perdere una mano

Incidente sul lavoro nel cantiere in co Italia. Un operaio austriaco, Raul Friedrik, 44 anni, ha rischiato di perdere l'uso mano mentre lavorava ad una macchina nastro trasportatore. L'arto è rimasto intrappolato nell'ingranaggio, ma grazie ai soccorsi dei compagni di lavoro Raul Friedrik è riuscito a liberarsi quasi immediatamente. Guarirà venti giorni.

[p. c.]

Giovane in overdose è salvato in extremis

Un marocchino di 26 è sorpreso vendere hashish a due giovani, uno dei quali minorenne, in vico delle Grazie. Gli agenti del commissariato centro hanno sequestrato involucro con grammi di stupefacente e segnalato alla prefettura Michele, 17 anni, e Franco, 22 anni. Un tossicodipendente stato salvato in dall'overdose, le sue condizioni restano preoccupanti. tratta di Armando S., 39 anni, abitante in via San Fruttuoso. L'uomo è sentito male in casa ed è da un familiare. Trasportato all'ospedale, gli stato somministrato il Narcan, che lo ha salvato.

[p. c.]

Riposo biologico

La pesca si ferma dal primo luglio al 15 agosto

SESTRI LEVANTE. Non ci sarà pesce fresco catturato nelle acque del Mar Ligure, quest'estate sulle tavole ristoranti due Riviere. L'allarme è stato lanciato da Franco Po, presidente della Cooperativa pescatori e consigliere nazionale della Lega Pesca. Con un decreto il ministro della Marina Mercantile Ferdinando Facchiano ha stabilito il periodo di applicazione del fermo biologico per il 1992, 1° luglio al 15 agosto, durante i mesi di più alta affluenza turistica. Il fermo biologico, la pausa forzata imposta per favorire la ripopolazione faunistica, costringe i pescatori a sospendere ogni attività di pesca a strascico. Il provvedimento (in passato applicato dal 15 settembre al 15 ottobre), farà diminuire di un buon 60 per cento la presenza sui mercati ittici pesce nostrano, a tutto vantaggio di quello pescato in Adriatico.

[f. p.]

In Salita Pollaioli

Una lapide per ricordare la nascita del psi

GENOVA. Una lapida sarà posta, dopo le elezioni, all'interno della piccola trattoria, in salita Pollaioli 17 rosso, dove, notte tra il 14 e il 15 agosto 1892, i seguaci riformisti di Filippo Turati di Anna Kuliscioff diedero vita al partito socialista italiano, che poi fu fondato presso l'associazione dei «carabinieri» (appassionati di tiro a segno) in via della Pace (oggi traverso di via XX Settembre, cancellata dalla urbanistica della zona).

Un libro per ricostruire quegli eventi è stato realizzato, intelligente ricchezza di particolari e con una ricostruzione puntigliosa di quei giorni «Per Colombo ma con Turati» (Pirella editore), da Luca Borzani e da Mario Bottaro. La celebrazione del quinto centenario della scoperta dell'America fa da sfondo all'anniversario politico di cui si festeggia quest'anno il primo secolo di vita.

[p. l.]

E' in crisi il centralino a luci rosse di Lavagna, la rivista scarsamente venduta nelle edicole

Le telefoniste non concedevano solo sospiri

Due ragazze licenziate dalla società che gestisce «Dream card»

LAVAGNA. «Pronto? Mi faccia uno spogliarello». Le telefoniste di «Dream Card», il primo centralino sexy organizzato d'Italia, erano abituate questo altro. Anzi, richiesto genere, tuttalpiù le avrebbe fatte sorridere. Le chiamavano pensionati, giovani, coppie. C'è stato anche un avvocato che non riuscendosi a spiegare alla cornetta, aveva optato per il fax. Da alcuni mesi, però, telefono del centralino sesso Lavagna, suona a vuoto. Qualcosa ha bloccato gli ingranaggi del sistema, un «mix» ben dosato di computers e sospiri.

Il telefono a luci di Lavagna aveva aperto i battenti nella primavera scorsa. Supportato da incisivi «battages» pubblicitari, «passaggi» in nu- trasmissione televisive (l'ultimo due settimane fa su RaiDue, a «Mixer» Minoli) e dall'entusiasmo giovani managers che le file dell'organizzazione, era decollato. Ad aiutare il suo successo, trovata: lasciare nell'anonimato i clienti. I precedenti centralini a luci rosse facevano pagare le conversazioni attraverso vaglia postali, conti correnti. Quindi mezzi che per l'appassionato del sesso via cavo potevano rivelarsi fonte di facile identificazione. Non così per «Dream Card». Bastava acquistare in edicola l'omonimo periodico, che conteneva una scheda con il numero verde messo a disposizione dalla Sip a «Dream Card», e un codice segreto, utilizzabile sola volta, che permetteva l'accesso al computer «filtro» centralino, e quindi alla telefonista. Una scheda, 80 mila lire di spesa, 15 minuti di conversazione.

A creare problemi ai managers di «Dream Card» sono state le telefoniste e gli edicolanti. Le prime, una trentina all'inizio, a sempre meno, si sono rivelate dipendenti come altre, con problemi di ferie, permessi speciali, contributi e assenze per malattia. Difficili dunque, da gestire. Qualcuna però è andata oltre. Sembra infatti che due di queste, forse le più intraprendenti, o quelle meno da perdere, dalle conversazioni siano passate alle vie fatto. Le richieste del tipo «Pronto? Mi faccia spogliarello» le soddisfavano direttamente a domicilio richiedente. Sono licenziate in tronco, ma tant'è, qualche scompenso nel sistema l'hanno provocato.

Nulla a che vedere però, con quanto hanno fatto gli edicolanti. La categoria ha risposto «picche» «Dream Card», non promuovendo abbastanza il periodico con la scheda, ma soprattutto tenendolo l'edicola in conto . Dovendo insomma anticipare le mila del valore di ciascuna copia, ne prendevano poche e queste poche le restituivano al distributore dopo una per evitare di addossarsi la spesa.

Così dopo decina di giorni, il periodico, che aveva valenza mensile, veniva tolto dalla vendita. Lasciando chi lo cercava prima. Risulta chiaro che questo meccanismo influiva anche sul numero delle chiamate al centralino di Lavagna. Se poi a tutto questo si aggiunge anche al- passaggi delle quota di controllo di «Dream Card», il quadro è completo. Entro fine mese i managers dovranno decidere se cambiare formula, oppure chiudere.

Che l'attività sia redditizia lo dimostra le nascita «Love Telephona», nova centralina sesso aperta di recente a Lerici. Quattrocento milioni di budget iniziale, venti telefoniste. E tanti sospiri.

[f. p.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
Dalle 8,30 alle 12,30
Centrale, via Cavour 21; *Alsalini*, via Roma 74; *Montaldo*, via Montaldo 171; *Del Carmine*, via Polleri 20; *Chiappella*, via Milano 90; *Barabino*, via Barabino 9; *Ormea*, via Bonifacio 13; *Cadighiara*, via Posalunga Modema, largo Bassanini 1
Dalle ore 8,30 alle 21,30
Comunale, via Gherzi 44; *Rolando*, Monti 23; *Levrero*, via Sampierdarena Modema, via Cornigliano 205; *Garbarino*, via Sestri 128; *S. Rocco*, via Celesia 28; *Scorza*, via Dal Monte 2 (a isoverde); *Bocchiotti*, via Pegli 96
Dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30
Imperiale, via Donghi 12; *Quarto dei Mille*, viale Pio VII 183; *S. Pietro*, via Airaghi 38; *Modema*, via Pastorino 32 (sino alle 21,30); *N.S.* via S. Quirico 301 (sino alle 21,30)

Chiappano, Sauli Pallavicino 54
COGOLETO
Conti, via Colombo
SORI
Sori, via Cairoli 18, tel 700.632
RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 74.155
Machi, della Repubblica 4, tel. 771.061.
SANTA MARGHERITA
Perrino, via Pescino 2, tel. 287.077
Modema, via Marsala 4, tel. 50.600
ZOAGLI
Vallino, via XXVII Dicembre 9, tel. 259.041
Monteverde, via Grimaldi 2, tel. 309.946
CAVAGNA
Frezzato, via Roma 36, tel. 393.816
Comunale, via Roma 74, tel. 41.775
Marcone, via Longhi 68, tel

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 50.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020; 49.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.93.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.
Rivarolo: 44.69.41
Sestri Ponente: 41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Ligure, **Arenzano, Cogoleto:** 35.40.22. Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Margherite:
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.506

MERCATI

Lunedì, Piazza Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì, Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì, Piazza Terralba, via Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì, Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì, Isonzo, Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Portedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato, Via del Campo, via Tortosa, piazzale Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante

Genova Radiotaxi: 29.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 28.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.96
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.822
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.395

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.28

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Cesarea Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.15
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
T. Carlo Felice
Orario: 15,30
Lire 100.000/70
Il barbiere di Siviglia
Di Cesare Sterbini. Musica di Gioacchino Rossini. Direttore: Evelino Pidò. Regia: Egisto Marcucci. Maestro del coro: Gianfranco Cosmi. Interpreti: Rockwell Blake, Gloria Scalchi, Bruno Pola.

Pol. Margherita
Orario: 16
Lire 32.000/24.000
Johan Padan alla descoverta delle Amerighe
Con Dario Fo.

T. Gen
Tel 893.589
Orario: 16
Lire 35.000/24.000
Pigmalione
Di G. B. Shaw. Regia: Silverio Blasi. Interpreti: Mino Bellei, Laura Saraceni

T. della Corte
Orario: 16
Lire 35.000/24.000
Scacco pazzo
Di Vittorio Franceschi. Regia: Nanni Loy. Interpreti: Alessandro Haber, Vittorio Franceschi, Monica Scattini.

Carignano
Orario:
Lire 11.000/10.000
A politica do mangià
Di Mario Bagnara e Aldo Rossi. Regia: Aldo Ropa. Interpreti: Germana Venanzoni, Elvidio Melandri, Sandra Narizzano, Andrea Posse.

al Verdi
Orario: 21
Lire 18.000/14.000
OGGI RIPOSO

CINEMA
Ariston 1
206.549 Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V.

Ariston 2
Tel.
Or. 15,30/17.40
20,20/22,35
Lire 10.000 (merc.
Il giorno che t'ho incontrato
con Carlo Verdone, *Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Augustus
Tel. 566.910
Or.: 15,30/17.50
20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Corallo 1
Tel. 586.419
Or. 15;30/17.15/19
20,50/22,40
Lire 10.000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Corallo 2
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' **Comm. dramm.**

Grattacielo
Tel. 564.403
Or. 15/16,55
18,50/20,45/22,40
Lire 10.000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Lux
561.691
Or.: 15/16,50/18,40
20,40/22,40
Lire 10.000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Manin
Tel. 691.002
Or.: 14,30/17,10/19,40
22,10
Lire 10.000
Robin Hood - il principe ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Odeon
Tel.
Or.: 15/17/18,50
20,40/22,30
Lire 10.000
Mutande pazze
di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92) — Pazzia della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sofà dei produttori! N. V. 1h 41' **Grottesco**

Olimpia
Tel 561 415
Or. 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
Il principe delle maree
e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan *(Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Orfeo
Tel 564.849
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30
Lire 10000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di nasconde il lavoro la Nigia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 15/16,50/18,40
20,35/22,30
Lire 10.000
nero
di Bruce Beresford, con L. Blufaau, A. Schellenberg (Australia '92) — Nel 1634 un padre gesuita cerca di convertire gli indiani Algonchini nelle pianure Canada. La sua fede è messa a dura prova. N. V. 1h 40' **Storico**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30/0,30. Lire 10.000
L'amante
di Jean Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
: 17,30/20/22,30
0,30 L. 10.000
Bugsy
di Barry Levinson, Bugsy, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or. 15/16,30/22
L. 10.000
JFK - Un caso aperto
O. Stone con K. Costner, Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

In Grosso
562.127
15,30/17.50
20,10/22,30
Lire 10.000
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 46' **Avventura**

Centrale 1
Tel. 580.380
I godimenti di Tracy Lords

2
580.380
Sotto la fessura il buco Anal oral decameron

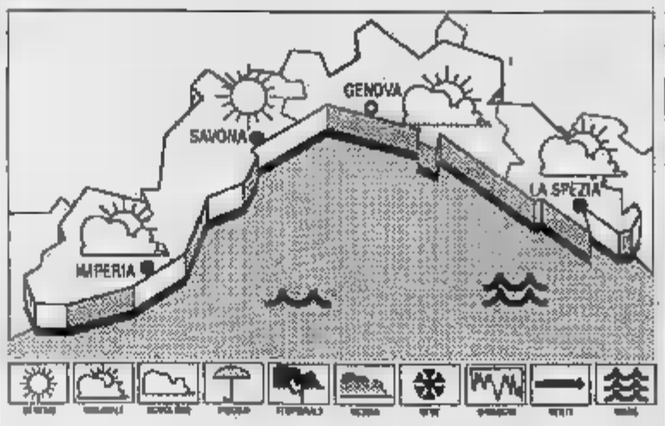
Chiabrera
Tel.
Live sex der hoch stander Mannequin man

Cristallo
Night Strips

Eldorado
Luana calda ninfomane

CINECLUB
Amici del Cinema
Lire 5000
Or.: 18 20,15/22,15
Lire 5000
Homicide

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del 14° C, umidità relativa 85%, vento Sud Est 10 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1008 mb (tendenza in lieve aumento).

DI IERI	max	min
Genova		
Savona	13	
Imperia	15	9

UN ANNO FA A IMPERIA Max 17; min. 12.

Sole sorge alle 6,40 e tramonta alle 18,33. La Luna si leva alle 14,49 e cala alle 4,28 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo a Portofino.

Fritz Lang
Orario: 21,15
Una paliottola spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente Bush da attentato e convertito all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Lumière
Or.: 16,15/18,15
20,15/22,30
Lire 5000
Gli amanti del Pont Neuf
di Leos Carax con Juliette Binoche, D. (Francia '91) — Nel cuore di Parigi, sul ponte di Saint Neuf, vivono e amano 2 barboni, esuli dalla vita borghese per riscattarsi da fallimenti e oppressioni. N.V. 2h 5' **Drammatico**

Orario: 21,15
Lire 5000
Il muro di gomma
di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassani (Italia '91) — Un estroso giornalista, indagando di Ustica, di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**

Nick
Orario: 21,15
Lire 5000
Fino alla fine del mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 **Drammatico**

Orario: 15,30/17,45
20,15/22,30
Lire 5000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa a sensibile e un giovane medico di turno. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. **Drammatico**

Centrale
Tel 285.033
Inizio ore 15
Lire 5000
d'
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile rinovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Augustus
Tel. 61.851
Inizio ore 15.
Lire 5000
Hot Shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, di una bella donna e missioni proibite! N.V. 1h 42' **Comm.**

Astor
Tel 309 686
Inizio ore 15
Lire 5000
Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da ne. N. V. 2h15' **Drammatico**

Cantero
Tel. 309.838
Inizio ore 15
Lire 5000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Mignon
Tel.
Inizio ore 15,30/17,45
20/22,30. Lire 5000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Ariston
Tel. 47.505
CHIUSO

SAVONA

TEATRI
T. Chiabrera
Ore: 20,45
L. 34.000/25.000
La provincia di Jimmy
Ore 18,30 Concerto del Collegium flauto dolce di Praga

CINEMA
Astor
Tel.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 5000/6000
pazza
di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92) — Pazzia tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sofà dei produttori! N. V. 1h 41' **Gro**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 5000/6000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico è prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto . Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

2
Tel 825.714
Or.: 15,30/18,45/22
Lire
JFK - Un caso aperto
di O. Stone K. Costner, Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Diana
Il principe delle
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Eldorado
Tel. 820.583
Or.: 15,30/22.
Lire 5000/6000
Scacco
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) — Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Filmstudio
Tel. 386.322
Or. 15,30/20,15/22,30/
Lire 5000
La bella scontrosa
di J. Rivette con M. Piccoli, J. Birkin, E. Bear (Fra '91) — Il rapporto tra un artista e la donna che ritrae quasi stravolge la vita di entrambi con la forza dissennata del furore artistico e della N.V. 2h 10' **Drammatico**

Jolly
850.570. Or.: 15.
16,30/18/19,30/21/22,30
Lire 6000/4500/4000
OGGI RIPOSO

Salesiani
Or.: 15,30
Lire
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Colombo
Tel. 640.263 Or.:
20,30/2 Fest.
16,30/22.30. Lire 6000
Un medico, un uomo
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga ma un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20/22,30
Fest. e pref.:
Lire
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Teatro Leone
Or.: 21
Lire 12.000
OGGI

Ambra
Tel. 51.419, Or.: 20/22
Fest. 15,30 alle 22
Lire
famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

A
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30
Fest. contin. 16/22,30
7000/4000
L'angelo con pistola
di D. Damiani con T. Welch, R. Girone, E. Grimaldi (Italia '91) — fronte a una giustizia statale corrotta e burocratica, commissario e donna vittima della malavita si alleano per vendicarsi con le armi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Abba
Tel 504.234 Or.: 20/22,10
Fest. contin. 14-22.30
Lire 7000/5000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Ondina
Tel. 692.200
Or: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Loanese
Tel. 669 961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
Sotto massima sorveglianza
di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91) - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h 42' **Fantastico**

Perla
Tel. 668.941
Or.: 21
Fest. 15,30/18,45/22
Lire 7000/5000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Lux
Or.: 15/17/21.
Lire 6000/4000
Vacanze di e 91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15,10
17/19,50/20,40/22,30
Lire 9000/5000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,30
17,30/20,30/22,30
Lire 9000/6000
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile rinovano insieme la felicità. N.V. 1h 40'

Voltaggio
Or.: 15/17/21
Lire 5000
Scappo dalla città
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55'

IMPERIA

Centrale
Or.: 15,45/22,30
Lire 9000 rid. 5000
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile rinovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Dante
Lire 9000/rid. 5000
Mutande pazze
di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia) — Pazzia della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il dei produttori. V. 1h 41' **Grottesco**

Imperia
Lire 8000
Mato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un in grado di curare il cancro. N.V. 1h 46 **Avventura**

Capitol
Tel. (0184)
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
OGGI

Olimpia
Inizio ore 15 ult. 22,40
Lire 5000/rid. 4
Ciclo «Cinema italiano»
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con O. Bouquet, G. Mosohin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Il**

Cristallo
Due spett. 15/21,15
Lire 5000 gall./4500 plat. rid. 3500
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici sfortunati alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
NUOVA PROGRAMMAZIONE

Don Bosco
Via Colombo/p.za Aprosio 443
Tel. 0184-290.014
Or.: 15/17 L. 5000 rid. 4000
Zanna bianca, un piccolo grande lupo
di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, Ebb. e Pluto e il suo gregge (Usa '91) — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra felicemente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' **Avventura**

Ariston
Tel. 0184/505.060
Or.: in 15/ult. 22,30.
Lire 10.000 rid. 6.000
Scacco mortale
C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Centrale
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 15; ult. 22,30
Lire 10.000 rid. 6.000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 10' **Commedia**

Sanremese
507.070
Or.: Iniz. 15/ult. 22,30
Lire 10.000 rid.
L'amante
di Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina. Anni 20. Un'adolescente viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: Iniz. 15/ult. 22,30
Lire 10.000 rid. 6.000
Prova d'amore

Ritz
Tel. 507 070
Or.: 15; ult. 22,30
Lire 10.000 rid. 6.000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La esperienza dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37'

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 15/ult.
Lire 10.000 rid. 6.000
JFK - Un caso aperto
di O. Stone con K. Costner, Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Lunghe code ai caselli dell'autostrada (gratis tra Lavagna e Sestri), difficoltà per i soccorsi

Aurelia chiusa, emergenza in Riviera

Di notte treni dirottati, stasera un rientro a rischio

NOSTRO SERVIZIO

I tedeschi hanno colpito ancora Sestri Levante e Lavagna, a quasi cinquant'anni di distanza dalla fine dell'ultimo conflitto mondiale. Lo hanno fatto «dimenticandosi» due tonnellate di tritolo nei fianchi delle rocche di S. Anna. Un punto assai strategico: la montagna è attraversata dalle gallerie dell'Aurelia e della Fer- L'importanza di questo «nodo» viario la si sta riscoprendo in questi giorni, in i tunnel S. Anna sono chiusi al traffico stradale giorno e notte (quello ferroviario solo dalle 23.50 alle 5.30), per impedire che possibili vibrazioni vadano a disturbare le operazioni di bonifica dalle cariche di tritolo in cui impegnati gli artificieri della ditta specializzata «Barracuda Sub Srl» di Genova e i tecnici del Genio militare.

Chi deve spostarsi tra Lavagna e Sestri Levante, viene dirottato sull'autostrada, per l'occasione e per il solo tratto in questione, libero da pedaggio. I problemi si sono presentati ad iniziare da venerdì scorso, primo giorno di chiusura delle gallerie. Sono stati i «spendolari» a compromettere l'equilibrio dell'intero sistema viario. Qualcuno ha tentato ancora di transitare attraverso le gallerie, ed è stato allontanato dalle autopattuglie della polizia, Finanza e carabinieri in servizio; la maggior parte invece si è diretta verso l'autostrada. Lunghe code si sono stati sia al che alla sera, al casello di Sestri Levante quello di Lavagna. Venerdì sera a Sestri Levante, la colonna in uscita iniziava già sulla carreggiata del tratto autostradale, per continuare lungo tutta la pa collegata al casel. «Indubbiamente il traffico è aumentato - è stato detto alla sede genovese della società Autostrade. In particolare a Lavagna, che ha un numero ridotto rispetto a Sestri Levante».

sono state contestazioni da parte degli automobilisti sulla gestione di questi accessi da parte della direzione dell'autostrada. «A Lavagna teniamo aperta una entrata in autostrada e tre uscite. A Sestri Levante tre uscite e due entrate oppure una entrata e quattro uscite. Bisogna vedere se tenendo aperta due entrate a Sestri Levante, il casello di Lavagna riesce poi a smaltire tutto il traffico in uscita».

Il tratto in questione è gratis. Gli automobilisti ritirano il biglietto all'entrata e poi lo devono presentare ad un esattore all'uscita, che lo convalida con una speciale tessera. L'importo viene registrato un conto corrente, di cui poi qualcuno, Anas qualche ministero, farsi carico. Una situazione che incoraggia i «furbi»: qualcuno è addirittura uscito dall'A12 a Chiavari, per poi rientrare a Lavagna e proseguire per Sestri Levante. Giusto per risparmiare qualche centinaia di lire.

Le «code» ai caselli hanno inoltre problemi alla viabilità sulle strade provinciali, come per esempio quella di Cogorno, che paga una infelice collocazione dell'entrata all'«A12» di Lavagna. Ma a risentire della chiusura delle gallerie S. Anna stato anche Ferrovie, che hanno dovuto modificare ora delle corse notturne, in alcuni casi dirottare i convogli per Roma sulla linea Tortona-Piacenza, istituire partenze alternative e corse in autopullman sostitutive per i percorsi brevi. Modifiche agli orari anche per i bus di linea.

Ancora problemi traffico nel Tigullio orientale per la chiusura Aurelia tra Lavagna e Sestri Levante

Qualche problema in più anche per le ambulanze delle pubbliche assistenze, hanno dovuto a più riprese le sirene per farsi spazio prossimità dei selli autostradali. E stasera ci il rientro lombardi e genovesi.

Fabio Pozzo

E i tedeschi volevano far saltare le rocche

SESTRI LEVANTE. scoperta delle due tonnellate di tritolo «dimenticate» dai tedeschi nelle viscere delle rocche di S. Anna, è l'argomento principe delle versazioni a Sestri Levante. Sono ricercati, coccolati, soprattutto i più anziani, quelli che hanno conosciuto la guerra, gli avvenimenti legati alla presenza tedesca nel Tigullio, quelli possono ricordare.

E' assodato ormai che i tedeschi volevano far saltare l'intera montagna. Non si spiegherebbe altrimenti la quantità di tritolo posizionata due cunicoli scavati fianchi delle volte della seconda galleria dell'Aurelia si incontra procedendo da Sestri Levante e Lavagna. Una scelta ben precisa, confermata anche dalla disposione tritolo in quattro nicchie, due per ogni cunicolo, su entrambi i della volta. Vere e proprie «camere» d'esplosione, otturate sabbia per aumentare l'effetto deflagrativo, collocate in punti «deboli» della volta della galleria.

Ma perchè farla saltare? Bisogna fare salto passato. Nel 1946 i soldati della Germania stavano ripiegando di fronte all'avanzata delle forze alleate, sbarcate in Sicilia. Distruggendo l'esplosivo le principali vie comunicazione, probabilmente avrebbero rallentato la marcia nemica.

In tedeschi volevano tenere una postazione per coprirsi le spalle sul colle della Grazia Chiavari. Se fossero saltate le rocche di S. Anna, con il blocco di Aurelia e ferrovia, americani e inglesi avrebbero dovuto osservare una battuta d'arresto.

Ma carichi di tritolo sistemate nelle gallerie di S. Anna non sono fatte brillare. E questo punto è leggenda. A Sestri Levante c'è chi dice che l'ufficiale tedesco che aveva ricevuto questo compito, innamorato di all'ultimo momento non se la sia tita. Altri invece, dicono che a non farlo sia stato italiano, «guastatore» della «Monterosa», che avrebbe preferito arrendersi agli Alleati.

[f. p.]

Parla il padre di Mino Patti, 31 anni, di Rapallo, arrestato dai carabinieri

«La droga? Mio figlio è pulito»

Il giovane è molto conosciuto in tutto il Tigullio. Ex vicepresidente della società di calcio, gestiva attualmente il Bar Biancaneve, mentre i genitori sono titolari del piano-bar «Eden» e della gelateria «K2». Le prime indagini

RAPALLO. «E' stato arrestato sulla base di indizi, di prove. trovato invischiato in operazione largo raggio effettuata dai carabinieri, perchè è stato visto insieme a determinate persone, tenute sotto controllo militari». Tuccio Patti, il padre di Mino Patti, 31 anni, il giovane arrestato dai carabinieri perchè accusato di essere implicato in un traffico di droga su cui gli inquirenti mantengono per ora il massimo riserbo, è sicuro che figlio non c'entri nulla con questa

Mino Patti è stato sabato e Rapallo dai carabinieri del Nucleo operativo di Genova. E' attualmente in stato d'arresto in una cella del carcere di Marassi. «Ho incontrato Mino in carcere - dice ancora il padre. Conosco bene mio figlio, che lui ha toccato droga. Lui mi ha detto: "Papà, non c'entro nulla, mi hanno vi due o tre volte insieme a certe persone". Individui che io nemmeno conosco. Mio figlio è già stato interrogato una prima volta dal magistrato, che lo ascolterà nuovamente credo mercoledì o giovedì prossimo».

La famiglia Patti, originaria della Lombardia, ma da tempo residente a Rapallo, ha affidato agli avvocati Silvio Romanelli e Giuseppe Nadalini il compito di assistere legalmente il giovane. Mino molto conosciuto a Rapallo e in tutto Tigullio. Patti, oltre salito più volte sul «ring» come pugile dilettante, è stato per un periodo il vicepresidente della squadra calcio Rapallo Ruentes. Il suo impegno per i colori della società sportiva rapallese risale a circa tre anni fa, quando alla presidenza insediata «cordata» di imprenditori genovesi. Ha coinciso periodi più fortunati, di questi ultimi anni, della squadra di calcio di Rapallo.

Ma Mino Patti è conosciuto anche per essere il gestore del bar Biancaneve, più rinomati gran caffè del lungomare di Rapallo, rilevato tempo fa dal padre. Tuccio Patti è attuale titolare anche piano bar Eden, situato nel centro Rapallo, in via Diaz. Sino a pochi fa gestiva anche l'omonimo ristorante.

madre di Mino Patti, assieme ad un altro figlio (che svolgendo servizio di leva), gestisce inoltre l'american bar gelateria «K2», che affaccia sempre sul lungomare Vittorio Veneto, a fianco del «Biancaneve». Tutti locali molto frequentati, soprattutto durante la stagione estiva. E che la famiglia Patti, in questi ultimi giorni, ha regolarmente sperto.

Spetterà ora magistrato dire una parola definitiva su questa vicenda di droga.

[f. p.]

IL DIFENSORE

«Semplici conoscenze»

L'avvocato Silvio Romanelli non parla più tanto dell'operazione effettuata dai carabinieri. «Sull'intera vicenda vige il segreto istruttorio - dice legale. Ne so poco e comunque non potrei dire nulla». E particolare emerge dagli del Nucleo operativo carabinieri. Sembra comunque che l'operazione abbia preso le in Lombardia, interessando direttamente alcune persone e poi si sia spostata in Liguria, dove forse le stesse persone usavano abitualmente trasferirsi per brevi periodi di soggiorno. Alla base del «blitz» dei carabinieri sembra esserci traffico di droga, in particolare cocaina.

«Il mio cliente - dice l'avvocato Romanelli - è stato chiamato in per certe sue frequentazioni, nulla di più di semplice . Non ho ancora elementi per stabilire una linea di difesa. Li avrò dopo aver assistito all'interrogatorio».

[f. p.]

Oggi il concerto al Palasport favore di Marcello Manunza

Chiavari: otto ore di musica per aiutare il giovane in coma

CHIAVARI. Un concerto rock favore della famiglia di Marcello Manunza, perché continui la lotta contro il male che ha colpito il giovane di Cicagna.

L'idea è un gruppo di giovani chiavaresi coordinati da Maurizio Bosso che dal 1987, in cui Marcello entrò coma dopo incidente stradale, si sono sentiti vicino al loro coetaneo più sfortunato. Hanno seguito su quotidiani, radio e televisioni, la storia di Marcello. Hanno telefonato alla mamma, Giuseppina Nativo, a Cicagna. Sono andati da lei fiduciosi e hanno scoperto ricevute e fatture con molte cifre a sei zero, pagate dalla mamma-coraggio in questi cinque anni di cure. Prima in Italia, dove si è riusciti a fare poco, poi centro specializzato degli Stati Uniti e quindi in Francia.

Numerosi viaggi tra New York Lione con qualche risultato, ma non ancora soddisfacente. Ad nuovo barlume di speranza arriva Milano. Dice Giuseppina Nativo: «Abbiamo sostenuto spese notevoli. alcuni casi l'Unità sanitaria locale e lo Stato italiano ci hanno aiutato, in altri, purtroppo, abbiamo dovuto rimetterci di tasca nostra, come per la spesa della carrozzina per Marcello. Le spese degli accompagnatori, cioè i genitori, sono sempre state escluse. Comunque, abbiamo continuato a lottare con la forza dell'amore. Il più grande atto di solidarietà l'abbiamo trovato nella gente comune. Centinaia di cittadini hanno telefonato hanno versato la maggior parte come anonimi, di sul conto corrente della Banca d'America d'Italia di Cicagna a me intestato. La cure per Marcello devono proseguire. La prossima settici sistemeremo a Milano dove sarà sottoposto nuove terapie presso il San Raffaele».

Marcello Manunza

Nuovi esami che in altri casi di giovani comatosi hanno dato brillanti risultati. La mamma di Marcello spera in un cinquanta per cento del recupero delle funzioni. Oggi, a forza di cure e tanto amore, si è arrivati a circa il venti per cento. L'appuntamento per concerto è alle nel palazzetto dello sport Sampierdicanne. Fino a mezzanotte si esibiranno diversi gruppi rock. Prezzo del biglietto lire 15 mila.

[f. gr.]

TASCABILE REGIONALE

GENOVA

Dibattito al Londra, Intini e Sampierdarena

Questa mattina a Genova all'hotel Londra, alle 10, si svolgerà un dibattito su «Politica e morale», organizzato dal Msi. Parleranno Gianni Plinio (msi), Ugo Signorini (dc), Giovanni Genta (Union ligure), Pasquale Tanani (pli); moderatore Giancarlo De Martini. Sempre alle 10 dibattito politico alla sezione del psi di Sampierdarena, alla presenza dell'on.Ugo Intini. **[p. c.]**

RAPALLO

Una conferenza di Cesco Giulio Baghino

Alle 11, nei locali di via Rosselli 15 a Rapallo, l'onorevole Cesco Giulio Baghino, presidente onorario del Msi, terrà conferenza sul tema: «L'usura, l'attualità del pensiero Ezra Pound in riferimento alla situazione bancaria italiana». Il poeta Ezra Pound va affermato, riferendosi all'Italia: «Una che vuole indebitarsi fa rabbia agli usurai». **[f. p.]**

CONSCENTI

Inaugurazione del circolo dedicato a Berlinguer

Alle 10, il Partito della rifondazione comunista inaugura a Conscenti Nè il circolo intitolato a Enrico Berlinguer. Sono presenti i candidati del Tigullio Mauro Stagnaro e Laura Cafferata per la Camera e Larco Bertonati per il Senato. Intervengono Giuseppe Tarantino della segreteria nazionale e Malcom Sylvers comitato centrale. **[f. p.]**

RAPALLO

Incontro dc Goria e Grillo

Domani alle 12, al ristorante Monterosa, il Circolo Marcora Levante Rapallo organizza un incontro il ministro Giovanni Goria e l'onorevole Luigi Grillo, candidato alla Camera. **[f. p.]**

In tutta la Riviera

Una mareggiata bl nei porti le imbarcazioni

SANTA MARGHERITA. Un forte vento di libeccio e maestrale ieri ha provocato il blocco dei pescherecci e delle altre imbarcazioni porti della Riviera di Levante. Alle 6 il bollettino del Circomare Santa Margherita segnalava forza quattro. Dopo due ore un dispaccio della Marina prevedeva un aumento della maltempo con burrasca largo della Corsica, mare forza sette e possibilità di temporali.

A delle cattive condizioni meteomarine, ieri mattina l'attesa inaugurazione della mostra sul tema: «Il monte di Portofino. La flora» allestita nella torre Doria a San Fruttuoso, è saltata. L'esposizione, realizzata a cura Fondo ambiente italiano e dall'Ente regionale parco di Portofino, è comunque pronta a ricevere i visitatori da oggi. Se, naturalmente, le condizioni del mare lo permetteranno. **[f. gr.]**

Oggi «Punto natura»

Cavalli e bike per scoprire le Cinque Terre

RIOMAGGIORE. Arriva nelle Cinque Terre, per la prima volta in Liguria, il progetto «Punto Natura» per la conservazione e divulgazione patrimonio culturale, sociale e ambientale del territorio.

La presentazione dell'iniziativa è in programma oggi alle 16 nel Santuario del Montenero a Riomaggiore. programma prevede uno studio e interviste sulle Cinque Terre da pa di un'équipe dell'associazione Punto Natura in collaborazione con la «Cooperativa Agricoltura Cinque Terre». Nel punto di ristoro e accoglienza realizzato accanto al santuario della Madonna del Montenero, saranno ospitati biologi, botanici, etologi. Sarà allestita biblioteca dedicata natura, serie di strumenti, cartine e binocoli, da offrire al turista, possibilità di visitare le Cinque Terre a cavallo e in mountain bike. **[f. gr.]**

CHIAVARI

Anche Gualco rinuncia

F' stato rinviato il convegno sulla Provincia

CHIAVARI. La giunta di Chiavari ha deciso di rinviare a dopo le elezioni il convegno era organizzato con il Rotary Club Chiavari Tigullio per il 21 marzo sul della quinta Provincia, quella del Tigullio. La decisione della giunta dopo le polemiche di questi ultimi giorni: il vicesindaco socialista di Chiavari, Tonino Gozzi, aveva chiesto rinvio della manifestazione perché i partecipanti erano tutti democristiani.

Gozzi aveva definito il convegno un incontro di propaganda elettorale e aveva contestato il contributo di 2 milioni stanziato Comune di Chiavari per le spese organizzative. mattine il sindaco Renzo Repetto e la giunta hanno deciso di rinviare il convegno, a seguito della rinuncia il principale relatore, Giacomo Gualco, ex presidente Regione, che ha definito la polemica di Gozzi una «strumentalizzazione». **[f. p.]**

Polemiche in Comune

Un'azienda espropriata dai pompieri

RAPALLO. Il Comune decide di espropriare i terreni di una impresa artigianale, per fare posto alla nuova caserma dei vigili del fuoco. E Rapallo apre una polemica. A sollevarla è stato capogruppo consiliare del pds Gianni Rizzotto, che ha presentato ieri interrogazione al sindaco.

Rizzotto sottolinea sempre più precaria esistenza nel Tigullio di imprese artigianali e del piccolo commercio, e la difficile situazione per esistente a Rapallo. «In questa situazione - scrive Rizzotto - il Comune stabilisce espropriare un terreno di proprietà di due operatori artigianali per l'insediamento dalla caserma dei pompieri. L'azienda qu si occupa di autodemolizioni, in via Tre Scalini, dove opera da anni. E' a dir poco scandaloso che il Comune avvi le procedure di esproprio senza concedere contropartite». **[f. p.]**

Drastica decisione

La Finved chiude e lascia a casa 35 dipendenti

CHIAVARI. Chiude i battenti la Finvend, l'azienda che produce accessori auto Chiavari. Lo ha comunicato, nel corso di un incontro con i sindacati, la direzione aziendale, che ha anche informato ufficialmente i dipendenti che le attività si trasferiranno ad Altare, in provincia di Savona.

La decisione è stata motivata da un calo di commessa, da parte della Fiat, e il conseguente passaggio delle lavorazioni alla Lames di Chiavari, altra azienda fornitrice della automobilistica di Torino, proprietaria dei capannoni in cui ospitata la Finvend, a cui intimato lo sfratto alcuni mesi fa. Trenta dipendenti entreranno in «mobilità» (due anni all'80 per dello stipendio e poi il licenziamento), 10 potrebbero essere trasferiti a Altare e gli altri 15 dovrebbero trovare impiego in una piccola succursale. **[f. p.]**

OPEL OMEGA

LEASING
COSTO ZERO
IN 24 MESI
IN ALTERNATIVA
TELEFONO CELLULARE
Hotline [redacted]

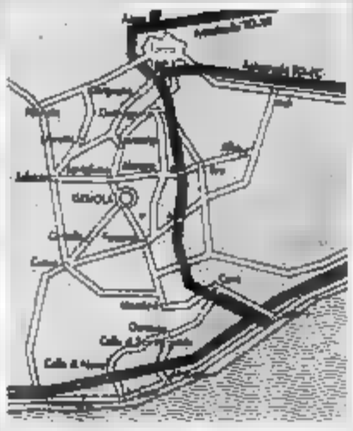
AutoAlbenga s.r.l. – Reg. Stanchere - ALBENGA - Tel. 0182 541.302

AUTOQUADRIFOGLIO s.r.l. – Via Nizza 186 - SAVONA - Tel. 019 881.126

Comauto s.r.l. – Via Armea 94 - SANREMO - Tel. 0184 514.388/9
Largo Torino 3 - VENTIMIGLIA - Tel. 0184 230.904

IMCAR s.r.l. – Via Brea 51 - IMPERIA - Tel. 0183 24.333

OPEL
BY GENERAL MOTORS



L'Atelier della Sposa è a Genola
Autostrada TO-SV uscita Fossano

Non solo abiti SPOSA [redacted] anche SPOSO, un vastissimo assortimento di abiti dallo Smoking al Taight, dallo Spencer al Frak il tutto completato [redacted] camicie, fascia, cinture, papillon, cravatte, scarpe ecc...

Graziosissimi abiti per piccole damigelle e inoltre [redacted] fornitissimo "REPARTO BOMBONIERE" di ogni tipo [redacted] per ogni occasione; annunci, partecipazioni [redacted] cartoncini [redacted] ringraziamento.

L'ATELIER DELLA SPOSA è in grado di offrire i servizi essenziali alla coppia [redacted] procinto di nozze. Potrete prenotare il servizio fotografico e video [redacted] la certezza di operatori professionisti, avere d'epoca [redacted] di prestigio l'addobbo per la chiesa e il bouquet della sposa.

Esecuzioni musicali per [redacted] cerimonia e per il ricevimento.

Ville e parchi per organizzare il rinfresco o [redacted] pranzo nuziale. Infine proposte speciali per il viaggio di [redacted] in qualsiasi località da voi preferita.

L'ATELIER DELLA SPOSA vuole accontentare proprio tutti [redacted] iniziare dai prezzi volti a soddisfare tutte le tasche, in secondo luogo [redacted] vi offre un assortimento vasto [redacted] ricercato, la competenza e la cordialità del suo personale sempre a vostra disposizione anche nella scelta dei dettagli e infine vi accoglie [redacted] suoi locali moderni, ampi e funzionali.

Per tutto ciò L'ATELIER DELLA SPOSA [redacted] un negozio leader nel suo settore in Piemonte e in Liguria; quindi "diffidate [redacted] imitazioni" e, se non lo avete ancora fatto, venite a visitarci sulla Strada Statale 20 [redacted] Genola (CN) - Tel. (0172) 68465.

L'ATELIER DELLA SPOSA

CHIUSO TUTTA LA DOMENICA E IL LUNEDI' MATTINO

L'ATELIER DELLA SPOSA
L'Atelier della Sposa è a Genola
Via Frassinetto - S.S. 20 - GENOLA (CN)
Tel. (0172) 68465/68495

Albenga, un'ipotesi sul delitto: eliminato perché scomodo testimone

Cosa ha visto Marco lo zingaro?

Gli inquirenti stanno battendo la pista della droga. Intanto è stata effettuata l'autopsia
Ucciso con un solo colpo di fucile a canna lunga. Domani pomeriggio a Leca i funerali

Il furgone in cui è stato trovato il cadavere di «Marco lo zingaro»

ALBENGA. Le indagini proseguono a ritmi serrati ma di certo non si è trovato nelle lettere deliranti inviate da «Marco lo zingaro» alle donne di Leca d'Albenga la sua condanna a morte è un po' affievolita.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Tiziana Parenti ieri mattina ha parlato di una pista che porta al mondo della droga. Giuseppe Lombardo, 34 anni, ucciso a colpi di fucile nel suo camper non era però un tossicodipendente né, a quanto sembra, era legato alla malavita che controlla il mercato degli stupefacenti.

Nel suo girovagare per la strada di Albenga, però, potrebbe aver visto qualche cosa che non doveva e per le indagini, confermano gli investigatori, sono ancora a livello delle ipotesi.

Ieri il dottor Marco Salvi, dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Genova, ha effettuato l'autopsia sul corpo del giovane assassinato. Dai primi accertamenti è stato confermato che ad ucciderlo è stato un solo colpo di arma da fuoco, probabilmente un fucile a canna lunga.

Per sapere se l'uomo è morto sul colpo o dopo ci vorranno un po' di giorni, il tempo necessario alle analisi di laboratorio. Dopo l'esame necroscopico il giudice ha autorizzato i funerali. Si svolgeranno lunedì alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di Leca.

E a Leca, la più importante frazione di Albenga per numero di abitanti, da due giorni non si parla d'altro. Il delitto ha riaperto anche antichi attriti. Da una parte i vecchi residenti che nel giro di dieci anni hanno sopportato più che accolto l'immigrazione di decine di famiglie meridionali sistemate nelle case popolari di viale dei Partigiani, la lunga striscia d'asfalto che divide il borgo dalla campagna e dove giovedì sera è stato trovato il furgone con il cadavere di «Marco lo zingaro». Dall'altra i nuovi arrivati, alle prese con i problemi sociali derivanti dall'inserimento forzato in una zona non molto accogliente.

Per Giuseppe Lombardo, arrivato a Leca nel 1979 con tutta la famiglia, i problemi di inserimento si iniziano lo scorso anno quando, dopo 10 trascorsi in Belgio, torna con un matrimonio fallito alle spalle. I Lombardo, una famiglia di grandi lavoratori, sono ormai inseriti e benvoluti. Giuseppe non si adatta, ha qualche problema. Se ne va da Leca, vive per un anno in Umbria. Due settimane fa torna. Sul vecchio furgone Fiat 238 attrezzato a camper ha scritto «Marco lo zingaro». Invia lettere deliranti e minacciose a diverse donne. Mischia Satana all'Arcangelo Michele, si proclama sacerdote di una nuova religiosa di cui è l'unico adepto, dorme spesso, all'interno del furgone, alla foce del Centa.

A volte torna a Leca. Ha un amore smodato verso i bambini, odio verso le donne. Ai carabinieri racconta di orge e prostituzione, con coinvolgimento di minori, che avverrebbero in una casa di Leca. Denunce che non trovano riscontro.

Giovedì sera l'esecuzione. L'assassino è qualcuno esasperato? Qualcuno minacce «Marco lo zingaro»? Secondo gli investigatori le sue molestie non potevano provocare una reazione così sproporzionata. Forse, davvero, Marco lo zingaro ha visto qualcosa che non doveva vedere.

Stefano Pezzini

Varazze, blitz dei carabinieri nel locale di piazza Dante dopo la segnalazione di una donna

Gioco d'azzardo al Gatto Nero: 5 denunce

I clienti sorpresi durante «Pinnacola» con forti puntate

VARAZZE. Blitz dei carabinieri venerdì a Varazze nel bar «Gatto Nero» in piazza Dante 21, in seguito ad una segnalazione anonima di una donna che si lamentava del fatto che il marito sperperava il suo denaro al tavolo da gioco.

All'arrivo dei carabinieri, cinque clienti del bar sono stati sorpresi proprio nel momento in cui stavano giocando un'appassionante partita di «Pinnacola» e tenevano in mano le fiches. Sul tappeto verde del tavolo comparivano diverse banconote a conferma che i cinque stavano giocando utilizzando denaro.

Così è stato inevitabile che per i cinque giocatori scattasse immediatamente una denuncia per gioco d'azzardo, denuncia poi estesa a Stefano Maranzano, titolare del «Gatto Nero», abitante a Varazze in via Scavino numero 24.

Il bar «Gatto Nero» è molto conosciuto in paese perché è frequentato, da molti anni, da professionisti del biliardo che partecipano anche, sotto il nome del locale varazzino, ai campionati provinciali di bocciette.

Ma oltre al biliardo, sembra che da qualche tempo, nel locale, si fosse formato un «giro» di appassionati delle carte e del gioco d'azzardo.

Gli effetti ancora prima della segnalazione della donna preoccupata per il comportamento dispendioso del consorte, una moglie che ha raccontato di essere esasperata dal «vizio» del marito, i carabinieri di Varazze avevano già svolto controlli nei bar della zona e i loro sospetti erano ricaduti proprio sul bar di piazza Dante. Sospetti che hanno trovato conferma nella telefonata anonima della signora di Varazze grazie alla quale è stato possibile dare il via all'operazione.

Per sorprendere i cinque giocatori all'atto delle puntate, i carabinieri hanno effettuato per alcuni giorni appostamenti in borghese e sono entrati nel locale solo quando hanno avuto la certezza di cogliere sul fatto il gruppo dei sospettati.

Il fascicolo relativo al blitz dei carabinieri, in cui sembra siano allegati documenti e registri nei quali venivano segnati i nominativi di creditori e debitori, è stato trasmesso alla centrale di Savona che lo sottoporrà all'esame della procura della Repubblica che si occuperà del caso.

La denuncia dei carabinieri nei confronti di Maranzano e dei cinque avventori del bar segue di qualche giorno altre sette denunce fatte dai carabinieri di Carcare, in Val Bormida, riguardanti persone indagate per gioco d'azzardo.

I valbormidesi sotto inchiesta sono stati sorpresi, come i giocatori varazzini, durante un'incursione in un bar del paese mentre stavano giocando a ramino, gioco proibito nei pubblici locali. Anch'essi sono stati sorpresi ancora con le fiches e il denaro sul tavolo.

E se Carcare viene indicata come una delle «capitali» del gioco d'azzardo, sembra che anche in Riviera siano rare le occasioni per appuntamenti clandestini nei bar, le ore tarde della notte, tra gli appassionati del gioco.

Non mancano, inoltre, incontri in case private dove vengono regolarmente organizzati «giri» di carte a puntate elevatissime. **[a. z.]**

L'ESPERTO

Un giorno allo stadio lezione di efficienza

Una fase dell'intervento sulle gradinate del «Bacigalupo»

Lite è scoppiata alle 14 di venerdì 13. Le gradinate del campo sportivo «Valerio Bacigalupo» di Savona erano improvvisamente crollate coinvolgendo decine di spettatori. Sul posto giungevano in poco tempo i vigili del fuoco della caserma di via Nizza; numerose ambulanze del comprensorio savonese, l'automedicale dell'ospedale S. Paolo e le pattuglie dei vigili urbani.

Ecco lo scenario della prima esercitazione tecnico-sanitaria in Liguria. Si è voluto così, nello slancio di una collaborazione tra strutture diverse ma tutte impegnate nel soccorso, verificare i tempi di arrivo sul luogo di intervento, i criteri e le priorità delle operazioni sanitarie. Ancora una volta, ai medici del Pronto soccorso del S. Paolo va riconosciuto l'intuito e l'entusiasmo per la riuscita dell'esercitazione in cui, peraltro, si sono evitate coreografie inutili.

La persone travolte dal crollo sono 15. Di queste tre erano morte, sei gravissime, tre gravi ma non in pericolo di vita, un ferito leggero, una persona in preda a crisi isterica e persino un giovane in overdose. Alcuni si trovavano all'interno del fossato che separa le gradinate dal campo da gioco, altri intrappolati tra le macerie. E mentre i vigili del fuoco procedevano nella loro opera di soccorso, i volontari delle pubbliche assistenze e delle Croce Rossa mettevano in pratica le nozioni acquisite durante il corso organizzato dalla Usl.

Nel frattempo il medico e l'infermiere dell'automedicale intervenivano per i casi più disperati fornendo via radio le indicazioni per la rianimazione e il trasporto del ferito. L'ambulanza veniva poi scortata dai vigili urbani sino all'ospedale di Valloria. La simulazione prevedeva anche il trasferimento di un ferito alla colonna vertebrale con l'elicottero dei vigili del fuoco. Tempo di tutta l'operazione: un'ora.

Michele Costantini

NOTIZIE FLASH

SAVONA

Donna salvata dai vigili del fuoco

Vigili del fuoco mobilitati ieri mattina in via Robatto per prestare i soccorsi a una pensionata, Caterina Vesco, 93 anni, che era caduta in casa, probabilmente a causa di un ictus. I pompieri per entrare nell'alloggio hanno dovuto sfondare la porta. La pensionata è poi trasportata in ospedale dove è ricoverata in prognosi riservata. **[c. v.]**

SAVONA

Scippata un giovane alla Villetta

Ancora uno scippo in città. Ieri pomeriggio una donna (della quale la polizia non ha rivelato il nome) è stata derubata della borsa da un giovane che è poi fuggito a piedi, facendo perdere le proprie tracce in pochi minuti. L'episodio è avvenuto nel quartiere della Villetta. Negli ultimi giorni sei donne sono state scippate nella periferia della città. **[c. v.]**

SAVONA

Il procuratore Russo: «Mi hanno riabilitato»

«Nove giudici, tra cui il vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura, Giovanni Galloni, hanno ripristinato la mia immagine di giudice onesto, deturpata da sentenze di condanna del tribunale di Milano». Il procuratore della Repubblica di Savona, Michele Russo, ha così la decisione del Csm di non sospenderlo dal suo incarico, che invece aveva chiesto la procura generale della Repubblica presso la Cassazione. Il procuratore Russo, però, ha ribadito la sua decisione di lasciare la procura di Savona. Andrà a Torino. **[b. b.]**

VARAZZE

Danneggia il furgone di un debitore

Un creditore di Parma, esasperato dal mancato pagamento di un debito di oltre 4 milioni per una fornitura di formaggio, si è avventato ieri mattina a Varazze, nella piazza dove si svolgeva il mercato, contro il furgone del debitore. Armato di una spranga di ferro da muratori, l'uomo ha danneggiato vetri e carrozzeria. A sedare la lite sono intervenuti i vigili urbani. **[a. z.]**

ALBISSOLA

Un'inchiesta per il crollo del muro

Continua l'inchiesta del procuratore della pretura, Maurizio Picozzi, sulle dell'incidente avvenuto mercoledì in un cantiere di Albissola Marina e nel quale ha perso la vita un operaio di 27 anni, Cataldo Blando. Il magistrato ha affidato le indagini a una commissione formata da tecnici dei vigili del fuoco, dell'ispettorato del lavoro e della VII Usl, che dovranno chiarire se nel cantiere erano rispettate le norme antinfortunistiche. **[c. v.]**

SAVONA

Sta meglio la pensionata ferita dallo scoppio

Sarà presto dimessa dall'ospedale Maria Spinelli la pensionata di 83 anni, rimasta ferita nell'esplosione di una bombola di gas liquido in un Astengo a Savona. Intanto proseguono le indagini per chiarire le cause dello scoppio. L'appartamento è sempre sotto sequestro e nei prossimi giorni i periti effettueranno un sopralluogo. **[c. v.]**

Albisola Superiore

«Troveremo una casa agli sfrattati»

ALBISOLA SUPERIORE. «Troveremo una casa per gli sfrattati di Luceto». Questo l'impegno che si è assunto l'assessore ai Servizi Sociali di Albisola Superiore, Vilderio Vanz, dopo un incontro con le famiglie che da dieci anni occupano le roulotte del campo sfrattati di Luceto. Una baraccopoli in cui la gente vive in precarie condizioni igienico-sanitarie, alle porte di un paese che vanta da tempo aspirazioni turistiche e che quindi non può tollerare che questa situazione abbia un seguito.

La scorsa settimana il Comune aveva addirittura mandato il conto agli sfrattati, chiedendo dieci anni di affitto arretrato. Un brutto colpo per le dodici famiglie che dal 1982 vivono nel campo di Luceto e che avrebbero dovuto pagare somme che variano da 2 a 4 milioni e mezzo. Ora, però, l'amministrazione ha deciso di aiutarli a ripari.

Spiega l'assessore Vanz: «Nei giorni scorsi ho incontrato le famiglie sfrattate e insieme abbiamo cercato di trovare una soluzione. Innanzitutto dagli affitti arretrati verranno scalate le opere di urbanizzazione compiute dagli sfrattati in questi anni. Gli impianti della luce, dell'acqua e i servizi igienici». Inoltre verranno ridotti i canoni d'affitto inizialmente previsti, in considerazione della progressiva perdita di valore subito dalla roulotte con il passare degli anni.

Aggiunge Vanz: «E' chiaro che gli abitanti del campo sfrattati di Lucato dovranno pagare qualcosa, ma potranno comunque usufruire del beneficio della rateizzazione. Comunque cercheremo di risolvere il più presto la situazione, cercando un'abitazione decorosa per queste famiglie». **[e. b.]**

AUTO S.R.L.
FINALE LIGURE
via Calice 14
Tel. (019) 694.333 - 695.488

concessionaria INNOCENTI

EMMEGI snc
SAVONA
via Bellini 4r
Tel. (019) 80.27.33 - 80.27.34

DAL 10 MARZO AL 10 MAGGIO 92
SCONTO DELL'8%
SU TUTTI I MODELLI INNOCENTI

E' stato scoperto anche il minore che avrebbe fornito la dose mortale a Stefano Furini

Sanremo, droga fra gli insospettabili

Presi due giovani: in città nuovo «giro» dell'eroina

SANREMO. Manette nei salotti della Sanremo-bene dopo le due overdose mortali dei giorni scorsi. Due rampolli della società che conta sono stati infatti arrestati dai carabinieri rispettivamente per spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti.

I loro nomi sono Massimo Beltramino, 29 anni, sanremese residente in corso Garibaldi, e Alberto Arzani, 24 anni, abitante in strada alla Colla. I due, incensurati, sono stati fermati in momenti e luoghi diversi e a detta degli investigatori avrebbero avuto tra loro rapporti molto stretti.

Massimo Beltramino è stato individuato l'altra sera in atteggiamento sospetto nei pressi della sua abitazione. Il giovane, quando ha visto i militari avvicinarsi ha cercato di far sparire, ingoiandolo, il «quartino» di eroina che probabilmente doveva spacciare ad un tossicodipendente. I carabinieri però lo hanno subito bloccato. Dalla perquisizione domiciliare sono stati inoltre rinvenuti 6 grammi di droga. Attualmente è detenuto nel carcere Santa Tecla. L'accusa è di spaccio. Sembra inoltre che l'eroina trovata dai carabinieri fosse stata tagliata, con camomilla liofilizzata, in particolare nuovo.

Alberto Arzani dopo l'arresto dell'altra sera per detenzione di sostanze stupefacenti (modica quantità) è stato invece messo in libertà ieri mattina dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco che non ha confermato la misura cautelare della detenzione in carcere e lo ha denunciato a piede libero.

La notizia degli arresti di Beltramino e Arzani si è subito diffusa in città. I due erano considerati giovani «a posto». Vite simili, nella normalità: fatte di lavoro, amicizie e dai soliti problemi che hanno tutti i giovani che vivono a Sanremo. Ora i carabinieri starebbero indagando per trovare eventuali ramificazioni dello spaccio di droga negli altri ambienti-bene della città dei fiori.

I due arresti dell'altra sera confermano comunque il dilagare a tutti i livelli sociali dello spaccio di eroina. Dalla situazione degli ultimi giorni che hanno visto due overdose mortali e quattro arresti per spaccio, viene alla luce una realtà sempre più allarmante.

Intanto, c'è una preoccupante novità anche sulla morte per overdose, avvenuta giovedì notte, di Stefano Furini, il giovane di Castelfranco Emilia lasciato a vita al Pronto Soccorso dell'ospedale da un automobilista che resta ancora sconosciuto. Gli agenti del commissariato avrebbero infatti individuato in un giovane pregiudicato di 17 anni lo spacciatore della dose mortale. Il fermo di polizia giudiziaria è stato applicato nei confronti di A.G., sanremese. Il ragazzo è attualmente detenuto nel carcere minorile di Genova e resta a disposizione del magistrato.

Stefano Furini, 25 anni

Ieri mattina a palazzo di giustizia il sostituto procuratore della Repubblica ha chiesto al giudice per le indagini preliminari il rinvio a giudizio di 15 persone imputate di reati che vanno dallo spaccio alla detenzione di sostanze stupefacenti.

La data dell'udienza, che si terrà nel mese di aprile, non è stata comunicata. Il provvedimento riguarda individui identificati e intercettati nel corso di un'operazione antidroga condotta nel mese di ottobre del '91 dai carabinieri del Reparto Operativo di Imperia. Il rinvio a giudizio interessa: Tiziana Manzotti, 38 anni, agli arresti domiciliari dal 12 dicembre, Simonetta Iezzoni, anni, detenuta nel carcere femminile di Genova Pontedecimo, Antonio Sparacino, 32 anni, detenuto nel La Spezia e Salvatore De Bono, 33 anni, in cella a Santa Tecla. Altri indagati sono: Tiziana Cordone, 24 anni, Davide Bellone, 21 anni, Monica Anfossi, 63 anni, Nazarena Mirallegra, 20 anni, Alberto Fiorentino, anni, Stefania Costanzo, Claudio Ozanda, anni, Maria Rise Mignognia, 23 anni e Angelo Rao 24 anni. Altre due persone, Giovanni La Greca, 37 anni, originario di Campobello di Licata, e Paola Iezzoni, 29 anni, di Pieve di Teco, sono state arrestate ieri mattina su ordine della magistratura sanremese in seguito ad provvedimento di custodia cautelare.

Intanto, a Sanremo l'eroina resta uno dei nemici principali dei giovani. La lotta allo spaccio continua.

Gavino

Inaugurato ieri a Imperia un centro per recuperare i tossicodipendenti

IMPERIA. Un punto di riferimento in più per quanti lottano contro la droga. Secondo il sindaco, Claudio Scajola, «un concreto gesto di affermazione di vita e operante solidarietà»: ieri a Imperia, è stato ufficialmente inaugurato il nuovo centro di recupero dell'Ancora, ricavato nella Villa Fanny Roncati Carli, che accoglie 35 tossicodipendenti. L'edificio, che comprende anche una dependance, dove sono ospitate le ragazze, si trova sulle alture di Oneglia ed è stato messo a disposizione dalla dei di riposo Agnesi, proprietaria dell'immobile. Per ristrutturarlo, il Comune ha speso un miliardo, 100 milioni sono stati offerti dalla Carige, altri dalla prefettura. I responsabili dell'Ancora puntano ora ad estendere la propria attività anche nel Savonese. Hanno già preso contatto con il sindaco di Albenga. Comune in cui dovrebbe sorgere presto una nuova comunità.

La sede imperiese è operante già da tre mesi. Dice il direttore, don Angelo Di Lorenzo: «Abbiamo lavorato in sordina, per dimostrare che non esistono problemi di coesistenza. I residenti che si erano dimostrati contrari all'insediamento, in zona, di un gruppo di tossicodipendenti, non si accorti Villa Fanny è già in funzione da diverso tempo».

Gli ospiti hanno a disposizione mila metri quadrati di terreno, coltivati a ulivo (vi sono oltre 1500 piante). E occupano delle operazioni di potatura e quindi della spremitura delle olive. «Non è escluso che, in futuro, l'olio e anche altri prodotti della terra coltivati nel nostro orto possano essere commercializzati», spiega il responsabile di Villa Fanny, Francesco Fontana.

La giornata, per i ragazzi del centro, inizia presto. La sveglia alle 6,30. Alle 8, prima riunione, per illustrare il piano di lavoro. La comunità è autosufficiente, in grado cioè di funzionare l'ausilio di strutture esterne. Quattro operatori (oltre a Fontana, anche Laura Argenti, Memeo Spiridione e Cristina Colzani) incaricati di curare il programma terapeutico. I giovani seguono corsi analisi transazionale e lezioni psicodramma.

Imperia, nel progetto recupero, rappresenta una tappa intermedia. Spiega don Angelo: «Superata la fase in cui il tossicomane ha preso dal miglioramento, si allo stadio successivo, i cui programmi si svolgono nel centro di Riva Ligure, dove i giovani possono nuovamente prendere contatto con la società».

Nella cerimonia di ieri sono stati premiati sei ragazzi, tra quelli che hanno terminato il programma di recupero e si sono nuovamente inseriti nel mondo civile. Uno di loro ha ricevuto l'attestato dalle mani del padre. «E' stata un'esperienza durissima, ma ne valeva la pena. Forse è la prima cosa veramente utile e importante della mia vita»: è uno tra i messaggi più significativi letti dai giovani usciti dal tunnel della droga. **[m. v.]**

PROVINCIA FLASH

SANREMO

...dall'accusa di estorsione al locale

«Non è affatto vero che i fratelli Damasco avessero avvicinato uno dei titolari del dancing Belle Epoque di Diano, Mauro Rosso, schiaffeggiandolo e minacciandolo. Inoltre, è vero che uno dei due avesse un coltello». E' la precisazione dell'avvocato Bruno Santini, che difende gli interessi di Vincenzo e Alessandro Damasco, che nei giorni scorsi sono stati processati e assolti dall'accusa di estorsione ai danni dei proprietari del locale. Aggiunge: «La querele sporte dai responsabili della Belle Epoque sono state rimesse perché gli animi si erano placati e gli stessi Damasco e loro volta sporto querela per ingiuria e minaccia aggravata». **[m. v.]**

IMPERIA

Denuncia ambientalista contro la discarica

Ancora una denuncia degli ambientalisti sulle condizioni igieniche della discarica di Ponticelli. Gabriella Badano, consigliere comunale dei Verdi, ha presentato un esposto alla Procura circondariale per sottolineare le carenze riscontrate durante un recente sopralluogo alla struttura di San Lorenzo. Nel documento, inviato anche a Provincia, Comune, Regione e Usl, si legge: «I rifiuti in molti casi sono coperti e, in presenza di vento, sacchetti e altro materiale leggero raggiungono i vicini terreni coltivati. Inoltre, la presenza di centinaia di gabbiani crea un grave pericolo sanitario». **[m. v.]**

DIANO MARINA

Lutto per il presidente dell'Unione proprietari

E' improvvisamente mancato Giuseppe Camonita, 70 anni, padre di Santino, presidente dell'Unione piccoli proprietari immobiliari. Il pensionato, che risiedeva a Diano Marina, è spirato per cause naturali all'ospedale di Imperia. I funerali si terranno domani, alle ore 15,30, nella chiesa di Diano Marina. **[e. f.]**

PIEVE DI TECO

Il Consiglio della Comunità discute il Piano agricolo

Si riunisce venerdì, alle 20,30, il consiglio della Comunità montana della Valle Arroscia. La seduta si terrà nella sala consiliare del comune di Pieve di Teco. All'ordine del giorno, l'approvazione del Piano agricolo per il 1992 e la discussione del regolamento che riguarda il distretto socio sanitario, istituito di recente. **[e. f.]**

Bordighera, accertata la causa dell'esplosione in via Romana

«La cucina era un pericolo»

I fornelli erano insicuri: un tecnico aveva avvertito le donne. Migliorate le condizioni di Isabella Ratto, 25 anni, e della madre ferite nello scoppio

BORDIGHERA. Una fuga di gas dalla cucina è la causa della tremenda esplosione che venerdì mattina ha sconvolto un'abitazione di via Romana ferendo le due donne che si trovavano nell'appartamento: Isabella Ratto, 25 anni, e la madre, Rina Maggioni, di 52.

Le condizioni delle ferite migliorano. I medici di Pietra Ligure dove, a causa delle gravi ustioni riportate, è stata trasportata Isabella Ratto, hanno dichiarato che la giovane è ormai fuori pericolo.

La certezza della fuga di gas è arrivata dopo il sopralluogo fatto l'altra sera e ieri mattina dai carabinieri e vigili del fuoco a «Villa Romana», il moderno edificio dove si è verificata l'esplosione. Gli accertamenti avrebbero infatti portato alla luce fatti nuovi: a provocare lo scoppio non sarebbe stata una perdita dalle condutture del gas propano liquido, bensì lo usura della cucina economica che si trovava nell'appartamento. L'installatore si era infatti rifiutato di l'elettrodomestico proprio per la sua evidente insicurezza. I fornelli sarebbero poi stati installati nei giorni scorsi da altro tecnico.

Il sopralluogo ha permesso inoltre di determinare la sequenza degli attimi che hanno preceduto l'esplosione. Venerdì mattina, poco dopo le 7, le due donne si erano appena svegliate ed erano entrambe in cucina quando una di loro si è avvicinata ai fornelli e ha cercato di accendere il fuoco per preparare il caffè. Lo scoppio è stato immediato a causa dell'ambiente saturo del gas uscito probabilmente per la perdita di un rubinetto della cucina.

Lo scoppio ha provocato danni notevoli all'appartamento. I locali più colpiti sono la cucina e il salotto. E' importante rilevare che Isabella Ratto e Rina Maggioni sono le uniche persone che abitavano a «Villa Romana», la graziosa palazzina in stile liberty accanto all'hotel Continental. Il loro è infatti l'unico appartamento ultimato, gli altri sarebbero stati pronti per gli inquilini solo nei prossimi giorni. **[d. b.]**

LISTA ELETTORALE

CARLO RAONI

Al Senato per dare più forza al Ponente Ligure

AZIENDA SPECIALE DI IMPERIA

AL V.M.

La Provincia di Imperia rende che in esecuzione delle deliberazioni Giunta Provinciale n. 285/286/287 13/2/1992 stati riaperti i termini del per l'iscrizione ordinaria per l'idoneità all'esercizio della professione di:
- Guida turistica;
- Accompagnatore turistico;
- Interprete turistico.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Amministrazione Provinciale di Imperia il aprile 1992.

Per eventuali informazioni, gli potranno rivolgersi all'Amministrazione Provinciale di Imperia - Matteotti n. 147.

Agenzia viaggi in Savona cerca

BANCONISTA

con esperienza settore biglietteria aerea navale e programmazione.

Scrivere a:

Publikompass -

SORDITA'

DIMOSTRAZIONE SPECIALE DEI NUOVI

TIMPANI ELETTRONICI

PRATICAMENTE **INVISIBILI** PER OGNI PERSONA

Dimostrazioni e analisi gratuite

SANREMO: MATTEOTTI, 208 - TEL. 50.43.50

I giorni mattino 9-12; pomeriggio appuntamento

IMPERIA - Tutti i venerdì ore 9,30-12
Prescura - Via Vieusseux, 9 - Tel. 22.706
DI - Lunedì 16 ore 9,30-12
Farmacia - Via Quelrolo, 57 - Tel. 43.056
S. LORENZO MARE - Martedì 17 marzo ore 16-18
Clelio - Via Aurelia, 58 - Tel. 91.598
- Mercoledì marzo ore
- Provinciale - Tel. 208.133
BORDIGHERA - Giovedì 19 9,30-12
Farmacie Ugolini - Via V. , 22 - Tel.
RIVA LIGURE - G ore 16-18
Farmacia Nuvolori - N. Bixio, - Tel.
VENTIMIGLIA - 19 marzo 16-18
Quaglia - Via Cavour, 47 - Tel. 351.269
- Venerdì 20 marzo 9,30-12
Farmacia Marcoz - Via V. Emanuele, 106 - Tel. 59.015

Dalla MAICO LIGURIA potete aver all'apparecchio acustico con SPESA TOTALE A SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE (D.M. 2/3/84).

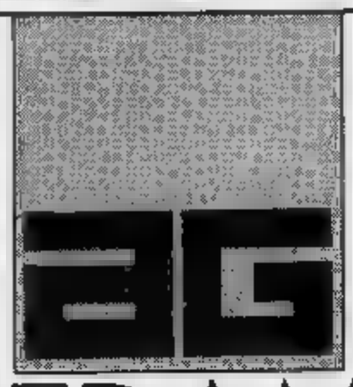
«LA MAICO TUTTO E' POSSIBILE»

I.I. BIOACUSTICA

MAICO

DI

VIA MATTEOTTI 208 - TEL. -



ARREDAMENTI

GUIDO

Ranzo (IM) Statale Albenga- Pieve di Teco

E' lieta di comunicare che è entrato a far parte dei nostri più prestigiosi marchi del mobile contemporaneo.

mobileffe OLTRE L'ARMADIO

Martedì sera al Teatro della Corte va in scena «Sei personaggi in cerca d'autore»

Pirandello visto da Zeffirelli

Il copione, riscritto dal regista toscano, attualizzato da dibattiti sul crollo dei regimi dell'Est ■ sulla situazione politica italiana. Altri interpreti Regina Bianchi e Benedetta Bucellato

GENOVA. Ma con chi stanno quelli ■ Raitre? E Zucchero Fornaciari, che starà facendo? Comunque una cosa è certa: questa storia dell'inquinamento deve finire!

Nessuno potrebbe collegare domande e riflessioni del gene■ a Pirandello. Né, tantomeno, ad un capolavoro ■■■ «Sei personaggi in cerca d'autore».

Invece è proprio così. Questi ■ altri argomenti, compresa una discussione sul crollo dei regimi dell'Est, uno scambio di vedute sulla produzione industriale e una frecciatina al cielllino Roberto Formigoni, sono parte integrante ■■ copione del «Sei personaggi» nell'allestimento del regista Franco Zeffirelli che andrà in scena martedì sera, al Teatro della Corte.

Lo spettacolo è interpretato da Enrico Maria Salerno, Regi■■ Bianchi, Benedetta Bucella■■ e Giancarlo Zanetti.

Uno spettacolo nuovo, dunque, una rivisitazione del testo di Pirandello quasi «provocatoria» ■ parte di uno Zeffirelli scatenato e non solo sui classici, ■■■ dimostrano le sue partecipazioni ai vari talk-show sportivi della tivù.

Ma le sorprese non finiscono qui. Gli spettatori più attenti ad un certo punto si accorgeranno che gli attori, protagonisti del classico momento di «teatro nel teatro» ■■■ stanno affatto provando «il gioco delle parti» come prescrive il copione del «Personaggi», bensì «I giganti della montagna», ■ grande opera di Luigi Pirandello rimasta incompiuta alla sua morte.

Salvo sorprese, Franco Zeffirelli si fermerà qui ■■■ questa sua personalissima rivisitazione del dramma pirandelliano.

I sei personaggi che irrompo■■■ sulla scena, molto simile ad uno studio televisivo, chiedendo agli attori che ■■■■ pro■■■do di interpretare ■ l■■ dramma, nato dalla fantasia di un autore che li ha abbandonati ■ se ■■■i, ■■■ quelli previsti. E cioè il padre (Enrico Maria Salerno), la madre (Regina Bianchi), la figliastra (Benedetta Bucellato). Della compagnia fanno parte, inoltre, Stefano Onofri, Luca Maria Michienzi, Veronica Visentin e Daniele Dublino, quest'ultimo nel ruolo femminile della tenutaria della casa di appuntamenti di Madame Pace.

«Mancavo dal teatro di prosa in Italia dal 1984, anno in cui misi in scena "Così è se vi pare", con Paola Borboni. Non è esagerato affermare che ho atteso a lungo l'occasione di affrontare la maggiore opera ■■■ teatro italiano, ■ probabilmente europeo, ■ questo secolo, e la possibilità di collaborare con questi bravi attori mi fa sperare nella ricompensa di uno spettacolo nuovo», afferma Franco Zeffirelli presentando l «Sei personaggi in cerca d'autore».

Con questo inconsueto allestimento pirandelliano (ieri ■■■ ra ha debuttato al teatro del Casinò di Sanremo dove ■■■ verrà replicato) torna a recitare ■ Genova Giancarlo Zanetti, attore di punta dello «Stabile» degli Anni Settanta, un nome molto caro al pubblico genovese assieme a quelli ■■ Eros Pagni e Omero Antonutti.

«Sei personaggi in cerca d'autore» resterà in ■■■ al Teatro della Corte fino ■ domenica 29 marzo.

Al teatro Genovese, da mercoledì, andrà in scena «Amoretto», di Arthur Schnitzler, pre■■■■■ della compagnia Ater-Emilia Romagna Teatro, per ■ regia di Massimo Castri.

Sullo sfondo di una Vienna felice, in una atmosfera «fin ■■ siècle», fra caffè, feste e teatri, Schnitzler racconta di una relazione amorosa fra un ricco borghese e la figlia di un direttore d'orchestra interpretata dalla bravissima Sara Bertelà.

Mauro Boccaccio

Storia di Romeo e Giulietta

Dopo «Libera Nos», approda domani sera al teatro Sant'Agostino ■■ «La storia ■ Romeo ■ Giulietta», un altro spettacolo presentato dalla compagnia Teatro Settimo. Regista dello spettacolo è Gabriele Vacis, uno dei fondatori di questa formazione teatrale torinese giustamente riscoperta quest'anno ■■ Teatro della Tosse. L'approccio ■■■ il quale il Teatro Settimo ha messo in scena questo spettacolo ■ abbastanza particolare. La compagnia del Teatro Settimo ha scelto di raccontare il celeberrimo dramma di William Shakespeare - ■■■ delle storie più popolari dell'Occidente - dal punto di vista temporale. Il tempo trascorso diventa, insomma, memoria collettiva assieme ai segni lasciati sui volti dei sopravvissuti. ■ saranno proprio quest'ultimi, i genitori Capuleti e Montecchi, Benvolio, frate Lorenzo e la Balia a ricordare ■ pubblico della Tosse la tragedia di quei morti bambini. Ora ci sono altri giovani Montecchi e Capuleti ai quali raccontare una storia che ■ insieme favola ■ dr■■■a, quasi un richiamo ed una eredità poetica per le generazioni a venire.

I protagonisti ■ questo spettacolo mettono in ■■■ le ■■■ tappe dell'amore fra Romeo e Giulietta. «La Storia di Romeo e Giulietta» sarà in ■■■ al Teatro Sant'Agostino da lunedì a sabato 21 marzo, tutte le sere alle ore 21. **(m. b.)**

L'americana «Bread and Puppet» ha debuttato a Genova

Il teatro e la guerra

In scena per l'Archivolto «Christopher Columbus: the new world order». Suggestivo il secondo tempo ambientato ■ Sestri

GENOVA. All'anteprima di Torino, al Parco Michelotti, ■■ intervenuta la polizia, chiamata da cittadini allarmati, ■■■ avevano pensato a un rito satanico. A Genova-Sestri, invece, tutto è filato liscio, al debutto di «Christopher Columbus: the new world order», che la storica compagnia Bread and Puppet ha presentato anche ieri sera al Teatro Verdi per la stagione organizzata dall'Archivolto.

Non è mancata anzi la suggestione, nella seconda p■■■ dello spettacolo, quella che appunto si svolge all'aperto, ed è stata ambientata in piazza Francesco Baracca, sullo sfondo di una chiesa. Il luogo è raggiunto da attori, musicisti, figuranti e spettatori in corteo con fiaccole, bandiere e marcette jazz: ■ qui, come i cantastorie, in modo semplice e ingenuo, Bread and Puppet portano in scena la loro opposizione alla Guerra ■■ Golfo e a tutte le guerre.

Sfilano enormi volti dolenti, e ■■■ gigantesca figura di Madre Terra abbraccia o esclude a ■■■ ■ gruppo delle comparse, scelte dall'Archivolto fra gli allievi della scuola dello ■■■■ di Genova, «senza tener conto degli schemi politici e delle personali opinioni dell'uomo», come precisa Michael Romanyshyn, il leader del gruppo statunitense, fondato ■■ ■ New York ■■ Peter Schumann, uno scultore di origine tedesca. Forse il genere ■ un po' troppo datato, e sembra di tornare indietro di trent'anni, all'epoca dei figli dei fiori: il bersaglio non è più la guerra del Vietnam, ma quella del Golfo. All'operazione Tempesta nel Deserto è dedicato l'arido, ma significativo elenco di armi e ordigni bellici che, nella prima parte, in teatro, si alterna alla storia ■ Cristoforo Colombo.

Una vicenda raccontata ■ ovvio! schematicamente in chiave anticolonialista e antimperialista, attraverso una successione di quadri, alcuni ■■ quali, pur se realizzati ■■■ ■■■ teriale povero (il mare in burrasca è reso con sacchi neri di plastica, del tipo di quelli usati per raccogliere i rifiuti, il manto della regina Isabella di Spagna è di carta stagnola), ■■■ sono privi di vigore espressivo, un po' naïf. Ma accanto all'utopia questi pupazzi sprigionano ■■■ che tenerezza e poesia.

Alcuni pupazzi della compagnia americana «Bread and Puppet»

Stefano Delfino

NOTTE ■ NOTTE

USCIO
L'orchestra di Titti Bianchi

Al dancing «Dolce vita» nel sottopiazza di Uscio stasera si esibisce l'orchestra spettacolo di Titti Bianchi con musica di ballo liscio ■ revival degli Anni Sessanta. L'appuntamento è alle 21,30. **[f. gr.]**

CAMOGLI
Suona il Trio Raptus

Al piano bar La Loggia sulla Ruta ■ Camogli si esibisce stasera con musica dal vivo il trio «Raptus» voce, chitarra e pianoforte. L'appuntamento ■ alle 21,30. Musica a richiesta, Anni Sessanta. **[f. gr.]**

LAVAGNA
Festa con musica ■■ vivo

Stasera al piano bar «La Tavernetta» in via Aurelia a Cavi di Lavagna è in programma una festa con musica dal ■■■ Alle 22,30 si esibisce il gruppo: «Menconi jazz trio». Si consiglia la prenotazione al tavolo. **[f. gr.]**

GENOVA
Una commedia dialettale

Va in scena oggi, alle 16, alla sala Carignano, la commedia dialettale «A politica ■■ mangia», di Mario Bagnara e Aldo Rossi, per la regia ■ quest'ultimo. Interpreti: Germana Venanzini, Elvidio Melandri, Sandra Narizzano, Andrea Possa. Compagnia del Gruppo Teatrale Eudas. **[m. b.]**

GENOVA
Burattini a Rivarolo

La Compagnia del Drago Rosso e il Teatrino dell'Erba Matta presentano oggi, alle 16, al teatro Albatros di Rivarolo (via Roggerone), nell'ambito della rassegna dei Burattini Liguri, lo spettacolo «Burattinando a... marzo». **[m. b.]**

GENOVA
Ecco il circo Roberts

Spettacolo del circo Roberts, oggi ■■■ 16, in piazza del Municipio, a Serra Riccò. Numerosi artisti provenienti da tutto il mondo si esibiranno sotto ■ tendone giallo dei Roberts. Previsti giochi ■■■ animali ammaestrati e numeri di acrobati volanti. **[m. b.]**

ALBISSOLA MARE
«Canto anch'io» al Ju-Bamboo

Al «Ju-Bamboo» di Albissola Mare, domenica 15 marzo, «Karaoke - Canto anch'io», una rassegna tutta particolare che ■■■■■ a tutti coloro che ■■■■ esibirsi sul palcoscenico cantando ■■ una base registrata, di provare l'emozione di un debutto. **[a. z.]**

■■■■
Concerto al Chiabrera

Oggi alle 16,30 al teatro Chiabrera di Savona importante appuntamento nell'ambito della stagione musicale allestita ■■ Comune: in programma il concerto del Collegium di flauto dolce di Praga. Musiche, tra gli altri, di Frescobaldi e Scarlatti. **[a. b.]**

Sulla Terza Rete la trasmissione di Trotta e Rebora sul capoluogo e la regione

Genova, la storia sugli schermi Rai

I filmati professionali ■ amatoriali raccontano per immagini le trasformazioni della città e della Liguria Utilizzati i giacimenti culturali dell'Archivio Cinetecario. Domani l'impresa del transatlantico Rex

A■■■■■■■■■■ servizi■■ Rai3

GENOVA. Continua la messa in onda ■■ Raitre Liguria della ■■■■ rubrica «Genova sequenze», i filmati storici, professionali ■ ■■■■■■ali, che raccontano per immagini, le trasformazioni del capoluogo e della regione.

«Genova sequenze», curata dal giornalista della ■■■ Renzo Trotta e dal montatore Stefano Rebora raccoglie il meglio dei giacimenti culturali dell'Archivio Cinetecario della Liguria costituito dalla Regione e dall'Ansaldo nel 1987 e curato da Marco Salotti. Inoltre, la rubrica si avvale di materiale proveniente dalla stessa Rai e dalla Cineteca Griffith.

In onda due volte la settimana, ■ sabato e al lunedì, in coda al tgl delle 14, domani «Genova sequenze» ha in sommario nuovi interessanti «spezzoni».

Il primo riguarda le prime industrializzazione nel 1926, la lavorazione ■■■ il ferro e con il fuoco, la trasformazione del carbone fossile in coke nei capannoni dell'Ilva, la fusione della ghisa e le colate di acciaio. ■ servizio, rigorosamente in bianco e nero (ma con i «bianchi» e i «neri» davvero tali; non ■■■ in certi spot televisivi di oggi) continuerà con le immagini dell'inaugurazione della Stazione Marittima del 1932 e, sempre nello stesso anno, il viaggio inaugurale del Rex sulla rotta Genova-New York.

Al Rex è dedicato anche un servizio realizzato nel porto della grande città americana ■■■ interviste al comandante e a diverse autorità.

Sempre domani, «Genova ■■■ quenze» ospiterà un filmato riguardante la cerimonia di inaugurazione della nuova caserma dei pompieri di Genova, datata 1929.

La ■■■ rubrica del tgl regionale, varata due settimane fa dal direttore della sede Rai per la Liguria Cesare Viazzi e dal responsabile dei servizi giornalistici Roberto Amon, sta suscitando un grande interesse fra i telespettatori di Rai-Regione.

Sono in molti ■ chiedere se, una volta terminata la serie di filmati, all'inizio dell'estate, sarà possibile avere «Genova sequenze» in home-video, come già era accaduto per lo scudetto della Sampdoria e l'ingresso in coppa Uefa del Genoa.

Di «Genova sequenze» sono previste ■■■ ventina ■ puntate che andranno in onda fino all'inizio dell'estate. Poi, con la riduzione a dieci minuti del telegiornale regionale pomeridiano, la trasmissione verrà ripresa in autunno.

Una cosa è certa: il materiale ■ disposizione dei giornalisti e ■■ tecnici ■ corso Europa è moltissimo, confermano i responsabili dell'Archivio Cinetecario Ligure, un patrimonio che solo Genova può vantare, a livello nazionale.

Questo lungo viaggio dentro almeno un secolo di storia, cominciato con le riprese dei fratelli Lumière ■ spasso per la nostra città, tra miti ■ gente ■■■ insomma, continuerà. Fino agli anni del terrorismo culminati con l'assassinio del sindacalista Guido Rossa.

[m. b.]

Varato il programma di «Primavera concerti»

La Filarmonica di Chiavari scopre i giovani talenti

CHIAVARI. La società Filarmonica «Città di Chiavari», dopo il ■■■■ degli anni scorsi, ha organizzato per il 1992 la ■■■■ edizione della manifestazione «Primavera Concerti» in collaborazione con il Comune.

Si tratta di una rassegna musicale dedicata ai giovani talenti della Riviera e della Liguria. In programma ci sono cinque appuntamenti. ■ vernissage inaugurale sarà tenuto oggi alle 17 dal duo pianistico Navone-Maggiotto che si esibirà nella sala dell'Auditorium in piazzetta ■. Francesco a Chiavari. L'ingresso ai concerti ■ gratuito. Il calendario prosegue domenica 29 marzo alle 17 con l'attesa esibizione della pianista Bianca Zenaboni. Da giovedì 16 aprile, i concerti si terranno alle ■1: il primo appuntamento serale è ■■ il trio di ■■■ flauto e violino interpretato da tre giovani musicisti chiavaresi ospiti della scuola della Società Filarmonica. Venerdì 24 sarà ■ volta di un quartetto formato da violino, viola, violoncello e chitarra. Ultima serata giovedì 28 maggio con il gruppo strumentale a fiati della scuola di musica.

E' ancora in forse l'esibizione, sotto forma di saggio di fine anno, degli allievi che hanno partecipato ai primi corsi ■ ai corsi superiori della scuola chiavarese tenuti in funzione grazie agli appassionati della Società Filarmonica. L'anno scorso i due concerti ottennero un grosso successo: si esibirono ■■■ studenti di ogni età, da una bambina di cinque anni, ad ■■ simpatico pensionato svizzero di 72 che studia pianoforte.

Oggi nella sed■ dell'Auditorium di Chiavari si tengono corsi di diversi strumenti: dall'arpa, al pianoforte, alla chitarra classica, viola, violino, oboe, violoncello, corno. **[f. gr.]**

ITALIA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
6 — **Don Chuck story**, cartoni animati
8,30 **Telepromozioni**
12,45 **Agenzia Rockford**, telefilm
13,30 **Regione oggi**, rubrica
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
15 — **Cara Sardegna**
16,30 **Giochi didattici**
■ — **Sartiglia '92**, speciale
19 — **L'ambiente sardo**, documentario
19,45 **Agenzia Rockford**, telefilm
20,30 **Rotosardegna**
21 — **Sardegna parla**
22,30 **Rotosardegna**
23 — **Fuga d'inverno**, film con Mel Gibson
0,30 **Rotosardegna**
1 — **Un fiocco nero per Deborah**, film

Telecittà
7 — **Night videos**
9 — **Awak■■■ the ■■■■■■**
11,30 **Mtv's European top twenty**
13,30 **Speciale spettacolo**
17 — **Week end**
17,10 **Liguria sport**
18 — **I gioielli**
20 — **Andiamo al ■■■■**
■■■■ **Qui redazione**
21,30 **Liguria sport**
22,45 **Speciale spettacolo**

Telestar
14 — **Ambra**, film con Linda Darnell
16,40 **Coronet blue**, telefilm
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19,10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
20 — **E ora... punto e capo**, film
21,45 **Daniel Boone**, telefilm
22,35 **I Monkees**, telefilm
23,05 **Agenzia Rockford**, ■■■■
24 — **Africa addio**, film

■■■■ 7
7,30 **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
■■■■ **Fai un affare con Canale 7**
12,45 **Tg Liguria**
13,30 **I consigli dello chef**, rubrica di cucina
13,55 **Speciale spettacolo**
14,30 **Corner**, rubrica sportiva
16,30 **Andiamo al cinema**, rubrica
17,17 **Fai un affare con Canale 7**
19,30 **Motor shop**, vetrina commerciale
20,30 **Studio goal**, rubrica
21,55 **Andiamo al cinema**
23 — **■■■■ end**, rubrica cinematografica
0,55 **A■■■■■ al cinema**
1 — **Fai un affare con Canale 7**, rubrica
1,15 **Tg Liguria**
1,30 **Studio goal**

Mixer Tv
7 — **Fai un affare con Mixer**
8,45 **Week end**
8,50 **Fai un affare con ■■■■**
9,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Fai un affare con ■■■■**
11,15 **■■■■■■■■■■ al ■■■■■**
11,30 **Fai un affare con Mixer**
11,45 **Week end**
11,50 **Fai un affare con Mixer**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Mixer**
12,55 **Week end**
13 — **Minu**, cartoni animati
13,30 **Lazertas**, cartoni ■■■■■
14 — **La grande barriera**, ■■■■
14,30 **Adam 12**, telefilm
■■ — **L. A. ospedale nord**, telefilm
■■■■ **Happy end**, telenovela
18,30 **L'imperatrice Caterina**, film drammatico
19 — **Rosa selvaggia**, telenovela
19 — **Savona news**

Telegenova
7 — **Cartoni animati**
10 — **La tre carravelle**, spettacolo ■■■ bambini
11 — **Camera arredamenti**
12,30 **Shopping center**
14,45 **Liguria sport**
18 — **La vetrina dei gioielli**, a cura della Bankoro
20 — **Rotoflash**
■■■■ **Off side**
20,45 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
21,30 **Fr■■■■■■■■**
■■,15 **Ai confini della r■■■■ magia**
23 — **Carminati gioielli**
1 — **Telegenova non stop**

Primocanale
9 — **Market**, rubrica commerciale
11 — **Telefilm**
12 — **■■■■■**, telefilm
13 — **Glendora**, miniserie
14 — **Good times**, telefilm
14,30 **Piccole donne**, film
16,30 **Crisis**, ■■■■■
17,30 **Vallis in ninja**, film
18 — **Ok motori**
20 — **Good times**, telefilm
20,30 **Palcoscenico**
22,30 **Mortuary**, film
0,15 **Obiettivo**

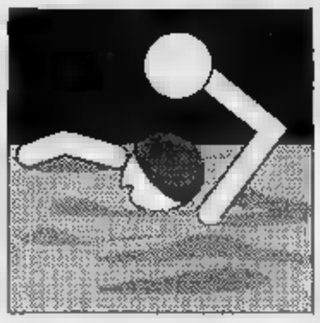
T.C.S.
13,20 **Fatti di cronaca vera**, news (r.)
13,30 **Linea rossa 7000**, film
15,30 **Fantasil■■■■■** telefilm
17,30 **Ric e ■■■■ alla conquista ■■ West**, film
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **Il ■■■■ ■■■ grande caimano**, film
22,15 **La ■■■■da del sole**
23,15 **Black Jack**, film (V.M. 14)

Tele Nord
7,25 **■■■■ e le ragazze della pallavolo**
7,50 **Hola super girl**, cartoni
8,10 **Cuori nella tempesta**, telenovela
9 — **Fai un affare con Tn4**
9,15 **Andiamo al cinema**
9,20 **Fai un affare con Tn4**
9,30 **Speciale spettacolo**
9,40 **Fai un affare con Tn4**
9,45 **Week end**
9,50 **Fai un affare con Tn4**
9,55 **Week end**
10 — **Fai un affare con Tn4**
11,15 **■■■■■■■■■■ al cinema**
11,20 **Fai un affare con Tn4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
12,55 **Week end**
13 — **Sol de Betsy**
14 — **Il compratv**
15 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
15,25 **Carletto**, cartoni animati
15,45 **Vultus**, cartoni animati
15,40 **Azzurro azzurro**
17 — **Il compratv**
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela

Telecupole
11■■ **Pronto emergenza**, telefilm
16,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Storia di uomini e moto**, doc.
18 — **Italia a 5 Stelle**
19 — **Sport flash**
20,30 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
21,20 **I vini della domenica**
22,30 **TG4 settegiorni**
23,20 **Sport flash**

Telearcobaleno
13,30 **Ok motori**, rubrica
14,30 **Telenovela**
17,30 **Film**
■■■■ **Bar sport**, programma
20,30 **■■■■■**
21,30 **■■■■**
■■■■ **Telefilm**
24 — **Bar sport**, (r.)

■ **■■■■■■■■ errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione ■■■■ emittenti.**



Pallanuoto: ennesima impresa dei biancorossi, ottima prova del giovane portiere Canovaro

Il cuore della Rari è già nei playoff

Battuto per 15-12 il Pescara, primo posto quasi certo

SAVONA. E' una nuova impre-. Fatte le debite proporzioni, una delle più belle di sempre: battere per 15-12 (parziali 3-3 3-3 5-4 4-2) un Pescara di grande qualità e in piena corsa per i playoff, è mai facile. Farlo senza Averaimo (anche Canovaro è stato bravissimo e dimostra di crescere di partita in partita), è dopo dovuto smaltire fatiche e delusioni della Coppa Campioni, sottolinea le enormi qualità morali prima ancora che tecniche e atletiche dei biancorossi.

La Rari ha dovuto inseguire per due tempi la squadra di Yannouris, dopo aver saputo ribattere colpo colpo si è prodotta nell'allungo decisivo, nel terzo tempo, dimostrando pieno recupero atletico (come del resto Ferretti aveva rimarcato su queste colonne in settimana) e soprattutto intatta volontà combattiva. Di sicuro, la risalita biancorossa affonda le radici anche nella crescente fiducia in Canovaro. Il portierino, dopo due gare in fatto il proprio dovere», ieri è andato decisamente oltre, producendosi almeno 3-4 interventi al di sopra delle righe.

Sempre magnifico Ferretti (5 gol ma anche una prova a tutto tondo nella furente battaglia a centroboa), si sono rivisti ai loro vertici Vicevic (4 reti, ma non solo quelle) e Bovo soprattutto in difesa. Ottime anche le prove di Borsarelli e Petronelli. Detto dell'avvio in salita (1-3 poi rimediato Ferretti e Vicevic), da ricordare che per tutta la seconda frazione il Pescara è sempre portato avanti di una rete, e che stupendo gol di Alberto Angelini ha contraddistinto la .

L'allungo nel terzo tempo, quando Ferretti e Petronelli in apertura hanno firmato il «+2» poi difeso fino al 9-9 di Mannai, e subito confermato da Borsarelli e Milat. Ultimi patemi nella prima parte di quarto parziale, poiché Calcaterra e Salonia ribattevano e Vicevic portando il match sul 12 pari. Ma la Rari di ieri ora di quelle che non concedono nulla. Lo spettro rigori era scacciato da Vicevic, Milat in splendida controfuga (indovinate un po'...) dal solito Ferretti più che mai leader della classifica cannonieri.

Massimo Novaro

RECCO CONTRARIO

Il derby è già cominciato

E' un Recco che può battere anche il Savona, quello che ha saputo sconfiggere la Canottieri a Napoli, sfatando il mito della «Scandone»: 12-6 (parziali 4-2 1-1 3-4 4-1 a favore dei liguri). Eccellenti tutti, superlativi Gyongyossi (4 reti) e Ghibellini che finalmente dimostra quanto si diceva buono su di lui non era campato in aria. Il giovane centrovasca ha tolto per tre volte dai guai i recchesi tiri da fuori potenti ma precisi, quasi teleguidati. La formazione di Formiconi ha effettuato, a detta dello stesso tecnico, la miglior partita stagione, segno che la condizione è in crescendo. Oltretutto, guardando i risultati della giornata il Recco è da ieri matematicamente nei playoff, e le sue possibilità chiudere al secondo posto sono aumentate. In A2 vincono Nervi e Chiavari ma i due punti servono poco, in una classifica ormai compromessa. I chiavaresi han superato la Mameli in in derby ritmi allenamento. Un Camogli già in vacanza è stato sommerso dal Civitavecchia. Risultati: Caserta-Bologna 17-6; Nervi-Bergamo 9-6; Lazio-Como 14-13; Triestina-Posidon 13-17; Civitavecchia-Camogli 13-7; Chiavari-Mameli 19-13. Civitavecchia, Caserta e Lazio p. 30; Posidon 24; Camogli 20; Nervi 18; Como 16; Bergamo e Bologna 14; Triestina 12; Chiavari 8; Mameli 6. **(d. s.)**

Chicco Sciacero, uno dei protagonisti del match di ieri pomeriggio con il Pescara

Tra Gervasio e Consolo confronto senza risultati

SAVONA. Fosse stata una partita, il risultato sarebbe 0-0. E' un po' la sintesi dell'incontro avvenuto venerdì sera a Roma tra il presidente della Fin e della Len, Bartolo Consolo, e il numero della Rari, Giuseppe Gervasio. Non si è fatto cenno al deferimento del patron bianco da parte del Procuratore federale (pare che Gervasio comparirvi di fronte giovedì prossimo), ma soltanto alle del dopo-Trieste.

Il presidente della Rari ha confermato le proprie posizioni, Consolo avrebbe fornito alcune spiegazioni. Racconta Gervasio: «Ci è stato detto che in corso operazioni tali da far cambiare le cose, affinché fatti come quelli di Trieste avvengano più. Consolo ha aggiunto che era da troppo poco tempo alla guida della Len per riuscire a dare le garanzie che avrebbe voluto a quelle nostre partita con lo Jadran».

Superfluo ogni commento. Consolo in pratica è difeso (attaccando?) dall'accusa di aver venduto la Coppa dei Campioni e croati», come diceva chiaramente lettera scritta gli da Gervasio. Ma è poi sostanzialmente rimasto sulle sue posizioni. Rigettando cioè ogni sospetto, come minimo di scarso impegno, e lasciando capire che l'inchiesta a suo tempo aperta potrà al massimo portare a miglioramenti futuri. La Coppa «scippata» resta a Spalato con buona pace della Rari e del presidente, che anzi deve' adesso pensare al deferi- è stato fatto oggetto. **[r. bg.]**

Interregionale: Savona cerca i 2 punti in un atipico derby

Alla conquista di Sarzana

Valentino out, Milani e Baldi dubbio: ma Orcino spera in successo che valga la conferma del primato. I biancoblù saranno seguiti da un centinaio di tifosi

SAVONA. Il Savona si appresta a «conquistare» Sarzana, per continuare marcia che porta alla vittoria del girone. La squadra di Corrado Orcino nella difficile trasferta spezzina non sarà però sola: città partiranno due pullman con un centinaio di sostenitori al seguito. Il primo è organizzato dalla società piazza Diaz, l'altro dagli Ultras del Club «Bar Bacigalupo». Ma ci saranno anche altri tifosi, con numerose auto targate «Sv», che invaderanno il piccolo centro di Sarzana.

La squadra in settimana si è allenata con grande determinazione in vista del derby. Giusy Valentino ha però dovuto saltare quasi tutti gli allenamenti: il giovane centrocampista biancoblù è stato chiamato per tre giorni alla visita militare, e la sua presenza oggi a Sarzana è in forte dubbio. Notevoli preoccupazioni anche sul conto di Baldi e Milani.

Quest'ultimo risente ancora di un colpo ricevuto domenica al «Bacigalupo». Se dovesse farcela, Orcino ha già messo allarme Bertolotto. Commenta tecnico biancoblù: «Il nostro obiettivo? Ripetere, sul piano atletico, la prestazione di domenica scorsa. Sicuramente dovremmo cercare di uscire da questa trasferta con risultato positivo per continuare a rimanere in corsa per la vittoria finale. L'incontro non è certo dei più facili. Alla pericolante Sarzanese il pareggio serve poco o nulla, e quindi assisteremo ad incontro molto combattuto».

Il presidente Gronno ieri mattina ha fatto visita alla squadra durante l'ultima seduta di allenamento. Ha detto il numero uno biancoblù: «Ho visto i ragazzi molto caricati, e convinti di uscire con un buon risultato trasferta. sicuro che la squadra entrerà in campo per ottenere l'intera posta, anche se al Savona potrebbe andar bene anche il pareggio».

Per questo derby l'Aia si è affidata alla direzione del signor Di Maria Torre Annunziata, «fischietto» preparato e all'altezza della situazione, dicono a Roma, per questi testa-coda. Il Savona giocherà probabilmente in questa formazione: Viviani; Carrea, Mozzone; Falco, Capurro, Baldi (Valentino); Canu, Benedetti, Gatti, Peselli, Berozzi.

Roberto Pizzorno

Col Crema la verve Cairese per la partita della vita

CAIRO MONTENOTTE. Contro Crema la Cairese recupera tutti i titolari, fatta eccezione per il portiere titolare Claudio Salamini, e scende in campo con un solo obiettivo: vittoria. Sostiene il direttore sportivo, Carlo Plazorno: pareggio non servirebbe a nessuna delle contendenti. Prevedo una sfida molto combattuta. La squadra in settimana si è allenata con grande determinazione. La voglia di c'è, anche se nel calcio può succedere di tutto. non dovessimo far risultato, potremmo anche dare l'addio in anticipo all'Interregionale. L'importante sarà giocare soprattutto la , senza farsi prendere dal nervosismo».

Tra i pali dei locali ci sarà anil giovane Bogliolo, che sostituisce l'infortunato Salamini. portiere titolare dopo l'operazione alla destra ha recuperato molto bene, e non è escluso che possa ritornare a calcare i terreni dell'Interregionale già tra quindicina di giorni. Commenta Salamini «Sono pronto dare ancora il mio contributo alla squadra, anche la mia assenza non è stata determinante. Bogliolo, nonostante sia inesperto di questo torneo, si è comportato molto bene». Con il Crema (arbitro Capobianco di Rovigo), la Cairese presenta: Bogliolo; Pacifico, Pietrolungo; Ferraro, Vella, Merenco; Gaudiosi, Grimaudo, Saltarelli, Fissore, Paterniti. **[r. p.]**

La Samm cerca un punto sul terreno dell'Acqui

Rapallo, contro il Bra c'è voglia di un'impresa

Otto capitoli, compreso quello odierno, al termine del lungo libro dell'Interregionale, con l'indice che pare già : ricerca una quinta retrocedente fra Sarzanese e Liberna; un terzetto formato da Savona, Oltrepò e Bra in corsa per lo spareggio verso la C2. Proprio i bradesi saranno oggi al «Macerasa per verificare la possibilità di Rapallo privo del regista Dagnino. Samm in trasferta ad Acqui, obiettivo punto.

Rapallo. I ruentini sperano in un buon incasso, e fare lo sgambetto al Bra per eliminare dalla lotta-primato i piemontesi. Ambedue però e specialiste in pareggi: 17 «ics» il Rapallo, 15 il Bra. Anche lo 0-0 dell'andata sembra confermare una tendenza la divisione della posta. «In campo entra sempre con altri obiettivi, soprattutto quando si gioca in casa. Non dimentichiamo che i piemontesi han perso una sola volta in tutta stagione, a Camaiore a chiusura del girone andata. Sarà difficile emulare quanto ottenuto dai toscani» afferma il d.s. Corrado Vignolo. Assente lo squalificato Dagnino, Casaretto qualche dubbio per la coppia di punta.

Samm. Gli arancione si esprimono meglio in trasferta che al «Brocardi», il campo di Acqui (e la squadra di Mino Armienti, molto quotata) è comunque l'ideale per tentare il colpaccio. «Nel calcio tutto è possibile. Abbiam perso in maniera netta in casa, ma quella era un'altra Samm. Con 25 punti siamo in buona posizione, dobbiamo raggiungere al più presto quota 32. Al più presto, non all'ultima giornata» dichiara il d.s. Schiumenti. Tutti a disposizione di Casazza, per una Samm spavalda in avanti il duo Righetti-D'Agostino pronto a sfruttare il minimo errore dei termali. **[g. s.]**

arena
O.C.Clim — Manutenzione e controllo a distanza d'impianti di condizionamento e riscaldamento.
punto gasenergia
Gruppo Gemo — LA SCELTA GIUSTA
Sitic — ENGINEERING & GENERAL CONTRACTING IMPIANTI TERMO SANITARI E DI CONDIZIONAMENTO
A — ARCHIMEDEA
OMICRON FACTOR
PALLA NUOTO — RARI NANTES
SERIE A1 18ª GIORNATA
RISULTATI: Florentia-Posillipo 12-11, Canottieri Napoli-Recco 8-12, Savona-Pescara 13-12, Sisport-Bocconi 7-8, Origoni Roma 14-16, Volturno 9-12

	PUNTI	PARTITE G	V	P	RETI F	S
SAVONA	32	18	16	2	267	208
RECCO	28	18	13	5	295	265
VOLTURNO	24	18	12	7	244	225
PESCARA	22	17	11	6	201	180
POSILLIPO	18	17	9	8	207	201
CANOTTIERI	16	18	8	10	211	197
FLORENTIA	16	18	8	10	221	229
BRESCIA	16	18	8	10	215	225
ORTIGIA	14	18	7	11	224	244
ROMA	14	18	7	11	225	234
SALERNO	8	18	4	14	198	242
CATANIA	8	18	4	14	194	238

PROSSIMO TURNO (sabato 21 marzo ore 17,30): Volturno-Canottieri, Pescara-Ortigia, Roma-, Posillipo-Catania, Recco-Savona
LA BIFFA DISCOCLUB VETRONERO
S.M.E.S. s.r.l.
RADIO RIVIERA
RADIO SAVONA SOUND
LOMBARDINI S.p.A.
prato
IPER
IMPIANTI
LIGURE LEASING
SPONSOR UFFICIALI RARI NANTES SAVONA

CASA DI RIPOSO G. - ISTITUTO M. MASSA
Giovanni Borao n. 57 - SAN REMO (Tel. 503.370)
Avviso asta pubblica
Alle ore 10 del giorno 8 aprile 1992, presso questa Casa di Riposo avrà luogo un'asta pubblica, ad unico e definitivo incanto, per l'alienazione degli immobili sotto descritti:
1) magazzino in San Remo, via Visitazione 18, p.t., partita 3695 F. 44, mappale 180 sub 5, cat. C2, cl. 13, mq 29, RC 590, prezzo base L. 67.200.000;
2) alloggio in San Remo, corso Cavallotti 42, p.t., partita 26675 F. 45, mappale 740 sub 1, cat. A2, cl. 2, vani 5,5, RC , prezzo base L. 306.000.000;
3) alloggio in San Remo, corso Cavallotti 183, p. IV, partita 1019105 F. 45 mappale 852 sub 12, cat. A2, cl. 2, vani 5, RC 2100, prezzo base L. 208.000.000.
Per eventuali informazioni e chiarimenti già interessati potranno rivolgersi dalle ore 8 alle ore 12,30 di ogni giorno, sabato escluso, alla segreteria dell'Ente (telefono 0184/503.370).
IL PRESIDENTE

CASINO MUNICIPALE SANREMO
TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' LETTERARI
Ciclo: «Incontri con l'Autore»
Martedì 17 marzo ore 16,30
ROBERTO GERVASO
Presentazione del libro:
«La bella Rosina»
ITO RUSCIGNI
presenta l'autore

GENOVA, NUOVI PROGRESSI NELLA CORREZIONE DELL'UDITO
SCONFITTA LA SORDITA'?
Milioni di persone al mondo soffrono di sordità con deficit uditivi anche gravissimi.
La speranza di tutte queste persone è che il progresso possa un giorno arrivare ad una perfezione tecnica tale da poter sentire solo le cose che interessano, senza tutti i rumori che in realtà anche chi sente bene patisce.
Oggi la è in grado di portare un validissimo aiuto, i moderni della miniaturizzazione siamo in grado di dare alcuni uditivi le stesse possibilità di distinguere da suono che solo sistemi molto più ingombranti capaci di dare.
Dall'America è arrivato alcuni anni fa un diverso sistema di concepire l'apparecchio acustico, basato sopra tutto sulla comodità, sulla facilità d'uso. Inoltre per alcuni modelli è stato pensato, progettato e finalmente messo in commercio un accessorio destinato a facilitare l'utilizzo della protesi acustica vera e propria.
Questo accessorio, vero e proprio computer portatile, viene programmato in base ai dati audiometrici personali e per diversi ambienti.
Questa soluzione, vero di Colombo, permette all'utilizzatore di scegliere tra le soluzioni a sua disposizione quella che è più idonea alla situazione del momento, senza complicate manovre, ma premendo semplicemente un tasto, che controlla la risposta specifica, prememorizzata e riprogrammabile tutte le volte che cambiano le condizioni personali o l'ambiente in cui si vive.
Questo nuovo sistema disponibile sia per protesi intraauricolari che retroauricolari di fatto annulla moltissimi problemi legati all'uso dell'apparecchio acustico.
Per maggiori informazioni: tel. al CentroAcusticoMage:
018/296527, , 019/821904, 0185/270497, 0187/29473

30 giorni d'incontro... risolvere i tuoi problemi
SAVONA - Tel. 019 812.131
SANREMO - Tel. 0184 509.636

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

Eccellenza: una giornata con le squadre del Tigullio sotto i riflettori

La sfida del Sestri Levante

I rossoblù, autori di un eccellente girone di ritorno, sul campo della Sanremese
Lavagna tifa per i cugini deve respingere l'Ortonovo. L'Entella contro la Pegliese

Parte oggi la volata finale, anche se gli scontri diretti veri e propri di Eccellenza inizieranno domenica prossima, l'antipasto è già interessante: la Sanremese riceve un Sestri Lavante protagonista del «ritorno»; l'incompleto Lavagna ospita il tranquillo Ortonovo; la Sestrese in trasferta a Ventimiglia col «Peglia» che in passato è già costato caro a una genovese (vedi Pegliese lo scorso anno). Proprio i «marinai» accoglieranno l'Entella, che non vuol perdere contatto dalle posizioni di medio-alta classifica.

Sanremese (38)-Sestri Levante (24). Quindici punti per gli uomini di Cichero nel ritorno, 12 per i corsari: è il senno di poi, si potrebbe dire che nel girone discendente il Sestri è quasi alla pari con la dominatrice di stagione. Peccato, per i rossoblù, che il computo non inizi dalla 16ª giornata... Nel Sestri rientra Del Sante dopo aver scontato la squalifica; nella Sanremese assente Spatari, ma è detto che il potenziale offensivo dei locali sia penalizzato. Anzi, sentire un punto di riferimento preciso in avanti, diventa difficile marcare i tre attaccanti di movimento che Cichero schiererà.

Lavagna (35)-Ortonovo (19). Torrini ha gettato il guanto di sfida: il pari di domenica non lo ha accontentato, non per il fatto in se stesso, ma perché ritiene che il suo Lavagna sia l'unica vera antagonista dei matuziani. Il calendario è terribile, ma nelle difficoltà la squadra biancoceleste si esalta. «Dopo Ortonovo, Vado, Sanremese e Busalla fuori, Pontedecimo e Sestrese in casa: meno le prime 4 della classifica più la rivelazione, non certo compagini di secondo piano» dicono in casa lavagnese. Una tappa per volta: è la richiesta di mister Torrini. «Attenzione all'Ortonovo: che potrà giocare la sua tranquilla «partita. Anche noi dovremo stare calmi, farci prendere dalla foga di trovare subito la via del gol». Assenti tre pedine-chiave come Vaira, Celeri e Rossi, rientra Olbario, massima incertezza sulle altre maglie.

Pegliese (21)-Entella (26). Due squadre che puntano sui giovani. La Pegliese da inizio stagione, per scelta societaria; i chiavaresi solo da qualche domenica, per fatti contingenti. Perso l'autobus delle prime posizioni, Gorin ha iniziato ad inserire a tempo pieno le promesse. «E il Multedo potrebbero darci un paio di sorprese, tutto in prospettiva del prossimo anno» dice il d.s. Vittorio Pirroni.

Le altre. Trasferta delicata della Sestrese (35) a Ventimiglia (27); Baiardo (13) obbligato a vincere con l'Argentina (23) per sperare in un miracolo finale; scontro fra blasonate con il palio la quarta posizione in Vado (30)-Pontedecimo (30); derby spezzino fra retrocesse in Monterosso (12)-Vezzano (9); genovesi alla ricerca di una posizione di medio-alta graduatoria in Busalla (24)-Carcarese (18).

Giancarlo Scartozzoni

L'esperto Guerra (Pegliese) oggi sulla strada di un'Entella imbottita di giovani

Promozione e Prima categoria: riflettori sulla coda

La rincorsa alla salvezza di Rutese e Carasco

Due campionati, quelli di Promozione e Prima categoria, accomunati dall'anticipatissima chiusura della campagna per il primo posto: Migliarinese e Folgore hanno chiuso ogni discorso da settimane. Le restanti giornate (oggi va in scena la venticinquesima per la Promozione, la ventitreesima per la Prima) vengono dedicate a sistemare le cose nelle zone basse della classifica. Più sfumato il discorso per i secondi posti, visto che non ci sono certezze assolute che diano la promozione, e pare gran voglia di lottare per tali posizioni.

Promozione. Rutese (23)-Canaletto (14): S. Rocco-Recco ore 15. Non se ne abbia a male Roberto Derlin, ma la Rutese più che di un allenatore ha bisogno di uno sciamano che scacci gli influssi maligni che con reiterata violenza si abbattono su di lei; per la partita casalinga dovrebbe portare i punti salvezza mancherà qualche squadra, dai terzini Massa e Sanguineti all'attaccante Marchesini, chi colpito da malattie chi bloccato da impegni di lavoro. Il tecnico avrà a disposizione 12 pedine, compresi il giovane Padi e suo figlio.

Guarda caso il Canaletto ha qualche chance in più di rientro degli squalificati Capurro, Marchesini e Giampietri. Ci vorrà l'eterno, validissimo, Marchetti per ragno del buco. I due punti darebbero ai biancazzurri la sicurezza della tranquillità matematica. E forse il prossimo anno sarà il caso di prendere giocatori più solidi, dal punto di vista fisico e da quello morale.

Fezzanese (28)-Pro Recco (27): Fezzano 10,30. Partita difficile, in un momento delicato per un Recco in crisi involutiva. La posta in palio è il secondo posto, e ci vorrà un Recco più pimpante che nel recente passato per non cadere: la squadre di Rossi può far molto affidamento sui latitanti bomber, e farà invece perno sulla difesa comunque sempre solidissima.

Prima. Sori (17)-Riviera (17): Sori 10,30. Da verificare gli strascichi che la vicenda Origlia ha lasciato sul Riviera: l'abbandono del tecnico genovese non è avvenuto in maniera indolore e la squadra potrebbe risentirne. **Carasco (14)-Sesta Godano (27):** Comunale 10,30. Partita-chiave per il destino del Carasco: dopo una serie di risultati postivi che lo hanno rilanciato nella corsa alla salvezza l'undici arancionero non può sbagliare questo appuntamento con una «grande», e una volta impegnata nel testa a testa con il Ceparana per il secondo posto. La convenienza rende molto probabile un pareggio accontenta-tutti, ma con questo Carasco non si può davvero mai dire. **[d. a.]**

Negli anticipi di ieri bene anche la Palmarese

Il Fontanabuona in salvo Torriglia torna a volare

Programma calcistico del sabato ai minimi termini, con anche alcune partite che «slittano» come orario e di conseguenza «saltano» gli orari canonici di inizio (le 15). E' il caso di Culmv-Olimpic Palmarese, unico anticipo della Promozione girone A, che inizia con 20 minuti di ritardo, e con gli ospiti che comunque mettono subito al sicuro il risultato, senza la necessità di attendere i minuti finali, quando la Culmv riesce solo ad accorciare le distanze: 2-1 per la squadra di Minniti, Olimpic che sale in classifica provvisoria al quarto posto con 28 punti; Culmv che rimane invischiata nella lotta salvezza, ferma a quota 21.

Girone B: nulla di fatto tra Albaro e Ligorna al termine di 90' prudenti, in cui il pareggio era il risultato più auspicato alla vigilia. Fontanabuona che supera 2-0 il fanalino Cosmos e conquista due punti importantissimi per la lotta-salvezza: la compagine di Carmine Costantino, a quota 24, è ormai praticamente sicuro. Il Ligorna, con 30 punti, rimane sempre in corsa per il secondo posto; Albaro a 2 con buon vantaggio sulla terz'ultima (4 punti); Cosmos rassegnato, a chiudere la graduatoria con 13 punti. Nell'unico anticipo di Seconda, la capolista Torriglia regola con un chiaro 2-0 il Gattorna, respingendo tutti i sospetti di crisi, grazie alle reti di Toscani e Ceratto. **[g. s.]**

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Interregionale (15): Acqui-Sammargheritese; Cairese-Crema; Camaiore-Derthona; Oltrepò-Sassuolo; Rapallo-Bra; Roteglia-Fanfulla; Sarzanese-Savona; Valenzana-Libarna; Vogherese-Pietrasanta. Classifica: Oltrepò e Savona 37; Bra 35; Sassuolo, Fanfulla e Acqui 31; Camaiore 29; Pietrasanta, Rapallo e Vogherese 25; Roteglia 24; Libarna 22; 20; Derthona, Crema, Cairese, Valenzana.

Eccellenza (15): Sanremese-Sestri Levante; Baiardo-Argentina; Pegliese-Entella (Multedo); Vado-Pontedecimo; Monterosso-Vezzano; Lavagna-Ortonovo; Ventimiglia-Sestrese; Busalla-Carcarese. Classifica: Sanremese p. 38; Sestrese e Lavagna 35; Pontedecimo e Vado 30; Ventimiglia 27; Entella 26; Busalla e Sestri Levante 24; Argentina 23; Pegliese 21; Ortonovo 19; Carcarese 18; Baiardo 13; Monterosso 12; Vezzano 9.

Promozione girone A (15): Armataggia-S. Olcese; Audace Campomorone-Varazze (Grondona Ponted.); Coalma-Finale Ligure (Borzoli); Albenga-Imperia; Quiliano-Rivarolese; Loanesi-Molassana; Dianese-Alassio. Classifica: Loanesi S. Francesco p. 36; Finale Ligure 34; Varazze 31; Imperia e Audace Campomorone 27; Olimpic 26; Molassana e Rivarolese 25; S. Olcese 24; Coalma e Quiliano 22; Alassio e Culmv 21; Armataggia 20; Albenga 19; Dianese 4.

Girone B (15): S. Stefano Magra-Brugnato; Migliarinese-Castelnuovo Magra (La Pieve); Rutese-Canaletto (Recco); Carlo Grasso-Bogliasco; Fruttuoso-Lerici (S. Desiderio); Fezzanese-Pro Recco. Classifica: Migliarinese p. 37; Lerici e Ligorna 29; Fezzanese e Brugnato 28; Pro Recco 27; Carlo Grasso 26; Bogliasco 24; Rutese e S. Stefano 23; N.S. Fruttuoso e Fontanabuona 22; Albaro 21; Castelnuovo 18; Canaletto 14; Cosmos 13.

Prima categoria (15): Sori-Riviera Fazzini (Sori 10,30); Marinella-Garibaldina (Marinella); Ceparana-Borghetto (Comunale); Pignone-Folgas (Comunale); Carasco-Sesta Godano (Comunale 10,30); Forza e Coraggio-Villaggio Sport (Le Grazie). Riposa Vallesturla.

Seconda categoria (10,30): Vecchia Chiavari-Bargagli (Caperuna); Casarza-Camogli (Comunale); Cogornese-Caperanese (Centro Scuola S. Salvatore); Avegno-Montoggio (S. Rocco); Riva Pro Sestri-Riese (Sivori «C» 10); Framurese-Calvarese (Moneglia). Riposa Bartolomeo.

Terza categoria: Chiavari Calcio-Champion Segesta (Colmata Mare 10,30).

VOLLEY

Campionati minori

D femminile. Chiavari 90-Bamberone; via Ghio 10,30 (arbitro Saporito).

Prima Divisione femminile. Uscio-Pro Recco (Comunale 10,30); Camea Sestri Levante-S. Siro 74 (via Cambiaso 11).

Prima maschile. Acli Sestri Levante-Pro Recco (via Cambiaso 9).

TENNIS

Trofeo Sanguineti

Torneo per non classificati organizzato dal Dopolavoro Ferroviario Genova Rivarolo (singolare maschile e femminile, si gioca sino al marzo).

PALLAMUGO

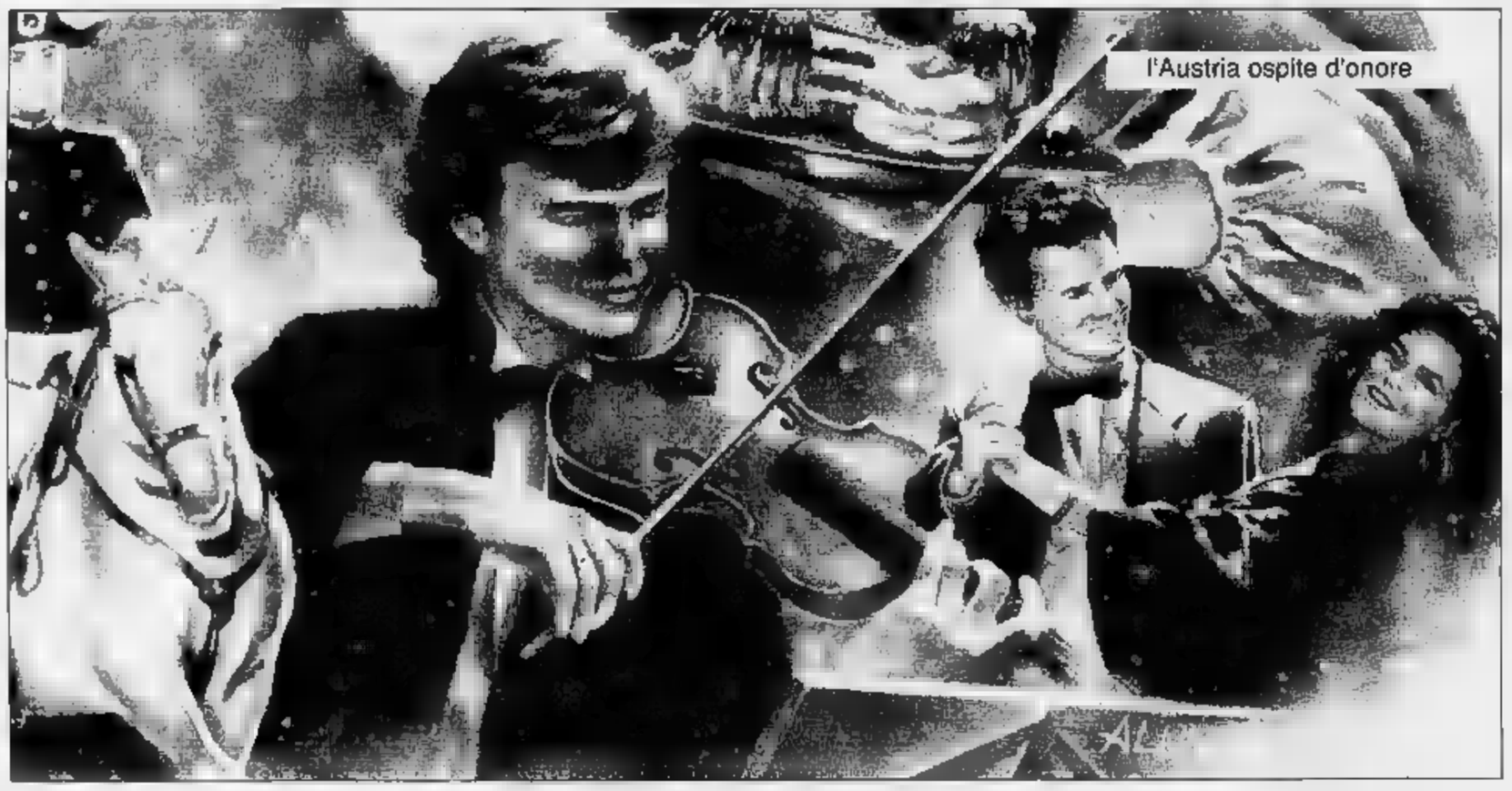
Tornei giovanili

Juniores regionali: Aspirgas Lavagna 90-Nervi (parco Lavagna 17,30); Logeco Camogli-Erg Recco (Punta S. Anna a Recco 17,30); Arenzano-Bogliasco (corso Colombo a Savona, ore 12). Riposa il Savona.

C'è un'aria più nuova oggi in città. C'è Y10 Avenue, un'auto che rispetta chi la guida e chi la vede passare perché è la prima Y10 ad offrirsi esclusivamente in versione ecologica con marmitta catalitica. Attenta alla qualità dell'ambiente, e per questo ancor più affascinante, Y10 Avenue scivola impeccabile tra le vie nei suoi quattro nuovi colori, metallescenti, lussuosi su morbidi interni in Alcantara®. Si muove senza compromessi, circondata da mille attenzioni: motore FIRE 1100 i.e., 5ª marcia di serie, alzacristalli elettrici, volante regolabile, chiusura centralizzata. Disponibile anche con cambio Selectronic. Tutto seduce in lei, sembra perfetta. Eppure è difficile chiamarla solo automobile. In una Y10 Avenue non si sa mai dove finisce l'auto, e dove comincia il fascino.

Y10 AVENUE. FINALMENTE UNA DONNA, IN MEZZO A TANTE MACCHINE.

48ª Fiera Internazionale di Nizza



La grande fiera del Mediterraneo

dal 14 al 23 marzo

INGRESSO GRATUITO AI VISITATORI ITALIANI

Palais des Expositions - Nizza - Tel. 93 01 01 - Fax 93 56 49 77

studio lorcas

J2 DANCING
Lungomare C. Colombo 4
Tel. 689.621 - OSPEDALETTI
pomeridiano
con Disco Argento
Serate con Orchestra

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 15 Marzo [illegible] n. 59
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Morgana dancing
Giardini V. Veneto 74
Tel. 505.015 - SANREMO
(ex discoteca Nabila)
Serate danzanti con orchestra
Ballo pomeridiano
con Disco-fiscio

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

PREVISTO OGGI. Previsioni: Imperia: poco nuvoloso, vento moderato, leggermente mosso-localmente mosso, temperatura stazionaria.

PER DOMANI: temperatura senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI: Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 65%, vento Est 10 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso; pressione barometrica 1008 mb (tendenza in lieve aumento).

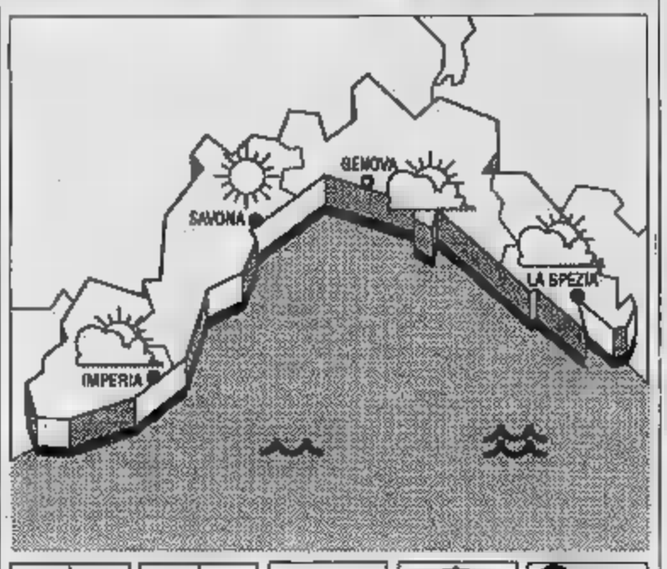
DI IERI

	max	min
Genova	15	12
Savona	13	9
Imperia	15	[illegible]

D FA
Max: 17; min: 12. Temperatura 14.

Il **Sole** sorge alle 6,40 e tramonta alle 18,33. La **Luna** si leva alle 14,49 e cala alle 4,28 (fase crescente).

I dati sopra gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Mursia di Portolino.



Angela Brambati dei «Ricchi e Poveri» e Paolo Villaggio divisi dalla fede sportiva

Derby da vip, derby col cuore

La cantante, eliminata insieme al suo gruppo al Festival di Sanremo, chiede il riscatto ai rossoblù. L'attore farà di tutto per essere presente a Marassi e incitare Gianluca Vialli

Angela Brambati dei Ricchi e Poveri chiede il successo al glorioso Grifone anche per sognare Coppa

GENOVA. «E se questo non è amore dimmi tu che amore vuoi», sembra Angela Brambati dei Ricchi e Poveri parlando del suo Genoa e parafrasando la strofa di «Così lontani» presentato al Festival Sanremo.

Come dire: dal Genoa impegnato nel derby, Angela aspetta qualcosa di più dell'eliminazione che le giurie della Doxa hanno invece decretato per la canzone scritta da Toto Cutugno.

Angela Brambati non è però tifosa come, ad esempio, padre Mauro, consigliere spirituale dei Ricchi e Poveri (li ha anche uniti in matrimonio). Angela attendere il momento propizio non to una sconfitta, a Sanremo o a Marassi, farle perdere self-control.

Ma - si augura Angela - andrà così in questo derby che il Genoa deve vincere per continuare nel segno positivo verso la conquista della finale della coppa . Lei, moretta scatenata voce trainante dei Ricchi Poveri, fa già pensierino alla partita di Liverpool, ma soprattutto partita oggi, la grande sfida cittadina. «Dobbiamo vincere - sospira - altrimenti quelli della Samp ci prendono in giro».

[m. b.]

Paolo Villaggio è un supertifoso e anche oggi tutto non perdere il grande incontro

GENOVA. Potrebbero accusarlo tutto, di tradire la squadra del cuore, la Sampdoria. Per i blucerchiati Paolo Villaggio si butterebbe nel fuoco. Per una partita della «Samp» è disposto persino ad interrompere il set di un film, come ha fatto lo scorso anno quando Gianni Minà lo ha voluto alla festa su allo stadio Carlini di Genova per lo scudetto.

Anche oggi, Paolo Villaggio farà il possibile per in tribuna a Marassi, a lasciarsi prendere dall'emotività del derby ad incitare Vialli e compagni.

Non aspettatevi Villaggio pronostici razionali. Il derby è anche per lui passione, furore irrazionale e non o Santi che tengano: vinceranno i blucerchiati.

«Un'ora e mezza di grande calcio - dice - mi faranno rivivere all'attore genovese i momenti più belli della mia infanzia e adolescenza. Gli anni in cui la Sampdoria apparteneva al gruppo delle piccole «provinciali», ma che me, impiegato dell'Italsider, pensava in grande, al successo che un giorno sarebbe arrivato».

[m. b.]

ALTRI NELLE PAGINE SPORT

Sanremo: non ci sarebbero più dubbi sul tipo di coltello usato contro le due prostitute

Uccise da uno stiletto francese

E' trascorso un dal primo dei delitti. Una lama sottile, affilatissima, lunga almeno 20 centimetri. Interrogate già più di 300 persone. Riprendono corpo le piste del ricatto e dei filmini porno

SANREMO. Lunga poco meno di venti centimetri, sottile come un rasoio, forse una lama di tipo francese. L'arma che ha ucciso Wanda Rovatti e Annie De Sitter dovrebbe essere pressapoco così. Come uno stiletto affilato. Il «mostro» lo ha impugnato con forza per sferrare 87 colpi al collo, al petto, al volto delle «squillo» massacrate in . Sorprese un mese fa dall'irruzione del maniaco omicida, nelle loro abitazioni corso Inglesi e strada San Martino.

Sono trascorsi 30 giorni. La città ha ancora fiato Ma chi indaga sul doppio delitto stringe in mano «sospettabili», più interrogatori. E qualche novità emersa solo . Un dettaglio, un particolare prezioso che toglie l'incertezza dall'arma usata per brutale assassinio: si tratterebbe di un coltello. Dagli esami di laboratorio effettuati a Pavia dall'équipe del professor Tajana, risulta che la lama è penetrata nel corpo delle donne fino a una profondità di 18 centimetri. Troppo, per le fragili schegge vetro adoperate dal maniaco per infierire sui cadaveri delle donne.

E' così che la «caccia al mostro» raggiunge le armerie. a un coltello singolare, costruito forse Francia, dalla lama lunga, sottile, che corrisponda alle ferite della vittime. Si sondano gli elenchi dei clienti. E si scava nelle pieghe di una pista fra le più concrete: il codice genetico dell'omicida. Il DNA «mostro». Gli inquirenti l'hanno ottenute tempo di record, dalle tracce di sangue che l'assassino - ferito - ha lasciato nelle abitazioni Wanda e Annie. Non solo. Anche l'impronta un piede, scarpa da uomo, numero 44/45. Elementi che danno il «via» una fitta serie di confronti, a interrogatori-fiume seguiti dalla «prova» del piede, da quella sangue. In un caso, la polizia ha creduto trovarsi a un passo dalla soluzione del «giallo»: pochi giorni fa, quando gli agenti hanno bloccato un giovane dall'aria stranita, col volto coperto di graffi.

Per qualche ora è stato lui, l'indiziato uno». Uno psicopatico, che dal giorno del primo delitto ha cominciato a nascondersi. A segnalarlo alla polizia era stata una donna anziana, una pensionata che al telefono, spaventata, a riferire i suoi sospetti sul giovane handicappato psichico. Un racconto minuzioso: «Lo avevo notato nei giorni scorsi, subito dopo gli omicidi delle due prostitute. Percorreva quasi esclusivamente le strade secondarie, ricordo che costeggiava i binari della ferrovia». L'interrogatorio dello psicopatico resta coperto da un comprensibile segreto istruttorio. Da tutto lascia pensare che il «mostro» non sia affatto lui. Intanto le indagini incalzano, avanzano al ritmo di 20 testimonianze giorno, negli uffici sempre illuminati del palazzo di Giustizia.

Dell'identikit del maniaco omicida spunta anche una malattia della pelle. L'uomo che ha ucciso Wanda Rovatti e Annie De Sitter forse ha un'infezione alle mani, una fastidiosa dermatite, che lo segna come un «marchio» vistoso. E' pista che sorge dalle delle vittime, dai rilievi delle impronte digitali. Una pista che ha già spinto gli inquirenti a caccia discreta fra studi medici e farmacie; proprio nei giorni scorsi, gli investigatori si sarebbero rivolti a un laboratorio di analisi centro. Di domande sarebbe pressapoco questa: «Come si manifesta dermatite?». Non più un mistero. L'assassino, si spera riconoscerlo anche dalle mani.

Qualcuno intanto ha paura. E' il sottobosco spaventato delle seimile donne sole, nella Sanremo che qualcuno ha chiamato «San Mostro». Non solo. C'è la schiera nascosta delle prostitute «part-time», ultraquarantenni che la notte non scendono più in strada, nei locali. Per loro, ad uccidere sarebbe stato un «cliente».

Parla una «squillo» del Nord Est africano. «Wanda e Annie si conoscevano bene, molto bene, eccome... scambiavano i clienti, quelli migliori, e più volte avevano lavorato in coppia». Che tipo clienti? «Benestanti, molto particolari». Cosa vuol dire? «Silvie - è così che Annie si faceva chiamare sul lavoro - mi aveva raccontato che ad alcuni uomini piaceva fotografarla, farsi filmare». La donna ricorda che nelle abitazioni delle vittime c'era più video «hard», e chiede perchè mai la polizia non li ha trovati. Ma ripensa alla scena del doppio massacro, ai cassetti rovesciati sul letto, le a soqquadro... E non ha dubbi. «Il movente? E' stato un ricatto».

Michela Polcino

Annie Sitter, vittima del «mostro» di Sanremo, e forze di polizia impegnate in controlli e perquisizioni

Feriti due coniugi di Sanremo

Un'auto sbanda e si capovolge

Rocambolesco incidente stradale ieri sera, poco dopo le 17,30, in corso degli Inglesi, nella zona residenziale della città. All'imboccatura una strada laterale la Fiat «Panda» condotta da Clidio Grisolia, 57 anni, residente in corso Inglesi 490, si è ribaltata compiendo una giravolta di 180 gradi per poi rimanere in bilico sul tetto.

E' rimasta vittima dell'incidente anche la moglie di Grisolia, Giovanna Lozzia, 56 anni, che era seduta al fianco marito. I due sanremesi sono subito soccorsi un'ambulanza della Croce Rossa che ha provveduto al trasporto in ospedale. I medici del Pronto Soccorso hanno trattenuto la coppia per una serie esami clinici, ma sembra che il bilancio del ribaltamento dell'auto sia di lieve entità: abrasioni e contusioni alle gambe, schiena un brutto spavento.

Sul luogo dell'incidente intervenuta una pattuglia della polizia municipale che ha provveduto ai primi rilevamenti. La ricostruzione fatti è ancora confusa, l'ipotesi più probabile pare che pr il ribaltamento della vettura stato l'impatto con un muretto, a lato della strada, dopo un errore di guida o un improvviso guasto meccanico, forse all'impianto frenante.

Il traffico in corso Inglesi ha subito rallentamenti per circa un'ora. E' stato regolamentato dai vigili urbani con il senso unico alternato fino a quando il attrezzi non ha provveduto alla rimozione dell'auto incidentata.

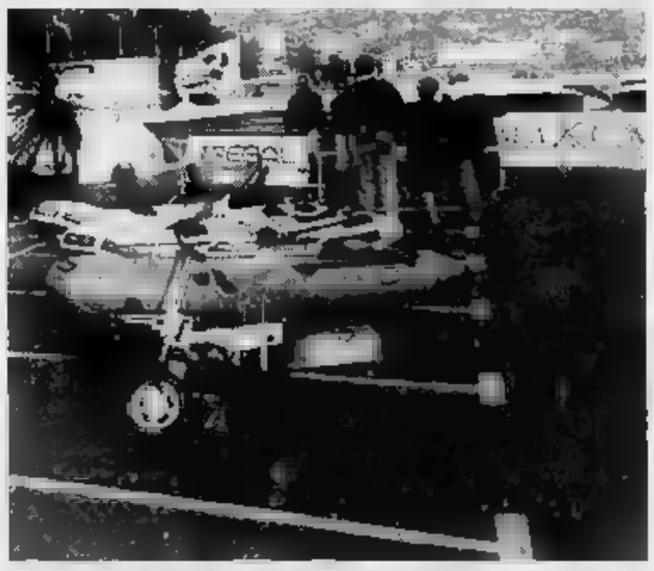
Un altro incidente, poco prima delle 20, si è verificato in piazza Battisti, sul rettilineo che si trova davanti alla stazione ferroviaria. L'impatto ha coinvolto due ragazzi in motorino che, forse tentativo un sorpasso azzardato, si sono scontrati frontalmente. I due giovani, Davide Moscato, 18 anni, residente a Ospedaletti in via Padre Semeria 6, e Sergio Bianchi, 18 anni, abitante a Sanremo in via Asquascuati, hanno riportato lesioni al ginocchio e un leggero trauma . Sono stati giudicati guaribili in decina di giorni.

[g. ga.]

Molte novità sia nel settore vela, sia nel motore grandi occasioni per l'usato: rimane il problema dei posti barca

La nautica da diporto, un business per Imperia

Successo della mostra-mercato delle imbarcazioni in regione San Lazzaro



La mostra delle imbarcazioni chiude i battenti questa sera (FOTO LAURO LAURA)

IMPERIA. nautica diporto? Un business, un affare per molti. Ma a condizione creare nuovi posti barca. E' il messaggio lanciato dalla prima mostra-mercato delle imbarcazioni carrellabili e sportive, che si è aperta ieri a Imperia, a S. Lazzaro. Vi espongono ventina di aziende.

Un esperimento voluto dall'Assonautica, per offrire nuovi stimoli all'attività marinara del capoluogo, condizionata dai ritardi accumulati piani per lo sviluppo dei bacini portuali. «Gli affari andrebbero meglio per tutti, se solo la città potesse 170 nuovi posti barca che Imperia Mare tenta di realizzare più un a Porto Maurizio, tra mille difficoltà», sottolineano i responsabili della Sibe Marine di Imperia, una delle aziende espositrici, che realizza gozzi e pilotine.

La fantasia cantieri locali ha prodotto anche una novità assoluta: il «New Sharpie», simile alla canoa, ma tanto di albero, vela e zavorra. La caratteristica fondamentale che chiunque può governarlo stando comodamente seduto, senza il rischio di capovolgimento. «La manovrabilità non ha eguali. può divertire a bordeggiare anche anche più stretti parte, dice il suo inventore, Mario Quaranta. Il costo? Quasi nove milioni.

Fra le imbarcazioni vele, l'optimist è le più piccola ed economica: con due milioni e mezzo può imparare a regatare. Fra gli scafi turismo, con potenti motori linee ultramoderne, spiccano due gioielli di casa Abbate: il «Primatist 23» (50 milioni), e il «Primatist (80). Per chi vuole risparmiare, due nuovi modelli della um a prezzi da fiera (30 e milioni), ma accessori e designer ugualmente ricercati. «Impernautic '92» ha riservato uno spazio anche agli amanti della velocità: 1[illegible] milioni si può acquistare un motoscafo derivato dall'offshore che il savonese Pierino Tra so ha portato al terzo posto nel campionato mondiale della classe 1000, stabilendo anche il record di velocità della categoria, con 126 km orari.

In esposizione le d'acqua, prodotte dall'imperiese Riviera Yachting. I prezzi? 6 a 10 milioni. E poi, gommoni di le dimensioni e per tutte le tasche. Fra i motori, spicca il Suzuki 200 cavalli a doppia pensione: costo milioni. Gli organizzatori hanno pensato anche all'usato.

«L'obiettivo a mostra? Diventare uno degli appuntamenti più importanti dell'imperiese», dice Piero Ranzini, presidente Assonautica. La rassegna chiude questa

Gianni

In molte zone di Imperia s'invocano parcheggi, strade illuminate, spazi più vivibili

I quartieri: «Siamo dimenticati»

Alle ex Ferriere sta per partire un piano di recupero studiato dal Comune del costo di 600 milioni
Più punti luce in via S. Agata, sarà eliminata la pericolosa strettoia di via Argine Sinistro

IMPERIA. Mentre stanno per scattare i lavori destinati a cambiare il look del rione ex Ferriere, altri quartieri di Oneglia si apprestano a rifarsi il trucco. I consiglieri circoscrizionali sono pronti a dichiarare guerra a strettoie, barriere architettoniche e illuminazione insufficiente, con un piano di interventi che riguarda Borgo San Moro, via Argine Sinistro, via XXV Aprile e altre aree afflitte da problemi legati alla circolazione stradale.

Ferriere. Prossimo a via il piano di recupero della zona ex Ferriere, che dispone di un finanziamento di 600 milioni, dall'amministrazione comunale. I lavori sono già stati appaltati alle ditte Principe e Grosso. L'area dovrà mutare volto, con una revisione totale della segnaletica, la riasfaltatura delle strade e la collocazione di nuovi punti luce. Afferma il capogruppo del psi nel Consiglio della terza circoscrizione, Paolo Brancatisano: «Nei prossimi giorni è previsto un incontro con il consigliere alla Viabilità, Enzo Amabile, per decidere piccoli ritocchi. Subito dopo gli operai si metteranno al lavoro. Il progetto servirà a riqualificare una zona particolarmente trascurata, trovando una soluzione a problemi che si trascinano da troppo tempo».

Tra gli inconvenienti la cronica mancanza di parcheggi: i posti auto sono comunque destinati a raddoppiare, grazie alla creazione di sensi unici. Anche l'occupazione di spazi pubblici, a parto di numerose officine artigiane, verrà regolamentata in maniera più chiara (dovrà essere richiesta l'autorizzazione per l'utilizzo sul suolo pubblico). Saranno costruiti marciapiedi, che in molte vie sono del tutto assenti, proseguendo i lavori avviati dalla circoscrizione, che ha fatto sistemare scivoli in via Gibelli e sul lungomare Vespucci.

Argine Sinistro. Per evitare incidenti e rendere più fluido il flusso dei veicoli è anche in programma l'eliminazione di una pericolosa strettoia, a fianco della sponda sinistra del torrente Impero. L'argomento è stato discusso nell'ultima riunione del Consiglio della quarta circoscrizione. Dice il vicepresidente Pino Camiolo: «Si sono già verificati infortuni e feriti gravi. La presenza di un muretto, davanti ai magazzini dell'oleificio Semeria, riduce le dimensioni della carreggiata e crea gravi rischi. Discuteremo con l'impresa la possibilità di rimuovere l'ostacolo».

Continua: «Finanzieremo anche diversi interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche. I maggiori disagi sono avvertiti in via XXV Aprile, dove i marciapiedi sono difficilmente accessibili per le madri che spingono le carrozzine o per i disabili».

In via Trento presto sarà realizzata una aiuola e sarà rifatto il manto stradale

Via Trento. Novità in vista anche in delle strade più frequentate di Borgo San Moro, nella quale il traffico procede ora in un'unica direzione, verso occidente. Mentre sono a buon punto gli interventi per la realizzazione di un'aiuola in corrispondenza dell'incrocio con viale Matteotti è quasi ultimato il rifacimento del manto stradale, il Comune ha assicurato il potenziamento dell'illuminazione lungo tutto l'asse viario. Spiega il vicesindaco Giuseppe Corradi: «La necessità di rendere più funzionale il servizio anche sottolineata durante un incontro con i commercianti del quartiere. Sul modello dei lavori che saranno eseguiti fra breve lungo l'Aurelia, creati impianti che favoriranno il risparmio energetico e permetteranno diffusione ottimale della luce. Il costo dell'operazione sarà di 10 milioni».

I residenti hanno richiesto di aumentare i punti luce anche in Sant'Agata, dove la mancanza di marciapiedi e la presenza di auto parcheggiate sul ciglio della strada aumentano i rischi per i pedoni. Osservano alcuni abitanti: «Gravi disagi sono avvertiti anche nelle vicinanze. Lungo l'Argine Destro e in regione Barcheto, intere zone sono immerse nell'oscurità».

Le richieste di cittadini e esercenti si fermano qui. Collegata alla rivoluzione nella circolazione di via Trento, è stata chiesta l'istituzione di un senso unico in via Ivanoe Amoretti, assicura i collegamenti l'ospedale. Questa contromisura permetterebbe di ovviare alla piaga del parcheggio selvaggio, che rende più difficile il transito degli in strada stretta.

Continua Corradi: «Dobbiamo sentire il parere dei vigili urbani. Si tratta di un'iniziativa necessaria, che potrebbe decollare in tempi brevi».

Enrico Ferrari

TACCUINO ELETTORALE

INTROTERRA

Domani nella Valle Arroscia parleranno Torelli e Barillà

Nuovo incontro tra gli elettori i candidati del pds. Giuseppe Mauro Torelli, in per una poltrona alla Camera, e Carlo Barillà, in lizza per il Senato, saranno domani a Pieve di Teco. Per tutto il giorno, nel centro della Valle Arroscia, sarà organizzato un presidio, con distribuzione di materiale e scambio di vedute con i cittadini. [e. f.]

[illegible]

Ogni venerdì sera comizi politici ■ Stereo Imperia

A Radio Stereo Imperia, un'emittente che trasmette in tutta Provincia, l'appuntamento con i candidati alle prossime elezioni politiche è fissato per ogni venerdì dalle alle 21,45. Sono previsti dibattiti con «microfono aperto» al pubblico, che potrà rivolgere domande in diretta. [e. f.]

[illegible]

Forse anche Michele Placido al meeting pri

La federazione imperiese partito repubblicano ha in programma una serie di appuntamenti con noti personaggi dell'industria e dello spettacolo. Tra i protagonisti potrebbe anche esserci l'attore Michele Placido, protagonista di film importanti come «Mery per sempre» e «Pummarò», atteso per mercoledì 25 in un ristorante del capoluogo (la sua presenza deve però essere confermata). Il 28, il petroliere Riccardo Garrone, in lista Genova per una poltrona Senato, prenderà parte a conferenza che si terrà nella sala Varaldo della Camera di Commercio. [m. v.]

[illegible]

All'hotel Londra il msi su «Politica e morale»

Stamane a Genova all'hotel Londra, alle 10, si svolgerà un dibattito «Politica e morale» organizzato dal msi. Parleranno Gianni Plinio (msi), Ugo Signorini (dc), Giovanni (Unione ligure), Pasquale (psi). Moderatore Giancarlo De Martini. Sempre alle 10 dibattito politico alla sezione del psi di Sampierdarena alla presenza dell'on. Ugo Intini. [p. c.]

LETTERE

Ivaldi spiega perchè si è candidato ne «La Rete»

Luigi Ivaldi, consigliere comunale di Nuova Società, è il candidato de «La Rete-Movimento per la democrazia» per le elezioni del 5 aprile. Ivaldi, in una lettera agli elettori, invita a un incontro pubblico in programma per martedì 17 alle ore 21, a palazzo Bellevue, in corso Cavallotti a Sanremo. Il politico sanremese spiega anche le motivazioni che lo hanno spinto a candidarsi ne «La Rete». Il coordinamento del partito resta la sede di Nuova Società, corso Garibaldi 111, tel. 50.82.92. [g. ga.]

Nuovo intervento del Nucleo dei vigili del fuoco di Genova

Herrato in pericolo di vita è salvato dall'elicottero

IMPERIA. Ancora provvidenziale intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco di Genova. Questa volta il velivolo è atterrato a Imperia per trasferire un neonato, venuto alla luce con gravi problemi all'apparato cerebrale. Il piccolo, cui i genitori non hanno ancora imposto il nome, è stato trasportato all'ospedale Gaslini, dove è stato sottoposto a terapia intensiva. L'allarme è scattato poco dopo le 13 dal reparto di ostetricia.

In mezz'ora, l'elicottero era già sull'area del parcheggio di località San Lazzaro, dove ad attenderlo c'era un'ambulanza con a bordo il medico rianimatore Franco Revelli, la pediatra Giovanna Revello e un'infermiere. L'equipe ha assistito il neonato, protetto da incubatrice, per tutto il volo verso Genova. Alle 15, il piccolo era già ricoverato al Gaslini. Le sue condizioni sono stazionarie. Questo è il intervento effettuato nell'Imperiese dagli elicotteristi dei vigili del fuoco dall'inizio dell'anno.

[m. v.]

L'elicottero dei vigili del fuoco è nuovamente intervenuto a Imperia (foto L. LAURA)

Stamane in piazza Duomo la cerimonia ufficiale di donazione alla Croce Bianca

Due nuovo ambulanze per Imperia

Nel 1991 effettuati seimila servizi, con un incremento del venti per cento rispetto all'anno precedente
A Porto Maurizio e Oneglia da poche settimane è entrato in funzione il telesoccorso a favore degli anziani

IMPERIA. Servizi soccorso più efficienti a Imperia con il potenziamento dei mezzi della Croce Bianca. Oggi, inizio alle 9,30, si svolge la cerimonia di inaugurazione di due nuove ambulanze donate dalla Cassa di Risparmio di Savona dagli stessi militi (in progra corteo per le vie della città la benedizione in piazza Duomo). Una tappa importante per il miglioramento del meccanismo di pronto intervento, condizionato dai problemi traffico, dalla precaria situazione di molte strade del capoluogo e carenza di finanziamenti per so- i progetti di ammodernamento delle strutture.

Nell'ultimo anno Croce Bianca ha effettuato circa 6000 servizi, con un incremento di 1000 rispetto al 1990. Un impegno gravoso, che ha portato alla copertura di una quota di interventi superiore al per cento fra quelli registrati su tutto il territorio imperiese.

«Un'estenuante attività, che ha determinato l'usura il deterioramento dei nostri mezzi, a del dissesto rete stradale, sottoposti a continua manutenzione, conseguente esborso di somme notevoli», sottolineano i dirigenti della Croce Bianca, che ha sede a Porto Maurizio, in viale Rimembranze.

I servizi comprendono anche il trasporto di malati e infermi nelle più strutture ospedaliere di Pietra Ligure e Genova, l'assistenza agli emodializzati, ai pazienti che si sottopongono all'esame Tac, a quelli bisognosi di terapie intensive a base di cobalto. Inoltre, poche settimane è entrato in funzione il telesoccorso, destinato agli anziani che vivono soli, attrezzato grazie alla donazione dello Zonta club. Un punto di riferimento essenziale soprattutto per i malati che non possono contare sull'assistenza domiciliare. E' sufficiente premere un tasto per far scattare l'allarme, attraverso le linee telefoniche, collegate con una centralina.

Tuttavia non mancano i problemi legati in particolare alla carenza di attrezzature. Da alcuni mesi, infatti, la Croce Bianca ha varato il servizio di Unità mobile di rianimazione, che necessita della presenza costante di un a bordo. «Ma i costi di gestione sono elevati. Bisognerebbe più aiuti esterni», evidenziano in direzione.

Con una migliore organizzazione potrebbe finalmente decollare anche «Imperia soccorso», il centralino unico per chiamate di emergenza. Finora il servizio è stato sottoutilizzato, forse perchè non si sa che, per un'assistenza, è sufficiente comporre il numero telefonico 290777. [m. v.]

CROCE ROSSA

Il primo soccorso

Anche quest'anno il Comitato provinciale di Imperia della Croce Rossa Italiana organizza il «corso di primo riservato agli aspiranti volontari. L'iniziative giunta all'undicesima edizione prevede lezioni teorico-pratiche consentiranno apprendere tutte le nozioni indispensabili per po svolgere l'attività di volontario a bordo delle ambulanze della Cri.

Si p iscrivere sia gli uomini sia le donne che abbiano un'età compresa tra i 18 e i 65 anni. Il inizierà il 27 marzo. Le lezioni si terranno presso la sede della Croce Rossa Italiana, in via Trento 3, a Imperia ogni martedì e venerdì dalle ore 21 in poi.

Al termine previsto un esame. Chi sarà giudicato positivamente verrà ammesso a far parte del Corpo Volontari del soccorso della Cri. Le iscrizioni devono presentare presso la sede di via Trento, tutti i giorni feriali sino al 27 marzo. [a. b.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Troppi topi nelle vie pericolo di infezioni

Topi per le vie della città. Abito a Sanremo in via Galilei e da diversi giorni, ogni volta che per via Caduti del Lavoro vedo sul marciapiedi ratti usciti dai tombini e dalle condotte fognarie. A parte il notevole senso per la sporcizia che si trova a lato della strada devo ammettere che la presenza dei roditori per la strada e sul marciapiede mi preoccupa molto.

Infatti, tutti sanno, i topi portatori di malattie gravi e comunque mezzi di trasmissione di epidemie. L'importante a parere è che si provveda quanto prima ad un accurato lavoro di verifica della popolazione di topi nelle fogne e negli scantinati dei palazzi di Sanremo. Solo in questo modo si potrà sapere con precisione il motivo per il quale i topi sono arrivati in superficie.

Lettera firmata, Sanremo

Quando le sirene sono poco utili

Il servizio prestato dalle ambulanze della Croce Rossa e della Croce Bianca è vivamente apprezzato per la prontezza degli interventi e per lo spirito di solidarietà che anima i militi.

Per questo c'è da auspicare che quando le ambulanze chiedono, con la sirena, libero passaggio, perchè magari trasportano un ammalato grave o un ferito, tutti gli automobilisti si facciano prontamente da parte per aprire un corridoio libero: in molti casi la celerità di intervento può significare la salvezza di una vita umana.

Questa prontezza degli automobilisti nel cedere il passaggio può anche risparmiare il vero e proprio eccesso di segnalazioni la sirena che abbastanza frequentemente avviene lungo strade centralissime via Bonfante e via Matteotti ad Imperia. Un tentativo più per di abbassare ulteriormente la soglia del grave inquinamento acustico di cui purtroppo nemmeno Imperia è ormai più esente.

Lettera firmata, Imperia

Le lettere devono inviate alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. 0183-290777
Bordighera: tel. 264533
Costa e Alta sola: t.
Diano Marina: tel 494112
Pieve di Teco: tel. 36377
Pornassio: tel. 39980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505050
San Lorenzo: tel. 92822
S. Stefano al Mare: tel. 488000
Taggia: tel 45385, 41444
Ventimiglia: tel. 351175, 250722

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che la reperibilità notturna in provincia.
A **Imperia,** Capoville, piazza Doria tel. 23 591, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accoglie ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio, a orario normale, *Assalati*, corso Garibaldi 2, tel. 61.682.
A **Sanremo,** *Giannoni*, p. Colombo 5, t. 504. aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande chiuse, accoglie ricette urgenti, su richiesta. Turno d'appoggio, *Salus*, via Matteotti 125,1 533.029.
Farmacie che assicurano anche notturna in provincia.
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via V. Emanuele 107, tel. 261 409
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, 400.802
Diano Marina: Sciolli, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 208 133.
Ospedaletti: *Marcor*, via Vittorio Emanuele, tel. 699.015.
Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Cutrofo 67, tel. 43.058.
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, 351.269.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. 0183-290777. Badalucco t. 40100; Bordighera t. 291035; Ventimiglia t. 358735. G. Odontoiatrica t. 0183-61905 (8-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261303

STATO CIVILE

SABATO 14 MARZO

NATI. A Imperia: Marzia Gallesio.
MORTI. A Imperia: Ubaldo Granaio (85 anni); Francesca Siffredi (89).
MATRIMONI. A Imperia: Uno Cantinia con Varena Gossi.
ATTIVITA' Comunità montana dell'Olivo, che ha la giurisdizione di diversi paesi dell'entroterra di Diano e di Imperia, ha elaborato un piano per prevenire gli incendi e favorire l'olivicoltura nel territorio. La Regione ha concesso un finanziamento di 70 milioni, che dovranno essere utilizzati per la costruzione di un invaso della capacità di 4000 metri quadrati a Diano San Pietro. L'opera potrà essere utilizzata lotta agli incendi. Altri settanta milioni, sempre concessi dall'amministrazione regionale, dovranno in seguito servire ad assicurare i fondi per la creazione di un secondo invaso. Il sodalizio ha anche donato un fuoristrada al Nucleo di protezione civile della Santissima Trinità, formato da volontari imperiesi. Per gli interventi di potatura degli ulivi, la Regione ha stanziato 150 milioni, che serviranno a 50 richieste dell'anno scorso. Infine, la Comunità montana ha stilato un piano turistico per la promozione dei prodotti tipici del Ponente. E' stato pure preparato un programma di appuntamenti con musica, feste e iniziative culturali.

GLI APPUNTAMENTI

ASSOCIAZIONI

I quindici anni de «L'Urivu»

Il prossimo incontro promosso dalla Compagnia de l'Urivu di Imperia si terrà sabato 21, nella sede di via Zara 5. Alle 18, festeggeranno i quindici anni attività del sodalizio, la presentazione del libro «Dal nostro inviato Glauco Licata», dell'editore Dominici, che raccoglie articoli dedicati al Ponente ligure. L'opera sarà presentata da Luigi Giglio. [e. f.]

STORIA

Natta ricorda Gramsci

Oggi, alle 10,30, l'onorevole Alessandro terrà conferenza dedicata a «Gramsci educatore» nella sede della Società operaia di mutuo soccorso, in via Santa Lucia, a Imperia. L'iniziative è organizzata dalla Soms, con la collaborazione Comune di Imperia. [e. f.]

MONTECARLO

conclude il «Forum Jeunesse»

Si concluda oggi l'incontro della gioventù previsto al centro congressi di Montecarlo. L'appuntamento con il «Forum J nesse» è per questa mattina dalle 10 in poi. I lavori dell'assemblea continueranno fino a . [g. ga.]

ACCADEMIA MUSICALE

Corsi di musica a Vallecrosia

Cominciare a suonare è semplice, basta affidarsi ai corsi di strumento organizzati dall'«Accademia Musicale di Vallecrosia» via Rocco. Le classi a disposizione sono: xofoni, tromboni, flicorni, clarinetti e tromboni. Per ulteriori informazioni e per aderire all'iniziativa è possibile telefonare al numero 29.41.34. [g. ga.]

[illegible]

Iscrizioni alla Rari Nantes Isnardi

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di nuoto agonistico della Rari Nantes Isnardi Imperia. Sono previsti programmi per bambini e per adulti con la possibilità di lezioni collettive. Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria della età sportiva, che ha sede alla piscina di corso Matteotti. [e. f.]

E' stato scoperto anche il minore che avrebbe fornito la dose mortale a Stefano Furini

Sanremo, droga fra gli insospettabili

Presi due giovani: in città nuovo «giro» dell'eroina

SANREMO. Manette nei salotti della Sanremo-bene dopo le due overdose mortali dei giorni scorsi. Due rampolli di società che conta sono stati infatti arrestati dai carabinieri rispettivamente per spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti.

I loro nomi sono Massimo Beltramino, anni, sanremese residente in corso Garibaldi, e Alberto Arzani, 24 anni, abitante in strada alla Colla. I due, incensurati, sono stati fermati in momenti e luoghi diversi e a detta degli investigatori avrebbero avuto tra loro rapporti molto stretti.

Massimo Beltramino è stato individuato l'altra sera in atteggiamento nei pressi della sua abitazione. Il giovane, quando ha visto i militari avvicinarsi ha cercato di far sparire, ingoiandolo, il «quartino» di eroina che probabilmente doveva spacciare ad un tossicodipendente. I carabinieri però lo hanno subito bloccato. Dalla perquisizione domiciliare sono stati inoltre rinvenuti 5 grammi di droga. Attualmente è detenuto nel carcere Santa Tecla. L'accusa è di spaccio. Sembra inoltre che l'eroina trovata dai carabinieri fosse tagliata, con camomilla liofilizzata, un particolare nuovo.

Alberto Arzani dopo l'arresto dell'altra sera per detenzione di sostanze stupefacenti (modica quantità) è stato invece in libertà ieri mattina dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco che ha confermato la misura cautelare della detenzione in carcere e lo ha denunciato a piede libero.

La notizia degli arresti di Beltramino e Arzani è subito diffusa in città. I due erano considerati giovani «a posto». Vite simili, nella normalità: fatte di lavoro, amicizie e dai soliti problemi che hanno tutti i giovani che vivono a Sanremo. Ora i carabinieri starebbero indagando per trovare eventuali ramificazioni dello spaccio di droga negli altri ambienti-bene della città fiori.

I due arresti dell'altra sera confermano comunque il dilagare a tutti i livelli sociali dello spaccio di eroina. Dalla situazione degli ultimi giorni che hanno visto due overdose mortali e quattro arresti per spaccio, viene alla luce una realtà sempre più allarmante.

Intanto, c'è una preoccupante novità anche sulla morte per overdose, avvenuta giovedì notte, di Stefano Furini, il giovane di Castelfranco Emilia lasciato in vita al Pronto Soccorso dell'ospedale da un automobilista che è sconosciuto. Gli agenti del commissariato avrebbero infatti individuato in un giovane pregiudicato di 17 anni lo spacciatore della dose mortale. Il fermato di polizia giudiziaria è stato applicato nei confronti di A.G., sanremese. Il ragazzo è attualmente detenuto nel carcere minorile di Genova e resta a disposizione del magistrato.

Ieri mattina in palazzo di giustizia il sostituto procuratore della Repubblica ha chiesto al giudice per le indagini preliminari il rinvio a giudizio di persone imputate di reati che vanno dallo spaccio alla detenzione di sostanze stupefacenti.

Stefano Furini, 25 anni

La data dell'udienza, che si terrà nel mese di aprile, non è stata ancora comunicata. Il provvedimento riguarda individui identificati e intercettati nel corso di un'operazione antidroga condotta nel mese di ottobre del '91 dai carabinieri del Reparto Operativo di Imperia. Il rinvio a giudizio interessa: Tiziana Manzotti, 38 anni, agli arresti domiciliari dal mese di dicembre, Simonetta Iezzoni, 30 anni, detenuta nel carcere femminile di Genova Pontedecimo, Antonio Sparacino, 30 anni, detenuto nel carcere di La Spezia e Salvatore De Bono, 33 anni, in cella a Santa Tecla. Altri indagati sono Tiziana Cordone, 30 anni, Davide Bellone, 21 anni, Monica Anfossi, 63 anni, Nazarena Mirallegra, 20 anni, Alberto Fiorentino, 28 anni, Marilis Costanzo, 30 anni, Claudio Ozenda, 22 anni, Maria Rita Mignognia, 30 anni e Angelo Rao 30 anni. Altre due persone, Giovanni Le Greca, 37 anni, originario di Campobello di Licata, e Paola Iozzoni, 30 anni, di Pieve di Teco, sono state arrestate ieri mattina su ordine della magistratura sanremese in seguito ad un provvedimento di custodia cautelare.

Intanto, a Sanremo l'eroina resta uno dei nemici principali dei giovani. La lotta allo spaccio continua.

Giulio Gavino

Inaugurato ieri a Imperia un centro per recuperare i tossicodipendenti

IMPERIA. Un punto di riferimento in più per quanti lottano contro la droga. Secondo il sindaco, Claudio Scajola, «un concreto gesto di affermazione di vita e di operante solidarietà»: ieri, a Imperia, è stato ufficialmente inaugurato il nuovo centro di recupero dell'Ancora, ricavato nella Ville Fanny Roncati Carli, che accoglie 35 tossicodipendenti. L'edificio, che comprende anche una dependance, dove sono ospitate le ragazze, si trova sulle alture di Oneglia ed è stato messo a disposizione dalla congregazione di riposo Agnesi, proprietaria dell'immobile. Per ristrutturarlo, il Comune ha speso un miliardo, 100 milioni sono stati offerti dalla Carige, altri 20 dalla prefettura. I responsabili dell'Ancora puntano ora a estendere la propria attività anche nel Savonese. Hanno già preso contatto con il sindaco di Albenga. Comune in cui dovrebbe sorgere presto una nuova comunità.

La sede imperiese è operante già da tre mesi. Dice il direttore, don Angelo Di Lorenzo: «Abbiamo lavorato in sordina, per dimostrare che esistono problemi di coesistenza. I residenti che erano dimostrati all'insediamento, in zona, di un gruppo di tossicodipendenti, non si sono accorti che Villa Fanny è già in funzione da diverso tempo».

Gli ospiti hanno a disposizione 60 mila metri quadrati di terreno, coltivati a ulivo (vi sono oltre 1500 piante). Si occupano di operazioni di potatura e quindi della spremitura delle olive. «Non è escluso che, in futuro, l'olio e anche altri prodotti della terra coltivati nel nostro orto possano essere commercializzati», spiega il responsabile di Villa Fanny, Francesco Fontana.

La giornata, per i ragazzi del centro, inizia presto. La sveglia è alle 6,30. Alle 8, una prima riunione, per illustrare il piano di lavoro. La comunità è autosufficiente, in grado cioè di funzionare senza l'ausilio di strutture esterne. Quattro operatori (oltre a Fontana, anche Laura Arpenti, Memeo Spiridione e Cristina Colzani) sono incaricati di curare il programma terapeutico. I giovani seguono corsi di analisi transazionale e lezioni di psicodramma.

Imperia, nel progetto di recupero, rappresenta una tappa intermedia. Spiega don Angelo: «Superata la fase in cui il tossicodipendente ha preso coscienza del miglioramento, si passa allo stadio successivo, i cui programmi si svolgono nel centro di Riva Ligure, dove i giovani possono nuovamente prendere contatto con la società».

Nella cerimonia di ieri sono stati premiati sei ragazzi, tra quelli che hanno terminato il programma di recupero e si sono nuovamente inseriti nel mondo civile. Uno di loro ha ricevuto l'attestato dalle mani del padre. «E' stata un'esperienza durissima, ma ne valeva la pena. Forse è la prima veramente utile e importante della mia vita»: è uno tra i messaggi più significativi letti dai giovani usciti dal tunnel della droga. **[m. v.]**

NOTIZIE FLASH

MARINA

Assolti dall'accusa di estorsione il locale

«Non è affatto vero che i fratelli Damasco avessero avvicinato uno dei titolari del dancing Belle Epoque di Diano, Mauro Rosso, schiaffeggiandolo e minacciandolo. Inoltre, non è vero che uno dei due avesse un coltello». E' la precisazione dell'avvocato Bruno Santini, che difende gli interessi di Vincenzo e Alessandro Damasco, che nei giorni scorsi sono stati processati e assolti dall'accusa di estorsione e danni dei proprietari del locale. Aggiunge: «La querele sporte dai responsabili della Belle Epoque erano state rimesse perché gli animi si erano placati e gli stessi Damasco hanno a loro volta sporto querela per ingiurie e minaccia aggravata». **[m. v.]**

IMPERIA

Denuncia ambientalista la discarica

Ancora una denuncia degli ambientalisti sulle condizioni igieniche della discarica di Ponticelli. Gabriella Badano, consigliere comunale dei Verdi, ha presentato un esposto alla Procura circondariale per sottolineare le carenze riscontrate durante un recente sopralluogo alla struttura di San Lorenzo. Nel documento, inviato anche a Provincia, Comune, Regione e Usl, si legge: «I rifiuti in molti casi sono coperti e, in presenza di vento, sacchetti e altro materiale leggero raggiungono i vicini terreni coltivati. Inoltre, la presenza di centinaia di gabbiani crea un grave pericolo sanitario». **[m. v.]**

DIANO MARINA

Lutto per il presidente dell'Unione proprietari

E' improvvisamente mancato Giuseppe Camonita, 70 anni, padre di Santino, presidente dell'Unione piccoli proprietari immobiliari. Il pensionato, che risiedeva a Diano Marina, è spirato per cause naturali all'ospedale di Imperia. I funerali si terranno domani, alle ore 15,30, nella chiesa di Diano Marina. **[e. f.]**

PIEVE DI TECO

Il Consiglio della Comunità discute il Piano agricolo

Si riunisce venerdì, alle 20,30, il consiglio della Comunità montana della Valle Arroscia. La seduta si terrà nella sala consiliare del comune di Pieve di Teco. All'ordine del giorno, l'approvazione del Piano agricolo per il e la discussione del regolamento che riguarda il distretto socio sanitario, istituito di recente. **[e. f.]**

Bordighera, accertata la causa dell'esplosione in via Romana

«La cucina era un pericolo»

I fornelli erano insicuri: tecnico avvertito le donne. Migliorate le condizioni di Isabella Ratto, 25 anni, della madre ferite nello scoppio

BORDIGHERA. Una fuga di gas dalla cucina è la causa della tremenda esplosione che venerdì mattina ha sconvolto un'abitazione di via Romana ferendo le due donne che si trovavano nell'appartamento: Isabella Ratto, 25 anni, e la madre, Rina Maggioni, di 52.

Le condizioni delle ferite migliorano. I medici di Pietra Ligure dove, a causa delle gravi ustioni riportate, è stata trasportata Isabella Ratto, hanno dichiarato che la giovane è ormai fuori pericolo.

La certezza della fuga di gas è arrivata dopo il sopralluogo fatto l'altra sera e ieri mattina da carabinieri e vigili del fuoco a «Villa Romana», il moderno edificio dove è è verificata l'esplosione. Gli accertamenti avrebbero infatti portato alla luce fatti nuovi: a provocare lo scoppio non sarebbe stata una perdita dalle condutture del gas propano liquido, bensì lo stato di usura della cucina economica che si trovava nell'appartamento. L'installatore si è infatti rifiutato di sistemare l'elettrodomestico proprio per evidente insicurezza. I fornelli sarebbero poi stati installati nei giorni scorsi da un altro tecnico.

Il sopralluogo ha permesso inoltre di determinare la sequenza degli attimi che hanno preceduto l'esplosione. Venerdì mattina, poco dopo le 7, le due donne si erano appena svegliate ed erano entrambe in cucina quando uno di loro si è avvicinata ai fornelli e ha cercato di accendere il fuoco per preparare il caffè. Lo scoppio è stato immediato a causa dell'ambiente saturo del gas uscito probabilmente per una perdita di un rubinetto della cucina.

L'esplosione ha provocato danni notevoli all'appartamento. I locali più colpiti sono la cucina e il salotto. E' importante rilevare che Isabella Ratto e Rina Maggioni erano le uniche persone che abitavano a «Villa Romana», la graziosa palazzina in stile liberty accanto all'hotel Continental. Il loro è infatti l'unico appartamento ultimato, gli altri sarebbero stati pronti per gli inquilini solo nei prossimi giorni. **[d. b.]**

SORDITA'

DIMOSTRAZIONE SPECIALE DEI NUOVI

TIMPANI ELETTRONICI

PRATICAMENTE INVISIBILI PER OGNI PERSONA

Dimostrazioni e analisi gratuite

SANREMO: VIA MATTEOTTI, - TEL. 50.43.50

I giorni ore 9-12; pomeriggio appuntamento

IMPERIA - Tutti i venerdì ore 9,30-12
Ottica Frascura - Boulevard, 9 - Tel.
ARMA DI - Lunedì ore 9,30-12
Farmacia - Via Quetrolo, 67 - Tel.
S. LORENZO AL MARE - Martedì 17 marzo 16-18
Studio Cielo - Via Aurelia, 58 - Tel. 91.598
DOLCEACQUA - Mercoledì 18 marzo ore 16-18
Farmacia Barbieri - Via Provinciale - Tel. 208.133
BORDIGHERA - 19 ore 9,30-12
Ugolini - V. Emanuele, 22 - Tel.
16-18
Sixto, 42 - Tel.
19 marzo ore 16-18
Via Cavour, 47 - Tel. 351.269
OSPEDALETTI - Venerdì 20
Farmacia - Via V. Emanuele, 105 - Tel.

IMPORTANTE

Dalla MAICO LIGURIA potete DIRITTO all'apparecchio acustico SPESA TOTALE A CARICO del SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE (D.M. 2/3/84).

«CON LA MAICO TUTTO E' POSSIBILE»

I.I. BIOACUSTICA

MAICO

DI RENZO

VIA MATTEOTTI 208 - TEL. 504.350 -

PUBBLICITA' ELETTORALE

CARLO RAGNI

Al Senato per dare più forza al Ponente Ligure

Agenzia viaggi in Savona cerca

BANCONISTA

esperienza settore biglietteria aerea navale e programmazione.

Scrivere a:
Publikompass - 10100 TORINO

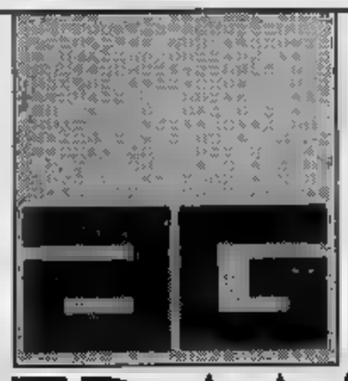
PROVINCIA DI IMPERIA

MEDAGLIA D'ORO AL V.M.

La Provincia di Imperia rende noto che in esecuzione delle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 285/286/287 del 13/2/1992 sono stati riaperti i termini del bandi di concorso per l'iscrizione alla sessione ordinaria di per l'idoneità all'esercizio della professione di:
- Guida turistica;
- Accompagnatore turistico;
- Interprete turistico.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno pervenire all'Amministrazione Provinciale di Imperia il 30 aprile.

Per eventuali informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Amministrazione Provinciale di Imperia - Viale Matteotti n. 147.



ARREDAMENTI

GUIDO

Ranzo (IM) Statale Albenga- Pieve di Teco

E' lieta di comunicare che Mobileffe è entrato a far parte dei nostri più prestigiosi marchi del mobile contemporaneo.

mobileffe OLTRE L'ARMADIO

Nuova proroga alla Sgt: per altri 6 mesi gestirà il casinò per conto del Comune

Dalla crisi esce un patto a tre

L'altra sera stilato un accordo tra dc, pli e psdi. Una maggioranza che potrebbe restare in carica fino al processo delle tangenti. All'opposizione psi e pri. Ballottaggio sul sindaco

SANREMO. Giunta balneare tripartito e proroga alla Sgt per altri sei mesi di gestione del casinò «in [illegible] e per conto del Comune». Dal cilindro degli esperti che dovevano risolvere la crisi non è uscito altro. E se [illegible] ci [illegible] sorprese o recuperi dell'ultima ora, la nuova maggioranza sarà formata da dc, psdi e pli e resterà in carica fino al processo per lo scandalo delle tangenti al Festival, previsto a settembre-ottobre. All'opposizione tutti gli altri, compresi gli ex alleati psi e pri che, da 48 ore, hanno sottoscritto [illegible] «patto d'azione», [illegible] preferenziale basato soprattutto su questione morale e casinò.

In tutto la nuova maggioranza dovrebbe contare su 22 voti contro i 18 dell'opposizione. Una maggioranza risicata destinata a diventare minoranza tutte le volte che si dovrà prendere una decisione su argomenti legati alla tangenti-story: i cinque consiglieri [illegible] travolti dallo scandalo, infatti, [illegible] potranno votare per non essere coinvolti in un ovvidente conflitto di interessi. E [illegible] 22 il tripartito scenderà a 17. Uno in meno dell'opposizione.

Il [illegible] del tripartito è avvenuto nella notte fra venerdì e sabato. Sabato mattina le delegazioni provinciali di dc e psi si sono incontrate a Imperia per [illegible]tare di ricucire lo strappo, ma non c'è stato niente da fare: la [illegible] ha ribadito di voler affidare il casinò alla Sgt per sei anni; il [illegible] ha risposto [illegible] un [illegible] perentorio alla società presieduta da Napoleone Cavaliere. Dc e psi si sono dati appuntamento per lunedì sera, per un ultimo tentativo. [illegible], comunque vadano le [illegible] si [illegible]dranno gli ex alleati del pentapartito per chiudere definitivamente la crisi. Un ultimo invito a psi e [illegible], poi il sindaco Lanza convocherà il Consiglio comunale per approvare il programma e la lista con i nominativi del sindaco e degli assessori. «Penso [illegible] fissare [illegible] data per lunedì 23 marzo» ha annunciato il sindaco Lanza ricordando co[illegible], [illegible] il trascorrere dei giorni, il tempo a disposizione per evitare le elezioni anticipate sia sempre più ristretto. «Non voglio fare commenti» ha detto sottolineando come l'intento della direzione provinciale della dc sia quello di riconfermare una formazione a cinque.

Sul fronte del futuro [illegible] casinò, si prospetta sempre più l'ipotesi di un commissario, il ministero dell'Interno, nello scorso gennaio, aveva concesso alla Sgt sei mesi di proroga della gestione «per conto» ricordando che non ci sarebbero stati altri slittamenti. Il ministro Scotti aveva posto una condizione: chiudere entro il 30 giugno la certificazione [illegible] bilanci del casinò [illegible] affidare definitivamente la gestione dell'azienda alla Sgt riconducendo il canone annuo ai parametri previsti dalla nuova legge sui casinò.

«E' impossibile certificare i bilanci e affidare ad una ditta specializzata l'esame delle eccedenze nel personale dell'azienda» fanno notare alla dc a sostegno della necessità di una [illegible] proroga. Da Roma, però, sembrano es[illegible] giunti preventivi segnali di guerra: «Il 30 giugno deve considerarsi termine perentorio».

Martedì sera si [illegible] chi firma il programma della dc è in giunta: gli altri restano fuori. L'organigramma verrà approvato lunedì 23, cinquanta giorni dopo l'apertura della crisi; dieci giorni prima dello scioglimento del Consiglio comunale e del [illegible] di Palazzo Bellevue.

[illegible] il psi resta fuori, Lanza continuerà a fare il sindaco. In caso [illegible] accordo dell'ultima ora, scatterà il ballottaggio con Antonio Semeria. Sul fronte degli assessorati, [illegible] forse la candidatura di [illegible] Baggioli rimasto solo a rappresentare la sinistra della dc, dopo le dimissioni da consigliere comunale [illegible] Massimo Travanti. Per il resto nessun problema: senza psi e pri, il tripartito potrà contare su 3 posti in giunta in più, quanto basta per accontentare correnti e sottocorrenti.

Gian Piero Moretti

Il sindaco Onorato [illegible], attualmente in carica, e Antonio Semeria (foto m. catti)

I genitori si lamentano per la qualità dei pasti

Sotto accusa a Sanremo la refezione scolastica

SANREMO. «Sotto accusa» il filetto [illegible]lla [illegible] scolastica. E' [illegible] fuoco incrociato di proteste, quello che ora si [illegible] sul servizi[illegible] di refezione appaltato alla ditta Sanremo [illegible] fino al '94 per 18 scuole elementari e medie di Sanremo. Genitori e alunni denunciano la totale mancanza [illegible] controlli sulle provvi[illegible] di generi alimentari destinati alle tavole degli studenti.

«La carne è dura e non ci sono garanzie sulla qualità del cibo», hanno riferito ai responsabili del [illegible] circolo didattico. [illegible] lamentele sono rimbalzate all'Usl2 che a [illegible] volta ha chiarito l'origine del disservizio: «La vigilanza sul servizio mensa spetta al Comune». Ma nelle cucine degli istituti scolastici gli ispettori comunali non sarebbero mai arrivati.

Le accuse. Si parla di frutta sottopeso (il diametro delle arance sarebbe scarso), [illegible] bistecche che lasciano a desidera[illegible] (troppi nervi nelle carne, secondo gli alunni) e di altri piccoli o grandi inconvenienti [illegible] fanno da cornice alla protesta di fondo: le derrate alimentari riservate ai ragazzi delle scuole servite dalla Sanremo Meal [illegible] sarebbero sottoposte ad alcuna verifica prima [illegible] finire in pen[illegible]. «I medici scolastici hanno solo il compito di vigilare sull'igiene in generale, negli ambienti della refezione e sui cibi cotti», spiega il coordinatore amministrativo dell'Unità [illegible] nitaria locale, Mario Revello. Mancherebbe un controllo sul primo anello del servizio men[illegible] la qualità dei rifornimenti.

La ditta appaltatrice sdrammatizza, rigetta ogni accusa. Da anni la gestione dei refettori scolastici è affidata alla Sanremo Meal di Piero Pianamente. Una società in piena espansione che si è aggiudicata anche l'affidamento per il triennio '91-94. Servizio completo, tutto compreso: provvista e cottura, per gli alunni di [illegible] scuole fra materne, elementari e medie.

L'elenco degli istituti scolastici può servire a inquadrare le dimensioni [illegible] problema. Ma[illegible] ed elementari: via Volta, [illegible] Panizzi, via Gallici, strada Borgo Tinasso, via Dante Alighieri, Villa Vigo (via Zeffiro Massa), Villa Meglia (corso Cavallotti), strada San Martino, Castillo (via Galilei), Verezzo, piazza Eroi Sanremesi, San Gi[illegible] Coldirodi, Pigna, San Pietro, Guadalupe. Scuole Medie: De Amicis (via Volta), Pascoli (corso Cavallotti), Papa Giovanni XXIII (piazza Corridoni).

E' l'articolo 10 della licitazione privata per il servizio mensa a stabilire che i controlli nelle cucine degli istituti scolastici spettano al Comune. Una lunga serie di verifiche in sospeso, dalla grammatura della frutta e del formaggio alle confezioni dei surgelati, dalla carne senza estrogeni all'olio [illegible] vergine [illegible] oliva. Si prevedono anche le penalità, severe, in caso di si[illegible] irregolari: una multa pari al 10 e al 15 per cento dell'intera fornitura del giorno interessato. Eppure, [illegible] protesta dei genitori continua, sempre più accesa. E si parla di «controlli-fantasma».

Parla Gianni Sciolé, consigliere comunale del pds. «Mi sono interessato al problema negli ultimi tempi. Ho visitato alcune [illegible]. Apparentemente tutto è a posto. La qualità dei pasti è tenuta d'occhio dai [illegible] dici scolastici. Ma nessuno si interessa di guardare nella borsa della spesa: sul prodotto all'origine non ci sono controlli».

E' l'ultima bufera, per la San[illegible] [illegible]. La ditta [illegible] già stata al centro [illegible] vi[illegible] polemiche nell'agosto del '91, alla vigilia dell'appalto. Una proroga dell'ultim'ora, come già era [illegible]duto altre volte: quando ormai l'anno scolastico [illegible] imminente. Quando non c'era più tempo per organizzare [illegible] gara con altre società nel ramo [illegible] refezione.

Michele Policino

I violini Stradivari

Mostra [illegible] chiesti danni per un miliardo

SANREMO. Un miliardo di risarcimento per una mostra di violini Stradivari che non è stata mai realizzata. La causa civile è attesa per il [illegible] [illegible] una parte il casinò, dall'altra il figlio del celebre musicista Aldo Ferraresi, Marcello, primo tenore all'opera di Tel Aviv. I fatti risalgono [illegible] luglio '91, quando l'artista propone alla casa [illegible] gioco l'esposizione di 6 violini Stradivari, valore [illegible] miliardi, concessi dai mecenati tedeschi Habisreutinger. Il casinò accetta, stanzia [illegible] milioni.

La mostra è attesa a settembre. Poi, l'improvvisa disdetta dai vertici della casa da gioco. [illegible] Ferraresi torna [illegible] carica con la richiesta di un miliardo.

[m. p.]

Dopo un incidente

[illegible] la polizia è denunciato

SANREMO. Dopo l'incidente avuto in motorino ha insultato i poliziotti accorsi per verificare l'accaduto.

Attilio Guglielmo, 42 [illegible], residente a Sanremo in via Padre Semeria, si è così visto de[illegible] per oltraggio e [illegible] stenza a pubblico ufficiale. Il fatto è [illegible] ieri mattina poco dopo le [illegible] in via Roma, all'incrocio con via Verdi. Questa [illegible] ricostruzione dei fatti. Attilio Guglielmo [illegible] trovava a bordo del suo ciclomotore quando improvvisamente, a causa di una manovra errata, è finito a terra riportando lievi lesioni.

Quando la volante [illegible] intervenuta l'uomo ha dato però in escandescenze.

[g. ga.]

Ieri a Pompeiana

[illegible] slava dopo un furto in un alloggio

POMPEIANA. Giovane slava sorpresa a rubare in una villetta nelle vicinanze del paese. L'altra sera le manette sono scattate ai polsi di B.S., 14 anni, nata in Jugoslavia ma domiciliata nel campo nomadi di Savona.

[illegible] ragazza, che [illegible] [illegible] introdotta nella casa attraverso una finestra, è stata sorpresa dai carabinieri di Santo Stefano [illegible] Mare con oro e preziosi per 5 milioni. Il furto è stato compiuto ai danni di Marisa Siffredi, residente a Pompeiana. Dopo aver provveduto a restituire la refurtiva alla legittima proprietaria i militari hanno arrestato la [illegible] che attualmente è [illegible] disposizione dei magistrati del Tribunale per i [illegible] di Genova.

[g. ga.]

POLIZIA

Denuncia del sindacato

Pochi agenti per assicurare i piantonamenti

SANREMO. Dieci poliziotti per un [illegible] E' il numero degli [illegible]ti impegnati nei frequenti servizi di piantonamento a detenuti ricoverati in ospedale: due uomini delle forze dell'ordine per ogni pregiudicato che raggiunge le corsie [illegible] reparti. Un dato che va moltiplicato per i cinque turni di sorveglianza stabiliti in un giorno.

Ora la protesta dei sindacati di polizia si fa ancora più accesa. Dopo le polemiche dei giorni scorsi sulle carenze ormai croniche di organico, il malumore [illegible] [illegible] negli ambienti del commissariato sull'onda dell'ultimo disagio. Le scorte ai detenuti-malati minacciano d'impedire anche le normali pattuglie.

[m. p.]

DALLA CITTA'

[illegible]

In ritardo i lavori per la nuova Procura

Crisi al palazzo di Giustizia. Mancano pochi mesi alla realizzazio[illegible] della procura presso la pretura e ancora non si è trovato il [illegible] che dovrebbe ospitare l'ufficio. E' il nuovo codice di procedura penale a prescrivere [illegible] formazione dello speciale [illegible] che dovrebbe [illegible] proprio nucleo di polizia giudiziaria. La caccia a una stanza dove poter avviare la [illegible] procura durà già da mesi, [illegible] finora senza risultati.

[m. p.]

INDAGINI

Ondata di furti negli alloggi [illegible] Foce e S. Martino

Ondata di furti in appartamento alla Foce e a San Martino. Negli ultimi giorni, i soliti ignoti hanno colpito quattro volte alle due estremità della città, prendendo il volo con ori e gioielli per una decina [illegible] milioni. Sempre uguale la tecnica degli scassinatori: le porte delle abitazioni sarebbero state forzate con [illegible] cacciavite o [illegible] grosso coltello.

[m. p.]

INIZIATIVA

Una [illegible] gastronomica nell'oratorio

Continua oggi, dopo l'inaugurazione di [illegible] pomeriggio, la mostra gastronomica organizzata dal Centro Anziani di via Nosro a Bordighera. L'esposizione [illegible] luogo nel salone dell'oratorio della parrocchia Terrasante e comprende una serie [illegible] creazioni gastronomiche fatte dagli appartenenti alla terza età. La [illegible] si chiude questa sera alle 19.

[g. ga.]

[illegible]

Reti a [illegible] dal 1° luglio al 15 agosto

Non ci sarà pesce fresco pescato nelle acque del Mar Ligure, quest'estate sulle tavole dei ristoranti delle due Riviere liguri. L'allarme è stato lanciato da Franco Po, presidente della Cooperativa pescatori di Sestri Levante e consigliere nazionale della Lega Pesca, parlando [illegible] decreto con cui il ministro della Marina Ferdinando Facchiano avrebbe stabilito [illegible] periodo [illegible] applicazione del fermo biologico per il 1992, dal 1° luglio al [illegible] agosto.

[f. p.]

DROGA

Aveva eroina nel cellophan, sarà processato

Era stato arrestato [illegible] scorso inverno per spaccio [illegible] [illegible]. Salvatore D'Ambra, 24 anni, di Sanremo, [illegible] processato giovedì 19. L'udienza sarà celebrata in tribunale, [illegible] nessuno [illegible] riti speciali previsti dal nuovo codice di procedura penale: l'imputato [illegible] ha chiesto «scorciatoie» per arrivare alla sentenza. D'Ambra era stato bloccato a Sanremo con pochi grammi di droga avvolti nel cellophan.

[m. p.]

FURTI

Rubate alcune piante nei giardini pubblici

Ladri di fiori in azione [illegible] giardini pubblici. Decine di piante sono state rubate nelle ultime notti nelle aiuole [illegible] villa Ormond e della passeggiata Trento e Trieste. Si tratta per lo più di violette e ciclamini sradicati dopo il tramonto [illegible] due «raids notturni: giovedì e venerdì. Ogni mese, i furti di arbusti e fiori richiedono l'intervento dei giardinieri comunali. Centinaia di piante prendono il volo dopo il tramonto. Di recente, anche due palme.

[m. p.]

c'è qualcosa di nuovo.

SANREMO AUTO

CONCESSIONARIA Ford VIA VESCO N°34

UNO PUBBLICITÀ - SANREMO

Forse sarà effettuata martedì l'autopsia del giovane bruciato nel rogo della [illegible] macchina

Ventimiglia dà l'addio a Marco

Segnalata al prefetto per una «menzione al coraggio» Angela Conte, che si era gettata tra le fiamme per soccorrerlo
Lo scontro mortale [illegible] avvenuto giovedì [illegible] Perplessità sulla mancanza di estintori in galleria e sulle auto

VENTIMIGLIA. I funerali di Marco Tumminaro, 22 anni, di Ventimiglia, morto in seguito allo scontro frontale tra la sua «Fiat Uno» e [illegible] «Peugeot» si svolgeranno in settimana, dopo l'autopsia che potrebbe [illegible] effettuata martedì.

Marco Tumminaro, subito dopo il tragico incidente stradale, [illegible] stato trasportato al Centro [illegible] di ustioni [illegible] Sampierdarena, [illegible] un elicottero dei Vigili del fuoco di Genova. Tutto però è stato inutile.

La moglie della vittima, Manuela Deazevic, anche lei ventiduenne, il padre Giuseppe, la madre Anna Maria Gambino, il fratello Salvatore, la cognata Francesca sono ancora sotto choch per la disgrazia. Abitava[illegible] tutti insieme [illegible] [illegible] Dalla Chiesa 47, nella popolosa fra[illegible] di Roverino.

Ventimiglia s'interroga sul mortale incidente, [illegible] in galleria, poco lontano dal posto di frontiera italo-francese di Ponte San Ludovico. Un tratto di strada frequentatissimo. I soccorsi sono stati tempestivi, [illegible] molti si cominciano a fare domande. Per esempio: «Perchè all'interno della galleria [illegible] esistono estintori, mentre ci sono sull'autostrada?». Forse, [illegible] ce ne fosse stato uno, la situa[illegible] poteva [illegible] degenerare come, purtroppo, è accaduto. Forse la [illegible] dell'automobili[illegible] poteva essere diversa.

La domanda [illegible] numerosi ventimigliesi è stata rivolta al distaccamento dei Vigili del fuoco di Ventimiglia. «La legge - è stata la risposta - [illegible] preve[illegible] estintori. Anche in molti altri Paesi europei esiste un'analoga normativa». Sotto il profilo legale, quindi, tutto regolare.

«Un altro uomo - si sente dire però da molti a Ventimiglia - [illegible] morto e nessuno ha potuto fare

Marco Tumminaro morto nell'incidente

nulla. Perchè non diventa obbligatorio tenere estintori, non solo nelle gallerie, [illegible] anche in auto, [illegible] già accade per le barche?».

L'interrogativo è pertinente. Nel [illegible] specifico un estintore [illegible] stato [illegible] enorme utilità per i primi soccorritori. Non si sarebbe perso tempo prezioso, le fiamme non avrebbero devastato il povero corpo dello sfortunato automobilista. E' anche vero che incidenti come quello avvenuto il 12 marzo [illegible] so[illegible] rari, però accadono. Certa[illegible] se ci fossero stati degli estintori a disposizione qualcosa di più si poteva fare.

«Purtroppo - hanno detto alcuni vigili del fuoco - non basta il coraggio, [illegible] è accaduto giovedì scorso, di una donna, per superare l'emergenza».

Angela Conte, infatti, visto l'incidente senza pensare minimamente ai rischi cui andava incontro, da sola e a mani nude, [illegible] è gettata tra le fiamme per aiutare Marco Tumminaro. La donna, che è una lavoratrice frontaliera [illegible] Pigna, stava rientrando da Mentone. Erano le 13,30. Era a bordo di una «Golf» con una collega, Maria Giobbe. Per l'incidente, accaduto pochi secondi prima, anche la sua auto, [illegible] diverse altre, si [illegible] fermata in coda in galleria. Angela Conte ora subito scesa correndo verso la «Fiat» in fiam[illegible] Vede Marco Tumminaro che cerca disperatamente di uscire dal parabrezza rotto, di abbandonare l'auto diventata ormai un rogo. Lo sfortunato giovane alla fi[illegible] ci riesce, barcolla, rotola a fianco della vettura sino al marciapiede. Ha gli abiti in fiamme, sembra una torcia. Uno spettacolo allucinante. Invoca aiuto. Tutti sono impietriti. [illegible] Angela, [illegible] esitare, cerca di soccorrerlo. Si toglie la maglia, [illegible] di spegnere le fiamme che avvolgono il giovane automobilista, trascinare il suo corpo il più lontano possibile dall'auto in fiamme. Un'impresa disperata. La donna con grandi sforzi riesce solo a spostarlo di poco, grida aiuto mentre il ferito implora soccorso, invoca la madre. Un giovane corre a dare [illegible] poi lo scoppio della vettura.

Sul posto arrivano carabinieri e i Vigili del fuoco. [illegible] tragedia, però, ormai è consumata. Le forze dell'ordine ieri hanno detto: «Il coraggio di Maria deve [illegible] premiato. Segnaleremo [illegible] suo comportamento al prefetto per [illegible] io».

Italo Merlo

NOTIZIE FLASH

SCUOLA

[illegible] sindacale [illegible] docenti [illegible] «Biancheri»

Alla scuola media «Biancheri» [illegible] Ventimiglia si [illegible] riunita l'assem[illegible] sindacale dei docenti e non docenti del distretto scolastico [illegible] 1. Nel corso della riunione si è discusso del rinnovo [illegible] contratto, scaduto [illegible] 15 mesi, [illegible] delle insufficienti risposte governative alle richieste dei confederali e degli autonomi. Sono stati ribaditi veri aspetti relativi [illegible] parte [illegible] mativa del [illegible] le richieste sindacali non verranno esaudite ci sarà l'adesione della categoria allo sciopero del 23 marzo. [i. m.]

GIARDINI

[illegible] la pulitura degli alberi a Ospedaletti

Iniziati i lavori di giardinaggio per gli alberi di corso Regina Margherita. In questo periodo, infatti, i giardinieri del [illegible] [illegible] Ospedaletti stanno provvedendo a interventi mirati ad abbellire e preparare per la stagione turistica i parchi e le aiuole [illegible] città. Le operazioni di potatura sono condotte con l'aiuto di seghe elettriche e di [illegible] camion che permette [illegible] raccogliere i rami e le fronde destinate a essere smaltite nelle discariche. [i. m.]

ZOO

Morta a Nizza una tigre per malattia renale

E' morta la tigre dello [illegible] di Nizza operata la [illegible] settimane dopo che [illegible] [illegible] provocata, in una caduta, una frattura ad una zampa. L'animale, una femmina [illegible] 14 anni, di nome «Tina», l'altro giorno aveva [illegible] un'insufficienza renale. [g. ga.]

[illegible]

[illegible] nome di Mussolini arriverebbe dal Medio Oriente

Per l'esperto Alain Guillermou, [illegible] Nizza, che ha compiuto ricerche sull'origine del nome [illegible] Mussolini, la radice affonderebbe nel Medio oriente. Guillermou sostiene che il nome deriverebbe da [illegible] tessuto denominato Mussolina, chiamato così perchè proveniente da Mossoul, in Mesopotamia. Da Mussolina a Mussolini, secondo lo storico francese, il passo sarebbe molto breve. [i. m.]

[illegible]

Oggi a Montecarlo la «Romantica» [illegible] Bruckner

Oggi alle 18 all'Auditorium del Centro congressi di [illegible] l'orchestra filarmonica del Principato terrà un concerto. Tra i pezzi forti del programma il concerto per violino e orchestra, in Sol K 216 e la Sinfonia n.4, meglio conosciuta come la «Romantica» di Bruckner. Dirigerà il maestro Gabriel Chmura. [i. m.]

Anche per italiani

Un [illegible] di laurea a Mentone

MENTONE. L'Iut (Istitut Universitaire [illegible] Technologie) di Mentone-Ventimiglia sarà orientato [illegible] le [illegible] della vita, della salute e del settore economico. Già per l'anno accademico '92-'93 sarà attivato un corso per studenti con diploma, di entrambe le città [illegible] frontaliera.

Si potrà conseguire il diploma di laurea in Biotecnologia applicate allo sviluppo dei farmaci. [illegible] numero è chiuso: 20 o 25 al massimo. Ma le prospettive sono ancora più vaste: costituire un vero polo universitario a Mentone entro [illegible] '94-'95. Il progetto prevede la ristrutturazione dell'edificio dell'ex ospedale Saint Julien.

Il consiglio generale delle Alpi Marittime ha già di[illegible] nel dicembre scorso, un finanziamento di 8 milioni e 300 mi[illegible] franchi. Mai sovvenzione così sostanziosa era stata desti[illegible] per un tale intervento. Dimostrerebbe l'interesse particolare del Consiglio generale per la cooperazione transfrontaliera.

L'iniziativa, caldeggiata con passione dal sindaco di Mentone, Jean Claude Guibal, sta dando i suoi frutti. A ristrutturazione ultima circa 180 studenti potranno frequentare i corsi.

«E' nel [illegible] intendimento - ha sottolineato Guibal - mettere in condizione la struttura di accogliere studenti italiani [illegible] monegaschi. Inoltre [illegible] un'associazione che possa aprire sempre più le porte di questa sede, sia agli italiani sia ai monegaschi ci sembra un'idea al passo coi tempi».

Questo permetterà a Mentone, diventata così città universitaria, di mettersi sul piano europeo. [i. m.]

A Bordighera

A lezione di codice stradale

[illegible] Il traffico e le regole del codice della strada diventano materia di studio nelle scuole della città. I vigili urbani sono infatti i professori dell'interessante ciclo [illegible] incontri [illegible] educazione stradale promosso dall' amministrazione comunale negli istituti pubblici [illegible] privati della città.

Come già annunciato, però, le lezioni di educazione stradale nelle scuole sono [illegible] temporaneamente sospese a causa del periodo elettorale [illegible] riprende[illegible] solo dopo le elezioni, il 6 di aprile. Il ciclo di conferenze tenute dagli agenti [illegible] polizia municipale [illegible] giunto con il '92 alla sua quattordicesima edi[illegible] [illegible] continua a riscuotere [illegible] notevole successo anche tra le famiglie e [illegible] corpo docente.

I temi trattati nelle ore [illegible] educazione stradale sono molti: viabilità, infrazioni codice [illegible] strada, regole per una corretta circolazione in bicicletta e in motorino. Insomma, il programma prevede un'infarinatura del codice [illegible] strada a misura di bambino e adolescente. Ogni stage si compone di lezioni di un'ora alla settimana per un totale di quattro appuntamenti mensili.

Per la mattinata del 24 aprile [illegible] inoltre prevista, [illegible] cortile delle scuole di via Pollux, una prova pratica con un particolare percorso ricco di semafori, segnali stradali [illegible] strisce pedonali. «L'obiettivo - dice il [illegible] comandante [illegible] vigili urbani di Bordighera Luigi D'Amato - [illegible] quello di iniziare a infondere nei giovani studenti le regole fondamentali del comporta[illegible] [illegible] tenere quando ci si trova sulla strada. Non necessariamente se si è a bordo [illegible] un veicolo ma anche quando si è [illegible] piedi».

[g. ga.]

NEGOZI GUIDA

expert

THE UNITED STARS OF EUROPE

TV COLOR

NORDMENDE	GRUNDIG
PHILIPS	SIEMENS
[illegible]	ProLine
[illegible]	Metz
960CO	[illegible]
[illegible]	SONY
mivar	roadstar

DA L. [illegible]

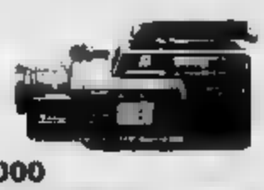
VIDEOREGISTRATORI

[illegible]	GRUNDIG	SANYO	SONY
TOSHIBA	PHILIPS	GoldStar	TELEFUNKEN
960CO	SIEMENS	[illegible]	Panasonic
SHARP			

DA L. 389.000

VIDEOCAMERE

PHILIPS	[illegible]
SONY	NORDMENDE
Canon	SHARP
AMSTRAD	



DA L. 995.000

AUDIO

DA L. 80.000

AIWA
[illegible]
GRUNDIG
PHILIPS
[illegible]
PIONEER
KENWOOD
SONY
NORDMENDE
SHARP

HI-FI

AIWA	indiana line
[illegible]	JBL
[illegible]	KENWOOD
AMSTRAD	NORDMENDE
Panasonic	PHILIPS
PIONEER	SONY
SHARP	Technics

DA L. 299.000

QUALITÀ IMBATTIBILE,
TECNOLOGIA ASSISTENZA,
PREZZI MODICI,
INSTALLAZIONE E CONSEGNA
A DOMICILIO FATTA DA
NOSTRI TECNICI SPECIALIZZATI

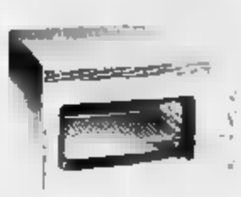
SCONTI A DIPENDENTI
DI AZIENDE CONVENZIONATE
(Ditta Enel, FS, SIP, Scuole, Comuni, Forze dell'Ordine)

● ● ● ●

PREZZI SPECIALI PER
ARTIGIANI e COMMERCIANTI

OFFERTE SPECIALI
PER LA
FESTA DEL PAPA'

FORNI A MICROONDE



DA L. 180.000

De Longhi
GoldStar
PHILIPS
SIEMENS
ZANUSSI
Candy

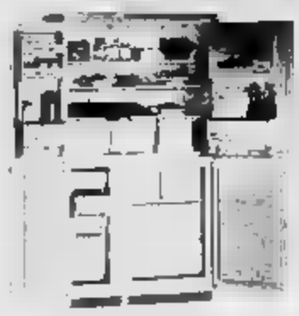
CONGELATORI

DA L. 289.000

AEG
iberna
OCEAN
REX
SIEMENS

FRIGO/CONGELATORI

AEG	ARISTON
Candy	[illegible]
expert	iberna
IGNIS	Kelvinator
OCEAN	REX
[illegible]	smeg
ZANUSSI	ZEROWATT



DA L. 194.000

LAVASTOVIGLIE

DA L. 539.000

AEG	Candy
[illegible]	Indesit
Miele	PHILIPS
REX	smeg
sittal	[illegible]

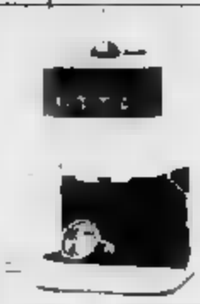
LAVATRICI

AEG	[illegible]
IGNIS	Miele
REX	SAN GIORGIO
ZANUSSI	ZEROWATT
[illegible]	Candy
smeg	[illegible]

DA L. 358.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

AM 2000	[illegible]	Ariete	[illegible]
elchim	FAGNA	[illegible]	GAGGIA
[illegible]	Moulinex	[illegible]	[illegible]
Rowenta	SUNBEAM	[illegible]	SIEMENS
BRAUN	TEFAL	[illegible]	De Longhi
[illegible]	[illegible]	AEG	Saeco
[illegible]	REGINA	GIRMI	KRUPS
Terraillon	[illegible]		
ZANUSSI	Polti		



TUTTI I PREZZI IN OFFERTA... SONO FRANCO NEGOZIO. OFFERTE VALIDE SINO AD ESAURIMENTO SCORTE
VENDITA RATEALE PERSONALIZZATA ANCHE SENZA CAMBIALI CON MAGIC CREDIT EXPERT

UNICO SOCIO COOP. EXPERT ZONA INTEMELIA:

MODESTI SNC VIA ROMA 53 VENTIMIGLIA

OGGI AL CASINO'

Salerno interpreta Pirandello

Con una doppia rappresentazione domenicale, alle 18 ed [illegible] 21, insolita per il casinò, viene replicato oggi per la stagione di prosa della casa da gioco, dopo il debutto di ieri sera, «Sei [illegible]ggi in cerca d'autore» di Luigi Pirandello per la regia di Franco Zeffirelli con Enrico [illegible]ria Salerno protagonista. Con Salerno completano il [illegible] Regina Bianchi, Benedetta Buccellati e Gualtiero Zanetti. [b. m.]

Nel campionato nazionale per «dj» [illegible] Grosseto

Nomination per Shorty rappresenta la Liguria

[illegible] Una nomination [illegible] calienta per «Shorty», il dj dell'«Odeon Radio City Music Hall» [illegible] corso Matteotti, una delle discoteche più rinomate della Riviera.

«Shorty», [illegible] secolo Giuseppe Sciortino, [illegible] anni, sanremese, è [illegible] scelto, infatti, come [illegible] rappresentante della Liguria per la seconda edizione dei Campionati nazionali dj prevista per la fine del mese nella mega-discoteca «Bella Bimba» [illegible] Albinia in provincia [illegible] Grosseto.

La comunicazione ufficiale della convocazione ufficiale gli [illegible] arrivata solo l'altro giorno con una lettera della «Musica e Feste», [illegible] società italiana che gestisce le classifiche dei migliori animatori delle sale da ballo [illegible] Penisola.

«Sono molto felice - ha dichiarato [illegible] giovane [illegible] -. Per me si tratta di [illegible] grande occasione. Potermi confrontare con realtà diverse da quelle della Liguria e conoscere gente [illegible] e soprattutto modi nuovi di concepire la musica. Gareggerò per la sezione "animatori"».

[illegible] nomination di «Shorty» riguarda, infatti, la categoria più [illegible] tra i dj. Ma c'è di più: è il più giovane partecipante [illegible] che mai sia stato candidato alle finali nazionali del concorso.

Le semifinali tra gli «animatori» prevedono un'esibizione di tre minuti con il dialogo diretto musica-dj-pubblico. Poi, dopo le semifinali, la gara continuerà [illegible] una [illegible] diretto tra i migliori dj italiani. Una sfida con uno spazio [illegible] cinque minuti [illegible] testa. In palio, oltre al titolo di Campione Italiano Dj, c'è la disponibilità [illegible] una sala di incisione per la registrazione di un disco-mix. Un primo traguardo di tutto rispetto per [illegible] [illegible] occupa [illegible] [illegible] discoteca.

Giuseppe Sciortino è ormai una celebrità a Sanremo. Ha co[illegible] giovanissimo e si [illegible] sempre dedicato alla musica per le sale da ballo. Niente sagre [illegible] esperienze in collaborazione [illegible] le radio locali. Lui stesso, ribadisce il rapporto esclusivo che ha sempre avuto con la disco-dance: «Il fascino che mi attira è la relazione che si instaura sulla pista da ballo tra la gente e la musica. Le mode, i ritmi e le canzoni cambiano ma il modo di divertirsi è sempre lo [illegible] I giovani vengono in discoteca per ballare e io mi diverto ad accontentarli».

«Shorty» parla anche [illegible] progetti per il futuro: «Adesso vediamo come andrà [illegible] poi, d'estate, sarà possibile organizzare una serie di feste [illegible] serate di intrattenimento. [illegible] sogno nel cassetto resta, comunque, di approdare in tv».

Giulio Gavino

«Shorty», al secolo Giuseppe Sciortino rappresenterà la Liguria ai campionati [illegible]

Tra gli ospiti della rassegna ci sarà anche Dizzy Gillespie

Nizza ricorda Miles Davis

Al grande musicista scomparso di recente, sarà dedicata una parte della «Grande Parade du jazz» in programma a luglio. Un omaggio «segreto». I nomi

NIZZA. Nizza ricorderà Miles Davis. Al grande jazzman scomparso verrà dedicato un omaggio particolare nel corso della prossima edizione [illegible] «Grande Parade du Jazz» che [illegible] svolgerà, dall'11 al 21 luglio, nelle arene di Cimiez.

Un [illegible] [illegible] doveroso verso un artista che alla grande kermesse nizzarda [illegible] era quasi mai mancato e che anzi, con la sua presenza, aveva caratterizzato la rassegna contribuendo al [illegible] indiscusso decollo nel foltissimo panora[illegible] internazionale [illegible] festival jazzistici. Sui contorni dell'omaggio [illegible] Miles Davis, però, [illegible] tutto top-secret. Gli organizzatori della «Grande Parade», Simone Ginibre e George Wein, mantengono [illegible] massimo riserbo. Deve [illegible] [illegible] sorpresa. Solo qualche anticipazione su una possibile mostra di quadri firmati da Miles Davis per presentarlo nelle vesti, più inedite, di pittore.

La manifestazione nizzarda, [illegible]me al solito, si preannuncia all'insegna del kolossal. Sulle tre pedane delle arene di Cimiez si alterneranno, con un programma [illegible] nascerà giorno per giorno, centinaia di musicisti. Tra i nomi già annunciati quello [illegible] Dizzy Gillespie che [illegible] alla rassegna dopo molti anni di assenza: festeggerà proprio a Nizza i suoi 75 anni. Poi i vari Lionel Hampton, Fats Domino, BB King, Wynton Marsalis, la Count Basie Orchestra diretta [illegible] Frank Foster, John Faddis e la New York Jazz Giants, Bill Evans, i Jazz Futures, Bela Fleck and the Flecktones [illegible] (che, negli Stati Uniti, [illegible] in corsa per [illegible] prestigioso «Gremmy Awards»).

La rassegna, seguendo una tendenza già [illegible] nelle ultime due edizioni, cercherà [illegible] [illegible] di aprire squarci, tra tanto jazz «classico», a musiche [illegible] consueto, [illegible] [illegible] grande significato. Si spiega anche così una sostanziosa presenza africana attraverso la partecipazione di Salf Keita, Mory Kante e, soprattutto, di Youssou N'Dour considerato il «figlio spirituale» di Peter Gabriel. [b. m.]

Miles Davis

[illegible]

DIANO MARINA

Un'orchestra [illegible]

Al dancing Pick Up di via Sant'Elmo, a Diano Marina, tiene banco l'orchestra savonese «Boom '90». In scaletta, mazurke e valzer, oltre a successi di musica leggera da ballare. [e. f.]

IMPERIA

Cinema d'autore

«Martha ed io», di Jiri [illegible], è [illegible] pellicola in programmazione al Centrale di via Cascione, [illegible] Porto Maurizio. Il lavoro, interpretato da Marianne Sagebrecht e Michel Piccoli, fa parte del ciclo di opere proposte dal cineforum di Imperia. [e. f.]

IMPERIA

[illegible] dal vivo

Il chitarrista [illegible] Berlanda anima i lunedì sera del Winston Churchill pub [illegible] via Airenti. Il musicista [illegible] esibisce su basi preregistrate, alternando blues, rock e successi di cantautori. [e. f.]

SANREMO

Replicano i «Sei personaggi»

La grande prosa ancora protagonista sul palcoscenico del teatro dell'Opera del casinò municipale di Sanremo. Oggi pomeriggio alle 16 è prevista la rappresentazione di «Sei personaggi in [illegible] d'autore» [illegible] Luigi Pirandello. Protagonista dello spettacolo [illegible] Enrico Maria Salerno. [g. ga.]

CANNES

Suona l'orchestra [illegible] Toscana

Un'orchestra italiana si esibi[illegible] oggi pomeriggio [illegible] Cannes. L'appuntamento per gli appassionati è per le ore 16,30 al Theatre Palais Croisette. In programma opere [illegible] Boccherini, Strauss e Berlioz eseguite dall'orchestra sinfonica regionale toscana [illegible] solista il soprano Nancy Maultsby. [g. ga.]

[illegible]

Concerto [illegible] Chiabrera

Oggi alle 16,30 al teatro Chiabrera di Savona importante appuntamento nell'ambito della stagione musicale allestita dal Comune. In programma il concerto [illegible] Collegium [illegible] flauto dolce [illegible] Praga. Musiche, tra gli altri, di Frescobaldi [illegible] Scarlatti. [e. b.]

[illegible]

Suona il Trio Raptus

Al piano bar La Loggia sulla Ruta di Camogli si esibisce stasera con musica dal vivo il trio [illegible]aptus» voce, chitarra e pianoforte. L'appuntamento è alle 21,30. Musica a richiesta, Anni Sessanta e revival. [f. gr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Don Chuck story,** [illegible] animati
8,30 **Telepromozioni**
12,45 **Agenzia Rockford,** telefilm
13,30 **Regione oggi,** rubrica
14 — **Rotosardegna,** rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi,** rotocalco
15 — **Cara Sardegna**
16,30 **Giochi didattici**
18 — **Sartiglia '92,** speciale
19 — **L'ambiente sardo,** documentario
19,45 **Agenzia** [illegible], telefilm
20,30 **Rotosardegna**
21 — **Sardegna parla**
22,30 **Rotosardegna**
23 — **Fuga d'inverno,** film con Mel Gibson
0,30 **Rotosardegna**
1 — **Un flocco** [illegible] **Deborah,** film

Telecittà

7 — **Night videos**
9 — **Awake on the** [illegible]
11,30 [illegible] **European top twenty**
13,30 **Speciale spettacolo**
17 — **Week end**
17,10 **Liguria sport**
18 — **I gioielli**
20 — **Andiamo al cinema**
20,30 **Qui redazione**
21,30 **Liguria sport**
22,45 **Speciale spettacolo**

[illegible]

14 — **Ambra,** film con [illegible] Darnell
[illegible] **Coronet blue,** telefilm
18 — **Agenzia Rockford,** telefilm
18,10 [illegible] **giorni di** [illegible], telenovela
20 — **E ora... punta e capo,** film
21,45 **Daniel Boone,** telefilm
22,35 **I** [illegible], telefilm
23,05 **Agenzia Rockford,** telefilm
[illegible] — **Africa addio,** film

Canale 7

7,00 **Fai un** [illegible] **con** [illegible] **7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,45 **Tg Liguria**
13,00 **I consigli dello chef,** rubrica di cucina
13,55 **Speciale spettacolo**
14,30 **Corner,** rubrica sportiva
16,30 **Andiamo al cinema,** rubrica
17,17 **Fai un affare con Canale 7**
19,00 **Motor shop,** vetrina commerciale
20,30 **Stadio goal,** rubrica
21,55 **Andiamo al cinema**
23 — **Week end,** rubrica cinematografica
0,55 **Andiamo al cinema**
1 — **Fai un affare con Canale 7,** rubrica
1,15 **Tg Liguria**
1,30 **Stadio goal**

Mixer Tv

7 — **Fai un affare con Mixer**
[illegible] **Week end**
8,50 **Fai un affare con Mixer**
9,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Fai un affare con Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Fai un affare con Mixer**
11,45 **Week end**
11,50 **Fai un affare con Mixer**
12,15 **Speciale spettacolo**
[illegible] **Fai un affare** [illegible] **Mixer**
[illegible] **Week end**
13 — [illegible]
[illegible] **Lazarillo,** cartoni animati
14 — **La grande barriera,** telefilm
[illegible] **Adam 12,** telefilm
15 — **L.A. ospedale nord,** telefilm
15,30 **Happy end,** telenovela
16,30 **L'imperatrice Caterina,** film drammatico
[illegible] — **Rosa selvaggia,** [illegible]
[illegible] — **Savona** [illegible]

Telegenova

7 — **Cartoni** [illegible]
10 — **Le tre caravelle,** spettacolo [illegible] bambini
11 — **Comeca arredamenti**
12,30 **Shopping center**
14,45 **Liguria sport**
18 — **La vetrina del gioiello,** a cura della [illegible]
20 — **Rotoflash**
[illegible] [illegible] [illegible]
20,45 **Gli** [illegible] [illegible] **gatti,** telefilm
21,30 [illegible]**fotoflash**
22,15 [illegible] **confini della** [illegible], regia
23 — [illegible] **gioielli**
1 — **Telegenova non stop**

Primocanale

9 — **Market,** [illegible]
11 — **Telefilm**
12 — **Crisis,** telefilm
13 — **Giandora,** m[illegible]
14 — **Good times,** telefilm
14,30 **Piccole donne,** film
16,30 **Crisis,** telefilm
17,30 **Venus in pelle,** film
19 — **Ok motori**
20 — **Good times,** telefilm
20,30 **Psicoscenico**
[illegible] **Mortuary,** film
0,15 [illegible]

T.C.S.

[illegible] **Fatti di cronaca vera,** news (r.)
19,30 [illegible]**a rossa 7000,** film
15,30 **Fantasilandia,** telefilm
17,30 [illegible] **a** [illegible] [illegible] **conquista del West,** film
[illegible] **L'uomo di Singapore,** telefilm
20,30 **Il** [illegible] [illegible] **grande calmano,** film
22,15 **La banda dei sette**
23,15 **Black Jack,** film (V.M. 14)

Tele [illegible]

7,25 **M**[illegible] **e le ragazze della pallavolo**
7,50 **Nels super girl,** cartoni
8,10 **Cuori nella tempesta,** telenovela
9 — **Fai un affare con Tn4**
9,15 **Andiamo al cinema**
9,20 **Fai un affare con Tn4**
9,30 **Speciale spettacolo**
9,40 **Fai un affare con Tn4**
9,45 **Week end**
9,50 **Fai un affare con Tn4**
9,55 **Week end**
10 — **Fai un affare con Tn4**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,20 **Fai un affare con Tn4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
12,55 **Week end**
13 — **Sol de Belay**
14 — **Il compra tv**
15 — **Dan Chuck Castoro,** cartoni
15,25 **Carletto,** cartoni animati
[illegible] **Vulius,** cartoni [illegible]
15,40 **Azzurro azzurro**
17 — **Il compra tv**
18,15 **Cuori nella tempesta,** telenovela

Telecupole

11,30 **Pronto emergenza,** telefilm
[illegible] **Pomeriggio insieme**
17 — **Storie di uomini e moto,** doc.
18 — **Italia a 5 Stelle**
19 — **Sport flash**
20,30 **Gli occhi dei gatti,** telefilm.
21,30 **I vini della domenica**
22,30 **TG4 settegiorni**
23,20 **Sport flash**

Telearcobaleno

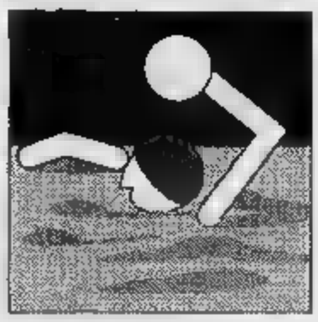
[illegible] **motori,** rubrica
14,30 **Telenovela**
17,30 **Film**
18,30 **Bar sport,** programma
[illegible]
[illegible]
23,30 [illegible]
24 — **Bar sport,** (r.)

Eventuali errori e [illegible]zioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

[illegible]

[illegible]

[illegible]



Pallanuoto: ennesima impresa dei biancorossi, ottima prova del giovane portiere Canovaro

Il cuore della Rari è già nei playoff

Battuto per 15-12 il Pescara, primo posto quasi certo

SAVONA. E' nuova impresa. Fatte le debite proporzioni, una delle più belle di sempre: battere per 15-12 (parziali 3-3 3-3 5-4 4-2) un Pescara in piena corsa per i playoff, non è facile. Farlo Averaimo (anche se Canovaro è stato bravissimo e dimostra di crescere partita in partita), e dopo aver dovuto smaltire fatiche e delusioni della Coppa Campioni, sottolinea le enormi qualità morali prima ancora che tecniche e atletiche dei biancorossi.

La Rari ha dovuto inseguire per due tempi la squadra di Yannouris, dopo aver saputo ribattere colpo su colpo il prodotto nell'allungo decisivo, nel terzo tempo, dimostrando pieno recupero atletico (come del resto Ferretti aveva rimarcato queste colonne in settimane) e soprattutto intatta volontà combattiva. Di sicuro, la risalita biancorossa affonda le radici anche nella crescente fiducia in Canovaro. Il portierino, dopo due gare in cui «aveva fatto il proprio dovere», ieri è andato decisamente oltre, producendosi in almeno 3-4 interventi di sopra delle righe.

Sempre magnifico Ferretti (5 gol ma anche prova a tutto tondo nella furente battaglia a centroboa), si sono rivisti ai loro vertici Vicevic (4 reti, ma non solo quelle) e Bovo soprattutto in difesa. Ottime anche le prove di Borsarelli e Petronelli. Detto dell'avvio in salita (1-3 poi rimediato da Ferretti e Vicevic), da ricordare che per tutta la seconda frazione il Pescara è sempre portato avanti di una rete, e che stupendo gol di Alberto Angelini ha contraddistinto la rimonta savonese.

L'allungo nel terzo tempo, quando Ferretti e Petronelli in apertura hanno firmato il «+2» poi difeso fino al 9-9 di Mannai, è subito confermato da Borsarelli e Milat. Ultimi patemi nella prima parte di quarto parziale, poiché Calcaterra e Salonia ribattevano a Vicevic portando il match sul 12 pari. Ma la Rari di ieri era di quelle che non concedono nulla. Lo spettro dei rigori era scacciato da Vicevic, Milat in splendida controfuga e (indovinate un po'...) dal solito Ferretti più che mai leader della classifica cannonieri.

Massimo Novaro

RECCO CORSARA

Il derby è già cominciato

E' un Recco che può battere anche il Savona, quello che ha saputo sconfiggere i Canottieri a Napoli, sfatando il mito della «Scandone» 12-8 (parziali 4-2 1-1 3-4 4-1 a favore dei liguri). Eccellenti tutti, superlativi Gyongyosi (4 reti) e Ghibellini che finalmente dimostra che quanto si diceva di buono di lui era campato in aria. Il giovane centrovasca ha tolto per tre volte dai guai i recchesi con tiri fuori potenti precisi, quasi teleguidati. La formazione di Formiconi ha effettuato, a detta dello stesso tecnico la miglior partita della stagione, segno che la condizione è in crescendo. Oltretutto, guardando i risultati della giornata il Recco è da ieri matematicamente nei playoff, e le sue possibilità di chiudere al secondo posto sono aumentate. In A2 vincono Nervi e Chiavari ma i due punti servono poco, in classifica ormai compromessa. I chiavaresi han superato Mameli in in derby su ritmi da allenamento. Un Camogli già in vacanza è stato sommerso dal Civitavecchia. Risultati: Caserta-Bologna 17-6; Nervi-Bergamo 7-6; Lazio-Como 14-13; Triestina-Poseidon 13-17; Civitavecchia-Camogli 13-7; Chiavari-Mameli 19-13. Civitavecchia, Caserta e p. 30; Poseidon 24; Camogli 20; Nervi 18; Como 16; Bergamo e Bologna 14; Triestina 12; Chiavari 8; Mameli 6. **[d. s.]**

Chicco Sciacero, uno dei protagonisti del match di ieri pomeriggio con il Pescara

Tra Gervasio e Consolo confronto senza risultati

SAVONA. Fosse stata una partita, il risultato sarebbe 0-0. E' un po' lo dell'incontro avvenuto venerdì sera a Roma tra il presidente Fin e del Len, Bartolo Consolo, e il numero uno della Rari, Giuseppe Gervasio. Non si è fatto al deferimento del patron biancoverde parte del Procuratore federale (pare che Gervasio comparirvi di fronte giovedì prossimo), soltanto alle «accuse» dopo-Trieste.

Il presidente della Rari ha confermato le proprie posizioni, Consolo avrebbe fornito alcune spiegazioni. Racconta Gervasio: «Ci è stato detto che in corso operazioni tali da far cambiare le cose, affinché fatti come quelli di Trieste non avvengano più. Consolo ha aggiunto che era da troppo poco tempo alla guida della Len per riuscire a dare le garanzie che avrebbe voluto a quella partita con lo Jadran».

Superfluo ogni commento. Consolo è pratica si è difeso (attaccando?) dall'accusa di «aver venduto la Coppa dei Campioni ai croati», come diceva chiaramente la lettera scrittagli da Gervasio. Ma è poi sostanzialmente rimasto sulle sue posizioni. Rigettando così ogni sospetto, minimo di scarso impegno, e lasciando capire che l'inchiesta a suo tempo aperta potrà al massimo portare a miglioramenti futuri. Coppa «scippata» resta a Spalato con buona pace della Rari e del suo presidente, che anzi deve adesso pensare al deferimento di è stato fatto oggetto. **[r. bg.]**

Interregionale: il Savona cerca i 2 punti in atipico derby

Alla conquista di Sarzana

Valentino out, Milani e Baldi in dubbio: Orcino spera in un successo che valga la conferma del primato. I biancoblù saranno seguiti da un centinaio di tifosi

SAVONA. Il Savona si appresta a «conquistare» Sarzana, per continuare la marcia che porta alla vittoria del girone. La squadra di Corrado Orcino nella difficile trasferta spezzina sarà però sola: dalla città partiranno due pullman con centinaio di sostenitori al seguito. Il primo è organizzato dalla società di piazza Diaz, l'altro dagli Ultras del Club «Bar Bacigalupo». Ma ci sono anche altri tifosi, con numerose auto targate «Sv», che invaderanno il piccolo centro di Sarzana.

La squadra in settimana è allenata con grande determinazione in vista del derby. Giusy Valentino ha però dovuto saltare quasi tutti gli allenamenti: il giovane centrocampista biancoblù è chiamato per tre giorni alla visita militare, e la sua presenza oggi a Sarzana è in forte dubbio. Notevoli preoccupazioni anche sul conto di Baldi e Milani.

Quest'ultimo risente ancora un colpo ricevuto domenica al «Bacigalupo». Se non dovesse farcela, Orcino ha già messo in allarme Bertolotto. Commenta il tecnico biancoblù: «Il obiettivo? Ripetere, sul piano atletico, la prestazione di domenica Sicuramente dovremmo cercare di uscire da questa trasferta con un risultato positivo per continuare a rin corsa per la vittoria finale. L'incontro non è certo dei più facili. Alla pericolante Sarzanese il pareggio serve poco o nulla, e quindi assisteremo un incontro molto combattuto».

Il presidente Grenno ieri mattina ha fatto visita alla squadre durante l'ultima seduta di allenamento. Ha detto il numero biancoblù: visto i ragazzi molto caricati, e convinti uscire con un buon risultato dalla trasferta. Sono sicuro che la squadra entrerà in campo per l'intera posta, anche se il Savona potrebbe andar bene anche il pareggio».

Per questo derby l'Aia è affidata alla direzione del signor Di Maria Torre Annunziata, «fischietto» preparato e all'altezza della situazione, dicono Roma, per questi testa-coda. Il Savona giocherà probabilmente in questa formazione: Viviani; Carrea, Mozzone; Falco, Capurro, Baldi (Valentino); Canu, Benedetti, Gatti, Peselli, Barozzi.

Roberto Pizzorno

Col Crema la vera Cairese per la partita della vita

CAIRO MONTENOTTE. Contro il Crema la Cairese recupera tutti i titolari, fatta eccezione per il portiere titolare Claudio Salamini, e scende in campo con solo obiettivo: la vittoria. Sostiene il direttore sportivo, Carlo Pizzorno: «Il pareggio non servirebbe a nessuna delle contendenti. Prevedo una sfida molto combattuta. La squadra in settimana si è allenata con grande determinazione. La voglia di c'è, anche se nel calcio può succedere di tutto. Se dovessimo far risultato, potremmo anche dare l'addio in anticipo all'Interregionale. L'importante sarà giocare soprattutto con la testa, senza farsi prendere dal nervosismo».

Tra i pali dei locali ci sarà ancora il giovane Bogliolo, che sostituisce l'infortunato Salamini. Il portiere titolare dopo l'operazione alla mano destra ha recuperato molto bene, e non è escluso che possa ritornare a calcare i terreni dell'Interregionale già tra una quindicina di giorni. Commenta Salamini stesso: «Sono pronto a dare ancora il mio contributo alla squadra, anche se la mia assenza non è stata determinante. Bogliolo, nonostante sia inesperto di questo torneo, si è comportato molto bene». Con il Crema (arbitro Capobianco di Rovigo), la Cairese presenta: Bogliolo; Pacifico, Pietrolungo; Ferraro, Vella, Marenco; Gaudiosi, Grimaudo, Saltarelli, Fissore, Paterniti. **[r. p.]**

La Samm cerca un punto sul terreno dell'Acqui

Rapallo, contro il Bra c'è voglia di un'impresa

Otto capitoli, compreso quello odierno, al termine del lungo libro dell'Interregionale, con l'indice che pare già scritto: ricerca di una quinta retrocedente fra Sarzanese e Libarna; un terzetto formato da Savona, Oltrepò e Bra in per lo spareggio verso la C2. Proprio i braidesi sono oggi al «Macera» per verificare le possibilità di un Rapallo privo del regista Dagnino. Samm in trasferta ad Acqui, obiettivo un punto.

Rapallo. I ruentini sperano in un buon incasso, e fare lo sgambetto al Bra per eliminare dalla lotta-primato i piemontesi. Ambedue però specialiste in pareggi: 17 «cica» il Rapallo, 15 il Bra. Anche 0-0 dell'andata sembra confermare una tendenza verso la divisione della posta. «In campo si entra sempre con altri obiettivi, soprattutto quando si gioca in casa. Non dimentichiamo che i piemontesi han perso una sola volta in tutta la stagione, a Camoiore a chiusura del girone di andata. Sarà difficile emulare quanto ottenuto dai toscani» afferma il d.s. Corrado Vignolo. Assente lo squalificato Dagnino, Casaretto ha qualche dubbio per coppia di punta.

Samm. Gli arancione si esprimono meglio in trasferta che al «Broccardi», il campo Acqui è la squadra di Mino Armienti, molto quotata è comunque l'ideale per tentare il colpaccio. «Nel calcio tutto è possibile. Abbiam perso in niera netta in casa, ma quella era un'altra Samm. Con 25 punti siamo in buona posizione, ma dobbiamo raggiungere al più presto quota 32. Al più presto, non all'ultima giornata» dichiara il d.s. Schimmenti. Tutti a disposizione di Casazza, per una Samm spavalda in avanti il duo Righetti-D'Agostino pronto a sfruttare il minimo errore dei termali. **[g. s.]**

arena
O.C.C.I.M. Manutenzione e controllo a distanza d'impianti di condizionamento e riscaldamento.
punto gasenergia
GruppO GemO
LA SCELTA GIUSTA
S.I.T.I.C. ENGINEERING & GENERAL CONTRACTING IMPIANTI TERMO SANITARI E DI CONDIZIONAMENTO
OMICRON FACTOR
PALLA NUOTO
RADIO NAUTICA
SERIE A1 18ª GIORNATA
RISULTATI: Florentia (ovvero 17-1), Canottieri Napoli-Recco 8-12, Savona-Pescara 15-12, Salerno-Brescia 7-8, Ortigia-Roma 14-16, Catania-Volturno 9-12.

	PUNTI	PARTITE G	V	P	RETI F	S
SAVONA	26	18	13	2	267	208
RECCO	26	18	13	2	295	265
VOLTURNO	24	18	12	2	244	225
PESCARA	22	18	11	0	283	180
POSILLIPO	19	17	9	8	207	201
CANOTTIERI	18	18	8	10	211	187
FLORENTIA	18	18	8	10	221	229
BRESCIA	16	18	8	10	215	225
ORTIGIA	14	18	7	11	224	244
ROMA	14	18	7	11	230	234
SALERNO	8	18	4	14	196	242
CATANIA	8	18	4	14	194	239

PROSSIMO TURNO (sabato 21 marzo ore 17,30): Volturno-Canottieri, Pescara-Ortigia, Roma-Salerno, Posillipo-Catania, Brescia-Florentia, Recco-Savona
RADIO RIVIERA MUSIC
RADIO SAVONA SOUND
LOMBARDINI S.p.A.
prato
LA BIFFA DISCOCLUB VETRONERO
S.M.M.S. s.r.l.
CRS CASSA DI RISPARMIO DI
LIGURE LEASING
IPER
BB IMPIANTI
SPONSOR UFFICIALI RARI
EDILCOOP

CASA DI RIPOSO G. BOREA - ISTITUTO Z. MASSA
Via Giovanni Borea n. 57 - SAN (Tel. 503.370)

di asta pubblica

Alle ore del giorno 8 aprile 1 presso questa Casa di Riposo avrà luogo un'asta pubblica, ad unico e definitivo incanto, per l'alienazione degli immobili sotto descritti:
1) magazzino in San Remo, via Visitazione 18, p.t., partita 3685 F. 44, mappale 160 sub 5, cat. C2, cl. 13, mq 29, RC 690, prezzo base L. 87.200.000;
2) alloggio in San Remo, corso Cavallotti 42, p.t., partita 26875 F. 45, mappale sub 1, cat. A2, 2, vani 5,5, RC 2310, L. 306.000.000;
3) alloggio Remo, Cavallotti , IV, partita 1019105 F. 45 mappale sub 12, cat. A2, cl. 2, vani 5, RC 2100, prezzo base L. 208.400.000.

Eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 8 alle 12,30 di ogni giorno, escluso, alla segreteria dell'Ente (telefono 0184/503.370).

IL PRESIDENTE
cav. Antonio

CASINO MUNICIPALE

TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' LETTERARI
Ciclo: «Incontri l'Autore»
Martedì 17 ore 16,30
ROBERTO GERVASO
Presentazione del libro:
«La bella Rosina»
ITO RUSCIGNI
presenta l'autore

GENOVA, NUOVI PROGRESSI NELLA CORREZIONE DELL'UDITO

SCONFITTA LA SORDITA'?

Milioni di persone al mondo soffrono di sordità con deficit uditivi anche gravissimi.
La speranza di tutte queste persone è che il progresso possa giorno arrivare ad una perfezione tecnica tale da poter sentire solo le cose che interessano, senza tutti i suoni che in realtà anche chi sente bene patisce.
Oggi la tecnica è in grado di portare un validissimo aiuto, i moderni ritrovati della miniaturizzazione siamo in grado di dare aiuti uditivi le stesse possibilità di distinguere suono da suono che solo sistemi molto più ingombranti erano capaci di dare.
Dall'America è arrivato alcuni mesi fa un diverso sistema di rendere l'apparecchio acustico, basato sopra tutto sulla comodità, sulla facilità d'uso. Inoltre per alcuni modelli è stato pensato, progettato e finalmente è in commercio un accessorio destinato a facilitare l'utilizzo della protesi vera e propria.
Questo accessorio, è proprio computer portatile, viene programmato in base ai dati audiometrici personali e per diversi ambienti.
Questa soluzione, è uovo di Colombo, permette all'utilizzatore di scegliere tra le soluzioni a sua disposizione quella che è più idonea alla situazione del momento, senza complicate manovre, premendo semplicemente un tasto, che controlla la risposta specifica, prememorizzata e riprogrammabile tutte le volte che cambiano le condizioni personali e l'ambiente in cui si vive.
Questo nuovo sistema disponibile sia per protesi intraauricolari che retroauricolari di fatto annulla moltissimi problemi legati all'uso dell'apparecchio acustico.
Per maggiori informazioni: tel. al CentroAcusticoMage:
010/296527, 0 2, 0185/276497, 0187/29673

Amore di solitudine!
SAVONA - Tel. 019 813.131
SANREMO - Tel. 0184 509.434

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

Eccellenza: per i biancazzurri potrebbe [illegible] una giornata «storica»

L'asse Ventimiglia-Sanremo

Al «Peglia» la Sestrese, i matuziani ricevono il Sestri Levante: [illegible] doppio successo spianerebbe la strada per l'Interregionale al team di Cichero. L'Argentina a Balardo

Il Ventimiglia oggi può regalare un'altra fetta di sogno alla Sanremese. Se i giallorossi al vecchio «Peglia» fermano la Sestrese, fa[illegible] grosso regalo alla Sanremese che pur con 3 punti di vantaggio, [illegible] inseguitori [illegible] Sestrese e Lavagna, sa di non poter perdere neppure per un attimo la concentrazione. E' [illegible] che l'altra rivale, [illegible] Lavagna, riceve l'Ortonovo (impossibile pensare che sfuggano i due punti), ma è altrettanto vero che sono i verdestellati - che alla [illegible] hanno tolto quattro punti su quattro in questo campionato - gli avversari da sempre più temibili.

Co la farà [illegible] Ventimiglia? L'impresa è difficile perché la Sestrese sa di essere all'ultima spiaggia: se perde al «Peglia» può dire addio per l'ennesima volta alla promozione. Così Gigi Bodi, il suo allenatore, ha suonato la carica: «Possiamo recuperare il distacco dalla Sanremese», ha detto in [illegible]. Chiaro che oggi Pileddu e soci [illegible] far bottino pieno. [illegible] il Ventimiglia, una «grande» delusa, solitamente con le altre big ha sempre sfoderato gli artigli. Si preannuncia un bel match. «Loro vorranno vincere, noi non abbiamo niente da perdere. Sarà una partita bella [illegible] difficile», dice Enrico Pionetti, mister ventimigliese. La formazione giallorossa [illegible] deciderà oggi. Deve valutare, in extremis, le condizioni [illegible] troppi infortunati: Sabo, Sergio Soncin, Esposito (nuovo malanno [illegible] ginocchio), Ritzu e Novaro.

Sperando in buone notizie da Ventimiglia, tocca anche alle Sanremese far la sua parte. Il match del «Comunale» contro il Sestri Levante (ore 15, arbitro Torti di Genova) non è affatto facile. C'è un umiliante 0-3 dell'andata [illegible] vendicare, ma c'è soprattutto da far punti per consolidare [illegible] primato che, a questo punto della stagione, vale la promozione. «Il Sestri Levante è tambilissimo. Se [illegible] sbloccheremo subito [illegible] risultato sarà un match [illegible] salita», dice Luigi Cichero, antico ex proprio del Sestri da cui era approdato 16 anni fa alla Sanremese. Sen[illegible] Spatari (che in settimana si sottoporrà a un piccolissimo intervento chirurgico), dovrebbe rientrare in attacco Caruso al fianco di Calabria; in porta dovrebbe rivedersi Gambacorta.

L'Argentina, invece, fa visita ai genovesi del Balardo (ore 15, arbitro Laguzzi di Novi). Mister Pisano [illegible] sempre in «silenzio stampa». [illegible] dovrebbe esserci Arnaldi, influenzato, in difesa; tra i pali giocherà Bellone. Tra i convocati c'è nuovamente il giovane Fagioli che aveva esordito bene domenica. In settimana ha ripreso Montanari, ex Taggese. [illegible] fermo da un anno per una grave frattura alla rotula. Sembrava [illegible] chiuso e invece, coraggiosamente, si è rimesso in sella.

Bruno Monticone

Calabria, attaccante della Sanremese

GIOVANILI

Domina l'Ospedaletti

[illegible] tutti i risultati di ieri nei calcio giovanili

Giovanissimi. Vallecrosia-Bordighera 0-2; S. Bartolomeo-Dianese 1-8; Riviera-S. Biagio 4-0; S. Ampelio-Riva 8-0; Matuzia-Imperia 0-1; Camporosso-Sanremese 0-2; Sport Club-Argentina 3-0. Prime posizioni: Sanremese 37; Bordighera 31; S. Ampelio 30; Dian[illegible] 27; S. Club 23; Camporosso 22; Riviera [illegible] Imperia 21.

Esordienti. Dolceacqua-Bordighera 2-3; S. Bartolomeo-Dianese 3-0; Riviera-S. Biagio 2-0; Sport Club-Argentina 1-0; S. Ampelio-Riva 2-0; Ospedaletti-Imperia 1-1; Ventimiglia-Sanremese 3-0. Prime posizioni: Ospedaletti 38; S. Club 35; Imperia e Ventimiglia 32; S. Bartol. 27; Riviera e Argentina 25.

Esordienti jr. Argentina-Sanremese B 2-0; Imperia-Ventimiglia B 2-1; Dianese-Ospedaletti B 2-3; Ospedaletti A-S. Ampelio 3-1; Ventimiglia A-Vallecrosia 1-0; Sanremese A-Carlin's 0-2. Prime posizioni: Ospedaletti A p. 33; Carlin's 31; Vallecrosia e Argentina 28. [l. a.]

Programma di Promozione e Prima

L'Arma Taggia vuol sognare

Punti pesanti per Arma Taggia, Vallecrosia, Carlin's e S. Bartolomeo Cervo oggi nei tornei di Promozione e Prima. Affrontano infatti impegni importanti per leadership e salvezza.

Promozione. Forte della serie positiva che dura da sei settimane, l'Arma Taggia riceve [illegible] S. Olcese col preciso obiettivo di conquistare l'intera posta. I giallorossi hanno infatti la possibilità di abbandonare il terz'ultimo posto, considerato pure il grado di difficoltà che il calendario riserva [illegible] Coalma (in [illegible] con il Finale), Culmv (ieri con la Palmarese) e Quiliano (deve vedersela [illegible] la Rivarolese). Nessun problema per l'Alassio che restituisce visita alla condannata Dianese, ormai intenta a lanciare i giovani.

Par gli armesi è anche [illegible] questione d'onore: all'andata sono stati sconfitti nettamente, e domenica scorsa l'Olimpia [illegible] accusata di [illegible] in qualche modo «favorito» il successo delle Coalma. Insomma, quanto basta per garantire battaglia. E i baby di Fichera, finalmente [illegible] delle proprie possibilità, [illegible] si tireranno di certo indietro. Fra l'altro, dovrebbero essere tutti [illegible] disposizione meno l'acciaccato Gregorio. «E' [illegible] tappa importante sul cammino che porta alla salvezza», ammettono gli armesi.

L'Imperia 87, [illegible] più stimoli d'alta classifica, affronta in trasferta la pericolante Albenga. All'andata, gli ingauni riuscirono [illegible] far lo [illegible] agli uomini di Bencardino, imponendogli per 2-0. Ora vorrebbero ripetere l'impresa, non per questioni di prestigio ma per strette esigenze di classifica (sono penultimi). Ma l'Imperia [illegible] disposta [illegible] far concessioni: «Vogliamo arrivare più in alto possibile», dicono Costantini e compagni. All'appello oggi manca Drago.

Prima. Riflettori sul derby Vallecrosia-Bordighera, che può de[illegible] le sorti di entrambo. Se i vallecrosini vincono, [illegible] in piena corsa [illegible] la promozione. Se i bordigotti perdono, escono fuori definitivamente dal giro che conta. All'andata [illegible] finita 1-1. Il Vallecrosia può contare [illegible] recuperi di Ligammari [illegible] Costanzo, pedine chiave. «Giocheremo per vincere [illegible] sempre, anche [illegible] il Bordighera attraversa un buon momento», dice Raffa. Gli uomini di Venturi sono reduci da tre successi consecutivi, per loro è la partita della verità. Unico assente [illegible] to l'infortunato Campana. La Carlin's, seconda, è [illegible] terreno della Voltrese. Caboni recupera il portiere Sme[illegible] che ha scontato la lunga squalifica: «E' il momento di stringere i denti. [illegible] dura anche a Voltri», dice il tecnico. In trasferta pure il S. Bartolomeo, che cerca almeno un punto in chiava salvezza sul campo del tranquillo Zinola. I giallobiù devono guardarsi soprattutto da possibili recuperi dell'Albisola. [g. mi.]

AUTOMOBILISMO

Gran finale a Sanremo

Le Lotus Elan hanno dominato il Rally storico

[illegible] Le Lotus [illegible] han dominato il 7° «Sanremo Rally Storico». Ieri, dopo due giornate di gara, i milanesi Pierlorenzo Zanchi e Paolo Belotti [illegible] vinto con una vettura del '65, per il secondo anno consecutivo, precedendo altre [illegible] Lotus (Moretto-Vesimato [illegible] Arengi Campesan), una Porsche 356 A (Bormolini) e [illegible] un'altra Lotus («Robina»-Annoni). La vettura inglese si è [illegible] adattissima alle caratteristiche della gara. Tra gli equipaggi locali i migliori sono stati i sanremesi Sergio Verdecchia e Antonio Turitto [illegible] una Giulia Sprint del '64, ventunesimi e primi di classe. C'era anche l'ex ferrarista Clay Regazzoni che ha gareggiato nella Coppa dei Fiori di regolarità, disputata in abbinata [illegible] rally: con una Giulietta Spider [illegible] '61, ha però [illegible] penalità piuttosto pesanti. [b. m.]

BOCCETTE

Ko [illegible] Conchiglia leader

L'Ariston [illegible] avvicina [illegible] A

Così l'«interprovinciale».

Serie A: Dlf-Ariston 1-4; Caval.-Moneta 2-3; Odissea-Cinzia 2-3; B. Bull-Conchiglia 4-1; Carla-Bar De Nei 4-1. Conchiglia p. 47; Moneta 42; Cavalluccio 41; Ariston 38; Carla [illegible] B. Bull 36; Cinzia 34; Odissea 31; Dlf 30; Bar De Nei 16.

Serie B. Girone A: Piccolo-Carla 0-5; Ariston-Gardan 1-4; Lady-Odl[illegible] 2-3; Cin Cin-Pontevecchio 4-1; Serenella-Sport 2-3; Berfi's-Haiti 2-3. B: Moneta-Piccolo 4-1; Garden-Cavall. 1-4; Conchiglia-Lady 0-5; Pontev.-Cin Cin 1-4; Sport-Como 0-5; Casanova-Seren. 1-4. C: G. Nero-S. Genesio 4-1; Enel-Dlf 1-4; Sciarboresca-Quiliano 2-3; Arci Varazze-B. Bull 1-4; Zinolese-Diavoli 0-5. D: S. Genesio-G. Nero 3-2; Quiliano-VII Usl 3-2; Polisp.-Arci V. 1-4; S. Isidoro-Avis 0-5; Dlf-Franco 1-4. [g. o.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Eccellenza (15): Sanremese-Sestri Levante; Baiardo-Argentina; Pegliese-Entella (Multedo); Vado-Pontedecimo; Monterosso-Vezzano; Lavagna-Ortonovo; Ventimiglia-Sestrese; Busalla-Cartarese. Classifica: Sanremese p. 38; Sestrese e Lavagna 35; Pontedecimo e Val[illegible] 30; Ventimiglia 27; Entella 26; Busalla e Sestri Levante 24; Argentina 23; Pegliese 21; Ortonovo 19; Carcarese 18; Baiardo 13; Monterosso 12; Vezzano 9.

Promozione girone [illegible] (15): Armataggia-S. Olcese; Audace Campomorone-Varazze (Grondona Pontedecimo); Coalma-Finale (Borzoli); Albenga-Imperia; Quiliano-Rivarolese; Loanesi-Molassana; Dianese-Alassio. Classifica: Loanesi S. Francesco p. 36; Finale 34; Varazze 31; Imperia e Audace 27; Olimpia 26; Molassana e Rivarolese 25; S. Olcese 24; Coalma [illegible] Quiliano 22; Alassio e Culmv 21; Armataggia 20; Albenga 19; Dianese 4. **Girone B (15):** S. Stefano Magra-Brugnato; Migliarinese-Castelnuovo (Pieve); Rutese-Canaletto (Recco); Carlo Grassa-Bogliasco; N.S Fruttuoso-Lerici (S. Desiderio); Fezzanese-Pro Recco. Classifica: Migliarinese p. 37; Lerici e Ligorna 29; Fezzanese e Brugnato 28; Pro Recco 27; Carlo Grasso 26; Bogliasco 24; Rutese [illegible] S. Stefano 23; N.S. Fruttuoso [illegible] Fontanabuona 22; Albaro 21; Castelnuovo 18; Canaletto 14; Cosmos 13.

Prima categoria girone A (15): Albisola-Mallare; Borgio Verezzi-Fogino; Zinola Forneci-San Bartolomeo Cervo; Borghetto 84-Cogoleto; Cengio-Pietra Ligure; Finalborghese-Millesimo; Voltrese-Carlin's Boys (S. Carlo 10,30); Vallecrosia-Bordighera (Zaccari A). Classifica: Cogolato p. 29; Carlin's Boys e Fegino 28; Pietra Ligure, Cengio e Vallecrosia 26; Voltrese 25; Bordighera e Millesimo 24; Zinola Forneci 23; Finalborghese 21; Borghetto 19; S. Bartolomeo Cervo 17; Albisola 14; Borgio Verezzi 13; Mallare 9.

Seconda categoria girone [illegible] (15): Pietrabruna-Borghetto; Poggese-Cisano S. Giorgio; S. Stefano Mare-Cameranese Salicato (Taggia); Spotornese-Boys Vado; S. Filippo-Riviera dei Fiori; Andora-Leca; Auxilium Alassio-Ospedaletti; S. Ampelio Bordighera-Camporosso. Classifica: Cisano S. Giorgio p. 34; S. Ampelio 31; S. Stefano 28; Pietrabruna 27; Cameranese, Andora e Spotor[illegible] 24; Camporosso 21; Auxilium 20; S. Filippo e Poggese 19; Leca e Riviera 17; Ospedaletti 16; Boys Vado 15; Borghetto 14.

[illegible] **categoria Imperia:** recupero Ceriana-Vallecrosia Under (Ceriana ore 15).

Terza Savona, girone A: Balestrino-Toirano-Pontelungo; Calice Ligure-Bergeggi; Laigueglia-Garlenda; Magliolo-Saba[illegible] (Pietra Ligure); Portovado-Villanovese (Dagnino); Valleggia-Conscente (Quiliano 10,30). Classifica: Conscente p. [illegible]; Magliolo 27; Laigueglia [illegible]; Calice Ligure 22; Garlenda 20; Bergeggi, Pontelungo [illegible] Balestrino 19; Sabazia 18; Valleggia 10; Villanovese e Porto Vado [illegible]

OPEL OMEGA

LEASING COSTO ZERO IN 24 MESI IN ALTERNATIVA TELEFONO CELLULARE Hotline ERICSSON

AutoAlbenga s.r.l. – Reg. Stanchere - ALBENGA - Tel. 0182 541.302

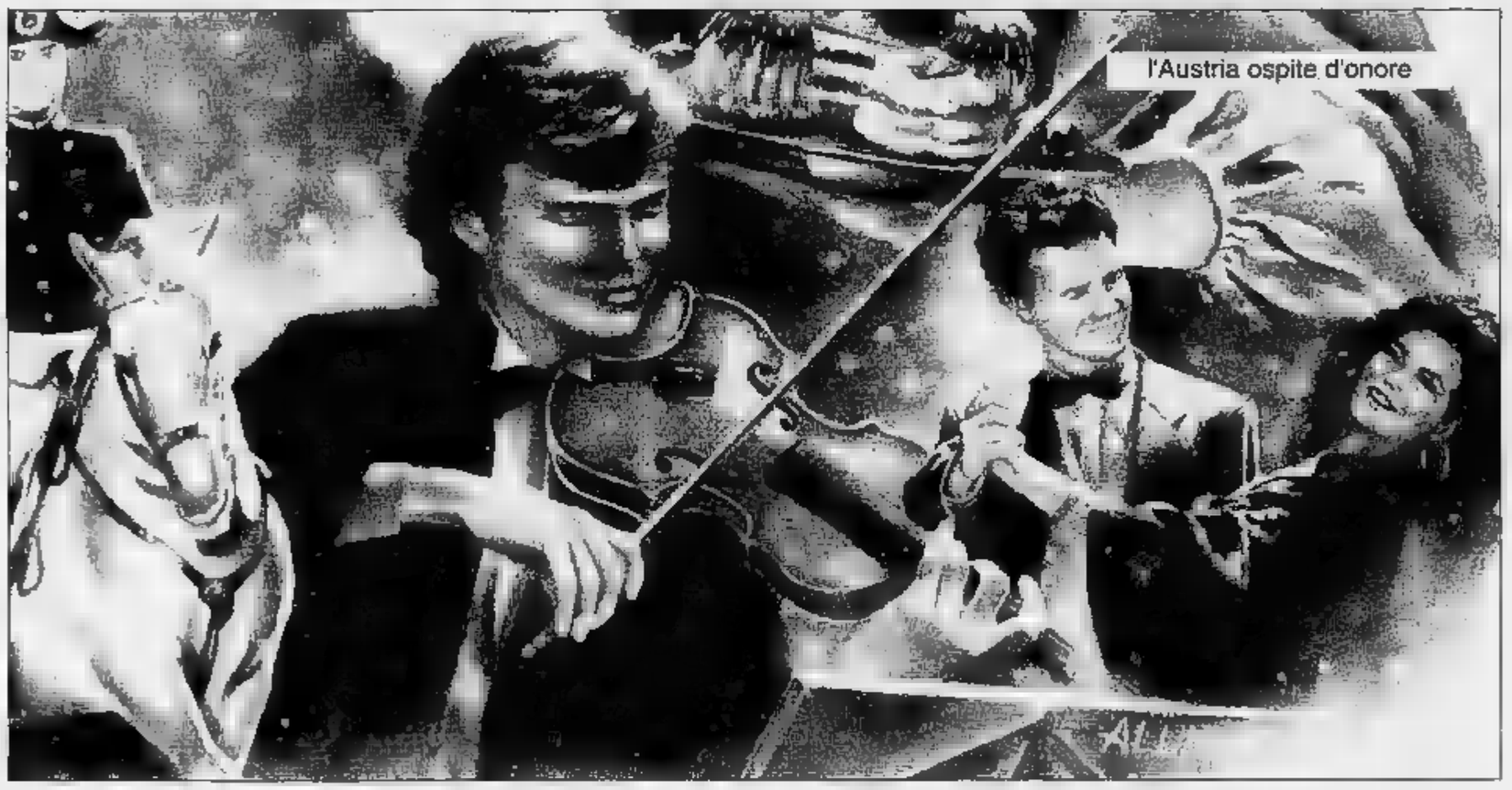
AUTOQUADRIFOGLIO s.r.l. – Via Nizza 186 - SAVONA - Tel. 019 881.126

Comauto s.r.l. – Via Armea 94 - SANREMO - Tel. 0184 514.388/9
Largo Torino [illegible] - VENTIMIGLIA - Tel. 0184 230.904

IMCAR s.r.l. – Via Brea 51 - IMPERIA - Tel. 0183 24.333

OPEL BY GENERAL MOTORS

48ª Fiera Internazionale di Nizza



La grande fiera del Mediterraneo

dal 14 al 23 marzo

INGRESSO GRATUITO AI VISITATORI ITALIANI

Palais des Expositions - Nizza - Tel. 93 55 01 [redacted] - Fax 93 56 49 77

LEGGE 85
Sportissimo
GRANDE VENDITA CON SCONTI
DAL 25 AL 70%
Via Verdi 40r - Tel. 019 826.593
SAVONA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Domenica 15 Marzo 1992 av 39
Redazione: Savona, piazza Marconi int. 6, tel. 802.081

Sportissimo
SCI - SCARPONI - TENNIS
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
IN GENERE
Via Verdi 40r - Tel. 019 826.593
SAVONA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento moderato, leggermente mosso-localmente mosso temperatura stazionaria.

PER DOMANI E MARTEDI': temperatura senza importanti variazioni.

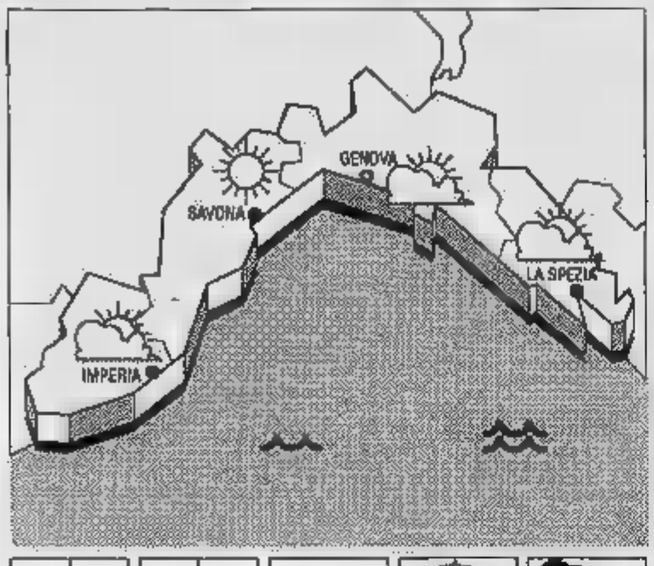
IERI. Temperatura mare 14° C, umidità relativa 65%, vento Est 10 km/h, mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1008 mb (tendenza lieve aumento).

IERI	max	min
Genova	15	
Savona	13	9
Imperia	15	9

UN ANNO
Max: 17; min: 12. Temperatura mare 14.

Il **Sole** sorge alle 6,40 e tramonta alle 18,33. La **Luna** si leva alle 14,49 e cala alle 4,28 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.



Angela Brambati dei «Ricchi e Poveri» e Paolo Villaggio divisi dalla fede sportiva

Derby da vip, derby col cuore

La cantante, eliminata insieme al suo gruppo al Festival di Sanremo, chiede il riscatto ai rossoblù. L'attore farà di tutto per essere presente a Marassi incitare Gianluca Vialli

Angela Brambati dei Ricchi e Poveri il al glorioso Grifone anche per sognare ancora in Coppa

GENOVA. «E se questo non dimmi tu che amore vuoi», sembra dire Angela Brambati dei Ricchi e Poveri parlando suo parafrasando la strofa di «Così lontani» presentato al Festival di Sanremo.

Come dire: dal Genoa impegnato nel derby, Angela si aspetta qualcosa di più dell'eliminazione che le giurie della Doxa hanno invece decretato per la bella canzone scritta Toto Cutugno.

Angela Brambati non però una tifosa esempio, padre Mauro, consigliere spirituale dei Ricchi e Poveri (li ha anche uniti matrimonio). Angela sa attendere momento propizio non to una sconfitta, a Sanremo o a Marassi, a farle perdere il self-control.

- si augura Angela - andrà così questo derby che il Genoa deve vincere per continuare nel segno positivo le conquista della finale delle coppe Uefa. Lei, scatenata e voce trainante dei Ricchi Poveri, già un pensierino alla partita di Liverpool, ma sente soprattutto la partita di oggi, la grande sfida cittadina. «Dobbiamo vincere - sospira - altrimenti quelli della Samp prendono in giro».

(m. b.)

Paolo Villaggio è un supertifoso e anche oggi farà di tutto per non perdere il grande incontro

GENOVA. Potrebbero accusarlo di tutto, non di tradire la sua squadra del cuore, la Sampdoria. Per i blucerchiati Paolo Villaggio si butterebbe nel fuoco. Per una partita della «Samp» disposto persino ad interrompere il set un film, come ha fatto lo scorso anno quando Gianni Minà lo ha voluto alla festa messa allo dì Carlini di Genova per lo scudetto.

Anche oggi, Paolo Villaggio farà il possibile per essere in tribuna Marassi, lasciarsi prendere dall'emotività derby e ad incitare Vialli e compagni.

aspettatevi da Villaggio pronostici razionali. Il derby è anche per lui passione, furore irrazionale non ci sono Santi che tengano: vinceremo i blucerchiati.

«Un'ora e mezza di grande calcio - dice - mi faranno rivivere all'attore genovese mo- più belli d mia infenzia adolescenza. Gli anni in la Sampdoria apparteneva gruppo delle piccole «provinciali», ma che come me, impiegato dell'Italsider, pensava in grande, al successo che un giorno sarebbe arrivato».

(m. b.)

ALTRI SERVIZI NELLE PAGINE SPORT NAZIONALE

La giovane donna non ancora che la figlia di tre anni è morta soffocata dall'anidride carbonica

Savona, mamma Milena ce la farà

E' ancora ricoverata in Rianimazione sta migliorando lentamente. Ha ripreso conoscenza e continua a chiedere con insistenza notizie della piccola. Il collegamento tra la stufa a gas il tubo di scarico irregolare?

SAVONA. «Come sta Denise? Dov'è Denise? Perche non è qui con me?». Milena Vinci, la madre della bambina di tre anni mezzo morta venerdì scorso soffocata dall'ossido di carbo- provocato dal probabile difettoso funzionamento della stufa a gas, sta meglio. La donna, che è ricoverata nel reparto di rianimazione del San Paolo, ha ripreso e a poco a poco incomincia a ricordare quello che è successo. Nessuno, però, ha il coraggio di dirle la verità. «E' una tragedia - osserva Marco Zunino il medico del pronto soccorso che ha prestato le prime cure a madre e figlia e che ha tentato l'impossibile per salvare la vita alla piccola Denise - Come si fa a dire a quella povera ragazza che la bambina è morta?». Milena Vinci è ancora fuori pericolo, I medici hanno sciolto la prognosi, il fatto che la donna abbia ripreso conoscenza viene ritenuto buon segno.

Intanto prosegue l'inchiesta della magistratura savonese per chiarire le cause del tragico incidente. Il giudice Maurizio Picozzi ha posto sotto sequestro l'appartamento piazza Bologna e affidato le indagini alla polizia. I primi accertamenti dei vigili del fuoco lasciano spazio a pochi dubbi. A provocare la tragedia con tutta probabilità il difettoso funzionamento della stufa a gas collegata alla rete di città del metano. I pompieri hanno scoperto che il tubo di scarico era allacciato a quello della calderina. Probabilmente un guasto nella o allo tubo ha bloccato lo scarico del gas che in poco tempo ha saturato il piccolo appartamento, bruciando l'ossigeno. L'anidride carbonica non ha dato scampo alla piccola Denise. Ora gli agenti della volante cercando di scoprire chi ha collegato il tubo della stufa quello della calderina. Piccino la questura: «Secondo i periti era allacciamento a regola d'arte. Tuttavia è presto trarre conclusioni. Occorreranno altre perizie per chiarire precisione le cause dell'incidente». Ieri gli agenti della volante hanno interrogato i proprietari dell'appartamento di piazza Bologna, Vittorio Nuzzolese, 49 anni, e Giuseppe Turone, di 58. Avevano affittato casa a Vinci tre anni fa. «Non sapevamo che installato una stufa» hanno detto agli agenti. Vittoria Nuzzolese durante l'interrogatorio si sentita male ed è stata accompagnata in ospedale con un'autoambulanza della «Croce Bianca». Gli agenti hanno anche sentito l'ex della ragazza, Marco Reverdito, che è sotto choc per l'accaduto. Domani mattina verrà eseguita l'autopsia sulla piccola Denise. I funerali, che con tutta probabilità si svolgeranno nella chiesa di San Francesco Da Paola, non sono stati ancora fissati.

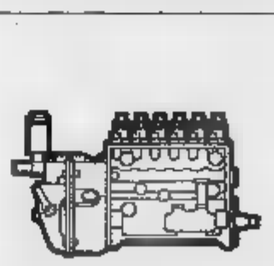
La piccola Denise sull'altalena con un'amica. Nel riquadro la madre Milena Vinci

La notizia della morte della bimba ha sconvolto gli abitanti del quartiere. La piccola Denise frequentava la scuola materna Regina Margherita, in via Verdi. Ieri mattina i compagni di gioco della bimba al momento della preghiera hanno voluto ricordarla: «Denise è andata in cielo. E' diventata un angioletto. E adesso da lassù ci guarda» hanno detto. casa della Provvidenza di via Torino dove la bimba veniva lasciata dalla madre nel pomeriggio, le suore sono choc. Dice la madre Superiora dell'istituto, Teodorina Martinelli: «Denise era una bambina graziosa. Un E' una tragedia perchè la bambina era tutto per la madre». Aggiunge Donatella Anfossi, un'insegnante: «Denise? E chi se la può dimenticare? Era bimba simpatica, allegra, spensierata. sua morte ha lasciato un vuoto dentro l'istituto».

Claudio Vimercati

Nella foto sopra Donatella Anfossi, la maestra, ed alcuni compagni di Denise. Sotto: la classe dei piccoli della bambina uccisa dal gas

ARTIGIANSTILE
Via Piemonte, 28 - Frazione Martinetto
Cisano sul Neva - Tel. (0182) 58.51.37 - 55.01.64
BOMBONIERE
ARTICOLI DA REGALO - BIGIOTTERIA
DECORAZIONI - LAMPADE
OGGETTISTICA PER L'ARREDAMENTO
SEMILAVORATI IN CERAMICA


Iniezione diesel
Bosch
OFFICINA RIPARAZIONE
POMPE E INIETTORI
DIESEL VETTURE E AUTOCARRI
F.LLI BELLE' snc
Via Nazionale Piemonte 91 COSSERIA
Tel. 019/518.835

Si moltiplicano le iniziative per aiutare il bimbo cerebroleso di Stella

Gara di solidarietà per Luca

Il Savona Calcio devolverà alla famiglia parte dell'incasso della partita con l'Acqui
Un gruppo di artisti ha organizzato per il 27 marzo una serata al teatro dei Salesiani

SAVONA. Continua la gara di solidarietà per Luca Fiorenzo, il bimbo cerebroleso di 4 anni, abitante a Stella San Martino che ha bisogno di un lungo periodo per recuperare le funzioni motorie.

A dare una mano a Luca, e in particolare ai genitori Marco e Saveria, sono scesi in campo, dopo i titolari di alcuni negozi di Savona e in particolare di quelli della tabaccheria Solia, di via Paleocapa, i giocatori del Savona Calcio che hanno deciso di devolvere alla famiglia Fiorenzo parte dell'incasso dell'incontro con l'Acqui che si svolgerà il 29 marzo.

Ma un altro gesto di solidarietà viene da alcuni artisti savonesi che hanno organizzato, guidati dal cantante Guglielmo Sinagra, una «Serata per Luca», lo spettacolo si svolgerà il venerdì 27 marzo alle 21 al Teatro dei Salesiani di via Piave a Savona. Anche in questo caso l'incasso sarà devoluto alla famiglia di Luca.

Hanno aderito all'iniziativa il chitarrista Dario Caruso, i cabarettisti I Maligni, l'imitatore Pecos, gli atleti dello Zenith club di Savona, le allieve della scuola di danza classica di Celle diretta da Anna Sbardella, il cantautore albissolese Enrico Cazzante e lo stesso Guglielmo. La serata sarà presentata da Angelo Damiani e Maria Bonacci. I biglietti sono in prevendita al cinema dei Salesiani, al cinema Astor in via Pia, da Charliston dischi in piazza Chabrol.

Un cliente della tabaccheria Solia, in via Paleocapa, offre un aiuto per Luca

Il denaro raccolto servirà ai genitori di Luca per affrontare i tre giorni di visite mediche cui dovrà essere sottoposto il bambino dal 20 al 22 aprile negli Stati Uniti. Prosegue, intanto, il programma di ginnastica che la sessantina di più numerosi ragazzi di Stella e volontari della Croce Rossa fanno fare tutti i giorni a Luca, insieme alla madre Saveria, dalle 9 alle 12, dalle 14 alle 19,30, per aiutarlo a riprendere le funzioni motorie. E' già un lieve miglioramento si è notato. Luca adesso riesce a tenere la testa diritta e allarga le braccia. Un risultato che potrà senz'altro migliorare dopo la visita negli Usa.

Alessandro Zacco

Ad Albissola

Il pds in giunta con la dc e il pri

ALBISSOLA MARINA. Luciano Canepa e Maurizio Gay sono i nuovi assessori del pds che entrano a far parte della giunta comunale di Albissola, insieme con gli esponenti del pri e della dc.

Dopo l'uscita degli assessori socialisti, Scotti e Casella, un nuovo accordo di programma con il pds (la lista civica «Per Albissola») garantirà, secondo quanto affermato da Luciano Canepa, una gestione collegiale dell'amministrazione del paese, basata sulla collaborazione tra gli assessori per evitare che si creino clientelismi, come di solito avviene nelle giunte di tipo tradizionale dove l'assessore delegato spesso decide senza consultare gli altri».

Per quanto riguarda la posizione del psi, i tre partiti della nuova coalizione hanno precisato di non aver alcuna preclusione a governare con loro purché accettino le proposte del nuovo programma che sarà sottoposto all'esame del Consiglio comunale mercoledì 18 marzo a partire dalle 17.

[a. z.]

Via Bourniquez

I teppisti incendiano cassonetto

SAVONA. Continuano gli episodi teppistici in città. Le scorsa notte i vandali hanno appiccato il fuoco ad un cassonetto dell'immondizia in via Bourniquez, nel quartiere dell'Oltreletimbro. E' successo poco dopo le mezzanotte e a dare l'allarme sono stati alcuni automobilisti, i quali hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco. I pompieri della centrale di via Nizza hanno dovuto lavorare mezz'ora per ragione delle fiamme, evitando che si estendessero pericolosamente ad un palo di autovetture parcheggiate nelle vicinanze. Il contenitore è però andato distrutto.

Sull'episodio sono in corso indagini della polizia. Gli agenti della squadra mobile non escludono che anche questo incendio doloso porti la firma dei teppisti che nelle scorse settimane hanno preso di mira altri cassonetti dell'immondizia nella periferia e nel centro cittadino. In pochi mesi sono già andati distrutti venticinque contenitori che ora dovranno essere sostituiti dall'«Amnu», l'azienda municipalizzata della nettezza urbana. Nei giorni scorsi il direttore, Alberto Bassanini, ha lanciato l'allarme per l'aumento degli episodi teppistici a danno dell'azienda. La sostituzione dei cassonetti dell'immondizia, che si completerà fra alcune settimane, verrà a costare all'«Amnu» una trentina di milioni.

[c. v.]

Cade dalla moto

Incidente è grave una ragazza

SAVONA. Una ragazza di 19 anni, Michela Zunino, residente in piazzale Moroni, è da ieri pomeriggio ricoverata nel reparto di Rianimazione del San Paolo per un trauma cranico riportato in seguito a un incidente stradale. I medici si sono riservati la prognosi.

L'incidente è avvenuto sulla strada che porta alla Conca Verde. La ragazza, secondo i primi accertamenti dei vigili urbani, era in sella alla propria moto quando, nell'affrontare una curva, ha sbandato ed è finita fuori strada. Michela Zunino è stata sbalzata di sella e cadendo ha perso il casco che probabilmente non era bene allacciato. La ragazza ha battuto violentemente il capo e terra.

Un altro grave incidente è avvenuto ieri pomeriggio sull'Aurelia a Celle Ligure. Due auto, un'Alfa Sud e una Opel, si sono scontrate frontalmente. Due genovesi sono rimasti feriti. Sono Vittorio Degli Innocenti, 58 anni, abitante in via Robino e Franca Gennaro, 61 anni, residente in via Pisacane.

L'uomo è ricoverato in gravi condizioni nel reparto di Chirurgia del San Paolo. Nell'incidente ha riportato la lesione della milza ed è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico. Meno gravi, invece, le condizioni della donna ricoverata in Traumatologia con lesioni in varie parti del corpo. Guarirà in un mese.

[c. v.]

Lega cooperative

A Savona costruite nuove case

SAVONA. Nuove case popolari a Savona. Lo ha annunciato l'assessore all'Urbanistica, Sergio Tortarolo, nel corso di un convegno che si è tenuto venerdì sera nella sala della Provincia. All'incontro, che era organizzato dalla Lega Cooperative, hanno preso parte, fra gli altri, il presidente dello Iacp, Osvaldo Chebello, il presidente della Provincia, Mario Robutti, i dirigenti della Coop, Carlo Ruggieri e Giorgio Longhi.

«In città esiste una forte richiesta di abitazioni — ha spiegato l'assessore Tortarolo — Sono almeno mille le famiglie che cercano una casa e che si trovano di fronte un mercato bloccato e con prezzi esorbitanti. Non bisogna sottovalutare anche il problema della sfitta, numerosissime, che di fatto obbliga i savonesi a cercare casa fuori città». Ha aggiunto Tortarolo: «Di queste esigenze dovremo tenere conto nella programmazione territoriale dei prossimi anni. Certo non si può pensare alla costruzione di quartieri di edilizia economica-popolare, ma a tanti piccoli insediamenti separati». I nuovi insediamenti dovrebbero sorgere a Legino, Lavagnola, Mongrifone. La Lega coop, dal canto suo, ha presentato le statistiche di un movimento ancora in espansione: 29 cooperative, 2044 soci, 1086 alloggi costruiti, 162 in via di ultimazione e altri 338 in fase progettuale.

[s. b.]

Centrale Enel

Un incontro tra sindaci e direzione

VADO L. La prossima settimana i sindaci di Vado e Quiliano si incontreranno a Roma con i vertici della direzione dell'Enel per confrontare le rispettive posizioni in merito ai problemi inerenti la ristrutturazione della centrale termoelettrica. I sindaci in un comunicato sostengono: «Visto e considerato che i sindaci sono i primi responsabili della salute dei cittadini e dell'integrità del territorio, chiediamo ai dirigenti dell'Enel di ragionare sul progetto di ristrutturazione, poichè è illusorio demandare ad altri la funzione di interlocutore per valutare opere i cui effetti ricadranno, in primo luogo, e pesantemente, sui cittadini di Vado e Quiliano». Questo incontro con la direzione Enel ha come obiettivo, per i due Comuni, una revisione del progetto di ristrutturazione presentato dall'Enel, affinchè tale progetto preveda l'uso del metano e assicuri, sotto ogni profilo la piena tutela della salute e dell'ambiente.

[r. p.]

L'operazione della Mobile che controlla i locali frequentati dai tossicodipendenti

Droga, in carcere barista di Savona

E' un egiziano di 34 anni, marito della titolare del bar Riviera in via Nizza. Arrestati anche altri due giovani di Loano e Tovo San Giacomo. Bloccati sull'Aurelia, avevano nascosto l'eroina in un cespuglio

SAVONA. Tre arresti e una ventina di grammi di eroina sequestrati. Sono il bilancio di un'operazione anti-droga portata a termine la scorsa notte dagli agenti della squadra mobile.

In carcere sono finiti Giovanni Lo Cascio, 41 anni, Loano via Dante 14/6; Fabio Dellepiane, 24 anni, Tovo San Giacomo via 18 Gennaio 10 e un egiziano di 34 anni, Khaled Mohamed El Zamer Helmi, 34 anni, marito della titolare del bar «Riviera» in via Nizza a Savona. Ai primi due gli inquirenti hanno contestato la detenzione di sostanze stupefacenti. All'egiziano, invece, l'accusa di favoreggiamento.

I tre sono stati bloccati la scorsa notte a Bergeggi, nei pressi del Faro. La zona è da tempo tenuta sotto controllo dagli agenti della squadra mobile, i quali avevano notato, soprattutto nelle ore notturne, un insolito via vai di auto. I poliziotti si sono così appostati dietro un cespuglio, vicino a una cabina telefonica, che probabilmente veniva utilizzata dagli acquirenti della droga per contattare gli spacciatori.

Fabio Dellepiane, Khaled Mohamed e Giovanni Lo Cascio, arrestati dalla polizia

Il blitz è scattato poco dopo la mezzanotte. Gli agenti hanno visto scendere da due auto l'egiziano e Giovanni Lo Cascio. Khaled Helmi, sotto gli occhi della polizia, ha indicato il probabile acquirente della droga un cespuglio. Questi si è chinato e ha raccolto un sacchetto di plastica. I due sono poi saliti sulle loro auto e si sono allontanati in direzioni opposte. Pochi minuti dopo una pattuglia della squadra mobile ha fermato l'auto sulla quale viaggiava Giovanni Lo Cascio: nascosta nel cruscotto c'era la busta di plastica, con una decina di grammi di eroina. Mezz'ora dopo l'egiziano è tornato nuovamente a Bergeggi questa volta in compagnia di Fabio Dellepiane. E lì si è ripetuta la scena precedente. Lo straniero ha ripreso lo stesso cespuglio, da dove il giovane di Tovo ha prelevato un altro sacchetto di plastica che conteneva altri cento grammi di eroina. I due sono stati bloccati immediatamente dalla polizia.

Ieri mattina i tre arrestati sono stati interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti che ha disposto il trasferimento in carcere. La prossima settimana saranno sentiti dal giudice delle indagini preliminari Fiorenza Giorgi. Le indagini della squadra mobile non sono però ancora concluse. Gli investigatori non escludono che nei prossimi giorni ci possano essere ulteriori sviluppi.

[c. v.]

IL TACCUINO

Alessandro Baldi canta per la pace al «Gulliver»

Appuntamento tra spettacolo e politica quello organizzato per stasera, alle 21,30 alla discoteca «Gulliver» di Voze di Noli. Nell'ambito della campagna elettorale organizzata a favore dell'onorevole Luigi Grillo (dc), è prevista un'esibizione del cantante toscano Alessandro Baldi, vincitore, insieme con Francesca Alotta, dell'ultima edizione del festival di Sanremo per le nuove proposte. Prima delle canzoni, l'onorevole Grillo risponderà alle domande del pubblico.

[p. p.]

SAVONA

Diego Novelli (La Rete) interviene alla Sala Rossa

Stasera, con inizio alle 21, nella Sala Rossa del Comune di Savona, Diego Novelli, ex sindaco di Torino, e Raniero La Valle, entrambi candidati nelle file del movimento «La Rete» per l'elezione alla Camera, parleranno agli elettori sul tema «la rete, il perché di una scelta».

[p. p.]

ALBISOLA M.

La Lega Nord presenta i suoi candidati

Questa mattina alle 11, in piazza Stellani a Cairo, presentazione ufficiale della lista della Lega Nord. Sarà presente il parlamentare Giuseppe Leoni. Tra gli interventi previsti quello di Osvaldo Scalzo, candidato alla Camera e consigliere comunale di Cairo e di Sergio Capelli, segretario provinciale della Lega, consigliere comunale a Savona e candidato al Senato.

[e. m.]

LOANO

Giovanni Goria interviene ad Albenga

«Risorsa acqua: dalla protezione al risparmio» è il titolo di un convegno che si svolgerà domani pomeriggio alle 17,30 al cinema Ambra di Albenga. Tra i partecipanti Carlo Marino, docente di fisica terrestre, Lorenzo Acquarone, ordinario di diritto amministrativo e Luciano Galli, l'ingegnere che ha realizzato il piano acque di Albenga. Le conclusioni saranno di Giovanni Goria.

[s. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Finale, non le piantine turistiche

Siamo due amiche e vi scriviamo per un problema quasi banale, che per noi è un «mini rebus». L'altro giorno volevamo fare una passeggiata «intelligente» per Finale Ligure. Per prima cosa entrammo in una libreria per cercare una guida, una qualsiasi, la nostra delusione è stata sentirci rispondere che era esaurita da parecchio tempo! Non fidandoci troppo, da Finalpia, punto di partenza, continuammo a cercare per Finale: risposte sempre uguali e cresceva di più la nostra rabbia e la nostra ostinazione. Come si spiegavano, già l'estate scorsa avevano perso tante vendite e tante possibilità di far conoscere meglio e soprattutto ai giovani la «Marca del Finale»... Il pellegrinaggio continuò sino al Museo Civico di Finalborgo, dove finalmente, con 4 mila lire, potemmo vedere esaudito il nostro desiderio. Alla nostra richiesta di chiarimenti una signorina, molto cortesemente, ci spiegò che all'Istituto internazionale di Studi liguri di Leiguelia è in preparazione una nuova edizione «super». La cosa è lodevolissima ma la stagione è incombente: ce la faranno a uscire per tempo e non sarebbe meglio nel frattempo una ristampa ridotta di ciò che è già disponibile?

Eleonora Diana
Tiziana Salamone, Stella

Un pannello elettorale pericoloso per le auto

Capisco la necessità di dare sfogo alla propaganda elettorale a Savona, ma credo che alcuni dei pannelli per i manifesti dei candidati non siano stati sistemati nella posizione più idonea. Mi riferisco in particolare a quello installato in via IV Novembre, tra il parcheggio e i giardini di piazza Del Popolo. E' in una posizione pericolosa in quanto impedisce agli automobilisti che entrano nel parcheggio di vedere le auto in arrivo dal ponte di via Sormano. Sarebbe bastato spostarli poche decine di metri prima dell'incrocio in modo da non escludere la visuale.

Segue la firma. Savona.

Scrivere a La Stampa
piazza Marconi 3/6
17100 Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: t. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: (lista Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.088
Andora: 85.344
Borghetto:
Laigueglia: 690.231
Celle: 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

A **Savona** oggi con orario continuato, dalle 8,30-20:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, telefono 851 669
Busi, via Corsi 66, telefono 824.919.
Lagnio, via Boves 19.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrara*, corso Italia 153, tel. 827 202. Dalle 19,30 alle 24 a serranda aperta. Dalle 24 alle 8,30 a serranda abbassata.

Per gli altri comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di

Alassio: *Comunale*, via Vinci tel. 643.164.
Albenga: *Comunale*, piazza Popolo, tel. 53.007.
Albissola Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 193, tel. 480.243.
Borghetto: *Comunale*, via Europa 35, tel. 971.013
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.855.
Finale Ligure: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 692.890.
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. 668.045.
Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, tel. 564.017.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
Quiliano: *Comunale*, via Roma 55, tel. 882.379.
Spotorno: *Citriniti*, piazza Colombo 1, tel. 745.342.
Celle Ligure: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107.
Vado Ligure: *Mazzarini*, via Aurelia 136, tel. 880.231.
Varazze: *Internazionale*, via Manetti 24, tel. 97.013.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Dist. Sav. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Dist. Pietra Ligure 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Alassio 580.72
Distretto di Cairo 504.062
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3456

STATO CIVILE

SAVONA E MARZO

MORTI. Irma Repetto ved. Dungo, di 84 anni, residente a Varazze in via Mombello 36/2; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8 al cimitero di Varazze. Carla Ruffino, di 57 anni, residente ad Alassio in Regione Bellorina 28; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 11,45 al cimitero di Murialdo.

MATRIMONI. Franco Arecco e Gabriela-Sanda Bobco.

Sono 40 le coppie che hanno aderito al bando della Comunità Montana Alta per la realizzazione di tre invasi per l'approvvigionamento idrico dell'entroterra di Savona. Nella prossime settimane si svolgeranno altre riunioni a palazzo comunale per definire i dettagli della gara d'appalto.

Savona. Si sono svolte nei giorni scorsi in Comune due riunioni straordinarie della giunta municipale per discutere le prime iniziative organizzative in vista della tornata elettorale di aprile. In particolare la giunta ha discusso l'assegnazione degli spazi per l'affissione dei manifesti oltre a una previsione di spese straordinarie per il pagamento degli addetti e consegna dei certificati elettorali.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

Incontro su tasse e imposte

La sezione savonese del Cif, in collaborazione con il Comitato d'intesa, ha organizzato un corso di economia e finanza, il cui primo appuntamento è fissato per domani alle 17 nella Sala Paolo Cappa di via dei Mille 4 a Savona. Il programma prevede una relazione sul tema «Economie e finanza nel vivere quotidiano: imposte e tasse», che sarà tenuta dalla professoressa Liana Ciarlo Stegagnini.

[e. b.]

SAVONA

La letteratura peruviana

Appuntamento culturale domani alle 21 nell'Auditorium di Monturbano con il corso di aggiornamento per insegnanti promosso dall'Aifo. Il professor Giorgio Bertone parlerà sul tema «Le chiavi della letteratura peruviana contemporanea: Manuel Scorza e Mauro Vargas Llosa».

[a. z.]

CONFERENZA

Erbe liguri e medicina popolare

«Le erbe liguri nella tradizione e nella medicina popolare» è il tema del convegno in programma oggi alle 17 presso la sala conferenze del palazzo del Marchese del Carretto a Toirano. Relatori saranno Elena Molinelli e Paolo Canavese.

[a. r.]

CROCE ROSSA

Celle, corso di soccorso

Domani sera alle 21, nella Sala consiliare del Comune di Celle Ligure, quarta lezione del corso di primo soccorso organizzato dalla Croce Rosa. Una «frattura del femore e lussazione della spalla», parlerà il dottor Giacomo Dagnino.

[a. z.]

LIBRI

Libri per giovani lettori

Prosegue la rassegna letteraria per giovani lettori organizzata dal Centro sistema bibliotecario di Genova in collaborazione con la Terza Circoscrizione di Savona nella sede della biblioteca di quartiere Oltreletimbro. La rassegna, «Tocca i Libri», raccoglie il meglio della produzione della narrativa per ragazzi. Orario: 15-18 di martedì-giovedì-venerdì fino al 28 marzo.

[a. z.]

Albenga, un'ipotesi sul delitto: eliminato perché scomodo testimone

Cosa ha visto Marco lo zingaro?

Gli inquirenti stanno battendo la pista della droga. Intanto è stata effettuata l'autopsia
Ucciso con un solo colpo di fucile a canna lunga. Domani pomeriggio a Leca i funerali

Il furgone in cui è stato trovato il cadavere di «Marco lo zingaro»

ALBENGA. Le indagini proseguono a ritmi serrati ma la certezza di aver trovato nelle lettere deliranti inviate da lo zingaro» alle donne di Leca d'Albenga la condanna a si è un po' affievolite.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Tiziana Parenti ieri mattina ha parlato di una pista che porta al mondo della droga. Giuseppe Lombardo, 34 anni, ucciso a colpi di fucile nel suo camper non ora però un tossicodipendente né, quanto sembra, era legato alla malavita che controlla il to degli stupefacenti.

Nel suo per le strade di Albenga, però, potrebbe aver visto qualche che non doveva vedere. Ma indagini, confermano gli investigatori, sono ancora a livello delle ipotesi.

Ieri il dottor Marco Salvi, dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Genova, ha effettuato l'autopsia sul corpo del giovane assassinato. Dai primi accertamenti è stato confermato ucciderlo è stato solo colpo di da fuoco, probabilmente un fucile a canna lunga.

Per sapere se l'uomo morto sul colpo o dopo ore di agonia ci po' di giorni, il tempo necessario alle di laboratorio. Dopo l'esame necroscopico il gi ha autorizzato i funerali. Si svolgeranno lunedì alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di Leca.

E Leca, più importante frazione di Albenga per numero di abitanti, da due giorni non si parla d'altro. Il delitto ha riaperto anche antichi attriti. Da parte i vecchi residenti che nel giro di dieci anni hanno sopportato più che accolto l'immigrazione di decine di famiglie meridionali sistemate nelle case popolari di viale dei Partigiani, la lunga striscia d'asfalto divide il borgo dalla campagna e dove giovedì se è stato trovato il camper con il cadavere di «Marco lo zingaro». Dall'altra i nuovi arrivati, alle prese con i problemi sociali derivanti dall'inserimento forzato in una zona molto accogliente.

Per Giuseppe Lombardo, arrivato a Leca nel 1969 con tutta la famiglia, i problemi di inserimento si iniziano lo scorso quando, dopo trascorsi Belgio, torna con matrimonio fallito alle spalle. I Lombardo, famiglia di grandi lavoratori, sono ormai inseriti e benvoluti. Giuseppe si adatta, ha qualche problema. Se ne va da Leca, vive per un anno in Umbria. Due settimane fa torna. Sul vecchio furgone Fiat 238 attrezzato a camper ha scritto «Marco lo zingaro». Invia lettere deliranti e minacciose a diverse donne. Satana all'Arcangelo Michele, si proclama sacerdote di una setta religiosa di cui è l'unico adepto, dorme spesso, all'interno del furgone, alla foce del Centa.

A volte torna a Leca. Ha un smodato verso i bambini, odio verso le donne. Ai carabinieri racconta di orge e prostituzione, con coinvolgimento di minori, che avverrebbero in una casa di Leca. Denunce che non trovano riscontro.

Giovedì l'esecuzione. L'assassino è qualcuno esasperato dalle minacce di «Marco lo zingaro»? Secondo gli investigatori le sue molestie non potevano provocare reazione così sproporzionata. Forse, davvero, Marco lo zingaro ha visto qualcosa che doveva vedere.

Stefano Pezzini

Varazze, blitz dei carabinieri nel locale di piazza Dante dopo la segnalazione di una donna

Gioco d'azzardo al Gatto Nero: 5 denunce

I clienti sorpresi durante una «Pinnacola» con forti puntate

VARAZZE. Blitz dei carabinieri venerdì sera a Varazze bar «Gatto Nero» in piazza Dante 21. In seguito segnalazione anonima di una donna che si lamentava del fatto che marito sperperava denaro al tavolo da gioco.

All'arrivo dei carabinieri, cinque clienti del bar sono stati sorpresi proprio nel momento in cui stavano giocando un'appassionante partita di «Pinnacola» ancora tenevano in mano le fiches. tappeto verde del tavolo comparivano diverse banconote a conferma che i cinque stavano giocando utilizzando denaro.

Così è stato inevitabile che per i cinque giocatori scattasse immediatamente una denuncia per gioco d'azzardo, denuncia poi Stefano Maranzano, titolare del «Gatto Nero», abitante a Varazze in via Scavino numero 24.

Il bar «Gatto Nero» è molto conosciuto in paese perché è frequentato, molti anni, professionisti biliardo che partecipano anche, Il nome del locale varazzino, ai campionati annuali provinciali di bocce.

oltre il biliardo, sembra che qualche tempo, nel locale, si fosse formato un «giro» di appassionati delle e del gioco d'azzardo.

In effetti ancora prima della segnalazione della donna preoccupata per il comportamento dispendioso del consorte, una moglie che ha raccontato di essere esasperata dal «vizio» marito, i carabinieri di Varazze avevano già svolto controlli nei bar della zona e i loro sospetti erano ricaduti proprio sul bar di piazza Dante. Sospetti che hanno trovato conferma nella telefonata anonima della signora Varazze con la quale stato possibile dare il via all'operazione.

Per sorprendere i cinque giocatori all'atto delle puntate, i carabinieri hanno effettuato per alcuni giorni appostamenti in borghese e sono entrati nel locale solo quando hanno avuto la certezza di cogliere sul fatto il gruppo dei sospettati.

Il fascicolo relativo al blitz dei carabinieri, sembra siano allegati documenti e registri nei quali venivano segnati i nominativi di creditori e debitori, è stato trasmesso alla centrale di Savona che lo sottoporrà all'esame della procura della Repubblica che si pronuncerà poi del caso.

La denuncia dei carabinieri nei confronti Maranzano e dei cinque avventori suo bar segue di qualche giorno altre denunce fatte dai carabinieri di Carcare, in Val Bormida, riguardanti persone indagate per gioco d'azzardo.

I valbormidesi inchiesta sono stati sorpresi, come i giocatori varazzini, durante un'incursione in un bar del paese mentre stavano giocando ramino, gioco proibito nei pubblici locali. Anch'essi erano stati sorpresi ancora con la fiches e il denaro sul tavolo.

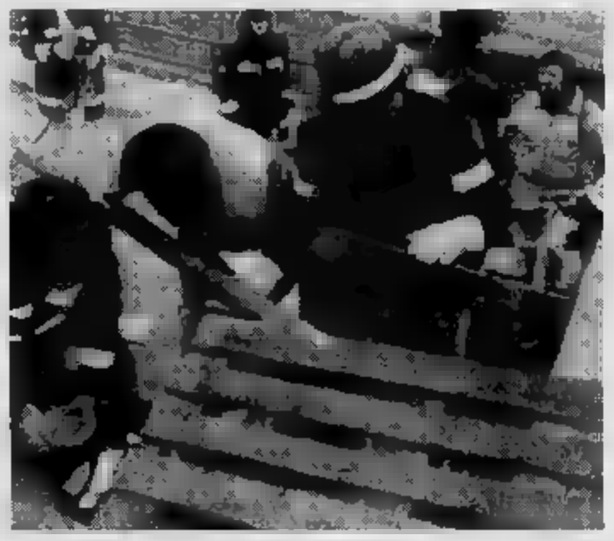
E se Carcare viene indicata come una delle «capitali» del gioco d'azzardo, sembra che anche in Riviera non siano le occasioni per appuntamenti clandestini nei bar, ad tarda della notte, tra gli appassionati del gioco.

Non mancano, inoltre, incontri in private dove vengono regolarmente organizzati «giri» di carte a puntate elevatissime.

(a. z.)

L'ESPERTO

Un giorno allo stadio lezione di efficienza



Una fase dell'intervento sulle gradinate del «Bacigalupo»

L'ALLARME è scattato alle 14 di venerdì 13. Le gradinate del campo sportivo «Valerio Bacigalupo» di Savona erano improvvisamente crollate coinvolgendo decine di spettatori. Sul posto giungevano in poco tempo i vigili del fuoco della caserma di via Nizza; numerose ambulanze del comprensorio savonese, l'automedicale dell'ospedale S. Paolo e pattuglie vigili urbani.

Ecco lo scenario prima esercitazione tecnico-sanitaria in Liguria. Si è voluto così, nello stesso collaborazione tra strutture diverse ma tutte impegnate nel soccorso, verificare i tempi di arrivo sul luogo di intervento, i criteri e le priorità delle operazioni sanitarie. Ancora una volta, ai medici del Pronto soccorso S. Paolo riconosciuto l'intuito e l'entusiasmo per la riuscita dell'esercitazione in cui, peraltro, si sono evitate coreografie inutili.

Le persone travolte dal crollo 15. Di queste tre erano morte, sei gravissime, tre gravi ma non in pericolo di vita, un ferito leggero, una persona in preda a isteria e persino un giovane in overdose. Alcuni si trovavano all'interno del fossato che separa le gradinate dal campo da gioco, altri intrappolati tra le macerie. E mentre i vigili del fuoco procedevano nella loro opera di soccorso, i volontari delle pubbliche assistenze e della Croce Rossa mettevano in pratica nozioni acquisite durante il organizzato dalla VII Usl.

Nel frattempo il medico e l'infermiere dell'automedicale intervenivano per i casi più disparati fornendo via radio le indicazioni per la rianimazione e il trasporto del ferito. L'ambulanza poi scortata vigili urbani sino all'ospedale di Valloria. La simulazione prevedeva anche il trasferimento un ferito alla colonna vertebrale l'elicottero dei vigili del fuoco. Tempo di tutta l'operazione: di un'ora.

Michele Costantini

NOTIZIE FLASH

SAVONA

Donna salvata dai vigili del fuoco

Vigili del fuoco mobilitati ieri mattina in via Robatto per prestare i soccorsi a una pensionata, Caterina Vesco, 93 anni, caduta in casa, probabilmente a causa di un ictus. I pompieri per entrare nell'alloggio hanno dovuto sfondare la porta. La pensionata è stata poi trasportata in ospedale dove è ora ricoverata in prognosi riservata. (v.)

SAVONA

Scippato giovane Villetta

Ancora uno scippo in città. Ieri pomeriggio una donna (della quale la polizia non ha rivelato il nome) è derubata borsa giovane che è poi fuggito a piedi, facendo perdere le proprie tracce in pochi minuti. L'episodio è avvenuto nel quartiere della Villetta. Negli ultimi giorni già sei donne sono state scippate nella periferia della città. (c. v.)

SAVONA

Il procuratore Russo: «Mi hanno riabilitato»

«Nove giudici, fra cui il vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura, Giovanni Galloni, hanno ripristinato la mia immagine di giudice onesto, deturpata dalla sentenza condanna tribunale di Milano». procuratore della Repubblica Savona, Michele Russo, ha commentato così la decisione del Csm non sospendere incarico, aveva chiesto la procura generale della Repubblica presso la Cassazione. Il procuratore Russo, però, ha ribadito la decisione di lasciare la procura di Savona. Andrà a Torino. (b. b.)

VARAZZE

Danneggia il furgone debitore

Un creditore di Parma, esasperato dal mancato pagamento un debito oltre 4 milioni per una fornitura di formaggio, si è tato ieri mattina a Varazze, nella piazza dove si svolgeva il mercato, contro il furgone del suo debitore. Armato di ferro da muratori, l'uomo ha danneggiato vetri e carrozzeria. A sedare lite sono intervenuti i vigili urbani. (a. z.)

ALBISSOLA

Un'inchiesta per crollo muro

Continua l'inchiesta del procuratore della pretura, Maurizio Picozzi, sulle cause dell'incidente avvenuto mercoledì in un cantiere di Albissola Marina e nel quale ha perso la vita un di 27 anni, Cataldo Biondo. Il magistrato ha affidato le indagini a una commissione formata tecnici vigili fuoco, dell'ispettorato del lavoro e della VII Usl, che dovranno chiarire nel cantiere erano rispettate norme antinfortunistiche. (c. v.)

SAVONA

Sta meglio pensionata ferita scoppio

Sarà presto dimessa dall'ospedale Maria Spinelli la pensionata di 81 anni, rimasta ferita nell'esplosione bombole di gas liquido in via Astengo a Savona. Intanto proseguono le indagini per chiarire le cause dello scoppio. L'appartamento è sempre sotto sequestro e nei prossimi giorni i periti effettueranno un nuovo sopralluogo. (c. v.)

Albisola Superiore

«Troveremo una casa agli sfrattati»

ALBISOLA SUPERIORE. «Troveremo una casa per gli sfrattati di Luceto». Questo l'impegno che si è assunto l'assessore ai Servizi Sociali di Albisola Superiore, Vilderio Vanz, dopo un incontro con le famiglie che da dieci anni occupano le roulotte del campo sfrattati di Luceto. Una baraccopoli in cui la gente vive in precarie condizioni igienico-sanitarie, alle porte di un paese che vanta da tempo aspirazioni turistiche e che quindi non può tollerare che questa situazione abbia un seguito.

La scorsa settimana il Comune aveva addirittura mandato il agli sfrattati, chiedendo dieci anni di affitto arretrato. Un brutto colpo per le dodici famiglie che dal 1982 vivono nel campo Luceto e che avrebbero dovuto pagare somme che variano da 2 a 4 milioni e mezzo. Ora, però, l'amministrazione ha deciso di correre ai ripari.

Spiega l'assessore Vanz: «In giorni scorsi ho incontrato le famiglie sfrattate e insieme abbiamo cercato trovare una soluzione. Innanzitutto dagli affitti arretrati verranno scalate le opere di urbanizzazione compiute dagli sfrattati in questi anni. Gli impianti della luce, dell'acqua e i igienici. Inoltre verranno ridotti i canoni d'affitto inizialmente previsti, in considerazione della progressiva perdita di valore subita dalle roulotte con il passare degli anni.

Aggiunge Vanz: «E' chiaro che gli abitanti del campo sfrattati di Luceto dovranno pagare qualcosa, ma potranno comunque usufruire del beneficio della rateizzazione. Comunque cercheremo di risolvere al più presto la situazione, cercando un'abitazione decorosa per queste famiglie». (a. b.)

AUTO S.R.L.
FINALE LIGURE
via Calice 14
Tel. (019) 694.333 - 695.488

concessionaria INNOCENTI

EMMEGI snc
SAVONA
via Bellini 4r
Tel. (019) 80.27.33 - 80.27.34

DAL 10 MARZO AL 10 MAGGIO 92
SCONTO DELL'8%
SU TUTTI I MODELLI INNOCENTI

Sempre meno i terreni della Piana destinati alle produzioni ortofrutticole

Albenga, agricoltura in calo

I dati emersi ieri nel corso del convegno organizzato dalla Camera di commercio di Savona
Il sindaco Vio: «Dobbiamo resistere alla tentazione di "cementizzare" le aree verdi»

ALBENGA. Le «seconde case» decreteranno la disfatta dell'agricoltura savonese? Nell'ultimo decennio la superficie agraria utilizzata ha subito una diminuzione prossima al venti per cento, mentre lo stesso dato, riferito all'Italia, è contenuto nella misura del 6 per cento.

Al convegno presso l'Ortofrutticola indetto dalla Camera di Commercio di Savona per discutere del futuro dell'attività dell'orticoltura e della floricoltura nella nostra provincia, svoltosi ieri mattina (partendo dai dati freschi elaborati dall'Istat, relativi al censimento), il sindaco di Albenga, Mariangelo Vio, la cui giunta sta affrontando il nuovo piano regolatore, ha detto: «Non dobbiamo resistere alla richiesta di seconde case che viene dall'Italia del Nord e dall'Europa saranno tempi grigi per la nostra agricoltura, che vanta, con la sua concentrazione di serre, primati sia italiani che europei e la cui vitalità e modernità tecnologica sono garanzia del futuro di equilibrata produttività». Ma vediamo la scheda dell'agricoltura della nostra provincia relativa al 1991. Le aziende sono 17 mila 818 (meno 3.8 per cento rispetto al 1982); la superficie agricola utilizzata (sau) è pari per il 60 per cento della superficie complessiva nel 1982 e del 52 per cento l'anno scorso (su di un totale di 112 mila 485 ettari); il 97 per cento del lavoro risulta costituito dai conduttori e dai loro familiari; l'azienda media ha 2,1 addetto (segno evidente che poche sono le famiglie che oltre a marito e moglie hanno altre persone impegnate); la superficie coltivata a vite è diminuita nel decennio del 15 per cento; relativamente alla Liguria la produzione lorda vendibile è passata dal 1982 a 200 miliardi. Il convegno, coordinato dall'ing. Angelo Parodi, è stato aperto dal saluto del presidente Carlo Moreno. Le conclusioni dell'assessore regionale Giuseppe Merlo.

Maurizio Striziali

In calo le produzioni agricole

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Oggi l'ingresso del nuovo parroco

Padre Giovanni Bellotti farà oggi il suo ingresso come parroco della comunità. Sono in programma una cerimonia durante la giornata. Don Bellotti avrà anche il compito di seguire le migliaia di pellegrini che ogni anno si recano a Monte Croce dove sarebbero avvenute le apparizioni. [a. r.]

ALASSIO

Estorsione, scarcerato il titolare della bocciofila

Bruno Trinchero, 37 anni, titolare della bocciofila di via Dell'Oro di Alassio, dove abita, ieri, è stato scarcerato. Insieme a Giuseppe «Pino» Casu, 48 anni, anche lui di Alassio, era stato arrestato per estorsione ai danni di un macellaio. L'istanza di scarcerazione è stata avanzata dal difesore di fiducia di Trinchero, Riccardo Ramella, che aveva chiesto e ottenuto il suo arresto. Le indagini in corso, infatti, avrebbero accertato che Bruno Trinchero aveva dei crediti nei confronti del macellaio. [b. b.]

ANDORA

Bruciano due colline di regione Rollo

Incendio di bosco ieri in regione Rollo. Le fiamme, sviluppatesi poco dopo le 14, si sono propagate in alcuni ettari di sterpaglie e macchie mediterranea. L'incendio sarebbe stato provocato da un agricoltore che stava bruciando dei residui della lavorazione. L'intervento della Forestale ha evitato che le fiamme si estendessero ad una vicina pineta. [s. p.]

Altri due furti in appartamento

Tre furti in appartamento sono stati compiuti a Villanova. I ladri hanno agito in tutti e tre i casi approfittando del fatto che i proprietari degli alloggi erano fuori. I tre furti, compiuti probabilmente dalla stessa banda, hanno reso in totale una decina di milioni in gioielli e apparecchiature stereo. [s. p.]

Bimba «comprata»

Il giudice ascolta i testimoni

ALBENGA. L'elenco delle persone escoltate dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi e dagli investigatori che stanno seguendo il caso della bambina di 8 anni che, secondo l'ipotesi del magistrato, sarebbe stata venduta dalla madre minorenne ad una coppia che non poteva avere figli si allunga. Al momento non si sarebbero avvisi di garanzia ma solo «persone informate dei fatti».

Tra gli altri sarebbero stati ascoltati alcuni funzionari del Comune di Albenga e l'avvocato Carlo Filippi, difensore dell'artigiano sospettato di aver acquistato la bimba. Il legale figura, infatti, come testimone dell'uomo in occasione della registrazione della nascita allo stato civile. E' stato anche ascoltato un noto ginecologo albenganese che fece nascere la bimba nel reparto maternità della clinica Salus di Albenga. La madre, avrebbe ceduto la bambina con l'intento di assicurarle un futuro migliore. [s. p.]

Colonna di fumo

Corto circuito fuoristrada in fiamme

CERIALE. Un fuoristrada Suzuky è andato completamente distrutto dalle fiamme ieri mattina poco dopo l'una in via Repubblica, nella frazione della centrale via Magnone, a Ceriale.

L'incendio, che ha provocato danni per una ventina di milioni, sarebbe stato innescato da un contatto all'impianto elettrico dell'auto.

Le fiamme, però, hanno svegliato e fatto vivere momenti di tensione agli abitanti di una palazzina. Il fumo sprigionato dal fuoristrada, posteggiato proprio davanti al portone, ha invaso le bocce delle scale dell'edificio.

In pochi minuti è arrivato sino all'ultimo piano svegliando gli abitanti. Una decina di persone si è riversate in strada mentre in via Repubblica sono arrivati i vigili del fuoco di Albenga.

Proprio per il fumo i soccorritori hanno dovuto utilizzare gli autorespiratori. L'intervento è durato meno un'ora. [s. p.]

PIETRA LIGURE

Blitz antidroga

Appartamenti perquisiti dalla polizia

PIETRA L. Controlli a tappeto ieri mattina a Pietra Ligure da parte degli uomini del commissariato di Alassio e della squadra mobile di Savona.

Gli agenti, su disposizione della magistratura, hanno effettuato perquisizioni in diverse case della collina pietrese alla ricerca, probabilmente, di persone legate al mondo della droga. Sino a questo momento, però, le ultime verifiche non hanno portato a nessun risultato concreto.

Nelle abitazioni perquisite, infatti, non sono stati trovati né pregiudicati né personaggi legati al mondo della malavita organizzata. Non sono state neppure trovate tracce di sostanze stupefacenti.

Gli ordini di perquisizione sarebbero stati firmati nell'ambito di una inchiesta a livello nazionale che avrebbe delle propaggini in Riviera, posto ideale per nascondere personaggi ricercati in zone più «calde» della penisola. Come dimostrano fatti avvenuti in passato. [s. p.]

NOLI

Antica tradizione

Il vescovo arriva dal mare

NOLI. Tutto è pronto per l'arrivo dal mare, come vuole la tradizione, del vescovo di Savona-Noli. Domani alle 15 monsignor Dante Lafranconi arriverà su una barca. Dopo lo sbarco sulla spiaggia il vescovo sarà poi accompagnato in corteo verso la chiesa di S. Pietro per fare l'ingresso in Chiesa, dove alle 16 verrà celebrata la messa. Noli era stata vescovile fin dal 1239, per mandato di Gregorio IX. Nel 1245 Innocenzo IV, aderendo alla richiesta del popolo, separò la diocesi di Noli da quella di Brugnato. Si succedettero così a Noli, per quasi 600 anni, vescovi apprezzati per virtù di vita e per dottrina teologica fino al 1820, quando Pio VII decretava l'unione vescovile di Noli a Savona, istituendo le Concattedrali e ordinando che il nuovo vescovo fosse chiamato con il doppio titolo di Savona e Noli. Con il pontificato di Monsignor Giulio Sanguinetti, la diocesi di Noli muore definitivamente, da più Savona e Noli, ma solo come ricordo, Savona-Noli. [r. p.]

AG
ARREDAMENTI
GUIDO
Ranzo (IM) Statale Albenga- Pieve di Teco
E' lieta di comunicare che Mobileffe è entrato a far parte dei nostri più prestigiosi marchi del mobile contemporaneo.
mobileffe
OLTRE L'ARMADIO

PROVINCIA DI IMPERIA
MEDAGLIA D'ORO AL V.M.
La Provincia di Imperia rende noto che in esecuzione delle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 285/286/287 del 13/2/1992 sono stati riaperti i termini del bandi di concorso per l'iscrizione alla sessione ordinaria di esami per l'idoneità all'esercizio della professione di:
- Guida turistica;
- Accompagnatore turistico;
- Interprete turistico.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Amministrazione Provinciale di Imperia entro il 30 aprile 1992.
Per eventuali informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Amministrazione Provinciale di Imperia - Viale Matteotti n. 147.

Agenzia viaggi in Savona cerca
BANCONISTA
esperienza settore biglietteria aerea navale e programmazione.
Scrivere a:
Publikompass 515 - 10100 TORINO

PUBBLICITA' ELETTORALE

CARLO RAGNI
Al Senato per dare più forza al Ponente Ligure

FLORA
LIVE MUSIC BAR
RASSEGNA BLUES '92
DOMENICA 15 MARZO
CON IL GRUPPO
BLUES & SODA
Genere: Blues, country rock
presentano il loro ultimo C.D.
dal titolo «HAPPY BIRTHDAY MR. DYLAN»
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE
Via Don G. Bado, 12 - Tel. (019) 617.363 - PIETRA LIGURE

Boffi cucine
nell'ambito della ristrutturazione espositiva dei suoi modelli presso la ditta
IL TRIANGOLO ARREDAMENTO D'INTERNI
mette in vendita a prezzo di fabbrica
le cucine esposte
I prodotti, oggetto della presente promozione, sono stati visionati dal controllo qualità e sono regolarmente garantiti.
Il Triangolo snc - CAIRO M.TTE (SV) - Via Martiri della Libertà 57
Tel./Fax 019/503.287

Disegno Due
Cucine d'oggi
nell'ambito della ristrutturazione espositiva dei suoi modelli presso la ditta
IL TRIANGOLO ARREDAMENTO D'INTERNI
mette in vendita a prezzo di fabbrica
le cucine esposte
I prodotti, oggetto della presente promozione, sono stati visionati dal controllo qualità e sono regolarmente garantiti.
Il Triangolo snc - CAIRO M.TTE (SV) - Via Martiri della Libertà 57
Tel./Fax 019/503.287

Approvato dall'Anas il progetto per un raccordo nella zona del vecchio mulino

Altare, ecco la nuova viabilità

Si tratta di un tracciato di circa 150 metri di lunghezza e largo 60 con due rampe sopraelevate
L'assessore ai Lavori pubblici: «Risolveremo i problemi del traffico e della sicurezza stradale»

ALTARE. «Un piano che risolverà i problemi legati alla sicurezza e alla viabilità». C'è soddisfazione tra gli amministratori comunali di Altare dopo l'approvazione, da parte dell'Anas, del progetto di massima, presentato dal Comune, sulla realizzazione di un raccordo stradale nella zona del Mulino. Spiega Bruno Pioppo, ingegnere, assessore ai Lavori Pubblici: «Si tratta di un tracciato di circa 150 metri di lunghezza e largo 50-60 metri. Una sorta di "ottovolante" costituito da due archi raccordati da due tratti rettilinei con due parti sopraelevate che scavalcheranno la variante alla Statale, attualmente in fase di realizzazione, e da due parti che raggrupperanno le due corsie di accelerazione».

I costi dell'opera? «Per ora non è stato ancora elaborato un piano di spesa ma si parla di una decina di miliardi. Anche i tempi di realizzazione non sono ancora stati definiti. Dice Bruno Pioppo: «Se il progetto viene considerato prosecuzione naturale della variante, allora potrebbe essere attuato in tempi brevi, fra il '92 e il '93. Se, invece, si darà la precedenza alla seconda variante di Carcare, è probabile che si dovranno attendere dai tre ai cinque anni».

Un'opera, quella approvata pochi giorni fa dall'Anas, che permetterà, secondo gli amministratori comunali, di alleggerire il traffico. «Saranno - precisa l'assessore ai Lavori Pubblici - eliminati, infatti, gli "stop". Una soluzione importante tenuto conto del fatto che nella zona del Mulino, oltre allo svincolo autostradale e l'uscita della strada che dall'area industriale si immette sulla Statale, è previsto anche lo sbocco della variante».

Un progetto, sul quale, sottolinea il sindaco, Olga Beltrame, il Comune aveva puntato molto e che richiederà interventi e modifiche. «Ora - spiega la Beltrame - il Consorzio per la depurazione delle acque dovrà adeguarsi al nuovo progetto. In quella zona, infatti, c'è l'attraversamento di una condotta». E aggiunge: «La Giunta comunale ha approvato solo il progetto di fattibilità ora, con l'approvazione da parte dell'Anas si darà il via ad un intervento di utile».

Il nuovo raccordo stradale permetterà alle autovetture che da Savona transiteranno, utilizzando la tangenziale, in direzione di Cairo, di avere precedenza assoluta. Mentre gli automobilisti che si immetteranno sulla Statale e transiteranno da capoluogo potranno servirsi di apposite corsie senza dover attraversare la carreggiata. Un alleggerimento del traffico si avrà anche con il raccordo di Cadibona che prevede la realizzazione di corsie dove sarà presente un unico «stop».

Cambierà la viabilità ad Altare. Nel cantiere sono in corso i lavori per il raccordo che sorgerà nella zona del Mulino

A Dego

Tutti i lavori della variante

DEGO. Dalla prossima Dego potrà tirare un sospiro di sollievo. Per quel periodo, infatti, è prevista l'ultimazione dei lavori di realizzazione della variante alla Statale che attraversa il paese.

Quattro chilometri e 750 metri, la lunghezza del nuovo tracciato, suddiviso in due lotti, per un costo complessivo che si aggira intorno ai 30 miliardi. L'opera, che si è iniziata tre anni fa e che prevede anche una galleria di 900 metri, permetterà di snellire il traffico sull'unica via di collegamento tra il Savonese e l'Alessandrino.

Altri interventi per risolvere l'annoso problema della viabilità in Val Bormida, oltre alla variante di Altare, che si concluderà in primavera e a quella di Dego, sono in questi mesi in fase di studio. L'Anas, infatti, ha elaborato un piano che prevede la realizzazione della variante Altare-Vispa-S.Giuseppe e di una galleria per collegare la Val Bormida alla Valle Uzzone. [l. b.]

Nel nuovo tunnel ruspe e escavatori stanno lavorando da oltre un anno

NOTIZIE FLASH

AUTO

La Covetro assumerà 12 dipendenti

La Covetro assumerà 12 lavoratori: sei verranno impiegati al reparto «Macchine» con un contratto di formazione-lavoro e cinque alla «Scelta» con un contratto a termine. La decisione è stata assunta durante un incontro tra azienda e sindacato dopo le proteste dei lavoratori, che sono scesi più volte in sciopero, per lo smaltimento delle ferie arretrate. I risultati dell'incontro saranno illustrati domani in un'assemblea dei dipendenti. [l. b.]

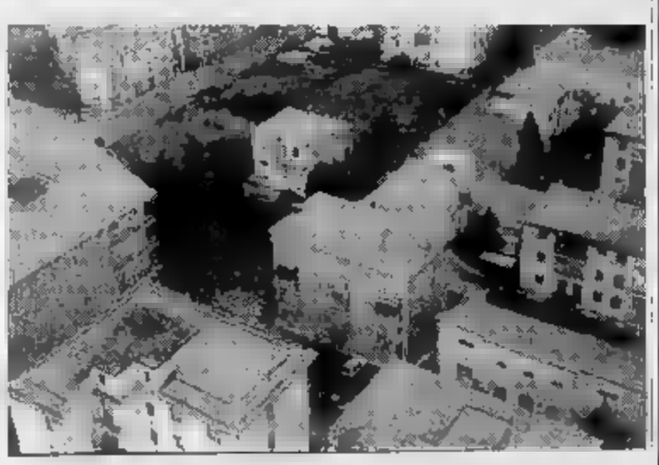
CRIXIA

Contestato il progetto per la discarica a Merana

L'amministrazione comunale di ha espresso parere contrario al progetto della ditta Aimeri a costruire una discarica per rifiuti solidi assimilabili a quelli urbani in regione Varaldi. L'area potrebbe essere destinata alla realizzazione di un parco che dal territorio di Merana, in provincia di Alessandria, si estende al confinante Comune di Piana Crixia, in provincia di Savona. [l. b.]

CAIRO

La «Tecno» rinuncia alla residenza per anziani



La mancata erogazione di fondi da parte della Regione, che ha privilegiato Millesimo per la costruzione di una residenza per anziani, ha consigliato la Tecnoimmobiliare a rinunciare alla convenzione per l'uso dell'area, in Cairo Nuovo, e l'amministrazione comunale. E' probabile che la società provveda a realizzare autonomamente una struttura di questo genere, e capitali privati su questa area. [s. m.]

CENGIO

Giovane in overdose salvato nel centro a Savona

Un tossicodipendente di Cengio, C.S., 28 anni, è stato salvato la scorsa notte dai medici del pronto da una crisi da overdose. Il giovane è stato trovato agonizzante in un vicolo del centro storico, dopo che si era iniettato una dose di eroina. A chiedere l'intervento dell'ambulanza sono stati alcuni passanti. Il giovane si è ripreso dopo che i medici gli hanno praticato un'iniezione di «Narcan». [c. v.]

ALTARE

Non chiuderanno le elementari di Vetria e Caragna

Le elementari di Caragna e Vetria di Calizzano, almeno per un anno non dovrebbero essere chiuse. Il successo dell'iniziativa del sindaco Franco Coppi e dei genitori degli alunni, che si sono recati dal Provveditore, è stato accolto con soddisfazione. [s. m.]

CAIRO

L'autostrada To-Sv raddoppia il capitale

Raddoppio del capitale sociale in vista per l'autostrada «Savona-Torino spa». L'aumento del capitale da 72 miliardi a 144, è infatti all'ordine del giorno dell'assemblea degli azionisti, convocata a Torino per i giorni 27 aprile e 4 maggio. L'assemblea ordinaria per il bilancio, invece, si terrà il primo aprile. [l. b.]

I poliziotti hanno bloccato un uomo di Mortara che per una delusione amorosa si voleva gettare nel vuoto

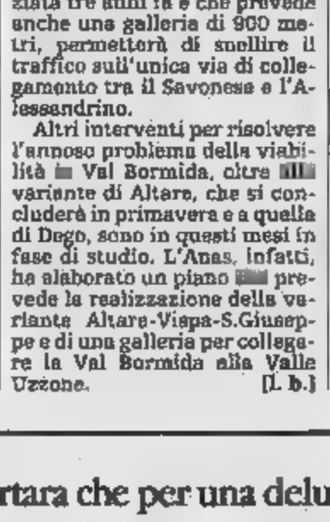
Tenta il suicidio, è salvato dalla stradale

L'episodio l'altra notte su un viadotto della Torino-Savona

QUILIANO. Sconvolto per essere stato abbandonato dalla moglie, voleva uccidersi gettandosi da un viadotto dell'autostrada. Ha fermato l'auto nella corsia di emergenza e si è incamminato con una torcia elettrica in mano. Prima che potesse mettere in atto il proposito, è stato, però, visto da una pattuglia della polizia stradale di Carcare e bloccato. Tra le lacrime Marco Z., 37 anni, di Mortara in provincia di Pavia, ha raccontato la sua storia, spiegando i motivi che lo hanno spinto a tentare il suicidio. Gli agenti (Pino Chiaro e Luca Salomone) hanno ascoltato con pazienza il racconto dell'uomo, lo hanno tranquillizzato e poi accompagnato nell'ospedale di Cairo dove Marco Z. ha trascorso la nottata. Sull'auto gli agenti della polizia stradale hanno poi trovato un biglietto sul quale l'uomo aveva scritto un messaggio rivolto alla moglie: «Ti voglio bene. Lo capirai dopo»

L'episodio è avvenuto la scorsa notte sull'autostrada Savona-Torino, all'altezza di Quiliano. La pattuglia della polstrada di Carcare durante il turno di vigilanza ha visto l'uomo che camminava sulla corsia di emergenza, lungo il viadotto Resta. Pensando che l'uomo avesse bisogno di aiuto, gli agenti si sono fermati. Marco Z. quando è stato avvicinato dai poliziotti è scoppiato in lacrime. «Voglio farla finita - ha detto -. Sono stato lasciato da mia moglie, ma non posso stare senza di lei. Preferisco morire, perché non posso andare avanti». Gli agenti della polizia stradale hanno fatto salire a bordo della loro auto Marco Z. e lo hanno convinto a parlare, a raccontare i suoi problemi. Lo hanno ascoltato in silenzio per più di un'ora. Poi, visto che l'uomo non si calmava, lo hanno accompagnato al Ristor Agip e gli hanno offerto una camomilla.

Alla fine Marco Z. è stato accompagnato nel pronto soccorso di Cairo Montenotte dove il medico di guardia, il dottor Felicino gli ha praticato un'iniezione di Valium. L'uomo ha trascorso la notte in astanteria e ieri mattina è stato dimesso dai sanitari. I familiari hanno deciso di ricoverarlo in una clinica di Como specializzata nella cura delle malattie nervose. [c. v.]



LO PSICOLOGO

«Gli agenti di Carcare hanno agito molto bene»

Gli agenti della polizia stradale hanno agito nel migliore dei modi. In questi casi è importante ascoltare la persona che ha problemi depressivi, farla sfogare». E' il parere del dottor Daniel Gracera, psicologo genovese che svolge la sua attività anche a Savona. Dice ancora il medico: «Molte volte poche parole, un consiglio, possono essere sufficienti per convincere una persone a non uccidersi. Il problema è che la gente è spesso sola e non trova nessuno disposto ad ascoltare. E' una situazione di disagio molto frequente in Italia».

Tra i compiti che vengono affidati alla polizia ci sono anche quello di prevenzione. Nei corsi di addestramento ai poliziotti vengono insegnate anche norme di psicologia. «Molte volte - dice Daniele Tissone segretario regionale del Siulp, il sindacato autonomo di polizia - si fa ricorso a queste tecniche. Gli agenti e non soltanto quelli della stradale, ma anche i colleghi della mobile, delle volanti, della polmare e delle altre sezioni svolgono un'importante funzione sociale che spesso però non viene presa nella dovuta considerazione». [c. v.]

Per l'Acna di Cengio

Dall'Enichem investimenti per 90 miliardi

CENGIO. Un investimento di miliardi per il periodo '92-'95 che prevede interventi di miglioramento degli attuali processi produttivi e di ampliamento attraverso investimenti finalizzati produzione di nuovi intermedi. Questi alcuni punti del programma, illustrato dall'Enichem al sindacato, che è attuato all'Acna di Cengio. L'azienda che ha confermato «l'interesse strategico delle tecnologie e produzioni dell'Acna», ha sottolineato, insieme con le segreterie provinciali dei chimici e Cdf, che «la realizzazione del Resol rappresenta un elemento determinante per assicurare l'attuazione programmi industriali in coerenza con le esigenze di compatibilità ambientale». Cgil, Cisl e Uil commentano: «Gindichiamo importante l'azionista abbia riconfermato le volontà costruire a Cengio una prospettiva legata agli sviluppi della chimica fine e secondaria». [l. b.]

Poco inquinamento?

Cairo: il Comune revoca i limiti della Provincia

M. I dati qualità dell'aria a Cairo, diffusi nei giorni scorsi dalla Provincia, sono stati giudicati significativi dai componenti della Commissione ambiente del comune di Cairo. Lo rivela un volantino distribuito ieri dalla Lista civica verde nei locali pubblici di Cairo. L'aria a Cairo risulterebbe non inquinata, perchè i controlli sono stati insufficienti e parziali. Per questo la commissione ambiente ha chiesto alla Provincia di rifare al più presto una campagna di rilevamento, partendo dalle zone a rischio. I rilievi precedenti erano durati due mesi, dalla metà di luglio al 18 settembre dello scorso anno. La località prescelta, nella zona della Maddalena, è delle più dai luoghi dove maggiore è la concentrazione di industrie. realtà se analisi saranno fatte Bragno, Rocchetta e Giuseppe, i risultati saranno diversi e ben più allarmanti. [s. m.]

Ha identificato il possessore del portafogli dopo una lunga indagine

Trova 5 milioni e li restituisce

La tabaccaia di Pontinvrea diventa «detective»

PONTINVREA. S'improvvisa detective per senso civico. Stefania Tardito, la tabaccaia di Pontinvrea ha compiuto un giorno indagini per rintracciare il proprietario di un portafoglio che conteneva banconote e assegni per un valore di 5 milioni.

E' singolare episodio si è verificato nei giorni scorsi a Pontinvrea, paese di poco più di 750 abitanti «dove tutti conoscono tutti» e che sinora era balzato all'attenzione della cronaca solo per episodi negativi. Prima il dissesto economico delle magre finanze comunali e poi addirittura il fallimento. Questa volta, invece, gli abitanti di Pontinvrea hanno dato dimostrazione di senso civico.

Nei giorni scorsi Stefania Tardito, titolare della tabaccheria del paese, ha trovato un portafoglio in piazza Indipendenza, luogo di ritrovo e passaggio quasi obbligato per tutti gli abitanti di Pontinvrea. Nel portacarte c'erano banconote da 50 e 100 mila lire e anche un assegno, per un valore complessivo di 5 milioni. Una bella somma, che avrebbe fatto comodo a tanti. Stefania Tardito, invece, ha deciso di restituire il denaro. Non trovando documenti, si è improvvisata detective. «All'inizio ho pensato di affidare il portafoglio ai parenti — spiega la donna — Poi però, ho preferito cercare personalmente il proprietario. In fondo, in paese ci conosciamo tutti».

Le «indagini» sono partite dall'assegno, l'unico appiglio che poteva consentire di risalire al proprietario. La tabaccaia, dopo qualche ora di ricerche è riuscita a decifrare la firma sull'assegno. Una volta rintracciato il firmatario, è stato semplice risalire all'identità del beneficiario, che era il titolare di un bar del paese.

«Sospettavo che potesse trattarsi di lui — spiega Stefania Tardito — perchè lo avevo incontrato per strada e mi era sembrato forse un po' angosciato». La tabaccaia che avrà diritto per legge ad una percentuale sulla somma restituita (il 10 per cento), intanto ha già ricevuto un regalo: una grande pianta ornamentale.

La tabaccaia, comunque, non ha gradito la pubblicità che si è fatto intorno a questa vicenda: «Mi dispiace che questo episodio sia arrivato ai giornali. Ho pensato solo ad agire per il meglio. Qui ci conosciamo tutti, sarebbe stato impossibile tenere quei soldi pensando che nel frattempo c'era chi stava in ansia».Secondo il marito, Bruzzone, dipendente del Comune di Pontinvrea, la vicenda getta luce positiva su tutto il paese.

[s. b.]

OPEL OMEGA

LEASING
COSTO ZERO
IN 24 MESI
IN ALTERNATIVA
TELEFONO CELLULARE
Hotline ERICSSON

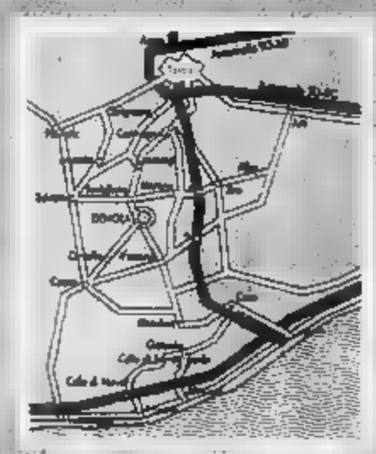
AutoAlbenga s.r.l. – Reg. Stanchere - ALBENGA - Tel. 0182 541.302

AUTOQUADRIFOGLIO s.r.l. – Via Nizza 186 - SAVONA - Tel. 019 881.126

Comauto s.r.l. – Via Armea 94 - SANREMO - Tel. 0184 514.388/9
Largo Torino 3 - VENTIMIGLIA - Tel. 0184 230.904

IMCAR s.r.l. – Via Brea 51 - IMPERIA - Tel. 0183 24.333

OPEL GENERAL MOTORS



L'Atelier della Sposa è a Genola
Autostrada TO-SV uscita Fossano

Non solo abiti SPOSA ma anche SPOSO. Un vastissimo assortimento di abiti dallo Smoking Taglhi, dallo Spenser al Frak il tutto completato da camicie, fasce, cinture, papillon, cravatte, scarpe ecc...

Graziosissimi abiti per piccola damigella e inoltre un fornitissimo "REPARTO BOMBONIERE" di ogni tipo e per ogni occasione; annunci, partecipazioni e cartoncini di ringraziamento.

L'ATELIER DELLA SPOSA è in grado di offrire i servizi essenziali alla coppia in procinto di sposarsi. Potrete prenotare il servizio fotografico il video con la certezza di operatori professionisti; auto d'epoca e di prestigio l'addobbo per la chiesa e il bouquet della sposa.

Esecuzioni musicali per il cerimonio e per il ricevimento.

Ville e parchi per organizzare il rinfresco o il pranzo nuziale. Infine proposte speciali per il viaggio di nozze in qualsiasi località da voi preferita

L'ATELIER DELLA SPOSA vuole accontentare proprio tutti ad iniziare dai prezzi volti a soddisfare tutte le tasche, in secondo luogo vi offre un assortimento molto ricercato, la competenza e la cordialità del suo personale sempre a vostra disposizione anche nella scelta dei dettagli e infine vi accoglie nei suoi locali moderni, ampi e funzionali.

Per tutto ciò L'ATELIER DELLA SPOSA resta un negozio leader nel suo settore in Piemonte e in Liguria; quindi "diffidate delle imitazioni" e, se non lo avete ancora fatto, venite a visitarci sulla Strada Statale 20 a Genola (CN) - Tel. (0172) 68465

L'ATELIER DELLA SPOSA

CHIUSO TUTTA LA DOMENICA E IL LUNEDI' MATTINO

L'ATELIER DELLA SPOSA
L'Atelier della Sposa è a Genola
Via Frassinetto - S.S. 20 - GENOLA (CN)
Tel. (0172) 68465/68498

Sul palco alla vecchia maniera: jeans, chitarra e l'immancabile bottiglia di vino

Guccini infiamma 2500 fans

Il cantautore modenese si è esibito l'altra sera al Palasport di Quiliano. Un cocktail di vecchi successi e brani della sua ultima raccolta. Autentica ovazione per «Dio è morto». Le altre canzoni

QUILIANO. Lui non è cambiato di molto: jeans, maniche di camicia, chitarra e l'immancabile bottiglia di vino. Francesco Guccini ha catturato i 2 mila 500 fans di venerdì e hanno gremito all'inverosimile il Palasport, ripetendo il piccolo miracolo che si celebra da trent'anni, ogni volta che Guccini.

Vecchie canzoni, una band musicale strepitosa e lo stesso gusto per la polemica che all'inizio degli Anni 70 avevano costruito il mito del cantante anarchico e impegnato. Sono solo cambiati i bersagli delle polemiche: la pubblicità, la censura, gli skin-head, argomenti che hanno offerto spunto per lunghi e applauditi sermoni.

Per i fans del Palasport Guccini ha imbandito un concerto «ideale», pieno di vecchie canzoni, ricordi e suggestioni, che solo sporadicamente hanno lasciato il passo ai dischi degli ultimi anni. Si parte con «L'antisociale», poi «Quelli che». Ai primi accordi di «Canzone per un'amica», riproposta con il violino ritmico di una ballata country, l'aria del Palasport è già incandescente. I riflettori azzurri fotografano una selva di braccia alzate nel parterre, e un centinaio di fans irriducibili arrampicati sulle balaustre delle ultime gradinate.

La maggior parte sono «veterani» di Guccini. «Abbiamo visto Francesco nove volte - dice una coppia in tribuna centrale - e lo seguiremmo ovunque». E non sono gli unici. Nel parcheggio del Palasport si respira aria da grande avvenimento, targhe di tutta la Liguria e del Basso Piemonte. Ma arrivano fans anche da Torino e Milano.

Guccini: una volta un grande successo per il cantautore

Il viaggio non è sicuramente sprecato. Guccini sfodera il ritmo incalzante tutte le più belle e famose: «Auschwitz», «Il vecchio e il bambino», «Amerigo», «Il frate», «Una piccola storia ignobile», «Bisanzio», «Per fare un». Alle 23,40, quando due ore di concerto intona «Dio è morto» in mille a balzare in piedi, accalcandosi sotto il palco. «E' presto. Non è mica finita - dice Guccini -. E' troppo presto per in piedi così scomodi». Gran finale (era inevitabile) con «La locomotiva» e saluto: «Grazie per l'accoglienza che mi avete riservato. Arrivederci».

Poi si rifugia di corsa negli spogliatoi, vanno persino i tecnici delle luci. I 2 mila 500 del palazzetto però, scandiscono risoluti le sillabe del suo nome e dopo due minuti Guccini è di nuovo sul palco per l'unico bis: «Asia».

Ermanno Branca

PROGRAMMI

Aspettando Finardi

Eugenio Finardi è nel «mirino» di Daniela Frangioni e della Polisportiva di Quiliano. Il concerto di Francesco Guccini è finito da pochi minuti, gli spettatori stanno ancora sfollando dal Palasport e già gli organizzatori pensano alla prossima tappa. «Cosa faremo? Beh, intanto cominciamo a pulire - dice Daniela Frangioni - sabato al Palasport si gioca e fra poche ore tutto deve essere in perfetto ordine. Poi ricominceremo a lavorare per il prossimo appuntamento. Per è solo idee. Prima di concludere i contratti aspettavo il concerto di Guccini. Visto che è andato tutto bene, cercheremo altri cantautori». E meglio così, il concerto di Guccini non poteva andare. Le prevendite negli ultimi quindici giorni erano andate molto bene e dopo pochi minuti che i biglietti al botteghino erano spariti: all'ingresso del Palasport sventolava il cartello «tutto esaurito». In tre anni non era mai successo. Al di là dello spettacolo, hanno offerto indicazioni positive anche il palazzetto ha retto bene all'«urto» 2 mila 500 fans di Guccini, grazie anche all'efficace servizio di sorveglianza organizzato dalla Polisportiva di Quiliano e anche la situazione viabilità e parcheggi è rimasta sotto controllo. Aggiunge Daniela Frangioni: «Mi piacerebbe riportare Finardi a Quiliano. E' con lui che tre anni fa ha preso il via quest'avventura musicale». Il cantautore del «Parco di Lambro», come era soprannominato qualche anno fa, al Palasport è già salito tre volte, sfoggiando una carica di entusiasmo invidiabile. [a. b.]

GIORNO E NOTTE

ALBISSOLA MARE

«Canto anch'io» al Ju-Bamboo

Al «Ju-Bamboo» di Albissola Mare, domenica 15 marzo, «Karaoke Canto anch'io», rassegne particolare che consente a tutti coloro che amano esibirsi sul palcoscenico cantando su una base registrata, di provare l'emozione di un debutto. [a. z.]

ALBISSOLA MARINA

Musica dal vivo al bar «Testa»

Al bar «Testa» di Albissola Marina, tutti i giovedì e domenica sera prosegue la rassegna «Testa jazz», con piano bar e musica dal vivo. Questo previste serate con il gruppo «Quarnaus» e solista Valeriano. [a. z.]

Concerto al Chiabrera

Oggi alle 16,30 al teatro Chiabrera di Savona importante appuntamento nell'ambito della stagione musicale allestita Comune. In programma il concerto del Collegium di flauto dolce di Praga. Musiche, tra gli altri, di Frescobaldi e Scarlatti. [a. b.]

PIETRA LIGURE

«Blues and soda» al Flora

«Domenica live» music bar «Flora» sul lungomare Bado di Pietra Ligure. Alle 22 concerto del gruppo «Blues and Soda». Martedì serata «An American Legend» con il gruppo «Rock la Coque». [a. r.]

DIANO MARINA

Un'orchestra savonese

Al dancing Pick Up di via Sant'Elmo, a Diano Marina, banco l'orchestra savonese «Boom '90». Scaletta, mazurke valzer, oltre a successi di musica leggera ballare. [a. f.]

Una commedia dialettale

Va in scena oggi, alle 16, alla Carignano, la commedia dialettale «A politica do mangia», di Mario Bagnara e Aldo Rossi, per la regia quest'ultimo. Interpreti: Germana Venanzini, Elvidio Melandri, Sandra Narizzano, Andrea Possa. Compagnia del Gruppo Teatrale Genovese Endas. Ingresso lire 11 mila (ridotti 10 mila). [m. b.]

GENOVA

a Rivarolo

La Compagnia Drago Rosso e il Teatrino dell'Erba Matta presentano oggi, alle 16, al teatro Albatros Rivarolo (via Roggerone), nell'ambito della Burattini Liguri, lo spettacolo «Burattinando a... marzo». [m. b.]

Molte prime visioni nel nuovo programma del Filmstudio

A Savona il grande cinema

Martedì sera in cartellone l'ultimo lavoro di Massimo Troisi con Francesca Neri
Ha ripreso l'attività d'essai anche la sala di via don Bosco gestita dai salesiani

Francesca Neri nel film di Troisi

SAVONA. Quattordici prime visioni assoluta per la provincia di Savona. Grandi film d'autore, incontri alcuni tra i registi più apprezzati dalla critica italiana e internazionale. Il Filmstudio di piazza Diaz a Savona ha varato il nuovo programma, da martedì prossimo all'11 maggio. Intanto, sempre a Savona, è ripresa l'attività di cinema d'essai della sala dei salesiani in via Piave. In programma le seconde visioni dei campioni d'incasso degli ultimi mesi.

Ma cominciamo il Filmstudio che, mai come in questo periodo, ha voluto puntare sulle pellicole di qualità e, al tempo stesso, un grande ventaglio di novità cinematografiche. Il programma è stato preparato sempre dal presidente del Filmstudio, Mirko Bottero, da Andrea Falciola, presidente Cooperativa Nuovo Centrale di Imperia con la collaborazione di Pucci La Marca Schwaz e Francesco Vallino.

Il primo appuntamento di grande interesse. Martedì e mercoledì verrà proiettato l'ultimo film di Massimo Troisi, «Pensavo fosse» e invece era un calesse», interpretato, tra gi altri, dalla bella Francesca Neri. La settimana proseguirà «Il falò verità» di Brian De Palma, mentre, per il fine settimana, la prima visione di «Riff-Raff», film provocatorio e di grande impegno civile. A seguire, edì e mercoledì 25, «Lanterne rosse», film cinese candidato al premio Oscar migliore pellicola straniera. Sabato 28 grande appuntamento con lo storico «I 600 giorni di Salò», per il quale è prevista la partecipazione in sala di uno degli autori, Caracciolo.

Per quanto riguarda il cinema dei salesiani, il primo appuntamento è per il 21 marzo con il classico di Walt Disney «Bianca e Bernie nel paese dei canguri, campione incassi a Natale. Tra gli altri titoli, il ritorno de «La Famiglia Addams», «Robin Hood» e «Marcellino pane e vino». [p. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Don Chuck story**, cartoni
8,30 **Telepromozioni**
12,45 **Agenzia Rockford**, telefilm
13,30 **Regione oggi**, rubrica
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
15 — **Cara Sardegna**
16, **Giochi didattici**
18 — **Sartiglia '92**, speciale
19 — **L'ambiente**
:45 **Agenzia Rockford**, telefilm
20,30 **Rotosardegna**
21 — **Sardegna parla**
22,30 **Rotosardegna**
23 — **Fuga d'inverno**, film con Mel Gibson
0,30 **Rotosardegna**
1 — **Un fiocco nero per Deborah**, film

Telecittà

7 — **Night videos**
9 — **Awake on the wildside**
11,30 **Mtv's European top twenty**
13,30 **Speciale spettacolo**
17 — **Week end**
17,10 **Liguria sport**
18 — **I giolelli**
20 — al cinema
20,30 **Qui redazione**
21,30 **Liguria sport**
22,45 **Speciale spettacolo**

14 — **Ambra**, film con Linda Daniel
16,40 **Coronet blue**, telefilm
17 — **Agenzia Rockford**, telefilm
18,10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
20 — **E ora... punto a capo**, film
21,45 **Daniel Boone**,
22,35 **I Monkees**, telefilm
23,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
24 — **Africa addio**, film

7

7,30 **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,45 **Tg Liguria**
13,30 **I consigli dello chef**, di cucina
13,55 **Speciale spettacolo**
14,30 **Corner**, rubrica sportiva
15,30 **Andiamo al cinema**,
17,17 **Fai un affare con Canale 7**
19,30 **Motor shop**,
20,30 **Stadio goal**, rubrica
21,55 al
23 — and. rubrica cinematografica
0,55 **Andiamo al cinema**
1 — **Fai un affare con Canale 7**, rubrica
1,15 **Tg Liguria**
1,30 **Stadio goal**

Tv

7 — **Fai un affare con Mixer**
8,45 **Week end**
8,50 **Fai un affare con Mixer**
9,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Fai un affare con Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Fai un affare con Mixer**
11,45 **Week end**
11,50 **Fai un affare con Mixer**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un con Mixer**
12,55 **Week end**
13 — **Mirù**, cartoni animati
13,30 **Lazarus**, cartoni animati
14 — **La grande barriera**, telefil
14,30 **Adam 12**, telefilm
15 — **L.A. ospedale nord**, telefilm
15,30 **Happy end**, telenovela
16,30 **L'imperatrice Caterina**, film drammatico
18 — **selvaggia**, telenovela
19 — **news**

Teleganova

7 — **Cartoni animati**
10 — **Le tre caravelle**, spettacolo per bambini
11 — **Comera arredamenti**
12,30 **Shopping center**
14,45 **Liguria sport**
— **La vetrina del gioiello**, a cura del
20 — **Rotolia**
20,30 **Off side**
20,45 **Gli occhi del**
21,30 **Al confini della realtà**, magia
23 — **Carmnati gioielli**
1 — **Teleganova**

Primocanale

9 — **Market**, rubrica commerciale
11 — **Telefilm**
12 — **ials**, (telefilm
13 — **Giandara**, miniserie
14 — **Good times**, telefilm
14,30 **Piccole donne**, film
16,30 **Crisis**, telefilm
17,30 **Venus in ninja**, film
19 — **Oh motori**
20 — **Good times**, telefilm
Palcoscenico.
Mortuary,
0,15 **Dibattito**

T.C.S.

13,20 **Fatti di cronaca vera**, news (r.)
13,30 **Linea rossa 7000**, film
15,30 **Fantasilandia**, telefilm
17,30 **Ric e Gian conquista West**, film
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **Il fiume grande calibro**, film
22,15 **La banda del sette**
23,15 **Black Jack**, film (V.M. 14)

Tele Nord

7,25 **Mimì e la ragazza delle pulizie**
7,50 **Hola super girl**, cartoni
8,10 **Cuori nella tempesta**, telenovela
9 — **Fai un affare con Tn4**
9,15 **al cinema**
9,20 **Fai un affare con Tn4**
9,30 **Speciale spettacolo**
9,40 **Fai un affare con Tn4**
9,45 **Week end**
9,50 **Fai un affare con Tn4**
9,55 **Week end**
10 — **Fai un affare con Tn4**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,20 **Fai un affare con Tn4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
12,55 **Week end**
13 — **Sol de Satay**
14 — **Il compro tv**
15 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
15,25 **Carletto**, cartoni animati
15,45 **Vultus**, cartoni animati
16,40 **Azzurro azzurro**
17 — **Il compro tv**
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela

Telecupole

11,30 **Pronto emergenza**, telefilm
16,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Storie di uomini e mare**, doc.
18 — **Italia a 5 Stelle**
19 — **Sport flash**
20,30 **Gli occhi del gatti**, telefilm
21,30 **I vini della domenica**
22,30 **TG4 settegiorni**
23,30 **Sport flash**

Telesarcobaleno

Oh motori, rubrica
14,30 **Telenovela**
17,30 **Film**
19,30 **Bar sport**, programma
20,30 **Telefilm**
21,30 **Film**
23,30 **Telefilm**
24 — **Bar sport**, (r.)

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

T. Chiabrera
Ore: 20,45
L. 34.000/25.000
La provincia di Jimmy
Ore 16,30 Concerto del Collegium flauto dolce di Pra-

Mutande pazze
Tel. 82.45.56
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 9000/6000
di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastarlo (Italia '92) — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sofà dei produttori N. V. 1h 41'

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 9000/6000
Capo Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 8' Drammatico

Diana 2
Tel. 825.714.
Or.: 15,30/18,45/22
Lire 9000/6000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e N.V. 3h 8' Drammatico

Diana 3
Tel. 825.714.
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 9000/6000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Eldorado
Tel. 620.583
Or.: 15,30/22,30
Lire 9000/6000
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, O. Baldwin (Usa '89) — Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 55'

Filmstudio
Tel. 386.322
Or.: 15,30/20,15/22,30
Lire 5000
La bella scontrosa
di J. Rivette con M. Piccoli, J. Binoh, E. Béart (Fra '91) — Il rapporto tra un'artista e la donna che ritrae quasi stravolge la vita di entrambi con la forza dissennata del furore artistico e passione. N.V. 2h 10' Drammatico

Jolly
Tel. 850.670. Or.: 15
16,30/18/19,30/21/22,30
OGGI RIPOSO

Salesiani
Or.: 15,30
Lire 6000/4000
Terminator 2
di J. Cameron con Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah, questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20

Colombo
. 640.263. Or.:
20,30/22,30. Fest. e pref.:
15,30/22,30. 8000
Un medico, un uomo
R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. V.

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20/22,30
Fest. e pref.: 16/22,30
. 8000/6000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

Leone
OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 12.000

La famiglia
Tel. 51.418. Or.: 20/22
. dalle 15,30 alle 22
Lire 7000/4000
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario moda famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40'

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30
Fest. contin. 16/22,30
Lire 7000/4000
L'angelo con la pistola
di D. Damiani con T. Welch, R. Girone, E. Grimaldi (Italia '91) — Di fronte a una giustizia statale corrotta e burocratica, commissario e donna vittima della malavita si alleano per vendicarsi con le armi. N. V. 1h 50' Drammatico

Abba
Tel. 604.234. Or.: 20/22,10
Fest. contin. 14-22,30
Lire 7000/5000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44

Ondina
Tel. 692.200
Or: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
Sotto massima sorveglianza
di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91) - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h 42' Fantastico

Perla
Tel. 868.941
Or.: 21
Fest. 16,30/18,45/22
Lire 7000/5000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 8'

Lux
Or.: 16/17/21
Lire
Vacanze di Natale 91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Fresslca, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci dimenti creando situazioni del paradossso. N.V. 1h 50 Commedia

Verdi 1
Tel. 97.248. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30 .
Lire 9000/6000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paola Lenzi (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,30
17,30/20,30/22,30
Lire 9000/6000
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — tra italiani nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40'

Cin. Valleggia
Or.: 15/17/21
Lire 3500
Scappo dalla città
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55'

GENOVA

TEATRI

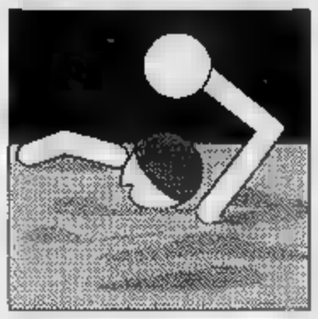
Teatro Carlo Felice: Il barbiere di Siviglia di C. Sterbini, musiche G. Rossini, direttore E. Pidò, reg. E. Marcucci, ore 15.30, L. 100.000/70.000/50.000
Pal. Ligure: Johan Padan alla desoverta delle Amerighe, con D. Fo, ore 16, L. 32.000/24.000
Pal. Genovese: Pigmalione di G. B. Shaw, regia S. Blasi, con M. Bellei, L. Saraceni, ore 16, L. 35.000/24.000
Teatro della Corte: Scacco pazzo di V. Franceschi, regia N. Loy, con A. Haber, V. Franceschi, ore 16, L. 35.000/24.000
Sala Carignano: A politica do mangià, di M. Bagnara e A. Rossi, regia A. Rossi, con G. Venanzini, E. Melandri, S. Narizzano, ore 16, L. 11.000/10.000

CINEMA

Ariston 1: La famiglia Addams
Ariston 2: Maledetto il giorno che t'ho incontrato
Augustus: Cape fear il promontorio della paura
Corallo 1: Cape fear il promontorio della paura
Corallo 2: Mediterraneo
Cristoforo: Scacco morlale
Lux: Così fan tutte
Marsin: Robin Hood, il principe dei ladri
Odeon: Mutande pazze
Olimpia: Il principe delle maree
Orfeo: Tacchi e spillo
Palazzo: Mario nero
Universale 1: L'amante
Universale 2: Bugsy
Universale 3: JFK un caso ancora aperto
Verdi: Mato Grosso
Centrale 1: I bestiali godimenti di Tracy Lords
Centrale 2: Sotto la lassura il buco - Anal orgi decameron
Smeraldo: Live sex der hotte stander - mannequin men
Cristallo: Night trips
Ellorallo: Lussa calda nirdomane.

CINECLUB

Amici del Cinema: Homicide
Fritz Lang: Una pallottola spuntata 2 e 1/2
Dumarsais: Gli amanti del Pont Neuf
Movie club: Il muro di gomma
Nickelodeon: Sino alla fine del mondo.



Pallanuoto: ennesima impresa dei biancorossi, ottima prova del giovane portiere Canovaro

Il cuore della Rari è già nei playoff

Battuto per 15-12 il Pescara, primo posto quasi certo

SAVONA. E' una nuova impresa. Fatte debite proporzioni, una delle più belle di sempre: battere per 15-12 (parziali 3-3 3-3 6-4 4-2) un Pescara di grande qualità e in piena corsa per i playoff, non è mai facile. Farlo senza Averaimo (anche Canovaro è stato bravissimo a dimostra di crescere di partita in partita), e dopo aver dovuto smaltire fatiche e delusioni della Coppa dei Campioni, sottolinea le enormi qualità morali prima ancora che tecniche e atletiche dei biancorossi.

La Rari ha dovuto inseguire per due tempi la squadra Yannouris, ma dopo aver saputo ribattere colpo per colpo e il prodotto nell'allungo decisivo, nel terzo tempo, dimostrando pieno recupero atletico (come del resto Ferretti aveva rimarcato su queste colonne in settimana) e soprattutto intatta volontà combattiva. Di sicuro, la risalita biancorossa affonda le radici anche nella crescente fiducia in Canovaro. Il portiere, dopo due gare in cui aveva fatto il proprio dovere», ieri è andato decisamente oltre, producendosi in almeno 3-4 interventi al di sopra delle righe.

Sempre magnifico Ferretti (5 gol anche una prova a tutto tondo nella furente battaglia a centrobasi), si sono rivisti ai loro vertici Vicevic (4 reti, non solo quelle) e soprattutto in difesa. Ottime anche le prove di Borsarelli e Petronelli. Detto dell'avvio in salita (1-3 poi rimediato Ferretti e Vicevic), da ricordare che per tutta la seconda frazione il Pescara si è sempre portato avanti di una rete, e che uno stupendo gol di Alberto Angelini ha contraddistinto la rimonta savonese.

L'allungo nel terzo tempo, quando Ferretti e Petronelli in apertura hanno firmato il «+2» poi difeso fino al 9-9 di Mannai, e subito confermato Borsarelli e Milat. Ultimi patemi nella prima parte quarto parziale, poichè Calcaterra e Salonia ribattevano e Vicevic portando il match sul 12 pari. Ma la Rari di ieri era di quelle che non concedono nulla. Lo spettro dei rigori era scacciato da Vicevic, Milat in splendida controfuga e (indovinate un po'...) dal solito Ferretti più che mai leader della classifica cannonieri.

Massimo Novaro

RECCO (CATANZARO)

Il derby è già cominciato

E' un Recco che può battere anche il Savona, quello che ha saputo sconfiggere la Canottieri a Napoli, sfatando il mito della «Scandone»: 12-8 (parziali 4-2 1-1 3-4 4-1 a favore dei liguri). Eccellenti tutti, superlativi Gyongyosi (4 reti) e Ghibellini che finalmente dimostra che quanto si dice buono su lui non campato in aria. Il giovane centrovasca ha tolto per volte dai guai i recchesi tiri da fuori potenti ma precisi, quasi teleguidati. La formazione Formiconi ha effettuato, a detta dello stesso tecnico, la miglior partita della stagione, segno che la condizione è in crescendo. Oltretutto, guardando i risultati della giornata il Recco è da ieri matematicamente nei playoff, e le sue possibilità di chiudere al secondo posto aumentate. In A2 vincono Nervi e Chiavari ma i due punti servono poco, in una classifica ormai compromessa. I chiavaresi han superato la Mameli in derby ritmi allenamento. Un Camogli già in vacanza è stato sommerso dal Civitavecchia. Risultati: Caserta-Bologna 17-6; Nervi-Bergamo 7-6; Lazio-Como 14-13; Triestina-Poseidon 13-17; Civitavecchia-Camogli 13-7; Chiavari-Mameli 19-13. Civitavecchia, Caserta e Lazio p. 30; Poseidon 24; Camogli 20; Nervi 18; Como 16; Bergamo e Bologna 14; Triestina 12; Chiavari 8; Mameli 0. [d. s.]

Chicco Sciacero, uno dei protagonisti del match di ieri pomeriggio con il Pescara

Tra Gervasio e Consolo confronto e risultati

SAVONA. Posse stata partita, risultato sarebbe 0-0. E' un po' la sintesi dell'incontro avvenuto venerdì sera a Roma tra il presidente della Fin e della Len, Bartolo Consolo, e il numero uno Rari, Giuseppe Gervasio. Non si è fatto al deferimento patron biancorosso da parte Procuratore federale (pare che Gervasio debba comparirvi di fronte giovedì prossimo), ma soltanto alle «accuse» del dopo-Trieste.

Il presidente della Rari ha confermato le proprie posizioni. Consolo avrebbe fornito alcune spiegazioni. Racconta Gervasio: «Ci è stato detto che sono in corso operazioni tali da far cambiare cose, affinché fatti come quelli di Trieste non avvengano più; Consolo ha aggiunto che era da troppo poco tempo alla guida della Len per riuscire a dare le garanzie che avrebbe voluto a quella nostra partita con lo Jadran».

Superfluo ogni commento. Consolo in pratica si è difeso (attaccando?) dall'accusa di «aver venduto la Coppa dei Campioni ai croati», come diceva chiaramente la lettera scritta da Gervasio. Ma è poi sostanzialmente rimasto sulle sue posizioni. Rigettando cioè ogni sospetto, come minimo di scarso impegno, e lasciando capire che l'inchiesta è tempo aperta potrà al massimo portare a miglioramenti futuri. La Coppa «scippata» resta Spalato con buona pace della Rari e del presidente, che anzi deve adesso pensare al deferimento di cui è stato fatto oggetto.

[r. bg.]

Interregionale: il Savona cerca i 2 punti in un atipico derby

Alla conquista di Sarzana

Valentino out, Milani e Baldi in dubbio: ma Orcino spera in un successo che valga la conferma del primato. I biancoblù saranno seguiti da un centinaio di tifosi

SAVONA. Il Savona si appresta a «conquistare» Sarzana, per continuare la marcia che porta alla vittoria del girone. La squadra di Corrado Orcino nella difficile trasferta spezzina non sarà però sola: dalla città partiranno due pullman con centinaio di sostenitori al seguito. Il primo è organizzato dalla società di piazza Diaz, l'altro dagli Ultras del Club «Bar Bacigalupo». Ma ci saranno anche altri tifosi, numerose auto targate «Sv», che invaderanno il piccolo centro Sarzana.

La squadra in settimana si è allenata con grande determinazione in vista del derby. Giusy Valentino ha però dovuto saltare quasi tutti gli allenamenti: il giovane centrocampista biancoblù è steto chiamato per tre giorni alla visita militare, e la presenza oggi a Sarzana è in forte dubbio. Notevoli preoccupazioni anche sul conto Baldi e Milani.

Quest'ultimo risente ancora di un colpo domenica al «Bacigalupo». Se non dovesse farcela, Orcino ha già messo in allarme Bertolotto. Commenta il tecnico biancoblù: «Il obiettivo? Ripetere, sul piano atletico, la prestazione di domenica scorsa. Sicuramente dovremmo cercare di uscire da questa trasferta con un risultato positivo per continuare a rin corsa per la vittoria finale. L'incontro non è certo più facili. Alla pericolante Sarzanese pareggio serve poa nulla, e quindi assisteremo ad un incontro molto combattuto».

presidente Greano ieri mattina ha fatto visita alla squadra durante l'ultima seduta di allenamento. Ha detto il uno biancoblù: «Ho visto i ragazzi molto caricati, e convinti di uscire con un buon risultato dalla trasferta. Sono sicuro che la squadra entrerà in campo per ottenere l'intera posta, anche se al Savona potrebbe andar bene anche il pareggio».

Per questo derby l'Aia si è affidata alla direzione del signor Di Maria di Torre Annunziata, «fischietto» preparato all'altezza della situazione, dicono a Roma, per questi testa-coda. Il Savona giocherà probabilmente in questa formazione: Viviani; Carrea, Mozzone; Falco, Capurro, Baldi (Valentino); Canu, Benedetti, Gatti, Peselli, Barozzi.

Roberto Pizzorno

Col Crema la vera Cairese per la partita della vita

CAIRO MONTENOTTE. Contro il Crema la Cairese recupera tutti i titolari, fatta eccezione per il portiere titolare Claudio Salamini, e scende in campo un solo obiettivo: la vittoria. Sostiene il direttore sportivo, Carlo Pizzorno: «Il pareggio non servirebbe a delle contendenti. Prevedo una sfida molto combattuta. La squadra settimana si è allenata grande determinazione. La voglia di c'è, anche se nel calcio può succedere di tutto. Se dovessimo far risultato, potremmo anche dare l'addio in anticipo all'Interregionale. L'importante sarà giocare soprattutto la testa, senza farsi prendere dal nervosismo».

Tra i pali dei locali ci sarà ancora giovane Bogliolo, che sostituisce l'infortunato Salamini. Il portiere titolare dopo l'operazione alla destra ha recuperato molto bene, e non è escluso che possa ritornare calcare i terreni dell'Interregionale già tra una quindicina di giorni. Commenta Salamini stesso: «Sono pronto a dare ancora il mio contributo alla squadra, anche se la za non è determinante. Bogliolo, nonostante sia inesperto queste torneo, si è comportato molto bene». Con il Crema (arbitro Capobianco di Rovigo), la Cairese presenta: Bogliolo; Pacifico, Pietrolungo; Ferraro, Vella, Marenco; Gaudiosi, Grimaudo, Saltarelli, Fissore, Paternitì. [r. p.]

La Samm cerca un punto sul terreno dell'Acqui

Rapallo, contro il Bra c'è voglia di un'impresa

Otto capitoli, compreso quello odierno, al termine del lungo libro dell'Interregionale, con l'indice che pare già scritto: ricerca di una quinta retrocedente fra Sarzanese e Libarna; terzetto formato da Savona, Oltrepò e Bra in per lo spareggio verso la C2. Proprio i braidesi saranno oggi al «Macee per verificare le possibilità di un Rapallo privo del regista Dagnino. Samm in trasferta ad Acqui, obiettivo un punto.

Rapallo. I ruentini sperano in un buon incasso, e di fare lo sgambetto Bra per eliminare dalla lotta-primato i piemontesi. Ambedue però sono specialiste in pareggi: 17 «cica» il Rapallo, 15 il . Anche lo 0-0 dell'andata sembra confermare tendenza verso la divisione della posta. «In campo si entra sempre non altri obiettivi, soprattutto quando si gioca in casa. Non dimentichiamo che i piemontesi han perso una sola volta in tutta la stagione, a Camaiore a chiusura del girone di andata. difficile emulare quanto ottenuto dal afferma il d.s. Corrado Vignolo. Assente lo squalificato Dagnino, Casaretto ha qualche dubbio per la coppia di punta.

Samm. Gli arancione si esprimono meglio in trasferta che «Broccardi». Il campo di Acqui (e la squadra Mino Armienti, molto quotata) non è comunque l'ideale per tentare il colpaccio. «Nel calcio tutto è possibile. Abbiamo perso in ma nera netta in casa, ma quella era un'altra Samm. Con 25 punti siamo in buona posizione, ma dobbiamo raggiungere più presto quota 32. Al più presto, non all'ultima giornata» dichiara il d.s. Schimmenti. Tutti a disposizione di Casazza, per Samm spavalda con in avanti duo Righetti-D'Agostino pronto a sfruttare il minimo termali. [g. s.]

arena

occlim
Manutenzione e controllo a distanza d'impianti di condizionamento e riscaldamento.

punto gasenergia
GRUPPO GEMO
LA SCELTA GIUSTA

s.i.t.i.c.
ENGINEERING & GENERAL CONTRACTING IMPIANTI TERMO SANITARI E DI CONDIZIONAMENTO

OMICRON FACTOR

PALLANUOTO RARI NANTES NUOTO

SERIE A1 13ª GIORNATA

Posillipo 12-11, Canottieri Napoli-Recco 8-12, Savona-Pescara 15-12
Salerno-Bogliasco 7-8, Orizzonte-Roma 14-10, Catania-Volturno 9-17

	PUNTI	PARTITE G	V	P	RETI F	S
SAVONA	22	13	11	2	267	206
RECCO	20	13	10	3	235	205
VOLTURNO	24	13	12	1	244	225
PESCARA	22	13	11	2	201	180
POSILLIPO	18	13	9	4	207	201
CANOTTIERI	16	13	8	10	211	187
FLORENTIA	16	13	8	10	221	220
BRESCIA	16	13	8	10	215	225
ORIZZIA	14	13	7	11	224	244
ROMA	14	13	7	11	226	234
SALERNO	6	13	4	14	198	242
CATANIA	6	13	4	14	194	238

PROSSIMO TURNO (sabato 21 marzo ore 17,30): Volturno-Canottieri, Recco-Florentia, Posillipo-Catania, Brescia-Pescara, Bogliasco-Salerno

EDILCOOP
RADIO RIVIERA MUSIC
RADIO SAVONA SOUND
LOMBARDINI S.p.A.
prato
SAVONESE
IPER
IMPIANTI
LA BIFFA DISCOCLUB VETRONERO
S.M.E.S. s.r.l.
CRS CENTRO DI RISTORO DI SAVONA
LIGURE LEASING

SPONSOR UFFICIALI RARI NANTES SAVONA

CASA DI RIPOSO G. BOREA - ISTITUTO MASSA
Via Giovanni Borea n. 57 - SAN REMO (Tel. 503.370)

Avviso di asta pubblica

Alle ore 16 del giorno 8 aprile 1992, presso questa Casa di Riposo avrà luogo un'asta pubblica, ad unico e definitivo incanto, per l'alienazione degli immobili sotto descritti:
1) magazzino in San Remo, via Visitazione 16, p.t., partita 3695 F. 44, mappale 160 sub 5, cat. C2, cl. 13, mq 29, RC 690, prezzo base L. 67.200.000;
2) alloggio in San Remo, corso Cavalotti 42, p.t., partita 26675 F. 45, mappale 740 sub 1, cat. A2, cl. 2, vani 5,5, RC 2310, prezzo L. 306.000.000.
3) alloggio in San Remo, corso Cavalotti 183, p. IV, partita 1019105 F. 45 mappale 852 sub 12, cat. A2, cl. 2, vani 5, RC 2100, prezzo base L. 206.400.000.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 8 alle ore 12,30 di ogni giorno, sabato escluso, alla segreteria dell'Ente (telefono 0184/503.370).

IL PRESIDENTE
cav. Antonio Rizzello

CASINO MUNICIPALE SANREMO

TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' LETTERARI
Ciclo: «Incontri l'Autore»
Martedì 17 marzo ore 16,30
ROBERTO GERVASO
Presentazione del libro:
«La bella Rosina»
ITO RUSCIGNI
presenta l'autore

GENOVA, NUOVI PROGRESSI NELLA CORREZIONE DELL'UDITO

SCONFITTA LA SORDITA'?

Milioni di persone al mondo soffrono di sordità con deficit uditivi anche gravissimi.
La speranza di tutte queste persone è che il progresso possa un giorno arrivare ad una perfezione tecnicale da poter sentire solo le cose che interessano, senza tutti i suoni che in realtà anche chi sente bene patisce.
Oggi la tecnica è in grado di portare un validissimo aiuto, con i moderni della miniaturizzazione siamo in grado di dare alcuni uditivi le stesse possibilità di distinguere suono suono che solo sistemi molto più ingombranti erano capaci dare.
Dall'America è arrivato alcuni anni fa diverso sistema di concepire l'apparecchio acustico, basato sopra tutto sulla comodità, sulla facilità d'uso. Inoltre per alcuni modelli stato pensato, progettato e finalmente messo in commercio un accessorio destinato a facilitare l'utilizzo della protesi acustica vera e propria.
Questo accessorio, vero e proprio computer portatile, viene programmato in base ai dati audiometrici personali e per diversi ambienti.
Questa soluzione, vero uovo di Colombo, permette all'utilizzatore di scegliere tra le soluzioni a sua disposizione quella che è più idonea alla situazione del momento, senza complicate manovre, premendo semplicemente un tasto, che controlla risposta specifica, memorizzata e riprogrammabile tutte le volte che cambiano condizioni personali l'ambiente in cui vive.
Questo nuovo sistema disponibile sia per protesi intrauricolari che retroauricolari di fatto annulla moltissimi problemi legati all'uso dell'apparecchio acustico.
Per maggiori informazioni: tel. al CentroAcusticoMage:

010/296537, 0183/22292, 019/821904, 0165/270497, 0187/25673

1ª Agenzia Matrimoniale legale
30 giorni d'incontri per risolvere i tuoi problemi di solitudine!!
SAVONA - Tel. 019 813.131
SANREMO - Tel. 0184 509.634

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono

Promozione: sulla carta turno favorevole alla capolista, in coda l'Albenga non può fallire

Il Finale rischia, la Loanesi va in fuga?

La squadra di Tonoli oggi potrebbe allungare il passo

Ancora giornata della verità nel duello Loanesi-Finale. La decima di ritorno vede infatti la compagine di Ferraro sul campo del Coalma, mentre i rossoblù non dovrebbero aver difficoltà nel conquistare l'intera posta con il Molassana. In coda riflettori puntati sull'Albenga che riceve l'Imperia, e l'Alassio ospite del fanalino Dianese.

Due punti obbligati. Il Finale non ha alternative: sul campo genovese è necessario conquistare l'intera posta per evitare un ulteriore distacco dalla truppa di Tonoli. Il presidente Salvetto: «Sarà un incontro molto duro, anche se noi l'affrontiamo con fiducia. Certo oggi il calendario non ci favorisce e a sole sei giornate dalla fine non possiamo permetterci il lusso di perdere ulteriore contatto dalla Loanesi». Ferraro, che potrà contare sull'apporto della formazione base, imposterà la partita all'attacco consapevole che un pareggio potrebbe ridurre al lumicino le speranze. Dice il tecnico: «Con la Loanesi che viaggia a questo ritmo, però, ogni tentativo potrebbe esser vano».

Speranza di fuga. La Loanesi ne è consapevole. Quella di oggi potrebbe esser la giornata-chiave del torneo. Una fuga decisiva, insomma, anche se nell'ambiente si tende a tenere i piedi a terra come suggerisce Pier Franco Meneghetti: «E' presto per esultare. Intanto la partita con il Molassana dobbiamo ancora vincerla, e non è detto sia una passeggiata; e poi il Finale è in grado di fare il colpo a Genova. Meglio aspettare».

Albenga e conti-salvezza. Il presidente Gualerzi crede ancora nel miracolo: «Ci sono ancora sei gare. Noi possiamo lasciare per strada solo 4 punti se vogliamo partecipare al prossimo torneo di Promozione. In settimana i ragazzi mi hanno assicurato che la squadra non retrocederà, e che già con l'Imperia punti preziosi». Intanto Grossi, il giocatore che non si è presentato sul campo del Molassana costringendo i bianconeri a giocare in dieci, è stato espulso dalla squadra.

A Diano per la salvezza. E' lo slogan dei ragazzi di Invernizzi che, dopo la sconfitta interna con l'Arma, sono più che mai coinvolti in zona retrocessione. Certo molte cose hanno girato il meglio, primi fra tutti gli infortuni che hanno decimato la squadra. Il vicepresidente Diomedi: «E' una questione psicologica. I ragazzi vanno in campo pensando ai rischi di una sconfitta e si fanno prendere dal panico. Speriamo che questa situazione possa sbloccarsi nella gara odierna».

Guglielmo Oliveto

GLI ANTICIPI

L'Arenzano beffa il Legino

Giornata negative per Legino e Bragno, sconfitti negli anticipi della gara di Seconda. La squadra del presidente Carella è stata sconfitta 3-1 ad Arenzano dalla capolista. I locali erano passati dopo soli 1' grazie a Spinelli. I genovesi, dopo aver mantenuto la supremazia territoriale nel primo tempo, nella ripresa sono stati raggiunti: i verdeblù ottenevano il pareggio con Zuliani e passavano addirittura al 70', con Acquarone su rigore. Un'autorete di Rigato riportava la parità, ma quando tutti erano già certi della divisione della posta, Ivan Di Anselmo (88') che aveva preso il posto di Torre un minuto prima. Durante la gara si è infortunato a una mano il portiere Richard Biffi, trasportato all'Ospedale S. Carlo. Sconfitta pesante per il Bragno, che è stato battuto in casa dal Multedo per 4-0. In Promozione, nell'unico anticipo della giornata, la Culmv è stata battuta in casa dall'Olimpic Palmarese per 2-1. [r. p.]

Tre big: Doragrossa (Vado), Meneghetti (Loanesi) e Buttu (Albenga, oggi out)

In Eccellenza oggi il Vado si gioca il quarto posto

Sapore di sparoggio al «Chittolina». Ospite dei rossoblù è infatti il Pontedecimo, che divide la quarta piazza con i ragazzi di Piovano. Una partita alla portata della compagine del presidente Ciarlo, il quale afferma: «Il Vado in trasferta sconderà il Vado visto nelle ultime domeniche, non ci dovrebbero esser problemi. Oltretutto vogliamo chiudere al meglio questo finale di stagione, per ringraziare i tifosi che anche quest'anno ci hanno dimostrato il loro affetto».

A confortare Piovano c'è anche il risultato dell'andata, quando i rossoblù si imposero per 1-0. Ancora Ciarlo: «Il bilancio del torneo è più che soddisfacente. Abbiamo sempre occupato posizioni di vertice, mettendo alle corde le più forti del torneo». Intanto in prossima settimana è previsto, nell'ambito dei festeggiamenti del 70° anniversario della Coppa Italia, un incontro tra i componenti del comitato promotore. Conclude Ciarlo: «Teniamo molto a questo avvenimento, che vuol ricordare una delle pagine più gloriose della società. Per questo vogliamo organizzare una manifestazione che interessi tutti gli sportivi».

In trasferta la Carcarese. Gli uomini di Piccinni ospiti del Busalla, che all'andata battero 3-0. Il mister Tonino Grippo: «Speriamo in un pareggio, anche se non sarà facile. I genovesi del resto occupano una buona posizione di classifica e sono desiderosi di riscattare il passo falso con l'Argentina. Insomma ci sono tutti gli ingredienti per una domenica ricca di emozioni, anche se noi dovremo sudare per strappare un punto. Ma la squadra è determinata e ha voglia di rifarsi dopo la sconfitta con la Sanremese, che non era prevedibile». Nel complesso però il trainer si sente di tracciare un bilancio positivo: «Di certo la fortuna non ci ha assistiti. Quante domeniche siamo tornati a casa col dente avvelenato per sconfitte che non meritavamo... Speriamo che almeno in questo finale di torneo le cose possano andar meglio». [g. o.]

Boccette: in A impresa degli spotornesi

Black Bull scatenato il Conchiglia va ko

Questi i risultati del campionato interprovinciale di boccetta, che ha visto di scena le sue protagoniste venerdì sera. Da segnalare soprattutto, in serie A, la clamorosa e pesante sconfitta sofferta dalla capolista Conchiglia, a Spotorno contro il Black Bull.

Serie A (5ª giornata del girone di ritorno): Dlf-Ariston 1-4; Cavalluccio-Moneta 2-3; Odissea-Cinzia 2-3; Black Bull-Conchiglia 4-1; Carla-Bar De Nei 4-1. Classifica: Conchiglia p. 47; Moneta 42; Cavalluccio 41; Ariston 38; Carla e Black Bull 36; Cinzia 34; Odissea 31; Dlf 30; Bar De Nei 15.

Serie B (7ª di ritorno). Girone A: Piccolo-Carla 0-5; Ariston-Garden 1-4; Lady-Odissea 2-3; Cin Cin-Pontevecchio 4-1; Serenella-Sport Cerialo 2-3; Berfi's-Haiti 2-3. Classifica: Cin Cin 71; Serenella p. 55; Carla Ariston 49; Haiti 48; Garden 46;Sport Cerialo 43; Pontevecchio 42; Berfi's 41; Odissea 36; Lady 32; Piccolo 27.

Girone B: Moneta-Piccolo 4-1; Garden-Cavalluccio 1-4; Conchiglia-Lady 0-5; Pontevecchio-Cin Cin 1-4; Sport Pietra-Como 0-5; Casanova-Serenella 1-4. Classifica: Moneta p. 68; Lady 61; Cavalluccio 57; Piccolo, Cin Cin e Casanova 54; Garden 47; Como 44; e Pontevecchio 29; Conchiglia 25; Sport Pietra .

Girone C: Gatto Nero-S. Genesio 4-1; Enel-Dlf 1-4; Arci Sciarborasca-Quiliano 2-3; Arci Verazze-Black Bull 1-4; Zinolese-Diavoli delle Langhe 0-5. Classifica: Diavoli delle Langhe p. 61; Enel 42; Gatto Nero 51; S. Isidoro e Black Bull 49; Zinolese 44; Sciarborasca e Dlf 36; S. Genesio 26; Varazze 22; Quiliano 18.

Girone D: S.Genesio-Gatto Nero 3-2; Quiliano-VII Usl 3-2; Polisportiva-Arci Varazze 1-4; S.Isidoro-Avis 0-5; Dlf-Franco 1-4. Classifica: Dlf p. 56; Quiliano 52; VII Usl 50; Diavoli Langhe 49; S. Genesio 41; Varazze; Polisportiva Varazze e Avis 40; Franco 30; Gatto Nero 29; S. Isidoro 18. [g. o.]

Calcio baby: tutti i risultati e le classifiche

Finali Giovanissimi il Don Bosco ritarda

Così ieri i giovanili provinciali.

Giovanissimi. Girone finale: Varazze-Savona 2-2; Don Bosco-Soccorso 2-0; Legino-Auxilium 1-1. Class.: Varazze, Savona e Legino p. 3; Don Bosco 2; Auxilium 1; Soccorso 0.

Esordienti. Girone A: Cisano-Savona 0-2; Loanesi-Borghetto 3-0 ; Nolese-S. Nicolò 0-2; Pontelungo-Finale 0-1; Soccorso-Auxil. 0-2; Toirano-S. Filippo A 5-5. Loanesi e Finale p. 31; Soccorso 29; S. Filippo 28; S. Nicolò 25; Pontelungo 24; Auxilium 19; Varazze e Toirano 13; Savona 11; Nolese 0. B: Albisola-S. Cecilia 1-0; Aurora A-Spotornese 0-0 ; Celle 90-Millesimo A 0-3; Legino B-Don Bosco 1-1 ; S. Filippo B-Loanesi B 1-2; Vado-Finalpia 7-1. Millesimo p. 36; Vado 33; Albisola e Don Bosco 31; Spotornese 19; Legino 16; Aurora 15; Celle 12; Finalpia 11; S. Cecilia 9; S. Filippo e Loanesi 3. C: Cairese-Villapiana 4-0; Dego-Calizzano 0-0; Lavagnola-Varazze 1-0; Milles. B-Cengio 0-0; Priamar-Legino A 0-3; Savona A-Aurora B 4-0. Legino p. 29; Savona e Aurora 28; Varazze 27; Cairese 22; Lavag. 19; Priamar 16; Villap. 13; Cengio 11; Dego 0.

Pulcini. Girone A: Andora-Cisano 0-2; Auxilium-Alassio 7-1 Ceriale-Pontelungo 3-1; S. Filippo-S. Bernardino 3-2. Ceriale e S. Filippo p. 4; Auxilium e S. Bernardino 3; Andora e Cisano 2; Pontelungo e Alassio 0. B: Finalpia-Borghetto 2-4; Loanesi-Socc. 12-1; Magliolo-Toirano 0-7; S. Nicolò-Finale 4-1. S. Nicolò p. 4; Finale, Finalpia, Loanesi e Borghetto 2; Soccorso, Toirano e Magliolo 0. C: Nolese-Vado 0-0; Quiliano-Savona 1-3; Spot.-Lavagnola 8-0. Rip. Albisola. Savona p. 4; Albisola e Quiliano 2; Nolese, Spot. e Vado 1. D: D. Bosco-Varazze 2-1; Legino-Celle 10-0; Sampor-Priam. 1-0; S. Cecilia-Villap. 2-5. Don Bosco, Villap. e Legino 4; Celle e Sampor 2; Varazze, S. Cecilia e Priamar 0. E: Cairese-F. Azzurre r.; Cameran.-Aurora 1-5; Dego-Cengio 7-1; Millesimo-Olimpia 7-0. Aurora p. 4; Cameranese, F. Azzurre, Cairese, Millesimo e Dego 2; Olimpia 0. [g. o.]

Prima categoria: il Borghetto sulla strada del Cogoleto

L'ora di Albisola e Cengio

I ragazzi di Panucci ospitano il rassegnato Mallare: devono vincere per sperare nella salvezza. Per i granata scontro-qualità col Pietra Ligure

L'ottava di ritorno in Prima categoria offre parecchi incontri importanti, sia per la zona alta che per quella bassa della classifica. Su tutte Albisola-Mallare, con i locali obbligati a vincere per sperare nella salvezza. I «ceramisti», reduci dalla sconfitta di sette giorni fa con la Carlin's, si presentano all'appuntamento con tutta la rosa disponibile, il solo Fiorillo potrebbe dar forfait all'ultimo per colpa di un ginocchio.

Afferma il tecnico dei biancocelesti, Panucci: «Abbiamo due gare interne con Mallare e Borghetto, se non vogliamo rendercela vita più difficile di quel che già è, dobbiamo fare 4 punti». Continua parlando della gara odierna: «Un incontro difficile. Il Mallare, negli ultimi incontri, ha conseguito risultati interessanti anche con formazioni di alta classifica. Nonostante la stangata del giudice, la squadra della Val Bormida ha dimostrato di voler chiudere il torneo fino in fondo. Comunque questi discorsi non ci devono interessare. Si deve entrare in campo rispettando l'avversario, ma i due punti devono esser nostri».

Situazione diversa per il Cengio, che ospita una diretta concorrente per le zone alte della graduatoria. E' infatti di scena al «Pino Salvi» l'incontro tra i locali e il Pietra Ligure. Afferma il granata Lupi: «Non m'interessa se il Pietra ha gli stessi nostri punti. Noi facciamo la nostra strada e a fine stagione guarderemo cosa succede. Se saremo davanti bene, altrimenti faremo certamente drammi. La partita? Penso sia difficile come tutte quelle affrontate fino oggi».

Interessante anche la partita tra il Borghetto 84 e la capolista Cogoleto. Ai ponentini bastano punti per mantenere il vantaggio sulle terzultime, ai genovesi per restare in vetta. Peranda, allenatore del Borghetto: «Dobbiamo cercare di onorare l'impegno. Le ultime prestazioni han dimostrato un calo dei genovesi. Anche se ora la classifica non è preoccupante, bisogna cercare di prendere almeno un punto». [m. no.]

Aldo Lupi: il suo Cengio ospita il Pietra

Nella quinta giornata di ritorno della serie B2 maschile di pallavolo

La Salvo sbaraglia il Mondovì

In settanta minuti risolto il big-match (3 a 0)

Dario Bianchi, uomo-chiave della

SAVONA. La Salvo si aggiudica il big-match della 5a di ritorno della B2 maschile di pallavolo superando il Mondovì 3-0 (15-7; 15-8; 15-8, in 70 minuti di gioco). I biancorossi hanno disputato una splendida partita, riscattando la sfortunata prova con l'Hitachi. La compagine di Pontacolone ho conservato il primo posto in classifica, prenotando la B1. Del resto dopo la trasferta della settimana prossima a Torino con il Cus, il cammino dei biancorossi sarà in discesa e alla squadra di Cappello non resterà che controllare la situazione fino al 15 maggio, giorno di conclusione del torneo. Il Mondovì ha giocato una buona partita ma nulla ha potuto contro i savonesi, ieri sera in forma smagliante.

La cronaca. Pontacolone schiera un composto Crovella, Bolognese, Salomone, Pesce, Bina e Arlugno. L'inizio del primo parziale è combattuto con la squadra ospite, in divisa biancoblu, che tiene testa ai savonesi. Poi però la squadra di Cappello prende il largo passando in pochi minuti dal 7-7 al 14-7. Un ricezione consente ai biancorossi di aggiudicarsi il set 15-7 in 21'. Vola la Salvo nel secondo parziale, assistita anche dal folto pubblico: solo un piccolo break all'inizio (0-2) per passare poi 7-2 grazie ad un Bina, in di turno, in forma smagliante. I monregalesi non ci stanno e mettono in atto una timida reazione (10-8). Ma è la Salvo a chiudere 15-8 il secondo parziale in 21'. Anche nel terzo parziale la musica non cambia con la Salvo (e Bina in particolare) a dirigere l'orchestra. Non presto si arriva alla conclusione (19') con lo schiacciatore che chiude un incontro 15-7.

Altri risultati: Lecco Piccolo-Colombo Genova 3-1; Safa Torino-Cepiratti Novara 3-2; Vittorio Veneto Milano-Lecce Pen Cus Torino 1-3. [g. o.]

QUINTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Interregionale (15): Acqui-Sammargheritese; Cairese-Crema; Camaiore-Derthona; Oltrepò-Sassuolo; Rapallo-Bra; Roteglia-Fanfulla; Sarzanese-Savona; Valenzana-Liberna; Voghorese-Pistrasanta. Classifica: Oltrepò e Savona p. 37; Bra 36; Sassuolo, Fanfulla e Acqui 31; Camaiore 29; Pietrasanta, Rapallo e Vogherese 25; Roteglia 24; Liberna 22; Sarzanese 20; Derthona, Crema, Cairese, Valenzana 16.

Eccellenza (15): Sanremese-Sestri Levante; Baiardo-Argentina; Pegliese-Entella (Multedo); Vado-Pontedecimo; Monterosso-Vezzano; Lavagna-Ortonovo; Ventimiglia-Sestrese; Busalla-Carcarese. Classifica: Sanremese p. 38; Sestrese e Lavagna 36; Pontedecimo e Vado 30; Ventimiglia 27; Entella 26; Busalla e Sestri Levante 24; Argentina 23; Pegliese 21; Ortonovo 19; Carcarese 18; Baiardo 13; Monterosso 12; Vezzano 9.

Promozione girone A (15): Armataggia-S. Olcese; Audace Campomorone-Varazza (Grondona Pontedecimo); Coalma-Finale (Borzoli); Albenga-Imperia; Quiliano-Rivarolese; Loanesi-Molassana; Dianese-Alassio. Classifica: Loanesi S. Francesco p. 36; Finale 34; Varazze 31; Imperia e Audace 27; Olimpic 26; Molassana e Rivarolese 25; S. Olcese 24; Coalma e Quiliano 22; Alassio e Culmv 21; Armataggia 20; Albenga 19; Dianese 4. **Girone B (15):** S. Stefano Magra-Brugnato; Figliarinese-Castelnuovo (Pieve); Rutese-Canaletto (Recco); Carlo Grasso-Bogliasco; N.S Fruttuoso-Larici (S. Desiderio); Fezzanese-Pro Recco. Classifica: Migliarinese p. 37; Larici e Ligorna 29; Fezzanese e Brugnato 28; Pro Recco 27; Carlo Grasso 26; Bogliasco 24; Rutese e S. Stefano 23; N.S. Fruttuoso e Fontanabuona 22; Albaro 21; Castelnuovo 18; Canaletto 14; Cosmos 13.

Prima categoria girone A (15): Albisola-Mallare; Borgio Verezzi-Fegino; Zinola Fornaci-S. Bartolomeo Cervo; Borghetto 84-Cogoleto; Cengio-Pietra Ligure; Finalborghese-Millesimo; Voltrese-Carlin's Boys (S. Carlo 10,30); Vallecrosia-Bordighera (Zaccari Al. Classifica: Cogoleto p. 29; Carlin's Boys e Fegino 28; Pietra Ligure, Cengio e Vallecrosia 26; Voltrese 25; Bordighera e Millesimo 24; Zinola Fornaci 23; Finalborghese 21; Borghetto 19; S. Bartolomeo Cervo 17; Albisola 14; Borgio Verezzi 13; Mallare 9.

Seconda categoria girone A (15): Pietrabruna-Borghetto; Poggese-Cisano 3. Giorgio; S. Stefano Mare-Cameranese Salicato (Taggia); Spotornese-Boys Vado; S. Filippo-Riviera dei Fiori; Andora-Leca; Auxilium Alassio-Ospedaletti; S. Ampelio Bordighera-Camporosso. Classifica: Cisano S. Giorgio p. 34; S. Ampelio 31; S. Stefano 28; Pietrabruna 27; Cameranese, Andora e Spotornese 24; Camporosso 21; Auxilium 20; S. Filippo e Poggese 19; Leca e Riviera 17; Ospedaletti 16; Boys Vado 15; Borghetto 14. **Girone B:** Priamar-Campese (Csi 10,30); Mele-Praese; S. Nazario Varazze-Veloce; Villapiana Don Bosco-S. Cecilia (Santuario 10,45); Sciarborasca-Lavagnola (Cogoleto 10,30); Celle 90-Altarese. Classifica: Arenzano 30; Multedo 29; Legino e Altarese 28; Villapiana 27; Praese 26; Cello 25; S. Nazario 24; Veloce 21; Sciarborasca, Lavagnola e S. Cecilia 19; Bragno 17; Priamar 16; Mele 15; Campese 9.

Terza categoria Savona, girone A: Balestrino Toirano-Pontelungo; Calice Ligure-Bergeggi; Laigueglia-Garlenda; Magliolo-Sabazia (Pietra Ligure); Portovado-Villanovese (Dagnino); Valleggia-Conscente (Quiliano 10,30). Classifica: Conscente p. 32; Magliolo 27; Laigueglia 25; Calice Ligure 22; Garlenda 20; Bergeggi, Pontelungo e Balestrino 19; Sabazia Valleggia 10; Villanovese e Porto Vado 8. **Girone B:** Alba Docilia-Rocchettese (Luceto); Calizzano-Rocchetta di Cengio; Don Bosco Varazze-Aurora Cairo (Varazze, 17); Letimbro-Celle Ligure (Santuario); Murialdo-Bardineto; Piana Crixia-Cosseria; Sassello Pontinvrea-Pallare (Dego). Classifica: Rocchetta di Cengio p. 35; Sassello Pontinvrea 34; Calizzano 31; Celle Ligure e Pallare 25; Don Bosco Varazze e Aurora 23; Murialdo 22; Letimbro 17; Rocchettese 16; Cosseria 14; Bardineto e Piana Crixia 10; Alba Docilia 9.

COGLIETE L'OCCASIONE

GRUNDIG

**TV COLOR ST 55-550TEXT:21 POLLICI,
4 ALTOPARLANTI STEREO, TELEVIDEO,
PRESA PER SATELLITE, ON SCREEN DISPLAY.**

CORBETTA - VIA S. DA CORBETTA 49 **ABBIATEGRASSO** - VIA TICINO 1 [redacted] **NOVARA** - VIA [redacted] - [redacted] [redacted]

MATERASSI-CUSCINI-RETI
Casa del Materasso
Novara
Tel. 0321-31300

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Domenica 15 Marzo [illegible] n. 59
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax [illegible]

MATERASSI-CUSCINI-RETI
Casa del [illegible]
Novara
Via [illegible] Mille, 3/I Tel. 0321-31300

ORTA

Risicoltori a convegno

«Nuovi scenari per l'agricoltura del Duemila»

Il diplomatico statunitense Frank Padovano ha illustrato le difficoltà degli scambi tra Usa e Cee.

NOVARA

Iniziativa editoriale

«Promessi [illegible] in chiave moderna»

Il progetto di uno studente di 25 anni, laureando in filosofia, si è concretizzato in [illegible] agile volume per le scuole.

A Pernate di Novara, la vittima aveva 42 anni

Brucia nella roulotte distrutta dallo scoppio

NOVARA. Un [illegible] è morto carbonizzato per lo [illegible] di due bombole [illegible] gas che hanno distrutto la sua roulotte. E' accaduto ieri sera [illegible] periferia di Pernate, frazione di Novara, in località La Cartiera.

La vittima è Salvatore Sansifero, 42 anni, originario di Terrasini, in provincia di Palermo. Nell'89 si era trasferito a Pernate, dove poco distante risiedono alcuni cognati che gestiscono un deposito di legna.

La doppia esplosione, ieri sera, intorno alle 21, ha [illegible] scendere in strada gli abitanti della via privata Martelli [illegible] si sono precipitati verso la piazza del centro. Ci [illegible] momenti di panico. Uomini, donne, bambini, temevano che l'incendio e l'esplosione [illegible] interessato [illegible] deposito di bombole di ossigeno e acetilene. Sarebbe stato [illegible] disastro di enormi proporzioni. Non era per fortuna [illegible]. Le fiamme avevano avvolto la roulotte di Sansifero che lo scoppio delle bombole [illegible] poi completamente squarciato. Pezzi [illegible] del [illegible] sono stati recuperati [illegible] duecento metri di distanza, nella campagna, [illegible] alcuni frammenti di [illegible] bombola di gas. Sul posto, con il dirigente della squadra mobile dottor Lorenzo Surace è intervenuto il comandante dei vigili del fuoco ing. Bruno Nicolella.

La roulotte [illegible] andata completamente distruttura. Il corpo della vittima carbonizzato. Del mezzo è rimasto, in pratica, solamente il telaio in ferro.

Dai primi [illegible] sembra trattarsi [illegible] una disgrazia «Anche se tutte le ipotesi restano aperte. Le fiamme però dovrebbero essersi sviluppate dall'interno. Potrebbe essere stata la vittima, con la sigaretta accesa ad [illegible] involontariamente l'incendio. Poi [illegible] doppia esplosione ha completato [illegible] il disastro». Gli uomini [illegible] scientifica hanno prelevato tutta [illegible] serie di reperti che saranno utili per le indagini.

Tutto attorno vi sono [illegible] di legna da ardere che commerciavano i parenti della vittima. Le fiamme [illegible] presto circoscritte dai vigili del fuoco.

Il Sansifeno, descritto [illegible] individuo appartato, aiutato [illegible] i cognati ma [illegible] aveva mai preso in considerazione l'i[illegible] di [illegible] a vivere in un'abitazione. Aveva scelto [illegible] dimora [illegible] roulotte, proprio [illegible] Cartiera, vecchia fabbrica [illegible] disuso. La sua presenza in paese [illegible] quasi [illegible] gnificante ma tutti sapevano dell'assistenza di quell'uomo un po' strano.

(r. n.)

I vigili del [illegible] alla roulotte distrutta dall'esplosione

DOMODOSSOLA

Caposala al San Biagio

L'Usl [illegible] servizio baby-pensionato

L'infermiera si era ritirata dall'attività in ottobre. Lunedì ha ripreso a lavorare per [illegible] errore [illegible] conteggi.

A PAG. 42

VERBANIA

Dibattito in Comune

«Nove cimiteri sono troppi per la città»

Obiettivo dell'Amministrazione è razionalizzare il settore. L'attuale dislocazione risale a mezzo secolo fa.

A PAGINA 43

Si pensa alla nuova struttura sanitaria di emergenza e soccorso appena varata

Novara è pronta per il «118»

Dalla Regione dovranno venire però i fondi per facilitare l'innovazione rivedendo i regolamenti
Esiste già un collegamento stretto ed efficace fra la prefettura e le sette unità sanitarie della provincia

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Pronto intervento sanitario? Nuovo servizio legato al [illegible] d'emergenza «118»? All'ospedale Maggiore [illegible] hanno sentito parlare in tv. «Ma notizie precise - dicono gli addetti ai lavori [illegible] abbiamo. Ci piacerebbe vedere anche una copia del decreto, tanto per capire il da [illegible]. [illegible] effetti - spiega il direttore sanitario Artemio [illegible] - si [illegible] di un'organizzazione che dovrà [illegible] essere messa in moto [illegible] Regione. Qui in Piemonte una legge sull'emergenza c'era già: quella che ha istituito a suo tempo i "Dea", dipartimenti emergenza e accettazione. [illegible] questo punto ritengo che i responsabili regionali dovranno riadeguare le normative che istituivano quelle strutture e adattarle alle nuove disposizioni. Tempi? Non so, c'è da vedere quali e quante attività nuove verranno chieste agli ospedali. E quanti fondi verranno stanziati».

Il [illegible] sistema di emergenza si dovrebbe [illegible] su una «centrale operativa», in funzione 24 ore su 24, affidata alla responsabilità [illegible] [illegible] medico ospedaliero. Difficile, in questo momento, immaginare il campo [illegible] intere[illegible], più ancora, la funzionalità e i collegamenti con [illegible] la struttura della pubblica sanità e dell'assistenza. Altro elemento fondamentale [illegible] il blocco del «pronto intervento» che verrà [illegible] volta collegato con i dipartimenti operativi destinati a dare le risposte mediche [illegible] paziente [illegible] giro di pochissimo tempo.

Anche in prefettura viene detto [illegible] le prime mosse per l'attuazione delle nuove normative spettano alla Regione Piemonte. Il capo di gabinetto Domenico Cuttaia aggiunge che comunque qui a [illegible]are la nuova norma sull'emergenza sanitaria trovano un terreno «pronto». «Da queste parti - dice il capo di gabinetto - non si sono mai verificati quegli casi di mancata assistenza del tipo di quelli [illegible] te verificatisi altrove. Già da tempo [illegible] un [illegible] assai positivo fra [illegible] prefetto e la [illegible] sanitaria pubblica. Con l'istituzione [illegible] servizio del "118" si migliorerà una situazione che comunque a Novara è abbastanza buona».

E Domenico Cuttaia [illegible] alcuni esempi di intervento [illegible] prefetto Vittorio Jannelli: «Poco tempo fa ha facilitato il trasferi[illegible] [illegible] aereo militare, di [illegible] donna dall'ospedale di Borgomanero [illegible] [illegible] Bruxelles per un trapianto di [illegible] assai urgente. E questo è solo un episodio. Normalmente la prefettura interviene quando c'è difficoltà di ricovero in ospedali fuori provincia, quando serve un trasporto [illegible] aereo e per qualsiasi altra [illegible]sità. E come non ricordare l'intervento del prefetto per garantire l'assistenza agli anziani della [illegible] di riposo di Armeno che [illegible] improvvisamente rimasti abbandonati a loro stessi? Ecco, questi sono esempi di interventi di emergenza sanitaria. [illegible] Novara si fanno già e col "118" le cose non potranno che migliorare ancora a tutto vantaggio della gente che soffre».

Marcello Sanzo

Novità radicale per il pronto soccorso con l'istituzione del «118»

Cresce l'allarme per gli incendi

Fuoco nei boschi del Novarese

[illegible] La provincia brucia. Dall'Ossola al Borgomanerese, [illegible] Cusio al Ticino, boschi e sterpaglie in fiamme sono all'ordine del giorno. E i vigili del fuoco continuano a intervenire [illegible] sosta. [illegible] Un [illegible]po secco, la mancanza di pioggia che dura ormai da troppi giorni, facilitano il verificarsi e l'espandersi di un fenomeno che lascia il segno nell'ambiente, cancellando ampie aree di verde.

I vigili del fuoco, [illegible] detto, sono superimpegnati. E con loro anche le guardie forestali. [illegible]ri è stata una giornata «campale» con un andirivieni di autopompe in ogni angolo della provincia.

Sono usciti i pompieri [illegible] Novara - praticamente per tutto il giorno - [illegible] usciti quelli [illegible] Domodossola e di Borgomanero [illegible] di Verbania e di Arona.

Le [illegible] [illegible] hanno risparmiato neanche il parco del Ticino. Un [illegible] [illegible] è verificato nel verde che costeggia il fiume in prossimità dell'abitato di Cameri.

Ma sterpaglie [illegible] sono incendiate anche a [illegible]ara città, nei pressi del cimitero e in altre zone periferiche. Di fatto i vigili del fuoco hanno effettuato [illegible] numero altissimo di uscite. Dalla mattina alla sera. [illegible] E fino a tardi [illegible] telefonate di richiesta non accennavano a diminuire.

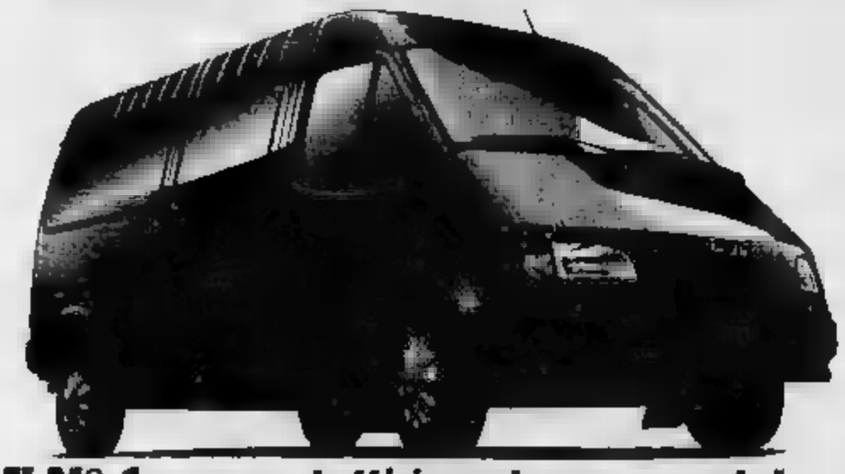
La mappa degli incendi [illegible] estremamente vasta. Da Arona a Domodossola, da Pombia a Cavallirio, dalla [illegible] [illegible] - come abbiamo visto - a Cameri e Borgomanero.

Sotto pressione non solo i vigili del fuoco ma anche gli addetti della guardia forestale. La raccomandazione che viene ripetuta [illegible] quella della massima attenzione. Accendere fuochi in un periodo come questo è una leggerezza gravissima. Come si vede gli incendi scoppiano con estrema facilità provocando [illegible] danno che continua a lievitare, e che equivale [illegible] distruzione [illegible] pregevoli aree boschive che sarà poi [illegible] [illegible]re.

La speranza a questo punto è che cambi il tempo e che arrivi la pioggia a [illegible] [illegible] mano [illegible] vigili del fuoco che continuano a correre in sù e in giù per tutta [illegible] provincia in questa [illegible] che non concede tregua contro gli incendi.

(m. s.)

Nuovo Transit 150.



Il N° 1 supera tutti in potenza e portata.

nova Ford

[illegible] AUTOVETTURE E VEICOLI [illegible] PER [illegible] E ZONE LIMITROFE
Via Verbano 140 - Novara - Tel. 0321 471.729/30

Per la pubblicità su
LA STAMPA.
stampaSERA
PK
publikompass
10126 [illegible]
C.so [illegible] d'Azeglio 60
[illegible] 011 65.211
28041 [illegible]
V.le Baracca 40/A
Tel. 0322 [illegible]
28100 NOVARA
V. S. Francesco d'Assisi 18/D
Tel. [illegible]
[illegible]
V. A. Gramsci 75
Tel. 015 30.799
13100 [illegible]
V. Duchessa [illegible]
Tel. [illegible] 53.754-62.592

PUBBLICITA' ELETTORALE
COLLEGIO DI NOVARA
16 aprile '92
PER IL SENATO
DIRE PSI A RIVIERA
UNITA' SOCIALISTA
PSI
L'IMPEGNO SI RINNOVA

Docenti e genitori sempre più preoccupati di fronte al dilagare di furti ed episodi di vandalismo

In cinque mesi saccheggiate 22 scuole

Nel mirino di ladri e teppisti, non c'è più soltanto la periferia ma anche gli edifici del centro. Si chiede l'installazione di sistemi di sicurezza. Dal Comune a questo riguardo si preannunciano stanziamenti straordinari. Appello al prefetto

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Le scuole prese di mira da ladri e vandali: presidi, docenti e genitori protestano ed il Comune preannuncia l'installazione dei sistemi antifurto negli edifici a rischio. Dall'inizio dell'anno scolastico sono 22 le scuole cittadine messe a soqquadro dai ladri o danneggiate dai vandali, ed ogni giorno si registrano furti di biciclette o di motorini nei parcheggi o nei cortili. L'ultima scuola ad essere stata visitata dai ladri è l'elementare «Don Milani» in via Premuda: i ladri sono entrati nella notte tra venerdì e sabato scorso e, dopo aver saccheggiato la dispensa, hanno distrutto serramenti, armadi e rubato poche migliaia di lire.

La scuola, ha però subito quest'anno ben quattro tra furti e raid vandalici, e genitori e docenti sono all'esasperazione ed hanno minacciato di recarsi dal prefetto se non verrà installato subito un sistema di protezione adeguato. «Sono anni - dice la direttrice della scuola, Giovanna Ganzi - che chiediamo sistemi antifurto, e non abbiamo ricevuto nulla, anche dopo l'ultima incursione il Comune si ha promesso un intervento. Noi stessi abbiamo predisposto qualche sistema difensivo per sorprendere i ladri, ma il problema è costituito dal retro dell'edificio, che dà sulla campagna ed è circondato soltanto da una piccola rete metallica che può facilmente superare».

Ma la «Don Milani» non è un esempio isolato: praticamente nessun edificio scolastico di Novara è rimasto immune da furti e vandalismi, ed il problema è diventato sempre più pesante proprio negli ultimi mesi. «Sono preside da dodici anni alla media "Fornara" - osserva la professoressa Maria Orecchia - ed avrò contato una trentina di furti. Ormai non vengono prese di mira solo le scuole periferiche, ma anche i palazzi del centro. E' un fenomeno grave, che merita una riflessione e contromisure adeguate, anche se mi rendo conto che i mezzi disponibili sono limitati».

A protestare è anche il sindacato che richiede la dotazione delle scuole di sistemi d'allarme: «Gli edifici scolastici sono nel mirino dei ladri - sottolinea Mario Novazio, della Cisl - perché sono abbandonati a se stessi, sono privi di qualsiasi difesa, alla mercè di qualunque malintenzionato. E' logico che se lascio l'auto parcheggiata di notte in una zona buia e senza antifurto, il mezzo che me la rubino è altissimo. Bene, le nostre scuole sono nell'identica condizione».

Alcuni devastanti. La scuola materna di Sant'Agabio dopo il «passaggio» dei teppisti. Augusto Bollini, assessore all'Istruzione del Comune di Novara

Che sia l'amministrazione comunale per frenare furti e vandali? L'assessore ai Servizi scolastici, Augusto Bollini, preannuncia stanziamenti straordinari per dotare le scuole a rischio di sistemi antifurto.

«Il problema è diventato davvero molto pesante, ed anche oneroso l'aspetto finanziario. Ogni volta che una scuola subisce un furto, veniamo a perdere almeno cinque milioni, sempreché non sia stato rubato del materiale didattico o videoregistratori o televisori. Infatti, quando viene fatta irruzione nelle cucine, capita spesso, dobbiamo gettare tutto per precauzione. Negli ultimi mesi la situazione è comunque diventata insostenibile: i furti si sono moltiplicati, ed abbiamo deciso di intervenire su tutte le scuole a rischio. A Novara abbiamo complessivamente 64 edifici; è logico che non è possibile dotarli tutti di sistemi d'allarme, almeno iniziamo con undici scuole, le più esposte, e subito dopo stanzieremo altri soldi, forse una cinquantina di milioni, per dotare di sistemi di sicurezza qualche altro edificio scolastico».

E' possibile ovviare ai furti con la vigilanza notturna? «E' troppo costosa - risponde Bollini - anche se in passato veniva utilizzata. Oggi però l'onere sarebbe eccessivo per le casse comunali». Sospetti sui ladri? Docenti, presidi, amministratori e forze dell'ordine credono che fra gli autori dei colpi vi siano molti tossicodipendenti: «Penso si tratti di "ragazzacci", piccoli vandali - dice il dirigente della squadra mobile, Lorenzo Suraci - , occorre comunque prevenire questi problemi dotando le scuole di un minimo di attrezzature di sicurezza».

Marcello Giordani

IN BREVE

NOVARA

Mercoledì convegno sulla piccola impresa

«La piccola impresa tra deindustrializzazione ed accordo di Maastricht» è il tema al centro di un convegno in programma mercoledì alle 20,45 alla sala congressi dell'hotel «La Rotonda». Interverranno il presidente dell'Associazione Piccole Imprese Cesare Martelli, il senatore Ezio Leonardi, l'onorevole Giuseppe La Ganga, la vice presidente della giunta regionale Bianca Vetrino, la presidente della Cna Rosalba Filippi, il presidente dell'Unione artigiani Mario Galli.

MEINA

Incontro sulla famiglia lunedì in Municipio

Un incontro sulla famiglia, tema «la scelta di essere genitori» si terrà lunedì dalle in Municipio. L'iniziativa è del gruppo locale che si occupa di problematiche sociali.

Interventi per la sicurezza al cinema San Carlo

Lavori al Cinema San Carlo per adeguare la sala alle sicurezza ma anche per innovazioni notevole portata: in particolare si sta installando un nuovo impianto di diffusione, è già stato sistemato quello elettrico.

: sciopero caselanti

Sciopero di quattro ore, dalle 18 alle 22, sulla Torino-Milano. Protestano gli addetti ai caselli per una serie di inadempienze dell'azienda in materia di ristrutturazione e sicurezza. In particolare i dipendenti rivendicano l'installazione di cabine blindate antirapina nei caselli di Novara e Galliate.

Nuovi sportelli bancari aperti nell'ultimo

Nuovo sportello bancario dopo quello della Cariplo; nei giorni scorsi in via Vittorio Emanuele, in pieno centro paese, ha aperto la Banca di Legnano. Si aggiunge all'agenzia della Banca Popolare di Novara.

ARONA

Cambio uffici e recapiti dell'Ente Fiera

L'Ente Fiera del Lago Maggiore ha lasciato i suoi uffici di corso Liberazione. La sede si trova ora in via Gramsci 18. Il recapito telefonico è 0322/24.01.32-24.36.00.

parla di golf al

Nella riunione mensile del Panathlon Club, programma domani, terrà una relazione sul golf il dottor Valerio Mazzini, consigliere del sodalizio.

I del lotto svizzero

I numeri vincenti di questa settimana: 1 - 7 - 23 - 26 - 32 - 35. Numero complementare: Joker: 499 - 972.

Ieri un convegno

Progetti e bilanci dell'Enel

NOVARA. Nuove sfide dell'Enel e ipotesi di maggior sfruttamento delle risorse idriche nel Piemonte: sono stati questi i punti centrali trattati nel convegno che si è tenuto ieri mattina all'hotel Maya, presente il ministro dell'Industria Guido Bodrato. Su consumi e bilanci, programmazione e investimenti, confronti con le altre regioni, ha tenuto una relazione Ettore Morezzi, consigliere nazionale d'amministrazione dell'Enel.

Un intervento è stato fatto anche da un altro consigliere, Pier Mario Pellò. Brevi riferimenti alla realtà locale si sono colti a proposito dello sfruttamento dei corsi d'acqua nelle zone montane: «L'eccessiva intransigenza rispetto alle opere necessarie alla produzione di energia elettrica - ha detto Morezzi - è ingiustificata. Gli interventi necessari sono svolti nel rispetto dell'ambiente e vanno a beneficio dell'intera comunità». Ha concluso i lavori il ministro Bodrato.

[r. s.]

Ex Inam di Oleggio

In funzione nuova centro di emodialisi

OLEGGIO. Sono sedici i pazienti che possono usufruire, ogni giorno, delle moderne attrezzature nel nuovo centro di emodialisi di via Gramsci, che è stato inaugurato nell'edificio del poliambulatorio ex Inam.

L'amministratore dell'Usl 53, Armando De Vecchi, ha sottolineato l'utilità del servizio soprattutto vista la posizione strategica sul territorio e l'opera di ristrutturazione che si sta eseguendo per il poliambulatorio oleggese.

E' intervenuto anche il sindaco Ezio Vendone, ricordando pure i lavori in corso all'ex ospedale, che ospiterà una residenza per anziani e un centro socio-sanitario per portatori di handicap.

Infine il professor Carlo Verzatti, della divisione di emodialisi dell'ospedale di Novara, ha illustrato le caratteristiche e il funzionamento delle apparecchiature. Il parroco, don Augusto Mozzetti, ha quindi dato la benedizione ai locali.

[m. p. a.]

Un giovane novarese è l'autore di un eserciziario sul capolavoro manzoniano

«I Promessi Sposi» a quiz e schede

Accanto ai riassunti di ciascun capitolo, ci sono inviti all'approfondimento messi a punto per conquistare l'attenzione degli alunni. Il volume destinato alle medie e al biennio delle superiori. Com'è nato il progetto

Lorenzo Rolla, 25 anni si è laureando in Filosofia

NOVARA. Ci sono tanti modi di studiare i Promessi Sposi. Il certo originale è quello messo a punto dal novarese Lorenzo Rolla, 25 anni, laureando in Filosofia all'Università Cattolica di Milano. Lorenzo, che non separa gli studi umanistici dagli hobby, si è dedicato alla stesura di un testo per le scuole inferiori e il biennio delle superiori.

Il libro è stato pubblicato pochi giorni fa dalla casa editrice Edisco di Torino, attiva nel 1952 e specializzata in testi scolastici. «I Promessi Sposi» sono riassunti con estrema fedeltà e con una chiave d'interpretazione moderna e un eserciziario egile.

«Da tempo meditavo il progetto - esordisce Lorenzo Rolla -. Il mio punto di partenza? Nelle scuole i grandi testi sono da sempre considerati "mattoni". Siamo sinceri: chi non ha mai lanciato, da giovane, almeno una maledizione a Dante per aver scritto "La Divina Commedia"? Eppure i ragazzi sanno apprezzare il valore di quest'opera: basta trovare il modo giusto per proporla». Un po' come succede nel film «L'ottimo fuggente».

Il libro è di 689 pagine, corredato da belle illustrazioni, antiche stampe, riproduzioni di famosi tele (da Guttuso a De Chirico) dedicate ai Promessi Sposi. Per ciascun capitolo ci sono mappe topografiche (addirittura la pianta di Pescarenico di Lucia), inviti all'approfondimento, spunti di riflessione giocati sotto una chiave moderna e veloce, stile quiz e schede anti-noia. Un esempio: il ritratto di Lucia, oltre che dal punto di vista psicologico, viene studiato per quanto riguarda abiti, acconciatura, espressioni. Uno stratagemma, ovvio, ma se può far studiare quel passo dell'«Addio monti», perché non approfittarne?

«Tre sono i punti fondamentali che ho voluto rispettare nel libro. Primo: l'impostazione del racconto sotto forma di "giallo". Nei riassunti il finale è lasciato quasi sospeso, per invogliare la lettura del capitolo seguente. I titoli sono stringati, quasi da giornale". Secondo punto: le note, vivaci e ricche. Non si potevano certo ignorare date, riferimenti storici e linguistici. Infine, gli esercizi, che sono organizzati per gradi di complessità e possono essere svolti sul testo, in matita».

Lo studente viene invitato, ad esempio, ad immaginare di essere Don Abbondio: «Che cosa avresti fatto tu se...?». E dall'aula il giovane allievo si ritrova, bel bello, sulla stradetta del lago di Como. Per ragazzi di 14 anni Lorenzo Rolla, sarà certo più stimolante che dedicarsi al riassunto e commento tradizionali.

Mentre Lorenzo ha dato alle stampe i «suoi» Promessi Sposi, la moglie, Valeria Lazzarini, 33 anni, lavora ad un'edizione completa del capolavoro manzoniano. L'idea di sposarsi, ai due studiosi, è forse venuta leggendo e rileggendo le traversie di Renzo e Lucia. Non si sa mai: poteva sempre esserci un Don Rodrigo Anni Novanta.

Maria Paola Arbaia

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

in vista lo slalom

«Continua lo slalom, ma il traguardo è in vista». Con questo titolo si potrebbe rendere l'immagine dell'estenuante prova a cui si sta sottoponendo il destino della nostra istituenda provincia. E in questo slalom, (complimenti a chi ha disegnato il tracciato) che dovrebbe portarci al traguardo della nuova provincia, la porta del «doppio capoluogo» è diventata un impegnativo ostacolo. Il governo, nell'attesa del pronunciamento, prima dell'emanazione dei decreti, richiedeva per la provincia del Vco, il parere del Consiglio di Stato sull'ammissibilità del doppio capoluogo «Verbania-Domodossola».

Il rinvio tecnico della decreto da parte del governo, nell'attesa di un parere che può essere espresso in due o tre giorni, non convince quanti da anni operano per affermare le legittime aspirazioni di autogoverno, programmazione e decentramento, offerto da questa storica occasione, per le genti del Verbano Cusio Ossola.

Tra meno di un mese si terranno le elezioni politiche: la mancata firma, entro tale scadenza, del decreto istitutivo della provincia del Vco, potrebbe comportare forme di protesta decisamente desuete per la nostra zona.

Erasmino Danzo, Verbania

Rifiuti, meglio

Le Amministrazioni comunali di rilevanti dimensioni danno prestigio ai politici che le governano, ma sono certo da additare esempio di efficienza. Come spiegare altrimenti i ritardi accumulati da Novara nel campo della raccolta differenziata dei rifiuti?

Galliate invece, città non enorme, dotata tra l'altro di ospedale, dimostra a mio avviso un alto livello di efficienza per il modo in cui provvede a risolvere il problema dei rifiuti. Com'è che a Galliate è operativa la raccolta differenziata delle lattine e altri tipi di rifiuti mentre a Novara non si è affrontato con analoga meticolosità lo stesso tipo di filosofia?

Lettera firmata, Novara

UTILI

Novara: 27.
Arona: 0322 / 51 81
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 46.800
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61900-63888
Gravellona: 0323 / 848558-865000
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 405.000-516.000-
: 0323 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.81
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 491.
Oleggio: 91.158
Omegna: 0323 / 868.111
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.318.
DI

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Fanchiotti*, via A. Costa 1, tel. 61.23.82 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi o con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Comunale*, c. Trieste 41, tel. 69.20.17 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000). Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, presentazione di ricette mediche urgenti.

Gazzo, v. Marconi, tel. 0331/97.29.58
Borgoticino: *Galleratese*, v. 11, tel. 90.282.
Borgomanero: *Comunale* (Ospedale di Borgomanero) c. Sempione 20, tel. 0322/81.467
Vaprio D'Agogna: *Rossi*, v. Cavour 37, tel. 98.64.07
Verbania (Fondotoce): *Mele*, via Martiri 42, tel. 0323/49. 3
Gasparotto, v. Val Intrasca 48, tel. 0323/57.
Catalucci, v. Uccelli 18, tel. 0323/70.178
Gignese: *Cammarani*, p. Colla, tel. 0323/20.
Lesa: *Passarini*, v. Carcano 21, tel. 0322/72.41
Domodossola: *Gotardi*, p. Cavour, tel. 0324/24.22.66
Vergante: *Giusti*, v. Ciocletti 6, tel.
Varzo: *Fabris*, v. Protasio 1, tel. 0324/69.178
Omegna: *Delomasi*, via Mazzini, tel. 0323/61.270
Gattinara: *Commenzini*, Garibaldi 94, tel. 0163/83.34.17.

STATO CIVILE

GRAVELLONA TOCE

NATI. Luca Belotti; Gianluca Cassaro; Follino Gallo; Stefania Festa.
Francesco Da Ré; Giuseppa Monti; Aronne Onisti.
Raimondi; Silvio Derivi.
Elisa Tarabbia; Giuseppe Gervasi.
Gianluca Nichini e Teresa Rosa.
Giovanni Moschini e Chinaglia.

ARONA

NATI. Giada Stefani, Gianluca Altomari.
MORTI. Andrea Ariola, Luigia Ferrari, Giovanni Zanotti.
Benvenuto Conforti, Sandra Bosali, Luigi Marchetti.
. Daniele Della Corna Anna Montanari.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari della compianta
Ang Paracchini Gattoni
profondamente commossi per la grande manifestazione di stima, affetto, amicizia tributata alla loro cara, ringraziano di vero cuore coloro che di presenza, con scritti, fiori e preghiere hanno partecipato al loro grande dolore. Un particolare grazie alla signora Angela, Marisa, Rina e Giovanna per le premurose cure prestate
— **Baiona Novarese**, 14 marzo 1992.

GLI APPUNTAMENTI

VARIETA'

Il «radiosalotto» di Jole Lavatelli

Mauro Ballarè, responsabile promozione e editoria dell'Ente manifestazioni commercio e turismo, sarà ospite di Jole Lavatelli, per presentare il Bit, la borsa dello spettacolo internazionale, che si terrà a Milano dal 6 al 10 novembre. La trasmissione, «Il salotto della domenica» sarà in onda su Radio Abc alle 11,30.

FIERA

Bancarelle a Romagnano

La tradizionale fiera di marzo di merci varie, organizzata di Romagnano Sesia, si terrà domani nelle vie del paese. Le bancarelle rimarranno presenti tutta la giornata.

COLLEZIONISMO

Una mostra «Marazza»

Sono aperte le adesioni all'undicesima edizione della mostra filatelico numismatica organizzata dalla biblioteca «Marazza» di Borgomanero. Le opere devono essere presentate con titolo su fogli formati Marini, per un totale massimo di 60 fogli. Per informazioni è disponibile la biblioteca.

HOBBY

Lezioni di ceramica

Sono aperte le adesioni al corso di ceramica, avanzato e per principianti, che si terrà alla «Bottega dell'arte» di Dormelletto, in via Roma 14. Per informazioni tel. 0322/497847. Corsi di ceramica, e di pittura, si tengono anche all'«Università per Noi», di Bellinzago, ogni martedì, dalle 15 alle 16. Per informazioni ci si può rivolgere all'assessorato ai Servizi sociali, tel.

ASSOCIAZIONI

Gli scouts a Sesto Calende

Seconda giornata di incontro per gli di Novara, Romagnano e altre città piemontesi che si troveranno al raduno interregionale con i loro colleghi lombardi oggi a Sesto Calende, in via Piave. L'appuntamento è per le 14,30. Oltre al raduno degli «anziani», sono previsti per tutta la giornata giochi e animazioni per «lupetti» e «coccinelle».

Vertice storico sulle rive del Lago d'Orta, con l'intervento di molti novaresi

I risicoltori sfidano Usa e Cee

Il prodotto statunitense invade i mercati europei. L'accusa: eccessiva agevolazione nell'importazione
Gli americani: «Dovete adeguarvi alla logica degli scambi». Sotto accusa anche la riforma comunitaria

ORTA
[illegible] NOSTRO INVIATO

Frank Fadovano, ministro consigliere per gli [illegible] agricoli dell'ambasciata [illegible] Roma degli Stati Uniti, in Italia da otto mesi, parla abbastanza bene l'italiano. Rinunciando alla relazione scritta in inglese e concedendo una pausa alle traduttrici simultanee, preferisce far [illegible] della lingua di Dante per dire [illegible] lettere certe cose, anche quelle spiacevoli. Lo [illegible] con molto garbo [illegible] diplomazia, ma [illegible] questo: «Se le relazioni agricole fra gli Usa [illegible] la [illegible] difficili, raffreddate, la colpa è soltanto di voi europei. E volete sapere [illegible] ragione? L'eccessivo protezionismo da parte della Cee, l'opposizione agli interscambi. La Cee ha poca volontà [illegible] cambiare politica e, se [illegible] trattative [illegible] negoziati Gatt fallissero, ci [illegible] complicazioni per le relazioni internazionali. L'obiettivo degli Stati Uniti è sempre [illegible] quello [illegible] ridurre la politica che causa intralci agli [illegible] commerciali...». Il messaggio è rivolto a circa duecento, fra imprenditori, operatori [illegible] dirigenti del mondo agricolo italiano ed europeo riuniti nell'auditorium dell'hotel «San Rocco» di Orta per il convegno organizzato dall'Ente nazionale risi su [illegible] scenari per l'agricoltura europea del Duemila». E il riferimento riguarda [illegible] prattutto il riso, sul quale è in atto [illegible] per la conquista [illegible] mercati nord-europei. Alle parole [illegible] Fadovano ribatte Walter Lucchetti, [illegible] generale del ministero dell'agricoltura, che denuncia senza mezzi termini la importazioni agevolate nella [illegible] per il riso americano». L'alto dirigente scende nei [illegible]tagli, ricordando [illegible] gli Stati Uniti hanno introdotto nell'area comunitaria centomila tonnellate di cereale a prelievo nullo. In parole più semplici significa che la tassa stabilita dalla Cee per coprire la differenza fra il prezzo mondiale [illegible] quello d'entrata, solitamente più alto, non [illegible] mai stata pagata [illegible] [illegible] prevede il regolamento Cee. Colpi di fioretto, appena attutiti dalla cornice nella quale vengono inferti: il suggestivo scenario del Lago d'Orta, [illegible] di un [illegible] primaverile, sullo sfondo l'isola di San Giulio.

Assente soltanto il ministro Giovanni Goria (per impegni elettorali) il Ghota della risicoltura italiana e gli esperti Cee si sono [illegible] appuntamento sulle rive del lago per un vertice che rimarrà probabilmente storico. [illegible] qu[illegible] insolito punto geografico d'osservazione si [illegible] levate molte grida di dolore [illegible] un [illegible] tore, quello risicolo, che rifiuta di arrendersi a [illegible]orie comunitarie penalizzanti. Del malessere si sono fatti portavoce, fra gli altri, i novaresi Giorgio Marinone (presidente dell'Unione provinciale agricoltori) [illegible] Giuseppe Ros[illegible] presidente della [illegible] diretti [illegible] del Cirl, il comitato interprofessionale dei risicoltori italiani.

Gianfranco Quaglia

Borsa risi. Un momento delle contrattazioni e della quotazione dei prezzi

IN BREVE

VERBANIA

Corso sperimentale per operatori [illegible]

Dal prossimo [illegible] scolastico all'istituto professionale Franzosini sarà avviato un corso sperimentale per operatori turistici. Si articolerà su [illegible] biennio comune [illegible] un terzo anno a indirizzo specifico. Con una successiva specializzazione sarà anche possibile ottenere [illegible] diploma di operatore [illegible] organizzazione aziendale.

[illegible]

Ciclo [illegible] lezioni [illegible] paracadutismo

Sono ancora aperte le iscrizioni al [illegible] allievi paracadutisti organizzato [illegible] sezione dell'associazione paracadutisti d'Italia. Gli interessati possono rivolgersi alla sede di via Muller a Intra. Le lezioni hanno luogo nella palestra delle scuole [illegible] di Gravellona.

DOMODOSSOLA

Assistenza sociale, sindacati soddisfatti

Cgil, Cisl [illegible] Uil hanno espresso soddisfazione per i primi risultati ottenuti nella soluzione [illegible] alcuni problemi socio-assistenziali [illegible] parte del Comune. Tra questi l'esenzione ticket per gli indigenti, il potenziamento dell'assistenza domiciliare [illegible] i lavori [illegible] dovrebbero portare alla realizzazione della casa per anziani [illegible] via Romita.

[illegible]

Cinque milioni per acquistare il [illegible] degli [illegible]

Il Comune [illegible] stanziato cinque milioni per l'acquisto di mangimi per gli animali (volatili, daini, caprioli) ospitati [illegible] parco della Rocca. L'ipotesi che si fa [illegible] tuttavia quella di trasferirli a Villa Pallavicino o alla Torbiera.

VERBANIA

Assemblea ordinaria [illegible] soci [illegible] Pro Loco

[illegible]ggi alle 14,.30 [illegible] riunisce nella sala [illegible] palazzo Flaim l'assemblea ordinaria dei soci della nuova Pro Loco «Verbania Pro Verbania». All'ordine del giorno [illegible] presentazione ufficiale alla cittadinanza, il programma per il '92, l'elezione del consiglio e altri adempimenti.

[illegible]

Tutti i giorni

E' aperto il [illegible] restaurato

[illegible] E' immerso nel verde, si chiama «centro [illegible] educazione ambientale», ospita [illegible] museo storico delle attività agricole. Ma per chi c[illegible] la Valle [illegible] Ticino, [illegible] semplicemente «il mulino vecchio» di Bellinzago. E' la più completa [illegible] funzionante struttura ottocentesca del genere.

L'edificio è [illegible] visitabile e [illegible] [illegible] soprattutto le [illegible]le: l'impegno del Parco del Ticino, che ne ha voluto [illegible] restauro, è rivolto soprattutto a pro[illegible] l'utilizzo didattico. Un anziano mugnaio accompagna i visitatori. E' disponibile anche un'area [illegible] per i pic-nic. Dal lunedì al venerdì il mulino [illegible] aperto dalle [illegible] alle 12, [illegible] sabato anche di pomeriggio (14,30-17,30), la domenica dalle 9 alle 17. [m. p. a.]

ROMAGNANO SESIA [illegible]

Aveva l'eroina

Operaio condannato [illegible] un [illegible]

R[illegible] SESIA. [illegible] stato bloccato [illegible] casa, dai carabinieri, quando stava rientrando da Milano dove si era procu[illegible] tre grammi [illegible] eroina. In auto, [illegible] la moglie e un amico, c'era anche [illegible] sua bimba di due mesi. [illegible] finì in carcere. La sera del 4 marzo scorso, Gaetano De Paola, operaio di 32 anni che abita in via Borghetto 23 a Romagnano, denunciato per detenzione ai fini di spaccio di so[illegible] stupefacenti. Il tossicodipendente non aveva avuto difficoltà a consegnare spontaneamente la droga ai militari che si apprestavano a perquisire la sua Ritmo. Comparso davanti al tribunale [illegible] Novara è [illegible] condannato [illegible] [illegible] anno di reclusione e 4 milioni [illegible] multa. Resta in carcere per i suoi precedenti. [r. a.]

ROMA [illegible]

E' Gianguido Lanzoni

Verbano[illegible] ambasciatore in Nicaragua

[illegible] C'è anche [illegible] verbanese fra i nuovi ambasciatori nominati [illegible] Consiglio [illegible] Ministri e che hanno già ottenuto il gradimento [illegible] governi interessati. E' Gianguido Lanzoni nato [illegible] anni [illegible] a Verbania, laureato in giurisprudenza. E' stato [illegible] ambasciatore [illegible] Managua, la capitale [illegible] Nicaragua. Lanzoni è entrato in carriera nel 1951 [illegible] inviato [illegible] Tunisi in qualità [illegible] vice console nell'ottobre del '63. E' stato poi ad Oslo nel '67 e all'ambasciata d'Italia ad Amman [illegible] febbraio '70. Dopo un periodo alla direzione generale del personale al Ministero, è promosso consigliere generale [illegible] Losanna nel luglio [illegible], [illegible] poi ad Assunzione, e dal giugno '88 [illegible] stato ambasciatore d'Italia a Monrovia. [r. s.]

[illegible]

Il burbero insegnante di matematica che rifiutò la «sahariana» del regime

Raffaele Verni visto da Tiziana Cardani

ARRIVO' nella brumal Novara dall'assolata Acquaviva delle Fonti, provincia di Bari, giovane di [illegible] professore di matematica al liceo Carlo Alberto. Raffaele Verni, [illegible]gnante di assoluta capacità, non fa fatica a inserirsi nell'ambiente novarese dove è accolto senza reticenze trattandosi di un lavoratore esemplare, esigente più con se stesso che con gli alunni.

Nella lunga carriera, mai un'assenza [illegible] cattedra [illegible] un giorno di [illegible]. La notorietà del professor Verni è legata al lungo periodo di Insegnam[illegible] all'istituto Omar dove contribuì a forgiare centinaia di periti industriali fra cui Leo Panarotto, il disinvolto ostacolista Osvaldo Baggiani, Pinuccio Sorlandi da Sant'Agabio, Carlo Ciocca, il calciatore Piero Pombia, i pittori Mario Scarenzi e Osvaldo Provvidone. Era lui, il professor Verni, l'incontrastato despota dell'aula n[illegible] nove, tempio della matematica «dolce come la poesia», diceva agli allievi turbati [illegible] scettici. Vestiva [illegible] lunga spolverina nera per difendere l'abito [illegible] insidie [illegible] gessetti della lavagna. Lo studente interrogato, protagonista di un'imbarazzante scena muta o quasi, veniva congedato con l'inequivocabile: «[illegible] [illegible] algebra, [illegible] in geometria, zero in trigonometria e zero in condotta perché non hai studiato».

[illegible] sistematicamente il professor Verni scrivava quattro volte zero sul registro, ma in [illegible] nera non copiativa. Ciò significava che fra pochi giorni l'interrogazione [illegible] stata ripetu[illegible] e, in [illegible] di [illegible] quegli zeri sarebbero stati completati con al[illegible]ti ricciolini, trasformandoli così in [illegible]i.

Burbero benefico, ostenta [illegible] aula [illegible] certo cipiglio per far capire agli allievi che [illegible] non è un uomo accomodante, anche [illegible] [illegible] presuntuoso. [illegible] è geloso della sua dignità e della sua cul[illegible] liberale che gli vieta di accettare [illegible] sahariana che il regime impone agli insegnanti ogni sabato mattino. Si rassegna, qualche volta, alla camicia nera, accogliendo la supplica del pre[illegible] Guidi che non vuole grane: «Professor Verni, la faccia per la [illegible] tranquillità, non per omaggio a Mussolini».

[illegible] concede ogni sera, al tramonto, la passeggiata sotto i portici volteggiando l'inseparabile «giannetta» di hambù. Partecipa così [illegible] tradizione [illegible] rese assimilata con piacere dopo [illegible] matrimonio con la collega Virgili, insegnante di tedesco, originaria di Maggiora. Unico neo della [illegible] integrazione è l'inconfondibile accento barese: «Ma si sente appena!», spiega storpiando un'esclamazione nel [illegible] dialetto. Amato, [illegible] [illegible] parlato.

Romolo Bariscezo

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
OMEGNA: vicinanze soleggiata casa indipendente da ammodernare di quattro vani, portici, ripostigli. Bella e R[illegible]. Ampio cortile.
[illegible] - Bogogno: CASA indipendente di cucina abitabile, salone, 2 ampie camere letto. Ripostigli. Cantina. Autorimessa. [illegible] G[illegible] di circa 1500 mq.
GRAVELLONA TOCE: posizione tranquilla e soleggiata in CASA bifamiliare in costru[illegible] APPARTAMENTI composti di 2 e 3 vani + servizi, balconi, cantina, autorimessa. Corte [illegible]
GRAV[illegible]A TOCE: 6.000.000 + reg canone affitto autonomo BILOCALE con taglio abitabile subito.
CASALE C.C.: posizione elevata e [illegible]giata CASA in ristrutturazione di mq 100 circa, locali sgombero, cortile, giardino.
[illegible]
Lungolago Buozzi 3/B
0323 61.313

ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA
- Arredi antichi: comò maggiolinati, isole, [illegible]edenze, ecc.
- Dipinti antichi dal '500 al '[illegible]
- Sculture, argenti, smalti ecc. varie epoche.
ESPOSIZIONE da oggi a giovedì [illegible] marzo ore 10-13 15-19 21-23
ASTA: da venerdì 20 marzo [illegible] 21
[illegible]
Tel. 0321/28.676-398.691.
a cura Ifir Piemonte Istituto Vendite Giudiziarie
Via San Francesco d'Assisi [illegible] NOVARA (vicino stazione)

INTRA CENTRO STORICO CEDESI
importante commercio dettaglio abbigliamento
Telef. 0323 503.506
[illegible] ufficio

Le nostre migliori collaboratrici/ori guadagnano oltre
[illegible]
Offriamo un lavoro autonomo, non di vendita, nella propria zona di residenza. Possibilità part-time. Se automunit[illegible] e subito disponibili tel. per appuntamento 0322/635[illegible]

Salumificio Nino Galli
cerca
[illegible]
età max anni 30, disposto a collaborare anche [illegible] magazzino
[illegible] ufficio [illegible] 82.575

[illegible]
ARCHITETTO
per sviluppo progettazione architettura[illegible] manuale e a mezzo CAD. Assicurasi massima riservatezza ed ottimo trattamento. Inviare dettagliato curriculum a: Casella Postale 103 - Gravellona Toce [illegible]

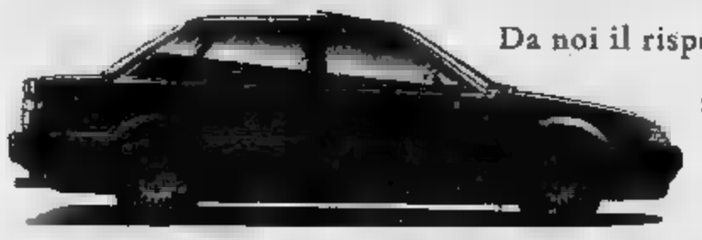
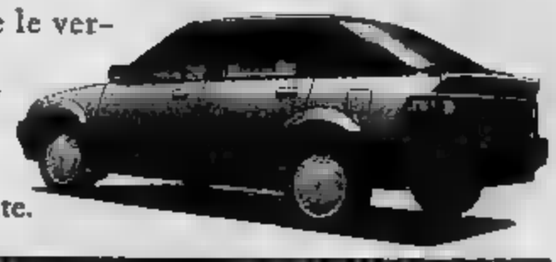
Cercasi operaio
FRESATORE
Possibilmente con esperienza C.N.C.
GALLIATE
Tel. [illegible] 86.49.41

[illegible]
CERCASI
CON OTTIMA CONOSCENZA TEDESCO E INGLESE
CAPACITA' USO COMPUTER PER CONTABILITA' ORDINARIA
Tel. [illegible]

Forniture dentali «L'Impronta»
Via Sottile 24 - NOVARA
Tel. 0321 23.218
cerca
RAPPRESENTANTI
per [illegible] province [illegible] Novara e Vercelli. Titolo preferenziale esperienza nel settore.

CERCASI
MECCANICO
MONTATORE
[illegible] esperienza
Gravellona Toce
Tel.
0323/[illegible]

IMIT s.p.a.
ricerca
N. 1 RESPONSABILE CONTROLLO ACCETTAZIONE
Si [illegible] [illegible] di circa 35-40 anni, diploma [illegible] indirizzo tecnico, documentata esperienza nella mansione [illegible] aziende con un Sistema Qualità [illegible] [illegible] metodologie Standardizzate.
[illegible] offrono: inquadramento e retribuzione di sicuro interesse e comunque commisurati alle effettive capacità e professionalità.
[illegible] interessati [illegible] pregati [illegible] inviare dettagliato curriculum per espresso a:
IMIT S.p.A. - Direzione del Personale
Via Varallo Pombia, 19
28053 CASTELLETTO TICINO (NO).

CONCESSIONARI ROVER. LE NOSTRE AUTO RISPETTANO IL VERDE.

Da noi il rispetto dell'ambiente non ha prezzo. Infatti puoi scegliere tutte le versioni 1400, 1600 [illegible] 2000 cc a 16 valvole con marmitta catalitica, già pronte, allo stesso prezzo delle versioni normali. Se vuoi ora puoi usare anche tu [illegible] maggiore attenzione per l'ambiente.

ROVER [illegible] 400. [illegible] [illegible] ALLUC[illegible]ON TE [illegible]A NULLA. [illegible] NOI.
ROVER
Autonova
NOVARA
S.S. SEMPIONE 32
TEL. (0321) 47.22.77 - 47.51.29
BORGOMANERO
VIA NOVARA 318
TEL. (0322) 846.588
* SOLO SU VETTURE DISPONIBILI

A Domodossola viene richiesta la convocazione del Consiglio comunale

Piano commerciale, è scontro

C'era già stata una guerra delle licenze fra l'assessore Carlo Poli e l'associazione provinciale commercianti. Ora alcuni membri della maggioranza si sono dissociati

DAL NOSTRO

Il nuovo piano commerciale, approvato da pochi giorni, è già diventato il pomo della discordia. In municipio è stata depositata ieri la richiesta di convocazione urgente del Consiglio comunale per riesaminare il piano ed eliminare alcune storture. Fra i firmatari, Guido Biazzi del pds, il liberale Varnelli ma anche esponenti della maggioranza come il capogruppo psi Francesco Miguidi e il dc Mario Cavicchi.

La giunta rischia dunque di trovarsi per l'ennesima volta in difficoltà sulla questione commercio. C'era già stata una guerra delle licenze fra l'assessore Carlo Poli e l'associazione provinciale commercianti per le autorizzazioni a nuovi negozi rilasciate in questi ultimi anni nei quali la città era priva del piano. Quello vecchio era scaduto infatti fin dal 1988. Il Consiglio aveva deliberato comunque in vigore le metrature minime per l'apertura di nuovi negozi l'assessore, che aveva dichiarato di volersi attenere strettamente alla legge, era stato di diverso avviso. E rilasciato licenze senza tenere conto dei minimi di superfice.

La vicenda sembra destinata a finire in un'aula di giustizia perchè l'assessore al Commercio Carlo Poli, ritenendosi diffamato da alcune lettere dell'Ascom provinciale, aveva annunciato querele e una cospicua richiesta di risarcimento, da devolvere ai servizi sociali del Comune.

Le polemiche sarebbero dovute rientrare con l'approvazione del nuovo piano, dopo lunga discussione in consiglio. Invece si è scatenato il finimondo con la dissociazione di alcuni esponenti della maggioranza.

Pietra dello scandalo

Negozi in piazza Mercato, pittoresco «cuore» commerciale di Domodossola

emendamento presentato da Rocco Canto che azzera di fatto richieste per l'apertura di nuovi negozi nel storico ed è stato approvato testualmente al nuovo piano. Secondo questa proposta con pochi, pochissimi metri quadrati a disposizione la superficie minima indicata ufficialmente è addirittura zero! si possono aprire nuovi negozi nel cuore della città. Basta garantire la disponi dei servizi, che potrebbero però occupare uno spazio ridottissimo, per avere la licenza. L'emendamento approvato prevede inoltre il dimezzamento delle superfici minime richieste nella immediatamente circostante il centro storico.

L'associazione commercianti è subito insorta. Ed è poi seguita la richiesta di una nuova convocazione del consiglio avanzata da sei consiglieri.

Il termine massimo per la convocazione è di venti giorni, ma i consiglieri che hanno firmato la richiesta di chiedono che la riunione avvenga prima che il piano venga pubblicato anche per evitare un all'immagine della stessa amministrazione».

I rischi illegittimità di forma e di sostanza - sostiene Guido Biazzi - proprio per l'azzeramento delle superfici minime nel centro storico. Paradossalmente con quattro o cinque metri quadrati si potrebbe aprire un negozio. Oltretutto nello emendamento si prevede la riduzione del cinquanta per cento delle superfici richieste nella zona circostante che viene definita C1. Ma tabelle del piano questa zona non esiste, la C1 è di nuovo sempre il centro storico. Non si può quindi prevedere zero e poi ancora la metà di zero. La palese contraddittoria quindi deve essere rivista per evitare ricorsi che potrebbero portare all' annullamento del piano».

Le metrature previste dagli estensori per il centro storico, poi vanificate dall'emendamento, variavano, a seconda delle tabelle commerciali, da minimo di metri a un massimo di duecentocinquanta. Per un negozietto di higiotteria non ci vogliono ovviamente grandi spazi, diverso è il discorso per l'abbigliamento o gli alimentari.

Il piano approvato prevede inoltre uno stop all'apertura di nuovi supermercati in città per quattro anni. Questo norma è però vincolante solo per l'amministrazione comunale perchè competenza per la grande distribuzione è della giunta regionale. sul raddoppio dell'extramarket alla Nosere fra Comune, che aveva espresso parere contrario, e Regione Piemonte, che aveva invece concesso l'autorizzazione poi bloccata dal commissario di governo, scoppiata lite giudiziaria davanti al Tar.

Adriano Valli

Involontaria protagonista una caposala del S. Biagio

In pensione da sei mesi deve rientrare al lavoro

Credeva di avere raggiunto l'ambito traguardo dei «19 anni 6 mesi ed un giorno» per agguantare la baby-pensione. , il 21 ottobre, Carla Bionda, infermiere capo sala in Medicina donna al Biagio di Domodossola, ha salutato primario, colleghe pazienti ancora ricoverate in reparto e ha detto addio alla professione per dedicarsi interamente alla , a Croveo, frazione di Buceno, al marito ed al figlio.

Invece dopo sei mesi, nei giorni di Carnevale, le è stata recapitata una lettera dell'ufficio amministrativo dell'Usl: ci scusi ma deve ripresentarsi al lavoro lunedì 9 marzo, non ha raggiunto l'età pensionabile. Carla Bionda è «condannata» a lavorare altri quattro mesi, l'equivalente del tempo che aveva richiesto primo gennaio al 30 marzo '78 aspettativa per motivi di studio. Ora viene fuori che quei dannati 4 mesi non sono validi ai fini pensionistici.

La caposala, per indicazione legale, non vuole assolutamente commentare la vicenda. «Pensava fosse uno scherzo di qualche buontempone» dicono le colleghe. Invece era l'amara realtà che nel grande mondo ospedaliero ossolano è diventata subito una notizia-bomba. Come è possibile che sia avvenuta una cosa del genere?

Risponde il dottor Luigi Cavaglieri, da gennaio coordinatore amministrativo dell'Usl 56: «La caposala ha presentato le dimissioni volontarie chiedendo il collocamento a riposo perché, secondo i suoi calcoli, aveva raggiunto i anni, 6 mesi giorno di servizio. L'Amministrazione ha accolto la sua richiesta, poi si è apprestata a fare la pratica. Intanto l'infermiera è andata in pensione. A questo punto, facendo i conti definitivi,

Carla Bionda, capo sala al San Biagio era convinta di aver raggiunto l'anzianità minima per in pensione. A fianco il manager dell'Usl ing. Giuseppe Paglino

ci si è accorti che la mancavano quattro mesi, un periodo in cui aveva beneficiato di aspettativa non retribuita, conteggiabile a fini pensionistici. L'abbiamo mandata a chiamare e le abbiamo spiegato che non aveva diritto all'acconto (che già percepiva) sulla pensione. A questo punto è rissunta con una delibera dell'Usl grazie alla legge che consente di rioccupare il posto se vacante. A giugno potrà scegliere andare definitivamente in pensione o lavorare».

Pochi mesi, certo, ma ci sono di mezzo circa 4 milioni, la cifra che è stata corrisposta dall'ufficio provinciale del Tesoro alla caposala da quando ha lasciato l'ospedale. «Teoricamente dovrebbe restituirli - dice il coordinatore amministrativo - ma probabilmente succederà che non le verranno corrisposti quando andrà in pensione. Deciderà l'Amministrazione».

Qualcuno però sbagliato. Chi? «In prima istanza l'errore è dell'infermiera che si è fatta i conteggi - sostiene il dott. Cavaglieri - ma c'è anche distrazione dall'ufficio amministrativo. In ogni caso, a mio giudizio, si tratta di un peccato veniale».

E l'amministratore straordinario dell'Usl, l'ingegnere Giuseppe Paglino: «Dovrei prendere l'impiegata che ha sbagliato e farle una tirata d'orecchi. Dovrebbe essere lei a quasi milioni. Ma l'infermiera tornando a lavorare ha perso il diritto a ricevere la pe Inutile chiedere alla caposala chi è dalla parte del torto. Il suo silenzio dice tutto.

Parla invece Maurizio Pagliari, sindacalista della Cgil Funzione: «Già a settembre avevamo scritto all'Amministrazione e ai lavoratori a proposito funzionamento dell'ufficio pensioni. ci avevano risposto che le andavano bene, non dovevamo sollevare polveroni. Invece questo dimostra che il nostro intervento era centrato. In quell'ufficio il personale è poco e non specializzato. Per questo chiediamo che si corra ai ripari aumentando e qualificando l'organico. soprattutto chiediamo che la dipendente che ha subito il torto non ci rimetta nulla».

Carlo Bologna

VARZO

Ieri mattina

Bufera di vento al passo del Sempione

VARZO. Un fortissimo vento ha spazzato per tutta la giornata di ieri il Sempione. Il passo (2005 metri di altitudine), a cavallo tra l'Ossola e il Canton Vallese, è rimasto aperto al traffico, alquanto intenso in questo week end, ma agli automobilisti in transito è stata consigliata prudenza.

La bufera di vento, che si era levata nelle prime ore del mattino, ha creato problemi invece in valle Divedro, a due passi dal confine. Nella stazione sciistica erano in programma lo gare valide per il Trofeo delle Regioni, riservato alle categorie senior, pionieri, veterani e dame. Il vento non ha però ostacolato il loro svolgimento. Anche nel fondovalle le bufera si è fatta sentire ma non si registrano danni. [re. ba.]

ORNAVASSO

Da Alpini e Pro Loco

Una rassegna di film sull'alpinismo

ORNAVASSO. Ha preso il via la rassegna di film sull'alpinismo. Il gruppo alpini e la Pro Loco, con la sezione del Cai di Gravellona, hanno allestito un calendario di proiezioni. Ieri, nella sala del teatro, è stato proiettato «Italia K2, gli italiani alla conquista delle seconda cima del mondo». Sabato prossimo toccherà al film «Avventura al Cervino. La vertiginosa discesa con gli sci e il tuffo in deltaplano di J. Marc Boivin» e «La formidabile arrampicata di Christophe Profit sul Petit Drus. Sabato sarà la volta di «Cordata europea: Glace Extrême» e il 4 aprile «Abimes, arrampicate sulle Tre cime Lavaredo» e «Monte Bianco, scalata della cresta Peuterey». Concluderà la serate un'esibizione del Coro di Omegna. [re. ba.]

Iniziativa dei medici

Prevenzione contro tumori alla prostata

DOMODOSSOLA. Ossola, zona a rischio per i tumori alla prostata? L'interrogativo se lo sono posti i medici del reparto di urologia dell'ospedale San Biagio, che da alcuni mesi stanno inviando una lettera a tutti coloro che superano i 50 anni.

Nella comunicazione, c'è in pratica un invito a sottoporsi ad un gratuito per accertare l'insorgere di tumori alla prostata. E' una di campagna di prevenzione.

I dati su quest'indagine non sono stati ancora ufficializzati ma sembra che l'Ossola registri un maggior numero di di tumore di quanti non ne verifichino ad esempio in Valtellina, un'altra zona montana dove questi test medici sono in vigore da almeno tre anni. [re. ba.]

PREMOSELLO

Carenze nella Sanità

Non si eseguono operazioni di laringectomia

PREMOSELLO. Nell'Ossola non si possono effettuare, salvo in casi, interventi di laringectomia. Ci sono chirurghi e attrezzature ma nel piccolo ospedale di Premosello, ha sede il reparto di otorinolaringoiatria, non c'è la rianimazione, indispensabile per questi interventi che possono durare sei-sette ore e dare luogo a complicazioni.

I disagi di chi deve subire l'asportazione totale della laringe lontano da casa sono stati sottolineati da Eraldo Pastecchia, rieducatore alla parola per i laringectomizzati del Verbano-Cusio-Ossola.

Pastecchia ha una proposta: mettere a disposizione, uno o due giorni al mese, la sala operatoria del San Biagio. [a. v.]

DAIHATSU
FEROZA 4x4
16v INIEZIONE ELETTRONICA
PRONTA CONSEGNA

omcar
fuoristrada
S.S. NOVARA - BORGOMANERO KM
28010 FONTANETO D'AGOGNA (NO)
Tel. (0322) 89.488 - - Fax (0322) 89.777

Salotti, poltrone e poltrocine, tavoli e tavolini, sedie, librerie,armadi, letti, lettini, camerette, scritto mobili endiabiti, scarpiere.

Dal 9 marzo al 10 aprile

VENDITA SPECIALE MARTELLI

Sconti dal 15 al 50% su tutti i mobili e le tendenze presenti nel negozio di Galliate.

LUCIANO MARTELLI

PIAZZA SAN GIUSEPPE
28066 GALLIATE (NO)

Lo sconto verrà praticato su tutti gli articoli in magazzino.

EFF. COM. LEGGE 90

A Verbania il Comune sta cercando di rendere più razionale il settore

«Nove cimiteri sono troppi»

L'attuale dislocazione risale a mezzo secolo fa, quando venne costituita la città: ogni frazione ha conservato il proprio. Primo intervento: ridurre i limiti delle fasce di rispetto

NOSTRO SERVIZIO

Verbania avrà solo cimitero? Data la situazione attuale, si tratterebbe di una vera rivoluzione: è fatto che l'esigenza di porre mano a una razionalizzazione è tornata in questi giorni alla ribalta, suscitando subito non poche discussioni. Il problema non è poco conto, anche se è forse tra i meno noti che la città si trascina da oltre secolo, dalla sua costituzione: si deve infatti proprio alle circostanze che diedero vita al comune se esso conta tuttora ben nove cimiteri, davvero troppi anche per le conseguenze legate allo sviluppo urbanistico. Verbania nacque dalla fusione di varie località: la realtà territoriale preesistente è stata però modificata solo in parte e si sono confermati alcuni elementi dei vecchi centri abitati.

Così accade per i cimiteri, che esistono tuttora in ogni frazione e fanno capo all'ambito territoriale dei comuni soppressi di Intra, Pallanza, Suna, Trobaso, Unchio, Fondotoce, Zoverallo, Biganzolo-Antoliva e Cavandone. Nell'ultima seduta il consiglio comunale ha discusso alcune esigenze collegate all'ubicazione dei camposanti e ha deliberato per il momento di ridurre i limiti delle fasce di rispetto circostanti. Ciò sarebbe possibile solo per i comuni con meno di mila abitanti, a proprio le peculiarità storiche che hanno determinato l'attuale stato di fatto e gli ambiti di riferimento di ogni struttura esistente fanno ritenere che la norma possa applicarsi anche a Verbania.

L'assessore Aldo Reschigna e il consigliere Marco Parachini: «Occorre realismo»

La zona di rispetto viene ridotta in alcuni casi a 100 in altri a 50 metri: «Non viene operata una riduzione indistinta - dice l'assessore Aldo Reschigna -. Il provvedimento viene assunto sulla base della situazioni riscontrate nelle varie località. Si tiene conto dell'inurbamento avvenuti relativi a opere già esistenti, delle esigenze di gestione del territorio e di interesse decisioni più radicali. «Il problema è affrontato con molto e nell'ottica di raggiungere l'obiettivo di un unico cimitero cittadino», sostiene il consigliere Marco Parachini. L'attuale distribuzione, consolidata da lungo tempo, non faciliterà certo un simile processo, che può recepire ascoltando i cittadini, vediamo proprio perchè eliminare il camposanto», dicevano esempio ieri alcuni abitanti della frazione di Trobaso.

«Mi rendo conto che si di traguardo perseguire con gradualità - aggiunge Parachini -. Non si può neppure escludere il mantenimento di un paio delle attuali strutture con funzioni diversificate, ciò non toglie che il cimitero centrale dovrà essere uno solo».

Il nuovo piano regolatore, che si nella fase preliminare, potrà l'occasione per fornire indicazioni in merito: per quanto concerne l'ubicazione, si parla delle frazioni di Fondotoce o di Unchio. Non a caso nella delibera del Consiglio si atto che l'approvazione dei nuovi limiti della fasce di rispetto cimiteriali sono comunque assicurate, sopra in riferimento alle disponibilità a Fondotoce o a Unchio, le esigenze per i prossimi anni e in ogni caso in rapporto alle previsioni del nuovo piano regolatore generale».

Sergio Ronchi

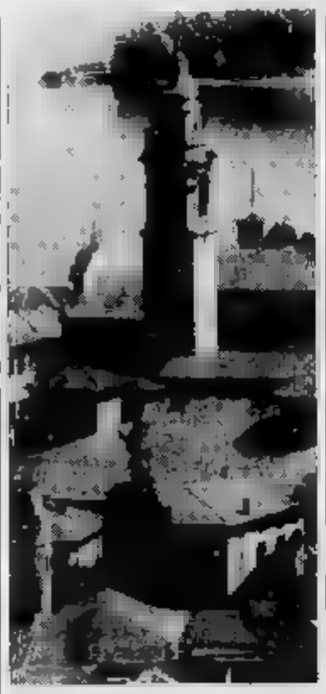
Arona, il Comune bandisce un concorso di progetti

E' affidato ai privati il rilancio della Nautica

ARONA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Arona avrà una Nautica del Duemila? Molto probabilmente sì. L'idea, talmente semplice che ci voluti vent'anni per metterla in pratica, è materializzata nei giorni scorsi: l'Amministrazione comunale, proprietaria di una struttura che sotto il profilo turistico, sportivo e balneare non ha eguali su tutto il lago, ha deciso di affidarla a privati. Sarà per dieci anche vent'anni, sulla scorta dei progetti e delle proposte che saranno presentate. Nessuna limitazione: si potrà anche abbattere la struttura attuale per ricostruirla con altri criteri; si potranno eliminare o no gli attuali campi di tennis; si potrà creare una piscina o qualsivoglia altra struttura fosse ritenuta utile per quello che è stato definito «un rilancio quale polo di attività mirate e soddisfare le aspettative dei cittadini aronesi e dell'utenza turistica».

Arona quasi un secolo di vita. S'inaugurò ufficialmente nell'agosto del 1901 con la presenza della duchessa di Genova, e l'avvenimento fu immortalato cope dal «Secolo illustrato della Domenica». Oltrechè luogo d'incontro e di conversari della buona borghesia, vi si facevano gli sport in voga a quei tempi: il canottaggio (storici furono gli scontri, due volte l'anno, alla maniera degli armi di Oxford e Cambridge, delle «fole di mare» di Arona e i veronesi), il nuoto, il tennis, la scherma. I tempi d'oro furono quelli fra le due guerre; molti aronesi ricordano ancora i grandi balli che vi si fecero nell'estate del '45. Successivamente il complesso fu affidato al Circolo del tennis.



Arona, una veduta della città di lago

Quindi, via via, lento ma inesorabile, il decadimento: da circolo sportivo e bar, da bar a pizzaria. la gente Arona che, francamente, si accorge di avere una Nautica solo quando se ne parla per dirne in negativo. Si tratta, dunque, non soltanto di rilanciare luogo, ma di dargli anche una nuova identità. Da qui l'idea di a terzi. Le offerte scadranno il maggio prossimo: «Speriamo che siano parecchie» ha confidato l'assessore Ramoni rivelando intenzioni del Comune. E per l'occasione, è anche riesumato un progetto dall'architetto Gilberto Oneto, che vinse di idee nel e che, da quell'epoca, era finito dimenticato in un

Ramoni è andato anche più in là: «Se quest'impresa darà buoni risultati, sarà difficile contestare l'eventualità di applicare la stessa regola anche per altri luoghi di Arona: la Rocca e Corso Europa con la Punta del Lido, ad esempio». In altre parole, una sorta di privatizzazione in cui il privato, però, a fronte di un grosso impiego di capitali può ritrovarsi un tornaconto in funzione della durata della convenzione.

«In questi ultimi vent'anni - ha detto l'assessore - il complesso è sottoutilizzato anche perchè il Comune ha optato per accordi di basso profilo, una sorta di piccolo cabotaggio». Oggi si è scelto una strada diversa.

Mario Bonazzi

Ultimi interventi

Il rilancio comincia dal lungolago

STRESA. La città presenta quest'anno ai suoi ospiti il nuovo lungolago finalmente completato. «E' stato un impegno lungo e gravoso, sia per i lavori eseguiti sia per l'onere finanziario - dice l'assessore Giordano Giordani -, ma ne valeva la pena, per migliorare l'aspetto di Stresa e contribuire anche in questo modo al rilancio».

I lavori si stanno ultimando in questi giorni; portata a termine la pavimentazione della passeggiata in mattonelle autobloccanti, devono essere sistemate le aree verdi.

Per i tre gazebo realizzati, oggetto di tante polemiche nell'opinione pubblica di Stresa, la Regione ha deliberato che dovranno essere dipinti in color bruno scuro e ricoperti da un grigliato con rampicanti sempreverdi. Intanto si procede pure per il rifacimento tratto di lungolago verso Belgirate, che sarà pronto per fine primavera.

La passeggiata sarà separata dall'area adibita a parcheggio lungo la strada litoranea da striscia verde a prato e cespugli. Sarà predisposta una nuova illuminazione. Infine, è in corso di completamento il recupero dell'impianto di illuminazione dell'isola Bella e dell'isola Pescatori; in quest'ultima è anche sistemata la caratteristica passeggiata interna. [s. r.]

Si va al rimpasto

I Verdi sono usciti dalla giunta

ARONA. Se ne sono andati sbattendo la porta. Nel comunicato che accompagna la decisione non è detto a chiare lettere, ma lo si indovina fra le righe: i Verdi per Arona stufi della situazione in cui non era chiaro sussistano, da parte della coalizione, un programma e la volontà politica unitaria per proseguire l'alleanza».

Secondo i Verdi la risposta è stata no, a di «elementi disgregativi legati soprattutto alla inadeguata e controproducente gestione seguita dal sindaco».

Ma non c'era niente che andasse bene, stando alla tesi dei Verdi. La cui uscita dalla maggioranza («Ci riserviamo di dare o no il nostro appoggio su proposte condivisibili») non causerà una crisi, bensì un rimpasto in giunta: l'assessorato all'Ambiente, fin qui affidato a Patrizia Marini, passerà quasi certamente a Giuseppe Brusetti, attuale capogruppo del pds.

La questione sarà portata alla prossima seduta di Consiglio comunale, in cui la forza numerica dell'attuale maggioranza si è notevolmente assottigliata essendo formata da cialisti (10), psdi (2), pri (1), pds (3); un quarto esponente eletto nelle vecchie liste del pci, Luciano Del Torchio, ha poi aderito a Rifondazione comunista. [m. b.]

Idea di una mamma

«Un rimedio contro i furti nelle scuole»

GOZZANO. Come difendersi da balordi e ladruncoli che prendono di mira gli edifici scolastici? La mamma di due bambini, che frequentano elementari, un'idea: «Perché non realizziamo in ogni plesso scolastico un locale a prova di ladro, in modo poter stipulare un contratto assicurativo, e proteggere così apparecchiature più costose?».

La mamma prospetta l'insolita soluzione a un problema Amelia Bellora, abitante a Gargallo. La Bellora, rappresentante classe e membro della giunta esecutiva del consiglio di circolo di Gozzano, ha scritto al provveditore, alla soprintendenza scolastica torinese, all'assessorato provinciale all'istruzione, all'Unicef. Un'autentica piccola crociata al fine di ottenere il «caveau».

Il tono dell'esposto è, a dir poco, polemico. La Bellora accusa gli amministratori pubblici di «totale disinteressamento riguardo al problema». Chiede che non le vengano attribuite battute diverse da quelle contenute suoi scritti. Le bastano le sue: «Questa cecità di fronte al problema a danno diretto dei minori, che noi dobbiamo proteggere e aiutare». In taluni casi, vi sarebbe una disponibilità materiale didattico da Paesi balcanici». [f. a.]

A cura del comitato

I restauri nella cappella della pace

S. BERNARDINO VERBANO. Con il restauro del grande affresco interno si completa la ristrutturazione della cappella dedicata alla pace nella località dell'oratorio Madonna di Santino. L'opera eseguita a di un comitato che prende le associazioni ex internati ed ex deportati, il comitato Resistenza, l'Anpi, l'associazione combattenti, la parrocchia di Santino e il comune di S. Bernardino Verbano.

«Scopo dell'intervento - sottolinea Ugo Meloni, del gruppo locale dei combattenti e reduci - è quello di ricordare tutti i fratelli caduti, di ogni guerre e su ogni fronte, per sottolineare la pace come bene supremo per le genti della terra». La cappella restaurata una costruzione 700 di notevole pregio artistico; fa parte un complesso architettonico che comprende la vicina chiesa, pure del 700, e una via Crucis. Intanto dei promotori è ora quello di procedere ad altre sistemazioni degli edifici e dell'ambiente circostante, inserito nel parco della Grande, prima della cerimonia inaugurale, prevista per il prossimo mese di maggio. Tra gli interventi in programma figurano piantumazioni, pulizia dell'area, posa di panchine e di una fontana, illuminazione, restauro di una cappella della via Crucis. [a. r.]

FINCRAL
FINANZIAMENTI AL LAVORO S.p.A.
Finanziamenti a dipendenti pubblici e privati tramite:
Cessione quinto stipendio
Prestiti fiduciari
Mutui e finanziamenti auto
Agenzia Generale di NOVARA
Via M. Ricotti, 8 - tel. 0321/398494
0324/241207
E per un leasing moderno e veloce
FINCRAL LEASING

ifc
Ricerca per la di Novara e Vercelli
AGENTE da inserire nella propria rete di vendita.
Offresi auto + interessanti provvigioni / incentivi.
Telefonare e appuntamento ai numeri 015/8493523-8493713-8493924

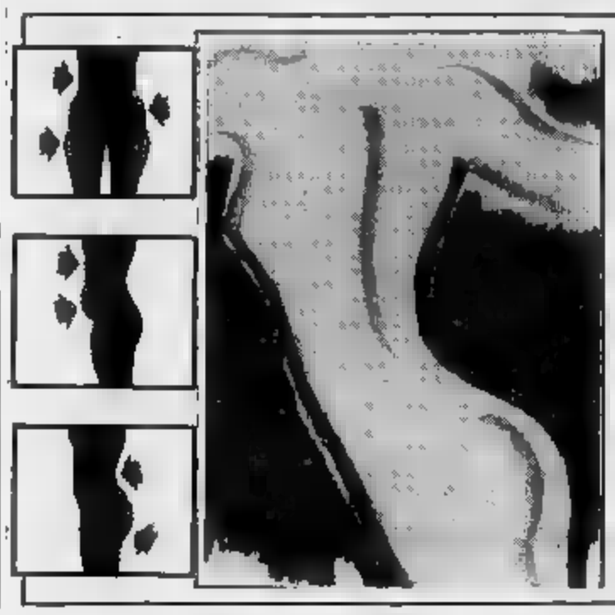
AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

ECONOMICI
al ordinario presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Vittoria 2, tel. 33.361 - ARONA, Viale Baracco 40/a, tel. 48.002 - 41.700.
19 Vendita alloggi
VILLA magnifica, Semivalle Sesia, nel verde: salone, 3 camere, cucina, pluriservizi, Eredi vendono. 039/366.165.

AMMOBILIATO
2 locali + servizi
zona centrale Arona
Tel. 0322 259.510

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
BORGOMANERO: in palazzina ultimo appartamento signorilmente ristrutturato, termoautonomo di: cucina abitabile, soggiorno, 3 camere letto, doppi servizi; autorimessa per due posti auto.
BORGOMANERO S. CRISTINA: rustico semindipendente posto su 3 piani di mq 45 circa ciascuno. Annesso corpo a parte piccolo rustico con terreno.
MAGGIORA: centro paese, cedesi da ammodernare casa composta: P.T. cucina, soggiorno, 1 camera letto, doppi servizi 1° P. 2 camere letto, bagno. Sottotetto mansardabile. Cortile di proprietà.
GATTICO: splendida posizione, edificabile di mq 1000 circa, ideale villetta unifamiliare. Servitissimo!
Corso Roma, 165

MUSIC HALL
Jambo
Domenica marzo ballo liscio con
SERGIO PEZZI
Tutti i mercoledì serate anni '70
con SPETTACOLI DI
Festivi SALA DISCOLIVE
PIANO con MARCELLO



Figurella
I Figurella firmano un metodo esclusivo
la tua nuova linea ed il tuo nuovo benessere
SNELLEZZA D'AUTORE GARANTITA
PER UNA CONSULENZA GRATUITA TELEFONA AL TUO CENTRO FIGURELLA
NOVARA
P.ZZA GARIBALDI 2/4
TEL. 0321 620042
ARONA
C.SO LIBERAZIONE 38
TEL. 0322 47263
VERBANIA-INTRA
C.SO MAMELI 49
TEL. 0323 401140

Ogni mattina trovo ai miei piedi la città, l'Italia e l'estero...

Nientemeno. Non starai per caso esagerando?

...e ho in mano 19 negozi di Novara, Alpitour e Selecard!

Buuum! Scusa, ma tu chi sei?

Un amico di Stampa In.

Il mondo ai piedi, tanti privilegi in pugno... Tutto vero: [redacted] già oltre 1.000 i cittadini di Novara che possono fare dichiarazioni così sorprendenti, così allegre, così... buum. Sono i lettori amici di **STAMPA IN.** Questi signori [redacted] solo si godono il piacere inestimabile (ma che non costa nulla, il recapito è gratuito!) di trovarsi le notizie sullo zerbino di casa, [redacted] da quest'anno fanno automaticamente parte del Club Stampa IN, con [redacted] di Card di riconoscimento. Il che significa, solo per cominciare: Alpitour a prezzi agevolatissimi, 6 pratici servizi Selecard gratis, sconti fino al 25% presso 19 negozi di Novara. E non è finita qui, ne vedremo ancora delle belle. Essere amici di Stampa IN, insomma, conviene e diventarlo è facile: basta una semplice telefonata per richiedere il servizio di recapito a domicilio de LA STAMPA.

A Novara l'agenzia Stampa IN è in via San Francesco, 24 al numero 53.583.

alpitour Ogni mese due proposte veramente buuum! Maiorca, Tunisia, Messico, Marocco, Turchia... Settimane in paesi esotici a prezzi vantaggiosi riservati esclusivamente agli amici del Club Stampa IN.

SELECARD I servizi: soccorso medico, autosoccorso, noleggio auto, consulenza veterinaria, servizio carburanti Erg, riduzioni agli spettacoli, coordinati dalla Centrale Operativa attiva 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno.

19 Negozi di Novara convenzionati con il Club Stampa IN

- **BESOZZI** Corso Italia, 12 Tel. 39-621-23.646
- **LIBRAMI LIBRERIA** C.so Garibaldi, 18 - Tel. 61.15.15
- **LIBRAMINO LIBRERIA** C.so Garibaldi, 26 - Tel. 348.91
- **MORONI** SALUMERIA - GASTRONOMIA Via Avogadro, 1 - Tel.61.10.50
- **PAOLO BORDONI** ABBIGLIAMENTO Via Rosselli, 2 - Tel. 286.18
- **ZETFON** HI-FI - ELETTRODOMESTICI Via Marconi, 3/A - Tel. 289.80
- **SANTAPOLENTA** INTIMO Corso Italia, 43 - Tel. 39.05.61
- **G. MANDELLI** PROFUMERIA Via Bianchini, 3/B - Tel. 62.00.95
- **TUNE DISCHI** DISCHI - COMPACT CASSETTE Via F.lli Rosselli, 24 Tel. 61.23.61
- **ENOTECA LOMBARDI** VINI NAZIONALI ED ESTERI CHAMPAGNE - OLII Vicolo Monte Ariolo, 4/A Tel. 358.15
- **RISTORANTE MORONI** Via Solaroli, 6 - Tel. 292.78
- **COLOMBO** ABBIGLIAMENTO BAMBINO Corso Cavour, 3 - Tel. 291.62
- **MILONE SPORT** ABBIGLIAMENTO - SCI TENNIS - SUB Corso Italia, 16/B - Tel. 323.40
- **MAIN STREET** ABBIGLIAMENTO Corso Italia, 5 - Tel. 61.16.61
- **CASA DELLA CALZA** SPECIALIZZATO MIGLIORI MARCHE FOULARD Via Bianchini, 16 Tel. 332.05
- **SANTAPOLENTA** TELERIE - ARREDAMENTO Via Prina, 2 - Telefono 263.84
- **ESCADA** BOUTIQUE Corso Cavour, 7/B - Tel. 296.36
- **GIOIELLERIA** [redacted] OROLOGERIA ARGENTERIA Via Prina, 25 Tel. 291.96
- **BLOOM'S ART** PIANTE &FIORI Via Prina, 46 Tel. 29.256
- **FRANCONE** GIOCATTOLI ARTICOLI GIARDINO PISCINE C.so della Vittoria 31/A Tel. 47.40.16

STAMPA IN: APRI LA PORTA E TROVI LA STAMPA

Martedì a Verbania e mercoledì a Borgomanero arriva la celebre commedia di William Rose

A tavola sul palco contro il razzismo

Ernesto Calindri e Liliana Feldmann portano in scena «Indovina chi viene a cena?». La regia è curata dal figlio dell'attore. Emanuela Pacotto è la ragazza innamorata del medico di colore, interpretato da Shawn Logan

BORGOMANERO
DAL NOSTRO

Ormai, lo sanno tutti. Non c'è bisogno di tirare a indovinare per sapere chi verrà a cena. Dopo il successo del film «Indovina chi viene a cena» di Stanley Kramer, la vicenda è fin troppo nota. Un padre nega alla figlia il suo consenso alle nozze con un medico negro, per pregiudizi razziali, o anche perché terrorizzato dalle difficoltà cui i due andrebbero incontro: ma intervengono la madre della ragazza e un prete. Il lieto fine è assicurato.

Il film arrivò sugli schermi nel lontano 1963: fu l'ultima interpretazione cinematografica del povero Spencer Tracy, e l'eterna Katharine Hepburn si guadagnò il terzo Oscar.

In quasi trent'anni, la pellicola fu riproposta molte volte da tutte le tv del mondo. Intanto, l'attore di colore Sidney Poitier diventava popolarissimo con film di genere diverso, thriller compresi. Ora, arriva la riduzione in commedia della famosa sceneggiatura, operata dallo stesso autore William Rose. Nella versione italiana, il copione si deve a Nino Marino.

«Indovina chi viene a cena» debutta nella provincia novarese, martedì 17, al Teatro Vip di Verbania, e viene ripetuta il sera seguente al Teatro Nuovo di Borgomanero. Lo spettacolo rientra nel cartellone Circuito teatrale regionale organizzato con la collaborazione del Teatro Stabile di Torino.

Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in una scena di «Indovina chi viene a cena?». La versione italiana è di Nino Marino

In entrambe le città, l'allestimento sostituisce quello del mese scorso, andato vuoto a causa dell'improvviso annullamento della tournée italiana della commedia «Nina» di André Roussin con Adriana Asti.

La commedia di viene presentata dalla Produzione Teatral Milano. In scena: il vecchio, davvero intramontabile, Calindri Liliana Feldmann, Emanuela Pacotto e Shawn Logan. La regia è di Gabriele Calindri, figlio dell'attore.

Per il regista: «Il molto serio non deve impedire alla commedia di essere divertente, scintillante, psicologicamente acuta». Si può, insomma, serì senza essere necessariamente seriosi: trattare temi impegnativi come il pregiudizio e il coinvolgimento diretto in questioni che ci sembravano solo degli altri, senza per questo cadere nella barbosità. Anzi: per Calindri, padre e figlio, il dramma della famiglia radical-chic offre l'occasione per cambiare più volte registro. Interessare, commuovere... ma anche divertire lo spettatore.

Il tema del matrimonio bianchi e negri è più che mai attuale. E lo ancor più prossimi decenni, in quest'Italia invasa extracomunitari. Trent'anni fa, la Hepburn, vedendo sul di «Indovina viene a cena», disse: «Questo film infastidirà più persone, darà scandalo: ma tra cent'anni, le polemiche appariranno sicuramente sepolte dalle valanghe dei matrimoni interetnici».

Cent'anni non sono ancora passati. E, per più, un problegli italiani, questi adesso se lo sentono vicinissimo. La storia della famiglia bianca di idee avanzate, che d'improvviso si trova a doversi confrontare con la realtà, in coinvolgimento diretto che tocca gli affetti più intimi, non è una favola fuori della realtà nostrana. E' una vicenda di quotidiane contraddizioni tra facili teorie e dura pratica.

Il film era piaciuto, e piace tuttora. A dividere la giovane dall'innamorato negro non le differenze sociali. Entrambi appartengono all'alta borghesia americana illuminata. Lui, poi, è medico celebre, chiamato a consulto da organismi internazionali, autore di libri scientifici, vari. Un ricco e di successo. Resta il diaframma, quasi infrangibile, colore della pelle. I Calindri, nel portare sulle scene d'Italia questo lavoro, che nella scorsa stagione debuttato con successo al «San Babila» di Milano, combattono anche una loro battaglia antirazzistica. Sulla scena, la lezione è forse più efficace che sullo schermo.

Francesco Allegra

STASERA AL CINEMA

Capo Fear - Il promontorio della paura
Tel. 24.158 — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller
Orario: 15/17,20/19,40/22 — Lire 10.000/8000

Paraggiana — **Mato**
Tel. 27.578 Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15 — Lire 10.000/8000 — Martedì fer. 6000/5000
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 48'

Tel. 23.295 — Or: 15,45/17,55/20,05/22,15 — Lire 10.000/8000
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' Thriller

Vip — **Ombre e**
Tel. 25.866. Ora: 16,15 17/19,45/20,30/22,15 — Lire 10.000/8000 — Merc. fer. 6000/5000
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' Commedia

Tel. 474.625 — Or.: 15/18,20/21,45 — Lire [illegible] — Lun. feriale 7000/5000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

S. Cuore — **Paura d'amare**
Tel. 465.464 — Orario: 16/18/20/22,15 — Lire 6000/5000 — Cinecircuit
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40'

S. Andrea — **Scelta d'amore**
Or.: 18/21 — Lire 6000/4000
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V.

S. Carlo — **Nuova sciloc**
[illegible] 45534 Or.: 18/17/20/22 — L. 6000/4000 — Giovedì L. 5000/3000
di W. Petersen con T. Berenger, G. Sciochi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40'

Verdi — 14,30: 16,30 Zanna Bianca
Lire 6000/4000 — Or.:
Ore 20: 22 Donne con le gonne

Moderno — **Paura**
Tel. 52.151 — Orario: 14 continuato — Lire 6000/5000
di M. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' Commedia

Nuovo — **Grido**
Tel. 51.741 — Orario inizio: 14,15 16,15/18,15/20,15/22,15 — Lire 5000
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 48' Avventura

Piccolo — **Quando eravamo repressi**
Tel. [illegible] — Or.: 14,15/16,15/18,15 20,15/22,15 — Lire 5000
di e con P. Ouertullo, con A. Casaman, L. Lante della Rovere, F. D'Alcia (Italia '91) — I giovani coppie sinistati s'incontrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. V. M. 18 1h 37' Commedia

Galleria — **Vacanze di Natale 91**
Lire 5000 — Inizio ore 14,30/16,15 20,30/22,15
di Enrico Oldoini con M. Boldi, C. Muti, N. Frassica, A. Bordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e turbamenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite paradosso. N.V. 1h 50 Commedia

Corso — **Cape Fear - Il promontorio della paura**
Tel. 240.553 Or.: 14, 16,30/20,15/22,30 — Lire 6000/4000
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

MULTISALA - Tel. 842.046 — Sala 1: **JFK - Un caso ancora aperto.** Inizio ore 16; 19,10; 22,30.
Sala 2: **La famiglia Addams.** Inizio ore 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

Italia — **Papà ho trovato un amico**
Tel. 840.201 — Lire 6000/5000 — Or.: 16 continuato
di H. Ziff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta: il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 32' Commedia

Cine Teatro — **JFK - Un caso ancora aperto**
Tel. 61163 - L. 6000/5000 — Lunedì fer. 7000/5000 — Or.: 15,30/21,15
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

Cinema Sociale — **Hot Shots!**
[illegible] 61.459 — Or.: 14,30 continuato — Lire
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' Comm.

C — **Apache, pioggia di fuoco**
Inizio ore 14/16/ 20,15/22,15 — Lire 4000
di D. Green con N. Cage, T. Lee Jones (Usa '91) — Un pilota americano segue al Fort Mitchell un corso di sui nuovi elicotteri dell'esercito, gli Apache; qui ritrova la donna che amava. N. V. 1h 21' Avventura

Vittoria — **Hot shots!**
Or.: — *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' Comm.

Apollo — **L'altro delitto**
Tel. 503-210 Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 — Lire 6000/5000
di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91) - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un eccidio della degli Anni 40, veramente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' Thriller

[illegible] — **Ombre e nebbia**
Tel. 43.043. Or.: 16,30/20,30/22,30 — Lire 5000/5000 — Giov. feriale L. 5000
Woody Allen con Woody Allen, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41'

Vip — **Capo Fear - Il promontorio della paura**
Tel. 401.182 — Orario: 14/15,30/20/22,30 — L. 9.000-8000, mart. solo se feriale 5000
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. 14 2h 8' Thriller

Sociale — **Nei panni di una**
Tel. 404.225 — Orario: 14,30/16,30 20,30/22,30 — Lire 6000/5000
di B. Edwards con E. Burton, J. Smith, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un donnaiolo gallardo e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 46' Commedia

Sociale (Pall.) — **Tacchi a spillo**
Tel. 501.994 — Orario: 14/16/20/22,15 — L. 9000-6000/6000-5000
di Pedro Almodovar con Victoria Abril, M. Pavelec, B. Bosé — Un'attrice di successo tradisce per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito Thriller

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18 **Hockey Novara A1**; 19,30 **Tuttoriaulari**; 20,15 **Il Tuttomuslea**; 20,30 **Gli occhi** telefilm; 22 **Tuttoriaulari**, replica. **VCO:** 18 **Telefilm**, cartoni animati; 19 **Occhi aperti**, rubrica; 19,30 rubrica. TV: 18 **Ritrovati di un** 18,30 **Il** rubrica; 20,15 **Calcio: Pro Vercelli - Saronno** (interregionale); 22 **Ritrovati d. - A.S.**

ATLANTIC cafè
Questa sera dalle ore 21,30
Piano Bar con TATO
Annesso Ristorante l'ARC EN CIEL
ARONA - C.so Repubblica,
piano bar

STASERA E NOTTE

NOVARA
Jazz alla «Bocca in cielo»

Lunedì in jazz alla «Bocca in cielo», via Azari. Domani sera si esibirà Franco Rossi, dell'Accademia di Milano. Il musicista si dalle 22. In arrivo, intanto, altri grossi nomi del pajazzistico internazionale. Uno per tutti: Joe Di Iorio, atteso per il 25 aprile.

ARONA
Immagini dalla Transilvania

Verrà inaugurata stasera all'enoteca «Simonotti» lungolago Marconi la mostra «Etnografia Transilvania». Rassegna 50 foto in bianco e nero, realizzate da artisti di livello internazionale, che state esposte in tutto mondo. All'inaugurazione, prevista per le 21, sarà presente Ettore Mo, che aveva seguito le vicende di Timisoara come corrispondente del «Corriere della Sera».

CASTELLETTO
di Patrucco all'Osteria

Cabaret all'«Osteria del Tugnela», con Alberto Patrucco, giovane artista milanese, «spalla» di Gigi Sabani in alcune trasmissioni. S'inizia alle 20.

[illegible]
in mostra nell'hotel

S'inaugura oggi all'hotel «Due Colonne» la mostra di fotografie del fotoclub «Il Campanile» dal titolo «Gallate ieri e oggi». Si tratta di 40 immagini in bianco e nero che ripercorrono la storia del comune.

VERBANIA
«Le Cave», di scena i Trivius

Appuntamento in jazz anche a «Le Cave» di Vintebbio, a pochi chilometri da Romagnano. Nella zona-talk, dalle 22,30, stasera si esibiranno i «Trivius».

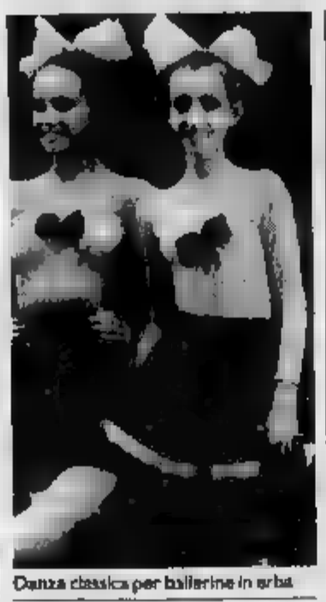
[illegible]
Blues ad Induno Olona

Tra gli appuntamenti, segnalare quello in programma all'«Splas(c)» di Induno Olona. Sul palco, dalle 22, il duo blues americano Robert Lee Burnside e Jon Morris. Domani, invece, «Rolling Stones» di Milano, arrivano i «mitici» Ramones.

Domattina mille scolari delle elementari al teatro Faraggiana Novara

Sogni di bimbi tra natura e tutù

Danza classica con i mini-ballerini di Crotone



Danza classica per ballerine in erba

NOVARA. Appuntamento per gli alunni delle elementari domani mattina al teatro Faraggiana, dove l'Associazione Amici della Musica propone uno spettacolo balletto a cui prevista la presenza di circa mille scolari novaresi.

Lo spettacolo, dal titolo «Sogni di bimbi», verrà interpretato da giovani ballerini provenienti dalla scuola di ballo Taglioni Crotone. I ballerini presenteranno un programma imperniato su musiche di Von Weber, Khacaturian, Strauss, Otrivin e Ponchielli.

Tra gli organizzatori dello spettacolo è Marina Goggi, che spiega la del balletto: «Ogni anno alterniamo uno spettacolo più semplice, una breve fiaba musicale, uno più impegnativo, che portare i bambini ad un incontro con la realtà palcoscenico. Questo appunto il balletto in programma - dice Marina Goggi - che fra l'altro ha il pregio di essere interpretato da giovanissimi, perciò tratta di uno spettacolo di ragazzi per i ragazzi».

L'attività del sodalizio per la scuole ormai raggiunto il traguardo ventiduesimo compleanno: dal 1970 l'associazione svolge un'opera importante di promozione e conoscenza cultura musicale e del balletto presso i giovanissimi.

«In questi anni - dicono gli «Amici della Musica» - allestito 270 spettacoli, fra quelli organizzati a Novara e quelli nelle località vicine, con 120 mila spettatori, tutti giovanissimi.

Lo spettacolo in programma domani ha come sottotitolo «Il vecchio del bosco e danza della natura», e prosegue la serie di balletti ispirati al fascino dell'ambiente naturale. [m. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 260 c. G. Cesare 67. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 97. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or. pom. 15,30; ser. 20,30
ARISTON v. Chiesa della Salute 77. **Il giorno...** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Malcolm - Il giorno dell'incontro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL v. Cibrario 28. **Tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CENTRALE v. C. 67. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Tutte le mattine del mondo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35
DORIA v. Garibaldi 9. **Tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il mondo nuovo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or.: 14,40; 18; 21,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia.** Or.: 13,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Ap. 13,40; fim 18,05; 16,30; 20,30; 22,25
EUREKA v. Moncalieri 241. **Piove sciloccolate.** Or.: 15,45; 16; 20,15
[illegible] p. V. Bucci 8. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,40; 22,50
FARO v. [illegible] **Hot shots!** Ap. 15. Fim 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Boccaria 4. **Mala Graaaa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Crocicchio v. Po 21. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 1[illegible]. **Doppia inganno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Galleria S. Federico. **Buona serata.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams.** Or.: 15; [illegible]; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Ponte 7. **Ombre e nebbia.** 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
NUOVO CORSO v. Venezia 8. **Un maiale in sogno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. [illegible]. **Il principe delle maree.** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Papà ha trovato un amico.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Capo Fear - Il promontorio della paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. **J.F.K. un caso ancora aperto.** Or.: 15; 18,40; 20,30; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **La leggenda del re pescatore.** Or. 17,30; 20; 22,30. Per ragazzi: **Bebar**, cartone animato. Mattino ore 10,30, pomeriggio ore 15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Garage Demy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA v. Roma 3[illegible]. Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,25
ZETA v. Collegno 12. **Quando eravamo repressi.** [illegible]5; 18,30; 20,30; 22,30

ADUA c. G. Cesare 7. Dal 12 al 29 marzo il Gruppo Dalle Rocce in: **Le interviste impossibili.** Per inf. tel. 848-2278
ALFIERI p. [illegible]. XXXVII Festival dell'Operetta. Oggi ore 15,30 e 20,45. F. N. Furlan e C. Cirmi in **Il Paese dei campanelli**, di C. Lombardo e V. Ranzato. Ultimo giorno. Bigl. tutti i giorni 9-13/15-18.
[illegible] p. Cangrande 6. Oggi riposo, ,45 e T.S.T. presenta in Prima Nazionale **Intrigo di dolori**, di F. Vaduga con F. N. di L. Ronconi. T.S.T. spett. fuori abb. Bigl. v. Roma 49, 9-18 (un [illegible]). Per inf. tel. 857-52,48-54 48 82.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Ore 18 ultimi colo in scena la nuova e divertentissima comme a Andrill del Moto **Monolocale** con G. regia L. Odorisio. Prev. casa Teatro ore 10-13/15-19. Tel.
EDEN c. Moncalieri 241. Ore 19 Compagnia Torino Spettacoli **L'uomo con lavanderia** di L. Amidei con M. Mastrolino, e C. Valente. Bigl. festivi 9-13, 15-22 festivi 15/22 ultimi due giorni.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Il principe delle maree.** Orario: 16; 17,30; 20; 22,30.
ANGELICUM p.za S. Angelo 2. **JFK** (film in lingua originale). Orario: 17-21.
ANTEO v. Milazzo 9. **Ulz.** Orario: 16; [illegible] 16,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Soccoo mortale.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO viale Tunisia 11. **Tacchi a spillo.** Orario: 15; 17,30; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Mambo** [illegible]. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Jia Dou.** Orario: 15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
AU[illegible] Vittorio Emanuele 11. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 9. **Tacchi a spillo.** Orario: 16,40; 17,50; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 30. **Fino alla fine del mondo.** Orario: 15; 19; 22.
CENTRALE 2 via Torino 30. **Thelma & Louise.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN viale M. Nero 84. **Tutte le mattine del mondo.** Orario: 15, 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN viale M. Nero 84. **Garage Demy.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI viale M. Nero 84. **Delicatessen.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **Ombre e nebbia.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **J.F.K.** Orario: 14,40; 18,10; 21,40.
ELISEO via Torino 64. **Lanterne rosse.** Orario: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Così fan tutte.** Via. Minori 18. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
GLORIA corso Vercelli 18. **Capo Fear.** Orario: 20; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **La famiglia Addams.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Manzoni [illegible]. **Mambo mortale.** Orario: 15; 17,30; 22,30.
[illegible] corso Vittorio Emanuele [illegible]. **Buggy.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL. L'amante. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **La bella [illegible] nel bosco.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Tacchi a spillo.** Orario: 16; 17,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. L'amante. 16,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Mutande** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Grosso.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. Prova Orario: 15; 16,50; 16,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **La famiglia Addams.** Orario: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
ODEON SALA 6 via S. Radegonda 8. Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Johnny Stecchino.** Orario: 16,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Quando eravamo repressi.** Orario: 15,10; 17,40; 20,05; 22,40.
ORFEO viale Zugna 50. **Buggy.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PASQUIROLO corso V. 29. **Tacchi a spillo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,[illegible]
[illegible] viale Abruzzi, 28. **JFK.** Orario: 17,30; 21.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Ombre e nebbia.** Orario: 16,30; 19,40; 22,30.
[illegible] via Gran Sasso [illegible] tro Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
TIFFANY c. S. Anna 39. **Sacco mor-** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VIP via Torino [illegible]. **[illegible] d'amare.** Orario: 15; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] corso Porta Romana 63. [illegible] **di Romeo.** Ore 21.
CO[illegible] via Conservatorio 12. **Concerti.** Ore 17 e ore 21.
[illegible] E. Corenti 11. **Mai più né mena... meno!** Ore 21.
NUOVO piazza Santa Babila 37. **Parliamo di donne.** Ore 21.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. **Jesus Christ Superstar.** Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2. **Le voci di dentro.** Ore 21.
[illegible] Manzoni 40. **I terribili.** Ore
NAZIONALE piazza Piemonte 12. **Tempesta.** Ore 21.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2. **Dialoghi con nessuno.** Ore 20,30.
PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. **Tamburi nella n[illegible].** Ore 20,45.
CIAK via Sangallo 33. **Anghingà.** Ore 21,30.
CRT via Dini 7. **La nonna snaturata.** Ore 21.
LITTA corso Magenta 24. **Con servizio sala.** Ore 21.

Duro impegno dei biancorossi contro la capolista

Il Cuneo va a Ravenna in una trasferta da choc

Oggi Mario Benzi sarà avanzato a centrocampo, per irrobustire la cerniera anti-Ravenna. Il Cuneo vuole evitare di trovarsi con un distacco troppo forte dalle rivali per la salvezza

CUNEO. Hanno fame di punti, ma il calendario non aiuta certo i biancorossi, impegnati fuori casa sul campo della capolista Ravenna.

Una trasferta proibitive che, se non ci fosse [redacted] mezzo una classifica compromessa, potrebbe essere affrontata senza eccessivi affanni, sapendo che una sconfitta può [redacted] in preventivo.

Invece il Cuneo gioca con la forza della disperazione, dopo una settimana caratterizzata da discussioni e confronti fra giocatori, dirigenti, tecnici.

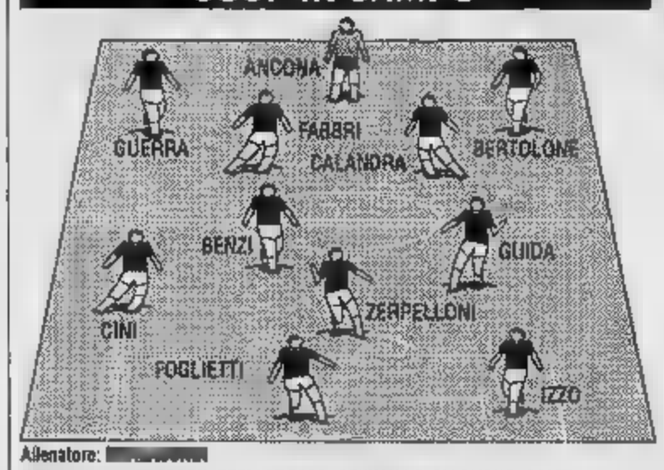
I biancorossi hanno giurato che [redacted] spogliatoio è unito e che con Barlassina si trovano bene. A loro si chiede ora [redacted] dimostrarlo [redacted] fatti, con una prova efficace e nonostante le forza del Ravenna che, con 31 gol all'attivo in 24 gare (contro i 12 del Cuneo) guida la classifica degli attacchi brillanti.

Barlassina dovrà fare a meno dello squalificato Rossi (due giornate) [redacted] di Calamita, che soltanto venerdì ha ripreso la preparazione, ma che è improbabile venga mandato in campo, con il rischio di comprometterne il recupero.

Anche Guida, alle prese con la pubalgia, è in forse, per cui c'è da credere che il tecnico cuneese riprenderà la scelta già sperimentata a Trento, con Fabbri inserito nel ruolo di libero e [redacted] Benzi avanzato a centrocampo, per irrobustire la cerniera anti-Ravenna.

Non è più tempo [redacted] pensare alla qualità del gioco né ad altri dettagli. [redacted] Cuneo vuole evitare un distacco troppo pronunciato delle rivali invischiate nella bassa classifica. A Ravenna, oggi, non sarà facile, anche perché in trasferta la squadra non è andata malissimo, ma [redacted] al passivo tre sbandate che sono costate [redacted] 3-0 (Mantova) un 4-0 (Fiorenzuola) e addirittura [redacted] 5-0 di Solbiate. Da Ravenna la società spera di ritrovare un Cuneo combattivo ed efficace. Una partita remissiva, invece, regalerebbe quasi certamente gravi scossoni. [g. fr.]

COSI' IN CAMPO



Allenatore: [redacted]

[redacted] Disposizione: FRASSON, SPALLAROSSA, SCHIAVONE, MAGLIANO, COSTA

L'Aosta al «Puchoz» sogna la vittoria

Fossati insegue contro il Pergocrema il primo successo del girone di ritorno

AOSTA. Conquistare la prima vittoria del girone di ritorno per ritrovare serenità e per avvicinare il traguardo della salvezza: [redacted] l'imperativo dell'Aosta nella sfida in programma alle 15 al «Puchoz» contro il Pergocrema. Nella fase discendente [redacted] campionato i rossoneri hanno pareggiato con Valdagno, Centese e Cuneo e sono incappati in due sconfitte consecutive: [redacted] casa contro il Novara e a Suzzara.

«Siamo in crisi di risultati non [redacted] gioco - dice l'allenatore Natalino Fossati -. Soltanto nella partita contro la formazione di Nicolini abbiamo lasciato a desiderare. La buona, ma sfortunata prova in terra mantovana di sette giorni fa ha cancellato le apprensioni che erano sorte dopo il confronto [redacted] il Novara. Sono fiducioso perché in settimana ho visto i ragazzi determinati».

Non sarà della partita Ferretti, squalificato per un turno. Con ogni probabilità Fossati ripresenterà Orlando [redacted] centrocampo e Maestrelli libero, con Lussignoli in panchina viste le imperfette condizioni fisiche. L'Aosta dovrebbe presentarsi con De Giorgi tra i pali, Panizza [redacted] Tedoldi marcatori, Maestrelli libero, Colnaghi terzino fluidificante, Orlando, Barone e Cuc a centrocampo, De Angelis [redacted] ridosso delle punte Girelli e Caponi. La carta a sorpresa potrebbe [redacted] Campistri.

«E' [redacted] partita che vogliamo vincere - sottolinea l'allenatore Natalino Fossati -. [redacted]n è facile giocare con la necessità di centrare il successo, però i ragazzi sono consci dell'importanza della posta e sapranno comportarsi [redacted] conseguenza. Non ci getteremo sconsideratamente in avanti per evitare [redacted] [redacted]edare spazi al contropiede avversario, ma imposteremo una partita tatticamente intelligente per scardinare la difesa lombarda».

«Conosco bene la filosofia calcistica [redacted] Veneri - aggiunge il tecnico aostano - e sono certo che anche in questa occasione cercherà di sorprenderci sfruttando le fasce laterali. Dovremo fare molta attenzione a Caruso, giocatore abilissimo nel gioco aereo. Dopo il pareggio che ha imposto alla capolista, il Pergocrema vorrà allungare la serie positiva, però [redacted] [redacted] disposti a concedere punti ai lombardi». [s. b.]

Il Novara [redacted] Lecco, Nicolini punta al tris

Problemi d'abbondanza per gli azzurri oggi mancherà solamente Riviezzi

NOVARA. Dopo due successi consecutivi [redacted] Aosta e Fiorenzuola, gli azzurri, costretti ormai a vivere alla giornata, puntano [redacted] tris [redacted] quel [redacted] Lecco. Il risultato è alla portata di que[redacted] squadra bizzarra dalle grandi potenzialità che non rie[redacted] però ad esprimerle appieno. Oggi Nicolini avrà a disposizione tutta la rosa, ad eccezione dello squalificato Riviezzi. Sarà [redacted] alle prese con problemi di abbondanza che non ha mai avuto [redacted] questa stagione, [redacted] stretto sempre con gli uomini contati.

«Quella di Lecco [redacted] una trasferta insidiosa - ammette Nicolini che con due vittorie ha ritrovato [redacted] sicurezza delle giornate migliori - perché la squadra di Rota attraversa [redacted] buon momento, come noi, del resto, ed occupa una posizione di classifica ideale per giocarsi ogni gara s[redacted] particolari problemi. Non è che l'avversario ci spaventi, ma dovremo esprimerci al meglio per ottenere almeno un risultato positivo».

E' questo, in fondo, l'obiettivo degli azz[redacted] che non [redacted] sono certo montati la [redacted] dopo due vittorie. «I quattro punti ci hanno permesso di toglierci da una brutta posizione di classifica; con le conseguenze del caso, ma non hanno risolto d'incanto tutti i nostri problemi - aggiunge Nicolini -. Per riprenderci decisamente avremmo bisogno che qualche elemento importante riacquistasse la migliore condizione. Allora, da qui alla fine, potremmo anche divertirci. Il tecnico non fa nomi perché ha sempre e comunque cercato di difendere i suoi giocatori, ma [redacted] evidente che si attende [redacted] più da Facioni, Testa, Folli, Cicconi e Marcellino. Altri elementi, come Fersoni ed Armanetti, per esempio, stanno attraversando invece un momento di forma davvero notevole. Oggi, a distanza di tre mesi, tornerà a tempo pieno anche il difensore Gianluca Birtig. Era [redacted] uno degli elementi più positivi fino al grave infortunio che lo bloccò a Tempio. «Ho solamente bisogno di giocare per riacquistare la formna migliore. Ci vorranno un paio di settimane, poi sarò a posto».

A sostituire Riviezzi sarà il giovane Castiglioni mentre Nicolini ha ancora dei dubbi per quanto riguarda il centrocampo e l'attacco dove tornerà Folli. [r. amb.]

Gianluca Birtig

Alessandria-Arezzo senza Cinello

Fiori e Alfano nuovi bomber

ALESSANDRIA. Sono sempre a caccia [redacted] punti-salvezza i grigi che oggi ospitano al «Moccagatta» l'Arezzo. Nei due precedenti impegni casalinghi, contro Pavia e Palazzolo, l'Alessandria non è andata oltre il pareggio: le due sfide si sono concluse sul 2 a 2, senza entusiasmare troppo i tifosi.

Sembra che i «mandrogni» non sappiano sfruttare a dovere il fattore campo, fingendo per [redacted] quanto di positivo ottengono in trasferta.

«Ogni discorso a questo pun[redacted] sembra inutile. Bisogna solo giocare e vincere - dice mister Sabadini -. Contro l'Arezzo dobbiamo conquistare i due punti per presentarci nella prossima trasferta [redacted] La Spezia, prima dell'ultima sosta del campionato, [redacted] una migliore posizione in classifica».

L'Alessandria affida le chances offensive al duo Fiori-Alfano (gli unici attaccanti rimasti in organico, insieme al tornante Pierantozzi) per [redacted] l'obiettivo vittoria, comunque difficile. L'allenatore d[redacted] infatti rinunciare per quasi un mese al bomber Gianfranco Ci[redacted] che si è infortunato domenica scorsa e che con i suoi assist permetteva ai compagni di arrivare al tiro.

«Nonostante le avversità - aggiunge Sabadini -, dobbiamo lottare senza [redacted] cedere al vittimismo. Un po' di fortuna ci sarà anche per noi. Con un pubblico che ogni domenica au[redacted] l'incitamento nei nostri confronti non possiamo più commettere leggerezze».

L'Arezzo è formazione ostica: dopo [redacted] successo nel match di an[redacted] (2-1 per i toscani) era addirittura primo in classifica, a pari merito con la Spal. Attualmente, però, gli amaranto (nelle cui file gioca l'ex punta dei grigi, Alberto Briaschi) hanno un vantaggio di soli quattro punti rispetto all'Alessandria che ha quindi la possibilità [redacted] riscattare la battuta [redacted] arresto, subita a fine ottobre, [redacted] [redacted] prestazione eccellente.

Il trainer Sabadini dovrà fare a meno anche del centrocampi[redacted] Giorgio Roselli che risente ancora di una forte contusione alla schiena, procurata da un falloso intervento del bresciano Morotti, domenica scorsa, mentre il mediano Fabrizio Gargioni [redacted] in dubbio per una contrattura muscolare. In compenso, sarà schierato dal primo minuto il fluidificante di sinistra Beppe Accardi.

«I ricambi ci sono e ho a disposizione giocatori intercambiabili - conclude l'allenatore dei grigi -. Dobbiamo fare breccia nella difesa aggr[redacted]iva dei toscani, con azioni rapide, mantenendo a lungo il possesso [redacted] palla [redacted] poi proporre offensive in contropiede. Conta solo il risultato [redacted] anche se [redacted] gioco non sarà di ottima qualità non importa. La graduatoria ci impone di compiere passi [redacted]nti per non rischiare di rimanere invischiati troppo a lungo nelle ultime posizioni».

Alessandria: Turci; Ramponi, Accardi; Venturi, Galperoli, Storgato; Zanuttig, Sabato, Fiori, Briata, Alfano.

Arezzo: Fabbri; Caverzan, Frescucci; Scattini, Pozza, Biagianti; Cammarieri, Di Tommaso, Briaschi, Strukely, Rebesco.

Roberto Gelato

Per [redacted] con l'Arezzo i grigi si affidano [redacted] coppia [redacted] formata da Francesco Fiori (sopra) e Pino Alfano (a sinistra). Il titolare Cinello si [redacted] infortunato [redacted] scorsa, guarirà in [redacted]

Casale, squadra decimata

Rientro duro per Baveni Avallone, torneo finito

CASALE. «Siamo contati, [redacted] solo undici giocatori [redacted] una panchina tutta [redacted] inventare. I problemi per noi non finiscono mai».

L'allenatore Baveni ha un diavolo per capello: rientra in panchina, dopo la squalifica, oggi a Palazzolo, per una sfida che dovrebbe rilanciare il suo Casale verso il centroclassifica, [redacted] si ritrova [redacted] la squadra decimata.

E' squalificato per [redacted] turno il libero Omiccioli che domenica [redacted] Massa ha visto il quarto cartellino giallo: [redacted] comunque sostituito da capitan Luxoro che in fatto di caparbietà e agonismo è una garanzia.

Ma [redacted] fuori [redacted] anche l'attaccante Weffort e il centrocampista Zaccolo che accusano guai muscolari.

E la lista dell'infermeria si allunga con Avallone, a cui in settimana è stata riscontrata un'aritmia cardiaca: «Per lui, purtroppo - dice il mister -, il campionato sembra già finito».

Poi, le assenze croniche di Carnovale (il [redacted] rientro è previsto solo a inizio aprile) e Codica.

Sembravano in forse anche gli acciaccati Malgeri e Brunetti. «Se mancano anche loro - aggiunge Baveni - restiamo in nove. Malgeri [redacted] Brunetti giocheranno comunque, non posso fare altrimenti. In panchina, oltre al portiere Rubini e al giovane Mero, porterò anche due calciatori della formazione Berretti. Giusto per far numero, non so neppure il loro nome».

Franco Tintisona

Ma i guai arrivano tutti as[redacted] sono in diffida Gregoric, Luxoro, Olmi [redacted] Tintisona. Se [redacted] Palazzolo rimediano un'ammonizione per loro [redacted] squalifica sicura. «E' un mo[redacted] balordo per [redacted]. Tra infortuni e squalifiche, mi ritrò[redacted] con una squadra ridotta all'osso - dice l'allenatore -. Ma sono convinto [redacted] riusciremo a superare anche queste difficoltà. Lo spirito di gruppo si vede proprio in que[redacted] occasioni, e sinora è [redacted] la nostra arma migliore. Spero che anche i tifosi capisca[redacted] i problemi che abbiamo. Dobbiamo solo stringerci tutti attorno [redacted] queste squadre. E [redacted] convinto che anche quest'anno riusciremo a raggiungere il porto della salvezza».

Intanto, per metà settimana [redacted] annunciata la presentazione dello sponsor: da domenica prossima sulle maglie del Casale comparirà la scritta «Zucchi». E non è escluso che l'imprenditore bresciano, Marco Zucchi, sia ancora interessato (come sembrava fosse, un paio di mesi fa) ad acquisire in estate la proprietà del club nerostellato.

«Noi intanto continuiamo a lottare - conclude Baveni -. Il futuro del Casale si decide già oggi, sul campo».

Palazzolo: Brivio; Aresi, Mascheretti; Morotti, Tirloni, Cavaletti; Garbelli, Pala, Tedeschi, Crotti, Messina.

Casale: Brancaccio; Paolini, Olmi; Carsetti, Luxoro, Malgeri; Calomme, Tintisona, Gregoric, Col, Brunetti.

Gino Defrancisci

Interregionale, le novaresi s'inseriscono nel braccio di ferro al vertice

Sparta ed Iris, gli arbitri

L'Oleggio fa visita al Corsico capolista, ed i bianchi tastano il polso alla sua diretta inseguitrice, Abbiategrasso. Il Bellinzago, senza problemi di classifica, gioca ad Ivrea

Beppe Ticozzelli allena il Bellinzago

NOVARA. Domenica di trasferte per le tre novaresi di Interregionale. Mentre il Bellinzago deve far visita alla pericolante [illegible] Sparta ed Iris Oleggio si intromettono nel braccio di ferro al vertice tra Corsico ed Abbiategrasso, diventando arbitri nella corsa al primato.

[illegible] di ritorno, quindi, ruota tutta attorno a questa doppia [illegible] incrociata d'alta classifica. Gli «spartani», che non riescono più a vincere da tante domeniche, dovranno vedersela con l'Abbiategrasso ad [illegible] passo [illegible] e reduce della vittoria sull'Iris. Ad Oleggio, però, l'undici di Viganò [illegible] convinse pienamente: nonostante l'[illegible] vantaggio di poter giocare in superiorità numerica per un certo periodo della gara, soffrì particolarmente le sfuriate offensive locali.

I milanesi dovranno fare a meno del difensore Ranghetti e della punta Molinaro, squalificati dal giudice sportivo. Per Gianni Seghedoni, invece, nessun problema di formazione.

Trasferta difficile anche per l'Iris, che, dopo tre battute d'arresto consecutive, si presenta sul campo del Corsico capolista e con il morale alle stelle. Oltretutto, tra gli oleggesi mancherà Maurizio Randa, appiedato per due giornate dopo l'espulsione subita domenica scorsa.

Giornata tranquilla, almeno fino ad un [illegible] punto, per il Bellinzago, che sul campo dell'Ivrea giocherà [illegible] particolari pressioni psicologiche. La bella vittoria ottenuto ai danni della Pro Vercelli ha galvanizzato la squadra allenata da Beppe Ticozzelli, ma soprattutto ha portato il Bellinzago in zone tranquille e lontane [illegible] «paludi» del fondo classifica.

Saranno i padroni di casa costretti a fare la partita, mentre i «tigrotti» potranno giocare di rimessa. In settimana, intanto, l'indimenticato campione della Juventus, il brasiliano Nenè, ha diretto una leva giovanile al Comunale di via Cameri. Tanti i ragazzi intervenuti, a dimostrazione che a Bellinzago fa grande affidamento sul vivaio.

Marco Piatti

Consegnati nella sala convegni del Carlo Alberto

I riconoscimenti del Coni per gli atleti e le società

Il presidente provinciale del Coni, [illegible]ca, si congratula con Pino Morosini

NOVARA. [illegible] è tenuta ieri pomeriggio, nel salone convegni del Carlo Alberto, la cerimonia di premiazione del Coni a personaggi, atleti e società sportive che [illegible] particolarmente distinti nell'ultima stagione sportiva.

Purtroppo, Alessandro Rivolta, atleta dell'anno 1991, non c'era ed il trofeo non [illegible] consegnato personalmente all'arciere oleggese. Rivolta, infatti, [illegible] impegnato in una gara preolimpica e ieri pomeriggio [illegible] potuto presenziare alla cerimonia. E' stato Guglielmo Radice, presidente [illegible] Coni, a ricordare le [illegible] imprese: «Sette record italiani, due europei [illegible] un record mondiale da 30 metri. Inoltre, Rivolta [illegible] l'atleta che ha realizzato il maggior nu[illegible] di volte 1330 punti in campo mondiale» ha snocciolato Radice che ha poi descritto lo sport novarese «in un momento di grande espansione ed in grado [illegible] dare presto ancora tante soddisfazioni alla provincia».

La parola è poi toccata al sindaco Antonio Malerba, che ha sottolineato la funzione formativa dello sport, soprattutto sul piano sociale, ed ha garantito l'impegno dell'amministrazio[illegible] comunale al fianco delle società sportive novaresi, non solo a livello di impiantistica.

Assente «giustificato» anche Massimo Galli, grinder dell'imbarcazione «Moro di Venezia», impegnato in questi giorni nelle acque di San Diego per la Coppa America, che [illegible] ricevuto il premio «Azzurri d'Italia».

Particolarmente festeggiato Pino Morosini, attuale [illegible] giliere nazionale dell'Ubi, nonchè vice presidente della consulta sportiva comunale, al quale [illegible] toccato il prestigioso premio «Gorla - [illegible] per lo sport». **(m. pia.)**

BASKET

Big match in serie C

Il Borgomanero attende la visita della capolista

BORGOMANERO. Grande attesa in città per [illegible] big match di questo pomeriggio che vede la Recordget ricevere [illegible] capolista della serie C, Varesino. Per i borgomanaresi [illegible] forse l'ultimo appello per restare in [illegible] per la promozione, visto che il Garlasco, secondo in classifica, non dovrebbe aver problemi a superare [illegible] Serravalle.

Trasferta proibitiva, almeno sulla carta, per la Brix Novara in B2. Gli azzurri se la vedranno anch'essi contro una squadra varesina, il Cagiva, secondo della classe ed in piena lotta per i playoff. **(m. p.)**

[illegible]

Contro la capolista

Il [illegible] tenta il colpaccio a Cuneo

TRECATE. Partita decisiva per le biancorosse allenate [illegible] Giuseppe Fornara nel campionato di serie [illegible] femminile. Oggi il Trecate è atteso alla trasferta di Cuneo per giocare contro l'attuale capolista del torneo. Katia Ricchi e compagne tentano il colpaccio, per riprendere le [illegible] nesi, avanti [illegible] due punti: solo in questo modo potrebbero an[illegible] sperare nella promozione in serie B. Il [illegible] di Roberto Langhi, invece, è atteso ad un riscatto dopo qualche battuta a vuoto. Oggi la [illegible] ricavono la Biellese, quarta della classe. **(m. p.)**

BASEBALL E SOFT

Tosi in amichevole

Marcoli Novara all'esordio in Coppa Italia

NOVARA. Con l'arrivo dalla primavera [illegible] tempo [illegible] prime uscite per baseball o [illegible] cittadino. Questa mattina al campo di Santa Rita le ragazze del Marcoli esordiscono in Coppa Italia contro il [illegible] [illegible] B. Test assolutamente non indicativo, ma che [illegible] [illegible] palio i primi punti della stagione. [illegible] pomeriggio, [illegible] 16, la Tosi Novara affronta [illegible] Provini una «All Stars» composta da giocatori dell'Amatori di C1 e del [illegible] Mortara [illegible] C2. [illegible] prossimo weekend, poi, [illegible] programma un torneo con Verona, Parma, Bussum. **(m. p.)**

Scaramucce prima della gara. In serie A2 la Rotellistica sconfitta 6 a 2

Il Novara strapazza anche il Lodi

Convincente vittoria azzurra: 7 [illegible] 2 il finale

NOVARA. Gli azzurri dell'Auto[illegible] Hockey Novara aprono la [illegible] serie di tre incontri in 8 giorni con [illegible] convincente vittoria sull'Hockey Lodi per 7 a 2. Pubblico delle grandi occasioni, con qualche scaramuccia prima della gara, protagonista un gruppetto [illegible] tifosi lodigiani, con lancio di bottiglietta di vetro.

Subito a [illegible] Novara, grazie a un rigore per fallo su Amato al 2'11": tira lo stesso Amato ed è 1-0. La partita è vivace e nel giro di otto minuti vengono ammoniti ben tre gi[illegible] Nava e Gonella per il Lodi, Crudeli per il Novara. Al 10'49" Amato vola in contropiede ed [illegible] 2-0 [illegible] premia il dominio degli azzurri che si arrotonda poi al 17'37" con la terza segnatura personale di Amato. Il [illegible] cerca di reagire [illegible] al 21'04" Nava riesce a batte[illegible] il portiere azzurro, ma le distanze sono subito ripristinate al 24'10" da Cairo. Il primo tempo si conclude sul 4-1 per il Novara.

Nella ripresa il gioco non [illegible] bia: azzurri in cattedra, [illegible] i giallorossi in tamponamento. Al 4'31" [illegible] quinta rete di Crudelli, al 7'06" la sesta con [illegible] bella [illegible] personale di Rigo. Ma i novaresi non mollano [illegible] all'11'05" Crudeli porta sul 7-1 il risultato con un gran tiro [illegible] media distanza. A 5 minuti dal termine [illegible] [illegible] la [illegible] rete per i lodigiani dopo che gli azzurri avevano fallito alcune occasioni. Tra gli ospiti si è fatta sentire l'assenza [illegible] squalificato «bomber» Belli, mentre gli azzurri hanno confermato il loro eccezionale [illegible] giornate d'imbattibilità, [illegible] punti all'attivo, con 17 vittorie e [illegible] pareggi.

In A2 sulla pista della Granata Lodi, la Noel Rotellistica Novara [illegible] perso per 6 a 2.

Liliano Laurenzi

CARNI DI VITELLONE

	PREZZO NORMALE	SCONTATO 35%
BISTECCHE	18.190	12.190
COSCIA A PEZZI	17.690	11.890
ROAST-BEEF	22.990	15.490
SCAMONE	[illegible]	13.190
FILETTO	27.990	18.990
SPEZZATINO	11.290	7.590
OSSIBUCHI	9.490	6.390
COSTATA FIORENTINA	19.990	13.490
PESCE FUSELLO	[illegible]	10.990
SPALLA CAP. PRETE	15.290	10.290
SOTTOSPALLA	11.990	8.050
MUSCOLO	12.990	8.700
BIANCO COSTATO	6.390	4.290
PUNTA CON OSSO	[illegible]	3.650
MAGATELLO	18.190	[illegible]
TRITA SUGO	[illegible]	4.590
TRITA SCELTA	11.990	8.050

GRUPPO SUPERMERCATI uni®

ARONA - Viale Baracca, 55
[illegible] - Via Novara, 210
NOVARA - Vicolo [illegible] Civico, 6
NOVARA - [illegible] Gabriele, 52
NOVARA - [illegible] XXIII Marzo, 230
[illegible] - Via Beltrami, [illegible]
SUNO - S.S. 229 KM. 22

3x2

DAL 10/3 AL 21/3/92

SU OLTRE 200 ARTICOLI DI PRIMARIA IMPORTANZA

	PREZZO NORMALE	SCONTATO 35%
SVIZZERE	12.490	8.390
REALE CON OSSO	8.490	5.690
CARPACCIO	22.390	14.990
PIZZAIOLA	13.490	9.050
FEGATO	9.490	6.390

CARNI DI MAIALE

LONZA	12.990	8.690
BRACIOLE	9.990	6.690
MEDAGLIONI	8.290	5.590
ARROSTO	7.990	5.390
SPEZZATINO	7.990	5.390
FILETTO	12.990	8.690
LOMBO FETTINE	12.990	8.690
PUNTINE	5.690	3.830

CARNI DI POLLO

PETTO POLLO INTERO	13.990	9.390
PETTO POLLO FETTINE	14.990	9.990

QUAREGNA strada Biella-Cossato

Ciak si risparmia!

su oltre 130 articoli

DAL 16 AL 28 MARZO

ECCO ALCUNI ESEMPI

Pasta all'uovo Esselunga
250 g
un pezzo
L. 890 (da 3560 a kg 2373 al kg)
tre pezzi 1780 anziché L. 2670

Filetti di Merluzzo alla [illegible] Pronto
surgelati; 350 g
un pezzo
L. 4890 (da 13971 a kg 9314 al kg)
tre pezzi 9780 anziché L. 14670

Olio di semi [illegible] mais Esselunga
1 litro
un pezzo
L. 2490 (da 2490 a kg 1660 al kg)
tre pezzi 4980 anziché L. 7470

Burro Formato Contadino
250 g
[illegible] pezzo
L. 2750 (da 11000 a kg 7333 al kg)
[illegible] pezzi 5500 anziché L. 8250

20 dadi Liebig
gusto anello; 80 g
un pezzo
L. 1320 (da 1650 a kg 1650 al kg)
tre pezzi 2640 anziché L. 3960

6 formaggini Gerber
emmenthal o assortiti; 175 g
un pezzo
L. 1940 (da 11085 a kg 7390 al kg)
tre pezzi 3880 anziché L. 5820

Pesto [illegible] genovese BMC
180 g
un pezzo
L. 4140 (da 23000 a kg 15333 al kg)
tre pezzi 8280 [illegible] L. 12420

Passata di pomodoro Valfrutta
bottiglia; 700 g
un pezzo
L. 1380 (da 1971 a kg [illegible])
tre pezzi 2760 anziché L. 4140

Ketchup Esselunga
gusto classico o piccante
340 g
un pezzo
L. 1730 (da 5088 a kg 3092 al kg)
tre pezzi 3460 anziché L. 5190

Sottaceti Coelsanus
olive o cipolline; 210 g
un pezzo
L. 1940 (da 9238 a kg 6159 al kg)
tre pezzi 3880 anziché L. [illegible]

Prugne secche pitted Sunsweet
250 g
[illegible]
L. 2140 (da [illegible] a kg 5707 al kg)
tre pezzi 4280 anziché L. 6420

Cacao [illegible] Icam
75 g
[illegible] pezzo
L. 840 (da 1120 a kg 747 al kg)
tre pezzi 1680 anziché L. 2520

Wafers Parmalat
al latte o al [illegible]ao; 245 g
un pezzo
L. 2860 (da 11632 a kg 7968 al kg)
tre pezzi 5720 anziché L. 8580

[illegible] succhi Derby
albicocca, pera o pesca; 750 ml
un pezzo
L. 2060 (da 2746 a kg 1831 al litro)
tre pezzi 4120 anziché L. 6180

Acqua minerale gas[illegible]
150 cl
un pezzo
L. 790 (da 526 a kg [illegible] al litro)
tre pezzi 1580 [illegible] L. [illegible]

[illegible] [illegible] Pilsen
2 lattine; 66 cl
un pezzo
L. 1530 (da 2318 a kg 1545 al litro)
tre pezzi 3060 anziché L. [illegible]

Vini La Delizia
pinot bianco, [illegible], verduzzo
o sauvignon; [illegible]
[illegible] pezzo
L. 3690 (da 4920 a kg 3280 al litro)
tre pezzi 7380 anziché L. 11070

Sapone liquido Felce Azzurra Paglieri
400 ml
un pezzo
L. 3440
tre pezzi 6880 anziché L. 10320

Borotalco Roberts
bastoncino; 100 g
un pezzo
L. 1870
tre pezzi 3740 anziché L. 5610

Bagnoschiuma Mantovani
500 ml
un pezzo
L. 5790
tre pezzi 11580 anziché L. 17370

[illegible] rasoi bilama snodabile Wilkinson
un pezzo
L. 2630
tre pezzi 5260 [illegible] L. [illegible]

Fazzoletti Kleenex
10 pacchetti
un [illegible]
L. 1790
tre pezzi 3580 [illegible] L. [illegible]

Sole piatti liquido
1500 [illegible]
un pezzo
L. 2790
tre pezzi 5580 anziché L. 8370

Pellicola Domopak
metri 24
un pezzo
L. 2670
[illegible] pezzi 5340 anziché L. [illegible]

Videocassetta Scotch E-180
[illegible] pezzo
L. 8100
tre pezzi 16200 anziché L. 24300

[illegible] stilo Mazda Alkaline
un [illegible]
L. 4650
[illegible] pezzi 9300 anziché L. 13950

Supermarket

ESSELUNGA®

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
10123 MILANO Via Carducci 29 Tel. (02) 85.961
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Domenica 15 Marzo [illegible]
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
13100 VERCELLI V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 53.754/62.592
13051 BIELLA Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.780/34.779 Telefax (015) 355.155

VERCELLI

Consumi d'acqua
Bolletta [illegible] per la piscina [illegible] scuole

Nel '91 l'impianto sportivo della Verga ha «bevuto» 26 milioni di litri. Una perdita nelle tubature? A [illegible] 40

VERCELLI

Un piano-rifiuti
[illegible] Comuni 400 [illegible] per gli impianti

Iniziativa della Provincia per la raccolta differenziata: i concimi ricavati dagli scarti delle cucine. [illegible] 41

OBIEZIONE DI COSCIENZA

La Curia contro Angioni

Il settimanale «L'Eusebiano» ha attaccato il comandante del Terzo Corpo d'Armata per alcune [illegible]dichiarazioni durante un convivio [illegible] Soroptimist. Il generale smentisce. IN NAZIONALE S.A [illegible] 41

BIELLA

Un piano di recupero
Il quartiere Riva presto avrà [illegible] volto

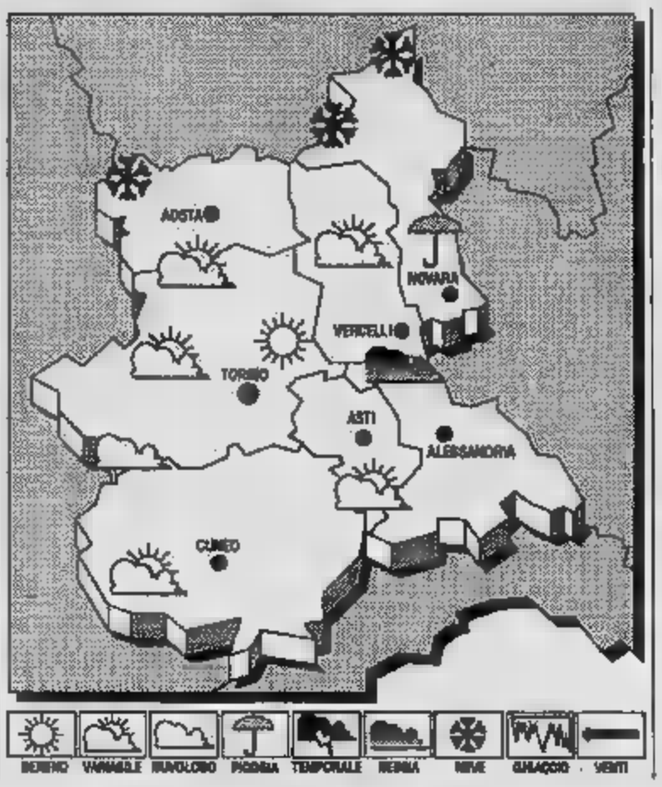
Il vero problema è il [illegible] delle case. Molta attenzione è stata dedicata a parcheggi e viabilità. A PAGINA 43

VERCELLI

Match con il Saronno
Pro, oggi è vietato sbagliare

I bianchi affrontano i biancoblù [illegible] un unico obiettivo: conquistare i due punti per continuare a sperare. A PAGINA 47

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sul Mediterraneo centrale affluiscono correnti fresche settentrionali.

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Nuvolosità variabile con temporanei addensamenti durante i quali [illegible] può escludere qualche isolato piovasco.

TEMPERATURA. In diminuzione al Nord.

V[illegible]. Moderati o [illegible]rti dai [illegible]dr[illegible] settentrionali.

VISIBILITA'. Buona.

[illegible] Nuvolosità variabile con tendenza [illegible] ampi [illegible]ti. Ancora in diminuzione la temperatura.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 15; min: 5; media: 10

UN ANNO FA
Max: 18; min: 3; media: 14

[illegible] IN [illegible]

Torino 17	Novara [illegible]
Alessandria [illegible]	Aosta 16
Cuneo 21,9	Asti [illegible]

Il **Sole** sorge alle [illegible] 6 e 42 minuti e tramonta alle [illegible] e 36 minuti. La Luna si leva [illegible] ore 14 e 47 minuti e cala alle ore 5 e 5 minuti.

I commissari delle Usl provinciali a confronto sul nuovo Pronto soccorso

118? Sì, ma datemi il personale

Piace [illegible] tutti l'iniziativa del centralino che coordina i ricoveri (che sarà in funzione [illegible] Vercelli [illegible] Biella) mancano però addetti e strutture. Preoccupazioni per i collegamenti tra i diversi ospedali

VERCELLI. Forse non saranno sufficienti i sei mesi preventivati dal «decreto De Lorenzo» ma sicuramente questa [illegible] strada da percorrere; sarà però necessario potenziare [illegible] e personale anche nei piccoli centri sede di Unità sanitaria.

Questo è il parere, raccolto a caldo, di cinque commissari straordinari responsabili [illegible] altrettante Usl della provincia. Le loro considerazioni sono state corali, con pochissime variazioni l'una dall'altra. Spiegato a grandi linee, il «decreto De Lorenzo», varato venerdì dal governo, istituisce sull'intero territorio nazionale un numero telefonico d'emergenza sanitaria, il 118, [illegible] farà capo ad [illegible] trale operativa attivata in ciascun capoluogo di provincia. [illegible] questo numero risponderà un centralinista assistito [illegible] un medico, che [illegible] collegato nell'intero arco delle 24 ore con ambulanze, ospedali e le altre centrali telefoniche.

Al [illegible] in ospedale il malato riceverà una prima terapia, [illegible] accertamento diagnostic[illegible] o intervento necessario per consentire un ulteriore trasporto; nei casi più gravi il paziente sarà trasferito nel Dipartimento d'emergenza di un ospedale più grande dove troverà tutte le branche specialistiche della medicina [illegible] dalla chirurgia [illegible] un'assistenza strumentale continua nell'intero arco delle 24 ore. Un'innovazione importante prevista [illegible] decreto autorizza, in [illegible] d'emergenza, anche gli infermieri e praticare iniezioni endovenose [illegible] fleboclisi «nonchè - si legge - [illegible] svolgere altre attività e manovre destinate [illegible] salvaguardare le funzioni vitali [illegible] indicazione della centrale ope[illegible] cose, queste, che finora [illegible] di competenza esclusiva dei medici. Entro sei mesi le Regioni si dovranno mettere in regola; avranno a disposizione 10 mila miliardi dal Fondo sanitario nazionale.

In provincia [illegible] Vercelli, delle Unità sanitarie esistenti due sole, quelle di Vercelli [illegible] Biella (quest'ultima in qualità [illegible] nuovo capoluogo [illegible] provincia) dovranno attivare il centralino del 118, il cui personale dovrà mantenere i collegamenti anche [illegible] Santhià, Cossato, Borgosesia e Gattinara. Per l'attuale capoluogo, [illegible] commissario straordinario Gianfranco Sarasso com[illegible]: «Nella nostra realtà questo decreto non aggiunge molto, dal momento che non erano mai [illegible] lamentate disfunzioni nè [illegible] stati respinti malati. Penso che sia importante soprattutto per le grandi aree metropolitane: tornando [illegible] noi, l'unico vantaggio consisterà nel fatto [illegible] più facile ricordare il numero telefonico 118 p[illegible] che quello attuale del pronto soccorso».

Il commissario Efisio Petterini [illegible] della [illegible] 47 di Biella, condivide il principio ispiratore [illegible] decreto e ritiene che le difficoltà reali per la [illegible] osservanza consistano nella disponibilità di personale specializzato [illegible] nel coordinamento delle varie ambulanze. «D'altronde - dice - il Piemonte ha già esperienze positive in questo campo: occorrerà ampliarle [illegible] metterle [illegible] regi[illegible] destinendo [illegible] questo [illegible]po tutte [illegible] poche risorse finanziarie disponibili».

Lorenzo Caucino, per Cossato, giudica positivamente [illegible] decreto e ricorda [illegible] già [illegible] [illegible] attivati per ottenere un [illegible] di soccorso, ma la Sip aveva sollevato difficoltà. «Il problema vero - dice - sarà quello [illegible] avere la [illegible] adeguate ed il personale sufficiente: altrimenti tutto si risolverà in [illegible] mera operazione di cosmesi. Ritengo comunque [illegible] questa [illegible] la strada giusta da percorrere».

Da Borgosesia, dove [illegible] [illegible] piattaforma per l'elisoccorso, Renato Cerutti esprime un giudizio positivo. «Il concetto di fondo - commenta - è che non [illegible] può respingere un malato. I nodi da sciogliere sono il collegamento [illegible] i vari ospedali e la disponibilità di strumenti e personale». Antonino Villa, per Santhià, preferisce aspettare prima di esprimere giudizio: parlerà quando [illegible] [illegible] stabiliti concretamente tempi [illegible] finanziamenti. «A Santhià - spiega - abbiamo risultati certamente positivi grazie [illegible] [illegible] gruppo [illegible] funzionari [illegible] tecnici di buon valore e ad un volontariato partecipe, in grado di far funzionare già una sorta di 118 ridotto. [illegible] quindi che le premesse [illegible] siano tutte: però non credo si possano impostare riforme contando solo sul [illegible] lontariato».

[r. a.]

Parte il nuovo «118»: risponderà un centralinista assistito da un medico

Trovata in autostrada a Prarolo

Bomba d'aereo brillata [illegible] Ciriè

PRAROLO. E' stato fatto esplodere ieri pomeriggio nel poligono militare di Ciriè la bomba trovata l'altro giorno vicino all'area di servizio «Sesia Nord» sull'autostrada Voltri-Sempione. Gli artificieri di Alessandria con i colleghi [illegible] Torino hanno portato via quello che [illegible] viene chiamato «spezzone» con ogni cautela - anche se il rischio di un'esplosione accidentale era praticamente [illegible]ero - in quan[illegible] comunque non era il caso di farlo brillare là dove era stato scoperto.

E' [illegible] tutto l'altro pomeriggio quando, quasi al termine de[illegible] giornata lavorativa, una ruspa nello smuovere il terreno ha riportato alla luce una bomba d'aereo [illegible] dimensioni [illegible] una bombola e [illegible] peso [illegible] [illegible] 47 chili. L'ordigno era sepolto dall'epoca della Seconda guerra mondiale (il ponte ferroviario di Casale è stato uno degli obiettivi strategici di moltissimi bombardamenti da parte [illegible] sorei alleati) sotto alcuni metri di terreno quindi sembra improbabile che abbia mai rappresen[illegible] un pericolo reale per gli agricoltori della zona.

Alla «Sesia Nord» si sta rifacendo [illegible] l'area di servizio: nascerà un autogrill e una grande area attrezzata per la sosta e il parcheggio anche notturno degli automezzi. In quel momento - e[illegible] quasi le 17 - gli operai si trovavano ad almeno 300 [illegible] [illegible] carreggiate dell'autostrada e nessuno degli automobilisti di passaggio [illegible] accorti di quanto [illegible] avvenendo. Passati i primi [illegible] di comprensibile paura, gli operai sono corsi al bar ed è scattato l'allarme.

Nel giro di pochi minuti è arrivata una pattuglia della polizia st[illegible] di [illegible] Monferrato che ha giurisdizione su tutta l'autostrada. [illegible] tardi [illegible] sera sono arrivati [illegible] gli artificieri da Alessandria che alla luce di una cellula fotoelettrica hanno esaminato la bomba.

Dopo i controlli, la tensione è diminuita. Sembra infatti che lo «spezzone» [illegible] privo [illegible] sistema d'innesco e ciò spiegherebbe [illegible] le [illegible] di farlo brillare anzichè renderlo semplicemente inoffensivo. Ieri mattina, alla luce [illegible] sole, il trasporto a Ciriè. [f. co.]

Causa di 15 anni fa

Una condanna [illegible] appello per Nino Cerruti

BIELLA. L'industriale biellese Nino Cerruti è [illegible] condannato dalla Corte d'appello di [illegible]ano [illegible] bancarotta. Ma [illegible] sentenza, sul piano penale, non avrà ripercussioni per l'imprenditore. Il resto, infatti, è andato in prescrizione.

La vicenda risale a oltre 15 anni fa quando Nino Cerruti era socio con il lanificio Carlo Barbera e la Fintes in un'azienda tessile, poi [illegible]. Da allora le vicende si è trascinate nelle aule giudiziarie fino alla [illegible]clusione decretata l'altro giorno dai giudici Stella, Mitti [illegible] Chiarolla, quest'ultimo già presidente del collegio giudicante che [illegible] era occupata del dissesto delle banche [illegible] Michele Sindona.

La vicenda, però, non è ancora finita del tutto. Ora la parola [illegible] [illegible] giudici in sede civile per la definizione del danno rivendicato dai lanifici Barbera e Fintes. [r. a.]

Mi-To, dalle 18 alle 22

Oggi scioperano i casellanti autostrada gratis

VERCELLI. Quattro [illegible] [illegible] autostrada gratis oggi, dalle [illegible] alle 22, per uno sciopero «antirispine» [illegible] casellanti dalla Torino-Milano.

I dipendenti infatti [illegible] [illegible] società di non [illegible] realizzato [illegible] programmi di sicurezza, in particolare di non aver installato le cabine blindate che dovrebbero difendere i casellanti dai rapinatori. I punti più caldi di tutta l'autostrada [illegible] le barriere di Novara e Galliate dove più frequenti sono gli assalti dei banditi.

Quello delle rapine notturne [illegible] un fenomeno che ha interessato anche i caselli vercellesi, negli anni scorsi presi di mira a cadenze quasi settimanali. La situazione, almeno in provincia, sembra essere leggermente migliorata, [illegible] la protesta partita da Novara è generale. Un risparmio, per gli [illegible] il rientro dalle prime gite primaverili. [r. a.]

Le prime proposte del sindaco per sottolineare l'avvenimento: [illegible] idee, [illegible] poche certezze

Biella è Provincia, [illegible] adesso festeggiamo

Si va dal maxipranzo in via Italia al concerto di classica

[illegible], simbolo [illegible]

BIELLA. «E' una città asociale: ha persino [illegible] orso nel [illegible] stemma». Quelle parole di [illegible] giornale romano per spiegare la freddezza della capitale della lana appena diventata provincia, il sindaco Luigi Petrini non le ha proprio digerite. E così, [illegible] da [illegible] lato innalza un'orgogliosa difesa («Che col[illegible] [illegible] abbiamo [illegible] [illegible] ci siamo messi [illegible] suonare le campane? Non [illegible] nel nostro carattere»), dall'altro ha [illegible] [illegible] passare [illegible] contrattacco: lo storico avvenimento del[illegible] [illegible] da Vercelli sarà festeggiato, eccome, ma in [illegible] rigorosamente biellese, ovvero sobrio. Unica eccezione un maxipranzo, [illegible] tanto [illegible] immensa tavolata lungo tutta via Italia. Un modo come un altro [illegible] dimostrare [illegible] quella dell'asocialità è solo una leggenda.

Il calendario delle celebrazioni [illegible] ancora tutto da stabilire, ma il primo cittadino [illegible] le idee chiare. L'unico appuntamento già definito avrà come protagonista la storia. «L'intenzione è di ritrovarci [illegible] Oropa, [illegible] teatro [illegible] restaurato, magari in concomitanza della tradizionale processione di [illegible] spiega Petrini -. Con lo sfondo dei gonfaloni degli 83 Comuni passati [illegible] la giurisdizione biellese, lo storico [illegible] [illegible] Neiretti traccerà il cammino del nostro comprensorio, dal '600 a oggi».

Per il resto tutto è a livello di proposte. Si parla di un appuntamento di valore culturale, co[illegible] [illegible] concerto di musica classica. [illegible] sarà difficile - prosegue il sindaco - portare in città personaggi del calibro di Pavarotti e Carreras, che [illegible] già [illegible] [illegible]ti dal Fondo Edo Tempia per un'iniziativa benefica. Sarebbe più realistico pensare all'orchestra sinfonica della Rai di Torino: comunque una degnissima manifestazione».

L'unica extravaganza sembra essere stata forzata proprio da quelle accuse neppure troppo velate di essere fin troppo simili all'orso [illegible] stemma. E' allo studio infatti [illegible] «grande momento di socialità», come lo ha definito un po' fumosamente [illegible] Petrini: in parole pove[illegible] si [illegible] di [illegible]anizzare un maxipranzo, allestendo un'enorme tavolata lungo via Italia o in piazza Cisterna.

Una faccenda davvero in grande quindi, [illegible] visto che per l'occasione si lascerebbe da parte la sobrietà, meglio non dimenticarsi di un'altra proverbiale [illegible] [illegible] gante biellese, la parsimonia. «Le ce[illegible]ni non graveranno sul bilancio del Comune - ricorda il [illegible] -. Naturalmente chi vorrà unirsi alla festa [illegible] ascoltare il concerto dovrà pagare [illegible] biglietto».

Gianpiero Cassadda

Bolletta stratosferica per l'impianto sportivo delle scuole Verga e Borsi

La piscina si beve un patrimonio

Nel '91 ha consumato 26 milioni di litri d'acqua, dieci volte di più rispetto all'anno precedente Forse c'è [illegible] perdita nelle tubature, [illegible] nessuno controlla. Il pds Pareglio, l'«acchiappasprechi»

VERCELLI Una «tracimazione» lunga dodici mesi. E' quella della piscina inserita nel complesso scolastico che ospita la elementare Borsi e [illegible] media Verga: nel [illegible] ha consumato oltre 26 milioni di litri d'acqua, [illegible] cifra spropositata.

Nessuno [illegible] Comune che abbia sospettato che qualcosa probabilmente non funzionasse nell'impianto, che forse c'era una perdita dalle tubature. Il dubbio invece [illegible] venuto all'«acchiappasprechi» per eccellenza, il consigliere comunale pds Teresio Pareglio il quale, con [illegible] semplicissimo confronto fra le bollette degli ultimi due anni, ha scoperto l'evidente anomalia.

Nel 1990 quella piscina aveva [illegible] «solo» due milioni e mezzo di litri. Nei 12 mesi seguenti dieci volta tanto. [illegible] cifre pagate [illegible] Comune - e tariffe agevolate - [illegible] rispettivamente un milione e 300 mila e [illegible] milioni e 400.

«Sono differenze troppo evidenti e difficili da spiegare - dice Pareglio - se non ordinando un controllo degli impianti. Non mi risulta però che nessuno ci abbia [illegible] pensato». Poi [illegible] chiede: «E' possibile che il Comune abbia pagato una bolletta da oltre 16 milioni senza battere ciglio? E' [illegible] storia vecchia: nessuno controlla le spese delle forniture, si paga e basta».

Il discorso sulla piscina si

Dopo l'Aravecchia, ora è la piscina Verga al centro delle denunce di sprechi

riallaccia direttamente a quello che è ormai il mito degli sprechi cittadini, il casermone dell'Aravecchia disabitato da una decina di giorni dopo l'incendio che ha messo a repentaglio l'incolumità di un gruppo di extracomunitari che occupavano abusivamente alcune stanze. Quella struttura, che ospita ancora solo pochissime pe[illegible] ormai pronte per il trasloco (una pensionata [illegible], un negozio di parrucchiera per signora e la sede di [illegible] bocciofila) negli ultimi cinque hanno [illegible] è bevuto 236 milioni [illegible] litri d'acqua.

Di questi 53 nel [illegible] «solo» [illegible] nel '91, dopo le prime denunce di Pareglio. Comunque, nella migliore delle ipotesi, si tratta pur sempre di decine di migliaia di [illegible] cubi: neppure lasciando aperti giorno e notte tutti i rubinetti [illegible] riuscirebbe [illegible] sprecarne di più.

Un raffronto che aiuta a capire meglio l'assurdità di queste cifre: nel 1990 i consumi dell'Aravecchia sono [illegible] superiori [illegible] quelli di pa[illegible] [illegible] di Rive [illegible] di Prarolo dove però ci sono rispettivamente [illegible] [illegible] utenti, cioè famiglie, imprese e negozi. Cinquantatré milioni di litri sono poco meno di quelli usati nello stesso anno dagli abitanti di Caresana.

Nell'acqua annega Vercelli e il Comune [illegible] rischiato il ridicolo. A luglio la giunta aveva aumentato la [illegible] per la depurazione delle acque imm[illegible] nelle fogne portandola a 320 lire - il massimo consentito dalla legge - dalle 200 dell'anno precedente. A settembre il Comitato provinciale prezzi aveva deciso di aumentare [illegible] tariffe al [illegible] cubo [illegible] 90 lire. Per i vercellesi dunque un rincaro globale di [illegible]0 lire per ogn[illegible] dei [illegible] milioni e [illegible] mila metri cubi che l'Aasm ipotizza di vendere quest'anno.

Tutto abbastanza normale - ormai gli aumenti di tasse e tariffe non fanno quasi più notizia - se non fosse che il Comune preparando il bilancio di previsione [illegible] ha clamorosamente dimenticato questi due rincari, quindi non ha considerato maggiori entrate (dirette o attraverso l'azienda municipalizzata) per oltre un miliardo.

[illegible] [illegible] accorto il solito «acchiappasprechi» e quella cifra [illegible] stata subito battezzata «fondo Pareglio». Lui si schermisce: [illegible] bisogna [illegible] un giudizio basandosi [illegible] questo episodio direi che in molti uffici comunali regna [illegible] pressappochismo. Così [illegible] possibile chiedere ai cittadini un miliardo [illegible] dimenticarsene».

[illegible]

VERCELLI • BIELLA

I benzinai di turno oggi in provincia

I benzinai aperti a Vercelli sono: Esso, corso Casale; Agip, via Wal[illegible] Manzone; [illegible], corso Avogadro di Quaregna; Fina, corso Matteotti; Erg, tangenziale sud km. 1; Ip, piazza Cugnolio; Monteshell, [illegible] Prestinari [illegible] 08, [illegible] [illegible] Rege. Impianti self-service (servizio diurno e notturno 24 ore su [illegible]): Monteshell (benzina, gasolio e benzina verde), corso Prestinari 168; Agip, p[illegible] Solferino; Mobil, corso Gastaldi; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Fina, bivio per Guinto Vercellese; Agip a Desana, piazza Castello 9; Ip a Prarolo, S.S. [illegible] km. 6 (benzina e gasolio). [illegible] Biella: Agip, via Torino 72; Erg, via Juvarra 20; Esso, via I[illegible] 25; 08, via Rigola 37; Ip, via Valle d'Aosta; Tamoil, via Pollone; Esso, via Milano [illegible]; Agip, via Pettinengo 38; Monteshell, via Fratelli Rosselli 80; Monteshell, via Trossi [illegible].

VERCELLI

Viali e giardini, via alla potatura

Sono cominciati in città i lavori di potatura [illegible] viali. L'intervento dei giardinieri specializzati [illegible] già lasciato il segno in parecchie aree verdi [illegible] città (inclusi i rami tagliati ammassati [illegible] terra per intere giornate). [illegible] foto [illegible] Renato Greppi, gli alberi di piazza Sant'Eusebio, durante «la [illegible]

VERCELLI

Interpellanza [illegible] sull'ex Montefibre

Luigi Bruno, consigliere msi della seconda circoscrizione, ha inviato un'interpellanza [illegible] presidente per conoscere quali iniziative l'amministrazione Comunale intende [illegible] per riqualificare in modo adeguato l'arredo urbano nell'ex [illegible] Montefibre.

Incontro Ente risi

Agricoltura faccia a faccia Usa-Cee

ORTA. Un faccia a faccia tra Stati Uniti e Comunità [illegible] dedicato all'agricoltura e [illegible] politiche ed interessi economivi contrapposti. Ecco lo scenario del convegno che si è tenuto ieri, nell'auditorium dell'Hotel San Rocco, organizzato dall'Ente nazionale risi.

Il dibattito (trattativa Gatt [illegible] riforma della Politica agricola comunitaria proiettati verso [illegible] Duemila) è stato a più voci, con Ignace De Gruben, direttore della 6 Divisione generale della Cee; Frank Padovano, consigliere del ministero per gli Affari agricoli dell'Ambasciata statunitense [illegible] Roma; Walter Lucchetti, direttore generale del ministero per l'Agricoltura; e Dario Casati, preside della Facoltà di Agraria dell'Università [illegible] Milano. Tra gli oratori era [illegible] invece il ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria.

A presiedere il dibattito, che ha sottolineato la posizione italiana all'interno della politica agricola della Cee, [illegible] presidente dell'Ente Nazionale Risi, Leo Corrà. (w. na.)

Da Cigliano

Finanziamenti per [illegible] scuola in Africa

CIGLIANO. La missione ciglia[illegible] [illegible] rti, in Africa, avrà presto due nuove aule scolastiche. L'iniziativa è state promossa dal Consiglio comunale, che ha aderito alle richieste avanzate da quattro missionari ciglianesi.

A far giungere la proposte [illegible] sindaco, Fulvio Pagliaro, sono stati don Pio Bono, don Luciano Pasteris, sua nipote Caterina Fassio [illegible] [illegible] Carmelangela Carlino che, da decenni, offrono il loro aiuto alla popolazione di Mart Macci Center.

L'amministrazione comunale ha affisso in paese alcuni manifesti [illegible] invitano la cittadinanza ad essere presente, venerdì [illegible] al salone della società operaia, quando don Pio illustrerà le condizioni sociali e la convivenza con la gente della missione [illegible] Merci. Durante l'incontro verrà illustrato il progetto, approvato all'unanimità dall'intero Consiglio, di costruire il complesso scolastico [illegible] per aiutare l'insediamento educativo in quella zona. (p. a. r.)

Vercelli, Giuseppe Zocco dopo l'arresto ha trovato [illegible] impiego: chiede [illegible] giudici la libertà provvisoria

«Ha un lavoro, fatelo uscire dal carcere»

Appello della famiglia: da soli non riusciamo a mantenerci

Enrica Botta, [illegible] Domenico [illegible] Tania, nella loro [illegible] (foto Cairo)

VERCELLI. Questa è la [illegible]a di Domenico e Tania, di 5 e 2 anni. Loro, più che di altri. Papà si chiama Giuseppe, Giuseppe Zocco, ha [illegible] anni ed è in carcere. Deve scontare 14 mesi per furto. Domenico e Tania abitano in una casa vuota, se non fosse per un grande divano, tanti disegni appesi alla pareti, un tavolo da cucina con quattro [illegible] rotte. Hanno [illegible] bicicletta di plastica, pedalano e corro[illegible] E non sentono la [illegible] della madre, che ha solo [illegible] anni ma che riesce persino a dimostrarne meno: «Chiedo solo la libertà per mio marito. Perché c'è qualcuno che, oggi, gli può dare un lavoro, e[illegible] quel lavoro potrebbe mantenere la [illegible] famiglia, che adesso [illegible] ce la fa».

Ecco, la storia forse è [illegible] qui. [illegible] c'è anche un passato da raccontare. E [illegible] voce, quella [illegible] Enrica Botta, lo racconta così: [illegible] presentato un'istanza di remissione in libertà per Giuseppe il 17 febbraio, ma è stata respinta. Anche don Luigi Longhi [illegible] intervenuto perché mio marito potesse [illegible] gli arresti domiciliari. Ma il "no" è rimasto. Il giudice ritiene che Giuseppe abbia organizzato [illegible] gang [illegible] ragazzini, [illegible] plagiati, [illegible] uscendo possa esercitare nuove pressioni [illegible] [illegible] loro. Non è così».

La richiesta di lavoro - muratore per una piccola impresa [illegible] - verrà ripresentata. Ma è a scadenza. E breve. Poi potrebbe non esserci più.

«Giuseppe ha dei precedenti, parecchi precedenti, è [illegible] Ma vuole [illegible] soltanto per aiutarci a mangiare, a vestirci. Come [illegible] stato arrestato? Si era presentato in carcere il 1° novembre, per scontare due mesi di pena residua. Il [illegible] dicembre [illegible] ottenuto [illegible] permesso di 48 ore. E' arrivato a casa, ma abbiamo litigato. Così Giuseppe [illegible] uscito, è andato a mangiare [illegible] una zia. Verso mattino, mentre stava tornando qui, [illegible] stato arrestato. [illegible] era soltanto l'uomo sbagliato che passava nel posto sbagliato».

Giuseppe [illegible] [illegible] bloccato in [illegible] zona di periferia, vici[illegible] ad alcune auto danneggiate. E c'è anche un gruppo di ragazzini che ha rubato [illegible] dlo. Per gli inquirenti e per i giudici Zocco è il mandante della piccola spedizione punitiva, [illegible] l'avrebbe già ingaggiata per altri colpi. La moglie [illegible] difende: [illegible] perchè [illegible] dovuto organizzare quel furto proprio quando doveva [illegible] ancora solo due giorni di carcere?».

L'uomo [illegible] condannato a 14 mesi. Mentre aspetta il processo d'appello, arriva (cercata) l'offerta di lavoro. Perché Domenico e Tania vivono con l'aiuto della Charitas, con i sussidi dell'Usl, con le poche ore di lavoro a domicilio che la madre riesce a fare. E sulla [illegible] sono vuota, un alloggio di edilizia popolare, incombe anche lo sfratto.

La storia è finita. E' simile ad altre che vengono [illegible] [illegible] Maria Pia, che non trova lavoro e ha il marito in cella, Roberta che, senza soldi, arriva ogni settimana per incontrare il suo compagno. [illegible] c'è una morale, ma chi potrebbe scriverla? (r. m.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

[illegible] dei [illegible] occasione perduta

Con la solita amarezza ho appreso dagli organi di stampa la «novità» circa le modifiche tutt'altro che trascurabili al piano della Vercelli Parcheggi srl. In una [illegible] tra le più belle della città permarranno le «bancarelle» e non troverà posto la sistemazione a verde pubblico.

Parlo di piazza Palazzo Vecchio più [illegible] come piazza dei Pesci che già nel [illegible] «Vecchia Vercelli» veniva citata dal Faccio per la bellezza dei monumenti, anche se l'autore rimarcava un'incuria inaccettabile.

Sono passati più di trent'anni ma oggi, più che mai, è doveroso ripetere lo stesso sconsolato commento. Vercelli ha perso un'ulteriore occasione per recuperare u[illegible] degli angoli più suggestivi e carichi di storia. In mezzo alla piazza, al posto dei fiori che avrebbero dovuto ornarla, permarrà l'immondo, enorme [illegible] dei rifiuti. I portici del Broletto continueranno ad essere ingombri di cassette di legno [illegible] immondizie.

E' questa la cura che i nostri amministratori ripongono nella gestione del patrimonio artistico di Vercelli?

Claudio Balocco, Vercelli

Viverone, nel lago non c'è mucillagine

Con riferimento all'articolo riguardante il lago di Viverone, intendo fare delle precisazioni.

Sia nel sommario che nel testo [illegible] fa riferimento alla «mucillagine», parola evocatrice di disastri ecologici, [illegible] del tutto fuori luogo nel [illegible] dei laghi e di quello di Viverone in particolare. [illegible] lago è afflitto, in modo non grave, dal fenomeno dell'eutrofizzazione, ma è attualmente balneabile; ciò grazie agli interventi [illegible] risanamento finora realizzati.

In secondo luogo, tengo a sottolineare che [illegible] progetto, senza nulla togliere ai meriti degli Enti locali che danno alla Regione piena collaborazione, è stato predisposto dall'Assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte, a [illegible] questa proposto al ministero dell'Ambiente per il finanziamento.

Marcello Garino,
assessorato regionale
Tutela ambiente

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) [illegible] [illegible] Rossa; **Cigliano:** (0161) [illegible] - 43.108; [illegible] (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; [illegible]: (015) 20.100 - 20.101; **Borgo-[illegible]** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.464; **Gre-[illegible]** (0161) 841.122.

[illegible] DI [illegible]

[illegible] **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): [illegible], [illegible] Randaccio 4 (Canadà), tel. 64.144.

Biella turno (principale): *Farmacia San Paolo* dell[illegible] dott.ssa Giuliana Pozzo, via Torino 59, [illegible] (015) 849.50.22; turno [illegible]diario chiuso. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. [illegible] altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario nei giorni festivi non attua il servizio. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] *Dr. Giacobazzo Commazzoli*, c.so Garibaldi 94, tel. (0163) 833.417.

Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Boca De Giuli*, viale Rimembranze 130, tel. (0163) 21.910. *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 6, tel. (0163) 51.193.

Rocco Bielle se: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 82, tel. (015) 461.658.

Pollone: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.136.

Cerrione: *Dr. Piero Platini*, via Papa Giovanni XXIII 85, tel. 971.968.

Turno sussidiario festivo valevole solo per la giornata di domenica 15 marzo dalle 9 alle 12,30.

[illegible] [illegible] *Piercarlo Robiglio*, [illegible] Libertà 100, tel. (015) 253.80.73.

Valle San Nicolao: *Dr.* [illegible] *Dolcino*, via Chiesa 29, tel. (015) 743.138.

Brusnengo: *Dott.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel. (015) 985.836.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. [illegible] 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) [illegible] **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; [illegible] [illegible] (0161) 44.524; **Cossa-[illegible]** tel. (015) [illegible] tel. (0161) 842.555; [illegible] [illegible] (0163) 835.411; [illegible] tel. (0161) 829.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500; [illegible] [illegible] 933.777; **Santhià:** (0161) 929.211; **Biella:** (015) 3503.313.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Gianluca Spinone, Alex Mesana, Dario Rosso.

MORTI. Lorenzo Porzio, 66 anni, pensionato.

BIELLA

[illegible] Antonio Cataro, [illegible] anni, impiegato; Antonio algerino, 67 anni, pensionato.

[illegible] **SPOSERANNO.** [illegible] Canova, 53 anni, pensionato, con Caterina Rodighiero, [illegible] anni, casalinga.

[illegible]

MORTI. [illegible] Tecla Bocca, 82 anni, pensionata.

[illegible]

[illegible] Bruno Bonino, [illegible] anni, pensionato.

[illegible]

[illegible]ilio Oglietti, 74 anni, pensionato.

[illegible]

[illegible] Il Consiglio provinciale è stato convocato per [illegible] 14,30 [illegible] domani, alla Sala delle Tarsie. All'ordine del giorno la discussione di 36 argomenti, legati in particolare [illegible] ziamenti per sistemazioni stradali (Biella-Piedicavallo, Magnano-Cerrione, S. Germano-Salasco ecc). L'assemblea si occuperà anche dell'interpellanza urgente proposta [illegible] gruppo [illegible] problemi ecologici e sull'emergenza rifiuti [illegible] territorio di Alice Castello.

[illegible] GLI [illegible]

TRINO

La tivù di Alessandra Comazzi

Proseguono gli appuntamenti organizzati dal Circolo culturale trinese nelle sale [illegible] biblioteca Civica. Venerdì prossimo è [illegible] scadenza un incontro che tratterà le tematiche e l'influenza delle trasmissioni televisive sul pubblico. Sarà ospite Alessandra Comazzi, caposervizio spettacoli e critica televisive de «La Stampa», che parlerà di «Tv, mostro o principe buono?». Alle 21.

VARALLO

«I colori [illegible] natura»

Il Convivio, il movimento culturale di Varallo, sezione della terza età, organizza nelle sale del centro «Pastore» [illegible] appuntamento pomeridiano. Ospite dell'incontro di martedì prossimo sarà Mario Soster, che parlerà di un [illegible] sfondo ambientalistico: «Colori della natura». La conferenza [illegible] inizia alle 15.

VERCELLI

Ambiente e salute in conferenza

«Ambiente e salute» [illegible] il tema della conferenza che il professor Michele Ventura terrà venerdì, alle 21,30, alla sede del Club alpi[illegible] di [illegible] Stara. La serata, che è ad ingresso libero, prevede [illegible] che la proiezione di diapositive.

COSSATO

L'Unitrè [illegible] le pensioni

S'inizia domani il ciclo sperimentale [illegible] incontri che apre [illegible] attività dell'Università della terza età di Cossato. A villa Berlanghino il Comune, in collaborazione [illegible] il Centro incontro anziani e l'associazione Ausar, organizza alle [illegible] il primo appuntamento. Si affronterà il tema delle «Norme pensionistiche»; [illegible] parlerà il presidente dell'Istituto di previdenza sociale Mario Foglizzo.

[illegible]

Progresso e inquinamento

Prosegue l'iniziativa [illegible] giardino delle esperidi, momenti di riflessione sull'ambiente in [illegible] viviamo». Nelle sale della biblioteca civica di Vigliano, venerdì [illegible] alle 21, [illegible] parlerà di «L'altra faccia del progresso: l'inquinamento dell'aria».

L'arcivescovo critica un intervento di Angioni sull'obiezione di coscienza

In castigo l'eroe di Beirut

Contestata al comandante del Terzo Corpo d'Armata una lunga risposta durante il convivio dei club di servizio vercellesi. Ma la presidente del Soroptimist lo difende

VERCELLI. Nessuno avrebbe potuto immaginare il clamore suscitato da una semplice domande, alla fine di una serata conviviale. Sì, sì, in questi giorni l'obiezione di coscienza sta scatenando una lotta senza precedenti ai vertici dello stato e tra i partiti della maggioranza, e dunque l'intervento del generale Franco Angioni alla serata indetta dal Soroptimist non poteva passare sotto silenzio.

Quello «Paladini» di Carisio è stato forse l'avvenimento dell'anno per i club di vercellesi; Rotary, Lions e Kiwanis si erano affiancati al Soroptimis per allestire un appuntamento di classe, vista la presenza dell'ospite illustre: Franco Angioni, il capo del corpo di spedizione di pace italiano a Beirut. Tra gli invitati, anche l'arcivescovo, monsignor Tarcisio Bertone.

Fino a oltre mezzanotte, il comandante del Terzo Corpo d'Armata aveva trattato il specifico: «L'attuale situazione politico militare in Europa, effetti nuovo ruolo della Natos sull'esercito italiano per riforme di cui si parla».

Dice monsignor Bertone: «La serata, molto interessante, si stava concludendo nel migliore dei modi, quando qualcuno ha fatto domande sull'obiezione di coscienza. E a quel punto, il generale Angioni, come ha rilevato l'"Eusebiano", è andato fuori dal seminato. Mi spiace di avergli potuto replicare subito, si era fatto molto tardi e non si poteva».

La replica è arrivata sul settimanale cattolico, a firma dell'intera redazione. «L'Eusebiano contesta al generale Angioni di aver banalizzato il grande problematica dell'obiezione di coscienza sostenendo che è colpa della Chiesa cattolica e della visione universalistica se si è perduto il senso di "patria", e che i giovani che fanno il servizio militare sono sani robusti e onesti, mentre gli obiettori sarebbero smidollati, ipocriti e imbecilli. Infine, il giornale dell'Arcidiocesi giudica inaccettabili talune delle critiche rivolte dal generale alla legge sull'obiezione di coscienza in fase di discussione in Parlamento.

Angioni smentito tutto, affermando che l'estensore dell'articolo non ha capito bene, oppure era prevenuto. E la presidente del Soroptimsi Club, Carla Sala Pollero (eletta recentemente difensore civico di Vercelli) dà ragione al generale. Dice: «Io e le mie colleghe del Soroptimist siamo rimaste di sasso nel leggere l'"Eusebiano". Qualcuno ha equivocato, abbiamo la registrazione della serata: chiunque sia interessato a questa disputa, può venire ad ascoltarla».

Il giornale cattolico vercellese non smentisce nulla e l'arcivescovo definisce «manichea» la visione espressa quella sera Angioni sull'obiezione di coscienza. Dice monsignor Bertone: «Manichea e assolutamente ingiusta. Ho fatto il cappellano militare a Torino e ho conosciuto molti soldati. Alcuni un comportamento esemplare, altri E la cosa si può dire degli obiettori di coscienza: una minima parte è imboscarsi - dal resto fanno alcuni soldati - ma quasi tutti i ragazzi che rifiutano la militarizzazione, optando per il servizio civile, scelgono secondo coscienza e devono essere messi nelle condizioni di poter lavorare per il loro Paese».

Aggiunge monsignor Bertone: «Per fortuna tutti i generali la pensano come Angioni sull'obiezione di coscienza. Ho avuto modo di leggere le interviste generale Roberto Buccetti, comandante Brigata a Vercelli, che è su posizione assai più moderate. E mi risulta che diversi generali la pensino come lui. Mi fa comunque molto piacere che, a livello ufficiale, Angioni abbia fatto altre dichiarazioni, che condivido in pieno».

Conclude l'arcivescovo: «Io ammiro molto il generale Angioni e non posso dimenticare quanto di bene abbia fatto, anche come immagine per l'Italia, sia in Libano sia, recentemente, soccorrendo drogato per strada. Gli dobbiamo rispetto e riconoscenza, ma abbiamo il diritto di non condividere tutte le sua idee». (e. d. m.)

Il generale Franco Angioni, comandante del Terzo Corpo di Armata di Milano

Monsignor Tarcisio Bertone

Chi sono

Il generale e l'ex rettore

VERCELLI. I due protagonisti della disputa sull'obiezione di coscienza sono personaggi molto conosciuti.

Il generale Franco Angioni, già comandante del contingente italiano di pace a Beirut, è a capo Terzo Corpo d'Armata stanza a Milano. Recentemente, è salito agli onori della cronaca per aver soccorso sull'autostrada dei laghi un giovane che era picchiato da due drogati.

Monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo Vercelli dal 1° agosto dello scorso anno, oltre ad essere stato rettore dell'Università salesiana è uno dei più profondi conoscitori del diritto canonico, al punto che il Vaticano gli ha affidato la revisione delle leggi della Chiesa. In poco tempo egli è già conquistato la stima di tutti gli abitanti della provincia.

Ex capoguardia

A Caresana morto Delsignore

VERCELLI. E' deceduto all'età di 75 anni Anselmo Delsignore, che fu capoguardia a Caresana, combattente nel secondo conflitto mondiale, medaglia di bronzo al valor civile.

Anselmo Delsignore, muratore in gioventù, era stato chiamato alle armi nel Quarto reggimento alpini. Con questo leggendario «reparto» prese parte alla seconda guerra mondiale, combattendo sul fronte jugoslavo.

Dopo l'8 settembre, fece parte delle formazioni partigiane di quel Paese. Ritornato a casa, vinse come guardia e poi capoguardia Comunale: un incarico che svolse per oltre 25 anni guadagnandosi la stima e la benevolenza dell'intero paese.

Nel frattempo era stato nominato priore della chiesa di San Giorgio e delle manifestazioni relative alla festività annuale in onore del Santo patrono, incentrate principalmente sulla tradizionale corsa dei buoi. Per dieci anni, inoltre, ha ricoperto l'incarico segretario della locale sezione combattenti e reduci.

Nel 1948, durante una rapina alla filiale caresanese dell'Istituto San Paolo, si gettò, armi in pugno, sui banditi che fecero fuoco e li ferirono. Per questo gesto venne decorato con la medaglia di bronzo al valor civile.

Ai suoi funerali larghissima partecipazione della cittadinanza, tra cui i rappresentanti della Federazione combattenti di Vercelli.

Anselmo Delsignore lascia due figli: Giorgio, capoguardia sempre a Caresana, e Michelangelo maresciallo, comandante della stazione carabinieri di Piancogno in Val Camonica. [f. l.]

TACCUINO

Comunità montana «Bursch» dibattito Salerno

Questo nel Salone della Società operaia Piedicavallo, sarà ospite della Comunità montana Alta valle Cervo «Le Bursch» il deputato del partito socialista Gabriele Salerno. Alle 18,30 si discuteranno i problemi e dei cinque centri che fanno capo alla Comunità Bursh.

BIELLA

Bodrato e Astori al Circolo commerciale

Alle di domani, al Circolo commerciale di via dei Seminari, è in programma un incontro, organizzato dalla democrazia cristiana, con il ministro dell'Industria Guido Bodrato, il sottosegretario ai Beni culturali Gianfranco Astori e con il candidato biellese al Senato Tavolaccini.

VERCELLI

Confesercenti, incontro col al Senato

La Confesercenti vercellese ha organizzato per le domani al Modo Hotel tavola rotonda tre candidati Senato: il democristiano Carlo Boggio; il pidiessino Guido Nobilucci e il socialista Scheda. Il tema dell'incontro sarà: «Commercianti categoria a rischio? Tasso, sviluppo, credito: diteci la vostra». L'introduzione sarà di Claudio Cattin, presidente provinciale della Confesercenti.

BORGOSESIA

Lega Nord Piemont Farassino loco

Dopo la presentazione, ieri sera al Dugentesco Vercelli, dei tre nuovi sindacati Saip, Adap, e Alisp per lavoratori e imprenditori piemontesi, la Lega Nord Piemont sarà domani sera al Teatro Pro loco Borgosesia per presentare i suoi candidati. Interverrà il segretario nazionale Gipo Farassino.

La Provincia rilancia il piano della raccolta differenziata dei rifiuti

Concimi dagli scarti delle cucine

Ai Comuni 400 milioni per costruire impianti

VERCELLI. Resuscita il progetto di raccolta differenziata dei rifiuti fermo in Provincia dal 1988. Con il denaro accantonato in questi anni, circa milioni, Palazzo dei Barnabiti darà contributi Comuni che hanno intenzione di intraprendere la strada del riciclaggio.

La prima delibera parla 170 milioni per finanziare al 25 per cento i progetti di strutture per la preselezione, l'acquisto attrezzature e la realizzazione di impianti per la lavorazione dei rifiuti organici. Le domande Comuni devono essere presentate entro il 30 giugno, la delibera sarà ripresentata anche a fine per cui ci saranno altro occasioni per i «ritardatari».

«In questa prima fase - spiega l'assessore Domenico Vetrò - ci limitiamo a lanciare una campagna per la raccolta rifiuti differenziati fra i cosiddetti "umidi", cioè gli scarti alimentari e i materiali organici, e i "secchi", cioè tutti gli altri. Non è pensabile di puntare subito anche alla separazione di carta, vetro, metalli e plastiche. E' un programma che deve progredire per gradi».

Dai «rifiuti umidi», che sono circa il per cento dell'immondizia quelli che pesano di più, dopo un processo di fermentazione e di macerazione si ricava il «compost» utilizzato in agricoltura come fertilizzante. Gli impianti per queste lavorazioni sono tutto sommato semplici e i costi contenuti, quindi alla portata anche dei Comuni più piccoli. Provincia vuole proprio incentivare la costruzione di alcuni impianti dimensioni modeste al posto una mega struttura, più facile da gestire anche dal punto di vista ambientale.

«I finanziamenti che assegnerà la Provincia - spiega Vetrò - sono da considerare una di incentivo perchè per le grandi spese ci sono contributi nazionali e regionali di ben altra portata e che finora sono stati utilizzati pochissimo. Comunque in questa prima fase sarei soddisfatto se entro il 30 giugno ci arrivassero almeno 4 o 5 richieste».

Una parte dei 470 milioni disponibili, forse cinquantina, saranno destinati a sensibilizzare le famiglie perchè, sottolinea l'assessore, il loro aiuto il progetto è destinato ad arenarsi subito. Invece in ogni casa diventerà un fatto abitudinario buttare le immondizie in due sacchetti diversi e i Comuni a disposizione due tipi di cassonetti allora potremo raggiungere i risultati sperati».

Un piccolo sforzo che sarà ricompensato: la raccolta differenziata in questo modo darà ai Comuni l'utile dalla vendita del «compost» e il risparmio sui costi di smaltimento. Il primo risultato pratico sarà la diminuzione delle tariffe di smaltimento dello immondizie. A Vercelli le imposte attualità di questi giorni. [f. co.]

Domenico Vetrò

Il programma del Distretto Italia Kiwanis

Un per l'ambiente che coinvolga i giovani

Da ieri la città «capitale» del Kiwanis. Il Distretto Italia del Kiwanis International ha organizzato il settimo «Convegno studi» per trattare i temi inerenti alla formazione dirigenziale. I due poli scelti per l'edizione stati la nostra città ed Acireale in quanto geograficamente agli opposti; ciò infatti permette che tutti i soci, del e del Sud, possano partecipare con più facilità all'appuntamento.

Nel salone dell'hotel Modo ieri sono intervenuti parecchi Luciano Gallarini, Alberto Rosso di San Secondo, Beppe Mondelli, Emanuele Smirne, Domenico Privitera, Aldalmaria Varvello, Franco Poma, il sindaco Fulvio Bodo, Alberto Pardi, Marziliano Urbani, Don Giannino Pi per la giornata di oggi sono previsti i contributi di Francesco Andolina, Mario Petracca, Raffaele Stoppini.

Il Kiwanis, fondato nel 1938, è un'organizzazione che si occupa di migliorare la società agendo sia come «forums» per proporre temi da affrontare che come supporto alle fasce sociali più deboli: giovani, anziani e handicappati.

Per il '92 il Governatore ha posto come programma l'ambiente. Ne parla lo Raffaele Stoppini: «Programmare l'attività sull'ambiente è doveroso in questo momento in cui si sta facendo poco per la sua tutela. Collaboriamo con varie associazioni ambientaliste per trattare argomenti di estrema attualità: il traffico nei centri storici, i parchi e le zone regionali protette, le coste ed i mari».

Interessante l'iniziativa condotta in parallelo Kiwajunior: censimento, con schede questionari, della reale conoscenza dell'ambiente tra gli allievi che frequentano le scuole elementari. [a. l.]

HELENE CURTIS
HELENE CURTIS
RICERCA
AGENTI MONOMANDATARI
PER LA PIEMONTE
- Età 25/35 anni, buona cultura, iscrizione ruolo Agenti le ;
PROFESSIONALE - LARGO CONSUMO - ALTA
- Offre: Provvigioni sopra la media, premi sugli obiettivi, concorso spese mensile, corsi di formazione ed inserimento in Aziende dinamica e modernamente organizzata.
Presentarsi direttamente lunedì 16/3/92 dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 14,30 alle ore 18 ad Alessandria Via Castellani, 12 - Tel. 0131/43.305 - Hotel Domus - chiedendo del sig. Ordioni, oppure inviare curriculum a: HELENE CURTIS ITALIA SPA - Direzione del Personale.

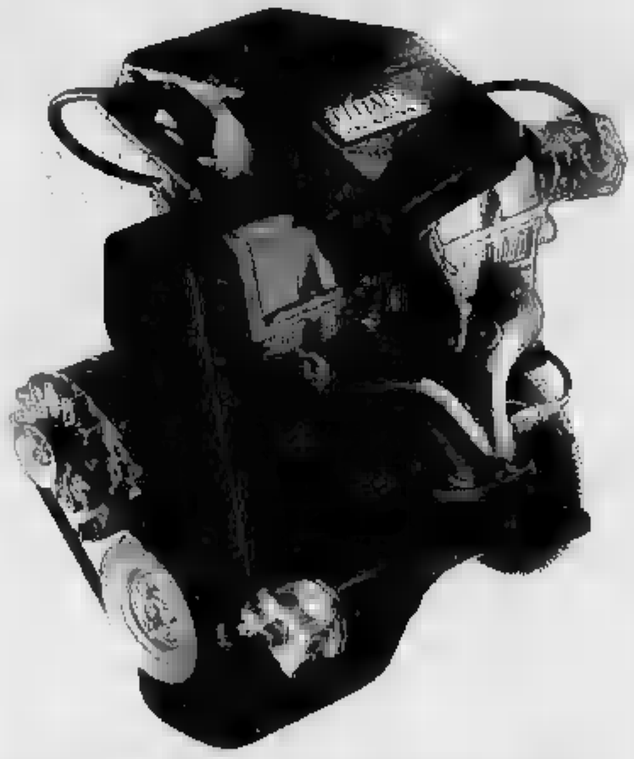
ANTIQUARIATO IN NOVARA
- Arredi antichi: comò, giochi, tavoli, credenze, ecc.
- Dipinti antichi dal '500 all'800.
- Sculture, argenti, smalti ecc. varie epoche.
ESPOSIZIONE da oggi a giovedì 19 marzo ore 10-13 15-19 21-23
ASTA: da venerdì 20 ore
IMPORTANTI ARREDI!
Tel. 0321/28.676-398.691
a cura Ifir Piemonte Istituto Vendite Giudiziarie
Via San Francesco d'Assisi 9
NOVARA (vicino stazione)

ECONOMICI
AZIENDA affermata cerca per assunzione signorina 29 anni, superiore, esperienza lavorativa, uso P.C. per gestione servizi. Sede di lavoro Vercelli. Telefonare 0161 64 990.
AZIENDA leader distribuzione ricerca cuochi - capocuochi per Vercelli e provincia. Tel. 0161 929.221. Chiedere del settore cucina.

AVIS
VERCELLI - Via Petrarca, 17
Telefono

SEAT
Gruppo Volkswagen
Ayer
SABATO E DOMENICA VIENI A VEDERE E PROVARE LA GAMMA SEAT ANCHE CATALIZZATA.
TOLEDO
MARBELLA 2 versioni, 900 cm³ a benzina anche catalizzate. Una gamma a partire da L. 7.845.000* IBIZA 20 versioni, da 900 a 1.700 cm³ a benzina, anche catalizzate e diesel 1.700 cm³. Una gamma a partire da L. 9.575.000* TOLEDO 21 versioni, da 1.600 a cm³ a benzina, anche catalizzate e turbodiesel 1.900 cm³ catalizzato con asserzione superbollo per 3 anni. Una gamma a partire da L.*
*Tutti i prezzi si intendono IVA inclusa - franco dogana
autoVercelli
CARESANABLOT - via Vercelli 35
tel. 0161 fax 0161
Valsesia Motori
BORGOSESIA - via XXV Aprile 35
tel. 0163 25.801 -
WEEK-END IN SEAT
14-15 MARZO '92

UNO FIRE. DENTRO UNA MILLE L'IDEA DEL DUEMILA.



UNO FIRE. BASSI CONSUMI, ALTE PRESTAZIONI. Agile e brillante in città, confortevole e spaziosa in viaggio, Uno Fire con 45 CV di potenza percorre a 90 all'ora più di 18 km con un litro.* Che vuol dire più di 800 km con un pieno. Un grande vantaggio per il futuro, un'ottima partenza oggi.

UN MOTORE IDEATO SU MISURA PER LE COMPATTE. Pochi componenti in una struttura semplificata al massimo che permette una manutenzione facile, assicura un'altissima affidabilità e abbatte i consumi.

UNO E FIRE 1000. UNA COPPIA CON UN GRANDE FUTURO. Uno, l'auto che col suo fascino è già stata conquistato tutta l'Europa e Fire 1000, il motore più tecnologicamente avanzato di questi anni, viaggiano insieme. E faranno strada.

UN MOTORE REALIZZATO IN DIMENSIONI CONTENUTE E PESO RIDOTTO. Infatti, con soli 69 Kg, il Fire 1000 è il motore più leggero della sua categoria, ma è al tempo stesso robusto e resistente.

UN MOTORE PROGETTATO PER LA MARMITTA CATALITICA. Nel Fire la marmitta catalitica, collocata direttamente all'uscita del collettore, raggiunge prima la temperatura d'esercizio garantendo minori emissioni.

UNO FIRE 3 E 5 PORTE È DISPONIBILE IN VERSIONE CATALITICA.

Lafinanziamo specialmente Fiat Lirafinanzi

* Valore ottenibile con controllo e il marcia.

DA L. 11.471.000 CHIAVI IN MANO. [illegible]

Affollata assemblea per la presentazione degli studi sul recupero del rione

«Così ridisegneremo Riva»

Il lavoro, eseguito da un gruppo di architetti, ruota attorno a piazza del Monte. C'è molta attenzione per viabilità e parcheggi. Ma il vero problema è il restauro delle

BIELLA. Sembra un grosso cortile nel giro di qualche anno la piazza di Riva potrebbe diventare punto di riferimento solo per il quartiere ma per l'intera città. Piazza del Monte, l'area lasciata libera da un nugolo di edifici fatiscenti abbattuti alcuni anni fa, piace; piacerà ancora di più quando solamente un bello spazio inutilizzato, nascosto da muri e fatiscenti, ma un centro vitale e produttivo sfruttato adeguatamente.

Il progetto, realizzato dal Centro Studi Riva, è futuristico ma ha riscosso numerosi assensi quando è stato illustrato agli abitanti del rione, l'altra sera, proiezione diapositive nella sala di San Cassiano.

Come hanno ridisegnato Riva gli architetti? La piazza sarà aperta verso l'esterno, infiltrandosi nel quadrilatero del quartiere compreso tra le vie Belletti Bona, e Scaglia e sfruttando collegamenti con i cortili privati. Ma, innanzitutto, verranno potenziate le attività commerciali e artigianali: ai piani terra degli edifici troveranno spazio botteghe, bar e ristoranti.

Così, tornerà a rivivere una realtà quartiere simile a quella di un secolo quando Riva era il fulcro commerciale della città. Era il XIX secolo e nel Biellese si sviluppava l'attività tessile e del laniero. Allora il centro di massima vitalità era situato in Riva. Ai piedi delle montagne e ai confini della città, favoriva un intenso via vai di gente: importante peso per commercianti lanieri che scendevano in città portando con sé i prodotti di lana e i tessuti da vendere e ovviamente, indispensabile punto di riferimento per l'acquirente.

Nella zona diffusissime le attività commerciali come alberghi e ristoranti; oggi, invece, perso l'originario spirito, il quartiere si in una difficile situazione di degrado.

Già vent'anni fa in Consiglio comunale c'era chi sostaneva le necessità di interventi: al contrario la morte quartiere. E le scelte formulate allora sono le stesse che si ritrovano nel progetto di riqualificazione: ristrutturazione degli stabili, rivitalizzazione dell'area e miglioramento della viabilità. E proprio questo argomento si è raccolta l'attenzione dell'assemblea, durante il dibattito che è seguito all'illustrazione del disegno.

Uno dei problemi maggiori del quartiere è tutt'oggi è la viabilità: le vie e rimangono dal traffico troppo intenso. Per risolvere la situazione gli architetti del Centro studi hanno presentato le loro soluzioni. Innanzitutto sarà l'estensione dell'isola pedonale anche all'ultimo segmento di Italia. E i parcheggi? Saranno sistemati in silos e in spazi interrati sotto piazza del Monte e nei cortili.

Uno degli angoli più degradati dell'antico rione di Biella (RADICI)

Ma un'altra soluzione pressoché inevitabile sarà l'abbattimento dell'isolato tra le vie Scaglia e Marocchetti e Galilei per diminuire la pressione al semoforo di Riva.

E qui il progetto potrebbe incagliarsi nelle della polemica. I problemi sorgeranno per chi abita nella e dovrà cercare una nuova casa. Così succederà a quella coppia di sposi (presenti all'incontro) che hanno acquistato l'appartamento di via Italia, sopra al negozio Liberty, dopo aver subito due sfratti. L'edificio è stato restaurato solo cinque anni fa, ma si trova nel caseggiato ingombrante che, verrà rivista la viabilità di Riva, dovrà abbattuto.

Ugliengo

Meccanotessile

A caccia di mercati alternativi

BIELLA. La crisi che più stringe in comparto meccanotessile è stato oggetto di una riunione tra imprenditori e sindacati all'Unione industriale. Per le organizzazioni dei lavoratori presenti le organizzazioni sindacali territoriali di Fim, Fiom e Uilm.

Le conclusioni non sono state favorevoli: risente dell'influsso negativo di sfavorevole congiuntura mondiale che non consente al momento previsioni medio periodo - recita un comunicato congiunto emesso alla fine dei lavori -. In questa le aziende biellesi si trovano ad operare periodi programmazione molto ridotti. Pur rimanendo situazione difficile, le industrie stanno cercando sbocchi alternativi e nuovi prodotti».

Intanto giovedì «le tendenze e le prospettive in tintoria e finissaggio all'indomani dell'It- il tema dei lavori della Commissione tecnica dell'Associazione laniera, convocata Milano per le 14,30. Parleranno gli imprenditori biellesi Franco Ferraris, Paolo Barchietto, Gianpaolo Chiorino, Paolo Barzaghi e Fabio Viviani.

La Provincia invece ha completato «Check-up sul posizionamento innovativo delle aziende industriali». Lo studio sarà presentato a Biella il 23 marzo alle 10 nella sede di via Sella. [f. ug.]

FATTI E PERSONE DI BIELLA

Il parroco accusò brogli nelle elezioni del 1849

Per le elezioni tempo la procedura rapida, spesa irrisoria, il disagio minimo. Non venivano edifici pubblici, non interrotte le lezioni nelle scuole. Il suono della campana radunava in piazza i capofamiglia, si consultavano, discutevano, suggerivano candidature, selezionando via via fino a restringere la scelta due nomi. A questo punto si votava. Il segretario comunale faceva il giro degli elettori con il cappello capovolto a raccogliere le schede elettorali. Schede rudimentali: un sassolino per il candidato A, un frammento di mattone per il candidato B. Dopo che si rovesciava il cappello e lo spoglio dichiarava il vincente. Sistema spiccio, non tollerava brogli, non comportava spese. In seguito venne introdotta una variante: fave bianche e fave nere più maneggevoli schede elettorali.

Le riforme di Vittorio Amedeo II e in quelle del periodo napoleonico modificheranno sostanzialmente i sistemi elettorali. Non certo a vantaggio della semplificazione, meno che mai del rigore etico. Per cominciare, quel metodo allargato di tutti i capofamiglia in piazza andrà restringendosi molto selettivamente. La legge elettorale del 1848 suddivideva gli elettori categoria in base al censo. Biella città veniva così a disporre di poche centinaia di voti (289 8386 abitanti), 89 aveva Candelo, 62 Andorno e giù fino ai di Gaglianico ai dieci soli di Vigliano. Un centinaio di voti, e un candidato si trovava seduto alla Camera. Così verranno eletti un Arnulfo (165 voti) o un De Marchi (127).

Ma avere pochi elettori da convincere non significava per i candidati avere meno camicie sudare. Comizi, banchetti elettorali, proposte suadenti alternate a minacce, promesse e ricatti, mascherate e fanfare, colpi mancini e lancio di coltelli, alla schiena naturalmente. «Infinite e incessanti le sollecitudini per raccogliere voti - si scandalizza con il diario in data 20 gennaio il parroco del Vernato, don Piatti -. Si fecero circolare biglietti stampati che portavano il semplice del candidato onde distribuirlo ai semplici elettori che saprebbero scriverlo, o ritenerlo alla . Segno il più abietto e vituperoso dell'uso delle istituzioni liberali».

Con il favore tenebre poi, poteva accadere tutto. percorrono le strade di Biella con fischi e schiamazzi al deputato - prosegue il diario - e si abbrucia in piazza d'armi il giornale Risorgimento». Tanto che, «prudente cautela», si dovette procedere all'illuminazione dell'intera città: con quattro lanternoni ad olio. Ma in serbo annotazioni ancora più scandalizzate per il diario di don Piatti: il 28 gennaio verrà organizzato un grande banchetto elettorale nel convento di San Sebastiano. Non bastò ancora: «Non i discorsi abbastanza intesi dal gran pubblico si fece proposta di servirsi del pulpito della chiesa e in un attimo invitarono i frati a ritirare il Santissimo dal tabernacolo e uno dopo l'altro i candidati salirono la bigoncia e pronunciare infervorati discorsi patriottici».

Pier F. Gasparetto

Mercoledì un sopralluogo al Piazzo dei tecnici ministeriali

Residence nell'ex carcere

Nell'edificio ormai disabitato di piazza Cisterna saranno ricavati gli alloggi per gli agenti di custodia. Un miliardo dalla Regione per il palazzo di via Sella

BIELLA. Per anni simbolo del rigore della legge, qualche tempo stato soppiantato dal più sicuro e attrezzato complesso viale dei Tigli. Ora però il vecchio edificio delle carceri Piazzo, disabitato ancora in grado di incutere rispetto con le sue solide sbarre alle finestre, sta per trovare destinazione.

E' previsto per mercoledì infatti un sopralluogo a piazza Cisterna di alcuni funzionari ministero di Grazia e Giustizia, tuttora proprietario palazzo. Toccherà a loro pronunciare «sì» per dare il via trasformazione in un residence per gli agenti di custodia.

La notizia confermata dal sindaco Luigi Petrini, che ha sollecitato di persona l'iniziativa. «Da tempo - spiega il primo cittadino - le guardie carcerarie stanno protestando, a ragione, perché risulta loro difficile trovare una casa a causa della penuria degli alloggi, problema che tempo assilla le nostra città. ricevuto più in municipio una delegazione per

Uno scorcio di piazza Cisterna

ascoltare le loro richieste, ma finora non si ancora riusciti a prendere nessun provvedimento. E' bastata l'attesa firma calce al ha istituito la Provincia di Biella per muovere acque. Il ministero infatti ha dato il via a un intervento che si preannuncia quanto mai sollecito».

Il progetto, naturalmente, non stato definito nei minimi particolari. L'idea di fondo comunque di ristrutturare completamente l'imponente edificio, in modo di ricavarne una serie confortevoli miniappartamenti da riservare appunto agli agenti di custodia.

Un'altra serie lavori invece s'inizierà presto in via Quintino Sella nel palazzo della Regione. Alcuni tecnici, accompagnati dal consigliere biellese e palazzo Lasaris Luigi Squillario, hanno i piani superiori dell'edificio: è prevista infatti la spesa un miliardo per adeguare alle norme di sicurezza antincendio scala che porta al salone per le esposizioni. Nello stabile presto si trasferirà la sede del Consorzio dei Comuni, attualmente ubicato Palazzo Oropa. L'ente avrà a disposizione uffici e un'aula congressi della capienza di persone messi disposizione gratuitamente dalla Regione. [g. ca.]

Decisiva riunione, domani, dell'Usl di Biella

Rischia di naufragare accordo sull'assistenza

BIELLA. problema dei servizi sociali è il tema dell'assemblea di domani, a Palazzo Oropa, dei Comuni dell'Usl 47.

La questione è centro di vivace dibattito tra gli amministratori pubblici in quanto, per mancanza di fondi, molti centri dell'Unità sanitaria, manifestato nelle scorse settimane il proposito di uscire dalla gestione associata affidata all'ente sanitario. Biella, invece sempre si batte per il mantenimento della struttura. Il servizio globale infatti offrire più e completa di aiuti sul territorio. Per questo l'amministrazione si battendo per i Comuni a rivedere proprie posizioni solo a parole. Proprio nei giorni scorsi si è saputo che Biella ha rinunciato, favore della gestione associata, a un rimborso spese di oltre 170 milioni.

Parecchi centri, poi, tra cui Mongrando e Occhieppo inferiore, hanno deciso di seguire Biella. Tecnicamente, però, il problema di rivedere le posizioni annunciate all'inizio dell'anno, è facile, in quanto tutti i Comuni nel frattempo hanno stanziato a bilancio somme inferiori al necessario. Ora, i centri valligiani ore abbiano modo coprire la differenza con l'aiuto finanziario delle Comunità montane, per i paesi di pianura non altri enti che potrebbero intervenire finanziariamente in loro aiuto.

riunione di domani si annuncia quindi particolarmente animata: gioco il futuro dei servizi assistenziali associati. Comunque l'esito dei lavori Biella, per i suoi cittadini, sarà in grado di mantenere l'attuale livello assistenziale. L'operazione è stata prevista bilancio con stanziamento. [p. g.]

Gli alpini di Biella

«Penne oggi assemblea al Sociale

BIELLA. Oggi si ritrovano al Sociale per la assemblea annuale. I protagonisti sono gli alpini biellesi che, indossando la delle grandi occasioni, incontreranno il presidente nazionale dell'associazione Leonardo Caprioli e il generale della scuola militare alpina Aldo Varda.

E' un momento particolarmente importante per la sezione biellese dell'associazione. Il 10 maggio, infatti, si festeggerà il settantennio dalla fondazione. In questa giornata, proprio a Biella, 500 alpini del battaglione Aosta presteranno giuramento per la prima volta fuori .

Nei giorni a Palazzo Oropa alla presenza del sindaco Luigi Petrini, del rappresentante dell'Ana biellese Corrado Perona e dei colonnelli Drago Bossù e Lino Yob definito il programma della manifestazione. [f. ug.]

Roghi nei boschi

Allarme incendi a Pavignano e Rovasenda

BIELLA. Ancora allarme per gli incendi boschivi e nuovi interventi dei vigili del fuoco di Biella, che da circa un mese sono nuovamente impegnati colline e di pianura per domare i roghi.

Ieri pomeriggio, come detto, l'ennesima richiesta di intervento al centralino della ma via Gersen per due incendi: il primo in città, nel quartiere Pavignano, il secondo a Rovasenda, in Baraggia. In entrambi i casi le operazioni per circoscrivere le fiamme, che hanno trovato facile esca nelle sterpaglie, si sono svolte particolari difficoltà per le squadre.

Il clima favorisce purtroppo il divampare degli incendi. Da febbraio per i vigili fuoco e per gli della Forestale è un susseguirsi di interventi. Anche quest'anno c'è però da registrare il dolo in molti roghi. [r. s.]

Le analisi per accertare l'assetto idrogeologico del sottosuolo piemontese

I cacciatori di terremoti

Gli impulsi elettrici immessi in pozzetti fanno vibrare i terreni e sono captati da sensori
Lo studio delle croste individua le zone dove è rischioso costruire edifici, ponti e strade

VERCELLI. Interessano tutto il territorio nazionale ed in parte anche quello europeo le rilevazioni geofisiche commissionate dall'«Agip minerarie» italiana a cinque aziende specializzate del settore: la «Compagnie générale de géophysique»; la «Siag»; la «Ricerche interpretazioni geofisiche»; la «Geoitalia» e la «Discovery». Il progetto, di portata internazionale, ha anche una sigla: Crop, che significa «crosta profonda».

Scopo delle rilevazioni non è, come è era erroneamente creduto in un primo tempo, quello di identificare depositi di idrocarburi, bensì molto più impegnativamente accertare quale sia esattamente l'assetto idrogeologico profondo del sottosuolo, rilevando la configurazione delle montagne sepolte.

La «Geoitalia» di San Giuliano Milanese ha impegnato nella penisola questo lavoro, che si concluderà verso le fine di marzo, cinque squadre. Una è nella pianura che comprende le province di Vercelli, Novara, Alessandria ed Asti ed è quella che ha la base di scu- i sindaci, agricoltori e delle Associazioni di categoria a quelle irrigue della zona; le altre squadre lavorano una in Sardegna, una in Sicilia, una nel Lodigiano, la quinta nell'Italia Centrale.

Il vice presidente ed amministratore delegato della «Geoitalia», Dino Fenati, spiega in che cosa consiste questo lavoro. «Attraverso una serie di pozzetti del diametro di circa 5 centimetri, scavati a 25-30 metri di profondità nel terreno - dice - immettiamo sollecitazioni elastiche che fanno vibrare impercettibilmente il sottosuolo espandendosi anche per molti chilometri. Ogni volta che incontrano una separazione tra due strati di natura diversa, tornano indietro e vengono captate da speciali sensori che le trasformano in impulsi elettrici».

Un funzionamento simile a quello di un radar, quindi? - abotta Fenati - perché l'estensione delle nostre onde è di lunga superiore. Poi con un calcolatore ne traduciamo il valore in numeri; dal tempo impiegato nel ritorno ricaviamo la profondità; la successio- di tutti questi dati, infine, consente di tracciare l'andamento delle curve e dei profili delle montagne sepolte».

Nel sottosuolo si possono anche trovare «trappole di idrocarburi» che, come spiega il vice presidente, non sono «che», ma fessure tra due rocce; i risultati finali del lavoro danno finalmente lo «studio di faglia». Aggiunge Fenati: «Alcune faglie sotterranee sono molto profonde sotto terrestre, e le loro eventuali vibrazioni i terremoti. E' grazie a questo studio, che, ad esempio, riusciamo a stabilire in quali sia sconsigliabile, da punto vista geofisico, costruire importanti opere di ingegneria come le autostrade, centrali elettriche, i ponti, le dighe oppure anche gli edifici di grandi dimensioni».

Il progetto «crosta profonda» riguarda in particolare la Bassa vercellese

I sindaci e gli agricoltori temono che la perforazione delle falde idriche superficie provochi in quelle più profonde il riversamento di acque inquinate.

Il vice presidente Fenati ribatte: «Le falde inferiori sono sempre a pressione, semmai l'acqua schizza su dal basso». Il che, proseguendo nell'esempio, significa esattamente il contrario di quanto si teme: tutt'al più acque profonde e pulite si miscelano con quella della falda superiore, che eventualmente può anche essere inquinata dai diserbanti.

Ribadisce Fenati: «Noi non inquiniamo assolutamente le falde, quindi ogni timore di riversamenti è fuori luogo. Occorre poi presente che, a lavoro finito, sigilliamo ermeticamente i fori praticati con la bentonite, che è uno speciale tipo di argilla».

Walter Canavesi

Il parroco fa funzionare i sismografi

L'osservatorio al santuario di Oropa accerta orario, direzione e intensità

BIELLA. E' 1920 che l'osservatorio del santuario di Oropa vigila sui terremoti. Risale a quell'epoca l'installazione primo sismografo. La posizione particolarmente felice (1100 metri di quota a ridosso delle Alpi), e la presenza di personale specializzato e impiegato a tempo pieno, convinsero i responsabile del servizio a inserire Oropa nella rete nazionale di rilevamento sismico.

Da allora sono passati settant'anni e i sismografi dell'osservatorio sono diventati quattro. «Un apparecchio è a componente verticale - spiega il direttore -, ed è collegato con il centro di Monteporzio, il cuore della rete nazionale, che serve per le rilevazioni dei terremoti a onde verticali, quelli sussultori; il condo è sensibile invece alle onde orizzontali per i sismi ondulatori. In più c'è un impianto a "lungo periodo", tre sensori. Siamo quindi dotati di tre apparecchiature più moderne e sofisticate per rilevare i fondamentali di un terremoto; ora, distanza, direzione e intensità».

Il controllo di questi sofisticati strumenti e della stazione meteo sono affidati a don Silvano Cuffolo, vice rettore del santuario, che alterna la sua attività di sacerdote alla raccolta dati della stazione.

«Don Silvano compie tre rilevazioni al giorno - aggiunge Scanzio -: il primo all'alba; l'altra alle 14; l'ultimo alle 19. Ma in realtà, abitando il santuario, il vice rettore ogni tanto un'occhiata agli strumenti e il controllo è quindi costante 24 ore su 24. E quando gli strumenti rilevano fenomeni di preoccupante intensità, come nel caso del sisma che ha colpito la Turchia, ci si collega immediatamente con la direzione della rete nazionale a Roma. Se invece il fenomeno è di portata regionale si fa capo a Genova. E' infatti attraverso il complicato studio dei calcoli di più stazioni che si determinano con esattezza direzione e epicentro del terremoto».

Così negli archivi della stazione meteorosismica di Oropa sono conservati i grafici di tutti i terremoti registrati in oltre settant'anni in Italia e nel mondo che danno all'osservatorio grande importanza.

Maurizio Alfisi

Testimonianze degli alpini internati in Germania

«I prigionieri nel lager traditi da un maggiore»

CUNEO. Al rientro in Italia, dopo mezzo secolo, dei resti di nostri soldati caduti all'Est durante l'ultimo conflitto mondiale, ha riaperto in molte case una dolorosa ferita e fatto riemergere il dramma degli internati nei Lager nazisti. Quella dell'internamento è pagina di storia ancora poco conosciuta e, tuttavia, non meno tragica dell'avventura in terra sovietica: oltre 78 mila morti sui circa 700 mila catturati dai tedeschi dopo l'8 settembre '43 in Francia, nei Balcani, in Grecia, al Brennero.

Dei militari piemontesi i cui resti sono stati consegnati ai famigliari, soltanto 8 dei 10 originari della provincia di Alessandria erano sepolti un cimitero di guerra russo; tutti gli altri (9 di Torino, 2 di Asti, 10 di Cuneo, 3 di Novara, 5 di Vercelli) erano, invece, deceduti in Germania. Morti di stenti, per malattia, fucilati, impiccati soltanto perché si erano rifiutati di collaborare i nazisti.

Non si conosce ancora il numero delle vittime piemontesi. A Cuneo l'Istituto storico della Resistenza sta portando avanti da anni un censimento di tutti i Caduti della provincia e quindi anche degli internati in Germania; è un lavoro lungo, ci sono da compilare oltre 14 mila schede (tanti sono i morti e dispersi militari, civili e partigiani durante il conflitto), consultando 250 Comuni.

«Perché dopo cinquant'anni? - si chiede Battista Pecollo di Santa Croce di Cer -. Perché ora si parla tanto di noi? Come mi sono trovato con i tedeschi? Niente bene, restino pure a casa loro per sempre». Battista Pecollo, 77 anni, contadino, ex alpino, ora vive con la moglie Ghibaudo in una accanto a quella dei figli. Ha cominciato a l'alpino di leva nel '36, al battaglione Dronero. Richiamato nel maggio del '39, sempre con il Dronero, venne spedito sul fronte occidentale il 10 giugno del '40: «Contro i nostri fratelli francesi, c'era da piangere».

Dopo la Francia, l'Albania (con naufragio durante la traversata e più di alpini annegati) e a fine luglio del '42 la partenza per la Russia. Il fronte Don, la ritirata gennaio '43, lo sterminio del corpo d'armata alpino, il miracoloso ritorno a casa nella primavera con un mese di licenza. Tre guerre in quattro anni non bastano; Battista Pecollo l'8 settembre '43 è sorpreso a Bolzano con il ricostituito battaglione Dronero.

Un'immagine della ritirata degli alpini nel gennaio del '43 (TELEFOTO)

«Ero attendente del sottotenente Alberto Zerboni di Como - aggiunge -; da un mese lui mi diceva di fuggire insieme. Io però non volevo abbandonare mio nipote Carlo Faccia appena chiamato con la classe del '23. E poi ero convinto che i tedeschi ci avrebbero disarmati e dati a casa. Ho pagato quello sbaglio. Il nostro maggiore ci ha traditi, consegnandoci ai tedeschi».

In quattromila, pigiati nei carri bestiami, senza cibo né acqua, vengono trasferiti nel campo di Limburg. Sarà l'inferno fino all'arrivo degli americani nell'aprile del '45. «Ho lavorato in posti diversi a fare zucchero, in miniera - dice Battista Pecollo -. Dodici ore al giorno per un piatto di rape bollite con cavoli e patate e un pezzo di pa- Andavamo e raccogliere anche le bucce di patate nella spazzatura. Anche i civili ci guardavano con ostilità, da nemici. Rimpiangevo persino la Russia, le donne contadine che ci aiutavano malgrado fossimo degli invasori».

A Santa Cr di Cerv vive un altro ex alpino del Dronero, superstite dell'internamento in Germania: Battista Olivero, anche lui contadino, 77 ni. Lo scrittore Nuto Revelli ha raccolto la sua testimonianza nel libro «La strada del Davai». «I tedeschi volevano che tornassimo in Italia a combattere con loro. Noi si risponde no. Perché ammazzare i nostri fratelli? Passa poi tedesco mi dice: siamo in Italia e ammazziamo tutti, là c'è più nemmeno pane. L'Italia adesso è nostra, non più vostra. Noi sempre zitti».

L'Olivero non attenderà rimpatrio con gli altri internati: scapperà prima con un amico di Dronero e arriverà a casa nel giugno '45. «Ero povero, avevo moglie casa, mi sposato '42, pochi giorni dopo partito per la Russia».

Bruno Marchiaro

Oggi nel Novarese

Campionati regionali di dama

NOVARA. Per un giorno capitale della dama. Oggi i locali dell'ex asilo Sartore, a Invorio Superiore, ospitano la trentunesima edizione del campionato regionale.

E' il terzo anno consecutivo che la manifestazione si svolge nel piccolo centro del Vergante; sono attesi oltre settanta specialisti provenienti da tutto il Piemonte.

Il grande favorito è il torinese Walter Raimondi (22 anni), uno dei tre maestri di dama piemontesi, già vincitore delle ultime tre edizioni. Suoi principali avversari saranno altri due istruttori: il novarese Luigi Terraneo e il biellese Spartaco Tintori. In gara spiccano altri candidati al successo finale: Riolo di Novara; Corrado Fiaccola di Mortara; i torinesi Edmondo Caprio e Mario Rigotti; Ezio Merlo di Novi Ligure.

Nella categoria «nazionali» saranno una decina i giocatori in grado battersi per la vittoria. Il maggior pretendente è Loris Milanese, torinese: dovrà guardarsi dall'aronese Franco Pasciutti e dal promettente Nicola Belcari di Gravellona Toce.

Il programma completa con un girone femminile ed un riservato ai ragazzi, che avranno così un'occasione per cimentarsi in un gioco appassionante, che sta acquistando grande popolarità.

Le partite (sei per ogni gruppo) s'iniziano alle 9 (dalle 14,30 per donne e ragazzi) con premiazione alle 18. L'ingresso al pubblico è libero. [a. b.]

sbt sambonet sbt

OCCHIO ALLE PROMOZIONI

Presso il nostro punto vendita è a vostra disposizione una vasta gamma di articoli fuori serie al prezzo più scontato.

Direttamente dal produttore conviene sempre !

VISITATECI

solo così constaterete il design e la qualità della produzione ***SAMBONET.***

Orario
9-12,30
14,30-19

CHIUSURA LUNEDI' MATTINA

sambonet
design e qualità

LISTE SPOSI

VERCELLI - Via 26 Aprile, 62

sbt sbt

socotex Biella

Punto vendita diretta al pubblico

abbigliamento uomo, donna maglieria, tessuti di qualità a prezzi di fabbrica

Si avvisa la spettabile clientela che presso il nostro punto di vendita è arrivata la

COLLEZIONE PRIMAVERA-ESTATE

Il nostro personale sarà lieto di servirvi e di consigliarvi sulle nuove tendenze della

MODA PRIMAVERA-ESTATE 1992

Via Serralunga 2 ▪ BIELLA • Tel. 015 20.904

ORARIO 10-12 / 15,30-18,30 **CHIUSO LUNEDI'**

Domani sera la vocalist americana presenta a Biella il suo ultimo album, «Senza parole»

Ellen Christi, libero canto del jazz

Un apprendistato nelle coffee house di Chicago, «esercitazioni» sulle ballad di Coltrane, poi l'incontro con Archie Shepp. Nei nuovi concerti il sassofono di Actis Dato, il contrabbasso di Fazio e la batteria di Sordini

BIELLA. Improvvisazione e danza, musica e melodramma domani sera, al Biella Jazz Club, con Ellen Christi: la cantante americana sarà accompagnata dal trio formato da Actis Dato, Enrico Fazio e Fiorenzo Sordini per presentare il suo ultimo album, «Senza parole», un lirico e liberissimo canto in cui si stemperano gli influssi musicali più tradizionali insieme al linguaggio disarticolato del jazz moderno.

La «vocalist» di Chicago era già stata ospite nel Biellese un anno fa con il chitarrista torinese Claudio Lodati in un concerto che aveva messo in rilievo soprattutto le atmosfere tonali del suo canto. Ora la nuova incisione sembra voler ripercorrere e riassumere compiutamente la sua musica esplorando l'intera gamma di sonorità a cui Ellen Christi deve la sua fama di interprete versatile e al di fuori delle consuetudini.

Proprio il brano che dà il titolo al disco, «Senza Parole», scritto dalla stessa Christi, rappresenta uno dei poli, degli estremi della sua produzione: è infatti l'unica incisione in cui compaiono delle frasi con un senso compiuto e un vago riferimento al tema di «Willow for me». Gli altri pezzi escono dai confini della cantabilità tradizionale, mettono in gioco le sue doti di pura «vocalist» a cui non servono le espressioni del vocabolario. Le sue interpretazioni (e questo è il linguaggio che meglio la caratterizza) sono infatti dei vocalizzi, dei fraseggi che si sviluppano con il timbro e le armonie di uno strumento.

La vocalist americana Ellen Christi in concerto domani al Biella Jazz Club

«All'inizio della mia carriera - dice - ascoltavo Miles Davis e John Coltrane e cercavo di mettermi la voce cantando senza parole. E' dai musicisti che ho preso il senso delle melodie e dalle cantanti jazz, l'uso delle tonalità».

Il suo apprendistato è avvenuto nei bar e nelle coffee houses di Chicago dove interpretava blues e standard, ma già allora aveva una spiccata preferenza per alcuni sassofonisti e, fra questi, per John Coltrane, di cui utilizzava le scale, le linee espressive, per esercitare la voce. «Eseguivo le ballad senza parole - spiega Ellen - perché le parole interferivano nella ricerca di una tecnica. Fu allora che mi imbattei in LP di Archie Shepp, un sassofonista che mi affascinava per le qualità vocali del suo sound. Il disco che ascoltai era "Blasé" e mi fece conoscere il canto di Jeanne Lee».

Ed è stato questo l'incontro decisivo della sua carriera: il canto di Jeanne Lee è stato per la Christi un punto di riferimento, un termine di paragone sul quale sviluppare i suoi interessi musicali di interprete. Jeanne diventò più tardi la sua insegnante e le permise di conoscere un gruppo di artisti che «lavoravano» nella sua stessa direzione come Tom Bruno. In contatto con l'ambiente più spregiudicato di New York, la «vocalist» ha prodotto i suoi primi quattro album: da «The sounds of life», realizzato nel 1976 con la batteria di Bruno, a «The N.Y. C.A.C. plays Butch Morris», registrato in quartetto con il chitarrista Juan Quinones e il bassista John Shea.

La sua voce forte e ricca di suggestioni, l'estrosità con cui accompagna il canto con i movimenti del corpo, ne hanno fatto un'interprete originalissima del moderno jazz, in bilico fra avanguardia e tradizione.

La ascolteremo, alle 21,30, con il sassofono virtuosistico di Actis Dato, il contrabbasso di Fazio, utilizzato spesso per ricavare insolite sonorità, diverse da quelle che generalmente sono attribuite a questo strumento, e con la precisa, pulsante batteria di Fiorenzo Sordini.

Marco Conti

Mille fiabe

Mimo e danza al Sociale

BIELLA. Appuntamento con il mimo e la danza, martedì alle 21 al teatro Sociale di Biella, con «Una fiaba dal silenzio». In scena saranno 17 allievi portatori di handicap e alcuni operatori della cooperativa Domus Lastitiae di Sagliano Micca.

L'insolita e coraggiosa rappresentazione nasce da un laboratorio di mimica ed espressione corporea condotto da Franca Bonato del Teatro Patatrac.

«E' una storia che sgorga dal silenzio, come suggerisce il titolo - spiega Franca Bonato - poiché si è creata intorno al vuoto che circonda i portatori di handicap psichico, una volta lasciata la scuola dell'obbligo». Ma la rappresentazione è un racconto per tutti, eseguito con grande eleganza: vi si racconta, per «quadri» successivi commentati dalla musica, l'alternarsi di amore e odio, la presenza della poesia e il contraltare della violenza simboleggiati da uno scenario bucolico che gradualmente diventa un deserto di rocce. [m. co.]

STASERA AL CINEMA

Astra
Inf. orari tel. 215.018
Lire 8000/6000
Or.: 15 spett. cont.
Capo Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 6' **Thriller**

Nuovo Italia
Inf. orari tel. 215.018
Lire 9000/8000
Or.: 15 spett. cont.
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Principe
Inf. orari tel. 215.018
Lire 9000/8000
Or.: 15 spett. cont.
Delicatessen
di J.P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M.L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale; un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

Viotti
Inf. orari tel. 215.018
Lire 9000/8000
Or.: 15 spett. cont.
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Belvedere
Inf. orari tel. 215.018
Lire 6000/5000 Or.: 15
Spettacoli continuati
The Commitments
di A. Parker con B. Gallagher, A. Ball (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbite, un musicista esordiente, raduna dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h **Comm. musicale**

Lux
Inf. orari tel. 219.376
Le proiezioni sono sospese per febbraio e marzo

Splendor
L. 8000
Ore 15 e 21,15
Hot Shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Gollino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Italia
Inf. orari (0163) 833.106
L. 8000/7000
Or.: 14,30 spett. cont.
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il risveglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Italia
Inf. orari (0163) 840.201
L. 8000/5000
Or.: 16 spett. cont.
Papà ho trovato un amico
di H. Ziell, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Cullin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

Italia
Lire 7000
Or.: 21/22,30
Film vietato ai minori di 18 anni

Ideal
Inf. orari (0161) 930.837
Lire 8000/5000
Or.: 15/20/22
Nightmare 6 - La fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

Orsa
Lire 5000/4000
Ore 14,30 (spett. cont.)
Programmazione sospesa fino ad ottobre

Lux
Proiezioni sospese.

Apollo
Inf. orari (015) 23.765
Lire 7000
Film vietato ai minori di anni 18

Impero
Inf. orari 015/22.736
Lire 10.000/8000
Mato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

Mazzini
Inf. orari tel. 22.736
Lire 10.000/8000
Papà, ho trovato un amico
di H. Ziell, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Cullin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

Odeon
Inf. orari (015) 22.736
Lire 10.000/8000
Capo Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 6' **Thriller**

Sociale
Inf. orari (015) 22.736
Lire 10.000
Or.: 14,45/16,15/21,30
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Lux
Inf. orari (0163) 22.698
Or.: 15/20,30/22,30
L. 8000/7000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Verdi
Inf. orari tel. (015) 253.8827
Lire 9000/7000
Or.: 20/22
New Jack City
di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. Nelson. (USA '91) — Nei ghetti neri di New York un boss intelligente e senza scrupoli si fa strada con la diffusione del crak. Lo braccano però quattro poliziotti. V. M. 14 1h45' **Dramm.**

Radar
Inf. orari tel. (015) 78.320
787.281. Lire 8000/7000
Or.: 15 spett. cont.
Hot Shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Gollino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

N. Primavera
Inf. orari tel. 015-925.620
Lire 9000/7000 Or.: 14,30
16/17,30/19/20,30/22
La favola del Principe Schiaccianoci
di P. Schibli. Abbinato a Tom & Jerry / 2 moschettieri (Usa '91) — A Natale una bimba trova tra i giochi un soldatino parlante pronto a portarla nel mondo delle fiabe. Ispirato alla musica di Ciaikovskij. N.V. 1h 25' **Cartoni animati**

Excelsior
Inf. orari tel. (015) 767.323
Lire 8000/7000
Or.: 15 spett. cont.
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paola Larosa (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Corso
Inf. orari tel. (0163) 450.415
Lire 8000/7000
Or.: 15 spett. cont.
Harley Davidson & Marlboro Man
di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' **Avventura**

Sottoriva
Lire 7000/5000
Or.: 20,30/22,30
Alle ore 16 con spettacolo unico **La favola del Principe Schiaccianoci**
Alle 22 e 22 **Donna con le gonne**

GIORNO E NOTTE

COSSATO
Mongolfiere e «Stregoneria»

Nella sede del Centro giovanile di villa Berlanghino a Cossato è in programma per oggi pomeriggio una festa in maschera intitolata «Stregomania». L'appuntamento sarà arricchito da una rappresentazione teatrale di burattini, costruiti dai ragazzi, intitolata «Fai la tv». Il commento musicale sarà eseguito dai ragazzi della scuola media Lucia Maggia. L'inizio della festa, alle 14,30, sarà salutato con il volo di una mongolfiera.

CASALE E NOVARA
Una domenica al cinema

Al cinema Moderno a Casale è in programma un film comico brillante con Dan Aykroyd «Papà, ho trovato un amico». A Novara al Vip prosegue invece «Ombre e nebbia».

BIELLA
Musica e beneficenza

Domani è in programma, al teatro Sociale di Biella, una manifestazione musicale benefica il cui ricavato andrà a favore della realizzazione di un Centro di assistenza per gli extracomunitari. Organizzano l'appuntamento, in programma per le 21, i missionari mormoni in collaborazione con l'associazione di volontariato «Boanerges». Presenta Laura Martini.

VERCELLI
In mostra Giglio-Tos

Prosegue l'appuntamento con i dipinti della coppia Giglio-Tos ed esposti all'auditorium di Santa Chiara. Sono tele di tendenza metafisica realizzate a quattro mani, oppure singolarmente dai due artisti. Per Graziella Giglio-Tos è la figura femminile a prevalere, il marito Piergiorgio «indaga» invece sulle forme architettoniche. La mostra proseguirà sino al 29 marzo.

BORGOSESIA
«Scacco pazzo» a teatro

E' in cartellone per giovedì sera il nuovo spettacolo teatrale di Nanni Loy «Scacco pazzo». Al Centro Proloco di via Sesone, salirà in scena la compagnia del Teatro stabile Friuli Venezia Giulia. Il sipario si alza alle 21.

Vercelli, omaggio al maestro di Pesaro martedì al «Festival viottiano»

Piano, il Rossini poco conosciuto

Si esibirà Castellano, giovane artista ligure

VERCELLI. Continua l'intenso cartellone della «Festival Viottiano»: Mauro Castellano, nato a Savona nel 1962, proporrà martedì (ore 21,15 come sempre al salone Dugentesco) un recital monografico su Rossini. E' un omaggio doveroso al maestro pesarese di cui quest'anno si festeggia il bicentenario dalla nascita; la Società del Quartetto che organizza le manifestazioni del resto «non è arrivata all'ultimo momento», ma già nella scorsa edizione del Concorso Viotti al grande compositore era stata intitolata la sezione di Canto.

Per chi non conosce Rossini che come compositore di musica operistica il recital sarà una rivelazione: si tratta dei «Quelques riens pour album», cioè 24 brani pianistici originariamente non destinati né alla pubblicazione né alla pubblica esecuzione, ma ad essere suonati nei salotti privati, anzi hanno «esordito» proprio in casa Rossini a Parigi.

Ne parla Castellano: «Questi brani, che Rossini compose nell'ultimo decennio di vita, sono di ampia mole e complessa scrittura. Qui il maestro attua soluzioni dinamiche di fraseggio, di tocco ed in genere armonico-formali, di una tale entusiasmante originalità e genialità da comprendere aspetti metamusicali che verranno poi ripresi a modello dalla musica del '900». Non a caso fin dagli anni del liceo il compositore pesarese venne soprannominato «il tedeschino» per l'attenzione che poneva ai particolari armonici.

Mauro Castellano si è diplomato a 17 anni in pianoforte al Conservatorio di Genova. Il suo primo maestro fu Walter Ferrato quindi, per quanto riguarda la composizione, passò sotto la guida di Sylvano Bussotti del quale Castellano divenne assistente alla Scuola musicale di Fiesole. Sempre a Fiesole, Castellano ha partecipato ad una «masterclass» con Maurizio Pollini.

Dopo questa sua formazione ha iniziato la carriera solista esibendosi nelle più prestigiose istituzioni musicali italiane e straniere fra le quali il Maggio musicale fiorentino, la Biennale di Venezia, il festival di Lussemburgo, il Théâtre Renaud-Barrault di Parigi, i Monday Evening Concerts di Los Angeles, il Mama Experimental Theatre di New York.

La sua attività non si esaurisce solo nell'ambito dell'esecuzione, ma si completa con la composizione. In questo settore ha già ottenuto notevoli risultati: «commissioni» da parte di orchestre famose e pubblicazioni a cura della Berben ed Edipan.

Serena Leale

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Ombre e nebbia.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or. pom 15,30; ser. 20,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Maledetto il giorno... Or.:** 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARMANDO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno che ti ho incontrato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lontano rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN II v. Garibaldi 32/a. **Tutto le mattine del mondo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Golzo 5. **Delicatessen.** Or.: 14,55; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
DORIA v. Garibaldi 9. **Tacchi a spillo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il nuovo terzo.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto** Or. 14,40; 18; 21,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece... Ap.** 15,40; fim 16,05; 18,20; 20,30; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Prima scheicciano** Or.: 15,45; 18; 20,15.
ETOILE (Ex Torino) v. S. Bucci 8. **Così fan tutte** Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Hot shots!** Ap. 15. Fim 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Saccarlo 4. **Mato Grosso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Doppio inganno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Galleria S. Federico. **Scacco mortale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE I v. Pomba 7. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Ombre e nebbia.** 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia II. **Un medico un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un amico.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Capo Fear - Il promontorio della paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. un caso ancora aperto.** Or.: 15; 18,20; 21,40.
SELENE c. Belgio 53. **La leggenda del re pescatore.** Dl. 17,30; 20; 22,30. Per ragazzi: **Bebar,** cartone animato. Mattino ore 10,30, pomeriggio ore 15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Garage dany.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Bugsy.** Or.: 15, 17,25; 19,55; 22,25.
ZETA v. Collegno 12. **Quando eravamo repressi.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

ADUA c. G. Cesare 67. Dal 17 al 29 marzo il Gruppo Della Rocca in: **Le interviste impossibili.** Per inf. tel. 248.2276.
ALFIERI p. Solferino 4. XXXVII Festival dell'Operetta. Oggi ore 15,30 e 20,45 F. Barbero, N. Furlan e C. Omi in **Il Paese dei campanelli.** di C. Lombardo e V. Ranzato. Ultimo giorno. Bigl. tutti i giorni 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Oggi riposo, domani ore 20,45 il T.S.T. presenta in Prima Nazionale **Donne di dolori,** di P. Valduga con F. Rusi a cura di L. Ronconi. T.S.T. spett. fuori abb. Bigl. v. Roma 45. 9-18 (lun. riposo). Per inf. tel. 011 557.62.45-54.45.62.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Ore 18 ultimo spettacolo in scena la nuova e divertentissima commedia Gigi e Andrea dal titolo **Monolocale** con G. Lionello, regia L. Odorisio. Prev. cassa Teatro ore 10-13/15-18. Tel. 669.8034-650.5195.
ERBA c. Moncalieri 241. Ore 18 Compagnia Torino Spettacoli **L'uomo con bambetta** di L. Amidei con M. Mesturino, e O. Valente. Bigl. feriali 9-13, 15-22 festivi 15/22 ultimi due giorni.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Daniel Boone,** telefilm
18,30 **Agenzia Rockford,** telefilm
19,30 **S.M.A.R.T.,** rubrica
20 — **Giudice di notte,** telefilm
20,30 **Il tesoro degli aztechi,** film
22,30 **L'ultimo indizio,** telefilm

Telecupole
18 — **Italia a Cinquestelle,** rubrica
18,30 **Sette giorni a Cinquestelle**
19 — **Sport flash,** rubrica
20,30 **Gli occhi del gatti,** telefilm
21,30 **I vini della domenica,** rubrica
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23,30 **Sport flash**

Videogruppo
17 — **Falsovolo femminile: Guadagni Agrigento - Galup Pinerolo**
19,30 **Astronomia,** documentario
20,30 **La gatta,** sceneggiato
21,30 **Lizzi,** telefilm
24 — **I promessi sposi,** film

Erreuno Tv
18,45 **A conti fatti**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
19,30 **Erreuno tg**
20 — **Tal telegiornale**
20,25 **Il cinese,** sceneggiato
21,55 **Ordine e disordine**
22,35 **Tg sera**
22,45 **Week-end sport**
23 — **Erreuno tg**
23,30 **Special**

Telecity
17,30 **Rin e Glen alla conquista del West,** film
19,00 **L'uomo di Singapore,** telefilm
20,30 **Il Rome del grande caimano**
22,15 **La banda del sette,** telefilm
23,15 **Black Jack,** film

Primantenna Supersix
17,25 **Ippo Tommaso,** cartoon
17,30 **Lo specchio magico,** cartoon
18 — **I cavalieri del diavolo,** film
20,30 **Amando te,** telecromanzo
21,15 **Serate a Cuba,** musicale
22,15 **Forza mare**

Quinta Rete
17 — **Superbook,** cartoni animati
17,30 **Robottino,** cartoni animati
19,30 **Attualmente**
20 — **Flash Gordon,** telefilm
20,30 **Campane a festa,** spettacolo
21,30 **Un'amicizia particolare**

Telebiella
18 — **Telefilm**
19,30 **Tg**
20 — **Rubrica Parlamoci d'amore**
22,30 **Tg**
23 — **Trasmissione evangelica**

Rete 9 Tal
19,30 **Domenica sport**
19,45 **Linea diretta con il Sindaco**
20,16 **Asti racconta**
20,25 **Sette giorni**
20,50 **Domenica sport**
21,05 **Justice,** telefilm
22 — **Tuborider-Treviglio**
23,20 **Asti racconta**
23,30 **Sette giorni**

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta,** telenovela
20 — **Il fichissimo del baseball**
20,25 **Film**
23,15 **Catch,** rubrica

G.R.P.
15 — **Buongiorno Piemonte,** rubrica
19 — **Dimensione giovani,** rubrica
20,20 **Dal tribunale di Torino,** rubrica
20,30 **Le avventure del capitano Horniblower,** film
22,30 **Justice,** telefilm
23,30 **Lo straniero,** film

Rete Canavese
17,17 **Cara dolce Kioko,** cartoni
18,15 **Th**
19,30 **Canavese notizie**
21 — **Fuori gioco,** sport
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
17,30 **Filodiretto: Libertà e partecipazione del cittadini** (replica)
18,55 **I giorni e le vie**
19 — **Piemonte Chiesa - Notizie delle Diocesi - Mondovì**
19,30 **Documentario**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il ritratto di Jennie,** film
22,00 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Agenzia Rockford,** telefilm
20,15 **E ora punta e a capo,** film
22 — **News e sport**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

SERIE C2

Duro impegno dei biancorossi contro la capolista

Il Cuneo va a Ravenna in una trasferta da choc

CUNEO. Hanno fame di punti, ma il calendario non aiuta certo i biancorossi, impegnati fuori casa sul campo della capolista Ravenna.

Una trasferta proibitiva che, se non ci fosse di mezzo una classifica compromessa, potrebbe essere affrontata senza eccessivi affanni, sapendo che una sconfitta può essere messa in preventivo.

Invece il Cuneo gioca con la forza della disperazione, dopo una settimana caratterizzata da discussioni e confronti fra giocatori, dirigenti, tecnici.

I biancorossi hanno giurato che lo spogliatoio è unito e che con Barlassina si trovano bene. A loro si chiede ora di dimostrarlo nei fatti, con una prova efficace e nonostante la forza del Ravenna che, con 31 gol all'attivo in 24 gare (contro i 12 del Cuneo) guida la classifica degli attacchi brillanti.

Barlassina dovrà fare a meno dello squalificato Rossi (due giornate) e di Calamita, che soltanto venerdì ha ripreso la preparazione, ma che è improbabile venga mandato in campo, con il rischio di compromettere il recupero.

Anche Guida, alle prese con la pubalgia, è in forse, per cui c'è da credere che il tecnico cuneese riprenderà la scelta già sperimentata a Trento, con Fabbri inserito nel ruolo di libero e con Benzi avanzato a centrocampo, per irrobustire la corniera anti-Ravenna.

Non è più tempo di pensare alla qualità del gioco né ad altri dettagli. Il Cuneo vuole evitare un distacco troppo pronunciato dalle rivali invischiate nella bassa classifica. A Ravenna, oggi, non sarà facile, anche perché in trasferta la squadra non è andata malissimo, ma ha al passivo tre sbandate che sono costate un 3-0 (Mantova) un 4-0 (Fiorenzuola) e addirittura il 5-0 di Solbiate. Da Ravenna la società spera di ritrovare un Cuneo combattivo ed efficace. Una partita remissiva, invece, regalerebbe quasi certamente gravi scossoni. [g. fr.]

COSI' IN CAMPO

Allenatore: BARLASSINA
A Disposizione: FRASSON, SPALLAROSSA, SCHIAVONE, MAGLIANO, COSTA

Oggi Mario Benzi sarà avanzato a centrocampo, per irrobustire la corniera anti-Ravenna. Il Cuneo vuole evitare di trovarsi con un distacco troppo forte dalle rivali per la salvezza

L'Aosta al «Puchoz» sogna la vittoria

Fossati insegue contro il Pergocrema il primo successo del girone di ritorno

AOSTA. Conquistare la prima vittoria del girone di ritorno per ritrovare serenità e per avvicinare il traguardo della salvezza: è l'imperativo dell'Aosta nella sfida in programma alle 15 al «Puchoz» contro il Pergocrema. Nella fase discendente del campionato i rossoneri hanno pareggiato con Valdagno, Centese e Cuneo e sono incappati in due sconfitte consecutive: in casa contro il Novara e a Suzzara.

«Siamo in crisi di risultati non di gioco - dice l'allenatore Natalino Fossati -. Soltanto nella partita contro la formazione di Nicolini abbiamo lasciato a desiderare. La buona, ma sfortunata prova in terra mantovana di sette giorni fa ha cancellato le apprensioni che erano sorte dopo il confronto con il Novara. Sono fiducioso perché in settimana ho visto i ragazzi determinati».

Non sarà della partita Ferretti, squalificato per un turno. Con ogni probabilità Fossati presenterà Orlando a centrocampo a Maestrelli libero, con Lussignoli in panchina viste le imperfette condizioni fisiche. L'Aosta dovrebbe presentarsi con De Giorgi tra i pali, Panizza e Tedoldi marcatori, Maestrelli libero, Colnaghi terzino fluidificante, Orlando, Barone e Cuc a centrocampo, De Angelis a ridosso delle punte Girelli e Caponi. La carta a sorpresa potrebbe essere Campistri.

«E' una partita che vogliamo vincere - sottolinea l'allenatore Natalino Fossati -. Non è facile giocare con la necessità di centrare il successo, però i ragazzi sono consci dell'importanza della posta e sapranno comportarsi di conseguenza. Non ci getteremo sconsideratamente in avanti per evitare di concedere spazi al contropiede avversario, ma imposteremo una partita tatticamente intelligente per scardinare la difesa lombarda».

«Conosco bene la filosofia calcistica di Veneri - aggiunge il tecnico aostano - e sono certo che anche in questa occasione cercherà di sorprenderci sfruttando le fasce laterali. Dovremo fare molta attenzione a Caruso, giocatore abilissimo nel gioco aereo. Dopo il pareggio che ha imposto alla capolista, il Pergocrema vorrà allungare la serie positiva, però non siamo disposti a concedere punti ai lombardi». [s. b.]

Il Novara a Lecco, Nicolini punta al tris

Problemi d'abbondanza per gli azzurri oggi mancherà solamente Riviezzi

NOVARA. Dopo due successi consecutivi con Aosta e Fiorenzuola, gli azzurri, costretti ormai a vivere alla giornata, puntano al tris in quel di Lecco. Il risultato è alla portata di questa squadra bizzarra dalle grandi potenzialità che non riesce però ad esprimerle appieno. Oggi Nicolini avrà a disposizione tutta la rosa, ad eccezione dello squalificato Riviezzi. Sarà così alle prese con problemi di abbondanza che non ha mai avuto in questa stagione, costretto sempre con gli uomini contati.

«Quella di Lecco è una trasferta insidiosa - ammette Nicolini che con due vittorie ha ritrovato la sicurezza delle giornate migliori - perché la squadra di Rota attraversa un buon momento, come noi, del resto, ed occupa una posizione di classifica ideale per giocarsi ogni gara senza particolari problemi. Non è che l'avversario ci spaventi, ma dovremo esprimerci al meglio per ottenere almeno un risultato positivo».

E' questo, in fondo, l'obiettivo degli azzurri che non si sono certo montati la testa dopo due vittorie. «I quattro punti ci hanno permesso di toglierci da una brutta posizione di classifica, con le conseguenze del caso, ma non hanno risolto d'incanto tutti i nostri problemi - aggiunge Nicolini -. Per riprenderci decisamente avremmo bisogno che qualche elemento importante riacquistasse la migliore condizione. Allora, da qui alla fine, potremmo anche divertirci». Il tecnico non fa nomi perché ha sempre e comunque cercato di difendere i suoi giocatori, ma è evidente che si attende di più da Pacioni, Testa, Folli, Cicconi e Marcellino. Altri elementi, come Farsoni ed Armanetti, per esempio, stanno attraversando invece un momento di forma davvero notevole. Oggi, a distanza di tre mesi, tornerà a tempo pieno anche il difensore Gianluca Birtig. Era stato uno degli elementi più positivi fino al grave infortunio che lo bloccò a Tempio. «Ho solamente bisogno di giocare per riacquistare la formna migliore. Ci vorranno un paio di settimane, poi sarò a posto».

A sostituire Riviezzi sarà il giovane Castiglioni mentre Nicolini ha ancora dei dubbi per quanto riguarda il centrocampo e l'attacco dove tornerà Folli. [r. amb.]

Gianluca Birtig

SERIE C1

Alessandria-Arezzo senza Cinello

Fiori e Alfano nuovi bomber

ALESSANDRIA. Sono sempre a caccia di punti-salvezza i grigi che oggi ospitano al «Moccagatta» l'Arezzo. Nei due precedenti impegni casalinghi, contro Pavia e Palazzolo, l'Alessandria non è andata oltre il pareggio: le due sfide si sono concluse sul 2 a 2, senza entusiasmare troppo i tifosi.

Sembra che i «mandrogni» non sappiano sfruttare il dovere il fattore campo, finendo per rovinare quanto di positivo ottengono in trasferta.

«Ogni discorso a questo punto sembra inutile. Bisogna solo giocare e vincere - dice mister Sabadini -. Contro l'Arezzo dobbiamo conquistare i due punti per presentarci nella prossima trasferta a La Spezia, prima dell'ultima sosta del campionato, con una migliore posizione in classifica».

L'Alessandria affida le chances offensive al duo Fiori-Alfano (gli unici attaccanti rimasti in organico, insieme al tornante Pierantozzi) per centrare l'obiettivo vittoria, comunque difficile. L'allenatore deve infatti rinunciare per quasi un mese al bomber Gianfranco Cinello che si è infortunato domenica scorsa e che con i suoi assist permetteva ai compagni di arrivare al tiro.

«Nonostante le avversità - aggiunge Sabadini -, dobbiamo lottare senza mai cedere al vittimismo. Un po' di fortuna ci sarà anche per noi. Con un pubblico che ogni domenica aumenta l'incitamento nei nostri confronti non possiamo più commettere leggerezze».

L'Arezzo è formazione ostica: dopo il successo nel match di andata (2-1 per i toscani) era addirittura primo in classifica, a pari merito con la Spal. Attualmente, però, gli amaranto (nelle cui file gioca l'ex punta dei grigi, Alberto Briaschi) hanno un vantaggio di soli quattro punti rispetto all'Alessandria che ha quindi la possibilità di riscattare la battuta di arresto, subita a fine ottobre, con una prestazione eccellente.

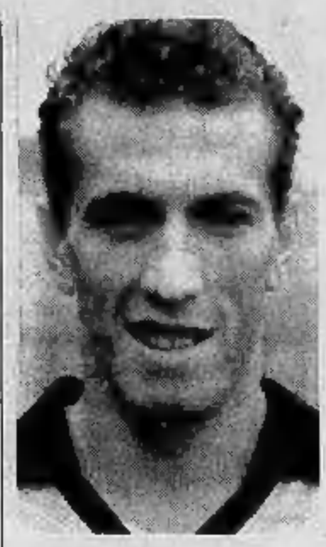
Il trainer Sabadini dovrà fare a meno anche del centrocampista Giorgio Roselli che risente ancora di una forte contusione alla schiena, procurata da un falloso intervento del bresciano Morotti, domenica scorsa, mentre il mediano Fabrizio Gargioni è in dubbio per una contrattura muscolare. In compenso, sarà schierato dal primo minuto il fluidificante di sinistra Beppe Accardi.

«I ricambi ci sono e ho a disposizione giocatori intercambiabili - conclude l'allenatore dei grigi -. Dobbiamo fare breccia nella difesa aggressiva dei toscani, con azioni rapide, mantenendo a lungo il possesso di palla per poi proporre offensive in contropiede. Conta solo il risultato e anche se il gioco non sarà di ottima qualità non importa. La graduatoria ci impone di compiere passi avanti per non rischiare di rimanere invischiati troppo a lungo nelle ultime posizioni».

Alessandria: Turci; Ramponi, Accardi; Venturi, Galparoli, Storgato; Zanuttig, Sabato, Fiori, Briata, Alfano.

Arezzo: Fabbri; Caverzan, Frescucci; Scattini, Pozza, Biagianti; Cammarieri, Di Tommaso, Briaschi, Strukaly, Rebesco.

Roberto Gelato



Per la sfida con l'Arezzo i grigi si affidano alla coppia di attaccanti formata da Francesco Fiori (sopra) e Pino Alfano (a sinistra). Il titolare Cinello si è infortunato domenica scorsa, guarirà in un mese

Casale, squadra decimata

Rientro duro per Baveni Avallone, torneo finito

CASALE. «Siamo contati, con solo undici giocatori e una panchina tutta da inventare. I problemi per noi non finiscono mai».

L'allenatore Baveni ha un diavolo per capello: rientra in panchina, dopo la squalifica, oggi a Palazzolo, per una sfida che dovrebbe rilanciare il suo Casale verso il centroclassifica, ma si ritrova con la squadra decimata.

E' squalificato per un turno il libero Omiccioli che domenica a Massa ha visto il quarto cartellino giallo: sarà comunque sostituito da capitan Luxoro che in fatto di caparbietà e agonismo è una garanzia.

Ma sono fuori causa anche l'attaccante Weffort e il centrocampista Zaccolo che accusano guai muscolari.

E la lista dell'infermeria si allunga con Avallone, a cui in settimana è stata riscontrata un'aritmia cardiaca: «Per lui, purtroppo - dice il mister -, il campionato sembra già finito».

Poi, le assenze croniche di Carnovale (il suo rientro è previsto solo a inizio aprile) e Codice.

Sembravano in forse anche gli acciaccati Malgeri e Brunetti. «Se mancano anche loro - aggiunge Baveni - restiamo in nove. Malgeri e Brunetti giocheranno comunque, non posso fare altrimenti. In panchina, oltre al portiere Rubini e al giovane Mero, porterò anche due calciatori della formazione Berretti. Giusto per far numero, non so neppure il loro nome».

Ma i guai arrivano tutti assieme: sono in diffida Gregoric, Luxoro, Olmi e Tintisone. Se a Palazzolo rimediano un'ammonizione per loro è squalifica sicura. «E' un momento balordo per noi. Tra infortuni e squalifiche, mi ritrovo con una squadra ridotta all'osso - dice l'allenatore -. Ma sono convinto che riusciremo a superare anche queste difficoltà. Lo spirito di gruppo si vede proprio in queste occasioni, e sinora è stata la nostra arma migliore. Spero che anche i tifosi capiscano i problemi che abbiamo. Dobbiamo solo stringerci tutti attorno a questa squadra. E sono convinto che anche quest'anno riusciremo a raggiungere il porto della salvezza».

Franco Tintisona

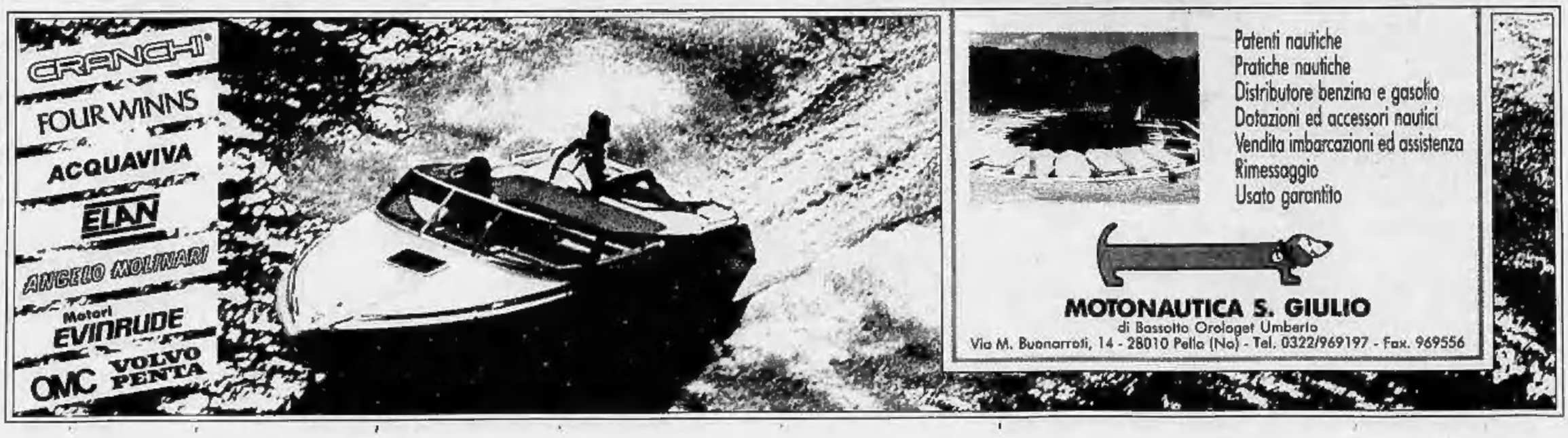
Intanto, per metà settimana è annunciata la presentazione dello sponsor: da domenica prossima sulle maglie del Casale comparirà la scritta «Zucchi». E non è escluso che l'imprenditore bresciano, Marco Zucchi, sia ancora interessato (come sembrava fosse, un paio di mesi fa) ad acquisire in estate la proprietà del club nerostellato.

«Noi intanto continuiamo a lottare - conclude Baveni -. Il futuro del Casale si decide già oggi, sul campo».

Palazzolo: Brivio; Aresi, Mascheretti; Morotti, Tirioni, Cavaletti; Garbelli, Pala, Tedeschi, Crotti, Messina.

Casale: Brancaccio; Paolini, Olmi; Carsetti, Luxoro, Malgeri; Calemme, Tintisona, Gregorio, Col, Brunetti.

Gino Defranciscì



La Pro ospita il Saronno: una partita delicata dopo il ko di Bellinzago

Due punti per sperare ancora

Assenti Bollini e Giovannico, forse Tonelli getterà nella mischia il rientrante Burgato
Per entrambe le formazioni è l'ultima spiaggia: chi perde dovrà abbandonare il sogno C2

VERCELLI. Chi ipotizza irrecuperabili i tre punti di svantaggio sul Corsico, evidentemente, non ha fatto «scalo» nel clan Pro2.

La battuta d'arresto di Bellinzago, indubbiamente, ha smorzato qualche entusiasmo da parte della tifoseria ma proprio, analizzando il confronto in tutte le sue componenti, l'undici vercellese ha trovato nuovo vigore.

Le clamorose occasioni da rete create in serie e sciupate per sfortuna o precipitazione nei minuti iniziali, il jolly «pescato» da Riva nell'episodio decisivo del confronto e la ripresa «ad una porta sola», non sono certo i sintomi che attanagliano una squadra in difficoltà, sia dal punto di vista fisico che del gioco.

Insomma, la classica partita nata storta, finita inevitabilmente peggio.

Così, da meno tre, la Pro riprende il suo cammino verso il Corsico, ospitando il Saronno formazione che sembra ormai tagliata fuori da un discorso di vertice e che, invece, i bianchi si ritrovano praticamente a ridosso. Spiega mister Tonelli: «Sarà un incontro tecnicamente molto valido, visto che i lombardi dovrebbero giocare a viso aperto, senza alzare barricate di sorta. Per quanto ci riguarda dovremo restare mentalmente calmi e dimenticare, per quanto possibile, l'incontro di Bellinzago. La possibilità per lottare sino al termine con le prime esiste».

Per la sfida con gli «amaretti» di mister Boldini, il tecnico bianco dovrà nuovamente mutare l'assetto tattico della formazione: Bollini squalificato, Giovannico messo ko per almeno un mese dall'«Elicobacter pilori», Galli escluso in settimana dalla rosa, rendono difficili, almeno numericamente, le possibili alternative. Tonelli, tuttavia, dovrebbe recuperare Burgato e questo potrebbe già rappresentare una fondamentale freccia in più nella faretra dei bianchi.

A Bellinzago, come già nell'uscita interna con il Vigevano, si è notata la mancanza di fantasia, soprattutto all'altezza dei «sedici metri», al momento dell'ultimo passaggio. Non va dimenticato che l'ex regista juventino aveva avuto una parte determinante nella «resurrezione» della Pro2, sia in fase d'impostazione che realizzativa.

Tutti d'accordo: quella di oggi sarà una Pro votata all'attacco

Sottolineano i sanitari vercellesi: «Burgato è perfettamente guarito dall'infortunio, naturalmente l'ultime parole spetterà a Tonelli che, naturalmente, dovrà valutarne anche la ripresa sotto l'aspetto atletico». Con tutta probabilità, dunque, Burgato sarà dell'incontro anche se, probabilmente, prima di gettarlo nella mischia, Tonelli potrebbe portarlo in panchina.

Pro Vercelli-Saronno sarà preceduto dall'incontro di cartello, valido per il campionato «Pulcini A» tra la Pro e il Palastro: «Una gara tutta da vedere», spiegano i dirigenti bicciolani.

Piermario Ferraro

L'avversario di oggi

Una squadra molto giovane pericolosa in contropiede

SARONNO. Sembra di essere tornati indietro di tre anni quando nel campionato '88-'89 gli «amaretti» venivano considerati la squadra-rivelazione della stagione. Un manipolo di giovani, capitanati da mister Sala, andava su tutti i campi e applicando la «zona» pura dava spettacolo ottenendo buoni risultati. Non a caso da quella squadra nacque il Saronno che l'anno dopo ottenne la promozione in C2 al termine di un torneo serratissimo.

Proprio il passaggio tra i professionisti e la contemporanea ristrutturazione dello stadio a carico della società, hanno costituito un handicap per il club lombardo che quest'anno, dopo una lunga crisi dirigenziale e l'immediata ricaduta in Interregionale, ha ricominciato daccapo, allestendo, come 3 anni fa, un squadra prevalentemente di giovani. «I risultati sono andati al di là delle aspettative - dice mister Boldini -. Stiamo disputando un buon torneo e non avendo l'assillo né di centrare la promozione né di conquistare la salvezza, possiamo esprimerci al meglio».

Molte sono le soddisfazioni che i biancoazzurri si sono presi in questo torneo. Specie lontano da casa, dove possono attuare la loro tattica preferita di «attesa e contropiede», il Saronno ha inanellato una lunga serie di risultati positivi. In 13 partite gli «amaretti» hanno conquistato quattro vittorie (Ivrea 3-0, Pro Patria 2-0, Chieri 1-0 e Oleggio 2-1) e sette pareggi (1-1 con Corbetta, Sparta Novara, Nizza Millefonti e Mariano e tre 0-0 a Bellinzago, Giaveno e Corsico), subendo due sole sconfitte (1-2 a Carate e Seregno) per un totale di 14 gol fatti e 8 subiti.

Non a caso il Saronno in classifica occupa la quinta piazza a quattro lunghezze dalla capolista Corsico e a uno solo dalla Pro. «Noi comunque non miriamo allo spareggio per la C2 - aggiunge Boldini -. Per centrare questo obiettivo dovremmo sperare in una serie troppo favorevole di coincidenze. A Vercelli cercheremo di meritarci il titolo di squadra sbarazzina».

Oggi il mister lombardo dovrà però fare a meno del centrocampista Nota e delle punte Giulietti e Cattaneo. La formazione verrà quindi decisa all'ultimo istante anche se potrebbe essere: Redaelli tra i pali; Bordegoni, Mondoni, Marchesi e Robbiati, quadrilatero difensivo, Vincenzi, D'Aquino, Marzio trio di centrocampo, Taldo e Costacurta di punta più un undicesimo giocatore da scegliere poco prima del match.

Roberto Eynard

Solo 3-3 ieri sera col Salerno

Amatori, l'A1 resta un sogno

VERCELLI. Obiettivo A1 parzialmente rinviato per l'Amatori, costretto al pareggio (3-3), nel big match con l'Hockey Salerno. Il risultato di parità, tutto sommato, può considerarsi equo anche se, i gialloverdi, hanno di che recriminare per le troppe opportunità fallite nei momenti chiave del confronto.

Sull'esito finale, indubbiamente, è pesata la rete incassata dall'Amatori al 2' in entrata di partita con una sfortunata deviazione di Moreta su uno «shout» dalla distanza del brasiliano Gomes. Lo svantaggio ha costretto il quintetto vercellese a profondere energie nel tentativo di riequilibrare le sorti del confronto e questo ha facilito i campani che, sull'asse sudamericano Gomes-Louzada hanno potuto prodursi in pericolosi raids offensivi. Proprio Luozada, castigatore della Nazionale azzurra ai mondiali di Lisbona, trovava al 7' il raddoppio finalizzando una combinazione volante con Marino.

Sotto 0-2 l'Amatori, sorretto da un pubblico fantastico, degno della massima serie, ha cambiato ritmo: dentro Belbruno al posto di Arione, più adatto al gioco difensivo e Santangelo in luogo di Moreta, espulso per 5'. Gli sforzi gialloverdi si scontravano però con Rotolo: l'estremo difensore salernitano parava il parabile e qualcosa in più su conclusioni a colpo sicuro di Raed e Francazio. Ma il bomber argentino, al 18' con una rasoiata accorciava le distanze. Rientrava Moreta, il palazzetto s'infiammava, i campani erano sulle gambe ma i bicciolani non riuscivano a finalizzare il proprio gioco. Francazio falliva un «tiro a uno» al 21' ma, un minuto dopo il furetto gialloverde sorprendeva Rotolo e insaccava il 2-2, con un Amatori che molto però aveva speso per riemergere.

Dopo 8 secondi dalla ripresa il palaIsola esplodeva come la polveriera di Pietro Micca: Raed con un guizzo da campione firmava il 3-2. Pochi attimi e il match assumeva la svolta decisiva: Raed s'involava tutto solo davanti a Rotolo, parata. Il Salerno si scuoteva e tentava qualche insidiosa sortita offensiva: il tandem Raed-Francazio falliva d'un soffio il 4-2, mentre all'8'59" non sbagliava Marino che con una bordata in diagonale pescava l'angolino alla destra di Provera: il palazzetto ammutoliva e l'Amatori accusava il colpo. I campani sembravano paghi e così l'incontro non aveva più sussulti. L'Amatori resta al secondo posto anche se, a tre giornate dal termine, il discorso promozione è ancora tutto da giocare. **[p. m. f.]**

Osvaldo josè Raed

ECCELLENZA

Pure la Biellese rimaneggiata per la trasferta di Trecate

A Trino il «derby dei cerotti»

Tra azzurri e Borgosesia dominano le assenze

Arrondini, l'allenatore del Borgosesia

TRINO. L'«anno bisesto», con tutto quello che segue in base ai proverbi, si sta trasformando in una vera e propria maledizione per il Borgosesia. Sono infatti svanite nel nulla le illusioni di Gian Mario Arrondini di riavere a disposizione con una settimana di anticipo Guido Romei e Sergio Madaschi. La beffa sta nel fatto che il reclamo avverso le quattro giornate di squalifica non è stato respinto, ma semplicemente si è «perso» sulla scrivania di qualche funzionario: in breve, nonostante le procedure seguite dai dirigenti granata fossero regolari, nessuno ha mai preso in considerazione il ricorso.

Restando in tema di sfortune varie, nemmeno il Trino ha motivi di sorridere: in attesa della decisione irrevocabile per la gara con la Juve Domo, che si dovrà recuperare dopo che era stato assegnato il 2-0 a tavolino agli azzurri, l'allenatore Seghezza dovrà ancora una volta rinunciare al bomber Piccolotti, bloccato da uno stiramento, e a Jecovino squalificato.

Queste due squadre si affronteranno proprio oggi, in una sfida ricca più di cerotti e rimpianti che di stimoli di classifica. I problemi più grandi logicamente sono di Arrondini, che dovrà costruire l'undici più competitivo possibile rinunciando ai soliti sei assenti. Alla lista questa volta si è aggiunto «Bibi» Bizzaro, pure lui squalificato. Largo ai giovani quindi, sperando di ripetere con un po' più di fortuna la buona prestazione di Rivarolo. Dal canto suo anche Seghezza sarà costretto a schierare un undici di emergenza: tutte condizioni che lasciano presagire che un pareggio potrebbe essere un risultato gradito da entrambe.

Anche la Biellese è attesa da un compito non facile sul terreno del Trecate, squadra che sembrava in grado di proporsi come alternativa allo Châtillon ormai imprendibile, prima di venire frenata all'andata proprio dalla Biellese, nella sua prima uscita in versione dimezzata, cioè senza gli «aventinisti». Il pronostico, visto la differenza di tasso tecnico fra le due formazioni, è da «grosso uno», come direbbe Pazzarella, l'ambiguo cronista sportivo di «Avanzi». Ma i biancorossi navaresi sono annunciati in un momento d'involuzione sul piano del gioco.

In casa bianconera c'è da sperare che non pesino troppo le molte assenze e la solita confusione dirigenziale. Al ritorno sicuro di Davide Grosso (che Binacchi ha rispolverato come difensore dopo ottime prestazioni da centravanti) e a quello probabile di Gradella, si contrappongono le assenze di Scaramuzzi squalificato e Gila protagonista di uno strano episodio. Infatti, dopo essere stato convocato domenica scorsa, è stato rimandato a casa: per motivi che non è dato sapere non rientra più nei piani della Biellese. **[g. ca.]**

PROMOZIONE E PRIMA CATEGORIA

La capolista Vigliano attesa da un turno facile

Grignasco e Viverone per la seconda piazza

VERCELLI. Nell'ottava giornata di ritorno del campionato di Promozione, il Vigliano, che sta viaggiando verso la promozione, con cinque punti di vantaggio sulla seconda, non dovrebbe avere oggi problemi di sorta giocando in casa con il Val Mos che è la penultima.

Incontro invece di notevole interesse, quello che opporrà il Grignasco, secondo, al Viverone quarta forza del torneo. Per queste due formazioni non si sono più possibilità di raggiungere la formazione di mister Ubertalli, comunque la prospettiva di un match divertente, giocato da due squadre in buona condizione di forma, esiste. Interessante lo scontro tra l'attacco del Viverone, uno dei più vivaci e prolifici, e la difesa del Grignasco che in casa non ha mai abbassato bandiera, perdendo solo quattro punti.

Nel Girone B la Crescentinese giocherà fuori casa con la Druentina e sarà priva di Scamo e Druisso, squalificati. Non dovrebbe essere comunque un incontro difficile per i granata, poiché la formazione di Druent è all'ultimissimo posto della classifica.

Nel campionato di Prima la capolista Domo sarà impegnata tra le mura amiche con il Varallo, avversario non irresistibile. Anche gli inseguitori, Cossatese e La Cerva, rispettivamente seconda e terza della classe hanno, sempre in casa, un compito non difficile da risolvere. Gli azzurri di mister Razzano affronteranno in casa il Valsesera, mentre i castellettesi ospiteranno la Quaronese.

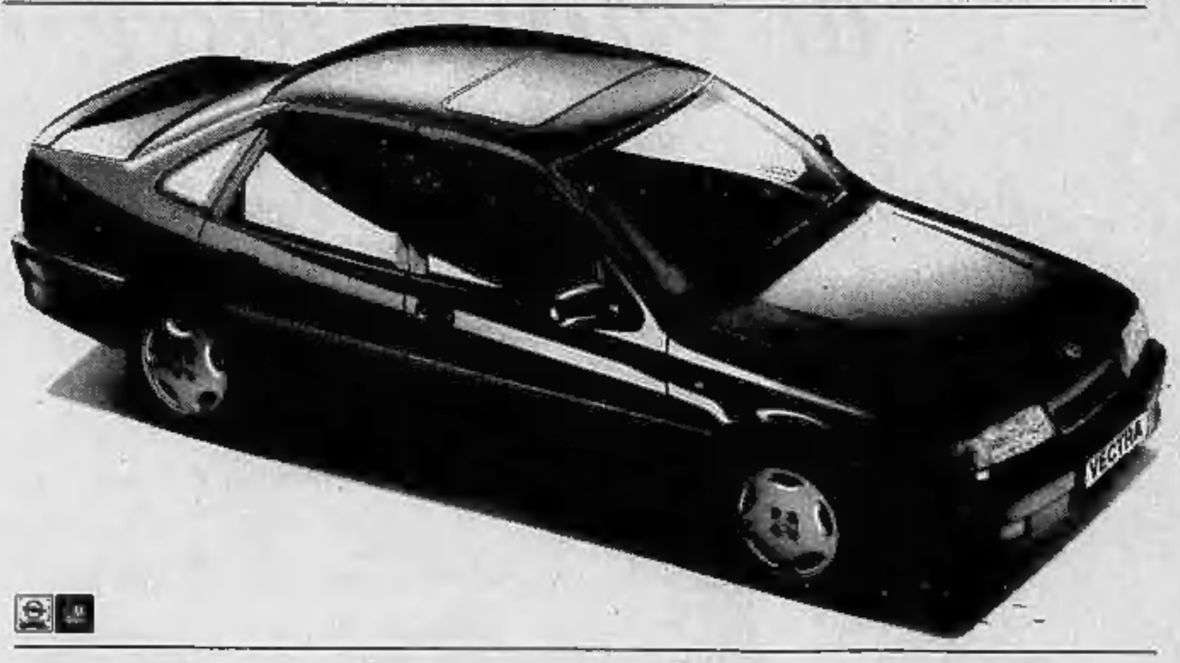
Anche il Saluggia può sperare di far bottino pieno sul terreno della Chiavazzese. Nel Girone «E» la Caresanese che da alcune domeniche sta facendo punti, sette su quattro incontri, gioca a Pecetto. Non è un avversario impossibile. **(f. l.)**

DAI CONCESSIONARI OPEL

OPEL VECTRA

LEASING O FINANZIAMENTO COSTO ZERO IN 24 MESI

1.4 - 1.6 - 1.6i CAT. - 1.8i CAT. - 2.0i - 2.0i CAT. - 16 V E 4 x 4 - 1.7 D - 1.7 TDi



ALLIATA
Via Varallo 127
Tel. 0163 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone 115
Tel. 0161 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallè 14
Tel. 015 849.22.85 - 849.22.66
BIELLA

OPEL BY GENERAL MOTORS

*Le offerte, non cumulabili con altre iniziative in corso, sono valide per le vetture disponibili escluse le versioni Diamond e sono riservate a Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A.

• STONE HAVEN •

Stonehenge. Wiltshire (Inghilterra). Monumento megalitico

Il piacere straordinario di camminare Stone Haven

Naturale sentirsi bene con un paio di Stone Haven. Sono fatte con pelli di prima scelta e materiali di qualità superiore. Per questo sono così morbide e confortevoli. Sono belle, curate nei minimi particolari e sempre nuove nella ricerca delle forme e delle soluzioni di moda. I 100 modelli della collezione primavera-estate Stone Haven ti aspettano presso i migliori rivenditori.

Fai il passo giusto, chiama uno dei seguenti distributori. Ti indicherà il negozio più vicino dove acquistare le tue nuove calzature Stone Haven.

PIEMONTE
TORINO - BENZI - T. 011/2164161
TORINO - TONUS LUCIANO - T. 011/767739
TORINO - C.M. INGR. CALZATURE DI MORENA - T. 011/259532
TORINO - RISSO - T. 011/2051972-2050279
SOLERO (AL) - CARLO - T. 0131/217155
CASALE MONFERRATO (AL) - NOSENGO DINO - T. 0142/453526
BIELLA (VC) - BENZI - T. 015/8493635
MADONNE DELL'OLMO (CN)
DALMASSO RAG. LUCIANO - T. 0171/412141
CUNEO - JOLLY CALZATURE - T. 0171/60877
BORGOMANERO (NO) - STENAD - T. 0322/82008

STONE HAVEN - Prodotto e distribuito da C.I.S.A., Calzaturificio Italiano Soldini Arezzo, Anghiari, Tel. 0575-7891011.

Soluzioni Consult - Milano

• STONE HAVEN •
100 modelli, 100 successi